Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 273. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

«Libertà di licenziare», è scontro coi radicali. Amato: se costretti calmiere al caro-benzina

D'Alema: referendum, sfregio ai lavoratori

Gros-Pietro alla presidenza dell'Eni, all'Iri va Gnudi

ROMA. Sulle pensioni sarà meglio intervenire prima possibile, e diffidate del «mago» che promette di ridurre le tasse più di noi: Massimo D'Alema, Giuliano Amato e Vincenzo Visco sono passati all'offensiva cercando di riprendere l'iniziativa sulla politica economica. Il presidente del Consiglio ha anche attaccato il referendum radicale sulla libertà di licenziare e lo ha definito «uno sfregio ai lavoratori dipendenti». Il ministro del Tesoro ha annunciato che, nel caso dovesse durare a lungo il caro-petrolio, si potrebbe ricorrere a una riduzione del carico fiscale sulla benzina. Curiosamente, da alcuni questo è stato preso come un impegno a «calmierare» la benzina, ma il ministro delle Finanze ha chiarito che «non si tornerà ai prezzi amministrati» e che la detassazione è una extrema ratio. L'Eni ha designato il successore di Renato Ruggiero: è Gian Maria Gros-Pietro. Piero Gnudi lo sostituisce all'Iri, dove è consigliere di amministrazione con la delega per le privatizzazioni. Ippolito, Lopri, Manacorda e Meli

ALLE PAGINE 2 E 3

IL SENTIERO STRETTO DEL GOVERNO

Massimo Luciani

Il sentiero sul quale il governo può camminare è molto stretto. Una volta, i rapporti tra le forze politiche delle coalizioni di maggioranza si definivano anche in occasione della manovra finanziaria e di bilancio: c'era chi vinceva e chi perdeva nella scelta sull'allocazione delle risorse, e questo era un momento decisivo nella vita dei parlamenti e degli esecutivi. La manovra poteva colpire certi ceti e favorirne altri, incidendo anche sulla base di consenso dei singoli partiti. Concedere o negare, dunque, voleva anche dire ridisegnare gli equilibri interni alla maggioranza.

Solo fino a ieri le cose andavano così, ma oggi lo scenario è radicalmente cambiato. I vincoli di compatibilità imposti dall'entrata nel sistema della moneta unica riducono i margini di manovra al minimo, sicché le opzioni tra le quali si può effettivamente scegliere sono molto limitate, come limitate sono anche le risorse da distribuire. Il governo *nazionale* dell'economia ha il fiato corto, e molte cose sono già decise fuori dai nostri confini. Lo stesso legislatore ne ha preso atto, prevedendo (con la recente legge n. 208 del mese di luglio) che il Programma di stabilità che il governo presenta alle autorità europee giustifica variazioni al documento di programmazione economico-finanziaria, che vanno semplicemente comunicate al Parlamento, anche se il Dpef è già stato approvato.

La manovra finanziaria e di bilancio, allora, non è più l'occasione per fare davvero i conti all'interno della maggioranza. Polemiche, tensioni e accordi non mancano e non mancheranno, ma il loro interesse è destinato ad essere assai minore di quanto non fosse in passato. Questo, però, non è necessariamente un fattore di tranquillità per gli esecutivi: le discussioni sulla manovra potevano sgretolarli, ma potevano anche servire (se si trovavano i compromessi giusti) a rinsaldare vincoli di coalizione allentati, cosa che sembra meno probabile nelle attuali condizioni. Certo è, però, che il rimpasto di cui parla qualcuno sarebbe tutt'al più un modesto surrogato, che probabilmente servirebbe poco alla compattezza della maggioranza e peserebbe molto sulla sua immagine nel Paese.

ANALISI

Tornano gli uomini del Professore

Ugo Bertone A PAGINA 2

UN ANNO DOPO

«LA VERA STORIA DELLA CADUTA DI PRODI»

Fabrizio Rondolino, allora portavoce di D'Alema, ricostruisce tempi, personaggi e retroscena che portarono alle dimissioni del leader dell'Ulivo

Fabrizio Rondolino A PAGINA 5

TELEVISIONE

«METTIAMO ALL'ASTA QUESTA RAI»

Il presidente di Mediaset Confalonieri: «Ormai cerca solo l'audience e non vuole più fare il servizio pubblico Tanto vale venderla al miglior offerente»

Fedele Confalonieri A PAGINA 26

LO SCANDALO D'ORO DEL CREMLINO

Ecco come scomparvero dieci miliardi di dollari

In soli due mesi i finanziamenti del Fondo monetario sono finiti nelle tasche di banchieri, politici e notabili russi. L'ex procuratore Skuratov ha aperto 780 procedimenti penali. Nell'inchiesta coinvolti almeno quattro grandi istituti di credito occidentali

Giulietto Chiesa A PAGINA 7

Lei, 24 anni, era incinta. Lui 30 anni, operaio

Torino, uccide la moglie poi si getta sotto il treno

TORINO. Una donna di 24 anni, incinta, è stata uccisa a coltellate ieri sera nel suo appartamento di via Negarville dal marito, Luigi Melchiorre, un operaio di 30 anni. L'uomo subito dopo il delitto è fuggito e verso l'una di notte è stato ritrovato morto da agenti della Polfer, sotto il ponte ferroviario di via Onorato Vigliani: si era gettato sotto il treno. Dalle prime testimonianze non sono emersi i motivi di questa tragedia famigliare. IN CRONACA

NUCLEARE

INCIDENTE IN COREA VENTIDUE CONTAMINATI

Fuga di acqua radioattiva durante la manutenzione di una centrale

A PAGINA 6

Gli utenti: si paga di più. Costa meno Internet

Telefoni, è subito guerra sulle nuove tariffe a tempo

ROMA. La rivoluzione delle tariffe Telecom dal primo novembre cambierà radicalmente la bolletta e già le associazioni degli utenti denunciano dei rincari nascosti dietro le novità. Con la tariffa a tempo ci sarà risparmio fino a 52 secondi. Poi comincerà un complesso calcolo che penalizzerà le conversazioni fino a 15 minuti con «picchi» ogni tre minuti. Più economiche, invece, le tariffe per Internet. SERVIZIO A PAGINA 15

CON LA STAMPA

OGGI L'OTTAVO FASCICOLO DELLE STRADE DEL GUSTO

Il nostro viaggio con Slow Food tra vini e frutta del Roero e di Bra

LONDRA **STRAGE SUI TRENI DEI PENDOLARI, 26 MORTI**

La collisione, poi il fuoco Due treni carichi di pendolari si sono scontrati a Paddington ieri mattina: il bilancio è ancora provvisorio dopo oltre 14 ore di ricerche tra le lamiere contorte, ma è già atroce: 26 persone morte e 128 ferite. Tra i superstiti c'è anche la scrittrice di gialli Jill Cooper, che, estratta dal vagone in cui era rimasta imprigionata, ha esclamato: «Sono stupita di essere ancora viva». I treni appartengono a compagnie private, una delle quali aveva subito una pesante multa per un precedente incidente. Galvano A PAGINA 6

FOLLIA ONLINE

METTI UN CHIP NELLA COPPIA

Maria Laura Rodotà

Kevin Warwick sarà pure intelligente, ma la sua idea dei rapporti umani è attuale come un cartone dei Pronipoti. Detti anche Jetson: personaggi futuribili con valori Anni Sessanta, famigliola nucleare stabile, due figlioli, e una colf-robot. Comunque Warwick, professore di cibernetica all'università inglese di Reading, vuole collegare il suo sistema nervoso a quello della moglie Irena, via Internet grazie a due microchip installati nelle braccia dei coniugi che manderanno segnali. Comunicando, via impulsi, emozioni e stati d'animo. Se funziona, Warwick spera di perfezionare l'idea inventando la «telepatia via Internet». Secondo alcuni scienziati, succederà: ma se Warwick si limiterà a collegarsi con la moglie, l'esperimento sarà un disastro.

Primo, perché litigheranno continuamente: a ogni segnale di malessere, uno dei due chiederà «Che hai?». L'altro, come usa, risponderà «Niente». Il coniuge incalzerà: «Non è vero che non hai niente, ho sentito l'impulso del microchip». Insomma un incubo, e non sarebbe che l'inizio. Secondo, nessun cittadino nevrotico di un Paese avanzato può reggere comunicando con una sola persona, specie se è il suo compagno/a. Ha invece bisogno di varie persone con cui essere intimo/a in diversi modi, e con cui parlar male del compagno/a. Perché oramai i rapporti umani funzionano come Internet, a reti: si fa «clanning», creando gruppi in continuo contatto, delle specie di famiglie allargate ma flessibili, che cambiano membri continuamente o si sciolgono. Proprio come i matrimoni ufficiali e di fatto. Così, nel caso di una media coppia etero, ci vuole un festival di impulsi. Lei ha bisogno di sette amiche intime, due amici maschi che facciano complimenti, una psicanalista o un'estetista che faccia da guru; lui di due amici intimi, tre amici noiosi con cui parlare di lavoro, quattro amici anche fessi con cui parlare di calcio, due ex fidanzate con cui uscire quando litiga, un analista e un barista. Linkare tutti sarà un bel problema. Ma sarà più divertente che innervosirsi in due.

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore

con una semplice telefonata

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

Scuola: sessantamila posti, un milione e 400 mila domande

C'è il concorso, prenota lo stadio

Mario Tortello

Un milione e 400 mila aspiranti maestri e professori. Tanti sono i candidati ai concorsi a cattedra per materne (367 mila richieste), elementari (343 mila), medie e superiori (640 mila), dopo l'esame del 98 per cento delle domande. «Concorsi del secolo», anche per il record di partecipanti, a dieci anni dalle ultime selezioni. Stando ai numeri diffusi dalla rivista «Tecnica della scuola», non sarà facile fronteggiare la marea oceanica di concorrenti, risolvere i problemi logistici e reclutare dirigenti e docenti da inserire nelle commissioni.

Solo a Roma, le domande per le elementari sono 18.875; 16.917 a Palermo; 34.395 a Napoli. Sarà necessario utilizzare palazzetti dello sport e stadi. In alternativa: scuole bloccate per i giorni dei concorsi, per dare una sedia e un banco ai candidati.

La prospettiva del «posto fisso» continua a esercitare grande *appeal* sui disoccupati, giovani e meno giovani. «Ancora una volta - osserva Agostino Aquilina, siciliano, esperto della macchina burocratica di Viale Trastevere - il maggior numero di domande si concentra nel Lazio, in Sicilia, in Campania e in Puglia: in quel Meridione che ha la maggior percentuale di laureati, ma anche il record di senza lavoro».

Le date degli scritti: il calendario uscirà in *Gazzetta ufficiale* il 12 ottobre. Forse, la prova per le materne è in programma per il 30 novembre; il 10 dicembre per le elementari. Per medie e superiori, si slitterebbe a marzo-aprile del 2000. I posti a concorso? Circa 60 mila; dai quali occorre detrarre i 24.500 riservati al precariato. Se la riforma dei cicli arriva in porto, potrebbero scendere ancora.

outdoor montebianco

AMBIENTE SPORT TURISMO IN MONTAGNA

Ottobre è in edicola

GUIDA ALL'ACQUISTO
Su pista e in laboratorio gli sci del 2000

SPECIALE INVERNO
La più bella neve della Svizzera

ABITARE IN MONTAGNA
Gli annunci nel Cercocasa

NOVITA' AUTO
Le 4x4 puntano sul verde

PREZZI - TARIFFE: L. 1.500; E A RICHIESTA ANCHE: «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700; E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA» - CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 29; BELGIO FB 75; CANADA $ C. 3; COMUNICAZIONI FB 75; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FIM 10; FRANCIA FR. 12; GRECIA DR 500; INGHILTERRA 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2.60; TUNISI D 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50

Resta aperta la questione della divisione dei poteri con Mincato. Assemblea il 30 novembre

Va a Gros-Pietro la presidenza dell'Eni

Il Tesoro lo chiama al posto di Ruggiero, Gnudi al vertice Iri

Piero Gnudi sarà il nuovo presidente dell'Iri

Roberto Ippolito
ROMA

Dall'Iri all'Eni. Gian Maria Gros-Pietro passa dalla presidenza di un gruppo a quella dell'altro. E Piero Gnudi lo sostituisce all'Iri, dove è consigliere di amministrazione con la delega per le privatizzazioni dopo essere stato anche membro del cda dell'Eni.

Il valzer delle poltrone, aperto per effetto delle dimissioni di Renato Ruggiero mercoledì scorso dal vertice del colosso petrolifero, avviene quindi tutto ...in famiglia, cioè all'interno di quello che un tempo era l'impero delle partecipazioni statali: ora l'Iri (100% ministero del Tesoro) vede avvicinarsi la chiusura programmata per il giugno 2000 realizzando la vendita delle sue imprese una dopo l'altra; l'Eni invece è privatizzata in parte, con il 36% ancora nelle mani dello Stato e deve affrontare l'apertura alla concorrenza del mercato del gas.

All'ombra dei due gruppi al centro dei processi di privatizzazione e liberalizzazione si è giocata l'ennesima grossa partita di potere. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il ministro del Tesoro Giuliano Amato hanno voluto accelerare i tempi della soluzione del caso Eni, individuando contemporaneamente quella per l'Iri.

Ieri pomeriggio il consiglio di amministrazione dell'Eni ha deciso la cooptazione di Gros-Pietro, cioè il suo ingresso fra i componenti. L'assemblea che si riunirà il 29 novembre in prima convocazione e il 30 in seconda ratificherà la nomina e lo eleggerà presidente, mentre amministratore delegato resta Vittorio Mincato. La promozione di Gnudi all'Iri deve ancora essere formalizzata, ma appare sicura..

Entrambi i presidenti hanno qualcosa in comune con Romano Prodi, presidente della Commissione europea ed ex presidente del Consiglio. Gros-Pietro, docente di economia industriale, fa parte dal 1995 del comitato scientifico di Nomisma, il centro studi che ha goduto della regia di Prodi. E Gnudi, commercialista, non solo è originario di Bologna, la città dove Prodi risiede, ma con lui compie spesso lunghe passeggiate in bicicletta (l'hobby prediletto dell'ex capo del governo).

D'Alema ha voluto dare un forte segnale di attenzione al suo predecessore? Questo segnale ha un valore politico mentre la maggioranza di centrosinistra è molto inquieta? Non c'è dubbio poi che la doppia nomina contenga anche un messaggio nei confronti della stessa Commissione europea. Il neo commissario alla concorrenza Mario Monti deve vigilare sugli sviluppi delle privatizzazioni in Italia. E la liberalizzazione del gas, stabilita da una direttiva comunitaria, è estremamente delicata per l'Eni che da questo settore ricava una parte significativa delle sue fortune. Nei giorni scorsi il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha sostenuto che dietro le dimissioni di Ruggiero ci sono le discussioni sulle nuove regole per la concorrenza nel mercato del gas oltre alla sua rivendicazione (non accolta) di poteri concreti per gestire gli affari internazionali.

Dopo tante polemiche, la questione dei poteri non sembra però chiarita fino in fondo. Nel comunicato diffuso ieri dall'Eni non c'è alcun riferimento. E si rende noto che l'assemblea ordinaria è stata convocata solo per la nomina di un consigliere e del presidente. Non è quindi prevista un'assemblea straordinaria per la modifica dello statuto e l'assegnazione a Gros-Pietro di deleghe operative. Sulla carta la situazione appare immutata rispetto al momento dell'uscita di scena di Ruggiero, al quale il governo non ha concesso la richiesta modifica dello statuto.

Però ieri non si sentiva solo ripetere che Gros-Pietro ha accettato il nuovo incarico con il classico obbedisco da servitore dello Stato. Ma avrebbe ottenuto garanzie per le sue competenze future. E del resto perché avrebbe dovuto lasciare l'Iri dove è l'indiscusso numero uno? Perché la fine dell'Iri è ormai all'orizzonte?

ALITALIA

Sì al piano industriale, dubbi su Malpensa

ROMA. Il Senato dà il via libera al piano industriale di Alitalia, ma con alcune osservazioni: in particolare l'accelerazione, da parte del governo, dell'accordo «open sky» con gli Usa e la verifica di Malpensa quale vero «hub» in grado di drenare quote di traffico e passeggeri agli scali europei concorrenti. «I dati relativi ai primi sei mesi del 1999 - si legge infatti nel parere espresso dalla ottava commissione di Palazzo Madama - segnalano una crescita del traffico internazionale Alitalia su Malpensa, dovuta prevalentemente alla soppressione/trasferimento di voli internazionali ed intercontinentali da Fiumicino ed una limitatissima capacità del nuovo aeroporto milanese di catturare quel traffico internazionale passeggeri che, invece, continua a crescere negli aeroporti di Venezia, Verona, Bologna, Genova, Trieste e Torino verso gli hub concorrenti europei. Al tempo stesso gli aeroporti del Sud Italia hanno registrato quasi tutti una diminuzione del traffico aereo». La commissione sottolinea «la necessità di sottoporre a stringente verifica, sotto un duplice profilo, l'obiettivo di crescita previsto per l'aeroporto di Malpensa» anche dal punto di vista dell'impatto ambientale e sulle popolazioni dei Comuni interessati.

RIECCO I PRODI BOYS

Ugo Bertone

Sembravano destinati a un periodo di meritato riposo. Magari a passeggiare sotto i portici di Strada Maggiore a Bologna, quartier generale di Nomisma, in attesa di una chiamata a Bruxelles da parte di Romano Prodi. Ed invece, all'improvviso, il governo di Massimo D'Alema, ancora sotto choc per le traversie dei «capitani coraggiosi» e il brusco addio di Renato Ruggiero, ha dovuto pensare ai «Prodi boys», quelli che il Professore, e prima di lui Carlo Azeglio Ciampi, avevano insediato nei gangli vitali dell'industria di Stato al momento dell'«allarme rosso». E così Palazzo Chigi, d'intesa con Giuliano Amato, ha affidato proprio a Gian Maria Gros-Pietro, 57 anni, torinese, la delicata missione di restituire la necessaria tranquillità al cane a sei zampe, per troppo tempo afflitto da una guida a «due teste». Ed accanto a Gros-Pietro, una delle teste del comitato scientifico di Nomisma (il vero «nucleo duro» dei prodiani) sale alla testa dell'Iri Piero Gnudi, 61 anni di Bologna, uno dei più noti commercialisti italiani, ciclista della domenica al fianco del professore e, quel che più conta, la vera «testa fina» del clan di Prodi, che dei conti di Gnudi si è sempre fidato ciecamente. Al commercialista di Bologna toccherà così il compito di chiudere le ultime partite dell'Iri, dopo 66 anni di storia avventurosa ma anche gloriosa. A Gros-Pietro di ridare tranquillità ed equilibrio ad una gestione che, non certo per colpa di Renato Ruggiero, era parsa incerta e contraddittoria. Il vero vincitore in casa Eni è, da questo punto di vista, l'amministratore delegato Vittorio Mincato e, con lui, quegli investitori finanziari di mezzo mondo che non avrebbero tollerato il licenziamento di un manager promosso sul piano dei bilanci ma colpevole di non aver realizzato l'affare clamoroso sognato dalla presidenza del Consiglio. Sul piano politico, passa la linea di Giuliano Amato, uno che, a detta del «Financial Times», i mercati li conosce. E Romano Prodi, da Bruxelles, sorride pensando all'inquilino di Palazzo Chigi: e il suo non è certo un sorriso «buonista».

Il professore che doma i giganti

All'Eur per innovazione ed alleanze

Per il professore torinese è un ritorno: è già stato in Consiglio Il «Cane a sei zampe» si trova ora a giocare la difficilissima partita della liberalizzazione del mercato del gas

Gian Maria Gros-Pietro

Nel curriculum i successi di Finmeccanica e Adr «La prova più difficile è sopravvivere sul mercato»

MILANO

Alla fine, dopo tante emozioni, sembra prevalere negli ambienti politici la formula del «professore tranquillo», Gian Maria Gros Pietro da Torino, classe 1942, professore di Economia Industriale, appassionato cultore di distretti industriali e di tutto quanto ha fatto grande la piccola industria di casa nostra e che il destino vuole «condannato» alla presidenza dei giganti dell'industria pubblica ed ex pubblica: prima l'Iri, adesso l'Eni. Una dolce condanna per uno dei pochi economisti industriali italiani, in mezzo a tanti esperti di scienza finanziaria, che in questi anni ha continuato a coltivare le passioni di una vita: le trasformazioni dell'universo della piccola impresa, dalle macchine utensili al sistema del tessile- abbigliamento fino alle nicchie produttive più impensabili. Una sorta di rivincita, dopo l'ebbrezza delle grandi Opa, per un appassionato di industria, affamato di innovazione tecnologica, uno dei pochissimi non bolognesi che hanno fatto breccia nel cuore della scuola di Nomisma, culla degli scudieri di Romano Prodi.

I fatti, del resto, parlano chiaro, a favore della formula del professore: poche chiacchiere, nessun proclama, ma risultati. Mentre cresceva la polemica attorno all'Eni, su Telecom montava l'ira degli investitori stranieri e su banche ed assicurazioni si consumava il grande strappo del capitalismo italiano, l'Iri, in sordina, riusciva infatti a portare avanti, in alcuni casi addirittura a condurre in porto, operazioni a prima vista proibitive: l'alleanza tra Klm e Alitalia, il lento e tormentato viaggio degli Aeroporti di Roma (Adr) verso i privati, la difficile privatizzazione delle autostrade. Ma il suo «capolavoro» è, probabilmente, quella rete di alleanze che Finmeccanica, forte della dote assicurata dal pacchetto di azioni Stmicroelectronics conferita da Amato, s'avvia a stringere con i partners europei. Certo, l'operazione non è delle più ortodosse, secondo i canoni liberisti, ma è quanto di meglio si poteva fare, rispettando il mandato di privatizzare ricevuto dal governo. E tutti, anche i critici più spietati, devono convenire che Gros-Pietro ha tenuto fede ai suoi obiettivi: ritirata dello Stato, alla pari di quanto avviene tra i cugini europei, rispetto delle decisioni di Bruxelles. Ma, accanto alle soluzioni finanziarie, un occhio anche all'industria.

«La quadratura del cerchio - diceva due anni fa a Cernobbio circondato dagli industriali tessili - non consiste tanto nel privatizzare, partita già non facile, ma nell'inviare aziende sul mercato e far sì che sopravvivano alla sfida, mortale, sul mercato». «L'importante - aggiungeva - non è tanto trovare un padrone che paghi bene. Certe offerte, anzi, mi danno il sospetto che qualcuno voglia comprare un'azienda italiana solo perché dà noia, per neutralizzarla sul mercato. Non è facile trovare imprese che diano garanzie sulla volontà di crescere o comunque di assicurare la presenza sul mercato di aziende che intendiamo far crescere...». Non erano parole banali in quell'autunno del '97 quando il Tesoro si preparava a collocare sul mercato Telecom per far cassa. Gros-Pietro ha seguito una logica diversa, ed i risultati, anche a giudicare dai problemi accumulati sul versante delle privatizzazioni difficili per ora gli danno ragione.

Adesso, lo attende una sfida ancor più complicata lo attende all'Eur. Il cane a sei zampe ha perso terreno sul fronte delle alleanze strategiche; quel che è peggio, l'«empasse» ai vertici ha frenato alcune grandi intese internazionali mentre le sorti del colosso energetico italiano sembrano ormai legate al futuro del mercato del gas. In questo quadro, i mercati chiedono iniziative decise, sia sul fronte del contenimento dei costi che delle nuove strategie. Potrà riuscire il «professore tranquillo» dove altri hanno fallito? Certo, diranno i critici, il vero pregio di Gros-Pietro, a questo punto, sembra più che altro il buon carattere, la capacità di non invadere il terreno di Vittorio Mincato; non da poco perché, dopo l'uscita di Renato Ruggiero, l'Eni non può permettersi altri «strappi».

Ma, a suo vantaggio, Gian Maria Gros-Pietro ha altre qualità: di sicuro il «professore» scelto da Ciampi nel '94 per far decollare il progetto delle privatizzazioni non è uno che si spaventa facilmente di fronte alle imprese impossibili. Il «suo» Eni, più che alla «grandeur» guarderà di sicuro alla possibilità di offrire servizi ed energia a costi contenuti per la piccola e grande impresa italiana, tenendo conto degli azionisti, pubblici e privati senza distinzione. Una missione alla sua portata perché Gros-Pietro, amico di Prodi ma nominato nel comitato Draghi da Berlusconi e con Lamberto Dini ministro del Tesoro, ha interpretato in questi anni il suo ruolo con grande discrezione e rispetto per il mandato dei politici, ma senza alcuna sudditanza. **[u. b.]**

Pubblicità

Disponibile in Farmacia

La ricerca scientifica ha sperimentato una nuova pillola che aiuta a dimagrire

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova formula di integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è stato in grado di sconfiggere il sovrappeso. Questo giudizio è supportato dai risultati dei test clinici in doppio cieco condotti sul prodotto presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale su 40 volontari uomini e donne, in stato di sovrappeso. Il gruppo di 20 volontari che ha assunto il prodotto contenente principi attivi ha subito una perdita di peso corporeo in un mese fino a 5,8 Kg, più del doppio rispetto al gruppo che ha ingerito il placebo, prodotto privo di principi attivi. "LineControl", che è il nome del prodotto, non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla società Axio, proprietaria dell'esclusiva formula e finanziatrice delle ricerche scientifiche, che sta ottemperando alle numerose richieste in atto. Il preparato è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

In offerta il 15% dell'Enel

Lo Stato incasserà 13 mila miliardi

Franco Tatò amministratore delegato dell'Enel

ROMA

Venerdì verrà diffuso il prospetto sintetico sulla privatizzazione dell'Enel. Lo ha annunciato ieri Chicco testa, presidente del gruppo elettrico, confermando anche la partenza del collocamento per il 25 ottobre, come anticipato per errore in un annuncio pubblicitario. «E' stato un incidente e ha fatto partire un segnale prima del previsto», ha commentato Testa. La cessione della prima tranche dell'Enel dovrebbe tradursi in un'offerta di oltre 1,8 miliardi di azioni. L'opv dovrebbe concludersi il 29 ottobre, mentre il debutto dei titoli della società in Borsa è atteso per i primi giorni di novembre. Il collocamento riguarderebbe il 15% del capitale della società elettrica (12.126 miliardi di capitale suddiviso in 12,126 miliardi di azioni da mille lire ciascuna), il livello più basso della forbice indicata fino ad ora (15-18 per cento del capitale), e potrebbe tradursi in un incasso per il Tesoro intorno ai 13 mila miliardi. Per conoscere l'esatto controvalore della tranche bisognerà attendere infatti la «forchetta» di prezzo che sarà comunicata nei prossimi giorni dal Tesoro. Dovrebbe essere invece confermata la bonus share del 5% (10 azioni gratuite per ogni 200 acquistate in Opv e possedute per un anno), e le agevolazioni per i dipendenti. Per i lavoratori del gruppo sarà riservata una quota dell'Opv . I dipendenti potranno acquistare pacchetti (fino ad un massimo di 3 mila titoli), utilizzando il tfr (le liquidazioni), maturato al 30 giugno scorso fino ad un massimo del 70%. In alternativa potranno avvalersi di un finanziamento Enel rimborsabile in 12 mesi (ad un tasso di circa il 3,5%) o in 60 mesi (al 4,5%). Per i dipendenti-azionisti - secondo quanto previsto da un accordo sottoscritto ieri tra i sindacati e l'Enel) -, è previsto inoltre un ulteriore premio-fedeltà: una bonus share cioè del 5,5% (11 azioni ogni 200) contro il 5% previsto per il resto dell'offerta. (Intanto, dopo la firma dell'intesa tra ministero e sindacati sulle garanzie per l'occupazione nella vendita delle centrali, Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilcem-Uil hanno sospso lo sciopero di 4 ore previsto per il 13 ottobre).Un nome nuovo, intanto, entra nel consiglio di amministrazione dell'Enel: Carlo Angelici sostituisce infatti Alberto Giovannini, che ha rassegnato le dimissioni per assumere l'incarico di vice direttore generale della Banca di Roma. Angelici, è preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma «La Sapienza» ed è stato componente della Commissione per l'attuazione della direttiva Cee in materia societaria presso il ministero di Grazia e Giustizia e delegato del governo italiano a diverse sessioni dell' Uncitral (United Nations Commision on International Trade Law). E' anche consigliere d'amministrazione rappresentanti del ministero del Tesoro. **[r. s. s.]**

Tensione sulla legge delle rappresentanze sindacali. Il Tesoro vuole evitare lo scontro con Confindustria

«No al referendum sulla libertà di licenziare»

D'Alema polemico con i radicali. Amato: sì a tagli fiscali sulla benzina

Stefano Lepri
ROMA

Sulle pensioni sarà meglio intervenire prima possibile, e diffidate del «mago» che promette di ridurre le tasse più di tutti: Massimo D'Alema, Giuliano Amato e Vincenzo Visco si sono mossi al contrattacco tutti e tre, cercando di riprendere l'iniziativa sulle politica economica.

Il presidente del Consiglio, parlando all'assemblea della Confesercenti, ha anche attaccato il referendum radicale sulla libertà di licenziare come «uno sfregio ai lavoratori dipendenti». Il ministro del Tesoro annuncia che, nel caso dovesse durare a lungo il caro-petrolio, si potrebbe ricorrere a una riduzione del carico fiscale sulla benzina. Curiosamente, da alcuni questo è stato preso come un impegno a «calmierare» la benzina; il ministro delle Finanze chiarisce che non si tornerà ai prezzi amministrati» e che la detassazione è una extrema ratio: più probabile, perciò, uno slittamento a fine 2000 degli aumenti su super e verde

I tre interventi di ieri hanno come filo conduttore le critiche che il governo ha ricevuto negli ultimi giorni. La legge finanziaria Duemila è esile, poco ambiziosa? Il ministro del Tesoro, presentandola al Senato, ha ribattuto che, finita l'emergenza sui conti dello Stato, non è più quello il veicolo principale della politica economica: «alla Finanziaria tocca mantenere la linea del rigore e fornire la mappa delle destinazione delle risorse pubbliche»; le riforme strutturali si fanno e si faranno con altri provvedimenti.

Per l'appunto la riforma delle pensioni, essenziale a un duraturo equilibrio della finanza pubblica, è stata accantonata? No, il presidente del Consiglio conferma che vuole aprire il dialogo «con serenità e senza tabù», pur non è in grado di indicare tempi; il grosso della riforma è compiuto, ma «la legge attuale porta il pericolo di una "gobba", di un periodo di spesa non sostenibile in alcuni anni». «Un intervento d'autorità non era pensabile», d'altra parte è giusto che il governo e parti sociali affrontino il problema. C'è chi ha detto no e chi ha detto non prima del 2001, ma io credo che prima lo si affronterà prima ci saranno certezze per tutti».

Amato ammette che gli industriali hanno ragione a porre il problema della competitività del Paese: «Entrare nella moneta unica era essenziale per non distruggere la nostra economia; limitarsi ad entrarvi non evita che la nostra economia ne possa uscire distrutta». Una volta finito il rimedio facile delle svalutazioni, l'export italiano è in difficoltà. Bisogna guardare al modello americano «che non ha solo la flessibilità del lavoro, ma la capacità di diffondere l'innovazione in tutti i suoi gangli, con mercati tutti fluidi, dei prodotti e dei capitali come del lavoro».

D'Alema di modello americano non parla, certo invita a non guardare nella direzione opposta, perché «è impensabile competere portando i salari a livello di quelli albanesi» e «l'Italia si misura con Paesi che hanno regimi salariali elevati e un alto grado di tutela dei diritti». Se gli industriali hanno la tentazione di abbandonare il metodo della concertazione (con governo e sindacati) ci pensino bene, perché «un conflitto senza regole solo illusoriamente farebbe accelerare il Paese: sarebbe un conflitto senza progresso».

Ma una riduzione delle tasse più energica non darebbe una spinta alla ripresa? «Diffidate - ha detto D'Alema all'assemblea della Confesercenti - di chi si presenta con il cappello da mago e vi dice che si può ridurre del 10% la pressione fiscale: così facendo si provocherebbe una grave crisi finanziaria, con più inflazione e più alti tassi di interesse, e le imprese sarebbero le prime a pagarne il prezzo». Naturalmente nel «mago» gli ascoltatori hanno subito ravvisato Silvio Berlusconi; forse la polemica del presidente del Consiglio investe anche altri.

Più in dettaglio il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, in Senato, ha sostenuto che i 10.300 miliardi di sgravi fiscali per il 2000 non sono affatto pochi, perché «abbasseranno dell'1,6% il prelievo tributario complessivo». Ma intanto nel '99 la pressione fiscale non è aumentata secondo gli stessi dati del governo, dal 46,5% del '98 al 46,6%? Visco risponde che si tratta di un incremento insignificante (2000 miliardi in cifra) e assai inferiore al gettito proveniente dal calo dell'evasione fiscale, «cautamente» stimato in 8000 miliardi.

Poi, in serata, un altro incontro, con i senatori della maggioranza. Presenti, di nuovo, Visco e Amato, si è discusso di come «giocare al meglio» la carta della finanziaria in vista delle regionali e - passando dalla benzina agli sgravi per le famiglie - si è toccato un tasto delicato, la legge sulle rappresentanza sindacale. Sembra che Amato abbia manifestato forti perplessità in proposito: il provvedimento rischia infatti di creare nuovi problemi con Confindustria. Subito, si sono irrigiditi i cossuttiani: sulla legge c'è un accordo, hanno ricordato. Ma, guarda caso, proprio poche ore prima, l'Udeur aveva preannunciato il suo no al provvedimento: insomma, un'altra crepa nella coalizione

Cresce nella maggioranza la «voglia di rimpasto»

Maria Teresa Meli
ROMA

Massimo D'Alema lo nega. Pierluigi Castagnetti, neo segretario ppi, sostiene che la cosa non lo interessa assolutamente. Ma il rimpasto si dovrebbe proprio fare. Anzi, il presidente del Consiglio, a un certo punto, sembrava voler accelerare i tempi. Poi le fibrillazioni all'interno della maggioranza lo hanno convinto sull'opportunità di attendere che la finanziaria sia approvata. Senza contare il fatto che il partito popolare, appena uscito da un congresso lacerante, preferisce aspettare prima di muovere le proprie pedine nell'esecutivo. L'appuntamento, quindi, è a gennaio. Con il 2000 l'attuale squadra cambierà. E già circolano i nomi di coloro che lasceranno il governo. Un "tam tam" alquanto insistente riguarda il nome del ministro dell'Interno. Sconfitta sul fronte interno del partito (la responsabile del Viminale parteggiava per Dario Franceschini), in rapporti piuttosto freddi con il premier, Rosa Russo Jervolino potrebbe finire nelle maglie del rimpasto, lasciando però la poltrona a un rappresentante del suo partito.

Ma altri traslochi sono alle porte. E qualche altro ministro potrebbe andare via dopo il rimpasto. Per esempio, Livia Turco, ministro degli Affari sociali, che si candiderebbe alla presidenza della giunta regionale del Piemonte. Lei ufficialmente nega: «Sono molto interessata al lavoro che sto svolgendo adesso», dice. Il dicastero non dispiacerebbe al ppi che, nella versione Castagnetti, è molto attento a determinati problemi, nella convinzione che un rilancio dell'azione del partito su quel terreno potrebbe portare voti nelle esangui casse elettorali di piazza del Gesù. Un altro possibile trasferimento, sebbene l'interessato al momento lo smentisca, è quello del ministro dell'Agricoltura Paolo De Castro. L'esponente prodiano potrebbe ottenere una "poltronissima" europea, quella di direttore generale delle politiche agricole dell'ue. Ma le procedure per questo tipo di nomina sono assai lunghe e possono prendere mesi e mesi. Al posto di De Castro potrebbe andare un popolare, l'attuale sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza, castagnettiano di ferro. E una voce alquanto maliziosa, raccolta ieri dal "Foglio" dà in partenza anche il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer.

Dunque, l'ipotesi del rimpasto di governo è sul tappeto. Se ne parla nei divanetti e nei corridoi di Montecitorio. Qualcuno lo fa con una certa apprensione, come i cossighiani che temono di venire penalizzati da un'operazione di questo genere. «Se vogliono toglierci due ministeri, benissimo, ne prenderemo solo uno e ci andrà il senatore Francesco Cossiga», avverte Angelo Sanza. Il quale, di "rimpasto", ha parlato tre giorni fa con Clemente Mastella per tentare di capire dove il leader dell'Udeur volesse andare a parare con le sue continue richieste di chiarimento. Nell'ottica di chi spera che l'esecutivo giunga sino alla fine naturale della legislatura, il rimpasto, comunque, dovrebbe servire a dare linfa vitale al Gabinetto D'Alema e non ad aprire nuove polemiche all'interno della maggioranza. Per questo va fatto prima delle elezioni regionali, che potrebbero invece provocare dei contraccolpi in seno al centro sinistra.

L'apparente serenità del presidente del Consiglio, il quale spiega che «il governo è tranquillo, non si sente debole e minacciato perché non esiste né la possibilità né la convenienza di aprire una nuova fase d'instabilità, e quindi lavora per essere giudicato nel 2001», sembra infatti contrastare con le continue fibrillazioni a cui è sottoposta la maggioranza. Fibrillazioni che potrebbero subire un'impennata dopo le consultazioni regionali. A quel punto qualcuno potrebbe essere tentato di presentare il conto a D'Alema. Non è più un mistero - o almeno non lo è per il premier, sebbene faccia finta di niente - che i Democratici stiano già cercando un candidato alternativo per le prossime politiche, e che abbiano coinvolto in questa loro iniziativa ambienti assai vicini all'attuale segreteria del partito popolare. Insomma, gli stessi personaggi che anni fa tirarono fuori dal cilindro Romano Prodi, sperano adesso di fare il bis. Tant'è vero che a Rimini circolava già un nome: quello del commissario ue Mario Monti, i cui rapporti con l'ex presidente del Consiglio, che lo ha confermato in quel ruolo, sarebbero alquanto buoni. A palazzo Chigi un'ipotesi di questo genere viene liquidata come fantapolitica. Ma non che al ppi c'è Castagnetti (il quale incontrerà Arturo Parisi tra oggi e domani), l'Asinello ha qualche ragione in più per sperare...

E se cade il governo i democratici dell'Asinello vedrebbero bene Mario Monti a Palazzo Chigi

Massimo D'Alema con il ministro del Tesoro Giuliano Amato

«Caro Prodi, Parisi non sta ai patti»

Veltroni incontra a Strasburgo l'ex premier

Francesco Manacorda
inviato a STRASBURGO

Un'ora e passa di faccia a faccia tra i padri fondatori del defunto Ulivo. La nostalgia velata di Walter Veltroni per quell'esperienza che ormai appare irripetibile, e il distacco - che altrimenti non si può chiamarlo - di Romano Prodi, tutto proiettato sullo scenario europeo desideroso di lasciare ad Arturo Parisi gioie e dolori dell'Asinello.

Sono le 6,30 di ieri pomeriggio quando Veltroni si infila nella sala riunioni di fronte all'ufficio che Prodi occupa quando è a Strasburgo, al sesto piano del vecchio edificio del Parlamento Europeo. Il presidente della Commissione non è ancora là, ma arriva subito dopo il segretario dei Ds. Un abbraccio e poi eccoli seduti di fronte per un incontro dove si parla di Europa ma si guarda all'Italia. Un appuntamento semiclandestino, che per tutto il giorno botteghe oscure non ha voluto confermare e che anche adesso, quando Veltroni esce sorridente alle 7,30 passate, resta ufficialmente di contenuti vaghissimi. «Abbiamo parlato di tutto, ma più che altro della situazione europea», dice il segretario dei Ds. Anche d'Italia, della situazione della maggioranza? «Beh, abbiamo parlato di tutto, ma ad esempio abbiamo anche trattato il risultato delle elezioni austriache».

In realtà l'incontro tra i due reduci dell'Ulivo è stato un giro d'orizzonte completo, dove la crisi delle sinistre europee e le tensioni del centro-sinistra italiano s'intersecano, e la convinzione comune è appunto quella che ormai non bastano le alleanze tattiche, ma i due schieramenti classici - la sinistra e il centro - devono inventarsi legami più forti se non vogliono andare incontro a sconfitte quasi certe presentandosi isolati. Così si parte dall'Austria, dove la cavalcata elettorale della destra di Joerg Haider rischia di mettere in crisi un governo di coalizione non troppo dissimile da quello italiano, si passa ai ripetuti tonfi nelle urne del Cancelliere tedesco Gerhard Schroder, si arriva alla rivolta di piazza degli industriali francesi contro Lionel Jospin.

Ulivo, insomma, resta la parola magica e se la crisi della sinistra al potere attraversa mezza Europa, l'Italia potrebbe evitare la stessa crisi proprio riprendendo la grande alleanza che portò Prodi a Palazzo Chigi. L'Ulivo, ma consumatore di talenti. Se Veltroni ne parla in qualche momento con un pizzico di nostalgia, lanciandosi quasi in un «come era bello il nostro Ulivo», Prodi sta attento a non lasciarsi troppo risucchiare nella dimensione italo-italiana della politica. Del resto, fin quando ha accettato il mandato di presidente della Commissione, il Professore è intenzionato a giocare la partita europea con tutto il suo impegno. A Veltroni che un po' si lamenta perché il loro vecchio rapporto diretto di una volta ormai non esiste più e a quello si sta sostituendo un asse diretto tra Parisi e l'ala «romana» dei Democratici con Massimo D'Alema, che scavalca il segretario dei Ds, Prodi non offre così risposte particolarmente rassicuranti. Da una parte, infatti, il Professore non ha nessuna intenzione di delegittimare Parisi, anzi, ha tutto l'interesse - se vuole che l'Asinello continui a camminare da solo - a difendere l'autorevolezza della sua nuova guida. Dall'altra Prodi pensa appunto che non sia più il caso di lasciarsi attirare in beghe nazionali. Il suo posto è a Bruxelles e da lì - è convinto - può avere un ruolo anche e soprattutto nel centro-sinistra italiano. Quello schieramento, specie negli ultimi anni, ha guardato all'Europa come a un punto di riferimento e adesso che uno dei suoi esponenti siede alla presidenza della Commissione - pensa ancora il Professore - può guardarvi con ancor più convinzione ed entusiasmo, facendo diventare l'ex inquilino di Palazzo Chigi una sorta di «padre nobile» del centro-sinistra anche se ormai dai palazzi romani.

I due «padri» dell'Ulivo un'ora faccia a faccia nell'ufficio del presidente Ue che replica: ora mi occupo solo d'Europa

Walter Veltroni segretario dei Democratici di sinistra ed ex vicepresidente del Consiglio accanto a Romano Prodi

LA NOTA ROMANA

VOLTI NUOVI PER RISORGERE

Paolo Passarini

STORIA a parte, i popolari sono un partito dalla forza modesta e perdipiù in crisi. E tuttavia, a quattro giorni dalla conclusione del loro congresso di Rimini, le forze della maggioranza ne stanno ancora valutando i possibili effetti. E questo - ripetiamo: storia a parte - è del tutto comprensibile, data la natura fortemente coalizionale della maggioranza che sostiene il governo D'Alema, nella quale, originariamente, i popolari avevano il ruolo di *second best*. Non a caso il popolare Sergio Mattarella è vicepresidente del Consiglio. Ora i popolari, dopo aver manifestato una condizione di forte sofferenza esistenziale (e di insofferenza verso l'«egemonismo» di Massimo D'Alema), hanno cambiato i propri equilibri interni, nel tentativo di trovare un'identità più spiccata e la via della resurrezione. Tutto questo può non essere indolore per il governo.

LA SQUADRA. «Non c'è bisogno di verifiche, né di aperture di crisi», ha dichiarato ieri il neosegretario popolare Pierluigi Castagnetti, che, a proposito di un rimpasto, ha aggiunto: «Il problema dei ministri riguarda il presidente del Consiglio». L'interessato, cioè D'Alema, aveva già escluso, da parte sua, l'ipotesi di un rimpasto. Ma, ciononostante, appare assai probabile, o almeno logico, che un rimpasto prima o poi vi sia. Intanto D'Alema, un problema di rimpasto potrebbe averlo per conto suo, dal momento che qualche ministro si dovrebbe candidare per le regionali (si parla, tra gli altri, di Livia Turco). E poi, i due pezzi popolari più grossi nel governo (vicepresidente e ministro degli Interni) appartengono a una minoranza sonoramente sconfitta in congresso. Inoltre Castagnetti, anche se lo nega, ha il problema di ricollocare il disoccupato Franco Marini. Un rimpasto, se fatto bene e al momento giusto (inizio anno prossimo, per esempio) potrebbe anche ritonificare l'immagine del governo prima della decisiva battaglia delle regionali.

IL MODULO DI GIOCO. Ma il problema più grosso è come rimettere in campo la disordinata squadra del centrosinistra. Quanto detto nei giorni scorsi da Nicola Mancino, anche se successivamente edulcorato per comprensibili ragioni di etichetta politica, era piuttosto chiaro. Il presidente del Senato ha sostanzialmente detto a D'Alema «lasciaci spazio, perché se tu pretendi di occupare anche il centro, noi siamo finiti».

Mancino ha posto un'esigenza disperatamente reale per i popolari, reale ma, ahi loro, molto difficile da soddisfare. La prima ragione per cui i Popolari hanno «perso» il centro è dovuta alla nascita dell'Asinello, che li ha anche soppiantati nel ruolo di «seconda gamba» del centrosinistra. E poi, in quanto leader della coalizione che vuole rimanere tale, D'Alema ha l'esigenza vitale di occupare quanto più centro può. Ecco perché, anche con un rimpasto, la vita nella maggioranza resterà nervosa.

paopass@tin.it

Il Capo dello Stato a Milano nega scontri istituzionali; il numero uno della Camera concorda

«Nessun conflitto tra Violante e Mancino»

Carlo Azeglio Ciampi tra il sindaco Albertini e Roberto Formigoni

Sì del Presidente al fazzoletto verde del Carroccio «Ma io parteggio per il tricolore»

«Seguirò i problemi dell'ordine pubblico Non sottovalutate i passi del governo sulla giusta strada»

Aldo Cazzullo
inviato a MILANO

«Conflitto tra Violante e Mancino? Non c'è nessun conflitto, non parliamone neppure. Direi che uno degli aspetti migliori di questo nostro Stato è la capacità di collaborare fra le sue massime istituzioni. In Italia, grazie a Dio, questa attitudine c'è sempre stata». Al termine della sua terza e ultima giornata milanese, Carlo Azeglio Ciampi smorza i toni della polemica fra il presidente della Camera e quello del Senato; anzi, la nega. Parole di distensione cui hanno fatto eco poco dopo, da Roma, quelle di Luciano Violante: «Il Presidente della Repubblica ha perfettamente ragione. Non c'è nessun motivo di attrito tra Camera e Senato. Anzi, tra i due rami del Parlamento continua una proficua attività di cooperazione»; e, in particolare, con Nicola Mancino «c'è una antica tradizione di lavoro comune, che continua nei nostri nuovi incarichi».

E' proprio l'elogio dell'unità nazionale e della concordia al centro della mattinata di Ciampi. L'occasione viene quando il capogruppo della Lega alla Regione Lombardia, Corrado Del Torre, gli offre un fazzoletto da taschino verde con il simbolo stilizzato del sole delle Alpi, simbolo della Padania. «Accetto volentieri - sorride Ciampi -, ma io parteggio per l'unità d'Italia». «Sono qui per riaffermare l'importanza delle autonomie locali - prosegue il Capo dello Stato -, ma tenendo saldi due punti cardinali: l'unità nazionale, che si deve nutrire delle diversità, e il principio per cui attraverso le amministrazioni locali si riesca a rendere sempre più semplice ed efficiente il dialogo con i cittadini, anche dando l'esempio di istituzioni semplici ed efficienti». A tu per tu con il presidente della Regione Roberto Formigoni, Ciampi torna sul tema della riforma elettorale amministrativa, del federalismo - «Occorre accelerare la riforma, all'insegna del principio di sussidiarietà» - e della sicurezza - «Mi impegno a seguire i problemi dell'ordine pubblico ancora non risolti, vi invito anche a non sottovalutare i passi che si fanno nella giusta direzione, e ad affrontare i problemi con tenacia e con inventiva». Ma è a piazza Affari l'appuntamento che il Quirinale considera il più significativo.

E' la prima volta che un presidente della Repubblica varca la soglia della Borsa. Così come Ciampi ha inaugurato la prassi di visitare i grandi quotidiani (prima La Stampa, poi, l'altro ieri, il Corriere della Sera), e di cenare regolarmente con gli imprenditori locali. Un aggancio con la società e l'economia cui il presidente tiene in modo particolare. «Sono un po' imbarazzato - lo accoglie il presidente della Borsa, Stefano Preda - perché è inutile spiegarle che cosa si fa in questo posto, come funzionano i mercati». Ciampi riepiloga lo sviluppo recente del mercato borsistico italiano, dovuto anche alla «fortunata coincidenza» per cui «il rinnovamento della Borsa era già ultimato al momento in cui è stato raggiunto il riequilibrio del bilancio pubblico»; quando, tra il 1996 e il 1997, «ottantamila miliardi sono stati messi a disposizione dell'economia nazionale». Ultimo appuntamento a Palazzo Cusani, dove Ciampi fa visita al comando delle Forze di Proiezione, dove si coordinano i reparti dell'esercito impegnati all'estero.

La giornata del Presidente e della signora Franca era cominciata molto presto: alle 8,30 visita al Cenacolo di Leonardo da Vinci. Al loro fianco, oltre a Formigoni, al sindaco Gabriele Albertini, alla presidente della Provincia Ombretta Colli, anche il presidente di Telecom Roberto Colaninno (sponsor, attraverso Olivetti, del recupero dell'affresco). Al priore di Santa Maria delle Grazie, e dalla restauratrice Pinin Brambilla, il Presidente chiede notizie sulle difficoltà del restauro e sulla storia della basilica. «Ludovico il Moro fece abbattere l'abside appena ultimata per farla ricostruire dal Bramante? Non mi stupisce. Era un uomo di grande intelligenza politica, ma anche prepotente», commenta Ciampi. Che poi, a Palazzo Reale, inaugura la mostra di Hokusai, e si sofferma di fronte alla «Grande onda», il capolavoro del pittore giapponese vissuto tra il XVIII e il XIX secolo. E alla pinacoteca e biblioteca Ambrosiana indugia a lungo sui codici di Leonardo, sulla prima edizione del Beccaria (notando che il titolo originario, «Delle pene e dei delitti», suona invertito rispetto a quello passato alla storia: «Probabilmente l'autore intendeva mettere l'accento sulla qualità della pena»), e sorride di fronte alla «Canestra di frutta» di Caravaggio, offerta all'Ambrosiana nel 1618 da un donatore illustre, il cardinale Federico Borromeo: «Questa me la ricordo. L'ho voluta riprodurre sulla banconota da centomila lire».

Ciampi alla Lega: Italia unita

DEMOCRATICI

Un «pancione» per simbolo

ROMA. Un primo piano, senza veli, del «pancione» di una donna incinta: è l'immagine che i Democratici hanno scelto per lanciare la campagna d'adesione al movimento. E accanto alla figura femminile con la fede al dito, lo slogan: «Sarà giovane, sarà competitiva, sarà europea. Facciamo nascere insieme l'Italia di domani. Oggi.». Questa la pubblicità (a metà tra una famosa campagna di Oliviero Toscani e la foto shock dell'attrice americana Demi Moore, in seguito copiata da molte colleghe, da Cindy Crawford a Brigitte Nielsen ed Heather Parisi) anticipata dal numero 0 del nuovo quindicinale «I Democratici». Direttore politico Franco Monaco; il periodico verrà distribuito in 200 mila copie presso tutte le sedi del movimento. Un vero organo di partito che però - precisa Marina Magistrelli - non godrà di alcun finanziamento pubblico. Nelle 12 pagine colori, sono pubblicati alcuni interventi dei massimi dirigenti del movimento: una lunga intervista ad Arturo Parisi del portavoce Rodolfo Brancoli, articoli di Di Pietro, Bordon, Bianco e Rutelli. «La donna incinta - spiega Magistrelli - simboleggia la nostra speranza, il nostro auspicio che insieme si possa dar vita al nostro obbiettivo di una nuova Italia».

L'EX CAPO DELLO STATO E LA GIUSTIZIA ITALIANA

Il prof. Cossiga spiega il «caso Tortora»

Lezione di garantismo agli studenti di un liceo romano

retroscena

Pierluigi Battista
ROMA

L'APPLAUSO scrosciante non se l'aspettava. Anzi, prima di entrare nel liceo romano «Giulio Cesare» per assistere alla proiezione di «Un uomo perbene», il film di Maurizio Zaccaro che narra la persecuzione giudiziaria di Enzo Tortora, Francesco Cossiga addirittura preannuncia, sottovoce, quale potrebbe essere la sua reazione se fosse accolto da contestazioni da parte degli studenti: «Mi toglierei la giacca, mi arrotolerei le maniche della camicia, e andrei a parlare in mezzo a loro». Non ce n'è stato bisogno. Gli studenti del liceo che negli anni roventi era considerato la roccaforte dei «fascia romani sono apparsi davvero ben disposti nei confronti dell'ex Capo dello Stato.

Rispetto ai loro fratelli maggiori coltivano una passione politica più gelida. E se sono venuti qui, è soprattutto per la curiosità di sapere qualcosa a proposito del «caso Tortora», di un caso che ha ferocemente diviso l'opinione pubblica e che è diventato un clamoroso caso politico quando i radicali di Marco Pannella ne fecero una bandiera della loro battaglia garantista ma che scoppiò quando gli attuali studenti del «Giulio Cesare» erano appena nati. Vogliono saperne di più. E applaudono con calore Cossiga. Applaudono ospitalmente il regista. Applaudono con compunzione la professoressa che ha organizzato l'evento. Battono fragorosamente le mani quando compare il nome dell'attore che nel film recita la parte dell'avvocato Raffaele Della Valle. Come mai? Semplice: si tratta di un ex alunno del liceo. Uno di loro.

A «loro», terminata la proiezione di «Un uomo perbene», si rivolge l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga che resta molto turbato quando una studentessa ha sostenuto che lei,

I pentiti? Penso a un disegno di legge in cui si stabilisca il numero esatto degli omicidi permessi ai preferiti dai pm

«L'Italia ne ha passate di tutti i colori e non si è mai ribellata all'idea pericolosa di una Giustizia con la maiuscola, senza avvedersi che così si preparano forche e plotoni d'esecuzione»

L'arresto di Enzo Tortora e la stessa scena nel film «Un uomo perbene» A destra: l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

da un Paese incivile e violento dove può capitare un «caso Tortora» vorrebbe al più presto «andare via». Cossiga spiega che non è un bene che un giovane progetti la fuga dal proprio Paese. Per spiegarlo meglio, e trovandosi in un'aula scolastica, è come se scegliesse di distribuire i suoi argomenti secondo un cielo di brevi lezioni. Non prima di aver ricordato che da presidente della Repubblica «pretesi che Enzo Tortora, in qualità di capo del gruppo parlamentare radicale, fosse presente alle consultazioni da me avviate al Quirinale e che, pur condannato in primo grado, varcasse la soglia del palazzo del Capo dello Stato senza le manette ai polsi». Un ricordo che introduce la prima lezione di storia patria: «L'Italia ne ha passate di tutti i colori e non si è mai ribellata all'idea pericolosa di una Giustizia che si vuole con la maiuscola, senza avvedersi che con troppe maiuscole si preparano le forche e i plotoni d'esecuzione. Questo è un Paese che alle sue origini preferì i meridionali ribelli chiamandoli banditi, poi ha avuto il fascismo, poi una democrazia spaccata in due». E' molto difficile, spiega insomma Cossiga, che in un Paese con questa storia possa attecchire la «cultura della libertà» e la difesa dei principi garantisti dello Stato di diritto.

Lezioni di diritto applicato al «pentitismo». Spiega Cossiga: «il caso di Balduccio Di Maggio che confessa di aver commesso un assassinio quando già era un "pentito" è clamoroso. C'è un signore che ha un ruolo cruciale perché su di lui si regge l'accusa nel processo Andreotti a Palermo e che confessa di aver ucciso mentre era finanziato e protetto dallo Stato». Lezioni di sarcasmo amaro: «Facciamo così: presenterò un disegno di legge in cui si stabilisca qual è il numero esatto degli omicidi che i pentiti preferiti dai pubblici ministeri possono commettere. Fino a tre sì, dopo tre no, non si è più pentiti. Decidiamolo, ma poi atteniamoci alla decisione».

Lezioni di diritto. «I magistrati dell'accusa di Napoli sul caso Tortora si erano appassionati all'idea che Tortora dovesse essere colpevole e perciò anche le cose più ovvie venivano piegate e stravolte». Però, spiega Cossiga, «non agirono per passione politica. Il che dimostra ancora di più il pericolo di una giustizia violenta che trae legittimità da cattive leggi, a cominciare da quelle che ammettono ancora una pericolosa confusione tra il ruolo di chi accusa e il ruolo di chi giudica».

Lezioni di storia applicata alla politica: «A proposito di Gladio Rossa, lasciatevelo dire da uno che è stato accusato di aver partecipato alla Gladio Bianca: se riapriamo la polemica sulla storia che si è conclusa con la caduta del Muro di Berlino non la finiamo più». Lezioni di diritto applicato alla politica: «Questo è un Paese che nel nome dell'emergenza criminalità accetta che si metta in discussione il giudizio di Cassazione e si proponga l'arresto dopo il primo grado di giudizio: per molto meno è scoppiata la rivoluzione francese. E questa storia del braccialetto elettronico! E' una vergogna ma nessuno lo dice. Tra un po' proporranno gli elettrodi al cervello. Il tatuaggio, no, quello l'hanno già inventato i nazisti». Gli studenti applaudono, ma debolmente. La lezione di garantismo è finita.

Il braccialetto elettronico? E' una vergogna ma nessuno lo dice. Tra un po' si arriverà agli elettrodi al cervello

Craxi e Giallombardo, prescrizione

Corruzione e finanziamenti illeciti Conti in Lussemburgo, non si procede

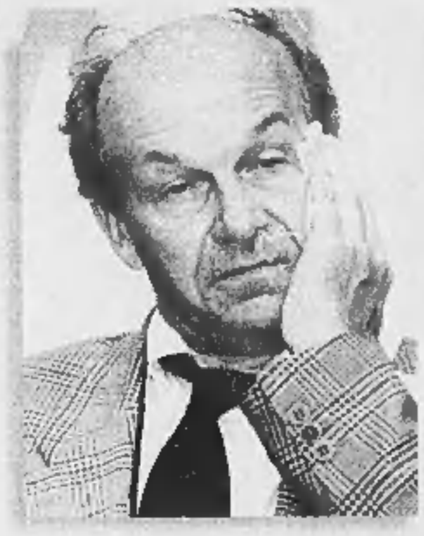
MILANO

Evento più unico che raro, Bettino Craxi e il suo ex segretario particolare Mauro Giallombardo, hanno incassato un non luogo a procedere per intervenuta prescrizione in un processo iniziato con le accuse di corruzione e finanziamento illecito e terminato con un nulla di fatto. Risultato che forse non accontenterà i legali della difesa pronti a ricorrere in Cassazione per ottenere un'assoluzione piena.

La vicenda è quella realtiva a un finanziamento di 800 mila dollari e 80 mila marchi tedeschi ritrovati, nel corso delle indagini sulle tangenti Enel, sui conti lussemburghesi di Giallombardo (già condannato in altre vicende analoghe). A versarli, scoprirono i pm, era stato nel '91-'92 Paolo Scaroni, amministratore delegato della Techint. Rinviato a giudizio, Scaroni, una volta interrogato dal tribunale,terza sezione, ha ammesso: «E' vero, quei soldi li ho versati io ma per lavori assolutamente leciti. Giallombardo aveva svolto effettivamente delle intermediazioni all'estero per la mia società e quello era il compenso pattuito. Per le tangenti trattavo con Balzamo (Vincenzo Balzamo, defunto tesoriere Psi, ndr)».

Nessuno, prima dell'udienza dibattimentale, si era peritato di interrogare Scaroni. [p.col.]

UN ANNO FA IL PASSAGGIO DI TESTIMONE NEL RACCONTO DEL PORTAVOCE DELL'ALLORA SEGRETARIO DS



Nell'autunno del 1998 nessuno credeva alle minacce di Fausto Bertinotti Sembrava un vecchio copione ma poi il lupo mangiò Pierino

Cossutta già nel mese di luglio aveva garantito la scissione ma poi riuscì a portare con sé meno parlamentari di quelli che aveva previsto

Il passaggio delle consegne fra Romano Prodi e Massimo D'Alema a Palazzo Chigi Questa foto fu scattata il 21 ottobre dell'anno scorso

Sopra Armando Cossutta e a sinistra il segretario di Rc Fausto Bertinotti In basso Carlo Azeglio Ciampi e (a destra) il leader del Carroccio Umberto Bossi

E D'Alema disse: «Ciampi premier»

La vera storia della caduta del governo Prodi

retroscena

Fabrizio Rondolino

I fatti che portarono, il 9 ottobre di un anno fa, alla caduta del governo Prodi ricordano da vicino la storiella di Pierino e il lupo. Fin dalla sua nascita, infatti, quel governo fu costretto a fare i conti con la minaccia bertinottiana. E un anno prima la crisi era stata davvero sfiorata. Nell'autunno dell'anno scorso, dunque, le nuove minacce di Fausto Bertinotti apparvero, prima di tutto all'opinione pubblica, come la riproposizione di un copione già scritto. Fausto Bertinotti avrebbe scalciato e minacciato, dopodiché come al solito avrebbe chiuso un accordo. Il lupo, tuttavia, quella volta arrivò davvero e si mangiò Pierino.

Settembre s'era aperto con un vertice di maggioranza nel corso del quale Bertinotti aveva minacciato fuoco e fiamme. Per quel che ricordo, tuttavia, né Romano Prodi né Massimo D'Alema sembrarono preoccuparsi più di tanto. Non sottovalutavano le richieste di Rifondazione, ma erano convinti che alla fine tutto si sarebbe sistemato - tanto più che la nuova Finanziaria sarebbe stata assai meno dolorosa di quella precedente. Al termine di un lungo colloquio con il leader di Rifondazione - sarà stato intorno alla metà del mese - D'Alema cambiò improvvisamente sia la propria valutazione dei fatti, sia il proprio umore. Si convinse che Bertinotti avrebbe aperto la crisi «a prescindere»: cioè per una scelta di fondo, insieme politica e ideologica. Un nuovo incontro, questa volta anche con Franco Marini, nello studio del presidente della Camera Violante non diede risultati migliori. Anzi.

L'11 ottobre il ministro del Tesoro fu «sondato»: voleva guidare Palazzo Chigi?

D'Alema aveva da tempo in programma un viaggio in Sudamerica per la fine di settembre. Dopo il fallimento della Bicamerale D'Alema non soltanto aveva più tempo a disposizione ma, se così si può dire, intendeva tenersi un poco lontano dalla politica interna - probabilmente anche per dimenticare quel fallimento ad un passo dal traguardo. D'altra parte, quando il viaggio fu programmato il barometro della politica italiana segnava calma piatta.

D'Alema partì per il Sudamerica con uno stato d'animo particolare. L'antica strategia militare cinese, di cui D'Alema è cultore, suggerisce infatti di non andare mai alla battaglia in campo aperto, ma di predisporre le condizioni della battaglia così da poterla vincere senza guerreggiare. In quei giorni dunque cominciarono a delinearsi alcuni scenari. La spaccatura di Rifondazione era un dato certo (Armando Cossutta garantì già a luglio la scissione, promettendo però un numero di parlamentari lievemente superiore a quello che effettivamente riuscì a portare con sé). E c'era l'Udr di Francesco Cossiga: Prodi s'era già avvalso dei loro voti quando si trattò di approvare in Parlamento l'allargamento ad Est della Nato (Rifondazione votò contro). Di conseguenza, era ragionevole ipotizzare una nuova maggioranza capace di incassare la fuoriuscita di Bertinotti senza danni sostanziali. Nella testa di D'Alema, a capo di quella maggioranza doveva restare Prodi.

Bisogna essere chiari su questo punto. D'Alema, probabilmente fin dalla vittoria dell'Ulivo nell'aprile del '96, aveva spesso pensato a questo calendario: allo scadere del settennato di Oscar Luigi Scalfaro, nella primavera del '99, Prodi sarebbe stato un candidato perfetto per il Quirinale (sempreché, naturalmente, l'avesse voluto). In quel caso, e soltanto in quel caso, sarebbe stato legittimo, se non automatico, che l'«azionista di riferimento» della maggioranza assumesse la guida del governo.

Le cose, come sappiamo, andarono diversamente. Il punto non era però la rottura di Bertinotti, sancita il 3 ottobre ma già nota da almeno due settimane, bensì la gestione della crisi. La linea di D'Alema era semplice: Prodi avrebbe dovuto andare in Parlamento a chiedere i voti di tutte le forze che avevano approvato il Dpef, compresa dunque l'Udr. Con i voti di Cossiga e di Cossutta il governo avrebbe potuto tranquillamente arrivare all'approvazione della Finanziaria, dopodiché, a gennaio, si sarebbe dato vita ad un nuovo governo Prodi, con ministri cossuttiani e cossighiani. D'Alema suggerì questa strada già dall'Argentina, nel corso di due lunghe telefonate con lo stesso Prodi e con Scalfaro. Né Prodi né il suo braccio destro Arturo Parisi erano però della stessa opinione. Per molti motivi, ma per uno in particolare: non volevano una fiducia «a termine». Palazzo Chigi, del resto, era convinto che, seppur per un voto o due, il governo si sarebbe salvato senza l'Udr - dopodiché, da una posizione di forza, si sarebbe aperta la trattativa con Cossiga.

Per quanto paradossale possa suonare, il governo cadde davvero per un errore di calcolo. Nei giorni immediatamente precedenti il 9 ottobre - il giorno del dibattito alla Camera - D'Alema cercò di raccattare voti ovunque gli capitasse. Chiamò almeno due volte Umberto Bossi, per chiedergli di «mettere in malattia» un paio di suoi deputati (Bossi ci pensò, poi rispose che non sarebbe stato capace di reggere l'urto di Forza Italia e aggiunse con una risata: «Tanto poi ci vai tu, là...»). Marco Minniti era invece in continuo contatto sia con Cossutta, così da tener aggiornata la conta degli scissionisti, sia con Cossiga. La trattativa con l'Udr, tuttavia, si trovava ad un punto morto: Prodi infatti rifiutò fino all'ultimo di chiedere per la Finanziaria quei voti che pure aveva chiesto (e ottenuto) per la Nato, mentre Parisi ancora la sera prima del voto di fiducia giurava di avere la maggioranza senza l'Udr, contestando le tabelle che gli erano arrivate da Botteghe Oscure e che profetizzavano la disfatta.

All'alba di venerdì 9 ottobre, Minniti ebbe un ultimo, lungo e drammatico incontro con Cossiga per convincerlo di consentire ai tre parlamentari eletti col «patto Segni» (dunque nell'Ulivo) e passati poi all'Udr di votare la fiducia a Prodi. Quel giorno Repubblica pubblicava però un'intervista al Verde Luigi Manconi in cui si diceva «mai con l'Udr». Cossiga sospettò che quell'intervista fosse autorizzata da palazzo Chigi e spiegò a Minniti che, a quel punto, non si poteva fare più nulla. In aula, Luciano Violante chiese a Prodi, al termine del suo intervento, se non avesse qualcosa da aggiungere. Fu l'ultima possibilità di rivolgere un appello all'Udr. Prodi negò con un cenno della mano e Violante aprì le votazioni. 313 sì, 314 no.

Sabato 10 ottobre, D'Alema andò a Bologna per convincere Prodi ad accettare il reincarico. Pranzarono insieme. D'Alema uscì da quel colloquio certo che Prodi volesse le elezioni. Riuscì a stento a convincerlo ad affacciarsi con lui dalla finestra, a beneficio delle telecamere. Per il resto, il gelo. E infatti il giorno dopo Prodi dichiarò pubblicamente, e con grande enfasi, che mai e poi mai sarebbe tornato sui suoi passi. Quella stessa domenica D'Alema in gran segreto se n'era andato a Santa Severa a trovare Carlo Azeglio Ciampi. L'ipotesi cui già si stava lavorando era quella di un governo-fotocopia con Ciampi a palazzo Chigi per approvare la Finanziaria. Poi, a gennaio, si sarebbe deciso come proseguire. L'allora ministro del Tesoro, pur fra molti dubbi e dopo una lunga telefonata con Scalfaro, offrì la propria disponibilità.

La mattina di martedì 13 ottobre, tuttavia, Enrico Micheli - allora sottosegretario alla presidenza del Consiglio - chiamò Minniti e più o meno gli chiese: «Ma che ne direste se Romano provasse a rifare il governo?». Prodi dunque aveva cambiato idea: forse perché - si ipotizzò in quei giorni - un suo eventuale fallimento avrebbe spianato la strada alle elezioni (che peraltro Scalfaro non aveva alcuna intenzione di concedere). Certo è che per come si erano messe le cose, in pochi scommettevano sulla riuscita di Prodi. Cossiga ormai gli intimava di dichiarare formalmente morto l'Ulivo. Il presidente incaricato, per la verità, lo fece nel corso di un drammatico vertice andato in scena la sera di mercoledì 14, nel suo appartamento privato di palazzo Chigi, sottoscrivendo un documento in cui si parlava di «maggioranza del Dpef» e non più di Ulivo. A Mastella, tuttavia, bastò osservare che la riunione era da considerarsi impropria (perché vi partecipava, per l'appunto, soltanto l'Ulivo e perché si svolgeva nella sede del governo) per sancire la fine del tentativo di Prodi. Erano le otto di sera di mercoledì 14. D'Alema se ne andò a casa convinto che sarebbe toccato a lui: «Aspettiamo sereni - disse - il sorgere del sole».

Il sole, per la verità, faticò un poco a sorgere. Minniti passò la notte con Marini, e lo convinse a dare il via libera al leader popolare avrebbe preferito un «governo di transizione» fino alla primavera). D'Alema chiese e ottenne che fosse Prodi, a nome dell'intero Ulivo, a designarlo come successore. Scalfaro e Cossiga, ciascuno per la propria strada, sondarono e almeno in parte convinsero settori importanti della Chiesa. Dal mondo finanziario e industriale giungevano perplessità mescolate a caute aperture. Quanto a Scalfaro, il presidente era stato chiaro: l'incarico a D'Alema lo do - questo il suo ragionamento - soltanto se ho la certezza che riuscirà nel tentativo, per la buona ragione che se D'Alema non ce la fa le elezioni sono inevitabili. Per quarantott'ore, fra la notte di mercoledì 14 e il pomeriggio di venerdì 16, all'ottimismo s'alternava il pessimismo, alla speranza la delusione. Ne resta traccia in una frase sconsolata pronunciata da D'Alema, sul palcoscenico del Costanzo Show, giovedì 15: «Siamo figli di un dio minore...». Non so se sia stato risolutivo, ma certo fu decisivo un lungo colloquio che D'Alema ebbe con Cossiga venerdì 16 ottobre. D'Alema ne uscì colpito, scosso, emozionato: il che, come si sa, non accade tutti i giorni. Di quel colloquio raccon-

Per salvare il Professore si cercò Bossi: «Due dei tuoi potrebbero darsi malati?»

tò molto poco, ma fece capire che in gioco non era tanto la soluzione di una crisi di governo - una delle tante -, quanto la conclusione di un'intera fase della storia repubblicana, che avrebbe potuto probabilmente chiudersi molti anni prima se Aldo Moro non fosse stato rapito e assassinato dalle Brigate Rosse. Insomma, finiva la «guerra civile fredda».

Nel pomeriggio un'auto con i vetri oscurati entrò nel garage di Botteghe Oscure. Arrivava dal Quirinale. I cronisti, di fronte al portone principale, montavano la guardia alla blindata di D'Alema. Il segretario del Pds uscì dal suo ufficio in fondo al secondo piano, salutò i collaboratori, scese nel garage, salì sull'auto e senza essere visto lasciò il Bottegone. Si fece portare a casa per cambiarsi d'abito. Poi l'auto puntò sul Quirinale. Scalfaro volle parlare a lungo con D'Alema. Poi la presidenza diramò un comunicato per convocare formalmente l'uomo che già da due ore era ospite del palazzo e che di lì a poco avrebbe ricevuto l'incarico di formare il nuovo governo.

Patto per Milano

La Cgil accetta di discutere

MILANO. Sventola una lettera firmata «Comune di Milano», e dice «ci hanno invitato loro, perciò siamo tornati». Antonio Panzeri, segretario della Camera del Lavoro, torna a discutere il «patto sul lavoro» del sindaco Albertini. Un passo in avanti per extracomunitari, disoccupati di lunga durata, giovani disagiati e per tutti quelli che si trovano fuori dal mercato a soli 40 anni. In due parole, le «categorie deboli». E' presto per dire che si è ricucito lo «strappo» tra Cgil e Cisl, ma il duello tra Cofferati e D'Antoni, a Milano, è uscito dalla fase di allarme rosso. «A Natale potremmo già fare le prime assunzioni», dice contento il city manager Stefano Parisi. Ma nessuno ha firmato niente di niente, ieri. Semplicemente, tutti si sono ritrovati di nuovo insieme, Cgil compresa. A fine luglio se ne era andata dicendo che «il patto di Albertini destabilizza l'intero mercato del lavoro milanese». Cofferati aveva chiuso con un paragone al vetriolo: «Un sistema di regole e tutele più basse di quelle di Agrigento». Di Agrigento però adesso non si parla più. Si riparla invece di posti di lavoro - diecimila, ne ipotizzava Albertini - e nuove forme di flessibilità che trovano d'accordo imprenditori, commercianti, cooperative, Cisl e Uil. La Cgil no. Ieri Panzeri lo ha ripetuto: «Siamo venuti per valutare il concreto. Ma qui io non vedo progetti chiari di occupazione aggiuntiva, sulla cui base verificare gli strumenti per renderli esecutivi. Invece il Comune ha in testa solo una griglia di flessibilità da consegnare al mercato. Tutti uniti, insomma, ma non si sa per quanto. Verrà creato un ufficio di monitoraggio dei progetti, solo dopo potranno partire le commissioni operative. [b. gio.]

Caduta dei capelli.

Dercos a l'Aminexil: efficacia in 6 settimane dimostrata in Istituti Ospedalieri.

Senza effetti indesiderati.

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

Le carrozze di uno dei convogli precipitano in una scarpata e si incendiano, 128 feriti

Londra, inferno sui binari

Si scontrano due treni: ventisei morti

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Le squadre di soccorso erano ancora al lavoro nella notte, per estrarre le ultime vittime da un vagone carbonizzato. Soltanto stamane si avrà quindi un bilancio definitivo del grave incidente ferroviario - il peggiore da 11 anni, da quando 35 passeggeri persero nel disastro di Clapham Common - che si è verificato ieri mattina, in piena ora di punta, a tre chilometri dalla stazione londinese di Paddington. Ventisei cadaveri sono già stati estratti dalle lamiere contorte dei due convogli entrati in collisione e deragliati, prima che alcune carrozze prendessero fuoco, presso la stazione di Ladbroke Grove. I feriti - disseminati in sei ospedali londinesi - sono 128, dei quali 18 vengono definiti «gravi» e 3 vengono indicati «in condizioni critiche».

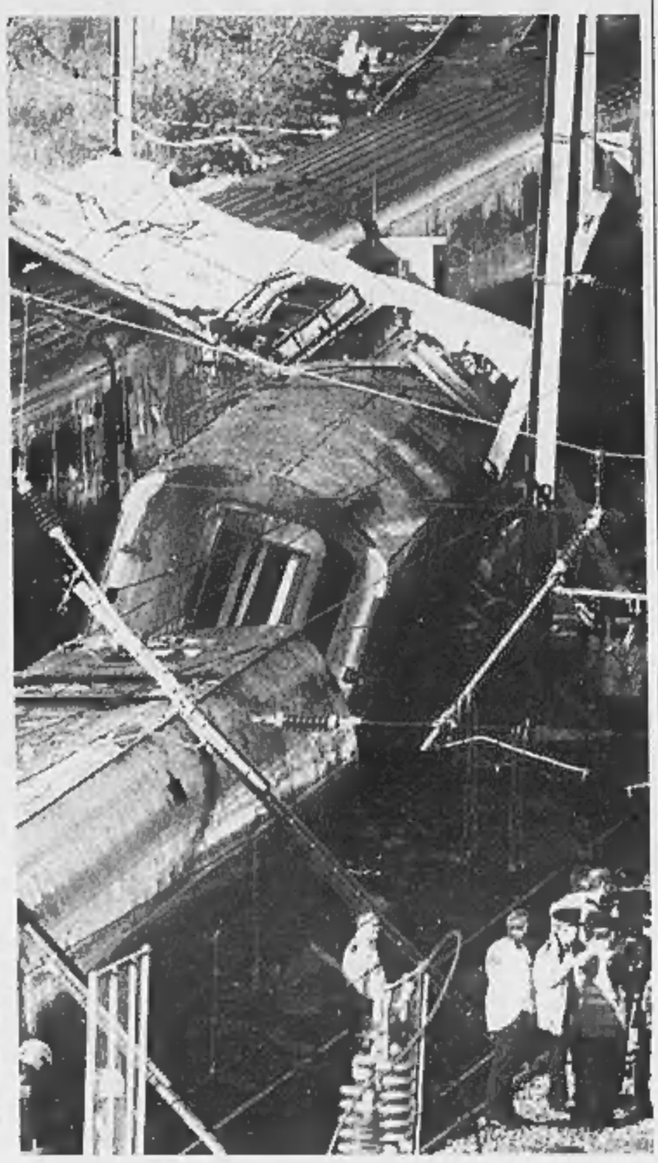
L'incidente è avvenuto sulla «linea maledetta», la stessa su cui due anni fa due treni si scontrarono in situazioni analoghe presso la stazione di Southall. Erano le 8,11 quando, per motivi che toccherà stabilire a un'inchiesta giudiziaria già promossa dal governo, un espresso partito due ore prima da Cheltenham ha urtato frontalmente, o più probabilmente ha speronato sulla fiancata, un treno di pendolari partito pochi minuti prima da Paddington. L'espresso - due locomotori e nove carrozze verdi della Great Western, con circa 500 passeggeri a bordo - si è spaccato in due, è volato in aria ed è ricaduto sulla scarpata con il locomotore anteriore e un vagone di prima classe in fiamme. «Il fuoco era dovunque - ha raccontato un testimone - ma sono riuscito a rompere un finestrino e a gettarmi fuori. Altri sono stati meno fortunati». Il secondo convoglio - Thames Trains, circa 150 passeggeri - gli si è fermato accanto.

«Stavo leggendo un libro - ha raccontato uno dei viaggiatori, Mark Rogers - quando sono stato scaraventato in avanti, contro la persona che mi sedeva di fronte. Il treno saltava da una parte all'altra, su e giù, la gente volava nel vagone. Molti gridavano, una donna è volata fuori del finestrino e l'ho poi vista morta». «C'è stata una grande botta iniziale - ha detto Phil Longman, un giornalista della Bbc - e il treno è preso saltare in aria. Ho pensato: 'Dio, è la fine'. C'è stata un altro bang e dal finestrino ho visto volare verso di me un grosso pezzo di ferro. Mi sono gettato a terra e sono ancora vivo».

Fra i superstiti c'è anche la scrittrice Jilly Cooper, autrice di romanzi di grande successo in Inghilterra: è riuscita a mettersi in salvo, con la sua segretaria, uscendo da un finestrino della carrozza rovesciata. Ma la palma della buona fortuna va forse a Patrick Welcome, che era sul treno locale e se l'è cavata con pochi graffi al volto provocati dai frammenti di vetro. «I miei angeli custodi stanno facendo lo straordinario», ha raccontato. Due settimane fa era già uscito vivo dall'aereo uscito di pista atterrando a Bangkok. I primi soccorritori hanno assistito a scene drammatiche. «Il fumo - ha detto uno di essi - usciva dai finestrini e la gente cercava di saltare fuori. C'erano persone con il volto insanguinato, altre con i vestiti in fiamme, altri con visibili ustioni al volto e alle mani. Molti gridavano: 'Aiuto, aiuto, fatemi uscire'. Ho visto un corpo senza vita, alcuni altri passeggeri lo hanno estratto dai rottami e ricoperto». Trentuno ambulanze hanno fatto la spola con gli ospedali, mentre i vigili del fuoco tagliavano le lamiere contorte per raggiungere le vittime, molte gravemente ustionate. Fra i primi sul luogo è stato il vicepremier John Prescott, che ha promesso un'inchiesta giudiziaria. Poi Tony Blair si è detto «sgomento» per la «terribile tragedia». Anche la regina ha inviato un messaggio.

L'Inghilterra è sotto shock. Il traffico da Londra verso Ovest - soltanto venerdì, al più presto, la linea sarà riaperta - subisce gravissimi ritardi, che si riflettono anche sulle altre linee. Lo Heathrow Express, il treno per l'aeroporto, è stato sospeso. L'incidente non fa che alimentare le polemiche che da anni accompagnano la privatizzazione delle ferrovie: i ritardi, il materiale rotabile antiquato, le linee insufficienti. Ma soprattutto riporta d'attualità l'incidente di Southall, che a poche miglia di distanza dall'incidente di ieri uccise sette persone nel settembre del 1997; incidente per il quale la Great Western ha avuto una multa di quattro miliardi e mezzo di lire e per il quale il macchinista ha ammesso proprio nei giorni scorsi di essere stato disattento, ma la cui inchiesta è tuttora impantanata in battaglie legali. Le ferrovie inglesi, un tempo gloria nazionale, non hanno mai attraversato un periodo così maledetto.

Torna sotto accusa la sicurezza delle Ferrovie britanniche
Tra i superstiti la scrittrice Jilly Cooper



Qui accanto un poliziotto vicino alla barella di un passeggero ferito. A destra, i vagoni accartocciati alla stazione di Ladbroke Grove

A 5 giorni dal disastro giapponese incidente all'impianto di Wolsong: bassa la quantità di radiazioni fuoruscite

L'incubo nucleare sfiora la Corea

Contaminati da acqua pesante ventidue operai

SEUL

L'incubo nucleare è tornato a oscurare il cielo dell'Asia a distanza di soli cinque giorni dall'incidente alla centrale giapponese di Tokaimura: 22 operai dell'impianto atomico di Wolsong, nella Corea del Sud, sono rimasti lievemente contaminati dalle radiazioni causate da una fuoriuscita di acqua pesante durante lavori di manutenzione.

L'incidente è avvenuto due giorni fa, ma se ne è avuta notizia solo ieri: in un primo momento era scattato il massimo allarme, ma in seguito le dimensioni dell'incidente hanno assunto una piega rassicurante. La fuga di acqua pesante - secondo le informazioni fornite dal ministero della Scienza sudcoreano - è stata infatti subito bloccata ed è rimasta confinata all'interno della centrale.

Diversamente da quanto è avvenuto la scorsa settimana a Tokaimura - dove oltre 60 persone erano state contaminate, alcune di esse in modo molto grave - a Wolsong la quantità di radiazioni assunte dai 22 operai che stavano lavorando al reattore 3 della centrale è stata minima, tanto che le autorità, dopo aver attuato severi controlli, non ne hanno disposto il ricovero. Secondo il ministero il livello di radiazioni assorbite è variato da un minimo di 0,006 millisievert ad un massimo di 4,5 millisievert, pari a un decimo della soglia di sicurezza prevista. A Tokaimura i tre lavoratori più colpiti hanno subito una contaminazione da 3.000 a 17.000 millisievert.

Come ulteriore misura di sicurezza i responsabili della centrale hanno deciso di destinare ad altri compiti gli operai che hanno assorbito una quantità di radiazioni superiore a 0,3 millisievert. «I 22 lavoratori - ha cercato di tranquillizzare un portavoce dell'impianto - sono stati mandati a casa dopo i controlli e il giorno dopo sono già tornati al lavoro». Il debole livello di esposizione si spiega con la scarsa quantità di acqua pesante fuoriuscita dal reattore 3: non più di 45 litri e tutti contenuti all'interno della centrale.

Wolsong ha tre reattori che producono una quantità di energia pari a 700 mila kilowatt. Secondo l'Agenzia nazionale italiana per l'ambiente, che è in contatto con l'Aiea e che ha definito l'incidente «di primo grado», i reattori usati a Wolsong sono del tipo canadese Candu a uranio naturale e acqua pesante, l'acqua in cui l'atomo di idrogeno è sostituito col deuterio.

Anche la Corea del Sud, come il Giappone, ha compiuto una drastica scelta in favore del nucleare che copre con 14 centrali circa il 40% del fabbisogno energetico. Entro il 2005 inoltre il governo ha programmato la messa in funzione di altri sei impianti, nonostante la strenua opposizione dei gruppi ambientalisti che hanno accentuato la mobilitazione soprattutto all'indomani del disastro di Tokaimura. (Ansa)

TURCHIA

Nuove scosse, oltre 100 feriti

ANKARA. Centotré persone sono rimaste ferite in seguito al terremoto di 5,2 gradi Richter che nelle prime ore di ieri mattina ha colpito la costa sudoccidentale della Turchia con epicentro nella località turistica di Marmaris. Il terremoto, che non ha alcun rapporto con quello disastroso che il 17 agosto scorso uccise, secondo un bilancio provvisorio, 16.000 persone, è stato seguito da numerose scosse di assestamento di cui la più forte ha fatto registrare 3,5 gradi Richter. Scosse di assestamento rispetto al terremoto del 17 agosto continuano nella regione del Mar di Marmara dove ieri hanno fatto registrare una magnitudo massima di 3,6 nella provincia di Bolu. La maggior parte dei feriti sono dovuti al panico che ha spinto la gente a scappare dalle proprie case; 23 persone si sono fratturate gli arti lanciandosi dalle finestre. Uno dei feriti, che ha riportato la frattura del bacino, è in condizioni critiche. Molti edifici di Marmaris sono rimasti danneggiati dal sisma, ma non in modo grave. (Ansa)

La procura (accusata di avere ingiustamente condannato il marito) cerca nel Dna le prove della colpevolezza dell'uomo

Si riapre il caso che ispirò «Il fuggitivo»

Riesumato il corpo di Marilyn Sheppard, uccisa nel '54

Franco Pantarelli
NEW YORK

Un nuovo atto, alquanto macabro, nella vicenda di Sam Sheppard, il medico che ha ispirato «Il fuggitivo»: il corpo della moglie Marilyn è stato riesumato ieri nel cimitero di Cleveland per consentire di ottenere il suo Dna. Nella tomba era sepolto separatamente anche il feto che lei aveva in grembo al momento di essere uccisa, nel 1954, e anch'esso è stato riesumato per verificare se fosse davvero figlio del marito. Tutto questo per rispondere all'accusa di avere ingiustamente condannato Sam Sheppard per l'assassinio della moglie.

A quel tempo lui era un medico famoso. L'accusa di avere ammazzato la moglie di botte fece un grande scalpore e il processo che portò alla sua condanna fu seguito da milioni di persone. Lui sostenne disperatamente che la moglie era stata aggredita da un uomo entrato in casa per rubare. Si trovava al piano superiore della loro casa e quando lui - che stava schiacciando un pisolino al piano terra - sentì le sue urla corse in suo aiuto ma fu tramortito da un colpo di quell'uomo. Gli «innocentisti» erano molti e la tv balzò sulla storia con un lungo «serial» in cui si raccontavano le vicende di Sam Sheppard fuggito dal carcere e impegnato a nascondersi e a cercare il vero assassino di Marylin, un uomo «con un braccio solo», secondo la trovata degli sceneggiatori. Più tardi è stato fatto anche un film di successo, in cui Sheppard era impersonato da Harrison Ford.

In realtà il medico non è mai fuggito dal carcere ma ne uscì dieci anni dopo grazie a un nuovo processo che lo riconobbe «non colpevole». E' morto nel 1970. Non basta l'assoluzione, dice suo figlio Sam Reese Sheppard, nella denuncia presentata contro la procura di Cleveland. Ciò che lui vuole è una «chiara dichiarazione di innocenza», che incidentalmente comporterebbe anche un risarcimento di 2 milioni di dollari. La procura ha risposto disponendo la riesumazione del corpo di Marilyn Sheppard, alla ricerca di prove capaci di «controsmentire» il secondo processo, quello in cui Sheppard fu assolto.

Lì fu dimostrato che Marilyn era stata picchiata a morte da un mancino, mentre il marito non lo era; che per difendersi lei aveva morso la mano del suo aggressore, il quale quando l'aveva ritirata con uno strattone le aveva portato via due denti, mentre nella mano di Sheppard non c'era traccia di morsi; e che l'esame del Dna aveva portato all'individuazione del vero assassino nella persona di Richard Eberling, a quel tempo già in prigione per un altro delitto e morto l'anno scorso. La procura, attraverso il nuovo esame del corpo di Marilyn, intende invece dimostrare che i denti non le furono strappati ma furono rotti durante le percosse che subì e che il Dna utilizzato era «contaminato». E' per questo che bisogna ottenerne uno nuovo.

La procura spera anche di dimostrare che il figlio che Marilyn Sheppard portava in grembo quando fu uccisa non era del marito, il che sarebbe una specie di «colpo» per sostenere il movente a suo tempo indicato per accusare il medico, e cioè l'infedeltà della moglie. Il figlio Sam Reese non vuole neanche prendere in cosiderazione un'ipotesi del genere. Secondo lui la riesumazione è solo un espediente della procura per ritardare il giudizio sulla sua denuncia.

Harrison Ford in una scena del film «Il fuggitivo» dove l'attore interpreta Sam Sheppard, il medico accusato dell'omicidio della moglie

Col veleno in Inghilterra

Parte il processo al medico killer di 15 pazienti

LONDRA

Un apprezzato medico inglese è da ieri alla sbarra per una spaventosa catena di delitti: secondo i capi di imputazione ha ucciso con iniezioni letali 15 donne che aveva in cura. Un record assoluto in Gran Bretagna per un «serial killer». A Preston, la città vicino a Manchester dove è cominciato il processo, la gente è sbigottita: nessuno sospettava che dietro il gentilissimo dott. Harold Shipman, 53 anni, sposato, quattro figli, si celasse un mostro. Eppure di mostro si tratta, a detta della pubblica accusa: dal marzo del '95 al giugno dell'anno scorso, quando fu arrestato, quel medico avrebbe eliminato 15 donne dai 49 agli 81 anni. Il «medico degli orrori» si proclama innocente ma la sua posizione si è aggravata con la riesumazione dei resti delle signore morte negli ultimi mentre erano in cura da lui. La sentenza è attesa tra due o tre mesi. (Ansa)

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 2 OTTOBRE 1999

Bollati Paolo; **Bovolin** Leonardo; **Galio** Alessio; **Hallovic** Giuseppe; **Leo** Alessia; **Masino** Gianluca; **Nappi** Andrea; **Scrudato** Simone; **Soffi** Samuel; **Tipetti** Chiara; **Turchini** Tiffany Giada; **Zedda** Simone

MORTI DENUNCIATI IL 2 OTTOBRE 1999

Negli Ospedali: **Febbro** Chiarina in Giacalo, anni 79, Molinette, nata a Torino; **Castagneri** Bartolomeo, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Balme (To); **Marinelli** Michele, a. 87, S. Giovanni antica sede oncologica, nata a Ruvo di Puglia (Ba); **Casablanca** Carmelo, a. 75, MaurizIano Umberto I, nato a Furci Siculo (Me); **De Contador** Luigi, a. 53, Molinette, nato a Torino; **Bellone** Carlo, a. 92, Molinette, nato a Tigliole (At); **Bianco** Pier Giorgio, a. 71, MaurizIano Umberto I, nato a Torino; **Zannantonio** Vena Giovanna ved. Manfieri, a. 81, Molinette, nata a Cornelico Superiore (Bl); **Piva** Cesira in Scotto, a. 70, Molinette, nata a Lavagno (Vr); **Marengo** Antonietta, a. 76, Ospedale Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Bra (Cn); **Bartolomasi** Natalino, a. 72, Cottolengo, nato a Pianezza (To); **Franconiera** Giuseppe, a. 69, Maurizlano Umberto I, nato a Limbadi (Vv); **Lendaro** Agnese ved. Biasizzo, a. 71, Maurizlano Umberto I, nata a Lusevera (Ud); **Pistone** Rico, a. 57, Molinette, nato a Carbonia (Ca); **Moltani** Rosa, a. 61, Gradenigo, nata a Moltano (Lc); **Andolfo** Gino, a. 79, Martini, nato a Monselice (Pd).

Presso residenze: **Vicedomini** Patrizia, anni 40, via F. Aporti 29, nata a Torino; **Carosso** Maria ved. Solerti, a. 89, corso Re Umberto 189, nata a Castagnole delle Lanze (At); **Scaverda** Pierino, a. 85, via D. Cimarosa 66, nato a Torino; **Armuschio** Nella ved. Bertinetti, a. 89, corso Grosseto 94/15, nata a Brescia; **Succo** Mario, a. 77, corso F. Ferrucci 92, nato a Torino; **Garluolo** Francesco, a. 76, via F. Petrarca 18, nato a Stigliano (Mt); **Neveux** Lucia ved. Ottone, a. 98, via Asti 7, nata a S. Ambrogio di Torino (To)

Nati 12 - Morti 23

NATI REGISTRATI IL 4 OTTOBRE

Bandiera Monteiro Carlotta; **Barbiero** Gianluca; **Belvedere** Lorenzo; **Bernilo** Mirko; **Benessadeq** Isak; **Centone** Alice; **Caretto** Greta; **Carozzi** Giulia; **Carriere** Cristian Dino; **Cesco** Luca; **Ciervo** Lorenzo; **D'Alterio** Lorenzo; **Di Leo** Marika; **Dolce** Ilaria; **Dulliolo** Andrea; **Ferella** Chiara; **Gentile** Matteo; **Giannoccaro** Simone; **Gaetani** Elisabetta; **Glaray** Samona; **Lazzarin** Andrea; **Malgaroli** Lorenzo; **Malimpensa** Ilario; **Mersegila** Aurora; **Martignona** Davide; **Mundo** Francesco; **Perodi** Nicolò; **Patanè** Giuseppe; **Piccarolo** Federica; **Rocco** Martina; **Saccone** Giada; **Stella** Sonia; **Tonno** Filippo; **Tortedonati** Letizia; **Verducl** Denis.

MORTI DENUNCIATI IL 4 OTTOBRE 1999

Negli Ospedali: **Massara** Rosa in **Giacardi**, anni 71, Maurizlano, nata a Torino; **Marino** Antonio, a. 65, Gradenigo, nato a Eboli (SA); **Albano** Maria ved. **Moderiano**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Tarsnto; **Masera** Francesco, a. 63, Gradenigo, nato a Chieti (TO); **Bonino** Rosa in **Bertolino**, a. 84, Martini, nata a Fossano (CN); **Pinatti** Angelico, a. 76, Molinette, nato a Grado (GO); **Castriotta** Iolanda, a. 91, Gradenigo, nata a Manfredonia (FG); **Vercellino** Idolo, a. 75, Martini, nato a Zubiena (VC); **Fasolino** Carmino, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Nocera Superiore (SA); **Benetti Genolini** Marielva ved. **Fré**, a. 73, S. Giovanni antica sede oncologica, nata a Milano; **Guerrieri** Carmen Maria ved. **Piacentini**, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Fiesse (BS); **Gastaldi** Giuseppe, a. 77, San Vito, nato a Sommariva del Bosco (CN); **Picotti** Mario Ettore, a. 88, Martini, nato a Fabriano (AN); **Iani Maria in Santona**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Casale Corte Cerro (NO); **Ghirardo** Nino, a. 81, Maria Vittoria, nato a Ormea (CN); **Zavenese** Antonio, a. 67, Mauriziano, nato a Lucera (FG); **Sozio** Matteo, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Carignola (FG); **Genua** Domenica, a. 90, Molinette, nata a Sturno (AV).

Presso residenze: **Lauriola** Nicola, anni 61, strada Altessano 78, nato a Manfredonia (FG); **Spagnoli** Umberto, a. 76, piazza P. F. Gonia 131/B, nato a Albarolo (PR); **Stori** Carla ved. **Allaud**, a. 70, via Zumaglia 31, nata a Torino; **Gribaudo** Roberto, a. 78, via Bologna 267/7, nato a Torino; **Lomberdi** Giuseppe, a. 91, via Madama Cristina 6, nato a Carentino (AL); **Giordano** Margherita ved. **Di Fortunato**, a. 84, via G. Baretti 46/A, nata a Torino; **Gatto** Vittorio Francesco, a. 75, via Delle Giovani 13, nato a Nicastro ora Lamezia Terme (CZ); **Mina** Maria ved. **Manatrizio**, a. 79, via Fossano 23, nata a S. Severo (FG); **Barbasso** Tersina Maria ved. **Accatino**, a. 80, Strada delle Terrazze 51, nata a Chieri (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Barretta** Corrado, anni 65, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Poirino (TO); **Monzeglio** Luigina ved. **Balzarini**, a. 90, casa di cura Bernini, nata a Vignale Monferrato (AL); **Meglione** Antonio, a. 69, casa di cura S. Paolo, nato a Lavello (PZ); **Perrinello** Antonina ved. **Armato**, a. 71, casa di riposo Pinelli di via Palmieri 23, nata a Marsala (TP); **Ceolani** Giovanna ved. **Rappelli**, a. 94, casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 40, nata a Savigliano (CN); **Giudice** Biagio, a. 77, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Agropoli (SA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Stefoni** Nazzareno, a. 75, piazza Edmondo De Amicis 123, nato a Monteveglio (MO).

Nati 35 - Morti 34

È mancata

Marianna Ferrando ved. Audi Grivetta

L'annunciano i figli Giacomo e Dina con le rispettive famiglie, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali in Corio mercoledì 6 c.m. alle ore 15 dalla Cappella di Case Pialatti.

— Corio, 5 ottobre 1999.

Direzione e maestranze tutte della Lamat S.p.A. partecipano con viva commozione al dolore della signora Audi Dina per la scomparsa della mamma signora

Marianna Ferrando

— Corio, 5 ottobre 1999.

I dipendenti della Selam S.p.A. si uniscono al dolore della signora Dina per la perdita della mamma signora

Marianna Ferrando

— S. Carlo, 5 ottobre 1999.

I collaboratori della Fonderie E.Roz & Lamat S.p.A. partecipano al dolore della signora Dina per la perdita della cara MAMMA.

— S. Giorio di Susa, 5 ottobre 1999.

Canavera e Audi S.p.A. si uniscono al ricordo della signora Dina per la perdita della cara MAMMA.

Sima S.p.A. partecipa commossa al dolore della signora Dina nel ricordo della mamma MARIANNA.

Lia, Renato e Paolo Marena commossi partecipano al dolore dei famigliari.

Mario e Sara Ferraro, Daniela e Sergio Totetti partecipano al dolore di Angelo per la scomparsa del padre

Alfredo Torre

— Torino, 5 ottobre 1999.

È mancata

Teresa Villata ved. Foresto

L'annunciano le figlie Denise, Anita; generi, il nipote Flavio con Gabriella, parenti tutti. Per funerale telefonare 011 2296666 dopo le 11

- Lanzo 5 ottobre 1999.

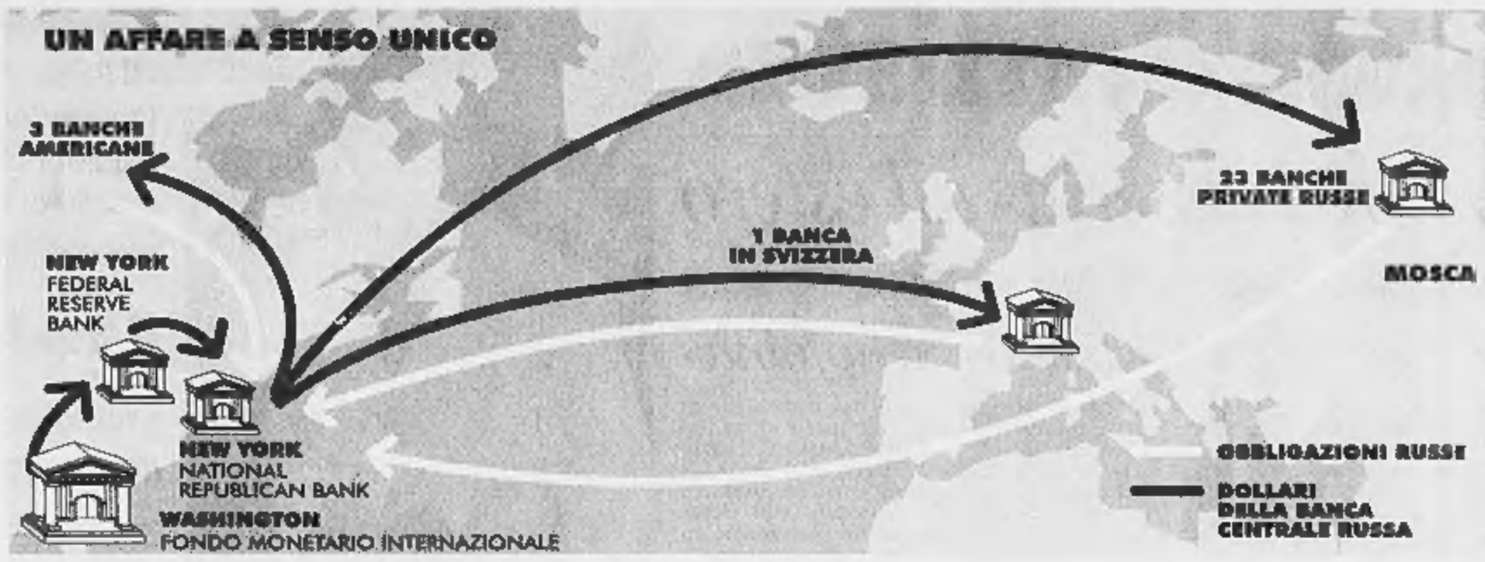
O.F. Il Cero via Venaria 27 To 011 2296666

(continua a pagina 9)

INTRIGO AL CREMLINO

Con i dollari provenienti dai finanziamenti del Fmi la Banca Centrale comprò obbligazioni di Stato proprio alla vigilia di una crisi annunciata

Ventitré istituti privati russi e quattro stranieri si arricchirono con la caduta del rublo nel '98



Miliardi in cambio di carta straccia

Così le banche riciclavano gli aiuti alla Russia

LE CIFRE DEL BUSINESS

DATI IN MILIONI DI DOLLARI

NOME DELLA BANCA	DOLLARI VENDUTI DAL 1/7/1998 AL 1/1/1999	DOLLARI VENDUTI DAL 23/7/1998 AL 18/8/98
Avtobank	503	270
Alba-Alliance	67	36
Alfabank	298	183
Vneshtorgbank	383	210
Vozrozhdenie	164,2	89,2
Eurofinance	86	61
Imperial	275	95
Inkombank	205	55
Credit Suisse	85	75
Mdm	359	183
Mosbusinessbank	175	110
Most-bank	199	124
Mfk	204	68
Nazionalnyj rezervnij bank	210	130
Neftekhimbank	40	15
Uneximbank	545	275
Promstrojbank	40	15
Republic National	78	45
Rossijskij credit	434	260
Sberbank	1109,386	366,47
Citi-bank	157	92
Sovfintrade	114	64
Sbs-Agro	343	213
Chase Manhattan	98	65
Totale vendite dirette alle banche commerciali	7347,586	3772,67
Valuta venduta attraverso i canali ordinari	3383,478	891,01
Totale	10.731,064	4664,68

I padroni della finanza moscovita con i frutti del colossale raggiro hanno creato società «pulite»

Nessuno al Fondo Monetario Internazionale notò la frenetica attività di banchieri insolventi

reportage

Giulietto Chiesa

INVIATO A MOSCA

PIU'si entra nel ginepraio del disastro russo, più si capisce che esso è artificiale, costruito in modo da impedire ogni possibilità di orientamento a chi volesse cercarne i responsabili. Ma la certezza dell'impunità ha fatto commettere ai padri del disastro non poche leggerezze e distrazioni.

Ieri, nel primo articolo di questa serie abbiamo mostrato che, in effetti, i denari del Fondo Monetario Internazionale furono oggetto di una colossale operazione truffaldina di *insider trading* a favore, essenzialmente, dei banchieri-oligarchi russi.

Cerchiamo ora di vedere in dettaglio quale uso fu fatto del conto numero 608555800, intestato alla Banca Centrale russa, presso la National Republican Bank (Nrb) di New York. Scopriremo diversi spunti interessanti. In primo luogo che la Banca Centrale russa fece - tra il luglio e il dicembre 1998 - un'operazione di gran lunga più vasta di quanto non le avrebbe consentito l'ammontare della prima tranche (4,782 miliardi di dollari) del prestito del Fondo Monetario Internazionale.

Anzi, il prestito fu l'occasione per un arraffa-arraffa generale. Il potenziale ricattatorio dei banchieri, tutti finanziatori della rielezione del presidente Boris Eltsin, era tale che nessuno poteva dire loro dei no. C'è una foto del giugno '98 che mostra Eltsin mentre, al Cremlino, passa sorridente in rassegna sette affaristi, in testa Anatolij Ciubais. E' in quel tipo di riunioni che si prendevano le decisioni di *insider trading*.

Nei fatidici ventinove giorni, dal 27 luglio al 24 agosto, uscirono da quel conto, venduti alle banche commerciali e alle borse, ben 5,7 miliardi di dollari. Nel mese di luglio (quando già il naufragio imminente era noto a tutta l'élite economica russa) la Banca Centrale aveva venduto alle banche commerciali 3,741 miliardi di dollari delle proprie riserve valutarie. Un solo metoso: dollari in cambio di futura carta straccia, rappresentata dalle obbligazioni a breve termine (Gkoi). Così, in soli due mesi i banchieri-oligarchi e i loro amici s'impossessarono, gratis o quasi, di circa 9 miliardi e mezzo di dollari. Per quanto concerne gli amici si può avere un'idea abbastanza pallida del loro numero dall'indiscrezione che l'ex procuratore generale Jurij Skuratov lasciò filtrare all'inizio della sua offensiva: 780 procedimenti penali contro i possessori individuali di obbligazioni russe che riuscirono a disfarsene poco prima del crollo. Chi erano i 780? Proviamo a indovinare: le avanguardie di quasi tutto il governo, di gran parte dell'amministrazione presidenziale, di tutta l'élite economica russa. Ma ci sono anche gli amici degli amici. E non ci sarebbe troppo da emozionarsi scoprendo che dietro prestanomi russi ci furono illustri nomi di alti funzionari proprio delle istituzioni internazionali che coprivano il gioco, sapendo perfettamente quali guadagni procurava.

Tutte le transazioni hanno violato regole e accordi sulle operazioni valutarie

Il direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale Michel Camdessus. La grande operazione di insider trading attorno al crollo del rublo dell'agosto'98 pare essersi svolta senza che i vertici del Fmi si siano accorti di nulla

Possono, Michel Camdessus, direttore del Fondo Monetario, e i massimi responsabili dell'amministrazione americana (inclusi il presidente Bill Clinton e il suo vice Al Gore) affermare che a fine luglio 1998 non si sapeva che quasi tutte le banche commerciali russe erano insolventi? Potrebbero, ma solo a condizione di ammettere che il Fondo Monetario Internazionale non è in condizione di controllare le operazioni che promuove.

I documenti in possesso de La Stampa provano che delle ventisette banche commerciali che presero parte alla divisione della torta, quattro non erano russe, e precisamente: Crédit Suisse, Citibank, Chase Manhattan Bank e la già menzionata National Republican Bank. Le tre ultime presero parte alle operazioni della Banca Centrale russa in aperta violazione dei regolamenti, in quanto non esisteva alcun accordo preliminare tra questi sportelli e l'istituto di emissione russo.

Per quanto concerne Crédit Suisse l'accordo bilaterale con la Banca Centrale esistette, fu firmato il 14 novembre 1996 dall'allora vicepresidente Alexander Potiomkin. Soffriva però di alcuni fondamentali difetti. Potiomkin non disponeva della delega per l'operazione e l'atto non risulta neppure «vistato» - come previsto dai regolamenti interni della Banca Centrale - dal dipartimento legale. Un favore del valore di centinaia di milioni di dollari aggiuntivi, in quanto permise a queste quattro banche di disfarsi per tempo delle obbligazioni russe in cui avevano investito quando i loro rendimenti toccarono il 240 per cento annuo.

Perché un regalo di questa portata? Forse negli *hearings* del Congresso americano qualcuno chiamerà i dirigenti di queste banche a raccontare il colpo di fortuna? E qualcuno chiederà all'allora presidente della Banca Centrale russa, Jurij Dubinin, che cosa ebbe in cambio di scelte così selettive?

Per la cronaca: Crédit Suisse comprò dollari per 75 milioni nei famosi 29 giorni critici; National Republican Bank comprò per 48 milioni; Citibank per 92 milioni; Chase Manhattan per 65 milioni di dollari. Le altre 23 banche commerciali russe che abbiamo potuto vedere nell'elenco avevano in tasca un accordo bilaterale con la Banca Centrale russa, firmato dallo stesso Potiomkin di cui sopra. Ma in quegli accordi non è stabilito un preciso sistema di conti e ciascuno di essi era valido solo per un anno. E quasi tutti questi contratti - che stabilivano i limiti entro i quali le banche dovevano restare confinate nel partecipare alle operazioni valutarie della Banca Centrale - risultano firmati nel 1996. Salvo quattro: quello con Stolichnij Bank Sberezhenij, che non ha neppure data, quello con Promstrojbank Rossij del 17 gennaio 1997; quello con Neftekhimbank del 22 gennaio 1997; quello con Evrofinans del 13 novembre 1997. Di quest'ultima avremo occasione di riparlare in questa serie. E saranno sorprese a non finire. A prima vista comunque solo l'accordo tra la Banca Centrale e Evrofinans sarebbe stato in vigore nell'estate dell'anno scorso. A meno che gli altri accordi bilaterali non fossero stati rinnovati successivamente. Ma quando gli inquirenti della Camera dei Conti sono andati a chiedere gli eventuali documenti certificanti il rinnovo, si sono visti opporre un rifiuto. Strano ma vero. In ogni caso cambia poco, perché si vede subito che le banche, nessuna esclusa, hanno comprato dollari due, tre, cinque volte più dei limiti suppostamente concordati. Poiché l'elenco sarebbe oggioso, accontentiamoci di qualche esempio tina la lista in nostro possesso è completa). Credit Suisse aveva come limite 10 milioni di dollari. Compro per 75. Avtobank: limite 50, acquisti per 270. Alfabank: limite 25, acquisti per 183. Evrofinans: limite 10, acquisti per 61. Mdm: limite 25, acquisti per 183. Menatep: limite 50, acquisti per 235. Oneksimbank: limite 100, acquisti per 275.

Queste cifre si riferiscono al periodo 23 luglio-18 agosto 1998. Cosa dobbiamo dedurne? Che i vertici della Banca Centrale russa si erano dimenticato dei limiti da loro stessi imposti? E il Fondo Monetario, così attento ai dettagli per altri aspetti, era andato a pescare? Non viene a nessuno il sospetto che questo simultaneo affare delle banche commerciali, sia stato l'effetto di un gigantesco *insider trading*. Tutta la Mosca che conta ne era al corrente, salvo le delegazioni del Fondo Monetario Internazionale, che soggiornavano di regola all'Hotel Metropol?

Investigatori del dipartimento di lotta contro la criminalità economica hanno perquisito ieri i locali della banca russa Sovinbank, sospettata di aver trasferito illegalmente importanti somme usando conti presso la ormai famosa Bank of New York. Si può essere certi che gran parte dei soldi in questione finirono sui conti di queste banche presso la Bank of New York. Non dovrebbe essere difficile seguirne il percorso, sempre che gli inquirenti americani decidano di farlo: abbiamo gli ammontare, i proprietari, il punto di partenza. Si tratta di banche insolventi, che hanno nascosto i loro assets ai creditori, russi e stranieri. E che con queste fortune hanno creato nuove banche, con altri nomi.

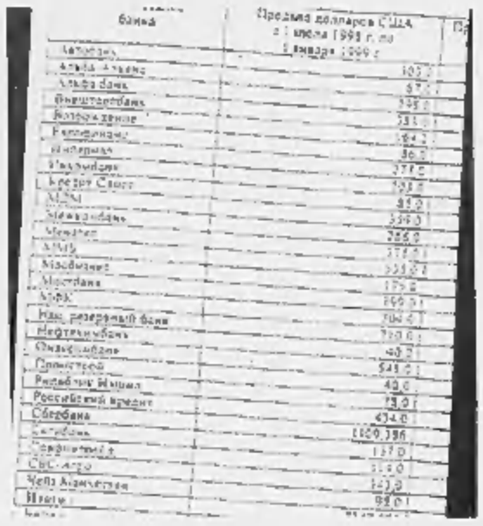
Ecco di che riciclaggio si è trattato. Non stiamo parlando di qualche mafioso, ma di un vero e proprio riciclaggio di Stato. Il riciclaggio fu un *do ut des*: l'America lasciò fare in cambio dell'aiuto dell'«amico Boris». Robert Musil aveva torto: il denaro è una potenza molto tollerante, se gli conviene.

Perquisiti ieri i locali della Sovinbank sospettata dai giudici di trasferimenti illegali di denaro

BANK OF NEW YORK

Prime sei incriminazioni

WASHINGTON. Tre persone, tra cui una ex dirigente della Bank of New York e suo marito, e tre società sono state incriminate ieri sera a New York nell'ambito dell'inchiesta federale sul riciclaggio di denaro proveniente dalla Russia. Sono i primi atti di accusa ad essere presentati al tribunale distrettuale di Manhattan nell'ambito delle indagini su quello che è stato definito uno dei casi più grossi di riciclaggio mai scoperti negli Stati Uniti. Gli imputati sono Lucy Edwards, Peter Berlin, Aleksei Volkov; e le società Benex International, Becs International e Torfinex. Berlin, marito della Edwards, era presidente di Benex e Becs. La donna era vicepresidente della Bank of New York per l'Europa orientale, oltre a ricoprire incarichi in Benex e Becs. Il procuratore federale Mary Jo White ha diffuso un comunicato in cui annuncia che «l'inchiesta continuerà a lungo». «Molte domande sulle varie fonti del denaro che è transitato attraverso conti presso la Banca di New York rimangono senza risposta», ha aggiunto. Gli imputati sono accusati di aver cospirato, tra il 1996 e l'agosto 1999, al fine di trasferire fondi illegalmente e incassare proventi attraverso conti di Benex e Becs presso la Banca di New York. [Ansa]



Putin: ci riprendiamo la metà della Cecenia

Anna Zafesova

MOSCA

Mentre in Cecenia continua una guerra non dichiarata, il premier Vladimir Putin finalmente ha deciso di spiegare cosa la Russia ha intenzione di fare della sua repubblica ribelle. Alla quale Mosca non ha ormai intenzione di concedere nemmeno un briciolo di autonomia: la Cecenia sarà e rimane parte della Federazione Russa».

Secondo il premier, in Cecenia tutto si sta svolgendo secondo i piani: le truppe russe hanno formato una «zona di sicurezza» cingendo in un cordone la repubblica e invadendo una parte del suo territorio. I militari hanno occupato circa un terzo della repubblica, lungo la linea del fiume Terek. Una posizione che, ha commentato Putin con un certo imbarazzo, è stata scelta perché «militarmente comoda».

A quanto pare, per il momento Mosca non ha intenzione di continuare l'avanzata. Putin ha annunciato invece di fatto una scissione della Cecenia: la parte nord, invasa dalle truppe russe, tornerà sotto la mano di Mosca. Tutte le strutture di potere cecene verranno smantellate e sostituite da quelle russe. Verranno costruite scuole, ospedali, ricomincerà il versamento delle pensioni, arriveranno la luce e il gas, chiusi da qualche giorno al territorio rimasto in mano ai ribelli.

Una sorta di «altra Cecenia» modello dove, secondo il piano del governo, verranno portati anche le decine di migliaia di profughi da Grozny, e che dovrà servire da invito per la popolazione dall'altra parte del Terek. Putin infatti ha fatto capire che l'offensiva militare non continuerà: «Non abbiamo intenzione di risolvere i problemi politici con strumenti militari». Inclusa l'indipendenza della Cecenia: lo status futuro della repubblica verrà deciso «soltanto da un negoziato». Non è chiaro con chi avverrà questa trattativa: il ministro della Giustizia Jurij Chaika ieri ha affermato che in Cecenia di fatto non esistono organismi di potere leggittimi, incluso il presidente Aslan Maskhadov. Grozny nel frattempo si prepara a fronteggiare un'invasione su larga scala: la presidenza ha proclamato ieri la legge marziale, mentre ogni bombardamento russo aumenta il numero di coloro che vorrebbero prendere le armi in mano.

Le truppe russe infatti si sono già scontrate con una forte resistenza. Ufficialmente le perdite sono ridottissime: Putin ha parlato di 2 morti e 22 feriti nel corso di tutta l'operazione per la formazione del «cordone sanitario». Ma si tratta di un'evidente falsificazione: testimoni sul posto parlano di almeno 10 soldati uccisi in un solo scontro. E per i russi non si tratterà soltanto di guerriglia partigiana: ieri i ceceni hanno abbattuto - a quanto pare, con un missile «Stinger» due aerei russi, un caccia e un bombardiere. Per Putin, l'«erede» di Boris Eltsin alle prossime elezioni presidenziali, quella della Cecenia sembra una carta forte da giocare. Negli ultimi giorni, dopo che il premier ha promesso di usare contro i «terroristi» il pugno di ferro, la sua popolarità è cresciuta a vista d'occhio. Ma un'operazione di terra su larga scala spaventa l'opinione pubblica: nelle guarnigioni russe si sono già verificati decine di casi di «rapimento» dei soldati da parte dei propri genitori, che preferiscono vedere i loro figli disertori piuttosto che morti. Cresce anche l'ondata dei profughi, accettati ormai solo in Inguscezia: il resto della Russia ha chiuso le frontiere per chiunque abbia scritto nei documenti «cecceno». Una situazione che sta già sollevando l'inquietudine delle organizzazioni internazionali. Putin però ieri ha ammonito contro qualsiasi ingerenza: «Si tratta di un conflitto interno». Il premier ha anche aggiunto che il termine «catastrofe umanitaria» nei confronti di 100 mila profughi viene usato per fare pressione sulla Russia. L'opinione pubblica è dalla sua parte: solo il 10 per cento dei russi è pronto ad accogliere profughi e il 60 per cento degli interrogati chiede di proseguire i bombardamenti della repubblica «terrorista».

Un soldato russo offre dei dolci a un piccolo rifugiato nel villaggio di Oktyabrsky, vicino al confine ceceno

E Haider dopo il successo elettorale dice: «Sono pronto a entrare nel governo, darò una scossa di giustizia»

«L'Austria non è nazista»

Tutti i politici contro l'«isteria» all'estero

Tito Sansa
VIENNA

Unanimi, i capi dei partiti politici austriaci sono insorti ieri chi con toni moderati, chi piuttosto adirato - contro le massicce critiche della stampa straniera al voto di domenica scorsa che, con la vittoria del nazional-liberale Joerg Haider, è stata da molti definita un successo della destra estrema e del nazismo. Se la reazione del grande accusato Joerg Haider era logica e ovvia, hanno sorpreso quelle dei suoi più decisi avversari durante la campagna elettorale, lo sconfitto cancelliere socialdemocratico Viktor Klima, l'astro nascente dei verdi Alexander van der Bellen, e fassi in sordina) il vicecancelliere democristiano Wolfgang Schuessel, che considera il partito di Haider «degno» di considerazione per una eventuale collaborazione al governo. Da parte sua Haider ieri, rompendo gli indugi, si è detto disponibile ad assumersi la responsabilità del governo. Ma più ancora ha sorpreso la presa di posizione del capo della comunità ebraica, Muxicant, che considera «eccessivi» e «ingiustificati» gli allarmismi stranieri per il successo, peraltro parziale, (ha ottenuto solo il 27 per cento dei voti) del partito nazional-liberale.

Haider è stato duro. Dopo avere detto «non c'è stata una sbandata a destra, ma una scossa di giustizia. Ora anche i piccoli potranno far valere i loro diritti», ha attaccato di brutto i giornalisti stranieri che «non riescano abbastanza», aggiungendo «non ci lasciamo infangare da gente che non sa, non ci lasciamo influenzare dall'estero». A un giornalista americano che lo ha criticato per l'impiego in campagna elettorale della parola *Ueberfremdung* (eccessiva infiltrazione straniera) il cui conio viene attribuito al gerarca nazista Goebbels, Haider ha risposto sorridendo, in inglese, zittendolo con un «si tratta di una parola della lingua tedesca usata anche negli atti ufficiali della comunità europea».

Irritato quanto, e forse ancor di più, il cancelliere Klima, che ieri ha presentato le dimissioni al capo dello Stato ma è stato subito incaricato di governare per gli affari correnti fino alla formazione di un nuovo governo. «L'Austria viene diffamata - ha detto - quando viene accusata di avere espresso un voto nazista. Il milione e duecentomila elettori che ha votato Fpoe non è nazista. Sono indignato, e lo dico non per difendere Haider ma per difendere il buon nome dell'Austria». Ha aggiunto che, per convincere i giornalisti stranieri convocherà quanto prima una conferenza stampa internazionale.

Pacato, invece, è stato l'intervento «pro domo Austriae» del verde van der Bellen, il quale, contestando la demonizzazione di Joerg Haider nei giornali, alla radio e alle televisioni straniere (e di rimbalzo nelle cancellerie), ha criticato l'«isterismo dei media», precisando «l'Austria non era e non è nazista. Per farlo capire all'estero ai governi e tranquillizzarli andrò a Berlino, Londra, Bruxelles e Roma».

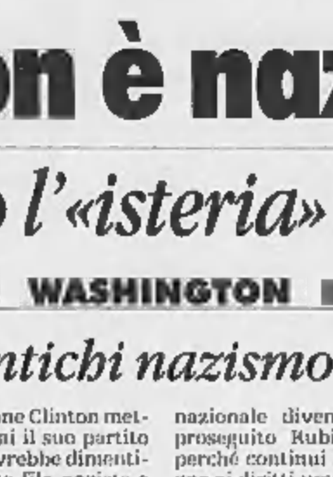
Nessuna novità sul fronte delle consultazioni per la formazione del governo. In attesa dei risultati definitivi delle elezioni, che verranno resi noti martedì prossimo, gli scommettitori azzardano la previsione che - dopo lunghissimi negoziati della durata di molte settimane - si giunga a una ripetizione della attuale coalizione di socialdemocratici e democristiani, eventualmente senza lo sconfitto cancelliere Klima. La seconda prospettiva (quella suggerita dal bavarese Stoiber pare su richiesta telefonica del vicecancelliere democristiano) è la coalizione tra i «neri» di Schuessel e i «blu» di Haider, con quest'ultimo agli «arresti domiciliari» a Klagenfurt dove è capo del governo regionale della Carinzia.

Il suo posto verrebbe preso (almeno provvisoriamente) dal grande industriale cartario Thomas Prinzhorn, che del resto è il candidato ufficiale dell'Fpoe alla carica di cancelliere. Ma la persona che ha il coltello per il manico è Wolfgang Schuessel uscito indenne - e pochi se ne sono accorti - dalla disfatta elettorale della coalizione di governo. Schuessel, abile negoziatore e giocatore di poker, tiene il coltello per il manico. Può negoziare, e dettare condizioni, tanto ai socialdemocratici quanto ai nazional-liberali, può diventare cancelliere.

WASHINGTON

«Il Fpoe dimentichi nazismo e xenofobia»

WASHINGTON. L'Amministrazione Clinton mette in guardia Joerg Haider: se mai il suo partito andasse al governo in Austria, dovrebbe dimenticare le passate prese di posizione filo naziste e xenofobe. Nel commentare i recenti risultati elettorali austriaci, il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin ha espresso la «fiducia» degli Stati Uniti «nella democrazia austriaca», ma - ha aggiunto citato dal quotidiano Washington Times - «nelle nostre discussioni con Mr. Haider, abbiamo sottolineato la nostra forte opposizione ad ogni dichiarazione o politica che possa essere interpretata come favorevole al regime nazista o xenofobo». «Se il Partito Liberal-nazionale diventerà parte del governo - ha proseguito Rubin -, ci appelliamo al partito perché continui la tradizione austriaca di sostegno ai diritti umani e alla parità dei diritti per le minoranze». Il portavoce governativo americano durante il briefing con i giornalisti si è difeso dall'accusa lanciata dalla platea di assumere un atteggiamento troppo morbido, spiegando che il Dipartimento di Stato usualmente si trattiene dal commentare «gli affari interni» dei Paesi alleati. «Non credo - ha concluso - che bisogna considerare meno forte quanto ho detto, solo perché ho scelto di essere prudente nel descrivere i fatti».
(AdnKronos)



La vittoria del nazional-liberale Joerg Haider (nella foto) è stata da molti definita un successo della destra estrema. A sinistra, lo sconfitto cancelliere Viktor Klima che ha spiegato: «Gli elettori che hanno votato Fpoe non sono nazisti»

«Il Paese viene diffamato» Protestano il Cancelliere il leader dei verdi e persino il capo della comunità ebraica

Il leader bavarese

«Nessuno scandalo: dobbiamo dare una chance a quel partito»

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Onorevole Edmund Stoiber, è ancora disposto a consigliare ai popolari austriaci di allearsi al partito di Joerg Haider, dopo le polemiche che le sue parole hanno sollevato? «Le cose sono diverse, se viste da Monaco o da Berlino. Ho forti legami regionali con il movimento di Schuessel, mi incontro regolarmente con i suoi rappresentanti, con i quali in Baviera collaboriamo strettamente. Per questo ho parlato. Non ripeto il consiglio, qui a Berlino, ma ripeto: bisogna integrare gli elettori di destra».

Ventiquattrore dopo lo «scandalo», il leader Csu e presidente bavarese accetta di spiegare le ragioni di una proposta che ha sollevato proteste a sinistra e imbarazzi al centro: Wolfgang Schaeuble - il leader della Cdu, che alla Csu è legata da strettissimi vincoli di parentela politica - ha appena ripetuto di non condividere l'intromissione.

Ammette di essersi sbagliato, onorevole Stoiber?

«No. Credo che dobbiamo dare una chance al Fpoe e ai suoi elettori».

Ma il suo leader, Haider, ha basato la campagna elettorale su slogan populistici e xenofobi.

«Non ho mai parlato di un'alleanza con Haider, con il quale non ho stretto patti di nessun genere. Ho parlato del partito: ho subito detto che la prima condizione per un'alleanza con i popolari dovrebbe essere l'esclusione di Haider da incarichi di governo. Haider resta inaccettabile e deve restarsene in Carinzia. La seconda condizione sono i popolari alla guida del governo. Oltre che dal desiderio di recuperare l'elettorato di destra, del resto, la mia proposta nasceva da un'idea politica precisa».

Vale a dire?

«La Grande Coalizione in Austria è una formula logora che ha provocato il deperimento politico del partito popolare. Per questo ho consigliato di tentare nuove formule politiche: per spingere i popolari a uscire da questa crisi, per allontanarli dal pericolo di logorarsi ulteriormente.

Accordo nella notte, destra israeliana furibonda. Ma il viaggio da Gaza alla Cisgiordania non sarà facile

Apre il corridoio terrestre fra i 2 «Stati» palestinesi

Aldo Baquis
TEL AVIV

La realizzazione degli accordi israelo-palestinesi ha compiuto ieri un salto di qualità con la firma di un accordo - atteso da cinque anni - sull'istituzione di un corridoio terrestre fra Gaza e la Cisgiordania. In virtù di questa intesa - confermata di recente nel memorandum di Sharm-el-Sheikh - i palestinesi di Gaza saranno liberi di visitare i loro congiunti in Cisgiordania (e viceversa), per la prima volta dal 1994.

Nella cerimonia della firma, il ministro israeliano della Sicurezza Interna Shlomo Ben-Ami ha cercato di smorzare le veementi proteste della destra sostenendo che «Israele non ha in alcun modo rinunciato né alla propria sicurezza né alla propria sovranità». Il Likud teme invece che sia avvenuto proprio l'opposto, e ha accusato il governo di Ehud Barak di aver fatto «bancarotta».

Per i palestinesi, i trasferimenti fra Gaza e la Cisgiordania non saranno comunque una scampagnata. Dovranno infatti fare richiesta al ministero palestinese per gli Affari Civili di una speciale tessera magnetica (valida un anno) che sarà rilasciata congiuntamente da israeliani e palestinesi. Israele mantiene dunque un potere di veto sul transito sul suo territorio di persone sgradite. Tra queste figura anche il capo della polizia palestinese, generale Ghazi Jebali, che è sospettato in Israele di avere fomentato attacchi armati contro coloni.

Al valico d'ingresso del corridoio saranno presenti militari israeliani e palestinesi che controlleranno l'identità dei passeggeri e daranno loro un tempo limitato per percorrerne i 44 chilometri. Qualora una delle vetture non si presentasse al «traguardo» scatteranno immediate le ricerche in tutto il territorio nazionale. I militanti politici palestinesi sospettati di attività ostili a Israele potranno transitare ma solo due volte la settimana, su autobus scortati da agenti.

Tuttavia i timori degli israeliani che vivono lungo il tragitto del corridoio terrestre non si sono placati. «Tremo al solo pensiero che dai prossimi giorni centinaia di palestinesi passeranno a 20 metri da una nostra scuola», ha confessato il sindaco del piccolo insediamento di Kiryat Malachi, nel Sud di Israele.

Grazie ad una trattativa tenace, i palestinesi sono da parte loro riusciti a sventare il pericolo maggiore: che il corridoio terrestre si rivelasse una «rete» tesa dai servizi di sicurezza israeliani per catturare militanti politici. Nel corridoio, la polizia israeliana non potrà compiere arresti.

La macchinosità degli accordi - lo riconoscono gli stessi firmatari - rischia comunque di provocare continui attriti. In caso di incidente stradale fra un automobilista israeliano e un palestinese dovrà accorrere una pattuglia congiunta delle due parti. Fra quattro mesi la situazione si complicherà ulteriormente con l'apertura di un secondo corridoio, fra Gaza e la città di Ramallah.

In prospettiva dunque si pensa già a soluzioni radicali. Nei giorni scorsi il ministro per la Cooperazione Regionale Shimon Peres ha confermato che sono allo studio vari progetti - del costo di centinaia di milioni di dollari - fra cui quello lanciato anni fa da Vittorio Emanuele di Savoia, di costruire cioè una lunga strada sopraelevata fra Gaza e la Cisgiordania. Nel suo tracciato potrebbero essere inserite anche tubature per l'acqua e una linea ferroviaria. Un altro progetto, ha aggiunto Peres, riguarda un tunnel fra i due settori dell'Autonomia. Ma finora non è chiaro, secondo il ministro, se qualcuno sia disposto a finanziarli.

Il primo atto al seminario di Firenze, presente un viceministro di Gerusalemme

L'Italia finanzia i «libri per la pace»

Un programma destinato alle scuole di Israele e Anp

Maurizio Molinari
ROMA

Libri di testo e insegnanti «made in Italy» per la pace in Medio Oriente. L'Italia ha iniziato a finanziare un vasto programma di collaborazione culturale fra israeliani e palestinesi che si propone di cementare nelle scuole i risultati politici ottenuti dal negoziato iniziato nel 1993. La prima tappa di questo percorso si celebra in questi giorni a Firenze con il seminario «Educazione per la pace» fra un ristretto gruppo di esperti delle due parti, mentre prossimi incontri sono già in preparazione a Torino, Bari, Palermo. «Israele ci ha proposto di ospitare questa iniziativa di pace e dopo aver registrato l'assenso palestinese ci siamo messi al lavoro - spiega il sottosegretario agli Esteri Valentino Martelli - perché riteniamo che è il dialogo fra le società civili la ricetta migliore per evitare future guerre nella regione».

Una delegazione di alti funzionari del ministero dell'Istruzione si è recata nelle scorse settimane in Israele e nei Territori palestinesi per preparare il meeting di Firenze, inaugurato lunedì alla presenza del ministro degli Esteri Lamberto Dini. A guidare i rappresentanti dello Stato ebraico è il viceministro degli Esteri Nawaf Massalha - primo arabo israeliano a ricoprire quest'incarico nel governo di Gerusalemme - secondo il quale fra i progetti allo studio vi sono «libri di testo senza odio fra gli uni e gli altri, gemellaggi fra le scuole, scambi di insegnanti, collaborazione fra associazioni di genitori». «L'odio è un residuato dell'epoca delle guerre - ha detto Massalha - ora è il momento della pace e bisogna estirparlo dalla memoria, dalla storia, dalla cultura incominciando dalle aule di scuola dove si insegna e si studia».

Israeliani e palestinesi guardano con favore all'iniziativa presa dall'Italia per sostenere finanziariamente questi sforzi. «L'Italia è il primo Paese che si assume un impegno e un onere di questo tipo per avvicinare i nostri due popoli», dice l'ambasciatore israeliano Yehuda Millo. «Ci auguriamo che presto altri Paesi europei seguano questo esempio dando un contributo concreto alla pace in Medio Oriente», commenta Nemer Hammad, delegato palestinese in Italia. Proprio a Firenze è in arrivo nei prossimi giorni la squadra di calcio palestinese al gran completo, che verrà ospitata da Lega Calcio e Coni per un mese di allenamenti e preparazione atletica. «Sono queste piccole grandi azioni che ci aiutano a diventare un Paese come gli altri», dice Hammad.

I risultati del seminario di Firenze e le prospettive del processo di pace dopo l'accordo di Sharm el-Sheik fra Barak e Arafat sono state ieri sera al centro di una cena fra il viceministro degli Esteri Massalha (l'unico esponente del governo israeliano ad aver incontrato il presidente siriano Hafez Assad) e i rappresentanti diplomatici in Italia di Egitto, Giordania e Autonomia palestinese. «Per la Siria la pace è oramai una scelta strategica - ha detto Massalha - ma serve uno storico compromesso fra due Paesi per tornare a negoziare faccia a faccia».

RADIO 24.
LA PRIMA DOVE LE NEWS
SONO MUSICA PER LE ORECCHIE.
RADIO 24
www.radio24.it
PER LE FREQUENZE: NUMERO VERDE 800-080408

Il Presidente all'Europarlamento promette anche un «libro bianco» sulla sicurezza alimentare

L'obiettivo è quello di disciplinare tutta la catena, dai campi fino alla tavola dei consumatori, compresi i mangimi

Previsto entro il 2002 un codice di regole sui prodotti che sostituisca le oltre 100 direttive di base attualmente in vigore

Alla frontiera un veterinario francese controlla un carico di prosciutti proveniente dal Belgio. Nella foto a sinistra, Romano Prodi, presidente della Commissione europea. Sotto, la presidente dell'Europarlamento Nicole Fontaine

Un'Agenzia per il cibo dell'Europa

Prodi: così si tutelano salute e cultura dei 15

Francesco Manacorda
inviato a STRASBURGO

Bruxelles mette gli occhi nel piatto degli europei. «La protezione della salute dei consumatori è e sarà la nostra priorità», dice il presidente della Commissione Romano Prodi, annunciando al Parlamento europeo la sua intenzione di creare «un'Agenzia indipendente per i prodotti alimentari», che garantisca la qualità di tutto ciò che arriva sulle tavole dei Quindici.

Ne fa un problema di salute, ma anche di futuro del Continente, Prodi, visto che «per gli europei il cibo e la cucina sono parte essenziale della loro cultura, del loro stile di vita, della loro identità» e quindi «minare la fiducia degli europei nel proprio cibo significa cominciare a distruggere il loro patrimonio culturale».

Così, spiega, «prima della fine dell'anno» la Commissione presenterà un Libro bianco sulla sicurezza alimentare, con un piano d'azione per i prossimi tre anni, compreso appunto il progetto dell'Agenzia alimentare, e un vero e proprio codice di regole sui prodotti entro la fine del 2002, che sostituisca «le oltre 100 direttive di base oggi in vigore sui prodotti alimentari e sugli alimenti trasformati».

L'obiettivo dichiarato è «disciplinare l'intera catena alimentare, dalla campagna alla tavola del consumatore, compresa la produzione di alimenti per animali. E in quello che, se si realizzerà, si annuncia come un deciso cambio di rotta, il presidente della Commissione spiega anche «se dovessero sorgere conflitti tra interessi dei consumatori e interessi dei produttori, la salute dovrà avere la precedenza».

Travolti dalle uova alla diossina, scampati per miracolo alla fettina di «mucca pazza» britannica, sospettosi della soia geneticamente modificata, terrorizzati dalla sindrome della Coca Cola, esasperati per i primi rapporti da Francia e Belgio che parlano di acqua di fogna usata nei mangimi per animali, i consumatori europei - dice ancora Prodi - «pretendono di sapere, e ne hanno il diritto, tutta la verità e nient'altro che la verità su quello che mangiano».

E' per questo che si pensa ad un'Agenzia, che assicuri il parere di «scienziati assolutamente indipendenti dalla sfera politica». Il presidente spiega che non ha ancora un modello chiaro in mente: «Potrebbe per esempio ricalcare il modello dell'Agenzia europea per la valutazione dei medicinali», che non ha poteri politici ma solamente tecnici e che però agisce con notevole rapidità ed efficienza». O ancora ci sarebbe il modello di tipo americano della Food and Drug Administration, «un organo dotato di penetranti poteri di iniziativa e decisione» che «consentirebbe di intervenire prontamente a tutela della sicurezza alimentare in modo politicamente indipendente».

Forse è questa l'idea che piace di più al presidente, ma lui stesso ammette che «non sono sicuro che un'Agenzia con queste caratteristiche possa essere istituita nell'ambito del trattato» che regola l'Unione Europea. E contro una struttura copiata da quella americana si schiera decisamente Emma Bonino, che come commissario responsabile dei consumatori ha gestito tutto il caso della «mucca pazza» a Bruxelles ed oggi segue questi problemi da parlamentare europeo: «Gli americani stanno studiando come riformare la FdA, non mi sembra proprio il caso di copiarla qui da noi. E poi è un'agenzia che, ad esempio, non ha il controllo sui prodotti agricoli non lavorati, ma solo sugli alimenti finiti».

Si vedrà, dato che lo stesso Prodi ammette appunto di non avere ancora le idee troppo chiare e si affida molto alla collaborazione con il Parlamento per scegliere la forma che dovrà avere l'Agenzia. Ma certo come dice la presidente del Parlamento europeo Nicole Fontaine, i consumatori si attendono passi rapidi e decisi: «Attendiamo con impazienza le sue proposte - dice rivolta al presidente della Commissione - e vorremmo tempi più brevi possibili visto che la scadenza del 2002 mi sembra assai lontana».

MONITO DELL'UE

«Parigi dica sì alla carne inglese»

STRASBURGO. Il commissario dell'Ue responsabile per la salute e i consumatori, David Byrne, ha detto ieri all'Europarlamento di avere chiesto spiegazioni al governo francese sugli «elementi di informazione» che hanno spinto Parigi a non revocare l'embargo sulla carne bovina britannica. A Bruxelles un portavoce dell'esecutivo aveva annunciato in precedenza che, se Parigi non si allineerà sulla decisione di revoca dell'embargo presa dall'Unione europea entro il prossimo 13 ottobre, la Commissione potrebbe avviare una procedura di infrazione contro la Francia. Intanto, Tony Blair ha subito scritto una lettera «dai termini chiari e intransigenti» a Lionel Jospin, criticando aspramente il prolungato bando francese per la carne bovina britannica. Un portavoce di Downing Street ha sottolineato che il premier laburista nella missiva «non ha lasciato dubbi sulla sua posizione e sulle implicazioni legali della decisione francese». (Ansa)

«Rinunciamo a Terminator»

Monsanto non produrrà i semi sterili

I semi con il gene Terminator sono l'incubo degli agricoltori, soprattutto nel Terzo Mondo

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Sembrano uscire dalla fantascienza di un film con Arnold Schwarzenegger e non a caso si chiamano Terminator. E rimarranno fantascienza, parola della Monsanto: almeno per ora. Sono i semi che «non si ripetono», l'incubo degli agricoltori; i semi modificati geneticamente in modo da produrre abbondanti messi, che però non possono essere a loro volta utilizzate come sementi e costringono gli agricoltori ad acquistare nuove forniture. La società americana che è al centro delle più accese polemiche in tema di coltivazioni transgeniche, e che non è nuova a sventolare la bandiera della tregua di fronte alle polemiche che la circondano soprattutto in Inghilterra, ha promesso che non metterà Terminator in commercio.

Lo ha fatto con una lettera che il suo presidente Robert Shapiro ha scritto ieri a Gordon Conway, presidente della Fondazione Rockefeller, che a giugno aveva invitato i vertici della Monsanto a rinunciare a quella tecnologia. «Riteniamo che sia importante replicare alle preoccupazioni che circolano affermando con chiarezza il nostro impegno a non commercializzare sistemi di protezione genetica che rendano sterili i semi».

In realtà Terminator è, per la Monsanto, oltre l'orizzonte. In altre parole tale seme non è ancora disponibile. Anche se, precisa la lettera, «non si può escludere il futuro sviluppo di tali tecnologie, nelle quali non stiamo attualmente investendo le nostre risorse, al fine di una protezione genetica o di possibili benefici agronomici». D'altra parte si sa che la Monsanto sta tentando l'acquisizione di un'altra azienda del settore, la Delta & Pine, specializzata nella produzione di semi di cotone, la quale ha già sviluppato quella tecnologia con la collaborazione del ministero Usa dell'Agricoltura.

«Non decideremo di commercializzare quella tecnologia - afferma la lettera - finché tutte le rilevanti questioni non saranno discusse e non saremo in grado di replicare con certezza ai timori che vengono sollevati». Ma Shapiro ha sottolineato che la decisione non significa la rinuncia della Monsanto a tecnologie che «spengano» dopo una sola stagione un particolare tratto genetico della pianta, come per esempio un maggiore contenuto oleoso o vitaminico. Quegli esperimenti continueranno in vista di una normale commercializzazione. La logica di Terminator, secondo i suoi sostenitori, sta nell'evitare un fiorente mercato nero, con danno di tutti, nell'ambito delle sementi transgeniche; nell'evitare, insomma, quello che da sempre accade nell'ambito delle videocassette, con la fioritura di quelle pirata.

'Terminator, per la Monsanto, non muore; ma viene congelato prima di nascere, sconfitto non solo dalle apprensioni europee in tema di ingegneria genetica, che ad ogni buon conto cominciano a suscitare interrogativi anche negli Stati Uniti, ma anche dal diffuso desiderio americano di evitare che a soffrire per colpa di Terminator sia quella schiera di piccoli coltivatori che non possono permettersi nuove sementi ogni anno. «Una buona notizia», commenta l'organizzazione Amici della Terra, che si batte per una sospensiva di cinque anni per i cibi transgenici: «Tuttavia l'allarme continua. Quella decisione indica chiaramente che la Monsanto è costretta a reagire all'enorme protesta su scala mondiale contro i suoi progetti; eppure l'azienda americana sembra ancora decisa a immettere le sue piante transgeniche in Europa sebbene nessuno le voglia».

(segue da pagina 6)

Lascio i miei cumoli ai

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Morlondo
PREMIO FEDELTA' FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, fratello Beppe, cognati Carla, Liliana, Luciano, nipoti Cinzia, Silvano, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 7 ottobre ore 11,45 Parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 5 ottobre 1999

Ciao padrino. Tua Ceu

Simona e Giovanni col piccolo Stefano piangono il caro zio GIOVANNI

Gli Amici della Residenza Cavoretto commossi partecipano

E' mancato ai suoi cari

cav. Giuseppe Ferrero
(detto Camillo)
di anni 80

Addolorati lo annunciano il fratello con la moglie, la sorella, nipoti, cugini. Funerali giovedì 7 ottobre ore 10 parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli in Cassino T. se.
— Chivasso, 5 ottobre 1999

E' mancata

Maria Ramonda
ved. Rosso
anni 93

Addolorati l'annunciano la nipote Ivana con Enzo, Andrea e Luana, cognata, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli C.se mercoledì 6 corr. alle ore 10.
— Cirié, 4 ottobre 1999

A funerali avvenuti la famiglia annuncia la scomparsa di

Luca Guerzoni
di anni 35

La cara salma riposa presso il cimitero di San Carlo C.se
— San Carlo C.se, 6 ottobre 1999

E' mancata

Rosa Bonino
in Bertolino

Lo annunciano i funerali avvenuti marito, figlio, nuora e nipoti.
— Torino, 2 ottobre 1999
C.F. Madonnina delle Rose 011/4331395 TO

Serenamente è mancato

Teresio Barbero
(Tino)

L'annunciano la moglie Francesca, le figlie Cristiana con Oscar, Roberta con Paolo, gli adorati nipotini Alice, Alessandro ed Emilio, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7/10 alle ore 9.15 nella parrocchia San Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1999

Gli amici di sempre Alessandra, Giulio ed Alessandra

Il comitato quadri FIAT in quiescenza partecipa al dolore della famiglia per la perdita del caro TINO

Ci stringiamo con affetto a Franca, Cristiana e Roberta. Famiglia Covini

E' mancato

Giacomo Chiaffrino

Lo annunciano la moglie Angela, i figli Antonio, Giuseppe e Piero, le sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 7 ottobre ore 11,45 parrocchia Madonna del Rosario (Sassi).
— Torino, 5 ottobre 1999
O.F. Gavina

Ha raggiunto il suo Dario

Maria Ivaldi

Ci aiuterà nella via il suo ricordo. I coniugi Ungaretti alla sig.ra Pinetto e genitrice dr. Fabris. Funerali giovedì 7/10/99 a Magliano Alfieri (AL)
— Torino, 5 ottobre 1999

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Sirti SpA, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Edoardo Colombo Dirigente della società per la perdita della madre, signora

Vincenza Gallarini
— Milano, 5 ottobre 1999

Sampaolo Imi S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Marco De Magistris per la scomparsa della madre signora

Anna Caprioglio
— Torino, 5 ottobre 1999

La Lega Italiana contro l'Epilessia Sez. Piemonte e Valle d'Aosta partecipa costernata al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Claudio Munari

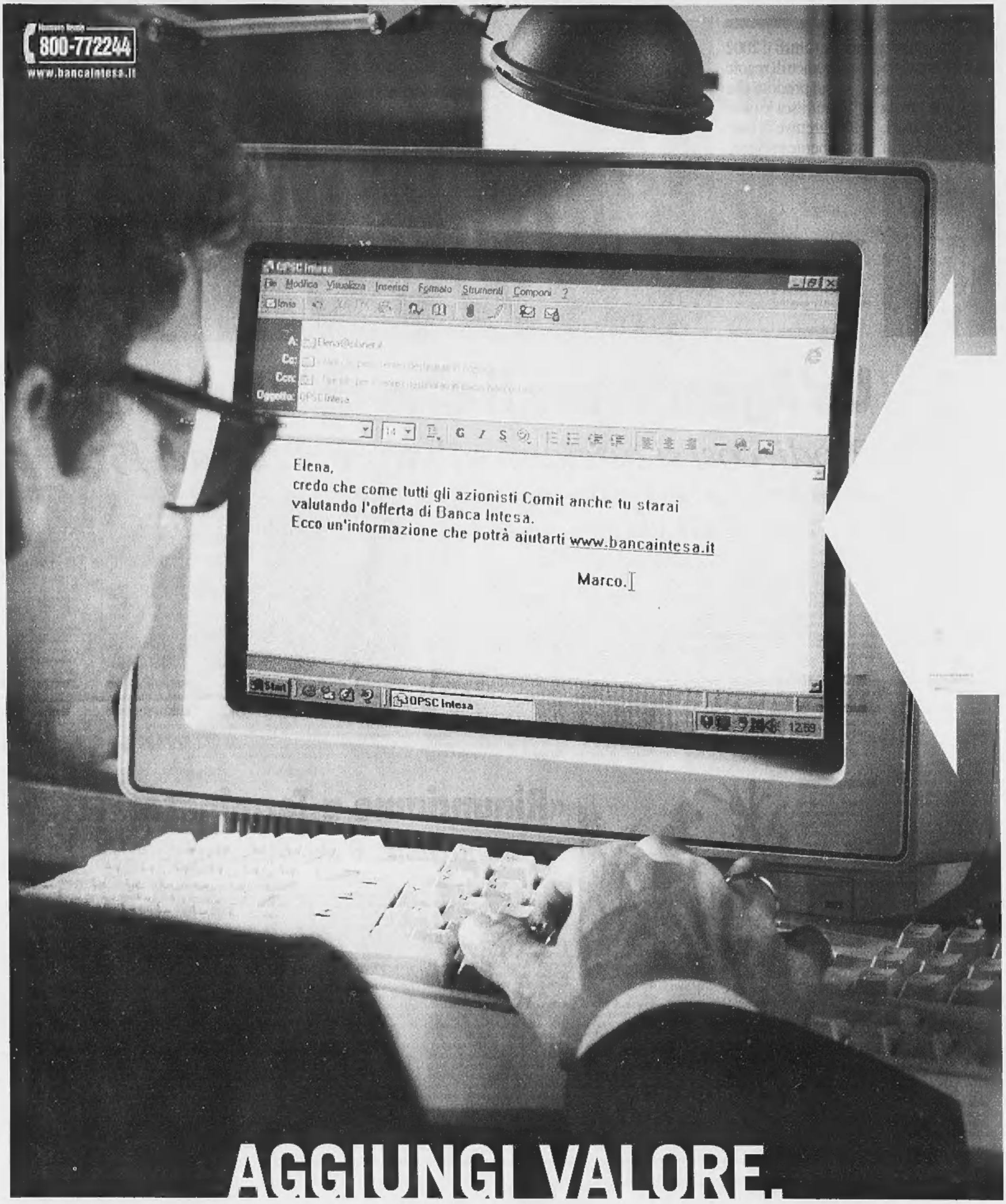
nostro ed amico
Torino, 5 ottobre 1999

ANNIVERSARI

1984 — 1999
Renato Grande
I tuoi cari ti ricordano sempre con tanto affetto e rimpianto

1892 6 OTTOBRE 1999
Invisibile e presente
Giuseppina Bergagna
compiu cento anni. Affettuosamente la ricordano la figlia Laura

1995 — 1999
Giuseppe Negri
Sei sempre con noi. Maria e Pierluigi



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA HA VALUTATO POSITIVAMENTE L'OPSC DI BANCA INTESA. DA OGGI PUOI ADERIRE ANCHE TU. FINO AL 15 OTTOBRE 1999.

Dall'unione tra Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana nascerà il primo gruppo bancario italiano, uno dei più importanti in Europa, con un attivo di 541.260 miliardi di lire, 317.497 miliardi di lire di raccolta diretta, 1.833 miliardi di utile netto, 3.500 sportelli, 377 filiali estere in 41 Paesi (*). Un gruppo che, grazie a una forte e articolata presenza sull'intero territorio nazionale, sarà in grado di assicurare alla propria clientela la migliore qualità ed efficienza nei servizi.
Un gruppo che avrà dimensioni tali da permettergli un efficace confronto sia con i competitori nazionali sia con quelli internazionali.

Prima dell'adesione leggere il Documento di Offerta, che sarà messo a disposizione, a chiunque ne faccia richiesta, dall'Offerente e dagli Intermediari Incaricati.

BANCA INTESA E COMIT. DALL'INTESA, IL FUTURO.

Intesa

ALLE TUE AZIONI.

Un gruppo che saprà cogliere tutte le opportunità di sviluppo offerte dal nuovo scenario economico, al fine di assicurare maggior valore ai propri azionisti, il progetto di integrazione tra Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana prevede un'offerta pubblica di scambio (OPSC) che ha per oggetto il 70% delle azioni ordinarie e di risparmio della Banca Commerciale Italiana. Lo scambio avverrà sulla base di un rapporto di **1,65 azioni** ordinarie Banca Intesa per ogni azione ordinaria o di risparmio della Banca Commerciale Italiana. Se le adesioni supereranno il 70% delle azioni oggetto dell'offerta, ogni aderente riceverà un'opzione di vendita per ogni azione eventualmente non ritirata al momento del riparto.
Questa opzione (Warrant Put Intesa - BCI), esercitabile dall'1 al 15 novembre 2002, garantirà agli azionisti Comit, anche nel caso di un prezzo di mercato inferiore, una valutazione per ogni azione ordinaria o di risparmio pari a **7,80 euro**.

(*) Fonti: Documento di Offerta - Dati proforma Bilanci - Se

Il padre e la madre avevano un appuntamento con gli assassini: forse uccisi per debiti

Accoltellati davanti al loro bambino

I cadaveri della coppia abbandonati in un canalone
Il piccolo trovato dopo 48 ore, ormai allo stremo

Gli inquirenti sul luogo dove sono stati trovati i due cadaveri

Chiara Carenini
MONTE MORETA (Camaiore)

Hanno spaccato loro il cuore con una coltellata. Una, due e fino a diciotto per lui. Con dieci fendenti hanno eliminato lei. Poi li hanno trascinati sui sassi per qualche metro, li hanno scaraventati giù, nel canalone. E sono scappati, senza pensare che il piccolo, un mese e mezzo appena, nascosto in una coperta dentro una carrozzina, potesse confondere tanto presto il sonno con la morte. E' stato trovato sfinito, ma ancora vivo, dopo 48 ore, da un uomo che lo ha scorto nell'auto abbandonata in quella stradina di campagna.

Luciano Della Giovampaola, 44 anni, originario di Pistoia e residente a Viareggio, un'agenzia immobiliare e tanti debiti, la macchina nuova e la barca in porto, era sparito da qualche giorno con la sua convivente, Biancamaria Cecchi, 36 anni, di Prato, e il loro cucciolo, Duccio, nato a metà dell'agosto scorso. Erano spariti domenica, Jacopo, figlio di primo letto di Luciano, aveva denunciato la loro scomparsa ai carabinieri.

E li hanno trovati così, mezzi nudi, sfiniti dalle coltellate in fondo ad un canalone che porta l'acqua piovana a valle, Monte Moreta sovrasta Camaiore. E' verde, con le sue acacie e i suoi sterpi. Li ha trovati per caso il proprietario di una villa di Monte Moreta. La loro Berlingo verde ostruiva il passaggio al cancello. L'uomo è sceso, ha guardato nell'auto e ha visto il bambino. Ha chiamato subito i vigili urbani.

«Quando ho visto il piccolo mi si è stretto il cuore - ha detto il vicecapettore dei vigili urbani di Camaiore che ha salvato il bambino -. Lo tirato su e lui si muoveva appena, a scatti. Non apriva gli occhi. Mi veniva da piangere e da pregare. Sono corso come un pazzo fino all'ospedale di Camaiore. Poi ho saputo che l'hanno ricoverato in pediatria. Prego Dio che ce la faccia». Sembra che ce la farà, Duccio: è ricoverato all'ospedale di Pietrasanta ma pare stia bene. E' stato nutrito e riidratato. Era senz'acqua e senza cibo, senza sua madre da 48 ore, ma ce la farà.

I corpi dei due conviventi sono stati esaminati subito dal medico legale, Gilberto Martinelli, con la supervisione del sostituto procuratore Antonio Del Forno. Diciotto coltellate per lui, di cui due mortali, dieci per lei: sei al petto, quattro alla schiena. Ma le ferite, alcune delle ferite, hanno i bordi irregolari e gli inquirenti pensano che assieme al coltello sia stato usato anche un cacciavite.

Gli assassini li aspettavano: li hanno presi alle spalle, a tradimento. C'è stata una breve colluttazione, nella piazzola davanti al cancello, a pochi metri dalla macchina. Poi li hanno sopraffatti: hanno ammazzato lui, poi hanno ucciso lei. Li hanno trascinati per qualche metro fino al punto più basso del ciglio della strada e li hanno tirati giù, nel canalone, sembra con l'intento di occultare i corpi, di prendere tempo. Poi se ne sono andati. E' rimasto Duccio, ad aspettare che qualcuno lo salvasse.

Molte, sono le ipotesi per questo duplice omicidio che scuote la Versilia in questo strascico di fine estate . La gente dice che quella è una strada dove troppe volte si appartano le coppie. Ma qui, le coppie non c'entrano assolutamente nulla. Questo, dicono gli inquirenti, è stato un agguato. E come tutti gli agguati è stato premeditato. Probabilmente, il movente di questi omicidi è da cercare nei problemi economici. Da alcune indiscrezioni sembra che ultimamente gli affari di lui non andassero bene. Nonostante questo, la coppia aveva abbassato il proprio tenore di vita, giudicato abbastanza dispendioso. Una delle ipotesi sulla quale stanno indagando gli inquirenti e che il duplice omicidio possa essere collegato all'usura.

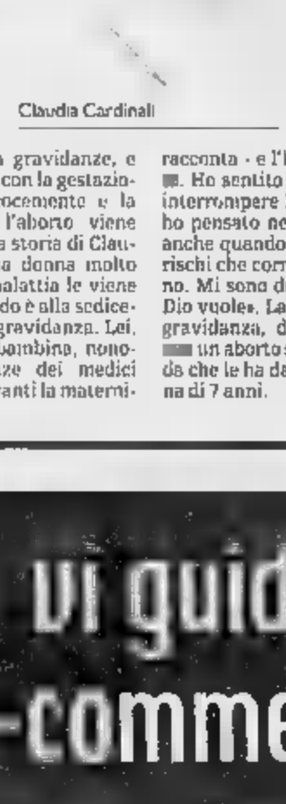
Una donna di Ancona ha rifiutato le cure

Ha un tumore alla placenta conclude la gravidanza

Il neonato è prematuro, sano
«Ho agito d'istinto, ringrazio Dio»

Jerry Paladini
ANCONA

Con un tumore alla placenta porta termine la gravidanza di abortire sottoporsi a interventi chirurgici e cure chemioterapiche. E' stata la scelta di donna di Ancona, Claudia Cardinali, che ha visto così premiato il suo coraggio. Infatti, ha dato alla luce un parto cesareo bambino sanissimo, benché nato prematuro. Si chiama Diego, pesa 1 chilo e 100 grammi ed è venuto alla luce il 1° ottobre. La mamma è un'impiegata che ora dovrà subire cicli di chemio un'isterectomia



Claudia Cardinali

Un caso rarissimo quello avvenuto nella clinica Villa Igea di Ancona. Il tumore alla placenta ha infatti un'incidenza di una ogni 100 mila gravidanze, e sempre si conclude con la gestazione interrotta precocemente e la madre che dopo l'aborto viene operata e curata. La storia di Claudia è quella di una donna molto forte e felice. La malattia le viene diagnosticato quando è alla sedicesima settimana di gravidanza. Lei, già madre di una bambina, nonostante le insistenze dei medici decide di portare avanti la maternità piuttosto che curarsi e perdere il piccolo che aveva in grembo. Un bambino con peraltro pochissime probabilità di vivere, visto che nella stragrande maggioranza dei casi la tumorale in crescita soffoca il feto.

Così, dosando sapientemente tempi ed sulla crescita del tumore, senza mai perdere di vista le condizioni e i rischi per la madre, il 1° ottobre il ginecologo che segue la donna, Roberto Rossi, l'ha sottoposta a taglio cesareo, ritenendo che a quel punto il bambino molte probabilità di vivere. Diego era alla ventottesima settimana di vita. «Grazie a Dio è andato tutto bene», dice ora Claudia dal suo letto della clinica, po' ristabilita in discrete condizioni. «Dovevo scegliere in fretta - racconta - e l'ho fatto così, d'istinto. Ho sentito come un impulso. A interrompere la gravidanza ci ho pensato neppure un momento, anche quando mi sono stati detti i rischi che correvamo io e il bambino. Mi sono detta: sarà quello che Dio vuole». La donna era alla terza gravidanza, dopo prima finita un aborto spontaneo e la seconda che le ha dato Sofia, una bambina di 7 anni.

CHE VUOLE CAMBIARE SESSO

«E' la mia unica paura. Non temo il giudizio della gente né l'operazione A scuola i genitori mi chiamano già professoressa»

Sanremo la città dove il professore insegna pratiche al laboratorio di elettrotecnica

«A mio figlio diranno: vedi? Quella donna è tuo padre»

intervista
Gian Piero Moretti
SANREMO

UN professore che da uomo diventa donna in un momento in cui la scuola tenta la strada delle riforme. Un pugno nello stomaco per qualcuno, per i vertici della pubblica istruzione, ma all'Ipsia, l'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato di Sanremo, il cambiamento del professore è stato accettato. Senza commenti, e soprattutto, senza giudizi. Nessuno scherno, ma tanta solidarietà e comprensione per M.L. 35 anni di Imperia, insegnante di esercitazioni pratiche nel laboratorio di elettrotecnica, diventato donna. Anche se anatomicamente e allo Stato civile, è ancora un uomo. «Anche se - assicura lui (lei?) - per poco».

Professore, lei si sente donna?

«Non mi sento, sono una donna. Una donna nell'aspetto, ma soprattutto nella testa e nella sensibilità».

Un cambiamento improvviso?

«Fin da piccola preferivo giocare con le bambine. Mai un calcio al pallone. L'aspetto era quello di un maschio, ma in realtà mi sentivo femmina».

L'anno scorso lei era ancora il professor. Quest'anno si è presentata a scuola al femminile: abbigliamento da donna, atteggiamento, voce da donna. E il seno...

«La cura ormonale ha fatto il suo effetto. Se un genitore che ho incontrato nel corso del precedente anno scolastico mi venisse a cercare oggi non mi riconoscerebbe più».

A scuola indossa la minigonna?

«No, neppure fuori dalla scuola. In classe vesto unisex per evitare complicazioni. Ma fuori mi vesto come una donna».

Cosa c'è nel suo guardaroba?

«Giacche e cravatte sono scomparse. Può trovare tailleur, gonne, scarpe con i tacchi».

Quest'anno ha già incontrato i genitori dei suoi alunni?

«Per ora no. L'anno scorso una mamma venne a colloquio convinta di parlare con una professoressa».

Dunque non è stato chic, nessuno scandalo?

«Perchè scandalo»?

In strada, nei negozi, dove non la conoscono si accorgono che lei non è una donna a tutti gli effetti?

«Il parcheggiatore mi saluta con un 'buongiorno signora'; quando in un'area di servizio sull'autostrada vado nel bagno delle donne, nessuna grida all'intruso...»

Lei, nella vita, ha provato entrambe le esperienze. Le è stato difficile scegliere?

«Da piccolo ho trovato difficoltà a metabolizzare la mia condizione, ero maschio, ma la natura mi spingeva dall'altra parte. Poi mi sono resa conto che non avevo alternative perchè se è vero che si può adeguare il corpo alla mente, è altrettanto vero che non si può fare altrettanto adeguando la mente al corpo».

Lei si è sposato, ha fatto un figlio...

«Ho provato anche con la famiglia, ma è servito».

E ora cosa accadrà?

«Appena gli psicologi che mi hanno in cura mi invieranno la cartella clinica, la trasmetterò al giudice di Imperia che dovrà autorizzare l'intervento chirurgico».

Dunque si farà operare?

«Certo, sono donna. Solo i trans che battono non affrontano il bisturi perché è proprio la loro particolare anatomia ad attirare i clienti».

E' vero che ha iniziato le pratiche per la separazione da sua moglie?

«L'ho fatto prima dell'intervento chirurgico per anticipare la sentenza del tribunale che non ammette il matrimonio fra due donne».

Cos'è in tutta questa vicenda che la fa penare maggiormente?

«Mio figlio ha due anni. Dovrà essere preparato a questa separazione. Gli psicologi infantili gli racconteranno che papà è andato via trasformando la mia vicenda in una favola. Crescendo capirà».

Teme il giudizio della gente?

«Ho già superato questa fase».

Cos'è che la spaventa di più?

«Il momento in cui qualcuno dirà a mio figlio: "Vedi quella donna? È il tuo papà"».

ItaliaOggi vi guida alla scoperta dell' e-commerce

La prima guida con tutte le risposte ai problemi economici, legali e fiscali legati allo sviluppo dell'e-commerce

IN EDICOLA LA PRIMA DISPENSA CON ITALIAOGGI
DOMANI CON LA SECONDA DISPENSA IL RACCOGLITORE IN REGALO

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

DELITTO DELLE DUE RAGAZZE DI FOGGIA, LA VERITA' NELLE PERIZIE

Mariena: «Mi sentivo frastornata come quando uno si alza con la febbre e ha l'impressione di barcollare e cadere»

A sinistra il luogo in cui le due ragazze hanno ucciso la loro amica. Sotto Anna Maria Botticelli, a destra la vittima, Nadia Roccia

Anna Maria: «La vita di tutti i giorni è piatta e tranquilla, l'unica cosa divertente è giocare con le bugie»

«Uccidere è come viaggiare nella nebbia»

E dopo si sono abbracciate: siamo state bravissime

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a FOGGIA

ABBIAMO guardato gli occhi davanti a una foto, «Capelli ricci, occhi neri», c'è scritto sul foglio del verbale. Ma gli occhi di Mariena sono lontani. E' venuta la mamma in carcere e aveva voglia di piangere. Lei l'ha guardata e ha detto: «Ormai qui». Non no riuscite a parlare. La mamma è rimasta tutto il tempo lì davanti, cercando le carezze nel silenzio. Cos'hai provato?, ha chiesto lo psichiatra. «Non so. Non era dolore per . Però, le vite sono diverse. Mi dispiace, ma è così». La psichiatra ha chiesto: e il tuo futuro? Mariena ha risposto: «Quando uscirò di qui forse avrò 40 anni. Farò la zitella casalinga». Sognava l'America, l'Inghilterra, sognava un ragazzo che venisse da lontano, e quante non l'hanno sognato? Pure Anna Maria sognava l'amore, anche se diceva che «innamorarsi è un sintomo di debolezza. E io quel sintomo non l'ho mai avuto».

Ma Anna Maria ormai lo sa che nella molte volte è meglio essere deboli. Anna Maria stava seduta in mezzo ai dottori in una stanza quasi nuda, un tavolo e tre sedie. Intrecciava le mani, ricorda il criminologo Francesco Bruno: «Ho visto la tv e ho detto: guarda quelle due, come sono carine. Poi ho visto la mia immagine e ho riflettuto: ma sono io. Già, proprio così. Anna Maria quella che tutti chiamano l'assassina: mi dà fastidio il termine perché io mi ritengo tale. allora perché mi chiamano l'assassina se neppure mi conoscono? Non sanno niente di me, di questo mostro che ha condotto l'amica a uccidere un'amica».

Abbiamo guardato la sua faccia. I boccoli biondi, gli occhi gelidi. La cosa più bella che si coglie nei suoi occhi è la malizia. Non è un peccato la malizia. Però in paese hanno raccontato tutti che Anna Maria «camminava come modella» e lo dicevano come peccato: «Curava tutto, l'abbigliamento, ma anche il passo di una che sa di essere ammirata, e pure gli sguardi di risposta, un po' compiaciuti». E' vero, non conosciamo niente di lei. E neanche di Mariena, la sua amica, e di Nadia, la vittima. Anna Maria conobbe Nadia un giorno, alle elementari. «Lei mi sorrise e io ricambiai». Nadia era una moretta schiva e delicata. «Ho saputo dopo che mi aveva scambiata per un'altra bambina», dice Anna Maria. Ti ricordi com'eri vestita? «Avevo un fiocco grande, credo. Un grembiule». Anna Maria e Mariena sono due ragazze. E sono due assassine. Vivevano in un paese che è stretto e lungo come un treno fermo per sempre su un binario morto. Si chiama Castelluccio dei Sauri: c'è uno stradone, c'è il Bar Sport sulla curva, e un cimitero in fondo alle case uguali, dove si ritrovano tutti a portare fiori e preghiere. Può uccidere anche un paese fuori dal tempo. Hanno ucciso la loro amica, Nadia Roccia, e nessuno ha capito perché, se per andar via, per noia, per invidia, per amore. Uno psichiatra ha chiesto a Mariena: cos'hai provato in quel momento? Cosa ricordi? Lei ha risposto: «Mi sentivo frastornata come quando con la febbre ci si alza e si ha l'impressione di barcollare, sensazione di instabilità, di vago. Succede anche se si guida la macchina nella nebbia, si cammina ma non c'è sicurezza di quanto ci sta intorno, gli oggetti sono come ombre, e come se non fossero materialmente esistiti, come se ci fossimo io e Anna Maria, mentre tutto il resto era senza contorni definiti. Rivedo l'immagine delle mie gambe con i jeans neri, chissà perché proprio quell'immagine eppoi basta, tutto il resto era come se non ci fosse. Quello è il mio passato».

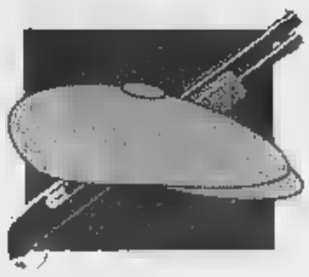
> «Il futuro? Quando uscirò dal carcere forse avrò quarant'anni farò la zitella e la casalinga»

E' vero che non sappiamo niente di loro, e che vorremmo sapere. Oggi cominciava il processo a Foggia. Nessuna delle due è venuta. Ma quello che è difficile da spiegare, a volte, è la pietà che si prova, e l'unica certezza è che questo è proprio il sentimento che Anna Maria e Mariena rifiuterebbero. Hanno ucciso. Sono loro che hanno confessato. «Anna Maria faceva salti di gioia, mi abbracciava e mi gridava: Mariena, l'abbiamo uccisa, mai sei stata troppo brava, l'abbiamo uccisa. E' morta, è morta, è vero che è morta? Mariena sei stata bravissima». Eppure, per conoscerle, abbiamo sfogliato le perizie e alla fine siamo ancora più increduli davanti a queste confessioni atroci. Quante adolescenti come loro attraversano questa linea d'ombra tra adolescenza e età adulta, con le stesse angosce, le stesse paure, la stessa voglia di cambiare, di fuggire, di cominciare qualcosa? Mariena: «Il primo ragazzo per cui mi sono emozionata è stato il fratello di Anna Maria. Avevo 13 anni». Fece tutto lei. Una relazione strana, solo sentimentale. Poi, la cotta per l'istruttore di ginnastica, a 16 anni: «Nessuno si era ricordato del mio compleanno e ci rimasi male. Lui si accorse dei miei occhi lucidi e il giorno dopo li vidi arrivare con un mazzo di rose. Cominciammo a frequentarci e mi innamorai. Aveva 10 anni più di me, era sposato. Ma tra noi ci furono solo parole e baci». La passione venne con la vacanza al mare. «Tutti mi guardavano e mia madre era preoccupata. A me quelle occhiate facevano piacere. Una sera conobbi Raffaele, il figlio di un albergatore. Vissi la mia prima vera esperienza. Avevo bevuto. Al rientro raccontai tutto all'istruttore e la mia storia con lui finì a quel punto». Cronache di povero sesso e di batticuori. Se le raccontavano fra di loro passeggiando nel paese e sognando di scappare. Anna Maria fumava Marlboro: «La prima esperienza brutta la ebbi a 9 anni. Un mio cugino più grande di me veniva a casa mia quando i miei genitori non c'erano e ebbi rapporti sessuali completi con lui. Si sedette in salotto sul divano: hai paura?, mi disse. Vieni a sederti qui vicino. Poi è successo quel che è successo. Dopo sono scesa in cortile a giocare a palla. Guardavo le mie coetanee e pensavo: beate loro, non hanno il mio problema». Cosa provavi?, le hanno chiesto. «Paura. Ma non era proprio paura. Era una cosa strana. Schifo. Mio cugino mi faceva schifo». Poi, dice «quando ho avuto rapporti con altri ragazzi era come se non fosse successo niente. Finiva tutto lì, e non c'era coinvolgimento affettivo. Io non ho mai provato amore per una persona». Le hanno chiesto: davvero non hai mai provato amore? «No». Neanche qualcosa che si avvicina? Altruismo? «Io l'altruismo lo vedo così: se ai negri dai un panino ti venerano, se lo dai agli albanesi pensano che sia un tuo dovere». In paese racconta amori che non sono mai esistiti, ed è così lontana su queste pagine di verbali.

Racconta di un americano che è morto in un incidente in macchina e che le ha lasciato l'eredità. Lei è bella e allora li credono. Oggi può dirlo che «da stupidi si vive meglio». Ha ragione lei. La vita di tutti i giorni è «piatta e tranquilla. Una noia che uccide». Dice: «L'unica cosa divertente era giocare con le bugie» Mariena invece confessa di «considerare il sesso la cosa migliore dopo il cibo, anche se troppo spesso gli atti sessuali sono fatti per soddisfare gli uomini, mentre il sesso secondo me è condivisione».

Ripete di cercare «coccole e protezione». Dice: «Sono sempre stata convinta che la vita fosse segnata dal dolore. La mia nascita e dopo 6 mesi la morte di mio padre. Soffrivo la solitudine e non andavo d'accordo con mia madre: un giorno lei mi rinfacciò che la morte di papà era colpa mia perché lui andava più veloce con l'auto per venire a trovarmi. Ho pensato molte volte che senza un padre avrei sofferto nella vita, ma toglietemi la vita non avrei sofferto più». Adesso Mariena quando la mamma viene a trovarla le dice: «Ormai sono qui».

Anna Maria sta studiando. Legge Pirandello e Freud. La vita? «Un pendolo tra dolore e noia, con brevissime fasi di felicità». Ma se deve raccontare la felicità, poi racconta scene di vita serena: «Certi flash di famiglia, le feste, il Natale, altri giorni. Io sono così». Ma noi, alla fine, sfogliando cento pagine di perizie, non siamo ancora riusciti a capire. Almeno di questo, sarà contenta Anna Maria: «Ci sono pensieri che non affiderei a nessuno. Neppure al vento. Perché neppure del vento mi fido».



Si riaccende la polemica, il sottosegretario Maritati: «I collaboratori sono un bene fondamentale»

Caso Di Maggio, è scontro sui pentiti

Il Polo: «Gestione alla bancarotta»

Un'aula durante un processo. Accanto, il prefetto Masone

Giovanni Bianconi
ROMA

Alla vigilia della sentenza palermitana del processo Andreotti, il «caso» Di Maggio riaccende la polemica sui pentiti. E il sottosegretario all'Interno Alberto Maritati, fino a pochi mesi fa procuratore aggiunto della Direzione nazionale antimafia, accusa: «La manovra politica di parte dell'opposizione, che mira ad attaccare la gestione dei pentiti, è maldestra». Secondo l'ex-magistrato i collaboratori di giustizia sono stati e restano fondamentali nella lotta contro le organizzazioni mafiose, «e non si deve abbassare la guardia: la manovra miope e dannosa si risolve in un attacco alle forze di polizia e alla magistratura inquirente come se l'emergenza criminalità fosse conclusa, cosa che non è».

Ma l'allarme sulla gestione dei pentiti non arriva solo dall'opposizione. Il presidente della commissione antimafia Ottaviano Del Turco, che ha chiesto gli atti della testimonianza di Di Maggio, dice: «Se vogliamo salvare l'istituto dei collaboratori di giustizia dobbiamo essere inflessibili contro le deformazioni che ne hanno minato la credibilità. Se un uomo sottoposto a protezione dagli assalti della mafia utilizza il servizio di protezione per assalire lui, c'è qualcosa che non va, e noi dobbiamo capire che cosa non ha funzionato».

Poi ci sono le dichiarazioni di Fini (quella di Di Maggio è una confessione «complicatamente agghiacciante», che dimostra come «lo Stato in molte circostanze è alla bancarotta») e di Casini: i delitti confessati dal pentito del presunto bacio tra Andreotti e Riina, dice il leader del Ccd, rappresentano «il de profundis sul modo in cui i pentiti sono stati gestiti; dopo quelli jukebox oggi abbiamo i pentiti pagati dallo Stato, ospiti dell'Arma dei carabinieri, che vanno in giro a commettere omicidi per il Paese». L'«Osservatore romano» scrive che siamo di fronte a «un'allarmante conferma della pentitocrazia», mentre il responsabile giustizia dei Ds Carlo Leoni rintuzza le accuse: «Chi descrive uno Stato allo sbando o in balia di falsi pentiti commette un errore gravissimo sapendo di dire, per pure ragioni di propaganda, cose assolutamente false; noi vogliamo più rigore ed efficacia nell'uso dei collaboratori, la destra vuole smantellare e cancellare questo strumento».

OMICIDIO DON PUGLISI

Ergastolo al boss Graviano

PALERMO. Il boss Giuseppe Graviano è stato condannato all'ergastolo per l'uccisione di Padre Pino Puglisi, il parroco del quartiere Brancaccio assassinato il 15 settembre del 1993. Con la stessa sentenza la Corte di Assise di Palermo ha assolto il fratello Filippo, condannato a 10 anni per associazione mafiosa ed ha inflitto 16 anni di carcere a Salvatore Grigoli killer del sacerdote, adesso pentito. Per Padre Puglisi è stato avviato il processo di beatificazione. E' il primo martire religioso di Cosa Nostra. A volere la morte è stato il boss Giuseppe Graviano, infastidito dalla costante e praticamente isolata azione di recupero dei minori cosidetti a rischio. A sparare un giovane sicario, Salvatore Grigoli, poi pentito, un termine al quale il killer ha sforzato di attribuire un significato più profondo di quello ordinario, confessando i suoi reati, oltre che ai giudici, anche a don Mario Golesano, successore di don Puglisi. **[a.r.]**

Masone: «Sulle dichiarazioni del mafioso ci sono riscontri obbiettivi». Il procuratore Piero Grasso: «Balduccio non era controllato»

Fini e Casini chiedono una nuova legge sui collaboratori di giustizia (il disegno di legge presentato dal governo Prodi due anni e mezzo fa è ancora in discussione al Senato), mentre il capo della polizia Fernando Masone tenta di spiegare i termini del «caso Di Maggio». Al di là del clamore suscitato dalle confessioni dell'altro ieri, afferma, non c'è connessione tra i delitti commessi dal pentito e le dichiarazioni da lui rese in precedenza: «Bisogna guardare ciò che ha detto Di Maggio, vale a dire i riscontri obiettivi. Non è che siccome ha confessato un omicidio tutto ciò che ha detto in precedenza ed è stato riscontrato non è valido; sarebbe una cosa priva di logica». E sui programmi di protezione che non hanno impedito la commissione di reati Masone aggiunge: «Il collaboratore di giustizia è una persona che viene tutelata da noi; non c'è una vigilanza sulla persona nell'eventualità che possa delinquere, perché altrimenti faremmo un altro tipo di attività».

Il procuratore di Palermo Piero Grasso, che da poco ha lasciato la commissione ministeriale sulla gestione dei pentiti, è ancora più chiaro: con le norme attuali il personale addetto alla protezione serve «a proteggere l'incolumità del collaboratore attraverso la mimetizzazione dello stesso e della famiglia nel territorio, certo per controllarlo né per proteggere la società da eventuali ricadute nel delitto». Grasso ricorda che la Procura di Palermo, appena avuta notizia dei nuovi reati, ha arrestato Di Maggio, chiedendone successivamente la condanna, e sul «caso Di Maggio» chiarisce: «Dopo la scarcerazione il programma di protezione prevedeva, per Di Maggio come per ogni altro collaboratore, alcuna limitazione alla sua libertà, né alcun controllo, ed è in questo periodo che è stato commesso l'omicidio confessato».

L'avvocato Franco Coppi, difensore di Andreotti nel processo di Palermo dove Maggio è uno dei principali testi d'accusa, ricorda che tutta questa storia è nota da quasi due anni, e che «i fatti narrati dal pentito sono già stati acquisiti» all'inizio del 1998. «Io mi meraviglio della meraviglia che, a scoppio ritardato, molte autorità stanno esternando», continua il legale che poi rivela: lui stesso segnalò «queste cose terribili sulla gestione di un pentito del calibro di Di Maggio» all'allora presidente della Repubblica Scalfaro. Un altro ex-capo dello Stato, Francesco Cossiga, commenta ironico: «presenterò un disegno di legge per regolare il numero di omicidi che i pentiti preferiti dai pm possono commettere; fino a tre sì, dopo non sono più pentiti».

Scandalo a Caserta, si allargano le indagini: nel mirino un giro di falsa beneficenza

Scoperte tre altre discariche di stracci

Sotto accusa le aziende incaricate del riciclaggio

Mariella Cirillo
CASERTA

Che fossero destinati al Kosovo, o alla Grecia e alla Turchia, non lo credono neppure gli inquirenti. Ma la scoperta di tonnellate di indumenti e oggetti nei sacchi con le insegne di enti e associazioni di volontariato lascia aperti più di un interrogativo, specie dopo l'individuazione in Campania - solo ieri - di altre tre discariche abusive colme di ciò che a prima vista appartiene alla categoria degli aiuti umanitari. Due le piste su cui lavorano i magistrati casertani: l'eventuale truffa costruita da aziende specializzate nel riciclaggio di abiti e materie prime o da intermediari, che potrebbero aver tratto in inganno i donatori simulando a scopo di profitto raccolte di beneficenza; lo smaltimento illecito degli «scarti» ovvero del materiale comunque inutilizzabile.

Il primo filone dell'inchiesta punta su Prato, dove ieri i carabinieri, su incarico della procura di Santa Maria Capuavetere, hanno compiuto una serie di accertamenti in imprese tessili. Da lì è arrivata parte della merce rinvenuta lunedì nei depositi delle ditte di riciclaggio sequestrate a San Sebastiano al Vesuvio. Contro il provvedimento, i titolari hanno già presentato ricorso, esibendo le fatture che dimostrerebbero la liceità degli acquisti. Enti o associazioni che si occupano di raccolte di beneficenza, spiegano i legali, utilizzano direttamente solo in parte il materiale e, dopo una prima selezione, vendono quanto risulta di difficile collocazione. I proventi vengono poi destinati anch'essi a scopi umanitari.

Tutto in regolo dunque? Per gli inquirenti casertani occorre ricostruire il percorso dei beni per smascherare la possibile falsa beneficenza che serve ad arricchire chi opera nel mercato dell'usato. Ma c'è anche un altro aspetto da chiarire ed è quello che riguarda lo smaltimento. Gli investigatori vogliono capire perché i sacchi con le insegne di enti ed associazioni siano finiti nelle discariche abusive scoperte in Campania, tenendo conto per altro che siamo nel campo di uno dei principali business delle ecomafie.

Un carabiniere controlla gli stracci nella discarica abusiva

Il ragazzo morto

Giochi di ruolo dietro il mistero di Rapallo

Giuliano Vignolo
RAPALLO

Giallo del kimono. A Rapallo il mistero è sempre fitto. S'indaga sulla morte di Paolo Devoto, 27 anni, geometra, appassionato di molti sport, ma in particolare di arti marziali. Il giovane domenica pomeriggio è stato trovato cadavere nella sua abitazione in salita S. Agostino, una stradina sulle alture di Rapallo (Genova), dietro la stazione ferroviaria. Mancano indizi e la posizione del corpo del ragazzo, scoperto dai genitori al rientro a casa, è quantomeno singolare. Paolo era nella sua camera da letto, supino, aveva le caviglie e i polsi legati con la cintura di un kimono. Era in slip e una k-way indossata al contrario, con il cappuccio che gli copriva il volto. Alle pareti della stanza un grande ritratto di Bruce Lee, idolo di un giovane appassionato di discipline orientali e che seguiva un corso di aikido. Le ipotesi sulla morte del geometra sono essenzialmente tre: omicidio, suicidio, gioco estremo, o meglio <gioco di ruolo>. Questa ultima ipotesi sembra prendere consistenza. Nei giochi di ruolo ogni partecipante rappresenta un personaggio impegnato in un'avventura, fantasiosa, della quale si deve dare prova di coraggio e forza.

Secondo gli inquirenti, potrebbe appunto essere una prova di coraggio andata male ad aver ucciso Devoto. Potrebbe averlo fatto nella sua stanza altre persone, che quando lo hanno visto morto sono fuggite. Ipotesi suicidio: è poco credibile considerando come è stato trovato il cadavere. Difficile pensare che chi decide di togliersi la vita scelga un sistema tanto macchinoso.

Un particolare potrebbe rivelarsi importante sulla causa tecnica della sua morte. La cintura del kimono stringeva le caviglie, saliva sulle cosce, tornava dietro il corpo a stringere i polsi dietro la schiena. I nodi erano precisi, semplici, ma efficaci. Un poliziotto della questura di Genova ha provato a legarsi da solo, come è stato trovato il ragazzo. C'è riuscito, ma questo non spiega nulla, almeno nell'ipotesi suicidio. Quando Paolo è stato trovato dai genitori, ormai cadavere, nella sua stanza, il giovane era coperto di sudore. Proprio il sudore potrebbe avere appiccicato il cappuccio della k-way al viso e accelerato quindi il soffocamento.

IL VICEDIRETTORE DELLA CARITAS REPLICA AI SOSPETTI

«La generosità non è tradita»

«Vendendo indumenti finanziamo l'assistenza»

intervista

Francesco Grignetti

DON Antonio Cecconi è il vicedirettore nazionale della Caritas, braccio destro di don Elvio Damoli. Da qualche giorno i due sacerdoti sono sulla graticola. «Ci sentiamo mortificati». Ingiustamente, dicono, perché sarà pur vero che nelle discariche di mezza Italia stanno venendo fuori quintali di vestiti abbandonati, ma «la carità cristiana non sono gli indumenti vecchi nei sacchetti, sono i 20 miliardi che stiamo spendendo in Kosovo».

Don Antonio, ci spieghi lei che cosa è la carità secondo la Caritas.

«Una premessa. Quello che i carabinieri stanno trovando nelle discariche non sono aiuti umanitari. Niente a che vedere con il Kosovo, ad esempio. Sono stracci che alcune Caritas raccolgono a fini di autofinanziamento. Rastrellano vestiti come potrebbero accumulare carta o vetro. Questi materiali poi vengono rivenduti a ditte che si occupano di riciclaggio. E con i soldi finanziano l'assistenza. La gente che ci aiuta però lo sa bene che quei vestiti finiranno agli stracciaroli. In genere si fa una volta l'anno: le parrocchie contattano le persone, indicano una data, poi passano i gruppi giovanili che raccolgono i sacchetti e infine il tutto viene venduto a ditte».

Ma nella spazzatura si sono trovati i sacchetti con la stampigliatura della Caritas di Perugia o di Milano.

«Ovvio. Anche i sacchetti vengono preparati per questo tipo di raccolta».

Ed è normale, vestiti o stracci che siano, che finiscano buttati nei campi?

«Normale no. Però, ogni volta che è stato fatto un contratto, è morta che cessa di essere la nostra responsabilità. Ho fatto un controllo con quattro delle cinque Caritas di cui si parla in questi giorni, e hanno fatto vedere tutte le bolle di carico che documentano i trasporti fino alla ferrovia».

Ma come vi spiegate i ritrovamenti di questi giorni?

«Due ipotesi: la prima è che ci sia una o più organizzazioni che si inseriscono nella raccolta. Qualche segnalazione l'avevamo anche avuta, per la verità. Passano prima degli incaricati e portano via i sacchetti che la gente ha messo fuori della porta. O forse le ditte di Prato subappaltano una parte del loro materiale ad altri e i vestiti prendono strane vie».

Lei esclude che qualche Caritas abbia preso e buttato via le eccedenze di vestiti che sono arrivate in dono durante l'emergenza Kosovo? Ad aprile lanciaste un appello a fermare le donazioni perché avevate i locali pieni.

«E' successo in qualche realtà locale, ma l'indicazione era di raccogliere solo offerte in contanti. Sono anni che la Caritas indice collette per gli aiuti. Ed è proprio perché conoscevamo la difficoltà di gestire gli indumenti usati che anche per il Kosovo abbiamo invitato le persone a donare soldi. E' dai tempi del terremoto in Irpinia che ci siamo resi conto che non dovevamo accettare indumenti. I nostri volontari erano assorbiti dalla selezione e l'impacchettatura di vestiti. Un volume di lavoro immenso e poche d'inverno magari arrivavano i vestiti d'estate e viceversa. Anche perché, lo lasci dire, c'è sempre la cattiva abitudine di svuotare gli armadi e donare scarpe rotte. Anni fa avemmo una polemica con Benetton: lui invitava a portare i maglioni usati e cambiarli con quelli nuovi, «così aiutiamo le organizzazioni umanitarie». Eh no! La nostra controcampagna fu: quest'anno accontentati di un maglione vecchio e al povero compra un vestito nuovo».

Insomma avete rovesciato il concetto: soldi, non opere di bene.

«Ma no. E' un bene se l'emergenza muove i cuori, ma è meglio muovere le teste. Se hai i soldi, gli aiuti li compri sul posto: meno spese, niente dogana, niente trasporto, incoraggi l'economia locale. Pochissimi sprechi».

E' quanto è successo all'Arcobaleno, no?

«Diciamo che lo Stato s'è messo a fare un mestiere che non era il suo. Forse, se prima avesse chiesto consiglio a chi se ne occupa da anni, si potevano evitare o ridurre i disguidi. Noi della Caritas partiamo dai bisogni: il modo migliore è mettere in contatto le Caritas locali e quella italiana. Da lì partono le richieste, da qui gli aiuti. Varie Caritas hanno acquistato brandine e materassi, ad esempio, perché questo chiedevano i kosovari».

Si corre il rischio che molti italiani si sentano traditi nel loro sforzo di generosità.

«E' vero. Ed è per questo che ci sentiamo mortificati. Perché se si fa tutta questa confusione tra gli stracci con gli aiuti umanitari finisce che la gente pensa: oltre che del governo, non ci si può fidare nemmeno della Caritas!».

PUBBLICITARIA

Forza vitale? Sì grazie

Ci sono giorni in cui al lavoro le cose proprio non girano: qualsiasi argomento appare troppo faticoso, ogni problema sembra intricato o, peggio, irrisolvibile.

Niente di meglio allora che mollare tutto per un po' di jogging, una nuotata in piscina, o un'ora in palestra. Certo la soluzione giusta può essere l'attività fisica che sappiamo è sempre rigenerante per il corpo e per lo spirito. Peccato che quando ci si sente così spossati da non farcela a stare dietro agli impegni di lavoro non si riesca neppure a dedicarsi al proprio sport preferito. Questa stanchezza fisica e mentale, è causata dallo stress, inteso come insieme di reazioni negative che si verificano nell'organismo quando si vive per troppo tempo sotto pressione. L'antica medicina tradizionale cinese, nella sua millenaria saggezza, teorizza che lo stress provochi i suoi spiacevoli effetti poiché determina una carenza di Qi (si pronuncia "Ci"), l'energia vitale che, secondo gli orientali, muove l'intero cosmo e quindi anche l'uomo.

Fresca dalla Cina

Il rimedio che più si può rivelare efficace per conservare il recupero del Qi è la mitica radice di Ginseng, da cui si ritiene possa sprigionarsi tutta la potente energia della terra che le è madre. Sulla base di numerose ricerche volte a verificare l'effetto rivitalizzante della radice dall'intrigante forma umana, l'azienda Giuliani ha messo a punto Gi-Sen.

E radice fresca di Ginseng che, dalla Cina, giunge fino a noi nella sua forma più pura.

Al momento della raccolta, infatti, la radice viene tagliata a fettine, immersa nel miele e, subito dopo, chiusa in bustine ermetiche.

Questo speciale metodo di produzione, brevettato in Cina, garantisce la perfetta e naturale conservazione del prezioso complesso di principi attivi - ginsenosidi, aminoacidi, enzimi, vitamine e minerali - che fanno del Ginseng un preparato di indiscussa azione rigenerante.

Per ridarti l'energia

Quando utilizzare Gi-Sen Giuliani? Semplice: ogni volta che si ritiene irrinunciabile ritrovare quell'energia che consente di sentirsi forti, vitali, in grado di affrontare al meglio, senza vacillare, impegni lavorativi, vita di relazione e attività fisica. Gi-Sen Giuliani entra in azione rapidamente dopo l'assunzione, restituendo quella carica che, si narra, rendeva arzilli come giovinetti i centenari Imperatori dell'antica Cina. Gi-Sen Giuliani si trova in Farmacia e costa 30.000 lire nella confezione da 10 pratiche ed eleganti bustine.

All'Ircc di Torino la ricerca che in futuro potrebbe rivoluzionare la cura dei tumori

Scoperto in Italia il gene delle metastasi

Gli scienziati: così le cellule decidono di staccarsi

Piero Bianucci

Le nostre cellule dialogano tra loro, si scambiano messaggi. Tra i tanti, alcuni dicono «mettiamoci insieme» e altri dicono «separiamoci». Nei laboratori dell'Ircc (Istituto per la ricerca e la cura del cancro) di Torino è stata identificata una famiglia di geni che interviene nel meccanismo di separazione. La scoperta è importante soprattutto per la conoscenza di base, ma nei prossimi anni potrebbe rivelarsi preziosa per prevenire le metastasi dei tumori.

L'articolo è uscito il 1° ottobre su «Cell», la più importante rivista di biomedicina. Le firme italiane sono quelle di Luca Tamagnone e Stefania Artigiani, con il loro capo équipe Paolo Comoglio (Università di Torino, direttore all'Ircc della Divisione di oncologia cellulare). Gli altri gruppi coinvolti sono dell'Università della California (San Francisco e Berkeley) e dell'Inserm di Parigi. A confermare la solidità della scoperta, sullo stesso numero di «Cell» compaiono risultati simili ottenuti all'università americana di Yale e in quella giapponese di Nagoya.

Come le cellule si aggreghino tra di loro è abbastanza noto. Molto meno conosciuti erano i meccanismi di repulsione e separazione. Nelle cellule nervose (neuroni) si è osservato che talvolta il lungo filamento che esce dalla cellula (chiamato assone), giunto vicino a un'altra cellula, deviava bruscamente, evitandola: una vera e propria repulsione. Ma come questo avvenisse e se avvenisse anche in altri tipi di cellule (epiteliali, per esempio) era ignoto.

Per gradi, negli ultimi anni si è capito che sulla membrana delle cellule esistono strutture specializzate nel ricevere e nell'emettere messaggi di separazione. Le strutture che li emettono sono dette Semaforine, quelle che li ricevono sono le Plexine.

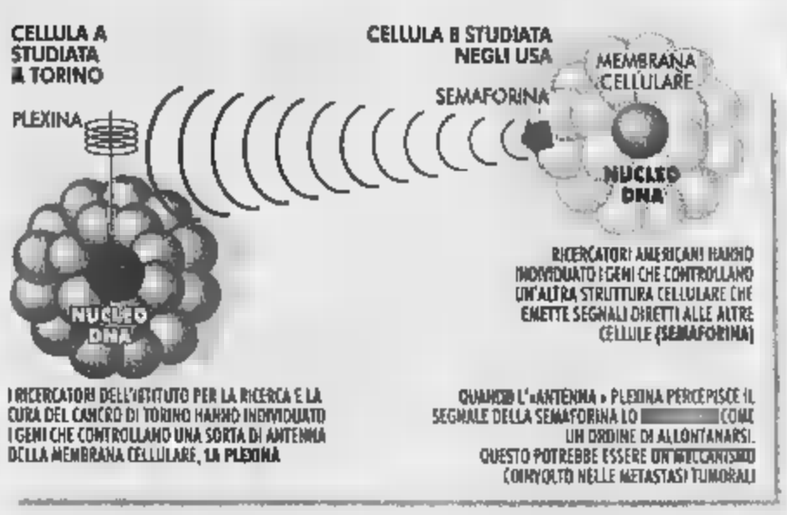
Il gruppo torinese ha identificato una famiglia di ben nove geni che controllano il funzionamento delle Plexine. Poiché nelle metastasi una cellula cancerosa si separa dal tumore per andare a costituirne un altro in una diversa parte del corpo, è possibile che a determinare il distacco siano proprio questi segnali di repulsione.

«Non possiamo ancora esserne sicuri - dice Paolo Comoglio - ma speriamo che un giorno questa scoperta potrà servire a diagnosticare tempestivamente le metastasi. Forse si giungerà anche a farmaci capaci di prevenirle. Ci vorrà molto tempo: ma i cinesi dicono che qualunque viaggio, anche il più lungo, incomincia con un passo».

Luca Tamagnone è medico, ha anni e si è specializzato in Finlandia. Stefania Artigiani, 27 anni, è biologa e sta lavorando per il dottorato. Insieme hanno identificato i geni delle Plexine, li hanno clonati e trasferiti in diverse colture di cellule, infine - scambiando i loro dati con i colleghi americani - hanno verificato che il ruolo di questi geni fosse esattamente quello che avevano ipotizzato. Tre anni di lavoro, fatto di «routine» tra vetrini e provette, ma anche di momenti eccitanti: per esempio quando il computer, confrontando le sequenze dei geni indiziati con la banca dati sul Dna, ha confermato l'avvenuta identificazione.

«E' un po' come scoprire che l'identikit di un assassino corrisponde a una foto segnaletica archiviata in questura», dice Comoglio. E Felice Gavosto, direttore scientifico dell'Ircc, pioniere degli studi sulle cellule staminali che qui saranno tema di un convegno internazionale da giovedì a domenica, accenna con discrezione alto «stile» dell'annuncio: prima la pubblicazione su una rivista autorevole e il controllo della scoperta in seri centri di ricerca indipendenti, poi la comunicazione a giornali e televisioni. Una correttezza sempre più rara anche nel mondo scientifico.

L'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo, vicino a Torino



Parigi, la top dà forfait a Valentino

Un modello di Valentino presentato ieri a Parigi

La Schiffer è gelosa «Via Elle o non sfilo»

Antonella Amapane
inviata a PARIGI

E no, se c'è lei non sfilo». Claudia Schiffer fa i capricci, punta i piedi, e all'ultimo momento dà forfait a Valentino. Tutta colpa di Elle Mc'Pherson che siede in prima fila con il figlioletto Flynn. «The Body», è stata fidanzata tre anni con l'antiquario inglese Tim Jeffreis, nuovo amore della gelosissima Claudia. Inviperita anche dal fatto che lui - intimo del clan Valentino (la loro love story è nata quest'estate sulla barca dello stilista) - rinuncia a godersi il défilé. L'incontro fra i due «ex» avviene platealmente fra baci e abbracci immortalati dai flash. Gli stessi che bombardano il piccolo - nato 18 mesi fa fa dal matrimonio fra Elle e il banchiere Archie Bousson - neanche fosse una star in miniatura.

Claudia doveva indossare gli abiti più significativi della collezione. Tre capi storici, riediti a tiratura limitata (2000 pezzi): il cappotto di cachemire bianco annodato sotto il seno che lo stilista creò nel '64 per il viaggio di Jackie Kennedy in Cambogia; i pantaloni a balze di organza e lo spolverino zebrato sfoggiati nel '67 da Veruschka, top simbolo degli Anni Settanta. Ma la presenza di Elle ha fatto perdere le staffe alla top tedesca che si è limitata ad accompagnare Tim in macchina al Carrousel du Louvre: lui è sceso col muso lungo, lei ha proseguito più furiosa che mai.

Oggi, Claudia sarà la testimonial di Bulgari e si saprà il seguito della querelle.

«Valentino non è in vendita. Non lo cediamo neanche se ci offrissero una cifra esorbitante. Rappresenta la griffe principale su cui basiamo la nostra strategia di sviluppo», sottolinea Maurizio Romiti, presidente di Hdp, soddisfatto degli applausi che scatena la sfilata. Inno alla femminilità moderna col volto di una Lauren Bacall del Duemila. La impersona Tessa, filiforme e biondissima olandese. Regale negli chemisier in tulle e trine incrostati di fiori; leggera negli chemisier a pois dagli orli punteggiati con inserti di triangoli sbiechi. Jeune filles proustiane, sigillate in pantaloni di macramè bianchi, mosaico di smeraldi e frange di jais. Il vezzo di piccoli prati per borsetta. Valentino - che festeggerà l'anno prossimo 40 anni di carriera - cita se stesso nei modelli del passato. Ma sogna anche un guardaroba romantico per il futuro. Ogni modello è mettibile. Dai tweed set di pizzo cosparsi di boccioli, alle sottovesti shatush, a sottile cachemire o merletto, fino alle sottane corolla, tratteute da un nodo sul sedere.

La stessa cosa non si può dire di Dior, puro esercizio di creatività fine a stessa. Prendete Hermès, spruzzatelo con una dose da cavallo di ecstasy e avrete l'ultimo Dior-Galliano, costellato di spudorate «bottom-chic» in tenuta da cavallerizza: capelli rasta, stivali a trampolo, lilliputziani short di jeans, top foulard invasi da staffe, borsa a sella. Finito l'effetto dell'allucinogeno ecco la fase down: con sublimi guerriere febbricitanti, tiratrici a scherma e giovanne D'Arco in corsetto e sottane sottosopra, sghimbesce, oppure di rara perfezione. Colonna sonora: colpi di spada e chiavistelli arrugginiti provenienti da una stanza delle torture nucleare. Gran finale con fantine-domatrici in toilette tappezzeria, frusta e numero dipinto in fronte, come purosangue. Ingagabile show, suddiviso in tre stanze del museo Jeu de Pomme, con piccoli palchi rialzati per passerella che nascondono pericolose fosse buie. Percorsi modaioli di guerra dove piombano rovinosamente un paio di inviate. L'Hermès originale, firmato Margiela, è sicuramente più giudizioso: scandito da pratici sopralzi in gabardine tagliati a kimono, scarpe da ginnastica in pelle per passeggiate nel bosco, pantaloni e magliette in jersey con maniche amovibili.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

problema «blocco» maestro cremonese Elser Tajè. Il Bianco vince giocando 1) 27-22, 18x27; 2) 30-26, 15x29; 3) 10-6, 1x28; 4) 6x22 e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nella seconda partita del Mondiale femminile '99 disputato metà in Russia e metà in Cina e alla fine vinto dalla cinese per 6,5 a 5,5. La partita è continuata con 1. T:d7!, D:d7; 2. Cb8! e su questo scacco il Nero si è arreso perché perde la Donna oppure prende matto.

SOLUZIONE REBUS (5,10):
MA grano - V antenne = MAGRA NOVANTENNE.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: R V V G.

ROMPICAPO SOLUZIONE
Rossi è toscano, il vaso è in vetro e Sandro ha acquistato l'oggetto del 5° secolo. Ecco comunque gli abbinamenti completi: di vetro del 2° secolo, acquistato dal veneto Riccardo Bianchi; piatto di terracotta del 3° secolo, acquistato dal pugliese Gianni Gialli; scatola in rame del 4° secolo, acquistata dal molisano Carlo Neri; ciotola in ceramica del 5° secolo, acquistata dal ligure Sandro Verdi, ancora in bronzo del 6° secolo acquistata dal toscano Aldo Rossi.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra 9 lettere: lampadari, lampaio, malignati, malignità; 8 lettere: amaranti, lampanai; 7 lettere: alianti, ladrare, lampada, lampara, madrina, mafigna, malgoni, manifia, padrini, pallina, pallini, panarià, parato, ramanti; 6 lettere: alanti, amanti, aranti, danzai, gialla, gitana, gitani, ignara, ignari, lanari, langti, manila, marana, marani, marina, marini, manti, padana, padare, pallai, panan, parair; 5 lettere: alana, alani, alan, alti, amara, amari, arati, dalla, ilare, ladra, ladri, lampa, lana, madri, malli, mania, manta, manti, padri, palla, pana, ralla, rati, tanta, tigna, tilla. Totale 69 parole. Schema a sinistra. Numeri: settemilaseo, settemila, semiduee, seimila, tremilasei, tremiladue, bemila, duemilasei, duemila, milleotto, mille, sette, sei, due. Totale 41.043.

SESTO MUTO
Lo spiazzo era lungo 1200 metri e vinsi: La 1ª volta che ci incrociammo, avevamo percorso in tutto una distanza pari all'intera lunghezza dello spiazzo; la 2ª volta, avevamo percorso una distanza pari a 3 volte lo spiazzo, in quanto ciascuno di noi dopo il 1° incontro aveva proseguito fino a completare la lunghezza e, una volta virato, incrociato l'amico al ritorno. Quindi la distanza percorsa da entrambi rispetto al 1° incrocio, a velocità costante, era tripla. Allora Gianni percorse 500x3 = 1500 metri e tale valore è di 300 metri superiore alla lunghezza dello spiazzo, che è da 1200 metri. Mentre Gianni percorreva 500 metri, io ne facevo dunque 700 vincendo la gara.

Lettera a «Famiglia Cristiana»

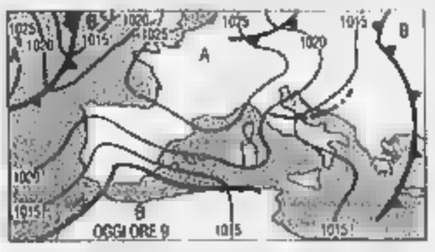
Ex prete si confessa «Lasciato da solo perché ho un amore»

ROMA

«Mi sono innamorato e sono entrato in crisi». È quanto è accaduto a don Antonio, 31 anni, che ha deciso di buttare la tonaca alle ortiche dopo aver conosciuto Gaia. Ma ora è costretto a vivere in esilio come un rinnegato, e uno scomunicato, abbandonato e dimenticato da tutti, i confratelli sacerdoti che, pur conoscendo le sue difficoltà, si sono degnati neppure di farmi una telefonata». La confessione-choc del giovane prete appare sul prossimo numero di «Famiglia cristiana», che la pubblica nella seguitissima rubrica «Colloqui col padre», quella in cui nelle ultime settimane hanno trovato spazio altre lettere che sono diventati dei veri e propri casi: quella del calciatore pentito di aver venduto una partita importantissima del campionato e quella di un padre la cui figlia era stata vittima di un pedofilo. [AdnKronos]

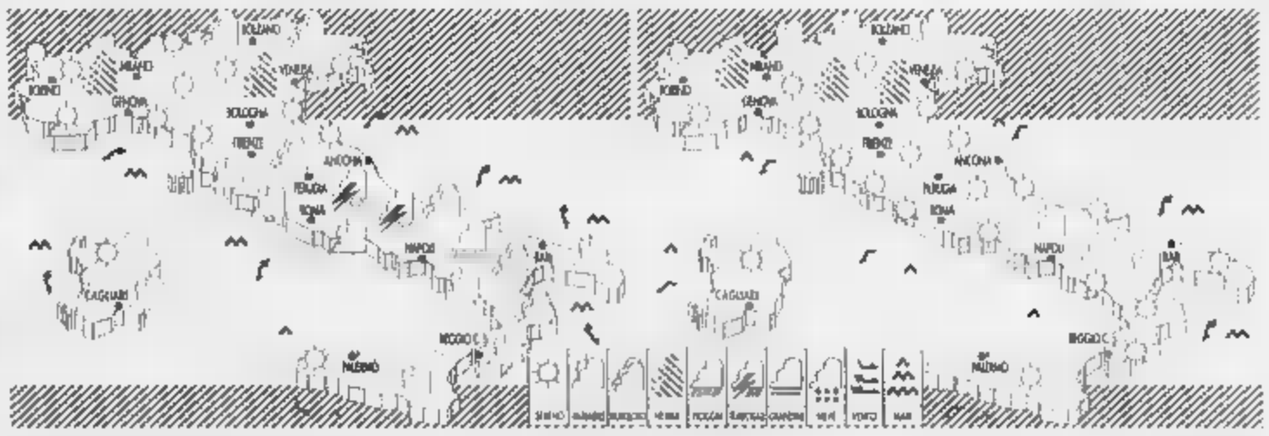
IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi



CON IL SOLE ARRIVA IL FREDDO. Comincia il periodo delle classiche «ottobrate». Con l'alta pressione, in fase di espansione verso la penisola, tendono ad esaurirsi le condizioni di instabilità atmosferica e l'aria di circolazione sarà quella secca ma fredda proveniente dalle regioni balcaniche.

Tendenza per dopodomani. Il tempo sarà prevalentemente soleggiato su tutta l'Italia, con poche nuvole passeggere sul versante Nord delle Alpi e sulle zone appenniniche. Sono previste foschie nelle ore mattutine.



OGGI Ancora tempo instabile sulle zone adriatiche e appenniniche centro-meridionali, con annuvolamenti a tratti anche intensi con associati brevi temporali. Schiarite in serata. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Temperature ancora in diminuzione sulle regioni adriatiche.

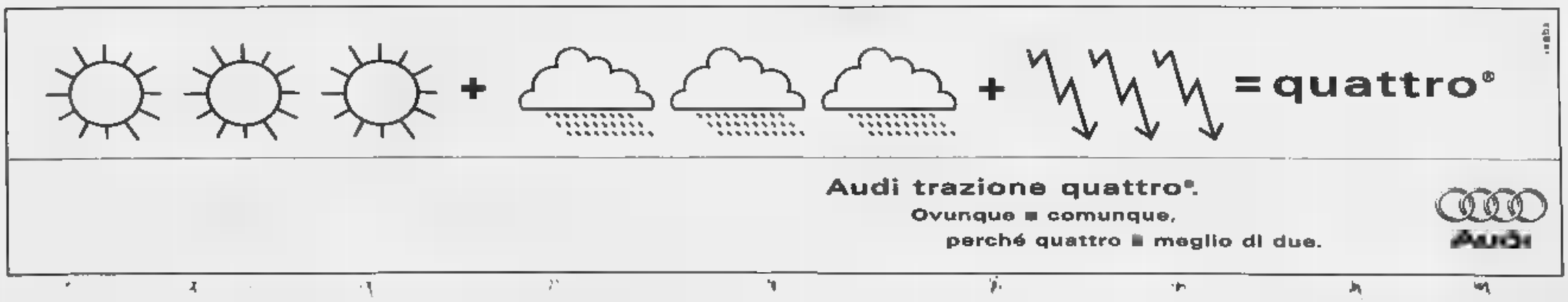
DOMANI. Sereno o poco nuvoloso su tutta l'Italia, salvo parziali e temporanei annuvolamenti pomeridiani sulle zone alpine centro-orientali e su quelle appenniniche meridionali. Foschie sulle pianure del Nord. Leggero rialzo delle temperature diurne al Nord e sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	18	Bologna	18	22	Bari	16	27
Bolzano	8	17	Firenze	15	np	Napoli	17	18
Verona	14	21	Pisa	16	23	Potenza	np	np
Trieste	16	20	Ancona	20	21	S. M. Leuca	21	25
Venezia	16	22	Perugia	10	22	R. Calabria	20	27
Milano	12	24	Pescara	14	26	Palermo	22	29
Torino	7	22	L'Aquila	13	19	Catania	20	30
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	20	22	Messina	21	27
Genova	17	24	Roma Fiumi.	21	24	Alghero	17	24
Imperia	16	np	Campobasso	14	20	Cagliari	20	25

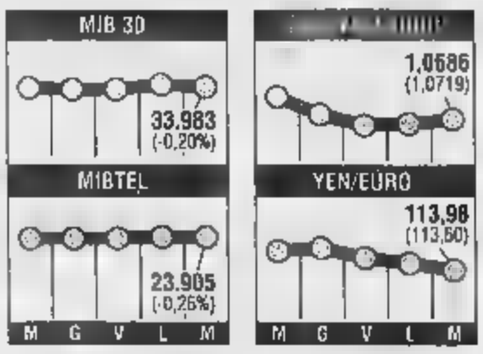
CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	8	14	pioggia	Lisbona	16	24	variabile
Atene	20	29	variabile	Londra	3	14	variabile
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	13	26	sereno
Berlino	9	16	variabile	Madrid	11	21	variabile
Bruxelles	7	13	pioggia	Montreal	2	8	pioggia
Bucarest	12	29	sereno	Mosca	12	22	sereno
Budapest	11	13	pioggia	New York	9	22	pioggia
Buenos Aires	3	16	variabile	Nizza	12	23	pioggia
Copenaghen	8	14	variabile	Parigi	6	13	variabile
Dublino	7	13	sereno	Pechino	9	14	nuvoloso
Francoforte	5	14	pioggia	Praga	8	15	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	16	20	nuvoloso
Ginevra	5	12	pioggia	Sofia	12	27	variabile
Helsinki	8	13	pioggia	Sydney	15	18	pioggia
Johannesburg	9	27	variabile	Tokyo	17	21	nuvoloso
Il Cairo	21	31	sereno	Varsavia	9	12	pioggia
Istanbul	18	32	pioggia	Vienna	9	16	variabile



Fondi comuni, raccolta in rosso

Dopo quattro anni torna in rosso la raccolta netta mensile dei fondi comuni di investimento. Nello scorso settembre, la performance è stata infatti negativa per 3.215 miliardi di lire (1.660 milioni di euro). Per trovare un altro dato negativo bisogna risalire a novembre del '95 -252 miliardi di lire. Allora, comunque, il patrimonio ammontava ad appena 123.000 miliardi, mentre oggi raggiunge gli 880.000 miliardi. Dalle anticipazioni diffuse da Assogestioni emerge che la flessione dei fondi è dovuta esclusivamente alla disaffezione dei risparmiatori verso gli obbligazionari, che segnano una raccolta negativa per 14.400 miliardi, mentre risultati positivi si registrano per gli azionari (6.580 miliardi), i bilanciati (2.614 miliardi), i fondi di liquidità (1.550) e quelli flessibili (350). I fondi italiani con sede in paesi UE e i fondi lussemburghesi hanno segnato a settembre una raccolta netta positiva di circa 2.000 miliardi un patrimonio gestito che raggiunge i 91.600 miliardi.



Poste, un conto per i pensionati

È stata siglata ieri una convenzione tra Poste e Ipost, l'istituto previdenziale dei postelegrafonici, per l'apertura ai pensionati di un conto corrente postale a tasso agevolato su cui accreditare la pensione. Inoltre, è stato presentato un tesserino a banda magnetica, destinato agli oltre 95 mila pensionati Ipost, che consentirà il collegamento telematico agli archivi dell'ente per conoscere in tempo reale la propria posizione previdenziale e ottenere una serie di agevolazioni. Il presidente di Ipost ,Giovanni Iaolongo, ha ricordato che a due anni dall'insediamento del consiglio di amministrazione il conto consuntivo dell'esercizio finanziario '98 si è chiuso un avanzo di 1.967 miliardi e il bilancio di previsione per il 1999 indica un avanzo di 1.324 miliardi. Iaolongo ha precisato che il rapporto lavoratori-pensionati è pari a 1,81, le pensioni definitive erogate entro giorni collocamento in quiescenza ed è in corso di realizzazione il piano di dismissione immobiliare.

Sanpaolo Imi prende tempo e rinvia il comitato esecutivo convocato ieri. La Borsa penalizza i titoli sotto Opa

Ina, Umberto Agnelli apre a Trieste

«Si può trattare anche con i prepotenti»

Il presidente Ifil: «Dialogo possibile se si salvaguardano gli interessi di tutti. I manager si sforzano di ridurre al massimo le tensioni»

Valeria Sacchi
MILANO

A sorpresa il Sanpaolo Imi cancella, all'ultimo minuto, il comitato esecutivo che era stato convocato per ieri pomeriggio. Né, peraltro, convoca il consiglio di amministrazione. Come interpretare questo ennesimo rinvio? La Borsa la sua risposta l'ha già data mandando al ribasso di quasi il 2,5% il titolo della compagnia romana, sceso a 3,0035 euro, poco sotto il valore dell'offerta di Generali. Le antenne sensibili del mercato, insomma, fiutano una situazione di stallo in piazza San Carlo (forse contrasti tra gli stessi azionisti) che non lascierebbe sperare in grandi azioni di forza.

I dettagli sul piano di rilancio di Sanpaolo attraverso Banca Fideuram sono del resto troppo poco conosciuti per capire se questo piano, una volta lanciato, potrebbe effettivamente essere un temibile avversario per contrastare l'attacco di Generali su Ina. Anche se non v'è dubbio che, sotto il profilo del profitto, Banca Fideuram goda non di buona ma di eccellente salute e, abbinata ad Ina e alle assicurazioni Vita di Sanpaolo, rappresenterebbe certamente un polo assai più redditizio delle stesse Generali.

Certamente, come del resto ha ripetuto pochi giorni or sono l'amministratore delegato di Ina, Lino Benassi, non «c'è fretta». E questo potrebbe in parte spiegare il rinvio di ieri. Dovuto forse alla necessità di tarare meglio la contromossa torinese per renderla più efficace e più aderente al piano di integrazione tra gruppo Sanpaolo e Ina. Il rinvio non ha comunque scomposto l'aplomb di Ina che, ieri, ha riconfermato di «guardare con fiducia» a Torino.

La cancellazione del comitato esecutivo è stata giustificata dal Sanpaolo con l'obiettivo di «ridurre i tempi di formalizzazione e ratifica del passaggio alla contro Opa, e di coinvolgere anche gli azionisti minori dell'istituto». In effetti, nonostante il comitato esecutivo abbia i poteri per decidere il rilancio, in esso sono rappresentati solo i grandi azionisti dell'istituto torinese.

Ed è vero che il consiglio avrebbe dovuto comunque ratificare la decisione del comitato. Tuttavia non è certamente questa la ragione che ha spinto i vertici torinesi a prender tempo. È più probabile che siano stati dei dubbi sulla meccanica stessa dell'operazione a consigliare un riesame della stessa. Ma su questi problemi gli advisor sono al lavoro e non sarà difficile trovare una via d'uscita. Che dovrà comunque tardare troppo, se non si vuole rischiare che sia lo stesso titolo di Sanpaolo Imi ad uscirne penalizzato.

Parallelamente si intensificano le voci di trattative per trovare un'intesa che metta d'accordo i contendenti: Generali, Sanpaolo Imi e Ina. E, naturalmente, soprattutto alcuni dei grandi azionisti che sono alle loro spalle. Si va da un grande accordo che vedrebbe nuovi protagonisti affacciarsi nel capitale delle Assicurazioni Generali, fino a ipotesi di contentini da aggiungere al Banco di Napoli per far accettare ai torinesi la resa.

Tutto è certamente possibile, anche se forse non così facile da realizzare. Troppi sono infatti gli attori sulla scena, molti con interessi contrastanti fra loro. Senza contare che, sullo sfondo, il clima politico è a sua volta attraversato da turbolenze (anche per effetto della difficile vicenda Telecom) che ne alterano il quadro generale e, di riflesso, i rapporti di forza.

Tra le dichiarazioni registrare quanto detto ieri da Umberto Agnelli a chi, a Firenze, gli domandava se fosse possibile trattare anche con i «prepotenti». «Si può trattare anche con i prepotenti, purchè siano salvaguardati gli interessi di tutti» ha detto Agnelli che, ha poi risposto «Non lo al quesito se ci fossero trattative in corso con le Generali. «I management di tutte le società si stanno muovendo per cercare di ridurre al massimo le tensioni, che non sono mai positive per nessuno» ha chiarito il presidente di Ifil, concludendo: «Bisogna che ciascuno si renda conto che il tornaconto deve essere suddiviso in modo equo».

In attesa di novità (oggi o domani potrebbe essere convocato il tanto agognato consiglio di Sanpaolo), non resta che ricapitolare i tre possibili scenari: rilancio importante da parte di Sanpaolo attraverso Fideuram, tale da rappresentare una contromossa efficace, superpace ecumenica suggerita magari da Bankitalia con l'aiuto di una persona *super partes* (come potrebbe essere il presidente di Intesa Giovanni Bazoli) o autodifesa da parte dell'Ina, naturalmente con l'appoggio dei suoi grandi azionisti tra cui il Sanpaolo.

MEDIOCREDITO

Novara rinuncia, arriva Zonin

MILANO. Il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Novara «ha deciso non presentare un'offerta vincolante per l'acquisto di una quota del mediocredito». La decisione è stata presa all'unanimità «in considerazione delle condizioni e vincoli emersi nell'ultima fase del processo di privatizzazione del mediocredito centrale» «che la banca popolare non ritiene di poter accettare». Dopo questa uscita, starebbe per entrare nella cordata guidata da Gianni Zonin centrale un'altra banca popolare, con sede in lombardia. In data ruom arriva anche tonino perna. L'imprenditore molisano, azionista di riferimento di ittierre holding è andato a guardare le carte della banca che il tesoro si appresta a cedere entro dicembre.

Rainer Masera

Il concambio con le azioni Tecnost potrà essere variato. Lo studierà un advisor indipendente. Titoli deboli in Piazza Affari, cade anche Tim (-2,23%)

Telecom, mezza marcia indietro

Colaninno frena, ma non convince gli analisti

Armando Zeni
MILANO

È pensare che all'inizio, dicinno una mezzoretta dopo l'avvio del faccia a faccia tra analisti, gestori e Roberto Colaninno in Mediobanca, il caso sembrava risolto o quasi. «Se le cose non vanno bene si possono modificare, nessuno ha posizioni radicali», aveva esordito Colaninno lasciando intendere che se il gran pontefice di Borsa della settimana prima su Telecom e Tecnost era in gran parte dovuto ai rancambi ipotizzati nell'operazione di scissione della Tim, beh, i rancambi è presto che siano ipotizzati ma poi possano sempre essere cambiati. Ci penserà un advisor indipendente, la Salomon, a identificare quelli più corretti. La Salomon insieme a un comitato di garanti che verranno nominati da prossimi settimanali dei consiglieri di minoranza Telecom e cioè dai cinque consiglieri che rappresentano il Tesoro, il ministero delle Comunicazioni, la golden share più i due fondi. Eccolo dunque, basta polemiche, basta speculazioni al ribasso in Borsa: la forbice indicata (per ogni azione Telecom 1,5 o 1,6 nuove azioni Tecnost) non va bene? Amen, era solo «un'ipotesi», ripete due volte Colaninno: «Andate a leggervi il comunicato del consiglio: c'è scritto i-po-te-si» e le ipotesi, si sa, sono fatte per essere cambiate.

Era cominciato bene, il grande chiarimento, quello che se ci fosse stato prima sarebbe stato meglio, parola di Colaninno, prima che i rumors, le voci, le anticipazioni dei giornali rovinassero tutto scatenando un mezzo disastro nel quale, dice, «sono stati bruciati e buttati dalla finestra soldi inutilmente, perchè questa società avrà utili pre-chiusura straordinarie. Problema di comunicazione, insomma. Colpa dei giornali che hanno subito pompato gli elementi finanziari del riassetto senza inquadrarli all'interno di quel progetto industriale che è il cardine dell'operazione: «Noi non facciamo trading finanzia-

TELECOM
Roberto Colaninno

rio», ripete e insiste: «Io che mantenere i debiti in una holding non è positivo per Tecnost e Olivetti ma è un sacrificio per sviluppare la Telecom». E invece il piano industriale, con la nuova holding Tecnost e le due operative sotto, Telecom e Tim, scisse e autonome, è un piano che funziona e che, alza la voce Colaninno, «sfido chiunque a dire che questa costruzione industriale non migliorerà il gruppo in efficienza e competitività».

Sembrava tutto bene quel finisce bene, ieri mattina presto in Mediobanca. Qualche problema di organizzazione con i giornalisti relegati in saletta al primo piano con un impianto audio che sul più bello si è spento, tant'è, succede. Quel che conta erano le aperture di Colaninno: il concambio della discordia, il comitato dei garanti, la corporate governance di Telecom estesa a Tecnost e Tim... Sembrava. Perchè a un certo punto, quando sono cominciate ad arrivare le domande dei gestori, il clima è cambiato e nessuno sa bene il perchè. Fatto sta che i silenzi sulle azioni di risparmio Tecnost che andranno agli azionisti di risparmio T non sono piaciuti a Francesco Taranto di Prime: «Non sappiamo a tutt'oggi le prospettive reddituali di Tecnost e, piaccia no, gli azionisti di risparmio sono una realtà per Telecom». Zac, prima tegola. Da Londra sono subito arrivate le perplessità sotto forma di nuove vendite in Borsa: «Il nodo delle risparmio resta irrisolto e il vero problema, più che il concambio, è il trattamento riservato ai soci di minoranza». Gira e rigira il dunque è sempre quello: un socio di minoranza Telecom non avrà più le sue belle Tim incorporate ma un pacco di Tecnost. E avrà un bel dire Colaninno che l'indebitamento non è un problema urgente, ma intanto i debiti sono debiti: 28mila miliardi che, se sommati a quelli dell'intera catena, quelli di Olivetti, sono molto vicini ai 50mila miliardi, una cifra enorme. Colaninno sbatte masticando fiele contro il *Financial Times*: «Perdere credibilità è credere a un piccolo giornalista inglese: non siamo dei ladri, qui non c'è nessun furto e i limiti non possono essere oltrepassati da nessuno». Lo dirò anche a Londra, oggi, giura Colaninno: maledetti giornalisti. Ma intanto, in Borsa, i titoli scendono. Telecom chiude quasi in pari (+0,14%); Tecnost anche (-0,15%), giù (-1,47%) Olivetti, giù (-2,23%) Tim. E quasi nessun effetto destano i numeri del piano industriale ripetuti con enfasi: il recupero del 10% di produttività, l'integrazione fisso e mobile che deve avvenire non «a monte» ma «al cliente», una redditività del 27,8% della Telecom non più capogruppo ma società autonoma del fisso, risparmi per 1.126 miliardi nel 2000 e 4.500 nel triennio, la promessa del prossimo riassetto (a fine ottobre) di Finsiel, la cessione entro metà 2000 delle attività non strategiche: immobili, assicurazioni, Sirti, Italtel. Sorprende di più, con altro effetto immediato in Borsa, la presa di distanza da Olimont, il progetto di integrazione Olivetti-Montedison che piace a Cuccia: «Solo fantasie- urla Colaninno - a me quell'operazione lì non interessa, ho altre cose in testa una non quella, vogliamo essere un operatore telefonico con tutto quanto ci sta attorno ma un operatore telefonico».

Risparmiano i superveloci

Telefono più caro oltre i tre minuti Costo minimo: 127 lire per 52 secondi

ROMA

La manovra sulle tariffe telefoniche scatena già la guerra dei consumatori. Aduc e Adiconsum la considerano del tutto insufficiente e persino «furbetta». Il vero sconto, infatti, arriverà dal 1° novembre per le telefonate-lampo in città, i saluti velocissimi chiusi in meno di 52 secondi, meno di un minuto, l'equivalente della telecronaca che descrisse la vittoria di Mori sui 400 ostacoli agli ultimi campionati del mondo di atletica: dal «pronti» dello starter all'arrivo. Poi il conto continuerà a salire in linea retta, senza sbalzi e scalini dovuti agli scatti, come avviene ancora oggi. Finché non si arriverà alle chiacchierate, ai pettegolezzi tra amiche ai più importanti collegamenti Internet che portano via oltre 15 minuti.

Di certo, si vede grafico, verrà penalizzata una grossa fetta di chiamate, le «medie», le più numerose, che durano intorno ai tre minuti. Con gli scatti si poteva infatti parlare per minuti e 40 secondi al prezzo di 127 lire. Ora con quel prezzo si sta al telefono soltanto 52 secondi.

Poi il prezzo aumenta gradualmente, sempre allo stesso ritmo. Finchè la telefonata arriva ai quindici minuti e allo scatta una sorta «premio quantità» che porta un altro risparmio sulle telefonate molto lunghe, ma costose: scatta il ribasso più consistente e il prezzo scende da 30,6 a 27,6 lire al minuto.

Nella bolletta, al posto degli scatti sarà inserita la durata complessiva delle conversazioni, separata per tipo di comunicazione, espressa in ore, minuti e secondi, con a fianco l'indicazione della spesa. Sarà inoltre possibile ricevere in bolletta, gratuitamente e dietro richiesta scritta del titolare dell'abbonamento telefonico, anche la documentazione integrale delle conversazioni.

Mal di testa numero Tre:
trovare soluzioni "su misura".
Rimedio numero Uno: Ticket Restaurant.

Per 150.000 aziende clienti nel mondo, Ticket Restaurant ha studiato 150.000 soluzioni. E in Italia, grazie a 10 uffici regionali, l'assistenza immediata è garantita. Per conoscere quanti e quali altri mal di testa potete evitare, provate a telefonare. Già dal numero verde, Ticket Restaurant sarà un sollievo.

Numero Verde
800.834039
www.TicketRestaurant.it

Ticket Restaurant.
Ma dove vai non ce l'hai?

per la pubblicità su

LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, Via G. Carducci Tel 02.244 24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011 6665211
ALESSANDRIA, Cavour 58, Tel.0131 445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel.0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015 8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051 255952 r.a
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4,Tel. 0142.452154
, c.so Sicilia 37/43, Tel 095.7306311
CATANZARO, via . Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto . Tel. 0984 72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 , Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055. 561192 - 573668
GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, Tel 010.540184 - 592560
, Corvino 13, Tel 0322 913839
IMPERIA, via Allen 10, Tel 0183 273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, 090 2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel 0321 33341
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel 049 775224 - 8073143
PALERMO, via Lincoln 19, Tel 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel 0965.24478 - 24479
ROMA , via Quattro Fontane 15, Tel 4620011
SANREMO, via Gioberti 47, Tel 0184 501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel 019 811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel 0161.250754

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo Mitsubishi firmato Pininfarina.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

Lo stile punta in alto.

I Concessionari vi aspettano anche ***sabato 9 e domenica 10.***

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identica.

FACILE
Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

MITSUBISHI PAJERO PININ
MITSUBISHI MOTORS

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker
Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02 380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle

In aumento i passaggi di proprietà dei veicoli usati (+15,6%)

Settembre grigio per l'auto

Le immatricolazioni calate del 3,4%

Renzo Villare
TORINO

Anche in settembre, per il terzo mese consecutivo, è calata la domanda di auto in Italia. Le immatricolazioni, secondo la Motorizzazione, sono state in settembre 170.400 con [illegible] perdita del 3,4% e 1.858.600 nei nove mesi (-2,7%). Nello stesso periodo i passaggi di proprietà dell'usato sono cresciuti del 15,6% in settembre e del 20,2% nel periodo a quota 2.555.000, ma in questi dati sono incluse le «minivolture», ossia i passaggi temporanei del concessionario o del commerciante che ritira l'usato per poi rivenderlo.

Sull'andamento delle consegne, pesa in flessione, il bilancio [illegible] è, tutto sommato, negativo, tenendo conto che il raffronto avviene con un periodo ancora influenzato dagli incentivi. L'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, lo conferma, con prospettive a fine anno intorno a 2,3 milioni di immatricolazioni. Anche per il Centro studi Promotor, il risultato non è particolarmente negativo e le previsioni restano buone. Il 60% dei Concessionari interpellati (ma in agosto era il 76%) prevede, infatti, per i prossimi mesi vendite in aumento o stabili. Gli ordini, secondo il monitoraggio Anfia/Unrae, sono cresciuti in settembre del 15,7% a 185mila (anche qui, nel confronto, gioca la coda degli aiuti statali), mentre nei nove mesi sono scesi del 2,1% a 1.799.320.

Gli analisti e le associazioni ribadiscono che la tenuta del mercato è dovuta allo sforzo delle Case che, con nuovi modelli sempre più innovativi, forti azioni promozionali e un costante arricchimento dei prodotti offerti in modo sostenuto sul contenimento dei prezzi. L'Anfia avverte però che, se si vuole mantenere anche in autunno lo stesso trend di domanda, a questi sforzi si devono associare ripresa economica, raffreddamento delle recenti spinte inflazionistiche, riduzione della leva fiscale per rilanciare i consumi.

Corrono Punto e Lybra

TORINO. Partenza alla grande degli ordini per Fiat Punto e Lancia Lybra. Secondo i dati di Fiat Auto per ambedue i modelli la partenza è stata eccellente. Già al primo ottobre la Punto aveva raggiunto 145.000 ordini dei Concessionari e 20.000 la Lybra. Nel dettaglio, per la Punto il 55% degli ordini è in Italia e il 45% all'estero. Il [illegible] mostra una preferenza del 47% alla 3 porte e al 53% alla 5 porte. Le versioni con motori a benzina sono preferite dall'83% del totale. Infine, per gli allestimenti, la scelta è per [illegible] versioni «alto di gamma»: 52% per ELX ed HLX contro il 48% di versioni S ed SX. La Lybra ha registrato nelle prime due settimane di vendita in Italia il 56% degli ordini, contro il 44% dell'estero. La berlina è preferita al 52%, la Station Wagon al 48%. Le motorizzazioni diesel Common Rail (1.9 e 2.4 litri) pesano per il 65% contro il 35% dei motori a benzina. Infine gli allestimenti: 65% per il top di gamma LX e 35% per la versione offerta in alternativa.

Il numero uno di Fiat Auto, Testore

La riconferma, di quanto il mercato sia sensibile all'ammorbidimento tributario arriva dall'andamento delle consegne di vetture Diesel in Italia che, dopo l'eliminazione del superbollo, si stanno avvicinando al 30% del mercato, contro il 17,2% del 1997. E per alleggerire i tributi l'associazione giudica opportuna l'adozione di misure quali, ad esempio, la riduzione delle tasse governative sui carburanti, che hanno raggiunto prezzi record per l'aumento del petrolio e la forza del dollaro.

Tornando alle immatricolazioni, le marche nazionali hanno venduto in settembre 61.672 vetture (-8,5%), con una quota del 36,2% (38,2% nel '98) e nei nove mesi 669.900 unità (-11,2%) e una quota del 35,9% (39,3%). I risultati [illegible] settembre non registrano ancora l'effetto lancio di Fiat Punto e Lancia Lybra, la cui commercializzazione è partita in Italia, rispettivamente, l'11 e il 18 settembre, per cui i primi risultati non ci saranno che a fine ottobre. Comunque, pure in loro assenza, in settembre Fiat Auto ha registrato in Europa (Italia esclusa) un andamento positivo con 50.000 consegne contro 42.000 di un anno fa (+17%).

Fra le estere in testa la Opel con l'8,7% del mercato e 162 mila vendite, seguita da Volkswagen (8,2% e 153 mila), Ford (8% e 148 mila) e Renault (7,6% e 142 mila). Bene, nell'alto di gamma, Bmw e Mercedes con incrementi del 22,2% e del 14,4%. Le maggiori performance vanno alla coreana Kia (ma su piccoli numeri) e alla giapponese Mitsubishi.

Il ministro Micheli: il 41% ha dato buoni frutti

Possibili altri sgravi fiscali per ristrutturare la casa

ROMA

Tornano gli sgravi fiscali per le ristrutturazioni in casa. Lo ha confermato il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Micheli che, a margine della presentazione del nuovo sito internet sulle attività del suo dicastero, ha ricordato i buoni risultati del precedente provvedimento. «Il 41% - ha dichiarato -, ha dato dei risultati estremamente lusinghieri. Noi abbiamo convenuto, di comune accordo con il ministro Visco e il presidente D'Alema, che si debba proseguire in questa politica. Adesso attendiamo la conclusione di questo lavoro europeo sul dimezzamento dell'Iva per i settori ad alta intensità di lavoro e poi prenderemo la decisione su come rimodulare questa incentivazione della manutenzione ordinaria e straordinaria. Il dato certo è che questa misura è prevista dalla Finanziaria e da qui alla fine dell'anno programmeremo un provvedimento ad hoc su questa materia perché anche questa è molto importante in questo discorso di riordino delle città». [Ansa]

PIEMONTE

Estratto di bando di gara per la fornitura annuale di carburante per gli automezzi regionali

Regione Piemonte (Piazza Castello 165 - 10122 Torino - telefono 011 4323432 - telefax 011 4323612) indice una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, [illegible] 1 lett. a) del D.Lgs 358/92 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1 lett. a) D.Lgs sopracitato

Oggetto del contratto: fornitura di 350.000 litri di carburante per autotrazione, di cui 300.000 litri di benzina e 50.000 litri di gasolio, sotto forma di buoni carburante spendibili presso i distributori che eroghino il carburante commercializzato dalla ditta aggiudicataria CPV: [illegible] 11.07.

Importo presunto del contratto: L. 700.000.000 o l.c. / Euro 361.519,83.

Luogo di consegna: Torino.

L'offerta dovrà indicare lo sconto percentuale che il fornitore intenda praticare sul valore bollato [illegible] carburante.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta con il maggior sconto percentuale (criterio del prezzo più basso)

Il contratto ha durata di un anno dalla data di stipulazione.

Copia del capitolato d'oneri potrà essere richiesta, anche inviando nota fax, al Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Regione, III piano, Piazza [illegible] 165, 10122 [illegible], entro il 17/11/1999.

Termine presentazione offerte: ore 12.00 del giorno 2/12/1999, pena l'esclusione.

Apertura delle offerte: ore 9,30 del giorno 3/12/1999 presso Regione Piemonte, Piazza Castello 165, 2° piano, Torino.

Copia dell'estratto del bando sarà pubblicata sulla G.U.R.I., sul F.A.L. della Provincia di Torino, all'Albo Pretorio del Comune [illegible] Torino e sul B.U.R. della Regione Piemonte. Il bando integrale potrà essere richiesto, anche mediante nota fax, al Settore Attività Negoziale e Contrattuale, III piano, Piazza Castello 165, 10122 Torino (fax 011 4323612 - tel. 011 4323009 - 011 4323432). Data di spedizione a ricezione dell'estratto di bando all'UPUCE: 4/10/1999

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
dott.ssa Maria Grazia Ferrari

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959

SITRASB S.p.A
[illegible]à Italiana Traforo Gran San [illegible]o
Aosta - Via Chambéry n. 51

Estratto di bando di gara per appalto pubblico [illegible] servizi

La Sitrasb S.p.A. - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo - con sede in 11100 Aosta - Via Chambéry n. 51 tel. 0165 363541-42 Fax 0165 363628, con bando pubblicato sulla G.U.C.E. S. 187 del 18 settembre 1999 e sulla G.U.R.I. - Inglo delle inserzioni parte seconda, del 27/9/1999 ha indetto pubblico incanto per l'appalto della progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, coordinamento per la progettazione, direzione, assistenza e contabilità dei lavori di manutenzione straordinaria del raccordo "curvone".

Importo presunto a base di gara L. 1.187.391.574 (Euro 587.413,73) comprensivi di oneri e spese calcolate in via forfettaria ai sensi dell'art. 13, comma 7, legge n. 143/49.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12.00 del 5 novembre 1999. Data seduta pubblico incanto: 8 novembre 1999 alle ore 10.30 presso la sede della Sitrasb S.p.A. di Aosta. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Copia della documentazione di gara potrà essere richiesta presso gli uffici della Sitrasb.

SITRASB S.p.A. - Il Presidente
prof. Paolo Chiabrando

COLLINA TORINESE, VAL PATTONERA

Vendesi Villa

perfetto stato, ideale per nucleo 4/6 persone, [illegible]lone, camere letto con moderni bagni individuali, cucina, sala cinema-tv, studio-palestra-biblioteca, numerosi locali accessori, camera domestici con servizio, ampio porticato su giardino di oltre 2.000 mq con forno, serra [illegible] zona rustica.

Per informazioni: tel. 011-431.08.33 - 431.08.44

atm

Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Modalità: bando di qualificazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17/03/1995, n. 158.

Oggetto del sistema di qualificazione: L'ATM intende istituire sistema di qualificazione - della durata di tre anni - di Ditte in grado di fornire gasolio autotrazione per autobus ATM [illegible] Deposito Grebido.

Requisiti di partecipazione: Come richiesto dal bando di qualificazione, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Informazioni: presso l'Area Acquisti ATM - C.so F. Turati [illegible] - Torino - tel. 011/5704382 (centralino 011/57641).

Data di spedizione avviso all'Ufficio Pubblicazioni G.U.C.E.: 20/09/99.

Domanda di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste dal bando di qualificazione - entro le ore 12.00 del giorno 08/11/1999 presso l'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. [illegible] Armando Cocuccioni)

Associazione nazionale comuni italiani
Associazione Regionale del Piemonte

L'ANCI Piemonte

convoca per

giovedì [illegible] ottobre p.v.

in prima convocazione alle ore 7.00 e in **seconda convocazione** alle ore 15.00 presso la Sala Conferenze

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, c.so Galileo Ferraris 30 - Torino

l'Assemblea Regionale dei Comuni del Piemonte

con il seguente ordine del giorno:

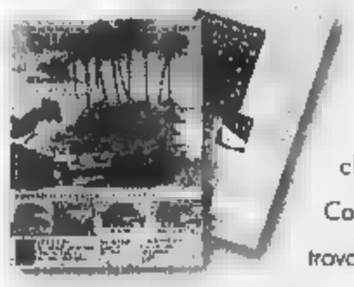
1) apertura dell'Assemblea da parte del Presidente;
2) elezione del Presidente dell'Assemblea, dei Vice Presidenti, dei Segretari, degli Scrutatori;
3) elezione della Commissione per la verifica dei poteri;
4) elezione dei delegati al Congresso Nazionale;
5) elezione dei componenti il Consiglio Nazionale;
6) elezione del Consiglio Direttivo Regionale;
7) elezione del Collegio dei Revisori dei Conti;
8) varie ed eventuali

[illegible] proprio vivamente di partecipare

Segreteria ANCI Piemonte tel. 011.537463

PK **Per la pubblicità su: [illegible]**
publikompass 10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011 566 52 11

Attenzione, votate! Con Quattroruote potreste vincere un'auto.



"Quattroruote" di ottobre vi aspetta in edicola con l'allegato "Le auto che preferisco 2000". Compilando la cartolina che trovate all'interno potete votare l'auto che più vi piace per ogni categoria e partecipare all'estrazione di [illegible] delle sette fantastiche auto in pollo. Allora, siete ancora convinti che votare sia solo un dovere?

COMPILA LA SCHEDA "LE AUTO CHE PREFERISCO 2000" E VINCI UNA TRA LE 7 AUTO IN PALIO.

La segnaletica stradale in Italia deve cambiare strada

Gran parte degli incidenti stradali sono causati dalla cattiva installazione e dallo stato ormai obsoleto della segnaletica. Un problema spesso trascurato dalle autorità competenti che colpisce l'intera collettività. Continuare ad ignorare questa drammatica condizione è solo negligenza. La segnaletica stradale in Italia deve cambiare strada, e con noi può farlo.

AISES

ASSOCIAZIONE ITALIANA SEGNALETICA E SICUREZZA
Via Portoferraio 12 - 00182 Roma - Tel. [illegible] 70305392 - Fax 06 7030 9336

In collaborazione con il **Centro Studi 3M**
Piazza Duse 1 - 20122 Milano - Tel. 02 7613121 - e-mail SEGNALETICA@mmm.com

Il presidente Fed cambia il segno della politica monetaria da neutrale a restrittiva

Greenspan spaventa Wall Street

Fermi i tassi, ma il mercato resta sotto osservazione

Francesco Bullo
MILANO

Giornata d'attesa per i mercati mondiali, con i riflettori puntati ■ Washington, aspettando la decisione ■ Greenspan sui tassi d'interesse Usa. Ma sia il dollaro ■ recupero dai ■ toccati lunedì ■ ■ yen, sia Wall Street positivo e ■ tensioni fin dall'apertura, valevano più di un'anticipazione. E alla fine ■ Fed non ha smentito le attese: i principali tassi statunitensi restano invariati (quello sui Fed Funds rimane fermo al 5,25% e quello di sconto al 4,75%). Contemporaneamente, però, la Federal Reserve ha modificato il proprio atteggiamento di politica monetaria da neutrale a restrittivo.

La doppia faccia della notizia è piovuta come una doccia scozzese sul New York Stock Exchange: ha provocato dapprima un rimbalzo dell'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali che, in pochi istanti si ■ portato ■ rialzo di oltre 100 punti, per poi ripiegare bruscamente ■■ a limare i guadagni ■ soli 8 punti (a quota 10.409). L'ondata di vendite è proseguita portando a quota 10.300 l'indice che ha poi chiuso a 10.400,59 punti (-0,01).

A far invertire rotta alla Borsa è stata proprio la nota dell'istituto centrale statunitense nella quale si sottolinea che il «Comitato federale di mercato aperto (Fomc) dovrà nei prossimi mesi controllare soprattutto che il potenziale di incremento dei costi non superi quello della produttività al punto da contribuire alla creazione di pressioni inflazionistiche tali da mettere ■ rischio l'ottimo andamento dell'economia». C■■ dire che per il terzo rialzo nel 1999 del costo del denaro, c'è ancora tempo a novembre.

A rasserenare gli animi degli operatori non è stata sufficiente ■ sottolineatura che il cambiamento d'orientamento di politica monetaria «non significa un impegno all'azione nel breve periodo». In questo senso, conclude la nota, sarà essenziale «valutare ulteriori informazioni sull'equilibrio ■■ scorte aggregate, domanda e condizioni dei mercati finanziari».

In precedenza, sul versante europeo, la diffusa convinzione che la Federal Reserve non avrebbe modificato i tassi (insieme alla forza del dollaro, alla buona intonazione di Wall Street e alla stabilità dei rendimenti a lungo termine Usa) aveva favorito le principali Borse del Vecchio Continente. Hanno così chiuso in rialzo Parigi (+1,2%), Francoforte (+1,5%), Amsterdam (+0,99%), Londra (+0,5%). Più caute invece Zurigo (-0,1%) ■ Piazza Affari (-0,2% il Mib30 e -0,26% il Mibtel).

Bisognerà vedere oggi come le Borse reagiranno alle «ammonizioni» della Fed che restano un po' come una spada di Damocle sul loro capo. Un tasso di disoccupazione al 4,2% e una tensione del mercato del lavoro che potrebbe presto far schizzare in alto i salari ■■ comunque i due elementi che allarmano Alan Greenspan, come lo stesso banchiere centrale ha più volte ripetuto ■■ mesi scorsi. Insomma, lo spettro dell'inflazione continua ad agitare i sonni americani, anche ■ l'ultimo dato, depurato dall'effetto petrolio e dal settore alimentare, mostrava ad agosto un rialzo annuo dell'1,9%, il più basso da 33 anni a questa parte.

L'economia Usa sembra poter continuare a crescere a ritmi del 3-4% annui, senza però surriscaldare i prezzi, grazie all'aumento continuo della produttività e alla rivoluzione tecnologica continua.

Non contraddice questa valutazione neppure il «superindice» Usa, sceso in agosto dello 0,1%. Il dato, composto da 10 indicatori economici elaborati dalla Conference Board e considerato un barometro capace di prevedere l'andamento dell'economia americana con sei mesi d'anticipo, è arrivato a quota 107,9 punti, con una crescita dello 0,7% nei sei mesi trascorsi tra il febbraio e l'agosto del 1999. Secondo gli estensori l'andamento del superindice nei mesi estivi «suggerisce che l'espansione ha forza sufficiente per divenire la più lunga nella storia degli Stati Uniti». Per raggiungere il record, che risale agli Anni 60, sarà necessario arrivare al febbraio del 2000.

Il Conference Board, inoltre, sottolinea che il superindice è aumentato al ritmo dello 0,3% mensile nel trimestre maggio-luglio e ha segnato nove aumenti negli ultimi dodici mesi. Nonostante il calo registrato ad agosto, quindi, lo scenario resta quello di una fase di espansione dell'economia americana.

La settimana internazionale dei tassi è comunque appena iniziata. Prosegue oggi con la riunione della Banca d'Inghilterra e giovedì con quella della Bce. I dieci signori dei tassi americani, invece, torneranno a riunirsi il 16 novembre e il 21 dicembre.

Alan Greenspan presidente della Federal Reserve

In calo a luglio il superindice che misura l'andamento dell'economia statunitense E' sceso dello 0,1 per cento

Non rallenta la corsa dell'oro

Rialzo record negli ultimi 15 giorni è scambiato a 328,50 dollari l'oncia

ROMA

Oltre 70 dollari di rialzo in poco più di 15 giorni e più di 45 dollari nell'ultima settimana: è una corsa da brivido quella intrapresa dall'oro negli ultimi giorni.

La riscossa è stata innescata dall'annuncio, lo scorso 26 settembre, dell'accordo raggiunto da 15 Banche Centrali, per la limitazione delle vendite nei prossimi cinque anni a 2.000 tonnellate. La moratoria sulle cessioni da parte dei principali istituti di emissione - spiegano gli analisti - ha riequilibrato il rapporto fra domanda ed offerta, creando le condizioni per un recupero del prezzo, scivolato ai minimi lo scorso agosto.

Dall'annuncio delle banche centrali ■ prezzo dell'oro è sempre aumentato. A spingere sul prezzo dell'oro, oltre ad acquisti per ricoperture tecniche, contribuisce l'incremento della domanda proveniente dal Giappone, settimo consumatore d'oro mondiale lo scorso anno. Le migliori prospettive dell'economia, come certificato anche dal rapporto «Tankan», hanno spinto gli ■■quisti per la produzione di gioielli e gli usi commerciali.

Dopo mesi di inarrestabili ribassi, che lo hanno portato ■ agosto a toccare addirittura i minimi degli ultimi 2■ anni, il metallo prezioso viene scambiato sul mercato spot di New York intorno ai 328,50, con un guadagno del 28,8% (+73,5 dollari) rispetto ai 255 dollari l'oncia del 20 settembre scorso.

Ma la fetta più consistente di guadagni è stata messa a segno in quest'ultima settimana (+45,43 dollari l'oncia, pari ad un rialzo del 16,2 per cento rispetto alle quotazioni del 27 settembre scorso).

Dunque il metallo giallo riguadagna le posizioni che aveva nell'ottobre del '97, allontanandosi sempre più dal quel record negativo del 26 agosto di quest'anno quando, a 251,95 dollari l'oncia, aveva toccato il livello più basso degli ultimi 20 anni.

Nato un nuovo gigante della telefonia

WorldCom acquisisce Sprint per 200.000 miliardi di lire

Deutsche Telekom e France Telecom vendono le proprie partecipazioni

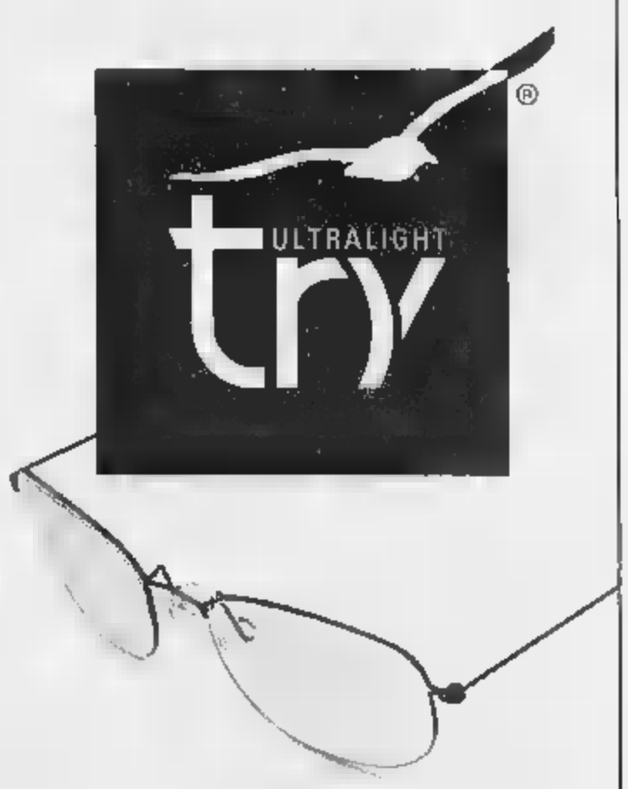
NEW YORK

La Sprint, terza società americana di telecomunicazioni interurbane, ha accettato l'offerta della Mci Worldcom di Bernard Ebbers. Il nuovo colosso si chiamerà Worldcom inc. I consigli delle due società hanno approvato l'intesa in base alla quale la MciWorldCom acquista la Sprint per 115 miliardi do dollari (208.000 mila miliardi di lire), in uno operazione del valore di 129 miliardi di dollari (pari a circa 233.000 miliardi di lire), di cui 14 miliardi di indebitamento Sprint. Il valore della fusione distanzia di gran lunga quella tra Exxon e Mobil (80 miliardi di dollari), e quella tra Travelers e Citicorp (72,6). L'acquisizione della Sprint, decisa all'ultimo istante con il rilancio di Ebbers sull'offerta presentata da Bell-South (76 dollari per azione contro 72), ha avuto ripercussioni sulle azioniste europee. Deutsche Telekom, che detiene il 10% di Sprint nell'ambito dell'alleanza in Global One, ha fatto sapere che intende vendere la sua partecipazione ■ dalla transazione conta di ricavare una somma pari a circa 18.000 miliardi di lire, da investire per il proprio sviluppo. Anche France Telec■■ «non ha intenzione di restare azionista della nuova entità», ha dichiarato il portavoce del gruppo francese, spiegando che la dismissione del 10% di Sprint, acquistato cinque anni fa per l'equivalente di 1,5 miliardi di euro contro un valore attuale di circa 8,7 miliardi, consentirà a France Telecom di «accelerare lo sviluppo internazionale». L'offerta di Mci WorldCom avverrà attraverso un concambio di una azione Sprint Fon Group per un controvalore di 76 dollari in azioni Mci WorldCom. Per il nuovo gruppo le previsioni indicano risparmi per 1,9 miliardi di dollari entro il 2001 e ■ miliardi di dollari nel 2004; il valore combinato di mercato del gigante delle telecomunicazioni è stimato in circa 200 miliardi di dollari, con un fatturato di 50 miliardi di dollari e il 30% del mercato americano della lunga distanza. In appena sei anni Ebbers ha costruito uno dei colossi mondiali del settore attraverso una fitta serie di acquisizioni (circa 30). Il salto di qualità avviene quando strappa la Mci alla British Telecom per la modica cifra di 50 miliardi di dollari. Il nuovo consiglio ■■ amministrazione sarà composto da 16 membri: 10 provenienti da Mci WorldCom e 6 da Sprint. La nuova Worldcom sarà guidata da Bernard Ebbers nella funzione di amministratore delegato e da William Esrey come presidente. L'operazione, che dovrà ricevere il placet da parte della Federal Communications Commission, sarà completata entro la metà dell'anno prossimo. [r. e. s.]

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso ■ riapertura dei termini e nuove scadenze

1) Comune di Loano P.zza Italia 2 telefono 019 6756941 telefax 019 675698 019 670944.
2) A seguito di approvazione di nota integrativa due requisiti di iscrizione all'A.N.C. di cui al punto 13 del bando di gara in data 27/8/1999 (determinazione dirigenziale n. 1735) in data 30 settembre 1999) è stato deciso di provvedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, nulla fosse di pre-qualificazione già pervenuti nel frattempo sarebbero.
Termine e modalità per la presentazione della domanda (e orario)
3) Gara di licitazione privata con procedura accelerata per l'appalto dei lavori di costruzione della passeggiata a mare del Comune di Loano, tratto compreso tra il Torrente Nimbalto ed il Lungomare Marconi, da effettuarsi mediante offerta di ribasso per un importo di L. 10.765.681.000 (Euro 5.559.152.011) di cui L. 10.675.181.000 (Euro 5.492.642,01) per lavori a base d'asta e L. 130.000.000 (Euro 67.139,39) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.
4) La domanda di partecipazione da parte delle imprese interessate dovranno essere presentate secondo quanto previsto dal predetto bando.
5) Le domande di ■■■■■■■■ già pervenute restano confermate e saranno ammesse a seguito della verifica dei requisiti.
6) Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 1/10/1999.
7) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.
8) Le lettere di invito per partecipazione alla gara saranno spedite entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 7.
9) Il bando di gara integrale, il cui contenuto rimane invariato, è disponibile su richiesta, anche via fax al telefax di cui al punto 1.
1/10/1999
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. ■■■ M. Tripi)
Resp. Gennaro Mazzitelli

ASSOCIAZIONE "ENZO B"
Italia - via ■. Vigliani 104
10143 Torino
Tel. 011.34.34.07 Fax 011.34.18.87
Procedura ristretta: Appalto Concorso per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro nell'attività di ristrutturazione e nuova costruzione del centro di accoglienza e del centro di ippoterapia in Torino, via O. Vigliani 104.
Importo a base: 2.345.000.000 Lire.
Categorie ANC: "G1" (2) per lire 3.000.000.000.
Bando integrale: richiesta tramite fax.
Torino, 5 ottobre 1999

hi-lightech


Indeformabile, protetto da due brevetti internazionali. In un unico filo di titanio senza saldature. Semplicemente ultraleggero.

Oggi Vaillant
Il offre un servizio in Plus

Per offrire ■■ nostri clienti la massima efficienza ■ professionalità, abbiamo arricchito i Centri di Assistenza con molti servizi in più. Si chiamano Vaillant Service Plus e sono il luogo a cui potrai rivolgerti con fiducia, grazie alla preparazione e alla cortesia dei nostri tecnici, per trovare la soluzione ad ogni tua esigenza. I nuovi Vaillant Service Plus sono 62 e sono presenti in molte città di tutto Italia offrendoti:

Plus una conoscenza approfondita su caldaie e scaldabagni Vaillant.

Plus un ■■ servizio di consulenza al diente, anche sull'acquisto di nuovi prodotti.

Plus una grande competenza e una corretta informazione, grazie alla completa attività di aggiornamento tecnico-normativo Vaillant.

Plus un servizio di assistenza di qualità e ricambi originali.

Plus interventi qualificati, professionali e rapidi.

Plus utili informazioni per l'installazione degli apparecchi.

I V■■■■ Service Plus ■ Torino ■■■:
A A.F. GAS di Lasorsa A. ■ C. S.n.c. - Via Stradella, 193 - Torino - Tel. 011 215 140 - 011 218 733
B B.G. S.n.c. ■ Barberis & Gavassa - Via Capriolo, 13 - Torino - Tel. 011 746 314
C C.O.G. S.r.l. Centro Operativo Gas - C.so Traiano, 148 - Torino - Tel. 0113 160 470 - 0113 160 471
D ORAGAS S.n.c. di Lubello S. ■ C. - Via R. Martorelli, 31 - Torino - Tel. 011 203 432 - 0112 462 701

Vaillant Plus

IN LINEA CONVOI

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

INTRODUZIONE DEL "PREZZO DISTRETTUALE"

TELECOM ITALIA INFORMA CHE DAL 30 OTTOBRE PROSSIMO, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA N. 101/99 DELLA AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI, VERRÀ INTRODOTTO IL NUOVO **"PREZZO DISTRETTUALE"** PER TUTTE LE TELEFONATE NON URBANE IN CUI IL PREFISSO DEL CHIAMATO È UGUALE A QUELLO DI CHI CHIAMA (PER ESEMPIO TRA ROMA E ALBANO, TRA MILANO E SARONNO, TRA NAPOLI E POZZUOLI). L'INTRODUZIONE DI QUESTO NUOVO PREZZO CONSENTIRÀ RISPARMI FINO AL 70% SU QUESTO TIPO DI CHIAMATE.

INTRODUZIONE DEI PREZZI SU BASE TEMPO PER LA CLIENTELA TELECOM ITALIA

A PARTIRE DAL 1° NOVEMBRE PROSSIMO VERRANNO INTRODOTTI I PREZZI SU BASE TEMPO, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA N. 170/99 DELLA AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI. IL COSTO DI OGNI COMUNICAZIONE TELEFONICA VERRÀ CALCOLATO SULLA BASE DELLA DURATA EFFETTIVA DELLA CONVERSAZIONE, PIÙ UN IMPORTO INIZIALE (SET UP) E NON PIÙ IN BASE AGLI SCATTI, SECONDO UN MODELLO DENOMINATO "CALL SET UP", CHE FORNISCE MAGGIORI GARANZIE NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI INVARIANZA DELLA SPESA COMPLESSIVA DELLA CLIENTELA.

QUESTA MODALITÀ DI CALCOLO RIGUARDERÀ TUTTE LE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DA UN TELEFONO PRIVATO. IL CAMBIAMENTO VERRÀ INTRODOTTO IN MODO DA ASSICURARE AI CLIENTI UNA BOLLETTA CALCOLATA INTERAMENTE A TEMPO:

- DAL 1° NOVEMBRE 1999 TELECOM ITALIA FATTURERÀ A TEMPO IL TRAFFICO TELEFONICO DEI CLIENTI CHE RICEVONO LA BOLLETTA NEI MESI DISPARI; QUESTI CLIENTI RICEVERANNO LA PRIMA BOLLETTA CALCOLATA SU BASE TEMPO (RELATIVA AI CONSUMI DI NOVEMBRE E DICEMBRE) NEL MESE DI GENNAIO 2000;
- DAL 1° DICEMBRE 1999 PARTIRÀ LA FATTURAZIONE A TEMPO ANCHE PER I CLIENTI CHE RICEVONO LA BOLLETTA NEI MESI PARI; QUESTI CLIENTI RICEVERANNO LA PRIMA BOLLETTA CALCOLATA SU BASE TEMPO (RELATIVA AI CONSUMI DI DICEMBRE E GENNAIO) NEL MESE DI FEBBRAIO 2000.

FERMO RESTANDO IL PRINCIPIO DI INVARIANZA DELLA SPESA COMPLESSIVA DELLA CLIENTELA, PER FAVORIRE LE CONVERSAZIONI DI LUNGA DURATA, LO SVILUPPO DI INTERNET E PER ACCOGLIERE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE N. 448 23/12/1998 ("FINANZIARIA 1999"), IL PREZZO MINUTARIO DELLE CHIAMATE URBANE VERRÀ RIDOTTO DOPO IL 15° MINUTO DI CONVERSAZIONE.

Comunicazioni Nazionali

	Tipo di comunicazione:	Importo iniziale (lire)	Prezzi per minuto di conversazione (lire)			
			Tariffa Intera (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30, il sabato dalle 8.00 alle 13.00)		**Tariffa Ridotta** (dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle ore 24.00 e dalle 00.00 alle [illegible], il sabato dalle 13.00 alle 24.00; festivi dalle 00.00 alle 24.00)	
			Fino a 15 minuti	Oltre 15 minuti	Fino a 15 minuti	Oltre 15 minuti
	Urbane	**100**	**30,6**	**27,6**	**17,7**	**15,9**
Interurbane	**Distrettuali**	**127**	**42,3**		**21,2**	
	Interdistrettuali fino a 15 Km	**127**	**101,6**		**50,8**	
	Interdistrettuali da 15 a 30 Km	**127**	**190,5**		**95,3**	
	Interdistrettuali Oltre 30 Km	**127**	**265,5**		**146,5**	

Comunicazioni Internazionali

Zona Internazionale	Importo iniziale (lire)	Prezzi per minuto di conversazione (lire)	
		Tariffa Intera (dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 22.00)	**Tariffa Ridotta** (dal lunedì al sabato dalle 22.00 alle ore 24.00 e dalle 00.00 alle 8.00; domenica dalle 00.00 alle 24.00)
I A	127	190,5	95,3
I B	127	338,7	152,4
II	500	345,1	248,9
III	500	495,1	368,9
IV A	500	496,7	398,9
IV B	500	756,5	577,6
V	500	1180,1	918,6
VI	500	1538,2	1377,1
VII	500	1957,4	1760,3
VIII	500	2599,0	2162,3
IX	500	3352,8	2610,0
X	500	3973,2	3516,2

Comunicazioni verso Telefoni Cellulari

Profilo cellulare chiamato	Importo iniziale (lire)	Prezzi per minuto di conversazione (lire)	
		Tariffa Intera (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30, il sabato dalle 8.00 alle 13.00)	**Tariffa Ridotta** (dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24.00 e dalle 00.00 alle 8.00, il sabato dalle 13.00 alle 24.00; festivi dalle 00.00 alle 24.00)
Business	**127**	**525,5**	**230,9**
		Tariffa Intera (dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 20.30)	**Tariffa Ridotta** (dal lunedì al venerdì dalle 20.30 alle 24.00 e dalle 00.00 alle 7.30; sabato e festivi dalle [illegible] alle 24.00)
Family	**127**	**1239,0**	**169,3**

I SERVIZI AD ADDEBITO FISSO MANTERRANNO LO STESSO PREZZO. ALCUNI ESEMPI:

- SERVIZIO "12","1412","114" L. 635
- SERVIZIO "197" L. 508
- SERVIZIO "161","1101" L. 254

I SERVIZI DETTATURA DEL CONTATORE (1717) E TELETAXE CONTINUERANNO AD ESSERE DISPONIBILI PER LA CLIENTELA. A QUESTO PROPOSITO SI PRECISA CHE, NON ESSENDO PIÙ LO SCATTO IL RIFERIMENTO PER LA FATTURAZIONE DEL TRAFFICO TELEFONICO, POTRANNO VERIFICARSI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO A QUANTO INDICATO DA TALI SERVIZI E QUANTO FATTURATO PUNTUALMENTE IN BOLLETTA SULLA BASE DEI SECONDI EFFETTIVI DI CONVERSAZIONE.

IL COSTO DELLE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DAI TELEFONI PUBBLICI TELECOM ITALIA CONTINUERÀ AD ESSERE ADDEBITATO IN BASE AGLI SCATTI.

VARIAZIONE DEL CANONE DI ABBONAMENTO

DAL 1° NOVEMBRE 1999, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA N. 101/99 DELLA AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI, IL CANONE MENSILE DI ABBONAMENTO RESIDENZIALE ALLA LINEA URBANA (CATEGORIA [illegible] E C SINGOLO E DUPLEX) PASSERÀ A **18.000** [illegible]. IL CANONE RESTERÀ INVARIATO PER LA CLIENTELA AFFARI (CATEGORIA A), PER SUPERLINEA ISDN, PER LE LINEE UNIDIREZIONALI ENTRANTI E PER I TITOLARI DI CONTRATTI A BASSO TRAFFICO.

N.B. TUTTI I PREZZI INDICATI SONO DA INTENDERSI IVA ESCLUSA.

PER INFORMAZIONI È ATTIVO IL Numero Verde **800-187800** (LUN.-VEN. ORE 8.00-20.00).

TELECOM ITALIA

[illegible]erto a tutti.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	1902,69	1,9558
Franco belga	47,16	48,5200
Franco lussemburghese	47,16	48,5200
Peseta spagnola	11,53	166,3860
Fiorino olandese	856,35	0,5905
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portoghese	9,65	200,4820
Marco finlandese	325,95	5,9457
ALTRE VALUTE		
	valuta	preced. valuta preced.
Dollaro Usa	1811,97	1808,50 1,0000 1,0019
Yen giapponese	16,99	17,04 110,9609 110,8200
Sterlina	5,89	5,89 325,5500 325,7500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,51	260,47	7,4325	7,4337
Corona islandese	222,53	221,11	0,6855	0,7579
Corona norvegese	236,29	235,84	8,2325	8,2365
Franco svizzero	1215,33	1216,83	1,5832	1,5819
[illegible]	2360,15	2360,15	0,6458	0,6468
Dollaro australe	[illegible]	[illegible]	1,8053	1,8059
Dollaro canadese	1235,92	1234,78	1,5676	1,5690
VALUTE EMERGENTI				
	valuta	preced.	valuta	preced.
Corona Ceca	52,82	54,29	36,5570	35,7230
Dollaro N. Zelanda	948,92	941,22	2,0496	2,0572
Fiorino Ungherese	7,51	7,59	252,7800	256,2300
Lira Cipriota	3544,34	3543,76	0,5790	0,5791
Rand Sudafricano	303,26	301,27	6,3649	6,4071
Tallero Sloveno	8,84	8,81	198,7857	197,3451
Zloty Polacco	444,18	441,82	4,2567	4,2847

EURIBOR

Periodo	Divisa %	Lettera %
1 mese	2,879	2,856
2 mesi	2,798	2,775
3 mesi	2,838	2,815
4 mesi	3,252	3,225
5 mesi	3,277	[illegible]
6 mesi	3,305	3,272
7 mesi	3,340	3,301
8 mesi	3,363	3,329
9 mesi	3,388	3,360
10 mesi	3,424	3,385
11 mesi	3,448	3,447
12 mesi	3,514	[illegible]
1 anno	3,561	3,541

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Ogm	Prezzo	Rendimento %
15/11/99	6	99,805	3,785
15/12/99	36	99,640	3,564
15/01/00	68	99,481	3,787
14/02/00	98	99,233	3,904
15/03/00	131	98,930	3,999
15/04/00	166	98,600	3,917
15/05/00	197	98,350	3,941
15/06/00	228	98,100	3,965
15/07/00	261	97,826	3,987
15/08/00	292	97,589	3,979
15/09/00	324	96,931	3,978

Amsterdam (Aex) 553,26 (+1,01%); [illegible] (Bel 20) 3021,34 (+0,56%); Francoforte (Dax) 5301,85 (+1,59%); Hong Kong (Hang Seng) 12998,89 (+0,96%); Londra (Ftse 100) 6064,50 (+0,19%); Madrid (Ibex 35) 9656,30 (+0,58%); Parigi (Cac 40) 4661,13 (+1,25%); Sydney (All Ord) 2917,20 (+0,75%); Tokyo (Nikkei) 17784,15 (+0,12%); Zurigo (Smi) 6999 (-0,13%); New York (Dow Jones) 10400,59 (-0,01%), (Nasdaq) 2799,64 (+0,13%)

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 40.500; Caer 22.700; Cr. Parma e Piacenza 1.335; Friuladria 55.500; Karlba 0.026; Meie Ass. 2.500.
WARRANT: Karlba 2008 0.009; Tecnost 0.410.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Ausiliari Mecc	66801	34,5000	0,00
B. Pop. Crema	180075	93,0000	+1,75
B. Pop. Emilia	166817	87,8000	+0,89
B. Pop. Luino-Varese	11540	5,9600	+0,17
B. G. Pop. Siracusa	26914	13,9000	-0,71
B. Pop. Sondrio	29993	15,4900	+0,26
Italiana Assicurazioni	15168	8,3500	+1,21
Fidis	9051	4,6800	+1,96
[illegible]	2246	1,1600	+0,87
Ifil priv	1510	[illegible]	-5,27
Holmo Holding Milano	546	0,2820	+0,36
Borgosesia	1200	0,6200	-1,59
Borgosesia r.	157	[illegible]	[illegible]
Banca Ifis priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17426	[illegible]	+1,12
Fospar	31	0,0160	0,00
Sacc	2401	1,2400	+1,64

FIB 30

Scadenza	Acqu.	Chius.	Min.	Max.
[illegible]/99	34170	34140	33985	34275
[illegible]/00	34400	34417	34240	34500
Giu 00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34385

INDICI BORSA

Valori di Milano	05-10-99	%
MIB	[illegible]	-0,10
MIBTEL	23905	-0,26
MIB 30	33983	-0,20
MIDEX	28022	-0,24
IMAR (Ristretto)	1317	+0,61
D.J.Eurostoxx 50	3731	+0,98

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,43
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,25

ORO: CHIUSURE

(Prezzi rilevati in $ per oncia) Ultima rilev. = ip 31-1035

MERCATI	[illegible]	04-10-99	[illegible]
Hong Kong	324,00	309,00	303,2004
Zurigo	323,00	313,50	302,2646
Londra	331,00	314,00	309,7511
Milano (Lingotto)	19163,00	18361,00	9,8969
New York	328,00	314,60	305,9406

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,94
USA 30 anni	6,10
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,61

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	135000 - 140000	69,7229 - 72,3040
Sterlina (rec.)	140000 - 145000	72,3040 - [illegible]
Sterline (post '74)	130000 - 142000	67,1710 - 73,3130
Marengo Italiano	115000 - 120000	59,3930 - 61,9750
Marengo Svizzero	110000 - 115000	56,8100 - 59,3930
Marengo Francese	110000 - 114000	56,8100 - 58,8760
Marengo Belga	107000 - 114000	55,2770 - 58,8760
Marengo Austriaco	107000 - 114000	55,2770 - 58,8760
20 Marchi	129000 - 134000	66,6290 - 69,2040
10 Dollari Liberty	260000 - 340000	134,2760 - 175,6400
20 Dollari Liberty	530000 - 570000	273,7640 - 294,4210
20 Dollari St Gaudens	515000 - 535000	266,0150 - 276,3490
4 Ducati Austria	295000 - 320000	152,3550 - 165,2600
100 Corone Austria	575000 - 600000	296,9830 - 309,8700
100 Pesos Cile	260000 - 295000	134,2760 - 152,3550
Krugerrand	540000 - 570000	278,9400 - 294,4210
50 Pesos Messico	730000 - 760000	377,0140 - 392,5000

EURO 50

AZIONI	05-10-99	04-10-99	Var %
ABN Amro H NV	21,5700	21,0000	+2,72
Aegon NV	81,2500	80,4500	+0,99
Ahold Kon NV	30,0000	30,0100	0,03
Electrabel SA	314,5000	313,8000	+0,22
Fortis AG	30,1600	29,8400	+1,07
Ing Groep NV	[illegible]	[illegible]	+1,09
Koninklijke KPN NV	42,1000	41,7500	+0,84
Philips	89,8000	89,8000	+4,07
Royal D Petrol	55,4700	56,3600	+1,93
Unilever NV	63,7500	62,3500	+2,25
Allianz Ag	276,0000	275,0000	+0,36
Basf	42,1500	41,1000	+2,55
Bayer Ag	38,2000	37,5000	+1,87
Bayerische Hypo V	57,4000	57,1000	+0,53
DaimlerChrysler Ag	66,2500	[illegible]	+2,83
Deutsche Bank Ag	66,0000	64,5200	+2,29
Deutsche T Ag	39,7500	39,4500	+0,76
Dresdner Bank	46,0000	46,9000	-1,92
Mannesmann Ag	148,5000	151,9500	-2,27
Metro Ag	48,2000	49,1500	-1,93
Muenchener Rueck	197,2000	197,2000	0,00
Rwe Ag	[illegible]	[illegible]	-1,27
Siemens	[illegible]	[illegible]	+1,19
Veba Ag	50,5000	51,7000	-2,32
B Santander C H	9,7200	9,7800	-0,61
B. Bilbao Vizcaya	12,6900	12,4600	+1,93
Endesa	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Repsol Ypf	18,0800	18,4100	-1,79
Telefon. de Espana	15,1000	[illegible]	+1,89
Aer Lingus	[illegible]	150,5000	-1,06
Alcatel	133,8000	131,9000	+1,44
Axa	119,6000	117,9000	+1,44
Carrefour	154,0000	151,0000	+1,99
Elf Aquitaine	155,0000	162,0000	-4,32
France Telecom	84,2500	81,7500	+3,06
L'Oreal	610,0000	603,0000	+1,16
LVMH Moet H	276,8000	276,5000	+0,11
Pinault	167,0000	165,8000	+1,13
Rhone-Poulenc	49,1200	49,0900	+0,06
Saint Gobain	173,2000	175,5000	-1,31
Societe Generale	198,5000	195,7000	+1,43
Suez Lyonn Eaux	153,1000	153,5000	-0,26
Total Fina	114,5000	118,7000	-3,96
Vivendi	58,7500	[illegible]	+2,61

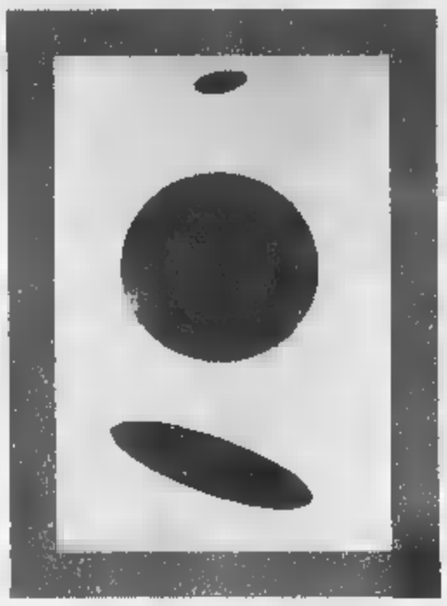
OBBLIGAZIONI DEL 05-10-99

TITOLI	Prezzo
Ecu 05/99 ind.	113,30
[illegible]	102,41
Ecu 08/01 ind.	[illegible]
Ecu 03/01 ind.	Comp.
Ecu 03/03 ind.	106,45
CCT 15/12/97-15/12/2001	100,44
CCT 1/8/95-01	102,34
Ctz 15/12/97-15/12/2001	100,69
Ctz 16/9/98-16/9/2000	100,69
Ctz 21/12/98-21/12/2000	100,77
Ctz 15/4/99-15/10/2001	100,84
Ctz 29/5/98-31/5/2001	101,04
Ctz 29/7/98-31/7/2001	101,05
Ctz 31/7/98-31/7/2001	101,34
Ctz 29/11/99-14/7/2003	101,40
Ecu 98/05	100,54
Ecu FF 5% 04/02	[illegible]
Ecu FF 5% 10/04/01	100,31
Ecu FF 5% 99/04 ind.	102,70
Ecu FF 5% 99-01	Comp.
Ecu FF 5% 99-08 I V	100,07
Aust. 05/00 ind.	103,08
S.Paolo 5%	103,00
S.Paolo 6%	103,30
S. Paolo 6% Cons.	102,80
S. Paolo 6% Ex 5%	Comp.
S. Paolo 6%	Comp.
Credit Chicago 98/03 I V	100,04
Medioban. 99/04 ind.	99,64
Mediobanca 99/01 ind.	[illegible]
Mediobanca 99/05	99,75
Mediobanca Ind 98/06	97,50
Mediobanca 98/03	97,35
[illegible]	97,55
Mediob. USD 97/02	95,00
Mediobanca Mib30 97/02	121,20
Mediob. Tabacchi 98/03	103,00
Olivetti 99/04 I V	100,16
Pirelli 99/03 I V	100,20
TITOLI DI STATO	
BOT 15/11/99	99,81
BOT 15/12/99	99,63
BOT 15/01/00	99,53
BOT 14/2/00	99,33
BOT 15/3/00	99,08
BOT 15/4/00	98,89
BOT 15/5/00	98,70
CCT 1/6/99	Comp.
CCT 1/7/99	99,70
CCT 1/1/00	99,80
CCT 1/2/00	99,86
CCT 1/3/00	100,06
CCT 1/4/00	100,29
CCT 1/5/00	100,56
CCT 1/6/00	100,56
CCT 1/7/00	100,67
CCT 1/8/00	100,46
CCT 1/9/01	100,03
CCT 1/10/01	100,56
CCT 1/11/01	100,37
CCT 1/12/01	100,51
CCT 1/1/02	100,51
CCT 1/2/02	101,03
CCT 1/3/02	101,17
CCT 1/4/02	101,03
CCT 1/5/02	101,17
CCT 1/6/02	101,20
CCT 1/7/02	101,34
CCT 1/8/02	101,17
CCT 1/9/02	101,25
CCT 1/10/02	100,33
CCT 1/11/02	99,79
CCT 1/12/02	100,04
CCT 1/1/03	99,54
CONVERTIBILI	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	218,10	0,11267
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	155,06	0,08011
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	165,10	0,08529
Bipop-Carire 97/03 7%	798,75	0,41269
Cred Fond. 94/01 8,5%	111,40	0,05756
Bell Exco 95/00 10%	198,71	[illegible]
Mediob Banca 6% 93/99	152,17	0,07862
Mediob Sal 6%	118,30	0,06110
Mediob Banca Un. 4,50% CV	192,60	0,09952
Mediob Banca Un. 5,50% CV	133,35	0,06889
Olivetti TV 98/02	386,42	0,19047
Pirelli Co Mediob 95/01 9,25%	197,79	0,09567

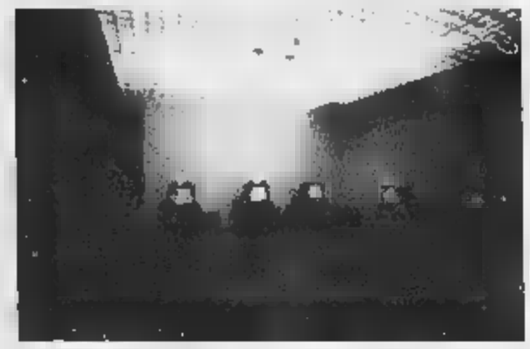
IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-10-99

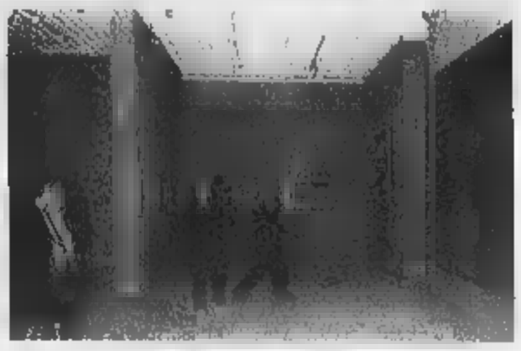
Elaborazione dati by Ilmio ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo all'Euro	Diff. %	Prezzo in Euro	Quantità trattate	Valore 1999	Valore 1998	Quantità quotate
A Acea	21400	11[illegible]	+0,11	11,0710	nr	10,8200	12,2400	4[illegible]500
Acque De Ferrari	13085	6,7570	0,00	6,7000	150	3,7750	7,1000	0
Ac. De Ferrari r.nc.	4870	2,4840	+3,03	2,4900	150	1,7730	2,9400	7000
Acq. Marcicy	5700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	120	1,9440	2,7570	10000
Acque Marcie	564	[illegible]	+0,42	0,2800	40	0,2390	0,3200	50000
Aedes	15484	7,9970	+1,05	[illegible]	1600	6,3850	9,1700	14500
Aedes r. nc.	8150	4,2000	+0,28	4,1900	1[illegible]	3,1470	5,8189	3000
Aem	4340	2,2520	+0,94	2,2500	85	1,7100	2,3270	3526000
Aeroporti di Roma	13100	6,8120	+0,47	6,8700	200	5,9000	7,6510	2[illegible]500
Alitalia	5105	2,6370	+1,54	2,6350	80	2,4950	3,5490	147[illegible]000
Alleanza	18617	9,6150	-0,67	9,6150	200	9,0500	12,9330	767500
Alleanza r.nc.	12382	6,3950	+0,31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	114750
Allianz Subalpina	191,22	9,8810	+0,26	9,9500	[illegible]	8,8800	[illegible]	2000
A.M.G.A.	1875	0,9687	+1,00	[illegible]	15	0,8800	1,2150	1000000
Amplifin Trasporti	2432	1,2560	+0,08	[illegible]	150	1,1600	1,6540	12500
Arquati	2091	1,0800	-1,28	1,0630	20	1,0210	1,2910	66000
Ascotrib	10371	[illegible]	-1,22	5,3170	250	4,6100	5,7740	18000
Autogrill Spa	20244	10,4550	+0,98	10,5000	nr	6,7750	10,9700	541000
Autostrade 10-bil	22147	11,4385	-1,03	11,3850	250	4,4110	12,4000	550000
Autostrade ord	14148	7,3070	+0,55	7,3070	230	3,0900	8,0320	402000
[illegible]	700	0,1004	-0,39	0,1405	nr	0,0690	0,1137	600000
B. Agr. Mantovana	24091	12,4420	+1,45	12,4450	600	10,8640	14,9810	237250
B. Agr. Mantov. nc 01	1620	0,8413	+0,97	0,8451	nr	0,6800	1,2670	68500
B. Bilbao Vizcaya	24337	12,5680	+1,95	12,5210	105	12,3360	12,7250	7750
B. Carige	16640	8,5940	+0,05	8,6000	700	7,5180	8,9110	42000
B. Legnano	11848	6,1180	+0,49	6,0820	285	4,9640	7,0300	52650
B. Roma	8722	1,4340	+1,63	1,4440	25	1,1700	1,5950	7525000
B. [illegible]	16588	[illegible]	+0,68	5,4590	170	[illegible]	6,6570	1[illegible]000
BNL	[illegible]	5,4390	[illegible]	[illegible]	400	3,4490	6,8300	[illegible]
BNL nr 1998-2000	3768	1,9460	-3,52	1,9450	nr	0,6362	2,0900	10000
B. Intesa	7774	4,0150	+0,55	4,0510	80	3,7900	5,5829	6547000
B. Intesa nr 98/02	1587	[illegible]	+0,82	0,8361	nr	0,7100	1,2490	642000
B. Intesa r.nc.	[illegible]	1,7980	+1,05	1,7890	100	1,5900	2,7312	3339000
B Int. nr 98/02 r.nc.	735	0,3794	+0,90	0,3847	nr	0,3700	0,5956	252000
B. Lombarda	20449	10,5610	-1,25	10,5400	550	10,3660	16,2530	129750
B. Monte Paschi S.	3784	4,0100	+0,33	2,9910	nr	3,9500	6,4190	1297000
Bnl ord.	6467	3,4430	+2,79	3,4570	nr	2,4550	3,5640	[illegible]
Bnl r.nc	5480	2,8200	+0,54	2,8500	160	2,0100	3,1750	97000
B. Pop. Bergamo Cr. Var	48645	20,9400	-0,24	20,8700	1300	18,9200	25,1300	99000
B. P. Bergamo nr 00	1998	1,0320	-1,74	1,0300	nr	0,8200	1,4650	1700000
B. P. Bergamo nr 04	1356	0,7005	+0,21	0,7025	nr	0,5700	0,9307	1200000
B. P. Comm. e Ind.	41577	21,4700	-0,69	21,5800	1000	15,1330	27,0850	101400
B. P. Com. In 97 99	40312	20,8200	-0,81	20,9700	nr	20,3600	29,9100	2400
B. Pop. Cremona	29812	15,4070	-0,38	15,3200	250	8,1560	15,8400	174000
B. P. Etruria e Lazio	[illegible]	15,6550	-0,41	15,7170	700	14,0000	17,4820	16800
B. Pop. Intra	26548	13,7130	-0,26	13,8740	500	9,9964	15,8600	17750
B. Pop. Lodi	23839	12,3120	-0,51	[illegible]	400	[illegible]	12,5790	231500
B. Pop. Milano	13700	6,8170	+0,58	6,7960	360	6,5600	8,8760	253500
B. Pop. Novara	15852	8,1870	-0,85	8,1800	250	6,5490	10,2950	225500
B. Pop. Sondrio	17838	9,1100	-5,26	9,1100	[illegible]	8,2200	9,9950	1000
B. Pop. Verona	20004	11,8910	-0,25	11,9080	2000	10,4171	14,4926	54750
B. Sicula e Ramo.	6707	3,4640	+2,67	3,4920	100	2,9000	3,6370	215500
B. D e Br. nc 1 1 98	3586	1,8600	-0,56	1,8000	110	1,5300	2,0010	4000
Bca.	5607	2,8960	+0,12	[illegible]	65	1,2850	2,5860	27000
Bca pnr	2343	1,2110	0,00	1,2100	30	0,8056	1,2490	35000
Bpvi r.nc	[illegible]	0,9768	+2,84	0,9865	30	0,7744	1,1300	3466000
B. Toscana	8177	4,2230	-0,07	4,2300	170	3,8560	4,9460	87000
B. Chiavari	6531	3,3730	+0,39	[illegible]	240	2,8430	3,7430	18000
B. Napoli	6967	3,4430	+2,79	3,4570	nr	2,4550	3,5640	[illegible]
B. Napoli r.nc	5480	2,8200	+0,54	2,8500	160	2,0100	3,1750	97000
B. Pop. Emp. Cr. Var	48645	20,9400	-0,24	20,8700	1300	18,9200	25,1300	99000
B. P. Bergamo nr 00	1998	1,0320	-1,74	1,0300	nr	0,8200	1,4650	1700000
B. P. Bergamo nr 04	1356	0,7005	+0,21	0,7025	nr	0,5700	0,9307	1200000
B. P. Comm. e Ind.	41577	21,4700	-0,69	21,5800	1000	15,1330	27,0850	101400
B. P. Com. In 97 99	40312	20,8200	-0,81	20,9700	nr	20,3600	29,9100	2400
B. Pop. Cremona	29812	15,4070	-0,38	15,3200	250	8,1560	15,8400	174000
B. P. Etruria e Lazio	[illegible]	15,6550	-0,41	15,7170	700	14,0000	17,4820	16800
B. Pop. Intra	26548	13,7130	-0,26	13,8740	500	9,9964	15,8600	17750
B. Pop. Lodi	23839	12,3120	-0,51	[illegible]	400	[illegible]	12,5790	231500
B. Pop. Milano	13700	6,8170	+0,58	6,7960	360	6,5600	8,8760	253500
B. Pop. Novara	15852	8,1870	-0,85	8,1800	250	6,5490	10,2950	225500
B. Pop. Sondrio	17838	9,1100	-5,26	9,1100	[illegible]	8,2200	9,9950	1000
B. Pop. Verona	20004	11,8910	-0,25	11,9080	2000	10,4171	14,4926	54750
B. Desio e Brianza	6707	3,4640	+2,67	3,4920	100	2,9000	3,6370	215500
B. D e Br. nc 1 1 98	3586	1,8600	-0,56	1,8000	110	1,5300	2,0010	4000
Bca.	5607	2,8960	+0,12	[illegible]	65	1,2850	2,5860	27000
Bca pnr	2343	1,2110	0,00	1,2100	30	0,8056	1,2490	35000
Bpvi r.nc	[illegible]	0,9768	+2,84	0,9865	30	0,7744	1,1300	3466000
B. Toscana	8177	4,2230	-0,07	4,2300	170	3,8560	4,9460	87000
B. Chiavari	6531	3,3730	+0,39	[illegible]	240	2,8430	3,7430	18000
B. Napoli	6967	3,4430	+2,79	3,4570	nr	2,4550	3,5640	[illegible]
B. Napoli r.nc	5480	2,8200	+0,54	2,8500	160	2,0100	3,1750	97000
B. Profilo	4955	2,5590	+0,35	2,5610	nr	1,8400	2,9700	74000
B. Santander C. Hisp	18700	9,6660	-0,23	9,6000	nr	9,4530	9,9730	1750
B. Sardegna r.nc.	33866	17,5070	-1,42	17,4380	500	13,2810	20,3700	25750
Bassetti	11037	5,7000	0,00	5,7000	400	[illegible]	6,7740	0
Bayer	73830	38,1300	+1,06	38,2900	15	30,3700	43,1300	5875
Beghelli Ute	12944	6,6850	+5,51	[illegible]	70	[illegible]	[illegible]	1568000
Beghelli	3499	1,8070	+0,58	1,8050	50	1,6600	2,2190	1430000
Benetton	4005	[illegible]	+0,44	2,0660	55	1,4060	2,0700	3222500
Bipop-Carire	77172	39,8300	+0,73	[illegible]	680	21,5400	46,3400	344850
Bnl	[illegible]	1,5000	0,00	1,5000	425	1,0000	11,9600	0
Borgosesia ord	1[illegible]	0,3606	+1,15	0,3585	nr	0,2300	0,4950	132000
Borgosesia r. 11 99	426	0,2200	+0,28	0,2200	1	0,2070	0,7610	12000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,10	9,3000	275	7,6000	9,8740	1500
Brembo SpA	22472	11,6060	-0,53	11,6110	150	9,3570	12,7300	21750
Brunchi	387	0,2001	-0,60	0,2000	nr	0,1500	0,2786	360000
Bsecchi w 98-'05	87	0,0502	-1,57	0,0500	nr	0,0370	0,0536	480000
Bulloni	14712	7,5980	-0,21	7,6480	121	2,8680	8,8500	115000
Bulgari	13405	6,9230	+0,23	6,9000	80	4,5010	7,0090	89000
Burgo Univers	24858	12,8380	+0,22	12,8300	210	7,7150	13,2120	35250
Burgo Univers nc	[illegible]	4,6300	0,00	4,5830	[illegible]	3,8830	[illegible]	36250
C Cairo	1600	[illegible]	-0,84	0,8530	70	0,8000	1,2610	50000
Caltagir r.	[illegible]	0,9670	-6,51	0,9620	90	0,9490	1,2700	5000
Calcestruzzi	7981	1,0750	+2,77	1,0670	180	0,8800	1,2080	1106000
Calp	[illegible]	[illegible]	+3,08	2,9790	250	2,5680	3,2290	32000
Caltagirone	[illegible]	1,1340	-0,08	1,1430	45	0,8604	1,2000	66000
Caltagirone r.nc	2170	1,0850	-0,45	1,0960	65	0,8000	1,1070	5000
Cam Finanziaria	3456	1,7850	0,00	1,7880	70	1,5080	1,9730	13000
Campari	7883	4,1230	-0,72	4,1400	300	4,0140	5,0940	6000
Cmi	3034	1,5670	-0,32	1,5800	40	1,4680	2,8179	14000
Cart. Burgo	14298	7,3850	+0,53	7,3730	500	6,8160	7,4460	149500
Cart. Burgo priv	15001	7,7530	0,00	7,8700	700	6,8200	[illegible]	0
Cart. Burgo r.nc	13941	7,2300	0,00	[illegible]	800	6,3300	7,8610	0
Casalderdan	[illegible]	4,1400	-1,43	4,1400	[illegible]	3,7210	4,7300	1800
Cassino	5054	2,7570	-0,75	2,7150	150	[illegible]	[illegible]	5000
Cassato	2563	1,3300	+3,32	1,3370	30	0,7653	1,3300	2080000
Cem. Augusta	3380	1,7500	0,00	1,7560	120	1,5880	1,8440	0
Cem. Barletta	7499	3,8730	-3,18	4,0000	280	3,6020	4,2650	3000
Cem. Meridionali r.nc	6221	3,2130	-0,09	3,2000	300	2,7200	3,3650	0
Centenari Zanet.	946	0,1220	+1,52	0,1258	30	0,1196	0,1576	825000
Cementir Holding	2658	1,3730	-0,86	1,3670	70	0,8747	1,4680	80000
Centro Leas	1[illegible]	0,2[illegible]	-0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir	2[illegible]	1,[illegible]	-0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir r.nc	[illegible]	0,[illegible]	-0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir w 98/01	[illegible]	0,[illegible]	-0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cir w 98/01 r.nc	[illegible]	0,[illegible]	-0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cirio Fin.	1[illegible]	0,[illegible]	-0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cirio Fin. r.nc	[illegible]	0,[illegible]	-0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Class Editori	1543[illegible]	7,9[illegible]	-0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Class Editori r.nc	[illegible]	0,[illegible]	-0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide	[illegible]	0,[illegible]	+0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide r.nc	[illegible]	0,[illegible]	-1,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comau	12373	6,3[illegible]	-0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comit	[illegible]	6,3[illegible]	+0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comit r.nc	[illegible]	6,2[illegible]	+0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compagni	2678	1,3[illegible]	-0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compart r.nc	[illegible]	1,0[illegible]	-0,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Acque P. Torino	10144	5,2[illegible]	+3,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Bergamasco	34318



GAM
contemporanea come l'arte





Le collezioni permanenti: l'Ottocento
Un balzo all'indietro, meno sezioni per ottenere ambienti di maggior respiro e una migliore fruibilità delle opere. Una grafica di comunicazione innovativa per un accesso immediato alle informazioni.

L'atrio
Più spazio e un arredamento nuovo per una migliore accoglienza del pubblico. Un bancone per funzioni un ambiente guardaroba e una illuminazione più armoniosa.

Il bookshop
Uno spazio di 70 mq in cui acquistare oggetti, libri d'arte, cataloghi di musei ed esposizioni. Un negozio aperto a tutti, visitatori e no.

La videoteca
Uno strumento essenziale per la conoscenza e lo studio del video e del cinema d'artista. Una raccolta iniziale di 450 opere, disponibili al pubblico dalle ore 13 alle 19 nei giorni di apertura della GAM. Ampie postazioni video con audio in cuffia e unità di controllo a distanza.

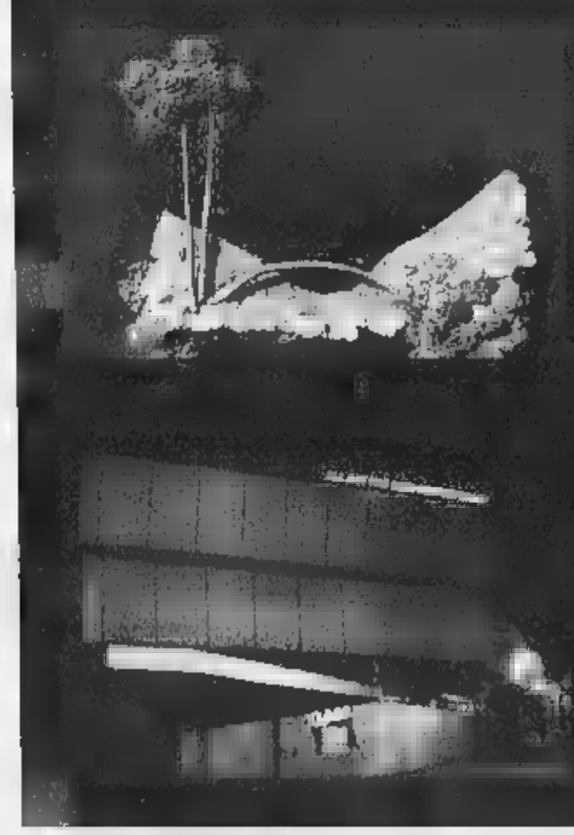
La caffetteria
Un grande bancone bar in un ambiente completamente ristrutturato. Dehors con pavimento in legno, separato da una doppia fila di bambù per un piacevole momento di relax.

La sala mostre temporanee
Ampliata più di 1/3 in uno spazio attiguo con una nuova illuminazione per garantire a ogni opera esposta la luce [illegible].

Le nuove opere d'arte contemporanea

Una legge segreto vincolo
i tre dischi di rame
che compongono **Luce di superficie in movimento simultaneo II**, l'opera di
Remo Salvadori
che introduce i visitatori
alla sala mostre temporanee

Senza titolo
di Jannis Kounellis,
una installazione di
forte suggestione visiva
che accoglie il pubblico
all'ingresso del museo



Alle Forche Caudine,
un'opera di terracotta
e ceramica di
Luigi Mainolfi,
acquistata dalla
Fondazione
Guido e Ettore
De Fornaris,
si accompagna alla
parete esterna
della GAM

All art has been contemporary.
suggerisce Maurizio Nannucci con la grande scritta luminosa posta in cima al corpo maggiore dell'edificio.

www.gam.intesa.it è il nuovo sito internet realizzato in collaborazione con Intesa per navigare fra le opere esposte e per ricevere tutte le informazioni sulla Galleria

Si ringrazia la Compagnia di San Paolo
che con il suo generoso contributo ha reso possibile il rinnovamento della GAM

Città di Torino

GAM GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA TORINO

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **21 INVESTIMENTI (BENETTON): AL VIA FONDO DA 700 MILIARDI.** La società di partecipazioni industriali 21 Investimenti (Benetton), si prepara a lanciare un nuovo fondo d'investimento da 700 miliardi di lire e punta a un patrimonio in gestione di 2.000 miliardi nel 2000. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato della società, Alessandro Benetton, durante un incontro tenuto ieri al Business Club Italia di Londra

■ **[redacted] POSSIBILE [redacted]** La divulgazione delle informazioni sulle attività economiche, comprese quelle relative agli azionisti delle società, [redacted] contrasto con la legge sulla privacy che tende, semmai, a favorire la trasparenza e la circolazione di tali informazioni. Lo ha ribadito il garante per la privacy.

■ **[redacted]** In occasione della sfilata di Valentino a Parigi, l'amministratore delegato di Hdp, Maurizio Romiti, ha dichiarato che Valentino non è in vendita «neppure se ci offrissero [redacted] cifra esorbitante, neppure se si guadagnassimo il 2, il 3, il 5 per cento. E' la marca principale - ha aggiunto -, su [redacted] basiamo tutta la nostra strategia [redacted] sviluppo nel settore. Valentino [redacted] si vende».

■ **DHL ACQUISTA 44 BOEING 757 PER 8 MILA MILIARDI DI LIRE.** La Dhl Worldwide Express ha annunciato l'acquisto di 44 Boeing 757 (che entreranno in funzione dalla metà del 2001), per oltre un miliardo di euro (2.000 miliardi di lire). La nuova flotta andrà a sostituire gli attuali Boeing 727 in modo graduale.

Il mito non invecchia, ecco perché il modello della Piaggio piace a tutti

Vespa, quell'idea di libertà

Arriva l'ET4, 150 cc di eleganza e praticità

Bill Gates, uno degli uomini più ricchi del mondo e soprattutto l'uomo che ha rivoluzionato, inventando il computer familiare, il nostro modo di vivere, quando riesce a vincere all'asta un quadro che lo attira particolarmente (e gli riesce spesso...) confida agli amici: «Ecco, oggi mi sono portato a casa un pezzo di Storia».

L'uomo e la Storia, un binomio inscindibile, una scommessa continua. Come quella intrapresa cinquantotto anni fa da un'azienda, la Piaggio, con uno scooter sconosciuto ai più ma destinato a diventare da lì a poco un mezzo apprezzato in ogni parte del mondo: la Vespa.

Volete un'idea di libertà? Pensate alla Vespa. Un'idea di trasgressione? Sempre Vespa. Per anni coloro che hanno oggi cinquant'anni e l'hanno vista nascere, l'hanno desiderata: qualcuno è anche riuscito a comprarsela, la Vespa, altri invece hanno soltanto potuto osservarla sfrecciare nel traffico delle città ed hanno rimandato l'acquisto perché i genitori proibivano loro di andare su «quella cosa lì, che non mi sembra per niente sicura». I dubbi di mamma e papà erano infondati ed oggi, cinquant'anni dopo, sono proprio i giovani figli di allora che vedono l'ora di provare di nuovo l'ebbrezza di salire su una Vespa.

Perché la motoretta di Pontedera non ha età, piace a tutti indistintamente (maschi e femmine, giovani e meno giovani, italiani e stranieri) ed è la soluzione ottimale ai mali che affliggono le grandi città, ormai in preda al panico per la chiusura dei centri storici e strozzate dal sempre crescente numero di automobili che transitano ad ogni ora del giorno e della notte.

Un successo che si ripete da mezzo secolo non è casuale: dimostra la serietà del mezzo, la sua affidabilità e la capacità dell'azienda di restare al passo con i tempi. Un «prodotto-simbolo» quindi sempre con nuovi contenuti tecnologici e all'avanguardia. Il successo di questa strategia è dimostrato dalle performances commerciali della nuova generazione della Vespa, che ha superato ormai le 200 mila unità prodotte dal momento del lancio.

Se sono stati eccezionali i risultati conseguiti dal modello 125, dotato di un motore quattro tempi che già al momento del lancio, nel 1996, anticipava gli standard europei in materia di emissioni inquinanti, al punto da risultare il due ruote targato più venduto in Europa, che cosa si dovrebbe dire del motore quattro tempi della nuovissima Vespa ET4 150, che proprio in questi giorni comincia ad essere disponibile presso la rete di vendita Piaggio?

Il passaggio alla cilindrata superiore coincide con un importante passo in avanti dal punto di vista tecnologico: Vespa ET4 150, infatti, è equipaggiata con un motore completamente nuovo, primo esemplare della rivoluzionaria famiglia di propulsori che muoveranno gli scooter Piaggio e Gilera negli anni Duemila. Una nuova «generazione» che sin dal nome - LEADER, sigla di *Low Emission Advanced Engine Range* - dichiara che gli obiettivi progettuali di Piaggio hanno puntato sin dall'inizio sull'eccellenza tecnologica e su una «compatibilità ecologica» estremamente elevata.

Due valvole, raffreddamento ad aria, il motore LEADER di Vespa ET4 150 è amico dell'ambiente e rispetta i limiti del capitolo 5 della Multidirottiva Europea 97/34 (Euro1) per le emissioni gassose e del capitolo 9 per quanto riguarda le omissioni acustiche. Un motore pulito e silenzioso, quindi, anche grazie - per quanto riguarda la seconda caratteristica - a soluzioni progettuali sinora adottate su motori di alta cilindrata, come per esempio l'albero motore montato su bronzine (anziché su cuscinetti volventi). I cavalli sono 12,5 erogati all'albero da questo nuovo e modernissimo propulsore, che spinge Vespa ET4 150 alla velocità massima di 97 chilometri orari.

Sempre più, quindi, una scelta improntata alla massima libertà, adatta ad ogni tipo di clientela. Il dinamico cittadino degli anni Duemila esige massima agilità e comfort negli spostamenti urbani. Ecco perché Vespa ha fatto l'impossibile per accontentarlo.

La concessionaria torinese, entro fine anno, aprirà il terzo centro vendita in corso Turati

La bontà del prodotto? Provare per credere

Un test su strada prima dell'eventuale acquisto: garantisce Tosa

La scelta di uno scooter è importante tanto quanto l'acquisto di un'auto, un bel vestito, un gioiello da regalare. Ecco perché quando si decide di fare il grande acquisto è importante il commerciante cui rivolgersi. Proprio per essere consigliati da persone che se ne intendono, aiutati e anche «coccolati».

Tutto questo al Piaggio Center Tosa di corso Regina Margherita 61 lo sanno benissimo. Personale preparato, tecnici specializzati, e soprattutto un prodotto all'avanguardia sono lì, pronti per voi, ad esaudire ogni vostro desiderio. Perché Tosa e Piaggio è un binomio inscindibile da sempre: i due sono cresciuti insieme ed insieme hanno scalato le vette del successo. Tutto questo, beninteso, grazie ad un prodotto sicuramente di grande affidabilità.

Ecco perché alla Tosa possono permettersi di servire il cliente nel modo più meticoloso possibile. Volete un esempio? Entrate alla Tosa, chiedete di vedere un modello e i funzionari ve lo faranno addirittura provare. Sì, perché non c'è nulla di meglio che una prova su strada per convincere il cliente della bontà e qualità del prodotto. E molte volte accade che, entrati per comprare un certo scooter, il cliente finisca per acquistare tutto un altro modello, proprio perché, provandolo, ha constatato che l'ultimo «calzava» a pennello per le sue necessità.

Innegabile, poi, il fatto che promuovere un prodotto come la Vespa, oppure l'Exagon o gli scooteroni, faciliti non poco il lavoro. Ma proprio per poter allargare sempre più la clientela, la Tosa si è fatta... in tre. Già, perché oltre alla sede centrale e a quella «boutique» dedicata ai giovani che è la sede di piazza Rivoli, prossimamente aprirà un nuovo centro in corso Turati 41, grande quasi quanto la sede di corso Regina che occupa circa 3 mila metri quadri.

Una linea in continua e costante evoluzione, proprio perché un mercato dinamico quello delle due ruote non può permettersi il lusso di vivere sugli allori. Ecco perché si attendono le prossime novità che riguarderanno l'X9, un 250 cc quattro tempi mentre nel campo dei maxi scooters è allo studio(avanzato) un «mostro» da 500 cc in grado di reggere la concorrenza giapponese.

Avete un appuntamento mitico!

sabato 9
domenica 10 OTTOBRE

provate la NUOVA Vespa 150

TOSA PIAGGIO CENTER
c.so Regina Margherita 61, [011 - 88.73.30] • p.za Rivoli 7, [011 - 776.43.73]

TORINO	TORINO	CHIERI	CHIVASSO	GASSINO T.SE	CIRIE	TORRE C.SE
Chiarle Marco	Stella Sergio	Piaggio Center Piero	Berruto S.r.l.	Mottaran Ercole	a Massimo	Casa della Moto
via Banfo, 48	via F.lli Calandra, 20	via Bogino, 1	c.so Galileo Ferraris, 49	str. Circonvallazione, 34	a Lanzo, 46	str. Prele, 33
011 - 28.45.15	011 - 88.26.62	011 - 941.52.70	011 - 910.97.12	011 - 960.61.67	011 - 921.07.23	0124 - 51.54.53

PATTI SMITH A PALERMO

La cantante americana Patti Smith apre questa sera a Palermo il Festival Novecento con il recital-concerto «Words and Music», ideato per la manifestazione italiana.

Il Presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli ha ricevuto ieri a Madrid il «Premio Tiepolo 99», attribuito ogni anno agli imprenditori che si distinguono nelle relazioni economiche fra Italia e Spagna

Nella sua storia il nostro Paese non è mai stato così prospero, eppure i sondaggi rivelano ansia e timori per il futuro

ITALIA, fidarsi è bene

Le italiane non fanno più bambini? Mancanza di fiducia. Gli italiani risparmiano meno che nel passato? Non hanno fiducia. Non votano? Meno fiduciosi. Consumano a singhiozzo? Chiaro, non c'è fiducia...Se i calciatori azzurri sbagliano i rigori è perché non han fiducia nei loro mezzi, se le nostre aziende languono sul mercato mondiale è per carenza di fiducia.

Sfiduciati i giovani, gli anziani, i gay, gli etero, i credenti, i laici. Quando i sondaggisti chiedono agli italiani "di chi vi fidate?", stravincono i classici, Chiesa, Carabinieri, Famiglia, e danno perenne di giornali, tv, politici e Confindustria (ultimo posto).

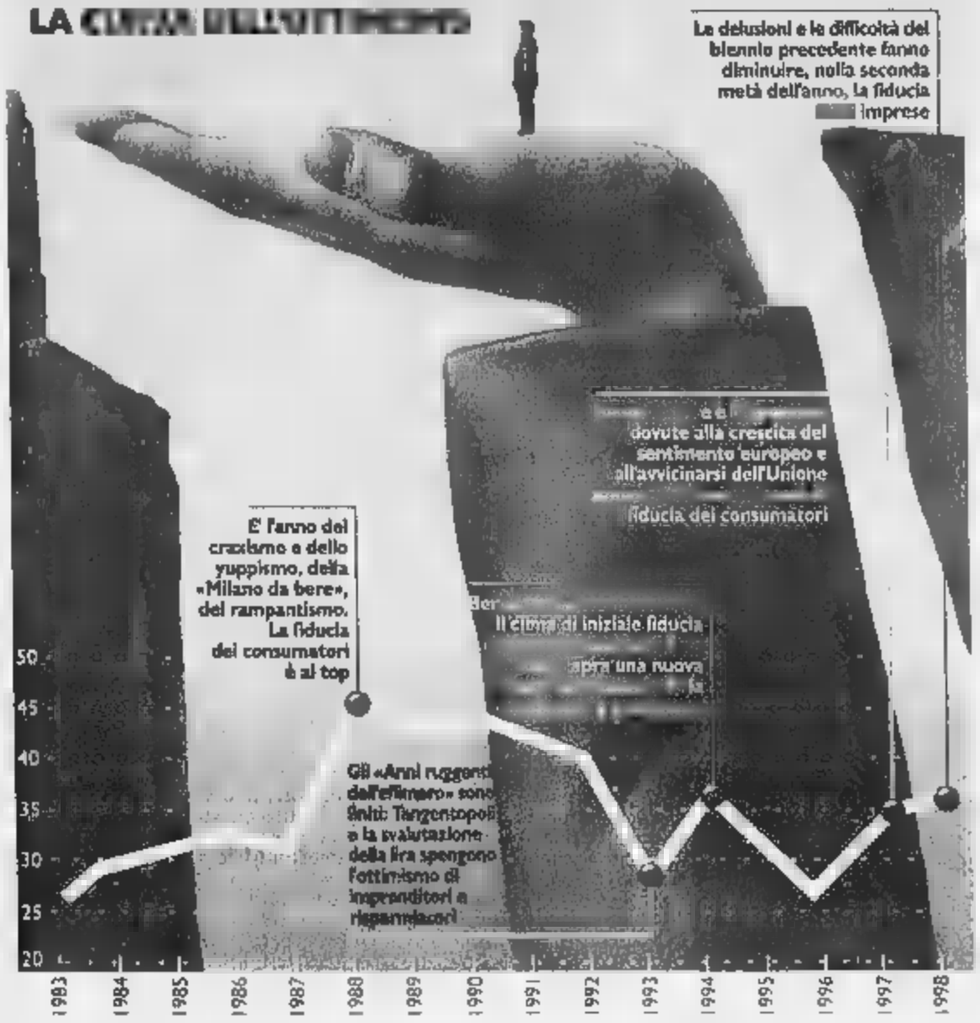
L'Italia non è mai stata così prospera nella sua millenaria storia, meno affamata, pacifica. Eppure guardiamo al futuro malmostosi, mentre i nostri nonni e nonne, con guai di ogni tipo, sembravano non darsi mai per vinti.

E se fosse proprio questa mancanza di fiducia, questo italianissimo strapaesano "mai va, cosa vuoi che cambi? chi te lo fa fare? figurati!" la nostra difficoltà maggiore? Se l'incapacità di affidarci, di fidarci, ci rendesse sterili alle emozioni, paurosi davanti ai rischi, increduli davanti ai valori? Di seguito le risposte di Mario Deaglio e Maria Laura Rodotà.

Mario Deaglio

LUIGI Einaudi affermava che i consumatori votano con i piedi: esprimono cioè il loro consenso per un determinato prodotto andando nei negozi a comprarlo. Per studiare le loro preferenze, quindi, potrebbe essere sufficiente osservare le loro azioni. Più in generale, per capire se i cittadini hanno davvero fiducia nel loro Paese non bisogna tanto ascoltare ciò che dicono quanto osservare ciò che fanno; si può dichiarare solennemente di credere nel futuro di un sistema economico ma se poi si impiegano altrove i propri risparmi, questa fiducia è solo teorica: inversamente, certi imprenditori potranno anche pronunciare parole terribili sullo stato dell'economia, ma se poi investono in nuovi impianti, vuol dire che non le pensano veramente. Questo modo di affrontare il problema affonda le sue radici nel cosiddetto behaviorismo o comportamentismo sociale del sociologo americano B.F. Skinner, che ha molto influenzato lo studio economico delle scelte individuali. Troppo spesso, però, le cose sono così semplici e il cittadino-consumatore-risparmiatore è condizionato da vincoli di ogni genere, a cominciare dalle leggi e dal suo bilancio famigliare, che gli impediscono di riflettere in pieno le preferenze nei comportamenti. Ecco allora rispuntare la domanda candida dei sondaggi di opinione: come giudica Lei la Sua situazione personale, o quella del Paese? Ottima; buona; né buona né cattiva; cattiva; o pessima? Si fa la somma delle percentuali delle risposte positive, si sottrae quella delle risposte negative, si trascurano quelle indifferenti ed ecco un semplice numero, il *saldo*. A dire il vero, si tratta di un indicatore piuttosto rozzo, ma tempestivo, in grado di rivelare subito se la fiducia sale o scende (anche se non è affatto preciso in merito a *quanto* salga o scenda), e se si è verificata una svolta nella tendenza ascendente o discendente. Molto prima di diventare strumento di lotta politica, o di analisi di base per l'impostazione di strategie politiche, i sondaggi di opinione hanno quindi rappresentato uno strumento efficace per lo studio della situazione economica attraverso le dichiarazioni di fiducia (integrate poi dallo studio delle intenzioni dichiarate di effettuare determinati acquisti di lungo periodo, come quello dell'auto o della casa). Le inchieste sulla fiducia nel mondo sono ormai migliaia; e devono essere centinaia di migliaia, dalla Finlandia al Giappone, i consumatori e le imprese bersagliati ogni mese da queste piccole domande scrutatrici del loro «mood», del loro stato d'animo. Ne risulta un'impressionante massa di dati statistici mediante i quali è possibile guardare con qualche precisione dentro all'«anima» di consumatori e imprese e trasportare tutto su grafici che ricordano quelli sui quali in ospedale si rappresenta l'evoluzione della febbre del paziente. Che cosa dicono questi grafici? Confermano, innanzitutto, che Eurolandia esiste davvero: le ondate di aumento o riduzione della fiducia dei cittadini-consumatori e delle imprese degli undici Paesi risultano sempre più sincronizzate. Si può documentare una crescita della fiducia dei consumatori europei, dal 1996 a oggi, che sembra riflettere, in qualche modo, aspettative e speranze legate alla formazione dell'Unione Economica e Monetaria. In marcato contrasto, la fiducia delle imprese europee mostra una scivolata verso il basso dalla seconda metà del 1998 e un atteggiamento cauto nei mesi più recenti. In questo mondo sempre più interconnesso tutti si influenzano a vicenda e uno dei motivi per aver fiducia è il constatare che anche gli altri hanno fiducia. I valori positivi e crescenti degli indici di fiducia delle famiglie rappresentano uno degli elementi su cui sia gli esperti di congiuntura, sia i governi, sia, infine, le imprese basano le loro previsioni per il prossimo futuro. Le imprese, in particolare, potranno essere indotte a maggiori investimenti dalla previsione ragionevole che la fiducia dei consumatori si tradurrà in maggiore domanda di beni di consumo. Oltre che al futuro, gli indicatori di fiducia possono essere rivolti al passato e aiutarci a fornire un'idea complessiva di dove stiamo andando. Così, il rapporto annuale Centro Einaudi-Bnl sul risparmio degli italiani, basato su un'indagine Doxa costruisce un'indicatore di ottimismo chiedendo agli intervistati se ritengono che il loro reddito nel prossimo futuro (2-3 anni) sarà superiore uguale o inferiore a quello attuale. L'andamento documenta abbastanza fedelmente le vicende di un'Italia che si infiamma negli anni ruggenti dell'«effimero», subisce una pesantissima caduta dopo la svalutazione della lira dell'autunno 1992, vive il recupero «berlusconiano» del 1994, le delusioni e le difficoltà dei due anni successivi, il cauto recupero in funzione delle speranze europee, con molta strada ancora da compiere. Insomma, la fiducia che scorre nelle vene di un sistema economico si può misurare, in modo non troppo dissimile da come si può misurare il livello del colesterolo nel sangue. E questa misura costituisce una dimensione di quel complesso fenomeno che sono le società umane; utile quindi sia al manager, sia allo storico e al politico, sia al cittadino comune che vuole soltanto capire.

Dopo l'entusiasmo per Maastricht la fiducia delle imprese è scivolata nel 1998



Né con lo Stato, né con la Chiesa

Più scettici al Nord, più ottimisti al Sud

Maria Laura Rodotà

SEMBRA un luogo comune, di quelli onnipresenti nella commedia all'italiana da Sordi a De Sica (Christian), nelle contumelie da fila alle poste, nelle conversazioni da spiaggia se in spiaggia si conversasse ancora. Invece non succede più; e forse proprio perché gli italiani non si fidano di nessuno, come prima, meno di prima. Quasi per niente dei politici, del governo e della pubblica amministrazione, e questo era prevedibile. Un pochino dei magistrati, così così di giornali e tv; abbastanza, a sorpresa, di polizia e carabinieri, insegnanti e scienziati. Un po' di più della Chiesa cattolica e dei gruppi di volontariato, ma non c'è da concludere che la popolazione sia in odore di santità: a dargli fiducia, in media, è uno su cinque.

Sono i dati su cui concordano i due istituti di ricerca che hanno pensato di chiedere ai nostri concittadini di chi si fidano: il Censis nella «Foto di gruppo» su valori e aspettative degli italiani, e lo Iard, nel suo quarto rapporto sulla condizione giovanile in Italia, «Giovani verso il Duemila», edito dal Mulino. Le dichiarazioni introduttive sono eloquenti: «Almeno 24 italiani su cento non si sentono rappresentati da nessuno, mostrando di non avere più fiducia nei meccanismi della delega, a meno che questa non passi per agenzie di consenso tradizionali e ben collaudate, come la Chiesa o il volontariato, purchè al di fuori degli schemi e dai circuiti di tipo partitico-sindacale» (Censis: peggio ancora, «Un tratto generalizzato che emerge tra i giovani italiani è una sostanziale diffidenza verso il prossimo, gli "altri" vengono percepiti più come una potenziale minaccia che come una risorsa...i tre quarti del campione concorda con l'affermazione che "non si è mai sufficientemente prudenti nel trattare con la gente" (Iard)».

Una volta appurato che il Jimmy Stewart de *La vita è meravigliosa* verrebbe inserito dagli italiani nella categoria dei dementi, vale la pena di leggere le percentuali. Secondo il Censis, la percentuale più alta, 24,1 per cento, non si fida di nessuna istituzione o personaggio della vita pubblica. I più malfidati sono al nord (25,8) i più ottimisti e ingenui al sud (22,1). Sempre al nord, sempre un 25,8, stanno le associazioni di volontariato, che forse li sono anche più efficienti: al centro e al sud se ne fida, rispettivamente, il 19 e 17,7 per cento. Terza classificata la Chiesa cattolica: 19,8 per cento dato nazionale, con forte e pio contributo dei meridionali (23,9) e progressiva secolarizzazione dei prosperi nordisti, che col 15 per cento abbassano la media. Buon piazzamento, dati i tempi, per polizia e carabinieri: 12,2 per cento, con picco del 14,2 nel centro, dove non va troppo male, e un buon 13,7 nel sud, dove se ne sente un gran bisogno. Seguono la magistratura (9,2 per cento, ma 12,1 nel sud), i sindacati (6,3, ma 8 per cento al nord), la televisione (un risicato 5,6, roba da piantare lì il dibattito sulla par condicio per mancanza di interesse). In stampa (4,3, e non c'è da gloriarsene). In bassissima classifica, come si è detto il Parlamento (3,8) e i partiti (3,7). Peggio di loro fa solo il governo, ultimo col 3,1 e malvisto ovunque senza variazioni percentuali.

Varia invece, in modo sensibile, la sfiducia dei più giovani secondo lo Iard. Più sfiduciati sono i meridionali, quelli che vivono nei piccoli centri, i lavoratori a basso reddito e quelli autonomi; più ottimisti i settentrionali, gli studenti, gli impiegati e i borghesi. Insomma, «la sfiducia verso gli altri sembra accrescersi nelle situazioni che garantiscono meno sicurezza sociale», e s'era capito. Quando si passa alle istituzioni, il panorama è inaspettatamente più vario. L'86,2 per cento si fida degli scienziati, il 67,9 della polizia, il 62,8 dei carabinieri (perchè meno? Faranno più paura?). Il 62,1, e anche questa è una sorpresa, ha fiducia negli insegnanti, il 51,4 nella tv pubblica, il 49,1 negli industriali. Che per tre decimi di punti percentuali, stavolta, battono i sacerdoti. Seguono i giornali (48,1), le banche (45,8), la tv privata (45,3). In basso, ci sono i sindacalisti (23,7), i pubblici funzionari (19,2), il governo (16,3), i partiti (13,3), e ultimissimi, col 9 per cento, i singoli politici.

Beata gioventù? Nuove generazioni più fiduciose e ottimiste? Non proprio, se si leggono le risposte alle domande sulla «prevalente fiducia» e la «prevalente sfiducia». Ne viene fuori che gli «individui con prevalente fiducia nello Stato» sono solo il 36 per cento, poco più di uno su tre. Mentre proclamano «poca o nessuna fiducia» non solo nello Stato, ma nel sistema democratico, il 32,7 per cento degli intervistati. Di nuovo, uno su tre. E non è un dato che dà fiducia: come diceva Alberto Sordi nel *Vigile*, ci sarà pericolo? «No, queste risposte non indicano tentazioni autoritarie, disponibilità ad appoggiare svolte antidemocratiche», giura Riccardo Grassi dello Iard «Mostrano insoddisfazione per l'operato dei politici e del governo, e soprattutto per il funzionamento degli apparati e dei servizi pubblici, disorganizzati, inefficienti, pasticcioni. Più che voglia di "uomo forte", ci sarebbe proprio voglia di qualcuno di cui fidarsi».

Incontro lo scrittore americano che presenta in Italia il nuovo romanzo

Un santo proletario per Tom Wolfe

«Giovane, integro, pulito: è lui il mio "uomo vero"»

MILANO

«INVENTARSI un ragazzo cattivo e renderlo santo è facile, ma - diciamoci la verità - i giovani buoni di solito sono noiosi», ride l'autore. Eppure il giovane buono è la grande novità di quest'ultimo romanzo di Tom Wolfe, *Un uomo vero*, appena uscito da Mondadori dopo essere stato l'avvenimento dell'anno in America, mesi in cima alla lista dei best seller, il critico di *Time* sbilanciato a punto di scrivere: «Chi si aspettava un altro *Falò delle vanità* resterà deluso, questo libro è meglio».

Meglio per via del ragazzo buono, ma chi si aspettava un altro *Falò* può fregarsi le mani, altro che delusione! Qui c'è tutta la stoffa del romanzo precedente, uno spaccato della vita americana anni Novanta con l'emergere del Sud» opulento (*Un vero* è ambientato a Atlanta, la capitale della Georgia), tensioni razziali che confondono i cliché perché accanto al ghetto c'è una borghesia nera potente, tensioni sociali tra l'orgoglio sudista riscatenato e un provincialismo rabbioso...

Ancora una volta Wolfe si stupisce dell'incapacità degli altri scrittori, americani e europei, di scrivere grandi romanzi realisti: «Non riesco a capacitarmi che nessuno abbia scritto una saga sul muro di Berlino. Come hanno potuto, gli scrittori tedeschi, resistere a un soggetto simile!».

Torniamo alla saga di Atlanta, al suo romanzo. «Sentivo il bisogno di metterci un proletario. Un giovane proletario normale, integro, pulito, il contraltare del megalomane Charlie Croker, l'*homo novus* della nuova Atlanta del capitalismo selvaggio».

Il suo Conrad Hensley è qualcosa di più di un giovane proletario normale, signor Wolfe. È un santo

Tom Wolfe, dopo il successo del *Falò delle vanità*, pubblica ora *Un uomo vero*

alla principe Mishkin. Dopo il cinismo del *Falò*, un vero choc. «Cinismo? Non pensavo di con cinismo quando scrivevo quel libro. Scrivevo con curiosità, ritraevo un mondo».

Qui i mondi sono due, ai due capi dell'America. Come in uno sterminato biliardo, la pallina colpita dalla stecca di Charlie Croker a Atlanta tramortisce il giovane Conrad Hensley a Oakland. Conrad lavora lì in un'industria di surgelati che appartiene a Croker, e Croker, oppresso dai debiti con le banche, ha deciso di licenziare una parte dei dipendenti. «Qui comincia la agli inferi del santo Conrad, parallela a quella del peccatore Charlie: alla fine, inevitabilmente, si incontreranno». Ci vogliono circa 700 pagine perché l'evento si compia col più sbalorditivo degli esiti. «Vede, concludendo il libro ho pensato: se l'ho scritto bene, alla fine il lettore si accorgerà che l'uomo vero del titolo non è Charlie Croker, ma "the boy", il ragazzo», dice quasi timidamente Wolfe, ed è la più straordinaria delle confessioni, per uno scrittore che credevamo disincantato.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Trepca, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaraffino

STAMPA IN FACSIMILE
■ La Stampa via G. Reiss Romoli 84 Torino
Sede del via Carlo Colombo 140 Roma
Stampa Stadio G. Catania
Nuova SAME spa via della Liberità 12 Milano
L'Unione Sarda spa viale Elmas Cagliari
Nord Estate Prati Due de Carre Rovigo (Pd)

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

Direttore responsabile La Stampa Spa Reg. Tribunale di Torino n. 6118/96
Certificato di diffusione e tiratura
La tiratura di martedì 5 ottobre 1999 è stata di 384.182 copie

FIEG

DALLA SPAGNA L'ESEMPIO PER LA FENICE

PROMESSE AL ROGO

Sandro Cappelletto

BRAVI i catalani. A Barcellona erano rimasti a *Turandot* e da *Turandot* ricominciano: dopodomani, con un'anteprima alla presenza di re Juan Carlos, il Teatro Liceu torna a vivere. È stato chiuso per cinque anni, dopo l'incendio che lo aveva completamente incenerito il 31 gennaio 1994.

A guardarlo, sembra lo stesso: l'involucro è quello, gli stucchi, le dorature, i palchi con l'antipalco galeotto, il ristorante interno dove si cenava benissimo. Ma non è lo stesso: le risorse della moderna tecnologia teatrale sono state adoperate per non farlo invecchiare già vecchio. Lavori subito, un responsabile scelto tra i dirigenti del teatro, una volontà civile prima ancora che politica, la consapevolezza diffusa - partiti catalani di governo e di opposizione, governo centrale di Madrid, sponsor privati - che quel teatro fosse uno dei muscoli cardiaci della città, della sua borghesia che lo volle e se lo pagò nel 1847. Che lo ha rivoluto, subito. Celebrando - letteralmente, pubblicamente e con teatralissima efficacia - la notte stessa del rogo.

La settimana scorsa Riccardo Muti avrebbe dovuto dirigere una Messa di Cherubini nella rinata Fenice di Venezia. Appuntamento rinviato, a quando? Le coincidenze sono dolorose. A suo tempo, il sindaco Cacciari ha spiegato, con chiarezza e impotenza, la reazione collettiva della città: ripetere che - dopo l'incubo del 1996, bisognava ricostruire la Fenice «com'era dov'era» significava inscenare un rito scaramantico di rimozione. Riaverlo in due anni, chiudere la ferita, dimenticare. Quanti ne passeranno, invece, di anni per saldarsi in un nuovo teatro che nascerà comunque arretrato? A Barcellona ha deciso lo spirito della città, a Venezia i preferiti, gli avvocati, i giudici, i consigli di Stato. E se, oggi, domandi a un veneziano, uno di quelli che alla Fenice ci andavano, «ma stanno lavorando?», non sa, non vuole più risponderti. Un'altra scaramanzia?

Anche il Petruzzelli di Bari, a sette anni dal rogo, attende decisioni, scioglimento di conflitti tra proprietà privata e finanziamenti pubblici. A Roma, sessant'anni dopo la chiusura della sala dell'Augusteo, sacrificata ai deliri imperiali mussoliniani, si sta costruendo il nuovo Auditorium, il primo nella storia della capitale. Renzo Piano vince il concorso internazionale, partono i lavori, dagli scavi emerge la villa di età repubblicana, i lavori vengono sospesi ma ripartono, le imprese fanno i conti e dicono che non ci rientrano, arrivano altri finanziamenti, ma sul "quando" nessuno accetta più di sbilanciarsi. Scaramanzia?

Questa sera, a Milano, Riccardo Chailly e l'Orchestra Verdi inaugurano un nuovo Auditorium con la Seconda Sinfonia di Mahler (ore 20,30 diretta su Radio Tre). Il proprietario ha pagato i lavori di trasformazione di un vecchio cinema dismesso e affitta lo stabile finito. Senza scaramanzia, consapevole del bisogno artistico-commerciale di Milano di avere un luogo adatto alla musica sinfonica. Il "fai da te" conviene?

L'ORGIA DEL CALCIO SULLE TV DIGITALI

RITORNO AL BAR SPORT

Marco

PRIMO pomeriggio di domenica in un locale alla moda di Roma. Al banco servono cocktail colorati e birre messicane, c'è l'arredo trendy di posti che sono uguali in tutto il mondo. Al piano di sopra, però, siede imprevedibilmente una matrona che non immaginereste di incontrare qui. I commenti accompagnano le giocate e le cadute di Totti, mentre gli schermi di tre televisori giganteschi trasmettono in diretta la partita della Roma a Firenze: vicino al dottore il marito impresa, a un altro tavolo un padre ha accompagnato il figlio minorenne, in un angolo stazionano quattro carabinieri in libera uscita, nell'altro due fiorentini si sentono in minoranza e un signore discute ogni azione con il cane. In tutto, una quarantina di persone. La sera si replica con Lazio-Milan.

L'orgia del telepallone ha arretrato le lancette del tempo: è finita la Dc ed è morto Claudio Villa ma l'Italia torna a guardare la televisione al bar come quarant'anni fa, non perché le famiglie abbiano venduto i televisori acquistati nel frattempo ma perché oggi, ad accenderli, il calcio non si vede quasi più. Lo si compra un tanto al pezzo da chi si è spartito le squadre: Telepiù ha 700 mila contratti, Stream 260 mila e dicono che la crescita sia inarrestabile perché la gente si sta abituando al prodotto. Tuttavia non si fida ancora. C'è confusione tra una piattaforma e l'altra, tra quello che puoi e non puoi vedere. Si attende chiarezza. Intanto una folla composita affolla i bar, i ristoranti, i circoli ricreativi che hanno intuito il business: per 12 mila lire ti offrono la bibita e la partita che non, abbonarti a casa ti costerebbe di più perché ogni volta i parenti ti scolerebbero una bottiglia di whisky.

Ritorna il rito della partita da pubblico esercizio, che è una via di mezzo tra la curva dello stadio e il divano in salotto. Certo qualcosa è cambiato, ma nei bar di barriera mescolano di nuovo la birra e la gazzosa, mentre le venti telecamere sezionano ogni azione senza restituirci, in fondo, il fascino in bianco e nero di quella finale tra Inghilterra e Germania in cui scoprimmo, bambini, che «Uvesèler» era un gran centravanti e non avremmo voluto giocare come lui. C'era un gran fumo in quel bar di montagna. Un giorno o l'altro ci torneremo con i figli.

Il presidente di Mediaset interviene sulla qualità

Tv, all'asta il servizio pubblico

Fedele Confalonieri

«PAPÀ, come è fatto il Partenone?», «Il Partenone, il Partenone... Sai che non me lo ricordo più?». C'è uno spot radiofonico in onda in questi giorni per un grande quotidiano nazionale, collocato in un futuro apparentemente molto vicino, che sintetizza in modo folgorante il punto chiave del dibattito in corso sulla tv di qualità.

La domanda di partenza è: esiste un patrimonio di grandezze dell'umanità? Se sì, ne consegue che occorrono strumenti forti per diffonderlo e soprattutto per non perderlo. A chi tocca questo compito? Chi ancora pensa che sia ruolo da affidare ai libri o alle enciclopedie non si è accorto che ormai non è più così: i lettori sono una minoranza, anche tra le classi socioculturali più avanzate.

Rinunciare a usare un mezzo potente come la tv per trasmettere tutto questo al grande pubblico appare un errore da correggere prima che sia troppo tardi.

Malgrado le scrollazzate verbali di qualche dirigente Rai che arriva a sostenere che «la qualità, come tale, non esiste», se ci guardiamo negli occhi sappiamo benissimo che cosa è di qualità e che cosa no. Lo sappiamo nell'arte, nell'ingegneria automobilistica, nella gastronomia... E lo sappiamo anche nella tv.

Liquidare il dibattito sulla capacità della Rai di interpretare questo bisogno di qualità come «levità estiva» fa torto al livello degli interventi che si sono succeduti durante l'estate: a giugno il consigliere della stessa Rai Alberto Contri, a luglio Alberto Ronchey, a settembre il ministro della Cultura Giovanna Melandri...

La novità che preoccupa è il fastidio dimostrato da questo vertice contro chiunque si permetta di dire che il re è nudo, ovvero che la tv pubblica finanziata dal canone e quella commerciale appaiono quasi perfettamente sovrapponibili. Il segnale sembra chiaro: è la volontà degli apprendisti stregoni del vertice Rai di smarcarsi da qualunque controllo, soprattutto quello dei cittadini e dei politici che li rappresentano. E il punto del contendere è proprio l'interpretazione del servizio pubblico.

Mediaset nel suo piccolo riceve centinaia di letture di telespettatori che per la prima volta in vita loro hanno visto in tv la grande musica della Scala. Quante altre «prime volte» stiamo perdendo? Quanti cittadini potrebbero accedere, attraverso il mezzo di facile fruizione, a cose mai viste (giova ricordare che il 40% degli italiani non ha conseguito la licenza media)?

«Abbiamo capito tutti che la Rai preferisce impiegare i 2.500 miliardi di canone per pagare trasmissioni di alto ascolto. Dunque...»

Semmai ci si può interrogare su quali linguaggi siano necessari per diffondere in modo interessante e in sintonia con la vita di oggi i capolavori del passato. Linguaggi, idee, trattamenti giornalistici che incontrino il favore del pubblico: questa è la sfida di un servizio pubblico degno di essere finanziato. Certo, gli ascolti saranno mai quelli di una finale di Champions League, ma è bene ricordarsi che una share considerata modesta in tv raccoglie pur sempre qualche centinaio di migliaia di italiani, quantità inimmaginabile anche per il più acclamato best seller o per il successo teatrale più clamoroso.

Esprimiamo lo stesso concetto anche dal punto di vista della gestione aziendale: un network commerciale come Mediaset deve chiudere i conti in attivo e garantire il dividendo ai suoi azionisti, compresi i risparmiatori che hanno investito in Borsa. E la Rai? La Rai deve rispettare lo stesso patto. Deve restituire (con gli interessi) le risorse che i cittadini sono obbligati a versarle. Il «dividendo» in questo caso è proprio la trasmissione di programmi a bassa intensità di share da versare ai contribuenti: arti figurative, prosa, musica, e così fino agli sport minori.

Altrimenti, domanda schietta, a che serve la Rai? Se un tempo si poteva rispondere che la ragion d'essere fosse la garanzia di pluralismo in tv, oggi nessuno può negare che il pluralismo sia di casa a Mediaset come nelle altre tv nazionali e locali. Pare invece che la sola idea di ascolti meno che brillanti faccia inorridire viale Mazzini. L'ultimo caso ha dell'incredibile: il direttore di Raiuno ha messo nel mirino l'edizione del tg di mezza sera colpevole di lesa share. Se non è servizio pubblico questo...

E qui è il punto: abbiamo capito tutti che la Rai non vuole più fare servizio pubblico. Meglio impiegare i 2.500 miliardi di canone per fare programmi di alto ascolto, dalla Carrà a in «Bocca al lupo». E non è difficile capire il perché: i vertici Rai vengono nominati per brevi periodi, in genere due anni. Ricoprono un incarico lampo che viene valutato, purtroppo, solo a colpi di Auditel. Ovvio che non possono impostare piani di ampio respiro, avviare sperimentazioni, ispirare palinsesti che non cerchino l'audience a tutti i costi.

Se questa è la realtà arriviamo allora alla logica conclusione: mettiamo all'asta il servizio pubblico. Magari non tutto insieme, anche diviso per generi, e vinca il miglior offerente, quello che, network nazionale o emittente locale, per la parte di sua competenza offra il miglior palinsesto al prezzo più competitivo.

Presidente di Mediaset

NUOVA PROVOCAZIONE DEL NOBEL

GÜNTER E CHRISTA ORFANI DEL MURO

Alessandra Orsi

MENTRE la Germania si compiace di aver trovato finalmente un simbolo nazionale da esportare un vessillo della neonata Berliner Republik, lui, Günter Grass, anziché assistere quieto all'unanimità che lo circonda, imbocca nuovamente la strada della polemica e torna a provocare. «Avrei volentieri diviso il premio con Christa Wolf» ha dichiarato in un'intervista rilasciata al settimanale *Focus* in edicola quattro giorni dopo il conferimento del premio Nobel.

Günter Grass e Christa Wolf

In difesa della più nota scrittrice della Ddr, che aveva ammesso di aver collaborato per un periodo con la Stasi, i famigerati servizi segreti orientali, Grass si era già schierato suscitando scandalo e attirando una volta di più le critiche dei media. All'epoca, era il 1991, la posizione di Grass la diretta conseguenza delle sue critiche a un'unificazione dai tempi troppo accelerati e a suo giudizio unilateralmente guidata dai palazzi di Bonn. Ora invece il premio Nobel ribalta il discorso: il premio andrebbe diviso «perché è grazie alle letterature dei due Stati tedeschi, forzatamente divisi, se non si è giunti a una separazione definitiva. E io ho sempre ragionato pensando a un'unica letteratura».

Il riconoscimento internazionale permette a Grass di respingere le riserve che parte della critica continua a esprimere nei confronti della produzione successiva alla *Trilogia di Danzica* - «anche a Goethe venne rimproverato di non aver più eguagliato i vertici dei *Dolori del giovane Werther*» dichiara senza *understatement* nella stessa intervista -, eppure lo scrittore è consapevole e soddisfatto che l'Accademia di Svezia abbia tenuto conto del suo ruolo di intellettuale impegnato. «La mia opera non è disgiunta dal mio impegno», ha aggiunto. Fedele a questa dichiarazione sposta dunque i riflettori dall'ultimo libro, *Il mio secolo*, in patria già accusato di presunzione, per toccare un tema che non potrebbe essere più attuale, quello di una risolta unificazione a dieci anni dalla caduta del Muro di Berlino.

Günter Grass se di essere amato dall'Est forse più che all'Ovest, e sa di esserlo oggi più di allora, quando nella sbornia dei festeggiamenti le sue critiche apparvero stonate almeno quanto quelle di un Oskar Lafontaine. Quanto a Christa Wolf, la forma dell'autoassoluzione scelta dall'autrice di *Cassandra* e *Medea* resta una pillola amara per quei cittadini orientali che al nome della Stasi associano inevitabilmente paura e coercizione. Come Grass, Christa Wolf ha spesso usato la letteratura per parlare di politica, per poi ammettere che, nella Germania del Muro, la sua era una condizione privilegiata: troppo tardi per riconciliarsi con il proprio popolo. L'autore del *Tamburo di latta*, un libro che nella Ddr uscì solo nell'87, sceglie invece di proclamarsi pienamente tedesco con un gesto che non è più il salvataggio in extremis - e un po' eccentrico - di una collega «controversa», ma l'avvertimento a chi vuole metterlo su un piedistallo: non firmerò nemmeno ora un assegno in bianco su questa Germania.

LETTERE

Una società vendicativa • Le religioni in Indonesia • La rivoluzione animalista

LA LETTERA di O.d.B.

Ferrovie, ormai il caos è un evento naturale

EGREGIO Signor Del Buono, mi presento subito: il mio nome è Claudia Cutri, sono una ragazza di 18 anni, e scrivo per testimoniare quanto siano efficienti le Ferrovie dello Stato. Dunque, il giorno 29.8.99 mio padre ha prenotato delle cuccette per i giorni 31.8, viaggio di andata verso la stazione di Pisciotta in Campania, e per il 4.9.99, il ritorno che io e mia madre abbiamo affrontato. Per l'andata, niente da dire, il viaggio è andato tutto bene. Al ritorno invece, previsto per le ore 21.48 alla stazione di Pisciotta per Torino Porta Nuova, sul treno 818 proveniente da Reggio Calabria Centrale, è tutto un altro discorso. Tanto per cominciare, appena arrivati in stazione viene annunciato un ritardo di 1 ora e 15 minuti. Aspettiamo un'oretta e arriva un treno straordinario per Torino Porta Nuova. Fermiamo il capotreno che ci dice che se stavamo aspettando il treno 818 e se avevamo le cuccette prenotate, di aspettare un quarto d'ora circa per avere il posto assicurato. Io e mia madre, tranquille della nostra prenotazione, non saliamo sul treno straordinario. Dopo neanche due minuti dalla partenza, un altro annuncio, il quale avvertì i passeggeri prenotati sulla carrozza 3 (la nostra) che questa non si sarebbe trovata sul treno 818, ma sarebbe stata messa in coda a un altro treno. Ancora incredule dell'annuncio, vediamo passare il nostro ex treno. Il capotreno ci dice che probabilmente la carrozza 3 sarebbe stata sul treno 9686 e che questo viaggiava circa con 70 minuti di ritardo. Aspettiamo, sperando di avere maggiori informazioni. Finalmente l'ultimo annuncio: il treno 9686 avrebbe fatto fermata straordinaria alla stazione di Pisciotta. Alle ore 23.45 saliamo sulla nostra ritrovata carrozza. Ci dirigiamo verso i nostri posti, che naturalmente sono occupati. Non abbiamo fatto polemica per educazione, perché quando ci siamo sistemate nei posti in basso (noi avevamo prenotato quelli alti...) personalmente ero semplicemente FURIOSA, in quanto noi avevamo prenotato quei posti 10 giorni prima e avevamo aspettato la carrozza per due senza neanche sapere su quale treno si trovasse. Inutile dire che il viaggio è stato scandaloso. Per concludere, credo che le FFSS dovrebbero spendere più soldi per la funzionalità, e perlomeno l'organizzazione, delle ferrovie, che non in pubblicità dove hanno il coraggio di scrivere «stiamo lavorando per voi».

Claudia Cutri, Torino

CARA Claudia, lei si lamenta per il disservizio delle ferrovie. Anche io, leggendo quanto lei riferisce, rilevo che più volte si passa il consentito, mettendo a rischio nervi e pazienza. Ma poi mi dico che contro il caos non si può far nulla. Delle ferrovie sono scontenti tutti, clienti, funzionari, dirigenti, Divinità statali. La colpa è, ovviamente, una colpa umana, ma a poco a poco ha finito con il diventare un evento naturale, come alluvioni e terremoti.

Oreste del Buono

Cittadini rispettabili e senza pietà

Giorni fa ho sentito al Tg5 la notizia dell'omicidio del giovane ladro a Brescia, cui seguivano le interviste ai cittadini. Non so descrivere l'orrore che ho provato davanti alla donna che, ridendo diceva: «Io li avrei uccisi tutti e tre»; davanti al ragazzino che affermava: «Ognuno deve difendere la sua proprietà»; davanti al prete (un prete!) che, dopo aver detto che non giustifica, non capisce; al commento esterrefatto del giornalista - «ma è una giovane vita distrutta» - replica ridendo: «Ma sapevano a quali rischi andavano incontro». Dinanzi a questi «rispettabili e indifesi» cittadini, a questa maggioranza silenziosa disumana comprendo quello che non avevo mai compreso: come hanno potuto trovare legittimazione il nazismo, il fascismo, la pena di morte.

Nemmeno una parola di pietà per la vittima, solo pensieri di soddisfazione e scherno. Sono sgomenta di fronte a una società profondamente amorale, incivile, pronta a legittimare la vendetta e la violenza privata. La mancanza di rispetto per la vita umana e i valori diversi dal culto dei beni materiali non sono caratteristiche esclusive della gioventù bruciata degli Anni 90 e della criminalità, permeano villette a schiera, condomini decorosi e perfino le chiese. Ho 22 anni e mi sono sentita così delusa e disgustata dalla gente, così sgomenta davanti al mondo.

Lettera firmata
Nizza Monferrato

La chiesa [illegible] tra i musulmani

Gli indonesiani sono persone miti e tutt'altro che aggressive anche se, come in tutte le aree sovrappopolate, basta poco a scatenare manifestazioni di violenza. Se quindi si è arrivati a questa «maltanza di cattolici» è solo perché anni i membri della gerarchia ecclesiastica fomentano la ribellione all'autorità centrale, alimentando l'insofferenza di quanti vogliono invece restare sotto la madrepatria. Quello che come al solito manca ai giornali occidentale è l'obiettività: bisognerebbe far notare che la Chiesa cattolica fomenta la ribellione perché vuole l'autodeterminazione, visto che in Indonesia c'è libertà di culto (vedasi Bali, pacifica isola induista) e non c'è differenza di etnie tra Timor Est ed Ovest. La Chiesa cattolica vuole il potere temporale, strappandolo al mondo islamico all'interno del più grande Stato musulmano del pianeta. E' una guerra che parrebbe di religione ma che invece è di potere.

Z. Ellingles, Imola

Ritiro della patente al Telepass

Il 15 agosto 1999, alla barriera Lago Maggiore dell'autostrada dei Trafori, vista la doppia e tripla fila di macchine ferme al pedaggio, a poco più di un centinaio di metri dalla porta di uscita, con una quindicina di automobilisti decidevo di uscire alla destra coda e, a bassissima velocità, mi avviavo alla porta Telepass. Una solerte pattuglia della Polstrada ci ha bloccati, multati (606 mila lire per «circolazione su corsia vietata e sorpassi a destra») e ritirato a tutti la patente. Le macchine bloccate sulla pinzzuola creavano ulteriore ingorgo al traffico. Alle lamentele degli automobilisti rispondevano: «Fate ricorso». Naturalmente il Prefetto di Novara, fatte rapidissimamente le dovute indagini archiviava tutti i verbali e decretava la restituzione, in due settimane, delle patenti.

Leo Comoli, Arona (No)

Il ministro e il fantasma di Zeri

Gentile direttore, ho partecipato in modo non rituale alla commemorazione di Federico Zeri anche perché considero questo grande storico dell'arte una delle personalità che più si è battuta a difesa dei beni culturali italiani. Come l'articolo correttamente riportava, gli interventi sono stati molti e appassionati, ed hanno sollevato diverse preoccupazioni legate al lascito che Zeri ha voluto fare all'Università di Bologna. Un lascito che non contempla, come è noto, alcun ruolo per il ministero per i Beni e le Attività culturali. Questo ovviamente non significa che il ministero non abbia il dovere di tenere viva la memoria di Federico Zeri. Trovo, quindi, perlomeno curiosa la cronaca che *La Stampa* ha dato della mia partecipazione al dibattito, così come non del tutto appropriato il titolo dell'articolo. Perché mai avrei dovuto sentirmi in imbarazzo se il ministero per i Beni e le Attività culturali non è il destinatario delle ultime volontà del professore, né può intervenire direttamente per l'esecuzione queste volontà? Vorrei tranquillizzare i lettori: il fantasma di Zeri non mi ha «messo in fuga», né sono stato «sullo spino» quando chiamato in causa, impropriamente, il ministero. Ero solo preoccupata dal modo con cui si è affrontata una vicenda che meriterebbe ben altro atteggiamento, e rispetto, per permettere davvero agli studiosi di accedere ad una documentazione unica al mondo. Come era, per l'appunto, nei desideri di Federico Zeri.

Giovanna Melandri
ministro per i Beni e le Attività culturali

Il ministro Melandri non è stata un bersaglio della polemica, ma con il ministro dell'Università è stata indicata come l'interlocutore da cui il mondo della cultura e gli amici di Federico Zeri si aspettano che l'impareggiabile eredità dello studioso trovi una degna conservazione. [l. m.]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011- 6568924, E-mail: letterealastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011655396; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4863696/486865; Milano, piazza Cavour 2, tel 02 76318, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it.

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381. 011 3627950. Italia e numeri (c.p. convenga dec. posta aereo L. 308 000 (€ 159,06), Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (ISSN 684-9310) published daily in Turin Italy, $ (lire 680 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101 2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308 000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta (anche fax al numero 011 3627950, tramite Posta indirizzando a La Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 950106, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito (telefonando al n. verde 167 221481), direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
FAX 0432/603676 (24 ore) Ufficio abbonamenti tel 011 56381, fax 011 3627950. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione: Milano 20123 via G. Cardano 20, tel 02 24424 611, fax 02 24424 500 Torino 10126 via Arsenale 40, tel [illegible], fax 011 6663300 Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5483111 Bologna via [illegible] 13, tel 051 253552, Padova via Gattamelata 108, tel 049 8073166 Catania c. Sicilia 37/43, tel [illegible] Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 361192 Genova v. C.R. Cavradi 1/14, tel. 010 560184 Palermo v. Lincoln 19, tel 091 6235100 Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 [illegible] 1668

A Firenze convegno della Banca Mondiale sui beni culturali

La ricetta di World Bank: investire in arte crea ricchezza Domani interviene Hillary Clinton

Un progetto a favore della regione cinese di Chongquing minacciata da una diga sul Fiume Giallo

L'industria nuovo mecenate

Umberto Agnelli: «Ma serve la defiscalizzazione»

ria Corbi

Inviata a FIRENZE

Investire nell'arte per mantenere le radici di un popolo e per creare ricchezza. E' questa la ricetta della Banca mondiale che per la prima volta si occupa di beni culturali come opportunità economica. E per ragionare sugli scenari possibili la più grande istituzione finanziaria internazionale, insieme all'Unesco e alla Farnesina ha scelto l'Italia. E' a Firenze, che si svolge la conferenza mondiale «Culture Counts» - partner della World Bank nell'organizzazione è stata la Fondazione Piaggio - a cui partecipano quaranta ministri degli Esteri e della Cultura. Lunedì ha parlato Lamberto Dini e domani concluderà i lavori la first lady americana Hillary Clinton.

Ieri Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil, ha parlato del ruolo che i privati possono, e dovrebbero, avere nella salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale. Ha fatto notare come in Italia, ma anche in Europa, è quasi scomparsa la figura del mecenate del passato. Recuperare oggi «tycoon» all'arte è possibile ma bisogna incentivare quest'impegno con la defiscalizzazione. «Esonerare cioè dalla tassazione - ha spiegato Agnelli - quanto un cittadino, un'industria, una banca spendono per contribuire alla tutela dei beni culturali».

«Questa - ha proseguito Umberto Agnelli - è certamente la via maestra per un impegno sostanziale dei privati verso il patrimonio. Tuttavia, da questo punto di vista, le legislazioni sono profondamente differenti da Paese a Paese. Riferendomi agli stati Ocse i due estremi mi pare siano gli Usa e l'Italia. L'America ha una tradizione e una legislazione di defiscalizzazione che è - credo - la più consolidata e generosa del mondo. L'Italia, di contro, da pochissimo tempo ha una legislazione che permette la defiscalizzazione. Ma per importi irrisori. Mille dollari per il privato cittadino, 2.500 dollari per le imprese».

Agnelli ha anche suggerito un «board» di esperti provenienti da grandi aziende mondiali che affianchi la Banca Mondiale in una «policy» di interventi a sostegno del patrimonio culturale mondiale che, a suo giudizio, è possibile: «Credo sarebbe gradito anche alle imprese perchè permetterebbe loro di essere presenti con interventi di interesse generale in aree (si pensi l'Africa) in cui la loro presenza «business» è modesta, o assente».

In alto i templi di Abu Simbel salvati dalla diga di Assuan da un intervento collettivo che vide l'Italia in prima fila. Qui accanto Umberto Agnelli

Le imprese che già operano esportando «idee» per far fruttare la cultura dei popoli in questi giorni tutte a Firenze.

L'ultimo progetto approvato dalla banca Mondiale, e che viene presentato nell'ambito del convegno sulla cultura è lo sviluppo sostenibile, è in favore della regione cinese di Chongqing minacciata dalla diga sul Fiume Giallo che sommergerà interi villaggi cancellando identità culturale e luoghi archeologici. Si ripeterà quello che avvenne per la diga di Assuan in Alto Egitto. Allora il mondo si mosse, l'Italia in prima fila, per scongiurare il disastro. La storia si ripete e si spera avrà lo stesso buon fine.

Oggi arriverà a Firenze in serata Hillary Clinton. Per lei un programma blindatissimo. Il presidente della Banca Mondiale James Wolfensohn ha organizzato una serata a villa Medici dei Marchi-Mazzini a cui parteciperanno pochissime persone. Prevista anche una visita da Gucci per lo shopping. Unico altro appuntamento mondano della first lady sarà in collina, domani, a pranzo a San Martino alla Palma dove Donatella Dini le presenterà le signore che contano di Firenze.

Pubblicate le lettere

Verga un despota in famiglia

FAMMI portare a casa il servizio di piatti che comperai e non dimenticare di mettere la naftalina in tanti involti di carta nel cassetto del mio comò dov'è la mia roba da inverno, e nella mia pelliccia e paletò». Lui è un massaio che, il 20 maggio 1894, scrive al fratello Pietro, bensì è uno dei maggiori scrittori italiani, Giovanni Verga. Era un epistolografo di tutto rispetto il narratore catanese: sono più di mille le lettere di lui lasciate. Sciascia si era proposto di farne un'edizione, che poi non realizzò. L'autore di *Todo modo* era affascinato dall' esibizione di quel caratteraccio, del connotato più turpe ed un po' bieco che il narratore mostrava nelle lettere private. Come testimonia ora la raccolta di 22 epistole scritte tra il 1893 e il '94 e fino ad oggi inedite, *Tre immagini per le lettere al fratello Pietro*, che sta per uscire accompagnata dai disegni di Piero Guccione presso la piccola casa di edizioni di arte Orizzonti Bibliofilia Italiana di Fortunato Grosso. Lettere in cui il narratore appare il ritratto di uno dei suoi personaggi più famosi, mastro don Gesualdo. Come lui connotato dal attaccamento alla «roba», lo scrittore è attento al centesimo, pignolo, autoritario, un vero despota in famiglia. [m. s.]

IERI alle 20,30, ora in cui i bimbi male allevati (i vostri, quasi turri) circolano ancora davanti alla tv, Tmc dava «Il silenzio degli innocenti». Film bellissimo, ma terrificante, orario legale: non c'erano donne nude o sconcezze che turbano l'infanzia. Che si può fare, allora? Forse sognare una commissione di genitori fifoni con potere di veto. Forse, arrabbiarsi inutilmente.

UN LIBRO AL GIORNO

Quarant'anni di Cina con rabbia e amore

Fernando Mezzetti

MENTRE la repubblica popolare festeggia i suoi 50 anni, Renata Pisu si è decisa a dare alle stampe la «sua» storia con la Cina: un rapporto di oltre 40 anni fatto di speranze deluse, sofferenze, disgusto e stanchezza, sempre comunque partecipe. La Pisu fu la prima studentessa italiana nel '57 all'Università di Pechino, dove restò per circa 4 anni, tornando in Cina più volte come studiosa e poi come giornalista: a sicura carriera accademica ha preferito il giornalismo, affermandosi come valente inviato. I suoi grandi occhi scuri non rifuggono dalla realtà, con la sua conoscenza e capacità interiorizzante sa filtrare gli eventi e coglierne il significato.

Ci sono pagine stolgoranti sulla Cina di Mao e sul complesso rapporto della sinistra italiana con essa, col peso delle verità taciute, in questo bel libro: ricordi, riflessioni, passi diaristici, cronache attuali. Nel '57 non c'erano rapporti diplomatici fra i nostri due paesi, e la Pisu va a Pechino su spinta ideologica, tramite canali del partito comunista. Dopo il suo arrivo comincia la «campagna antidestrista» di Mao contro gli intellettuali mandati a rieducarsi in campagna o in fabbrica.

L'Università, regno del sapere, diventa il regno del male, tappezzato di manifesti, i dazibao che il mondo conoscerà più tardi con la rivoluzione culturale, in atmosfera infernale: tutti accusano tutti, ognuno diventa spia e delatore, in un continuo «processo popolare». Persecuzioni, tragedie, suicidi.

Al suo rientro in Italia la Pisu va a raccontare le vergogne a cui ha assistito a uno dei numi tutelari della cultura italiana: ne dà solo le iniziali, «F.F», e non è difficile identificarlo. F.F. la ascolta, poi intima: tacere, perché altri potrebbero «deformare, sfruttare, corrompere». Scrive la Pisu: «Pensare che non gli avevo detto tutto. Non mi avrebbero creduto».

Prima della rottura tra comunisti cinesi e Pci, che nel grande scisma si schiera con i sovietici, arriva a Pechino una delegazione guidata da Giancarlo Pajetta. Questi dice alla Pisu di avere per lei una lettera di una sua compagna italiana rientrata in Italia, e una in cinese per il suo ragazzo pechinese. Ha letto la lettera in italiano, e critica duramente alcune osservazioni dell'autrice sul partito; non sapendo la lingua non ha letto quella destinata al ragazzo e vuol darla ai funzionari cinesi; poi accogliendo le implorazioni della Pisu che trema per lui, se la fa tradurre da lei: sono solo sobrie espressioni affettuose da un'innamorata. Chiude l'incidente costringendo la Pisu a bruciare le due missive. «Mi è venuto da piangere, lacrime di rabbia che ho ingoiato».

Renata Pisu
La via della Cina
Sperling & Kupfer
Pagine 191; lire 26.500

C'è, in questo libro, la Pechino povera, lurida, mistera nel delirio ideologico di quegli anni; e quella della «follia al potere», come scrive l'autrice, cioè la rivoluzione culturale, mentre in Francia e in Italia allegramente si reclamava la fantasia al potere. Ma ci sono anche cinesi con le loro storie personali, tragiche ieri, affaristiche oggi, più illuminanti di saggi e analisi. Su tutto aleggia nella scrittura un timbro di straordinaria levità e leggerezza nel senso profondo inteso da Milan Kundera: «sbarazzarsi di ciò che finora è era considerata una missione». Lucida e disincantata, la Pisu non è portatrice di missioni verso la Cina, come tanti sinologi talvolta pretendono, ma solo di verità.

Da domani su Raiuno «Francamente me ne infischio»

Il Celentano del Duemila va in tv col copione scritto

Adriano Celentano. A sinistra due tra gli ospiti «a sorpresa» nelle puntate del suo show: David Bowie e Emir Kusturica

In uno studio ricavato da una ex fabbrica musica e silenzi con Francesca Neri e Teocoli Si parte coi cubani di «Buena Vista Social Club» attesi anche Ligabue, Tom Jones e Joe Cocker

Marinella Venegoni

inviata a MILANO

Adriano Celentano sogna con qualche ingenuità che tutti arrivino ignari ■ ospiti e formula fino a domani sera, quando debutterà in diretta su Raiuno il suo programma «Francamente me ne infischio» «Buonanotte prima o sbagliato. Sarà comunque un programma piatto, dedicato alla soglia del Duemila ma che guarda anche al passato. Magari ci sarà un percorso che non conosco neanch'io...», abbozza con la faccia furbetta del bambino mai cresciuto alla conferenza convocata alla Rai di Milano in pompa magna, con la presenza del direttore generale Celli oltre che del direttore di Raiuno Saccà.

In realtà, qualcosa si sa. Nell'ex fabbrica di aeroplani Caproni vicino a Linate, è stato costruito uno gnommestudio che ricrea l'atmosfera della fabbrica, e s'è potuto perfino ricavare una specie di appartamento per Adriano e la sua signora Claudia, con stanza da letto e cucina. Spalla comica di Celentano sarà **Teo Teocoli**, presenza aggraziata femminile **Francesca** ■**eri**. Tutti musicisti gli ospiti, e che nomi: domani sera gli arzilli vecchietti cubani del disco e del film di Wenders «**Buena vista Social Club**», che dopo quarant'anni in ombra sono stati sdoganati da Ry Cooder, e sono in grado di riportare un mondo musicale che si credeva scomparso, da «Aeropolas» in poi, con anche la riscoperta del «son» cubano; ma ci saranno anche **Luciano Ligabue** e **Manu Chao**, simpatico meticcio musicale ex Mano Negra, il cui disco «Clandestino» del '98 viene scoperto solo ora. Nella seconda puntata si annuncia**no Tom Jones, Piero Pelu', Jovanotti, Kusturica** regista e musicista, **Joe Cocker**; nella terza **Jumiroqui** e **David Bowie**; nella quarta **Goran Bregovic**, musicista jugoslavo, e **883**. Restano da piazzare **Tina Turner** e **Sting**.

In questo che si annuncia come un programma soprattutto nel segno della musica. La novità assoluta è il copione scritto, con parole già pronte e forse anche i famosi silenzi (che - confessa Celentano - sono qualche volta obbligatori per cercare le parole che non arrivano). Uscito da lunghi mesi di lavoro febbrile fra la villa di Bordighera e quella di Galbiate, da un gruppo di autori composto dallo stesso Molteggiato e da Diego Cugia (quello del radiofonico «Alcatraz»), Solari, Miki Del Prete, Fasulo, il copione rivela un Celentano che prova e si prepara dopo una vita da improvvisatore. A 7 anni da «Svalutation», e dopo un lungo silenzio tv seguito a una causa intentata dal Molteggiato alla Rai che pretendeva il copione (che non arrivava mai) ■ un annunciato programma, tutto questo viene visto come un autentico miracolo dai dirigenti della tv di Stato.

Fra Celentano, Celli e Saccà è scoppiato un feeling pazzesco. E' il direttore di Raiuno Saccà a confessare che tutto è partito da un segnale che Raiuno ha voluto mandare a quello che all'epoca ■■ un caro nemico: «Abbiamo inserito Adriano in un video promozionale Rai presentato ad Assisi. Una provocazione. Lui ha telefonato, fra affetto e rabbia: ma aveva capito che cambiava l'aria. La signora Mori poi ci ha confidato che lui era contento che perché stavamo trattando la musica in modo non volgare». Pare che il muro di incomprensioni sia caduto del tutto durante l'incontro con Celli: una specie di lampo di fulmine. «Di quest'uomo ci ■ può fidare - avrebbe detto Celentano - azzeriamo tutto». E Celli: «Abbiamo lavorato per riscattare non il passato, ma il futuro».

Dunque con Celentano Raiuno sperimenta una via per uscire dalla crisi del varietà, in fondo già testata ■■ lo show di Morandi. «La vita di Adriano è intrecciata con la storia del Paese», anticipa Saccà per sfuggire al clima di mistero; e Celentano assicura che si parlerà anche dei momenti bui di questi anni, ma precisa che lui ha soprattutto voglia di giocare, come del resto racconta sempre la moglie Claudia che lo conosce bene. Il Molleggiato: «L'impressione è che questa Rai abbia voglia di giocare, e quando si gioca si aprono i confini. Mi ha telefonato Zaccaria, e mi ha detto: mi spiace non esser lì con voi a giocare».

A proposito di gioco, fin d'ora Celentano dice pochissimo ■ solo della prima puntata: «perché alla seconda e alla terza ■■ so se ci arriviamo. Il titolo "Francamente me ne infischio" può voler dire che ce ne freghiamo della poca audience, ma abbiamo tentato cose belle». In tanto fatalismo, il regista Paolo Beldì, famoso per aver inventato con Fazio un linguaggio tv più disinvolto, si dichiara «l'unico seriamente preoccupato».

«Divertire non è solo raccontare barzellette: è quando si riesce ■ sorprendere pubblico, stampa, Celli e Saccà», minaccia intanto il protagonista della campagna Rai d'autunno. Si tenta di stanarlo con le domande a sottrazione. Che cosa di sicuro non canterà? «Mozart e Bach». Di che cosa di sicuro non parlerà? «Dipende da quel che leggo sui giornali ■ giorno dopo la prima puntata».

FAZIO SENZA TEOCOLI

Ma c'è un progetto con Jovanotti

Fabio Fazio e Jovanotti insieme in una prima serata tv. I due stanno studiando il progetto, «ma abbiamo deciso insieme di rimandarlo - ha detto Fabio Fazio - a gennaio del Duemila. Entrambi abbiamo una serie infinita di impegni, e preferiamo lavorarci con più calma». Tra gli impegni di Fazio c'è «Dieci», il varietà di Raidue con Claudio Baglioni al via il 5 novembre, che riceverà il testimone della tv degli eventi da Celentano. «Dieci» - ha detto Fazio - è pronto». Il conduttore conferma che per Teo Teocoli potrebbe esserci solo «qualche cameo». Non fa invece parte del cast Teo Teocoli. «Ci piacerebbe che Teo fosse dei nostri - ha spiegato Fazio - perché lavoriamo insieme con piacere. Ma siamo anche realisti, e ci rendiamo conto che il nostro grande comico, già impegnato ■■ "Quelli che il calcio", potrebbe non sentirsela di dedicarsi a tempo pieno ■ "Dieci"».

Dal 21 a Sanremo

Il «Tenco» premia Conte e Battiato

Giulio Gavino

A Paolo Conte il Premio Tenco per la migliore canzone d'autore, «Roba di Amilcare», a «Gommalacca» di Franco Battiato quello per il miglior album, ad Enzo Gragnaniello quello per il miglior prodotto in dialetto, «Oltre gli alberi», a «Quintorigo» la palma per la migliore opera prima, «Rospo», a Fiorella Mannoia il riconoscimento per la migliore interpretazione, «Certe piccole ■■■ie». La Targhe Tenco arrivano da Sanremo dove la giuria di esperti ha sciolto ieri il riserbo sui protagonisti della stagione ■ sui cantanti che dal 21 al 23 ottobre saliranno sul palcoscenico del Teatro Ariston per dare vita alla 24ª edizione della «Rassegna Tenco». Ma i Premi Tenco '99 vanno anche a cantautori protagonisti della scena internazionale: il canadese Bruce Cockburn, il turco Livaneli, la cantante argentina Mercedes Sosa. Saranno tutti ospiti a Sanremo per la loro prima esibizione stagionale in Italia. A completare il quadro la «madre del folk» irlandese Norma Waterson ■ il serbo-croato Goran Bregovic.

La tre giorni sanremese della canzone d'autore assicura grandi emozioni ■■■ soltanto per le premiazioni in programma. Alle serate «live» del «Tenco» prendono infatti parte altri protagonisti della musica italiana. ■ va da l'inedito duo composto da Francesco Baccini e Alessandro Haber alle nuove ballate latino-americane di Vinicio Capossela, da Gianmaria Testa (in coppia con Nada) a Roberto Vecchioni. Completano il quadro Giorgio Conte, Teresa De Sio, Elena Bonelli (con la traduzione italiana dei brani del turco Livanelli), Massimo Bubola, la «Bandabardò», i siciliani «Fratelli Mancuso», Giustino Durano (pioniere negli anni '50 del cabaret insieme a Dario Fo). E poi ancora le canzoni in dialetto comasco di Davide Van De Sfroos, i «Nidi d'Arc» in coppia ■■■ i «Parto delle Nuvole Pesanti», il debuttante veronese Marco Giacomazzi. La conduzione delle serate sarà affidata, come da tradizione, a Antonio Silva, regia teatrale di Pepi Morgia, con le irruzioni devastanti di Dario Vergassola e ■ Lella Costa. Tra i premiati italiani si è saputo ieri del forfait di Paolo Conte, in tournée negli Usa, mentre Franco Battiato proporrà a Sanremo in anteprima alcuni brani dell'album in produzione che raccoglie una serie di testi degli anni Sessanta di altri autori.

Franco Battiato

Paolo Conte

Abbinata alla 24ª Rassegna Tenco anche due mostre legate a due protagonisti scomparsi di recente, Fabrizio De Andrè e Renzo «Bigi» Barbieri. Il Club Tenco, nei giorni della manifestazione, ha confermato gli appuntamenti quotidiani con l'«songdrink», intorno a mezzogiorno con i cantautori, ■ quelli pomeridiani con uno non stop della retrospettiva «Viaggio nel Tenco» presentata recentemente da Raidue in ■■■ti puntate.

Le telecamere, sempre quelle di Raiduo, saranno all'Ariston per raccontare l'intera tre giorni della canzone d'autore a chi non avrà la fortuna di vivere dalla platea l'incontro con il meglio di quel cocktail annuale fatto ■ poesia e di note coltivato per decenni come un raro bonsai da Amilcare Rambaldi.

IL CRITICO PROMETTE DI RIVOLUZIONARE IL TEATRO CON CARMELO BENE, PROVOCAZIONI E FORMULE TV

Sgarbi: farò recitare Andreotti

Nominato a sorpresa direttore del festival di Asti

ASTI

Vittorio Sgarbi è stato nominato direttore del Festival di Asti. Nel prossimo giugno, la ventitreesima edizione della rassegna tradizionalmente dedicata alla nuova drammaturgia sarà curata dal critico d'arte nonché parlamentare italiano ed europeo nelle liste del Forza Italia. La nomina di Sgarbi è avvenuta per iniziativa del sindaco forzista di Asti, Luigi Florio. Due settimane fa, una telefonata di sondaggio; poi, quasi immediata, la risposta. E l'altra sera il più centrale dei nostri politici veniva presentato alla città. Sgarbi dirigerà AstiTeatro 2000 con un budget di 700 milioni e quasi certamente ripeterà l'esperienza l'anno successivo. Oltre non sembra possibile, poiché, ha battuto lì il neo direttore, dovrà fare il ministro alla Cultura del governo Berlusconi». Dichiarò subito di non chiedere nulla per sé: lavorerà per il semplice gusto di lavorare e per il gusto, enormemente più forte, di provocare. Oltre a ciò promette di dare consigli sulla ristrutturazione del centro storico di Asti: «Sarà necessario un intervento iper-filologico e lasciare tutto come ci è stato tramandato».

Qui accanto Giulio Andreotti e Carmelo Bene. Nella foto grande Vittorio Sgarbi e in basso a sinistra il sindaco di Asti Luigi Florio

«Proporrò la finzione della scena applicata alla vita. Gli attori tradizionali ormai vivono in un ghetto. Il modello supremo è Maurizio Costanzo. Anch'io reciterò: probabilmente Vittorio Alfieri»

personaggio

Osvaldo Guerrieri

Il colpo di teatro è assoluto. Protagonisti, due uomini della stessa bandiera: uno, ■ vittima, ■ Vittorio Sgarbi; l'altro, il carnefice, è il sindaco di Asti: ruoli fissi nel repertorio delle crudeltà e delle delizie, ma con insopprimibile possibilità di scambio. E' bastata una telefonata, e Sgarbi si è ritrovato direttore di un festival che è stato fra i più importanti d'Italia. Dice, mentre sta per decollare alla volta di Strasburgo: «Non me l'aspettavo». Se non se l'aspettava lui, figuriamoci gli altri.

Certo che Sgarbi, per il pragmatico Luigi Florio, deve incarnare la figura mistica del salvatore, l'unico personaggio in grado di rovesciare sorti non più magnifiche né, tanto meno, progressive. Il Festival doveva sentirselo come una spina conficcata in gola: tre direttori in tre anni, senza intravedere mai uno spiraglio, una lama ■ luce, anzi contemplando il nero-notte dei bilanci che saltavano, magari per colpa della solita compagnia d'avanguardia che piaceva tanto a mezza dozzina di critici, ma che gli astigiani si ostinavano ad ignorare. E allora, si è detto Florio, o si chiude Asti Teatro o gli si ■ una sterzata da shock. Ha provato a immaginarsi il festival che avrebbe voluto vedere e l'ha offerto a un amico, a un alleato, a un uomo di grande intelligenza, ricco del cosiddetto carisma e scardinatore di schemi: Sgarbi.

Il quale, con la bella voce quasi soffocata ■ distorta da frastuoni indecifrabili, confessa che la proposta gli ha subito suggerito il sentimento di «una sfida facile da accettare». Facile perché? Perché niente è più semplice di un festival teatrale? «No, perché io sono un personaggio "naturaliter" teatrale». La frase è più chiara di quanto non sembri. Con queste parole, Sgarbi fa intendere immediatamente che al centro del festival metterà se stesso, «naturaliter». Il motivo? «C'è un teatro del mondo in cui non sappiamo più se ■ teatro è quello recitato dagli attori oppure no». Un attore formidabile, aggiunge, ■ Andreotti in quanto Andreotti. ■■ altrettanto formidabili sono Bossi e Pannella. Nella loro attività, non loro offrirsi alla pubblica opinione, mostrano «la finzione del teatro applicata alla vita». Conclude con tono quasi scientifico: «Anch'io appartengo a questa categoria, anch'io mi colloco a metà tra verità e finzione».

Insomma è la consa■■■■ne estetica delle metamorfosi mass-mediologiche. «L'esempio più alto è fornito da Maurizio Costanzo, che ha la sublime capacità di inventare personaggi (anch'io sono stato inventato da lui) e di trasformare la televisione in teatro. Sicché mi è facile dire che il teatro è stato rigenerato dalla televisione o dalla politica. Ma riconosco che un'affermazione del genere può essere spiazzante per chi si occupa di teatro».

Benissimo. Ma come si applica questo principio ad Asti? «Devo fare un'operazione chirurgica. Se dico che la musica lirica contemporanea non esiste, non dico una bestemmia. La stessa cosa può valere per il teatro, che vive la sua lenta agonia. Certo ci sono le sale, ci sono gli attori, ma agiscono in un ghetto. Se dico a uno che abita nel centro storico di Genova o alla periferia di Milano di andare a teatro, quello non capisce di che cosa gli sto parlando».

Se questa è la realtà, qual è la sua cura? «Quando l'altra sera sono arrivato a Asti, si è creato subito un clima teatrale. La gente mi guardava, mi si avvicinava, e questo era teatro, per il semplice fatto che la televisione ha creato un collegamento tra teatro del mondo e vita». Quindi, ad Asti, proporrà il teatro in chiave televisiva. «Così come potrebbero farlo Beppe Grillo, Chiambretti, persino Di Pietro, che sono tutti fenomeni teatrali. Inviterò Andreotti, che per anni ha recitato la parte del mafioso senza esserlo. Chiamerò Carmelo Bene». Anche se costerà quasi la metà del budget? «E' un amico. Questo è uno dei mille problemi che si porranno. Di sicuro si fa meno fatica a prendere un uomo-tv». E lei? Danno per sicura una sua esibizione. «Mi sono dato tre possibilità. O rifare il ben noto "Sgarbi contro tutti", o interpretare il recital alfieriano "Vittorio e Vittorio", o leggere un testo di Ian Collins su un ebreo durante l'ultima g■■■ un monologo che non f■■ rimpiangere Kantor».

TV & TV

Nel giorno dei grandi ritorni Vespa riparte con D'Alema e ascolti

Alessandra Comazzi

NEL giorno dei Grandi Ritorni, un programma ha ricevuto in diretta gli auguri molto altolocati del presidente del Consiglio. «Un anno fa Massimo?» si intitolava, con il calembour e con il punto di domanda, la prima puntata di «Porta a porta», la striscia serale di Bruno Vespa. Nonostante Massimo D'Alema fosse in studio, seduto compito sulla poltroncina bianca, e non a casa di un amico a fare il suo risotto benedetto da Vissani, l'esordio di stagione è stato seguito da un milione 725 mila spettatori. Pari, come recitano i testi sacri dell'Auditel, al 20,88 per cento di share e molto. Vuol dire che su 100 persone davanti alla tv, 20,88 seguivano la conversazione con D'Alema. Conversazione continuamente interrotta, come d'abitudine, dal suono del campanello che porta altri visitatori in salotto (l'altra sera, a esempio, Marco Tronchetti Provera, presidente e amministratore delegato Pirelli, Vittorio Feltri, nuovo direttore editoriale di «Giornale», «Nazione», «Resto del Carlino», Giulio Anselmi, direttore dell'«Espresso»). Dal presidente del Consiglio contrario al «chiacchiericcio nazionale, non prerogativa del ceto politico», abbiamo potuto imparare, o avere confermate, molte cose: tra cui l'aumento dei posti di lavoro in Italia. La sigla resta quella inventata, dice la leggenda, in onore di Carlo Rossella, allora direttore del Tg1, ora dittatore del rosa: è l'aria famosa di «Via col vento», quella di Rossella O'Hara e di «domani è un altro giorno». Non solo fiction, dunque. Pure l'informazione ricominciando, non unicamente sotto il colore più in voga sul video, il rosa per l'appunto. Anche se gli stilisti ci hanno mandato a dire che bisogna vestire colorato, Vespa ha mantenuto in studio i suoi toni sobri. Aspettando Santoro, e aspettando le trovate di Mediaset, che dovrebbe prendersi Minoli, forse sì, forse no.

Nel giorno dei Grandi Ritorni, anche «Unomattina» con Luca Giurato e Paola Saluzzi è andato bene, quell'ora il contenitore mattiniero raggiunge a tratti la maggioranza relativa. E poi è accaduta una cosa incredibile, mia: è ricominciato un rotocalco, «Fuego!» di Italia 1, non ha parlato della Pandolfi del marito Virgili. Ma che ardimento, ma che autonomia. mai esistono i Grandi Fratelli che manovrano le maschere della commedia dell'arte caratteristiche della nostra tv, questi hanno deciso di lanciare massicciamente la coppia di cui sopra. Distraendo nello stesso tempo il gentile pubblico. Mentre nella vicenda in questione non c'è nemmeno originalità. I di matrimoni lampo, nozze disdette il giorno prima, non mica rari, nella vita. Eppure si è sottratto all'imperativo categorico matrimonial-popolare nemmeno, per esempio, il «Fragole e mambo» di Cucuzza. Invece «Fuego!» ha parlato di calendari («è qui che ci sono le donne nude?», strillava Faletti al «Drive in»), la cui stagione comincia a ottobre e non a gennaio; di modelle, di veline, di tv del weekend. Di argomenti leggeri, dunque, presentati con molto brio da Daniele Bossari, traghettato dalle Alessia Marcuzzi e Tamara Domà. Ma niente Pandolfi. Un bell'applauso.

I FILM DI OGGI IN TV

Terzo ritorno per McClane

DURI A MORIRE
1995, Canale 5 alle 21; dur. 128'

Ovvero «Die Hard 3» con il duro poliziotto John McClane, che è stato la consacrazione definitiva per Bruce Willis sempre diretto da John McTiernan. Prodotto da Joel Silver (reduce di grande come «Arma letale»), è il tipico film spettacolare, quasi un vecchio film d'avventura ambientato nella grande metropoli. Ma quelle che più funzionano, non a caso, sono le scene d'azione, lo spunto iniziale e le caratterizzazioni. Nel cast Jeremy Irons, Samuel L. Jackson, Graham Greene, Coleen Camp e Anthony Peck. Un maniaco terrorista sentina bombe per tutta New York e pretende che del suo caso si occupi McClane, ormai alcolizzato e sospeso dal servizio.

INNOCENZA COLPOSA
1991, Tmc alle 20,30; dur. 100'

Riuscito thriller di Simon Moore con l'allora poco noto Liam Neeson, Laura San Giacomo e Kenneth Cranham. Una storia ambigua che assicura una buona dose di suspense. L'ex poliziotto Tony Anron ora fa il detective privato e usa la moglie come esca nei casi di divorzio. Ma giorno la donna viene uccisa insieme a un pittore e lui è il principale sospettato.

L'ARMATA RITORNA
1983, Raiuno alle 2,50; dur. 105'

Buon debutto nella regia per il direttore della fotografia Luciano Tovoli, con un ottimo cast. Marcello Mastroianni, Michel Piccoli, Anouk Aimée. Peccato che il film sia stato lanciato male e il pubblico non se ne sia accorto. A dieci anni dalla fine della guerra, un generale italiano e un cappellano ritornano in Albania per cercare i corpi dei compagni ma...

SERAFINO
1968, Rete 4 alle 20,35; dur. 93'

Uno dei più riusciti film di Adriano Celentano, diretto dal rimpianto Pietro Germi. Un pastore abruzzese, amante delle donne e della bella vita, vince una grossa somma. Ma i parenti lo vogliono incastrare.

MAXIMUM FORCE
1992, Tmc2 alle 20,30; dur. 95'

Sam Jones («Flash Gordon») in un poliziesco di Joseph Merhi. Il poliziotto Fuller instaura una lotta all'ultimo sangue con il boss della mala di Los Angeles e...

TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO NELL'AZZURRO...
1974, Rete 4 alle 22,35; dur. 125'

Grottesca lotta di classe in crociera in commedia qualunquista di Lina Wertmuller con l'affiatata coppia Mariangela Melato-Giancarlo Giannini. Un marinaio siciliano, rude e comunista, maltrattato dalla signora borghese, si prende la rivincita quando lo yacht naufraga su un'isola deserta.

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
e a TORINO: 011.20.28.18

INTERNET

Giorgio Dell'Arti

O
La storia della donna che andò via casa esasperata dai suoceri (*Il fatti vostri*, Raidue, alle 11,30). Daria Bignardi alle prese con gli eterni Peter Pan (*Tempi moderni*, Italia 1, alle 20,45). Osvaldo Bevilacqua nelle terre descritte da Verga nei «Malavoglia» (*Sereno variabile*, Raidue, alle 18,10), speciale dedicato a Mariah Carey (*1 + 1 + 1 = 3*, Tmc2, alle 14,05). Piero Marra spiega come curarsi i denti usufruendo del Servizio sanitario nazionale (*Alì mondo Rattre*, Rattre, alle 20,50).

'A
Su TeleAkery, emittente privata di Acerra, va in onda un telegiornale in puro dialetto napoletano. Titolo: *'A notizia*. Due edizioni quotidiane, alle 13,45 (con replica alle 18,45) e alle 20,05 (repliche alle 22,45 e alle 8 del mattino successivo), dopo il tg nazionale realizzato da Sat 2000. Sigla: «Funiculì funiculà». Data di nascita: settembre 1997. La conduttrice, Annamaria Bianco, 22 anni, non è una giornalista, ma un'attrice: l'ha voluta l'amministratore delegato della tivù, Tonino Tagliamonte (fratello di un ex sindaco di Napoli) perché «questo telegiornale in lingua madre deve avere un ritmo, una cadenza, dev'essere anche un po' recitato, portato al pubblico con grazia e partecipazione». Esempio di notizia letta qualche giorno fa: «Due marijuane so' state da 'e carabiniere apere dopp' a 'n inseguimento...». Prossimo obiettivo, realizzare servizi in esterna in dialetto: «Ma voi vi pensate, che so un'intervista a Bassolino con le domande in napoletano?».

Liana Rovagnati si considera una grande appassionata di automobili. Sostiene di adorare le macchine (anche se la Formula Uno la seguo con attenzione soltanto da questa stagione), che sceglie come mezzo di trasporto ogni volta che può (se non c'è fretta, le preferisco a treno e aereo). Preferisce guidare lei stessa senza mai cedere il volante ad altri, anche per tragitti lunghi, e dice di non sapersi muovere senza autoradio: «Se sono nervosa, ascolto musica rock; se sono serena, qualcosa di soft». L'auto a cui è rimasta più affezionata è la prima che ha avuto, «una Panda che aveva rempito di pupazzetti». Oggi però ha una Bmw.

MAZZOCCHI
Marco Mazzocchi si piace molto con i capelli rasati a zero. Spiega di essere stato convinto a tagliarli del tutto, dal suo barbiere, sei anni fa e di non essersene mai più pentito. Grande appassionato di bandane, ne possiede almeno cinquanta di diversi colori. «La più cara è quella rosa, che ho almeno da quindici anni».

ER 1
Per conquistare Michelle Hunziker, un uomo deve farla ridere: «Potrei innamorarmi di qualsiasi comico. Per me l'umorismo è la cosa più importante in un uomo».

Quando è stata l'ultima volta che suo marito l'ha fatta ridere? «Stamattina. Come ogni mattina, quando si sveglia. Per me il vero erotismo è questo» (Michelle Hunziker a «Max»).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
6.00 Euronews (8877)
6.30 Tg1 (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) + Che tempo fa (3012070)
6.40 Unomattina con P. Saluzzi, F. Gaudenzi (7624493)
7.05 Rassegna stampa (3121544)
8.30 Tg1 flash Lis (49780)
9.30 Tg1 flash - Appuntamento al cinema (5248186)
9.45 Dieci minuti di... Programmi dell'accesso (3178512)
9.55 Quella bambina lo Film (dr., 1995) con J. Clayburg, K. Regia di W. Hussein
11.35 Remington steele Telefilm "Gioco d'azzardo" (3224524)
12.25 Che tempo fa (9329902)
12.30 Tg1 flash (93186)
12.35 La signora in giallo Telefilm "Necrologio per un vivo" (7960621)
13.30 Telegiornale (3728)
14.00 I fantastici di Fiaschetta Varietà con R. Carra. Regia di S. Japino (23728)
14.05 Alle Raiuno Varietà con P. Limiti (6877148)
16.00 Solstizio Varietà per ragazzi con M. Serio, I. Ferr. All'interno: Il mondo Segreto di Alex Mack Telefilm (3011167)
17.45 Oggi al parlamento (9993761)
17.55 Prima del Tg (8727728)
18.00 Tg1 (22490)
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto (8001341)
18.35 In bocca al lupo! Gioco (4661893)
19.25 Che tempo fa (374099)
20.00 Telegiornale (89167)
20.35 La zingara Gioco condotto da G. Comaschi, C. Brosca (9155998)
20.50 Una farfalla nel cuore Film-tv con C. Pandolfi, B. Natoli (7571146)
22.40 Donne Divio dossier con E. Gardini (985148)
23.05 Tg1 (2821235)
23.10 Porta a porta Un programma Vespa (9211148)
0.30 Tg1 - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema (4209858)
1.00 Rai Educational (4290587)
1.30 Sottovoce (4293674)
2.00 I giustizieri della notte Film-tv (2472628)
2.50 L'armata ritorna Film (dr., 1983) con M. Mastroianni (73530026)

RAIDUE
7.00 Go cart mattina Programma per ragazzi (14288524)
9.45 Buongiorno professore Telefilm "Un caso di coscienza" (3503273)
10.35 Rai educational (5918254)
Tg2 Medicina 33 a cura di L. Onder (9517341)
11.10 Meteo 2 (9164700)
11.15 Tg2 Mattina Notiziario diretto da C. J. Mimun (7841341)
11.30 Anteprima I Vostri (6254)
12.00 I Fatti Vostri Varietà (51983)
13.00 Tg2 Giorno Notiziario diretto da C. J. Mimun
13.30 Dopo pranzo Pop Inchieste sulla musica leggera italia e internazionale (902028)
14.05 Friends Telefilm "Vivere intensamente" - 2ª parte (8384070)
14.30 Baldini e Simoni Telefilm "La scheda" (1089231)
15.05 Fragole e - La vita in diretta Rubrica di attualità condotta da M. Cucuzza (5540896)
16.00 Tg2 flash (85506)
16.05 La vita in diretta 2ª parte (4010051)
18.10 Sereno variabile Rubrica di viaggi e tempo libero con Bevilacqua
18.00 Tg2 flash Lis (40896)
18.35 Meteo (5870831)
18.40 Rai Sport Sportsera (1265677)
19.05 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "Profumo di soldi" (8784419)
20.00 Il lotto alle otto (815)
20.30 Tg2 - 20.30 (18012)
20.50 L'ispettore Derrick Telefilm "Fine di ogni speranza - La ragazza al chiaro di luna" (25044294)
23.05 Speciale "Come ti nasauno mai" Intorno al di G. Muccino (978436)
23.45 Estrazioni del Lotto (2837896)
23.50 Tg2 Notte Notiziario diretto da C. J. Mimun (2609047)
0.20 Nasdi libri (5545991)
0.25 Oggi al parlamento (2958281)
0.35 Meteo (26957755)
0.40 Appuntamento al cinema
0.45 La cattedra Film (dr., 1990) (7833755)
2.10 Italia interroga (13532668)

RAITRE
6.00 Rai News 24 Morning News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana (38958815)
8.38 Rai educational Il grillo - Aforismi - Media/ Mente - Pulsar - Lemma: navigare nelle parole (3608524)
10.00 Famosi per 15 minuti Jimmy Fontana (59761)
10.15 Londra chiama Polo Nord Film (avv., 1955) con Addams, C. Jurgens. Regia Coletti (3875099)
12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - sport notizie (1709)
12.30 Un jeans dagli occhi ro- Film (comm., 1981) con R. O'Neal, M. Melato. Regia di A. Bergman (833544)
14.00 T3 Regionale - Meteo (82693)
14.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi (854235)
14.50 sport pomeriggio sportivo Ciclismo. Campionati del mondo su strada - Cronometro individuale maschile - Elite
17.15 Geo & Geo Documentario con S. Sagramola (3408273)
18.40 Meteo (655780)
19.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo - Regionali (5544)
20.00 Rai sport Tre (82273)
20.10 Blob Videoframmenti (7712877)
20.30 Un posto al Soap Opera (12408)
20.50 Mi manda Raitre Un mercoledì nell'Italia dei tranelli. Rubrica di attualità P. Marrazzo (775544)
22.40 T3 Diretto da E. Chiodi - T3 Regionale (903544)
23.05 Report "La biopirateria le guerre commerciali" di M. Gabanelli (1588525)
24.00 Fuori orario (61736)
0.40 T3 - T3 in Edicola Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Notte Cultura - Meteo - Appuntamento al cinema (3606113)
1.20 Fuori orario. Cose (mai) viste (26955397)
1.25 Rai News 24 Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico di Rainews 24 (69241026)

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima pagina (7960877)
8.00 Tg5 (9506562)
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia L. Gianni (9935411)
8.55 Vivere bene noi Rubrica salute e benessere condotta da M. T. Rula, F. Trecca. Regia S. Mignucci (10364032)
Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) (9259322)
11.30 Un detective in corsia Telefilm "Trash tv" - 1ª parte con D. Van Dyke, S. Bolo (26709)
12.30 I Robinson Telefilm "Rudy contro Oliva" B. Cosby (5877)
13.00 Tg5 Notiziario diretto da Mentana (73032)
13.40 Beautiful SO (7655677)
14.10 Vivere SO (1110032)
14.40 Uomini e donne Talk-show con De Filippi (8102690)
l'amore Film-tv (dr., 1998) con M. May, J. Krabbe. Regia di J. Erman - 2ª p. (48090)
18.00 Verissimo Rubrica attualità condotta C. Parodi (86952)
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di Mancini (7585877)
20.00 Tg5 (5070)
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà condotto da E. Greggio, Iacchetti (4341)
21.00 Die Hard - Duri a morire Film (pol., 1995) con B. Wilis, Irons. Regia di J. Mc Tiernan (2035186)
23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione al pianoforte di F. Bracardi (81273)
1.00 Tg5 (7664561)
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà (Replica) (7792198)
2.00 La casa dell'anima (Replica) (99)
2.20 Hill street giorno e notte Telefilm "Ricordi colpo" (3684823)
3.10 Vivere bene noi (Replica) (3919624)
4.15 Tg5 (2735552)
4.45 Verissimo (R) (4120200)
5.30 Tg5 (77115194)

ITALIA 1
6.45 Cartoni animali Programmi per ragazzi e bambini (5955051)
8.35 Sinbad Telefilm "Amore fraterno" (4093525)
9.30 Gyver Telefilm "Disboscamento selvaggio" (79815)
10.30 Magnum P.I. Telefilm "Tutte le strade portano a Floyd" (73631)
11.30 Renegade Telefilm "Riabilitazione" con L. Lamas (6706815)
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori (3819815)
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità condotta da P. Perego (7336535)
13.00 La tata Telefilm "Lo spettacolo va avanti" (4148)
13.30 Dragon ball Cartoni (7235)
14.00 I Simpson Cartoni (6564)
14.30 Beverly Hills, 90210 Telefilm "Bugie e tradimenti" - 1ª parte con J. Priestley (6583)
Fuego Varietà con D. Bossari (7512)
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Una strega mezzo servizio" 2ª p. (7093)
16.00 Bum Bam Programma per ragazzi e bambini. All'interno cartoni (30780)
17.30 Pacific blue TF (95815)
18.30 L.A. Heat Telefilm "Versi fatali" (99631)
19.30 Studio aperto (3099)
19.57 Studio sport (2033249552)
20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi (37870)
20.45 Tempi moderni Varietà con D. Bignardi (3582654)
23.00 Serial killer conduce B. Corbi (36148)
24.00 Barracuda Varietà con da Luttazzi (Replica) (9303)
0.30 Studio aperto - La giornata (1583939)
0.40 Studio sport (2035303)
1.05 Frasier Telefilm (3618571)
1.35 Innamorati pazzi Telefilm (3666736)
2.05 Zanzibar TF (5726945)
2.35 Fuego (Replica) (43622216)
3.00 Karaoke Varietà (Replica) (78361729)
3.25 Non è la Rai Varietà (Replica) (43209379)
4.25 Colletti bianchi TF (7541945)
5.20 Talk radio
5.35 Highlander TF (7448533)
6.20 Power Rangers (50896705)

RETE 4
8.00 Valentina Telenovela (4815)
Amanti TN (7469212)
8.15 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (3890099)
8.35 Pesto e corna A tu per tu con R. Gervaso (7202235)
8.40 Celeste Telenovela (8585270)
9.45 Libera d'amare Telenovela (7949362)
10.45 Febbre d'amore Soap Opera (4084963)
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede (3364709)
11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego (7336535)
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede (5434)
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan (9811)
15.00 Sentieri Soap opera K. Zimmer (76273)
16.00 La zia d'America va a sciare Film (comm., 1958) con T. Pica, Rame. Regia Bianchi Montero (607167)
18.00 Ok Il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi (26322)
18.55 Tg4 (8203341)
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "Missione Mccall" 2ª parte (4233701)
20.35 Serafino Film (comm., 1968) con A. Celentano, F. R. Colizzi. Regia P. Germi (304419)
22.35 Travolti da un insolito destino Film (comm., 1974) con G. Giannini, M. Melato (8747877)
1.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (1637736)
1.20 Fratelli nel Film (dramm., 1995) con Puri, A. Bali. Regia di U. Prasad (4850328)
3.00 Pesto e corna Attualità con R. Gervaso (R) (2539735)
3.05 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani (9285755)
3.20 Delitti e profumi Film (comm., 1988) con J. Calà, M. Venier. Regia di V. De Sisti (58065842)
5.30 I viaggi della macchina del tempo (R) (72341649)

CANALE 5
7.00 Zio Buck Telefilm
7.30 Tmc news
7.55 Meteo
8.00 Tmc Sport
8.30 Le ragazze della porta accanto Telefilm
9.05 Eureka Film (dramm., 1983) con G. Hackman, M. Rourke. Regia di N. Roeg. All'interno (ore 10.00) Tmc news. Diretto da I. Sanlovincenzo (2780983)
11.35 Del Vecchio Telefilm (1611815)
12.30 Tmc Sport
12.45 Tmc news Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo (6437032)
13.00 The big easy TF (5609964)
14.00 Missione in Manciuria Film (dramm., 1966) con A. Brancoft. Lyon. Regia di J. Ford (4940034)
18.05 Il cervello da un miliardo di dollari Film (spion., 1967) Caine, K. Malden. Regia di K. Russell (8145464)
18.15 Zap zap Programma per ragazzi con A. Luna. All'interno nuovo episodio cartone animato Bix - Silver Hawks (2619956)
19.30 Tmc Duello da I. Santovincenzo - Meteo (94994)
19.45 Tg Oltre Supplemento del Tmc News
20.10 Tmc Sport (4218790)
20.30 Invocenze colpose Film (giallo, 1991) con L. Neeson, L. San Giacomo. Regia di S. Moore (9432)
22.25 Tmc news Diretto da I. Santovincenzo - Meteo (9017032)
22.45 Mark il poliziotto Film (pol., 1974) con F. Gaspari, L. J. Cobb. Regia di S. Massi (3834693)
0.50 Tmc news Diretto da I. Santovincenzo - Meteo (2182695)
1.15 Tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-show condotto da L. Rispoli, E. Miglio (2222676)
1.16 I gigli del campo Film (comm., 1991) con L. Neeson, L. San Giacomo. Regia di Moore (151500964)
3.30 Con Collegamento con Bella con rete televisiva americana che trasmette notizie di attualità 24 su 24 (62605842)

TMC2
8.00 Clip to clip (6024436)
10.00 Il meglio di Protezione Zero (1615983)
12.00 Clip to clip (471167)
14.00 Flash (525187)
14.05 1+1+1=3 (2186212)
14.30 Clip to clip (114235)
16.00 Squilibri (705070)
16.10 Coloradio (5813631)
18.00 Flash (367964)
18.10 Coloradio (980815)
18.50 Squilibri (737525)
19.05 Clip to clip (8144347)
20.30 Maximum Force Film (201964)
22.25 Desperado (8362728)
23.00 Tmc2 Sport - Magazine. All'interno Crono - Tempo di motori (587186)
24.00 Desperado (215113)

TELE +
7.45 L'angelo e l'assassino Film (thriller, 1997) (9298500)
9.20 Moebius Film (thriller, 1997) (1371167)
10.55 Una gatta, cane e un caso risolvere Film (6127964)
12.25 Homicide Telefilm (9411612)
13.15 Donnie Brasco Film (2743254)
15.15 Ventiquattro Film (comm., 1998) (1550166)
16.55 Titanic Film (dr., 1997) (48246709)
20.05 Corsica Reportage (5637544)
20.55 Tele+ e Dens presentano "Lo specchio" Cortometraggio (5226952)
21.00 Il profumo di un giorno d' Film (7126984)
22.25 Il matrimonio del mio migliore amico Film (6641334)
1.25 Casper 2: fantasmagorico folletto Film (69835113)

TELE +
10.00 Cameraman in guerra Documentario (960780)
10.25 Fire! Documentario (8413032)
10.50 Hollywood brucia Film (comm., 1996) con S. Stallone (8530167)
12.20 The ani Film (dramm., 1997) con T. Dalton (2790896)
14.00 Beautiful girls Film (comm., 1996) (1147080)
15.50 L'inferno sepolto Film (azione, 1997) (4993439)
17.30 Donne in topless che parlano delle loro vita Film (comm., 1998) (8668544)
19.00 Arresti familiari Film (6414728)
20.45 L'ultimo appello Film (dramm., 1997) (7478877)
22.40 L'insolente Film (9638459)
0.15 Le Dernier Coup (14972674)

RETE 4 / MTV
6.00 Mtv Wakeup! (73452167)
9.00 Shopping club (3379322)
10.10 Pure morning (7748544)
12.25 TgA flash (1784254)
12.30 Mtv easy (9076331)
14.00 European Top 20 (2140170)
15.00 Total Request Live (69490)
16.00 Mad 4 Hits (70606)
17.00 Select Mtv (74343080)
18.45 TgA sera (9998080)
19.00 Mtv easy (5631)
20.00 European top 20 La classifica dei top 20 singles d'Europa (5815)
21.00 Road Rules (34780)
22.00 Celebrity death match (8544)
22.30 Kitchen (55273)
23.30 Daria (6457)
24.00 Brand: New (31465)
1.00 Mtv Night Zone (48703587)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato Sistema ShowView)
(02)269.216.15.
Dicitura del Copyright
e marchio Gemstar Development Corporation© 19 - Gemstar Development Corp. Tutti diritti riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

RADIO

Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.15 Alfordre del giorno; 9.05 Radio anch'io; 10.10 Baobab; 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.30 Titoli; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 Noi europei; 16.06 Baobab; 17.00 Tecnica e ricerca; 17.30 Titoli; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno musica e notizie; 22.34 Uomini e camion; 22.39 Bolmare; 22.44 Estrazioni del lotto; 22.53 Radiouno musica e notizie; 23.00 Alfordre del giorno; 23.45 Oggidomani la notte; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 22.30. 6.06 Fabio e Fiamma; 8.55 Oltre il confine; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.16 Il Cammello di Radiodue; 11.54 Mezzogiorno con Ron; 12.10 Il Cammello di ; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Soltanto il domino; 14.36 gli; 15.03 Il Cammello di Radiodue, TB 90-9 e basta!; 18.02 Caterpillar; 20.00 Il cammello di Raidue, 20.50 Cinema alla L'ispettore Derrick; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights
Gr 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 9.05 Ascolti a tema; 9.45 Incontro con "Peter Stein"; 10.15 Duri e puri...; 10.53 Il giudizio universale; 11.30 Le grandi orchestre; 12.00 Accadde domani; 12.45 Certo lei; 13.00 La barcaccia; 14.00 Blu bemolle; 15.15 Doppia via; 16.00 Fahrenheit; e lettori; inaudito; 19.03 Hollywood party; 19.45 L'occhio magico; 20.30 Concerto dell'Orchestra sinfonica Giuseppe Verdi di Milano; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

GRIGIO PERLA UNDERWEAR
SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO
GRIGIO PERLA UNDERWEAR
SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 -

Presentata ieri a Gerusalemme la pellicola tratta dal romanzo di Yehoshua

Faenza, un Amante per la pace

«E' un contributo alla fine dell'odio ma è soprattutto un film romantico»

In alto Ciaran Hinds e Juliet Aubrey, protagonisti de «L'amante perduto» di Roberto Faenza. Qui accanto l'attore in un'altra scena del film

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

«E noi nell'ultima guerra abbiamo perso un amante». Lui, è la vecchia Morris di sua nonna». Così, misterioso, evocativo ma anche dimesso comincia «L'amante», il libro di Abraham B. Yehoshua che gli conquistò l'affetto di tutto Israele e poi del mondo intero. In particolare, piacque all'Italia quell'umano desiderio di pace, quel leggere il Paese del mito oscuro e belligerante sotto il profilo, invece, degli amori, della gelosia, del rapporto coniugale sofferente tradito uno dei leitmotiv di Yehoshua che ha invece, fortunato lui, un matrimonio perfetto); e piangere anche che mentre si dipana la storia del marito Adam che cerca, appunto, l'amante perduto della moglie Asya (Juliet Aubrey) per di tornare a vederla sorridere, la figlia della coppia, Dafi, intreccia un amore impossibile con il ragazzo arabo israeliano Na'im. Questa è la storia del romanzo. Ma la storia che ieri a Gerusalemme in prima mondiale ci ha raccontato il film del regista Roberto Faenza «L'amante perduto» non è proprio uguale: è una poetica, ma anche politica della ratio italiana del libro di Yehoshua. L'amore fra l'arabo israeliano trasformatosi nel film in palestinese, e la piccola ebrea non è senza speranza. La vita degli ebrei e degli arabi, nella cornice di paesaggi urbani deserti e primordiali, tra moderni e neapolitani, non è destinata a separarsi, secondo Faenza, né a chiudersi reciproco oblio. Al contrario: nella pace il sogno e che le vite dei protagonisti del gioco mediorientale si intreccino nel futuro così come le intreccia la geografia, che intercetta moschee, sinagoghe, chiese, in un fazzoletto di terra. La presentazione di un film importante come «L'amante perduto» tuttavia è una festa, e tale è stata, con la cena dopo la proiezione del film, preparata da un cuoco palestinese insieme ad uno ebreo nel giardino della cineteca sotto le mura della città vecchia a Gerusalemme, con tanti scrittori, poeti, personalità israeliane ed arabe, e con le canzoni di Noah. Anche Shimon Peres saluta l'evento culturale e la prossima costruzione della Casa della Pace dell'architetto Massimiliano Fuksas, un progetto molto ambizioso a cura del Centro Shimon Peres della Pace e di un gruppo di italiani intenzionati a creare un punto di incontro e collaborazione culturale e sociale. I produttori sono Jean Vigo e Mikado, gli attori bravi e appassionati in lingua parte inglesi: Ciaren Hids, che è Adam; Phyllida Law, la nonna che non vuol morire; Stuart Bunce, l'amante; e i due ragazzi che Faenza ha trovato in America in una situazione simile nella vita a quella della finzione: Clara Bryant e Erick Vazquez. La troupe di Faenza era mista di israeliani ed arabi, e Faenza racconta di essere stato, nel corso della lavorazione del film, testimone di un processo di avvicinamento e persino di reciproca affezione.

Faenza e Yehoshua sono due artisti con grandi motivazioni politiche: e nonostante ambedue si presentino al pubblico amorevolmente ammirati l'uno dell'altro, ambedue ci tengono al punto di voler personalizzare un film, poi, nonostante la forza del romanzo da cui è tratto, va le sue gambe e la sua poetica: «Vorrei che fosse visto per quello che è, per quello che dice veramente» ha detto Faenza al pubblico di Gerusalemme, «senza attribuirgli intenzioni politiche eccessive. Esprimo sentimenti molto semplici, come quelli dei ragazzini che abbiamo portato qui, piccoli ebrei e palestinesi di varie scuole di Gerusalemme che visto il film hanno detto parole molto incoraggianti: una ragazza israeliana di 13 anni ha commentato - racconta ancora Faenza - che a lei piacerebbe provare una storia con un ragazzo palestinese che suo padre l'ammazzerebbe. E uno studente palestinese ha detto che senz'altro lui sarebbe pronto all'esperimento». Insomma, Faenza resta dell'idea, che nel film appare molto più forte che nel libro, che si possa, forse persino si debba in quest'area del mondo tentare oltre che la pace anche la mescolanza.

Yehoshua, in cui è certo molto più forte la parte israeliana, ovvero quella della sofferenza della guerra del Kippur, con tanti soldati spariti nel nulla da cui nasce la fantasia della ricerca dell'amante perduto, ha di sicuro aperto fra i primi, non per primo tra gli intellettuali, la strada della pace con la sua eloquenza e il suo coraggio, ma soprattutto con la sua bravura letteraria. Ma, come del resto Yitzhak Rabin, ha sempre ipotizzato che la nascita di uno Stato palestinese non debba, non possa che essere sinonimo, finalmente, di separazione tra due popoli che hanno intrattenuto un corpo a corpo molto sanguinoso. Non solo: questi due popoli, afferma Yehoshua, hanno bisogno di trovare la propria identità stando separatamente per conto proprio, ciascuno con le sue tradizioni, la sua lingua, la sua religione. Yehoshua vuole i palestinesi come interlocutori, non c'è dubbio: ma non come possibili parenti. E del resto, dice, «mi sembra sbagliato essere più realista del re, visto che i palestinesi stessi chiedono la separatezza, il loro Stato, la loro autonomia, la definizione di una loro identità senza che nessuno li disturbi».

Sono strani gli artisti quando proclamano il loro assoluto distacco dalla politica, ed invece sono tutto un fuoco. Faenza racconta anche che l'altra grande molla oltre alla storia dei due ragazzi, che l'ha spinto a fare il film, è la modernità della scelta di Adam che supera ogni sentimento di possesso per cercare di far felice la moglie anche a costo di essere tradito. «Le donne del resto se lo son conquistato da solo questo rispetto per i loro sentimenti». Yehoshua, che ormai è molto legato al pubblico italiano, spiega invece che gli sembra così prezioso questo rapporto con il nostro Paese: «L'Italia è la regina del Mediterraneo, con la sua immensa tradizione può dare tanto, di arte, di tolleranza politica e religiosa, può contrapporsi agli integralismi: col suo orgoglio culturale può tener testa all'americanismo imperante che sta conquistando tutti quanti i Paesi del Mediterraneo». E su questo finalmente sono d'accordo: «Gli italiani - dice Faenza - hanno una vocazione a impicciarsi dei fatti degli altri... E mi sembra bello che anche noi possiamo portare la nostra parola in una storia tanto complicata. Mi pare che sia una parola buona».

L'ultima scena del film, quando Adam resta disperato col motore in panne in mezzo al niente dopo aver riportato Na'im a casa, ci mostra il piccolo palestinese che torna indietro per aiutare Adam. L'ebreo gli ha gridato: «Non posso farcela senza di te». E' una scena molto forte e poetica. Nel libro Na'im dice: «Io non torno ad aiutarlo, ho paura che mi salti addosso», ma aggiunge: «Meglio che vada a svegliare Hamid (perché lo aiuti - ndr)». Una scena piena di interrogativi che contiene tutto il dramma della verità.

In scena a Roma

Lavia sprofonda dalla «mite» Bobulova

Ernesto Baldo
ROMA

In attesa dell'apertura del «Carignano», dove il 14 ottobre, nella ricorrenza del 250° anniversario della nascita di Goethe, andrà in scena «Le affinità elettive», il Teatro Stabile di Torino inaugura questa sera la stagione di prosa romana del Quirino con «Una donna mite» di Dostoevskij, nell'adattamento e regia di Gabriele Lavia. E per una coincidenza anche la chiusura della stagione 1999-2000 del teatro romano avverrà con altro testo di Dostoevskij, «L'idiota».

Dopo aver già messo in scena nel 1981 «Il sogno di un uomo ridicolo», Gabriele Lavia è tornato a recitare Dostoevskij con un testo che comincia ad apprezzare quando aveva 17 anni, ma che per molto tempo non riuscì ad adattare e riscrivere per il palcoscenico. «Dostoevskij - dice Lavia - è talmente grande, talmente profondo e abissale, che si può leggere in tanti modi. E non so neanche, se adesso sono riuscito a raccontarlo nella maniera esatta. Tutti noi teatranti sentiamo il bisogno di ritornare periodicamente a Dostoevskij. Non c'è teatrante che vista la facilità e la chiarezza dei suoi dialoghi non si sia domandato perché non ha scritto per il teatro. Forse aveva bisogno di soldi, o probabilmente il suo teatro non poteva stare dentro la struttura drammaturgica della sua epoca. Comunque il teatro ha attinto molto da Dostoevskij, ma se lui si fosse innamorato del teatro avrebbe scritto almeno 15 capolavori e noi teatranti avremmo la vita più facile».

Nell'attuale spettacolo, che Lavia radica nella concretezza dei rapporti terreni, l'attore-regista è affiancato da Barbora Bobulova nel ruolo della «mite» («Una giovane attrice che ho scoperto nel film di Marco Bellocchio, "Il principe d'Homburg", e che con il suo lieve accento straniero riesce a sembrare una donna-bambina di un altro mondo - sottolinea Lavia - ed è perfetta per il personaggio della mite»).

Una curiosità: quattro Tir sono stati necessari per trasportare da Torino a Roma i tanti oggetti vecchi (bambole, orologi, cannocchiali, mappamondi, pallottolieri, spade...) che da questa sera si vedranno sul palcoscenico del Quirino quando si aprirà il sipario.

MORTE DI HENDRIX

Per volontà dei famigliari, il cadavere del chitarrista verrà riesumato e trasferito in un nuovo mausoleo nel cimitero di Greenwood, a Seattle. «Abbiamo ascoltato le lacrime dei fan», ha detto la sorella Janie, capo della «Experience Hendrix Organization», descrivendo l'imponente monumento funebre: nove colonne di granito, fontane, bronzi, marmi e una gigantesca statua di Hendrix che suona la chitarra. Ma sul progetto è già scoppiata una furiosa polemica. Dietro la riesumazione e il trasloco della salma del chitarrista scomparso a 27 anni nel '70 si intravede un chiaro fine commerciale condannato da amici ed ex compagni di Hendrix. I frammenti della vecchia tomba verrano infatti venduti a 150 dollari l'uno; per 250 dollari si potranno acquistare pezzi di granito usati per costruire la nuova tomba, tagliati a forma di Cd o griffati dall'autografo «autentico» di Hendrix. Infine, pochi ma ricchi fortunati potranno acquistare uno dei lotti che circondano il mausoleo ed entrare a far parte del «Founder's Circle».

SUOR PANDOLFI NON CONVINCE LE RELIGIOSE. «Una farfalla nel cuore», la nuova fiction di Raiuno con Claudia Pandolfi nella parte di una suora, va guardata «con occhi particolarmente critici», nella «consapevolezza che la vita religiosa non può essere spettacolarizzata nell'ambiguità». La pensano così le Figlie di San Paolo, uno degli ordini religiosi femminili più impegnati nel campo dell'evangelizzazione attraverso i mass media, perplesse che l'associazione tra una suora e l'attrice Claudia Pandolfi possa essere «una combinazione felice».

JIM CARREY MALATO D'AMORE. La star di «Truman show» ha ammesso in una intervista a «Vanity fair» di essere depresso perché single. «L'amore mi fa soffrire. Non ho nessuno di speciale nella mia vita adesso, ed è davvero un impaccio». L'attore americano, 37 anni, è stato sposato per due volte ed è reduce dalle riprese del suo nuovo film, «Man on the moon», di Milos Forman, cinebiografia del comico Andy Kaufman.

Lingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: 800-077444 www.seat.com

Dietro una grande emozione
c'è una serie di calcoli perfetti.

Nuova Seat Toledo.
Tecnologia e seduzione.

Talvolta la bellezza è una forma di espressione della tecnologia. Come nel caso della nuova Seat Toledo. Impossibile non emozionarsi di fronte alla sobrietà delle sue linee, al rigore del suo profilo, alla grinta del suo frontale.

Forme perfette che sono il frutto di un'avanzatissima tecnologia automobilistica. Mettetevi al comando e godetevi il confortevole senso di sicurezza che possono darvi ABS, EBV, EDS, ESP,

il doppio airbag e gli airbag laterali anteriori. E, grazie all'estrema silenziosità di tutti i motori della nuova Seat Toledo, potrete gustare il panorama in completo relax. Buon viaggio.

Motorizzazioni	Prezzo* a partire da	
1.6 100 cv	L. 31.502.000	€ 16.269,43
1.8 125 cv	L. 36.836.000	€ 19.024,21
2.3 V5 150 cv	L. 42.338.000	€ 21.865,75
1.9 TDI 90 cv	L. 35.956.000	€ 18.568,69
1.9 TDI 110 cv	L. 40.208.000	€ 20.765,70

*chiavi in mano, IPT esclusa.

ABS+EBV: sistema di gestione e correzione di frenata elettronici
EDS: sistema antipattinamento. (SP programma di stabilità elettronica.

SEAT

Edmundo condannato: quattro anni e mezzo di notti in carcere

SAN PAOLO. L'ex attaccante della Fiorentina, Edmundo (foto), da poco tornato in Brasile (gioca nel Vasco da Gama), dovrà passare in [illegible] le notti dei prossimi quattro anni e mezzo. Il tribunale di Rio [illegible] Janeiro gli ha infatti confermato la condanna al regime di semilibertà per avere provocato nel 1995 la morte di tre persone in un incidente stradale di cui gli [illegible] stata riconosciuta la responsabilità. Edmundo risulta attualmente latitante e potrà essere arrestato nelle prossime [illegible] dopo che una Corte di Appello di Rio de Janeiro ha confermato ieri la sentenza a quattro anni [illegible] mezzo [illegible] reclusione emessa contro di lui nel [illegible] scorso, per triplice omicidio colposo.

Gli avvocati [illegible] «O' Animal», così viene soprannominato sui campi lo stravagante fantasista, hanno chiesto un «habeas corpus» per evitare il suo arresto, ma la richiesta è stata respinta. Hanno annunciato quindi che ricorreranno al supremo tribunale di giustizia brasiliano. L'ex attaccante della nazionale brasiliana aveva causato un gravissimo incidente stradale la notte del 2 dicembre del '95, quando con la sua Jeep Cherokee, guidando a tutta velocità in un viale di Rio, aveva preso in pieno una Fiat Uno. L'utilitaria era stata trascinata per quasi 30 metri, mentre la macchina di Edmundo era finita contro una palma. Due occupanti della Uno [illegible] una ragazza che [illegible] con Edmundo morirono sul colpo. Alcuni testimoni hanno detto che il giocatore era ubriaco.

TV

06,00 Sport [illegible]	Tmc
12,00 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
16,00 Ciclismo. Treviso, Mondiali su strada: crono maschile elite	Raitre
18,20 Rai sportsera	Raidue
19,57 Studio sport	Italia1
20,00 Rai sport	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine: nel programma Crono, tempo di motori	Tmc2
00,40 Studio sport	Italia1

Renault Mégane Station Wagon

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 6 Ottobre 1999 31

Stay Active Stay Beautiful

La Nazionale si è radunata a Coverciano per preparare l'eurosfida di sabato con la Bielorussia a Minsk

TOLDO & ZOFF scintille azzurre

Il portiere fiorentino: «Ingiusta l'esclusione [illegible] Chiesa: le chances vengono date solo [illegible] chi gioca nei grandi club»

Il ct: «Pago una tassa al turnover, ma chi soffre in campionato a noi può dare molto Del Piero è tra questi»

L'ACCUSA

❝Si convocano sempre i soliti❞

LA DIFESA

❝Non ho fatto favori alla Juve❞

Francesco Toldo, a sinistra, ha lanciato il sasso. Dino Zoff, a destra, ha replicato per le rime a lui e agli altri critici. Sotto, Christian Vieri [illegible] durante l'allenamento

[illegible] Vergnano
inviato a FIRENZE

L'aula magna di Coverciano trasformata in corte d'assise. C'era da aspettarselo che, all'alba dell'operazione-Bielorussia, Dino Zoff fosse costretto a respingere le accuse di aver convocato ben sei giocatori della Juventus per la cruciale partita di sabato (Europa in ballo), e di averne trascurati altri. Un processo scontato, un'arringa convinta [illegible] appassionata quella del ct, [illegible] difesa di scelte che a prima vista possono anche destare perplessità. In questo momento quella di Carlo Ancelotti è tutto fuorché [illegible] squadra che scoppia di salute, ma il ct che [illegible] si scompone mai, che spesso ha [illegible] piacere [illegible] stupire (e questa volta l'ha fatto come non mai) respinge al mittente ogni insinuazione.

E' un tiro incrociato, e perfino dall'interno della Nazionale si alzano segnali di malcontento. Il portabandiera dei dissidenti [illegible] il fiorentino Francesco Toldo, non certo [illegible] capo-popolo per vocazione, ma uno che di solito gira al largo dalle polemiche e centellina le parole. Questa volta, però, il [illegible] Buffon non riesce a trattenere [illegible] lo stupore: «Premesso che [illegible] Nazionale in genere vanno i più forti, mi pare che da sempre nella storia [illegible] club Italia ci sia stato un occhio di riguardo per le formazioni più blasonate rispetto alle squadre meno importanti. Per esempio, mi pare [illegible] l'esclusione di Chiesa. Un momento di flessione della Fiorentina è diventato il pretesto per lasciarlo a casa. Questa è la realtà». Amarissima.

Zoff non avrà gradito, in cuor suo, che la prima ribellione sia arrivata proprio da uno dei [illegible]. La realtà, nella sua ottica, è molto più semplice e cristallina di quanto si possa pensare. Il sospetto lo offende, la buona fede è sempre stata per lui una norma [illegible] vita. E anche stavolta [illegible] sicuro di aver agito secondo coscienza. Ai [illegible] di giornata spedisce questo primo messaggio, che non ha bisogno di essere decodificato: «Posso essere criticabile sotto tanti aspetti, potete accusarmi di non vedere [illegible] certo giocatore, di sbagliare partita e sono disposto a discuterne. [illegible] non accetto insinuazioni sulla mia onestà. Non vedo ombre, né sospetti. Si sta facendo della dietrologia e chi dice che ho voluto dare una mano alla Juve mi offende. Con il bisogno che abbiamo di fare bene a Minsk, credete che pensi a fare favori agli altri? Sono una persona seria che ha sempre cercato di fare gli interessi della Nazionale e basta. Mi pare davvero che [illegible] stia esagerando».

Zoff mantiene un invidiabile self control, ma dentro deve esserci [illegible] vulcano. Lancia la sfida a chi tenta di metterlo in croce, a chi contesta scelte che sembrano estranee alla realtà del campionato. Senza mai alzare il tono della voce, con la stessa maschera sul viso spiega: «E' vero, qui ci sono giocatori che nei propri club sono meno utilizzati. Il turn-over condiziona anche me, ma chi la domenica ha poche possibilità [illegible] giocare può dare molto in Nazionale. [illegible] campionato offre sempre delle indicazioni».

[illegible] Alessandro Del Piero la pietra dello scandalo. Sostituito due volte di seguito da Ancelotti, il fantasista non ha pe[illegible] [illegible] stima del citì. Zoff sul Talentino ha idee molto chiare: «Se dite che non è in condizione, offendete la Juve, Ancelotti e il giocatore. E' soltanto al sessanta per cento? Per [illegible] lui è già una buona percentuale. E' qui con le stesse possibilità degli altri, dovrà dimostrare [illegible] tutti di meritare il posto. Non ci sono sotterfugi: Alessandro è un grande giocatore anche se non è al massimo e non è detto che in breve non torni quello di prima. Ho parlato [illegible] lui prima della Danimarca e non mi ha mai detto "Vengo soltanto se gioco". Con me vanno in campo soltanto quelli che danno le garanzie migliori».

Contestatissimo il ct anche per l'esclusione di Chiesa e la convocazione di Di Francesco a scapito di Tommasi. Ha una spiegazione per tutto: «Chiesa nella Fiorentina gioca da esterno e fa poco la seconda punta. Non è tagliato fuori, come non lo sono tanti altri. Ho scelto Di Francesco anche se gioca poco perché occupa [illegible] posizione diversa da Tommasi. Se è per questo c'era anche Tacchinardi; non posso chiamare tutti quelli che sono in forma ma giocano nello stesso ruolo». C'è chi si diverte a sfogliare l'almanacco. E Zola? E Peruzzi? La pazienza di Zoff è senza confini: «Io penso a tutti, attaccanti ce ne sono tanti in Italia, non basta giocare una buona partita. Quanto a Peruzzi, tranquilli, non lo dimentico. In questo momento è sul livello degli altri».

Detto che Ferrara rappresenta l'usato sicuro per una partita da ultima spiaggia, che Dino Baggio rimane un punto fermo perché è in crescita e che Di Biagio è l'alter ego di Albertini, Zoff ne ha anche per Totti e Vieri, che hanno attaccato gli arbitri colpevoli di non usare il pugno duro con chi tira più alle gambe che al pallone. Anche in questo caso il ct va controcorrente: «Non credo che il calcio d'oggi sia troppo violento. Al contrario, ritengo che gli arbitri esagerino nello spezzettare [illegible] gioco. Ho visto fischiare punizioni e rigori da rabbrividire. Se Vieri vuole sapere cos'è davvero la violenza, chiedo a Gigi Riva che aria tirava ai suoi tempi».

Totti a casa

E' anche diffidato Allarme per Vieri

FIRENZE

Giornataccia per Francesco Totti. Il capitano della Roma lascia il ritiro della Nazionale e, poco dopo, viene deferito, insieme con la società giallorossa, alla Commissione disciplinare. Come aveva anticipato a caldo Fabio Capello, Totti lamenta una fastidiosa pubalgia. Ieri si è presentato [illegible] Coverciano, ma il dottor Ferretti lo ha subito rispedito a [illegible]. Spiega uno dei medici della Nazionale: «La diagnosi è confermata: dolori agli adduttori, in pratica un inizio di pubalgia. Non c'è alcuna possibilità di recuperarlo per sabato. In questo momento è impossibile stabilire i tempi di recupero». Ne avrà per almeno tre settimane, in ogni caso non avrebbe giocato il 17 ottobre con la Juve per squalifica. E proprio le proteste di domenica a Firenze con il guardalinee Pisacreta in occasione dell'espulsione (con Heinrich) gli sono costate il deferimento alla Disciplinare per «giudizi lesivi» nei confronti dell'assistente dell'arbitro Messina.

Prima di partire Totti si è sfogato: «Non mi sento protetto, gli arbitri devono punire di più il gioco duro. L'anno scorso tutelavano [illegible] Ronaldo: io [illegible] Totti ma pretendo rispetto. Non ho offeso nessuno, perché non sono una testa calda». Dino Zoff lo ha «scaricato»: «Dotato com'è, mi fa arrabbiare perché non sempre dà quello che potrebbe».

Ieri pomeriggio, primo allenamento della Nazionale: Christian Vieri ha lavorato a parte. Lamenta una botta al ginocchio sinistro, souvenir [illegible] Inter-Piacenza. Lo staff medico è ottimista, ma Enrico Chiesa [illegible] già in pre-allarme. [f.v.]

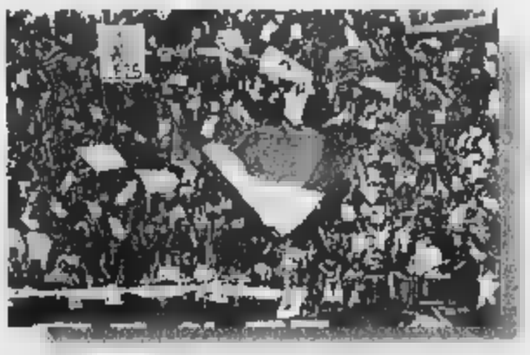
Da domenica non si troveranno più negli stadi i biglietti per la zona ospiti

Botteghini vietati ai tifosi in trasferta

[illegible] Marco [illegible]

DOPO i treni, i biglietti per lo stadio: la ricetta per arginare la violenza nel calcio passa attraverso la moltiplicazione dei paletti sul cammino dei tifosi in trasferta. A partire [illegible] domenica prossima non sarà più possibile acquistare, nella città in cui si gi[illegible] le partite [illegible] serie A e B (ma la A è ferma), i biglietti per il settore riservato ai tifosi ospiti; chi li vuole, insomma, deve comprarli in prevendita altrimenti è meglio che non parta, [illegible] ha suggerito con la consueta determinazione Franco Carraro, il presidente della Lega Calcio. La misura fa parte del pacchetto elaborato dagli esperti che hanno partecipato al gruppo di lavoro costituito dal ministero dei Trasporti.

«Non accade molto spesso che quei tipi di biglietti [illegible] acquistino all'ultimo minuto, anche perché di solito finiscono nelle mani dei club che organizzano per tempo le trasferte - [illegible]iegano in Lega -. Tuttavia, può succedere che ci sia chi parte senza, convinto di poterli trovare allo stadio [illegible] si tratta di situazioni a rischio: [illegible] si [illegible] presentata domenica [illegible] per Fiorentina-Roma». Si corre [illegible] ripari contro un fenomeno che non accenna a placarsi. La [illegible] settimana [illegible] Ferrovie avevano comunicato che [illegible] [illegible] più concessi i treni speciali, ieri la Lega [illegible] annunciato le restrizioni sui biglietti. «Secondo gli esperti della sicurezza è un contributo a limitare le violenze - aggiungono in Lega -. [illegible] facilitano i controlli, i tifosi [illegible] biglietto sono più facilmente individuabili nelle zone attorno agli stadi. [illegible] le Ferrovie hanno spinto per un provvedimento che dovrebbe frenare le frange più pericolose: i tifosi normali [illegible] rischiavano [illegible] [illegible] senza avere la garanzia del posto allo stadio, quelli che si avventuravano erano di solito gli ultrà».



Sarà la Serie B a inaugurare [illegible] [illegible] misura anti-violenza

Tuttavia nessuno [illegible] illuda che bastino due provvedimenti amministrativi per cancellare i rischi. In teoria si moltiplica la possibilità che i teppisti si mescolino ai tifosi perbene, nei treni e nelle curve. Il divieto annunciato dalla Lega non si riferisce infatti agli altri settori degli stadi: il tifoso della squadra X può arrivare la domenica nella città Y [illegible] acquistare ai botteghini il biglietto per la partita [illegible] posti fuori dallo spazio-ospiti. Se quel tifoso non è solo ma [illegible] parte di un gruppo di trenta o quaranta persone (e persino di più [illegible] dove, [illegible] [illegible] Torino, c'è sempre una grande disponibilità di biglietti, e se quel gruppo ha intenzioni bellicose, si può creare una situazione simile all'Heysel dove pacifici tifosi juventini finirono mescolati agli hooligans del Liverpool.

L'altro interrogativo importante riguarda la [illegible] cializzazione dei biglietti tra i club delle due società. Avviene spesso che i tifosi organizzati della squadra che gioca in trasferta ottengano dai tifosi avversari quantitativi di biglietti fuori dal settore ospiti. Nel match di ritorno si ricambia il favore. Anche [illegible] questo caso si vanifica il provvedimento adottato ieri. «La formula perfetta non esiste - ammettono in Lega -, procediamo per tentativi nella speranza che arginino la violenza: di certo un gruppo [illegible] [illegible] ultras che [illegible] a comprare il biglietto al botteghino non p[illegible] inosservato e diventa controllabile dalle forze dell'ordine. La situazione dell'Heysel insomma è credibile solo nella teoria [illegible] nel tempo quei tifosi non andranno più [illegible] trasferta, perché [illegible] si divertono a seguire la partita lontano dal loro gruppo». Solo la sperimentazione potrà dire se l'idea è felice. Intanto [illegible]sc[illegible] l'impressione che la spinta comune sia indirizzata a scoraggiare le trasferte di tutti, i tifosi «buoni» [illegible] quelli no, in nome della pay-per-view. Lo disse Berlusconi molto prima di Carraro: «meglio la tv di [illegible] trasferta». Ci stiamo arrivando.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

UN ANNO DOPO IL FANTASISTA DELLA JUVENTUS SI CANDIDA PER UN POSTO

Del Piero non si sente un raccomandato

«Sono qui perché lo merito»

intervista

Brunella Giullini

FIRENZE

Un anno dopo, ricordo, Alessandro Del Piero è di nuovo a Coverciano. Il look è cambiato, niente più basette ma un'ombra di barba che un poco lo invecchia, però la tuta che indossa è sempre la stessa che aveva prima di quel maledetto infortunio alla gamba sinistra: una tuta azzurra, il colore della Nazionale. Niente, insomma, sembra cambiato rispetto a dodici mesi fa, anche il corteggiamento dei «media» è sempre lo stesso, corteggiamento serrato, continuo. Perché Del Piero è Del Piero e fa polizza comunque. Specialmente adesso che è tornato in azzurro, fra la gioia di molti e lo scetticismo di tanti altri. E con la grande voglia, da parte sua, di dimostrare che la stella è pronta a brillare di nuovo.

Alessandro, la sua presenza qui fa discutere. Se n'è accorto?

«Se sono qui è perché lo merito. E la stessa cosa vale per tutti gli altri miei compagni».

E' una risposta a chi ha arricciato il naso davanti a così tanti bianconeri in Nazionale?

«A parte il fatto che sei juventini in azzurro rappresentano un buon segno e che a questo convocazioni solo Zoff deve rispondere, non credo che la Juventus stia facendo così male».

Avete perso a Lecce e domenica avete vinto con fatica col Venezia.

«Sì, però la classifica non è così tremenda. Malgrado qualche problema e difficoltà siamo sempre lì e questo ci permette di guardare al futuro con ottimismo. Oltretutto mi pare prematuro parlare del campionato».

Tra i bianconeri in azzurro manca però Tacchinardi; sorpreso di non trovarlo qui?

«Alessio ha fatto molto bene finora, non deve considerare questa sua mancata convocazione come una bocciatura, sono certo che continuerà ad essere seguito».

Perché la sua convocazione ha fatto tanto rumore?

«Perché manco in azzurro da un anno. Semplicemente per questo».

Avverte scetticismo e impazienza nei suoi confronti?

«Avverto la solita grande attenzione e non mi dispiace, significa che la gente mi stima».

Si attendeva questa chiamata da Zoff?

«Ci speravo».

Ma lei come sta?

«Sto bene e sono pronto. Lo ero anche un mese fa, non ci fu rifiuto da parte mia. Ne parlai con Zoff e fu lui a decidere sulla base delle mie indicazioni».

E ora cosa si aspetta?

«Non sono qui per fare una semplice apparizione ma per impegnarmi e per giocarmi il posto un anno dopo l'ultima volta. E accetterò [illegible] serenità qualsiasi decisione da parte di Zoff».

Comunque Totti ha dovuto andarsene per infortunio.

«Mi dispiace per lui, che sta facendo molto bene e merita riconoscimenti ed elogi; ma io [illegible] faccio il gioco sugli infortunati».

Secondo lei gli allenatori hanno ripreso a dare libertà ai numeri 10?

«Non lo so. Però si sono accorti che stiamo facendo bene. D'altronde i numeri 10 sono giocatori bravi e completi».

Vieri riuscirà a vincere il Pallone d'Oro?

«La concorrenza è tanta, sarà dura per lui».

L'ultima volta che lei ha giocato in Nazionale è stato nell'ottobre scorso, a Udine: l'Italia batté la Svizzera con una sua doppietta.

«Ricordo, [illegible] posso ovviamente promettere tanto, anche se so bene che la gara di sabato in Bielorussia è decisiva. Posso dire però che alla Nazionale tengo tantissimo e che la qualificazione ai p[illegible] Europei sta in [illegible] ai miei pensieri. Mi manca un grande successo azzurro, sarebbe il perfetto coronamento alla mia carriera».

Il «nuovo» Del Piero, quello del contratto plurimiliardario, quello del dopo-infortunio, dà l'impressione di essere meno sbarazzino e decisamente più maturo. Lui dice di non aver perso il gusto del gol e la Nazionale potrebbe aiutarlo a dimostrare che è sempre il campione osannato, vezzeggiato, coccolato. Ma se non gioca?

Del Piero e Ferrara da ieri a Coverciano con la Nazionale

IN AZZURRO UNA [illegible]

PARTITE IN NAZIONALE
25
(17 vittorie, 7 pareggi, 1 sconfitta)

[illegible] IN NAZIONALE
9

[illegible]
25-3-1[illegible]5
Italia-Estonia 4-1 a Solerno

ULTIMA PARTITA
10-10-[illegible]
Italia-Svizzera 2-0 a Udine

CITI AVUTI
Sacchi, Maldini, Zoff

L'UNICA SCONFITTA
21-6-1[illegible]
Germania-Italia 2-0 a Zurigo

La paura di volare «costringe» il commentatore tv a un viaggio di quasi 29 ore

Pecci batte il record di Bergkamp

Da Bologna a Minsk, un raid di 2.100 km in auto

Eraldo Pecci batte Dennis Bergkamp. L'ex calciatore di Bologna, Torino e Napoli, ora commentatore televisivo, raggiunge stanotte Minsk dopo un viaggio in auto di oltre duemila chilometri. Ha paura di volare la «voce» che accompagnerà Bruno Pizzul sabato nella telecronaca di Bielorussia-Italia, match valido per le qualificazioni all'Europeo. Ha paura di volare, come l'olandese [illegible] Ajax ed [illegible] Inter che per giocare con l'Arsenal a Firenze si sobbarcò 1700 chilometri fra treno e auto da Londra al capoluogo toscano. Pecci lo supera, complice uno spavento in un atterraggio con il Napoli nell'85. Pecci è partito lunedì notte da Bologna, ha toccato Tarvisio, Bratislava, Katovice e, ieri sera, Varsavia. Poi l'ultimo «salto» a Minsk, 2.139 km esatti a una media di 90 all'ora escluse le soste. In totale, quasi 29 ore di viaggio. Il timore degli orari, magari non in queste forme estreme, ce l'hanno molti altri calciatori. Stefano Tacconi, per fare un esempio, nelle trasferte con la Juve, si rincuorava viaggiando nella cabina di pilotaggio. Un modo per esorcizzare la paura.

E' pronto al debutto in Coppa Italia

Galante, [illegible] l'avventura nel Toro

TORINO

Oggi è il primo giorno di Fabio Galante in granata. Il neo acquisto del Torino, infatti, si allenerà ad Orbassano con i [illegible] compagni e sarà presentato alla stampa. L'ex interista, 26 anni, è in prestito per una stagione: il Torino ha girato in comproprietà il giovane Franco Semioli ricevendo dall'Inter sei miliardi quale contropartita per la metà del cartellino. A Galante [illegible] consegnata la maglia numero 20 che fu di S[illegible]. Il neo difensore granata avrà la possibilità di esordire in Coppa Italia giovedì 14 contro l'Atalanta, perché Mondonico dovrà rinunciare a cinque squalificati e due nazionali.

Fabio Galante è nato a Montecatini il [illegible] novembre '73. E' cresciuto nell'Empoli. Nel '93 [illegible] acquistato dal Genoa in serie A dove ha debuttato il 17 ottobre in Lecce-Genoa 0-0. Con i rossoblù disputa due campionati collezionando [illegible] presenze e realizzando 4 [illegible]i, due delle quali alla Juventus (una a Marassi e una al Delle Alpi). Nel '95-'96 è ancora al Genoa, ma in B: 30 presenze e 3 gol. Disputa la miglior stagione nell'Inter di Simoni (20 presenze e 2 gol) che vince la coppa Uefa. **[a. ben.]**

Tensione alla Lazio: l'allenatore alza la voce

L'ubulia di Mancini preoccupa Eriksson

ROMA

Il tecnico della Lazio, Sven Goran Eriksson, non è solo preoccupato per come domenica è maturato il pareggio interno con il Milan, ma anche per la strana abulia del suo pupillo Roberto Mancini. Contro i rossoneri il fantasista è entrato nella ripresa, ma è rimasto quasi sempre avulso dal gioco. «Non credo che sia in crisi - ha detto il tecnico svedese -. E' normale che Roberto soffra più di tutti la panchina, dopo 17 anni di serie A. Non [illegible] giocando male, ma non gioca da Mancini...». Preoccupato? «Non lo vedo arrabbiato come gli capita [illegible] solito quando non riesce a brillare. Un brutto segno». Eriksson ha parlato con il giocatore e non è escluso un suo impiego fin dall'inizio nel match di Udine, per permettergli un pronto riscatto. L'allenatore è [illegible] tornato sul 4-4 col Milan: «Abbiamo la miglior difesa del campionato, ma domenica non è sembrato così». Intanto si sta arenando la trattativa per portare Marti[illegible] Palermo alla Lazio, che offre 11 milioni di dollari mentre il Boca Juniors ne chiede 15.

RIELLO NUOVA BENESSERE

[illegible] L'ACQUA CALDA ALLA TEMPERATURA IDEALE, [illegible] PIÙ [illegible].

[illegible] O: L'ACQUA CALDA IN [illegible] ANCORA PIÙ BREVI.

Innovativa per concezione e design, Riello "Nuova Benessere" è la caldaia che comunica "tutto OK" con la luce verde. Inoltre il nuovo rivoluzionario erogatore multifunzione è un vero cervello elettronico che gestisce tutte le funzioni e dialoga con voi attraverso una serie di led luminosi specifici. Il comfort è assicurato: il "Tasto Benessere" basta premerlo e l'acqua esce a temperatura costante per tutta la durata della doccia. Il "Tasto Rapido" è la grande novità che permette di ridurre i tempi d'attesa dell'acqua calda.

RIELLO
LE CALDAIE [illegible]

TORINO

[illegible] - Via [illegible] Mario
Piazza Vittorio Veneto, 9 - Tel 011/7041388

[illegible]
GALASSI FRANCESCO - Via delle Repubblica, 20
tel. 0119311641

BANCHETTE
ROSA GIAN LUIGI - Via Castellamonte, 27/D
tel 0125611267

CHIVASSO
[illegible] - Via Po, 28/A tel 011/9111278

CIRIÈ
FANTERATO s.a.s. di Fassanito Mauro & C.
Corso Nazario Sauro, 52 - tel 011/9234269

[illegible]
GIUSTINI PIERO - Via Stazione 17/A
tel 0124688092

[illegible]
Ditta NESTA di [illegible] Carlo
Viale Stazione, 17/6 - tel 0124684662

[illegible]
PERONNI REMO - [illegible] Clemente Segono, 46
tel 0121/374494

RIVOLI
MAN[illegible]. Giuseppe & C.
Corso Susa, 19/A/B - Tel 011/9580477

[illegible]
MASERA GIUSEPPE - [illegible], 1/A
Tel [illegible]

ALESSANDRIA
[illegible] - Via A. Righi, 34 Ang. Lungo Tanaro
S. Maurizio - tel 0131/253239

ACQUI TERME
[illegible]A CLAUDIO & C. sas
[illegible], 32 Tel 0144/324780

[illegible] LE MONFERRATO
AUTOMOBILI [illegible] - Strada [illegible], 17
Tel [illegible]

ELVIO GIUSEPPE - Via Savio, 21
Tel 0142/454743

NOVI LIGURE
MONFERRATO di Rotunno Brunello
S.S. [illegible], 9 - Tel 0143/76187

OVADA
OLIVA GIANFRANCO - Via S. Paolo, [illegible]
tel 0143/86453

[illegible]
FERRARIO - Piazza Tre Spesi, 13
Ang. Via San Maurizio - tel 0131/862016

[illegible]
[illegible] - Corso Vercelli, 92
[illegible] 0141/532167

[illegible] - Via [illegible] Matteotti 58/60
tel 0141/531651

CANELLI
BIASI RICCARDO - Corso della Libertà, 69
tel [illegible]

BIELLA
MANGHI GIORGIO & Ilva Manghi & C. sas
Strada Maghetto, 14 - tel 015/405566

COSSATO
CORDERO GIANFRANCO - [illegible] Pavero, 80
tel 015/926692

CUNEO
SARETTI [illegible] - Corso G. Kennedy, 7/Bis
tel [illegible]

ALBA
PISTARINCOM, Il tuo sì di Pentecoste F. & M.
Corso Nino Bixio, 18/A - tel 0173/441450

BRA
[illegible] CLAUDIO - Viale Rivoigrecchia, 61
Tel 0172/412450

MONDOVÌ
ARNICHIA di Giuseppe Camoglio & C. sas
Via Aba, 1 tel 0174/42176

SERRE di Marta [illegible] & C. sas
[illegible] Rimembranze, 2 Tel 0174/43966

SALUZZO
[illegible] BERNARDINO - Corso Aldo Moro, 5
Tel 0175/42194

[illegible]
MASSIMO [illegible] via [illegible] 2
[illegible] 0321/475375

[illegible]
GUERRINI EMILIO Via XXIV Maggio, 13
tel 0322/844407

[illegible]
MALGAROLI PAOLO Corso Roma
tel 0322/43670

VERCELLI
MANCUSO PIETRO - Cor[illegible], 37/C
tel 0161/257786

BORGOSESIA
[illegible] - [illegible] Montegrappa, 119/Ter
Tel 0163/21776

AOSTA
PAPAGNA MICHELA - Strada Trotterel, 12
tel 0165/809401

[illegible]EUR
[illegible]GI Strada per Entreves
[illegible] 0165/846749

MAX INFORMATION

PER AVERE LA CALDAIA RIELLO BENESSERE RIVOLGITI AL TUO INSTALLATORE DI FIDUCIA OPPURE CHIEDI INFORMAZIONI ALL'AGENTE RIELLO DI ZONA

MOTOROLA LE TUE ALI

VENERDI' 8, SABATO 9 OTTOBRE

MOTOROLA LE TUE ALI

ANTEPRIMA MOTOROLA

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

L. 359.000 IVA COMPRESA

Batteria NIMH con 40 ore in attesa
SMS/FAX - Segreteria telefonica.

MOTOROLA STARTAC 85

10 rate da L. 35.900 a partire da gennaio 2000

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

NOVITA'
DISPONIBILITÀ IMMEDIATA

FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.!

TRI-BAND - Ricezione nella banda 900,1800,1900 Mhz
Possibilità di invio senza cavi di e-mail e file dal PC portatile
Batteria al litio in dotazione da 40 ore in stand - by e 120 minuti in conversazione

MOTOROLA L7089 TRI-BAND

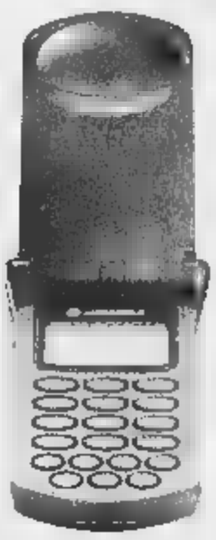
Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 68.900 a partire da gennaio 2000

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

DUAL BAND - Il Motorola più piccolo al mondo
Display cristalli liquidi - Autonomia in conversazione 120/180 min. - Invia e riceve messaggi brevi di testo
Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazioni
Viva voce portatile custodia in dotazione.

MOTOROLA V 3688

PREZZO SPECIALE



GARANZIA UFFICIALE ITALIA

Batteria litio 30 ore in attesa - SMS/FAX - Vibracall
Segreteria telefonica - Dimensioni e peso ridottissime

MOTOROLA STARTAC 130

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000

- ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DELLE NOVITA' DELLA GAMMA MOTOROLA
- ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
- RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
- PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.

I CELLULARI DI GRANDE MARVIN NON SONO DI IMPORTAZIONE PARALLELA E FRUISCONO DELLA GARANZIA DELL'IMPORTATORE UFFICIALE PER L'ITALIA

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA LIRE 35.000 LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO GSM USATO DI L.100.000 PUO' ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE. VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETI DI BATTERIA E TRASFORMATORE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 31/10/99

TIM omnitel WIND Finmeccanica

Orario continuato
dal Martedì al Sabato
10.00/19.30
Lunedì 15.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

P.zza Statuto - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

La tecnologia nel settore delle lenti ha compiuto passi da gigante

Ottobre, tempo di nuovi occhiali

Offerte convenienti per tutte le esigenze

Ora di cambiare gli occhiali? E' il momento giusto, tra le tante proposte che Ottica Salva offre ai suoi clienti per il mese di ottobre, il mese dedicato come si sa alla prevenzione della vista, c'è un'occasione da non perdere, una proposta risparmio davvero convenientissima: un paio di occhiali da vista con lenti antiriflesso al prezzo di 129 mila lire, tutto compreso. Si può scegliere tra otto modelli diversi, tutti al passo con la moda (vedi regolamento interno).

Sempre in fatto di occhiali, tra le altre, interessanti, proposte che Ottica Salva offre ai suoi clienti c'è poi la cosiddetta «rottamazione» dell'occhiale. Dai il vecchio e prendi il nuovo. Nei centri del marchio, che sono diventati ben 15 tra Torino e provincia, si porta il vecchio paio che viene ritirato e che potrà essere valutato fino a duecentomila lire, da scontare sul prezzo dell'occhiale nuovo che si acquisterà. Un po' come quello che accade con le automobili vecchie; e oltre al risparmio del cliente, l'operazione proposta da Ottica Salva ha pure un risvolto umanitario: tutti gli occhiali migliori tra quelli ritirati nei negozi dopo un'accurata rististemazione, vengono inviati nei paesi del Terzo Mondo, per essere riutilizzati al meglio.

Grande attenzione alla solidarietà, dunque, ma anche ottica al passo con i tempi. E' questa, da sempre, la proposta del marchio Salva. Le offerte della tecnologia, in questo settore sempre in espa[illegible], aumentano infatti di anno in anno, e diventano via via più sofisticate. Occorre dunque restare «moderni» e informati, parole «chiave» nei quindici centri Ottica Salva, a Torino in corso Siracusa 67, in corso De Gasperi 27, in via Tripoli 45, in via Madama Cristina 60, in via Monginevro 44, in via Nizza 60 e via Nizza 372, in corso Giulio Cesare 63, in piazza Statuto 26, corso Traiano 3, corso Vercelli 64 e via Gribaldi 43; ad Asti in via Cavour 99, a Chivasso in via Torino 45 e a Moncalieri in viale Stazione 1.

Tra le offerte più avanzate della tecnologia ci sono le lenti progressive, un tipo di occhiale adatto a soddisfare le più diverse esigenze. La stessa lente infatti, permette di vedere bene a tutte le distanze, dall'infinito al punto più vicino, il cosiddetto «punto prossimo», la lettura. Un esempio della praticità delle lenti progressive? Quando si guida l'automobile, con questo tipo d'occhiale si vede bene la strada, la macchina che precede, e insieme, se si abbassano gli occhi, si vedono altrettanto bene i piccoli segnali del cruscotto.

Le lenti progressive possono risolvere tutti i difetti visivi, dalla miopia all'astigmatismo, all'ipermetropia, alla presbiopia. Questo perché sono sempre personalizzate, vengono costruite cioè sempre «ad hoc» per ciascun cliente, perché devono appunto correggere ogni singolo e diverso caso.

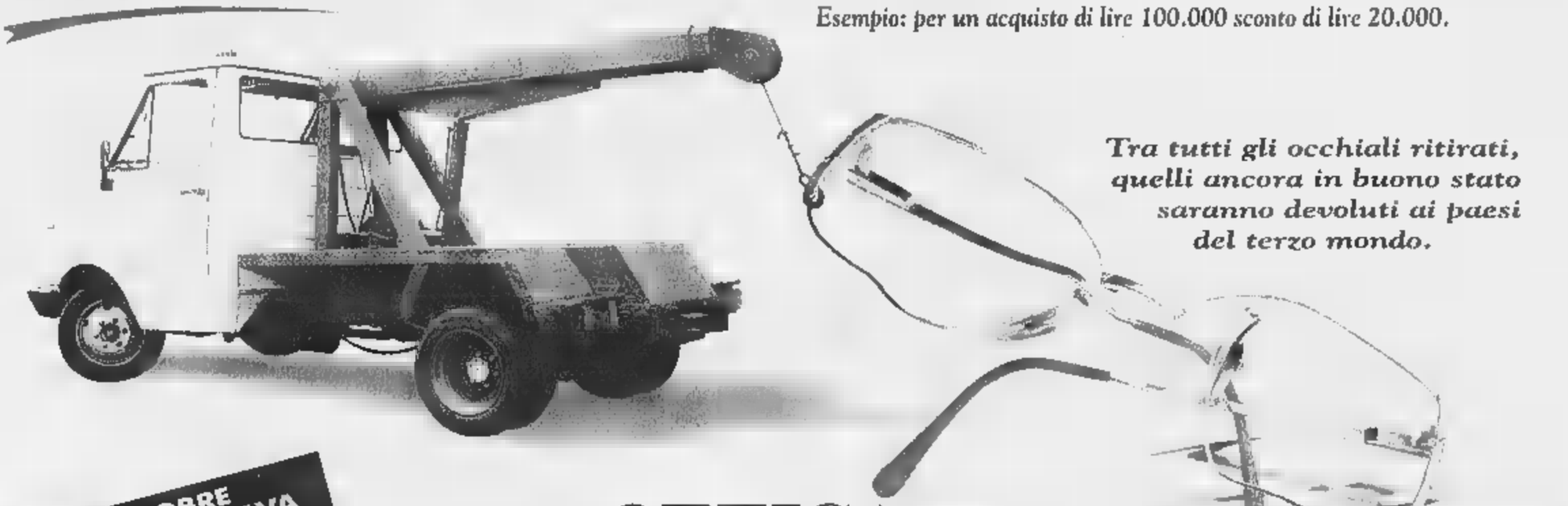
Gli occhiali progressivi sono quelli del momento, indicati proprio per la loro versatilità. «In pratica servono per evitare la scomodità di utilizzarne più di uno - spiegano da Ottica Salva -. Riuniscono in un solo paio quelli per guardare vicino, per le mezze distanze, e quelli per vedere bene lontano. Per questo le lenti progressive sono sempre più richieste: non appena il cliente le scopre non le abbandona più, perché si accorge subito della loro praticità. Noi in realtà le consigliamo da 15 anni, ma ora, grazie alla tecnologia di oggi, possiamo dire che sono davvero perfette».

E per chi non ama gli occhiali? Anche nel campo dele lenti contatto la tecnologia ha fatto passi da gigante, così da permettere di conciliare praticità ed estetica. L'ultimo ritrovato nel settore sono le lenti a contatto cosmetiche, che oltre a cambiare a piacere il colore degli occhi di chi le porta, possono essere predisposte per la correzione di qualsiasi difetto visivo, dalla miopia all'ipermetropia, all'astigmatismo. Ottica Salva, che è stata fra i primi a proporle a Torino, offre [illegible] campionario di colori vastissimo e sempre aggiornato con la moda. Si va dal profondo viola, per uno sguardo «fatale» alla Liz Taylor, al blu marino, dal verde smeraldo allo zaffiro, fino al luminosissimo nocciola, una nua[illegible] ideale per l'autunno in arrivo. Un battito di ciglia «colorato» a sorpresa, uno scherzo da fare agli amici, una soluzione simpatica per abbinare, uscendo, occhi e abito... Le lenti a contatto cosmetiche sono un'idea in più per sdrammatizzare il problema-vista.

RITIRIAMO I VECCHI OCCHIALI PER FARVI RISPARMIARE SUI NUOVI.

FINO A 200.000 LIRE DI SUPERVALUTAZIONE PER L'ACQUISTO DELL'OCCHIALE NUOVO*.

Esempio: per un acquisto di lire 100.000 sconto di lire 20.000.



Tra tutti gli occhiali ritirati, quelli ancora in buono stato saranno devoluti ai paesi del terzo mondo.

OTTOBRE DA OTTICA SALVA MESE PREVENZIONE DELLA VISTA CON ROTTAMAZIONE DELL'OCCHIALE USATO

OTTICA SALVA

Venite a vedere da noi.

TORINO
- C.SO SIRACUSA [illegible] - TEL. [illegible] 011 32 98 172
- VIA NIZZA 372 - TEL. 011 696.[illegible]
- C.SO [illegible] 3 ING. C.SO IT. SOVIETICA TEL. 011 [illegible]
- C.SO GIULIO CESARE 63 - TEL. 01[illegible]
- VIA [illegible] 45 - TEL. 011 [illegible]
- C.SO DE GASPERI 97 - ZONA CROCETTA TEL. 011 [illegible]
- VIA TRIPOLI [illegible] - TEL. 011 [illegible] 011 18 98 282
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 01[illegible]
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO TEL. 011 [illegible]
- VIA NIZZA 60 - TEL. 01[illegible] (ORARIO CONTINUATO)
- C.SO VERCELLI 64 - TEL. 011 [illegible]
- VIA GARIBALDI 43 - TEL. 01[illegible]

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. [illegible]

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 - TEL. 01[illegible]

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. [illegible]

Ciclismo: oggi si assegna il titolo ■ cronometro

Ullrich prova a dare la scossa ai Mondiali

Gianni Romeo
inviato a TREVISO

Finora abbiamo scherzato. Da oggi si fa sul serio: ai Mondiali di ciclismo scendono sulla strada gli uomini missile, quegli strani esseri che somigliano ai corridori ■ ancor di più ai marziani, chiusi nei loro lunghi caschi aerodinamici, messi in groppa a bici che paiono cavalli d'acciaio, con strane protuberanze e ruote da veicoli spaziali. Viene assegnato il primo titolo che conta davvero, quello dei cronomen, i signori del tic tac. Ma sarà l'ultima volta dei marziani. Nella stanza dei bottoni si sono accorti che il ciclismo stava andando troppo ■ ■. La gara contro il tempo non era più nemmeno parente delle corse su strada e perciò c'erano sempre meno vocazioni per la «prova della verità», figlia dello spirito dell'atletica.

Dal prossimo anno i nuovi regolamenti sui mezzi meccanici diminuiranno la spirale della specializzazione, soprattutto ■ riguardo della posizione in sella, che sarà più vicina a quella dei corridori su strada. E la ■■■ diventerà più praticata e più aperta, si spera. Pensate che alla prova di selezione per assegnare le maglie azzurre della «under 23» si erano presentati in otto. Ma con ogni probabilità anche la nuova gara non sfuggirà ai tipi ■■■ Ullrich, il tedescotto che viene dato ■■■ favorito assoluto davanti a Gontchar, a Hoardman, a Zuelle. Ullrich sa esprimere una potenza straordinaria, che qualche volta viene imprigionata soltanto dal suo animo fragile.

A chi gli chiedeva la ragione del suo chiaro successo alla Vuelta, ha risposto che in Spagna c'era un solo giornalista tedesco, al seguito. Niente pressione, poche responsabilità. Così Ullrich è tornato quello ■■■ due anni fa, un corridore lucido e ispirato. Il robot che nessuno immaginava poi nel 1998 schiantato al Tour dal grandissimo Pantani del Galibier. Quasi tutti pronosticano il suo successo, oggi. Al massimo lo potrebbe sgambettare Gontchar, l'ucraino che corre in casa perché abita a Roncade, ■ km da Treviso, e

Il tedesco Jan Ullrich (foto) è il favorito della «crono»: il rivale più pericoloso dovrebbe essere l'ucraino Gontchar

■■■ a memoria il percorso. Sul quale infatti ha già vinto la crono dell'ultimo Giro.

A Gontchar forse non l'ha detto, Ullrich, ■■■ gli darebbe volentieri l'oro in cambio di una medaglia domenica nella prova su strada. L'ha ammesso ■■■ molto candore. Perché si ha un bel dire che la crono è la ■■■ più vera, ma ogni corridore in cuor suo vorrebbe dimostrare qualcosa nel terribile gomito a gomito della strada. Perciò Ullrich si è ritirato nella sua abitazione ben protetta della Foresta Nera, dopo la Vuelta. Ha pedalato sui rulli perché il tempo ■■■ pessimo, ma dice che la sosta gli può aver soltanto giovato. E medita un colpaccio a Verona, anche se qualcuno sussurra che dovrà rendere il favore a Vandenbroucke, dimostratosi amico suo in Spagna, e aiutarlo a centrare quel successo fin troppo annunciato per ■■■ davvero facile ■■ raggiungere.

Gli italiani? Si sta insinuando il sospetto che la forma di Casagrande non sia più quella ■ agosto, mentre sono in crescendo ■ azioni ■ Celestino al fianco di Rebellin. E Tafi è attesa a una spettacolare sparata da lontano. Marco Velo, un uomo del Pirata, ■■■ in gara per un piazzamento nei dieci, sarà anche in ■■■ domenica. Non azzarda pronostici immediati, ma guarda avanti: «Pantani tornerà nel 2000 e vi sbalordirà. Sarà più forte di prima». Ha pronunciato il nome che qui tutti hanno in testa ■ nessuno dice. Se questo Mondiale non decolla, nell'entusiasmo della folla e nelle attese, una ragione c'è.

Sfiorato il podio dagli junior Benenati e Biondo

Bellutti (22°) e Pezzo (30°) a passeggio contro il tempo

TREVISO. Ancora nessuna medaglia per l'Italia dopo quattro gare. L'hanno sfiorata gli junior, quarto e quinto. Non l'hanno nemmeno intravista le donne. Ma per Bellutti e Pezzo era casuale che il loro percorso verso Sydney passasse da Treviso, in una specialità mai praticata. «Mi è mancata del tutto l'esperienza nell'affrontare le curve ad alta velocità, nel destreggiarmi coi cambio», ha spiegato Paola Pezzo. «Ho sofferto mal di stomaco e mal di gambe, ma è stato un bel test per i Mondiali di Berlino che disputerò fra due settimane» ha detto Antonella Bellutti.

Crono junior maschile: 1. Cancellara (Svi), km.25,850 in 30'36"30 media 50,686; 2. Kaloumov (Rus) a 42"77; 3. Knees (Ger) a 49"62; 4. Benenati a 56"94; 5. Biondo a 1'16"63.

Crono élite femminile: 1. Zijlaard-Van Moorsel (Ola), km. 25,850 in 32'31"87 media 47,698; 2. Wilson (Aus) a 4"57; 3. Pucinskaite (Lit) a 31"75; 9. Longo (Fra) a 54"71; 22. Bellutti a 2'05"72; 30. Pezzo a 3'31"25.

Oggi. Ore 14, crono élite maschile, km. 50,500. Campione uscente Olano (Spa, non partecipa). Italiani in gara: Gian Mario Ortenzi, 23 anni, di Recanati (Mercatone Uno) e Marco Velo, 25 anni, di Brescia (Mercatone Uno).

Maranello non s'arrende dopo il «no» di Schumacher

Michael Schumacher durante il test sostenuto lunedì scorso al Mugello, quando era risultato più veloce di Eddie Irvine

La Ferrari le studia tutte Maxi-premio per Irvine

Cristiano Chiavegato

La Ferrari taglia corto. Se Michael Schumacher non si è detto disponibile per aiutare Eddie Irvine e la squadra nel tentare la conquista del Mondiale, Maranello ha deciso di dare un ulteriore incentivo al pilota irlandese. Se vince il titolo, riceverà un super-premio di circa 2 milioni di dollari, pari a 3,8 miliardi di lire. Una cifra enorme, ma ampiamente giustificata dal valore dell'impresa. In caso di successo, dopo venti anni di digiuno, l'immagine del Cavallino Rampante, per quanto riguarda le corse, riceverà una bella spolverata. E anche sul piano concreto, una vittoria varrebbe molti quattrini per i ritorni degli sponsor e la suddivisione dei diritti televisivi e dei bonus assegnati dalla Fia.

Nel frattempo, la stampa tedesca ■■■ tratta il caso Schumacher con inaudito cannibalismo. Tanto per cambiare, la solita «Bild» accusa i media italiani di essersi schierati all'unanimità contro il pilota della Ferrari e la sua decisione di rinunciare alle ultime due gare di campionato ■■■: «Gli italiani lo hanno fatto a pezzi, rinfacciano a Schumi di non avere alcuna intenzione di far vincere il Mondiale a Irvine».

Ma chi ha tagliato veramente a fettine il «povero» Michael sono stati proprio i giornali tedeschi. «L'immagine di un egoista», titola l'autorevole «Die Welt». E l'articolo è micidiale: «Dopo l'incidente di Silverstone, Schumacher ha coltivato soltanto un aspetto, quello di essere un egoista. La star più pagata dell'automobilismo ha seguito con tono sprezzante il declino della scuderia italiana, descritta come una banda di dilettanti». Ma quale declino, di grazia, visto che Irvine è sempre in lizza per il titolo? E ancora: «Nessuna traccia nel suo comportamento di un senso del dovere nei confronti della squadra che lo ha fatto diventare il pilota più pagato della storia e gli ha concesso tutti i privilegi».

Ancora più pesante l'ultima considerazione: «Per Schumi, se non è lui a diventare campione del mondo, nessun altro pilota deve conquistare il titolo che a Maranello aspettano da 20 anni. Il suo impegno è totale soltanto quando fa comodo ai suoi interessi». Per la «Frankfurter Allgemeine», «la rabbia degli italiani è comprensibile e diventa impossibile non parlare di tradimento. Prima Schumacher dice di voler tornare a tutti i costi, adesso che finalmente può non vuole più».

In attesa che, oggi, Schumacher e Fischella vengano ricevuti dal Papa al Vaticano insieme con una qualificata rappresentanza della «nazionale» cantanti, a Maranello si continua a lavorare sodo. Anche alla Ferrari certe dichiarazioni o precisazioni del tedesco non sono piaciute, così come non è stato gradito il rifiuto del pilota ad andare almeno come spettatore e/o consulente in Malesia e Giappone. I rapporti non sono così idilliaci come sostiene Michael, che forse si basa solo sulle ottime relazioni con Jean Todt.

Ieri, Irvine ha continuato la preparazione per la gara di Kuala Lumpur. Approfittando di qualche raffica di pioggia, l'irlandese ha collaudato gomme da bagnato e da asciutto. Non si sono viste, per ora, novità aerodinamiche, ma ci sono ancora due giorni di tempo perché i test termineranno solo domani. Purtroppo non giungono buone notizie dalla Malesia: gli organizzatori, che si sono fatti in quattro per ospitare al meglio la prima gara di Formula uno, sono preoccupati per i violenti temporali tropicali che, nella zona del circuito, hanno cambiato «orario»: non si scatenano più nel tardo pomeriggio, ma intorno a mezzogiorno. Non c'è che da sperare in un cambiamento per la prossima settimana.

SPORTFLASH

■ ■■■ E ■■■ Serie A. Sabato 16, ore 15: Udinese-Lazio. 20,30: Fiorentina-Parma. Domenica 17: Roma-Juve 20,30. Sabato 23, ore 15: Perugia-Venezia. 20,30: Inter-Milan. Domenica 24: Torino-Roma 20,30.

■ **SAMP,** ■■■ E ■■■ Sette squalificati in B per 1 turno: Silvestri (Cosenza), Annoni (Ternana), Barmchelli (Cesena), Bianco (Treviso), Mutarelli e Moscardi (Genoa), Saudati (Empoli). Stop ■ multa di 5 milioni a Ventura (Samp). Multe di 20 milioni a Salernitana, Samp e Savoia, 18 al Napoli, 5 al Vicenza.

■ ■■■ **AGL**■■■ La Scozia ha battuto la Bosnia 1-0 assicurandosi il secondo posto del gruppo ■ delle qualificazioni agli Europei dietro alla Repubblica Ceca e acquisendo così il diritto a disputare gli spareggi di metà novembre.

■ **TOTOGOL, NUOVO JACKPOT.** Con il riporto di oltre 2 miliardi, è probabile che il Jackpot del concorso Totogol di domenica prossima supererà i 5 miliardi.

■ ■■■, **COPPA ITALIA.** Oggi ritorno degli ottavi (20,45) di Coppa Italia. A1: Petrarca Pd-Delmonte Fe; Lube Macerata-Maxicono Pr; Brescialat-V. Ravenna; Iveco Pa-Cosmogas Fo. In A2: C. Loreto-S. Falconara; Cutrofiano-Videx; Taranto-G. del Colle; Cagliari-CamCavi Na; Trebaseleghe-Carifano; Tonci Li-Icon Li; Kappa To-Asystel ■■■; Crema-I.Trentino.

■ **TENNIS, GAUDENZI KO.** Mentre in Germania l'azzurra Farina ha superato la Novotna 6-3, 6-4, Andrea Gaudenzi è andato ko (4-6, 2-6) a Palermo con Vicente e Norquiso ha fatto la stessa fine con l'altro spagnolo Martin (1-6, 4-6).

■ **HOCKEY, VINCE MERANO.** Risultati della seconda giornata del campionato di hockey ghiaccio: Fassa-Val Venosta 16-2, Varese-Bolzano 3-9, Merano-Appiano 4-■, Val Pellice-Renon 3-1, Alleghe-Zoldo 12-0, Auronzo-Como 5-3, Vipitano-Asiago 6-5.

■ ■ **GOLF** ■ **MARGARA.** Inaugurato con ■ Pro-Am (vincitori Burley, Righetti, Tonelli e Arpellino), il 18° Open San Paolo Vita. Oggi via al Challenge Tour con 150 giocatori provenienti da tutto il mondo.

■ **IPPICA, LA CORSA TRIS.** Nella corsa Tris di Agnano (trotto), combinazione 10-6-1. Ai 656 vincitori L. 1.647.200.

IL SESSO ESTREMO
NON È SOLO ROBA DA FILM-SCANDALO.
ALLE DONNE LE SITUAZIONI AUDACI
PIACCIONO. ECCO TUTTE
LE LORO FANTASIE PIÙ SEGRETE.

AVETE VOGLIA DI SCOMMETTERE SUL 2000? CAPITAL HA SELEZIONATO I DIECI MIGLIORI AFFARI PER I PROSSIMI DODICI MESI, DALL'INDICE NIKKEI DELLA BORSA DI TOKIO AI FONDI INTERNET.

TUTTI ■ SPECIALIZZANO, LUI DIVERSIFICA. TUTTI CONCENTRANO, LUI DIVIDE. RENZO ROSSO, PADRE-PADRONE DI DIESEL, ANNUNCIA CHE PRESTO PASSERÀ DAI JEANS AI PIATTI E ALLE SEDIE. PERCHÉ IL MONDO SI STA DIVIDENDO ■ MILLE TRIBÙ.

TEST

COME MISURARE IL PROPRIO Q.I. IN 27 MINUTI, RISOLVENDO 37 PROBLEMI CON L'AIUTO DELL'INTUIZIONE E DELLO SPIRITO DI OSSERVAZIONE. RISULTATO? SCOPRIRETE GLI SCHERZI DELL'INTELLIGENZA.

NUOVO IN EDICOLA A SOLE 5.000 LIRE

GRATTA E VINCI
L'ESERCIZIO QUOTIDIANO

Ecco alcuni facili esercizi da fare al bar di fronte alla tabaccheria o in ufficio

1. Fai [illegible] per 10 secondi, come per spremere un tubo di dentifricio
2. Fai [illegible] la testa a destra e a sinistra, guardando tutti con aria [illegible]
3. Usa l'indice e il medio, mordendo e agitando il più velocemente possibile. Non 5 secondi, non uno di più!

Con il nuovo "Gratta e Vinci" si vince due volte: conserva la parte del biglietto dedicata all'Oroscopo e guarda la trasmissione "In Bocca al Lupo", in onda su Rai Uno alle 18,50.
Ogni giorno ci sono in palio premi aggiuntivi a partire da 100 milioni.

FAI UNA MANO DALLA FORTUNA

LOTTERIE NAZIONALI

Gratta e Vinci

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maresco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; [illegible], via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7300311; **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573663; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754. Ulteriori recapiti presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono ricevere la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domandi**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.545)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- affitti domandi
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: data fissa, o rientri il doppio. Avvisi urgenti: data fissa e quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTIT' immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente Sanpaolo (UIC 4395). Tel. 011/561.7521.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] DI ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un attivo? Pagamento contanti. Compresi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriale, artigianale, commerciali, turistiche di alberghiero, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02 295 18014.

[illegible] E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

BAR supermercato Santa Rita unico incasso zona corso prezzo interessante vendo urgente motivi salute. Tel 011.385.5098.

[illegible] D'OULX vendesi pub muri e attività. Telefono 0339 652 1306.

STELLA 011/447.4802 abbigliamento vendesi via Roma 90 mq alto reddito affitti adatto 2 persone chiusoni.

STELLA 011.447.4802 panetteria pasticceria con laboratorio vendesi via Cavaglià € 2 000 000 affare adatto 3 persone.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costituzione stampi cerca dei trapezisti per macchine a tuffo. Tel ore ufficio 011/707 2333 - 4.

DISPONENDO posti liberi si esaminano 20/45enni. Presentarsi oggi Norwark Foglietto via Pio VII, 168 angolo via Vigliani - Torino 1° piano dalle ore 9 - 12.30/14.30 - 18.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA soluzione per inserimento in viaggio e stipulare telefoniche marchionali giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel 011/315.7356.

Azienda di produzione e servizi
leader nel proprio settore cerca
Direttore Amministrativo
Età 35 - 40 anni
con esperienza almeno quinquennale nella posizione di
Responsabile Contabilità Finanza e Controllo
cui affidare la direzione amministrativa, la redazione del bilancio annuale, l'implementazione del controllo gestione.
Retribuzione di sicuro interesse.
Possibilità di carriera commisurata alla capacità.
Inviare curriculum vitae fax 011/859 1560

AZIENDA leader settore logistica ricerca Oracle developer, comprovata esperienza, da [illegible] nel [illegible] organico in viare curriculum vitae fax 011/800 0228 o contattare 011/897 0064.

SEGRETARIA di direzione, alto livello, inglese perfetto, uso PC cercasi per grande azienda Torino ovest. Inviare C.V. a: Synergie Italia s.p.a. [illegible] 011/561 8829, fax 011/535 500.

SOCIETA' di [illegible] ricerca ragioniere/a ottima conoscenza contabilità generale bilanci normativa fiscale uso computer. Scrivere Publikompass 8028 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi [illegible] 3 [illegible] diplomate per registrazione fatture via. Scrivere Publikompass 8029 - 10100 Torino.

STUDIO professionale ricerca 1 praticante dott. commercialista per proprio. Scrivere Publikompass 8027 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BIONDINA referenziata per accudire bambina 5 mesi, piccolo aiuto domestico, [illegible] Nizza. Tel 011/631 3053 pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda ricerca nuovi volti, fotomodelle, indossatrici, pubblicità, spettacolo. Ufficio casting tel 02/268 29630 - 010/595 8082.

PER UN [illegible]

Sentire digitale

Sentire meglio

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67 - 54.33.18

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

Torino	MAICO	Corso Re Umberto 19D Tel. (011) 54.85.22
Moncalieri	MAICO	Via Pininfarina, 18/A Tel. (011) 605.42.23
Alba	MAICO	Via Pierino Belli, 14 Tel. (0173) 36.10.10
Alessandria	MAICO	Piazza Garibaldi, 50 Tel. (0131) 25.47.55
Aosta	MAICO	Via Croix de Ville, 36 Tel. (0165) 34.142
[illegible]	MAICO	Via G. Carducci, 12 Tel. (0141) 35.26.98
Biella	MAICO	Via D. Alighieri, 6 Tel. (015) 252.24.18
Cuneo	MAICO	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.81.49
Fossano	MAICO	Via Roma, 9 Tel. (0171) 69.81.49
Ivrea	MAICO	Via Palestro, 60 Tel. (0125) 44.973
Mondovì	MAICO	Via Ripe, 1/D Tel. (0174) 55.25.77
Novara	MAICO	Via Del Mille, 1/C Tel. (0321) 36.292
Vercelli	MAICO	Corso M. A[illegible] 94 Tel. (0161) 25.12.77

CERCASI apprendista impiegato/a part time, bella presenza [illegible] 23 anni, buon uso PC. Tel 011 473 0047.

NEO-DIPLOMATI/E cercansi da inserire in stand centri commerciali Torino e provincia per raccolta adesioni Club Editori. Per appuntamento telefonare 038/927.2038 - 0335 685.5275.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto meno 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011/097 0937.

URGENTE. Stagionale/a opportunità di lavoro indipendente in Italia e/o estero (anche part-time). Elevati guadagni. Tel 011/382 1846 - 0346 331 4727 Sig. Bertola.

YUCI operaia Lomi massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel 011 397 0940.

[illegible] E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di Torino di un'importante Società di noleggio a lungo termine della propria struttura commerciale ricerca: A) diplomati o laureati età 22 - 55 anni ambosessi da dedicare in autonomia a lavoro di [illegible] a nuovi progetti. Si offre: corso di formazione gratuito, contratto di avviamento provvigioni, premi ed incentivi reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamento e da iniziative di marketing in un contesto societario stabile e in continua espansione. Sede di lavoro Torino. Tel per appuntamento: dalle 011/562 7276.

A venditori monomandatari interessati lavoro provincia casa con assegno ingaggio oltre fisso stipendio provvigioni premi. Scrivere casella 60 Nizza Monferrato.

GABETTI SPA ricerca per potenziamento organico acquisizioni immobiliari con esperienza maturata nel settore. Offriamo corso tecnico pratico elevati guadagni possibilità di inserimento alle dipendenze per coloro che si distingueranno per i migliori risultati. Tel segreteria Gatto 011/57 672.

IMPORTATORE di articoli per la pesca e vendo unico per il settore imprese di Torino città cerca agenti con ottima rete vendite per le province di Alessandria Asti Cuneo Vercelli Biella Aosta Torino Verbania Novara Varese Oltremare zone esclusive. Non inviate curriculum spese e provvigioni. JOTA SRL Bolzano tel 0471/202603 - cell 0335 6083659 Resp. Personale Sig. Munoz fax 0371.430578.

FORMAZIONE E LAVORO

CERCHIAMO giovani donne di carica positiva ed entusiasmo da inserire nel corso di avviamento al lavoro per tecnici in grafica ed editoria pubblicitaria. Informazioni e iscrizioni allo 011/489 780.

CORSI diurni serali per pizzaioli vari livelli professionali da £ 1 480 000. Inserimento lavoro garantito. Informazioni e iscrizioni allo 011/489 780.

IL mercato del lavoro offre sempre opportunità di inserimento a giovani che seguono con profitto i corsi di formazione per partecipare e stabilità. Per informazioni e iscrizioni SSL 011/485 306.

IL 18 ottobre inizierà i corsi per barmen cuochi pizzaioli pasticceri. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Possibilità finanziamento rateizzato fino a 36 mesi. Les Mendiants 011/489 858.

IL 18 ottobre inizierà i corsi per operatore turistico di agenzia e addetto turistico (booking operatori) per tour operator con stage operativo. Elevate opportunità lavoro. Tel 011/485 306.

IL 19 ottobre inizierà il corso serale di avviamento al lavoro per massaggiatori estetici professionali e commerciali offerta. Tel 011 914 9179 - 011 914 8319.

RAGAZZA di 20 anni diplomata presso agenzia corrispondente in lingue estere buona inglese conoscenza Word. Esperienza utile ma non indispensabile. Zona Lingotto. Tel 011 760 953.

RAGIONIERA 21enne offresi a soluzione di qualsiasi problema registrazione contabile su PC Windows. Eventuali possibilità zona Torino Sud. Tel 011 695 4514 (pomeriggio).

RAGIONIERA 26enne referenziata 10 esperienza fornitori clienti banche cerca lavoro serio nel settore amministrativo. Tel 011 619 2926.

RAGIONIERA 30enne referenziata esperienza contabilità clienti fornitori prepost. iva cespiti Inps Tel 011 484 789.

27ENNE laureata in scienze della comunicazione esperienza ricerche di mercato e Store Marketing offresi. Scrivere Publikompass 8033 - 10100 Torino.

33ENNE esperienza contabilità ordinaria e fiscale offresi Tel 011 944 4218.

TECNICI

TECNICO telecomunicazioni con esperienza di cablaggio cerca impiego. Tel 011 312 458 - 0335 582 2259.

DIRIGENTI

DIRIGENTE consolidata esperienza maturata in consulenza piccolo medio e grandi gestione risorse umane vendita ricerca selezione pluriennale. Tel 0360 498 109.

LAVORI VARI E PART TIME

CUSTODE libero offresi per lavoro di pulizia in villa o condominio. Torino e cintura. Telefonare 011/329 7054 - 13 - 21.

AGENTI E [illegible]

AGENTE commercio provata esperienza pluriennale diploma perito industriale settore metalmeccanico, offresi a società. Telefonare 011/900 6472 - 0338/907 9837.

[illegible] IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] NO [illegible]

ATTICO in Pozzo Str[illegible] luminoso panoramico ingresso cameriera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo. Tel 011/701 853.

[illegible]
stessa casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende Euroedile 011/437.5696.

[illegible] 011/581.9433 [illegible] Vercelli presso vendesi in blocco stabile del 1920 occupato mq 1100.

BATTOCCHIO 011/581.9433 Gran Madre libero ottimo ristrutturato ingresso salone 3 camere 2 bagni [illegible] mq 130.

BATTOCCHIO 011.581.9433 [illegible] Berruga adiacenze ristrutturato in casetta ingresso cucina camera cameretta bagno cantina termoautonomo € 142 000 000.

BORGO VITTORIA disponendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno € 5 000 000 più € 600 000 mensili casa. Tel 011/701 853.

CENTRALISSIMO
libero ingresso 3 [illegible] cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5696.

CENTRO corso Vittorio appartamento mq 350 ristrutturato [illegible] doppia uso ufficio. Tel 011/669.2962.

CORSO Lecce piano 2° mq 200 cucina salone 4 camere doppi servizi proposta box G.F. 011 385 7001.

CORSO Sebastopoli via Lessona ottimo uso 2 camere cucina 2 servizi [illegible] recente. Bighiani 011/434 2377.

CORSO Siracusa alloggio [illegible] ingresso cameretta soggiorno cucinotto bagno servizi. Posteggio. Sas 011/[illegible] 0337 204 296.

CROCETTA corso Stati Uniti ingresso salone cucina doppio da ristrutturare bella casa 3° piano € 20 milioni trattabili. Tel 011/817 8400.

CROCETTA via Lamarmora in corso ristrutturato libero subito 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011/561 8331.

GABETTI SPA Autoda fé visibile con ascensore ristrutturato cucina 2 camere cucina doppi € 165 000 000. Ag. Giusti corso 011 748 1653.

GABETTI SPA corso Giulio Cesare Polo adiacenze ristrutturato salone due camere bagno cucina doppi servizi. Ag. Donna 011 248 1653.

GABETTISPA corso Unione Sovietica vendiamo appartamento ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio 2 cantine cucina 3 camere 2 bagni e Ag. Santarella 011 399 393.

GABETTI SPA San Paolo via Bologna ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina bagno [illegible] Ag. Vanoni 011 335 654.

GABETTI SPA via Bertolotti pressi via Cibrario libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi. Ag. Bellezza 011 830 [illegible].

GABETTI SPA via Duchessa di Genova ristrutturato libero subito 2 camere cucina doppi servizi. Ag. Buongiorno 011 [illegible].

GABETTI SPA via Lamarmora in corso ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi. Ag. [illegible] 011 [illegible].

ITALIA '61 via Vandalino ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi. Ag. Donna 011 [illegible].

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finitura extramonenia pregiate. Euroedile 011/437.5696.

PARELLA corso Lecce camera libera ad uomo ingresso soggiorno tv angolo € 200 mensili. Tel 011 [illegible].

PIAZZA Arbarello libero parzialmente arredato 2 camere soggiorno cucina ristrutturato bagno servizi. Semestrale. Sarti 011 566 2063.

PIAZZA Statuto libero subito ingresso salone cucinotto 2 camere bagno. Ascensore. Ristrutturato. Tel 011 [illegible] 3283.

PIAZZA STATUTO
Libero via Bra uso ufficio con Via Assarotti [illegible] 3 camere letto cucina ripostiglio doppio servizi ascensore riscaldamento. Splendido prezzo. Tel 011 553 313 - 011 532 432.

PIAZZA Statuto (pressi) libero ristrutturato cucina cucina bagno ampio ripostiglio. Gabetti Ag. Ce Rom 011 4133 558.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011/437.5696.

VIA CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5696.

VILLA Precollinare ottimo contesto piano rialzo libero ristrutturato [illegible] ampio parco [illegible] mq piscina. Semi 011/568 3263.

TORINO PROVINCIA

PINO Torinese in [illegible] con parco di mq 2000 soggiorno doppio 4 camere cucina 2 bagni ampio ingresso/ripostiglio posto auto. Tel 3748 443 7144.

A. LUNGO DORA COLLETTA appartamento mq 1900 piano terra [illegible] Tel [illegible].

AFFERMATO centro commerciale [illegible] importanti corsi [illegible] spazi vendita [illegible] Tel [illegible].

AFFITTASI Piazza Statuto [illegible] mq 400 completi di impianti [illegible] Tel [illegible].

BATTOCCHIO [illegible] Tel [illegible].

CENTRO [illegible] Tel [illegible].

VIA BOTTICELLI
recente ed elegante palazzina uffici su 3 livelli per 1.200 mq totali oltre magazzino 500 mq. Gabetti Impresa 011 539.007.

PECETTO [illegible] Tel [illegible].

PINO TORINESE [illegible] Tel [illegible].

PRECOLLINA [illegible] Tel [illegible].

RIVOLI [illegible] Tel [illegible].

S. MAURO [illegible] Tel [illegible].

VILLA [illegible] Tel [illegible].

LIGURIA

ALASSIO [illegible] Tel [illegible].

ALASSIO [illegible] Tel [illegible].

ANDORA [illegible] Tel [illegible].

AREA CASA [illegible] Tel [illegible].

BORGIO VEREZZI [illegible] Tel [illegible].

CERIALE [illegible] Tel [illegible].

CERVO LIGURE [illegible] Tel [illegible].

DIANO [illegible] Tel [illegible].

FANTINO [illegible] Tel [illegible].

RIVIERA [illegible] Tel [illegible].

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE [illegible] Tel [illegible].

AREA CASA [illegible] Tel [illegible].

AREA CASA [illegible] Tel [illegible].

AREA CASA [illegible] Tel [illegible].

AREA CASA [illegible] Tel [illegible].

AREA CASA [illegible] Tel [illegible].

ITALGEST 800 274 274 affare Nizza Piemontese fronte mare vista da sogno ap. panoramici nuovo grande terrazza € 93 000 000.

ITALGEST 800 274 274 Antibes Pontaiba vista mare lussuosi appartamenti in villetta privatizzati piscina, parco da € 120 000 000.

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu affare imbattibile! Splendidi appartamenti sul porto, pronta consegna piscina da € 56 000 000.

ITALGEST 800 274 274 Cannes Theoule sul mare, appartamenti in stile provenza consegna da € 32 000 000 [illegible] piccola rata.

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail [illegible] vista mare [illegible] bivio, prestigiosissimi appartamenti prezzi scontati 40%.

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo fleuve soleil commercializzabile esclusiva fantastica vista mare prestigiosi contesto [illegible] appartamenti € 33 000 000 più piccola rata.

MONTECARLO [illegible] 98 mq vista panoramica Principato bella loggia box auto piano elevato Sud FF 5 000 000. Dorra 0037 793 255 025.

[illegible] Milleton bel [illegible] 47 [illegible] mq [illegible] alle cuisine separate. [illegible] Casino parcheggio FF [illegible]. Dorra [illegible] 793 255 025.

VILLEFRANCHE SUR [illegible] residenza con [illegible] 3 - 4 locali terrazza, vista mare [illegible] garage FF 1 600 000. Barklimmo 0033 493 108 687.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Alimanni zona Le Gru capannone uffici mq 3600 e 9000 verde. Posti auto. Gas 011 564 040 - 0337 704 296.

A. CORSO [illegible] Tel [illegible].

B. CORSO [illegible] Tel [illegible].

A. CORSO [illegible] Tel [illegible].

ADIACENTE [illegible] Tel [illegible].

BARRIERA MILANO
2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 6% € 170.000.000. Euroedile 011 437.5696.

BATTOCCHIO [illegible] Tel [illegible].

CASELLE
in area confinante Aeroporto polo industriale artigianale. Disponibilità superfici da 600 a 20.000 mq coperti. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CORSO [illegible] Tel [illegible].

VENDESI [illegible] Tel [illegible].

VIA SAN DONATO
ultima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011 437.5895.

TERRENI

OULX [illegible] Tel [illegible].

[illegible]

TORINO CITTA'

AB CASE [illegible] Tel [illegible].

GABETTI SPA [illegible] Tel [illegible].

PRIVATO [illegible] Tel [illegible].

AFFITTI OFFERTE

TORINO [illegible]

ABBIAMO [illegible] Tel [illegible].

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible]

INGEGNERE [illegible] Tel [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Ricerchiamo in affitto capannone mq 1500/2000
per attività senza produzione
massime garanzie
Baldini 011/596.771.

AUTOVEICOLI

IL ACQUISTA [illegible] Tel [illegible].

ABBIAMO [illegible] Tel [illegible].

ACQUISTA [illegible] Tel [illegible].

ACQUISTA [illegible] Tel [illegible].

ACQUISTA [illegible] Tel [illegible].

ARAGONAUTO [illegible] Tel [illegible].

AUTOTORTONA [illegible] Tel [illegible].

CON [illegible] Tel [illegible].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [illegible] RESIDENCES

BIBIONE [illegible] Tel [illegible].

CASA [illegible] Tel [illegible].

MATRIMONIALI

A. 30ENNE [illegible] Tel [illegible].

A. 40ENNE [illegible] Tel [illegible].

MAESTRA [illegible] Tel [illegible].

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] Tel [illegible].

A. OREFICERIA GE.MA. [illegible] Tel [illegible].

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi [illegible] senza impegno al:

800-239650

Gli [illegible] di vendita [illegible]

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande Marmi
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

info show room tel 0572 953764 fax 0572 955434
www.gegilerdi-group.com

FOR EVERYONE USE

80 corsi di SERVIZI e TRANQUILLITÀ
Acquista Nuova PUNTO con la formula GAS & WASH
Viaggiare con servizi e tranquillità nel mondo Fiat Progetto.
Str. NAZIONALE 29 CAMBIANO (TO) - Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

ECO-O2
STRADA fino a 2 Milioni PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
C.SO PESCHIERA 265 - (TO) Tel. 011/33.27.37
PROGETTO

Dopo il no al trasloco a Venaria, dal ministero si precisa: aspettiamo lo studio degli esperti

«Vogliamo gestire anche noi l'Egizio»

Castellani: vi spiego perché dovrà rimanere in città

Emanuela Minucci

«La città si candida a gestire l'Egizio, insieme con governo, Regione e Provincia. L'Egizio, intendiamoci, come tutti i beni artistici torinesi, così come consentito dalla legge Bassanini». E' la risposta del sindaco Castellani all'esito del Consiglio comunale di lunedì, dedicato al trasferimento del museo: assemblea da cui è emerso un netto no al trasloco. «L'Egizio deve restare nel sistema museale della città: questo è l'orientamento espresso dalla Sala Rossa. Ora il governo cittadino ha dichiarato sino in fondo le proprie volontà. Volontà che coincidono con una sola certezza: l'ipotesi Venaria non è più da considerarsi», conclude il primo cittadino.

Il museo dunque, secondo i voti espressi dal Consiglio, deve restare a Torino, nella sede attuale di Palazzo dei Nobili, semmai ampliata, grazie al trasferimento della Sabauda. Operazione che offrirebbe uno spazio di 15 mila metri quadrati contro i circa 13 mila ricavati nella Reggia di Venaria.

Come reagisce il ministero dei Beni Culturali alla presa di posizione politica della Sala Rossa che si è opposta (con 19 voti favorevoli) al trasloco del secondo museo Egizio al mondo, preferendo potenziare la struttura esistente? Giovanna Melandri non commenta il voto dei consiglieri, ma dal ministero si sottolinea che il governo continuerà nella linea concordata a metà settembre. Vale a dire realizzare uno studio di fattibilità sull'ipotesi di Venaria, che sarà pronto il prossimo marzo, come deciso di concerto con i tre enti, Comune, Regione e Provincia.

E mentre il governo sembra intenzionato a continuare sul metodo già concordato con gli enti locali nell'ultima visita del ministro Melandri, a Palazzo Civico (ma anche a Palazzo Lascaris e Cisterna), l'argomento è quanto mai caldo. I Ds, che si sono visti bocciare la propria mozione per portare l'Egizio su Spina 3, continuano a essere «molto seccati» nei confronti dell'assessore alla Cultura, Perone. Spiega Alberto Nigra, segretario provinciale della Quercia: «L'assessore doveva prima confrontarsi con la sua maggioranza. Non ha senso arrivare in aula in questo modo. Ma qual è il progetto di Perone? Neppure in giunta c'è omogeneità di pareri...». L'assessore alla Cultura, la cui relazione in Consiglio è comunque piaciuta a molti gruppi, compresi i popolari, si stupisce di tanta indignazione: «Nel mio intervento non ci sono elementi che negano lo studio proposto dai Ds. Quindi, da questo punto di vista, le tesi che ho sostenuto richiedono ancora molti approfondimenti. Quello che è fondamentale è affrontare il problema-Egizio non in modo isolato, ma come elemento di rafforzamento del sistema complessivo».

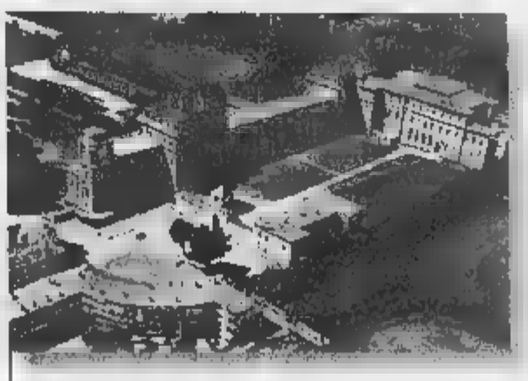
E mentre il verde Silvio Viale esulta per l'approvazione della mozione (19 sì, 12 no, 8 astenuti) e prepara una seconda proposta in cui si impegna sindaco e giunta a «scongiurare l'eventualità che il ministro Melandri trasferisca l'Egizio a Venaria, ritenendo che si debba ampliare e ristrutturare l'attuale allestimento utilizzando tutto lo storico palazzo dell'Accademia delle Scienze», il presidente della Regione Enzo Ghigo preferisce non alimentare le polemiche. E dice: «Sarebbe prematuro trarre qualsiasi decisione prima che il ministro Melandri presenti il suo studio di fattibilità...».

La presidente della Provincia Bresso, invece, lascia aperte più possibilità: «Va sicuramente esplorata l'ipotesi di trasferire l'Egizio a Venaria, ma chiediamo che al tempo stesso si studi la possibilità di mantenere questo museo nel centro città, con un riallestimento che dovrebbe prevedere l'utilizzo dei locali posti nel seminterrato di Palazzo Carignano».

Una cosa è certa: anche se la Sala Rossa ha pronunciato il suo «no» al trasloco, il dibattito sul futuro dell'Egizio resta più che aperto. E da qui al 31 marzo c'è anche chi reagisce con una battuta: forse prima di allora i faraoni avranno subito tanti spostamenti (almeno virtuali), da far rimpiangere la tranquillità dei sarcofaghi.

TRE IPOTESI PER IL FUTURO DELLE MUMMIE

VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE. Nel Palazzo dei Nobili i metri quadrati sono circa 3300, del tutto insufficienti. Favorevoli ad un futuro dell'Egizio nell'attuale sede, sia pure con ristrutturazioni e ampliamenti, sono Castellani e Bresso (che non la escludono, pur non trascurando altri siti) e in Sala Rossa: Verdi, Comunisti, Alleanza per Torino, Ppi, Lega, Sdi, Rifondazione e parte di Forza Italia. An è favorevole ad una soluzione in centro.



VENARIA REALE. Al Castello di Venaria sono già partiti i lavori per il più importante cantiere europeo di restauro, con un impegno di oltre 200 miliardi. Il presidente della Regione Ghigo sostiene il trasferimento del Museo in quel contenitore, e si è dichiarata favorevole all'ipotesi anche il ministro ai Beni culturali, Giovanna Melandri. Possibilista anche Bresso, mentre nei partiti soltanto una parte di Forza Italia (Dondona) si schiera per il trasloco.

SPINA TRE. E' quel milione di metri quadri alla periferia Nord della città, vecchio quartier generale di acciaierie ormai in disuso. Qui, sul fiume Dora, si pensa di far nascere quel nuovo Museo Egizio in grado di ospitare il milione di visitatori che la struttura è in grado di attirare ogni anno. Favorevole al «Guggenheim» che costerà attorno a 250 miliardi, l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri e i Ds. Ma anche Bresso e Castellani non escludono l'ipotesi.

«Un Guggenheim dei faraoni»

L'assessore Alfieri: serve un grande museo

«Bilbao e Lione insegnano: per ottenere un grande rilancio turistico e d'immagine ogni città ha bisogno di una potente attrazione culturale. E su quale grande museo può contare Torino? Ormai, almeno su questo, sono tutti d'accordo: sull'Egizio...».

Però, quello di cui parla l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri è certo l'attuale museo di via Accademia delle Scienze: «O meglio - si affretta a spiegare - il contenuto è lo stesso. Ma è il contenitore che deve cambiare: deve essere costruito "ex novo" e studiato su misura per poter dare il giusto respiro a una così vasta mole di reperti unici. Ma deve essere anche moderno e funzionale, così da poter ospitare quel milione di visitatori che un'attrazione come questa è in grado di portare sotto la Mole ogni anno».

Secondo Alfieri il posto migliore per realizzare il «Guggenheim dei faraoni», che ha sostenuto in Consiglio comunale il gruppo dei Ds, è trova sulla Spina 3: quell'ex-area industriale che si estende per oltre un milione di metri quadri dove nei prossimi dieci anni sono previsti circa 1200 miliardi di investimenti. Periferia Nord della città, quartier generale delle grandi acciaierie sorte nel dopoguerra attorno al fiume Dora e abbandonate vent'anni or sono. Al posto di ex-industrie che di nome fanno Michelin, Cimimontubi, Officine Savigliano e Paracchi, è previsto anche un parco di mille metri quadri. Continua l'assessore al Turismo: «Perché questa nuova struttura diventerebbe un grande segno dell'architettura contemporanea e poi perché riqualificherebbe con la sua presenza un'intera fetta di città. Terza ragione, perché consentirebbe il migliore degli allestimenti possibili, tale da poter preservare le straordinarie collezioni di cui disponiamo». Incalza: «Non dimentichiamo, infine, che la struttura di via Accademia delle Scienze è un luogo non deputato a quell'allestimento...».

E chi sostiene che potrebbe essere pericoloso trasportare i reperti più delicati dalla vecchia alla nuova sede? Risponde scherzando: «Ma se li abbiamo trasportati nell'Ottocento a bordo di traballanti velieri, potremo pure portarli oggi in corso Umbria... no?». Si fa serio: «I pezzi più delicati potrebbero rimanere nei sotterranei dell'attuale sede, così come è stata accuratamente ristrutturata dalla Compagnia di San Paolo, e comunque in via Accademia delle Scienze potrebbe venire mantenuto il racconto della storia di questo straordinario museo».

Oltre all'ipotesi di far rimanere i faraoni in via Accademia delle Scienze o di spostarli a Venaria, spunta ora il progetto di un nuovo contenitore nella Spina 3, che piace all'assessore comunale al Turismo

Secondo l'assessore il problema che resta aperto (scelta l'ipotesi Spina 3) è quello di trovare un'idea forte per Venaria e, insieme, i finanziamenti per il nuovo museo: «La Reggia potrebbe diventare l'ideale crocevia di un itinerario fra le residenze sabaude, da Rivoli a Superga. Venaria non deve essere un contenitore per qualcos'altro: deve essere un pregiatissimo contenitore di se stesso». E i fondi? «I fondi per trasformare la Reggia ci sono già, quelli per realizzare un nuovo museo su Spina 3 potrebbero arrivare dall'occasione fornita dalle Olimpiadi invernali, volano economico in grado di smuovere 20 mila miliardi. Vogliamo non trovarne 250 per realizzare sulla Spina il secondo grande museo Egizio del mondo?». [e. min.]

IN COMUNE

«Nuovo patto»

Lo chiedono i Ds al sindaco

Dopo la nomina del nuovo assessore comunale all'Ambiente Hutter, sembrava che le fibrillazioni nella maggioranza fossero finite. Invece i diesse chiedono un chiarimento, chiedendo al sindaco un «nuovo patto» tra giunta e 27 consiglieri di maggioranza. B. Sanglorgio A PAGINA 36

CRONACA

Tragedia

Uccide la moglie e si suicida

Ha ucciso la moglie di 24 anni, incinta, poi si è tolto la vita. E' accaduto ieri in una casa di via Negarville 23. Luigi Melchiorre, anni, ha accoltellato Luciana Lamonica al ventre ed è fuggito. Nella notte il suo corpo è stato trovato sotto un ponte della ferrovia stritolato dal treno. SERVIZI A PAGINA

TRAGEDIA

Parricida

Muore un'ora dopo il processo

Aveva ucciso il padre in un momento di follia, Paolo Arri, bancario. Ieri ha deposto in aula al processo, emozionato e teso. Un'ora dopo, è rientrato nella casa di cura dove era ricoverato, è andato in bagno: l'hanno trovato morto sul pavimento. M. Pietroiusto A PAGINA 37

ALLARME

Incendio

Fuori da scuola 2 mila studenti

Allarme ieri mattina in due scuole superiori, il commerciale Luxemburg e lo scientifico Copernico, per l'incendio scoppiato mattina nei sotterranei dell'edificio che li ospita: circa duemila studenti hanno lasciato le aule, senza scene di panico. L. Polello A PAGINA 38

Al Collegio "S. GIUSEPPE" Torino
CORSO DI ANTIQUARIATO
MOBILI - ARREDI - ARGENTI - VETRI
CERAMICHE - COLLEZIONISMO: Excursus tipologico e approfondimenti dal Neoclassicismo al Déco.
Aspetti stilistici - peritali - valutativi.
Aste e mercati. Docenti: esperti e antiquari.
DIPINTI: IL MANIERISMO - IL ROMANTICISMO
Analisi iconografiche e attribuzioni - prof. A. Cottino
VISITE GUIDATE ALLE GRANDI MOSTRE
Informazioni e iscrizioni, di lunedì h. 11,00-19,00
DOMUS AUREA - Coll. S. GIUSEPPE
via S.F. da Paola, 23-TO
Tel. 011.812.32.50.
In altri 011.988.78.03 - 0336.30.34.24

Dopo l'iniziativa sperimentata con le mini-raccolte di «Parole in corsa»

I libri di poesia viaggiano in tram

Biblioteche permanenti su tutti i mezzi dell'Atm

Un tram tutto da sfogliare. E' lo slogan che presto campeggerà sui mezzi Atm: quel migliaio di veicoli sui quali l'assessore alla Cultura Ugo Perone ha deciso, dopo il successo riscosso dall'iniziativa «Parole in corsa» (che, fino a domenica scorsa, ha messo a disposizione dei passeggeri Atm piccole raccolte di classici), di trasformare ogni mezzo pubblico in una piccola biblioteca viaggiante.

«L'idea di dotare tram e bus di mini-raccolte di poesie è risultata molto gradita al pubblico - spiega Perone - perché ha ritenuto opportuno trasformare quest'invito alla lettura in un servizio costante». Il suggerimento di Perone è stato accolto anche dai vertici di corso Turati, che stanno lavorando per dare seguito pratico all'ipotesi: «Considero questo servizio molto interessante e utile per i passeggeri - il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni - da anni ritengo che tram e bus possano, all'occorrenza, trasformarsi in "veicoli di cultura". L'unico problema era tradurre in pratica l'iniziativa: ora anche questi particolari sono stati risolti».

Giovani lettori di «Parole in corsa»

Considera in modo molto positivo l'inizintiva anche il presidente dell'azienda, Gianni Guerra: «Ci stiamo pensando da mesi, ora finalmente la realizzazione di questo progetto è vicina».

Torino sarà dunque la prima città d'Italia a offrire ai propri passeggeri l'occasione di riempire lo spazio tra una fermata e l'altra con aforismi e poemetti. Non è la prima volta che l'Atm pensa di trasformare tram e bus in una piccola biblioteca viaggiante, l'idea si profilò già durante lo Salone del Libro. Anche in quell'occasione l'esperimento (parecchie vetture furono dotate di mini-volumi) riscosse notevole successo. E all'ultimo mega-convegno internazionale sulla Mobilità ad Amsterdam l'azienda di trasporti londinese dimostrò grande interesse per l'iniziativa. «Certo - aggiunge l'assessore alla Cultura Perone - sui bus e sui metrò del mondo intero vediamo gente che inganna il tempo leggendo. Non può che essere un'idea vincente offrire libri ai passeggeri a costo zero». [e. min.]

Delibere rinviate per la terza volta, fibrillazioni in Sala Rossa: verifica in Comune

«Un nuovo patto di maggioranza»

Chiesto dai ds, il sindaco convoca il summit

Domani Valentino Castellani riunirà i 27 consiglieri della sua maggioranza. Questa l'immediata risposta del sindaco alla richiesta di un «nuovo patto» nel centrosinistra, per rilanciare l'operato di una civica amministrazione in affanno ormai da mesi. La proposta del summit è partita dal capogruppo e dal segretario dei ds, Beppe Borgogno e Alberto Nigra, per analizzare i problemi di una coalizione sempre più divisa. Ed è stata fatta propria, in termini diversi, dall'indipendente ds Marziano Marzano con una lettera allo stesso Castellani, preceduto da Michele Paolino (Alleanza per Torino) e dai socialisti dello Sdi, rappresentati da Enzo Brancifiorte che, lunedì sera, uscendo dall'aula con Marzano, ha fatto mancare il numero legale e bloccato l'approvazione delle delibere accumulate per la terza volta consecutiva.

E dire che poco prima, con l'annuncio della nomina di Paolo Hutter in sostituzione di Gianni Vernetti, pareva che buona parte dei problemi, avessero trovato soluzione, grande fumo di malumori dei Verdi e, quindi, alle «fibrillazioni» che ruotano da mesi lo svolgimento del Consiglio comunale. Invece no. Dopo una votazione contrastata e per certi versi a sorpresa sul Museo Egizio, il socialista Enzo Brancifiorte e il ds indipendente Marziano Marzano hanno abbandonato la seduta, replicando un copione che nelle precedenti sessioni di Consiglio era stato prima dei popolari e poi dei Verdi.

Al punto da far dire «basta» ai Comunisti italiani e agli stessi esponenti della Quercia, preoccupati di offrire alla città un'immagine negativa del modo di amministrare la città a poco più di un anno e mezzo dal nuovo appuntamento elettorale e in un momento, per altro verso, favorevole: successivo cioè all'assegnazione dei giochi olimpici del 2006 e in concomitanza con l'avvio di grandi opere quali il metrò e il secondo lotto del passante ferroviario.

Tutti, tra l'altro, si domandano quale sia il significato della presa di posizione del socialista Brancifiorte, che, dopo aver definito «generoso» il defenestramento dell'ex assessore Vernetti», ha preferito stare alla finestra, anziché in aula, «autosospendendosi» per un'ora dal Consiglio, seguito per solidarietà da Marziano Marzano.

Gesto che, ieri, il segretario dello Sdi, Enrico Buemi, ha voluto spiegare con «il disagio» crescente in una maggioranza che rischia di indebolirsi sempre più. «Fin da giugno - dice Buemi - avevamo chiesto al sindaco di promuovere una riunione di maggioranza per rilanciare l'azione di una giunta alla quale abbiamo offerto, sin dall'inizio, un supporto leale senza avere nulla in cambio. Adesso Castellani ha risolto i problemi dei Verdi, mi pare che ne siano stati posti anche dai popolari. Se non è possibile avere uno spazio in giunta, potrebbero esserci altri incarichi in grado di consentirci la visibilità che, penso, potremmo rivendicare».

Tanto più che, se Marzano dovesse decidere di ritornare alle origini, con Brancifiorte potrebbe creare quel gruppo di due consiglieri che sia al Ppi, sia ai Verdi, consente di avere almeno un assessore. Ma Marzano (che oggi incontra il capogruppo ds, Beppe Borgogno) chiarisce che, per ora, resta con la Quercia, pur non rinnegando nulla del suo passato nel psi.

E i popolari? «Anche noi siamo rimasti sorpresi dalla nomina di questo assessore - dice il capogruppo Giovanni Porcellana -. La nostra posizione ci pare chiara: valuteremo Hutter dal suo impegno nei settori che gli sono stati affidati dal sindaco. Comunque ci ha fatto piacere che lui stesso abbia detto di volersi attenere strettamente alle deleghe ricevute. Diversamente, Castellani lo sa, usciremmo subito dalla maggioranza. Nella quale, peraltro, i problemi ci sono, perché - e anche questo l'abbiamo detto più volte - al Ppi non piace dover continuare a colmare le carenze di alcuni assessori. Quindi se riusciremo a trovare una gestione più partecipata, i problemi come per incanto cadranno tutti insieme».

[g. san.]

Castellani (a fianco) ha convocato per domani il summit del centrosinistra, chiesto dal ds **Alberto Nigra** (sotto); a destra, **Enzo Brancifiorte** (Sdi) e **Marziano Marzano**

Lo Sdi vuole avere più visibilità «Per noi incarichi extragiunta» Non nascondono disagi i popolari e anche l'ex socialista Marzano

Fondazione Crt

In Regione una nomina fantasma

Maurizio Tropeano

Una nomina fantasma. Dopo due anni di attesa sembrava finalmente fatta: la maggioranza di centro-destra che governa la Regione aveva trovato l'accordo per nominare un proprio rappresentante nel consiglio d'amministrazione della Fondazione Crt. Il nome? Pier Vittorio Vietti, cugino di Michele, ex segretario regionale Ccd, ora membro del Consiglio Superiore della Magistratura. In mancanza di un accordo tra i partiti del Polo alla fine è stato lo stesso presidente della Giunta, Enzo Ghigo, a compiere la scelta. Tutto bene, allora? No. La sorpresa è arrivata quando la notizia è stata comunicata al commercialista. La sua risposta? Sono lusingato ma non ho presentato la domanda. L'aveva fatto nel 1997 peccato che alla fine dell'anno scorso il bando è stato rifatto e il commercialista non ha rinnovato la richiesta.

Lido Riba

Dunque si riparte da zero. E con la Crt restano ferme oltre 40 nomine di competenza del Consiglio regionale. Nomine di carattere culturale: come i rappresentanti nella Fondazione del Museo del Cinema, Adriana Prolo; nella Fondazione del Teatro Regio o nel Senato Accademico del Politecnico. Nomine in importanti organismi di carattere sanitario come il Coresa, comitato regionale di Sanità e Assistenza o i revisori dei Conti dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari.

Già ai primi di settembre i capigruppo di minoranza (ds, ppi, Comunisti Italiani, socialisti, Rinnovamento Italiano, Democratici, Lega Nord e Rifondazione Comunista) denunciarono «questa gravissima situazione dettata da dissensi interni alla maggioranza. Un comportamento che ha impedito di fatto alla Regione Piemonte di svolgere un ruolo a tutela dei propri interessi pubblici in importanti Enti ed Istituzioni». Adesso quelle polemiche vengono rilanciate soprattutto dopo la pubblicazione della relazione della Corte dei conti del Piemonte. Il gruppo dei Ds ha presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, per conoscere «quali azioni politiche e quali provvedimenti la Giunta vorrà intraprendere per riconferire all'Istituzione Regione la sua autorevolezza». Spiega il capogruppo, Lido Riba: «L'iniziativa dei Ds nasce dai clamorosi riscontri e dai forti elementi di criticità emersi dalla relazione della Corte dei Conti». Anche i Comunisti Italiani (Chiezzi e Simonetti) prendono spunto dalla relazione della Corte dei conti e chiedono di sapere per «quali ragioni la Giunta non è intervenuta tempestivamente al fine di arginare il deficit sanitario vista la segnalazione fatta a maggio dal Collegio regionale di Controllo».

Da giovedì

Neurone ricercatori anticancro

E' possibile ricostruire tessuti umani (oltre la cute) attraverso la manipolazione delle cellule staminali? E' uno dei punti sui quali di dibatterà al convegno in programma da giovedì a domenica alla palazzina di Caccia di Stupinigi. Organizzato dall'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro che ha sede a Candiolo, l'appuntamento offrirà la possibilità a specialisti di tutto il mondo di fare il punto della situazione soprattutto in ambito oncologico. Ricerca applicata alla cura.

Un convegno doppiamente significativo. Non solo per l'importanza dei relatori (saranno in tutto 90 i delegati di vari centri medici specializzati), ma anche perché - durante la prima giornata - verrà presentato il risultato di una ricerca dalla portata mondiale: un gruppo di studiosi dell'Irec di Candiolo ha infatti scoperto il meccanismo che regola il fenomeno della repulsione cellulare (fondamentale nei normali processi dello sviluppo degli organi, che è coinvolto anche nella formazione delle metastasi. «Grazie alla ricerca, pubblicata sulla rivista Cell - spiegano all'Irec di Candiolo - sono stati identificati alcuni recettori capaci di indurre la repulsione fra cellule». A individuare queste «antenne» sono stati Luca Tamagnone e Stefania Artigiani, giovani ricercatori che hanno lavorato in collaborazione con alcuni colleghi californiani. Il risultato dello studio ha portato in particolare alla identificazione di nove geni che governano la formazione di determinati segnali molecolari che generano la repulsione cellulare.

Felice Gavosto

A inaugurare il convegno di giovedì sarà la relazione del professor Felice Gavosto, direttore scientifico dell'Istituto alle porte di Torino. «Un grande passo avanti è stato compiuto dagli anni Cinquanta a oggi dalla ricerca scientifica - ricorda -. E il primo esempio di questa evoluzione è proprio il fatto che adesso si hanno i mezzi per riconoscere le cellule staminali».

Il convegno inizia alle 17. Nessuna sessione in contemporanea, per consentire a tutti i partecipanti di ascoltare ogni relazione.

Intanto, a Candiolo, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro prosegue nell'ampliamento dei servizi: entro l'anno sarà operativo l'intero ciclo di assistenza al malato, dalla diagnosi alla terapia, compresa la possibilità di intervenire chirurgicamente in più sale operatorie. «Un risultato - ricordano sempre all'Irec - reso possibile grazie alla generosità di migliaia di persone che hanno dato il loro significativo contributo a questo progetto».

L'ACCUSA DEL SEGRETARIO PROVINCIALE

«Divisi, è la città a pagare»

La Quercia invita alla responsabilità

intervista

Giuseppe Sangiorgio

ALMENO trenta delibere ferme, sospese nell'aula di un Consiglio comunale che non è riuscito a concludersi in nessuna delle tre sedute svoltesi dopo le ferie estive. Di più: il maggior gruppo del centro sinistra, i ds, sono rimasti «isolati» dal resto dell'assemblea che ha bocciato il trasferimento del museo Egizio dall'attuale sede alla Spina tre, come proponeva la mozione del partito di Veltroni, contestato, per altro, come «egemone», durante l'incontro di domenica dei Democratici dell'Asinello. «Evitiamo di voler fare un teorema in questa vicenda, concatenata, secondo me, soltanto in apparenza», osserva il segretario della provincia diessina, Alberto Nigra, impegnato a preparare l'incontro di domani con gli alleati e con il sindaco Castellani.

Nigra, non sarà un teorema, ma l'insoddisfazione e il mugugno nel centro sinistra non ha mai raggiunto livelli così alti. Tant'è che risolto il nodo dei Verdi, ne emerge subito un secondo. Che cosa sta accadendo nel maggior partito della coalizione che, a Palazzo Chigi, sostiene D'Alema e, a Palazzo Civico, Castellani?

«Si avvicinano le elezioni regionali. Ed è indubbio che in queste fasi le tensioni crescano».

Vuol dire che ogni partito, ogni gruppo cerca con maggior determinazione una visibilità (ossia incarichi), al quali in altri momenti non punterebbe?

«Sì. E questo è, secondo me, l'aspetto preoccupante. Perché si tratta di una "visibilità" in negativo, che si esplica con l'attacco ai democratici di sinistra e non nel tentativo di qualificare di più e meglio le proprie idee, le iniziative ed eventuali proposte».

Il suo partito è però stato messo alle corde e isolato, anche su un problema concreto, qual è il trasferimento del Museo Egizio. Buona parte del centro sinistra ha votato contro il trasloco dall'attuale sede di via Accademia delle Scienze. Come la valuta? E' anche questa una «fibrillazione» preelettorale?

«Nel caso specifico, ossia sul problema dell'Egizio come è emerso in Consiglio comunale, c'è stato un errore di impostazione iniziale che ha poi trovato conferma nel voto finale».

Quale «errore»?

«Quello di non affrontare il problema in una riunione preventiva. Lasciando, così, la maggioranza allo sbando, ogni gruppo con le proprie tesi. E quando si è tentata una mediazione è stato troppo tardi».

Per colpa di chi?

«Non parlerei di colpe, ma di responsabilità. Che ci sono state anche da parte dell'assessore alla Cultura Ugo Perone».

E' vero, come si è detto ieri a margine del Consiglio, che i ds hanno proposto il trasferimento sulla «Spina tre» (nella zona di largo Giachino) ad un tiro di schioppo da Venaria, per difendere le scelte del ministro Molandri?

«Il ministro, per la verità, ha annunciato di voler far eseguire uno studio di fattibilità sulla Reggia di Venaria, procedura che coincide con quella del sindaco e con la nostra».

Nigra come valuta la protesta socialista?

«Bisognerebbe capire chi sono i socialisti. Per ora c'è Brancifiorte, che, a quanto risulta, non ha avanzato richieste. Adesso pensiamo al summit di giovedì con il sindaco».

Ma anche Marzano, pur essendo, almeno finora, nel gruppo ds, chiede chiarimenti.

«Secondo me è lui che dovrebbe darli, più che chiederli».

CENTRO
PANNUNZIO
OGGI ALLE ORE 21,00
ALL'AUDITORIUM "AVVOCATI" - VIA CAVOUR N. 18 - TORINO
IL GIUDICE UNICO
QUALI PROBLEMI PRATICI PUÒ PORTARE ALL'EFFICACIA DEL VOSTRO LAVORO
Interverranno:
Alberto RUFFA
Presidente della Camera Civile
Ferruccio GAMBA
Presidente della 1ª Sez. Civile della Corte d'Appello
Donatella MASIA
Aggiunto Procuratore della Repubblica
Vincenzo SORVETTO
Consigliere dell'Ordine Avvocati di Torino
Modera:
Gian Vittorio GABRI
Presidente del Centro "Pannunzio"
DAL 1968 UNA CERTEZZA

Specchio dei tempi

«Quello sconto negato offende la mia famiglia» - «Escluso dalla borsa di studio per una piccola eredità» - «Punito due volte per aver usato la Vespa» - «Il bus mi ha lasciato in mezzo alla strada»

Un lettore ci scrive:

«Sono un dipendente della "Satti", ritengo di essere vittima di una discriminazione. Ho sposato una donna precedentemente divorziata e madre di una figlia, che considero come fosse figlia mia propria, al cui sostentamento, come prevedono le leggi italiane, provvedo con la madre. Ma mi sono visto rifiutare le riduzioni sul prezzo dell'abbonamento ferroviario, che lo stessa utilizza per motivi di studio, perché non a "mio carico", benché faccia parte però del nucleo familiare a tutti gli effetti.

«Mi chiedo se sia giusto fare discriminazioni del genere verso una ragazza che, seppur giovane, ha già subito troppi torti.

«Non credo che il costo per intero dell'abbonamento, che dovrò pagare per mia figlia, porterà grossi benefici all'azienda Satti, mentre è sicuro che non giova all'immagine aziendale, a cui la direzione tiene tanto».

Lorenzo Zucconelli

Una lettrice ci scrive:

«Siamo una coppia con un figlio universitario, lavoriamo io come impiegata e mio marito operaio con un reddito lordo io di 33 mil. e mio marito 26 mil. Con tale reddito nostro figlio avrebbe potuto concorrere per la borsa di studio a almeno per la fascia bassa di tasso. L'alloggio lo abbiamo finito di pagare da poco e quindi è nostro, ma questo non è da dichiarare perché casa abitata dal nucleo familiare.

«Lo scorso anno è mancata la mia mamma e da lei ho ereditato una vecchia casa e un pezzo di terreno e poi sono mancati i miei suoceri che ci hanno lasciato un'altra vecchia casa che nessuno vuol comprare e cinquanta milioni. Così siamo diventati ricchi e non possiamo concorrere. Ma perché si devono dichiarare anche i pochi soldi in banca, neanche frutto dei nostri sacrifici perché noi col mutuo non riusciamo a risparmiare e soprattutto perché se non diciamo a nostro figlio di avere quei soldi, poiché l'autocertificazione la deve firmare lui, è lui che ne risponde penalmente anche se non conoscesa la verità.

«Così noi siamo ricchi e i figli dei professionisti che lavorano in nero usufruiscono dei vantaggi a noi negati. Quasi, quasi cambio l'auto vecchia di 14 anni con mille km e ci facciamo un viaggio per i 25 anni di matrimonio spendiamo i soldi dei nostri vecchi e siamo un po' meno ricchi. Ma poi mi crederanno quando sarò costretta a denunciare "niente in banca!"».

Maria Rosa Angelini

Un lettore ci scrive:

«Un sabato pomeriggio trascorso a passeggiare per le vie del centro di Torino può costare davvero caro di questi tempi, e non a causa dello shopping o dei prezzi; è sufficiente avere una Vespa 50. Tutto avrei immaginato, eccetto che il possessore di uno scooter - nel mio caso, uno studente di 18 anni - potesse trovarsi inserito in uno specchietto ben due multe contemporanee tanto elevate da raggiungere un totale di 180.000 lire. Quale gravissima infrazione del codice della strada può meritarsi tanto? Assolutamente nessuna: anche in questo caso basta avere una Vespa 50, andare in centro in via Gramsci angolo via Amendola, e parcheggiarla legata ad un palo (vista la frequenza di furti di ciclomotori) sul quale si trovi affisso un cartello che comunica che da lì in poi ha inizio un'area pedonale. Sì, può succedere anche questo ad un cittadino: tornare a prendere il proprio scooter e trovare due foglietti azzurri che recano l'intestazione del Corpo di Polizia Municipale. Uno che riporta una sanzione di 60.600 lire per sosta in area pedonale, l'altro che ne attesta una seconda di 121.200 lire per sosta in zona vietata al transito»

Matteo Bianchi

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina a mezzogiorno mi trovavo alla fermata del 33 in via De Amicis (Collegno) all'altezza dell'azienda Amp in direzione Collegno quando il mezzo, forse per una distrazione dell'autista forse o forse per l'eccessiva velocità che gli autobus sono soliti tenere in tale strada (data lo scarso utilizzo da parte della clientela) si arrestava a circa 10-15 metri dalla fermata. A quel punto ero io a muovermi per salirvi. Ma quando ero oramai a pochi metri, questo, senza apparente spiegazione, ripartiva lasciandomi nel bel mezzo della strada più stupito che arrabbiato per l'accaduto. Tutto davanti a diversi testimoni i quali mi rincuoravano dicendo che è capitato anche a loro di trovarsi in simili situazioni. Ho dovuto aspettare ancora un'ora prima che arrivasse un altro bus».

Gilberto Cavazzini

Il delitto in un condominio di via Negarville, la donna è morta in ospedale

Uccide la moglie incinta e si suicida

Si è gettato sotto il treno

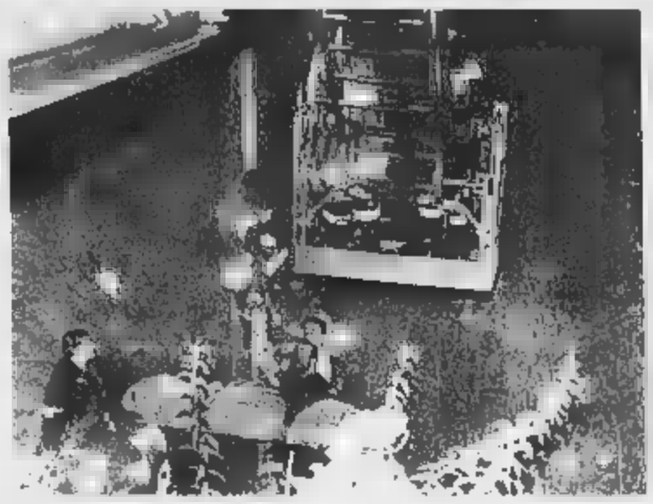
Marco Accossato
Gianni Bisio

Ha [illegible] la moglie [illegible] 24 [illegible] incinta, poi si è tolto la vita. È accaduto ieri notte nel quartiere Mirafiori Sud: dopo una lite furibonda nell'alloggio al quinto piano di via Negarville 23, Luigi Melchiorre, operaio [illegible] anni di Moncalieri, ha accoltellato Luciana Lamonica al ventre. La giovane donna, originaria di Paderno Dugnano (provincia di Milano) è spirata un'ora dopo al pronto [illegible] Mauriziano dov'è stata portata per un inutile, disperato tentativo di strapparla alla morte. E alle [illegible] il corpo dell'uxoricida è stato trovato sui binari della ferrovia, all'altezza del ponte di via Onorato Vigliani, straziato da un Intercity proveniente dalla Liguria.

Una tragedia familiare per il momento inspiegabile. Delitto passionale? O c'è un altro movente? I genitori della donna, come anche i vicini di casa della coppia, sono stati accompagnati nella vicina caserma dei carabinieri per essere interrogati. E lì hanno saputo della tragica fine di [illegible]trambi. Sposati da un anno, «Luigi e Luciana non avevano motivi per odiarsi», ripete, sconvolto, chi li ha conosciuti e ora cerca di dare un perché a questo gesto. Qualcuno, in via Negarville, prima che tutto finisse in dramma, ha udito [illegible] lite in quell'alloggio al quinto piano: grida di aiuto, poi un silenzio improvviso e la porta di casa che sbatteva. A dare la caccia all'assassino, per alcune ore, sono state mobilitate numerose pattuglie: ricerche [illegible] pronto soccorso degli ospedali, ricerche [illegible] bar della zona dove si pensava [illegible] l'uomo potesse cercare rifugio dopo un raptus di follia. Ricerche sono scattate anche nella prima cintura di Tori[illegible] (l'omicida era operaio a Beinasco), dove i militari del nucleo operativo di Torino hanno chiesto l'ausilio dei colleghi della compagnia di Moncalieri. Finché la polizia ferroviaria ha scoperto il cadavere di un uomo lungo la Torino-Savona. E quell'uomo, s'è scoperto più tardi, [illegible] Melchiorre.

Mistero fitto. «Quando è arrivata l'ambulanza del "118" - racconta la signora Aversano, titolare di un bar poco distante dal luogo del delitto - sia io sia i miei clienti abbiamo pensato [illegible] una nuova lite fra abitanti del quartiere ed extracomunitari del centro di accoglienza Mondo Unito. Poi la [illegible] si è sparsa, qualcuno ci ha spiegato. Incredibile». Pochi, in zona, conoscono la famiglia Melchiorre: «Gente venuta ad abitare qui da poco, in queste palazzine appena costruite». E accanto alle gazzelle dei carabinieri e alle volanti della polizia cercano di sapere. Passato [illegible] setaccio l'alloggio della coppia, in cerca di una lettera, di un appunto, di qualsiasi cosa possa motivare un'aggressione del genere. Finora il pm Gilberto Cesari dice di non avere alcun elemento decisivo.

Tutto è accaduto poco dopo le 19,30. E' la terza volta, quest'anno, che un uomo uccide la moglie. Il 5 aprile, alba di Pasqua, in [illegible] Giulio Cesare 39, Fedele Bongioanni, pensionato di 88 anni, ha sgozzato Maria Stefanon per poi tentare il suicidio dal balcone. L'uomo, fermato [illegible] una pattuglia della polizia, ha spiegato di soffrire del morbo di Alzheimer: «Presto sarei diventato un vegetale, non volevo che Maria mi vedesse in quelle condizioni. E poi non avrei più potuto badare a lei...». A maggio, invece, in Barriera di Milano, via Casella 61, Francesco Raia, ex operaio in pensione, 65 anni, ha ammazzato Maria Antonietta Matrigliano, di 54 anni, [illegible] un paio di forbici. Quattro colpi all'addome. Un omicidio scaturi[illegible] dopo una discussione inizialmente banale: «Una delle tante liti che accadevano ormai da tempo in quella casa», raccontarono i vicini ai carabinieri. Allora come ieri la vittima è stata trovata sul pianerottolo. E allora come ieri è stata inutile la disperata corsa al pronto soccorso dell'ospedale più vicino.



Il corpo dell'uxoricida è stato trovato sotto il ponte ferroviario di via Onorato Vigliani

IN VIA VANCHIGLIA

Ragazzini sorpresi [illegible] spacciare

Il ricorso [illegible] minorenni spacciatori è ormai dilagante. I pusher extracomunitari che lavorano fra piazza Vittorio, corso Cairoli, corso San Maurizio ed i Murazzi fanno sempre più ricorso a connazionali minorenni, meglio [illegible] di età inferiore [illegible] 14 anni, per contattare i tossicodipendenti. Tre bambini sono stati individuati sabato, altri due ragazzini [illegible] stati invece arrestati ieri ed accompagnati al Ferrante Aporti. [illegible] tratta di A.M., 14 anni, e di F.R., che dopo aver dichiarato di avere 12 anni è stato giudicato almeno sedicenne dai medici che l'hanno sottoposto ad una radiografia. I carabinieri della compagnia San Carlo li hanno sorpresi mentre, in via Vanchiglia, stavano consegnando hashish ad una ragazza italiana che verrà comunque segnalata alla Prefettura come consumatrice di stupefacenti.

Corso Brunelleschi

Extracomunitari Fanno rivolta per evadere

Momenti di tensione e violenza ieri sera nel Centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi dove vengono rinchiusi gli immigrati extracomunitari trovati senza documenti. Un gruppo di nordafricani ha tentato di fuggire scavalcando la recinzione, mentre altri «detenuti» bruciavano materassi per distrarre l'attenzione delle guardie. Fiamme, fumo, urla, sirene spiegate, hanno destato l'attenzione e suscitato paura negli inquilini dei palazzoni che [illegible] affacciano [illegible] corso Brunelleschi e sul «Centro».

Tutto è accaduto verso [illegible] 20,30 ed è durato poche decine di minuti. Il tempo necessario alle volanti e alle gazzelle di polizia e carabinieri di accorrere e impedire la «manovra» dei reclusi mentre i vigili del fuoco spegnevano i focolai d'incendio. Ma i momenti di tensione non erano ancora finiti: militari e agenti hanno avuto il loro da fare per riportare nelle celle-container i detenuti: alcuni di loro e un carabiniere sono rimasti leggermente feriti.

Giallo sul bancario trovato senza vita nel bagno della casa di cura dov'era ospitato

Confessa il parricidio e poco dopo muore

Paolo Arri in aula nei giorni scorsi

Due anni fa aveva ucciso il genitore a coltellate
In aula ha detto: l'ho fatto per andare in carcere

Nino Pietropinto

Racconta in aula come, in un momento di follia, uccise il padre a coltellate. E un'ora dopo lo trovano [illegible] in un bagno della casa di cura Fatebenefratelli a San Maurizio Canavese. Paolo Arri, [illegible] anni, bancario, ha chiuso ieri, poco prima delle 14, la sua esistenza disperata. «Ha finito di soffrire. Dopo quelle coltellate al padre era ormai un uomo al capolinea, non riusciva a dimenticare quel gesto» dice il suo avvocato Aldo Perla. Al quale poco prima di lasciare l'aula aveva mormorato, «Io domani non vengo. Ho già raccontato tutto ai giudici». Un messaggio premonitore? Morte naturale, [illegible] sembre più probabile, o suicidio. Sarà l'autopsia ad eliminare ogni dubbio sulla [illegible] morte.

«Ho deciso di ucciderlo mentre andavo a trovarlo in tram. Ho avuto una specie di illuminazione. Un delitto, ecco [illegible]a mi voleva per risolvere i miei problemi. Sarei finito in carcere e ci avrebbe pensato lo Stato a mantenermi, a prendersi cura di me». Così, con questa motivazione allucinante, Arri ha spiegato ai giudici perché, nel giugno '97, ha colpito con una ventina di coltellate il padre Giovanni, nel suo alloggio di via Lancia 100. Uccidere per finire in carcere. La giustificazione di un pazzo. Ma tutto il suo interrogatorio è stato «fuori della norma». Come la sua vita. Due matrimoni, due convivenze con donne conosciute sempre con annunci o agenzie matrimoniali. Ragioniere, arrivato [illegible] un passo dalla laurea in Scienze politiche («Studiavo solo per impegnare [illegible] tempo»), un lavoro [illegible] banca. Che negli ultimi tempi era diventato un tormento. Da quando erano arrivati quei [illegible]puter che lui proprio non capiva. Faceva tanti errori e i colleghi glielo facevano notare. «Prima o poi mi licenzieranno» si diceva disperato Paolo Arri [illegible] la sua mente malata immaginava scenari tremendi, nerissimi. E un paio d'anni fa era andato in crisi ed era ricorso alle [illegible] dello psichiatra. Una crisi depressiva dopo l'altra lo avevano portato al delirio. Prima di lui i due periti, hanno spiegato alla Corte i problemi psichiatrici di Paolo Arri: un disturbo paranoico sul quale si era scatenata alla fine come [illegible] tornado quella depressione. Matto del tutto, per il consulente del pm Enrico Zanalda. Solo seminfermo, per il perito del gip Elvezio Pirfo. E lui con un'espressione attonita, inebetita ha cercato di rispondere alle domande dei giudici, del pm Donatella Masia, del difensore Aldo Perla. Quasi scusandosi quando non [illegible] ad essere più preciso: «Non ricordo più bene, [illegible] un gran vuoto». Un [illegible] disarmante, senza una reazione anche [illegible] racconti più crudi. Anche quando parla di come col coltello taglia quasi del tutto la testa del padre. «Ma non ricordo bene» si è poi giustificato. E poi quei timori, quelle [illegible] Il posto in banca che rischiava, nella sua immaginazione, di perdere, il terrore di finire come un barbone. I tentativi di suicidio solo immaginati, mai messi in atto. Poi la «scelta» del padre, la vittima più facile da colpire per finire in carcere ed essere assistito dallo Stato. Un racconto allucinante. E alla fine il viaggio fino a San Maurizio. «Ha chiesto di andare in bagno [illegible] rinfrescarsi, prima del pranzo». Lo hanno trovato poco dopo sul pavimento. Morte naturale o suicidio?

Marcello Sorgi, direttore della Stampa, presenta la conduttrice ai MartediSera: non è solo un volto noto, è una brava giornalista

«Lei ha troppe notizie sacrificate»

Lilli Gruber: spesso si privilegia lo spettacolo

Lilli Gruber, accompagnata dal direttore della Stampa Marcello Sorgi, ha parlato ai MartediSera sul «ruolo e l'importanza del telegiornale» «A volte le notizie cedono il posto a casi di cattiva informazione, alla spettacolarità»

Giovanna Favro

«E' la più famosa, la più amata dal pubblico, l'unica che ha condotto anche uno show all'estero. Ha il record di gradimento dai telespettatori. Tutti ne conoscono il volto, ma pochi sanno che Lilli è anche una brava giornalista di esteri, che partecipa con passione alle riunioni di redazione, ed ama sostenere le sue opinioni con personalità». Così il direttore della Stampa Marcello Sorgi ha presentato ieri sera Lilli Gruber, ospite del primo appuntamento in cartellone per i «MartediSera» al Centro congressi dell'Unione Industriale. All'incontro, Lilli Gruber non ha risparmiato accuse pesanti ai tigì: «A volte le notizie lasciano il posto a casi di cattiva informazione, alla spettacolarità». Un esempio? «Comincio facendo autocritica. L'edizione del Tg1 delle 20 non ha dato una notizia di grande importanza come l'assegnazione del Nobel a Günter Grass, privilegiando un'intervista a Trapattoni. E' vero, lo spazio è sempre poco, tocca sempre rinunciare a qualcosa. Ma quando si perde la bussola in modo così vistoso, è indispensabile fermarsi a riflettere».

Il tema dell'appuntamento di ieri era «Il ruolo e l'importanza del telegiornale». Avrebbe dovuto partecipare anche Enrico Mentana, costretto ad annullare l'impegno da un lutto in famiglia. Sorgi, che è stato direttore del Tg1, ha intervistato la conduttrice [illegible]ne «la serietà [illegible] lavoro, la grande professionalità». Lei ha incentrato le sue riflessioni intorno ad un'affermazione-cardine: «Bisogna riportare al centro dell'informazione dei telegiornali le notizie. Sembra una banalità, ma purtroppo così non è. Il pubblico è più intelligente [illegible] colto di quanto spesso lo [illegible] ritenga, credo che i telespettatori continuino ad aspettarsi che nello spazio dei tigì ci siano notizie e null'altro».

Per la Gruber, l'avvento della concorrenza nell'informazione televisiva [illegible] ha certo avuto conseguenze virtuose: «La guerra degli ascolti, è noto, tende a portare un'omologazione verso il basso. Sono certa del fatto che potremmo far di meglio». Naturalmente, restano anche «punti forti»: «Il Tg1 è un giornale di buona qualità: rispetto ai privati, abbiamo il grosso vantaggio di avere corrispondenti in tutto il mondo, testimoni che raccontano in diretta i fatti cui assistono. E poi, l'essere il più forte quotidiano del Paese a volte ci avvantaggia nel garantirci qualche esclusiva, o qualche notizia [illegible] anteprima».

Il pubblico ha poi bersagliato di domande la donna e la giornalista: Nelle zone di guerra ha provato più difficoltà degli uomini? «No, salvo in alcuni Paesi islamici, una donna ha più vantaggi». Qualcuno ha voluto provocarla chiedendo: «Lei ha un'anima?». La risposta: «Certo, ma chi conduce un tg ha bisogno anche di freddezza».

Le sembra opportuno sottolineare le notizie anche con il corpo e lo sguardo? «Per raccontare ci vuole una presenza fisica. E ognuno si presenta per com'è». Altri accusano la tv d'indugiare sul sangue. Gruber ha assicurato che «invece si cerca sempre un non facile equilibrio fra realismo e tutela della sensibilità pubblica». C'è stato anche chi ha invocato un ministero di vigilanza. «Per carità, no! La libertà d'informazione ha bisogno d'autonomia», hanno risposto Gruber e Sorgi. Ma c'è chi ha insistito: «Quali poteri ha di cassare o ampliare una [illegible]izia?». Lei ha sorriso: «Giro [illegible] domanda a Sorgi». E [illegible], sornione: «Abbastanza, Gruber [illegible] ha abbastanza».

I «MartediSera», sostenuti da Allianz Subalpina e Credito Italia[illegible] proseguiranno la settimana ventura, con Paolo Mieli, intervistato da Marcello Sorgi.

TOTÀC
saloti
aperto
la Domenica
pomeriggio !

lire 1.790.000
divano 3 posti in pluma Eva e trasporto compresi / versione 2 posti lire 1.600.000
Francesco
Raia
Caselle
Moncalieri
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
[illegible] !
(tasso zero %)
per informazioni
tel. 0121/352.666

alllanguages
corsi di lingue per tutti i livelli
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare da insegnanti madrelingua
inglese, francese, spagnolo, tedesco, [illegible] non solo...
alllanguages, sezione didattica di un centro di traduzioni a Torino, organizza corsi [illegible] lingue a tutti i livelli, corsi di conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, corsi per ragazzi.
professione traduttore
L'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti a neo-laureati o diplomati [illegible] ottimo [illegible] della lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
Durata dei corsi da metà ottobre a inizio giugno.
Lezioni [illegible] 90 minuti con frequenza bisettimanale. Orario pomeridiano e preserale.
alllanguages C.so Regina Margherita, 95
10124 TORINO - Tel. 011/8124016 - Fax 011/8124026
E-mail: alltrad@fileito.it

Organizzazione
[illegible]rivate mobili
ALTO ARREDAMENTO
Centro Cucine Dada [illegible]
Poltrona Frau
zanotta
Knoll
Arc'linea
[illegible]
biesse
Artemide
LETTI
ITALIA
[illegible]
Molteni&C
GIORGETTI
e DePadova
Tisettanta
HALIFAX
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est TO-PC
Tel. 0141.27.22.37 - 27.22.38
Fax 0141.27.48.45
privatcasa@tin.it

Prenola subito il chek-up gratuito dei tuoi capelli all'
ISTITUTO TRICOLOGICO [illegible]
Corso Vitt. Emanuele II, 12
TORINO - tel. 011.8122573

MARCO POLO
Tessuti Orientali
è aperto anche [illegible]
Moncalieri - Via Corpice, 22
Tel. [illegible]

PK
Per [illegible] pubblicità su: [illegible]
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, [illegible]
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

Il dramma di una famiglia dietro lo schianto di ieri sulla Volpiano-San Benigno

La stessa strada uccide due fratelli

A distanza di 6 anni

Da sinistra Marco e Luca Baldini

Diego Andrà
Giampiero Maggio
SAN BENIGNO

«E' morto Marco!» La notizia, a Bosconero, si diffonde in un lampo. Incidente stradale. In moto. A San Benigno. Sulla provinciale per Volpiano. Un colpo, tutto il paese si sente schiacciato sotto il peso di un'angoscia profonda. Perché in quel punto della provinciale, a bordo di una moto, sei anni fa era morto un altro ragazzo di Bosconero. Si chiamava Luca Baldini. Aveva 19 anni. Era il fratello di Marco.

La morte di un giovane è sempre un fatto inspiegabile, difficile da accettare, ma cosa si può dire quando due fratelli perdono la vita a sei anni di distanza in due incidenti assolutamente identici? «Su quella famiglia s'è abbattuta una maledizione del destino» diceva ieri il paese raccolto sotto le finestre dei Baldini, in via Trieste 113. E non ci sono altre parole, non ci sono lacrime. Solo dolore, incredulità, sgomento.

Il verbale scritto ieri pomeriggio dai carabinieri e la fotocopia di quello firmato sei anni fa. Racconta che Marco Baldini, 24 anni, operaio, intorno alle 16,30 viaggiava sulla sua Yamaha 600 in direzione di Volpiano. Nei pressi dell'Istituto dei Salesiani, cento metri prima del ponte sul torrente Malone a San Benigno, ha sorpassato un'auto. Rientrando ha però perso il controllo del mezzo. E la motocicletta si è schiantata contro la fiancata di un autocarro Mercedes di una impresa edile che procedeva in direzione opposta.

Nulla ha potuto fare l'autista del camion per evitare quel giovane in moto. Lo scontro è stato violentissimo. Marco è rotolato a terra, la motocicletta ha strisciato sull'asfalto per alcuni metri.

Il traffico sulla provinciale è stato immediatamente bloccato per facilitare i soccorsi all'infortunato. Le condizioni del motociclista sono apparse subito disperate. In pochi minuti sul posto è giunta l'equipe medica dell'Elisoccorso del 118 di Torino. I sanitari hanno intubato il giovane e gli hanno a lungo praticato il massaggio cardiaco. Tutto inutile, il cuore ha più ripreso a battere.

Espletate le formalità di rito da parte dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso, il cadavere di Marco Baldini è stato recuperato dai necrofori e su disposizione della magistratura trasportato nell'obitorio del Cimitero di Volpiano per l'esame autoptico.

Un carabiniere ha portato la notizia a Bosconero. E ieri sera, il bar nel centro del paese dove Marco si ritrovava ogni sera con gli amici, era quasi vuoto. «Sono andati tutti a dare conforto a quella famiglia - diceva il gestore -: poveri genitori, su quel ragazzo, dopo la morte del primo figlio, avevano concentrato tutta la loro attenzione, le loro speranze. Marco era la loro vita». Ora, a sei anni di distanza, il destino si ripresenta e fa rivivere a quel padre e a quella madre lo stesso dramma. Ma questa volta non c'è più nessuno che possa rendergli il dolore meno insopportabile.

Danni limitati, oggi le lezioni riprendono

Gli studenti dei due istituti sono usciti un'ora e mezzo in anticipo. I vigili del fuoco sono stati impegnati a lungo alla ricerca delle cause del principio d'incendio sviluppatosi al primo piano

Fumo e fuoco a scuola Duemila ragazzi a casa

Il principio d'incendio in corso Caio Plinio al Luxemburg e al Copernico

Lezioni interrotte. Oltre duemila studenti fatti uscire da scuola con un ora e mezza d'anticipo. E vigili del fuoco in allarme fino a pomeriggio inoltrato a caccia di un'incendio che, in mattinata, si è manifestato con fumo acre e intenso che aveva invaso palestra, auditorium e i locali del primo piano di due scuole superiori: l'istituto tecnico commerciale «Luxemburg» e il liceo scientifico «Copernico». Che hanno sede nello stesso edificio, uno stabile costruito verso la metà degli Anni Settanta in corso Caio Plinio, a quattro passi dalla stazione Lingotto.

Tutto è successo ieri, poco dopo le 11. Alcuni ragazzi hanno visto una colonna di fumo bianco salire dalle griglie di aerazione dei locali seminterrati dei due istituti. E hanno dato l'allarme. In pochi minuti il fumo ha invaso i corridoi del pianterreno, e reso irrespirabile l'aria. «Abbiamo immediatamente allertato il 115: temevamo che il fuoco potesse propagarsi anche alle aule» racconta la direttrice dell'Itc Luxemburg, Antonella Mavilla. I ragazzi hanno abbandonato le aule senza scene di panico, ma con un po' di preoccupazione: «Molti di noi sono usciti senza neppure raccogliere i libri e gli zaini: ci hanno detto di fare in fretta, che c'era un incendio». Poi, con l'arrivo dei pompieri, è tornata la calma.

I vigili, hanno controllato tutti i locali del seminterrato e gli impianti elettrici. «Ma non siamo riusciti a risalire alla causa di quel fumo» commenta l'ingegner Bennardo, che ha sorvegliato le operazioni. E anche la Provincia, proprietaria dell'immobile, ha eseguito un sopralluogo e richiesto l'intervento dell'impresa privata che ha in appalto la manutenzione dello stabile. E anche oggi proseguiranno i controlli, specie sugli impianti elettrici e di aerazione: una selva di tubi e di cavi, chiusi in speciali canaline, che attraversano tutto lo stabile.

Chi sperava che l'allarme incendio di ieri mattina e la mancata scoperta delle cause di quell'invasione di fumo, costringesse la scuola a chiuse i battenti per qualche giorno, si sbagliava. Le lezioni, oggi, si svolgeranno regolarmente. «Gli studenti - commenta l'architetto Giuseppe Reviglio - non correranno rischi. Eventuali problemi possono verificarsi con maggiore facilità durante le ore notturne, ma abbiamo predisposto un servizio di vigilanza».

(i. pol.)

Tre hanno rischiato di morire per gli ovuli ingeriti

Sorpresi all'aeroporto con quattro chili di cocaina

Quattro chili e mezzo di cocaina purissima per un valore di mercato di circa 1 miliardo, sequestrati, e 4 corrieri arrestati e il bilancio dell'operazione della guardia di finanza dell'aeroporto di Caselle. Tutti fermati, pure essendo transitati per altri scali europei, erano riusciti a non essere individuati. I primi ad essere arrestati, il 10 agosto scorso, sono stati due nigeriani, John Ojiola di 25 anni e Peter Odion Ogbinan di 26, provenienti da Amsterdam via Bruxelles, che avevano ingerito 34 ovuli per un totale di 400 grammi di cocaina ed erano in possesso di carte d'identità rubate e contraffatte. «Uno dei due ha dovuto essere operato d'urgenza all'ospedale di Ciriè - ha spiegato Omar Salvini, comandante della terranza aeroportuale - ed ha rischiato di morire per overdose. Sono persone disperate in gravi difficoltà economiche che rischiano la vita per comprensi che a volte non raggiungono neppure i 1500 dollari».

Il 20 agosto poi nelle maglie della finanza è caduta una brasiliana di 44 anni, Sueli De Sousa, proveniente dal Brasile ancora via Bruxelles. Custoditi, celati nel doppiofondo della sua borsetta aveva 2100 grammi di cocaina, un altro chilo lo portava nascosto in un corpetto di biancheria intima. Infine il 28 agosto è stato fermato Alfonso Felipe Garzon, 27 anni, proveniente da Bogota via Amsterdam, che aveva ingerito ben 78 ovuli, quasi un record ai limiti delle umane possibilità, pari a 900 grammi di cocaina purissima.

Manette a 3 romeni, alla guida c'era un minorenne

Rubano auto e aggrediscono i carabinieri che li bloccano

La vecchia Fiat Tipo targata Vercelli risultava rubata a La Thuile, in più il ragazzo che era alla guida sembrava davvero un adolescente ed i due uomini che erano con lui decisamente tipi sospetti: quella paletta rossa che i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno sventolato, ieri poco prima delle 11 in via Borgaro, era davvero sacrosanta. Sacrosanta per tutti, ma non per i tre romeni che erano a bordo che, vistisi davanti ai militari, hanno pensato bene di reagire aggredendoli a calci e pugni. Una autentica zuffa durata qualche minuto, sino a quando l'arrivo di adeguati rinforzi ha permesso ai due carabinieri della gazzella di vincere la battaglia a suon di manette.

Una volta in caserma l'autista della vettura è risultato avere 17 anni, mentre gli altri due uomini hanno denunciato 21 e 34 anni. Tutti hanno detto di essere originari di Bacau, la città-serbatoio per l'immigrazione romena a Torino. Sono stati arrestati, oltre che per il furto (e ricettazione) della Tipo, anche per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Il minorenne, che ha presumibilmente dichiarato la verità per sfuggire al carcere delle Vallette, è stato anche denunciato per guida senza patente. Sul sedile posteriore della Tipo, i militari hanno ricuperato cacciaviti di lunghezza e robustezza tali da lasciare pochi dubbi sul loro uso.

Feriti i due militari

Radiomobile si scontra all'incrocio

Due carabinieri sono rimasti feriti in uno spettacolare incidente accaduto l'altra notte in piazza Rivoli mentre un'Alfa 156 stava accorrendo verso le Vallette dopo un allarme segnalato. L'auto dei militari, che aveva sirena e lampeggiante inseriti, ha affrontato l'incrocio (a corso Francia e corso Trapani a velocità moderata , ma è stata centrata da una Mercedes con a bordo due marocchini. L'urto è stato violentissimo, al punto che l'autista dell'Alfa è rimasto imprigionato nell'abitacolo, al posto di guida. Una pattuglia del 113 è poi intervenuta per bloccare i due extracomunitari che sono stati consegnati ai vigili urbani, autori dei rilievi. I due carabinieri se la caveranno in 15 giorni, i marocchini sono stati invece denunciati perché sono risultati ubriachi.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa Viva 1.0 3 porte
Prezzo di listino L. 17.130 IVA compresa, meno
ECOINCENTIVO L. 1.630.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 15.500.000*
vetri elettrici, chiusura centralizzata, airbag lato guida, antifurto con immobilizer

Corsa SW
Prezzo di listino L. 23.700.000 IVA compresa, meno
ECOINCENTIVO L. 1.800.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 21.900.000*
vetri elettrici 3rd +post., chiusura centralizzata, antifurto con immobilizer

Tigra 1.4
Prezzo di listino L. 23.130.000 IVA compresa, meno
ECOINCENTIVO L. 1.630.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 21.500.000*
vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, airbag lato guida, antifurto con immobilizer, autoradio

Astra SW 1.4 club
Prezzo di listino L. 30.388.000 IVA compresa, meno
ECOINCENTIVO L. 3.088.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 27.300.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra Class climatic 1.6 4 porte
Prezzo di listino L. 35.312.000 IVA compresa, meno
ECOINCENTIVO L. 6.000.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 29.312.000*
ABS, doppio airbag, airbag laterali, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari immatricolabili entro il 31/10/99.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Pietro Micca 38
Tel. 011/9721151

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padova (ex. 10)
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
Via Torino 115 - Tel. 011/9102238
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9852700
ifas

IVREA
EPOCAR
BURGO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/617692

COLLEGNO
GENCAR
C.so Francia, 340
Tel. 011/4050701
ifas

MONCALIERI
GENCAR
C.so Savona, 34
Tel. 011/6402666
ifas

ORGANIZZAZIONE GENCAR
TORINO
GENCAR
ifas
Via Nizza, 185
Tel. 011/6964755
P.zza Bernini, 11
Tel. 011/7437091
C.so Siracusa, 38
Tel. 011/352551
P.zza Derna, 229
Tel. 011/2422154
C.so Casale, 158
Tel. 011/8196056

OPEL

Depositate le motivazioni della sentenza d'ergastolo alla vedova di Gassino

La Corte colpita soprattutto dalla condotta tenuta dalla donna che dopo l'omicidio si finse disperata e accusò altri

Luisella Pullara ai funerali del marito e durante un'udienza del processo

«Luisella, avida e calcolatrice»

Senza appello la condanna dei giudici d'Assise

Alberto Gaino

Ultimo atto del processo prima che i giudici si ritirino in camera di consiglio: Luisella Pullara, via via ribattezzata dalla fantasia giornalistica la vedova nera o la mantide di Gassino, si alza e recita un mea culpa compatibile ■ professione di innocenza: «Non ho mai voluto la morte di Sergio... Chiedo perdono a Sergio...». Tre mesi dopo la condanna all'ergastolo dell'imputata come mandante e co-esecutrice del delitto del marito Sergio Cafasso, i giudici depositano le motivazioni della sentenza in cui rivelano la loro meditata reazione a quelle poche e apparentemente sentite ultime parole della vedova: «Mente sino all'ultimo». Le ■ pagine scritte dal presidente della prima corte d'assise, Alberto Bernardi, e dal giudice a latere Paola Perrone sono dedicate soprattutto a lei, a smontarne la difesa e la figura.

«Ciò che colpisce più negativamente della personalità della Pullara sono non tanto le sue menzogne - pur sempre espressione del diritto di difesa - quanto la condotta da lei tenuta subito dopo l'omicidio al fine di depistare, ingannare, fuorviare». I giudici rileggono i giornali che descrivono le prime reazioni della vedova e insistono sulla «finta disperazione della donna per la morte "dell'amato Sergio" e sul suo proposito di "vendicarsi degli assassini del padre di C... che non potrà mai perdonare"...». Avevano già ricordato che l'inconsolabile vedova aveva immediatamente indicato una pista albanese: «Ferocia gratuita ed incomprensibilità. Questo, dell'omicidio di Cafasso, ■ colpito i ■ primi osservatori. Una chiave di spiegazione dei fatti prontamente offerta rimandava ad ignote e temibili realtà: bande criminali di sconosciuti stranieri, tanto determinati da rendere comprensibili azioni altrimenti inesplicabili». E aggiungevano: «Ma il processo ha dato ■ nome italiano agli assassini e ha riportato la storia negli ordinari canoni della logica e dell'interesse: con una moglie che organizza insieme al suo amante l'agguato; con l'amante che si fa aiutare ad accoltellare ■ rivale da un amico; con la moglie che attende che il marito munita per chiamare i soccorsi; con il corollario di depistaggi coordinati tipici del concorso di persone nel delitto».

Da sinistra **Eric Cubello**, l'amante ed esecutore materiale dell'assassinio di Sergio Cafasso (condannato a 24 anni di carcere) e **Massimo Di Vico**, il complice a cui sono stati inflitti 23 anni

Il denaro è stato il movente dell'uccisione La donna avrebbe ereditato milioni e 2 case

Enrico Cubello (l'amante) e Massimo Di Vico (l'amico fedele dell'amante) restano comprimari anche se sono coloro che la sera dell'8 agosto 1997, un collant calato sul viso, le mani protette da guanti di lattice, aggrediscono Sergio Cafasso sulla collina di Gassino e lo feriscono ■ morte con quattro fendenti. I giudici trattengiano la personalità di Cubello («un giovane un po' indisponente»), fissano il rapporto con l'amante alla «qualità» del loro primo incontro («a Pullara piace subito Cubello e, per interposta persona, gli fa sapere che lo aspetta nel locale dei bagni») e relegano l'accoltellatore nel ruolo di chi si fa incalzare, ingelosire e ingolosire con la prospettiva di una ■ con Luisella nella villa di Gassino e con il denaro delle due polizze vita accese dal bancario. Ventiquattro anni di carcere. Di Vico, poi, non è soltanto il «complice predestinato». E' uno dal conto in rosso per 2 milioni e 300 mila lire. Si aggrega all'amico per ripianare il debito con la banca. Tanto vale la sua partecipazione all'omicidio. Ma è il primo a confessare. Ventitré anni di galera.

Mentitrice e istigatrice, la vedova ha pianificato la morte violenta del marito per un «movente economico». I giudici ne ricostruiscono la situazione patrimoniale dopo l'assassinio: 303 milioni fra polizze, liquidazione del bancario e indennità spettante ai congiunti. Più i 31 milioni l'anno di pensione per vedova e figlia. Più le due case da ereditare. Più i 7 milioni e mezzo l'anno dovuti da un'assicurazione alla piccola. Infine, pennellano: «Era noto a Pullara che il Sampardo, in seguito alla morte di un dipendente, è solito assumerne un parente». E concludono aggiungendo all'elenco dell'eredità Cafasso «l'aspettativa della vedova di essere chiamata a lavorare presso l'Ispao con uno stipendio annuale di 28 milioni e mezzo netti».

Luisella Pullara non doveva più amare da tempo il marito che tradiva sin dall'inizio del matrimonio «con una decina di amanti», secondo la testimonianza di un'amica che la sentenza non dimentica. Così come il dettaglio che lo sposa aveva voluto per testimone di nozze l'amico del momento. Evitando l'enfasi degli aggettivi, i giudici sparpagliano qua e là fra le pagine un ritratto impietoso della condannata che racconta «menzogne» persino agli psichiatri incaricati di valutarne la capacità di intendere e volere. «Al fine di accreditarsi come vittima di un marito crudele che la trascurava e la tradiva» Uno dei difensori, l'avvocato Lorenzo Zaccherio, reagisce: «E' una sentenza contraddittoria».

In Comune i promotori della petizione

«No» a un parcheggio sotto i Giardini Reali

Perplessità espresse da tre commissioni Atc costruirà 202 alloggi sull'area Veglio

E' stato anticipato il «no» dei Ds, dei Comunisti italiani e dei Verdi-democratici al progetto di realizzare trecento posteggi pubblici sotto i giardini reali. In una riunione convocata con tre commissioni (la I presieduta da Giovanni Nigro, la seconda da Maria Grazia Sestero, la sesta da Marta Levi), ieri, sono stati ascoltati i cittadini che hanno promosso una petizione contro il parcheggio sotto il parco tra corso San Maurizio e piazza Castello. I residenti temono che la presenza della struttura provochi un ulteriore incremento del traffico, e inoltre segnalano che si tratta di un'area verde, monumentale, e sono contrari a progetti che possano deturparla. «La proposta del parcheggio sotto i giardini reali - ha spiegato l'assessore Franco Corsico - nasce come alternativa ai posteggi in piazza Castello, un'esigenza sostenuta anche per la presenza della vicina prefettura». Parte della maggioranza del centro-sinistra condivide le preoccupazioni dei promotori della petizione: «E' stata avanzata la richiesta di rivalutare il piano globale dei parcheggi, sintetizza Marta Levi (Ds), presidente della sesta commissione.

Marta Levi, presidente della sesta commissione

A Palazzo Civico, peraltro, sono già state presentate altre due soluzioni per rispondere alle esigenze del centro, una ■ formula l'Associazione commercianti di piazza Castello (coordinatore Alfredo Pisapia) in favore di ■ silo sotto piazza Carlo Alberto, l'altra gli esercenti di Galleria Umberto I e del quadrilatero romano (rappresentati da Nicola Merola e da Carlo Verral) che indicano il recupero dell'area tra via Della Basilica e via Porta Palatina, un'area bloccata da un cantiere mai iniziato, esiste solo uno scavo, abbandonato una decina d'anni. «Non siamo disponibili ad acquistare il terreno - sostengono Merola e Verra - per realizzare 350 posteggi».

Il ripensamento sul piano dei parcheggi pubblici si allarga a quello dei pertinenziali, cioè proposti da privati. I consiglieri comunali delle commissioni I, II e VI intendono rivedere se i progetti sono compatibili con l'ambiente, se sono di utilità vera per le zone interessate. Tra questi figurano anche i progetti che hanno avuto già un primo sì al progetto preliminare: eccoli, tra parentesi il numero dei posti, via San Marino-via Buenos Aires (21), via Guido Reni-via Balla (63), Giardini Beaumont (42), via Prano (76), via Magellano (50), corso Matteotti-via Vittorio Amedeo (72), via Tofane 66-68 (24), Giardini via Sospello (168), via Gottardo (134), piazza Risorgimento (166), largo Re Umberto (72), via Monteti-Confienza (160), corso Re Umberto (40), corso Trieste-corso Montevecchio (83), piazza Paravia (62), corso Telesio (51), corso Tassoni-corso Appio Claudio (72), via Gianfranco Re-via Piacenza (65), via Ponchielli-via Leoncavallo (39), corso Moncalieri 74 (24), via Tirreno-Romolo Gessi (44), via Fleming 19, corso Unione-corso Cosenza (27), corso Siracusa-corso Corsini (74), via Boston-via Gorizia (58), via Monte Albergian (27), piazza Giulio (29), via Pagliano (27), via Rubiana (40), corso Cosenza-via Buenos Aires (52), via Ribola (29), piazza Galvagno (55), largo Migliara (58). Vedremo come andrà a finire con la votazione.

Sono invece stati aperti dieci cantieri: corso Pascoli (posti 267), corso Carroli (72), largo Re Umberto (106), corso Matteotti (40), via Rubino (212), piazza Bengla (68), via Cimarosa (208), via Michelotti (61), via Voli, via Casana (61), corso Benedetto Croce (58). Convenzionato già firmata dal Comune anche per il progetto di via Gorizia-via Belluno-via Filadelfia (72 posteggi).

Intanto ieri la giunta ha approvato l'assegnazione dell'area Veglio, fra strada Venaria, via Sansovino e via Druento, all'Atc per la realizzazione di 202 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Nella stessa seduta il sindaco ha comunicato che le deleghe assegnate a Paolo Hutter riguardano Ecologia, Politiche di indirizzo per le aziende del settore, Canali e fognature, Progetti di riqualificazione dello spazio pubblico, Verde, Parchi e Sponde fluviali, Arredo e immagine urbana, Fontane e monumenti, Protezione civile. [L. bor.]

Genitori disperati: il Tribunale deve decidere l'adozione della bimba

«Signori ministri Diliberto e Turco non fateci togliere nostra figlia»

Maria Teresa Martinengo

Si sono rivolti ai ministri Oliviero Diliberto e Livia Turco. A quest'ultima, perché ne ricordano la sensibilità nei confronti delle famiglie disagiate. Loro, questa coppia di genitori che vive in un quartiere popolare di Chieri, tra le difficoltà hanno vissuto, ma ■ hanno combattute e le combattono. Se hanno deciso di scrivere ai ministri è perché sentono di essere stati marchiati, ■ non avere più una prova d'appello.

«Una volta eravamo una famiglia - racconta il padre, G.P., operaio in una fonderia di Ferrere - anche se con tanti problemi: io ero disoccupato e mia moglie beveva. Avevamo due bambine. Due anni fa è nata la terza, malata di cuore. Le prime due l'assistente sociale ce le ha tolte, la più piccola non abbiamo mai potuto averla con noi: l'abbiamo assistita per i sei ■ in cui è rimasta in ospedale, poi, ■ volta dimessa, è stata portata in una comunità di Mirafiori dov'è tuttora». Tra pochi giorni per lei si aprirà il procedimento di adottabilità.

Le due più grandi, ■ e 9 anni, dopo due ■ in una struttura diversa da quella della sorella minore (che hanno incontrato una sola volta), senza poter mai condividere la stessa stanza o mangiare insieme, da qualche settimana sono in affidamento a due famiglie diverse senza che i genitori siano stati avvertiti e abbiano più potuto vederle.

Il senso dell'appello rivolto ai ministri dai coniugi P. è di ottenere quella famosa prova d'appello. «Certo, mia moglie è analfabeta e io sono un operaio. ■ non possiamo essere privati dei nostri figli perché non abbiamo cultura. L'assistente sociale ci ha fatto una colpa anche di questo. Adesso io ho un buon lavoro e mia moglie non beve più da oltre un anno, come testimonia la relazione del Ser.T. di Chieri. Abbiamo fatto tanti passi in avanti. Ma siamo davvero disperati. Mia moglie non fa che pensare alle bambine e piangere».

E non solo il Ser.T. testimonia che la coppia nel suo insieme ha fatto notevoli progressi, ma anche molte altre persone che l'hanno seguita ■ vario modo. Insegnanti, vicini di casa e le volontarie del Centro Aiuto alla Vita di Chieri nel cui ambito E., la giovane, sfortunata mamma, sta incominciando un corso di alfabetizzazione.

«Penso che ■ cose che ci sono state dette in questi anni tremendi - dice G.P. - non siano giuste, umane. Io mi sono sentito dare dell'animale perché mia moglie è rimasta incinta la terza volta. Ma io ho spiegato all'assistente sociale che avevo proposto a E. di abortire, perché le cose erano davvero difficili allora e non sapevo come avremmo potuto farcela. Mia moglie, però, non aveva voluto saperne». G.P. ricorda tempi molto dolorosi. «Certo, era alcolista. Ma nessuno può affermare, e infatti nessuno l'ha mai fatto, che trattasse male le bambine. E le bambine erano educate, sempre in ordine, curate. Tante cose dette e scritte sono davvero false. Che non avremmo curato una delle bambine che soffriva di gola, per esempio: io ho i documenti dell'ospedale che già nel febbraio '97 avevamo fatto le visite, si era parlato di operarla. Invece ci hanno accusati di aver aspettato troppo tempo. Insomma, come oggi nessuno ha voglia di ascoltarci davvero, di vedere ■ siamo cambiati, nel corso del tempo tanti fatti sono stati stravolti».

In questi anni, mamma e papà hanno potuto vedere le bambine più grandi una volta ogni 15 giorni e la piccolina solo una volta al mese. In una recente relazione, il risultato di questo «programma» e della permanenza in comunità viene descritto così: «La piccina non soltanto non manifesta attaccamento ai genitori, ■ durante le visite scappa a nascondersi o corre fra le braccia degli educatori... la visita finisce sempre un po' in anticipo perché la piccola piange e si dispera». Ancora: «Il suo disagio per la lunga permanenza in ospedale e poi in comunità è ora divenuto ripiegamento, rinuncia a vivere...

La ■, questa mamma ■ 33 anni che qualcuno a suo tempo avrebbe dovuto aiutare, conserva nel portafogli le fototessera delle due bimbe più grandi. Dice, ■ un italiano stentato, lei italianissima emigrata dal Sud: «I nostri incontri si sono sempre tenuti alla presenza degli educatori. Per parlarmi un momento da sola, per dirmi "sappi che io ti voglio bene e che voglio tornare a casa" la grande mi ha dovuto chiedere di accompagnarla in bagno». Della piccolina ha due istantanee fatte di nascosto, in comunità: l'attenzione viene attratta da un'estesa macchia rossa che dall'inguine si espande sulle cosce, decifrabile da qualsiasi madre ■ mancanza di sollecitudine nell'accudire la piccina. «Mai e poi mai io l'avrei lasciata così». L'11 ottobre di questa bimba e dei ■ genitori si deciderà il destino.

DAL 4 OTTOBRE.
LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
TRASFERISCE DAL Nº 24 AL Nº 37 DI
VIA S. FRANCESCO DA PAOLA
I REPARTI ESTERO, L'EURO INFO CENTRE,
L'UFFICIO FORMAZIONE E ASSISTENZA
ALLE IMPRESE, IL REPARTO PROMOZIONE E
SUBFOR SERVICE.

Cambia il numero ■ per le imprese che esportano o che cercano informazioni su programmi, gare, finanziamenti nazionali e internazionali, e per i neo-imprenditori che desiderano conoscere tutte le agevolazioni per l'avvio dell'attività e i corsi di formazione organizzati. Via San Francesco da Paola 37 diventerà inoltre il punto di riferimento di quanti sono interessati alle nuove tecnologie, alla ricerca e all'innovazione, alla subfornitura, al settore agroalimentare (in particolare vitivinicolo) e agli interventi promozionali. Al nuovo indirizzo bisognerà infine rivolgersi per il rilascio dei documenti necessari per l'attività di import-export. Gli orari degli uffici restano gli stessi, mentre i numeri di telefono interni cambiano come indicato qui a fianco. Per ulteriori informazioni, consultate il nostro sito Internet www.to.camcom.it

CHI RITAGLIA RICORDA.
Dal 4 ottobre per gli uffici in via San Francesco da Paola 37 comporre lo 011 571 seguito dalle quattro cifre indicate

Documenti	
per l'estero	6375
Rapporti con l'estero	6373
Euro Info Centre Innovation Relay Centre - APRE	6320/1
Organismi internaz.	6361/2
Formazione e assistenza imprese	6352
Tecnologie e innovazione	6355
Promozione	6386/7
Attività agroalimentari	6384/8
Subfor service	6316

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
SEGUITECI... STIAMO CAMBIANDO PER VOI

Pazienti tenuti giorni in barella: dipende dalla chiusura per lavori di 2 reparti

«Alle Molinette pochi i posti letto»

La direzione: l'emergenza c'è

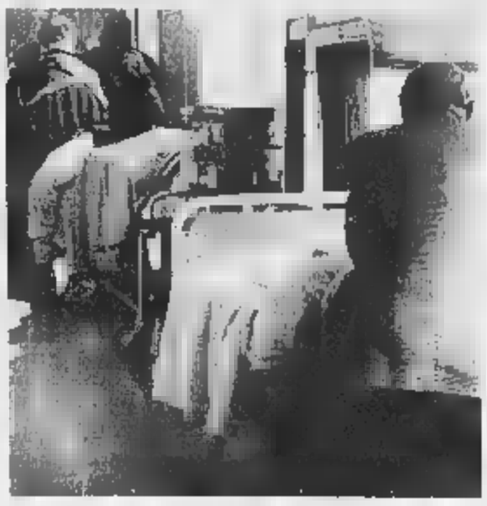
Marco Accossato

«Se in questi giorni scoppiasse un'epidemia influenzale, alle Molinette saremmo in crisi. Con il numero di letti di cui disponiamo non potremmo assolutamente far fronte a un'emergenza ricoveri come quella vissuta due anni fa». Il dottor Mario Borsotti, direttore sanitario dell'azienda ospedaliera di corso Bramante, non nasconde la propria preoccupazione. All'indomani della denuncia di una donna di Collegno tenuta per quattro giorni su una barella in reparto, si scopre che nel principale ospedale piemontese sono circa trenta i degenti nella stessa situazione «Mancano letti perché due reparti di Medicina sono chiusi per ristrutturazione, e manderemmo nei pressi mesi perché, quando il primo dei due verrà riaperto, un altro chiuderà per lavori», spiega Borsotti. Ma non è solo l'azienda San Giovanni Battista ad essere al «tutto esaurito» anche al Giovanni Bosco, centro di riferimento per la zona di Torino Nord, sono attualmente sei le persone tenute in reparto in una sistemazione provvisoria. E mentre negli ospedali si fanno i conti con le proteste e con i posti che sarebbero necessari per garantire a tutti una degenza dignitosa, il Comitato per la Difesa dei Diritti degli Assistiti lancia un altro allarme: «Dopo sessanta giorni di ricovero, le case di cura convenzionate con il Servizio sanitario nazionale dimettono i pazienti ancora, anche se non sono completamente guariti». Domanda: «Come si possono assistere i lungodegenti se nessuno, in nessuna struttura, ha un posto per loro?»

Lavori in corso, spazi che non ci sono, bilanci in profondo rosso. La vicenda Molinette di ieri, la protesta del Comitato per la Difesa dei Diritti degli Assistiti dall'altro ripropongono una questione annosa e un interrogativo chiave. Mancano davvero posti letto negli ospedali del Piemonte? Oppure c'è un utilizzo improprio, con ricoveri eccessivamente lunghi e degenti trattenuti dai medici in corsia quando invece potrebbero proseguire le cure a casa?

Benzina sul fuoco sulle polemiche. «Questa sanità sostiene Maria Grazia Breda, che ieri mattina ha guidato di fronte a Palazzo Lascaris la protesta del Comitato Difesa Diritti dei Cittadini - è una sanità disumana che non fa risparmiare». La Breda, documenti alla mano, accusa: «In pieno contrasto con le leggi vigenti che prevedono il diritto alle cure sanitarie senza limiti di durata, la Regione ha previsto che a partire dal sessantunesimo giorno di degenza la retta venga decurtata del 40 per cento». Il che fa scattare automaticamente la dimissione del paziente divenuto meno «redditizio» per la casa di cura, e costringe i familiari del malato alla disperata ricerca di un'altra struttura assistenziale che verrà comunque finanziata dalla Regione per altri 60 giorni.

Ma quanto sono, in Piemonte, i pazienti sballottati da una struttura all'altra nell'ultimo anno? In un'interrogazione inviata al presidente della IV Commissione del Consiglio Regionale si racconta il caso emblematico e scandaloso di un ottantenne malato cronico, non più autosufficiente: per ben sei volte, a cavallo fra il 1997 e il 1998, quest'uomo è stato caricato a forza sulla barella per essere trasferito in ambulanza da un indirizzo all'altro: Villa Turina, Villa Cristina, Villa Augusta, di nuovo Villa Cristina, ospedale Maria Vittoria, ancora Villa Cristina. «Non si possono trattare gli anziani come pacchi postali», s'infuria Maria Grazia Breda. «Mi chiedo se chi ci governa riesce a immaginare che cosa significhi per un anziano con più patologie essere trascinato da un posto all'altro ogni due mesi».



Sono almeno una trentina i posti letto mancanti alle Molinette ma anche al Giovanni Bosco alcuni malati sono costretti a passare interi giorni in barella

«Dalla Bindi solo promesse»

L'accusa del presidente dei politrasfusi

Angelo Conti

Lo Stato tarda, sino a quattro anni, nel riconoscere gli indennizzi patiti dai cittadini infettati, in passato, da trasfusioni, da cure con emoderivati o da vaccinazioni obbligatorie. Lo ha denunciato, ieri su La Stampa, il presidente dell'Associazione Italia Politrasfusi, il torinese Angelo Magrini. Ed è arrivata, subito dopo, la risposta del ministro della Sanità, Rosi Bindi: «So bene che registriamo lentezze e ritardi nell'istruttoria delle pratiche. Per questo ho già provveduto, con una ordinanza, a rafforzare l'ufficio competente con una maggior dotazione di organico. Entro tre mesi, il nuovo gruppo di lavoro dovrà licenziare tutte le pratiche ancora inevase. Inoltre ho presentato alla Conferenza Stato-Regioni la proposta di decentrare, a partire dall'1 gennaio 2000, le domande di indennizzo che passeranno così al vaglio delle Asl».

Buone nuove, dunque? Per Angelo Magrini siamo di fronte ad una nuova beffa: «Il ministro assicura impegno e nuovo organico, ma il problema non è solo lì: ad impedire la corresponsione degli indennizzi c'è soprattutto la mancata copertura finanziaria della legge 210/92 a cui non si è ovviato nemmeno nell'ultima Finanziaria. Se mancano i fondi tutte le assicurazioni torneranno alle parole. Si potrebbe però coinvolgere le Case farmaceutiche che si sono arricchite vendendo emoderivati, e che dovrebbero pagare».

Il ministro ha anche preso in esame la denuncia di «discriminazioni» verso persone affette da epatite e da Aids da parte degli uscieri del suo Ministero che avrebbero impedito l'accesso agli uffici ad alcuni malati «per paura del contagio». «Non posso certo essere sospettata - ha spiegato la Bindi - di comportamenti discriminatori o lesivi della dignità delle persone, in particolare malati di Aids o sieropositivi. Sono però amareggiata per l'episodio riferito dall'Associazione Politrasfusi e intendo accertare come sono andate le cose. Se qualche dipendente si è comportato in modo poco corretto nei suoi confronti verrà aperto un procedimento disciplinare».

Appello ferrovieri

«L'azienda intervenga per la puzza»

Reinasco puzza, una fetta di Orbassano pure. Migliaia di persone sottoscrivono appelli, qualcuno fotografa «nubi tossiche» di dimensioni bibliche, decine di ferrovieri si presentano ciclicamente al pronto soccorso del San Luigi, il parroco lancia dal pulpito anatemi contro gli inquinatori, i carabinieri scrivono verbali in cui segnalano «malesseri» e parlano di presunti sospetti. Però, nella sostanza, nulla sembra mutare: di verbale in verbale, di assemblea in assemblea, tutto resta assolutamente uguale. Si aspetta qualcuno: forse la magistratura, forse il Nucleo Ecologico dei Carabinieri, che pure a Torino dovrebbe avere una sede.

I ferrovieri dello Scalo Intermodale, comunque, hanno più voglia di stare a guardare. Lo hanno ribadito ieri al termine di un'assemblea a cui erano stati invitati anche gli amministratori locali, che però non sono arrivati. Così, alla fine, i ferrovieri hanno approvato un duro documento che mette alla berlina l'Ente Ferrovie dello Stato: «La nostra azienda ci deve dire se siamo al sicuro o no». Le FS mica sanno come rispondere visto che, con sicurezza, nessuno ha potuto mai indicare da dove arrivi la nube che prende alla gola. Così, per tutelare la loro salute, i ferrovieri hanno deciso che alla prossima ondata di puzza incroceranno le braccia. «La nostra azienda - si legge nel loro comunicato - ha gli strumenti per ricevere le risposte che noi non riusciamo ad ottenere. Obblighiamola a muoversi».

E nel mondo politico, intanto, si parla di Servizi Industriali, l'azienda sospettata di provocare tanto scompiglio. Deve essere ricollocata, ma nessuno la vuole. Ieri anche i Comunisti Italiani della Provincia hanno detto no al suo trasferimento a San Benigno.

(a. con.)

IN [redacted]

ARCOBALENO ALLA CROCETTA. L'associazione Arcobaleno, impegnata con le persone portatrici di disagio mentale, promuove domani dalle 16,30 alle 18, nei pressi dei giardini Duca d'Aosta alla Crocetta, l'iniziativa «Un arcobaleno nell'isola: adotta il tuo giardino». Animazione e spettacoli per grandi e piccini.

CHIUSO CORSO PLINIO: Il tratto di corso Caio Plinio tra via Passo Buole e corso Traiano sarà chiuso al traffico dalle 8 di domani alle 12 di venerdì 8, escluso il carico-scarico merci e le auto dei residenti. Lo ha deciso il Comune per permettere all'Arpa di eseguire il rilievo fonometrico del traffico ferroviario adiacente al corso.

[redacted] La Giunta comunale ha stanziato un contributo di 140 milioni a favore di «Artissima 99», la mostra di arte contemporanea che prende il via oggi a palazzo Nervi.

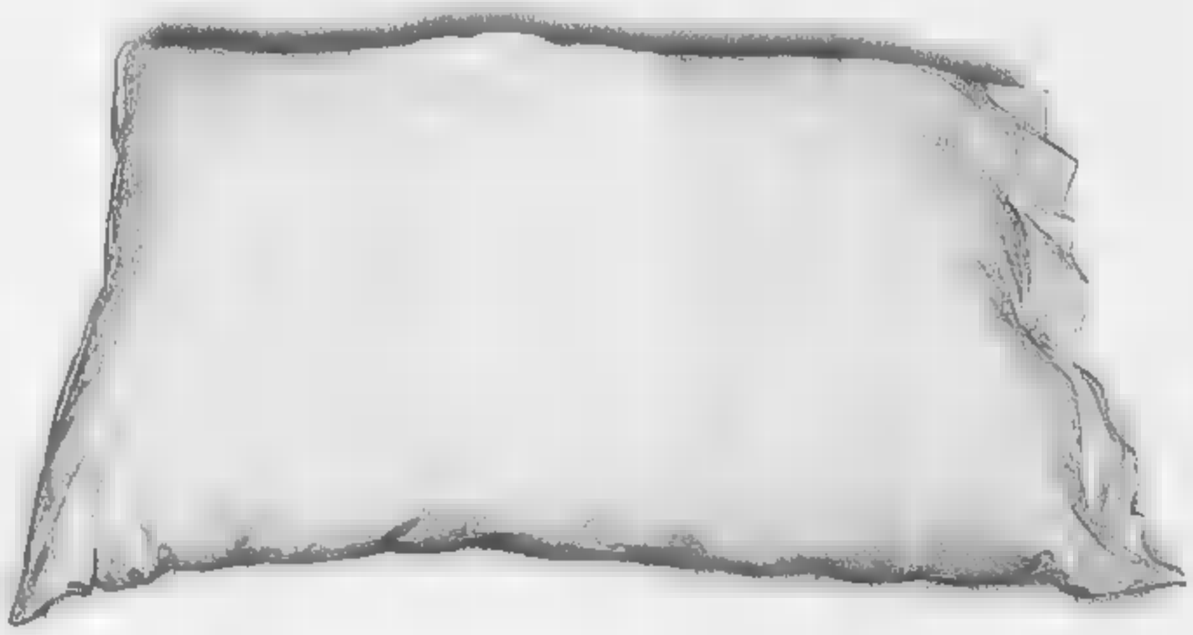
[redacted] Domani alle 17,30, presso la scuola Aleramo in via Lemie, riunione di genitori e insegnanti che sostengono l'«Appello in difesa della scuola elementare», contestando la riforma dei cicli.

[redacted] **PSICOLOGI.** Le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale piemontese si terranno l'8 e il 9 ottobre presso la sede dell'Ordine, in corso Vittorio Emanuele 88.

[redacted] «Alla Dea sono in crisi i posti di lavoro in quanto il piano presentato dalla proprietà significa trasferire le produzioni in Italia e chiudere in Italia». Lo sostiene il segretario provinciale Fiom Giorgio Cremaschi, sottolineando che «il caso Dea è un altro caso politico nei settori a tecnologia avanzata che si apre nella provincia di Torino». Ieri i dipendenti della Brown Sharpe Dea hanno scioperato per ribadire la loro contrarietà alle nuove strategia aziendali.

mutuorelax

il mutuo che non ti toglie il sonno



Per i primi 2 anni
paghi solo gli interessi,
al tasso fisso del 3%*.
Rimborso del capitale
a partire dal terzo anno.

mutuorelax: il primo mutuo contro l'insonnia

800-121.121
WWW.BANCADELSALENTO.IT
E-Mail:
INFO@BANCADELSALENTO.IT

Banca Del Salento

NUOVA FILIALE • TORINO • PIAZZA STATUTO 4

Mutuorelax è un mutuo con durata 10, 15 o 20 anni, con rata mensile relativa ai soli interessi per i primi 2 anni, al tasso fisso del 3%. A partire dal terzo anno il rimborso del capitale e degli interessi può essere effettuato, a scelta del cliente, con rate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali o semestrali a tasso variabile (pari al [redacted] Euribor +0,70 punti percentuali) o a tasso fisso, differenziato in funzione della durata dell'operazione e indicato nei Fogli Informativi Analitici. La scelta tra tasso fisso o variabile dopo i primi 2 anni deve essere effettuata all'atto dell'accensione del mutuo. Mutuorelax richiede ipoteca di primo grado e sottoscrizione di polizza assicurativa. Tassi e condizioni economiche sono indicati sui Fogli Informativi Analitici in tutti i punti vendita Banca Del Salento.

I residenti del quartiere non contestano l'intervento, ma la qualità dei risultati ottenuti

Le pietre di fiume allagano Campidoglio

«Drenaggio inesistente nella nuova pavimentazione»

Carlo Viviani uno dei residenti del quartiere Campidoglio che contesta i lavori di ripavimentazione con pietre di fiume delle strade. «Sono belle, non c'è che dire, ma i lavori (foto grande) non sono fatti a regola d'arte. Quando piove qui diventa un mare di fango»

Riqualificazione o piuttosto degrado?

Carlo Viviani - e con lui altri residenti del quartiere Campidoglio - se lo chiedono da qualche tempo, alla luce degli interventi di ripavimentazione in atto su alcune vie: via Musiné, via Piano, via Corio, via San Rocchetto, via Rocciamelone, via Rivara.

I lavori, iniziati nel mese di aprile, stanno cambiando volto alla zona: nel senso che l'asfalto torna a cedere il posto alle belle pietre di fiume, posate in questi giorni da squadre di operai. Nulla da eccepire, spiegano i nostri lettori. Se non fosse che i lavori vanno fatti bene, specie quelli di precisione. E non vi è dubbio che quello in corso nel quartiere Campidoglio rientra a pieno titolo in questa particolare categoria. Non a caso un tempo la posa veniva affidata a specialisti, come dimostra la qualità delle superstiti aree cittadine lastricate con la vecchia tecnica. Nel caso specifico, invece, le pietre, «posate nella sabbia, quando piove sprofondano e in parte sono già sprofondate», scrive Viviani. Risultato: «Le vie restano in mare di fango, complice il fatto che non sono stati previsti drenaggi adeguati per l'acqua piovana. Queste inadeguatezze, unite al peso di automezzi pesanti - come le compattatrice dell'Amiat - stanno già producendo degli avallamenti, destinati a peggiorare in futuro».

Critiche che rischiano di guastare l'immagine di un intervento di riqualificazione costoso - la cifra ammonta a due miliardi e milioni - , destinato a cambiare in meglio il volto del quartiere. Un bel colpo d'occhio, non c'è che dire: pietre di fiume alternate al porfido (nella sola via Musinè, con il centro strada i due passaggi paralleli in pietra sul modello dei vecchi «trottatoi».

Critiche che la controparte non condivide. I lavori, iniziati ad aprile, dovrebbero terminare a metà novembre e sono stati chiesti dal Comitato spontaneo Borgo Campidoglio con un progetto recepito in seguito dalla Città - replicano dall'Ufficio Suolo Pubblico del Comune -. Progetto illustrato ai residenti nel corso decine di incontri ed assemblee circoscrizionali. Quanto alla tecnica costruttiva, evidentemente non è più la stessa di una volta. Il che non implica una qualità inferiore: la sottofondazione in cemento, sulla quale vengono poste le pietre di fiume (di proprietà della Città e conservate per tutti questi anni nei magazzini) - garantisce una maggiore stabilità.

E il drenaggio? Il drenaggio ne risulta in parte limitato - ci viene spiegato -, ma proprio per questo si è pensato alle griglie a centro strada. E comunque, prima di dare pagelle, bisognerebbe attendere che il fondo si assesti. Piuttosto, il problema è un altro, aggiungono dall'ufficio: i privati scaricano l'acqua delle grondi direttamente sulla strada, mentre dovrebbero allacciarle alle «fogne bianche», destinate ad accogliere le acque meteoriche. Handicap che alla lunga attenta alla stabilità della nuova pavimentazione, più bella del battuto in asfalto ma certamente più delicata. Possibile? «Non stiamo riusciti a farli allacciare», ribadiscono dal Comune. Ma a chi toccherebbe? Ai privati, ci viene risposto, tramite gli amministratori di condominio.

Un peccato. Viene da chiedersi, a questo punto, se non fosse il caso di subordinare la ripavimentazione - sponsorizzata dal quartiere - ad alcune condizioni: una per tutte, l'adeguamento degli scarichi. Come si dice: chi ben comincia...

(a. mon.)

«Che schifo davanti alla scuola»

La protesta arriva da via Tofane «I cassonetti sono sempre colmi»

La raccolta rifiuti carente se non del tutto assente è uno degli argomenti più «gettonati» dai lettori. Ecco alcune segnalazioni di disservizi, e presunti tali, dell'Amiat.

VIA TOFANE Protesta la signora Ferraro che vive in corso Montecucco: «Tutti i giorni faccio il tratto di via Tofane tra corso Montecucco e corso Trapani. Davanti alle scuole è uno schifo, si vede che non puliscono: i cassonetti sono sempre pieni di sporcizia».

VIA SETTE COMUNI Protesta la signora Bossi che vive in via Sette Comuni: «Di fronte al numero 30, ci sono due cassonetti che traboccano immondizia, oltre a tutta quella sparsa sulla strada. Ci sono anche fabbriche che buttano i cartoni senza neppure schiacciarli. Non si potrebbe mettere altri due cassonetti per la plastica e per i cartoni, in modo che la gente possa versare la sporcizia?».

VIA SOMIS. Via Somis e via Cropello sono sporche. Marta Andreis non risparmia critiche e osservazioni: «Gli amministratori e i padroni degli stabili non sanno che spetta loro la pulizia del marciapiedi? Perché queste vie sono ignorate dai netturbini? I padroni dei cani, conoscono la parola igiene?».

MERCATI Chiede un nostro lettore: «Perché non vengono messi i cassonetti per la raccolta differenziata nei mercati?».

PIAZZA GIACOMINI «Nei pressi del distributore in piazza Giacomini - ci segnala il 26 settembre il signor Vanedola -, c'è un mucchio di immondizia. Quando la toglieranno?».

STRADA ANTICA COLLEGNO Denuncia la signora Santi che «strada Antico di Collegno da un po' di tempo è dimenticata dagli addetti alla pulizia. Gli operatori passano ma non scendono neppure dal motocarro».

«In corso Valdocco i vigili non esistono»

Ci segnala un lettore che «in corso Valdocco dove c'è la caserma della polizia, strisce pedonali e scivoli dei marciapiedi, sono perennemente occupati da auto. Nessuna di queste macchine viene mai multata. Forse perché sono di poliziotti?».

DORA FIRENZE Non tutti gli abitanti di lungo Dora Firenze sono favorevoli alla zona blu. Riportiamo una voce contraria: «Ci sono le transenne, un viale alberato e una bella pista ciclabile. Perché dover pagare un'ulteriore tassa che non risolverebbe il problema?».

OSPEDALE MAURIZIANO Impossibile trovare un parcheggio intorno all'ospedale Mauriziano. «In compenso - afferma un lettore - tra l'ospedale e la ferrovia, c'è una specie di giardino impraticabile. A chi serve 'sta topaia?».

BOLLETTINO

Mercoledì 6 ottobre

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,5
MINIMA	7,2
UMIDITA' (ore 14)	49%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,5 mm
MEDIA (1913-1994)	87,7

AEROPORTO RE

MASSIMA	19,8	MINIMA	4,2
PRESSIONE (ore 20)		1017 hPa	

del mese più no 50 anni

MASSIMA	26,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

FA

MASSIMA	12,9	MINIMA	11,5

IL SOLE:

LA LUNA:

- Ultimo quarto 2 ottobre ore 6
- Luna nuova 9 ottobre ore 14
- Primo quarto 17 ottobre ore 17
- Luna piena 24 ottobre ore 23
- Ultimo quarto 31 ottobre ore 14

MERCURIO:

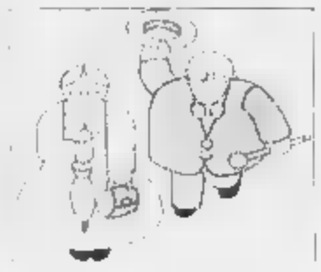
VENERE:

MARTE:

GIOVE:

SATURNO:

IL FENOMENO:



Oggi riparte la fortunata rassegna dedicata agli anziani d'azienda

«Gli appuntamenti» dell'Unione dalla tavola agli affari di cuore

Luisella Re

Al via oggi alle 10, al Centro-Congressi di via Fanti 17, la nuova serie de «Gli Appuntamenti» promossi dall'Unione Industriale per offrire implicito e meritatissimo grazie agli anziani d'azienda, garantendo loro una gratificante continuità di rapporto con la realtà d'impresa e con lo sviluppo dell'attualità e della cultura.

Al dietologo Giorgio Calabrese il compito di rompere il ghiaccio di questa ottava edizione, affrontando le «Paure a tavola, dopo il pollo alla diossina e le vicissitudini di note bevande». Un tema in sintonia con l'impostazione dell'iniziativa, fedele a una formula insieme calibratissima e lineare. Spiega Dagoberto Brion, amministratore delegato del Centro-Congressi: «Tutti gli argomenti, oltre 170 in questi otto anni, sono scelti da un comitato cui partecipa una rappresentanza del Gruppo Cri che ci ha sostenuto sin dall'inizio con i presidenti di Anla e Ugaf e alcuni delegati dei Gruppi aderenti, a rotazione». Cinque i filoni di riferimento, affrontati con «ottimismo e concretezza». Vi rientrano argomenti di attualità o di cultura, temi legati alla salute e mai alla malattia affrontata come tale, che mette tristezza, revival come quelli che subissarono di applausi Rita Pavone e il quartetto Cetra, Calindri e Montanelli. Inmancabile e attesissimo, infine, uno spunto «ancorato alla fierezza di chi si sente piemontese, con un debito omaggio a Torino o ad altri fiori all'occhiello della nostra regione». Si rifarà a questo paradigma anche il calendario degli «Appuntamenti» d'autunno, concluso il 9 dicembre da un gran concerto di Natale al teatro Regio «I cori torinesi» e il gruppo «Fiatinsieme» promosso in collaborazione con l'Ugaf, in occasione del centenario Fiat e dell'Anno mondiale dell'Anziano.

Tra i prossimi temi: «Piccoli risparmi in tempi di bassi interessi» a cura del responsabile di «Tuttosoldi» Glauco Maggi (il 13), «Il cuore non va mai in pensione» con lo psichiatra Giacomo Dacquino (il 20), una relazione di Fabrizio Diciotti su «Torino romana, quattro passi tra antichità e novità» (il 27). Nella carrellata successiva: «Le grandi chiese di Torino: San Domenico» con monsignor Franco Peradotto (il 3 novembre), «I grandi mobili piemontesi del Settecento e le botteghe di ebanisti e minusieri» illustrati da Alberto Antonetto (il 10) e, il primo dicembre, la «Storia di Natale» con le sue curiosità e le sue leggende riassunte dalla scrittrice-giornalista Barbara Ronchi della Rocca. Con una copia de «La Stampa», un buon espresso e una manciata di cioccolatini a disposizione di ogni partecipante. Come sempre, i biglietti d'ingresso - gratuiti e validi sino ad esaurimento - potranno essere ritirati presso l'Anla in corso Monte Cucco 133, l'Ugaf in corso Dante 102, il Centro-Congressi di via Fanti oppure i Gruppi-Anziani di appartenenza. E come sempre, il presidente del Centro-Congressi Piero Peradotto proverà un soprassalto agrodolce di rammarico di fronte ad una risposta che, anno dopo anno, continua a tracimare oltre qualsiasi aspettativa. Dice Brion: «Le ditte associate all'Unione sono oltre duemila, con 150 mila anziani d'azienda tra Torino e provincia suddivisi in un'ottantina di gruppi. Se concedessimo a ogni gruppo un minimo di 50 posti saremmo costretti ad accogliere 4 mila persone mentre, pur intasando tutti i saloni disponibili, non possiamo accettarne più di 800». E gli anziani d'azienda preferiscono far la coda e rimanere qui, dove si sentono di casa. Sui trentamila ascoltatori l'audience garantito a Telesubalpina che trasmette gli «Appuntamenti» in differita, la mattina dopo.

Il dietologo Calabrese

AVVISI AL CITTADINO

Un corso per volontari Anapaca

E' aperto il 26° corso di formazione volontari assistenza ammalati di cancro (Anapaca) che si terrà a partire da mercoledì 13 ottobre nell'aula magna dell'ospedale Mauriziano dalle 20,30 alle 22,30. Le altre lezioni, tenute da medici, psicologi e volontari, si svolgeranno il 20 e il 27 ottobre, il 3, 10, 17 e 24 novembre e mercoledì 1 dicembre. Iscrizioni e informazioni alla segreteria Anapaca (piazza della Repubblica 41 tel. 011/43.60.352).

Se un parente vive in casa di riposo

Al via una serie di corsi gratuiti dedicati alle famiglie con anziani ricoverati in casa di riposo, per migliorare la relazione con la struttura ospitante. Li ha promossi il Comune per l'Anno Internazionale dell'Anziano con il Centro Studi «Maderna», legato alla «Pro Senectute» di Oniegna. Il programma partirà il 12 ottobre presso Casa Serena e l'istituto Carlo Alberto, mentre a gennaio coinvolgerà l'Irv di via San Marino e la residenza di via Valgioie. Sono previsti sei incontri da 2-3 ore. Rivolgersi all'Area-Anziani dei Servizi socio-assistenziali dal lunedì al venerdì in orario 9-13 e 14-16. Tel. 011/442.50.20.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi) via Mosca 1, via Porpora 41, via Cigna 44, corso Peschiera 244/A; corso Casale 110, p. Massaua 1; via Tripoli 58, c. Traiano 158, piazza Pitagora 8, via G. Borsi 114, c. S. F. d'Assisi 14, via Nizza 214, c. V. Emanuele 34; v. S. Donato 55
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B, piazza Massaua 1, via Nizza 65, Valdo Emanuele 66
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7, via Foligno 69, via San Remo 37, Sempione 112, corso Francia 1 bis
24 ORE
Venaria, via L. Da Vinci
INFORMAZIONI 011/65

LE NOTIZIE DALLA SOLIDARIETÀ

SEA Il Servizio Emergenza Anziani ha promosso un nuovo corso per volontari, disposti a collaborare con il Sea nell'ambito di tre filoni specifici. Vi rientrano la telefonia sociale, la compagnia da offrire agli anziani che vivono soli e l'accompagnamento con la propria auto delle persone in età avanzata negli ospedali, per visite e controlli. Le riunioni si svolgeranno presso la sede centrale del Sea in via Corte d'Appello dalle 16 alle 18 il 12, 19 e 26 ottobre.

. Aperte le iscrizioni al 40° corso di formazione organizzato dall'associazione volontari ospedalieri «Avo», al via il 20 ottobre. Punta a offrire una presenza amica al malato e alla sua famiglia nei reparti e al pronto soccorso di 13 ospedali torinesi e all'Istituto di riposo per la vecchiaia. Rivolgersi alla segreteria di via San Marino 10 lunedì (17-19) o mercoledì e venerdì (10-12). Tel. 319.89.18 o 318.76.34.

CA' Nuova e attesissima serie di incontri i negozi torinesi di cent'anni fa a cura dell'associazione «Ca Nostra» di via Pomba 14 bis (tel. 011/812.79.09). Dopo il Caffè dell'Università in via Po, il programma coinvolgerà l'antica ditta Chiappo Pianoforti in piazza Vittorio 18 (12 ottobre), Dosio Cornici in via XX Settembre 43 (il 19) e Berruto Cristallerie in piazza Vittorio 7 (il 25). Appuntamento dalle 10 alle 11. Adesioni in segreteria sino ad esaurimento dei posti (limitati per organizzative), quota a 4 mila lire per negozio comprensiva di documentazione e sorprese.

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

SCACCHI

Spartaco Sarno ha vinto l'Open semilampo organizzato dal Casseta popular di Grugliasco al Green Park club di via Bruero a Rivoli, bellissima sede per lo sport e il tempo libero ricca di campi da tennis, bocce, pallavolo, ristorante, ping pong, biliardo, sala bridge. La manifestazione, come seconda prova del campionato regionale semilampo, sponsorizzata dalla ditta Siar, è stata arbitrata da Lanfranco Bombelli e Paolo Godina. Sarno ha totalizzato 8 punti su 9 turni precedendo Marco Giordani (7,5) e Felice Castaldo. Tra i cm vittoria appunto di Giordani mentre tra i prima nazionale ha vinto Luca Valente nono nella graduatoria assoluta con 6,5. Tra i seconda successo di Giorgio Valenzano (7 punti, quinto assoluto). Primo dei terza, Giuseppe Sola (5 punti e 25° assoluto). Tra i non classificati, ha primeggiato Massimo Cutelli, 35° a quota 5. Tra le donne, Tiziana Barbiso, undicesima con 6 punti. In gara 84 giocatori.

Venerdì , Scacchistica di via Goito, le serate «Scacchi & Internet» sarà possibile navigare in Internet e partecipare al corso sull'utilizzo del programma Fritz5. Nelle serate «Scacchi & Internet» l'uso del potente Pentium Scacchistica è gratuito. L'iniziativa si svolgerà tutti i venerdì di ottobre, a novembre sarà anticipata al giovedì.

sono iniziati martedì, via Goito, i corsi di scacchi under 14, è ancora possibile iscriversi. Corsi analoghi sono organizzati anche dal circolo Alfieri di via S. Paolo 160, sono partiti sabato. La Scacchistica, in collaborazione con il Comune di Moncalieri, ha organizzato in piazza Brenno, al Palablu, corsi annuali di avviamento al gioco, le lezioni sono per studenti delle elementari e medie inferiori-superiori. E' in ad Asti il tradizionale grande torneo internazionale. Sabato, a Ponte Archi (Trento) partirà il XXI campionato italiano over 60. Durerà una settimana, per iscrizioni e informazioni tel: 0464702626. A cura di Claudio Giacchino.

Ricca - Micheli
Marostica 1997
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE 1) Cg4! Rh8 [se 1... Axe1, 2) Ch6 + Rh8, 3) Tf7! Txf7, 4) Cg7+! 2) Ch6 Agli; 3) f7 Axf7; 4) Txf7 e il Nero abbandona

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57 47, **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24 45 411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606. **Soccorso dentistico.** Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30, sabato, 00 e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313 44 44, Maria Vittoria, 43 93 111, Mauriziano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Elisoambulanza e Soccorso** urgente 118; **CRI** 244 5411; **C. Verde** 54 90 00. **C. Bianca** 317 71 27, **C. Gialla** 783 425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115, **CC** 112. **P. S.** 113, **Questura** 55 881; 55 891, **Vigili** 460 60 60. **Stradale** 56 401. **Forestale** 1678 07 091. **Poste** 160. **Municipio** 442.11.11, **Certif. dom.** pren. 436 01 66; **inf** 800.019 585. **Tel. Viola** (funerali) 436 77 00. **Casalbergo** 262.48 03; **Aci** 116; **Europ** 53.06.55, **Alm** 800.019152, **Aeroporto** 56 76 361, **Satti** 800 217 216. **Atc** 800 256 941.

SOLIDARIETA'. Anma (Alzheimer) 63 35 328. **Aidsco** 313 47 16. **Alcolisti** 812 37 49, **Alcolisti Anonimi** 436 4978. **A.V.O.** 319 69 18. **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 35 41 20. **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812 44 69. **Gestione dei Conflitti**, 669 61 30. **C. Cardiopatici**, 43 64 873, **Epi '76** (epilessia), 533 496. **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261, **Tel. Azzurro** 051 48 10 48, **Tel. Azzurro bambini** 19 696; **Tel. amico** 319 52 52; **Tel. Soccorso** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, 436 31 11, **Stranieri** Ciscat, 53 39 62, **La Tenda** (stranieri) 56 22 165, **Bartolomeo** C. 53 48 54, **Sermig** 436 85 66, **Amnesty Intern.** 817 05 30, **Telefono gay** 43 65 000. **Gruppo Abele** 814 27 11, **Agedo** (Assistenza genitori omosex.) 521 11 16. **Apice** (epilessia) 31 80 623, **Anapaca** (cancro) 436 03 52. **Telesoccorso** 341 144, **Lotta AIDS** 43 61 043; **Gruppo AIDS** 43 64 749. **Città insieme** 590 225. **Salute donna** 415 63 26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310. **S.O.S. Vita** 1678-13 000, **Promozione Donna** 85 40 55. **Tel. Rosa** 530 666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436 60 13; **Telesenior** 167-23 12 92. **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663 83 52 ore 9.30-12.30. **Harvest** (tossic.) . **Le Patriarche** (tossic.) 167-012 729; **DI.A.Psi.** 54 66 53.

Uno sguardo all'expo: si chiude oggi dopo aver ospitato compratori da mezzo mondo

Valenza Gioielli rilancia il rubino

Ma pare tornato il momento di tutte le pietre colorate. Ieri in visita autorità dal Sud Africa

Rodolfo Castellaro

VALENZA

E' arrivata da Johannesburg per visitare «Valenza gioielli», la mostra delle creazioni valenzane che oggi chiude i battenti: Susan Shabanga, alto dirigente del Ministero per i minerali e l'energia del Sud Africa, accompagnata dal console generale a Milano, William Steenkamp e altri funzionari ha suggellato un accordo raggiunto con il ministro Lamberto Dini, ospite di Valenza in un recente passato. L'interesse dimostrato per il distretto orafo valenzano ha indotto il presidente dell'Associazione orafa a programmare un altro incontro: «Getteremo le basi per rapporti più costanti - ha assicurato Lorenzo Terzano - cercando di assecondare dei gioielli il gusto etnico che sinora ha fatto difetto, probabilmente a causa di scelte non conformi alla cultura sudafricana».

«Valenza gioielli» riscuote interessa sempre maggiori (i visitatori stanno superando quelli dell'edizione 1998), muove uomini di governo e personalità da tutto il mondo. Valenza, uno dei maggiori «poli» mondiali della gioielleria con le sue 1200 imprese, ha saputo costruirsi una rassegna «a misura d'uomo» con un padiglione di 9500 mq. in cui 250 espositori espongono le loro creazioni attraverso le vetrine di 380 stand. La mostra autunnale, riservata agli operatori del settore, è la più importante dell'anno. Quella primaverile infatti ha un accentuato ruolo di indirizzo alla moda estiva, mentre l'attuale estende il suo raggio d'influenza a tutte le stagioni.

Quali indicazioni si ricavano da questa esposizione? Innanzitutto che l'attuale momento dell'oro, non più «riserva» delle banche centrali di alcuni Paesi nè «bene rifugio», ha rappresentato un'opportunità per le aziende fornendo uno strumento di più rapido adeguamento alle tendenze della moda. Accanto alle creazioni in oro bianco e platino, impreziosite da diamanti di diverso taglio e purezza, sono tornate a farsi strada le pietre di colore. Su tutte il rubino, nelle sue sfumature più ricercate, tendenti all'arancio, al ciclamino e persino al blu. Poi, lo smeraldo nelle varie tonalità, infine, lo zaffiro, la meno cara delle gemme, ma che regala grandi emozioni quando raggiunge il classico effetto blu-notte.

Due immagini dalla Mostra del gioiello di Valenza. Sono 380 gli stand sui quasi diecimila metri quadrati di esposizione. L'edizione autunnale riservata agli operatori del settore è una delle principali in Italia

Gli orafi alla sfida dell'«immagine»

Dagli spot in tv al proliferare delle fiere la pubblicità ha subito un'accelerazione

VALENZA

«Basta, qui non è il Far West»: così si è espresso recentemente Emanuele De Giovanni, presidente della Confedorafi, nell'invitare il governo italiano ad attivarsi affinchè vengano emanate norme che regolino in campo europeo il calendario delle fiere specializzate, visto e considerato che, così com'è, lede gli interessi degli operatori nazionali. Da tempo infatti le mostre nascono come i funghi e, ciascuna realtà, anche minuscola, vuol dire la sua, tanto da costringere i negozianti a tenere costantemente la valigia pronta sul letto.

Il tutto nasce dal nuovo ruolo che ha assunto la comunicazione nell'universo orafo. In gioielleria si è ancora molto al di sotto degli altri settori «pubblicitari», ma la situazione si va evolvendo con incredibile velocità. Tra le aziende valenzane hanno fatto scuola Casa Damiani e Alfieri & St. John, esempi trainanti di come sia decisivo fare immagine. In questo modo, si è assistito al proliferare di testimonial, di atmosfere suggestive che hanno accompagnato i gioielli in primo piano sulle pagine di riviste, periodici e, ora, anche quotidiani.

Il tessuto della gioielleria valenzana tuttavia, è costituito da moltissimi produttori che, contrariamente alle «griffe» d'autore, hanno scelto di restare nell'anonimato, di comunciare solo attraverso le vetrine dei negozi. E' un universo a se stante, dove l'arte è la quotidianità. Val la pena forse di conoscerlo e di «esplorarlo» più a fondo, attraverso una visita a questi artisti dell'arte gioielliera contemporanea.

[r. c.]

Telepromozione per il cereale italiano

Il riso a «Domenica In» Ai fornelli c'è Amadeus

La campagna d'autunno finalizzata all'aumento dei consumi fra i giovani

Gianfranco Quaglia

Scommessa: i secondi di tempo per promuovere il riso, nella versione d'eccezione Amadeus che a «Domenica In» indossa giacca bianca, tocco e brandisce il mestolo. Accanto a lui due chef veri, del ristorante «Da Vittorio» di Bergamo. Il messaggio è indirizzato a tutti i consumatori italiani, soprattutto ai più giovani, schiavi del mordi e fuggi anche in cucina. Per dire che anche il riso è versatile, veloce e fa allegria in tavola. Quasi una sfida al motto nazionale del «butta la pasta, arrivo». L'Ente nazionale Risi, in collaborazione con le Regioni Piemonte e Lombardia, ha messo a bilancio una somma consistente finalizzata alle telepromozioni. E, per la prima volta, il riso «passa» sui teleschermi televisivi come prodotto e non sotto forma di marchio pubblicitario.

Il conduttore Amadeus

La campagna a favore del riso tende a diffondere il consumo, vincendo una certa apatia e il disinteresse nei confronti di un cereale che, pur essendo tra i più utilizzati nel mondo come alimento, in Italia fatica ancora a imporsi. Nel nostro Paese l'utilizzo pro capite si aggira attorno ai 5,5 chilogrammi, con punte decisamente inferiori nelle regioni del Sud. Lontani dai 25 chilogrammi a testa degli spaghetti, ma anche dai 15 del Portogallo.

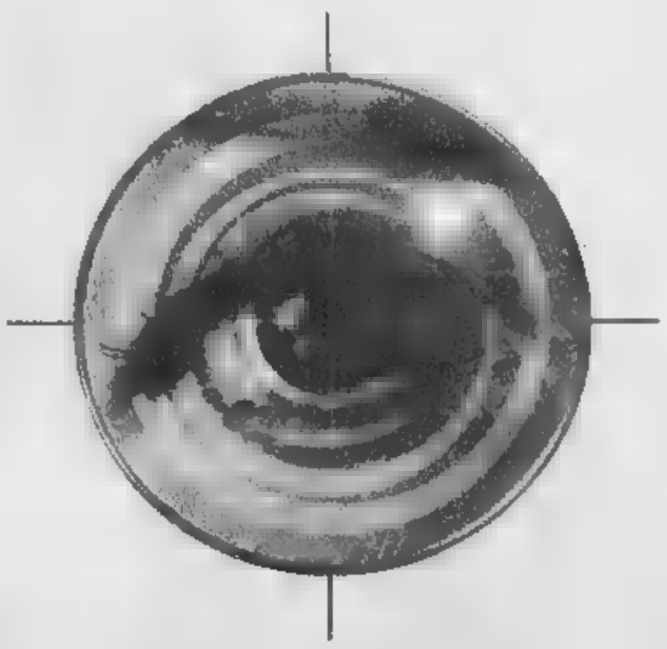
Tuttavia il riso può recuperare. Nella prima puntata Amadeus, dopo gli incontri salottieri con Mara Venier, Luca Giurato, Pippo Baudo, ha proposto in un minuto e mezzo il riso made in Italy: Carnaroli in primo piano, perchè il re, ma soprattutto attenzione al parboiled, che non viene incontro alle esigenze della cucina moderna. Insomma, un alimento mediterraneo duttile, giovane, versatile, pronto all'uso.

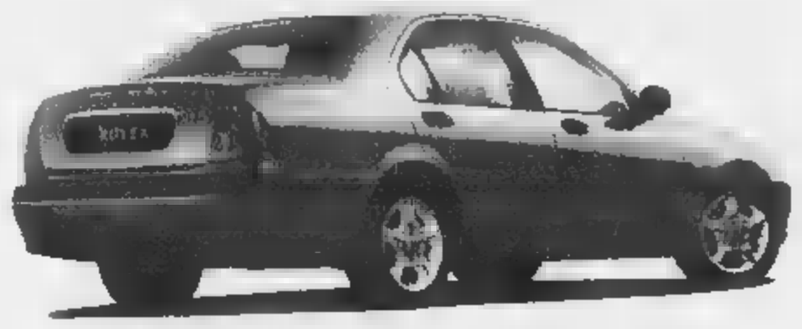
Altri appuntamenti nelle successive domeniche d'ottobre. E altri spazi sono già stati prenotati e concordati su «In Bocca al lupo», «La vecchia fattoria», «Mai dire mai». Inoltre sono state coinvolte emittenti radiofoniche locali e nazionali. Infine un messaggio arriverà anche da Enzo Jannacci che ha composto per l'occasione il brano «Riso-rido». Insomma, una campagna d'autunno a in grande stile, per dare un mano al cereale italiano che fatica a imporsi e sul mercato interno e all'estero.

Il prodotto italiano - come riconoscono tutti gli esperti - è il migliore in Europa, forse al mondo. Fatica a imporsi: all'estero perché il riso più consumato è di tipo Indica (adatto ai contorni); in Italia perché il risotto nazionale richiede tempi tradizionalmente lunghi. Il messaggio televisivo vuole spezzare una lancia a favore dell'alimento, in alternativa alla classica spaghettata.

CACCIA A OTTOBRE ROVER.

Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*





Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.
Rover 400 a partire da L. 21.900.000**

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.050.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. **Rover 200 3 porte e Rover 414 si 5 porte

È UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE ROVER DI TORINO E PROVINCIA

Offerta valida fino al

Torino — STAR CAR Srl — Via Nizza, 30 — Tel. 011.6502121
Moncalieri — Esposizione: Corso Trieste, 140 — Tel. 011.6638071 - 6939747 - 6939745
Chivasso — V.A.R.O. Srl — Corso G. Ferraris, 18 — Tel. 011.9100770-5
Ciriè — COZZO MARIO Srl — Via S. Maurizio, 23 — Tel. 011.9214018
Rivoli - Rosta — FRATELLI D'AURIA Sas — S.S. 25 del Moncenisio, 39 — Tel. 011.9567783
Collegno — Esposizione: Corso Francia, 326

Torna il Laboratorio del Suono nell'Arsenale della Pace di Olivero

Al Sermig si insegna musica

Iniziativa per aggregare i giovani

Leonardo

E' sempre più stretto il legame tra Sermig e musica. L'Arsenale della Pace rinnova l'iniziativa, varata l'anno scorso da Ernesto Olivero, di un Laboratorio del Suono che nei prossimi giorni comincerà le sue lezioni.

La direzione artistica è sempre nelle mani di Mauro Tabasso, chitarrista e compositore, che gestisce la struttura educativa e didattica allo scopo di creare aggregazione tra i giovani. Perciò si è allestite strutture idonee e alle 16 cattedre attivate l'anno scorso (canto e strumenti vari: legni, ottoni, percussioni, archi, ecc), ne sono state aggiunte altre tre: educazione musicale di base, informatica musicale, fisarmonica.

«Il primo - spiega Tabasso - è rivolto ai bimbi in età prescolare e abbina l'insegnamento dei fondamenti musicali con il gioco e il divertimento. Il corso di informatica guida all'utilizzo di uno strumento indispensabile alla registrazione, all'arrangiamento, alla scrittura di partiture, ecc». Quanto alla fisarmonica, è uno strumento del quale si sta rilanciando anche la vocazione «classica» e colta (di recente Luciano Berio ha aggiunto a quelle già composte una bellissima «Sequenza» proprio per la fisarmonica).

I corsi sono aperti a tutti e dureranno fino al maggio del 2000; si svolgono all'Arsenale della Pace di piazza Borgo Dora 61 (tel. 011/4368566). Si pagano 30 mila lire per l'iscrizione e poi 90 mila lire al mese per ogni strumento (140 se si segue anche il corso teorico), per una lezione alla settimana; ma sono previste tariffe speciali e ad hoc per coloro che hanno problemi economici. E' anche in corso di definizione un calendario di musica d'insieme, dedicato a esercitazioni corali e orchestrali che si terranno a cadenze regolari, come pure alcuni seminari e master classes.

Ed è da sottolineare ancora una volta la stretta collaborazione che si è creata tra il Sermig e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, che dall'estate scorsa svolge le sue prove in una grande sala appositamente attrezzata nel complesso dell'Arsenale. Nel frattempo è anche stato completato l'allestimento della sala «Laboratorio delle Idee Giorgio La Pira», tanto di foyer e bar, nel quale dal 17 ottobre si svolgeranno gli otto concerti programmati dalla Rai stessa per i suoi gruppi cameristici della domenica mattina alle 10,30. Da domani e sabato in via Verdi 31 (orario 10-18) si rinnovano gli abbonamenti (lire 100 mila, 50 mila per i giovani), dall'11 al 16 si sottoscrivono gli abbonamenti nuovi. «Un'iniziativa importante - dice Tabasso - perché porta nel quartiere un'attività culturale di alto profilo e un pubblico qualificato».

Eliahu Inbal durante una prova al Sermig. Sopra, Ernesto Olivero

De Chirico nella Galleria Subalpina

Cavalli Antichi e il titolo di questo bronzo patinato firmato Giorgio De Chirico che è protagonista nella mostra a Telemarket. Nella foto a fianco De Chirico

Oli e sculture di un Maestro

Angelo Mistrangelo

L'arte di un maestro del Novecento. Nello spazio espositivo della «Telemarket», in Galleria Subalpina 9, prosegue con successo di pubblico la mostra di dipinti e sculture di **Giorgio De Chirico** (sino al 13 novembre, informazioni tel. 011/518.7484, orario: 10-12/15-19.30; sabato 10-19.30, ingresso libero). E proprio questo gradimento dell'esposizione ha spinto i titolari di Telemarket a offrire visite alle scolaresche e a gruppi organizzati. Per questo nuovo incontro con l'opera di De Chirico sono stati selezionati una quindicina di oli e una serie di sculture, che sono la probante testimonianza di un'esperienza intimamente legata alla cultura figurativa del Novecento. Nato a Volos, in Grecia, nel 1888, il maestro della Metafisica ha elaborato un discorso estraneo alle vicende delle correnti d'avanguardia del XX Secolo. A vent'un anni dalla morte, la rassegna torinese rappresenta un ulteriore documento riguardante gran parte la scultura, alla quale De Chirico si è accostato nella seconda metà degli Anni Trenta. I bronzi sottolineano la strenua energia del suo dettato, insieme alle sorprendenti pagine di grafica, alle tele caratterizzate da una raffigurazione immersa in atmosfere rarefatte, in profondi silenzi, in una luce che «scopre» monumenti, oggetti, piazze deserte. E le sculture costituiscono il segno di una suggestiva rivisitazione dei tempi antichi, delle teste, delle figure di donna vestiti dall'ampio drappeggio, di manichini e possenti e classici cavalli. I suoi soggetti eseguiti anche in forma di sculture gioiello e con fusioni e multipli in bronzo argentato e dorato emergono da una plastica definizione delle immagini: si passa, perciò, da «Le Muse Inquietanti» a «Il grande archeologo», da «Il Trovatore» ai «Manichini coloniali», in un percorso intenso, misterioso, magico. L'esecuzione di un'opera «ci impegna - ha scritto De Chirico nel 1927 - dal lato materiale e artigianale almeno altrettanto che sotto gli aspetti più enigmatici e conturbanti del mondo e della vita».

APPUNTAMENTI *qua e là*

INIZIATIVE

IDENTITA'. Dalle 10,15 alle 12,30 al Teatro Monterosa, in via Brandizzo , spettacolo teatrale «Chador e altri foulard», con successivo dibattito (per il triennio delle scuole medie superiori). Dalle 14,30 alle 16,30 alla Cascina Marchesa, in corso Vercelli 141, spettacolo per ragazzi a cura di Cast «Pollicino». Alle 20,30 all'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, cucina egiziana e lettura di poesie di autori arabi (in lingua originale e traduzione), costo mila lire prenotazioni allo 011/73 17 10. Alle 20,5 al Nawloz, in piazza Campanella 23/5, cucina cubana, costo 35 mila, prenotazioni 011/71 37 10. Alle 20,30 al Revolucion in corso Casale 194 h, menu messicano, costo 40 mila, prenotazioni allo 011/890 00 73. Alle 20,30 al ristorante Kolòe in via Balbis 11, cucina persiana, costo 32 mila, prenotazioni allo 011 489 763. Alle 20,30 al Cleopatra Club, strada Antica di Collegno 194 a, cucina egiziana, costo 35 mila, prenotazioni allo 011

INAUGURAZIONE. Alle 19 si inaugura il Baghdad Cafe, in via Valperga Caluso 15, dai colori e aromi esotici. Per l'occasione si esibirà la ballerina Aziza. Tel. 011 65.80.66.

FAMIGLIA. Alle alla Famija Turinesa, in via Po 43, serata inaugurale della nuova stagione della Famija, in prima proposta il nuovo spettacolo di Renzo Arato «Tu dammi mille baci». Durante l'incontro verrà presentato il vino Brachetto delle Cantine dei Marchesi di Barolo.

GIUDICI. Alle 21 nell'Aula Magna dell'Istituto Avogadro, in via Rossini 18, si tiene la tavola rotonda su «Il giudice unico ovvero riforme mistiche all'insegna «correi e non», organizzata dal Centro Pannunzio. Partecipano Alberto Bulfa, Franco Gamba, Donatella Masia e Tommaso Servetto, modera Gian Vittorio Gabri.

PSICOLOGIA. Alle 21 nella sala conferenze de «I Ricostruttori» in via Bardonecchia 77/6, primo incontro di un ciclo dal titolo «Mediterraneo misterioso», condotto da Maurizio Rossi. L'argomento di questa sera è «Il mistero della grande piramide». Informazioni allo 011/38.58.861.

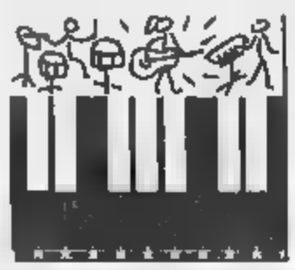
LIBRI

IN Alle 18 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro Massimo Teodori, che parlerà del suo ultimo libro intitolato «Soldi & partiti», edito dalla «Pointe alla Grazie».

PIEMONTE. L'Associazion Piemontèisa organizza, oggi, una giornata dedicata alla presentazione dell'opera Casa editrice Bonechi «La Grande Storia Piemonte». Alle 17.30 incontro con il pubblico nella sede via Vanchiglia 6 con gli interventi di Pierpaolo Merlin e Massimo Centini.

TEATRO. Domani alle 20 al Centro di formazione teatrale A. Biandi, in via Leini 40, cominciano i corsi di formazione, con una performance d'improvvisazione guidata dal regista Massimo Scaglione. Le lezioni avranno frequenza bisettimanale. Iscrizioni allo 011/248.56.57.

PSICOLOGIA. L'Associazione Esprimersi, in via Grassi 8, comincia domani alle 21 un ciclo di incontri di introduzione alla psicoespressione, all'interno di un «gruppo di auto-aiuto». Saranno condotti da Giuseppe Campra. Tel. 011/43 43 700.



IL CONCERTO

La bacchetta del maestro Proost e il violino del russo Boris Belkin fra tanti applausi in Conservatorio

CON lunedì siamo entrati nell'autunno musicale, il momento d'inizio delle maggiori stagioni di concerti che dureranno fino a primavera, e la prima istituzione a ridare il benvenuto in Conservatorio agli abbonati è stata l'Orchestra Filarmonica di Torino. Diretta dal belga Walter Proost, ha scelto un programma interamente russo, iniziando con una ouverture beneaugurante nella sua popolaresca brillantezza, quella dell'opera «Ruslan e Ljudmila» di Michail Glinka: una pagina che mette sempre il buon umore, anche se Proost tendeva ad allargare un po' troppo il tempo nella parte centrale.

Abbiamo ritrovato qui l'orchestra in buona forma, rinnovata a fondo negli archi, con vari aggiunti nei fiati (non tutti immacolati), ma sempre compatta: indubbio merito anche di Proost. Circa l'espressione di una sua vena personale; questa ha dovuto essere giocoforza messa da parte nel primo brano di Ciaikovski, il «Concerto per violino e orchestra op. 35», perché il solista era Boris Belkin.

Da questo russo estroso e imprevedibile, capace di cavare dal suo Guadagnini sonorità enormi, siamo abituati ad attenderci di tutto. La sua lettura di questo lavoro, cavallo di battaglia di ogni solista che si rispetti, è stata subito improntata ad un tono raccolto e intimo, cercando di far prevalere questo sulla cornice monumentale: di qui una concezione del fraseggio libera e con molti allargamenti di tempo, cosa che deve aver trovato l'evidente favore di Proost, il quale nei passi orchestrali non abbandonava questa maniera rilassata. Preceduta da un Allegro così impostato, la Canzonetta perdeva un poco il suo carattere di oasi lirica, perché sul lirismo si era tanto insistito prima: forse lo stesso Belkin puntava già sul movimento conclusivo. L'applauso scaturito alla fine del primo tempo (succede spesso; ma così tanti non conoscono il Concerto di Ciaikovski?) sarebbe stato certo più giustificato, non foss'altro come reazione sorpresa, al colpo di scena del passaggio tra la Canzonetta e il Finale. Belkin è partito lo scatto di una Maserati, con una grandinata funambolica delle note e una velocità che pochi riescono a sostenere: l'orchestra e Proost avranno fatto del loro meglio, ma in alcuni punti la rincorsa era invitabile.

Circa la «Quarta Sinfonia» di Ciaikovski, lavoro ora tragico, ora introspettivo, ora esteriore, confessiamo di esser rimasti delusi, benché non mancassero passione e squillanti fanfare. Il punto è che Proost sceglie la passione, ma poi la tiene a freno. I primi due movimenti sono un continuo mutare di tempo e di umore, ma Proost tendeva a uniformare tutto in un generale allargamento, salvo poi all'opposto quasi sottolineare alcuni cambi di tempo con delle cesure. Gli applausi convinti, che strappa sempre la vivezza del Finale, hanno portato a un fuori programma brahmsiano, con la prima Danza ungherese: l'Ungheria, però, restava lontana.

Il violinista Boris Belkin

Suonava l'Orchestra Filarmonica di Torino

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Bollone

Cucina vegetariana

Niente carne però nel menù si trova il tofu

Qui non si mangia né carne né pesce. Ma c'è nel menù la scaloppina di seitan (glutine di grano, alghe giapponesi e tamari che è sale e soia) che rassomiglia (nel «disegno») a una fettina di carne. E' una ricetta cotta nel vino ma quest'ultimo è ecologico, nel senso che non contiene prodotti chimici dispensati durante la crescita dell'uva o nel corso della sua vinificazione. Sì, lo avete capito che stiamo parlando di un ristorante vegetariano. Si chiama **Il Punto Verde** e, al momento, ci pare che sia l'unico esistente a Torino. Si trova in via San Massimo, a fianco della chiesa di Santa Pelagia, ed è composto di tre simpatiche salette. Ci teniamo a definirle simpatiche, cioè di caldo e semplice arredamento, poiché, in genere, questo tipo di ristorante, in Italia, denuncia quasi sempre una certa tristezza ambientale. Luciano Rastelli, il titolare, e il cuoco Alessio, nell'arco di due anni, sono riusciti a creare posticino amato in prevalenza dalla clientela femminile (nel nome della linea, no?) e da palati maschili che in prevalenza non sono ortodossi vegetariani. Eppure, grazie a sapienti composizioni di verdure, al Punto Verde si può uscire davvero sazi e con modica spesa: dalle 10 mila alle 40 mila, senza vino.

VIA SAN MASSIMO 17
Solo piatti
dominati da verdure
Dalle 10 alle 40 mila, senza vino
Chiuso domenica
Telefono 011/88.55.43

La nota astrofisica questa sera a Torino Incontra

Margherita Hack spiega come è nato l'universo

Chi vuole scoprire come è nato l'universo non perda l'appuntamento di questa sera con Margherita Hack alle ore 18 presso il Centro Torino Incontra (via Nino Costa 8, tel. 011/32.44.44). Già direttrice dell'Osservatorio di Trieste, astrofisica di fama internazionale, da sempre divulgatrice dell'astronomia, la Hack riapre la stagione di «ForumNaturae», conferenze scientifiche organizzate dal Museo regionale di Storia naturale molto ben accolte dai torinesi giunte ormai alla edizione. La storia dell'universo è lunga ormai 15 miliardi di anni ma gli eventi più importanti si sono svolti tutti nei primi istanti dopo il Big Bang: già un miliardesimo di secondo dal Tempo Zero, le 4 forze fondamentali della natura si erano separate dall'unica forza primordiale, durante la brevissima «era inflattiva» l'universo si era espanso a velocità superiore a quella della luce, e si erano formati i quark e gli elettroni, particelle elementari che avrebbero poi generato gli atomi.

Mentre la nascita dell'universo ha ritmi convulsi, ciò che è avvenuto successivi 15 miliardi di anni assume un ritmo via via più rilassato. A tre minuti dal Big Bang si sintetizzano gli elementi più leggeri; dopo milioni di anni si accendono le prime stelle; dopo miliardo di anni si delineano le prime galassie.

Infine compariranno le molecole pre-biologiche: ma questo sarà il tema della conferenza successiva, affidata a Piero Bianucci (La vita prima della vita, 20 ottobre). Seguiranno Giachi- e Sambugar (Australia e natura, 3 novembre), Folco Quilici (Il mio Mar Rosso, 17 novembre), Aldo Fasolo (Storia del cervello, 1§ dicembre), Guido Badino (Fiumi e laghi malati, 15 dicembre). **(p. b.)**

C'è un nuovo locale

Fra libri, cocktails e gioiose serate con i buongustai

Si chiama Village ed è un locale decisamente nuovo per Torino, che unisce convivialità e cultura, svago e interessi letterari. Apre i battenti oggi, in Urbano Rattazzi 2, alle ore 16, e propone un mix insolito: musica d'ascolto, cocktails, birra (rigorosamente alla spina) già dal pomeriggio e sino alle 3 di mattina uniti ad di incontro e di socializzazione. Il Village infatti è disposto su tre piani ed è il luogo ideale per ospitare esposizioni artistiche, appuntamenti letterari e musicali, rappresentando così momento di aggregazione per i giovani e per chi desidera trascorrere qualche piacevole e interessante. Tra breve, sarà anche inaugurata al primo piano una libreria, che accoglierà libri nuovi e usati, dove si potrà curiosare tra le varie proposte editoriali sino a notte fonda, assistere a dibattiti e incontri o ammirare qualche mostra sorseggiando un drink. Il Village resta aperto tutta la settimana. **(a. tog.)**

MUSICA *dove*

MAGAZZINO
Poca musica dal vivo, com'è del resto consuetudine il mercoledì, questa sera in città: protagonista al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13b), il gruppo New Pop (Amik Guerra, Paolo Ricca, Claudio Nicola e Raffaele Fontana e sono i componenti). Musica anni Sessanta e Settanta dalle 22.

NEI LOCALI
Jam session «Soul Power» questa sera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127): protagonisti, a partire dalle 22,30, Ivaldo e Zorro. Le scelte di Gino Latino nel mercoledì sera del «Barrumba» (via San Massimo 1): la serata s'intitola «Original Sin» e comincia alle 22,30. Doppio appuntamento nel mercoledì del «Metrò» (via Gioberti 33): s'inizia alle 19 con «Cocktailzone», segue alle 22 «Commerciale» con le proposte musicali del dj. Marcus.

Al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22,30), consueto appuntamento «Afrodisiak». Musica d'ascolto nella serata, dal titolo «Bar Sport», dell'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, ore 21,30). I brani portati al successo da Chet Baker caratterizzano la serata musicale de «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30).

E' in programma sabato 30 ottobre al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, l'atteso concerto di Steve Earle. I biglietti d'ingresso costano 30, 25 e 20 mila lire. Su TorinoSette in edicola il 15, 22 e 29 ottobre ci sarà un tagliando di sconto di 5 mila lire su ogni ordine di posti.

Al contrario di questa sera, molta musica dal vivo domani in città e provincia. Per quanto riguarda Torino si segnalano i concerti della Nicola Arigliano band in programma allo Zoo Bar, i My Cat Is An Alien mattatori al Supermarket (gruppo di spalla, i Larsen), i Matrioska e gli Stiliti protagonisti del giovedì «live» di Hiroshima.

DOVE *andiamo*

a cura di Rocco Moccagatta

AMORI E INCANTESIMI
C'è un filone del cinema americano in cui si mescolano fantasy ed horror, in cui racconti e fiabe infantili su streghe e fantasmi si coniugano con aspetti grandguignoleschi ma dove manca sovente l'ironia. E' il caso di «Amori incantesimi», il film con Nicole Kidman e Sandra Bullock in programma questa sera alle 21, al cinema Regina di Collegno.

Negli spettacoli di marionette Sante Caserio non è solo giovane anarchico che uccise il presidente della repubblica francese Sadi Carnot nel 1894, ma anche una sorta di eroe popolare. Caserio fu ghigliottinato, la sua epopea ritorna in dramma per marionette e attori curato da Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti. Va in scena questa sera, alle 23 al Cafe Procope per la rassegna Incanti. La stessa rassegna prevede alle 21 allo Juvarra, la replica di «Komachi» un allestimento del Dondoro Theater e con Haichi Okamoto.

Si aprono questa sera, due stagioni di concerti. Per inaugurare quella dell'Unione Musicale alle 21 al Teatro Regio ritornano le sorelle pianiste Katia e Marielle Labeque. Proporranno di Ravel «Tombeau de Couperin» e due composizioni mozartiane, il Concerto per due pianoforti e orchestra K 365 e la seconda sinfonia in do maggiore Jupiter. L'orchestra è quella da camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Ad inaugurare la stagione della Rai, alle 21, al Lingotto è invece Gergoes Petre che dirige l'orchestra Rai nelle cinque danze ungheresi di brahms e nella sinfonia il Titano di Mahler.

CO
Alle 21 al Conservatorio in piazza Bodoni è in programma un concerto dell'Ensemble Europeo Antidogma. Si ascolteranno pagine di Teruggi, Berio, Lohse, Torre e Correggia.

Pallavolo: primo importante impegno per i torinesi al palaRuffini (ore 20,45)

La Kappa si presenta ai suoi tifosi

In Coppa Italia contro Milano

Paolo Forneris

Non c'è tempo per la Kappa per gioire dopo la bella affermazione sul campo di Taranto, che è già il momento di tornare in campo per un altro temibile impegno. Questa sera (inizio ore 20,45; ingresso lire 10.000) i cussini di Bertuto ospiteranno, nella gara di andata del turno inaugurale di Coppa Italia, l'Asystel Milano in quella che sarà la prima partita ufficiale di questa stagione al palaRuffini.

I lombardi sono considerati la squadra di A2 più forte e dunque poteva esserci occasione più ghiotta per questo esordio della Kappa davanti al proprio pubblico. «Quella di stasera sarà per noi una sfida nella sfida - dice il coach Bertuto -, perché oltre alla partita in se stessa siamo curiosi di vedere qual è l'attaccamento e l'affetto della città per questa squadra che, a mio parere, è la più forte che si sia vista sotto la Mole dall'anno dell'ultimo scudetto, nel 1984. Per attirare il pubblico ci vogliono i risultati, inutile dire che fino ad ora questi non sono di certo mancati. E poi la società deve lavorare a fondo per riuscire a creare interesse intorno al club. Noi offriamo lo spettacolo, ma se il pubblico non viene, vuol dire che c'è qualcosa che non va».

Da un punto di vista tecnico la sfida con Milano sarà l'occasione per vedere all'opera una squadra che sulla carta non ha punti deboli: oltre all'apporto del fortissimo bulgaro Gavrilov, schiacciatore di livello internazionale, la squadra meneghina conta su due ex azzurri come Bonfiglio e Verga gli, sull'esperto centrale Cavallini, su un giovane promettentissimo come Cozzi, mentre in cabina di regia c'è il nazionale francese De Kergret.

«Anche se in campionato abbiamo come unico obiettivo la promozione - prosegue Bertuto -, ciò non significa che snobbiamo la coppa. Questo trofeo è per noi importante quasi quanto la scalata all'A1, anche perché nonostante stiamo ringiovanendo gli obiettivi che ci ottengono i risultati. Tanto più che in questo momento abbiamo gli occhi di tutti puntati addosso: gli sportivi vogliono capire se possiamo veramente stare in alto, e per quello che ci riguarda credo che finora abbiamo dimostrato di essere allo stesso livello delle squadre più forti. Nel match con Milano dovremo fare grande attenzione a Gavrilov, che è uno dei pochissimi giocatori in A2 in grado di cambiare l'esito di una gara, ma l'Asystel ha una rosa molto competitiva ed anche in panchina ha atleti che giocherebbero titolari in qualsiasi altra squadra».

Nelle file cussine, il tecnico confermerà il sestetto vittorioso a Taranto, in attesa di poter nuovamente schierare Bertarione, che sta recuperando rapidamente dopo l'operazione, ma che soltanto da lunedì potrà tornare ad allenarsi in maniera completa. Anche questa sera proseguirà intanto la campagna abbonamenti della Kappa (prezzo intero lire 120 mila, ridotto lire 80 mila) che darà anche la possibilità di seguire gratuitamente tutti gli impegni dei cussini in Coppa Italia.

Simone Giazzoli è stato per molti anni uno dei punti di forza di Montichiari e quest'anno è arrivato a Torino per dare un sostanziale contributo alla realizzazione degli obiettivi che la Kappa Cus si pone

Oggi o domani verrà decisa la sede per i Campionati Nazionali Universitari del 2000

Torino in ballottaggio con Parma

Ma gli impianti di Parco Ruffini saranno agibili?

Ultime ore decisive per l'assegnazione dei campionati nazionali universitari del 2000. Il Cusi, dopo varie consultazioni, ha ristretto la rosa delle candidate a due: Torino e Parma. Il ballottaggio che si consumerà fra oggi e domani a Roma sembra essere leggermente favorevole al capoluogo sabaudo, nonostante la città emiliana possa contare su un'ottima impiantistica, abbia accumulato esperienza avendo ospitato la manifestazione già tre volte in dieci anni ed abbia nell'Università un valido e vibrante sostenitore.

Le carte che Torino mette sul piatto sono la completa copertura finanziaria dell'evento (costi variabili fra i 400 e i 600 milioni) garantita dalla triade Regione-Provincia-Comune, la disponibilità dell'associazione albergatori ad attuare prezzi calmierati e dunque accettabili per le tasche degli studenti, nonché la possibilità offerta agli atleti-studenti di usufruire delle mense universitarie.

«La battaglia è durissima da vincere - dice Riccardo D'Elicio vice-presidente del Cus Torino - portare i Cnu nella nostra città sarebbe un grande ritorno sotto il profilo turistico per la città, in vista delle Olimpiadi del 2006». Il tasto dolente, e non da adesso, sono le strutture sportive, fra tutti lo Stadio (atletica e calcio) e il palaRuffini (basket e pallavolo). «Ci hanno assicurato che ad aprile il Ruffini sarà completamente a posto» auspica D'Elicio.

I Cnu si disputeranno l'ultima settimana di maggio, dureranno dieci giorni e porteranno circa 4000 persone che si contenderanno i titoli in 18 discipline. Vera novità della manifestazione introdotta da Torino sarebbe il golf mentre la disputa delle prove di canottaggio si terrebbe sul Po. [s. gar.]

SPORT FLASH

■ **TROTTO A VINOVO.** Oggi riunione di corse al trotto. I favoriti (ore 15). 1. Solmene del Pino, Villa Torlonia, Ubrius AA, II. Vivid Arol, Vivienne di Grana, Viaggio Lunare. III. Atlanta As, Antuck Joy, Agrumeta. IV. Zitios, Zuvi d'Avi, Zivella Ec. V. Ramar, Pirro del Rio, Ueby Roc. VI, Vincler, Vetta del Ronco, Van Cleef Bol. VII. Ubayet del Pri, Uilliam, Ursina Slm. VIII. Quartèl Zigana del Rio, Zelig Ans, Zotra, Zulma By Pass.

■ **CALCIO: SANGIUSTESE A CUNEO.** Nel ritorno del secondo turno di Coppa Italia Dilettanti, oggi pomeriggio (alle 17) si gioca Cuneo-Sangiustese (andata 0-2). Nel frattempo l'Ivrea ha esonerato il tecnico Petrucci, sostituendolo con Sergio Eberini.

Calcio: nessuna rete al passivo grazie a due portieri giovanissimi

Il Pinerolo in un bunker con Fossat e Marcaccini

Paolo Accossato

Andrea Fossat, 20 anni, professione portiere. Roberto Marcaccini 18 anni, anche lui estremo difensore, riserva di Fossat. Insieme hanno 38 anni e qualche mese, due in meno di Zoff quando vinse i Mondiali, e potrebbero quasi essere i figli del 35enne centrocampista Lino Formato, loro compagno di squadra. Sono i più giovani portieri del campionato di Eccellenza, ma anche i meno perforati in assoluto.

La rete del Pinerolo dopo quattro giornate è ancora imbattuta, non importa chi l'ha difesa. All'inizio della stagione è toccato a Marcaccini, nessuna rete subita (2-0 all'Appiano e 0-0 con il Lascaris). Poi c'è stato il passaggio delle consegne a Fossat, e ancora zero gol al passivo (1-0 a Settimo e 0-0 con il Bra). A Pinerolo, dopo il regno dell'ex juventino Graziani, gongolano per aver puntato sulla linea verde dando fiducia a due giovani promesse, in barba a chi afferma che per il ruolo del portiere occorre gente esperta. «Buffon e Toldo insegnano: largo ai giovani affinché maturino in fretta. E i risultati a Pinerolo si sono visti.

Fossat, è l'estremo difensore titolare, ha saltato per la rottura del dito mignolo i primi due match di campionato, ma quando ha ripreso la maglia numero uno ha continuato la striscia positiva di Marcaccini. E oggi il Pinerolo, grazie ai suoi giovani è l'unica squadra di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria a non avere ancora subito gol. Andrea Fossat veste da 10 anni la maglia del Pinerolo e da 3 è in prima squadra, anche se solo da questa stagione come titolare. Nella sua carriera ci sono anche tre partite nel Campionato Nazionale Dilettanti e cinque match di Eccellenza alla fine della scorsa stagione.

Dice di lui il presidente biancoblù Merlo: «Andrea ha grandi doti e dispone di un fisico esplosivo. Non abbiamo esitato a dargli fiducia visto che da tempo conosciamo le sue qualità. È ultimamente è anche migliorato». Fossat risponde: «Con Marcaccini condivido l'inbattibilità del Pinerolo, ma grande merito va anche alla nostra difesa che concede pochi tiri agli avversari. Mi limito a fare il mio dovere e so che devo ancora migliorare molto nelle uscite alte, mentre credo di cavarmela nelle basse. Infatti la mia migliore parata di quest'anno è stata contro il Settimo, quando Cavallini mi si è presentato davanti, da solo in contropiede. Non ho modelli particolari a cui ispirarmi, anche se Buffon, Marchegiani e Peruzzi sono portieri che non si discutono. Piuttosto devo ringraziare Graziani, che negli anni passati al Pinerolo mi ha dato consigli preziosi».

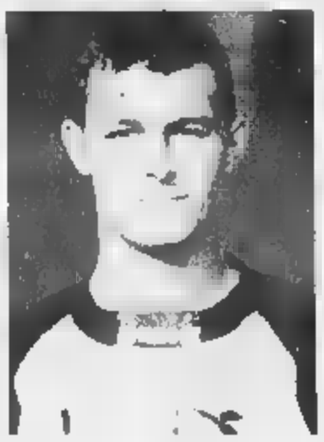
Anche su Marcaccini Merlo non ha dubbi: «Rispetto a Fossat, ha anche più tecnica. Da noi è arrivato la scorsa stagione, dopo gli esordi al Volvera e una parentesi negli Allievi nazionali della Juventus». Marcaccini è una sorta di ragazzo prodigio, dato che ha esordito soli 15 anni in Seconda Categoria con una deroga speciale visto che il limite di età era di 16 anni. Il suo primo allenatore è stato Roberto Bisio, che gioco anni fa in C2 ad Asti, poi altri miglioramenti sono arrivati con Malani, preparatore delle giovanili della Juve. Marcaccini, studente all'ultimo anno di Istituto tecnico, non ha ancora la patente e deve dipendere ancora dai genitori per andare agli allenamenti e alle partite: «Fortunatamente in squadra ho tanti amici - dice Roberto -. In particolare c'è grande intesa, ma anche un po' di competizione, con Fossat. Lui per ora è il titolare, ma voglio fargli del filo da torcere. E' vero che comunque ho davanti una lunga carriera, ma giocare piace a tutti. Per ora sono molto contento anche del mio esordio in Eccellenza, anche se non ho dovuto fare grandi interventi. Il momento più difficile è forse stato quando sono entrato in campo al Barbieri in mezzo ad un vero e proprio tripudio di tifosi. Mi sono sentito emozionato».

III 3ª categoria

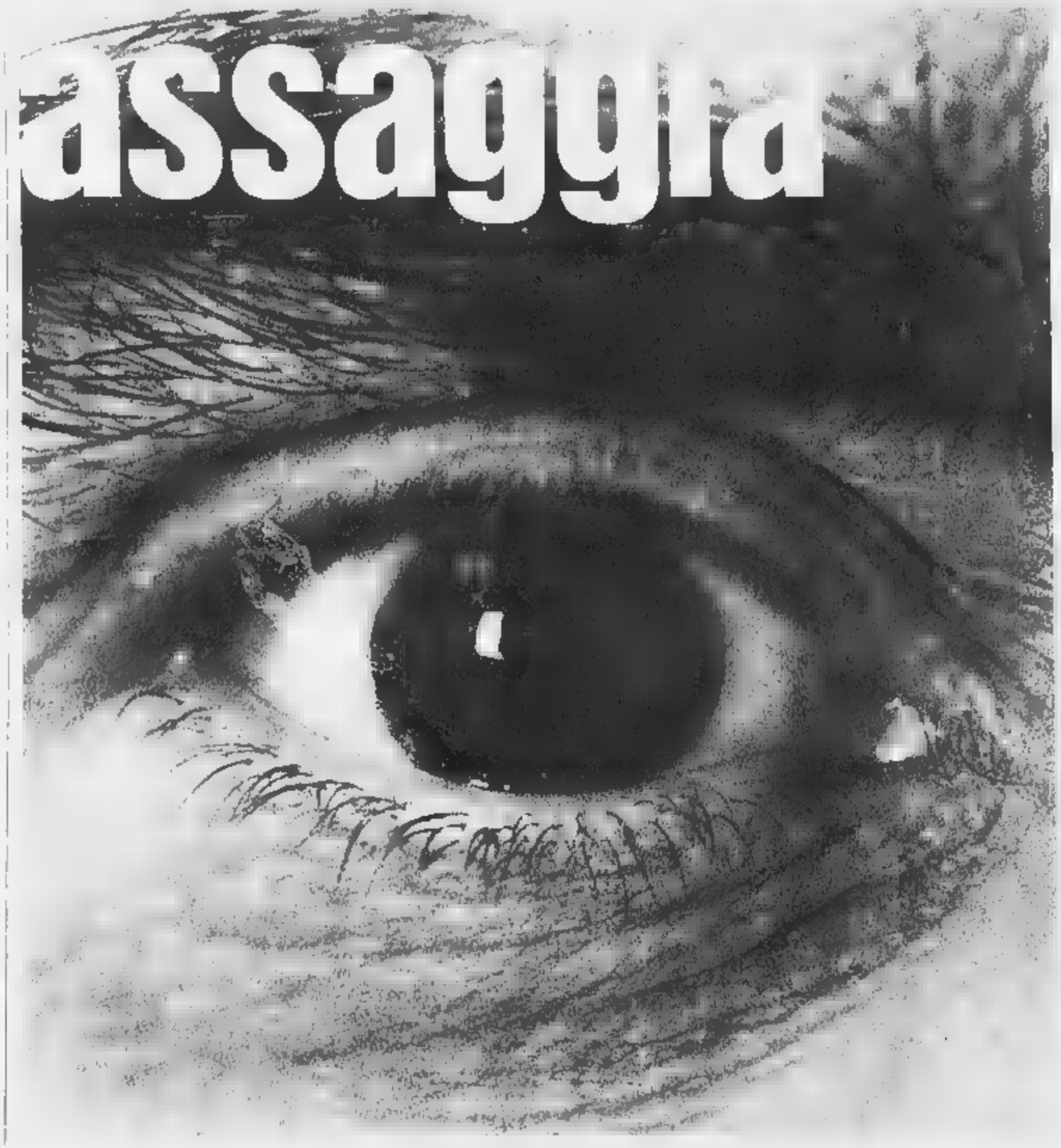
Semioli-due, 5 gol in 60 minuti

Terza categoria, girone B, di fronte l'Italia 1861 e la Lanzese. Sui padroni di casa si abbatte il tornado Semioli che nel giro di un'ora (tra il 15' del primo tempo e il 30' della ripresa) batte per cinque volte il portiere Giudice, mettendo di fatto l'imprimator sul 5-1 finale.

Gianni Semioli è cugino di primo grado di Franco, il giocatore del Torino ceduto in prestito alla Salernitana e la cui comproprietà è stata ceduta all'Intranata nei giorni scorsi al centro del mercato, ed è ritornato quest'anno al calcio giocato dopo quattro anni di inattività. Semioli ha 24 anni ed un passato anche in Promozione nel Borgaro e in Prima Categoria. Poi, incomprensioni con i tecnici gli hanno fatto appendere le scarpette al chiodo. Decisiva l'opera del tecnico della Lanzese, Lauro: «Conosco Gianni da tanto tempo, è un ragazzo esuberante e un bomber possente che in rarissimi fallisce e può fare la differenza anche in Promozione. Così l'ho convinto a ritornare al calcio anche perché la Lanzese ha obiettivi di alta classifica e vuole raggiungere la Promozione al più presto».



Andrea Fossat, titolare a soli 20 anni



ARTissima 99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino
Palazzo Nervi
via Vonvimiglia 211
7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS
Tel. +39/011/5516291 Fax +39/011/5623094
www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino

In collaborazione con: LA STAMPA RAI

Per così Polo.

L. 18.542.400 per Polo 5 porte.
Euro 9.576,35, IVA inclusa, IPT esclusa, chiavi in mano.

www.volkswagen-italia.com

Polo.

Provatela da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Vieto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

TEATRI

"GIOVANNI Lingotto 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Il concerto della Stagione Sinfonica 1999/2000 direttore Georges Prêtre, violoncello Johannes Brahms - Concerto doppio (ungherese) tra ballata per orchestra nn 1,3,4,5,21 Giuseppe Verdi - Sinfonia in 1 tempo maggiore ("Titano"). Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 30.000 Ridotto giovani L. 15.000. Per informazioni tel 011 660 810 660 810 401.

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da Martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della stagione sinfonica con orario 14-18 da Giovedì a Sabato. Il cartellone completo comprensivo dei singoli biglietti per la stagione da ottobre "Domenica Musica" con orario continuato 10-18. Presso l'ingresso del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 010-4653-910 4001.

RITROVI

CLUB 84: 011 669 9440. Oggi chiuso. Domani 15,30 Orsine 21 | Simpatico

DU PARC 011 531 522 | Giardini Reali ore 21.30 inaugurazione stagione 1999-2000 Gala con la grande Orchestra di Tom Golino

FRENZY Area 011 5 230 064. Live Music - Martedì Rock

LA LUCCIOLA c.so Inghilterra 208 | 250 052 Pasti

LE RIDI: ore 15.15 e 21 con il cantautore Sergio Lattuca

NIGHT CLUB TROCADERO v. A. Doria 8 Musica dal vivo Spettacoli 0 562 0668

PATIO | **INVIDIA:** c.so 22.30 tel 661 4041

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 011 8331 Attività Bilotto

DAVICO: Giovanni Spazzini

FOGLIATO: pittura dell'800

LE IMMAGINI di via Cavalcanti 0 TORNACE CAMERA Scrittura di Vanni Pasquino

PIRRA: Corso Cairoli 0 011 543 704

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: attività contemporanea

BERMAN: Ch Ludwig opere grafiche

CARLINA: personale Renata Rampazzi

MICRO: Nero Maggio

DOMANI AL CENTRALE

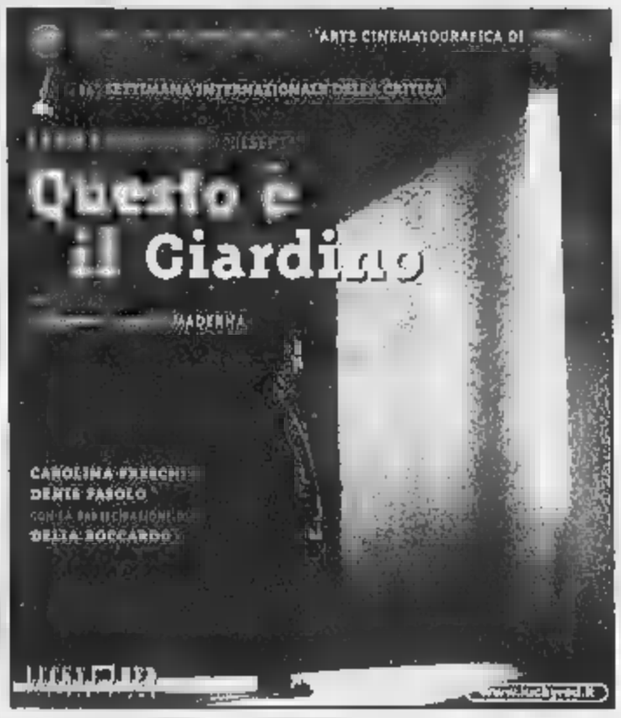
«"JUDY BERLIN" è un WOODY ALLEN migliore di quanto Woody Allen stesso abbia tirato fuori negli ultimi 10 anni.» (BOX OFFICE)

VINCITORE MIGLIOR REGIA SUNDANCE 1999

"per l'ultimo l'eclisse ci rende tutti migliori"

Vincitore del premio VENEZIA OPERA PRIMA "LUIGI DE LAURENTIS"

DOMANI ALL'ERBA



eliseo - FARO - VITTORIA

www.filmauro.it/tifosi

LUX - ETOILE

2 due giardini

LE TV PRIVATE

TELESTAR
Hogan. Telefilm; 10.00 Amichevolmente con..; 12.00 Musica insieme; 16.45 mente con .., 19.00 True colors. Telefilm; 19.25 Amore in soffitta, ; 20.00 TG Notiziario; 20.30 che fine hanno fatto i favolosi..., Film, 22.30 Amichevolmente con , 1.15 TgS.

7.30 Tg4, 8.05 Mattinata con Telecupole, 12.00 Ballarissima; 12.30 A grande richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme, 19.30 Tg4, 20.00 Canzoni e musica, 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà, 24.00 La auto della settimana.

MOTORI TV 68
10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni, 15.00 Supersaio, 16.20 Motori Tv News; Auto , 18.20 Speciale Rally News. 19.30 Super Sea, 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.1

LIBERTY
12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati, 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.15 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.50 Walton - Una famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; Cartoni animati; 20.40 L'isola di Pascali, Film; 23.50 Giro giramondo

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per , 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Auto Expo, 14.15 Videogruppo per , 19.30 Videonotizie, Super 90, 21.30 Lavorino & Shirley, ; Videonotizie, 23.00 Auto Expo, 0.45 Videonotizie, Notte Vg.

11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali news; 13. Le auto ; 14.15 Cronache regionali news, 16.30 Le carte e i tarocchi con Tina, 18.00 Case & dintorni; 19.00 Cronache news, 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Sport a tutta box, 22.30 Cronache regionali, 22.45 Fran s Show, 23.45 Le auto della settimana

TV
6.15 Dr Chamberlain, 6.00 Spazio infinito, 10.00 Alfan d'oro, 12.15 Agri news, 12.30 Chamberlain, ; 13.00 En Bot a l'estiu Programmi in lingua piemontese, 13.30 Team tv news, 13.45 Tg4, 14.00 Alfan d'oro; 17.50 Le auto settimana, 18.00 T4 - Qui Torino - Qui Juventus, 19.30 Team tv ; 20.10 "Difesi", Trasmissione medica, 20.45 Azzurro Italia, 24.00 Le auto della settimana, 1.00 Dolce.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario, 11.10 Cartomanzia, 13.00 Auto oggi, 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv, 17.30 Di questo, di quello, 18.00 Cartomanzia, 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro, 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia, 0.50 Teleime by night

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa, 12.30 Cantalalla, 13.00 Enos, TF; 14.00 Musicale; 15.30 De , 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente , 17.30 Cartoni animati, 18.30 Evening shade, Telefilm, 19.00 Tg, 19.30 Documentario, 20.30 2133 l'anno dell'olocausto, Film, 22.30 Cartomanzia.

QUADRIFOG ODEON TV
18.00 Contatine estate; 18.30 Crazy dance ox, 18.55 Speciale Odeon, 19.00 Italia ghi; 19.15 Motown, 19.25 Cinema , 19.55 Biontino (Pilota); 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori, 21.30 Hot wheels; 21.45 Solo moto, 22.00 Casa Carpozzi; 22.25 Meteo; 23.30 Musi; 24.00 Acquabike; 0.30 Nude Look; 1.00 .

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 30, 20.00); 12.00 Doc ; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consiglia per gli acquisti; 20.40 Fun tv.

SESTA RETE
12.00 Kats and dog, Telefilm, 13.00 Rassegna stampa; 13 Made in Italy, 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.00 Amici animali, Documentario, 20.30 Tg; 21.00 Doppia identità, Film; 23.30 Auto d'oggi

R.R.P.
9.00 Teleshopping; 13.00 Cartoni animati, 13.30 Vivere Torino Estate; 13.45 Avvenimenti, 14. la auto della settimana, 15.00 Teleshopping, 18.00 Lo auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino Estate, 21.00 Film; 22.45 Fun tv Estate magazine; .30 Lo auto della settimana

RETE 7
8.45 J-Tv, 11.45 Telefilm, Informa 7, 13.00 Telefilm, 14.00 J-Day, 14.10 Cartoni animati, 40 J-Sport, 18.00 Obiettivo Australia, TF; 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7; 20.40 Qui stadio e voi studio, Rubrica calcistica, 22.45 Informa ; 23.00 Qui voi studio

TELEALPINA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II, 4.5 Sotto il campanile, 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati, 16.00 Il regionale, 16.15 Butterfly americana, Film, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale , 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.10 Sessi fol, 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Un secolo di domande, gioco a quiz; Pietra viva; 23.00 Il regionale; 23.15 Il menestrello.

6 21
12.00 Tg 21 network, allo 14.00, 17.00, 19.00, 23.30), 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN, 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare, 21.00 Fun tv, 21.30 L della settimana

ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15), 11.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto settimana. Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 La della settimana

DIO
6.30 Documentario, 8.00 Film, 11.00 Telefilm, 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa, 13.10 Cartoni animati; 13.45 Marcellina, 14.45 Documentario; 15.45 Cinema , Rivediamoci insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg, 20.00 Cartone animato, 20.45 ghiaccio, Film

VIDIONORD
7.20 The box; 8.20 Cartoni animati; 11.30 Tg multilingue; 12.30 Telefilm; 13.00 The box; 16.00 Film, 19.10 Tg9 Rainews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 TG - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi; 23.05 .

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

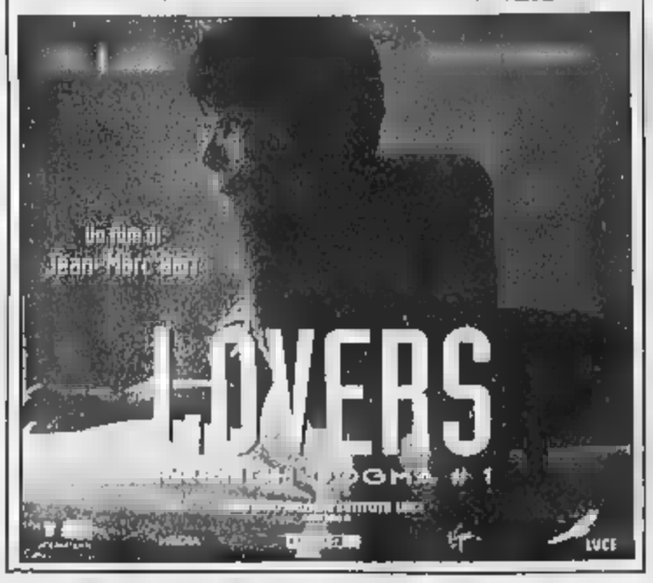
publikompass
C.so Marconi d'Angelo, 60 TORINO - tel 011 66 52 11

AMBROSIO dts - ARLECCHINO dts
FIAMMA dts - REPOSI dts

NAZIONALE

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE
DI ANNUNCI
GRATUITI
LA STAMPA

Dalla scuola di LARS von T
IMMINENTE A TORINO
«Cosa c'è di più romantico di una storia d'amore a Parigi, oggi.»



TORINO sette LA STAMPA
Joyful promotion
25° GIRO DELLA COLLINA
10 Ottobre 1999
partenza da piazza Zara ore 9,30

CENTRO - A
Salone La Stampa - Via Roma 80
Tallone Sport - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
Fidas - Via Panza 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Mondadori Informatica Center - C.so D. Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Lotteria della Centrale -Via Filadelfia 212
Supermercato Di per - Via Cimabue
Supermercato per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - - SAN PAOLO
Montvetta Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda

- DONATO -
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Ruffi 19
Supermercato per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

- VANCHIGLIA DEL PILONE
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

BORGO - S ELVA - CAVORETTO
Bar Giardino - Piazza Zara
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per - Corso M. D'Azeglio 60/

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri T pi - Via Nizza 142
Supermercato per Di - Via Tunisi 124/B

Supermercato per Di - Via Pavese 27

DI ISCRIZIONE in Provincia Torino
GRUGLIASCO
Cisalfa - Via Cravo Interno Shopville Le Gru
MONCALIERI
Banny Sport - Via Gaito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85
NICHELINO
Strobilio - Via Torino 11

DI in Provincia di Torino
ABBADIA ALP PINEROLO Via Giustetto
BO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
Via Prata Fiora 1
Via Carlo Alberto 4
Via Corti 3
Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
Via Sestriere - Piazza Libertà 3/2
Via XXV Aprile 97
Via V. Veneto 8
SAN Via Speranza 41
SETTIMO T Via Asti 12

Informazioni: tel. 011 562 96 75
www.joyfulpromo.it

SUPERMERCATI

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare sognare alla grande.

TRAME

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di nazisti, il californiano Derek (Edward Norton) [redacted] da imitare per il fratello più giovane. **[King]**

[redacted] **AMORE** Sentimentale. Secondo film di Tavarelli [redacted] Torino che fa da sfondo a una storia che comincia nei primi Ottanta per arrivare alla notte di fine secolo. Protagonista [redacted] coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. **[Centrale]**

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove [redacted] della [redacted] spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil. **[Actor's Studio, Empire, Olimpia 2]**

[redacted] **TE NESSUNO** [redacted]. Commedia. Le avventure sentimentali [redacted] un gruppo [redacted] sedicenni [redacted] nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»). **[Accademia, Charlie Chaplin 2]**

[redacted]. Erotico. Tre ragazzi ricchi [redacted] Manhattan e le loro perversioni nella [redacted] versione cinematografica de «Le relazioni pericolose». **[Valentino** [redacted]

LA [redacted] **LUPO.** Erotico. Le vicissitudini erotiche di un'attraente ragazza (Loredana Cannata) desiderosa di libertà. **[Valentino 1]**

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora in una ditta di ceramiche ed [redacted] asfissiato dalla moglie [redacted] i soldi, [redacted] giorno scopre che [redacted] banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. **[Ciak, Olimpia 1, Chaplin 1]**

[redacted] Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare [redacted] coppia con [redacted] donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte [redacted] grande valore. **[Ambrosio, Reposi 2, Studio Ritz]**

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, [redacted] medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore. **[Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Reposi]**

GETTING TO KNOW YOU. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler, racconta [redacted] giovani [redacted] amici e una stazione di autobus. **[Due Giardini]**

[redacted] **A OUE.** Azione. L'attuale [redacted] Pierce Brosnan è [redacted] miliardario abile [redacted] furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning (René Russo) che [redacted] sospetta di [redacted] trafugato un prezioso Monet. **[Ambrosio, Reposi]**

GUARDAMI. Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso [redacted] vicissitudini [redacted] un'attrice che scopre di essere malata. **[Erba 1]**

LA [redacted] **DEGLI** [redacted]. Commedia. Quattro trasgressivi ragazzi di un piccolo centro in provincia di Pescara si ritrovano al [redacted] e sognano «di conquistare il mondo». **[Capitol]**

[redacted] **STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA.** Fantascienza. Il [redacted] capitolo della saga [redacted] George Lucas narra [redacted] vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato [redacted] Amindala, giovane regina in pericolo. **[Due Giardini, Lux, Etoile]**

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. [redacted] il comportamento [redacted] dall'ex [redacted] Anthony Hopkins, rinchiuso in [redacted] manicomio criminale [redacted] l'accusa di efferati delitti. **[Adua 200, Nazionale 2]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno [redacted] vita di Imhotep, protettore dei morti [redacted] a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. Rifacimento di un vecchio film [redacted] Boris Karloff. **[Ideal, Reposi]**

PAZZI [redacted] Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas [redacted] ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide [redacted] trasferirsi ad Hollywood in cerca [redacted] fortuna nel mondo della televisione. **[Nazionale]**

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio italiano attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi (Boldi, De Sica, Abatantuono, Jacchetti). **[Faro, Eliseo, Vittoria]**

TRE STAGIONI. Drammatico. Il film di Tony Bui racconta il Vietnam contemporaneo sempre più verso l'«occidentalizzazione» attraverso le storie [redacted] alcuni personaggi. **[Kong]**

TUTTO [redacted] **MIA** [redacted]. Commedia. Un [redacted] bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi del viaggio nel mondo delle donne [redacted] Almodovar. [redacted] **400,** [redacted] **Grande, Romano]**

UN UOMO PERBENE. Drammatico. Il caso Tortora descritto dal regista [redacted] zio Zaccaro attraverso gli atti processuali. Protagonista, Michele Placido. **[Doria]**

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. [redacted] Osannato dalla critica all'ultima Mostra di Venezia, il nuovo film [redacted] regista iraniano Abbas Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in un [redacted] del Kurdistan per un articolo. **[Eliseo Rosso]**

WILD WILD WEST. Fantasy. Un [redacted] di guerra (Will Smith) e [redacted] scerifio (Kevin Kline) sulle tracce di [redacted] scienziato [redacted] che vuole assassinare il presidente Usa. [redacted] la macchina da presa, Barry Sonnenfeld («Men in black»). **[Reposi]**

IL [redacted] NOVEMBRE AL TEATRO REGIO

Lo Stabat Mater apre la stagione della Stefano Tempia

Leonardo Osella

Bastano 130 mila lire per garantirsi un posto numerato in 13 concerti. E' l'offerta della Stefano Tempia, l'accademia torinese che vanta il record di associazione musicale più antica della città (fu fondata nel 1875). Terminati i rinnovi, è ora possibile fino a venerdì cambiare posto; e da lunedì 11, nella sede di via del Carmine 28 (dalle 15,30 alle 18,30, tel. 011/5214266) [redacted] aperti i nuovi abbonamenti, che si potranno ancora sottoscrivere [redacted] dell'inaugurazione, al Teatro Regio, il 22 novembre.

In quella data si darà il via alla stagione [redacted] uno dei grandi capolavori musicali [redacted] tutti i tempi, lo «Stabat Mater» di Gioachino Rossini, che vedrà impegnati l'orchestra e il [redacted] dell'accademia (direttori Alberto Peyretti e Massimo Peiretti), con i solisti Francesca Rotondo (soprano), Silvana Silbano (mezzosoprano), Pippo Veneziano (tenore) e Enrico Iori (basso). I concerti successivi si terranno al Conservatorio, salvo uno che si svolge con cadenza biennale e riscuote sempre un incredibile entusiasmo: quello del 15 aprile 2000, che segnerà il ritorno [redacted] Torino del Coro Sat [redacted] i suoi affascinanti e immortali canti di montagna. A parte questa eccezione, gli appuntamenti in Conservatorio vedranno esibirsi, il 30 novembre, il Quartetto di Roma (archi) in Haydn, Schubert e Brahms e a metà dicembre [redacted] Chicago Gospel Group. L'inizio del 2000 sarà contrassegnato dal consueto manicaretto polifonico, e stavolta in senso quasi letterale, dato che si tratta del «Festino nella sera del giovedì grasso avanti cena» di Adriano Banchieri con i Vocalisti della Stefano Tempia.

Quindi ecco il Trio Syrinx di Bucarest, [redacted] chitarrista Filomena Moretti, e ancora l'Accademia con orchestra, coro e solisti nella grande «Missa in tempore belli» di Haydn. Il [redacted] marzo ci [redacted] il Duo pianistico di Firenze (Sara Bartolucci e Rodolfo Alessandrini) e a seguire la Tempia [redacted] pagine religiose di Charpentier e Delalande, Francesco Manara [redacted] violino e Claudio Voghera al pianoforte, gli allievi dei corsi dell'Accademia in musiche tratte da film; e in chiusura, un solenne omaggio a Mozart.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.5373. **Come te nessuno mai** di G. Muccino. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa del[redacted] 77/b, tel. [redacted] 216 6784. [redacted] **Powers - La spia [redacted] ci provava** di Jay Roach. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding Jr. D. Sutherland. Or. 15,45; 18,20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 [redacted] **su [redacted] madre** di Pedro Almodovar. [redacted] C. Roth, M. Paredes, P. Cruz [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30. [redacted] pom. 7000, sera 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Eyes wide shut** di S. Kubrick con T. Cruise. Viet. min. 14. Or. 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; rid 8000. sera 12.000, cinecard [redacted] 000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio [redacted] tel. 011 547.007. **Gioco a due** di J. McTiernan con P. Brosnan. Orario 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, [redacted] 8[redacted], sera 12.000, cinecard 10[redacted].

[redacted] **MULTISALA 3** corso Vittorio 52, tel. [redacted] 547.007 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Jones. W. Patton, M. Chaykin. Or. 15,30; 17,50, 20.10, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, rid. [redacted] sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Or.: [redacted]; 19,20, 22,20. [redacted] pom. 7000, sera 12.000

CAPI[redacted] via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. [redacted] **guerra degli Antò** di R. Milani con R. Orioli, F. Pistilli, F. Di Fauro. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Agec 6000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **E allora mambo!**, di Pellegrini e Bonfacci con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Come te nessuno mai** [redacted] Muccino con A. Galera, S. Muccino e L. Filippo. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CIAK [redacted] Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 **E allora mambo!**, regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, P. Kessisoglu, L. Littizzetto. M. Maggi. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. [redacted] 8000, sera 1[redacted]

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Un uomo per bene**, regia di M. Zaccaro con M. Placido. Orario 15,35; 17,55, 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Portman. Orario: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 11.000, rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **Getting to Know you** di Lisanne Skyler. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 6000, sera 11.000, rid. 8000.

[redacted] **GA**[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre,** di Pedro Almodovar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 011 447 5241. **Tifosi** di Neri [redacted] con M. Boldi, C. De Sica, D. Abatantuono. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or.: 15,45, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[redacted] piazza Vittorio [redacted] 5, tel. 011 817.1642. **Austin Powers - La spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers, H. Graham. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] Agec 6000

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Guardami**, di D. Ferrario. Viet. [redacted] 20.30. 22,30. Ingr. 11.000, rid. [redacted]

[redacted] **2** c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro

ETOILE via Bezzecca ang. [redacted] Roma, tel. 011 530.353. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson. Orario: 15,10; 17,50; [redacted]; 23,10. Ingr. [redacted] 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. **Tifosi** di Neri Parenti con M. Boldi, C. De Sica, D. Abatantuono. Or. 20, 22,40. Ingr. 12.000; rid [redacted]

[redacted] corso Trapani 57, tel. 011 385.2067. **Eyes wide shut**, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Or. 15,30, 18,45, 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser. Or. 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

KING via Po 21, [redacted] 011 812.5996. **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, F. [redacted] Viet. min. 18. Orario [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Agec 5000

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Tre stagioni** di T. Buy con H. Keitel, D. Duong, Z. Bui. Orario 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. Agec 6000

LUX tel. 011 541.283. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma,** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Or. 14,40, 17,20, [redacted], 22,40. Ingr. pom. 7000, [redacted] giov. cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [redacted]

[redacted] [redacted] Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [redacted]

[redacted] **1** via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas. Orario 15,45, 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[redacted] via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Instinct - Istinto primordiale** di J. T[redacted] con A. Hopkins, C. Gooding Jr., D. Sutherland. Orario 15,30; 17,50, 20.10, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **E allora mambo!**, di L. Pellegrini. Or.: 16, 18,10, 20.20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Austin Powers - La spia che ci provava**, di J. Roach con M. Myers. Orario 16, 18.10, 20.20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Gioco a due** regia di J. McTiernan. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Entrapment** [redacted] regia [redacted] Jon Amiel [redacted] Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. [redacted] **wide shut**, regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Orario 15,30. [redacted] Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted] 011 531.400. **Wild Wild West** regia [redacted] B. Sonnenfeld con Will Smith, K. Kline. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **La mummia**, di S. Sommers. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Tutto su** [redacted] **madre**, di P. Almodovar con R. Roth. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Entrapment** di Jon Amiel. Orario [redacted]; 18.10, 20.20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **La donna lupo** di A. Grimaldi. Or. 20,45; 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Cruel intentions** di R. Kumble. Orario 20,30, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Tifosi** di Neri Parenti. Orario 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] cinecard 5000, sera 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. [redacted] dom. lun. **Buena Vista Social Club**, di W. Wenders. Ingr. 8000, Agec e rid. 6000, 2 film 13.000

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. RIPOSO.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. [redacted] 433.7474. Sabato e domenica **Matrix** di A. e L. Wachowski con K. Reeves e L. Fishburne, C. Moss. Ingr. 8000, rid. 6000

[redacted] G. Cesare [redacted] tel. 011 284.134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Da sabato 9 a lunedì 11 ottobre **Matrix** con K. Reeves e L. Fishburne. [redacted] 8000, rid. [redacted] festera 2 film 12.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.1290. **Desideri voluttuosi di una moglie** con Miss Pomodoro, Rocco Siffredi. Ap. ore 14,30, ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Prima visione **Tutto con mia zia**, con Angel Rail. Fer. ap. ore 10,30, ultimo 22,30; fes. ap. ore 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.7385. **Vibrazioni di una ragazza** [redacted], con Rossana Dol. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 8. Tel. 011 655.334. **Sensualità** con Vampirella, Angelica Bella. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. 1ª visione. Apertura ore 10,30 ult. 22,30 **Degravate nel carcere femminile.** Prossimi spettacoli dal vivo venerdì 8 e sabato 9 ottobre. Novità grandi stars

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Prima e dopo la cura** con Rocco Siffredi. Apertura ore 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 437.765. **Cupido godimento perverso** con Sarah Young. Mara. Ap. ore 15 ultimo ore 22.30. Ingr. [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. [redacted] visione **Avanti c'è posto**, con Maria Catala. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid. [redacted], anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 [redacted]07. **Sandy,** [redacted] **uomini piaccio tanto**, con Rocco Siffredi e Sandy. Ap. ore 15. [redacted] ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Ore 15 - Incontro **Lecon de Professeur Bonzi.** [redacted] de la [redacted] Renaissance

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Verdoniglia 211 (Palazzo del Lavoro), tel. 011 66.45.711. Riposo

IL [redacted] **CASTANA.** Via Principe Amedeo [redacted] Tel. Fax. 011/544.545. Dal 24 al 30 [redacted] **Il congresso degli uccelli** [redacted] Artar/Camere diretto da Mamadou Dioume. Inf. e iscr. 011 544.545

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. via S. Domenico 25 Torino [redacted] fax 011 4364730. Stagione 1999-2000 Progetto [redacted] 1° incontro 18/10/99 ore 15. Inf. [redacted] 011 436.87.30

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 33[redacted] **d'**[redacted] **re.** Dal 22/10 **Il teatro della differenza** rassegna di spettacoli [redacted] con Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Michi[redacted], Valenzano. [redacted] Inf. 011 339.698

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9 [redacted] (Centro formazione teatrale) Aff. Arci via Palestro [redacted] Stagione [redacted] produzioni SanBngardi Teatro. Progetto Giovani resistenze il disagio [redacted]. Rassegna [redacted]. Rassegna Piccoli Fuochi. Infoline 011 645.740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.35 [redacted] Riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
[redacted] **DIGIT:** Eyes wide shut.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: Riposo

CESAN[redacted]
S. SICARIO: Riposo.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. Tifosi
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1867 Riposo

CHIVASSO
[redacted]**:** Star wars - La minaccia fantasma.
POLITEAMA: Chiuso per lavori.

COLLEGNO
PRINCIPE: Tifosi.
REGINA UNO: Cineforum Amori & incantesimi
REGINA [redacted] Entrapment
[redacted] Tutto [redacted] mia madre
STUDIO LUCE: Riposo

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA - Tel. 0124/657.523 Riposo

GIAVENO
T. S. LORENZO: Non pervenuto

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Non pervenuto
ABCINEMA: Non pervenuto
[redacted] Non pervenuto.
POLITEAMA: Non pervenuto

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99[redacted] Non pervenuto

MO[redacted]
K.K. CASTELLO: 011 641.236 Riposo

[redacted]
LUMIERE: Eyes wide shut.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Entrapment
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 Star Wars - La minaccia fantasma.
[redacted] **ITALIA** [redacted]**:** Eyes wide shut.

[redacted]
[redacted] **GIARDINO:** Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958.6780 Shakespeare in love.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933.096 Non pervenuto

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124.617.122 Tifosi.
AMBRA DUE: 0124.617.122 Eyes wide shut.

VINOVO
AUDITORIUM: 011.965.1181 Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Unione Musicale. Ore 21 (serie blu, gialla, verde). Orchestra da camera di Mantova. Umberto Benedetti Michelangeli direttore. Katia e Marielle Labèque pianoforti. Musiche di Ravel e Mozart. Posti a L. 50.000. Eventuali [redacted] 30.000. Vendita dalle 20.15. Info - [redacted] 011 544.523 - 517.51.68

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione di Concerti 1999-2000. Vendita dei biglietti per gli otto concerti della stagione. Inaugurazione sabato 9.10 ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Pinchas [redacted] Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Biglietteria (ore 10,30 - 18). [redacted] 011/8815 241/242

ACTOR STUDIO. Prossima apertura.

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 [redacted] 011 850.570. Non pervenuto

[redacted] **TEATRO.** [redacted] Casalborgone 16/i. Per [redacted] D'Alfa giovedì 14/10 ore 20.45 **1960 - Viaggio musicale.** Per giorni di festa-teatro [redacted] h 10/10 ore 16 **Il raccontafavole.** [redacted] Abbastante [redacted] 011/819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 8, tel. 011 562.38.00. 1° Festival di Cultura Classica: stasera ore 20.45 **Processo per magia** di F. Della Corte da Apuleio, regia di V. Molinari con P. Nuti e la Comp. Torino Spettacoli - [redacted] - **Il fiore all'occhiello** [redacted] abbonamenti [redacted] Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Domani ore 21.15 Presentazione della stagione 1999/2000 con gli [redacted] Teatro dell'Angolo. Ingresso libero [redacted] tel. 011 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 1° concerto della Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore Georges Prêtre. In programma musiche di [redacted] Brahms e Gustav Mahler. Poltrona L. [redacted] Ingresso 30.000. Ridotto Giovani 18.000. Per [redacted] tel. 011 810.4653/810.4961

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei [redacted] biglietti [redacted] i concerti della Stagione Sinfonica 1999/2000 con orario 14-16. Da giovedì 7 a sabato 9 [redacted] rinnovo abbonamenti per la stagione da camera **Domenica musica** con or. continuato 10-16 presso atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Prosegue la vendita dei nuovi abbonamenti T.S.T. per la stagione 1999/2000. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [redacted] 10/18 [redacted] riposo. Tel. 011 517.6246

[redacted]. Via M. Cristina 71, tel. 011 669.80.34 [redacted] lunedì con orario 10-13 e 15-19 [redacted] Campagna [redacted] stagione [redacted] Arcobaleno 7 spettacoli a [redacted] Mito Cabaret 8 spettacoli posto fisso, Arena Mike 12 spettacoli a [redacted] 011 669.8004

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. **La Grande Prosa** [redacted] A. Giuseppini, L. Morlacchi, G. Glejeses, D. Caprioglio, F. Valeri, U. Barbero [redacted] Giuffrè, M. [redacted] Simoni, G. Albertazzi [redacted] M. Bartoli, D. Castaldi, A. [redacted] P. Nuti. Rinnovi e nuovi [redacted] 10 Gipo Farassino in **Ridatemi Amapola**. Orario biglietteria [redacted] 10.13-16/22, fest. 15/22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La compagnia Marionette Lupi propone per la stagione scolastica 99/2000 tre spettacoli **Fifì L'ira di Achille**, **La pazzia di Orlando** e la nuovissima produzione **Oh Cacao!** Prenotazione obbligatoria. Per informa[redacted] tel. 011 530.238

[redacted] -G. [redacted]. Piazza Bodoni. Antidogma Musica. 22° Festival Internazionale di Musica Antica e Contemporanea. Ensemble Europeo Antidogma Musiche di [redacted] Feruggi, Ferzio Lonsse, Torre, Coneggia. Ingresso L. 10.000. Info tel. 011/542.936

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 5[redacted]. Ore 21 Festival Internazionale di Teatro di Figura [redacted] Dondoro Theater (Giappone) in **Komachi.** Inf. 011 540.675. Cafè Procope ore 22 Festival [redacted] Ass. G.R.M. **Caserio a cura di A. Cipolla e G. Morel**[redacted]

FREGOLI. piazza S. Giulia 2 bis, [redacted] si prendono [redacted] e [redacted] cinematografiche per le scuole. Per informazioni [redacted] 011 8170373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Liceo Artistico Coreutico [redacted] [redacted] l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza. **Danza Estate** [redacted] Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez, Daniela Chianini. Informazioni tel. 011 65.00.211 - 65.00.253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351. Per informazioni e prenotazioni sullo spettacolo **L'ultima notte di Giordano Bruno** di Assemblea Teatro in scena dal 29/9 al 12.10. Tel. [redacted] 011 437.6730 dalle [redacted] in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza classica e moderna al Teatro di Torino: stagione 99-2000 in allestimento. Inf. pren. Tel. 011 779.58.03

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Prossimamente l'8 e il 9/10 la compagnia di operette Champagne in **Vienna** di G. Fomo. Ore 21. Informazioni e prenotazioni segreteria teatro feriali ore 15/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Tutti i giorni fino al 9 ottobre rinnovo a[redacted] per «La stagione 1999-2000» e per la 6ª rassegna di teatro piemontese «Tuttobandiere»

[redacted] **TEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo Torinese [redacted] Inf. [redacted] 011 897.1746 - 897.0831

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale 1999-2000 rassegna Madrelingua. Spettacoli con A. Asti e F. Valeri, I. Danieli, M. Esdra, S. Sinigaglia, M. Salvarli, C. Conte, M. Cassi, P. Villoresi. Compagnie Arca Azzurra, Alt e Scena Verticale. Abb. in corso. Info tel. 011 640.37.00

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Compagnia Viartisti Teatro - Piazza Matteotti 39 Grugliasco, in allestimento la stagione teatrale 1999/2000. E' aperta la prevendita abbonamenti a Cinemania Cineclub. Inf. pren. tel. 011 401.3328 - 78.77.80

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. NON PERVENUTO.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, [redacted] 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio [redacted] - ven 9-18; sabato 9-14. Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9,30-13,30; 14,30; 18,30

[redacted] (tel. 011.543.889). Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso; [redacted] e [redacted] gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, [redacted] 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8.30-13,30; sabato 8.30-19

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca [redacted] mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

[redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75

[redacted] (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari festivi dalle 15 alle 19; feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249). Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 15-20, domenica 10-20. Lunedì chiuso

FONDAZIONE ITALIANA PER LA [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra «Enzo Obiso. Tempo ideale». Fino [redacted] 10/10. Mostra «[redacted] Ticino. A regola d'arte». Fino al 22/9. Orari: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite [redacted] collezioni permanenti: [redacted] mese 15,30-17, sabato 9,30-11; domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, [redacted] 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or. mart., merc., ven. e sabato 9-14, giov. 10-19; dom. ore 9-20. chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] (corso [redacted] 40, [redacted] 011.677.666). Or. tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via [redacted] Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19. lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: 011.563.79.12 - 561.83.91

MUSEO [redacted] (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18, festivi 14.30-18

MUSEO [redacted] **DEL** [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04 [redacted]). Mostra «Simbolico e concreto. Le [redacted] roccia e [redacted] ghiaccio di Lino Marino». Fino al 23/11. Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via [redacted] 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso

MUSEO [redacted] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19

[redacted] **DI SCIENZE** [redacted] (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

[redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

[redacted] **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066) [redacted] dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-18,30) tutte le seconde domeniche del mese

[redacted] **DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

[redacted] **BAROLO** (via delle [redacted] 7, telefono 011.436.03.11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

[redacted] **BRICHERASIO** (via Lagrange [redacted] 011.517.1660). Mostra «L'Occidente imperfetto. VIII Biennale internazionale di fotografia». Fino al [redacted] Orario [redacted] i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO [redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). [redacted] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

[redacted] **ALBERTINA** [redacted] **ARTI** (via Accad. Albertina 8, [redacted] 011 817.78.62). [redacted] martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] **DELLE** [redacted] (viale [redacted] 11 Valentino, telefono 011.669.25.45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19, festivi 10-12, lunedì chiuso.

[redacted] (via Cavour 17, telefono 011.432.20.63). [redacted] di «Ezio [redacted]». Fino al 14/11. Orario: tutti i giorni 10.30-19, lunedì chiuso, ingresso libero

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

Convenienza COUPE' 25 Milioni A TASSO ZERO

C.SO TORINO 17 - CHIERI - TEL. 011/942.34.44

GIORGIO ARMANI

Cebion 500 compresse masticabili Arancio

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 273. L.1.500[m] / € 0,77. L. 2500[f] CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio

«Libertà di licenziare», è scontro coi radicali. Amato: costretti calmiere al caro-benzina

D'Alema: referendum, sfregio ai lavoratori

Gros-Pietro alla presidenza dell'Eni, all'Iri va Gnudi

IL SENTIERO STRETTO DEL GOVERNO

Massimo Luciani

Il sentiero sul quale il governo può camminare è molto stretto. Una volta, i rapporti tra le forze politiche delle coalizioni di maggioranza si definivano anche in occasione della manovra finanziaria e di bilancio: c'era chi vinceva e chi perdeva nella scelta sull'allocazione delle risorse, e questo era un momento decisivo nella vita dei parlamenti e degli esecutivi. La manovra poteva colpire certi ceti o favorirne altri, incidendo anche sulla base di consenso dei singoli partiti. Concedere o negare, dunque, voleva anche dire ridisegnare gli equilibri interni alla maggioranza.

Solo fino a ieri le cose andavano così, ma oggi lo scenario è radicalmente cambiato. I vincoli di compatibilità imposti dall'entrata nel sistema della moneta unica riducono i margini di manovra al minimo, sicché le opzioni tra le quali si può effettivamente scegliere sono molto limitate, e limitate sono anche le risorse da distribuire. Il governo *nazionale* dell'economia ha il fiato corto, e molte cose sono già decise fuori dai nostri confini. Lo stesso legislatore ne ha preso atto, prevedendo (con la recente legge n. 208 del mese di luglio) che il Programma di stabilità che il governo presenta alle autorità europee giustifica variazioni al documento di programmazione economico-finanziaria, che vanno semplicemente comunicate al Parlamento, anche se il Dpef è già stato approvato.

La manovra finanziaria e di bilancio, allora, non è più l'occasione per fare davvero i conti all'interno della maggioranza. Polemiche, tensioni e accordi non mancano e non mancheranno, ma il loro interesse è destinato ad essere assai minore di quanto non fosse in passato. Questo, però, non è necessariamente un fattore di tranquillità per gli esecutivi: le discussioni sulla manovra potevano sgretolarli, ma potevano anche servire (se si trovavano i compromessi giusti) a rinsaldare vincoli di coalizione allentati, cosa che sembra meno probabile nelle attuali condizioni. Certo è, però, che il rimpasto di cui parla qualcuno sarebbe tutt'al più un modesto surrogato, che probabilmente servirebbe poco alla compattezza della maggioranza e peserebbe molto sulla sua immagine nel Paese.

ANALISI

Tornano gli uomini del Professore

Ugo Bertone A PAGINA 2

«LA VERA STORIA DELLA CADUTA DI PRODI»

Fabrizio Rondolino, allora portavoce di D'Alema, ricostruisce tempi, personaggi e retroscena che portarono alle dimissioni del leader dell'Ulivo

Fabrizio Rondolino A PAGINA 5

«METTIAMO ALL'ASTA QUESTA RAI»

Il presidente di Mediaset Confalonieri: «Ormai cerca solo l'audience e non vuole più fare il servizio pubblico Tanto vale venderla al miglior offerente»

Fedele Confalonieri A PAGINA 26

ROMA. Sulle pensioni sarà meglio intervenire prima possibile, e diffidate del «mago» che promette di ridurre le tasse più di noi: Massimo D'Alema, Giuliano Amato e Vincenzo Visco sono passati all'offensiva cercando di riprendere l'iniziativa sulla politica economica. Il presidente del Consiglio ha anche attaccato il referendum radicale sulla libertà di licenziare e lo ha definito «uno sfregio ai lavoratori dipendenti». Il ministro del Tesoro ha annunciato che, nel caso dovesse durare a lungo il caro-petrolio, si potrebbe ricorrere a una riduzione del carico fiscale sulla benzina. Curiosamente, da alcuni questo è stato preso come un impegno a «calmierare» la benzina, ma il ministro delle Finanze ha chiarito che «non si tornerà ai prezzi amministrati» e che la detassazione è una extrema ratio. L'Eni ha designato il successore di Renato Ruggiero: è Gian Maria Gros-Pietro. Piero Gnudi lo sostituisce all'Iri, dove è consigliere di amministrazione con la delega per le privatizzazioni. Ippolito, Lepri, Monacorda e Meli ALLE PAGINE 2 E 3

LO SCANDALO D'ORO DEL CREMLINO

Ecco come scomparvero dieci miliardi di dollari

In soli due mesi i finanziamenti del Fondo monetario sono finiti nelle tasche di banchieri, politici e notabili russi. L'ex procuratore Skuratov ha aperto 780 procedimenti penali. Nell'inchiesta coinvolti almeno quattro grandi istituti di credito occidentali

Giulietto Chiesa A PAGINA 7

Gli utenti: si paga di più. Costa meno Internet

Telefoni, è già guerra sulle tariffe a tempo

ROMA. La rivoluzione delle tariffe Telecom dal primo novembre cambierà radicalmente la bolletta e già le associazioni degli utenti denunciano dei rincari nascosti dietro le novità. Con la tariffa a tempo ci sarà risparmio fino a 52 secondi. Poi comincerà un complesso calcolo che penalizzerà le conversazioni fino a 3 minuti con «picchi» ogni tre minuti. Più economiche, invece, le tariffe per Internet. SERVIZIO A PAGINA 18

CRONACA

CORSICA FERICA

IL «CASO TORTORA»

Ha visto il film «Un uomo perbene» con gli studenti Lezione di garantismo

Pierluigi Battista A PAGINA 4

Seul, durante la manutenzione di una centrale

Nuovo incidente nucleare 22 contaminati in Corea

SEUL. A soli cinque giorni dall'incidente alla centrale giapponese di Tokaimura, l'incubo nucleare è tornato a oscurare il cielo dell'Asia: 22 operai dell'impianto atomico di Wolsong, nella Corea del Sud, sono rimasti lievemente contaminati dalle radiazioni causate da una fuoriuscita di acqua pesante durante i lavori di manutenzione a un reattore. Le autorità hanno assicurato «che non vi sono state conseguenze nell'ambiente». SERVIZIO A PAGINA 6

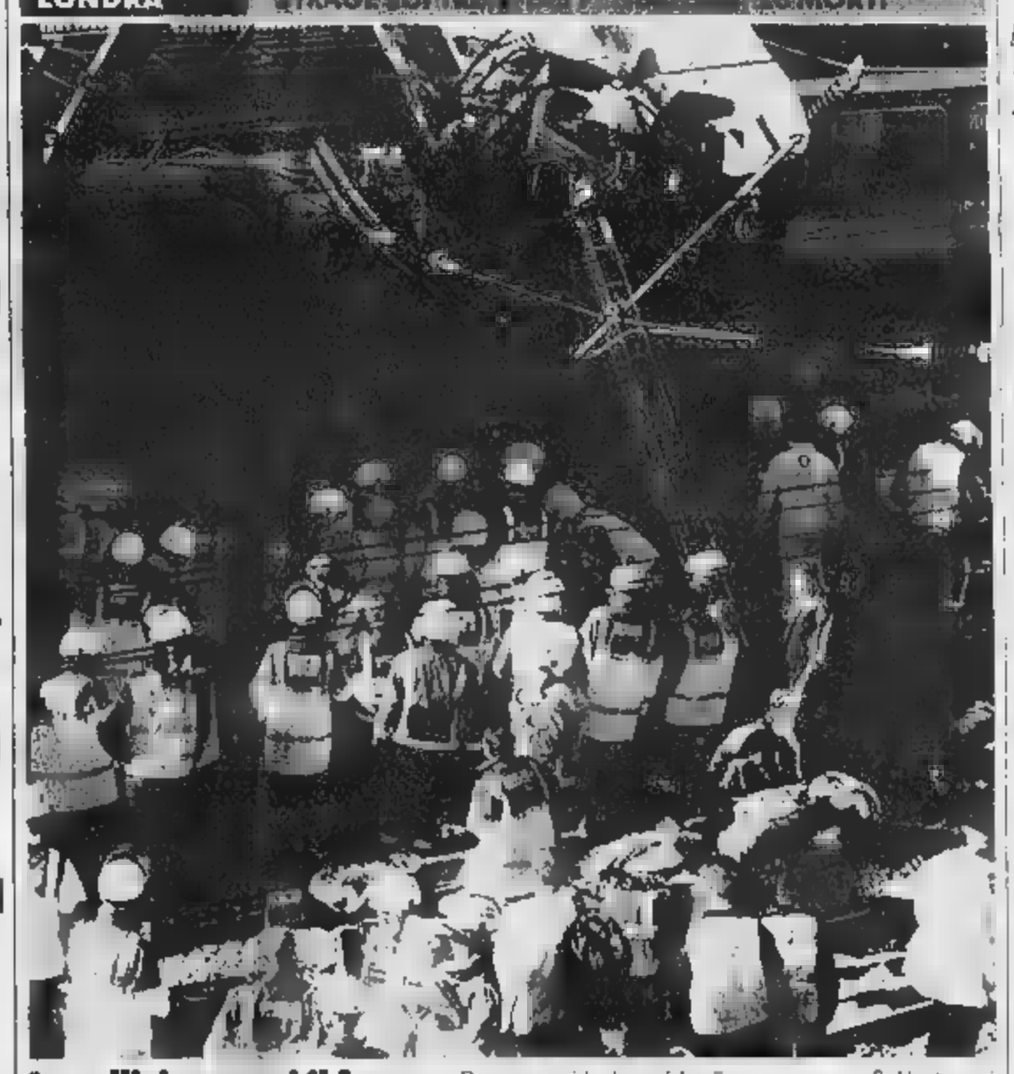
VIOLENZA

I GIOVANI DI UN PAESE

Lui e lei uccisi a coltellate Il bimbo trovato dentro l'auto

Chiara Caroselli A PAGINA 12

LONDRA TRAGEDIA NEI TUNNEL: 31 MORTI



La collisione, poi il fuoco Due treni carichi di pendolari si sono scontrati a Paddington questa mattina: il bilancio è ancora provvisorio dopo oltre 14 ore di ricerche tra le lamiere contorte, ma è già atroce: 26 persone morte e 160 ferite. Tra i superstiti c'è anche la scrittrice di gialli, Jill Cooper, che, estratta dal vagone in cui era rimasta imprigionata, ha esclamato: «Sono stupita di essere ancora viva». I treni appartengono a compagnie private, una delle quali aveva subito una pesante multa per un precedente incidente. Galvano A PAGINA 6

NASCE LA COPPIA ONLINE

METTI UN CHIP TRA MOGLIE E MARITO

Laura Rodotà

Kevin Warwick sarà pure intelligente, ma la sua idea dei rapporti umani è attuale come un cartone dei Pronipoti. Detti anche Jetson: personaggi futuribili con valori Anni Sessanta, famigliola nucleare stabile, due figlioli, e una colf-robot. Comunque Warwick, professore di cibernetica all'università inglese di Reading, vuole collegare il suo sistema nervoso a quello della moglie Irena, via Internet grazie a due microchip installati nelle braccia dei coniugi che manderanno segnali. Comunicando, via impulsi, emozioni e stati d'animo. Se funziona, Warwick spera di perfezionare l'idea inventando la «telepatia via Internet». Secondo alcuni scienziati, succederà: ma Warwick si limiterà a collegarsi con la moglie, l'esperimento sarà un disastro.

Primo, perché litigheranno continuamente: a ogni segnale di malessere, uno dei due chiederà: «Che hai?». L'altro, come usa, risponderà «Niente». Il coniuge incalzerà: «Non è vero che non hai niente, ho sentito l'impulso del microchip». Insomma un incubo, e non sarebbe che l'inizio. Secondo, nessun cittadino nevrotico di un Paese avanzato può reggere comunicando con una sola persona, specie se è il suo compagno/a. Ha invece bisogno di varie persone con cui essere intimo/a in diversi modi, e con cui parlar male del compagno/a. Perché oramai i rapporti umani funzionano come Internet, a reti: si fa «clanning», creando gruppi in continuo contatto, delle specie di famiglie allargate ma flessibili, che cambiano membri continuamente o si sciolgono. Proprio come i matrimoni ufficiali e di fatto. Così, nel caso di una media coppia etero, ci vuole un festival di impulsi. Lei ha bisogno di sette amiche intime, due amici maschi che facciano complimenti, una psicanalista o un'estetista che faccia da guru; lui ha due amici intimi, tre amici noiosi con cui parlare di lavoro, quattro amici anche fessi con cui parlare di calcio, due ex fidanzate con cui uscire quando litiga, un analista o un barista. Linkare tutti sarà un bel problema. Ma sarà più divertente che innervosirsi in due.

Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

anche a Cooperatori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore

con una semplice telefonata

800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

Scuola: sessantamila posti, un milione e 400 mila domande

C'è il concorso, prenota lo stadio

Mario Tortello

Un milione e 400 mila aspiranti maestri e professori. Tanti sono i candidati ai concorsi a cattedra per 60mila (367 mila richieste), elementari (343 mila), medie e superiori (640 mila), dopo l'esame del 3 per cento delle domande. «Concorsi un secolo», anche per il record di partecipanti, a dieci anni dalle ultime selezioni. Stando ai numeri diffusi dalla rivista «Tecnica della scuola», non sarà facile fronteggiare la marea oceanica di concorrenti, risolvere i problemi logistici e reclutare dirigenti e docenti da inserire nelle commissioni.

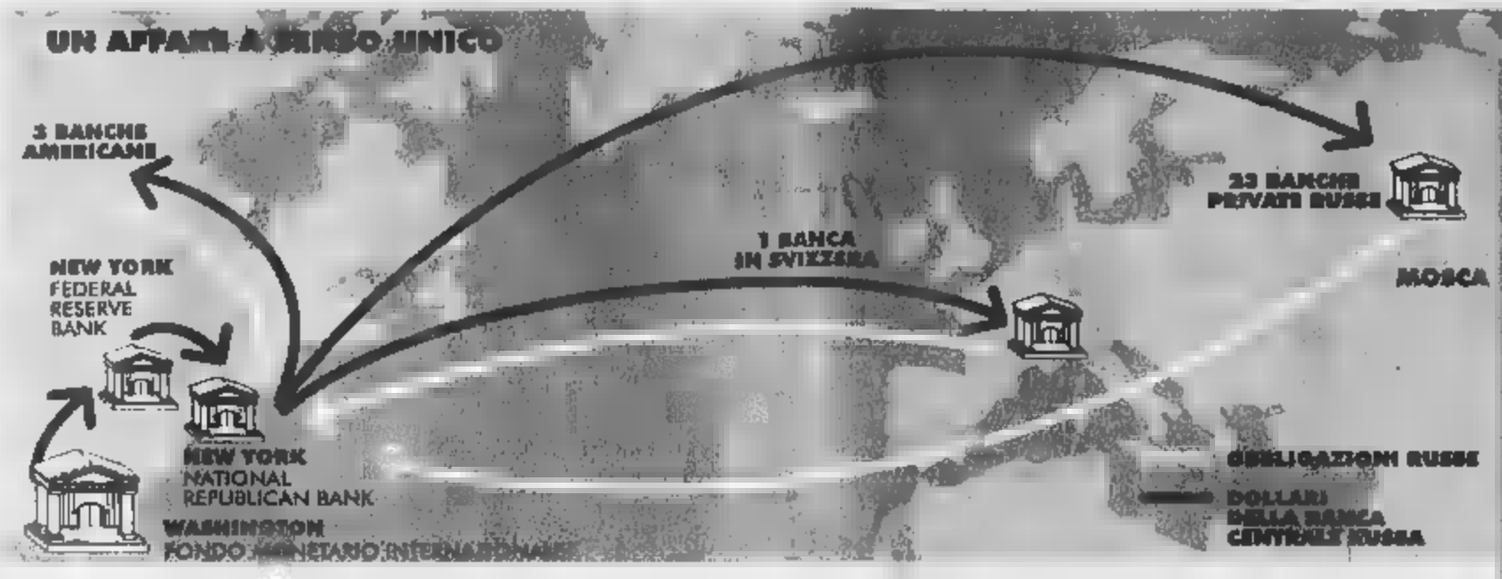
Solo a Roma, le domande per le elementari sono 18.875; 15.917 a Palermo; 34.395 a Napoli. Sarà quindi utilizzare palazzetti dello sport e stadi. In alternativa: scuole bloccate per i giorni dei concorsi, per dare una sedia e un banco ai candidati.

La prospettiva del «posto fisso» continua a esercitare grande *appeal* sui disoccupati, giovani e meno giovani. «Ancora una volta - osserva Agostino Aquilina, siciliano, esperto della macchina burocratica di Viale Trastevere - il maggior numero di domande si concentra nel Lazio, in Sicilia, in Campania e in Puglia: in quel Meridione che ha la maggior percentuale di laureati, ma anche il record di senza lavoro».

Le date degli scritti: il calendario uscirà in *Gazzetta ufficiale* il 12 ottobre. Forse, la prova per le materne è in programma per il 30 novembre; il 10 dicembre per le elementari. Per medie e superiori, si slitterebbe a marzo-aprile del 2000. I posti a concorso? Circa 60 mila; dai quali occorre detrarre i 24.500 riservati al precariato. Se la riforma dei cicli arriva in porto, potrebbero scendere ancora.

I padroni della finanza moscovita hanno nascosto le loro operazioni ai creditori e con i frutti del colossale raggiro hanno creato nuove società «pulite»

Ventitré istituti privati russi e quattro stranieri si arricchirono con la caduta del rublo nel '98



DATI IN [illegible] E [illegible]

NOME DELLA BANCA	[illegible] VENDUTI DAL 1/7/1998 AL 1/1/1999	DOLLARI VENDUTI DAL 23/7/1998 AL 18/8/98
Avtobank	503	[illegible]
Alba-Alliance	67	36
Alfabank	298	[illegible]
Vneshtorgbank	383	[illegible]
Vozrozhdenie	164,2	89,2
Eurofinance	86	61
Imperial	275	95
Inkombank	205	55
Credit Suisse	85	75
Mdm	[illegible]	[illegible]
Mosbusinessbank	175	110
Most-bank	199	124
Mik	204	68
Nazionalnyj rezervnij bank	210	130
Neftekhimbank	40	15
Uneximbank	545	275
Promstrojbank	40	[illegible]
Republic National	78	[illegible]
Rossijskij credit	434	260
Sberbank	1109,386	366,47
Citi-bank	157	[illegible]
Sovfintrade	114	[illegible]
Sbs-Agro	343	213
Chase Manhattan	98	65
Totale vendite dirette alle banche commerciali	7347,586	3772,67
Valuta venduta attraverso i canali ordinari	3383,478	891,01
Totale	10.731,064	4664,68

Miliardi in cambio di carta straccia

Così le banche riciclavano gli aiuti alla Russia

[illegible]logue

Giulietto Chiesa

inviato a MOSCA

Più si entra nel ginepraio del disastro russo, più si capisce che esso è artificiale, costruito in modo da impedire ogni possibilità di orientamento a chi volesse cercarne i responsabili. Ma la certezza dell'impunità ha fatto commettere ai padri del disastro non poche leggerezze e distrazioni.

Ieri, nel primo articolo di questa serie abbiamo mostrato che, in effetti, i denari del Fondo Monetario Internazionale furono oggetto di una colossale operazione truffaldina di *insider trading* a favore, essenzialmente, dei banchieri-oligarchi russi.

Cerchiamo ora di vedere in dettaglio quale uso fu fatto del conto numero 608555800, intestato alla Banca Centrale russa, presso la National Republican Bank (Nrb) di New York. Scopriremo diversi spunti interessanti. In primo luogo che la Banca Centrale russa fece tra [illegible] luglio e il dicembre 1998 un'operazione di gran lunga più vasta di quanto non le avrebbe consentito l'ammontare della prima tranche (4,782 miliardi di dollari) del prestito del Fondo Monetario Internazionale.

Anzi, il prestito fu l'occasione per un arraffa-arraffa generale. Il potenziale ricattatorio dei banchieri, tutti finanziatori della rielezione del presidente Boris Eltsin, era tale che nessuno poteva dire loro dei no. C'è una foto del giugno '98 che mostra Eltsin mentre, al Cremlino, passa sorridente in rassegna sette affaristi, in testa Anatolij Ciubais. E' in quel tipo di riunioni che si prendevano le decisioni di *insider trading*.

Nei fatidici ventinove giorni, dal 27 luglio al 24 agosto, uscirono da quel conto, venduti alle banche commerciali e alle borse, ben 5,7 miliardi di dollari. Nel mese di luglio (quando già il naufragio imminente era noto a tutta l'élite economica russa) la Banca Centrale aveva venduto alle banche commerciali 3,741 miliardi di dollari delle proprie riserve valutarie. Un solo mese: dollari in cambio di futura carta straccia, rappresentata dalle obbligazioni a breve termine (Gko). Così, in soli due mesi i banchieri-oligarchi e i loro amici s'[illegible] assicurano, gratis o quasi, di [illegible] miliardi e mezzo di dollari. [illegible] quanto concerne gli amici [illegible] può avere un'idea abbastanza pallida del loro numero dall'indiscrezione che l'ex procuratore generale Jurij Skuratov lasciò filtrare all'inizio della sua offensiva: 780 procedimenti penali contro i possessori individuali di obbligazioni russe che riuscirono a disfarsene poco prima del crollo. Chi erano i 780? Proviamo a indovinare: [illegible] avanguardie di quasi tutto il governo, di gran parte dell'amministrazione presidenziale, di tutta l'élite economica russa. Ma ci sono anche gli amici degli amici. E non ci sarebbe troppo da emozionarsi scoprendo che dietro prestanomi russi ci furono illustri nomi di alti funzionari proprio delle istituzioni internazionali che coprivano il gioco, sapendo perfettamente quali guadagni procurava.

Possono, Michel Camdessus, direttore del Fondo Monetario, e i massimi responsabili dell'amministrazione americana (inclusi il presidente Bill Clinton e il suo vice Al Gore) affermare che a fine luglio 1998 non si sapeva che quasi tutte le banche commerciali [illegible] erano insolventi? Potrebbero, ma solo a condizione di ammettere che il Fondo Monetario Internazionale non è in condizione di controllare le operazioni che prumuove.

Il direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale Michel Camdessus. La grande operazione di insider trading attorno al crollo del rublo dell'agosto '98 pare essersi svolta senza che i vertici del Fmi si siano accorti di nulla

I documenti [illegible] possesso de La Stampa provano che delle ventisette banche commerciali che presero parte alla divisione della torta, quattro non erano russe, o precisamente: Crédit Suisse, Citibank, Chase Manhattan Bank e la già menzionata National Republican Bank. Le tre ultime presero parte alle operazioni della Banca Centrale russa in aperta violazione dei regolamenti, in quanto non esisteva alcun accordo preliminare tra questi sportelli e l'istituto di emissione russo.

Per quanto concerne Crédit Suisse l'accordo bilaterale con la Banca Centrale esisteva, fu firmato il 14 novembre 1996 dall'allora vicepresidente Alexander Potiomkin. Soffriva però di alcuni fondamentali difetti: Potiomkin non disponeva della delega per l'operazione e l'atto non risulta neppure evidenziato - come previsto dai regolamenti interni della Banca Centrale - dal dipartimento legale. Un favore del valore di centinaia di milioni di dollari aggiuntivi, in quanto permise a queste quattro banche di disfarsi per tempo delle obbligazioni russe in cui avevano investito quando i loro rendimenti toccarono il 240 per cento annuo.

Perchè un regalo di questa portata? Forse negli *hearings* del Congresso americano qualcuno chiamerà i dirigenti [illegible] queste banche a raccontare il colpo di fortuna? E qualcuno chiederà all'allora presidente della Banca Centrale russa, Jurij Dubinin, che cosa ebbe in cambio di scelte così selettive?

Per la cronaca: Crédit Suisse comprò dollari per 75 milioni nei famosi 29 giorni critici; National Republican Bank comprò per 48 milioni; Citibank per [illegible] milioni; Chase Manhattan per 65 milioni di dollari. Le altre 23 banche commerciali russe che abbiamo potuto vedere nell'elenco avevano in tasca un accordo bilaterale con la Banca Centrale russa, firmato dallo stesso Potiomkin di cui sopra. Ma in quegli accordi non è stabilito un preciso sistema di conti e ciascuno di essi era valido solo per un anno. E quasi tutti questi contratti - che stabilivano i limiti entro i quali le banche dovevano restare confinate nel partecipare alle operazioni valutarie della Banca Centrale - risultano firmati nel [illegible] Salvo quattro: quello con Stolichnij Bank Sberezhenij, che non ha neppure data; quello con Promstrojbank Rossij del 17 gennaio 1997; quello con Neftekhimbank del [illegible] gennaio 1997; quello con Evrofinans del 13 novembre 1997. Di quest'ultima avremo occasione di riparlare in questa serie. E saranno sorprese a [illegible] finire. A prima vista comunque solo l'accordo tra la Banca Centrale e Evrofinans sarebbe stato in vigore nell'estate dell'anno scorso. A meno che gli altri accordi bilaterali non fossero stati rinnovati successivamente. Ma quando gli inquirenti [illegible] Camera dei Conti sono andati a chiedere gli eventuali documenti certificanti il rinnovo, si sono visti opporre [illegible] rifiuto. Strano ma vero. In ogni caso cambia poco, perché si vede subito che le banche, nessuna esclusa, hanno comprato dollari due, tre, cinque volte più dei limiti suppostamente concordati. Poiché l'elenco sarebbe uggioso, accontentiamoci di qualche esempio (ma la lista in nostro possesso [illegible] completa). Crédit Suisse aveva come limite 10 milioni di dollari. Comprò per 75. Avtobank: limite 50, acquisti per 270. Alfabank: limite 25, acquisti per 183. Evrofinans: limite 10, acquisti per 61. Mdm: limite 25, acquisti per 183. Menatep: limite 50, acquisti per 235. Oneksimbank: limite 100, acquisti per 275.

Queste cifre si riferiscono al periodo [illegible] luglio-18 agosto 1998. Cosa dobbiamo dedurne? Che i vertici della Banca Centrale [illegible] si erano dimenticato dei limiti da loro stessi imposti? E il Fondo Monetario, così attento ai dettagli per altri aspetti, era andato [illegible] pescare? Non viene a nessuno il sospetto che questo simultaneo affare delle banche commerciali, sia stato l'effetto di un gigantesco *insider trading*. Tutta la Mosca che conta ne era al corrente, salvo [illegible] delegazioni [illegible] Fondo Monetario Internazionale, che soggiornavano di regola all'Hotel Metropol? Comunque si può essere certi che gran parte di questi [illegible] finirono sui conti [illegible] queste banche presso la ormai famosa Bank of New York. Non dovrebbe essere difficile seguirne il percorso, sempre che gli inquirenti americani decidano di farlo: abbiamo gli ammontare, i proprietari, il punto di partenza [illegible]. Si tratta di banche insolventi, che hanno nascosto i loro assets ai creditori, russi [illegible] stranieri. E che [illegible] queste fortune hanno creato nuove banche, con altri nomi.

Ecco di che riciclaggio si è trattato. Non stiamo parlando di qualche mafioso, ma di un vero e proprio riciclaggio di Stato. Il riciclaggio fu un *do ut des*: l'America lasciò fare in cambio dell'aiuto dell'«amico Boris». Robert Musil aveva torto: il denaro è una potenza molto tollerante, se gli conviene.

Tutte le transazioni hanno violato regole e accordi sulle operazioni valutarie

[illegible]

Nessuno al Fmi pare abbia notato nell'agosto'98 la frenetica attività di banchieri insolventi

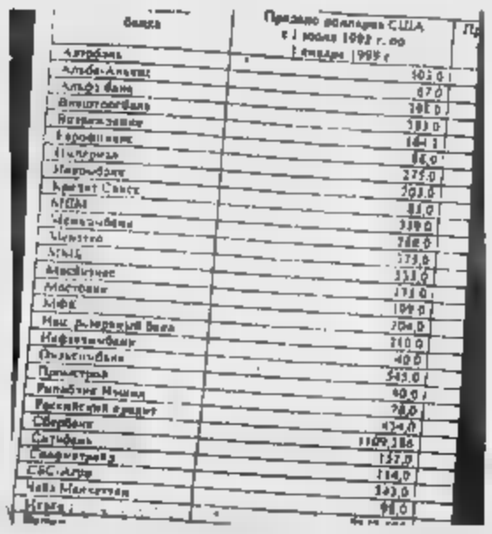
[illegible]

IL GIUDICE SVIZZERO

«Il clan Eltsin fa bene a temere»

GINEVRA. «La famiglia del presidente russo Boris Eltsin, nel senso lato della parola, alleanze incluse, ha buoni motivi di preoccuparsi degli sviluppi dell'inchiesta». Lo ha detto il procuratore del cantone di Ginevra Bernard Bertossa, riferendosi alle indagini sul presunto riciclaggio di enormi somme di denaro russo tramite [illegible] Bank of New York. Il magistrato sembra così indicare - in una dichiarazione pubblicata ieri dal quotidiano elvetico Le Temps - che le indagini condotte a Ginevra per presunto riciclaggio di denaro frutto di corruzione non sono state vane e che si stanno avvicinando ai vertici del potere russo. Nel mirino delle indagini [illegible] Pavel Borodin, amministratore del patrimonio del Cremlino, ma la lista delle persone [illegible] delle società sospettate si allunga di giorno in g[illegible]. La Mabetex - nome della ditta di Lugano controllata dal finanziere albanese Bahgjet Pacolli e sospettato di aver versato bustarelle ad alti funzionari del Cremlino - resta al centro dell'inchiesta. La società avrebbe tra l'altro versato denaro sul conto della moglie [illegible] un uomo d'affari russo emigrato negli Usa, che sarebbe servito poi ad corrompere vari beneficiari.

(Ansa)



Banca	Prestito stanziato CIUA e 1 maggio 1998 r. co Luglio 1998 r. co	Fi
Aeroflot	503,0	
Alfa-Ekspert	67,0	
Alfa-Bank	298,0	
Bank Moskvy	383,0	
Bank Vozrozhdenie	164,2	
Evrofinans	86,0	
Imperial	275,0	
Inkombank	205,0	
Kredit Suisse	85,0	
MDM	330,0	
Menatep	768,0	
Most	175,0	
Mosbiznesbank	333,0	
Mostbank	175,0	
Mik	199,0	
Nac. Rezervnyj Bank	204,0	
Nefteximbank	210,0	
Oneksimbank	40,0	
Promstroj	545,0	
Rossijskij Kredit	40,0	
Sberbank	78,0	
Citibank	434,0	
Sovfintrade	1109,386	
Sbs-Agro	157,0	
Chase Manhattan	114,0	
Banca Commerciale	343,0	
Banca	98,0	

Con i dollari provenienti dai finanziamenti del Fondo monetario internazionale la Banca centrale comprò obbligazioni di Stato proprio alla vigilia di [illegible] crisi annunciata

Putin: ci riprendiamo la [illegible]età della Cecenia

Anna Zalesova

MOSCA

Mentre in Cecenia continua una guerra non dichiarata, il pre[illegible]r Vladimir Putin finalmente ha deciso di spiegare cosa la Russia ha intenzione di fare della sua repubblica ribelle. Alla quale Mosca non ha ormai intenzione di concedere nemmeno un briciolo di autonomia: la Cecenia «era e rimane parte della Federazione Russa».

Secondo il premier, in Cecenia tutto si sta svolgendo secondo i piani: le truppe russe hanno formato una «zona di sicurezza» cingendo in un cordone la repubblica e invadendo una parte del suo territorio. I militari hanno occupato circa un terzo della repubblica, lungo la linea del fiume Terek. Una posizione che, ha commentato Putin con un certo imbarazzo, è stata scelta perchè «militarmente comoda».

A quanto pare, per il momento Mosca non ha intenzione di continuare l'avanzata. Putin ha annunciato invece di fatto una scissione della Cecenia: la parte nord, invasa dalle truppe russe, tornerà sotto la mano di Mosca. Tutte le strutture di potere cecene verranno smantellate e sostituite da quelle russe. Verranno costruite scuole, ospedali, ricomincerà il versamento delle pensioni, arriveranno la luce e [illegible] gas, chiusi da qualche giorno al territorio rimasto in mano ai ribelli.

Una sorta di «altra Cecenia» modello dove, secondo il piano del governo, verranno portati anche le decine di migliaia di profughi da Grozny, e che dovrà servire da invito per la popolazione dall'altra parte del Terek. Putin infatti ha fatto capire che l'offensiva militare non continuerà: «Non abbiamo intenzione di risolvere i problemi politici con strumenti militari». Inclusa l'indipendenza della Cecenia; lo status futuro della repubblica verrà deciso «soltanto da [illegible] negoziato». Non è chiaro con chi avverrà questa trattativa: il ministro della Giustizia Jurij Chaika ieri ha affermato che in Cecenia di fatto non esistono organismi di potere leggittimi, incluso il presidente Aslan Maskhadov. Grozny nel frattempo si prepara a fronteggiare [illegible]'invasione su larga scala: la presidenza ha proclamato ieri la [illegible] marziale, mentre ogni bombardamento russo aumenta il numero di coloro che vorrebbero prendere le armi in mano.

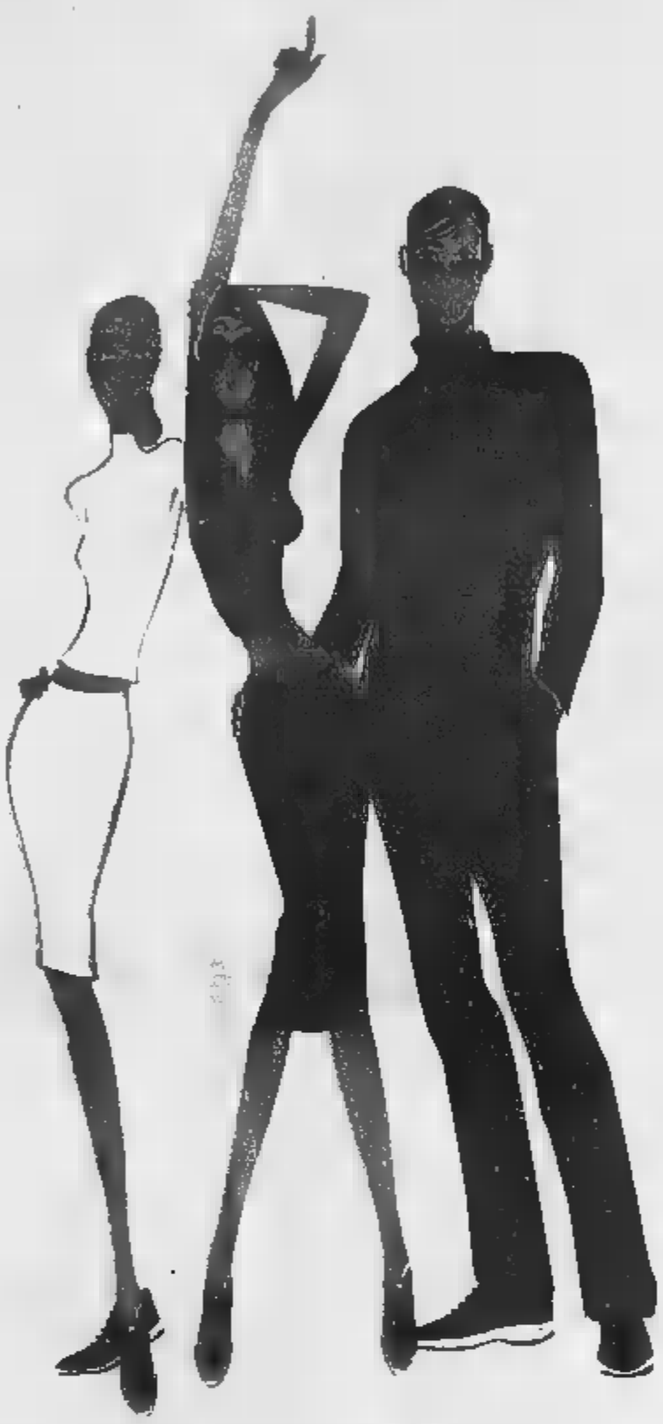
Le truppe russe infatti si sono già scontrate con una forte resistenza. Ufficialmente le perdite sono ridottissime: Putin ha parlato di 2 morti e 22 feriti nel corso di tutta l'operazione per la formazione del «cordone sanitario». Ma si tratta di un'evidente falsificazione: testimoni sul posto parlano di almeno 10 soldati uccisi in un solo scontro. E per i russi non si tratterà soltanto di guerriglia partigiana: ieri i ceceni hanno abbattuto - a quanto pare, con un missile «Stinger» due [illegible] russi, un caccia e un bombardiere. Per Putin, l'eredità di Boris Eltsin alle prossime elezioni presidenziali, quella della Cecenia sembra una carta forte da giocare. Negli ultimi giorni, dopo che il premier ha promesso di [illegible]re contro i «terroristi» il pugno di ferro, la sua popolarità è cresciuta a vista d'occhio. [illegible] un'operazione di terra su larga scala spaventa l'opinione pubblica: nelle guarnigioni russe si sono già verificati decine di casi di «rapimento» dei soldati da parte dei propri genitori, che preferiscono vedere i loro figli disertori piuttosto che morti. Cresce anche l'ondata dei profughi, accettati ormai solo in Inguscezia: il resto della Russia ha chiuso le frontiere per chiunque abbia scritto nei documenti «ceceno». Una situazione che sta già sollevando l'inquietudine delle organizzazioni internazionali. Putin però ieri ha ammonito contro qualsiasi ingerenza: «Si tratta di un conflitto interno». Il premier ha [illegible] aggiunto che il termine «catastrofe umanitaria» [illegible] confronti di 100 mila profughi viene usato per fare pressione sulla [illegible]ia. L'opinione pubblica è dalla sua parte: solo il 10 per cento dei russi è pronto ad accogliere profughi e il 60 per [illegible] degli interrogati chiede di proseguire i bombardamenti della repubblica «terrorista».

Un soldato russo offre dei dolci a un piccolo rifugiato nel villaggio di Oktyabrsky, vicino al confine ceceno

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

Info show room tel 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com



FOR EVERYONE USE

GRATTA E VINCI
L'ESERCIZIO QUOTIDIANO

migliori unica

alcuni facili esercizi da

di sfida

Il nuovo "Gratta e Vinci" si gioca [illegible] trasmissione "Su Ruota" di Luna Rossa in [illegible] su Rai Uno alle 20.40

Ogni giorno ci sono in palio premi aggiuntivi a [illegible]

TANTE MANI UNA MANO DELLA FORTUNA

LOTTERIE NAZIONALI

Gratta e Vinci

IN LINEA CON VOI

INFORMAZIONI UTILI DA TELECOM ITALIA

INTRODUZIONE "PREZZO DISTRETTUALE"

TELECOM ITALIA INFORMA CHE DAL 30 OTTOBRE PROSSIMO, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA N. 101/99 DELLA AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI, VERRÀ INTRODOTTO IL NUOVO **"PREZZO DISTRETTUALE"** PER TUTTE LE TELEFONATE NON URBANE IN CUI IL PREFISSO DEL CHIAMATO È UGUALE A QUELLO DI CHI CHIAMA (PER ESEMPIO TRA ROMA E ALBANO, TRA MILANO E SARONNO, TRA NAPOLI E POZZUOLI). L'INTRODUZIONE DI QUESTO NUOVO PREZZO CONSENTIRÀ RISPARMI FINO AL 70% SU QUESTO TIPO DI CHIAMATE.

INTRODUZIONE DEI TEMPO PER LA CLIENTELA TELECOM ITALIA

A PARTIRE DAL 1° NOVEMBRE PROSSIMO VERRANNO INTRODOTTI I PREZZI SU BASE TEMPO, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA N. 170/99 DELLA AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI. IL COSTO DI OGNI COMUNICAZIONE TELEFONICA VERRÀ CALCOLATO SULLA DELLA DURATA EFFETTIVA DELLA CONVERSAZIONE, PIÙ UN IMPORTO INIZIALE (SET UP) E NON IN AGLI SCATTI, SECONDO UN MODELLO DENOMINATO "CALL SET UP", CHE FORNISCE MAGGIORI GARANZIE NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI INVARIANZA DELLA SPESA COMPLESSIVA DELLA CLIENTELA.

QUESTA MODALITÀ DI CALCOLO RIGUARDERÀ TUTTE LE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DA UN TELEFONO PRIVATO. IL CAMBIAMENTO VERRÀ INTRODOTTO IN MODO DA ASSICURARE AI CLIENTI UNA BOLLETTA CALCOLATA INTERAMENTE A TEMPO:

- DAL 1° NOVEMBRE 1999 TELECOM ITALIA FATTURERÀ A TEMPO IL TRAFFICO TELEFONICO DEI CLIENTI CHE RICEVONO LA BOLLETTA NEI MESI DISPARI; QUESTI CLIENTI RICEVERANNO LA PRIMA BOLLETTA CALCOLATA SU BASE TEMPO (RELATIVA AI CONSUMI DI NOVEMBRE E DICEMBRE) NEL MESE DI GENNAIO 2000;
- DAL 1° DICEMBRE 1999 PARTIRÀ LA FATTURAZIONE A TEMPO ANCHE PER I CLIENTI CHE RICEVONO LA BOLLETTA NEI MESI PARI; QUESTI CLIENTI RICEVERANNO LA PRIMA BOLLETTA CALCOLATA SU BASE TEMPO (RELATIVA AI CONSUMI DI DICEMBRE E GENNAIO) NEL MESE DI FEBBRAIO 2000.

FERMO RESTANDO IL PRINCIPIO DI INVARIANZA DELLA SPESA COMPLESSIVA DELLA CLIENTELA, PER FAVORIRE LE CONVERSAZIONI DI LUNGA DURATA LO SVILUPPO DI INTERNET E PER ACCOGLIERE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE N. 448 23/12/1998 ("FINANZIARIA 1999"), IL PREZZO MINUTARIO DELLE CHIAMATE URBANE VERRÀ RIDOTTO DOPO IL 15° MINUTO DI CONVERSAZIONE.

Comunicazioni Nazionali

Tipo di comunicazione		Importo iniziale (lire)	Prezzi per minuto di conversazione (lire)			
			Tariffa Intera (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30; il sabato dalle 8.00 alle 13.00)		**Tariffa Ridotta** (dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle ore 24.00 e dalle 00.00 alle 8.00; il sabato dalle 13.00 alle 24.00; festivi dalle 00.00 alle 24.00)	
	Urbane	**100**	Fino a 15 minuti	Oltre 15 minuti	Fino a 15 minuti	Oltre 15 minuti
			30,6	**27,6**	**17,7**	**15,9**
Interurbane	**Distrettuali**	**127**	**42,3**		**21,2**	
	Interdistrettuali fino a 15 Km	**127**	**101,6**		**50,8**	
	Interdistrettuali da 15 a 30 Km	**127**	**190,5**		**95,3**	
	Interdistrettuali Oltre 30 Km	**127**	**265,5**		**146,5**	

Comunicazioni Internazionali

Zona Internazionale	Importo iniziale (lire)	Prezzi per minuto di conversazione (lire)	
		Tariffa Intera (dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 22.00)	**Tariffa Ridotta** (dal lunedì al sabato dalle 22.00 alle ore 24.00 e dalle 00.00 alle 8.00, domenica dalle 00.00 alle 24.00)
I A	127	190,5	95,3
I B	127	338,7	152,4
II	500	345,1	248,9
III	500	495,1	368,9
IV A	500	496,7	398,9
IV B	500	756,5	577,6
V	500	1180,1	918,6
VI	500	1538,2	1377,1
VII	500	1957,4	1760,3
VIII	500	2599,0	2162,3
IX	500	3352,8	2610,0
X	500	3973,2	3516,2

Comunicazioni Telefoni Cellulari

Profilo cellulare chiamato	Importo iniziale (lire)	Prezzi per minuto di conversazione (lire)	
		Tariffa Intera (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00, il sabato dalle 8.00 alle 13.00)	**Tariffa Ridotta** (dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24.00 e dalle 00.00 alle 8.00, il sabato dalle 13.00 alle 24.00, festivi dalle 00.00 alle 24.00)
Business	**127**	**525,5**	**230,9**
		Tariffa Intera (dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 20,30)	**Tariffa Ridotta** (dal lunedì al venerdì dalle 20.30 alle 24.00 e dalle 00.00 alle 7.30, sabato e festivi dalle 00.00 alle 24.00)
Family	**127**	**1239,0**	**169,3**

I SERVIZI AD ADDEBITO FISSO MANTERRANNO LO STESSO PREZZO. ALCUNI ESEMPI:

- SERVIZIO "12","1412","114" L. 635
- SERVIZIO "197" L. 508
- SERVIZIO "161","1101" L. 254

I SERVIZI TELELETTURA DEL CONTATORE (1717) E TELETAXE CONTINUERANNO AD ESSERE DISPONIBILI PER LA CLIENTELA. A QUESTO PROPOSITO SI PRECISA CHE, NON ESSENDO PIÙ LO SCATTO IL RIFERIMENTO PER LA FATTURAZIONE DEL TRAFFICO TELEFONICO, POTRANNO VERIFICARSI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO A QUANTO INDICATO DA TALI SERVIZI E QUANTO FATTURATO PUNTUALMENTE IN BOLLETTA SULLA BASE DEI SECONDI EFFETTIVI DI CONVERSAZIONE.

IL COSTO DELLE CONVERSAZIONI EFFETTUATE DAI TELEFONI PUBBLICI TELECOM ITALIA CONTINUERÀ AD ESSERE ADDEBITATO IN BASE AGLI SCATTI.

VARIAZIONE DEL CANONE DI ABBONAMENTO

DAL 1° NOVEMBRE 1999, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERA N. 101/99 DELLA AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI, IL CANONE MENSILE DI RESIDENZIALE ALLA LINEA URBANA (CATEGORIA B E C SINGOLO E DUPLEX) PASSERÀ A **18.000** IL CANONE RESTERÀ INVARIATO PER LA CLIENTELA AFFARI (CATEGORIA A), PER SUPERLINEA ISDN, PER LE LINEE UNIDIREZIONALI ENTRANTI E I TITOLARI DI CONTRATTI A BASSO TRAFFICO.

N.B. TUTTI I INDICATI SONO DA INTENDERSI IVA ESCLUSA.

PER IL **800-187800** (LUN.-VEN. ORE 8.00-20.00).

TELECOM ITALIA

Ciclismo: oggi si assegna il titolo a cronometro

Ullrich prova a dare la scossa ai Mondiali

Gianni Romeo
inviato a TREVISO

Il tedesco Jan Ullrich (foto) è il favorito della «crono»: il rivale più pericoloso dovrebbe essere l'ucraino Gontchar

Finora abbiamo scherzato. Da oggi si fa sul serio: ai Mondiali di ciclismo scendono sulla strada gli uomini missile, quegli strani esseri che somigliano ai corridori ma ancor di più ai marziani, chiusi nei loro buffi caschi aerodinamici, messi in groppa a bici che paiono cavalli d'acciaio, con strane protuberanze e ruote da veicoli spaziali. Viene assegnato il primo titolo che conta davvero, quello dei cronomen, i signori del tic tac. Ma sarà l'ultima volta dei marziani. Nella stanza dei bottoni si sono accorti che il ciclismo stava andando troppo in là. La gara contro il tempo non era più nemmeno parente delle corse su strada e perciò c'erano sempre meno vocazioni per la «prova della verità», figlia dello spirito dell'atletica.

Dal prossimo anno i nuovi regolamenti sui rapporti meccanici diminuiranno la spirale della specializzazione, soprattutto al riguardo della posizione in sella, che sarà più vicina a quella dei corridori su strada. E la corsa diventerà più praticata e più aperta, si spera. Pensate che alla prova di selezione per assegnare le maglie azzurre della «under 23» si erano presentati in otto. Ma con ogni probabilità anche il nuovo giro non sfuggirà ai tipi come Ullrich, il tedesco che viene dato come favorito assoluto davanti a Gontchar, a Beardman, a Zuelle. Ullrich sa esprimere una potenza straordinaria, che qualche volta viene imprigionata soltanto dal suo animo fragile.

A chi gli chiedeva la ragione del suo chiaro successo alla Vuelta, ha risposto che in Spagna c'era un solo giornalista tedesco, al seguito. Niente pressione, poche responsabilità. Così Ullrich è tornato *quello di due anni fa*, un corridore lucido e ispirato. Il robot che nessuno immaginava poi nel 1998 schiantato al Tour dal grandissimo Pantani del Galibier. Quasi tutti pronosticano il suo successo, oggi. Al massimo lo potrebbe scambottare Gontchar, l'ucraino che corre in casa perché abita a Roncade, 10 km da Treviso, e conosce a memoria il percorso. Sul quale infatti ha già vinto la crono dell'ultimo Giro.

A Gontchar forse non l'ha detto, Ullrich, ma gli darebbe volentieri l'oro in cambio di una medaglia domenica nella prova su strada. L'ha ammesso con molto candore. Perché si ha un bel dire che la crono è la corsa più vera, ma ogni corridore in cuor suo vorrebbe dimostrare qualcosa nel terribile gomito a gomito della strada. Perciò Ullrich si è ritirato nella sua abitazione ben protetta della Foresta Nera, dopo la Vuelta. Ha pedalato sui rulli perché il tempo era pessimo, ma dice che la sosta gli può aver soltanto giovato. E medita un colpaccio a Verona, anche se qualcuno sussurra che dovrà rendere il favore a Vandenbroucke, dimostratosi amico in Spagna, e aiutarlo a centrare quel successo fin troppo annunciato per essere davvero facile da raggiungere.

Gli italiani? Si sta insinuando il sospetto che la forma di Casagrande non sia più quella di agosto, mentre sono in crescendo le azioni di Celestino al fianco di Rebellin. Tafi è atteso a una spettacolare sparata da lontano. Marco Velo, un uomo del Pirata, oggi in gara per un piazzamento nei dieci, sarà anche in gara domenica. Non azzarda pronostici immediati, ma guarda avanti: «Pantani tornerà nel 2000 e vi sbalordirà. Sarà più forte di prima». Ha pronunciato il nome che qui tutti hanno in testa e nessuno dice. Se questo Mondiale non decolla, nell'entusiasmo della folla e nelle attese, una ragione c'è.

Sfiorato il podio dagli junior Benenati e Biondo

Bellutti (22°) e Pezzo (36°) in passeggio contro il tempo

TREVISO. Ancora nessuna medaglia per l'Italia dopo quattro gare. L'hanno sfiorata gli junior, quarto e quinto. Non l'hanno nemmeno intravista le donne. Ma per Bellutti e Pezzo era casuale che il loro percorso verso Sydney passasse da Treviso, in una specialità mai praticata. «È mancata del tutto l'esperienza nell'affrontare le curve ad alta velocità, nel destreggiarmi col cambio», ha spiegato Paolo Pezzo. «Ho sofferto mal di stomaco e mal di gambe, ma è stato un bel test per i Mondiali di Berlino che disputerò fra due settimane» ha detto Antonella Bellutti.

Crono junior maschile: 1. Cancellara (Svi), km.25,850 in 30'36"30 media 50,686; 2. Kaloumov (Rus) a 42"77; 3. Knees (Ger) a 49"62; 4. Benenati a 56"94; 5. Biondo a 1'16"63.

Crono élite femminile: 1. Zijlaard-Van Moorsel (Ola), km. 25,850 in 32'31"87 media 47,699; 2. Wilson (Aus) a 4"57; 3. Puciuskaite (Lit) a 31"75; 9. Longo (Fra) a 54"71; 22. Bellutti a 2'05"72; 30. Pezzo a 3'31"25.

Oggi. Ore 14, crono élite maschile, km. 50,600. Campione uscente Olano (Spa, non partecipa). Italiani in gara: Gian Mario Ortenzi, 23 anni, di Recanati (Mercatone Uno) e Marco Velo, 25 anni, di Brescia (Mercatone Uno).

Maranello non s'arrende dopo il «no» di Schumacher

Michael Schumacher durante il test sostenuto lunedì scorso al Mugello, quando era risultato più veloce di Eddie Irvine

La Ferrari le studia tutte Maxi-premio per Irvine

Cristiano Chiavegato

La Ferrari taglia corto. Se Michael Schumacher non si è detto disponibile per aiutare Eddie Irvine, o la squadra nel tentare la conquista del Mondiale, Maranello ha deciso di dare un ulteriore incentivo al pilota irlandese. Se vince il titolo, riceverà un super-premio di circa 2 milioni di dollari, pari a 3,8 miliardi di lire. Una cifra enorme, ma ampiamente giustificata dal valore dell'impresa. In caso di successo, dopo venti anni di digiuno, l'immagine del Cavallino Rampante, per quanto riguarda le corse, riceverà una bella spolverata. E anche sul piano concreto, una vittoria varrebbe molti quattrini per i ritorni degli sponsor e la suddivisione dei diritti televisivi e dei bonus assegnati dalla Fia.

Nel frattempo, la stampa tedesca tratta il caso Schumacher con inaudito cannibalismo. Tanto per cambiare, la solita «Bild» accusa i media italiani di essersi schierati all'unanimità contro il pilota della Ferrari e la sua decisione di rimanere alle ultime due gare di campionato: «Gli italiani lo hanno fatto a pezzi, rinfacciano a Schumi di non avere alcuna intenzione di far vincere il Mondiale a Irvine».

Ma chi ha tagliato veramente a fettine il «povero» Michael sono stati proprio i giornali tedeschi. «L'immagine di un egoista», titola l'autorevole «Die Welt». E l'articolo è micidiale: «Dopo l'incidente di Silverstone, Schumacher ha coltivato soltanto un aspetto, quello di un egoista. La star più pagata dell'automobilismo ha seguito con tono sprezzante il declino della scuderia italiana, descritta come una banda di dilettanti». Ma quale declino, di grazia, visto che Irvine è sempre in lizza per il titolo? E ancora: «Nessuna traccia nel suo comportamento di un senso del dovere nei confronti della squadra che lo ha fatto diventare il pilota più pagato della storia e gli ha concesso tutti i privilegi».

Ancora più pesante l'ultima considerazione: «Per Schumi, se non è lui a diventare campione del mondo, nessun altro pilota deve conquistare il titolo che a Maranello aspettano da 20 anni. Il suo impegno è totale soltanto quando fa comodo ai suoi interessi». Per la «Frankfurter Allgemeine», «la rabbia degli italiani è comprensibile e diventa impossibile non parlare di tradimento. Prima Schumacher dice di voler tornare a tutti i costi, adesso che finalmente può non vuole più».

In fondo che, oggi, Schumacher e Fisichella vengano ricevuti dal Papa al Vaticano insieme con una qualificata rappresentanza della «nazionale» cantanti, a Maranello si continua a lavorare sodo. Anche alla Ferrari certe dichiarazioni e precisazioni del tedesco non sono piaciute, così come non è gradito il rifiuto del pilota ad andare almeno come spettatore e/o consulente in Malesia e Giappone. I rapporti non sono così idilliaci come sostiene Michael, che forse si basa solo sulle ottime relazioni con Jean Todt.

Ieri, Irvine ha continuato la preparazione per lo show di Kuala Lumpur. Approfittando di qualche raffica di pioggia, l'irlandese ha collaudato gomme da bagnato e da asciutto. Non si sono viste, per ora, novità aerodinamiche, ma ci sono ancora due giorni di tempo perché i test termineranno solo domani. Purtroppo non giungono buone notizie dalla Malesia: gli organizzatori, che si sono fatti in quattro per ospitare al meglio la prima gara di Formula uno, sono preoccupati per i violenti temporali tropicali che, nella zona del circuito, hanno cambiato «orario»: non si scatenano più nel tardo pomeriggio, ma intorno a mezzogiorno. Non c'è che da sperare in un cambiamento per la prossima settimana.

SPORTFLASH

Anticipi e posticipi dei prossimi turni

ROMA. Questi gli anticipi e posticipi dei prossimi turni in serie A. 16, ore 15: Udinese-Lazio. 20,30: Fiorentina-Parma. Domenica 17: Roma-Juve 20,30. 23, 15: Perugia-Venezia. 20,30: Inter-Milan. Domenica 24: Torino-Roma ore 20,30.

Sampdoria e Venezia sospeso

MILANO. Sette squalificati in B per un turno: Silvestri (Cosenza), Annoni (Ternana), Baronchelli (Cesena), Bianco (Treviso), Mutarelli e Moscardi (Genoa), Saudati (Empoli). Sospeso e multato di 5 milioni l'allenatore Ventura (Samp). Multe di milioni a Salernitana, Samp e Savoia, 18 a Napoli, 5 al Vicenza.

Totogol, 8 miliardi il nuovo Jackpot

ROMA. Con il riporto di oltre due miliardi, è probabile che il Jackpot del concorso Totogol del 10 ottobre supererà i 5 miliardi.

Pallavolo, ottavi di Coppa Italia

ROMA. Oggi ritorno degli ottavi (20,45) di Coppa Italia. A1: Petrarca Pd-Delmonte Fe; Lube Macerata-Maxicono Pr; Brescialat-V. Ravenna; Iveco Pa-Cosmogas Fo. In A2: C. Loreto-S. Falconara; Cutrofiano-Videx; Taranto-G. del Colle; Cagliari-ComCavi Na; Trebaseleghe-CariFano; Tomei Li-Icom Lt; Kappa To-Asystel Mi; Crema-I.Trentino.

Tennis, in Germania show la Farina

FILDERSTADT. Nel Porsche tennis, l'azzurra Farina ha superato la Novotna 6-3, 6-4.

Golf, a Margara Challenge Tour

FUBINE. Inaugurato la Pro-Am (vincitori Hurley, Righetti, Tonelli e Arpellino), il 16° Open San Paolo Vita. Oggi via al Challenge Tour con 150 giocatori provenienti da tutto il mondo.

Ippica, oltre 4 milioni ai vincitori della Tris

ROMA. Nella corsa Tris di Agnano (trotto), combinazione 10-6-1. Ai 855 vincitori L. 4.647.200.

IL SESSO ESTREMO NON È SOLO ROBA DA FILM-SCANDALO. ALLE DONNE LE SITUAZIONI AUDACI PIACCIONO. ECCO TUTTE LE LORO FANTASIE PIÙ SEGRETE.

AVETE VOGLIA DI SCOMMETTERE SUL 2000? CAPITAL HA SELEZIONATO I DIECI MIGLIORI AFFARI PER I PROSSIMI DODICI MESI, DALL'INDICE NIKKEI DELLA BORSA DI TOKIO AI FONDI INTERNET.

TUTTI SI SPECIALIZZANO, LUI DIVERSIFICA. TUTTI CONCENTRANO, LUI DIVIDE. RENZO ROSSO, PADRE-PADRONE DI DIESEL, ANNUNCIA CHE PRESTO PASSERÀ DAI JEANS AI PIATTI E ALLE SEDIE. PERCHÉ IL MONDO SI STA DIVIDENDO IN MILLE TRIBÙ.

COME MISURARE IL PROPRIO Q.I. IN 27 MINUTI, RISOLVENDO 37 PROBLEMI CON L'AIUTO DELL'INTUIZIONE E DELLO SPIRITO DI OSSERVAZIONE. RISULTATO? SCOPRIRETE GLI SCHERZI DELL'INTELLIGENZA.

NUOVO IN EDICOLA A SOLE 5.000 LIRE

Il delitto in un condominio di via Negarville, la donna è morta in ospedale

Uccide a coltellate la moglie incinta

Caccia al marito in fuga

L'ha uccisa con una coltellata al ventre, sul pianerottolo di casa, al quinto piano di una palazzina di via Negarville 23, quartiere Mirafiori Sud. Erano da poco passate le 19,30. Mezz'ora dopo i medici dell'ospedale Mauriziano hanno detto che non c'era più nulla da fare: Luciana Lamonica, 24 anni, in attesa di un figlio, è morta così, ammazzata dal marito Luigi Melchiorre, operaio di 30 anni, che dopo il delitto è fuggito ed ora è ricercato da polizia e carabinieri. Una tragedia familiare per il momento inspiegabile. Delitto passionale? O c'è un altro movente? I genitori della vittima, come anche i vicini di casa della coppia, sono stati portati nella più vicina caserma dei carabinieri per essere interrogati. Qualcuno, in via Negarville, prima che tutto finisse in dramma, ha udito una furibonda lite provenire da quell'alloggio al quinto piano. Insulti, grida di aiuto, poi un silenzio improvviso e la porta di casa sbatteva. A dare la caccia al marito assassino, per tutta la notte, sono state mobilitate diverse pattuglie: ricerche nel pronto soccorso degli ospedali, ricerche nei bar della zona dove l'uomo potrebbe essersi rifugiato dopo un raptus di follia, ricerche anche nella zona della prima cintura, dov'è stato chiesto l'appoggio dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. Tutte le auto dei militari e della questura hanno a bordo una foto del ricercato.

Il mistero è fitto. «Quando è arrivata l'ambulanza del 118 - racconta la signora Aversano, titolare di un bar poco distante dal luogo del delitto - sia io sia i miei clienti abbiamo pensato a una nuova lite fra abitanti del quartiere ed extracomunitari del centro di accoglienza Mondo Unito. Poi la voce si è sparsa, qualcuno ci ha spiegato». Pochi, in zona, conoscono la famiglia Melchiorre: «Gente venuta ad abitare qui da poco, in queste palazzine appena costruite», ripetono in tanti. E accanto alle gazzelle dei carabinieri e alle volanti della polizia cercano tutti un perché. Passato al setaccio anche l'alloggio della coppia, in cerca di una lettera, di un appunto, di qualsiasi cosa che possa motivare un gesto del genere.

E' la terza volta, quest'anno, che un uomo uccide la moglie. Il 5 aprile, alba di Pasqua, in corso Giulio Cesare 39 fedele Bongioanni, un pensionato di 88 anni ha sgozzato la moglie Maria Stefanon, prima di tentare il suicidio dal balcone. L'uomo, fermato da una pattuglia della polizia, ha spiegato di soffrire del morbo di Alzheimer: «Ho saputo che sarei diventato un vegetale e non volevo che Maria mi vedesse in quelle condizioni. E poi non avrei più potuto badare a lei». A maggio, invece, in Barriera di Milano, via Casella 61, Francesco Raia, ex operaio in pensione, 65 anni, ha ucciso Maria Antonietta Matrigliano, di 54 anni, con quattro colpi all'addome sferrati con un paio di forbici. Un omicidio scaturito dopo una discussione inizialmente banale. «Una delle tante liti che accadevano da tempo», raccontarono i vicini ai carabinieri. Allora come ieri la vittima è stata trovata sul pianerottolo. E allora come ieri è stata inutile la disperata corsa al pronto soccorso dell'ospedale più vicino.

A dare l'allarme i carabinieri e «118», ieri sera, è stato il vicino di casa di Luigi Melchiorre e Luciana Lamonica. «Altre volte - racconta Antonio - li ho sentiti litigare. Ma mai ho pensato che sarebbe potuta finire in questo modo». La donna era in una pozza di sangue, ma ancora viva. Immediato l'arrivo dei soccorritori, che dopo un tentativo di rianimazione sul posto, l'hanno caricata in barella e portata con l'ambulanza all'ospedale Mauriziano.

Il palazzo in via Negarville dove è avvenuta la tragedia

Ragazzini sorpresi a spacciare

Il ricorso a minorenni spacciatori è ormai dilagante. I pusher extracomunitari che lavorano fra piazza Vittorio, corso Cairoli, San Maurizio e i Murazzi fanno sempre più ricorso a connazionali minorenni, meglio se di età inferiore ai 14 anni, per contattare i tossicodipendenti. Tre bambini sono stati individuati sabato, altri due ragazzini sono stati invece arrestati ieri ed accompagnati al Ferrante Aporti. Si tratta di A.M., 14 anni, e di F.R., che dopo aver dichiarato di avere 12 anni è stato giudicato almeno sedicenne dai medici che l'hanno sottoposto ad una radiografia. I carabinieri della compagnia San Carlo li hanno sorpresi mentre, in via Vanchiglia, stavano consegnando hashish ad una ragazza italiana che verrà comunque segnalata alla Prefettura come consumatrice di stupefacenti.

Corso Brunelleschi

Extracomunitari finta rivolta per evadere

Momenti di tensione e violenza ieri sera nel Centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi dove vengono rinchiusi gli immigrati extracomunitari trovati senza documenti. Un gruppo di nordafricani ha tentato di fuggire scavalcando la recinzione, mentre altri «detenuti» bruciavano materassi per distrarre l'attenzione delle guardie. Fiamme, fumo, urla, sirene spiegate, hanno destato l'attenzione e suscitato paura negli inquilini dei palazzoni che si affacciano su corso Brunelleschi e sul «Centro».

Tutto è accaduto verso le 20,30 ed è durato poche decine di minuti. Il tempo necessario alle volanti e alle gazzelle di polizia e carabinieri di accorrere e impedire la «manovra» dei reclusi mentre i vigili del fuoco spegnevano i focolai d'incendio. Ma i momenti di tensione non erano ancora finiti: militari e agenti hanno avuto il loro da fare per riportare nelle celle-container i detenuti: alcuni di loro e un carabiniere sono rimasti leggermente feriti.

Giallo sul bancario trovato senza vita nel bagno della casa di cura dov'era ospitato

Confessa il parricidio e poco dopo muore

Due anni fa aveva ucciso il genitore a coltellate
In aula ha detto: l'ho fatto per andare in carcere

Paolo Arri in aula in uno dei giorni scorsi

Nino Pietropinto

Racconta in aula come, in un momento di follia, uccise il padre a coltellate. E un'ora dopo lo trovano morto in un bagno della casa di cura Fatebenefratelli a San Maurizio Canavese. Paolo Arri, 48 anni, bancario, ha chiuso ieri, poco prima delle 14, la sua esistenza disperata. «Ha finito di soffrire. Dopo quelle coltellate al padre era ormai un uomo al capolinea, non riusciva a dimenticare quel gesto» dice l'avvocato Aldo Perla. Al quale poco prima di lasciare l'aula aveva mormorato. «Io domani non vengo. Ho già raccontato tutto ai giudici». Un messaggio premonitore? Morte naturale, come sembre più probabile, o suicidio. Sarà l'autopsia ad eliminare ogni dubbio sulla sua morte.

«Ho deciso di ucciderlo mentre andavo a trovarlo in tram. Ho avuto una specie di illuminazione. Un delitto, ci voleva per risolvere i miei problemi. Sarei finito in carcere e ci avrebbe pensato lo Stato a mantenermi, a prendersi cura di me». Così, con questa motivazione allucinante, Arri ha spiegato ai giudici perché, nel giugno '97, ha colpito con una ventina di coltellate il padre Giovanni, nel suo alloggio di via Lancia 109. Uccidere per finire in carcere. La giustificazione di un pazzo. Ma tutto il suo interrogatorio è stato «fuori della norma». Come la sua vita. Due matrimoni, due convivenze con donne conosciute sempre con annunci o agenzie matrimoniali. Ragioniere, arrivato ad un passo dalla laurea in Scienze politiche («Studiavo solo per impegnare il tempo»), un lavoro in banca. Che negli ultimi tempi era diventato un tormento. Da quando erano arrivati quei computer che lui proprio non capiva. Faceva tanti errori e i colleghi glielo facevano notare. «Prima o poi mi licenzieranno» si diceva disperato Paolo Arri e la sua mente malata immaginava scenari tremendi, nerissimi. E un paio d'anni fa era andato in crisi ed era ricorso alle cure dello psichiatra. Una crisi depressiva dopo l'altra lo avevano portato al delirio. Prima di lui i due periti, hanno spiegato alla Corte i problemi psichiatrici di Paolo Arri: un disturbo paranoico sul quale si era scatenata alla fine come un tornado quella depressione. Matto del tutto, per il consulente del pm Enrico Zanalda. Solo seminfermo, per il perito del gip Elvezio Pirfo. E lui con un'espressione attonita, inebetita ha cercato di rispondere alle domande dei giudici, del pm Donatella Masia, del difensore Aldo Perla. Quasi scusandosi quando non riesce ad essere più preciso: «Non ricordo più bene, ho un gran vuoto». Un tono disarmante, senza una reazione anche nei racconti più crudi. Anche quando parla di come col coltello taglio quasi del tutto la testa del padre «Ma non ricordo bene» si è poi giustificato. E poi quei timori, quelle ossessioni. Il posto in banca che rischiava, nella sua immaginazione, di perdere, il terrore di finire come un barbone. I tentativi di suicidio solo immaginati, mai messi in atto. Poi la «scelta» del padre, la vittima più facile da colpire per finire in carcere ed essere assistito dallo Stato. Un racconto allucinante. E alla fine il viaggio fino a San Maurizio. «Ha chiesto di andare in bagno a rinfrescarsi, prima del pranzo». Lo hanno trovato poco dopo sul pavimento. Morte naturale o suicidio?

Marcello Sorgi, direttore della Stampa, presenta la conduttrice ai MartediSera: non è solo un volto noto, è una brava giornalista

«Nei tg troppe notizie sacrificate»

Lilli Gruber: spesso si privilegia lo spettacolo

Giovanna Favro

«E' la più famosa, la più amata dal pubblico, l'unica che ha condotto anche uno show all'estero. Ha il record di gradimento dai telespettatori. Tutti ne conoscono il volto, ma pochi sanno che Lilli è anche una brava giornalista di esteri, che partecipa con passione alle riunioni di redazione, ed ama sostenere le sue opinioni con personalità». Così il direttore della Stampa Marcello Sorgi ha presentato ieri sera Lilli Gruber, ospite del primo appuntamento in cartellone per i «MartediSera» al Centro congressi dell'Unione Industriale. All'incontro, Lilli Gruber non ha risparmiato pesanti ai tigì: «A volte le notizie lasciano il posto a casi di cattiva informazione, alla spettacolarità». Un esempio? «Comincio facendo autocritica. L'edizione del Tg1 delle 20 non ha dato una notizia di grande importanza come l'assegnazione del Nobel a Günter Grass, privilegiando un'intervista a Trapattoni. E' vero, lo spazio è sempre poco, tocca sempre rinunciare a qualcosa. Ma quando si perde la bussola in modo vistoso, è indispensabile fermarsi a riflettere».

Il dell'appuntamento di ieri era «Il ruolo e l'importanza del telegiornale». Avrebbe dovuto partecipare anche Enrico Mentana, costretto ad annullare l'impegno da un lutto in famiglia. Sorgi, che è stato direttore del Tg1, ha intervistato la conduttrice sottolineandone «la serietà di lavoro, la grande professionalità». Lei ha incentrato le sue riflessioni intorno un'affermazione-cardine: «Bisogna riportare al dell'informazione dei telegiornali le notizie. Sembra una banalità, ma purtroppo così non è. Il pubblico è più intelligente e colto di quanto spesso lo si ritenga, credo che i telespettatori continuino ad aspettarsi che nello spazio dei tigì ci siano notizie e null'altro».

Per la Gruber, l'avvento della concorrenza nell'informazione televisiva non ha certo avuto conseguenze virtuose: «La guerra degli ascolti, è noto, tende a portare un'omologazione verso il basso. Sono certa del fatto che potremmo far di meglio». Naturalmente, restano anche «punti forti»: «Il Tg1 è un giornale di buona qualità; rispetto ai privati, abbiamo il grosso vantaggio di avere corrispondenti in tutto il mondo, testimoni che raccontano in diretta i fatti cui assistono. E poi, l'essere il più forte quotidiano del Paese a volte ci avvantaggia nel garantirci qualche esclusiva, o qualche notizia in anteprima».

Tipico del «medium» televisivo è ovviamente l'uso delle immagini: «E' chiaro, vanno privilegiate rispetto al resto. Ma bisogna fare attenzione: si tratta di un equilibrio molto delicato. Rispetto a dieci o quindici anni fa, ad esempio, si fanno meno servizi su convegni, dibattiti e conferenze, perché si ritiene che le immagini siano noiose, anche a volte i contenuti sarebbero interessanti».

Lilli Gruber, accompagnata dal direttore della Stampa Marcello Sorgi, ha parlato a MartediSera sul «ruolo e l'importanza del telegiornale» «A volte le notizie cedono il posto a casi di cattiva informazione, alla spettacolarità»

I «MartediSera», realizzati con il contributo di Alliance e Credito Italiano, proseguiranno la settimana prossima con una nuova conversazione guidata da Marcello Sorgi, che intervisterà Paolo Mieli. Il 19 si parlerà di buona tavola con Gianni Riotta, Bruno Gambarotta e il creatore del Salone del Gusto Carlo Petrini. Il 26 la volta di Maria Luisa Tibone, Paolo Berruti, Antonella Contardi, Pietro Lacchia e Dario Muzzarini. I biglietti gratuiti sono già in distribuzione. In calendario ci sono poi appuntamenti con il cinema, l'arte, la letteratura e la storia. I «Caffè letterari» avranno ospite Andrea Camilleri il 15 novembre.

TOTAC
saloti
aperto
la Domenica
pomeriggio !

lire 1.790.000
divano 3 posti in microfibra lya e trasporto compresi | versione 3 posti lire 2.100.000
Frossasco
Rosta
Moncalieri
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
a tasso zero !
(tag-taeg zero %)
Garanzia
per informazioni
0121/352.866

alllanguages
corsi di lingue per tutti i livelli
Lo alllanguages, sezione didattica di centro di traduzioni a Torino, organizza corsi di lingue a tutti i livelli, corsi di conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, per ragazzi
professione traduttore
L'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti a neo-laureati e diplomati con ottima conoscenza della lingua prescelta, offrono buona opportunità di inserimento nel mondo lavoro.
Durata dei corsi metà ottobre a inizio giugno.
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare da insegnanti madrelingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, non solo...
Lezioni minuti con frequenza bisettimanale. Orario pomeridiano e preserale.
alllanguages C.so Regina Margherita, 95
10124 TORINO - Tel. 011/8124016 - Fax 011/8124086
E-mail: alltrad@fileito.it

Organizzazione
private mobili
ALTO ARREDAMENTO
Centro Cucine Dada Boffi Cucine Arc Linea Ikea Letti Poltrona Frau Biesse Artemide Luce Molteni&C Giorgetti e DePadova Zanotta Knoll Italia Unifor Letto Tisettanta Halifax
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada
Asti Est TO-PC
Tel. 0141.27.22.37 - 27.22.38
Fax 0141.27.48.45
privatoasti@.tin.it

Prenota subito il check-up gratuito dei tuoi capelli all'
ISTITUTO TRICOLOGICO
Corso Vitt. Emanuele II, 12
TORINO - tel. 011.8122573

MAROTTA
Mancalieri - Str. Carpice, 22
Tel. 011-6467422

Per pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 60 - Via Marenco, 32
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

Manifestazione dei sindacati al Fréjus: gli autisti costretti a turni massacranti

«Camionisti sfruttati dalle ditte»

Cgil, Cisl e Uil in campo per chiedere misure in grado di garantire la sicurezza sulle strade

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Manifestazione sindacale ieri al Fréjus. I rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil trasporti, scesi in campo a favore dei camionisti, per migliorarne le condizioni di vita e di lavoro, giudicate al limite della sicurezza soprattutto per i numerosi incidenti mortali causati dall'eccessiva stanchezza degli autisti. La manifestazione che si è svolta anche in altri valichi di frontiera è stata indetta dalla Itf (Organizzazione internazionale dei lavoratori dei trasporti). Si chiede la riduzione dell'orario di lavoro per tutti i camionisti ad un massimo di 48 ore settimanali. In Italia, dicono i sindacati, ci sono autisti che ne fanno addirittura al mese senza neanche un giorno di riposo. E così gli incidenti, spesso mortali che mettono in pericolo che la vita di altri utenti della strada.

Per evitarli servono più controlli non solo sui limiti di velocità, ma sulle ore lavorative effettive del camionista comprese le soste. Questo vale per coloro che guidano non solo i Tir ma anche i pullman che sono in circolazione sulle strade di tutta Europa. Urge anche realizzare luoghi per la sosta dei grossi automezzi dove i conducenti possano fermarsi a riposare senza rischiare di essere magari derubati come spesso capita, come spiega Gerardo Migliaccio della Fit-Cisl regionale mentre distribuisce volantini informativi a camionisti provenienti da mezza Europa e che qui al Frejus transitano nell'ordine di circa 5 mila al giorno.

I sindacati chiedono la formazione di speciali ispettori a tutela delle normative europee già esistenti sull'orario di lavoro e sulla sicurezza dei trasportatori. Persone che debitamente addestrate vengano fornite anche dell'autorità di escludere dall'industria dei trasporti gli operatori che non rispettino la legge. Non sono solo gli autisti, dicono i sindacati, che vanno multati, ma anche determinate ditte che gli fanno fare orari massacranti. «La maggior parte dei camionisti specialmente italiani, ai controlli sulle ore di guida svolte, tirano fuori le cosiddette lettere giustificative di ferie fornite dalle ditte, per dimostrare i giorni di riposo stabiliti dalla legge, giorni che però nella maggior parte dei casi non sono mai stati fatti» spiega Gabriele Monte della Cgil. Inoltre, dicono i sindacalisti, lo speciale disco di marcia che ogni camionista possiede e sul quale vengono registrati i chilometri percorsi, quindi le ore di guida fatte, viene formulato giornalmente e con la lettera di riposo fornita dalle ditte è facile per il camionista dimostrare che le giornate precedenti le ha passati magari a riposarsi e non alla guida.

Per non parlare poi degli innumerevoli escamotage sui motori per sfasare la taratura del mezzo e aumentare la velocità di marcia oltre a quella consentita dalla legge. Tutte cose che i camionisti non farebbero, secondo i sindacati, se le loro condizioni di vita e lavoro venissero meglio tutelate dalle ditte. Quello di ieri è stata la terza giornata annuale di manifestazione in difesa dei camionisti indetta dalla Federazione europea dei lavoratori trasporti anche in vista della giornata di oggi che vedrà a Lussemburgo riuniti i ministri dei Trasporti dei Paesi europei per discutere sulle varie problematiche legate al trasporto su gomma.

Un sindacalista distribuisce un volantino a un camionista di passaggio ieri al valico del Fréjus. Nonostante la mobilitazione, la categoria non si è fatta coinvolgere: il traffico ha subito rallentamenti

«Cantieri-beffa in Val Susa»

Vindigni (ds): troppi ritardi nei lavori

OULX

Interrogazione regionale del consigliere diessino Marcello Vindigni sui lavori che riguardano il riassetto idrogeologico dell'Alta Valle di Susa. Secondo il consigliere alcuni cantieri che avrebbero dovuto realizzare lavori da tempo finanziati non sono mai stati aperti o se lo sono stati si sono subito fermati. Secondo Vindigni, dei circa 14 cantieri che dovevano aprirsi dal '96 ad oggi, per un ammontare di 36 miliardi, ben pochi sono in funzione, mentre altri sono addirittura cantieri fantasma. Inoltre Vindigni nelle vesti di consigliere di comunità montana, lamenta la totale disinformazione sull'andamento di questi lavori.

In comunità, l'ente che ha appaltato la maggior parte degli interventi idrogeologici sul territorio, cadono tutti dalle nuvole. Il presidente Evelina Bertero, spiega che i cantieri aperti sono numerosi, mentre l'interruzione dei lavori di qualcuno di questi è da attribuirsi alle avversità atmosferiche. «Vindigni deve solo pazientare» dice la Bertero. Ma il consigliere pidiessino, dopo aver fatto visita in alcune zone dove dovrebbero essere all'opera tecnici, macchinari ed operai, insiste. Sostiene che uno di questi cantieri fantasma è quello in località Serre la Vaute tra i Comuni di Salbertrand ed Exilles. Riguarda la sistemazione idrogeologica del fiume Dora Riparia per un ammontare di 9 miliardi e 900 milioni. Una zona che secondo i tecnici della Regione è ad alto rischio alluvioni e quindi i lavori sono prioritari. La comunità montana risponde che tale opera è stata appaltata nel '98 alla Cogefa Spa che ha dovuto fare sospensione forzata per alcune avversità atmosferiche e che però ha ben mille giorni per portare a termine i lavori.

Ci sono altri cantieri che stanno terminando regolarmente la loro opera, come Sauze di Cesana, per i torrenti Thures e Joans, dicono in comunità, ma ammettono difficoltà per i lavori di ripristino di numerosi corsi d'acqua sparsi qua e là per i Comuni, affidati alla ditta Terme Boseo San Benedetto Srl di Salerno. Queste opere in forte ritardo e la ditta è convocata proprio oggi perché rimedi al riguardo. **[a. mac.]**

Morto a Coazze

Un solo colpo ha ucciso il cacciatore

Giuseppe Marittano
GIAVENO

Ormai è certo: il macellaio di Giaveno morto domenica durante una battuta di caccia per un colpo partito accidentalmente dal suo fucili non si sarebbe potuto salvare. La scarica ha colpito Roberto Pogolotti, 40 anni di Giaveno, all'inguine sinistro spappolandogli la coscia e l'arteria femorale. Ieri i carabinieri di Giaveno hanno fatto un sopralluogo sul sentiero della disgrazia: è emerso che a provocare l'incidente sarebbe stato quel fatidico scivolone sulla roccia resa viscida dalla pioggia.

R. Pogolotti

L'uomo, dopo la caduta è finito la pietrala sottostante con un salto di un paio di metri e il fucile, calibro 12, caricato a «pallaschiotta» da cinghiale, nell'urto ha fatto partire i due colpi in uno solo ha ferito mortalmente Pogolotti, l'altro è finito nel vuoto.

La disgrazia è accaduta domenica dopo le 15, pressi di «Pian delle Bonne». Nella stava piovendo a dirotto, e il gruppo, dopo aver catturato tre cinghiali, ha deciso di ritornare alle auto. Roberto Pogolotti doveva però prendere un'altra strada, anche perchè al mattino era giunto in ritardo alla battuta, e aveva parcheggiato il suo fuoristrada in un'altra località. «Andate pure- ha detto agli amici - io mi fermo ancora un momento».

Verso la moglie Silvana Ponzo ha tentato inutilmente mettersi in contatto il cellulare del marito. Preoccupata si è messa in contatto con il gruppo dei cacciatori e iniziate subito le ricerche, trovando nulla è stato richieste l'intervento dei vigili del fuoco di Giaveno, carabinieri, e protezione civile della Val Sangone.

PROVINCIA

- Spaventoso incidente e circolazione in tilt ieri alle 15,30 sulla statale 31 bis tra Verolengo e Crescentino. Una Polo è stata travolta das un autotreno: è morta una donna, Marisa Deva, anni, di Saluggia, provincia di Vercelli. Feriti in modo grave l'autista del camion Giorgio Sica, 25 anni, e fidanzata Donatella Perno, 17, entrambi di Torino.

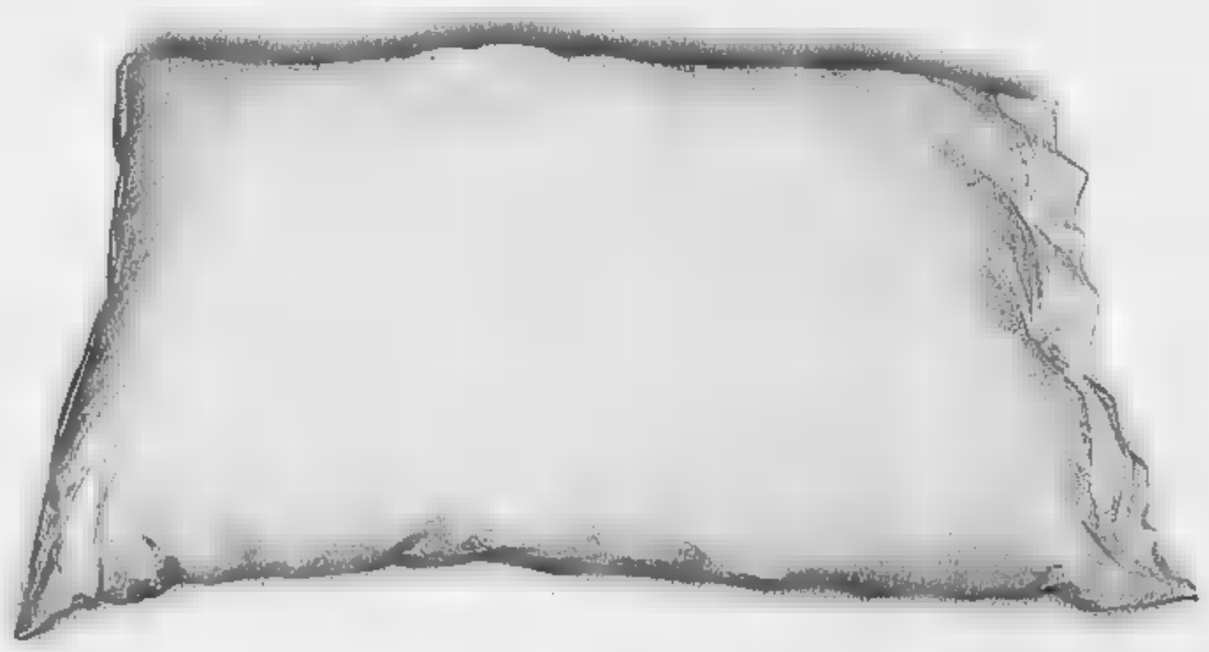
- **VENARIA.** Il consiglio di amministrazione dell'ente Parco La Mandria ha deliberato nell'ultima seduta costruzione di protezione a rete acciaio per difendere i campi degli oltre 400 cinghiali che scorrazzano nel boschi dell'area verde. La costerà circa 200 milioni.

- **CHIERI, ARRESTI.** I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Giampino, 18 anni, e Francesco Governara, 19, entrambi residenti a Chieri, mentre tentavano di asportare l'autoradio e un orologio da una Bmw parcheggiata in strada Cambiano.

- La polizia stradale ha fermato presi di Bruere un gruppo albanesi che voleva raggiungere Francia senza visto di soggiorno. I due occupanti dei sedili anteriori di una Fiat Uno, rubata, sono fuggiti, altri tre che dormivano, stati denunciai per ricettazione. Sul piazzale trovavano altri due veicoli, con nove albanesi a bordo, di cui sette irregolari I due conducenti in possesso di patenti false. Con cinque volanti sono stati condotti in questura e dopo le formalità di rito espulsi.

- **SCIOPERO SICME.** Stato di agitazio- permanente da lunedì scorso per i 150 dipendenti della Sicme Motori Strada del Francese 126. Anche ieri mattina i lavoratori si astenuti per due ore. Motivo degli scioperi e singhiozzo? «La decisione assunta unilateralmente dall'azienda - spiega Massimo Tortorella della Rsu Fiom-Cgil - di porre in mobilità 34 dipendenti». La ditta presente sul mercato da più anni produce motori elettrici per le industrie e ha motivato le sue scelte con il calo strutturale delle vendite.

mutuorelax
il mutuo che non ti toglie il sonno



Per i primi 2 anni
paghi solo gli interessi,
al tasso fisso del 3%*.
Rimborso del capitale
a partire dal terzo anno.

mutuorelax: Il primo mutuo contro l'insonnia

800-121.121
WWW.BANCADELSALENTO.IT
E-Mail: INFO@BANCADELSALENTO.IT

Banca Del Salento

NUOVA FILIALE • TORINO • PIAZZA STATUTO 4

Mutuorelax è un mutuo durata 10, 15 o 20 anni, con rata mensile relativa soli interessi per i primi 2 anni, al tasso fisso del 3%. A partire dal terzo anno il rimborso del capitale e degli interessi può effettuato, a scelta del cliente, rate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali o semestrali a tasso variabile (pari al tasso Euribor +0,70 punti percentuali) o a tasso fisso, differenziato in funzione durata dell'operazione e indicato nei Fogli Informativi Analitici. scelta tra tasso fisso o variabile dopo i primi anni deve essere effettuata all'atto dell'accensione del mutuo. Mutuorelax richiede ipoteca di primo grado sottoscrizione polizza assicurativa. Tassi condizioni economiche indicati sui Fogli Informativi Analitici in tutti i punti vendita Banca Del Salento.

Fino ieri nessuno si era fatto avanti, circolano i nomi di tre imprenditori

In una busta il futuro dell'ex Op

Oggi il termine delle offerte

Revello

E' il giorno della verità per la Op Computers. Gli oltre mille dipendenti sapranno stamane se la fabbrica, fallita a maggio e rimasta in affitto al management fino a metà settembre, fa gola a qualcuno, cioè se ha un futuro. Alle 12 scade il termine fissato dal tribunale di Ivrea per la presentazione delle offerte, in busta chiusa. Circa 21 miliardi il presso fissato nell'avviso di vendita, con 5 miliardi da versare subito.

Fino a ieri nessun pretendente si era fatto avanti. In azienda e tra gli addetti ai lavori, comunque, circolano da giorni i nomi di tre imprenditori interessati all'acquisto. Sono il padovano Carlo Fulchir, già presente a Scarmagno dove aveva rilevato dalla Olivetti l'officina meccanica della Lexikon. Poi c'è Amilcare Berti, ex dirigente Olivetti, oggi alla guida del gruppo San Marco a Pordenone. Infine Guido Rossi, pure lui olivettiano, ai vertici della Olidata di Cesena.

Soltanto oggi si saprà se alle parole seguiranno i fatti. E soprattutto, si conoscerà la portata delle rispettive offerte. Secondo le indiscrezioni della vigilia, Berti non offrirebbe grandi livelli occupazionali, ma l'obiettivo di una quotazione in borsa. In «pole position» sembra essere Fulchir: il suo progetto prevederebbe l'impiego immediato di 400 dipendenti, con l'ipotesi di raddoppiare nel giro di 2 anni. Ma sembra in recupero la candidatura di Olidata, azienda del settore informatico che impiegherebbe 450 lavoratori e potrebbe partire dalla sua la parola di Olivetti.

C'è un grosso punto interrogativo, invece, sulla possibilità di un ritorno di Roberto Schisano, ultimo amministratore delegato di Op Computers e, successivamente, di EuroComputers, la società che ha preso in affitto l'azienda. Due settimane fa non aveva dubbi: «Ci sono anche la nostra busta sul tavolo del giudice - aveva dichiarato -. Credia- mo che il nostro progetto sia valido per garantire la ripresa dell'azienda, senza penalizzare l'occupazione». Ma l'ipotesi di un'offerta sembra essersi sfumata.

Alle 12,30, comunque, ogni dubbio verrà sciolto. Il giudice delegato aprirà le buste pervenute, ma la scelta dell'acquirente - quello che avrà messo sul piatto le migliori condizioni e garanzie, sia industriali che occupazionali - non sarà di certo immediata. E slitta di qualche giorno anche la convocazione del «tavolo» a Palazzo Chigi. «Due settimane fa - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando - si era detto "entro il 7 ottobre", è vero. Ma perchè eravamo tutti convinti che i termini del tribunale scadessero il 2, e non il 6.

Con ogni probabilità, quindi, l'incontro a Roma si terrà nei primi giorni della prossima settimana. Questo per dare modo alle parti in causa di esaminare a fondo la situazione: a partire dal tribunale, chiamato a scegliere il nuovo padrone dell'azienda di Scarmagno, per arrivare a Itainvest e anche all'Olivetti, tuttora titolare del marchio e proprietaria dell'area dove sorge la Op.

In fabbrica, intanto, continua l'occupazione. Per stamane, alle 9,30, è fissata un'assemblea dei lavoratori. «Invitiamo tutti a partecipare - è l'appello di Laura Spezia, segretaria territoriale della Fiom -. Questo incontro, a poche ore dall'apertura delle buste, serve per fare il punto della situazione dopo il riuscito sciopero generale di lunedì, ma anche per decidere come continuare la mobilitazione».

E la fabbrica occupata continua ad ospitare anche di spettacoli e intrattenimenti. Domani sera ritorna a Scarmagno l'attrice Laura Curino, venti giorni dopo la rappresentazione di «Adriano». Questa volta porterà in scena il primo lavoro realizzato sulla famiglia Olivetti, dal titolo «Camillo - Alle origini di un sogno».

BAIRO

Tensioni Fiom-Pininfarina

BAIRO. Si è costituito il coordinamento Fiom che coinvolge i dipendenti Pininfarina. E, nella settimana di cassa integrazione a zero per i dipendenti degli stabilimenti di Grugliasco e San Giorgio, chiede che alle iniziative aderiscano anche le altre due forze sindacali Fim e Uilm: «E' indispesabile - dicono dal sindacato - unire le forze e promuovere iniziative di gruppo per ricostruire regole e diritti in questo difficile processo di ristrutturazione». Il coordinamento nasconde la preoccupazione per quanto sta capitando e in particolare punta il dito «sull'utilizzo contemporaneo o quasi dell'istituto di cassa integrazione guadagni, dello straordinario e delle assunzioni a contratto atipico; anche sull'orario di lavoro dei turnisti che lavorano a Bairo, e sui trasferimenti tra i vari siti produttivi che sono stati decisi senza nessun accordo».

Secondo indiscrezioni il padovano Fulchir potrebbe rilevare l'azienda di Scarmagno

Nonostante gli annunci degli ultimi giorni sembra sia sfumato un ritorno di Schisano

L' Op arriva all'appuntamento di oggi dopo una lunga stagione di lotte

Accordo tra enti

Gran Paradiso e Vanoise per l'ambiente

Giampiero Maggio

IVREA

Siglato l'accordo tra i parchi nazionali del Gran Paradiso e della Vanoise. I due enti sabato prossimo firmeranno la «Charte de Voisinage»: in pratica si tratta di una «carta di buon vicinato» che, oltre a confermare gli ottimi rapporti che già ci sono tra i due parchi (gemellati dal 1972), rilancerà l'ipotesi di costituire un grande parco europeo. Sono svariate, infatti, le iniziative che vengono portate avanti in contemporanea dalle due istituzioni, se non altro per i legami storici, naturalistici e geografici che uniscono i massicci del Gran Paradiso e della Vanoise.

Con questo accordo, i due enti si prefiggono almeno tre obiettivi. Primo, avvicinare gli uomini e le istituzioni dei due versanti, cercando una reciproca partecipazione alle attività istituzionali e di gestione (sono previsti scambi tra le scuole del loro territorio). Secondo, la costituzione di una commissione scientifica comune: «Questo - sostengono dai due enti - in vista delle conservazione dell'ambiente naturale, da sempre il principale denominatore comune dei nostri parchi». E terzo, la promozione di un turismo naturalistico di qualità: «E' nostra intenzione - dicono - creare più punti informativi che presentino ai visitatori le caratteristiche di tutti e due i versanti. E, non ultimo, punteremo su strategie di comunicazione comuni».

Ma il vero obiettivo sarà quelo di creare un modello europeo di tutela dell'ambiente: «Perchè, attraverso questa carta del buon vicinato, l'insieme alpino Gran Paradiso - Vanoise deve entrare nel cuore della rete dei parchi d'Europa». Non dimenticato, infatti, che nel loro insieme le due aree costituiscono la più estesa zona protetta delle Alpi Occidentali.

Nuova stagione

Al Giacosa con Jacchetti e Caprioglio

Paolo Bricco

IVREA

Quattrocentocinquanta milioni per portare al Giacosa 25 appuntamenti. Tre le produzioni del Teatro Civico, finanziate da Comune, Provincia e Regione. All'orizzonte, un accordo con il Teatro Peremptuner di Grugliasco per coprodurre spettacoli da mandare in giro per l'Italia, l'anno prossimo. E' quanto emerso dall'incontro di presentazione della nuova stagione. Il 17 ottobre, sarà un testo di Ibsen, «Il costruttore Solness», ad inaugurarla.

Il cartellone è caratterizzato dall'alternarsi di drammi impegnativi e di commedie leggere, che hanno per protagonisti personaggi del mondo del cinema e della Tv. Oltre a Gianrico Tedeschi ne «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernhard, in programma il 14 marzo, sul palcoscenico si succederanno Deborah Caprioglio (l'8 novembre in «Un coperto in più») e Enzo Jacchetti (atteso al ventitreesimo piano», il 17 maggio).

Intorno al secondo anno di vita del Giacosa, si sono innescate due polemiche. All'Accademia Montis Regalis, un gruppo di cultori di musica antica, dicono: «Quest'estate abbiamo avanzato l'idea di tre concerti di classica, ma nessuno si è degnato di risponderci». E da Milano, dove è impegnata al Piccolo con le repliche del monologo sulla famiglia Olivetti, arriva la voce di Laura Curino, del Laboratorio Teatro Settimo: «Siamo dispiaciuti che nessuno ci abbia contattato per inserire in cartellone questo nostro spettacolo». La Mermoz è lapidaria: «L'ennesima replica, per quanto significativa per la nostra città, non poteva essere inserita in un cartellone di questo genere».

DOVE & QUANDO

SINFONIA PAESANA. Questo il titolo scelto per la manifestazione che si svolge, a partire dalle 21, nel padiglione delle feste a Pertusio. Conduce la serata Loredana Mare, celebre disk jockey di Radio Alfa Canavese.

BALLO Con una lezione gratuito, alle nel salone multiuso comunale di Scarmagno, inizia il corso di danze latino americane (salsa, merengue, etc.) organizzato dalla Pro loco.

Si inaugurano domani, alle 15,30 all'istituto «Morgando» di Cuorgnè, i corsi del nuovo anno accademico dell'Università della Terza età Alto Canavese. Il professor Carlo De Marchi tiene una lezione su «I Templari in Canavese».

GUIDA SICURA. Il 23 e 24 ottobre, nelle piazze Mulinet e Massoglia di Rivarolo, l'Automobil Club propone lezioni di «guida sicura» tenute dagli ex rallisti Maurizio Verini e Giovanni Galloni. La quota di iscrizione è di 180 mila lire. Informazioni e iscrizioni alle sedi Aci di Ivrea (0125.641375) e di Rivarolo (0124.29435) entro il 10 ottobre.

E FITNESS. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, modern jazz e il laboratorio coreografico del Gym, Fitness and Dance Studio di corso Vercelli a Ivrea. Sconti per studenti. Informazioni allo 0125.251186.

Si terranno a partire dal 20 ottobre, tutti i mercoledì dalle 17.30 alle 19, gli incontri di introduzione al linguaggio teatrale per bambini da 6 a 13 anni organizzati dall'associazione Yutah. Il laboratorio è curato da Paola Stella e Ciro Lubrano. Le lezioni avranno luogo nella nuova dell'associazione, in via Parotti 15 a Ivrea.

L'associazione Natura e Paese di Vische ha indetto un concorso fotografico sul tema «Chiese e campanili, bambini e colori dell'autunno». I lavori dovranno essere consegnati entro il 14 novembre. Informazioni allo 011.9838012.

LA LEVA DEL '34. Grande rimpatriata, domenica, per i coscritti di Ivrea del 1934, che festeggeranno i 65 anni con una gita in Monferrato (viaggio in pullman). Prenotazioni entro domani allo o allo 0125.230841.

GIOVEDI' 7 OTTOBRE
Baronessa Club
in Vercelli
INAUGURA
NUOVO DISCO GAY
Salotto elegante e raffinato riservato alle persone Doc
Aperto GIOVEDÍ, VENERDÍ E SABATO
dalle ore 23 alle ore 04,30
Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona Isola)
info-line: 0338-5977430
DEHOR ESTIVO
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO
Ingresso riservato ai soci

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO
Noi pensiamo che un gioiello debba essere unico come unico è chi lo indossa
Roberto Perino
Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico
GIOVEDI' e SABATO
Solo per il mese di Dicembre aperto dal Lunedì al Sabato

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria [redacted]
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza a [redacted] 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'arte riscopre la figura

La storia è piena di ritorni al passato. Come la pittura. E **La pittura ritrovata** è il titolo della mostra in corso al **Museo del Risorgimento** - Palazzo Vittoriano (via dell'Arce Capitolina 1). L'esposizione è dedicata ad alcuni movimenti che sul finire degli anni Settanta vollero ritornare alla pittura figurativa, caratterizzando , insieme ad altre correnti, gli ultimi venti anni di esperienze artistiche contemporanee. E «Venti anni di riallineamento alla pittura di immagine» è il sottotitolo della mostra che bene spiega la presentazione di queste 101 opere provenienti dalle maggiori collezioni private e pubbliche italiane e che ricostruiscono con criterio filologico gli eventi fondamentali di tale «ritorno alla tradizione». I dipinti di cinquantadue artisti, da Carlo Maria Mariani a Stefano Di Stasio, da Franco Piruca e Ubaldo Bartolini accanto a opere di giovani pittori come Massimo Liviadotti e Paolo Fiorentino o stranieri come J[redacted] Kirby e Stephanus Heidacker formano un percorso storico-artistico inedito, che il curatore dell'esposizione Arnaldo Romani Brizzi ha ricostruito attraverso un'ampia documentazione. Realizzata con il contributo del Comune di Roma, e organizzata da Il Politico Associazione d'Arte e Cultura, la mostra è accompagnata da un catalogo ricco di immagini e di documenti storici, pubblicato dalla De Agostini. Orario: dal lun. al ven. 9.30-19.30; sab. e dom. 9.30-20.30. Ingresso gratuito. Fino al 1 novembre.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI [redacted]

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Acea (Polizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas [redacted]
[redacted] 5295969
[redacted] 182

TRASPORTI
[redacted] 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello [redacted]
FS informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORA' 066874167 v. della Penitenza 33. Teresa Dossi in **Il gatto sul corpo che scotta** con T. Dossi, L. Guercini. Regia di L. Guercini. Alle [redacted] 21.30. Sala B: **Incubo** di [redacted] Salveti con C. Palmarini. Alle 21.00

ALFELLINI 0657575 v. Francesco Carletti 5. Damiani "Gran cabaret" con Beppe Braida - Far locchi. Alle 22.30

AMERICAN MOTOR [redacted] 0654220065 Viale dell'Industria EUR Fronte Luna Park. "Dragster Team a Roma. Dal martedì al venerdì ore 21 [redacted] 16-21. Domenica 16-18.30. Lunedì riposo

[redacted] 065750827 v. [redacted] Saba 24. **Sono [redacted] gay?** [redacted] A. Baciopp con P. Iulioni, Maddinelli, R. Antinori. Alle 21.00 (prima)

ARCAUTO [redacted]419 p. Montevecchio, 5. Tul te lettere "Mille anni di misica, gianpilude, vio line e chitarra con Envo Samantani. A[redacted] 22

ARGENTINA 066804601/21 gu di Torre Argentina 52. Abbonamenti stagione [redacted] saranno a disp[redacted] co. Bilio. sabb. [redacted] 066875445. Botteghino [redacted] 15/19. Dom. riposo. È in vendita la carta teatro di Roma.

ARGOT STUDIO 0658981[redacted] via Natale del Grande 27. **Café** di A. Orlando [redacted] Forti [redacted] Alle 21.15

[redacted] **FRA I** [redacted] 0670491977 via Sanseverо 2. Venerdì 8 **La casa dei sogni** di con B. Boeri, L. Gattavo, M. Solfiati. Alle 17.30 (unica recita)

CENTRO [redacted] Info 06555[redacted] Assessorato alle politiche culturali Roma. Stage di Drammaturgia Teatro Tor[redacted] gratuito [redacted] 45 [redacted] 4 ottobre. Aperte iscrizioni Scuola Teatro [redacted] per attori e registi. Biennio corsi pomeridiani e serali, avviamento al [redacted] ottobre. Info dal le 12.00 alle [redacted]

CENTRO POLIVALENTE FURIO CAMILLO Info 0639720025. L'Accademia Teatrale "Clan dei [redacted] diretta da Nino Sc[redacted] iscrizioni ai corsi [redacted]

[redacted] **Sala Gr**[redacted] 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. [redacted] **welc - La chiusa** di C. McPherson. Regia di R. Bruschetta. Alle 20.30. **Courrier** di R. Reim[redacted] A. Carrano, G. D'Iano. Alle 21 [redacted] **Diaiette. Un incidente in percorso** di [redacted] Regia di M. Cotugno. Alle 20.30 [redacted] **radio** di C. McPherson. Regia di N. Za[redacted] Alle 22.15

COMEDY & SOUND CAFÉ 06/23271 v. Bossari 19/23 (Ostia). Ogni venerdì, sabato e domenica Gh [redacted] **A volte... nonostante tutto** di G. Mazzai. Regia di C. Aulieri. Alle 21.30

DAFNE 0656/824 v. Mar Rosso, 323/331 (Ostia lido). Da giovedì a sabato **Il soldato spaccone** di Plauto, regia di [redacted] con F. Avaro, F. Gove, F. Liberati, Dionisi, A. Simoni, A. Scalabrino, E. Giacomelli, G. Balleino, E.G. Bonacci. Alle 21.00. Domenica **pollo d'noino** da Perrault, regia di A. Di Francesco. Alle 16.00

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello con A. Avallone, B. Lopez, regia di A. Avallone. Alle 21.00

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta [redacted] **X-Y Fecondazione naturale** con S. Masciarelli, P.F. Corona, R. Vernillo. Alle 21 [redacted]

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta 18. Duncan **Tuba catodica** con gli Articolo 21. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Bianci Agus 066871639 v. di Grottapinta [redacted] **Prove orale per membri** [redacted] con L. Savino [redacted] 21.10

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello 4. **Capitolo secondo** di N. Simon [redacted] E. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, B. Mazzini, B. Roca Rey. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Grande 066875550 v. dei Filippini 17/A. Domani - Teatro Contemporaneo - Frammingo presenta alle 19 **Il mio Black** alle 21 **Tonino** alle 22 **Parlare di Goethe?** Venerdì 8 **Ieri faremo** [redacted] **Bachelite** alle 21.00

DELL'OROLOGIO Sala Caffè Teatro 066875550 v. dei Filippini 17/A. Martedì 12 **Sicelitudine** [redacted] **le con di Andrea Camilleri** Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 066875550 v. dei Filippini 17/A. Martedì 12 **La sedia** di Ionesco. Alle 22.00

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì 43. Campagna abbonamenti [redacted] ore teatrale 1999/2000. Spettacoli con W. Pirol e R. Santoro - V. Marsiglio - A. Stera - E. Beruschi - G. Imparato e P. Tranpetti. Prenotazioni al botteghino ore 10.30-13.30/16.30-20.00

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli 37. **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi con Trestino Poggiani, Franceschi, Antonucci. Alle ore 21.00

ELISEO [redacted] 14 v. Nazionale 183/E. Martedì 12 **Il giovane Faust** di Goethe con G. Albertazzi, M. Venturiello, regia M. Scaparro. Alle 20.45 (Prima - turno A). Continua la campagna abbonamenti per la stagione [redacted] 1999/2000

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale [redacted] Mercoledì 13 ottobre [redacted] di E. Mistrato con I. Danieli, L. Esposito. Alle 20.45 (prima). Continua la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1[redacted]

[redacted] 065794585 v. delle Vergini 7. Teatro Stabile di Torino presenta **Una donna nella** di [redacted] Con G. Lavia, B. Bulova. Alle ore 20.45 (prima)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle 21. Festival d'autunno 99 - Percorsi internazionali. **L'operetta immaginaria** di V. Novarina, regia di C. Buchvald. Alle [redacted] 45. Abbonamenti stagione [redacted] Biglietteria [redacted] 10/19 - sabato 10-13. Info 06800011616

[redacted] P.zza Euclide, 34/A. Sa[redacted] 16 ottobre [redacted] Comp. Teatrogruppo presenta **Un soffritto week end** (prima) divertissement in due atti di V. Boffoli. Regia dell'autore. Alle 21

FLAIANO 066787424 v. S. Stefano del Cacco 15. Campagna abb. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata.** Serali 20.15 e pomeridiane 17. Debutto 22 ottobre 20.15 [redacted] Info e pren. 0664432772 tutti i giorni

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. **Operetta morale** di G. Riggi con L. Marchiano, M. Masella. Alle 21.00

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci [redacted] Stagione "[redacted] - giganti della montagna. Il malato immaginario - Miseria e nobiltà. La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi. La notte di Figaro - Macbeth - L'avaro. Info e pren. tel. 066372294

GRECO 068607513 via R. Leoncavallo, 10/16. Selezione concorso "Dantasi non solo jazz"

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Le vie del festival - Festival d'autunno Comp. Scimone Sframeli [redacted] **Festa** regia di G. Impara[redacted] con F. Sframeli. Alle 21.00 (prima)

INTERNATIONAL [redacted] **SOCIETY** [redacted] Via Portuense, 102 (Porta Portese). Sabato 9 **Un po' per celia... un po' per non morir!** Alle 21. Ingresso gratuito previa prenotazione

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. **Se accendi la Tv** di A. Fornari e il Trio Fave le Linguis. Alle 21.30

MANZONI 063223634 v. Montezebio 14. **La cicogna si diverte** di A. Roussin con S. [redacted] C. Macca. Alle ore 21.00. Aperta la campagna abbonamenti stagione 1999/2000 [redacted] botteghino ore 10.00-20.00

[redacted] 065139406 via G. Genocchi, 15. Sabato e domenica **Biancaneve e la farina magica** Alle 16.30

OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano, 17. Roma Europa Festival presenta La Fura del S. Baus in **F@ust Version 3.0** Alle ore 21.00

PARIOLI 068088299 v. G. Borsi, 20. Venerdì 8 ul[redacted] **Dio ti fa e poi li accoppa** di e con G. Covalta. Alle 21.30

[redacted] **ESQUILINO** 064466869 via Napoleone [redacted] 4/E. Commedia musicale italiana, sono aperte le iscrizioni al corso. Lasciare numero telefo[redacted] alla segreteria

[redacted] v. degli Scipioni 98. Martedì [redacted] ottobre **L'amico del diavolo** (prima) di Peppino De Filippo, regia di Fabio Gravina, con [redacted] Gravina, Lelia Mangano. Alle 21

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, [redacted] Giovedì 14 ottobre **L'avaro** (prima) di A. Alberi. Con A. Alberi, R. Merlino. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel [redacted] 6832281

[redacted] **TEATRO (GIÀ SANGENESIO)** 063223432 v. Podgora 1. Dal 21 ottobre "Comp. Stabile Mario Scaccia" presenta [redacted] **malato immaginario** di Molière. Alle ore [redacted] Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia [redacted] 1° settembre dalle ore 10-12. Sono aperte [redacted]

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino 5 (Avviso ai soci) **Pellegrino** [redacted] **vorgini a Roma** di e con F. Fiorentini. Alle 18.30. Sala Aldo Fabrizi (Avviso ai soci) [redacted] **lo spillo** di G. Capopuscio, C. Caricilli. Alle 21.15

SALA TESTACCIO 065755462 v. R. Gessi 8. Sala Tozio. Martedì 12 [redacted] **La donna che ver-** [redacted] (prima) di P. Dannale [redacted] M.C. Fioretti [redacted] 21 [redacted] Saletta **Non c'è due senza stress** di S. Scria con S. De Meo. Alle 21.00

SALA UNO TEATRO 067009329 p.zza di Porta S. Giovanni 10. **Gilgamesh** con P. Bettini, E. Megliariagi, regia di S. Kherandinand. Alle 21.00

SAN MARCO 065920674 p.zza Gudiani e Dalmati [redacted] Sabato 16 [redacted] con L. Melis, A. Carlucci. Regia di R. Bertoven ga. Alle 20.45

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. P. Mezzasoma presenta M. Ranieri nel musical **Hollywood - Ritratto di un mito** con J. Bedeshi, G. Ferranova, B. Di Bartolo (MF2). Alle ore 21. Botteghino tutti i giorni [redacted] 10.00-13.00/15.30-[redacted] Prevendita: Tel. del Pronto spettacolo [redacted] dal lun-ven ore 10-17

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **Il mestiere dell'omicidio** di R. Harris, con M. [redacted] con A. Maeullo, R. Castria. Alle 21.30

STABILE S. [redacted] **ROMANA** Piazza Nerazzini tel. 065125551. Da 7 al 17 ottobre **Non lo si puol portare a pranzo** di G. Tofani

STUDIOLO STABILE DEL COMICO 062440595[redacted] v. Carlo [redacted] Rocca 6/e. Campagna abbonamenti per "Un anno di risate". Abbonamento "Free" per universitari ed [redacted] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione ed al laboratorio di scenografia

[redacted] **DEI BURATTINI** 069093885 Piazza S. Nicola [redacted] (Mentana). Presso il Palazzo Borghese tutte le domeniche alle 17 la Compagnia Il Trovatore presenta [redacted] **e la** [redacted] e **Pantalone innamorati** di G. Santarelli

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 v. Garibaldi 30. **La moglie dello undici di** [redacted] di L. Marineo con Mascia Musy. Regia di M. Maricini. Alle [redacted]

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **Tre ma'etica** con A. Antonelli, regia di C. Cuparo. Alle ore 21.00

TORDINONA 06688058[redacted] via degli Acquasparta, 16. Domani Francesco [redacted] presenta **Il bello viene dopo** [redacted] di P. Castellacci con C. Tomei. Alle 21.00 (prima)

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. G. [redacted] mercoledì al sabato **Il bello viene dopo** [redacted] P. Castellacci con G. Valeri. Alle 21.00

[redacted] 065882034 circonvallazione Gianicolense, 10. Prosegue la campagna abbonamenti [redacted] Info e pren. lun.-ven. dalle 9-18. Tel [redacted]

VITTORIA 065740170-065740598 p.zza S. [redacted] ria Liberatrice, 8. **Cuori palpitanti** con T. D'Aquino, P. De Silva, G. Fogacci, C. [redacted] regia di S. Messina. Alle 21.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli [redacted] 1. Presso il Teatro Nazionale (via del Viminale 51) "Il maestro di Cappella" di D. Cimarosa, con A. Romero, C. Cigni [redacted] 20.30. Prezzi del biglietto L. [redacted] L. 24.000 (Cral) - L. 15.000 [redacted] per [redacted] e studenti

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] via Flaminia 118. La stagione di concerti al Teatro Olimpico si inaugura venerdì 15 ottobre alle [redacted] con l'Orchester der Deutschen Oper diretta da C. Thielemann in programma [redacted] di Wagner, Schumann e Brahms. Vendita e prevendita al botteghino del teatro orario continuato dalle 11 alle 19 tel [redacted]

[redacted] **FILARMONICA** [redacted] **S.** [redacted] 063201752 via Flaminia 118. Giovedì 14 alla Sala Casella (via F[redacted] 118) manifestazione "Omaggio a Petrassi". Concerto alle 17.30

[redacted] **NAZIONALE DI** [redacted] via Vittoria, 6. Domani presso l'Au[redacted] della [redacted] Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia. Musiche di Gershwin. [redacted] Alle 21.00

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA 063201752 via Flaminia 118. Riprendono, con frequenza bisettimanale, i corsi di canto corale per bambini e ragazzi tenuti da Mons. Pablo Colino. Informazioni e [redacted] presso la Segreteria della Scuola [redacted] 20 set[redacted] 16 alle 19.30. [redacted] 063226590

APPASSIONATE 065690475. P.zza Vipsanio Agrippa M. 7/H. Sabato 9 concerto. Arie da opere, brani più celebri. Alle 21 [redacted] Ing. a sottoscrizione

[redacted] 069412824 Viale 1 maggio, 67. Domenica 10 presso il Park hotel Villaferata (via Tuscolana, 287 - Grottaferrata) Concerto del duo Nestor Exler - Barbara Catabiani [redacted] di Gluck, Franck, Turina. Alle 17.30. Ing. libero

AMI SPEVI 067843421 [redacted] Amulio, 13. Venerdì 8 a Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via delle Quattro Fontane, 13) inaugurazione concertistica "Io[redacted] nella musica [redacted] serata straordinaria [redacted] musica classica, liederistica, prosa e lirica [redacted] 20.30 (Inaugurazione)

ARCUS SCUOLA DI MUSICA 0667[redacted] delle Carrozze 3. Iscrizioni alle classi [redacted] strumento, alla Scuola di Canto. [redacted] Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato. Baby Band e laboratori musicali per [redacted]

ARTS ACADEMY 0644252208-0644252303 via Guattani 17. Domani presso la Chiesa Sant'Ippolito (via sant'Ippolito) [redacted] coro dell'Arcidiocesi di Seoul, musiche di Rossini, Petrie. Messe Solennelle. alle 21.00 Ingresso libero. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per [redacted] accademico [redacted]

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 via Serranti, 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina 296

ASS. CORO F.M. SARACENI v. Burri Vici [redacted] Sabato 9 all'Abbazia di Valvisciolo (Sermoneta - Latina) concerto del coro Saraceni e orchestra. Musiche di Vivaldi. Alle 18.45. Ingresso [redacted]

ASS. CULTURALE A.D.L.S. 069363022 via S. Tommaso d'Aquino, 85. Mercoledì 13 presso la Sala Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino [redacted]) concerto del pianista P. Scanabissi: musiche di Beethoven, Chopin, Schubert. Alle 17.30. Ingresso libero

[redacted] **CORO CITTÀ DI** [redacted] 067219771 via L. [redacted] presso l'Auditorium Cavour (p.za Adriana 3) concerto del Nacka Kammarkor di Stoccolma. Musiche di Palestrina, Monteverdi, Pizzetti, [redacted] Martin. Alle 21.00

ASS. CULTURALE MULTIMEDIA 068552197 Chiesa evangelica Battista (via del Teatro Valle, 27). Venerdì 8 concerto dell'Ensemble vocale femminile "Il tempo e i mercanti", musiche di Schumann, Chopin, Schubert, Martinu. Alle 21.00

ASS. INTERNAZIONALE AMICHELLA MUSICA SACRA 0668806816 Via Paolo VI 29. Presso la Chiesa di S. Ignazio a Roma "Limburger [redacted] singknaben" (Germania). Dir. K. Knubben, musiche di Bach ed altri. Alle 19.45. Ingresso libero

ASS. LA STRAVAGANZA 067707642 p.za del Collegio Romano. [redacted] Per i concerti a Palazzo Doria Pamphilj sabato 9 integrale dei quartetti per flauto e archi di Mozart, quartetto Boccherini. Alle 21 [redacted]

[redacted] **B. Battistini, 97/99 (Colli Portuensi)**. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di pianoforte, tastiera, canto, chitarra [redacted], sassofono, clarinetto. [redacted] e info: 03474543818

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0686209888 via I. Giorgi 48. Audizioni per coristi alla fine di ottobre [redacted] Info: 0686209638 ore 10-12.30

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Abbonamenti presso la IUC tutti i giorni escluso il sabato 10-13/14-18. Inaugurazione il 17 ottobre ore 20.30 con Stanislav Bunin pianoforte. Il rinnovo delle tessere Mondo Universitario della Sapienza avrà luogo presso il Teatro Ateneo

CHIESA DI S. PAOLO ENTRO LE MURA 0690127870 [redacted] 16/A. Domani concerto giapponese con K. Dikobo, musiche di Mozart, Cimarosa e canzoni giapponesi. Alle [redacted] Ing. libero

MENDELFLOR MUSIC 0665755117. Chiesa Valdese di Piazza Cavour. Si effettuano audizioni (gratuite) per bassi, baritoni, tenori, contralti, soprani. Venerdì [redacted] ottobre Cavalleria Rusticana [redacted] 20.30. Inviare un [redacted] allo 0621707618

NUOVI SPAZI MUSICALI 06502[redacted] Domani presso all'Istituto Austriaco [redacted] cultura (via le B. Buozzi 113) "Duo Aterno": Musiche di Petrassi, Morricone, Bortolotti ed altri. Alle 20.30. Ingresso libero

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio [redacted] Sono aperte le iscrizioni per adulti e bambini. [redacted] P.za de Giustiniani, 4 da lun. a ven. [redacted]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA 0658202369. Concerto di G. De Donno (arpa classica). Alle 19.00

TEATRO LIRICO D'INIZIATIVA POPOLARE tel. 0657545416. Presso "Auditorium Don Bosco" (viale dei Salesiani, 9) Sabato [redacted] concerto di musiche sacre". Alle 16.30. Ingresso [redacted]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo [redacted] tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso d. [redacted] Orario: dal lunedì al venerdì [redacted] 19.00, sabato 9.00-12.00

[redacted] p.za Esquilino 37 tel. 4744[redacted] Chiuso domenica. Orario [redacted]

PLANETARIO [redacted]

PRÉNIS via Kennedy 96 [redacted] lunedì 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale [redacted]

[redacted] via di Macchia Saponara 74 [redacted] 5214387. Chiuso domenica e [redacted] mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ANTICO CARCERE [redacted] via San Michele, [redacted] tel. 065810474. Orario: martedì-domenica ore 10-19.30 £12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue. 120 opere a confronto con 30 autori contemporanei. Fino a gennaio [redacted]

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 70 tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbiteri" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli [redacted] £ 10.000. Mostra permanente

BRACCIO DI CARLO MAGNO [redacted] San Pietro colonnato sinistro (Borgo) tel. 066782341. Orario: tutti i giorni ore 9 [redacted] Sophia: la sapienza di Dio. 145 preziosissime icone arrivate in Italia dai più importanti musei russi. £ 12.000. Fino al 24 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24 £10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha [redacted] fedelmente [redacted] della casa.

CHIOSTRO DEL [redacted] via della Pace, 5 tel. 066880909[redacted] Orario: martedì-domenica ore 10-20 £13.000. "Designed for Delight - Aspetti alternativi delle arti applicate nel XX secolo". Prima e unica tappa in Italia di una delle più importanti collezioni di oggetti di design del mondo, quella del Musée des Arts decoratifs de Montreal. Fino al 21 novembre

[redacted] viale della Domus Aurea tel. 0639749907. Orario: tutti i giorni ore 9-20 £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

[redacted] **NERVA** via dei Fori Imperiali tel. 0644702861. Orario: sabato e domenica ore 10-13/16-19 £ 10.000. Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di 13 artisti contemporanei [redacted] sta nella suggestiva cornice del cantiere di [redacted] vo del Foro di Nerva. Fino al 31 [redacted]

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815576. Orario: tutti i giorni 9-[redacted] Nuova edizione di "Luci in Foro" con il Foro [redacted] illuminato e [redacted] guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario: martedì-domenica ore 9-17 £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA COMUNALE D'ARTE [redacted] **E CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia, 54 (Nesle) tel. [redacted] Orario: [redacted]-domenica [redacted] 10-21, dom. e fest. 9-14 £ 8.000. Duilio Cambellotti. La mostra vuole rendere omaggio ad uno [redacted] principali protagonisti del Novecento [redacted] una ras[redacted] che documenta, per la prima volta, tutti gli aspetti [redacted] poliedrica attività del pittore. Fino al 23 gennaio

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) tel. 066781174. Orario: tutti i giorni ore 10-20 £ 15.000. "Salvador Dalì": esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre

GALLERIA [redacted] **D'ARTE** [redacted] 131 tel. 06322981. Orario: martedì-sabato [redacted] 9-22, domenica ore 9-20 [redacted] Accesso disabili. "I sipari della sala Co[redacted] America [redacted] personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 ottobre

LA SE[redacted] **VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM** via Pietro di Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: [redacted] venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10 [redacted] progetti e schizzi dei futuri Auditorium di Renzo Piano

[redacted] **DEI VATICANI** viale [redacted] cano tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45 £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. [redacted]48. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13 £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Materiali archeologici acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

[redacted] **CIVICO DI** [redacted] via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 9-17 £ 5.000. "Vivere al limite: Animali in ambienti estremi, i luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi". Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL [redacted] **DI ROMA** dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico e un[redacted] poliedri della collezione [redacted]

[redacted] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9-20 £ 8.000

MUSEO GALLESE via L. Filippini (Viterbo) tel. 0761495503. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30. Ingresso gratuito. Cinque artis[redacted] e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna [redacted] e Jonathan Tarner. Catalogo in mostra. Mostra permanente

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI [redacted] Marconi, 8 tel. 065910709. Orario: martedì-domenica ore 9-19, domenica 9-13 £ 10.000. "Oliviero Toscani: l'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". La mostra ruota intorno alle immagini realizzate da Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino al 8 dicembre

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE Via Merulana 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 8.000. "Ceramiche e bronzi dall'Oriente Estremo" circa 200 oggetti tra ceramiche, porcellane e bronzi antichi [redacted] allo Stato da [redacted] Tullio Odaro, diplomatico italiano prematuramente [redacted] nel '93. Fino al [redacted] ottobre

MUSEO [redacted] **ALE DI CASTEL** [redacted] Lungotevere Castello, 50 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20 £ 10.000 [redacted] si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE [redacted] **ETNOGRAFICO LUIGI** [redacted] piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: [redacted] 14, domenica ore 9-13 £ 8.000 [redacted] splendore del guerriero - [redacted] africane antiche [redacted] Oceania: Case degli uomini, Case degli spiriti. Fino al 31 dicembre

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso 145 tel. 067003866. Orario [redacted]

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 tel. 06481557[redacted] Orario: tutti i giorni 9-16 £ 12.000. Con la edizione di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene [redacted] capanne primitive, templi, domus private e pubbliche, la rinascimentale Loggia Mattei e l'Antiquarium del Palatino. Visite guidate notturne

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-domenica ore 9-20 £ 10.000. Esposizione [redacted]

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 0648265[redacted] Visite guidate tel. 063216059. Orario: [redacted] venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22 [redacted] ore 10-20 £ 10.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 [redacted] (chiuso martedì) [redacted] Sud ports/Surface nelle collezioni del Centre [redacted] Pompidou. Fino al 24 ottobre "Caos. Josef Koudelka" in anteprima mondiale una selezione di 60 fotografie che esprimono la visione del mondo contemporaneo dell'artista cecoslovacco, noto per la sua testimonianza sugli zingari del suo Paese e per la serie di fotografie della Primavera di Praga del '68. Fino al 22 novembre

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla 52 tel. 0639749907. Orario: martedì-sabato ore 9-18, lunedì, domenica e festivi ore 9-14 £ 8.000. Grandioso edificio [redacted] costruito dall'imperatore Caracalla all'inizio del III secolo d.C. Le sue imponenti rovine permettono di riconoscere ancora - diversi ambienti dell'impianto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara [redacted] piazza Bologna 18; piazza Istria, d. Galleria [redacted] Termini ore 7.30-22; corso Risorgimento 49, via Nazionale [redacted] via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza [redacted] 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2, piazza [redacted] Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81, via Casilina [redacted]

USL RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa [redacted] via Etruria 36, via [redacted] 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 66, via Prenestina 365/e via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178, via Portuense 425 [redacted] Pietro Carloni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere [redacted] via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia [redacted], via Monti di Pietralata 187, via Palocchi [redacted], piazza Risorgimento 14, corso Francia 174, largo Donaggio 8, [redacted] Ponte Milvio 15, [redacted] Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Dal [redacted] lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezio[redacted] ristorante e sala da tè

[redacted] 481 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: tutti i giorni [redacted] 9.00-23.00

MOTTO ALLA[redacted] - corso Vittorio Emanuele II 283 [redacted] Orario: [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, [redacted] in particolare libri d'arte

[redacted] **DEL**[redacted] piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì [redacted] 10-20.30, venerdì e [redacted] ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 tel. [redacted] via Nazionale 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. [redacted] Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato [redacted] Novità e vasta [redacted] di volumi a [redacted] prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet [redacted] sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA F[redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, [redacted] ore 9.30-1.00 [redacted] ore 10.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

APERTO PER RESTAURO via del Mandrione 324, tel. 067140008. Musica jazz dal vivo, rock, rythm n'blues e musica d'autore all'aperto. Verranno presentate mostre di pittura, scultura e fotografia. Cocktail esotici e happy hour [redacted] via delle Capannelle [redacted] tel. 067213772. Venerdì alle 21 il Trio Caribe propone selezioni di musica salsa e merengue, a seguire selezioni di musica a cura del dj Ervo "El Charro"

BERIMBAU via dei Fienaroli 30/b (Trastevere), tel. 065813249. Domani alle 22 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Maculele, a seguire selezioni musicali a cura del dj Nicolas

BLUES RIVER via F. Compagna 35 [redacted] 064670111. Alle 21 concerto di musica rock'n soul con i Cheerful horse

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63 (Testaccio) tel. 06[redacted] Domani alle 22.30 concerto di musica soul & blues con i Blue messengers

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina vecchia, 42 tel. 0670305684. Nuova grande sede con sala mostre, sala concerti, corsi, seminari e musica dal vivo e non

FIESTALOCA! [redacted] degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Ristorante dove gustare le migliori tortillas della capitale e posta da baffo sull'onda della musica latinoamericana. Alle 21 il dj Papinqui propone una serata dedicata agli universitari

FUNCLEA via Crescenzo 82/a, tel. 065896302. Il locale, con diciannove anni di attività alle spalle, propone musica dal vivo tutte le sere. Aperto a pranzo. Alle 21.30 [redacted] di musica rumba flamenca con gli Aires Flamencos

PONTE PRENESTINO via F. Delpino (Centocelle), tel. 062180/855. Tutti i martedì e giovedì alle 19 si può partecipare agli stage di qi gong, tai chi e voce/movimento. Venerdì "Visibilità zero" rassegna internazionale del video d'autore

[redacted] via Appia Vecchia, tel. 069308344. Per gli amanti del rock e dintorni, interamente arredato in legno, un locale dove cenare, bere una birra o ascoltare un concerto. Alle 22 concerto di musica reggae con gli [redacted]

GREEN STAGE via Casilina km 43,600 (Colleferro), tel. 069720101. Alle 22 concerto di musica country folk con Franco Fosca

[redacted] vicolo Savelli, 10, tel. 066872427. Dalle 22 al [redacted] era calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane

[redacted] via Ostiense, 131/C tel. 065783146. Ampio spazio dedicato alla degustazione di pizze di tutti i tipi e wine-bar. Alle 21 selezioni di musica anni '80 in con[redacted] Alessandro Scaranda

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. 06[redacted] Tea-room, giochi da tavolo, riviste, stampe, internet, gastronomia scandinava. Rassegne di film in lingua originale. Giovedì alle 22 concerto di musica celtica con i Fiel na Mora

LA VEDOVA NERA via Cupra 30, tel. 0643595697. Pub dedicato ai ragni, all'ingresso un enorme esemplare in gommapiuma e nella sala sul bancone una vedova nera viva e vegeta. Musica d'ascolto ma anche disco e revival

L'INCANTESIMO via Leonardo da Vinci, tel. 065401218. Arredamento in stile medievale, con lucerne, panche e ferro battuto. Spine: Tennent's e Carling

MEMPHIS BELLE piazza G. Mazzei 4, tel. 065530042. Alle 22.30 concerto di musica rock con gli Innuendo, cover dei Queen

PLANET [redacted] via [redacted] Tiburtina [redacted] tel. 064266012. Tra sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive

SPEEDY GONZALES via Licata, 13, tel. 0657287338. Discopub [redacted] messicano, tortillas, tajitas, nachos, tacos a cura del maestro-chef Claudio D'Abaldo. Dalle 20 [redacted] Jeff Terry propone selezioni di musica commerciale

[redacted] **PER UNA NOTTE** via della Magliana, 876/a, tel. 066550169. Alle 22 concerto di musica pop con Mi 7[redacted]

ROADHOUSE circonvallazione Gianicolense 165/b (Monteverde) tel. 0658232691. 3[redacted] Harley Davidson e [redacted] di pelle costituiscono l'arredamento del locale

ROCK CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8 tel. [redacted] Suggestivo [redacted] ricavato dalla sala d'armi dei Palazzo Cenci e suddiviso in sei sale. Tutte in stile medievale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Il mercoledì selezione di musica ska

STAZIONE DUBHA via Piacenza 172 (stazione di Morena Sud), tel. 79845359-79896350. Locale di 1400 mq dove la domenica è possibile seguire gli incontri di calcio della Roma e della Lazio. Cucina [redacted] e inter[redacted] Questa sera "noche salsera" con hari fel salaria de Cuba)

TAM TAM via A. Moroni 8 tel. 0621704310. L'unico modo per entrare è lo scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan, liane, scimmie e una bella Jane nascosta tra la boscaglia. Per mangiare: supplì, pizza e bruschette

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 20/21 tel. 0668300535. Musica, dj e spazio per ballare in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria [redacted] in stile britannico offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, sfiziose e patate al forno. Birra alla spina

TRAME [redacted]

A DOMANI. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna
[Quattro Fontane 4]

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare [redacted] il giovane fratello
[Sala Umberto]

AUSTIN POWERS. Comica. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil
[Cineland 10, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 4, Jolly 3, Maestoso 3, Warner Village 6]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo [redacted] di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
[Gioiello, Nuovo Olimpia 8]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»)
[Archimede, Atlantic 4, Cineland 1, [redacted]sior 2, Lux 2, Mignon 1, Odeon 4, Roma, Warner Village 17]

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un trentenne con famiglia a carico si trova all'improvviso [redacted] miliardi di lire sul conto corrente bancario
[Delle Mimose 4, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Lux 4]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore
[Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 15]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto
[Alcazar, Alhambra 1, Barberini 1, Cineland 5 e 7, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Nuovo [redacted]pia A, Warner Village 7 e 18]

GIOCO A DUE. A[redacted] Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet
[Alhambra 3, Cineland 13, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Jolly 2, King 2, Warner Village 9]

GUARDAMI. Erotico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata
[Quirinale 2]

[redacted] **DOLCE RUMORE DELLA VITA.** Drammatico. Francesca Neri è una donna che, [redacted]lusa dalla persona amata, fugge e su un treno trova un neonato che decide di tenere
[Rialto]

[redacted] **GIOCO DEI [redacted].** Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni impostele dal marito
[Labirinto [redacted]]

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio
[Dei Piccoli Sera, Warner Village 2]

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo
[Greenwich 1, Rivoli]

[redacted] **GUERRA DEGLI ANTO'.** Commedia. Quattro trasgressivi ragazzi di un piccolo centro in provincia di Pescara si ritrovano al bar e sognano «di conquistare il mondo»
[Admiral, Atlantic 3, Cineland 4, Etoile, Excelsior 3, Golden, Sala Troisi, Warner Village 3]

LA MUMMIA. Avventuroso. Il rifacimento di un classico del cinema horror narra il ritorno di Imhotep [illegible] per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1
[Cineland 8, Galaxi Venere, Lux 5, Madison 2, Maestoso 2, Missouri 3, Odeon 3, Warner Village 5]

PAZZI IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia [redacted] Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e si concentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi a Hollywood per diventare una star
[Doria 3, Farnese, Intrastevere 1, Quattro Fontane 3, Roxy Rubino, Savoy 2, Trianon 4, Warner Village 2]

[redacted] Commedia. Una coppia di mezza età, Steve Martin e Goldie Hawn, residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York dai risvolti comici
[Tiziano d'Essai]

TIFOSI. Commedia. Viaggio comico nel mondo del calcio attraverso tifosi «stravaganti» (Boldi, De Sica, Abatantuono, D'Angelo, Iacchetti)
[Academy Hall, Alhambra 2, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 2 e 3, Doria 2, Empire 2, Europa, Galaxi Giove, Garden, Madison 1, Missouri 1, New York, Ritz, Roxy Zaffiro, Trianon 2, Tristar Verde e Rossa, W[redacted] Village 4 e 10]

[redacted]O PERBENE. Drammatico. Il caso Tortora descritto da Maurizio Zaccaro attraverso gli atti processuali
[America, Augustus 1, Apollo, Cineland 12, Galaxi Saturno, Holiday, Madison 4, Roxy Smeraldo, Trianon 5, Warner 16]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — [redacted]

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30 [illegible] 30 L. 8.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
[redacted] **guerra degli Antò** di Riccardo Milani [illegible] Paolo Setta, Danilo Ma[redacted] Federico Di Flauro. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ADRIANO
Piazza Cavour [illegible]
Chiuso per lavori

ALCAZAR
Via Merry del Val [illegible]
Eyes wide shut di Stanley Kubrick [illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick [illegible] Tom Cruise. Orario 16.00-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, [redacted] Russo. Orario [illegible] 10-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia degli Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.15-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario [illegible] L. 8.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario [illegible] L. 8.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Un uomo perbene di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario [illegible] L. 8.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.40-20.15-22.30 L. 8.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
Un uomo perbene di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Archimede 71 tel. [illegible]
Come te nessuno mai di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario [illegible] L. 8.000
Sala 3 **La guerra degli Antò** di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario [illegible]
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario [illegible] L. 8.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
[redacted] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.15-20.00-22.40 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Un uomo perbene** di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom [redacted]. Orario 16.00-19.10-22.10 L. 8.000
Sala 2 **Un uomo perbene** di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Prossima apertura**

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.10-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.15-17.45-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Pedro Almodovar e le passioni delle donne

NESSUNO come Pedro Almodovar sa raccontare le donne: le stupide e le sublimi, le vittime di tragedia e le squilibrate, [redacted] giovani e le vecchie. In «Tutto su mia madre» il regista, raggiunta una nuova maturità nel suo stile brillante, rinuncia a certe sue caratteristiche (frivolezza, isterismi, eccessi sardonici, bisogno puerile di stupire) per approdare a un mix real[redacted] di dramma e divertimento su amori e dolori di donne. «Cinema a cuore aperto», lo definisce l'autore: oscillante tra racconto simbolico (su procreazione, creazione, maternità, paternità) e utopia femminile (un mondo di donne in cui gli uomini aspirano a trasformarsi in donne). Molto bello, interpretato meravigliosamente: [redacted] film è tra i suoi più riusciti e commoventi.

Tra i personaggi: il travestito bisessuale Lola, padre di figli; una giovane suora che si trova incinta e sieropositiva; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una madre il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente. Quest'ultima è Cecilia Roth, bravissima: ma tutte le attrici sono eccellenti e Fernando Fernan Gomez fa un'apparizione di vecchio padre rimbambito straordinaria quanto il film che è dedicato a tre cineidoli del regista, Bette Davis, Romy Schneider, Gena Rowlands.

TUTTO SU MIA MADRE
di Pedro Almodover, con Cecilia Roth. Spagna, 1999.
[Ambassade 1, Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, Ciak, Cineland, Eden, Empire, Excelsior, Galaxi, Gregory, Intrastevere, Paris, Quirinale, Reale, Savoy, Trianon, Warner]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 tel. 0656184[illegible]
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.20-18.00-20.10-22.10 L. 9.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.40-18.05-20.30-22.50 L. 9.000
Sala 3 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 14.55-17.40-20.50-22.50 L. 9.000
Sala 4 **La guerra degli Antò** di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario 16.00-17.55-20.15-22.45 L. 9.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.05-17.30-20.25-22.50 L. 9.000
Sala 6 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.00-19.10-22.30 L. 9.000
Sala 7 **Eyes wide [redacted]** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.30-22.00 L. 9.000
Sala 8 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.15-17.40-20.10-22.40 L. 9.000
Sala 9 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.20-17.10-19.45-22.25 L. 9.000
Sala 10 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.00-17.55-20.15-22.35 L. 9.000
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia [redacted]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.35-20.10-22.40 L. 9.000
Sala 12 **Un uomo perbene** di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 16.20-18.20-20.20-22.10 L. 9.000
Sala 13 [redacted]**co a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.20-17.45-20.30-22.45 L. 9.000
Sala 14 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.10-17.30-20.05-22.00 L. 9.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. [illegible]
Tre stagioni di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Austin Powers - La spia che ci provava di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
A bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Il tredicesimo piano di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.45-18.45-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/a tel. 0639722445
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EDELWEISS
P.za Cinecittà [illegible] tel. 06502006[illegible]
Austin Powers - La spia che ci provava di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather G[redacted]. Orario 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Eyes wide shut di Stanley [redacted], con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-19.00-22.15 L. 8.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Tutto su mia madre di Pedro [redacted], con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] 2
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La guerra degli Antò di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Liszt 32 tel. 0659107[illegible]
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Gioco a due** di John McT[redacted], con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644[illegible]
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La guerra degli Antò** di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
Pazzi in Alabama di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GALAXI
V. P. Maffi [redacted] 0661662445
Giove **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Saturno **Un uomo perbene** di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venere **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. [redacted] 15.10-17.35-20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere 244/a tel. 065812848
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. 0670496602
La guerra degli Antò di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il vento ci porterà [redacted]** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Judy Berlin** di Eric Mendelsohn, con Edie Falco, Bob Dishy, Madeline Kahn. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Un amore** di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII [redacted] 066380600
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
[redacted] **perbene** di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.30-18.30-20.40-22.40 L. 8.000
Sala 3 **With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, [redacted]ristopher Eccleston. Orario 15.45-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
[redacted] 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.40-18.50-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia [redacted]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. [redacted] 15.15-17.50-20.30-22.50 L. 8.000
Sala 2 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Sala 4 **E allora mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Sala 5 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 8.000
Sala 6 **With or without you** di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia [redacted]** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.40-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Un uomo perbene** di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 8.000
Sala 2 **La [redacted]** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rache[redacted]. [redacted] 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

[redacted]
Via del Corso tel. 0636000903
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Autunno** di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, En[redacted]chetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted]
P.zza della Repubblica 44 tel. 064880285
Chiuso per lavori

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
[redacted] di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
[redacted] **Eyes wide shut** VO con sottotitoli in italiano di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, [redacted]. Orario 18.15-19.00-22.00 L. 8.000

[redacted] **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. [redacted]116
Getting to know you - Conoscendo e conoscersi di Lisanne Skyler, con Tristem Skyler. Orario 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50-20.30-22.50 L. 8.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Sala 3 **La [redacted]** di Stephen Som[redacted], con Brendan Fraser, Rachel Weisz [redacted] 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 8.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
V. Nazionale, 194 tel. 0648903540
Il boom di Vittorio De Sica, con Alberto Sordi, Gianna Maria Canale. Orario 16.30 L. 15.000 **I Magliari** di Francesco Rosi, con Alberto Sordi, Renato Salvatori. Orario 18.15 L. 15.000 **La grande guerra** di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman. Orario 20.15 L. 15.000

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]
Vicolo del Piede 19 tel. [redacted]
Star Wars Episodio I - [redacted] VO di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.45-[redacted]-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Questo è il giardino** di Giovanni Davide Maderna. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Judy Berlin** di Eric Mendelsohn, con Edie Falco, Bob Dishy, Madeline Kahn. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **A domani** di Gianni Zanasi, con Ste[redacted] Rivi, Andrea Corneli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]ALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Guardami** di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Halloween vent'anni dopo VO di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. [redacted] 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

REALE
P.zza Sonnino [redacted] 065810234
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa [redacted], Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
[redacted] **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-20.00-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Il dolce rumore della vita di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 06862[redacted]
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880[redacted]
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami, con B. D[redacted]. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Come te nessuno mai di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROXY MULTISALA
Via Luciani, 52 tel. 063[redacted]
Rubino **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.30-18.00-20.30-23.00 L. [redacted]
Smeraldo **Un uomo perbene** di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Topazio **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.40-20.20-23.00 L. 8.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Instinct - Istinto pri[redacted]le** di Jon Turtel Taub, [redacted] Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. [redacted]
La guerra degli Antò di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. [redacted]
American history X di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 16.10-18.20-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300946
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. [redacted] 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 **The cold light of day** di Paul McGuigan, con Ewen Bremner, Kevin McKidd. Orario: Serata ad inviti (21.00)
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. [redacted] 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Un uomo perbene** di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
[redacted] Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.40-20.20-23.00 L. [redacted]
S. Rossa **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.30-18.00-20.30-23.00 L. 8.000
S. Verde **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Bari 18 tel. 0644231216
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 17.00-20[redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** VO di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.40-16.25 L. 10.000 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 18.55-21.30 L. 10.000
Sala 2 **Pazzi in Alabama** di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 17.20-22.20 L. 10.000 **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 14.50-20.00 L. 10.000
[redacted] **La guerra degli Antò** di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario 13.00-15.20-17.30-19.40-21.50 L. 10.000
Sala 4 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 13.30-16.10-18.50-21.20 L. 10.000
[redacted] **La mummia** di Stephen Sommers, [redacted] Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.10-16.50-19.30-22.10 L. 10.000
Sala 6 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Hather Graham. Orario 14.20-16.30-18.30-20.40-22.50 L. 10.000
Sala 7 **Eyes [redacted] shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 14.40-17.50-21.00 L. 10.000
Sala 8 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, [redacted] Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 10.000
Sala 9 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 13.20-16.00-19.20-21.40 L. 10.000
Sala 10 **Tifosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 14.25-17.15-19.55-22.35 L. [redacted]
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.05-16.45-19.25-22.05 L. 10.000
Sala 12 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.55-17.35-20.25-23.05 L. 10.000
Sala 13 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 14.15-16.25-19.35-21.55 L. [redacted]
Sala 14 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 14.45-17.25-20.05-22.45 L. 10.000
Sala 15 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 13.15-15.35-17.55-20.35-22.55 L. 10.000
Sala 16 **Un uomo perbene** VO di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. [redacted] 13.55-16.35-19.05-21.35 L. [redacted]
Sala 17 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfel[redacted]. Orario 13.45-15.55-18.05-20.15-22.25 L. 10.000
Sala 18 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, [redacted] Nicole [redacted], Tom Cruise. Orario 15.25-18.35-21.45 L. [redacted]

D'ESSAI

ALL'OMBRA DELLA PALMA Via G. [illegible] **Tutti dicono I love you** Orario 21.00
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **Brother** Orario 20.30-22.30 Sala B **Il giorno del ritorno** Orario 20.30-22.30 Sala C **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **Gabbeh** Orario 18.00 **Gli amori di una bionda** Orario 20.00 **Amadeus** Orario 21.30 Sala Chaplin **Fuori dal mondo** Orario 18.30-20.30 **La vita è bella** Orario 22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42 tel. 067004932 **Il dottor stranamore** Orario 21.15
[redacted] Via Urbana 47/a tel. 064872368 **Cry baby** VO Orario 21.00 **Jesus Christ Superstar** VO Orario 22.50
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167 **Angustia** VO Orario 19.00 **La canzone del Tibet** VO Orario 21.00
NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1 tel. 065091617[illegible] **Tre amici, un [redacted]e, un funerale** Orario 15.45-18.30-21.15
PAS[redacted] Piazza S. Egidio 10 tel. 0[redacted] Sala 1 **La grande onda** VO Orario 16.15-18.15-20.15-22.15 Sala 2 **With or without you** VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.20
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559 [redacted] Orario 18.30-20.30-22.30
T[redacted] Via Carlo della Rocca 6/c tel. 0624402852 [redacted] Orario 21.00
TI[redacted] Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Sposioni a [redacted]** Orario 20.30-22.30

ARENE

[redacted] **IL GLOBALE** Lungotevere Testaccio tel. 0657300329 **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 22.00

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]

Radio Dimensione Suono

La tecnologia nel settore delle lenti ha compiuto passi da gigante

Ottobre, tempo di nuovi occhiali

Offerte convenienti per tutte le esigenze

Ora di cambiare gli occhiali? E' il momento giusto: tra le tante proposta che Ottica Salva offre ai suoi clienti per il mese di ottobre, il mese dedicato come si sa alla prevenzione della vista, c'è un'occasione da non perdere, una proposta-risparmio davvero convenientissima: un paio di occhiali da vista con lenti antiriflesso al prezzo di 129 mila lire, tutto compreso. Si può scegliere tra otto modelli diversi, tutti al passo con la moda (vedi regolamento interno).

Sempre in fatto di occhiali, tra le altre, interessanti, proposte che Ottica Salva offre ai suoi cienti c'è poi la cosiddetta «rottamazione» dell'occhiale. Dai il vecchio e prendi il nuovo. Nei centri del marchio, che sono diventati ben 15 tra Torino e provincia, si porta il vecchio paio che viene ritirato e che potrà essere valutato fino a duecentomila lire, da scontare sul prezzo dell'occhiale nuovo che si acquisterà. Un po' come quello che accade con le automobili vecchie; e oltre al risparmio del cliente, l'operazione proposta da Ottica Salva ha pure un risvolto umanitario: tutti gli occhiali migliori tra quelli ritirati nei negozi dopo un'accurata risistemazione, vengono inviati nei paesi del Terzo Mondo, per essere riutilizzati al meglio.

Grande attenzione alla solidarietà, dunque, ma anche ottica al passo coi tempi. E' questa, da sempre, la proposta del marchio Salva. Le offerte della tecnologia, in questo settore sempre in espansione, aumentano infatti di anno in anno, e diventano via via più sofisticate. Occorre dunque restare «moderni» e informati, parole «chiave» nei quindici centri Ottica Salva, a Torino in corso Siracusa 67, in via De Gasperi 27, in via Tripoli 45, in via Madama Cristina 60, in via Monginevro 44, in via Nizza 60 e via Nizza 372, in via Giulio Cesare 63, in piazza Statuto 26, corso Traiano 3, via Vercelli 64 e via Gribaldi 43; ad Asti in via Cavour 99, a Chivasso in via Torino 45 e a Moncalieri in viale Stazione 1.

Tra le offerte più avanzate della tecnologia ci sono le lenti progressive, un tipo di occhiale adatto a soddisfare le più diverse esigenze. La stessa lente infatti, permette di vedere bene a tutte le distanze, dall'infinito al punto più vicino, il cosiddetto «punto prossimo», la lettura. Un esempio della praticità delle lenti progressive? Quando si guida l'automobile, con questo tipo d'occhiale si vede bene la strada, la macchina che precede, e insieme, se si abbassano gli occhi, si vedono altrettanto bene i piccoli segnali del cruscotto.

Le lenti progressive possono risolvere tutti i difetti visivi, dalla miopia all'astigmatismo, all'ipermetropia, alla presbiopia. Questo perché sono sempre personalizzate, vengono costruite cioè sempre «ad hoc» per ciascun cliente, perché devono appunto correggere ogni singolo e diverso caso.

Gli occhiali progressivi sono quelli del momento, indicati proprio per la loro versatilità. «In pratica servono per evitare la scomodità di utilizzarne più di uno - spiegano da Ottica Salva -. Riuniscono in un solo paio quelli per guardare vicino, per le mezze distanze, e quelli per vedere bene lontano. Per questo le lenti progressive sono sempre più richieste: non appena il cliente le scopre le abbandona più, perché si accorge subito della loro praticità. Noi in realtà le consigliamo da 15 anni, ma ora, grazie alla tecnologia di oggi, possiamo dire che sono davvero perfette».

E per chi non ama gli occhiali? Anche nel campo dele lenti contatto la tecnologia ha fatto passi da gigante, così da permettere di conciliare praticità ed estetica. L'ultimo ritrovato nel settore sono le lenti a contatto cosmetiche, che oltre a cambiare a piacere il colore degli occhi di chi le porta, possono essere predisposte per la correzione di qualsiasi difetto visivo, dalla miopia all'ipermetropia, all'astigmatismo. Ottica Salva, che è stata fra i primi a proporle a Torino, offre un campionario di colori vastissimo e sempre aggiornato con la moda. Si va dal profondo viola, per uno sguardo «fatale» alla Liz Taylor, al blu marino, dal verde smeraldo allo zaffiro, fino al luminosissimo nocciola, una nuance ideale per l'autunno in arrivo. Un battito di ciglia «colorato» a sorpresa, uno scherzo da fare agli amici, una soluzione simpatica per abbinare, uscendo, occhi e abito... Le lenti a contatto cosmetiche sono un'idea in più per sdrammatizzare il problema-vista.

RITIRIAMO I VECCHI OCCHIALI PER FARVI RISPARMIARE SUI NUOVI.

FINO A **200.000** LIRE DI SUPERVALUTAZIONE PER L'ACQUISTO DELL'OCCHIALE NUOVO*.

Esempio: per un acquisto di lire 100.000 sconto di lire 20.000.

Tra tutti gli occhiali ritirati, quelli ancora in buono stato saranno devoluti ai paesi del terzo mondo.

OTTOBRE DA OTTICA SALVA MESE PREVENZIONE DELLA VISTA CON ROTTAMAZIONE DELL'OCCHIALE USATO

OTTICA SALVA

Venite a vedere da noi.

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 011.77.11.222
- VIA NIZZA 60 - TEL. 011.66.50.56
- C.SO TRAIANO 3 ang. C.SO U. SOVIETICA TEL. 011.31.19.81
- VIA GIULIO CESARE 63 - TEL. 011.74.10.28
- VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 011.33.1.58
- C.SO DE GASPERI 27 - ANG. CROAZIA 011.56.36.39 - 011.50.25.21
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 011.55/21.47 011.32.43.242
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 011.669.97.37
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CURTATONE TEL. 011.48.27.78
- VIA NIZZA 60 - TEL. 011.66.84.927 (ORARIO CONTINUATO)
- C.SO VERCELLI 64 - TEL. 011.26.67.11
- VIA GARIBALDI 43 - TEL. 011.59.13.11

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. 01[illegible]

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 - TEL. 011.910.27.10

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 011.64.51.66

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

info show [illegible] 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com

FOR EVERYONE USE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 60 - via Maroncc 32, t 6685211, **MILANO**, via G Carducci 29, t 24424611, **ALBA**, c.so M Coppino 9, t 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t 445522, **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t 351011, **BARI**, via Amendola 166/5, t 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5, t 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t 255952 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t 305250; [redacted] **MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t 7306311, **CATANZARO**, via M Greco 78, t 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t 79527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t 561132-573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t 540184-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913809, **IMPERIA**, via Aitken 10, t 273371-273373 **LECCE**, via Trinchese 87, t 314785; **MESSINA**, via U Bonino 15/c, t 2930855, **NOVARA**, via Cavour 13, t 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t 6235100; **REGGIO CALA-[redacted]** Ten Panella 13, t 24478-24479, **ROMA**, via Du[redacted] Fontane 15, t 85[redacted], **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-50[redacted], **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t 811182, **VERCELLI**, [redacted] Verdi 40, t [redacted], oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro inchieste per corrispondenza possono [redacted] rate a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126** Torino, a prezzo [redacted] maggiorato [redacted] essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica. [redacted] Aggiunta [redacted] imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affini Offerte**
8 **Affini Domande**
9 **Autoveicoli**
[redacted] **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e [redacted]
Euro 0,80 (L. 1.[redacted])
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avviso urgente, data fissa, il neretto il doppio. Neretto [redacted] data fissa, il quadruplo. Urgentissimo a parte.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore [redacted] che la legge 9.12.1977 [redacted] 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AVARI E [redacted]

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società [illegible] 4395) Tel 011/581 7525

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cediamo un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole. [redacted] Clientela selezionata paga contanti. 02/295 16014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

BAR superaffollato Santa Rita cedesi causa decesso prezzo interessante vendo per urgente motivo salute. Tel 011/385 5298

SAUZE D'OULX [redacted] pub mura e attività Telefono 0339[redacted]

STELLA 011/447 4802 abbigliamento vicinanze via Roma [redacted] mq più [redacted] affari adatto 2 persone dilazioni

STELLA 011/447 4802 panetteria pasticceria con laboratorio vicinanze via Cavour € 2 000 000 più di adatto 3 persone

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi cerca giovane serio per macchine a tutto tondo ufficio 011/707 2033 - 4

DISPONIAMO posti lavoro [redacted] 20-45enni. Presentarsi oggi Network Point lotto via Pio VII, 168 angolo via Vigliani - Torino 1° piano dalle ore 9 12.30/14.30 - 18

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in viaggi e stipulare basilare materiale giovani diplomati 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingua Tel 011/315 7350

Azienda di produzione e servizi
leader nel proprio settore cerca
Direttore Amministrativo
Età 35 - 40 anni
con esperienza almeno quinquennale nella posizione di:
Responsabile Contabilità Finanza e Controllo
cui affidare la direzione amministrativa, la redazione del bilancio annuale l'implementazione del controllo gestione. Retribuzione di sicuro interesse.
Possibilità di carriera commisurata alle capacità.
Inviare curriculum vitae fax 011/959 1560

AZIENDA leader settore logistica ricerca Oracle developer, comprovata esperienza, da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum vitae fax 011/800 0228 o contattare 011/897 0051

SEGRETARIA di direzione, alto livello, inglese perfetto, uso PC, cercasi per grande azienda Torino ovest. Inviare C.V. a: Synergia Italia s.p.a. Tel 011/561.8829, fax 011/535 500

SOCIETA' di servizi ricerca ragioniere/a ottima conoscenza contabilità generale bilanci normativa fiscale uso computer. Scrivere Publikompass 8028 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca 3 neo diplomati per registrazione fatture n/a. Scrivere Publikompass 8029 - 10100 Torino

STUDIO professionale ricerca 1 praticante dott commercialista per [redacted]. Scrivere Publikompass 8027 - 10100 Torino

[redacted] DOMESTICO [redacted]

SIGNORA referenziata per accudire bambina 5 mesi, piccolo aiuto domestico, zona Rozza. Tel 011/631 3053 pasti

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda ricerca ragazze volti, foto modelle, indicazioni/foto, pubblicità, spettacolo. Ufficio casting tel 02/268 29030 - 010/595 8082

CERCASI apprendista impiegato/a part-time, buona presenza massimo 23 anni, buon uso Pc. Tel 011/437.0047

NEO-DIPLOMATI/E cercansi da inserire in stand centri commerciali Torino e provincia per raccolta adesioni Club Editori. Per appuntamento telefonare 039/927.2038 - 0333/685.5275.

SEI alla mezzo 1.70 oppure alto mezzo 1.80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011/397.0937

URGENTE. Straordinaria opportunità di lavoro indipendente in Italia e/o estero anche part-time. Elevati guadagni. Tel 011/382 1946 - 0346/331 4727 Sig. Berlola

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecnic[redacted] del [redacted] estetico terapeutico sportivo Tel 011/397 0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di forno in un programma di riorganizzazione della propria struttura commerciale ricerca, ai diplomati o laureati, età 22 - 55 anni, entusiasti, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione e tenacia per obiettivi di successo e professionalità. Si professionisti delle Assicurazioni di prevalente capacità di inserirsi in un contesto dinamico con compiti di responsabilità organizzativa. Si offre corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi (non possibilità di cumulo). Il training iniziale sarà supportato da affiancamento e da incontri di marketing, in un contesto sociale stabile e di carattere espansione. Sede di lavoro Torino. Per appuntamento abo 011 562 7276

A vendolen monomandatari introdotti forno provincia casa vino alimentari liquori offre buona stipendio, provvigioni, premi. Scrivere casella 50 Nizza Monferrato

GABETTI SPA ricerca per potenziamento organico acquisitori immobiliari con esperienza maturata nel settore. Offriamo corso tecnico pratico elevati guadagni possibilità di inserimento alla dipendenza per colore che si distingueranno per i migliori risultati [redacted] signorile. Corso 011/57 672

IMPORTATORE di un programma attrezzi e vernici unico per il settore impiego pellami [redacted] cerca agenti [redacted] valorizzare di vendere per le province di [redacted] Asti, Cuneo, Vercelli, Biella, Aosta, Torino, Varallo, Novara, Milano. Offriamo zona esclusiva, base mensile contributi spese e provvigioni. JOTA SRL Bolzano tel 0471/207633 - cell 0335 5080659 Resp. Personale Sig. Munoz fax 0371/430576

[redacted]

CERCHIAMO giovani diplomati di cerca positiva ed entusiasmo da inserire nel corso di avviamento al lavoro per tecnici in grado ed edizione pubblicitaria. Informazioni e iscrizione allo 011/469 780

CORSI diversi sesso per pubblici, vari professionali da € 1 480 000. Inserimento lavoro garantito. Informazioni e [redacted] abo 011/489 780

[redacted] mercato del lavoro offre sono opportunità di inserimento a giovani che seguono con profitto i corsi di formazione per [redacted] a ostetiche. Per informazioni e iscrizioni S&L 011/485 306

IL 18 ottobre avranno i corsi per babysitter, maestre, cuoche, pizzaioli, pasticceri. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Possibilità finanziamento [redacted] a 36 mesi. Les Manderins 011/489 658

IL 18 ottobre avranno i corsi per operatore turistico di agenzia e addetto turistico (booking operator) per tour operator con stage operativo. Elevato [redacted] inserimento lavoro. Tel 011/465 306

IL 19 ottobre avrà il corso stilista di avviamento ai lavori per massaggiatori in estetica nello sport, e nella terapia della natura. Inizio post-laurea/tesi. Tel 011/437 4515

SE desidera far parte della cooperativa sociale Nonsolonseme e lavorare come assistente per [redacted] chiami [redacted] 011/460 043 sarà c[redacted] [redacted] la selezione e la formazione

SEI un giovane con forte capacità creativa? Frequenta il nostro corso di design industriale e troverai sono opportunità di lavoro. Tel 011/489 758

[redacted] aspetti tecnici del suono per brevi formazione con segnalazione di lavoro presso aziende del settore spettacolo discografia cinema televisione pubblicità [redacted] 011/437 4515

LAVORO ROMANDO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA o fattorino patente C-D qualificato con esperienza cerca lavoro presso serietà. Telefonare 011/411 7930

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con esperienza offresi a ristorante albergo. Telefonare al n° 0347/464 3712

CUOCO 30enne referenziato lungo esperienza cerca lavoro, libero da lunedì 11 bi-[redacted] 011/771.0327 - 0347/456 3245

ISTRUTTORE di guida patentato Metec referenziato offresi Tel 011/212 428 - [redacted] 562 [redacted]

IMPIEGATI

CONTABILE 35enne pluriennale esperienza autonoma passaggio diretto esamina proposte max serietà. Tel 011/618 2518 pomeriggio

CONTABILE 37enne esperienza ventennale offresi anche part-time presso sede ditta passaggio diretto causa trasferimento attuale posto di lavoro Tel 011/397 1596 - 0360/447 521

DIPLOMATA contabile 23enne conoscenza pc e attestato di specializzazione come tecnico della gestione aziendale cerca seria lavoro Tel 011 680 0395

DIPLOMATA operatore turistico 19enne conoscenza inglese francese tedesco uso PC, cerca 1° impiego Tel 0347/058 8058

GESTIONE magazzino, ordini, clienti, spedizioni, esperienza ventennale offresi. Torino sud Tel 011/961 9293 - 011/961.0205

IMPIEGATA lunga esperienza contabilità generale clienti-fornitori banche bolle fatture, pratiche amministrative. Si spacchea offresi Tel 0335/623 6079 - [redacted] 5044.

IMPIEGATA 24enne esperienza pluriennale uso pc bolle clienti fornitori, inglese, [illegible]. Tel. 011/606 1958.

IMPIEGATO commerciale esperienza vendita e logistica offresi. Ottima presenza massima disponibilità. Libero subito Tel 011/455 7765

IMPIEGATO commerciale 30enni diplomato universitario inglese parlato uso pc Windows-AS400, pluriennale esperienza offresi disponibilità immediata Tel 0335/676 5073

LAUREATA simpatica inglese francese esperienza pluriennale assistente direzione generale o commerciale offresi Tel 011/914 9379 - 011 914 6319

[redacted] di 25 anni diplomata perito aziendale corrispondente in lingue estere buon inglese conoscenza Word Excel cerca lavoro presso seria azienda come impiegata Tel 011/700 [redacted]

RAGIONIERA 21enne offresi a seria ditta in grado di effettuare registrazioni contabili uso PC (Word - Excel) possibilmente la zona Torino Sud Tel 011 966 3534 pomeriggio

RAGIONIERA 28enne conoscenza PC esperta fornitori clienti banche cerca impiego serio nel settore amministrativo Tel 011/819 2926

RAGIONIERA [redacted] decennale esperienza contabilità su PC esamina proposte anche part time Tel 011 346 789

27ENNE laureata in scienze della comunicazione esperienza ricerche di mercato e Store Marketing offresi Scrivere Publikompass 9033 - 10100 Torino

30ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio, offresi Tel 011 944 1715

TECNICI

TECNICO telecomunicazioni con esperienza decennale cerca impiego Tel. 011/212 428 - 0336 582 259

DIRIGENTI

DIRIGENTE [redacted] laureato esperienza in conduzione piccole medie aziende, gestione risorse umane vendita, [redacted] serie proposte Tel [redacted]

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] 50enne offresi per lavoro di [redacted] in villa o condominio Torino e cintura. Telefonare 011/328 7054 - [redacted] - 21

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] provata esperienza pluriennale diploma perito industriale settore metalmeccanico, offresi a seria azienda. Telefonare 011/990 6472 - 0338/907 9637

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO in Piazza Statuto luminoso panoramico ingresso cameretta soggiorno angolo cottura bagno terrazzo Tel 011/701 853

BARRIERA MILANO
elegante casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende Euroedile 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011/581 9433 corso Vercelli presso vendesi in blocco stabile del 1929 occupato mq 1100

BATTOCCHIO 011/581 9433 Gran Madre libero ottimo rialzo/uso ingresso salone 2 camere 2 [redacted] termoautonomo mq 130

BATTOCCHIO 011/581 9433 piazza Borgasi adiacente rialzo/uso in cassetta ingresso cucina camera cameretta bagno camera termoautonomo € 142 000 000

BORGO VITTORIA stupendo [redacted] ingresso camere cucina bagno € 5 000 000 più € 800 000 mensili circa [redacted] 011/701 853

CENTRALISSIMO
libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5696.

CENTRO corso Vittorio appartamento mq 350 ristrutturato stabile d'epoca ascensore affitto € 740 [redacted] Tabellario 011 669 2962

CORSO Lecce piano 6° mq 200 cucina salone 4 camere doppi servizi portineria box G.F. 011/385 7004

CORSO Sebastopoli via Lesegno libero sala 2 camere cucina 2 servizi signorile recente Beinamino 011 434 2377

CORSO Siracusa alloggio studio piano rialzato camera soggiorno cucinotta bagno vendo Prestigione Sas 011 504 040 - 0337 204 296

CROCETTA corso Stati Uniti salone camera [redacted] bagno da ristrutturare bella casa 3° piano € 20 milioni e proiva Tel 011 817 6500

CROCETTA via Lamarmora in casa d'epoca libero salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011 581 4338

GABETTI SPA Aurora in stabile con ascensore vendiamo salone 2 camere cucina bagno € 165 000 000 Ag. Giulio Cesare 011 248 1650

[redacted] **SPA** corso Giulio Cesare Reale vendiamo salone due camere bella cucina bagno piano alto Ag. Genova 011/248 1653

GABETTISPA corso Unione Sovietica vendiamo ampio appartamento angolare in grande signorile 2 camere cucina box/posto auto Ag. Sampierdarena 011/359 393

GABETTI SPA San Paolo via Tonale di camera cucina bagno ristrutturato € 195 000 000 Ag. Viberti 011 335 800

GABETTI SPA via Bardonecchia piano via Ormea libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi Ag. Bellardi 011 814 116

GABETTI SPA via Biagio di Pralormo vendiamo bello ingresso 2 camere reali cucina doppi bagno Ag. Borgaretto 011 756 969

GABETTI SPA via Garessio 64 grande luminoso sala 2 camere cucina doppi servizi tipologia Ag. Rivoli 011 663 3574

ITALIA '61 (via Venticinque) 3 camere 2 bagni cucina ampio bagno 2° piano doppi ingressi vendesi desidera € 50 milioni trattabili Tel 011 817 6000

PARCO MICHELOTTI
splendida villa e schiera nuova finitura estremamente pregiata. Euroedile 011/437.5696.

PARELLA corso Lecce camera bagno cucina ripostiglio 2° piano € 20 milioni trattabili Tel 011 817 6000

PIAZZA Statuto libero panoramico signorile salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo Sarmi 011 568 3261

PIAZZA Statuto ultimi signorili nuova costruzione soggiorno 3 - 4 camere cucina biservizi box Sarmi 011 568 3261

PIAZZA STATUTO
esclusiva in bifamiliare con giardino Via Alberto 13 salone 1 - 2 - 3 camere letto cucina ingresso ampio servizi ascensore termoautonomo. Splendido palazzo Tel 011 503 313 - 011 502 432

PIAZZA Statuto (quasi) libero ristrutturato camera cucina bagno ampio ripostiglio Gabetti Ag. Cit Turin 011/433 2555

VIA [redacted] 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa ai piano piccolo condominio ottima finitura mutuo e permute. Euroedile 011/437.5696.

VIA CERNAIA [redacted]
in prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5696.

VILLA Precollinare ultima posizione parco ramoso libera lussuosa moderna unifamiliare parco 20 000 [redacted] piscina Sarmi 011/568 3283

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO libera porzione di villa bifamiliare del 1971 mq 180 soggiorno mq 85 terrazzo garage giardino Sarmi 011/562 9801

BATTOCCHIO 011/581 9200 Collegno panoramico ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box auto 130 mq

CASCINE VICA all'[redacted] ultimo 3 camere 1 nella cucinetta bagnetti, terrazzo, 4 ripostigli, cantina [redacted] triplo. Da ristrutturare Gabetti 011/956 8022

CHIERI [redacted] settecentesca rustico restauro prestigioso appartamento salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi [redacted] box auto Tel 011/942 3867

FROSSASCO villa finita e in costruzione libera da tre lati con giardino Studio Revilla 011/901 6542

[redacted] piazza villa indipendente nuova panoramica 260 mq più 150 mq [redacted] giardino Tel 011/937 8227

MONCALIERI centro appartamento interno cortile 2 camere cucina 2 servizi adatto anche come studio/laboratorio € 115 000 000 Gabetti 011/642 503

[redacted] contrada piazza Bengasi proponiamo nuovi appartamenti signorili acquisiti diretta da impresa DL immobiliare 011/519 1273

PECETTO impresa vende villette in costruzione giardino box possibilità accedenti Tel 011 861 4368

PINO TORINESE in palazzina in collegno immersa nel verde alloggi mq 150 in ultima costruzione Actual 011 642 3782

PRECOLLINA Torinese proprietà di villa bifamiliare indipendente libera su 3 lati soleggiata in ottimo stato mq 270 cielo a 3 piani ampio terrazzo box garage privato una cameretta servizi lo ingresso 011 561 8525 - 011 561 4417

RIVOLI presso via Mercalli signorile vendesi ultimi alloggi 3 camere mq 125 mutuo per mille colazione 4 doppi servizi interessi Tel 011 541 557

S. MAURO corso Castelnuovo proprietà privata panoramica impresa privata vende con 1 mese agevole Tel 011 699 6213

VILLA splendida epoca bifamiliare sul Pevelo ultimi esemplari ristrutturare Sarmi Lo Monaco Mutuo permute Tel 011 761 853

LIGURIA

ALASSIO alloggio nuovo fronte mare mq 140 e box. Vero affare € 1 miliardo Tel 0182 644 559

ALASSIO ultimo investimento centralissimo 2 camere ingresso bagno sala e cucinotta termoautonomo € 230 000 000 Tel 0182/644 559

ANDORA prestigioso appartamento termoautonomo impresa vende direttamente Garden piccola piscina box Possibilità mutuo Tel 02 345 2035

AREA CASA 0182 555 627 Albenga vendiamo bilocali da € 185 000 000 ampi e luminosi termoautonomi

BORGIO VEREZZI privati vendono alloggio panoramico ingresso cucina giardinetto e garage Tel 011 650 3326

CERIALE impresa vende bilocali in costruzione vicino mare da € 164 000 000 vasti metri totale di prego pagamento agevolato Tel 0347/ 03870 - 019 575 840

CERVO LIGURE centro storico fascino indipendente ristrutturato giardino locale ad uso negozio o ufficio € 350 000 000 Tel 0182/ 859 010

DIANO Marina impresa vende splendide villette con giardino terrazzo vista mare fin 310 [redacted] 7168

[redacted] Centro (ex cinema Eden) più box vendesi ampi locali mq 1 180 000 000 fin. 0182 [redacted] 55 - 0347 247 4416

RIVIERA Liguria in impresa unica centro storico proprietà privata in nuova villetta fronte mare Tel 0349 512 625

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE vista mare appartamento due camere piscina arredo villetta in vallata piccolissima vendesi fin 0337 204 296

AREA CASA 0182 555 627 Antibes sul Porto nuove prestigiose [illegible] quadrilocali vista mare residence

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins bicamere vista incantevole ultimo gran [illegible] terrazzo vendesi

AREA CASA [redacted] 555 627 Mentone Nord in vista mare due bilocali ampio terrazzo cantina garage

AREA CASA 0182 555 627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da € 30 000 000 in piccola villa ampio terrazzo giardino

AREA CASA 0182 555 627 Nizza centro castellazione centenario nuovi appartamenti da € 60 000 000 Alta redditività garantita affittiamo

AREA CASA 0182 555 627 Nizza ponente nuovo bilocali mq 50 mare appartamenti da € 89 000 000 splendida vista grandi terrazze

AREA CASA 0182 555 627 Juan Antibes sud per investitori nuovi appartamenti da € 54 000 000 resa annua garantita 10%

AREA CASA 0182 555 627 Nizza porto turistico nuovi appartamenti immobile prestigioso ampie terrazze prezzo alta [illegible]

ITALGEST 800 274 274 affare Nizza Promenade, fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi grandi terrazze € 93 000 000

ITALGEST 800 274 274 Antibes fronteMare mare fabbricato appartamenti in vendita privilegiate piscina parco da € 129 000 000

ITALGEST [redacted] 274 274 Cannes Mandelieu affare introvabile! Splendidi appartamenti sul porto pronta consegna piscina da € 56 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes-Theoule sul mare, appartamenti in vendita pronta consegna da € 32 000 000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail in villa d'epoca, vista mare da privato, prestigiosissimi appartamenti pronti scontati 40%

IT[redacted] 800 274 274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva finalmente vista mare principiamo costruendo appartamenti € 33 000 000 più piccola rata

[redacted] [redacted] 96 mq. vista panoramica Principato bella loggia [redacted] piano elevato Sud FF 5 000 000 Dotta 0037 793 255 025

MONTECARLO Millefiori bel monolocale 47 mq piano alto cucina separata vista Casino, parcheggio FF [redacted] tel 0037 793 255 025

[redacted] **SUR MER** residence con piscina: 3 - 4 locali, terrazza vista mare. Cantina garage FF 1 800 000 Banchiere 0033 493 158 667

LOCALI UFFICI [redacted]

A. CORSO Alamanno zona Nuova Mercati Ortofrutticoli magazzino mq 1100 Ideale Rivenditore Sas 011 504 040 - 0337 204 296

A. CORSO Grosso palazzo di costruzione recente uffici commerciale semivuoto mq 650 per posti auto vendesi Prestigione Sas 011 504 040 - 0337 204 296

A. CORSO Vittorio corso Duca d'Aosta capannone mq 2000 - 3000 vendesi Prestigione Sas 011 504 040 - 0337 204 296

ADIACENTE nuovo fabbricato basso lotto locale panificio settimanale produzione mq 600 parcheggio vendesi vendo fin 011 541 326

BARRIERA MILANO
2 [redacted] adiacenti posizione commerciale reddito 8% € [redacted] Euroedile 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011 581 9200 Pianezza zona industriale magazzino mq 1100 servizi uffici mq 2000 ampio parcheggio cortile e giardino

CASELLE
in area confinante Aeroporto polo industriale artigianale. Disponibilità superfici da 600 a 20.000 mq coperti. Gabetti Settore Impresa 011/839.007.

CORSO Principe Oddone adiacente vendesi locale commerciale seminterrato € 550 mq con accesso carrale Sarmi 011 568 3261

VENDESI o affittasi palazzina uso ufficio 2000 mq anche frazionabili più magazzino 2000 mq Tel 011 545 038

VIA [redacted] DONATO
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.

TERRENI

QUIX privato vende terreno edificabile zona residenziale PEC approvato mq 2500 fin. 0335 615 9877

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

AB CASE 011 431 9520 ristrutturando in quasi per conto proprio palazzine in tutto Torino. Pronto pagamento rapido

GABETTI SPA ristrutturato vendesi appartamento ideale mq 100 - 150 in bella casa vista mare. Telefonare 011-663 3574

PRIVATO non rivendita cerca casa in acquisto pagamento contanti. Tel 011 540 098

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO [illegible] appartamento mq 120 due camere cucina [illegible] affitto Rubino Tel 011 751 626

TORINO PROVINCIA

PINO Torinese in villa con giardino affittasi alloggio signorile ristrutturato 2 camere cucina 2 bagni, riscaldamento posto auto Tel 0348 444 7944

LOCALI UFFICI [redacted]

A. LUNGO DORA COLLETTA capannone uffici mq 1600 piano terra più mq 850 1° piano ampia Prestigione San 011 504 040 - 0337 204 296

AFFERMATO centro commerciale zona importante corso affittasi spazio vendita mq 250 e mq 70 Tel 011 541 326

AFFITTASI Barriera Bra Lotto capannone industriale mq 400 completo di impianti uffici e [illegible] Referenziati Sarmi 011 541 [illegible]

BATTOCCHIO [illegible] corso Vercelli zona [illegible] affittasi [illegible] Tel 011 [illegible]

CENTRO ufficio magazzini parcheggio privato [illegible] Tel 011 [illegible]

VIA BOTTICELLI
recente ed elegante palazzina uffici su 3 livelli per 1.200 mq totali oltre magazzino 500 mq. Gabetti Impresa 011 539.007.

AFFITTI DOMANDE

[redacted] CITTA'

DUE [illegible]

INGEGNERE [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Ricerchiamo in affitto capannone mq 1500/2000
per attività senza produzione
massime garanzie
Baldini 011/596.771.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible]

AFFIANO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ARAGONAUTO [illegible]

AUTOTORTONA [illegible]

CON [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIBIONE [illegible]

CASA [illegible]

MATRIMONIALI

A. 33ENNE [illegible]

A. 40ENNE [illegible]

MAESTRA [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. [illegible]

Sentire digitale

Sentire meglio

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67 - 54.33.18

INFORMAZIONI
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

Torino	MAICO	Corso Re Umberto, 19D Tel. (011) 54.85.22
Moncalieri	MAICO	Via Pininfarina, 18/A Tel. (011) 605.42.23
Alba	MAICO	Via Pierino Belli, 14 Tel. (0173) 36.10.10
Alessandria	MAICO	Piazza Garibaldi, 50 Tel. (0131) 25.47.98
Aosta	MAICO	Via Croix de Ville, 36 Tel. (0165) 34.142
Asti	MAICO	Via G. Carducci, 12 Tel. (0141) 35.26.98
[redacted]	MAICO	Via D. Alighieri, 8 Tel. (015) 252.24.18
Cuneo	MAICO	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.81.49
Fossano	MAICO	Via Roma, 9 Tel. (0171) 69.81.49
Ivrea	MAICO	Via Palestro, 60 Tel. (0125) 44.973
Mondovì	MAICO	Via Ripe, 1/D Tel. (0174) 55.25.77
[redacted]	MAICO	Via Del Mille, 1/C Tel. (0321) 36.292
Vercelli	MAICO	Corso M. Abbiate, [redacted] Tel. (0161) 25.12.77

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero [redacted]
000-239650

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 SETTEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

la fiera d'autunno
di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

Casa & ... Sposi '99

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa e per gli sposi.

ALESSANDRIA 16 - 24 OTTOBRE 1999

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

ORARI: Feriali: dalle h. 19:30 alle h. 23:30
Sabato e Domenica: dalle h. 15:30 alle h. 23:30

TUTTI I GIORNI SFILATE DI MODA E SPETTACOLI

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CONCORSO "MISS & MISTER GYM"
TELEFONANDO ALL'ORGANIZZAZIONE O PRESSO LE PALESTRE E CLUB SPORTIVI
AI VINCITORI (LEI e LUI) UN VIAGGIO SOGGIORNO ALL'ESTERO
BY PASSALACQUA VIAGGI & TURISMO - ALESSANDRIA

***organizzazione: Gestioni srl - Alessandria** - Tel. 0131.264511 - 260111 - 443593 - 265226*
Fax 0131.262467 - 267260

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Ottobre 1999 37

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.553 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

L'iniziativa per rilanciare il settore e proporre un'alternativa ai supermarket

Negozi: orario continuato in centro

Ogni giovedì, aderiscono 120 commercianti

Alla ricerca del cliente perduto

Piero Bottino

LA riscossa d'autunno del commercio al dettaglio è partita all'insegna della «deregulation» degli orari. Caduto il centralismo comunale che imponeva aperture standard (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, chiusi la domenica e mezza giornata lungo la settimana) si assiste al cauto imporsi del «fai da te», seppur ancora a gruppi: di area, di strada, di categoria.

I negozianti - spesso con la benedizione degli [illegible] Comuni - vanno alla ricerca del cliente perduto, e meglio sottrarre loro da centri commerciali e da supermarket. La parola d'ordine a Tortona, dove cento negozi del centro hanno deciso di restare aperti fino a Natale domeniche pomeriggio comprese, come ad Alessandria, con l'orario continuato il giovedì, è: flessibilità. In parole povere: aprire quando è più comodo per i clienti.

L'entusiasmo per l'avvento della libertà d'orario nasconde però dei rischi. Uno fra tutti: inseguire la grande distribuzione sul terreno, e essa molto più favorevole, della dilatazione delle aperture. Un impegno eroico, ma che va valutato sul lungo periodo e soprattutto tenendo conto delle energie.

Non è solo questione sindacale, visto che il dettagliante è spesso in prima linea ad alzare e abbassare la saracinesca. Ma fino a che punto tenere «sempre aperto» fa aumentare le occasioni vendita in misura conveniente? Non sarebbero più logiche aperture mirate sulla propria clientela? Il «target» di un negozio d'abbigliamento per bambini ha orari diversi rispetto a quello di una gastronomia. Non tenerne conto può creare pericolose frustrazioni.

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Da domani, e per tutti i giovedì, i negozi delle vie Ferrara, San Lorenzo, San Giacomo della Vittoria, Caniggia e Milano, di Galleria Guercì e di corso Roma, nel centro di Alessandria, resteranno aperti con [illegible] continuato dalle alle 19,30. Una decisione che non viola la normativa vigente in materia commercio e che prevede solo la comunicazione al Comune, senza chiedere alcuna deroga. Da parte [illegible] l'assessore alle Attività economiche, Gianni Berrone, informato dell'idea, aveva [illegible] approvazione per la decisione degli operatori commerciali interessati.

«E' un'iniziativa - [illegible] i responsabili delle associazioni di via che l'hanno promossa - per creare almeno una volta alla settimana un grande centro commerciale naturale formato da tanti negozi, ogni genere. Puntiamo sulla riscoperta della nostra città come centro [illegible]merciale e speriamo serva al rilancio dell'economia cittadina molto legata al com[illegible].

Positivo è stato il giudizio del sindaco Francesca Calvo: «Aiuta certamente le donne che lavorano, spesso impossibilitate fare acquisti prima del lavoro, trovando saracinesche ancora abbassate alle o negozi chiusi a mezzogiorno. Con l'ora[illegible] continuato saranno certo agevolate, almeno al giovedì».

I negozi interessati [illegible] circa 120, in alcune vie l'adesione da parte dei vari commercianti è stata quasi unanime, qualche operatore è ancora perplesso, vuole forse attendere i primi risultati, quindi decidere se seguire i colleghi.

«E' [illegible] rilancio - dice Roberto Cava, direttore dell'Ascom -, aperture a orario continuato sono all'ordine del giorno in città più grandi, comunque anche Alessandria può offrire nell'intervallo del pranzo, che molti non sfruttano per tornare a casa, un bacino di utenza interessante. Importante offrire a questi potenziali clienti un'occasi[illegible] in più per fermarsi fare qualche acquisto».

Uno degli obiettivi è certo quello di trattenere centro maggior numero di clienti, dando loro un'alternativa allo spostarsi verso i supermarket, dove gli orari sono appunto continuati. Si vedrà la scommessa sarà vincente.

Per Bruno Pasero, segretario della Cgil-Filcam (il sindacato di categoria) è legittimo che un commerciante scelga l'orario continuato, ma a suo parere il problema va affrontato diversamente. «Il discorso sugli orari - dice - dovrebbe esteso anche a quello dei servizi, pensando ai tempi della città. Sarebbe assurdo avere negozi aperti e trovare poi nelle stesse ore chiusi i vari servizi».

C'è infine il problema più strettamente sindacale. commesso - dice Pasero - deve poter recuperare le ore fatte più nella giornata del giovedì e non vorremmo che l'apertura continuata si traducesse in lavoro nero invece che in maggior occupazione, magari qualche posto in più, anche come part-time o apprendistato».

I negozianti del centro storico Alessandria con la iniziativa dell'orario continuato al giovedì intendono proporsi come un grande centro commerciale «naturale»

Nel commercio c'è un nuovo contratto

Ma sulla flessibilità visioni diverse anche nel sindacato

ALESSANDRIA

Nove mesi di trattative, un giorno di sciopero e alla fine l'intesa sul nuovo contratto nazionale lavoro tra Cgil, Cisl e Uil del terziario e Confcommercio: tutta Italia interessa un milione e mezzo di lavoratori, in provincia almeno undicimila. Ora tocca alle assemblee, specie quelle dei grandi gruppi (Bennet, Esselunga, Iper, Unes, Gulliver, Emmezeta, eccetera) ratificare l'accordo.

Bruno Pasero, segretario provinciale della Filcams Cgil, lo [illegible]: «Fra le parti più significative: quella che assegna a "enti bilaterali provinciali" ampie competenze su mercato del lavoro conciliazione delle controversie; e poi l'apprendistato esteso a diverse qualifiche professionali con durata dai 24 ai 36 mesi». Un modo per ridurre le retribuzioni ai nuovi assunti.«A prima vista può sembrare così, credo che in una realtà questa possa servire far emergere il lavoro irregolare. Inoltre favorisce l'apprendimento di professionalità richieste sul [illegible]: esempio macellai, salumieri, personale addetto al banco del fresco, che oggi scarseggiano».

Poi c'è il part time: «Si concretizza una nostra richiesta di alzare il minimo di ore settimanali da 12 a 16. Inoltre avvia possibilità di assumere per la sola giornata di sabato un contratto di otto ore: una possibilità d'impiego in più ad esempio studenti o persone che abbiano già altri lavori part time. Senza contare che costerà di più il allo straordinario: dal 27 al 35%». Diritti sindacali: «Periodo post maternità, con possibilità di part-time fino al terzo anno di vita del figlio; retribuzione di malattia anche per gli apprendisti». Infine gli aumenti: «Sono 76 mila lire lorde al quarto livello». Conclusioni: «Molte incombenze da realizzare, ad esempio la costituzione dell'ente bilaterale provinciale, ed un rischio: l'interpretazione estensiva della controparte su orari e flessibilità. Le aperture domenicali a Tortona sono campanello d'allarme: decise senza alcuna discussione».

Ma all'interno della segreteria Filcams non mancano le voci discordanti. Anna Poggio, in un lungo documento, stigmatizza: «Il contratto del commercio ha raggruppato tutte le sperimentazioni di flessibilità possibili: dall'ingresso a salario ridotto, all'orario ridotto addirittura ripartito (padre e figlia, marito e moglie), che diventa ancora più flessibile di è già nella realtà e soprattutto difficilmente gestibile dal lavoratore. Il posto di lavoro diventa sempre più precario, riservato ai giovani (entro 24 anni), ma con salario e trattamenti ridotti. Quasi a dire che il lavoro, essendocene poco, bisogna sudarselo, accontentarsi, prenderlo quando c'è e dividerlo anche in famiglia». «Mi da pensare - conclude - che questa Cgil sta subendo una metamorfosi profonda». [p. b.]

OGGI CHIUDE «VALENZA GIOIELLI»

Gli orafi puntano su Johannesburg

E' arrivata da Johannesburg per visitare «Valenza gioielli», che si chiude oggi, E' Susan Shabanga (foto), del ministero per i Minerali e l'Energia del Sud Africa, accompagnata dal console generale a Milano, William Steenkamp, e da altri funzionari, che ha suggellato un accordo raggiunto col ministro Dini. Nuove prospettive di affari, quindi, per gli orafi valenzani. SERVIZI A PAGINA 48

IL PM E IL RISCHIO ALLUVIONE

«Lavori in ritardo? Nessun colpevole»

Alessandria non è ancora stata messa in piena sicurezza dopo l'alluvione del novembre '94, ma non si può procedere penalmente nei confronti di eventuali responsabili del ritardo dei lavori. Lo sostiene il pm Carlo Brusco che per questo ha chiesto il gip l'archiviazione del procedimento penale a carico di ignoti per le accuse di rifiuto d'atti d'ufficio e pericolo colposo. SERVIZIO A PAGINA

Tortona, cantautore domani mattina all'incontro promosso dalla diocesi

Ron testimonial della Croce del Giubileo

Un recital al Sociale per i ragazzi delle superiori

Il cantautore Ron domani sarà a Tortona

TORTONA

E' Ron lo «sponsor» della tappa tortonese della croce del Giubileo, la croce delle Giornate mondiali della Gioventù che questi mesi tocca tutte le diocesi italiane e che raggiungerà ma nell'agosto del Duemila. Il popolare cantautore sarà domani mattina, alle 10,30, al Sociale per il primo appuntamento «cittadino con la Croce»: lì si ritroveranno circa 500 studenti degli ultimi anni di scuola superiore e ci sarà anche il vescovo Martino Canessa.

Ron canterà una decina di canzoni, ma parlerà anche con i giovani. incontro-riflessione per invitare i ragazzi ad interrogarsi sul significato profondo della vita e della fede. E ad aiutare la riflessione saranno anche le canzoni che parlano d'amore, di sentimenti. Con Ron nell'originale veste di guida spirituale.

«E' un uomo certo di profonda spiritualità - commenta don Paolo Padrini, che ha organizzato l'incontro e che ha raggiunto Ron a Garlasco, dove abita, per prendere con lui gli ultimi accordi -: mi è sembrato molto disponibile e la sua presenza, gratuita, a Tortona è una prova».

Domani, alle 16,30, la Croce sarà invece nella chiesa di San Michele e alle 21 in Cattedrale, per la celebrazione diocesana conclusiva.

Oggi, invece, la Croce del Giubileo è a Novi e Arquata. La Croce viene accolta a Silvano, alle 9, e alle 10 viene portata lungo le strade di Novi. Alle 13,30 ci sarà la partenza da piazza della Collegiata per Serravalle e alle 15,30 il vescovo Canessa celebrerà messa nell'anfiteatro di Libarna. Alle 16,30 l'arrivo ad Arquata. Alle 21 sarà celebrata la Via Crucis e poi la Croce sarà consegnata ai giovani di Tortona. [m. fa.]

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
DOCUP 1997/1999 - [illegible] 2 [illegible] 6.4
PROVINCIA ALESSANDRIA

INIZIATIVE LOCALI PER L'OCCUPAZIONE E GIACIMENTI OCCUPAZIONALI

La Provincia di Alessandria nell' Documento Unico di Programmazione 1997/1999 - Misura 6.4- promuove, in collaborazione con la Regione Piemonte, occasioni di sviluppo per l'area della Valle Scrivia.
In particolare organizzeranno nei prossimi mesi momenti di approfondimento tematiche legate alla nuova impresa, dell'analisi dei potenziali bacini occupazionali specificità territoriali.
Attraverso gli a disposizione misura 6.4, possibile proporre spazi ed occasioni per suscitare candidature d'impresa individuare potenziali neo imprenditori gli sportelli operativi di Novi Ligure e di Tortona.
I Neo imprenditori potranno:
1 usufruire dei servizi di prima diagnosi, di informazione ed accompagnamento da parte di tecnici esperti;
2 finanziamenti a disposizione della misura 6.4 1997/1999.

CO.FI.S.AL. S.p.A.
COMPAGNIA FINANZIARIA E DI SERVIZI ALESSANDRIA

TORTONA, 7 OTTOBRE 1999 h. 21.00
Salone Croce Rossa Italiana, C.so Repubblica, 31

"LO SVILUPPO ECONOMICO ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA"

- **Benvenuto Comune di Tortona**
  Dott.ssa Michela Graziano - Assessore al Lavoro
- **Il PIA: Piano Integrato d'Area della Provincia di Alessandria**
  Dott. Sergio Favretto - Responsabile Direzione Sviluppo Provincia di Alessandria
  Dott.ssa Micaela Barbero - Provincia di Alessandria
- **Il sostegno all'innovazione nel Piano Integrato d'Area della Provincia Alessandria**
  Dott. Alessandro Scaccheri - Presidente Parco Scientifico e Tecnologico della Valle Scrivia

«C'è il pericolo di una nuova alluvione, ma fortunatamente finora è stato un rischio solo astratto»

Lavori sul Tanaro, ritardi senza colpevoli

Il pm chiede l'archiviazione del procedimento penale

Emma Camagna
Alessandria

«Esiste, in astratto, il pericolo di una nuova alluvione perché le misure idonee a scongiurarla o a limitarne gli effetti non sono state ancora adottate e la situazione di pericolo concreto - che potrebbe verificarsi nel caso in cui gli invasi a monte fossero già colmi o i corsi d'acqua già in piena - non si è fortunatamente ancora realizzata».

Lo sostiene il procuratore della Repubblica Carlo Brusco (è stato il suo ultimo atto prima del trasferimento a Roma in Cassazione) che per tali motivi ha chiesto al gip l'archiviazione del procedimento penale a carico di ignoti in ordine alle accuse di rifiuto d'atti d'ufficio e pericolo colposo.

Il magistrato aveva aperto l'inchiesta in seguito ad una serie di denunce, anche di avvocati parte civile al processo per l'alluvione, presentate nel '95 e con cui si chiedeva di verificare se era stato fatto il possibile per mettere in sicurezza la città. Per accertarlo il procuratore aveva commissionato una perizia tecnica al professor Luigi D'Alpaos, ordinario di Idrodinamica alla facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova, il quale aveva affermato che i ponti in corso di realizzazione in Cittadella e al Quartiere Orti non garantiscono sicurezza alla città in caso di inondazione e quindi allontanano il pericolo. Proponibile, invece, quello ferroviario, unico a produrre un sensibile incremento delle quote idrometriche a monte durante il passaggio delle portate di massima piena prevedibile.

«Per i ponti in Cittadella e al Quartiere Orti gli effetti di rigurgito sono di modesta entità e per quanto riguarda il secondo manufatto tali effetti potrebbero essere ridotti agli stesso rendendo attive tutte le luci esistenti». Così aveva fatto sapere il perito rilevando poi che gli interventi realizzati fino al momento della perizia, depositata nel gennaio '97, erano inquadrabili solo come di pronto intervento; che l'intera area di Alessandria e paesi rivieraschi a monte erano sottoposti ad elevato rischio idraulico e interessati da esondazioni anche in situazioni di piena meno gravi di quella verificatasi nel '94; che difettavano rilievi topografici degli alvei e delle zone di pertinenza fluviale; che la modellistica matematica utilizzata per analizzare gli effetti degli interventi proposti per moderare i colmi di piena e il contenimento entro gli alvei della propagazione verso valle erano inadatti a descrivere i fenomeni oggetto di indagine. «Il professor D'Alpaos - scrive il procuratore nel suo provvedimento - ha indicato come opera essenziale da associare a quelle programmate la realizzazione di tre casse di espansione predisposte in modo da accogliere il solo colmo della piena e da realizzarsi in zone non abitate. L'opera consentirebbe di limitare grandemente gli effetti della piena a valle ed evitare l'inondazione devastante delle zone abitate». Secondo il pm le indagini svolte in merito al rifiuto d'atti d'ufficio hanno escluso la consumazione del reato. Per quanto concerne il pericolo colposo il magistrato afferma che non si può procedere penalmente: non basta infatti che la situazione di pericolo sia astrattamente prevedibile se non si è verificata, in concreto, una situazione di rischio per la pubblica incolumità.

Carlo Brusco il sostituto procuratore della Repubblica che ha [illegible] le denunce sui ponti poco sicuri e alcune persone che guardano il fiume

Al magistrato si erano rivolti alcuni avvocati di parte civile del processo per la piena del '94 Escluso il reato di rifiuto di atti d'ufficio

Sono in tre, già noti agli agenti del «113»

Rissa in centro: ultras agli arresti domiciliari

ALESSANDRIA

Sono agli arresti domiciliari tre giovani noti alle forze dell'ordine come ultras dei grigi. L'accusa di rissa, violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

L'episodio risale al 18 settembre quando gli agenti della sezione Volanti arrestarono Massimo Barbierato, di 28 anni, Gianfranco Sguinzer, di 32, e Francesco Sodano di 31.

Gli agenti erano intervenuti in un esercizio pubblico del centro, dove era stata segnalata una lite tra numerose persone.

Sul posto i poliziotti della pattuglia però, non avevano trovato nulla di quanto era stato segnalato, notando nelle vicinanze un gruppo di persone.

Tra questi c'erano alcuni che facevano parte della tifoseria ultras alessandrina, ed erano in evidente stato di ubriachezza. Gli agenti allora si sono avvicinati e hanno invitato gli ultras a smettere di bere e ad allontanarsi dal locale.

La pattuglia proseguiva il giro di controllo, e nel corso degli accertamenti gli agenti sentivano gridare delle persone; le urla provenivano da una via poco distante dal bar nel quale erano intervenuti. Lì c'era una rissa che coinvolgeva parecchie persone, gli stessi agenti furono aggrediti a calci e pugni. I litiganti dopo aver procurato non poche lesioni ai poliziotti si dileguarono.

Ma dopo poco i responsabili venivano individuati e segnalati all'autorità giudiziaria per i reati di rissa, violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Gli agenti nel rapporto chiedevano «adeguate misure restrittive» nei confronti dei «rissanti anche in considerazione dei loro precedenti». Venerdì e sabato scorso venivano eseguite le ordinanze di arresti domiciliari emesse dal giudice per le indagini preliminari di Alessandria. **(r. al.)**

Erano accusati di aver adoperato il telefono della piscina comunale

Scagionati Gatti e Albertazzi

La sentenza è stata ribaltata in Appello

ALESSANDRIA

Totalmente ribaltato in sede d'appello la sentenza di condanna pronunciata nell'ottobre di cinque anni fa dall'allora gip che aveva processato con giudizio abbreviato due dipendenti comunali accusati di concorso in peculato.

Sono l'ex assessore provinciale Franco Gatti, già responsabile degli impianti sportivi del Comune, e il suo vice Bruno Albertazzi, poi passato in servizio all'Economato, entrambi in pensione al momento del primo processo.

Il gip inflisse ad entrambi un anno e sei mesi di reclusione con tutti i benefici di legge: ora la Corte d'appello di Torino ha assolto Franco Gatti con formula ampia (per non aver commesso il fatto) e dopo aver derubricato l'accusa per Bruno Albertazzi (da peculato ordinario in peculato d'uso, cioè utilizzo momentaneo di un bene dello Stato) lo ha prosciolto essendo il reato caduto in prescrizione.

I rispettivi legali - Tino Gogliano e Roberto Cavallone - si sono battuti, come in primo grado, per la piena assoluzione dei clienti che hanno sempre respinto l'accusa ed esibito una documentazione a loro difesa. Si è così, finalmente e definitivamente chiusa una vicenda iniziata sette anni fa e che aveva preso il via da un esposto presentato dall'ex pugile Benito Michelon, custode della piscina comunale.

Secondo il capo di imputazione Bruno Albertazzi aveva fatto uso del telefono della piscina comunale per trattare, a titolo personale, la compravendita di auto e Franco Gatti, come diretto superiore, non era intervenuto per impedirlo. Così il numero degli scatti era salito fino a raggiungere la somma di alcuni milioni. Benito Michelon nel suo esposto segnalava le superbollette intestate alla piscina comunale e sollecitava un'indagine. La magistratura apriva un'inchiesta a carico dei due dipendenti comunali, che prima del processo in «abbreviato» al quale si era giunti dopo sette udienze preliminari, erano andati in pensione.

La sentenza di condanna era stata subito appellata dai difensori ma per il carico di lavoro della Corte il processo di secondo grado ha potuto essere celebrato solo ora. Il pm Ruschena ha chiesto la conferma della sentenza di condanna.

L'ex assessore Franco Gatti, assolto

IL TEMA DELLA SETTIMANA

Si cercano perforatori per sondaggi geologici

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: **cameriere, barista, cuoco** (se possibile esperto in pesce), **aiuto cuoco**, 25-35 anni, preferibilmente donne, per piano bar ristorante; 1 **apprendista gommista**; 1 **apprendista commessa** per rivendita pane; 2 **baristi**, esperienza almeno triennale; 1 per birreria pub, esperienza, 19-1: **saldatori, carpentieri, tubisti, fresatori, elettricisti, meccanici, carpentieri, idraulici, imbianchini** ecc. per ditta metalmeccanica ed edile in provincia di Ancona e Modena; **operai conduttori macchine e impianti**, età 20-24 anni o 32 compiuti se iscritti da oltre un anno al Collocamento o in mobilità, preferibilmente diploma istituto tecnico professionale attestato di qualifica, militesente, turni a ciclo continuo, per ditta produzione cavi.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazione entro oggi) per: 1 **elettricista**, cat. B1, attestato di qualifica di impiantista civile e industriale, a tempo indeterminato alla Provincia; lavori socialmente utili (per chi ha li già svolti per 1 anno): **operatori addetti ai servizi di nettezza urbana**, 3ª q.f., patente B, part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Casale.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani per 1 **elettricista**, cat. B1, attestato di qualifica di impiantista civile e industriale, a tempo indeterminato alla Provincia; lavori socialmente utili (per chi ha già effettuato almeno un anno di lavori socialmente utili): 1 **operatore**, 4 liv., per 7 mesi, settimanali, al Comune di Grondona. Privati: pubblico esercizio cerca 1 **commis di sala**, con libretto sanitario; **fresatori e tornitori qualificati**, massimo 40 anni, a Novi; azienda metalmeccanica di Alessandria cerca **tubisti** e **diplomati e laureati nel settore meccanico**, conoscenza Cad; 1 **agente di commercio** per ricerca clienti, misurazione locali e lavori di arredamento; pizzeria di Serravalle cerca 1 **cameriere di sala** e 1 **aiuto di cucina**, part time; impresa di pulizie di Novi e Basaluzzo cercano **donne**, con auto, 2 anni di iscrizione al Collocamento; impresa facchinaggio e pulizie industriali di Vignole cerca **soci lavoratori** 20-50 anni, con auto; **operai per linee elettriche** per impresa di Novi, max 30 anni.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **elettricista**, cat. B1, a tempo indeterminato alla Provincia. Privati: le Assicurazioni Generali cercano **venditori di prodotti assicurativi**, diplomati o laureati, massimo 30 anni, telefono 0131/813541; **cuciti rici per biancheria intima**, con minima esperienza nel settore, per la M.C. via 1 Maggio 133, Viguzzolo, telefono 0131/899150; la Clean.co., tel. 0131/868026, cerca **personale per le pulizie**, lavoro a Voghera.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata mercoledì 13 alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì) per: 1 **elettricista**, cat. B1, a tempo indeterminato alla Provincia; 1 **ausiliaria**, per 3 mesi al Comune di Valenza, alla Casa riposo, reparto lavanderia e guardaroba, part time 18 ore settimanali (venerdì, sabato e domenica). Privati: 1 **pulitrice qualificata**, almeno 1 anno di esperienza; 1 **orafo qual.** con alcuni anni di esperienza in grado di svolgere mansioni di cerista; 2 **apprendiste pulitrici ceriste**, anche primo impiego; orafi qual., alcuni esperienza, massimo 40 anni; 1 **lavoratore generico** per fabbrica orafa, part time 20 ore, massimo 40 anni; 1 **apprendista commesso**, addetto vendite, preferibilmente esperienza, 18-24 anni, o lavoratore in mobilità, massimo 30 anni; **barista, cameriere, aiuto cuoco** per bar ristorante di Valenza.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Chiamata domani per: 1 **elettricista**, cat. B1, attestato qualifica prof., a tempo indeterminato alla Provincia. Privati: 2 **sondatori e 2 perforatori** per ditta di sondaggi geologici di Acqui; ditte edili dell'Acquese **muratori, carpentieri e apprendisti**; 1 **impiegato** diploma di geometra perito tecnico industriale, auto 20-30 anni; 1 **carpentiere** diploma di geometra iscritto all'albo.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Prenotazioni entro domani (graduatoria venerdì) per: 1 **elettricista**, a tempo indeterminato alla Provincia. Privati: 1 **apprendista**, patente B, per colorificio; 1 **operaio settore legno**, iscritto da 2 anni al Collocamento apprendista o in lista di mobilità per falegnameria di Castelletto d'Orba.

Comune di Genova. Concorsi (Gazzetta ufficiale 73 del 14 settembre) per **architetti, ingegneri, 10 geometri, disegnatori, 1 perito meccanico, 1 perito elettronico.**

Timbratura del cartellino. Fino al 30 novembre nelle Sezioni per l'impiego si procede alla revisione del Mod. C/1 per la conferma dello stato di disoccupazione. Occorre presentarsi personalmente (o inviare una dichiarazione sottoscritta), dichiarando il reddito lordo percepito nel '99 e le eventuali variazioni anagrafiche. Deve presentarsi anche chi è occupato part time con orario non superiore alle settimanali. Chi, senza giustificato motivo, comunica la permanenza nello stato di disoccupazione decade dal diritto all'indennità di disoccupazione e viene cancellato dalle liste dei disoccupati.

Punto D. Il Comune di Alessandria, ufficio Minori, nell'ambito del progetto «Centro per ragazzi Punto D» cerca animatori per l'attività di socializzazione con preadolescenti e adolescenti. Informazioni: Informagiovani, via Alfieri 2, tel. 0131/235.757. **(m. fa.)**

LETTERE AL DIRETTORE

Un grazie al sindaco per la risposta

Ringrazio la signora Calvo sindaco di Alessandria per aver risposto alla mia domanda circa il concorso per agenti di polizia municipale vinto dal signor Angelo Comparetto subito dopo aver scontato in carcere la pena per il reato commesso. Grazie, nessuno dei suoi predecessori ha mai risposto alla mia domanda. Accertato che il signor Comparetto nel 1979, ha vinto il concorso ma non ha potuto esercitare perché «interdetto dai pubblici uffici» come ex detenuto, viene da chiedersi: se il Comparetto avesse potuto svolgere il suo lavoro, acquisito di diritto come una persona normale, forse non avrebbe commesso quello che ha commesso dal 1979 in avanti e oggi avremo un detenuto in meno e una ragazza viva in più.

Franco Mutti
Tortona

[illegible] ai [illegible] e agli automobilisti

Sono una voce fuori dal coro: rispetto ai molti ciclisti (anch'io utilizzo la bicicletta il più possibile per girare in città) contrariati dal giro di vite annunciato dai vigili urbani nei confronti di chi va contromano, io mi trovo d'accordo: anche perché, quando sono nei panni dell'automobilista, mi succede (e non poche volte) di dover evitare, con difficoltà, ciclisti che non seguono affatto il Codice della strada.

Quindi il richiamo ad una maggiore correttezza, per gravato dalla minaccia di multa, lo condivido, anche perché rappresenta una tutela per i ciclisti stessi.

Ma, nello stesso tempo, mi appello ai vigili urbani perché dedichino maggiore attenzione ai controlli nei confronti degli automobilisti che non sono rispettosi dei ciclisti.

Mi riferisco, in modo particolare, a coloro che con il pretesto di «una breve sosta di pochi minuti» parcheggiano bellamente e imprudentemente sulle piste ciclabili. Un fenomeno che, al Valentino e in strada Cavalcavia, è più frequente, mi pare, che in altre zone. E' una forma di irritante mancanza di rispetto che, se non capita con le buone, va fatta comprendere le brusche.

Lettera firmata
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242. Cr Verde 0131 252.255; C.S 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr Banca 0144 323.333. Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 : Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr 0142 453.310. Misericordia 0142 781.010 **C.S.:** 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Carrù:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri 0143 642.283. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 990.977. **Novi:** Cri 0143 20.20. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 **S. C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300 **Voghera:** Cr Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano Conigio 1 - zona Cristo (0131 248.386). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Alborno corso 70 (0144 322.630) **Casale:** Cavagnino, via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** Giara, via Girardengo 13 (0143 2017) **Ovada:** Gardella corso Saracco 303 (0143 80.224) **Tortona:** Centrale: via Emilia 185 (0131 861 403). **Valenza:** Comunale 1: viale Manzoni 30 (0131 941 311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000, **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** 0131 850.763, **Carrù:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 766.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129. **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 969.111.

RINGRAZIAMENTI

Gli amici e i colleghi de La Stampa partecipano al dolore di Roberto Gelato per la prematura scomparsa della moglie

Maria Carla [illegible]ese

— Alessandria, 6 ottobre 1999.

IN CITTA' E FUORI

Ospedale

Incontro di bioetica

Oggi alle 15 in ospedale ad alessandria incontro di bioetica. Intervengono: Paolo Tolanini, Ilario Viano, Antonio D'Ambrosio. **(r. al.)**

Regina El[illegible]

Messa e ricevimento

L'associazione internazionale Regina Elena promuove per oggi in duomo la recita del rosario francese, latino, italiano, la messa e un ricevimento in Provincia alle 19,30. **(r. al.)**

Editoria

Presentazione libro

Stasera alle 21 in biblioteca ad Alessandria presentazione del libro «Professione psicologo» a cura di Alberto Rossati e «margherita Ricciuti. **(r. al.)**

Scuole

Sindaco in visita

Il sindaco Bonavoglia è oggi all'istituto S. Giuseppe di Tortona, in visita a insegnanti e ragazzi di medie ed elementari. **(r. al.)**

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Presso il Tribunale di Massa Carrara
n. 109/99 es.

Il Pretore di Novi Ligure in data 24/4/95, ha emesso la sentenza condanna n. 85 in giudicato il 18/1/97 contro - **ODDO Domenico**, nato a Noto il 26/1/49, domiciliato a Villafranca in Lunigiana (MS), viale Italia n. 15 - imputato - A) del reato di cui all'art. 81 cpv. c.p. - 1 e 4 L. 15/12/90 n. per aver emesso assegno bancario, dell'importo di L. 12.500.000 tratto Banco di Sicilia senza l'autorizzazione dell'Istituto di credito trattario, revocatagli in data 11/6/92. In Novi Ligure il 10/7/92; B) del reato p a p dagli artt. 81 cpv. C.P., 2 e 4 L. 15/12/90 perché in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, emetteva i seguenti assegni di L. 8.000.000 tratto sul Banco di Sicilia - Novi Ligure; lire 1.300.000 tratto sul Banco di Sicilia - Novi Ligure che, presentati in tempo utile, venivano pagati in tutto o in parte per difetto di provv. in Novi Ligure in epoca di poco successiva al 2/6/92, in Novi Ligure in epoca di poco successiva al 5/6/92 - omissis P.Q.M. - dichiara Oddo Domenico colpevole dei reati ascrittigli e ritenuta la continuazione tra i medesimi, ritenuto grave il reato sub A) dell'imputazione, lo condanna alla pena mesi 5 di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali, con il divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni due. Visto l'art. 5, 2° comma L. 386/ ordina la pubblicazione per una sola volta per estratto della presente sentenza del quotidiano "La Stampa", cronaca di Alessandria e provincia. Pena sospesa (beneficio revocato Tribunale di Massa Carrara).
Il v.p.o.
F.to Doc. Proc. L. Repetti
per estratto conforme per la pubblicazione
Massa, li 23/9/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Carlo Luisi

La zona è esclusa da quelle della categoria declino industriale nell'Obiettivo Due

Tortona, summit per riavere i fondi Ue

Stasera con i funzionari della Regione alla Passalacqua

Maria Teresa Marchese

TORTONA

L'Unione Europea ha deciso di dirottare i propri fondi altrove, tagliando fuori alcune zone dell'Italia. Così il Tortonese non è più considerato zona a declino industriale per l'obiettivo 2 Docup 2000-2006. Stasera, alle 21, nella sala polifunzionale dell'ex caserma Passalacqua, si terrà un summit, al quale prenderà parte la Regione Piemonte per spiegare se e come è possibile salvaguardare i progetti già finanziati e non perdere ulteriori occasioni. Il numero di abitanti ammissibili all'obiettivo 2 infatti è stato ridotto del 43 per cento.

Nell'Italia centro settentrionale la popolazione assistita è passata da 2,3 a 1,3 milioni di abitanti. In Piemonte, la scure della Regione si è abbattuta sul Tortonese, che non potrà più beneficiare dei miliardi a fondo perduto dell'Unione Europea. Dai tagli sono però esclusi i territori delle Comunità Montane che fanno a sè poichè rientrano nell'obiettivo 5/b. L'esclusione del Tortonese mette a repentaglio anche i progetti già avviati e ancora da ultimare come il progetto di recupero dell'ex stabilimento Dellepiane (di prossima realizzazione), i quali non potranno godere di ulteriori stanziamenti. Inoltre c'è il rischio di perdere fino al 30 per cento dei fondi e nulli tutti i progetti presentati dall'amministrazione comunale precedente per accedere ai fondi Ue per il periodo 2000-2006.

L'esclusione del Tortonese dai fondi dell'Unione europea mette a repentaglio anche i progetti già avviati e ancora da ultimare come il recupero dell'ex stabilimento Dellepiane (nella foto): non potranno godere di ulteriori stanziamenti

Per completare le opere già avviate però è stato istituito un fondo di 400 miliardi, ai quali i Comuni come Tortona potranno accedere presentando le domande appena usciranno i bandi. Inoltre altri 400 miliardi sono stati stanziati dalla Regione per i Comuni rimasti esclusi: in questi fondi potranno essere proposte altre opere per vivacizzare l'economia. «Il Comune, preoccupato per quanto accadendo, - dice il sindaco Bonavoglia - ha avviato una costruttiva collaborazione con l'assessore regionale ai lavori pubblici Picchetto che ha accettato di partecipare all'incontro di stasera per spiegarci come e quali progetti realizzare perché gli investimenti non vadano dispersi e per non perdere i rimanenti finanziamenti stanziati dalla Regione come rete di salvaguardia. Ci sono ancora possibilità per finanziare interventi di grande respiro come l'ampliamento del ponte dello Scrivia. Ci hanno chiesto di essere solleciti a ripresentare nuovi progetti». Al summit parteciperanno anche funzionari della Regione, oltre ai vari amministratori pubblici e le organizzazioni sindacali. «Vogliamo che la cittadinanza sappia quanto sta accadendo - dice il sindaco Bonavoglia - e i passi che l'amministrazione intende compiere per garantire la ripresa economica e la ripresa dell'occupazione. Per questo stiamo organizzando una serie di dibattiti ed incontri».

La «materna»

Chiesti 500 milioni per ristrutturarla

TORTONA. Il Comune ha deciso di inoltrare alla Regione una richiesta di finanziamento per un totale di 500 milioni per ristrutturare la scuola materna «Monumento ai Caduti» di via Bidone, che necessita anche di un adeguamento normativo. La decisione è scaturita dopo che la giunta ha preso visione della legge che stabilisce le norme di edilizia scolastica in base alle quali le Regioni devono approvare i piani triennali di intervento ed i piani annuali di assegnazione dei finanziamenti per opere di edilizia scolastica.

Fra gli edifici scolastici di competenza del Comune, attualmente il più bisognoso di interventi di ristrutturazione ed adeguamento normativo è proprio quello della materna di via Bidone, frequentata da oltre 150 bambini, per il quale s'impone un adeguamento alle norme igienico-sanitarie ed una ridistribuzione degli spazi in funzione delle nuove esigenze. Degli edifici che ospitano le tre scuole materne tortonesi, infatti, è il più vecchio. **[m. t. m.]**

A Novi in Comune

Sul cimitero commissione capigruppo

NOVI LIGURE. Al via i lavori della commissione dei capigruppo incaricata di fare chiarezza sul pasticcio delle pompe funebri comunali. Si è riunita per la prima volta l'altra sera in municipio.

E' stato stilato un programma dettagliato degli incontri che probabilmente si protrarranno almeno per i prossimi due mesi. Una nuova riunione si terrà domani e poi gli incontri dovrebbero avvenire a cadenza settimanale.

La commissione è costituita da: Oreste Soro, per i Democratici di sinistra; Ernesto Torlaschi, Rifondazione comunista; Angelo Ravera delegato dal capogruppo Mario Angeli, per i socialisti, laici e Popolari; Claudio Raffaghella per il Ccd; Maria Rosa Porta per Forza Italia, Antonio Morettini, per la Lega Nord; Costanzo Cuccuru per «Insieme per Novi», lista civica, e Marco Bertoli, per il movimento Piemont.

C. Cuccuru

Tra questi componenti, e poi stato nominato la coordinatrice della commissione, indicata in Maria Rosa Porta ed un segretario verbalizzante, Costanzo Cuccuru, entrambi della minoranza consiliare.

Era stato deciso in consiglio comunale, nella seduta a porte chiuse della scorsa settimana, all'unanimità, di scegliere chi dovesse presiedere la conferenza dei capigruppo, tra le forze di opposizione. Maria Rosa Porta, in questa funzione, è stata indicata anche da Oreste Soro, capogruppo dei Ds, il partito del sindaco Mario Lovelli. «E' una commissione - dice Maria Rosa Porta - di inchiesta, ma di garanzia per tutti, dai cittadini costretti a rivolgersi al servizio, allo stesso funzionario che ne era responsabile».

La conferenza dei capigruppo per esaminare l'«affaire Antof» è stata in pratica la classica soluzione di compromesso rispetto alla prima richiesta, avanzata da Cuccuru, di costituire una commissione d'inchiesta. **[m. pu.]**

Mancano 12 posti

Personale Ata una protesta nelle scuole

ALESSANDRIA. Protestano gli incaricati di segreteria o personale Ata, delle scuole alessandrine. Ieri in una lettera hanno spiegato come sono «scomparsi» una decina di posti, sui trenta previsti che negli anni precedenti venivano assegnati come incarichi annuali. «All'inizio di ogni anno scolastico - scrivono gli assistenti amministrativi - veniamo convocati per l'assegnazione degli incarichi annuali: con termine 30 giugno, oppure il 31 agosto quest'anno solo venti di assistenti hanno avuto la supplenza annuale (oppure i posti in origine erano 33».

Di questi infatti dodici sono andati a vincitori di concorso. «Dei posti sono andati - spiega chi protesta - a coloro che hanno vinto il concorso nel '98, per passare alla qualifica superiore, a distanza di pochi mesi sono stati in gran parte immessi in ruolo. I tre vincitori di tale concorso vennero giustamente immessi in ruolo subito dal primo settembre '98. Gli altri semplicemente idonei sono stati già fortunati a vedere diventare permanente la loro graduatoria (mentre in passato gli idonei hanno sempre dovuto rifare il medesimo concorso). Un posto di ruolo lo avevano, e quindi si sarebbe anche potuto "farli passare" in due o tre per anno, esattamente come avviene nella graduatoria di noi precari dove ci sono persone che aspettano un posto di ruolo da oltre dieci anni. Qualcuno di noi sarebbe rimasto ugualmente disoccupato, ma lo avrebbe accettato con più remissione perché ci sarebbe stata almeno una parvenza di equità. Per contro solo uno della nostra graduatoria ha avuto questo onore». Nei concorsi di solito ci sono posti «riservati» come per esempio per i docenti esiste il «doppio canale», per chi vince il concorso e per coloro invece che hanno solo l'abilitazione, così prosegue la missiva: «Ma il rapporto non è mai dodici a uno» cioè uno entra con il sistema e altri dodici con il concorso.

«Non abbiamo nulla contro quei dodici - scrivono gli esclusi - ma stiamo solamente contestando e chiedendo chiarezza su un sistema che non ci sembra assolutamente equo».

Poi una serie di accuse ai sindacati e la richiesta di chiarimenti al Provveditorato, che risponde: «Gli organici e i posti sono stati definiti dal ministero a Roma». **[a. m.]**

Morettini: «Ma questi non sono solo episodi di vandalismo»

Ancora sassi contro la Lega

Novi: danni alle vetrate in via Mazzini

NOVI LIGURE.

A. Morettini

Ennesimo episodio di vandalismo contro la sede della Lega Nord di Novi. L'altra notte c'è stato un lancio di pietre che hanno colpito le vetrate rinforzate dei locali in via Mazzini dove si riuniscono i fedelissimi del Carroccio. Qualcuno ha raccolto del porfido in centro storico dove ce n'è in abbondanza e lo ha lanciato contro il vetro della sede della Lega provocando scheggiature. Si aggiungono ai numerosi altri colpi, ben visibili, degli episodi precedenti, l'ultimo dei quali si era registrato in primavera, in prossimità delle elezioni. Si era sempre parlato di gesti compiuti da qualche teppista che con la scusa della politica, aveva voluto divertirsi. Secondo Antonio Morettini, consigliere comunale leghista (candidato a sindaco per il Carroccio alle scorse elezioni): «Non si tratta una bravata». E aggiunge: «I giovani li conosco (insegna all'istituto San Giorgio di Novi; n.d.r.) e non credo sia opera loro. È la reazione di ambienti ostili alla Lega. Occorre capire quali. Negli anni ho verificato che ogni qualvolta si riprende con energia il discorso del Nord, gli altri schieramenti politici si irrigidiscono. Maggiore è la determinazione con cui operiamo ed anche la reazione». Conclude Morettini: «Pochi giorni prima avevamo deciso di spendere 550 mila lire per sostituire il vetro ormai danneggiato..Questa è la risposta». **[m. pu.]**

Bagarre tra le Donne Padane per le elezioni

ALESSANDRIA. A settembre veniva comunicata la revoca dell'incarico di responsabile provinciale della associazione Donne Padane a Manuela Ulandi, assessore comunale alle Pari opportunità della giunta Calvo. Il provvedimento, comunicato dal presidente nazionale avvocato Sonia Viale, era motivato dalla violazione dell'articolo 3 dello statuto della : «Avendo Manuela Ulandi svolto in nome della associazione attività in contrasto con gli scopi associativi, in particolare avendo proposto una riunione di contenuto "strettamente" politico in un contesto associativo che si propone fini esclusivamente di solidarietà sociale». Una quarantina di tesserate alle Donne Padane di Alessandria chiede ora l'espulsione del presidente nazionale della associazione avvocato Sonia Viale per: «Aver svolto, in contrasto con lo stesso articolo 3, attività di propaganda politica». In particolare si riporta il testo di una circolare a firma Sonia Viale inviata alle associate con l'invito a votare e far votare alle Europee la Lega Nord, esprimendo la preferenza alla presidente Sonia Viale ed al segretario del Sinpa Mauro Rosi. **[f. m.]**

La salma accompagnata dalla banda del paese

Arquata: addio a Lot consigliere comunista

Mario Lot, aveva 61 anni, era consigliere comunale di Rifondazione. Ieri sono stati celebrati i funerali, la dente era stata allestita in Comune

ARQUATA. Si svolti ieri pomeriggio i funerali di Mario Lot, 61 anni, consigliere comunale di Rifondazione comunista, stroncato da una grave malattia che si era manifestata ad agosto dell'anno scorso. E'stata allestita la camera ardente nella sala consiliare del Comune e la banda cale del paese lo ha accompagnato nel suo ultimo viaggio. Lot, veneto di origine, arquatese di adozione e al paese del Novese ha dedicato il suo grande impegno politico e sociale. Aveva lavorato alla Subalpina di Arquata e alla Michelin di Alessandria. Nel '73 è stato assunto in Comune ad Arquata come operaio. Capo operaio nell'83, era andato in pensione nell'88. Consigliere di Rifondazione comunista nel '93, all'opposizione, in maggioranza nella nuova amministrazione del sindaco Maria Grazia Morando, aveva la delega al personale. Era stato candidato alle provinciali per Rc nella penultima tornata elettorale ottenendo molti consensi. Lascia la moglie, casalinga, ed un figlio, Andrea, dipendente dell'Acos di Novi. **[m. pu.]**

Ma adesso c'è chi protesta: «Rallenta il traffico»

Un semaforo all'incrocio sulla strada per Tagliolo

OVADA

Sono recentemente iniziati i lavori per la installazione del semaforo, all'incrocio fra la provinciale per Novi e quella per Tagliolo Monferrato. E' un punto, da sempre ritenuto pericoloso (è stato teatro di diversi incidenti), tanto che la richiesta di una apparecchiatura semaforica era stata supportata anche da una petizione pubblica, a suo tempo inviata alla amministrazione provinciale, che poi ha finanziato l'opera (costo circa 50 milioni). Ma che il semaforo viene finalmente installato, c'é anche chi non ne condivide la utilità, anzi sostiene che essendo un accorgimento che servirà a fermare alternativamente il traffico, sarà un serio intralcio alla viabilità. C'é infatti chi ritiene che in certi periodi della giornata, quando il traffico in uscita da Ovada è intenso, il semaforo originerà lunghe code, bloccando di fatto l'uscita e l'entrata degli automezzi, per gli insediamenti abitativi, ma sopratutto per quelli artigiani e commerciali, ricordando la presenza, immediatamente a ridosso dell'incrocio, del Supermercato Lidl. Naturalmente a sostegno della tesi chi non ritiene risolto il problema con il semforo, c'é l'ipotesi prevista dal Piano Generale del Traffico Urbano, recentemente approvato, che propone una rotatoria, da realizzare più avanti verso Novi, naturalmente con un nuovo tratto della strada per Tagliolo.

Ma è evidente, che un'opera del genere comporta un ben diverso intervento finanziario ed una prospetiva di risolvere il problema della pericolosità, non certamente a breve termine. L'installazione del semaforo, invece, è ormai imminente e quindi, se non altro, si avrà poi la possibilità di verificare quale sarà la proporzione, fra la utilità, in quanto eliminerà il pericolo, ed il costo in fatto di intralcio al traffico. **[r. bo.]**

IN BREVE

VOGHERA

Operaio muore travolto da un camion

Ancora un morto in via Lomellina a Voghera, la lunga e dritta strada che porta al casello della Torino - Piacenza. Ieri mattina un operaio L. M., di 48 anni, in bicicletta è stato travolto da un camion finendo intrappolato sotto le sue ruote. Entrambi percorrevano via Lomellina verso il rione di Medassino. Non chiare le cause che hanno portato all'incidente. **[d. sa.]**

Rapina a prostituta arrestati due marocchini

Due extracomunitari di orgine marocchina stati arrestati dai carabinieri con l'accusa aver rapinato una prostituta. I due sono residenti in provincia di Alessandria, uno a Sale e l'altro nel capoluogo provinciale. **[d. sa.]**

Si perde mentre sta cercando funghi, salvato

Un giovane di Alessandria che si è recato per funghi nei boschi della zona di Bandita si era smarrito in una vallata. Fortunatamente aveva con se il telefonino ed ha potuto chiamare i carabinieri. Si tratta di Federico Camurati, 22 anni, abita nel capoluogo alessandrino in via Bassi 26, i carabinieri di Molare ed Ovada, sono intervenuti e hanno localizzato la posizione del giovane, che è stato raggiunto. **[r. bo.]**

Strade chiuse per le prove del Rally di Sanremo

Al vie le prove per il Rallye di Sanremo. Per tutta la giornata di oggi, i 124 equipaggi partecipanti alla 41 edizione del Rallye di Sanremo, effettueranno le ricognizioni delle prove speciali di Turpino e Ponzone. Così quei tratti di strada, verranno chiusi al transito nel senso contrario dei test dalle ore 8 alle ore 18. **[g. l. f.]**

COMUNE DI ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1999 ed al conto consuntivo

1 - Le Entrate e alle Spese sono le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza del BILANCIO ANNO 1999	Accertamenti del Conto CONSUNTIVO ANNO 1998
Avanzo di amministrazione applicato		7 636 874
Tributarie	70 348 100	63 337 837
Contributi e trasferimenti	45 383 700	44 477 361
(di cui dallo Stato)	37 342 758	34 564 444
(di cui dalla Regione)	7 784 241	1 349 093
Extratributarie	45 656 640	49 540 543
(di cui per proventi servizi pubblici)	23 970 306	29 369 159
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	**161 379 970**	**165 155 783**
Alienazione di beni e trasferimenti	51 313 000	86 611 741
(di cui dallo Stato)	1 293 000	753 231
(di cui dalla Regione)	240 000	1 [illegible]
Assunzione prestiti	81 166 000	18 500 095
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	30 000 000	
Totale Entrate Conto Capitale	132 479 000	35 002 436
Partite di giro	26 [illegible]	14 835 159
TOTALE	320 508 970	194 993 348
Disavanzo di Gestione		
TOTALE	320 508 970	194 993 348

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza del BILANCIO ANNO 1999	Impegni del Conto CONSUNTIVO ANNO 1998
Disavanzo anno precedente applicato		
Correnti	167 138 970	148 809 413
Rimborso quote di capitale per finanziamenti	[illegible]	[illegible]
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	167 138 970	154 110 108
Spese di investimento	[illegible]	[illegible]
Totale Spese Conto Capitale	86 720 000	22 361 183
Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri	[illegible]	
Partite di giro	[illegible]	[illegible]
[illegible]	320 508 970	[illegible]
Avanzo di gestione		[illegible]
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

2 - La classificazione principali spese correnti e in capitale, desunte dal Consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministraz. generale	Istruzione e cultura	Abitazione	Assist. sociale	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
Personale	19 233 382	6 348 175	1 [illegible] 611	4 359 611	1 377 569	[illegible]	34 090 196
Acquisto beni [illegible]	1 515 401	751 304	93 234	409 732	119 [illegible]	[illegible]	2 797 638
Interessi passivi	159 145	2 221 713	27 625	651 741	186 [illegible]	[illegible]	3 338 539
Investimenti							
[illegible]	7 355 075	1 098 250	4 065 220	2 346 775	2 372 719		22 038 037
[illegible]							
	28 263 003	10 418 942	9 287 690	8 167 859	[illegible]	[illegible]	82 268 433

3 - Le risultanze finali a tutto il 31 dicembre 1998 desunte dal consuntivo: (in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1998 L. 10.824.716
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1998 L. -
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1998 L. 10.824.716
- Ammontare debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1998 L. -

4 - Le principali entrate e spese per abitante, desunte dal conto consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	L. 1.600	[illegible]	L. 1.641	
di cui:		di cui:		
- Tributarie	L. 696	- Personale	L. 452	
- Contributi e trasferimenti	L. 457	- Acquisto beni e servizi	L. 144	
- Altre Entrate correnti	L. [illegible]	- Altre spese correnti	L. 1.045	

IL SINDACO
Francesca Calvo

La rassegna dedicata al re dei boschi sarà inaugurata da Edoardo Raspelli. Officina del dolce, menù ■ tema, convegni

Cuneo rilancia la Fiera del Marrone

Domani in via Roma si aprono gli ottanta stand

CUNEO

Per creare un evento, in grado di catalizzare l'attenzione da tutta Italia e dall'estero su Cuneo e le vallate, ■■ è stato necessario inventare nulla di nuovo, ma soltanto ripercorrere la storia d'inizio secolo. E così, per promuovere il territorio e il «made in Cuneo», l'Atl ha scelto la strada di ripescare la storica Fiera del Marrone, protagonista fino al 1937 dell'autunno cuneese. E' nata l'associazione per la valorizzazione della castagna.

Identificato l'evento, «aggiornato» con nuovi particolari e con un'attenzione specifica per la scenografia e per la qualità del prodotto-castagna è nata l'edizione di fine millennio di una rassegna che vuole imporsi ai riflettori italiani e esteri. La Fiera si aprirà domani. Alle 16,30 in piazza Galimberti Edoardo Raspelli inaugurerà la manifestazione, che ■■ protagonista fino a domenica.

LA FIERA. Il visitatore dovrà superare il portone del municipio, la cui facciata è stata riprodotta all'imbocco di via Roma, lato piazza Galimberti. L'accesso all'area espositiva è gratuito. Nel primo tratto è stato ricreato un viale alberato, che accompagna verso il baby parking e il percorso di ottanta stand, montati al centro di via Roma, che si conferma nella sua vocazione (spesso contestata) di azzeccata isola pedonale. Superata l'area spettacoli si raggiungeranno le aiuole di castagni con i castagnari, per poi arrivare alla piazza Audiffredi e agli spazi istituzionali di fronte al municipio (qui trovano spazio nell'ordine gli stand della Coldiretti, ente turismo Saluzzo, Camera di Commercio, La Stampa, Comuni di Cervasca, Mondovì, Roccavione, la Valle Pesio, la scuola media III di Cuneo, la Confcommercio, l'Ati di Alba e ancora l'istituto provinciale di vigilanza, la Confartigianato e il Parco Alpi Marittime). La Fiera invita poi ad entrare nella sala contrattazioni trasformata in officina del dolce, una sorta di cucina segreta delle tentazioni golose. Il percorso espositivo si chiuderà all'altezza di via teatro Toselli con fontane luminose con giochi di luce e di acqua.

OFFICINA DEL DOLCE. Durante l'orario di apertura della Fiera (giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 22 e domenica dalle 10 alle 20) la Sala contrattazioni ospita questa tappa fissa per i gourmet. Si potranno gustare leccornie preparate dai pasticceri cuneesi Piero Basso, Silvio Bessone e Giuseppe Maggi, con una straordinaria varietà di dolci, ovviamente a base di castagne. A fianco dei maestri pasticceri cuneesi ci sarà anche Renato Racca, prestigioso maestro ligure. All'interno dell'Officina del dolce esordiranno i Cuneesi al Marrone e la Torta Cuneo al Marrone, due nuovi dolci che arricchiranno le tavole non solo italiane.

CUNEO TI MANGIO. Da domani a domenica, ogni giorno serate gastronomiche a tema. Domani sarà la volta dei piatti a base di castagne, venerdì sarà il giorno delle polente, sabato toccherà ai formaggi e domenica la pranzo ai bolliti e alle carni piemontesi.

CONVENTION. Si tratta della First International chestnut convention, che si svolgerà venerdì nel salone del municipio dove i grandi compratori e utilizzatori di castagne a livello internazionale, si incontreranno per discutere sullo sviluppo dell'utilizzo del prodotto castagna e dei suoi derivati.

CONVEGNI. Venerdì, alle 16,30, nel salone del municipio sarà presentato il progetto «Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi», a cura della Coldiretti, che ha varato un piano strategico e un progetto di politica agricola che sappia realmente fare «cambiar marcia» all'agricoltura e rivalutarne il ruolo all'interno degli equilibri nazionali e comunitari.

INTERNET. Il sito Internet della manifestazione è www.cuneotourism.com mentre l'indirizzo di posta elettronica è art@cuneotourism.com.

IL [illegible]

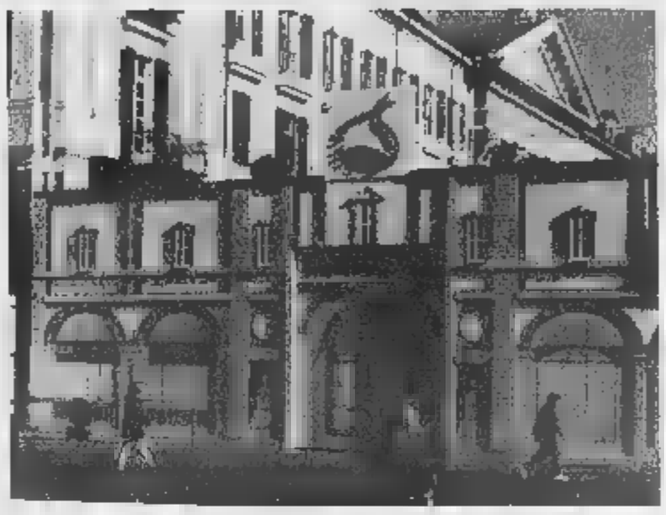
DOMANI
- ore 16,30 ritrovo in piazza Galimberti apertura della Porta di via Roma visita alla fiera e all'officina del dolce
- ore 18,00 inaugurazione al teatro Toselli

[illegible] ■
- ore 16,30 ■■ d'onore del municipio presentazione del progetto «Il ruolo della società nell'agricoltura ■ oggi», a cura della Coldiretti
- ■■ 21,30 Una sera con Nini Rosso spettacolo musicale di Enrico Ocir in collaborazione ■■ associazione Farfui

SABATO ■
- ore 11,00 chiesa di Santa Chiara in via Savigliano angolo via Cacciatori delle Alpi. Presentazione del progetto europeo Leader II e del sito Internet sulla castagna con il Gruppo di azione locale delle Valli Gesso, Vermenagna ■ Pesio
- ore 16,00 salone d'onore del municipio Il castagno tra cultura e coltura presentazione del volume «Il castagno da frutto in provincia di Cuneo» a cura di Giancarlo Bounous e Anna Del Guarda
- ore 21,30 ■■■ Toselli concerto del coro dell'Università popolare di Losanna diretta dal maestro Kemal Assin

[illegible] ■■
- ■■ 10,00 salone d'onore del municipio Uomini, boschi, castagni presentazione iniziative del museo etnografico «Doro» di Rocca de' Baldi
- ■■ 11,00 piazza Boves seconda adunata degli «Uomini di mondo» hai per caso fatto il militare a Cuneo?

A destra l'allestimento ■■ facciata e del portone del Municipio riprodotti all'ingresso di via Roma da piazza Galimberti La Fiera dedicata alla castagna sarà protagonista a Cuneo fino a domenica



ESCURSIONI

Anche cinque itinerari nelle vallate

Conoscere «in diretta» il mondo del bosco, le varietà di castagne, la raccolta dei prodotti del sottobosco e la manutenzione dei fondi. Con questo obiettivo gli organizzatori della Fiera hanno promosso cinque escursioni. Sono tutte ■ programma domenica. Il primo itinerario (ogni escursione è guidata) ■ dedicato alla «castagnata delle valli monregalesi» (ritrovo alle 9,30 all'albergo Commercio di Roccaforte Mondovì), il secondo «alla scoperta della vita in montagna in valle Stura» (si partirà alle 9,30 da piazza Torino, con un pullman). La terza proposta è «Sorrisi e marroni a Roccavione» (partenza alle 9,30 nella zona mercatale di via provinciale Roaschia), il quarto «escursione nei boschi di castagno in valle Varaita» (in piazza martiri ■ Venasca, alle 9,15) e ultimo invito è «la cultura della castagna in valle Varaita» (alle 9 il ritrovo è alla rotonda di San Martino di Barge). Le escursioni prevederanno visite guidate ai laboratori di lavorazione delle castagne, raccolta ■ castagne nei boschi e pranzo tipico, oltre ovviamente a castagnate. Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, 0171/631846.

fiera del marrone
cuneo
dal 7 al 10 ottobre 1999
Via Roma
gio/ven/sab 16.00 - 22.00
domenica 10.00 - 20.00

Esposizione, degustazione ■ vendita dei prodotti tipici della Provincia ■ Cuneo

The First International Chestnut Convention

L'officina del dolce
Sala Contrattazioni, Via Roma 15

Cuneo ti mangio!
S. Giovanni, Via Roma 4
Quattro menù degustazione ■ tema

Percorsi d'Oc
■. Chiara, Via Savigliano ang. Via Cacciatori delle Alpi
"Le Città Europee della Strada delle Castagne"

A passeggio nel bosco di castagne
Visite guidate nelle valli cuneesi

Eventi e spettacoli
Convegni, dibattiti, spettacoli di strada, Gran Fondo Ciclistica "Michelin Cup", concerti e... mundai per tutti

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
Comune di Cuneo
LA STAMPA

Organizzato da:
Associazione per la Valorizzazione della Castagna
Via Vitt. Amedeo II, 13 - 12100 Cuneo
tel. 0171.631846 Fax 0171.602773
www.marrone.net/altempodellecastagne
Società Consortile Cuneo Eventi
Coreografie e coordinamento tecnico-logistico

FIERA DEL MARRONE

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

C'è quello verde per l'aroma e il bianco per la gastronomia

Si semina in inverno e primavera ma cresce in terreni un po' acidi

Mansueto Goggi in uno dei suoi campi a Isola, dove coltiva il sedano

GARANTITI

Augusto Contardi, cascina Villaria 4, Castelnuovo Scrivia
Grazia Deambrogi, via Mazzini 60, Isola S. Antonio
Pietro Curone, via Madonna delle Grazie, Castelnuovo Scrivia
Pietro Curone, via Marguati, Castelnuovo Scrivia
Marco Chiapedi, via Magenta 77, Castelnuovo Scrivia
Aldo e Riccardo Goggi, via Mazzini 78, Isola S.Antonio
Carlo Olivieri, cascina Scannata, Sale
Aldo Scacheri, via Marconi, Castelnuovo Scrivia
Dino Ventura, cascina Isolabella, Castelnuovo Scrivia,
Ernestino e Angelo Ricci, via Molineri Vecchi, Sale

L'«arte» di coltivare il sedano

Tre fasi per ottenere profumo e gusto ottimi

LA coltivazione del sedano - come spiegano i tecnici Coldiretti - richiede tre distinte fasi: semina, coltura ed imbianchimento. A seconda della zona climatica, la semina avviene da fine gennaio ai primi di marzo per ottenere il prodotto in estate; in semenzaio da metà febbraio a maggio per il raccolto autunno - inverno e per le qualità tardive. La pianta cresce bene in terreni di medio impasto, leggermente acidi, preparati con un lavoro profondo di circa 40 centimetri, concimati con abbondanza di letame, integrato con anidride fosforica e ossido di potassio. L'impianto viene fatto in solchi piuttosto profondi e distanti 70 cm. circa per il prodotto estivo e 90 per quello invernale. Il trapianto si eseguo quando le piantine hanno 5-6 foglie, cimando queste ultime e parte delle radici, ma lasciando integra la gemma centrale, a 25-30 cm. l'una dall'altra. Dopo l'impianto occorre innaffiare bene e le innaffiature andranno ripetute per tutto il periodo asciutto.

«Negli anni passati - ricorda Mansueto Goggi, che con la moglie Grazia Deambrogi conduce l'azienda agricola di famiglia a Isola S. Antonio - la coltivazione nel nostro territorio era molto più estesa, mentre ora siamo rimasti in pochi a produrre sedani, perché pur essendo una coltura remunerativa, richiede grande cura, perché è soggetta a malattie, e molto impiego di manodopera. La nostra produzione viene assorbita per intero dal mercato locale e dai supermercati della provincia, che vogliono offrire ai clienti prodotti di sicura origine e quindi di qualità». Geometra, con studi d'agraria all'università di Padova, Mansueto Goggi decise di proseguire l'attività intrapresa già dal nonno e dal padre. «Il richiamo della terra, del lavoro a cielo aperto è stato forte e non ho saputo rinunciarvi - dice - e mio figlio farà quasi certamente la stessa scelta. Non sono pentito perché il lavoro di agricoltore mi piace, ma oggi sono tempi difficili, con sempre maggiori difficoltà, come le nuove norme comunitarie in arrivo, che vanno a scapito della qualità». Oltre al sedano, l'azienda produce spinaci, meloni, lattuga, mais, orzo, grano tenero e vi si allevano anche manzi e maiali: il tutto in 4-5 persone, con l'ausilio di manodopera stagionale.

L'azienda si avvale anche di spaccio per la vendita al pubblico dei propri prodotti, specialmente carne e salame crudo e cotto. «Lo spaccio è aperto per tre giorni alla settimana, dal giovedì al sabato e vi si può trovare tutta la nostra produzione di carne, che macelliamo in proprio, ma anche la verdura. Il risultato è soddisfacente, perché i consumatori hanno stanno cominciando a capire la differenza fra un prodotto genuino, del posto, e gli altri che arrivano chissà da dove». Di sedano, ne esistono due qualità, quello bianco e quello verde. Come ingrediente aromatico, si preferisce di solito il sedano verde, non imbiancato, mentre per gli altri usi si ritiene, ma anche qui è questione di gusti, maggiormente adatto il bianco, più carnoso e con sapore e profumo meno forti, anche se le parti tenere del sedano verde si possono anche mangiare crude oppure cuocerle per servirle come verdura a se o, per contro, le parti dure del sedano bianco si possono benissimo usare come aromatizzante. «Personalmente - consiglia Mansueto Goggi - preferisco il verde, che noi chiamiamo nero». Provare per credere.

IN TAVOLA COL PROSCIUTTO O L'ACETO

Molteplici sono gli usi del sedano in cucina, specialmente come aromatizzante per brodi, bolliti, stufati, salse, ma anche come verdura da mangiarsi cruda, nel classico pinzi-o, e cotta in diversi modi. Il sedano si accompagna molto bene con i formaggi, specialmente il gorgonzola.

Sedano al prosciutto (4 pers.)
2 piantine di sedano grosse
40 grammi di burro
30 grammi di farina
1/4 di litro di latte
4 fette di prosciutto cotto
50 gr. di parmigiano grattugiato e sale

Pulire accuratamente le piantine, tagliandole a metà per il lungo. Immergerle in acqua e portare a bollore, quindi ridurre la fiam- e cuocere per quindici- na di minuti, sino a che il sedano sarà tenero, ma non molle. Scolatelo. Fondere 25 grammi di burro, in una ruola, unire farina e mescolando di continuo cuocerla per un paio di minuti. Sempre mescolando, con la fiamma un po' più alta, aggiungere poco per volta il latte per ottenere una besciamella che sia consistente. Salarla e lasciarla sul fuoco, con la fiamma al minimo, mescolando ogni tanto, per dieci minuti. Ungere con il burro rimasto il fondo di una pirofila non troppo grande e dai bordi bassi. Avvolgere con ogni fetta di prosciut- una mezza piantina ed adagiarla sul fondo della pirofila. Incorporare la besciamella con metà del formaggio, poi distribuirla sui rotoli di sedano e prosciutto. Cospargere il tutto con il formaggio rimasto e mettere in forno a 190° per un quarto d'ora.

Sedano all'aceto (4 persone)
2 grosse piantine di sedano
2 foglie d'alloro
3 cucchiai d'aceto
1 falda di peperone sott'aceto
4 filetti d'acciuga sott'olio
4 cucchiai di olio e sale

Tagliare le piantine a circa 15 centimetri di distanza dalle basi e poi a metà per il lungo. Lavarle con cura e porle in una casseruola; unire alloro, aceto, sale e mezzo bicchiere d'acqua e portare a bollore a fuoco vivace. Ridurre la fiamma, coprire la casseruola e cuocere lentamente per venti minuti. Scolare i sedani, disporli su un piatto di portata, e decorare ogni mezza piantina posandovi di traverso il peperone a filetti e le acciughe, quindi cospargere con l'olio. Ottimo come antipasto, e come contorno ad un piatto di carne fredda.

C'ERA GIÀ NELL'ODISSEA

Cresceva con le viole, nei prati dell'isola della ninfa Calipso

La pianta era molto conosciuta già nell'antichità, come è testimoniato dai nomi «apium» e «sedano», rispettivamente scientifico e comune, anche se i Greci usavano i termini «apios» e «selinon» piuttosto indeterminatamente.

Nella sua «Historia plantarum», Teofrasto usa il primo termine, ma il secondo lo ritroviamo addirittura nell'Odissea, dove Omero descrive l'isola della ninfa Calipso «con molli prati fioriti di sélinon e viole».

Che il sedano fosse comunque tenuto in alta considerazione nei tempi antichi, è dimostrato da un utilizzo sorprendente che se ne faceva. Infatti la specie era usata, come narrano Pindaro e lo storico Diodoro Siculo, per incoronare i vincitori dei giochi istmici e nemei, ma anche, e lo testimonia Plutarco, per corone funebri.

Secondo Dioscoride il sélinon serviva per aromatizzare il vino, usanza allora molto diffusa, ed anche per farne decotti. Del resto, ancora nel Duecento, a Firenze, c'era l'abitudine di mettere nel vino i suoi semi.

Come per il prezzemolo, e del resto contengono la stessa sostanza, l'apiolo, erano riconosciute le sue virtù medicinali, specialmente come diuretico, ma anche, credenza che è giunta sino ai giorni nostri, afrodisiache.

Dall'apium romano, che Apuleio continuò però a chiamare sélinon, attraverso varie trasformazioni, si è arrivati al nostro sedano, passando anche attraverso alcune specie spontanee e selvatiche di molti luoghi paludosi d'Europa, presso le coste, e in parte dell'Africa, dell'Asia e del Nord America.

Le varietà coltivate, così come noi oggi le conosciamo, sono probabilmente posteriori al Medioevo.

Anche per te.

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale,

COLDIRETTI ALESSANDRIA

curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori. Perchè la Coldiretti è anche...

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
QUADRIFOGLIO COLDIRETTI
SINDACALE E LEGALE
U.M.A. Macchine Agricole
AREA INFORMATICA
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
ASSISTENZA CONTABILE
DI
SERVIZIO TECNICO
AGRICOLTURA GRUPPO
GESTIONE E AMBIENTE
AGRITURISMO
PATRONATO
COORDINAMENTO PER
MOVIMENTO
FORMAZIONE PROFESSIONALE

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, 69 ▪ Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) ▪ Fax 0131.25.21.44

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Arturo Dallera, di Isola Sant'Antonio: «E' una coltivazione che impegna tutto l'anno»

Virtù degli spinaci: vitamine e sali di ferro

Una buona annata favorita dalla pioggia e dal calore

Lo spinacio è fra gli ortaggi più ricchi di vitamine e di sali di ferro: se il consumo è sconsigliabile ai sofferenti di disturbi circolatori ed in parte anche agli ipertesi, è un ottimo alimento per tutti gli altri. La sua coltivazione è molto semplice, ma le piante hanno forti esigenze per quanto riguarda la quantità sia di materie organiche che di azoto e quindi il terreno dovrà essere sciolto o di medio impasto, ma contenere un'alta percentuale di sali azotati e concimato molto abbondantemente. Deve inoltre avere un pH di almeno 7,5 e un ottimo drenaggio.

Di spinaci ne parliamo con il geometra Arturo Dallera, di Isola S. Antonio, che da buon figlio d'arte ha preferito seguire le orme paterne piuttosto che dedicarsi all'edilizia. Nell' azienda di famiglia coltiva con successo, oltre agli spinaci, anche cipolle, lattuga, pomodori, meloni, ungurie, bietole, grano e mais.

«Anch'io - afferma - sono fra coloro che non hanno resistito al richiamo della terra e ho scelto il lavoro dei campi, ricco di soddisfazioni, ma anche di problemi, come in questi anni dove sembra trionfare l'improvvisazione. La troppa concorrenza, dovuta anche ad una legislazione troppo permissiva, ha fatto sì che i margini di guadagno siano sempre più ridotti e l'agricoltura non è più redditizia come poteva esserlo ancora quattro o cinque anni fa. Ad esempio, quest'anno il prezzo degli spinaci è piuttosto basso e compensa a mala pena l'attività svolta per coltivarli. Del resto, coltivare spinaci serve anche per dare lavoro agli stagionali, in modo da poterli impegnare per tutto l'anno, quando altre colture richiedono manodopera maggiore». La stagione è stata comunque buona. «Abbiamo seminato gli spinaci a metà agosto ed ora è il momento buono per raccoglierli, forse con un po' di anticipo, perché sono stati favoriti dalla pioggia e dalle alte temperature. Lo spinacio è un prodotto pulito, nel senso che non richiede trattamenti di antiparassitari; resiste molto bene alla siccità e cresce anche in terreni poveri e asciutti, nei quali la coltivazione di un altro tipo di ortaggio porterebbe ad un sicuro fallimento».

Pianta abbastanza rustica, lo spinacio non è particolarmente colpito da malattie. Irrigazioni estive insufficienti o ristagno d'acqua nel terreno possono danneggiare l'apparato radicale e far deteriorare la pianta. In questo caso si dice che le radici «ribollono», ma il danno può essere rimediato incrementando il drenaggio ed effettuando irrigazioni più accurate. Disastroso può essere invece un parassita animale, la cosidetta mosca della barbabietola, contro la quale è molto difficile combattere perché attacca le piante proprio al momento del raccolto, quando i vari trattamenti non sono più possibili.

Per la semina occorre, naturalmente, scegliere con attenzione le varietà più adatte, tenendo conto della zona climatica e anche del fatto che con un periodo più lungo di luce diurna ed un maggior calore le piante montano a seme piuttosto rapidamente. Prima della semina è bene spargere e mescolare con il terreno del letame sminuzzato il più finemente possibile, in modo da provocare un certo grado di calore con la decomposizione, così da favorire non soltanto la germinazione, ma lo sviluppo più rapido.

Cresce bene in terreni poveri e asciutti e resiste alla siccità

PRODUTTORI SARZANESI

Marco Dallera, azienda Il Casone, via Mazzini 85, Isola S.Antonio
Arturo Dallera, via S. Antonio 15, Isola S. Antonio
Gianni Re, via Pratolongo 46, Isola S. Antonio
Giorgio Fracchia, frazione Capraglio 46, Isola S. Antonio
Cristiano Garberi, frazione Mezzo Nuovo 33, Isola S. Antonio
Giuliana Barabino, via Pratolongo 70, Isola S. Antonio
Aldo e Riccardo Goggi, via Mazzini 78, Isola S. Antonio
Gianpiero Balduzzi, via Pratolongo 7, Isola S. Antonio
Pietro, Antonio e Paolo Goggi, via Pratolongo 14, Isola S. Antonio
Giancarlo Taverna, frazione Casonini 27, Isola S. Antonio
Giovanni Balduzzi, via Campaccio 2, Sale
Mario Taverna, cascina Dondera 4, Sale
Bruno Lazzaro, cascina Triacca, Castelnuovo Scrivia
Paolo Lazzaro, strada per Tortona, Castelnuovo Scrivia
Roberto Pisa, via Dante 61, Castelnuovo Scrivia
Luigi Pisa, strada per Viguzzolo 21, Castelnuovo Scrivia
Gianpiero Pisa, via Marconi 63, Castelnuovo Scrivia
Dino Ventura, cascina Isolabella, Castelnuovo Scrivia
Gino Maggi, strada per Guazzora, Castelnuovo Scrivia
Aldo Leva, via Einaudi 30, Castelnuovo S.
Francesco Maggi, strada Secca 14, Castelnuovo Scrivia
Mario Colombassi, via Marconi 124, Castelnuovo Scrivia
Paolo e Pietro Curone, via Magenta 25, Castelnuovo Scrivia
Luigi Grassi, vicolo Francesco Monza, Castelnuovo Scrivia
Giancarlo Scaffino, località Bottasino, Castelnuovo Scrivia
Mario Sacco, via Zerba 44, Castelnuovo S.
Marco Chiapedi, via Magenta 77, Castelnuovo Scrivia
Luigi Sacco, via S. Damiano 6, Castelnuovo Scrivia
Angelo Sacco, via Caduti per la Patria 3, Castelnuovo Scrivia
Grazia Deambrogi, via Mazzini 60, Isola S. Antonio

«Eccessiva concorrenza e una legge permissiva riducono i guadagni»

Non se si sa se a portarlo in Europa siano stati gli arabi oppure i crociati

Nella foto in alto, un campo di spinaci e, qui a lato, Arturo Dallera, durante la raccolta nella sua proprietà a Isola Santo'Antonio

LE RICETTE DELLA FINE CREMA VERDE E DEI CANNELLONI

Gli spinaci vanno puliti con molta attenzione, tagliando le radici e anche un pezzo di picciolo dalle foglie se le piante sono piuttosto grosse. Lavati più volte, perché perdano ogni residuo di terra

Crema di spinaci (per 4 persone)
500 grammi di spinaci
1 cipolla piccola
2 carote piccole
50 grammi di burro
8 decilitri di brodo leggero o acqua
1 mazzetto con prezzemolo, alloro e timo legati insieme
noce moscata grattugiata
150 grammi di panna liquida
crostoncini di pane fritti nel burro
sale, pepe.

Pulire gli spinaci, lavarli e spicciolarli. Pulire cipolla e carote e tagliarle a pezzettini, quindi unirle al burro fatto fondere in una pentola e agli spinaci. Cuocere su fiamma molto bassa, mescolando spesso, per circa 5 minuti. Aggiungere il brodo e il mazzetto di erbe, coprire la pentola e portare a bollore. Abbassare la fiamma e cuocere finché le carote saranno tenere. Eliminare il mazzetto e trasformare le verdure in pure, utilizzando magari un frullatore ad immersione. Prima di servire, aggiungere sale, pepe e noce moscata e se la crema risultasse troppo densa, allungarla con un po' di latte. Aggiungere e mescolare la panna, facendola riscaldare, ma senza lasciarla bollire. Portare in tavola ben caldo, con a parte i crostoni cosparsi con noce moscata.

Cannelloni con spinaci (per 4 persone)
120 grammi di spinaci bolliti (circa 300 grammi da crudi)
75 grammi di burro
2 cucchiai di olio
30 grammi di farina
1/4 di litro di latte
8 lasagne fresche o secche
220 grammi di ricotta
6 cucchiai di parmigiano
1 cucchiaino di noce moscata grattugiata

Fondere in padella 30 grammi di burro, unire gli spinaci e, mescolando frequentemente, farli asciugare e insaporire su fiamma moderata per circa 9 minuti, poi tritarli e metterli da parte. In una casseruola larga e bassa versare e mettere sulla fiamma due litri e mezzo di acqua per la cottura delle lasagne; salarla ed aggiungere olio per impedire che le lasagne si attacchino. In un'altra casseruola preparare una besciamella con 25 grammi di burro, la farina ed il latte in quantità sufficiente per farla piuttosto fluida. Lasciarla sulla fiamma al minimo, mescolando e aggiungendo, se occorre, un po' di latte. Quando l'acqua bolle, calarvi una ad una le lasagne. Scolarle, stenderle su panni da cucina per asciugarle. Riunire in una terrina ricotta, 4 cucchiai di parmigiano, noce moscata, spinaci e mescolare il tutto. Con il burro rimasto ungere una pirofila, distribuire 2 cucchiai del composto di spinaci su ognuna delle lasagne, arrotolarle e sistemarle nella pirofila. Mescolare il parmigiano rimasto con la besciamella e distribuirla sui cannelloni. In forno a 220°.

ORTAGGIO DI ORIGINI INCERTE

In America divenne molto diffuso grazie al celebre Braccio di Ferro

INCERTISSIMA la loro origine. Molto vagamente la si colloca in un'area asiatica. Neppure il nome è del tutto sicuro. Ferma restando per molti l'origine incerta, qualcuno lo fa risalire all'italiano *spinace*, derivante a sua volta dal latino *spina*, per via del frutto spinoso; altri lo fanno derivare dall'arabo *aspanakh*, attraverso lo spagnolo *espinaca*. Incerte anche le varie ipotesi sul suo arrivo in Europa, di cui esistono varie supposizioni. C'è chi sostiene che sia stato portato dagli arabi, verso il Mille, chi ne fa risalire l'importazione da parte dei crociati, sino ad un non meglio specificato arrivo intorno al XV secolo.

Di certo vi è che gli spinaci erano conosciuti in Italia nel Cinquecento, ma poi l'interesse degli orticoltori andò scemando, in quanto la data definitiva del loro rientro fra i prodotti maggiormente coltivati è fissata alla fine del VIII secolo.

Del resto, sino al XIX secolo l'ortaggio non era stato neppure introdotto in America, dove però, nel giro di pochi decenni, ha conquistato una posizione di tutto rispetto, forse anche per la pubblicità che gli è venuta, come sostengono non pochi, dai fumetti di Braccio di Ferro, che di spinaci è un divoratore, con grande beneficio muscolare.

L'iniziale riluttanza degli orticoltori europei verso questo prodotto è spiegata dal fatto che avendo già in coltivazione da tempo ortaggi da fogliame molto simili, quali la bietola e l'atreplice, del resto appartenenti alla stessa famiglia degli spinaci, non avessero un particolare interesse verso un'altra pianta dello stesso tipo.

FATA
ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° Piano
Telefono: 0131.261056 - Fax:0131.300577

Qui ogni anno si producono 40 mila bottiglie, anche con etichette originali e curiose

In festa dopo la vendemmia

All'azienda Enrico Porrati di Cuccaro

Intanto, già si guarda alla preparazione dei cesti natalizi nel segno del 2000

Federica Zavattaro con alcune bottiglie dei suoi vini, uno scorcio dell'esposizione e un momento della giornata di festa svoltasi domenica all'azienda vitivinicola Enrico Porrati a Cuccaro a suggello della vendemmia

MERENDA campagnola, con fisarmonica, prodotti locali, salumi, dolci e naturalmente vino, domenica scorsa, all'azienda vitivinicola Enrico Porrati, a Cuccaro, quale suggello a una vendemmia che, per qualità, si presenta sotto buoni auspici. Ad accogliere gli ospiti, la moglie del titolare, Federica Zavattaro, «factotum» dell'azienda, di cui in particolare la parte commerciale.

Un'iniziativa che si ripete spesso, alla Porrati, che porta a Cuccaro decine di ospiti da altre province e che così hanno la possibilità di conoscere e apprezzare i vini delle nostre terre. Nata nel 1935 con Luigi Porrati e proseguita con il figlio, Enrico, l'azienda ha avuto l'impulso determinante 6 anni fa, quando, con l'ingresso di Federica Zavattaro, coadiuvata da una delle figlie, Luisa, è deciso di trovare nuovi sbocchi di mercato, forti di una linea di prodotti che abbinavano le moderne tecnologie di vinificazione alla tradizione. Sono così nati vini dalle qualità particolari e con etichette curiose: L'Oscuro, barbera del Monferrato, molto corposo, che prende il nome dal colore del vino; Il Tralcio, grignolino del Monferrato così chiamato dal vigneto che fornisce l'uva per questo prodotto; L'Origine, un bianco frizzante ottenuto da uve cortese, chardonnay e pinot; Percorso, con le stesse uve, ma fermo; Briò, malvasia; E Poi, chardonnay; e Dolce Incontro, un bianco dolce.

Ottenuto un vino che incontrava il gusto dei consumatori, si è iniziata l'instancabile attività di commercializzazione per piazzare sul mercato le oltre 40 mila bottiglie prodotte annualmente e che ha portato l'azienda di Cuccaro a essere conosciuta in varie parti d'Italia: ad esempio, al Casino di St. Vincent è possibile ordinare in tavola Oscuro, Tralcio e Origine. D'obbligo affrontare l'argomento della vendemmia appena conclusa. «Non sarà un vino come quello dello scorso anno - ammette Federica Zavattaro -, ma la qualità sarà comunque buona. Noi vinifichiamo anche uve acquistate altri e l'importante è sapere scegliere con cura quelle migliori e che più si adattano alle nostre esigenze: un compito che svolgo direttamente, andando in giro per le vigne».

Perché, dopo avere gestito con successo un ristorante, ha deciso di dedicarsi all'azienda di famiglia? «Sarà perché ho sempre bisogno di nuove esperienze che mi stuzzichino la fantasia, anche perché mi attraeva il mondo legato alla viticoltura. Sapevo che avrei incontrato problemi e difficoltà, ma è stata una scommessa vincente e lo rifarei. Ora mi batto per sensibilizzare i gusti dei consumatori verso prodotti di qualità e per indirizzarli verso scelte che ritengo giuste. Ad esempio, consiglierei a chi vuole davvero apprezzare le caratteristiche di un buon vino di non preferire quello frizzante, perché il vero sapore si gusta con il tipo fermo».

Nel periodo natalizio, all'azienda Porrati è possibile avere, su ordinazione, cesti e confezioni con vino, verdure in conserva, salumi di produzione propria, dolci, fra cui il panettone al moscato e i cioccolatini Cristoforo Colombo, di cui Cuccaro rivendica i natali. Su richiesta, il tutto può essere contenuto nella confezione denominata «Scatola del 2000».

Pochi, semplici consigli per assaporare appieno il frutto della vite: anche il profumo che si sprigiona è importante

Le regole per il «rito» della degustazione

Dalla scelta del bicchiere alla giusta temperatura

Per ogni specialità gastronomica un vino che ne esalti tutto il sapore

Una buona bottiglia di vino manca raramente sulle tavole degli italiani, specialmente nelle grandi occasioni, è consuetudine abbinare alle portate il tipo di vino più adatto. Una scelta a volte facile e che mette magari in apprensione più d'una padrona di casa, anche se, per tradizione, la scelta del vino da offrire a parenti o amici è compito dell'uomo di casa. Vediamo qualche consiglio, anche poi si entra nel campo della soggettività, del gusto personale. Comunque, due consigli base: il vino leggero va servito prima di quello robusto e corposo e si serve il vino giovane prima di quello vecchio.

Grignolino e freisa secca. Bene si accompagnano i salumi, il cotechino caldo, la carne cruda, le frittatine di verdura, lo insalata di funghi, la lingua in salsa verde, i peperoni in bagna cauda, il vitello tonnato e i tortellini in brodo.

Dolcetto. Adattissimo per quasi tutti i primi piatti: dai classici agnolotti, minestrone, ravioli in brodo, risotto con i funghi o magari con tartufo, tagliatelle con funghi o con sugo di lepre.

Barbera. E' il tipico vino per accompagnare secondi piatti sostanziosi: bollito misto, brasato al barbera con polenta e fonduta tartufata o con polenta fritta e purea, faraona in salmì, fonduta con tartufi, fritto misto alla monferrina, lepre al civet, pollo alla cacciatora, quaglie con polenta e salsiccia, tournedos alla griglia, scaloppine alla finanziera, vol-au-vent con fonduta e tartufi ed anche robiole.

Moscato, malvasia, freisa, brachetto. Accompagnano il dessert e le ghiottonerie di fine pasto, da tutti i tipi di dolci alla frutta fresca e alle macedonie.

COME gustare il vino? Esistono, senza improvvisarsi sommelier, regole fondamentali che è consigliabile seguire.

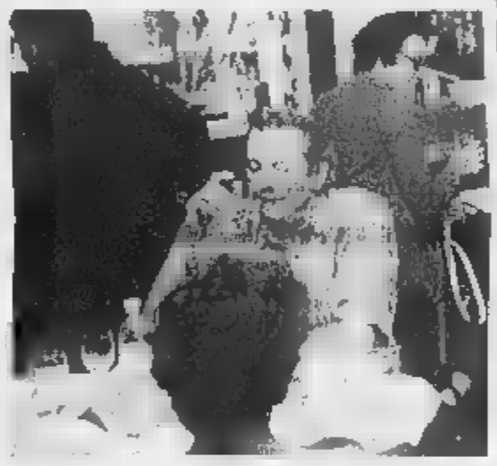
Innanzi tutto occorre maneggiare con estrema cura la bottiglia, specialmente se si tratta di vini vecchi, al momento di portarla a tavola. Nel caso di vini d'annata è poi buona norma quella di stapparla qualche prima e versarne delicatamente il contenuto in un «decanter».

Va prestata attenzione anche alla scelta del bicchiere più adatto, che deve consentire di apprezzare il profumo del vino e metterne in risalto tutte le peculiarità. In generale, il bicchiere deve essere perfettamente trasparente, liscio, incolore e sonoro. Per quanto riguarda la forma, la coppa è indicata per i bianchi e il flute per lo spumante; il calice e il tulipano vengono di solito riservati ai vini rossi.

Si comincia dalla vista: osservando il bicchiere in trasparenza si potrà notare se il vino è limpido, opalescente o torbido, valutarne le caratteristiche del colore, che spesso può, da solo, rivelare la qualità di ciò che ci apprestiamo a bere. E poi bisogna avere buon naso. Le sensazioni dell'odorato, infatti, completano quelle del gusto. Il vino viene mosso nel bicchiere, con movimento rotatorio, in modo da stenderne un velo su tutte le pareti: i profumi provengono dall'insieme dei componenti del vino. Se l'odore è quello del legno, muffa, fondaccio o acedescenza è meglio stare alla larga da quella bottiglia e prelevarne un'altra dalla cantina.

Se qui è invece andato tutto bene, è finalmente giunto il momento di bere. Lo si farà a piccolissimi sorsi, aspirando un po' d'aria, in modo che gli effluvi che si liberano quando il vino si riscalda sul palato salgano al naso. Così facendo, aromi, profumi e odori si amalgano e il vino potrà essere apprezzato appieno in tutte le sue caratteristiche.

Importante è anche la giusta temperatura della bottiglia che si è deciso di portare in tavola. Un barbera invecchiato e corposo deve essere intorno ai 20-22 gradi; lo spumante a 8-10: nel mezzo ci stanno tutti gli altri. In generale, una regola piuttosto seguita è che i vini rossi secchi vanno bevuti a temperatura ambiente, quelli bianchi e dolci bevuti freschi. In sintesi, la temperatura deve essere in rapporto con la gradazione e l'invecchiamento e aumentare con esse.



Sono poche ma importanti le regole per degustare al meglio il vino: un prodotto che è apprezzato da millenni e che sulla tavola si sposa con ogni specialità gastronomica

Quasi un rito bere un buon bicchiere di vino? Pare di sì. Ma è certo che chi si ostina a bere freddo di frigorifero un vecchio barbera o magari tiepido un moscato o un bianco e ha l'abitudine di mettere nel bicchiere anche una fetta di limone, allora di questi elementari consigli proprio non saprà che farsene.

LA VITE NEI SECOLI

Di pari passo con la civiltà

SONO pressoché ultimate le operazioni della vendemmia e già si pensa alla futura produzione di vino, alla sua qualità e alle sue caratteristiche. Ma qual è l'origine della vite, da dove provengono i succosi grappoli che, trasformati in vino, accompagnano da secoli la storia dell'uomo? Che l'origine si perda nella notte dei tempi non vi sono dubbi. Sembra la vite sia apparsa nel bacino del Mediterraneo prima della comparsa dell'uomo, tant'è che si hanno le prove della sua diffusione in Europa già nell'era terziaria. Se ne ritrovano testimonianze in Mesopotamia: assiri e babilonesi la coltivavano e ne ricavavano vino. Gli antichi persiani la coltivavano anche dopo l'avvento dell'Islam, malgrado il Corano proibisse l'uso del vino. Il succo della vite era gradito ai greci, che ne avevano fatto il perno dei misteri dionisiaci, e lo stesso Dionisio, che più tardi diverrà il romano Bacco, era rappresentato con la chioma ornata di grappoli. L'uva era però anche molto usata come frutto, fresca o appassita. Viti e vini ricorrono molto spesso nella Bibbia, ma raggiungono la loro più alta celebrazione nel Cantico dei Cantici, dove si legge «Fin dal mattino andremo nelle vigne, vedremo se la vite ha messo i boccioli e se il suo fiore s'apre...», o «fortificatemi con delle spremute d'uva, perch'io son malata d'amore». Molto ricorrente nelle tombe etrusche la raffigurazione delle viti e i romani erano soliti non solo vantarsi della qualità dei loro vini e dell'ottima uva che li produceva, ma ne insegnavano la coltivazione a tutti i popoli che andavano conquistando e forse è proprio questa l'origine degli champagne, nell'antica Gallia, o dei vini del Reno.

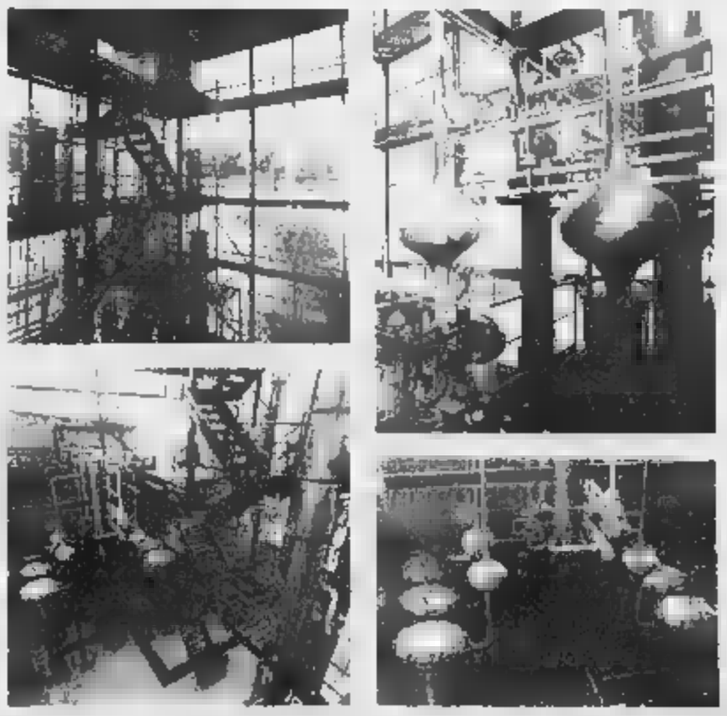
LA QUALITA' DELLE VOSTRE VINACCE
PER
LA QUALITA' DELLA NOSTRA GRAPPA.

A San Salvatore, nelle verdi colline del Monferrato,
a 8 km. dal casello di Alessandria Ovest
sull'autostrada dei vini Torino-Piacenza,
la distilleria *San Tommaso* si propone sul mercato
con l'obiettivo, derivato da un'attenta indagine di mercato per valutare
le moderne esigenze del consumatore, di produrre *grappa di qualità*.

Rese obbligatorie dal gusto del consumatore, sono:
a) **le innovazioni del processo di conservazione** delle vinacce semifermentate e vergini,
provenienti soprattutto da uve bianche e rosse;
b) **la trasformazione del processo di distillazione,**
con l'inserimento di 12 alambicchi in rame a vapore per il trattamento diretto delle flemme.

Tale attrezzatura consente la distillazione anche di piccole partite di vinaccia:
ogni produttore può avere di ritorno la grappa distillata dalle proprie vinacce.

Distilleria San Tommaso
Str. Stat. 31 n. 15046 San Salvatore Monferrato AL Italia tel. 39-131-238249 r.a. fax 39-131-237661
e-mail: santomm@tin.it



Casale, per il caso Ubertazzi rinvio a giudizio nel novembre 2000 con l'accusa di abuso d'ufficio

Processo a tutta la Giunta dell'ex sindaco

Coppo: «Abbiamo operato sempre nel rispetto della legge»

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Tutti rinviati a giudizio per abuso d'ufficio. L'ex sindaco Riccardo Coppo e gli assessori della sua giunta (Elio Carmi, Giovanni Calvi, Vincenzo Ottone, Titti Palazzetti, Luigi Merlo e Gian Carlo Giorcelli) saranno processati il 6 novembre 2000 per la vicenda del segretario generale Eugenio Ubertazzi che era stato sollevato dall'incarico e sostituito da Vincenzina Giaretti.

Ieri mattina, all'udienza preliminare, il gip Gennaro Di Bernardo ha accolto la richiesta del pubblico ministero Marco Benatti, rimarcata dall'avvocato Gallenca di Torino che tutela il dottor Eugenio Ubertazzi, unico a costituirsi parte civile, e ha demandato al tribunale il compito di prendere una decisione in questa complicata vicenda che non ha avuto il tempo di formare una giurisprudenza abbastanza copiosa da servire come punto di riferimento. La materia è nuova e si rifà alla possibilità, data ai sindaci dalla rivoluzione introdotta dalla legge Bassanini, di scegliersi i collaboratori stretti, a partire dai segretari generali.

Ma, secondo l'accusa, il comportamento di Coppo e dei suoi assessori ha «intenzionalmente procurato a Giaretti l'ingiusto vantaggio patrimoniale costituito dall'incremento del suo reddito derivante dalla superiore classe del Comune di Casale (1B) rispetto alla sua fascia professionale (1B) e alla classe del Comune di Costigliole d'Asti in cui era precedentemente impegnata» e ha «intenzionalmente procurato un ingiusto danno a 14 aspiranti segretari comunali appartenenti alle fasce professionali 1B (fascia cui fu riclassificato il Comune di Casale) e 1I (classe demografica di appartenenza del Comune» che avevano presentato la candidatura per ricoprire il posto vacante da quando Ubertazzi era stato sollevato dall'incarico (egli stesso si era nuovamente riproposto).

Davanti al gip, dopo gli interventi di Benatti e di Gallenca, l'ex sindaco ha dettagliatamente illustrato una memoria (che ha anche consegnato in forma scritta al giudice), prima delle arringhe dei difensori Enrico Dagna e Alberto Mittone. Coppo, dopo l'esito dell'udienza, ha commentato brevemente «Sono molto dispiaciuto nel veder rinviare a giudizio una giunta che ha amministrato la città con grandi obiettivi e risultati. Attendo serenamente il giudizio, sapendo di aver operato unicamente nell'interesse del Comune e nel rispetto della legge».

Alcuni esponenti della giunta dell'ex sindaco Riccardo Coppo (terzo da destra). Si nota anche Eugenio Ubertazzi (terzo da sinistra), oltre agli assessori Carmi, Palazzetti Ottone, Merlo. Mancano in foto Calvi e Giorcelli

Giaretti riconfermato

Mascarino la rinomina segretario del Comune

CASALE MONFERRATO

La nomina sarà fatta oggi o, al più tardi, domani, ma la scelta è già compiuta: il sindaco Paolo Mascarino, per il suo quinquennio di legislatura, vuole come segretario generale del Comune Vincenzina Giaretti. La dirigente, di fatto, non si sposterà dalla scrivania a cui lavora già in seguito alla nomina (divenuta oggetto di un caso giudiziario) fatta a suo tempo dall'ex sindaco Riccardo Coppo. Formalmente, però, Mascarino ha compiuto tutte le tappe «seguendo tecnicamente i dettami della legge»: ha deliberato in giunta la riclassificazione del Comune (che consente di attingere anche in diverse classi di appartenenza dei segretari generali iscritti all'Agenzia), ha avviato la procedura della mobilità, ha esaminato le diciassette proposte di candidatura (tra cui anche quella di Giaretti) perché, puntualizza il sindaco, «visto che la legge me lo consente, volevo visionare la più ampia rosa di curricula». Quindi ha scelto e, proprio ieri, è arrivato dall'Agenzia il nulla osta per Vincenzina Giaretti. Ora manca la nomina formale, imminente, anche se non è escluso che possano essere presentati ricorsi. Ma Mascarino è comunque tranquillo per la sua decisione.

Di recente, il dottor Luigi Meconi, segretario a disposizione dell'Agenzia di Ancona, ha commentato: «Non la sola Agenzia, né nazionale né regionale, è attrezzata per fornire i "curricula". Va da sé che i segretari li forniscono da soli. In questo modo se ne stanno vedendo di tutti i colori». [s. m.]

Dopo la presa di posizione di 3 consiglieri

Incarichi ai professionisti c'è «maretta» alle Terme

Il capogruppo di Forza Italia attacca: «Dovevate attenervi alla riservatezza»

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Che cosa succedendo alle Terme di Acqui? E' l'interrogativo ricorrente dopo che i consiglieri d'amministrazione Mario Borromeo, Piero Caprioglio e Fabio Faccaro, nominati dal Comune, nei giorni hanno inviato una lettera al sindaco Bernardino Bosio e agli organi d'informazione, per far conoscere la loro posizione in merito alle strategie aziendali intraprese. I tre consiglieri nominati da palazzo Levi, nella lettera diffusa in vista dell'assemblea dei soci di giovedì scorso, si sono detti intenzionati ad assumere «una drastica presa di posizione che definisca i rapporti tra l'azienda termale e alcuni professionisti (in particolare la ristrutturazione dell'Albergo Nuove Terme), incarichi assegnati dai passati consigli d'amministrazione, magari su suggerimento dell'assemblea stessa, che prevedono secondo il nostro modesto parere - dicono - compensi congrui (in corso di accertamento), sforzi economici eccessivi e probabilmente perdite di tempo nell'esecuzione dei lavori». Inoltre, i tre consiglieri nominati dal Comune fanno sapere di aver ottenuto, dopo ripetute richieste, una bozza del Piano industriale da presentare ai soci, che viene però ritenuto una semplice bozza ancora preliminare e quindi lacunosa.

Paolo Bruno

Sull'esternazione dei rappresentanti del Comune in seno al consiglio d'amministrazione delle Terme, è intervenuto ieri in capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, Paolo Bruno: «Il glio d'amministrazione di spa è un organo collegiale pertanto opera nella sua globalità, rispettando i requisiti della riservatezza. Alla cittadinanza acquese - spiega Paolo Bruno - devono riferire il sindaco, la giunta, i consiglieri comunali e, in via ufficiale, il presidente del consiglio d'amministrazione, che è il rappresentante legale della so-. Pronta la replica di Fabio Faccaro: «Ci è sembrato giusto informare il sindaco, in qualità di azionista, su alcuni punti salienti che sarebbero stati posti in discussione durante l'assemblea dei soci. Per quanto riguarda il piano industriale, giovedì scorso ne è stata presentata una bozza, che, a nostro parere, dovrà essere integrata altri elementi. Come consiglio d'amministrazione abbiamo intenzione di convocare a breve termine una conferenza stampa per spiegare alla cittadinanza le strategie industriali che si vogliono intraprendere per il rilancio dell'azienda».

Popolo, la gente da anni reclama controlli e impianto di illuminazione

«Strada pericolosa e buia»

Ancora grave la donna travolta l'altra sera

CASALE MONFERRATO

«L'ennesimo incidente, la situazione oramai è insostenibile - commenta Romina Ippolito, 25 anni, che abita in frazione Popolo dove l'altra sera una donna è stata investita mentre attraversava la strada, appena scesa dal pullman -. Sono anni che gli amministratori continuano a ripetere che arriveranno i punti luce ma non succede mai nulla. La sera regna il buio assoluto e chi viaggia a piedi o in bici è sempre a rischio» «Occorrerebbero anche strisce pedonali, almeno alla fermata del bus aggiunge Giovanna La Martina il cui marito lo scorso anno è stato proprio investito sulla statale 31 bis - e dovrebbero essere rispettati i limiti di velocità. Ogni volta che passa un camion, in casa tremano i vetri delle finestre. Perché non vengono collocati i dissuasori di velocità?».

Intanto, le condizioni della donna investita, Grazia Imbrici, 47 anni casalinga, restano ancora molto gravi, è ricoverata in prognosi riservata nel reparto Rianimazione del Santo Spirito. Al suo capezzale il marito Carlo Castellano e i figli Annarita e Piero. La donna, che stava rientrando da Casale, si trovava a centro strada, a pochi metri dal cortile di casa sua, quando è stata investita dalla Y10 condotta da Massimo Secreto, residente a Popolo in Cantone Chiesa 105.

La strada a Popolo è molto pericolosa

«E' da anni che continuiamo a lamentare la situazione di pericolo - spiega il presidente del consiglio di quartiere Giovanni Marchese - l'episodio dell'altra sera è la tragica conseguenza di una situazione di trascuratezza. Lo scorso anno l'assessore Luigi Merlo aveva fatto il giro del quartiere toccando con mano la situazione di pericolosità, tante promesse e poi nulla è cambiato. Domani sera è in programma un consiglio a cui prenderanno parte il sindaco ed alcuni assessori, dove ricorderemo la situazione di grave emergenza. Occorrono risposte concrete ed interventi immediati, non vorremmo essere costretti ad arrivare a forme estreme di protesta, come eventuali blocchi stradali. La statale è uno dei punti più drammatici da risolvere». Per quanto riguarda i punti luce, in realtà il Comune ha fatto la propria parte: il Consiglio comunale ha appaltato i lavori ma tutto è fermo in quanto si attendono i permessi dell'Anas per la costruzione dei marciapiedi. «Speriamo che arrivino presto, anche se l'attesa potrebbe protrarsi ancora per mesi» dicono all'ufficio Tecnico del Comune. [r. sa.]

Acqui, traffico di banconote false

Sparito da luglio finisce in carcere

ACQUI TERME

I carabinieri della Compagnia di Acqui, in collaborazione con i colleghi del Nucleo operativo di Alessandria, hanno arrestato un latitante. Verso le 21 dell'altra sera, hanno tratto in arresto, in un appartamento di via Montello, Damiano Bonandrini di anni, originario di Gazzaniga in provincia di Bergamo, ma residente a Strevi in via Caldano 20. Nei confronti del giovane era stato emesso un provvedimento di carcerazione da parte della Procura della Repubblica di Acqui, poiché era ritenuto latitante dal mese di luglio, quando era stato cercato perché coinvolto in un'inchiesta su traffico di banconote false. I carabinieri acquesi, seguendo le tracce di Bonandrini, sono giunti all'appartamento di via Montello, di proprietà di E.G., anni. Sul suo conto sono ancora corso accertamenti. Durante l'irruzione da parte degli uomini dell'Arma, all'interno dei locali dove è stato sorpreso Bonandrini, vi erano anche altri tre giovani, di cui però non sono state rese note le generalità. Ora, Damiano Bonandrini, già conosciuto dalle forze dell'ordine, si trova nel carcere alessandrino di San Michele, in attesa di essere interrogato dai magistrati ai quali dovrà spiegare i motivi che lo hanno spinto a rendersi latitante. [g. l. f.]

Damiano Bonandrini

Eredità destinata a una fondazione

Domani i funerali del prof. Ballerini

CASALE MONFERRATO

Da sei giorni la salma del professor Emilio Ballerini giace nella cella frigorifera della camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito, in attesa del funerale che, solo ieri, è stato fissato per domani alle 10,30. Il corpo esanime del noto professore è stato trovato venerdì scorso nella villetta in via Romita 12. A fargli compagnia sono rimasti soltanto i suoi due cani pastore tedesco. Un uomo ormai solo: prima era morta la moglie, poi il figlio Marco, 40 anni, ginecologo a Vercelli, vittima di un incidente aereo in Nepal sette anni fa. Era mancata anche la compagna con cui divideva, negli ultimi anni, il suo dolore e il vuoto che si era venuto a creare intorno a lui. Poco alla volta è perso la voglia di lottare, fino a quando un malore improvviso lo ha stroncato. «La salma del professore è stata portata alla mortuaria in attesa che qualche parente ci contattasse per predisporre i funerali - spiega il direttore sanitario dell'Asl 21, Corrado Rendo - ma questo non è avvenuto, e nella giornata di lunedì Asl e Comune si sono attivati per trovare una soluzione». Ieri pomeriggio nello studio di un notaio casalese è stata data lettura del testamento del professore che ha lasciato tutta la sua eredità per la costituzione di una fondazione a nome del figlio Marco. Le esequie saranno celebrate nella cappella del cimitero e la salma sarà poi tumulata nella tomba del cognato, nel cimitero di Casale, a fianco di quella della moglie e di quella vuota, coperta da una lapide, del figlio (le spoglie del medico, infatti, furono mai recuperate). [r. sa.]

Dal gip per reati fiscali

Assoluzione piena per il patron del Casale Calcio

Giuseppino Coppo, imprenditore e patron del Casale Calcio, è stato prosciolto con formula ampia davanti al gip

CASALE. Assoluzione con formula ampia per Giuseppino Coppo, presidente del Casale Calcio, che ieri, difeso dall'avvocato Marco Gatti, dovrà rispondere davanti al gip di presunte violazioni fiscali, relativamente alla sua attività di imprenditore nella veste di amministratore unico e legale rappresentante della società «Nuova Elettrofer Spa» sede legale in Monferrato e sede amministrativa a Serravalle Scrivia, in via Gambarato 20. Il giudice accogliendo le richieste del difensore e del pubblico ministero Marco Benatti, ha dichiarato di doversi procedere perché il fatto non sussiste. [r. sa.]

Dal prossimo anno l'Icif amplia il numero dei corsi

E a Costigliole si insegna la grande cucina italiana

COSTIGLIOLE

In due anni di attività sono passati al castello oltre mille allievi: chef stranieri con nomi americani, giapponesi, canadesi, coreani venuti a imparare i segreti della cucina made in Italy.

A partire dal Duemila, però, l'Icif allargherà il proprio raggio di azione e riserverà alcuni corsi a cuochi italiani, impegnati dietro ai fornelli della Penisola oppure di ristoranti situati all'estero. Un progetto che porta la firma, oltre che dell'Istituto internazionale di cucina, della Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi).

L'accordo è stato siglato lunedì sera al castello dal direttore Icif Bruno Libralon e dai presidenti della Fipe nazionale, Sergio Billè, e piemontese, Franco Bergamino. Sono intervenuti, tra gli altri, anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e Stefano Sannino, consigliere diplomatico del ministero per il Commercio estero.

Sergio Billè presidente nazionale della Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) è tra i firmatari dell'accordo che istituisce i corsi riservato agli chef italiani

L'iniziativa punta a corsi di specializzazione e aggiornamento dei cuochi italiani e si collega a un altro progetto, che si spera di realizzare a tempi brevi: porta il nome di «Convivium» e punta alla creazione di una Federazione dei ristoranti italiani nel mondo.

L'accordo con la Fipe non parte da zero. Quest'anno l'Icif ha già inserito autonomamente e con successo, gruppi di chef stranieri, sette cuochi italiani: 3 piemontesi, uno di Genova e uno di Roma. [l. n.]

Apre oggi una curiosa rassegna: 30 anni di pubblicità dai manifesti, alle spille, ai gemelli per polsini

In mostra a Canelli i gadget dei lubrificanti Fiat

Sono 150 rarissimi pezzi appartenenti ad un collezionista nicese

CANELLI

Trent'anni di pubblicità del settore lubrificanti della Fiat, raccontati attraverso i manifesti e i gadget aziendali prodotti dalla società tra gli anni Trenta e gli anni Sessanta.

Oltre 150 i pezzi, tra cui poster commerciali, portacenere, termometri, portasigarette, gemelli per polsini, tutti griffati "Olio Fiat", saranno in mostra da oggi e fino al 31 ottobre, alla galleria d'arte «La Finestrella», in via Alfieri. L'esposizione aprirà al pubblico alle 15,30: mentre per le 19 di sabato 9 ottobre è prevista l'inaugurazione ufficiale per la quale è annunciata la presenza di manager della società del gruppo Fiat che produce lubrificanti. La mostra canellese cade nel centenario della fondazione della Casa automobilistica torinese. Gli oggetti in esposizione provengono dalla raccolta privata di un collezionista nicese, Francesco Benicolai che, negli anni, ha conservato cura oggetti e manifesti promozionale dell'Olio Fiat. «Molti manifesti e gadget testimoniano come il design aziendale di quegli anni, per molti versi sia ancora attuale» spiega il gallerista canellese Franco Fabiano curatore della mostra.

Alcuni poster sono firmati dai più autorevoli nomi della grafica pubblicitaria italiana degli ultimi 70 anni, dall'illustratore Marcello Nizzoli al grafico torinese Armando Testa. Tra le curiosità esposte alcune insegne per officine e le spille in metallo che riproducono la figura di bambino biondo in tuta meccanico e alla guida una vettura, simbolo, per alcune campagne pubblicitarie, dell'Olio Fiat. La mostra è visitabile tutti i giorni, tranne il lunedì, festivi compresi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. [fi. l.]

Uno dei manifesti d'epoca della Fiat in mostra a Canelli da oggi a fine ottobre

IN BREVE

OVADA

Funerali dell'agricoltore morto dopo la caduta

Oggi alle 15 all'Assunta funerali di Mario Campora, 71 anni, l'agricoltore morto in seguito a caduta in cantina. [r. bo.]

BEL COLLE

Anziana urtata da un'auto ricoverata in Rianimazione

Maria Pepini, 90 anni, è ricoverata in Rianimazione ad Alessandria dopo essere stata urtata da un'auto ad Alice Bel Colle. [g. l. f.]

CRAVEGLIA

Infortunio sul lavoro ferito extracomunitario

Ieri un extracomunitario è rimasto vittima di un grave infortunio, in una cascina di zona S. Evasio. E' ricoverato ad Alessandria. [r. bo.]

CASALE

Primo incontro in biblioteca sull'archivio storico

«Scopriamo le carte: itinerari e documenti dell'archivio storico» con Elena Rizzato, stasera alle 21 in Biblioteca. [r. sa.]

Uno sguardo all'expo: si chiude oggi dopo aver ospitato compratori da mezzo mondo

Valenza Gioielli rilancia il rubino

Ma pare tornato il momento di tutte le pietre colorate. Ieri in visita autorità dal Sud Africa

Due immagini dalla Mostra del gioiello di Valenza. Sono 380 gli stand su quasi diecimila metri quadrati di esposizione. L'edizione autunnale riservata agli operatori del settore è una delle principali in Italia

Rodolfo Castellaro
VALENZA

E' arrivata da Johannesburg per visitare «Valenza gioielli», la mostra delle creazioni valenzane che oggi chiude i battenti: Susan Shabanga, alto dirigente del Ministero per i minerali e l'energia del Sud Africa, accompagnata dal console generale a Milano, William Steenkamp e altri funzionari ha suggellato un accordo raggiunto il ministro Lamberto Dini, ospite di Valenza in un recente passato. L'interesse dimostrato per il distretto orafo valenzano ha indotto il presidente dell'Associazione orafa a programmare un altro incontro: «Getteremo le basi per rapporti più continui - ha assicurato Lorenzo Terzano - cercando di assecondare nei gioielli il gusto etnico che sinora ha fatto difetto, probabilmente a causa di scelte non conformi alla cultura sudafricana».

«Valenza gioielli» riscuote interessi sempre maggiori (i visitatori stanno superando quelli dell'edizione 1998), uomini di governo e personalità da tutto il mondo. Valenza, uno dei maggiori «poli» mondiali della gioielleria con le sue 1200 imprese, ha saputo costruirsi una rassegna «a misura d'uomo»: con un padiglione di 9500 mq. in cui 250 espositori espongono le loro creazioni attraverso le vetrine di 380 stand. La mostra autunnale, riservata agli operatori del settore, è la più importante dell'anno. Quella primaverile infatti ha un accentuato ruolo di indirizzo alla moda estiva, mentre l'attuale estende il suo raggio d'influenza a tutte le stagioni.

Quali indicazioni si ricavano da questa esposizione? Innanzitutto che l'attuale momento dell'oro, non più «riserva» delle banche centrali di alcuni Paesi né «bene rifugio», ha rappresentato un'opportunità per le aziende fornendo uno strumento di più rapido adeguamento alle tendenze della moda. Accanto alle creazioni in oro bianco e platino, impreziosite da diamanti di diverso taglio e purezza, sono tornate a farsi strada le pietre di colore. Su tutte il rubino, nelle sue sfumature più ricercate, tendenti all'arancio, al ciclamino e persino al blu. Poi, smeraldo nelle varie tonalità; infine, lo zaffiro, meno caro delle gemme, ma che regala grandi emozioni quando raggiunge il classico effetto blu-notte.

Gli orafi alla sfida dell'«immagine»

Dagli spot in tv al proliferare delle fiere la pubblicità ha subito un'accelerazione

VALENZA

«Basta, qui non è il Far West»: così si è espresso recentemente Emanuele De Giovanni, presidente della Confedorafi, nell'invitare il governo italiano ad attivarsi affinchè vengano emanate norme che regolino in campo europeo il calendario delle fiere specializzate, visto e considerato che, così com'è, lede gli interessi degli operatori nazionali. Da tempo infatti le mostre nascono come i funghi e, ciascuna realtà, anche minuscola, vuol dire la sua, tanto da costringere i negozianti a tenere costantemente la valigia pronta sul letto.

Il tutto nasce dal nuovo ruolo che ha assunto la comunicazione nell'universo orafo. In gioielleria si è ancora molto al di sotto degli altri settori «pubblicitari», ma la situazione si va evolvendo con incredibile velocità. Tra le aziende valenzane hanno fatto scuola Casa Damiani e Alfieri & St. John, esempi trainanti di come sia decisivo fare immagine. In questo modo, si è assistito al proliferare di testimonial, di atmosfere suggestive che hanno accompagnato i gioielli in primo piano sulle pagine di riviste, periodici e, ora, anche quotidiani.

Il tessuto della gioielleria valenzana tuttavia, è costituito da moltissimi produttori che, contrariamente alle «griffe» d'autore, hanno scelto di restare nell'anonimato, di «annunciare» solo attraverso le vetrine dei negozi. E' un universo a se stante, dove l'arte è la quotidianità. Val la pena forse di conoscerlo e di «esplorarlo» più a fondo, attraverso una visita a questi artisti dell'arte gioielliera contemporanea.

(r. c.)

Telepromozione per il cereale italiano

Il riso a «Domenica In» Ai fornelli c'è Amadeus

La campagna d'autunno finalizzata all'aumento dei consumi fra i giovani

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Scommessa: secondi di tempo per promuovere il riso. cuoco d'eccezione Amadeus che a «Domenica In» indossa giacca bianca, tocco e brandisce il mestolo. Accanto a lui due chef veri, del ristorante «Da Vittorio» di Bergamo. Il messaggio è indirizzato a tutti i consumatori italiani, soprattutto ai più giovani, schiavi dei morsi e fuggi anche in cucina. Per dire che anche il riso è versatile, veloce e fa allegria in tavola. Quasi una sfida al motto nazionale del «butta la pasta, arrivo». L'Ente nazionale Risi, in collaborazione con le Regioni Piemonte e Lombardia, ha messo a bilancio una somma consistente finalizzata alle telepromozioni. E, per la prima volta, il riso «passa» sui teleschermi televisivi come prodotto e non sotto forma di marchio pubblicitario.

Il conduttore Amadeus

La campagna a favore del riso tende a diffondere il consumo, vincendo una certa apatia e il disinteresse nei confronti di un cereale che, pur essendo tra i più utilizzati nel mondo come alimento, in Italia fatica ancora a imporsi. Nel nostro Paese l'utilizzo pro capite si aggira attorno ai 5,5 chilogrammi, con punte decisamente inferiori nelle regioni del Sud. Lontani dai 25 chilogrammi a testa degli spaghetti, ma anche dai 15 del Portogallo.

Tuttavia il riso può recuperare. Nella prima puntata Amadeus, dopo gli incontri salottieri con Mara Venier, Luca Giurato, Pippo Baudo, ha proposto in un minuto e mezzo il riso made in Italy: Carnaroli in primo piano, perchè è il re, ma soprattutto attenzione al parboiled, che non scuoce e viene incontro alle esigenze della cucina moderna. Insomma, un alimento mediterraneo duttile, giovane, versatile, pronto all'uso.

Altri appuntamenti nelle successive domeniche d'ottobre. E altri spazi sono già stati prenotati e concordati su «In Bocca al lupo», «La vecchia fattoria», «Mai dire mai». Inoltre sono state coinvolte emittenti radiofoniche locali e nazionali. Infine un messaggio arriverà anche da Enzo Jannacci che ha composto per l'occasione il brano «Riso-rido». Insomma, una campagna d'autunno a in grande stile, per dare un mano al cereale italiano che fatica a imporsi e sul mercato interno e all'estero.

Il prodotto italiano - come riconoscono tutti gli esperti - è il migliore in Europa, forse al mondo. Ma fatica a imporsi: all'estero perchè il riso più consumato è di tipo Indica (adatto ai contorni); in Italia perchè il risotto nazionale richiede tempi tradizionalmente lunghi. Il messaggio televisivo vuole spezzare una lancia a favore dell'alimento, in alternativa alla classica spaghettata.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2.8 - 3,3 - 3,5 t. versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motore 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE 30 MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

* IVA, messa su strada e I.P.T. escluse

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruttoria pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria

VI ASPETTIAMO SABATO 9 OTTOBRE 1999 PER UNA PROVA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: ALESSANDRIA E ASTI

Maccarini S.p.A.

per ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA E CANELLI

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti tasso 0 senza anticipo

ALESSANDRIA Via Marengo 102 Tel. 0131 [illegible] - 0131 [illegible]
VALENZA Via [illegible] Tel. 0131 [illegible]
ACQUI TERME [illegible] 84 Tel. 0144 [illegible]
TORTONA [illegible] 3 Tel. 0131 [illegible] - Fax 0131 [illegible]
CANELLI Viale [illegible] Tel. 0141 [illegible]
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi [illegible] - Tel. 0141 [illegible]

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

OPEL

Settima edizione per l'appuntamento annuale con la «musica del diavolo»

Treves apre il Macallé Festival

La rassegna blues debutterà il 16 ottobre

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Riprende al Macallé di Castelceriolo il Festival Blues, giunto alla settima edizione: quattro serate con protagonisti di livello internazionale; la manifestazione è patrocinata da Comune e Provincia di Alessandria.

L'apertura è fissata per il 16 ottobre con la Treves Blues Band: sarà una serata speciale, dedicata a Davide Vergagni, scomparso lo scorso anno, che della rassegna era stato ideatore e promotore. Fabio Treves aveva suonato già nella prima edizione del Festival e torna per presentare il suo nuovo disco. Gruppo di supporto sarà - e non poteva essere altrimenti - quello dei Fog Town, in cui Davide Vergagni suonava il basso.

Secondo appuntamento, il 30 ottobre: dal Texas arriva per la prima volta in Italia il grintoso cantante Robert Ealey, accompagnato dalla sua band. Positive le recensioni della critica specializzata verso i due album ed di Ealey, incisi per un'etichetta quotata nel settore come la Black Top.

Si riprende il 13 novembre con quello che gli organizzatori definiscono «l'appuntamento esclusivo dell'anno»: in quella data fara tappa al Macallé il «Chicago blues Festival in Europe», rassegna itinerante che porta ogni anno in autunno nel Vecchio Continente alcuni dei più rappresentativi esponenti del blues di oggi. Dopo l'esibizione dei singoli solisti, accompagnati da una band americana, è previsto un finale davvero trascinante in cui tutti salgono sul palco per esibirsi in jam session.

Larry Garner è tra i protagonisti del «Chicago Blues Festival in Europe» che farà tappa al Macallé ■ Castelceriolo il 13 novembre E' l'appuntamento più atteso della rassegna musicale, alla sua settima edizione

In Italia il Chicago Festival, che nel '99 festeggia il suo trentesimo compleanno, transita piuttosto di rado in Italia ed è questa un'occasione davvero unica per vedere all'opera un gruppo di musicisti così bravi tutti insieme. Ci saranno sicuramente Larry Garner, Ken Saydak, James Wheeler e Zora Young.

L'ultimo appuntamento sarà il 27 novembre, con il Billy Goodman Quartet: chitarrista e autore, Goodman ha maturato importanti esperienze sia in ambito blues che in campo rock, dove ha prestato più volte significative collaborazioni. Il concerto al Macallé gli offrirà l'occasione di presentare il nuovo disco, che ha già ricevuto valutazioni favorevoli (come, del resto, era avvenuto per il precedente) da magazine prestigiosi come, ad esempio, Rolling Stone.

La stagione musicale al Macallé non si limita al Festival Blues, che pure rappresenta il suo fiore all'occhiello: altre due date sono state fissate a dicembre. La prima, l'11, è con Claudio Rossi, polistrumentista alessandrino che vanta collaborazioni con personaggi di spicco della canzone d'autore, tra cui Guccini e Giorgio Conte. Per la seconda, il 18, arriveranno invece i Truce Singers di Chicago, formazione gospel.

La Plain Old Folk Sting Band inaugura stasera nella sala Pessini di Castelnuovo Scrivia un ciclo di appuntamenti musicali voluto dal Comune: si spazia dalle ...ni tradizionali del Nord America alle musiche di Jobim

Al via i «mercoledì da leoni»

Un concerto a Castelnuovo Scrivia di musiche rurali del Nord America

CASTELNUOVO SCRIVIA

Comincia questa sera, con un concerto della Plain Old Folk Sting Band la rassegna «I mercoledì da leoni», quattro appuntamenti gratuiti in sala Pessini, che si tengono nei mercoledì d'ottobre, alle 21,15. La serata del 13 s'intitolerà «Note del passato... erano gli anni '30 e 40» e sarà dedicata a canzoni e melodie dei programmi radiofonici dell'epoca, tra cui quelle del Trio Lescano e del Duo Cupinera. Il 20 sarà di scena la Banda Brisca, con canzoni popolari di Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia. Infine, il 27, la band di Pietro Bonelli proporrà un tributo ad Antonio Carlos Jobim.

Il repertorio della Plain Old Folk Sting Band, che inaugura la rassegna, comprende musica tradizionale e rurale nordamericana, dall'inizio del secolo ai giorni nostri. In un concerto-spettacolo intitolato «Old Time & Country», la band rivisita in particolare brani che risalgono al periodo della Grande Depressione, frutto di una ricerca eseguita con attento ...iglio filologico. Compongono ...gruppo Mario Primo Rovati (chitarra, voce e mandolino), Gerardo «Jerry» Schiavone (voce, chitarra e washboard), Franco Ragusano (basso acustico), Andrea Laudicina (violino, mandolino e voce), Michele Bassanese (banjo, dulcimer e autoharp) ed Erica Opizzi (voce).

Di tutt'altro genere il concerto di stasera al Mephisto di **Lu Monferrato**, dove suonano i Sacradis: è un quartetto (Kadath, voce; Eligor, chitarra; Wintemius, basso e Fog, batteria) dal look che ricorda quello dei Kiss e propone un repertorio metal, con pezzi particolarmente violenti. Al Thunder Road di **Codevilla**, serata con i Seri per caso. [b. v.]

I ripartono ...che i corsi di recit...

Riuscito l'esperimento dello scorso anno la scuola è ormai una realtà consolidata

ALESSANDRIA

Non solo musica, anche teatro: l'associazione culturale Macallè ripete l'esperimento dei corsi di recitazione, avviato all'inizio del '99 con risultati più che soddisfacenti. Il secondo corso, diretto da Laura Bombonato, comincerà alla metà del mese e sarà strutturato in due incontri serali alla settimana (durata: tre ore) che si terranno al Macallè.

Una buona parte degli allievi che si sono iscritti a gennaio, cimentandosi poi a luglio nel saggio finale (una rappresentazione del «Malato immaginario» di Molière) hanno deciso di proseguire l'esperienza: tutti e frequenteranno il secondo anno. Per i neofiti, ci sarà invece una classe a parte; previsti anche stage con insegnanti esterni.

Il corso si concluderà a maggio, anche questa volta con un saggio pubblico: le iscrizioni sono aperte sino al 15 e costano 100 mila lire più 25 mila per la tessera dell'associazione.

Si può iscrivere direttamente in sede (in via Sale 10, a Castelceriolo), oppure telefonare per informazioni ai numeri 0131-585.462 o 0131-585.327.

Laura Bombonato si è formata alla scuola di recitazione del Teatro Stabile di Torino, diretta da Luca Ronconi, debuttando poi al Teatro Parenti di Milano nello spettacolo «La mite» di Fedor Dostoevskij per la regia di Monica Conti, con Roberto Trifirò. Ha lavorato, tra l'altro, con la compagnia del Teatro Instabile di Aldo Sicurella e, come regista, ha curato la regia di «Delitti esemplari» di Max Aub.

Al corso del Macallè terrà lezioni anche Gianluca Gino, formatosi al corso di regia della Scuola d'Arte Drammatica «Paolo Grassi» di Milano: la sua produzione comprende «Emigranti» di Slawomir Mrozek ('96); «Stella Polare», tratto da «Giulio Cesare» di Shakespeare ('97); «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» di Stoppard ('98) e «Confusioni» di Ayckbourn ('99). In quest'ultimo spettacolo ha recitato anche Fiammetta Bellone, terza insegnante del corso, che proviene dalla scuola di recitazione dell'Ata e ha lavorato in «Titanic», per la regia di Ambra D'Amico ('95) e ne «Il povero Piero» ('98), diretto da Aldo Ottobrino. L'obiettivo dell'associazione Macallè è dare continuità al lavoro intrapreso, formando una propria compagnia. [b. v.]

Alcuni allievi del primo corso di recitazione del Macallè durante il saggio di fine anno: una messa in scena del «Malato immaginario» ■ Molière

«Tre amici, un matrimonio e un funerale» inaugura le Anteprime del Poli

A Casale ritorna il cinema d'essai

I film della Mostra di Venezia ad Ovada e a Tortona

Tempo di cineforum: dopo la ripresa di «Martedicinema» al Moderno di Novi, ecco che ripartono da stasera anche le «Anteprime» al Poli di **CASALE**, su iniziativa del Gruppo Cinema. Per tutto l'inverno, e anche oltre, la sala del capoluogo monferrino dedicherà la serata del mercoledì - talora con qualche replica al giovedì - alle pellicole d'essai.

Il ciclo comincia questa sera, con «Tre amici, un matrimonio e un funerale», primo film di Matt Reeves e una tra le note più liete dell'ultimo Festival di Cannes. La trama: Tom, neolaureato e neodisoccupato, viene scambiato per l'intimo amico di un ex compagno di college e costretto a tenerne l'orazione funebre. Protagonisti sono David Schwimmer, Gwyneth Paltrow e Barbara Hershey. Proiezioni alle 20,30 e alle 22,20, con replica domani.

Mercoledì prossimo, 13 ottobre, sarà proposto «Soldi sporchi» di Sam Raimi, con Bill Paxton, Bridget Fonda e Billy Rob Thornton: un «noir» bello e crudele ambientato nel Middle West. Il 20 (con replica il 21; orari: 20,10-22,20) c'è «Guardami» di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti: è il film-scandalo del Festival di Venezia '99. Una Marsiglia più che mai multietnica è al centro di «Al posto del cuore» (27 ottobre; 20,15-22,20) di Robert Guédiguian, l'autore di «Marius et Jeannette».

E' stato premiato a Taormina '99 «American history X» di Tony Kaye (3 novembre; 20,10-22,20), storia di un naziskin tra bianchi, neri, portoricani. Il 10 novembre (20,20 e 22,20) è il film che ha ricevuto il premio della critica a Cannes: «Il caso Winslow» di David Mamet, con Nigel Hawthorne e Rebecca Pidgeon.

«Da Venezia e dintorni... verso il 2000» è il titolo del ciclo di film che viene proposto, a partire da questa sera, ogni mercoledì al cineteatro Comunale di ... (con inizio alle 21) e il giovedì immediatamente successivo (21,30) nella sala 1 del cinema Multisala Sociale di **TORTONA**. Tutte le pellicole della rassegna hanno partecipato alla 56ª edizione della Mostra del Cinema nella città lagunare. Si comincia con «Pazzi in Alabama», di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse e Lucas Black. Seguiranno, nell'ordine: «With or without you-Con te o senza te» di Michael Winterbottom, con Cristopher Eccleston; «Il vento si porterà via», di Abbas Kiarostami; «Il dolce rumore della vita», di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Neri e «Un uomo perbene» di Maurizio Zaccaro. Il 10 e l'11 novembre sarà proiettato «Un amore» del regista Gianluca Maria Tavarelli, presente in sala sia a Tortona che ad Ovada e disponibile a rispondere alle domande del pubblico. L'iniziativa è del Circolo del Cinema (film & video): i biglietti costano 7 mila lire per gli iscritti al circolo e 10 mila per tutti gli altri; è tessera per la stagione '99-2000 (25 mila lire; 15 mila per gli Under 25 e per gli Over 60) è in vendita prima delle proiezioni. [b. v.]

Gwyneth Paltrow è tra gli interpreti di «Tre amici, un matrimonio e un funerale»

Domani su La Stampa

Al Kristalli gratis se ci si riconosce nella fotografia

ALESSANDRIA. Biglietti omaggio in palio per i frequentatori della nuova Multisala Kristalli, in piazza Ceriana. Domani, su queste pagine, sarà pubblicata una serie di fotografie che ritrae la platea nella sala «Kubrick» e nella «Kurosawa» nel corso di questi primi giorni di proiezioni.

Alcune persone, evidenziate con un circolo nell'immagine, potranno ritirare ingresso gratuito per altre occasioni alla Multisala Kristalli. Dovranno semplicemente, una volta riconosciutesi nella foto, presentarsi con una copia della *Stampa* dove sarà indicato. Maggiori dettagli saranno forniti nell'edizione di domani.

Intanto alla Kristalli continuano, in sala «Kubrick», le proiezioni di «Eyes wide shut», l'ultima pellicola del grande regista newyorchese Tom Cruise e Nicole Kidman protagonisti. Nella «Kurosawa», invece, si può assistere ancora oggi e domani a «Un uomo perbene» di Maurizio Zaccaro.

Da venerdì arriverà invece «Sogno di una notte di mezza estate», ispirato al testo di Shakespeare, con Kevin Kline e Michelle Pfeiffer. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.45-22.30 Lire ...

AMBRA. Tel 0131-252 079
Tutte su mia madre
di P. Almodovar con ■ Ruth ■ Paredes e P. Cruz
Ore 20-22.20 Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Gioco a due
di J. McTeman con P. Brosnan e R. Russo
Ore 20-22.20 Lire ...

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
E allora mambo
di L. Pellegrini con ... Silvestro e L. Bazzani
Ore 20.15-22.30 Lire 12 ...

CORSO. Tel 0131-261 ...
Austin Powers-La spia che ci provava
di J. Roach con M. Myers e H. Graham
Ore 20-22.15 Lire 12.000

... Tel 0131-252 117
...
Ore 20-22.15 Lire 12.000

... Tel 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 19.20-22.25 Lire 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 19.30-22.30 Lire 12 ...

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Un uomo perbene
di M. Zaccaro con M. Placido
Ore 20-22.30 Lire 12.000

ARISTON. Tel 0141-322 685
Eyes Wide Shut
... Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

CRISTALLO. Tel 0141-322 400
Gioco a due
di J. McTeman con P. Brosnan e R. Russo
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

ARQUATA SCRIVIA
... Tel 0143-667 506
... chiuso

GANELLI
BALBO. Tel 0141-...
Oggi chiuso
Ore 19.40-22.30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
...si
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 20-22.25 Lire 12.000/9000

POLI. Tel 0142-452 181
Tre amici, un matrimonio e un funerale
di M. Reeves con D. Schwimmer, ... Paltrow
Ore 20.30-22.20 Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 19.30-22.20 Lire ...

CASTELCERIOLO
... Tel 0131-585 ...
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15 Lire 8.000

COSTIGLIOLE
... Tel ...
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 Lire ...000

NIZZA MONFERRATO
AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

LUX. Tel ... 768
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire ...

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

NOVI LIGURE
IRIS. Tel 0143-321 472
Eyes Wide Shut
... Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 21 Lire ...

... Tel 0143-78 290
Titoli
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Ore 20-22.20 Lire 12.000/8000

OVADA
COMUNALE OTS Tel 0143-81 411
Pazzi in Alabama
Ore 21 Lire 12.000/8000

SERRAVALLE SCRIVIA
... Tel 0143-62 ...
...ggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 12.000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. ... 0131-861 325
Titoli
con D. Abatantuono, C. De Sica, ... e B. Abbagnato
Ore 20-22.30 Lire ...

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 ...
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Ore 21.30 Lire ...

VALENZA
ARLECCHINO. Tel 0383-548 124
Gioco a due
di J. McTeman con P. Brosnan e R. Russo
Ore 20.10-22.20 Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p.ta Giulia 2 bis. Tel. 011 817 90 73 *Come io nessuno mai.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO v. Cavour dalla Stazione 77 b, tel. 011 6766 *Austin Powers - La spia che ci provava.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. C. Cavour 67, tel. 856 521 *Analisi - Istinto primordiale* Or. 15.45, 18.30, 18, 20.15, 22.30
ADUA 400 c. C. Cavour 67, tel. 856 521 *Tutte su mia madre* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or. 15.30, 19, 22.15. Sala 2 *Gioco a due* Or. 15, 17.30, 20, 22.15. Sala 3 *Entrapment* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Eyes wide shut.* Or. 16.30, 19.20, 22.30
CAPITOL v. Sant Ottavio 24, tel. 540 605 *La guerra degli Anto.* Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33, tel. 436 07 23 *E allora mambo!* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33, tel. 436 07 23 *Come te nessuno mai* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare ... tel. 232 009 *E ...mambo!* ... Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Cavour 9, tel. 542 422 *Un uomo per bene* Or. 15.15, 17.55, 20.15, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 3272214 *Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma* Or. 12, 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Embarcadero v. Montebello 82, tel. 3272214 *Getting to know you.* Or. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 ...*su mia madre* ... Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO ... p. Sabotino, tel. 447 52 41 ... Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 *Il vento si porterà via* Or. 15.45, 17.50, 20.10, ...
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 10 42 *Austin Powers* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Guardami* V.M. 18 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ETOILE v. Pl. Borgo Dora ang. v. Reims, tel. 530 263 *Star wars - Episodio I. La minaccia Fantasma.* Or. 15.10, 17.50, 20.30, 23.10
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 *Titoli.* Or.: 20, 22.40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or. 15.30, 18.45, 22
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 *La mummia* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 50 98 *American history X* V.M. 18 Or.: 20.20, 22.30
KOMO v. S. Teresa 8, ... 534 614 *Vita stagioni* Or. 16, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 280 *Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma* Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Pazzi in Alabama* Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Analisi - Istinto primordiale* ... Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Asiago 31, tel. 532 448 *E allora mambo!* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Asiago 31, tel. 532 448 *Austin Powers.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 *Gioco a due* Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or. 15.30, 18.45, 22. Sala 4 *Wild Wild West* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5 - Lilliput *La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Domani *Tutte su mia madre* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 *Entrapment* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *La donna lupa* Or. 17, 18.50, 20.45, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Cruel intentions* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562 1789 *Titoli* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Lirica e Musicale. Ore 21 (serie blu, gialla, verde) Orchestra da camera di Mantova. Umberto Benedetti Michelangeli direttore. Katia e Marielle Labèque pianoforti. Musiche di Ravel e Mozart. Posti a L. 50.000. Eventuali ingressi 20.000. Vendita alle 20.15 anche tel. 011 344 923 - 517 5185
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Stagione di Concerti 1999-2000. Venerdì dei biglietti per gli altri concerti della stagione. Inaugurazione sabato 9-10 ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da P. Steinberg. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Biglietteria (ore 13.30-18) tel. 011 8815 241/242
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 1° concerto della Stagione ... Direttore G. Prêtre. In programma musiche di J. Brahms e G. Mahler. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 30.000. Ridotto giovani L. ... Per info tel. 810 4653 - 810 4961.
... **RAI.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con ex. contributo 10-18 presso atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961

Domani su La Stampa

Al Kristalli gratis se ci si riconosce nella fotografia

ALESSANDRIA. Biglietti omaggio in palio per i frequentatori della nuova Multisala Kristalli, in piazza Ceriana. Domani, su queste pagine, sarà pubblicata una serie di fotografie che ritrae la platea nella sala «Kubrick» e nella «Kurosawa» nel corso di questi primi giorni di proiezioni.

Alcune persone, evidenziate con un circolo nell'immagine, potranno ritirare ingresso gratuito per altre occasioni alla Multisala Kristalli. Dovranno semplicemente, una volta riconosciutesi nella foto, presentarsi con una copia della *Stampa* dove sarà indicato. Maggiori dettagli saranno forniti nell'edizione di domani.

Intanto alla Kristalli continuano, in sala «Kubrick», le proiezioni di «Eyes wide shut», l'ultima pellicola del grande regista newyorchese Tom Cruise e Nicole Kidman protagonisti. Nella «Kurosawa», invece, si può assistere ancora oggi e domani a «Un uomo perbene» di Maurizio Zaccaro.

Da venerdì arriverà invece «Sogno di una notte di mezza estate», ispirato al testo di Shakespeare, con Kevin Kline e Michelle Pfeiffer. [r. al.]

Deludenti nel Cnd, le due compagini cercano soddisfazioni in Coppa Italia

Al Palli sfida tra squadre «malate»

Il Casale deve rimontare un gol al Voghera

Casale e Voghera si sfidano per la terza volta in questo inizio di stagione

CASALE

Un successo in Coppa sul Voghera per farsi perdonare la deludente prova col Mariano Comense in campionato. E' il compito che ha chiamato il Casale, dopo la presa di posizione della società, che si è schierata con l'allenatore, duriss- nel dopo partita con i suoi ragazzi. «Non tollereremo più prestazioni del genere - dice Gigi Bodi, consigliere del presidente -. Voglio ribadire a tutti che nella "rosa" non esistono senatori o intoccabili: attenzione, mi sbaglia paga». Un monito perentorio, che dovrebbe produrre effetti immediati e mutare radicalmente il «non gioco» a cui si è assistito per 75 minuti domenica. Il 2-1 dell'andata non giudica le possibilità di qualificazione del Casale, a cui basta vincere per 1-0 per passare il turno.

Il Voghera non farà però da vittima predestinata e cercherà di trovare coppa le soddisfazioni non avute in campionato. Non a caso le uniche vittorie stagionali (assieme ai gol) sono arrivate proprio in questa -festazione. Purtroppo, Preite è sospeso per due giornate, mentre Ghillani dovrà saltare la partita odierna. Assente anche il secondo portiere Cuccunato, sostituito dal giovane Bisi. Il Voghera, per passare il turno, può puntare sul pareggio, anche se l'organico falcidiato dalle squalifiche non permetterà ovviamente a mister Chierico tante alchimie tattiche. L'allenatore oltrepadano ha convocato tutti i 16 giocatori disponibili nella «rosa».

Al «Palli» (l'inizio è previsto per le 15,30), è prevista una scarsa affluenza di pubblico: i «fedelissimi» attendono comunque la resurrezione neroviolata. Per la formazione, l'unico dubbio di mister Mauro Della Bianchina arrivare Brandani, acciaccato. Se il difensore andrà in campo, la formazione sarà pressochè scontata. Nel Voghera, è probabile che venga schierato lo stesso undici che è stato sconfitto a San Colombano, forse con Parasmo al posto della punta Ghillani. (r. c. - d. sa.)

Casale: Fozzati, Brakus, Izzo; El Sheikh, Brandani (Bruno), Angeloni; Repetti, Melchiori, Mazzeo, Cardinali, Guatteo.

Voghera: Menghini, Guarna, F. Ferroni, Labadessa, Ranieri, Dionisi, Parasmo, Cinquetti, Zirilli, Nichetti, Rossetti.

AMATORI

Dellaco non fallisce l'esordio

Aics, brilla anche il Mandrogne Poker dell'Edil Gualco nell'Uisp

Sono tre le squadre a punteggio pieno nel campionato amatori UISP: spicca il 4-0 con cui l'Edil Gualco Comollo ha liquidato il Bar Dante Mandrogne, ma anche Banco Lotto 182 e Circolo dei Trenta ce l'hanno fatta, superando di misura Generali (2-1) e Fida Casalbagliano (1-0). Successo roboante per La Feni- Pecetto sul Matitone (4-1), risicato dell'Isola Sant'Antonio Guazzora sull'Alluvioni Cambiò (2-1), divisione della posta tra San Giuliano-Cassano (1-1). Nel girone B, due incontri hanno entusiasmato per l'intensità dello spettacolo e l'alternanza di reti: Arquatese-Edil Due, che è finita 4-4, e Chalet Colombo-Vittorio Gomme Montegioco, che è terminata con il successo dei padroni di casa (4-3). Tre gol dell'Impresa Prizzon al Casalnoceto, uno solo di Tortona e Alfa Romeo Bertè ai danni di Gulliver e Garbagna, pareggio in bianco tra Cast e Torregarofoli. Ha riposato il Volpedo. Nel raggruppamento C, due partite terminate in parità sul 2-2, cioè Acquesana-Silvanese B e Grognardo-Roccagrimalda; due gol ha segnato anche il Carpeneto, subendone però tre dallo Strevi. Per due volte è andato a rete il Chiosco Predosa, che ha superato l'Idea Casa Pasturana (2-1). L'eccezione è rappresentata dall'1-0 con cui la Campese ha espugnato il terreno della Pro Molare. Rossiglione-Bistagno è stata rinviata. Ha riposato la Silvanese A.

AICS. Al via, le favorite dell'Eccellenza non falliscono. Il Mandrogne regola il Circolo Cral (2-1), il Bellero e il Batazzi fanno altrettanto Soms Setramarazzi e Autosalone Ovma (1-0). Divisione della posta, ma con tanti gol, tra Soms Casalbagliano-Zanzar Progat (3-3) e Pizzeria Saraceno Tecnoluce-Voglinese (2-2). L'unica gara bianca è Autorimessa Gargano-Art Edilizia Cabanette. Nel girone amatoriale, goleada del Novo Ufficio Sporting 91 ai danni del Michelin (7-0) ma guidano la classifica Dogi gioielli Valenza (2-0 sull'Aston Villa Piemonti), Oviglio (1-0 a Litta Parodi) e Arredamenti Bausone (2-0 a Piovera). Vincono anche Plastal Castelceriolo (3-0 sul Bergamasco) e la Pizzeria Bella Napoli 2 (2-1 sul Pavese).

COMPRENSORIO CASALE. Nessuna a punteggio pieno: l'Ideal Mobili Oro & Oro è fermata dall'Arnuzzese (0-0), il Frassinello Santa Maria del Tempio (2-2), il Fubine Assibar dal Bozzole Paola gioielli (1-1), il Cabrino Gusmano dal Madonnina (1-1). Vincono solo il Frassineto a Balzola (3-2) e il Giarole sul Ticineto (3-2). Nel raggruppamento B, i Warriors sono al comando, grazie all'1-0 sul Real Cerrina. Inseguono Morano (0-0 col Bar Nazionale), Grazzano (2-1 sul Calcio Morano), Casale 90 Villanova (3-0 sulla Cerrinese). Pareggi tra Real Van Goof-Camagna (1-1) e Lu-Atletico 96 (0-0). [r. c.]

GOLF

Oggi al Margara entrano in scena i 150 professionisti

Hurley trionfa nel prologo dell'open «San Paolo Vita»

Franco Binello
FUBINE

Primi colpi ed è già spettacolo al Golf Club Margara: ieri, nella «Pro-am» (un professionista e tre dilettanti) che ha inaugurato la 18ª edizione dell'Open internazionale «San Paolo Vita», il livello è stato subito straordinario. La gara ha visto prevalere, dopo una serie incredibile di colpi di scena, la formazione di Simon Hurley, con i dilettanti Righetti, Tonelli e Arpellino. Secondo Philip Golding (con Pagliasso, Sogno e Zanardi). Terzi Alberto Binaghi (già vincitore dell'Open 1989), Stevanin, Preda e Gotta.

Quello di ieri è stato il prologo di una competizione che si annuncia straordinaria. E sul green di Fubine, oggi non ci sarà che l'imbarazzo della scelta. In gara 144 professionisti, più sei tra i migliori dilettanti nazionali. Ricchissimo il montepremi: oltre 150 milioni. Al vincitore andranno 14 milioni. Premi speciali al miglior giro assoluto, all'hole in one (buca 15) e al primo italiano (memorial Paolo, Michi, Stefania).

Alberto Binaghi, 1° a Fubine nel 1989

Oggi e domani le prime due giornate dell'Open, con tutti e 150 i concorrenti. Venerdì e sabato resteranno in gara solo i 50 migliori, più eventuali pari merito. Ricco il cast di giocatori d'alto livello. Molti gli stranieri. E tra gli italiani, oltre ad Alberto Binaghi, spiccano Marcello Santi, Michele Reale, Gian Luca Baruffaldi. Il torneo ha visto sfilare, in questi anni, tutti i più bei nomi del golf mondiale. Vanno ricordati Baldovino Dassù, Alberto Binaghi, Giuseppe Cali, Emanuele Bolognesi, Mark Litton, Ignacio Felu, divenuti grandi interpreti della specialità.

Il circolo dista circa 30 km da Asti e una quindicina da Alessandria. Dall'uscita dal casello di Felizzano (sull'A21) imboccare la direzione Alessandria: al bivio per Fubine svoltare a sinistra e seguire le indicazioni. Linea ferroviaria Torino-Alessandria, stazione di Felizzano. Si può arrivare anche dalla strada per Altavilla-Vignale-Casorzo. E' stato anche realizzato un «villaggio» interno al circolo ci sono numerosi stand commerciali, oltre alla boutique interna e alla club-house. Sarà funzionante il bar ristorante.

E' possibile sostare nell'ampia area attrezzata vicina al green. L'ingresso è gratuito. Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. E' consentito l'accesso alla Club-House e al Villaggio ospitalità. E' possibile anche fare fotografie e utilizzare videocamere e cellulari. La gara sarà ripresa da una troupe che fornirà le immagini Rai2-Rai3 e RaiSat. L'Open è denominato «San Paolo Vita», dall'omonimo istituto bancario torinese che fa da abbinamento principale alla kermesse anche con «San Paolo Imi». L'altro sponsor è «Orsi macchine tessili» di Segrate.

BASKET

Il 27 ottobre al Palasport

Il Comune sponsor della Su[illegible]

Charlotte Smith, americana dell'Ulka

ALESSANDRIA. Il Comune sponsor della Supercoppa di basket tra Comense e Schio, che si giocherà ad Alessandria il 27 ottobre. L'hanno confermato ieri il sindaco Francesca Calvo e l'assessore allo Sport, Paolo Bobbio, durante il saluto all'Ulka Delta, matricola della A1 femminile. La cerimonia a Palazzo Rosso ha consentito al club del presidente Claudio Del Nevo di rafforzare i rapporti con l'amministrazione. Nel clan mandrogno c'è ottimismo per l'esito della prima stagione nella massima cestistica. L'esordio ad Alcamo è stato negativo, ma le assenze di alcune titolari hanno condizionato la squadra del coach Zanforlin. Sarà dura anche sabato, nella prima uscita casalinga con l'imbattibile Comense, ma le prospettive per il prosieguo della stagione appaiono confortanti. E' arrivata la «gazzella» americana Charlotte Smith, una giocatrice in grado di dare spettacolo e segnare molti punti Stanno migliorando anche le condizioni di Samantha Gori, mentre Barbara Cencetti ha ormai recuperato da un lieve infortunio. Dalla terza giornata in poi, si dovrebbe dunque vedere il vero volto dell'Ulka. [m. d.]

Ciclismo, applausi anche al Gs Girardengo

Il Valle Scrivia e La Falce l'ultimo sprint di Gavazzi

Dominio degli atleti della Brescialat nella tappa finale a Molino dei Torti

Lo sprint vincente di Nicola Gavazzi (Brescialat) nella gara di Molino dei Torti

Rodolfo Castellaro
MOLINO DEI TORTI

Si è corso a velocità folle, 46 km orari, il «67° Circuito Molinese», atto conclusivo del «Trofeo Bassa Valle Scrivia», la challenge ciclistica riservata ad Elite e Under 23. Il successo dell'ennesimo outsider - Nicola Gavazzi delle Resine Ragnoli Brescialat - non ha modificato la classifica individuale, tanto che il trofeo è andato all'acquese Maurizio La Falce, vincitore dell'edizione 1998 e, quest'anno, delle gare di Pontecurone e Sale, che gli sono valse il titolo. La Falce, all'ultima corsa con la maglia della Brescialat (passerà alla Pagnoncelli), è stato seguito nella generale da Nicola Chesini (Ceramiche Pagnoncelli) e da Luca Niccolaj (Promociclo Metalcos). Rispetto alla penultima prova, non è mutato nulla tra le società: la Ceramiche Pagnoncelli ha mantenuto uno stretto margine di vantaggio sulla Brescialat e sulla Metalcos.

Il vincitore Maurizio La Falce

La premiazione, di fronte ad un pubblico foltissimo, è svolta nei locali della Pro loco, presenti il presidente regionale della Federazione ciclistica, Ugliono e quello provinciale, Ansaldo. Un riconoscimento particolare è andato al ds dell'Aplast Girardengo, Massimo Subbrero.

La corsa è stata davvero palpitante e non si sono contati i tentativi di fuga: solo qualcuno ha avuto un parziale successo. L'ucraino Klimenko è riuscito ad andarsene per quattro giri, ma poi è stato riacchiato dal gruppo. Identica sorte per Guerrini, che aveva tentato la fuga isolata a 2 giri dalla fine. Quando è stato raggiunto, si è scatenata la bagarre decisiva che ha portato al traguardo dieci uomini, per la conclusione allo sprint e il trionfo di Gavazzi. Ad una quindicina di secondi Oscar Biason della Pagnoncelli ha regolato il gruppo.

Ordine d'arrivo: 1° Nicola Gavazzi (Resine Ragnoli Brescialat), che percorre i 114 km del tragitto in 2h e 30', alla media di 46 orari; 2° Mauro Gerosa (Ceramiche Pagnoncelli) st; 3° Fabio Carlino (Mobili Lissone Maphi) st; 4° Andrea Viano (Girardengo Aplast) st; 5° Volodymir Bileka (Sc Gravellona Toce) st; 6° Gianluca Cavalli (Gs Viris Lomellina) st; 7° Alessandro Maserati (Gs Maserati Olmo) st; 8° Alessandro Klimenko (Gs Viris Vigevano) st; 9° Mario Pafundi (Ceramiche Pagnoncelli) st; 10° Bruno Minniti (Ceramiche Pagnoncelli) st

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Stasera c'è un recupero al «Garrone» di Arquata

Nel campionato di Prima categoria, si recupera stasera alle 20,30 la gara tra Arquatese e Frassineto Occimiano, rinviata il 26 settembre per vento. [r. c.]

La Lombardia s'aggiudica il «Faravelli» per Under 16

La selezione della Lombardia si è aggiudicata il Memorial Faravelli di pallamano Under 16, disputato a Tortona. In finale, si è imposta 16-16 il Piemonte A. Terzo posto al Piemonte B, 24-18 sulla Liguria. [r. al.]

Doppietta del club Telma nella gara di categoria C

La coppia Scarsi-Avalle (Circolo Telma Alessandria) ha vinto la penultima prova del campionato di serie C, alla Nuova Boccia. Piena d'onore per i compagni di club Robotti e Asinari. Per la raffa, il viguzzolese Eugenio Biglieri ha dominato il Trofeo Dlf a Voghera. [r. al.]

MOTORI

Affermazione di Giudici

Vittoria [illegible] per il team Gaiero nel [illegible] di [illegible]

CASALE. Vittoria del team Gaiero nella «Due Super Diesel» di automobilismo, disputata domenica a Misano. Un finale di stagione con il botto, che attenua in parte le delusioni per le figuracce nel campionato Srwc. Sul tracciato di Misano coppia Gianni Giudici-Raffaele Raimondi, alla guida di una VW Golf TD, alimentata da un carburante vegetale, ha lasciato alle spalle una ventina di concorrenti. «Un risultato importante dopo una stagione segnata da tante amarezze» ha commentato il driver milanese, che ha dedicato la vittoria allo sponsor casalese. Discreto risultato anche per Paolo Gaiero che, impegnato nella rievocazione della «Ruota d'Oro» per auto storiche, alla guida di una 131 Abarth Rally, ha chiuso al 12° posto assoluto. Per la scuderia Reporter da segnalare il buon piazzamento della coppia Oppezzo-Collosi, che alla guida di una Fulvia Coupè HF ha chiuso al 20° posto. [r. sa.]

Entrambe le squadre sono eliminate dalla Coppa

Voghera-Plastipol Ovada [illegible] senza motivazioni

E' tempo di derby nel penultimo turno dei gironi eliminatori della Coppa Italia di volley. In campo maschile, stasera alle 21 il Voghera riceve la Plastipol Ovada. All'andata la formazione lombarda si era imposta per 3-2. «L'incontro ci servirà per effettuare gli ultimi esperimenti in vista dell'inizio del campionato» dicono i dirigenti di entrambi i club. Nel clan ovadese, si spera di ribaltare il risultato di 15 giorni fa.

Il campo femminile, alle 20,30 il parquet del PalaFerraris la Spendibene Gaiero Casale riceve il Belgioioso Pavia. All'andata le gialloverdi imposte 3-1. Alle monferrine manca solo la matematica per il passaggio del turno. «La squadra bene e qui tutte le atlete saranno a disposizione dell'allenatrice - dice il dirigente Righetto -. Unica eccezione Monica Tripiedi, ancora bloccata dallo stiramento all'adduttore della gamba destra: tornerà in campo solo alla prima di campionato, il 16 ottobre col Modena». Per la prima volta nella stagione al PalaFerraris tornerà in azione Linda Giordana, a riposo dopo i mondiali in Portogallo, ma subito protagonista nella trasferta di sabato scorso a Pavia. Intanto, domani alle 18,30 nel salone consiliare di palazzo San Giorgio, presentazione ufficiale della squadra, che disputerà la serie B1.

Stasera, trasferta lombarda per la San Marco Valenza che alle 20,30 affronta il Rivergaro Piacenza. «Ormai la Coppa non ha più nulla da dire - affermano i dirigenti valenzani -. Daremo spazio ad alcuni elementi della serie D che avranno l'occasione di fare un'esperienza importante in vista del torneo di B1. Il resto della squadra resterà a Valenza per proseguire gli allenamenti e per preparare al meglio la gara di sabato con la Spendibene Gaiero. Quella sfida è sempre molto sentita in città». [r. sa.]

GIOVEDI' 7 OTTOBRE

Baronessa Club

in Vercelli

INAUGURA

NUOVO DISCO GAY

Salotto elegante e raffinato riservato alle persone Doc
Aperto GIOVEDÍ, VENERDÍ E SABATO
dalle ore [illegible] alle ore 04,30

Vercelli - [illegible] Renato Casalino 21 (zona Isola)
Info-line: 0338-5977430 0339-7120496

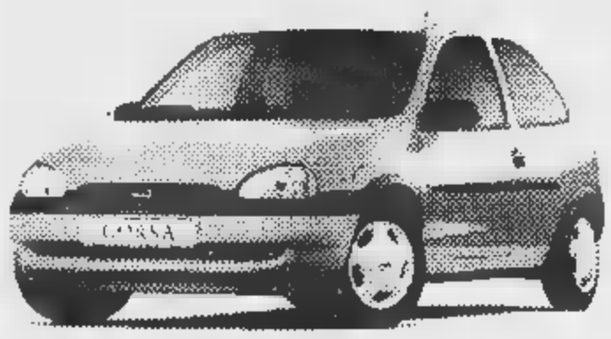
DEHOR ESTIVO
ARIA CONDIZIONATA
[illegible] PARCHEGGIO PRIVATO

Ingresso riservato [illegible] soci

GIORGIO ARMANI

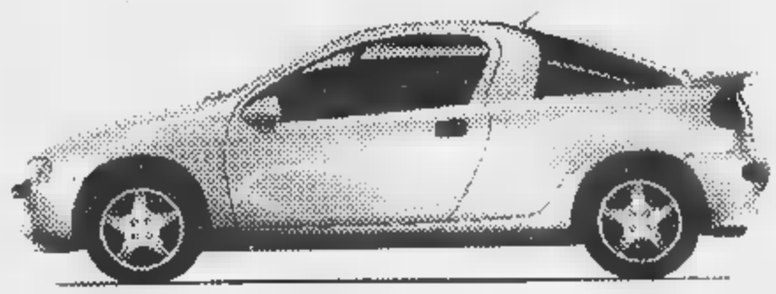
È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata



Corsa Viva 1.0 *3 porte*

Prezzo di listino L. 17.130.000 IVA compresa, [illegible]
ECOINCENTIVO L. 1.630.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 15.500.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer

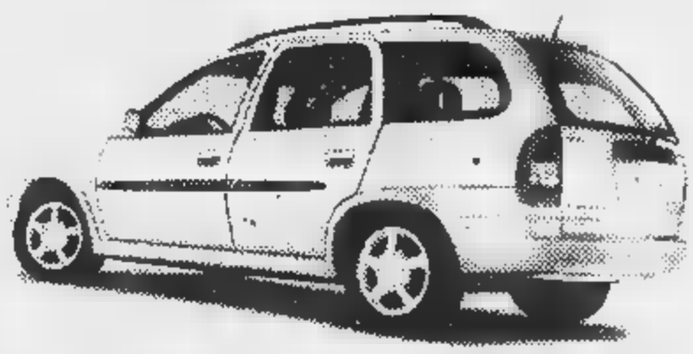


Tigra 1.4

Prezzo [illegible] listino L. 23.130.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 1.530.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 21.600.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer, autoradio

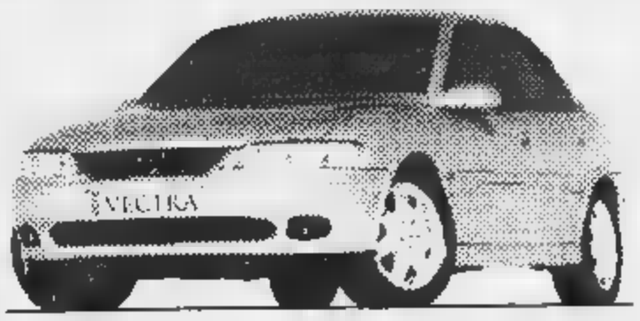
Corsa SW 1.4 *Benzina*

[illegible] di [illegible] L. 23.700.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 1.800.000
PREZZO CHIAVI [illegible] MANO L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata
antifurto con immobilizer



Astra SW 1.4 *Club*

Prezzo di listino L. 30.388.000 IVA compresa, [illegible]
ECOINCENTIVO L. 3.088.000
PREZZO CHIAVI [illegible] MANO L. 27.300.000*
ABS doppio airbag climatizzatore



Vectra Class *Climatic 1.6* *4 porte*

Prezzo [illegible] listino L. 35.312.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 6.000.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 29.312.000*
ABS doppio airbag airbag laterali climatizzatore

* Prezzi I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari, immatricolate entro il 30/9/99.

È UN'OFFERTA DELLA CONCESSIONARIA PER VALLE D'AOSTA E CANAVESE

EPOCAR

BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone, 41 - Tel. **0125 676002**

OPEL

MOTOROLA LE TUE ALI

VENERDI' 8, SABATO 9 OTTOBRE

MOTOROLA LE TUE ALI

ANTEPRIMA MOTOROLA

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

L.359.000 IVA COMPRESA

Batteria NIMH con 40 ore in attesa
SMS/FAX - Segreteria telefonica.

MOTOROLA STARTAC 85

10 rate da L. 35.900 a partire da gennaio 2000

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

NOVITA'
DISPONIBILITÀ IMMEDIATA

FUNZIONA ANCHE NEGLI U.S.A.!

TRI-BAND - Ricezione nella banda 900,1800,1900 Mhz
Possibilità di invio senza cavi di e-mail e file dal PC portatile
Batteria al litio in dotazione da 40 ore in stand - by e 120 minuti in conversazione

MOTOROLA L7089 TRI-BAND

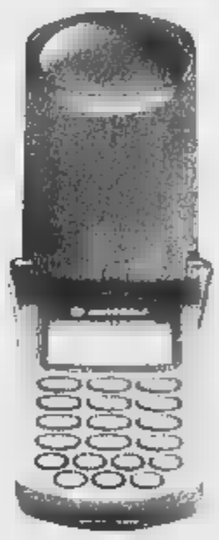
Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 68.900 a partire da gennaio 2000

GARANZIA UFFICIALE ITALIA

DUAL BAND - Il Motorola più piccolo al mondo
Display cristalli liquidi - Autonomia in conversazione 120/180 min. - Invia e riceve messaggi brevi di testo
Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazioni
Viva voce portatile e custodia in dotazione.

MOTOROLA V 3688

PREZZO SPECIALE



GARANZIA UFFICIALE ITALIA

Batteria litio 30 ore in attesa - SMS/FAX - Vibracall
Segreteria telefonica - Dimensioni e peso ridottissime

MOTOROLA STARTAC 130

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000

- [redacted] PRATICHE DELLE NOVITA' DELLA GAMMA MOTOROLA
- ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
- RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
- PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA MANIFESTAZIONE

SALVO ERRORI OD OMISSIONI

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.

I [redacted] GRANDE MARVIN NON SONO DI [redacted] FRUISCONO [redacted] DELL'IMPORTATORE [redacted] L'ITALIA

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA L. 35.000 LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO GSM USATO DI L.100.000 [redacted] AUMENTATA [redacted] BASE AL MODELLO E ALLO STATO [redacted] CELLULARE. VALUTAZIONE VALIDA [redacted] GSM COMPLETI DI BATTERIA E TRASFORMATORE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE SCADE IL 31/10/99

CENTRO TIM omnitel WIND Findomestic

Orario [redacted]
dal Martedì al Sabato
[redacted]
Lunedì [redacted]

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI: [redacted] Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa [redacted] U.Rattazzi collegata [redacted] ascensore

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

UNITED STATE OF EUROPE

U.S.E.

info show room tel 0572 953764 fax 0572 955434
www.gagliardi-group.com

FOR EVERYONE USE

80 voglia di... SERVIZI TRANQUILLITÀ
Acquista Nuova PUNTO CON LA GAS & WASH
Viaggiare con servizi e tranquillità nel mondo Fiat Progetto.
Str. NAZIONALE 20 CAMBIANO (TO) - Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 6 Ottobre 1999 n. 34
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

ECO-O2
STRADA fino a 2 Milioni PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
C.SO PESCHIERA 265 - (TO) Tel. 011/33.27.27
PROGETTO

Dopo il no al trasloco a Venaria, dal ministero si precisa: aspettiamo lo studio degli esperti

«Vogliamo gestire anche noi l'Egizio»

Castellani: vi spiego perché dovrà rimanere in città

Emanuela Minucci

«La città si candida a gestire l'Egizio, insieme al governo, Regione e Provincia. L'Egizio, intendiamoci, come tutti i beni artistici torinesi, così come consentito dalla legge Bassanini». E' la risposta del sindaco Castellani all'esito del Consiglio comunale di lunedì, dedicato al trasferimento del museo: assemblea Ds e Sdi un netto «no» al trasloco. «L'Egizio deve restare nel sistema museale della città: questo è l'orientamento espresso dalla Sala Rossa. Ora il governo cittadino ha dichiarato sino in fondo le proprie volontà. Volontà che coincidono con una sola certezza: l'ipotesi Venaria è più da considerarsi», conclude il primo cittadino.

Il museo dunque, secondo i voti espressi dal Consiglio, deve restare a Torino, nella sede attuale di Palazzo dei Nobili, semmai ampliata, grazie al trasferimento della Sabauda. Operazione che offrirebbe uno spazio di 15 mila metri quadrati contro i circa 13 mila ricavati nella Reggia di Venaria.

Come reagisce il ministero dei Beni Culturali alla presa di posizione politica della Sala Rossa che è opposta (con 19 voti favorevoli) al trasloco del secondo museo Egizio al mondo, preferendo potenziare la struttura esistente? Giovanna Melandri non commenta il voto dei consiglieri, ma dal ministero si sottolinea che il governo continuerà nella linea concordata a metà settembre. Vale a dire realizzare uno studio di fattibilità sull'ipotesi di Venaria, che sarà pronto entro il prossimo marzo, e deciso di concerto con i tre enti, Comune, Regione e Provincia.

E mentre il governo sembra intenzionato a continuare sul metodo concertato con gli enti locali nell'ultima visita del ministro Melandri, a Palazzo Civico (ma anche a Palazzo Lascaris e Cisterna), l'argomento è quanto mai caldo. I Ds, che si sono visti bocciare la propria mozione per portare l'Egizio su Spina 3, continuano ad essere «molto seccati» nei confronti dell'assessore alla Cultura, Perone. Spiega Alberto Nigra, segretario provinciale della Quercia: «L'assessore doveva prima confrontarsi con la sua maggioranza. Non ha senso arrivare in aula in questo modo. Ma qual è il vero progetto di Perone? Neppure in giunta c'è omogeneità di pareri...». L'assessore alla Cultura, la cui relazione in Consiglio è comunque piaciuta a molti gruppi, compresi i popolari, si stupisce tanta indignazione: «Nel mio intervento ci sono elementi che negano lo studio proposto dai Ds. Quindi, da questo punto di vista, le tesi che ho sostenuto richiedono ancora molti approfondimenti. Quello che è fondamentale è affrontare il problema-Egizio non in modo isolato, ma come elemento di rafforzamento del sistema complessivo».

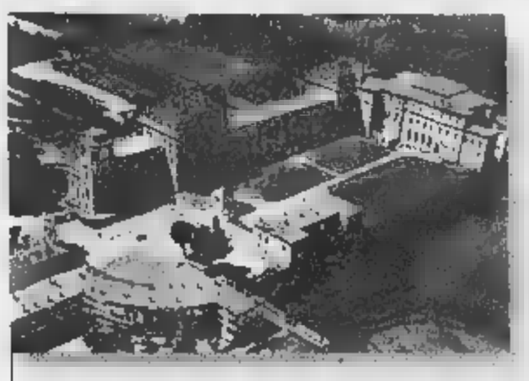
E mentre il verde Silvio Viale esulta per l'approvazione della mozione (19 sì, 12 no, 8 astenuti) e prepara una seconda proposta in cui si impegna sindaco e giunta a «scongiurare l'eventualità che il ministro Melandri trasferisca l'Egizio a Venaria, ritenendo che si debba ampliare e ristrutturare l'attuale allestimento utilizzando tutto lo storico palazzo dell'Accademia delle Scienze», il presidente della Regione Enzo Ghigo preferisce non alimentare le polemiche. E dice: «Sarebbe prematuro trarre qualsiasi decisione prima che il ministro Melandri presenti il suo studio di fattibilità...».

La presidente della Provincia Bresso, invece, lascia aperte più possibilità: «Va sicuramente esplorata l'ipotesi di trasferire l'Egizio a Venaria, ma chiediamo che al tempo stesso si studi la possibilità di mantenere questo museo nel centro città, con un riallestimento che dovrebbe prevedere l'utilizzo dei locali posti nel seminterrato di Palazzo Carignano».

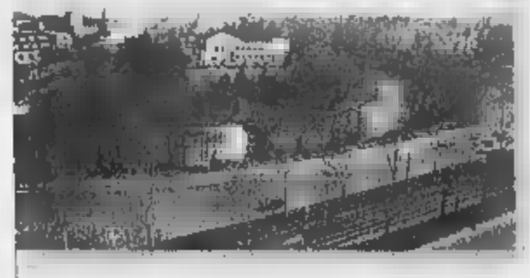
Una cosa è certa: anche se la Sala Rossa ha pronunciato il suo «no» al trasloco, il dibattito sul futuro dell'Egizio resta più che aperto. E da qui al 31 marzo c'è anche chi reagisce con una battuta: forse prima di allora i faraoni avranno subito così tanti spostamenti (almeno virtuali), da far rimpiangere la tranquillità dei sarcofaghi.

TRE IPOTESI PER IL FUTURO DELLE MUMMIE

VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE. Nel Palazzo dei Nobili i metri quadrati sono circa 3300, del tutto insufficienti. Favorevoli ad un futuro dell'Egizio nell'attuale sede, sia pure con ristrutturazioni e ampliamenti, sono Castellani e Bresso (che non la escludono, pur non trascurando altri siti) e in Sala Rossa: Verdi, Comunisti, Alleanza per Torino, Ppi, Lega, Sdi, Rifondazione e parte di Forza Italia. An è favorevole ad una soluzione in centro.



VENARIA REALE. Al Castello di Venaria sono già partiti i lavori per il più importante cantiere europeo di restauro, con un impegno di oltre 200 miliardi. Il presidente della Regione Ghigo sostiene il trasferimento del Museo in quel contenitore, e si è dichiarata favorevole all'ipotesi anche il ministro ai Beni culturali, Giovanna Melandri. Possibilista anche Bresso, mentre nei partiti soltanto una parte di Forza Italia (Dondora) si schiera per il trasloco.



SPINA TRE. E' quel milione di metri quadri alla periferia Nord della città, vecchio quartier generale di acciaierie ormai in disuso. Qui, sul fiume Dora, si pensa di far nascere quel nuovo Museo Egizio in grado di ospitare il milione di visitatori che la struttura è in grado di attrarre ogni anno. Favorevole al nuovo «Guggenheim» che costerà attorno a 250 miliardi, l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri e i Ds. Ma anche Bresso e Castellani non escludono l'ipotesi.

«Un Guggenheim dei faraoni»

L'assessore Alfieri: serve un grande museo

«Bilbao e Lione insegnano: per ottenere un grande rilancio turistico e d'immagine ogni città ha bisogno di una potente attrazione culturale. E su quale grande museo può contare Torino? Ormai, almeno su questo, sono tutti d'accordo: sull'Egizio...».

Però, quello di cui parla l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri non è certo l'attuale museo di via Accademia delle Scienze: «O meglio - si affretta a spiegare - il contenuto è lo stesso. Ma è il contenitore che deve cambiare: deve essere costruito "ex novo" e studiato su misura per poter dare il giusto respiro a una così vasta mole di reperti unici. Ma deve essere anche moderno e funzionale, così da poter ospitare quel milione di visitatori che un'attrazione come questa è in grado di portare sotto la Mole ogni anno».

Secondo Alfieri il posto migliore per realizzare il «Guggenheim dei faraoni», come ha sostenuto in Consiglio comunale il gruppo dei Ds, è sulla Spina 3: quell'ex-area industriale che si estende per oltre un milione di metri quadri dove nei prossimi dieci anni sono previsti circa 1200 miliardi di investimenti. Periferia Nord della città, quartier generale delle grandi acciaierie sorte nel dopoguerra attorno al fiume Dora e abbandonate vent'anni or sono. Al posto di ex-industrie che di nome fanno Michelin, Cimimontubi, Officine Savigliano e Parucchi, è previsto anche un parco di 500 mila metri quadri. Continua l'assessore al Turismo: «Perché questa nuova struttura diventerebbe un grande segno dell'architettura contemporanea e poi perché riqualificherebbe con la sua presenza un'intera fetta di città. Terza ragione, perché consentirebbe il migliore degli allestimenti possibili, tale da poter preservare le straordinarie collezioni di cui disponiamo». Incalza: «Non dimentichiamo, infine, che la struttura di via Accademia delle Scienze è un luogo non deputato a quell'allestimento...».

E chi sostiene che potrebbe essere pericoloso trasportare i reperti più delicati dalla vecchia alla nuova sede? Risponde scherzando: «Ma se li abbiamo trasportati nell'Ottocento a bordo di traballanti velieri, potremo pure portarli oggi in corso Umbria... no?». Poi si fa serio: «I pezzi più delicati potrebbero rimanere nei sotterranei dell'attuale sede, così come è stata accuratamente ristrutturata dalla Compagnia di San Paolo, e comunque in via Accademia delle Scienze potrebbe venire mantenuto il racconto della storia di questo straordinario museo».

Oltre all'ipotesi di far rimanere i faraoni in via Accademia delle Scienze o di spostarli a Venaria, spunta ora il progetto di un nuovo contenitore nella Spina 3, che piace all'assessore comunale al Turismo

Secondo l'assessore il problema che resta aperto (scelta l'ipotesi Spina 3) è quello di trovare un'idea forte per Venaria e, insieme, i finanziamenti per il nuovo museo: «La Reggia potrebbe diventare l'ideale crocevia di un itinerario fra le residenze sabaude, da Rivoli a Superga. Venaria non deve essere un contenitore per qualcos'altro: deve essere un prestigiosissimo contenitore di se stesso». E i fondi? «I fondi per trasformare la Reggia ci sono già, quelli per realizzare un nuovo museo su Spina 3 potrebbero arrivare dall'occasione fornita dalle Olimpiadi invernali, volano economico in grado di smuovere 20 mila miliardi. Vogliamo trovarne 250 per realizzare sulla Spina il secondo grande museo Egizio del mondo?». [e. min.]

«Nuovo patto»

Lo chiedono i Ds al sindaco

Dopo la nomina del nuovo assessore comunale all'Ambiente Hotter, sembrava che le fibrillazioni nella maggioranza fossero finite. Invece i diesse chiedono un chiarimento, chiedendo al sindaco un «nuovo patto» tra giunta e 27 consiglieri di maggioranza.

DELITTO

Accoltellata

Marito uccide la moglie incinta

Una giovane donna incinta, Luciana La Monica, 24 anni, è stata uccisa ieri sera a coltellate in un condominio di via Negarville. I vicini hanno sentito le urla e dato l'allarme: i carabinieri sono arrivati quando il marito, Luigi Melchiorre, era già scappato.

Tribunale

Parricida

Muore un'ora dopo il processo

Aveva ucciso il padre in un momento di follia, Paolo Arri, bancario. Ieri ha deposto in aula al processo, emozionato e teso. Un'ora dopo, è rientrato nella casa di cura dove era ricoverato, è andato in bagno: l'hanno trovato morto sul pavimento.

ALLARME

Incendio

Fuori da scuola 2 mila studenti

Allarme ieri mattina in due scuole superiori, il commerciale Luxemburg e lo scientifico Copernico, per l'incendio scoppiato ieri mattina nei sotterranei dell'edificio che li ospita: circa duemila studenti hanno lasciato le aule, senza di panico.

Al Collegio "S. GIUSEPPE" di Torino
CORSO DI ANTIQUARIATO
MOBILI - ARREDI - ARGENTI - VETRI
CERAMICHE - COLLEZIONISMO: Excursus tipologico e approfondimenti dal Neoclassicismo al Déco.
Aspetti stilistici - peritali - valutativi.
Aste e mercati. Docenti: esperti e antiquari.
DIPINTI: IL MANIERISMO - IL ROMANTICISMO
Analisi iconografiche e attribuzioni - prof. A. Cottino
VISITE ALLE GRANDI MOSTRE
Informazioni e iscrizioni, di lunedì h. 11,00-19,00
DOMUS AUREA - Coll. S. GIUSEPPE
via S.F. da Paola, 23-TO
Tel. 011.812.32.50.
In altri gg. 011.988.78.03 - 0336.30.34.24

Dopo l'iniziativa sperimentata le mini-raccolte di «Parole in corsa»

I libri di poesia viaggiano in tram

Biblioteche permanenti su tutti i mezzi dell'Atm

Un tram tutto da sfogliare. E' lo slogan che presto campeggerà sui mezzi Atm: quel migliaio di veicoli sui quali l'assessore alla Cultura Ugo Perone ha deciso, dopo il successo riscosso dall'iniziativa «Parole in corsa» (che, fino a domenica scorsa, ha messo a disposizione dei passeggeri Atm piccole raccolte di classici), di trasformare ogni mezzo pubblico in una piccola biblioteca viaggiante.

«L'idea di dotare tram e bus di mini-raccolte di poesie è risultata molto gradita al pubblico - spiega Perone - perché ho ritenuto opportuno trasformare quest'invito alla lettura in un servizio costante». Il suggerimento di Perone è stato accolto anche dai vertici di corso Turati, che stanno lavorando per dare seguito pratico all'ipotesi: «Considero questo servizio molto interessante e utile per i passeggeri - osserva il direttore dell'Atm Armando Cocuccioni - da anni ritengo che tram e bus possano, all'occorrenza, trasformarsi in "veicoli di cultura". L'unico problema era tradurre in pratica l'iniziativa: ora anche questi particolari sono stati risolti».

Giovani lettori di «Parole in corsa»

Considera in modo molto positivo l'iniziativa anche il presidente dell'azienda, Gianni Guerra: «Ci stiamo pensando da mesi, ora finalmente la realizzazione di questo progetto è vicina».

Torino sarà dunque la prima città d'Italia a offrire ai propri passeggeri l'occasione di riempire lo spazio tra una fermata e l'altra con aforismi e poemetti. Non è la prima volta che l'Atm pensa di trasformare tram e bus in una piccola biblioteca viaggiante, l'idea si profilò già durante lo scorso Salone del Libro. Anche in quell'occasione l'esperimento (parecchie vetture furono dotate di mini-volumi) riscosse notevole successo. E all'ultimo mega-convegno internazionale sulla Mobilità ad Amsterdam l'azienda di trasporti londinese dimostrò grande interesse per l'iniziativa. «Certo - aggiunge l'assessore alla Cultura Perone - sui bus e sui metrò del mondo intero vediamo gente che inganna il tempo leggendo. Non può che essere un'idea vincente offrire libri ai passeggeri a costo zero». [e. min.]

Delibere rinviate per la terza volta, fibrillazioni in Sala Rossa: verifica in Comune

«Un nuovo patto di maggioranza»

Chiesto dai ds, il sindaco convoca il summit

Domani Valentina Castellani riunirà i 27 consiglieri della sua maggioranza. Questa l'immediata risposta del sindaco alla richiesta di un «nuovo patto» del centro sinistra, per rilanciare l'operato di una civica amministrazione in affanno ormai da mesi. La proposta del summit è partita dal capogruppo e dal segretario dei ds, Beppe Borgogno e Alberto Nigra per analizzare i problemi di una coalizione sempre più divisa. Ed è stata fatta propria, in tempi diversi, dall'indipendente ds Marziano Marzano con una lettera allo stesso Castellani, preceduto da Michele Paolino (Alleanza per Torino) e dal socialista dello Sdi, rappresentato da Enzo Brunciforte che, lunedì sera, uscendo dall'aula con Marzano, ha fatto mancare il numero legale e bloccato l'approvazione delle delibere accumulate per la terza volta consecutiva.

E dire che poco prima, con l'annuncio della nomina di Paolo Hutter in sostituzione di Gianni Vernetti, pareva che buona parte dei problemi avessero trovato soluzione, potendo fare il conto dei voti dei Verdi e, quindi, alle «fibrillazioni» che nuovamente hanno preceduto la votazione contrastata e per certi versi a sorpresa sul Museo Egizio, il socialista Enzo Brunciforte e il ds (indipendente) Marzano hanno abbandonato la seduta, replicando un copione che nelle precedenti sessioni di Consiglio era stato prima dei popolari e poi dei Verdi.

Al punto da far dire «basta» al Comunista Italiano e agli stessi esponenti della Quercia, preoccupati di offrire alla città un'immagine negativa del modo di amministrare la città a poco più di un anno e mezzo dal appuntamento elettorale e in un momento, per altro verso, favorevole successivo cioè all'assegnazione dei giochi olimpici del 2006 e in concomitanza con l'avvio di grandi opere quali il metrò e il secondo lotto del passante ferroviario.

Tutti, fra l'altro, si domandano quale sia il significato della presa di posizione del socialista Brunciforte, che, dopo aver definito «ingeneroso il defenestramento» dell'ex assessore Vernetti, ha preferito stare alla bouvette, anziché in aula, «autosospendendosi» per un'ora dal Consiglio, seguito per solidarietà da Marziano Marzano.

Gesto che, ieri, il segretario dello Sdi, Enrico Buemi, ha voluto spiegare con «il disagio» crescente in una maggioranza che rischia di indebolirsi sempre più. «Fin da giugno - dice Buemi - avevamo chiesto al sindaco di promuovere una riunione di maggioranza per rilanciare l'azione di una giunta alla quale abbiamo offerto, sin dall'inizio, un supporto leale senza avere nulla in cambio. Adesso Castellani ha risolto i problemi dei Verdi, mi pare che ne siano stati posti anche dai popolari. Se non è possibile avere uno spazio in giunta, potrebbero esserci altri incarichi in grado di consentirci la visibilità che, penso, potremmo rivendicare».

Tanto più che, se Marzano dovesse decidere di ritornare alle origini, Brunciforte potrebbe creare quel gruppo di due consiglieri che sia al Ppi, sia al Verdi, consente di avere almeno un assessore. Ma Marzano (che oggi incontra il capogruppo ds, Beppe Borgogno) chiarisce che, per ora, resta con la Quercia, pur non rinnegando nulla del passato nel psi.

E i popolari? «Anche noi siamo rimasti sorpresi dalla nomina di questo assessore - dice il capogruppo Giovanni Porcellana -. La nostra posizione ci pare chiara: valuteremo Hutter dal suo impegno nei settori che gli stati affidati dal sindaco. Comunque ci ha fatto piacere che lui stesso abbia detto di volersi attenere strettamente alle deleghe ricevute. Diversamente, Castellani lo sa, usciremmo subito dalla maggioranza. Nella quale, peraltro, i problemi ci sono, perché - e anche questo l'abbiamo detto più volte - al Ppi piace dover continuare a colmare le carenze di alcuni assessori. Quindi riusciremo a trovare una gestione più partecipata, i problemi come per incanto cadranno tutti insieme». [g. san.]

Castellani (a fianco) ha convocato per domani il summit del centrosinistra, chiesto dal ds **Alberto Nigra** (sotto), a destra, **Enzo Brunciforte** (Sdi) e **Marziano Marzano**

Lo Sdi vuole avere più visibilità «Per noi incarichi extragiunta» Non nascondono disagi i popolari e anche l'ex socialista Marzano

Fondazione Crt

In Regione una nomina fantasma

Maurizio Tropeano

Una nomina fantasma. Dopo due anni di attesa sembrava finalmente fatta: la maggioranza di centro-destra che governa la Regione aveva trovato l'accordo per nominare un proprio rappresentante nel consiglio d'amministrazione della Fondazione Crt. Il nome? Pier Vittorio Vietti, cugino di Michele, segretario regionale Ccd, del Consiglio Superiore della Magistratura. In mancanza di un accordo tra i partiti del Polo alla fine è stato lo stesso presidente della Giunta, Enzo Ghigo, a compiere la scelta. Tutto bene, allora? No. La sorpresa è arrivata quando la notizia è stata comunicata al commercialista. La risposta? Sono lusingato ma non ho presentato la domanda. L'aveva fatto nel 1997 peccato che alla fine dell'anno scorso il bando è stato rifatto e il commercialista non ha rinnovato la richiesta.

Lido Riba

Dunque si riparte da zero. E con la Crt restano ferme oltre nomine di competenza del Consiglio regionale. Nomine di carattere culturale: come i rappresentanti nella Fondazione Museo del Cinema, Adriana Prolo; nella Fondazione del Teatro Regio e nel Senato Accademico del Politecnico. Nomine in importanti organismi di carattere sanitario come il Coresa, comitato regionale di Sanità e Assistenza o i revisori dei Conti dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari.

Già ai primi di settembre i capigruppo di minoranza (ds, ppi, Comunisti Italiani, socialisti, Rinnovamento Italiano, Democratici, Lega Nord e Rifondazione Comunista) denunciarono «questa gravissima situazione dettata da dissensi interni alla maggioranza. Un comportamento che ha impedito di fatto alla Regione Piemonte di svolgere un ruolo a tutela dei propri interessi pubblici in importanti Enti ed Istituzioni». Adesso quelle polemiche vengono rilanciate soprattutto dopo la pubblicazione della relazione della Corte dei conti del Piemonte. Il gruppo dei Ds ha presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, per conoscere «quali politiche e quali provvedimenti la Giunta intraprendere per riconferire all'Istituzione Regione la autorevolezza». Spiega il capogruppo, Lido Riba: «L'iniziativa dei Ds nasce dai clamorosi riscontri e dai forti elementi di criticità emersi dalla relazione della Corte dei Conti». Anche i Comunisti Italiani (Chiezzi e Simonetti) prendono spunto dalla relazione della Corte dei conti e chiedono di sapere per «quali ragioni la Giunta è intervenuto tempestivamente al fine di arginare il deficit sanitario visto la segnalazione fatta a maggio dal Collegio regionale di Controllo».

Da giovedì

Neuroni ricostruttori anticancro

E' possibile ricostruire tessuti (oltre la cute) attraverso la manipolazione delle cellule staminali? E' uno dei punti sui quali di dibatterà al convegno in programma da giovedì a domenica alla palazzina di Caccia di Stupinigi. Organizzato dall'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro che ha sede a Candiolo, l'appuntamento offrirà la possibilità a specialisti di tutto il mondo di fare il punto della situazione soprattutto in ambito oncologico. Ricerca applicata alla cura.

Un convegno doppiamente significativo. Non solo per l'importanza dei relatori (saranno in tutto i delegati di ...ri centri medici specializzati), ma anche perché - durante la prima giornata - verrà presentato il risultato di una ricerca dalla portata mondiale: un gruppo di studiosi dell'Irec di Candiolo ha infatti scoperto il meccanismo che regola il fenomeno della repulsione cellulare (fondamentale nei normali processi dello sviluppo degli organi), che è coinvolto anche nella formazione delle metastasi. «Grazie alla ricerca, pubblicata sulla rivista Cell - spiegano all'Irec di Candiolo - stati identificati alcuni recettori capaci di indurre la repulsione fra cellule». A individuare queste «antenne» sono stati Luca Tamagnone e Stefania Artigiani, giovani ricercatori che han... lavorato in collaborazione con alcuni colleghi californiani. Il risultato dello studio ha portato in particolare alla identificazione di nove geni che governano la formazione di determinati segnali molecolari che generano la repulsione cellulare.

Felice Gavosto

A inaugurare il convegno giovedì sarà una relazione del professor Felice Gavosto, direttore scientifico dell'Istituto alle porte di Torino. «Un grande passo avanti è stato compiuto dagli anni Cinquanta a oggi dalla ricerca scientifica - ricorda -. E il primo esempio di questa evoluzione è proprio il fatto che adesso si hanno i mezzi per riconoscere le cellule staminali».

Il convegno inizia alle 17. Nessuna sessione in contemporanea, per consentire a tutti i partecipanti di ascoltare ogni relazione.

Intanto, a Candiolo, l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro prosegue nell'ampliamento dei servizi: entro l'anno sarà operativo l'intero ciclo di assistenza al malato, dalla diagnosi alla terapia, compresa la possibilità di intervenire chirurgicamente in più sale operatorie. «Un risultato - ricordano sempre all'Irec - reso possibile grazie alla generosità di migliaia di persone che hanno dato il loro significativo contributo a questo progetto».

L'ACCUSA DEL SEGRETARIO PROVINCIALE

«Divisi, è la città a pagare»

La Quercia invita alla responsabilità

intervista

Giuseppe Sangiorgio

ALMENO trenta delibere urbanistiche, sospese nell'aula di un Consiglio comunale che non è riuscito a concludersi in nessuna delle tre sedute svolte dopo le ferie estive. Di più: il maggior gruppo del centro sinistra, i ds, sono rimasti «isolati» dal resto dell'assemblea che ha bocciato il trasferimento del museo Egizio dall'attuale sede alla Spina tre, come proponeva la mozione del partito di Veltroni, contestato, per altro, come «egemone», durante l'incontro di domenica dei Democratici dell'Asinello. «Eviterei di vedere un fenomeno in questo vicende, contingente, secondo me, soltanto in apparenza», osserva il segretario della provincia diessina, Alberto Nigra, impegnato a preparare l'incontro di domani con gli alleati e con il sindaco Castellani.

Nigra, non sarà un fenomeno, ma l'insoddisfazione e il mugugno nel centro sinistra non ha mai raggiunto livelli così alti. Tant'è che risolto il nodo dei Verdi, ne emerge subito un secondo. Che cosa sta accadendo nel maggior partito della coalizione che, a Palazzo Chigi, sostiene D'Alema e, a Palazzo Civico, Castellani?

«Si avvicinano le elezioni regionali. Ed è indubbio che in queste fasi le tensioni crescano».

Vuol dire che ogni partito, ogni gruppo cerca con maggior determinazione una visibilità (ossia incarichi), ai quali in altri momenti non penserebbe?

«Sì. E questo è, secondo me, l'aspetto preoccupante. Perché si tratta di una "visibilità" in negativo, che si esplica con l'attacco ai democratici di sinistra e non nel tentativo di qualificare di più e meglio le proprie idee, le iniziative ed eventuali proposte».

Il suo partito è però stato messo alle corde e isolato, anche su un problema concreto, qual è il trasferimento del Museo Egizio. Buona parte del centro sinistra ha votato contro il trasloco dall'attuale sede di via Accademia delle Scienze. Come lo valuta? E' anche questa una «fibrillazione» preelettorale?

«Nel caso specifico, ossia sul problema dell'Egizio come è emerso in Consiglio comunale, c'è stato un errore di impostazione iniziale che ha poi trovato conferma nel voto finale».

Quale errore?

«Quello di non affrontare il problema in una riunione preventiva. Lasciando, così, la maggioranza allo sbando, ogni gruppo con le proprie tesi. E quando si è tentata una mediazione è stato troppo tardi».

Per colpa di chi?

«Non parlerei di colpe, ma di responsabilità. Che ci sono state anche da parte dell'assessore alla Cultura Ugo Perone».

E' vero, come si è detto ieri a margine del Consiglio, che i ds hanno proposto il trasferimento sulla «Spina tre» (nella zona di largo Giachino) ad un tiro di schioppo da Venaria, per difendere le scelte del ministro Melandri?

«Il ministro, per la verità, ha annunciato di voler far eseguire uno studio di fattibilità sulla Reggia di Venaria, procedura che coincide con quella del sindaco e con la nostra».

Nigra come valuta la protesta socialista?

«Bisognerebbe capire chi sono i socialisti. Per ora c'è Brunciforte, che, a quanto risulta, non ha avanzato richieste. Adesso pensiamo al summit di giovedì con il sindaco».

anche Marzano, pur essendo, almeno finora, nel gruppo ds, chiede chiarimenti.

«Secondo me è lui che dovrebbe darli, più che chiederli».

Specchio dei tempi

«Quello sconto negato offende la mia famiglia» - «Escluso dalla borsa di studio per una piccola eredità» - «Punito due volte per aver usato la Vespa» - «Il mi ha lasciato in strada»

Un lettore ci scrive:

«Sono un dipendente della "Satti", ritengo di essere vittima di una discriminazione. Ho sposato una donna precedentemente divorziata e madre di una figlia, che considero come se fosse figlia mia propria, al cui sostentamento, come prevedono le leggi italiane, provvedo con la madre. Ma mi sono visto rifiutare le riduzioni sul prezzo dell'abbonamento ferroviario, che la stessa utilizza per motivi di studio, perché a "mio carico", benché faccia parte però del nucleo familiare a tutti gli effetti.

«Mi chiedo se giusto fare discriminazioni del genere verso una ragazza che, seppur giovane, ha già subito troppi torti.

«Non credo che il costo per intero dell'abbonamento, che dovrò pagare per mia figlia, porterà grossi benefici all'azienda Satti, mentre è sicuro che non giova all'immagine aziendale, a cui la direzione tiene tanto».

Lorenzo Zucconelli

Una lettrice ci scrive:

«Siamo una coppia con un figlio universitario, lavoriamo io come impiegata e mio marito operaio un reddito lordo io di 33 mil. e mio marito 26 mil. Con tale reddito nostro figlio avrebbe potuto concorrere per la borsa di studio o almeno per una fascia bassa di tasse. L'alloggio lo abbiamo finito di pagare da poco e quindi è nostro, ma questo non è da dichiarare perché abitata nucleo familiare.

«Lo scorso an è mancata la mia mamma e da lei ho ereditato una vecchia casa e un pezzo di terreno e poi sono mancati i miei suoceri che ci hanno lasciato un'altra vecchia casa che vuol comprare e cinquanta milioni. Così siamo diventati ricchi e non possiamo concorrere. perché devono dichiarare anche i pochi soldi in banca, neanche frutto dei nostri sacrifici perché noi col mutuo non riusciamo a risparmiare e soprattutto perché se non diciamo a nostro figlio di avere quei soldi, poiché l'autocertificazione la deve firmare lui, è lui che risponde penalmente anche non la verità.

«Così noi siamo ricchi e i figli dei professionisti che lavorano usufruiscono dei vantaggi negati. Quasi, quasi cambio l'auto vecchia di 14 anni con 190 mila km e ci facciamo un per i di matrimonio così spendiamo i soldi dei nostri vecchi e siamo un po' meno ricchi. Ma poi ci crederanno quando sarò costretta a denunciare "niente in banca!"».

Maria Angelini

Un lettore ci scrive:

«Un sabato pomeriggio trascorso a passeggiare per le vie del centro di Torino può costare davvero caro di questi tempi, e non a causa dello shopping o dei prezzi; è sufficiente avere una Vespa 50. Tutto avrei immaginato, eccetto che il possessore di uno scooter - nel mio caso, uno studente di 18 anni - potesse trovarsi inserito in uno specchietto ben due multe contemporanee tanto elevate da raggiungere un totale di 180.000 lire. Quale gravissima infrazione del codice della strada può meritarsi tanto? Assolutamente nessuna: anche in questo basta una Vespa 50, andare in centro in via Gramsci angolo via Amendola, parcheggiarla legata ad un palo (vista la frequenza di furti di ciclomotori) sul quale si trovi affisso un cartello che comunica che da lì in poi ha inizio un'area pedonale. Sì, può succedere anche questo ad un cittadino: tornare a prendere il proprio scooter e trovare due foglietti azzurri che recano l'intestazione del Corpo di Polizia Municipale. Uno che riporta una sanzione di 60.600 lire per sosta in area pedonale, un altro che ne attesta una nda di 121.200 lire per sosta in zona vietata al transito»

Matteo Bianchi

Un lettore mi scrive:

«L'altra mattina a mezzogiorno mi trovavo alla fermata del 33 via De Amicis (Collegno) all'altezza dell'azienda Amp in direzione Collegno quando il mezzo, forse per una distrazione dell'autista forse forse per l'eccessiva velocità che gli autobus soliti tenere in tale strada (data lo utilizzo da parte della clientela) si arrestava a circa 10-15 metri dalla fermata. A quel punto ero io a muovermi per salirvi. Ma quando ero oramai a pochi metri, questo, senza apparente spiegazione, ripartiva lasciandomi nel bel mezzo della strada più stupito che arrabbiato per l'accaduto. Tutto ciò davanti a diversi testimoni i quali mi rincuoravano dicendo che è capitato anche a loro di trovarsi in simili situazioni. Ho dovuto aspettare mezz'ora prima che arrivasse un altro bus».

Gilberto Cavazzini

Il delitto in un condominio di via Negarville, la donna è morta in ospedale

Uccide a coltellate la moglie incinta

Caccia al marito in fuga

L'ha uccisa con una coltellata al ventre, sul pianerottolo di casa, al quinto piano di una palazzina di via Negarville 23, quartiere Mirafiori Sud. Erano da poco passate le 19,30. Mezz'ora dopo i medici dell'ospedale Mauriziano hanno detto che non c'era più nulla da fare: Luciana Lamonica, 24 anni, in attesa di un figlio, è morta così, ammazzata dal marito Luigi Melchiorre, operaio di 30 anni, che dopo il delitto è fuggito ed è ricercato da polizia e carabinieri. Una tragedia familiare per il momento inspiegabile. Delitto passionale? C'è un altro movente? I genitori della vittima, come anche i vicini di casa della coppia, sono stati portati nella più vicina caserma dei carabinieri per essere interrogati. Qualcuno, in via Negarville, prima che tutto finisse in dramma, ha udito una furibonda lite provenire da quell'alloggio al quinto piano. Insulti, grida di aiuto, poi un silenzio improvviso e la porta di casa che sbatteva. A dare la caccia al marito assassino, per tutta la notte, sono state mobilitate diverse pattuglie: ricerche nel pronto soccorso degli ospedali, ricerche nei bar della zona dove l'uomo potrebbe essersi rifugiato dopo un raptus di follia, ricerche anche nella cintura, dov'è stato chiesto l'appoggio dei carabinieri della compagnia di Moncalieri. Tutte le auto dei militari e della questura hanno a bordo una foto del ricercato.

Il mistero è fitto. «Quando è arrivata l'ambulanza del 118 - racconta la signora Aversano, titolare di un bar poco distante dal luogo del delitto - sia io sia i miei clienti abbiamo pensato a una nuova lite fra abitanti del quartiere ed extracomunitari del centro di accoglienza Mondo Unito. Poi la voce si è sparsa, qualcuno ci ha spiegato». Pochi, in zona, conoscono la famiglia Melchiorre: «Gente venuta ad abitare qui da poco, in queste palazzine appena costruite», ripetono tanti. E accanto alle gazzelle dei carabinieri e alle volanti della polizia cercano tutti un perché. Passato al setaccio anche l'alloggio della coppia, in cerca di una lettera, di un appunto, di qualsiasi cosa che possa motivare un gesto del genere.

E' la terza volta, quest'anno, che un uomo uccide la moglie. Il 5 aprile, alba di Pasqua, in corso Giulio Cesare 39 fedele Bongiovanni, un pensionato di 88 anni ha sgozzato la moglie Maria Stefanon, prima di tentare il suicidio dal balcone. L'uomo, fermato da una pattuglia della polizia, ha spiegato di soffrire del morbo di Alzheimer: «Ho saputo che sarei diventato un vegetale e non volevo che Maria mi vedesse in quelle condizioni. E poi non avrei più potuto badare a lei». A maggio, invece, in Barriera di Milano, via Casella 61, Francesco Raia, ex operaio in pensione, 65 anni, ha ucciso Maria Antonietta Matrigliano, di 54 anni, con quattro colpi all'addome sferrati con un paio di forbici. Un omicidio scaturito dopo una discussione inizialmente banale. «Una delle tante liti che accadevano da tempo», raccontarono i vicini ai carabinieri. Allora come ieri la vittima è stata trovata sul pianerottolo. E allora come ieri è stata inutile la disperata corsa al pronto soccorso dell'ospedale più vicino.

A dare l'allarme i carabinieri e «118», ieri sera, è stato il vicino di casa di Luigi Melchiorre e Luciana Lamonica. «Altre volte - racconta Antonio - li ho sentiti litigare. Ma mai ho pensato che sarebbe potuta finire in questo modo». La donna era in una pozza di sangue, ma ancora viva. Immediato l'arrivo dei soccorritori, che dopo un tentativo di rianimazione sul posto, l'hanno caricata in barella e portata con l'ambulanza all'ospedale Mauriziano.

Il palazzo in via Negarville dove è avvenuta la tragedia

IN VIA VANCHIGLIA

Ragazzini sorpresi a spacciare

Il ricorso a minorenni spacciatori è ormai dilagante. I pusher extracomunitari che lavorano fra piazza Vittorio, corso Cairoli, corso San Maurizio ed i Murazzi fanno sempre più ricorso a connazionali minorenni, meglio se di età inferiore ai 14 anni, per contattare i tossicodipendenti. Tre bambini sono stati individuati sabato, altri due ragazzini sono stati invece arrestati ieri ed accompagnati al Ferrante Aporti. Si tratta di A.M., 14 anni, e di F.R., che dopo aver dichiarato di avere 12 anni è stato giudicato almeno sedicenne dai medici che l'hanno sottoposto ad una radiografia. I carabinieri della compagnia San Carlo hanno sorpresi mentre, in via Vanchiglia, stavano consegnando hashish ad una ragazza italiana che verrà comunque segnalata alla Prefettura come consumatrice di stupefacenti.

Corso Brunelleschi

Extracomunitari Finta rivolta per evadere

Momenti di tensione e violenza ieri sera nel Centro di permanenza temporanea di corso Brunelleschi dove vengono rinchiusi gli immigrati extracomunitari trovati senza documenti. Un gruppo di nordafricani ha tentato di fuggire scavalcando la recinzione, mentre altri «detenuti» bruciavano materassi per distrarre l'attenzione delle guardie. Fiamme, fumo, urla, sirene spiegate, hanno destato l'attenzione e suscitato paura negli inquilini dei palazzoni che si affacciano su corso Brunelleschi e sul «Centro».

Tutto è accaduto verso le 20,30 ed è durato poche decine di minuti. Il tempo necessario alle volanti e alle gazzelle di polizia e carabinieri di accorrere e impedire la «manovra» dei reclusi mentre i vigili del fuoco spegnevano i focolai d'incendio. Ma i momenti di tensione non erano ancora finiti: militari e agenti hanno avuto il loro da fare per riportare nelle celle-container i detenuti: alcuni di loro e un carabiniere sono rimasti leggermente feriti.

Giallo sul bancario trovato senza vita nel bagno della casa di cura dov'era ospitato

Confessa il parricidio e poco dopo muore

Due anni fa aveva ucciso il genitore a coltellate In aula ha detto: l'ho fatto per andare in carcere

Paolo Arri in aula nei giorni scorsi

Nino Pietropinto

Racconta in aula come, in un momento di follia, uccise il padre a coltellate. E un'ora dopo lo trovano morto in un bagno della casa di cura Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese. Paolo Arri, 48 anni, bancario, ha chiuso ieri, poco prima delle 14, la sua esistenza disperata. «Ha finito di soffrire. Dopo quelle coltellate al padre era ormai un uomo al capolinea, non riusciva a dimenticare quel gesto» dice il suo avvocato Aldo Perla. Al quale poco prima di lasciare l'aula aveva mormorato. «Io domani non vengo. Ho già raccontato tutto ai giudici». Un messaggio premonitore? Morte naturale, come sembre più probabile, o suicidio. Sarà l'autopsia ad eliminare ogni dubbio sulla sua morte.

«Ho deciso di ucciderlo mentre andavo a trovarlo in tram. Ho avuto una specie di illuminazione. Un delitto, ecco cosa ci voleva per risolvere i miei problemi. Sarei finito in carcere e ci avrebbe pensato lo Stato a mantenermi, a prendersi cura di me». Così, con questa motivazione allucinante, Arri ha spiegato ai giudici perché, nel giugno '97, ha colpito con una ventina di coltellate il padre Giovanni, nel suo alloggio di via Lancia 109. Uccidere per finire in carcere. La giustificazione di un pazzo. Ma tutto il suo interrogatorio è stato «fuori della norma». Come la sua vita. Due matrimoni, due convivenze con donne conosciute sempre con annunci o agenzie matrimoniali. Ragioniere, arrivato ad un passo dalla laurea in Scienze politiche («Studiavo solo per ingannare il tempo»), un lavoro in banca. Che negli ultimi tempi era diventato un tormento. Ha quando erano arrivati quei computer che lui proprio non capiva. Faceva tanti errori e i colleghi glielo facevano notare. «Prima o poi mi licenzieranno» si diceva disperato Paolo Arri e la sua mente malata immaginava scenari tremendi, nerissimi. E un paio d'anni fa era andato in crisi ed era ricorso alle cure dello psichiatra. Una crisi depressiva dopo l'altra lo avevano portato al delirio. Prima di lui i due periti, hanno spiegato alla Corte i problemi psichiatrici di Paolo Arri: un disturbo paranoico sul quale si era scatenata alla fine come un tornado quella depressione. Matto del tutto, per il consulente del pm Enrico Zanal da. Solo seminfermo, per il perito del gip Elvezio Pirfo. E lui con un'espressione attonita, inebetita ha cercato di rispondere alle domande dei giudici, del pm Donatella Masia, del difensore Aldo Perla. Quasi scusandosi quando non riesce ad essere più preciso: «Non ricordo più bene, ho un gran vuoto». Un tono disarmante, senza una reazione anche nei racconti più crudi. Anche quando parla di come col coltello taglio quasi del tutto la testa del padre. «Ma non ricordo bene» si è poi giustificato. E poi quei timori, quelle ossessioni. Il posto in banca che rischiava, nella sua immaginazione, di perdere, il terrore di finire come un barbone. I tentativi di suicidio solo immaginati, mai messi in atto. Poi la «scelta» del padre, la vittima più facile da colpire per finire in carcere ed essere assistito dallo Stato. Un racconto allucinante. E alla fine il viaggio fino a San Maurizio. «Ha chiesto di andare in bagno a rinfrescarsi, prima del pranzo». Lo hanno trovato poco dopo sul pavimento. Morte naturale o suicidio?

Marcello Sorgi, direttore della Stampa, presenta la conduttrice ai MartediSera: non è solo un volto noto, è una brava giornalista

«Mai tg troppe notizie sacrificate»

Lilli Gruber: spesso si privilegia lo spettacolo

Giovanna Favro

«E' la più famosa, la più amata dal pubblico, l'unica che ha condotto anche uno show all'estero. Ha il record di gradimento dai telespettatori. Tutti ne conoscono il volto, ma pochi sanno che Lilli è anche una brava giornalista di esteri, che partecipa con passione alle riunioni di redazione, ed ama sostenere le sue opinioni con personalità». Così il direttore della Stampa Marcello Sorgi ha presentato ieri Lilli Gruber, ospite del primo appuntamento in cartellone per i «MartediSera» al Centro congressi dell'Unione Industriale. All'incontro, Lilli Gruber non ha risparmiato accuse pesanti ai tigì: «A volte le notizie lasciano il posto a casi di cattiva informazione, alla spettacolarità». Un esempio? «Comincio facendo autocritica. L'edizione del Tg1 delle 20 ha dato notizia in grande importanza come l'assegnazione del Nobel a Günter Grass, privilegiando un'intervista a Trapattoni. E' vero, lo spazio è sempre poco, tocca sempre rinunciare a qualcosa. Ma quando si perde la bussola in modo così vistoso, è indispensabile fermarsi a riflettere».

Il tema dell'appuntamento di ieri era «Il ruolo e l'importanza del telegiornale». Avrebbe dovuto partecipare anche Enrico Mentana, costretto ad annullare l'impegno da lutto in famiglia. Sorgi, che è stato direttore del Tg1, ha intervistato la conduttrice sottolineandone «la serietà di lavoro, la grande professionalità». Lei ha incentrato le sue riflessioni intorno ad un'affermazione-cardine: «Bisogna riportare al centro dell'informazione dei telegiornali le notizie. Sembra una banalità, ma purtroppo così non è. Il pubblico è più intelligente e colto di quanto spesso lo si ritenga, credo che i telespettatori continuino ad aspettarsi che nello spazio dei tigì ci siano notizie e null'altro».

Per la Gruber, l'avvento della concorrenza nell'informazione televisiva non ha certo avuto conseguenze virtuose: «La guerra degli ascolti, è noto, tende a portare un'omologazione al basso. Sono certa del fatto che potremmo far di meglio». Naturalmente, restano anche «punti forti»: «Il Tg1 è un giornale di buona qualità: rispetto ai privati, abbiamo il grosso vantaggio di avere corrispondenti in tutto il mondo, testimoni che raccontano in diretta i fatti cui assistono. E poi, l'essere il più forte quotidiano del Paese a volte ci avvantaggia nel garantirci qualche esclusiva, o qualche notizia in anteprima».

Tipico del «mediums» televisivo è ovviamente l'uso delle immagini: «E' chiaro, vanno privilegiate rispetto al resto. Ma bisogna fare attenzione: si tratta di un equilibrio molto delicato. Rispetto a dieci o quindici anni fa, al più, si fanno servizi su convegni, dibattiti o conferenze, perché si ritiene che le immagini siano noiose, anche se a volte i contenuti sarebbero interessanti».

I «MartediSera», realizzati con il contributo di Alliance e Credito Italiano, proseguiranno la settimana prossima con una nuova conversazione guidata da Marcello Sorgi, che intervisterà Paolo Mieli. Il 19 si parlerà di buona tavola con Gianni Riotta, Bruno Gambarotta e il creatore del Salone del Gusto Carlo Petrini. Il 26 sarà la volta di Maria Luisa Tibone, Paolo Berruti, Antonella Contardi, Pietro Lacchia e Dario Muzzarini. I biglietti gratuiti sono già in distribuzione. In calendario ci sono poi appuntamenti con il cinema, l'arte, la letteratura e la storia. I «Caffè letterari» avranno ospite Andrea Camilleri il 15 novembre.

Lilli Gruber, accompagnata dal direttore della Stampa Marcello Sorgi, ha parlato ai MartediSera sul «ruolo e l'importanza del telegiornale» «A volte le notizie cedono il posto a casi di cattiva informazione, alla spettacolarità»

TOTÀC
salotti
aperto la Domenica pomeriggio !

lire 1.790.000
Divano 3 posti in alcantara Tva e trasporto compresi ! versione 3 posti lire 3.800.000
Frossasco
Rosta
Caselle
Moncalieri
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
tasso !
(tag-tasg zero %)
per informazioni
tel. 0121/352.866
Garanzia Illimitata
TOTAC

alllanguages
corsi di lingue per tutti i livelli
Lo alllanguages, didattico di un centro di traduzioni a Torino, organizza di lingue a tutti i livelli, conversazione, intensivi, individuali e personalizzati, per ragazzi
professione traduttore
L'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti a neo-laureati e diplomati con ottimo lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
Durata dei metà ottobre a inizio giugno.
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare da insegnanti madrelingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma non solo...
Lezioni di 90 minuti con frequenza bisettimanale.
Orario pomeridiano e preserale.
alllanguages C.so Regina Margherita, 95
10124 TORINO - Tel. 011/8124016 - Fax 011/8124026
E-mail: alitrad@filelta.it

Organizzazione privato mobili
ALTO ARREDAMENTO
Centro Cucine Diesse Bofficorine Arc'linea Flou LETTI Poltrona Frau biesse Artemide LUCI Molteni&C GIORGETTI e DePadova zanotta Knoll B&B ITALIA UNIFOR UFFICIO Tisettanta HALIFAX
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est TO-PC
Tel. 0141.27.22.37- 27.22.38
Fax 0141.27.48.45
privatomobili@tin.it

Prenota subito il check-up gratuito dei capelli all'
ISTITUTO TRICOLOGICO MEDELVETICA
Corso Vitt. Emanuele II, 12
TORINO - tel. 011.8122573
MARIOTTA
è aperto anche domenica
Moncalieri
011.6467427

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.668.53.00 - 10126

Il dramma di una famiglia dietro lo schianto di ieri sulla Volpiano-San Benigno

La stessa strada uccide due fratelli

A distanza di 6 anni

Da sinistra Marco e Luca Baldini

Diego Andrà
Giampiero Maggio

SAN BENIGNO

«E' morto Marco!» La notizia, a Bosconero, si diffonde in un lampo. Incidente stradale. In moto. A San Benigno. Sulla provinciale per Volpiano. Di colpo, tutto il paese si sente schiacciato sotto il peso di un'angoscia profonda. Perchè in quel punto della provinciale, a bordo di una moto, [illegible] anni fa era morto un altro ragazzo di Bosconero. Si chiamava Luca Baldini. Aveva 19 anni. Era il fratello di Marco.

La morte di un giovane [illegible] sempre un fatto inspiegabile, difficile da accettare. Ma cosa si può dire quando due fratelli perdono la vita a [illegible] anni di distanza in due incidenti assolutamente identici? [illegible] quella famiglia s'è abbattuta una maledizione del destino» diceva ieri il paese raccolto sotto le finestre dei Baldini, in via Trieste 113. [illegible] non [illegible] altre parole, non ci sono lacrime. Solo dolore, incredulità, sgomento.

Il verbale scritto ieri pomeriggio dai carabinieri è la fotocopia di quello firmato sei anni fa. Racconta che Marco Baldini, 24 anni, operaio, intorno alle 16,30 viaggiava sulla sua Yamaha 600 in direzione di Volpiano. Nei pressi dell'Istituto dei Salesiani, cento metri prima del ponte sul torrente Malone a San Benigno, ha sorpassato un'auto. Rientrando ha però perso il controllo del mezzo. E la motocicletta si è schiantata contro la fiancata di un autocarro Mercedes di una impresa edile che procedeva in direzione opposta.

Nulla ha potuto fare l'autista del camion per evitare quel giovane in moto. Lo scontro è stato violentissimo. Marco è rotolato a terra, la motocicletta ha strisciato sull'asfalto per alcuni metri.

Il traffico sulla provinciale è stato immediatamente bloccato per facilitare i soccorsi all'infortunato. Le condizioni del motociclista sono apparse subito disperate. In pochi minuti sul posto [illegible] giunta l'equipe medica dell'Elisoccorso del 118 di Torino. I sanitari hanno intubato il giovane e gli hanno a lungo praticato il massaggio cardiaco. Tutto inutile, il cuore non ha più ripreso a battere.

Espletate le formalità di rito da parte dei carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso, il cadavere di Marco Baldini è stato recuperato dai necrofori e su disposizione della magistratura trasportato nell'obitorio del Cimitero di Volpiano per l'esame autoptico.

Un carabiniere ha portato la notizia [illegible] Bosconero. E ieri sera, il bar nel centro del paese dove M[illegible] si ritrovava ogni sera con gli amici, era quasi vuoto. «Sono andati tutti a dare conforto [illegible] quella famiglia - diceva il gestore -: poveri genitori, su quel ragazzo, dopo la morte del primo figlio, avevano concentrato tutta la loro attenzione, le loro speranze. Marco era la loro vita». Ora, a sei anni di distanza, il destino si ripresenta e fa rivivere [illegible] quel padre [illegible] quella madre lo stesso dramma. [illegible] questa volta non c'è più nessuno che possa rendergli il dolore meno insopportabile.

Danni limitati, oggi le lezioni riprendono

Gli studenti dei due istituti [illegible] usciti un'ora e mezzo in anticipo. I vigili del fuoco [illegible] stati impegnati a lungo alla ricerca delle cause del principio d'incendio sviluppatosi al primo piano

Fumo e fuoco a scuola Duemila ragazzi a casa

Il principio d'incendio in corso Caio Plinio al Luxemburg e al Copernico

Lezioni interrotte. Oltre duemila studenti fatti uscire da scuola [illegible] un [illegible] e mezza d'anticipo. E vigili del fuoco in allarme fino a pomeriggio inoltrato a caccia di un'incendio che, in mattinata, si era manifestato con fumo acre e intenso che aveva invaso palestra, auditorium e i locali del primo piano di due scuole superiori: l'istituto tecnico commerciale «Luxemburg» e il liceo scientifico «Copernico». Che hanno sede nello stesso edificio, uno stabile costruito verso la metà degli Anni Settanta in corso Caio Plinio, a quattro passi dalla stazione Lingotto.

Tutto è successo ieri, poco dopo le 11. Alcuni ragazzi hanno visto una colonna di fumo bianco salire dalle griglie di aerazione dei locali seminterrati dei due istituti. E hanno dato l'allarme. In pochi minuti il fumo ha invaso i corridoi del pianterreno, e reso irrespirabile l'aria. «Abbiamo immediatamente allertato il 115: temevamo che il fuoco potesse progarsi anche alle aule» racconta la direttrice [illegible] dell'Itc Luxemburg, Antonella Mavilla. I ragazzi hanno abbandonato le aule senza scene di panico, ma con un po' di preoccupazione: «Molti di noi [illegible] usciti senza neppure raccogliere i libri e gli zaini: ci hanno detto di fare in fretta, che c'era un incendio». Poi, con l'arrivo dei pompieri, è tornata la calma.

I vigili, hanno controllato tutti i locali del [illegible] interrato e gli impianti elettrici. «Ma non siamo riusciti a risalire alla causa di quel fumo» commenta l'ingegner Bennardo, che ha sorvegliato le operazioni. E anche la Provincia, proprietaria dell'immobile, ha eseguito un sopralluogo e richiesto l'intervento dell'impresa privata che ha in appalto la manutenzione dello stabile. E anche oggi proseguiranno i controlli, specie sugli impianti elettrici e di aerazione: una selva di tubi e di cavi, chiusi in speciali canaline, che attraversano tutto lo stabile.

Chi sperava che l'allarme incendio di ieri mattina [illegible] la mancata scoperta delle cause di quell'invasione di fumo, costringesse la scuola a chiudere i battenti per qualche giorno, si sbagliava. Le lezioni, oggi, si svolgeranno regolarmente. «Gli studenti - [illegible] menta l'architetto Giuseppe Reviglio - [illegible] correranno rischi. Eventuali problemi possono verificarsi con maggiore facilità durante le ore notturne, ma abbiamo predisposto un servizio di vigilanza».

[L. pol.]

Tre hanno rischiato di morire per gli ovuli ingeriti

Sorpresi all'aeroporto con quattro chili di cocaina

Quattro chili e mezzo di [illegible] purissima per [illegible] valore di [illegible] to di [illegible] 1 miliardo, sequestrati, [illegible] 4 corrieri arrestati è il bilancio dell'operazione della guardia [illegible] finanza dell'aeroporto [illegible] Caselle. Tutti fermati, pure essendo transitati per altri scali europei, erano riusciti a non essere individuati. I primi ad essere arrestati, il 10 agosto scorso, sono stati due nigeriani, John Omola [illegible] [illegible] anni [illegible] Peter Odion Oghinan di 26, provenienti da Amsterdam via Bruxelles, che [illegible] ingerito 34 ovuli per [illegible] totale [illegible] [illegible] grammi [illegible] cocaina ed [illegible] in possesso di carte d'identità rubate [illegible] contraffatte. «Uno dei due ha dovuto essere operato d'urgenza all'ospedale di Ciriè - ha spiegato Omar Salvini, comandante della tenenza aeroportuale - ed ha rischiato di morire per overdose. Sono persone disperate in gravi difficoltà economiche che rischiano [illegible] vita per compensi che a volte non raggiungono neppure i 1500 dollari».

Il 20 agosto poi nelle maglie della finanza è caduta una brasiliana di 44 anni, Sueli De Sousa, proveniente dal Brasile ancora via Bruxelles. Con sé, celati nel doppiofondo della sua borsetta aveva 2100 grammi di cocaina, un altro chilo lo portava nascosto in un corpetto di biancheria intima. Infine il 28 agosto è stato fermato Alfonso Felipe Garzon, [illegible] anni, provenienti da Bogotà via Amsterdam, che aveva ingerito ben 78 ovuli, quasi un record ai limiti della umana possibilità, pari a 900 grammi di cocaina purissima.

Manette [illegible] 3 romeni, alla guida c'era un minorenne

[illegible] auto e aggrediscono i carabinieri che li bloccano

La vecchia Fiat Tipo targata Vercelli risultava rubata a La Thuile, in più il ragazzo che era alla guida sembrava davvero un adolescente ed i due uomini che erano con lui decisamente tipi sospetti: quella paletta rossa che i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno sventolato, ieri poco prima delle 11 in via Borgaro, era davvero sacrosanta. Sacrosanta per tutti, ma non per i tre romeni che [illegible] a bordo che, vistisi davanti ai militari, hanno pensato bene [illegible] reagire aggredendoli a calci e pugni. Una autentica zuffa durata qualche minuto, [illegible] a quando l'arrivo di adeguati rinforzi ha permesso ai due [illegible] binieri della gazzella di vincere la battaglia a suon di manette.

Una volta in caserma l'autista della vettura è risultato [illegible] 17 anni, mentre gli altri due uomini hanno denunciato 21 [illegible] 34 anni. Tutti hanno detto [illegible] essere originari di Bucau, la città-serbatoio per l'immigrazione romena [illegible] Torino. Sono stati arrestati, oltre che per il furto (o ricettazione) della Tipo, anche per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Il minorenne, che ha presumibilmente dichiarato la vera età per sfuggire al carcere delle Vallette, è stato anche denunciato per guida senza patente. Sul sedile posteriore della Tipo, i militari hanno ricuperato cacciaviti [illegible] lunghezza [illegible] robustezza tali da lasciare pochi dubbi sul loro uso.

Feriti i due militari

[illegible] i carabinieri [illegible]

Due carabinieri [illegible] rimasti feriti in uno spettacolare incidente accaduto l'altra notte in piazza Rivoli mentre un'Alfa 155 stava accorrendo verso le Vallette dopo un allarme segnalato. L'auto dei militari, che aveva sirene e lampeggiante inseriti, ha affrontato l'incrocio fra corso Francia [illegible] corso Trapani [illegible] velocità moderata , ma è stata centrata [illegible] una Mercedes con a bordo due marocchini. L'urto è stato violentissimo, al punto che l'autista dell'Alfa è rimasto imprigionato nell'abitacolo, al posto di guida. [illegible] pattuglia del 113 è poi intervenuta per bloccare i due extracomunitari che sono stati consegnati ai vigili urbani, autori dei rilievi. I due carabinieri se la caveranno in 15 giorni, i marocchini sono stati invece denunciati perché sono risultati ubriachi.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa Viva 1.0 3 porte
Prezzo di listino L. 17.130.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 1.630.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 15.500.000*
vetri elettrici, chiusura [illegible], airbag lato guida, antifurto con immobilizer

Corsa SW
Prezzo di listino L. 23.700.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 1.800.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post., chiusura centralizzata, antifurto con immobilizer

Tigra 1.4
Prezzo di listino L. 23.130.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 1.630.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 21.500.000*
vetri elettrici, chiusura centralizzata, servosterzo, airbag lato guida, antifurto con immobilizer, autoradio

Astra SW 1.4 club
Prezzo di listino L. 30.388.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 3.088.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 27.300.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra Class climatic 1.6 4 porte
Prezzo di listino L. 35.312.000 IVA compresa, meno:
ECOINCENTIVO L. 6.000.000
PREZZO CHIAVI IN MANO L. 29.312.000*
ABS, doppio airbag, airbag laterali, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari immatricolabili entro il 31/10/99.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Petrino 48 Tel. 011/9723113

CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padova Inf. 28 Tel. 011/9422025

CHIVASSO — AUTOCLUB — St. Torino III - Tel. 011/9102748 — VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. [illegible] — ifas Dal 1951, auto e servizi

IVREA — [illegible]CAR — BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone, 45 Tel. [illegible]

COLLEGNO — GENCAR — C.so Francia, 340 Tel. 011/4051791 — ifas Dal 1951, auto e servizi

MONCALIERI — GENCAR — C.so Savona, 34 Tel. 011/6402066 — ifas Dal 1951, auto e servizi

ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO — GENCAR — ifas Dal 1951, auto e servizi
Via Nizza, 185 Tel. 011/6961755
Piazza Bernini, 11 Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 Tel. 011/352531
Piazza Derna, 229 Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 Tel. 011/8196056

OPEL

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

Centre Valdôtain de la téléphonie
PONT ST MARTIN
Via Chanoux, 79
Tel. 0125 807303
http://www.rise.it
CENTRO TIM

Centre Valdôtain de la téléphonie
AOSTA
Via Kaolack, 5
Tel. 0165 363208
http://www.rise.it
CENTRO TIM

I timori dei viticoltori valdostani per l'abbassamento delle temperature in questi ultimi giorni

Vendemmia a rischio a causa del freddo

Concluso il raccolto alla Cave di Morgex e La Salle

La vendemmia della Cave di Morgex e La Salle si è conclusa

Bruno Baschiera
AOSTA

Ultimi giorni di lavoro e di apprensione per i viticoltori valdostani, ancora impegnati nella vendemmia e con gli occhi puntati al cielo e alla colonnina del mercurio. Ieri è stata una giornata freddissima per la stagione e Yves Burgay, della Cave di vignerons di Chambave dice: «Con giornate così c'è davvero da preoccuparsi, perché si rischia, se non vanificare, di sicuro di perdere buona parte del lavoro di un anno. C'è bisogno di due o tre giorni ancora di cielo sereno, con temperature basse di notte e più alte di giorno».

Alla Cave, i soci hanno già raccolto e conferito i bianchi e i rossi «di prima epoca», come il Dolcetto e, oggi, il Gamay. Sarà la volta a brevissima scadenza del Petit Rouge e del Vien de Nus. Una prima valutazione è comunque ottimistica. Dice ancora Burgay: «Avremo un quantitativo di raccolto non inferiore, probabilmente superiore, a quello dello anno, con 2500-2600 quintali».

Se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, è prevista una produzione superiore alla media degli anni scorsi

Per la qualità, tutto dipende dal tempo che farà nei prossimi giorni. Oltre a Burgay, anche altri operatori, pur in attesa di fare le valutazioni conclusive, sono al momento ottimisti e a livello generale dicono che quella di quest'anno, in Valle, sarà una vendemmia «abbondante, con una produzione non inferiore alla media degli anni scorsi e con vini che potranno essere qualificati fra il "buono" e l'"ottimo"».

Ieri la vendemmia si è conclusa alla Cave du Vin Blanc de Morgex et La Salle. Il presidente Mauro Jaccod dice: «La quantità è più che accettabile, leggermente superiore alla media degli anni scorsi che è stata di 1500 quintali».

E aggiunge che vi è un po' di ra per la qualità «perché a settembre è piovuto più della media, e questo ha fatto sì che il tasso zuccherino fosse un po' più basso del previsto. Le eccessive pioggia e umidità hanno danneggiato anche gli altri parametri organolettici, ma nel complesso darei un giudizio sintetico e complessivo di "buono"».

Dove la produzione invece sarà di sicuro molto abbondante e superiore alla media degli anni scorsi è alla Cave des onze communes di Aymavilles. Il presidente Dino Darensod dice: «Siamo al 25-30 per cento del raccolto, e già abbiamo in cantina circa 1300 quintali di uve: potremmo superare, per la prima volta nella nostra storia aziendale, i 4000 quintali, un risultato che ci gratifica, soprattutto se avremo anche un riscontro di qualità».

La Cave ha venduto nello scorso anno 170 mila bottiglie Doc. In Bassa Valle, domenica si è svolta la festa dell'una delle zone Doc di Hône, Arnad, Issogne, Verrès, Challand-Saint-Victor, Champdepraz e Montjovet.

Le aspettative per vendite di bottiglie Doc per il prossimo anno, è stato dai responsabili della manifestazione, «sono ottime».

IL DIBATTITO

Sul dibattito de «La Stampa» sulla riforma dello Statuto di autonomia interviene il consigliere regionale e vice presidente della «Commissione Nicco» Eddy Ottoz (nella foto). Il politico sottolinea come sia «gravissima» la possibile riscrittura dello Statuto valdostano da parte del Parlamento. Scrive: «E' una vicenda in cui quella che qualcuno ci sparcia come "forma" conta più della sostanza». A 40

Ieri riunione tra pochi parlamentari per il «caso» Valle d'Aosta

Riforma, la destra assente

Le modifiche proposte alla normativa

AOSTA

E' ancora tempo di esami preliminari per la proposta di legge costituzionale di modifica degli Statuti delle regioni a statuto speciale. Ieri la cosiddetta «Commissione parlamentare dei 9» ha esaminato per l'ennesima volta gli emendamenti al disegno di legge.

«Una riunione per pochi intimi - ha detto il deputato valdostano Luciano Caveri, componente della commissione - perché erano assenti i rappresentanti del centro destra. E non sappiamo se dare un significato politico alla diserzione». «Dagli emendamenti - ha aggiunto Caveri - è ormai scomparso quello proposto dalla Commissione sulla norma transitoria per l'elezione diretta del presidente della giunta regionale. Restano in piedi quelli di Boato e Calderisi che imporrebbero al Consiglio regionale scelte sulle quali l'assemblea valdostana vuole avere piena competenza. Anche ieri il relatore Di Bisceglie ha confermato di essere contrario all'impostazione data da Boato e Calderisi».

Un momento della riunione avvenuta in Regione sulla riforma dello Statuto

Per il deputato valdostano «si è invece consolidata in commissione una maggioranza, cui non aderisco, che non intende mantenere l'attuale normativa statutaria del voto dei 2/3 per approvare la legge sulla forma di governo, ma propende per un voto a maggioranza assoluta».

«E' medesima maggioranza - conclude Caveri - che per l'elettorato attivo e per quello passivo, ritiene sufficiente un anno di residenza e non gli attuali uno e 3 anni». [a. c.]

I carabinieri chiamati per risolvere una questione alla Fondazione Istituto musicale

«Quel regolamento non è segreto»

Un genitore lo voleva, ma nessuno glielo dava

AOSTA

Un regolamento «segreto», un genitore arrabbiato e una telefonata dei carabinieri per risolvere una situazione già finita sui tavoli degli avvocati. E' accaduto alla Fondazione Istituto musicale di Aosta, dove ieri mattina un genitore ha chiesto per l'ennesima volta copia del regolamento, sempre negato dalla segreteria. «Quella normativa è stata "congelata" poco dopo l'approvazione, nel '96 - spiega Lino Blanchod, direttore dell'Istituto -. Non è stata applicata, non capisco quest'ostinazione». Il riferimento è a Sabri Sowes, genitore di un ragazzino che frequenta un corso all'Istituto aostano.

«Perché tanto mistero per un regolamento» si domanda il genitore. E ancora: «Credo che sia un mio diritto vedere quel documento. Non capisco perché tutti si rifiutino di mostrarmelo». «Abbiamo avuto disposizioni in questo senso» si limita a dire Giuseppina Scalise, responsabile della segreteria della Fondazione. E glissa su chi abbia dato quelle disposizioni: «Nulla di scritto, ma non ricordo chi sia stato a dirlo. Sa, è passato qualche anno...».

Dopo una serie di telegrammi e raccomandate senza risposto, Sowes ha deciso ieri mattina di rivolgersi ai carabinieri. Una telefonata dei militari ha convinto il direttore Blanchod a consegnare una copia del regolamento al genitore. «Deve essere modificata in questi giorni, dopo la "parificazione" di alcuni corsi alle lezioni dei Conservatori italiani» spiega ancora Blanchod.

A scatenare la curiosità di Sowes per quel regolamento erano stati alcuni esami per i corsi sperimentali: il collegio docenti li aveva istituiti, ma il direttore aveva spiegato che non erano vincolanti per il passaggio all'anno successivo. «Servono per consentire la valutazione del lavoro degli insegnanti, non ho altri strumenti per farlo» dice il direttore.

Il regolamento, però, non poteva essere d'aiuto per chiarire la questione: era stato «congelato» nel '96 (su consiglio di un consulente torinese) per non ostacolare la pratica di «parificazione». «Voglio vedere lo stesso quel regolamento» aveva deciso Sowes. Ma si era trovato davanti il «muro» della segreteria, che aveva invocato la «privacy» e «disposizioni superiori» non meglio identificate. Il genitore aveva scritto alla scuola, il direttore aveva passato le lettere all'avvocato. La telefonata dei carabinieri ha messo tutti d'accordo. O quasi. [c. l.]

IERI AD AOSTA

Un'auto contro un bus

Una sorta di «folle corsa» finita alle 20 di ieri sera contro un bus della linea cittadina. Lo scontro, frontale, è avvenuto in via Partigiani, ad Aosta, accanto al piazzale che divide la palazzina della sede centrale dell'Union Valdôtaine dalla stazione di servizio della «Esso». L'auto, una «Ford Fiesta» rossa, filava a forte velocità proveniente dal semaforo dell'incrocio con via Chamolé. E' possibile che abbia tagliato la curva proprio mentre il bus arancione di linea, partito dalla stazione ferroviaria, era accanto allo spiazzo sulla sua destra. Uno scontro inevitabile: l'auto si è infilata sotto il muso del pullman, sotto la cabina di guida. I tre giovani che viaggiavano sulla vettura sono stati soccorsi dal «118» e dalla squadra foglio dei vigili del fuoco e trasportati in ospedale. L'auto, targata Bergamo, era stata segnalata da alcuni aostani che avevano telefonato con preoccupazione al «113»: «C'è una macchina rossa che sfreccia nelle vie. Fate qualcosa».

Il drappo rossonero esposto sulla facciata del municipio aostano su iniziativa di Renato Favre

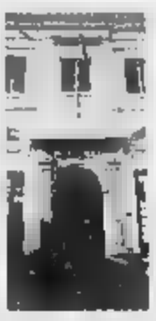
La bandiera stinta, simbolo dell'assessore

Acrobazie per poter stendere il vessillo attorcigliato dal vento

IL suo motto potrebbe essere «al cuor si comanda». Testimoniato dal drappo rossonero ormai stinto dal tempo ed esposto davanti alla finestra dell'ufficio. Per piantare quel vessillo, l'assessore comunale al Turismo Renato Favre ha «sfidato» la burocrazia: le bandiere «d'ordinanza» (italiana, europea e cittadina) sono già esposte sulla facciata del palazzo municipale. La legge non prevede altro. Ma Favre ha voluto riesumare da un magazzino quel drappo rossonero, simbolo della città, ma soprattutto dell'Union Valdôtaine, dove batte il cuore dell'assessore in questione.

L'animo partigiano (inteso come «di parte») per il movimento che l'ha portato sulla poltrona assessore nel '95 e l'amore per la «Petite Patrie» hanno trovato appiglio quell'asta sotto la finestra sempre aperta (salvo maltempo) al primo piano del municipio. Il del vessillo in bella vista unito a quello della luce sempre accesa di mussoliniana memoria hanno più volte attirato l'attenzione di chi attraversava piazza Chanoux. Tra questi, si sono incuriositi anche alcuni consiglieri comunali d'opposizione, che non condividono con l'assessore lo stesso sentimento d'« unionista». «Rappresentanti di Forza Italia mi hanno detto che era necessario esporre anche il tricolore, ma mi sono informato e non mi risulta sia così» taglia corto Favre. Nemmeno la segreteria generale (Guido Fournier) pare informata in materia, salvo notare che «è una bandiera rossonera, non uno striscione vietato», come se il divieto potesse dipendere soltanto dalla del drappo medesimo.

Ormai, quel vessillo rossonero è diventata un'abitudine. Una sorta di «eco» all'altra bandiera appoggiata sul balcone del palazzo a fianco del municipio, dove ha sede la sezione aostana del «movimento del cuore» di Favre. Lui stesso ammette: «Sì, è un rimando alla "jeunesse valdôtaine" dall'altra parte della strada. E poi, è il simbolo della città».


La bandiera sistemata davanti alla finestra dell'assessore Renato Favre in municipio ad Aosta

Questa «sacralità» spiega la dedizione assoluta dell'assessore, che ha anche messo a rischio la propria incolumità per quella bandiera. Alcuni mesi fa, impiegati comunali, frequentatori delle panchine in piazza Chanoux e semplici passanti hanno assistito alle da «uomo ragno» dell'assessore per distendere il vessillo arrotolato dal vento. Del resto, non è da tutti il privilegio di una parete comunale utilizzata per esporre la «bandiera del cuore». E come tutti i privilegi, ha un prezzo.

Con «l'uomo ragno Favre» in azione, c'è stato chi ha tifato per un b esito della manovra e chi avrebbe gradito molto la vista del politico aggrappato al pennone in balia del vento assieme alla bandiera. In quell'occasione, l'abilità e l'istinto di conservazione (anche politica) di Favre hanno trionfato. «Mi auguro di veder sventolare quella bandiera anche dopo il 2000» dice il politico unionista, alludendo alle elezioni comunali nell'anno del Giubileo. Spera che quel drappo rossonero stinto sia un portafortuna. Nemmeno osa pronunciare la parola «sindaco», legittima ambizione per un politico «cresciuto» nelle stanze del palazzo municipale. «Non esageriamo» dice con tono scaramantico. Ma la voce è limpida. E la bandiera sventola. Almeno fino al 2000. [cla. lau.]

Il Mega chiude il 23 ottobre. A Pollein arriva l'ipermercato del gruppo GS

Ricorso Ascom contro il Continente

Il nuovo punto vendita aprirà il 16 novembre

POLLEIN

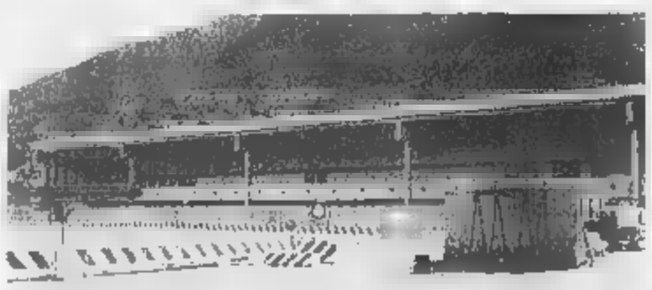
Finirà il 23 ottobre la «storia» del Mega Fresco. Il supermercato di Pollein chiude, in via definitiva, per lasciare spazio commerciale al Continente, ipermercato del gruppo GS, la cui apertura è fissata il 16 novembre. La struttura, contestata dall'Ascom, che sta predisponendo un ricorso al Tar, è stata realizzata in regione Autoporto nell'area di fronte dei Tir. «Siamo offrendo la merce a prezzi molto vantaggiosi fino all'esaurimento», dice Piergiorgio Puglia, ex direttore del Mega e possibile capo reparto del Continente. Direttore del nuovo centro commerciale è Franco Lo Grasso.

Su una superficie di 5.000 metri l'ipermercato offrirà un assortimento che copre tutta la gamma merceologica. Dagli alimentari serviti e freschi - «non banchi di vendita assistita», dice Antonella Zacchetti, responsabile relazioni esterne del gruppo GS per i settori dell'abbigliamento e del tessile, dai prodotti per la casa ai giocattoli, dagli elettrodomestici e Hi-Fi agli articoli sportivi, per finire con la cosmesi, i profumi e la bigiotteria - «ha inoltre il centro intenzione di creare altri servizi di particolare utilità per la clientela. La prenotazione video, per esempio, oltre che per chi realizza la prima spesa, per gli acquisti a casa, e la possibilità di avvalersi di macchinari di lavanderia».

Con la vendita di Pollein, Continente arriverà a 12 punti vendita di cui 11 in Piemonte (2 a Torino, gli altri a Vercelli, Biella, Trabucchello, Nichelino, Pinerolo e Novara); 1 a Thiene (Vicenza), a Fossano e a Pisa.

«La politica commerciale di questi ipermercati - dice la responsabile delle relazioni esterne - punta sul binomio qualità-convenienza e su un assortimento molto ampio». Nessun problema di concorrenza con i supermercati già in attività, portando, stando alle dichiarazioni della Zacchetti, «uno stimolo a migliorare e continuo le nostre proposte nel massimo rispetto dei centri commerciali già esistenti sul territorio». [s. l.]

Il supermercato Mega Fresco di Pollein che chiuderà i battenti il 23 ottobre. In basso l'area in regione Autoporto dove sorgerà il Continente ipermercato del gruppo GS che occuperà una superficie di 5000 metri



Incarico temporaneo

A Perfumo la direzione ospedaliera

AOSTA. E' al professor Giuliano Perfumo, primario di Otorinolaringoiatria, che l'Usl ha affidato la direzione sanitaria dell'ospedale Aosta dopo la revoca dell'incarico al dottor Marco Cinotti. La notizia è stata data dal commissario dell'Usl, Pietro Bosso, che ha precisato che «l'incarico a Perfumo è stato dato per un mese in attesa della proroga fino all'espletamento del concorso» previsto, quest'ultimo, dopo la designazione da parte della Regione del direttore generale dell'Azienda sanitaria; prima, quindi, del prossimo anno. Il dottor Cinotti, distaccato dal macro distretto di Châtillon, ricoprirà almeno fino al 31 dicembre l'incarico di vice direttore del presidio ospedaliero mentre per copertura del 2° posto ancora vacante alla vice dirigenza è in corso un trasferimento interregionale per il quale «entro ottobre - ha detto Bosso - verrà espletata la prova di francese».

Sulla «continua variazione dei responsabili della Sanità proprio in un momento che dovrebbe veder coinvolte tutte le energie per la soluzione dell'emergenza locale» esprime preoccupazione Cgil Sanità che, dopo il mancato superamento della prova di francese da parte di 5 aspiranti infermieri su 11, chiede anche «l'attivazione urgente di strumenti che agevolino la conoscenza della lingua».

Sempre in tema di concorsi è stato, invece, rinviato al 5 novembre l'espletamento del concorso per la nomina del primario di Urologia. [b. m.]

EDDY OTTOZ

In questo caso la forma vale più della sostanza

Per il «dibattito» sulla riforma dello Statuto di autonomia della Valle d'Aosta, ospitiamo l'intervento di Eddy Ottoz, consigliere regionale dell'Union Valdôtaine e vice presidente della speciale «Commissione Nicco».

L'ANIMATO dibattito sulla proposta di modifica costituzionale dei sistemi elettorali regionali, in discussione nella "Commissione dei nove" del Parlamento, si è sviluppato in questi giorni anche al di fuori del Consiglio regionale, attraverso numerosi interventi diretti di esponenti politici della nostra Regione».

«La materia è di per sé complessa. Da alcune parti si confondono inoltre a bella posta le modalità d'approvazione della proposta di riforma con i contenuti, cercando di spostare l'attenzione solo su questi ultimi, sostenendo l'opportunità di badare alla sostanza, più che alla forma, per concludere che, tutto sommato, questa sostanza non è così negativa, comunque non tanto da giustificare la levata di scudi del Consiglio regionale».

«Ecco allora che si passa a discutere di modalità di elezione del Presidente della Giunta, di forma di governo, di proporzionale o di maggioritario, insomma di materie meno imbarazzanti per chi parla di autonomia con i se e con i ma, e comunque si limita a parlarne».

«Il rischio è che questo problema, volendo troppo spiegare, non sia capito nella sua semplicità e chiarezza. Mi limito quindi ad elencare i fatti:

- per la prima volta dal 26 febbraio 1948 il Parlamento, previa l'attuale discussione nella "Commissione dei nove", intende modificare il nostro Statuto di Autonomia Speciale in modo unilaterale, ossia senza concordare le modifiche, modifiche contro le quali il Consiglio Regionale si è espresso con una risoluzione votata a larga maggioranza nella seduta del 22 settembre.

- si stabilirebbe, se ciò avvenisse, un precedente tanto grave quanto pericoloso: passerebbe il principio secondo cui Roma può limitare la nostra autonomia (riconosciuta dalla Costituzione) senza il nostro consenso. Ciò costituirebbe la negazione del carattere pattizio del nostro Statuto (ossia della sua natura consensuale, di libero accordo tra lo Stato e la Valle d'Aosta).

- l'onorevole Luciano Caveri ha proposto una serie d'emendamenti, che definiscono invece in modo inequivocabile il carattere pattizio dello Statuto, ed esplicitano il principio secondo cui esso non può essere modificato unilateralmente dal Parlamento senza l'assenso del Consiglio regionale (e viceversa).

- in contrasto con quelli di Caveri sono stati presentati degli emendamenti dall'onorevole Boato (Verdi) e dall'onorevole Calderisi (Forza Italia, in via di migrazione verso AN). La commissione, il cui Presidente è l'onorevole Pepe (DS), ha fatto suoi questi emendamenti, bocciando quelli di Luciano Caveri (che si propone di ripresentarli in aula).

- a questo punto la proposta di riscrittura del nostro Statuto, oggetto dei lavori dell'apposita commissione speciale, corre pesanti rischi. Che accadrebbe, accettato il principio che al Parlamento non è necessario al nostro consenso, quando il Consiglio regionale approvasse un nuovo Statuto e lo sottoponesse al Parlamento? Quale Statuto "potrebbe tornaci indietro?". Si tratto di una questione gravissima, una vicenda in cui quella che qualcuno si spaccia come "forma" conta più - una volta tanto - della sostanza, come talora accade nelle questioni di principio. Un problema che riguarda tutte le forze politiche della nostra regione. Ecco il perché della durissima risoluzione votata dal Consiglio con una maggioranza allargata. Si spiega perciò l'imbarazzo delle forze politiche valdostane che, data la posizione dei loro referenti nazionali, non hanno votato questa mozione e cercano di distrarre l'attenzione dai problemi insistendo sulla "sostanza"».

«Sostanza sulla quale, come auspicato da tutti nella maggioranza, si apra un dibattito il più ampio possibile. Purché siano la comunità valdostana e i suoi rappresentanti a decidere. Non tutte le questioni di principio sono uguali, qualcuna è più uguale delle altre».

Eddy Ottoz
vicepresidente della speciale Commissione regionale per la riforma dello Statuto

LA BIBLIOTECA VIAGGIANTE

Libri e dischi a domicilio per chi abita in collina

L'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Aosta, ha istituito il servizio Bibliobus. Considerando, in particolare, le esigenze degli anziani e di bambini che abitano le frazioni alte di Aosta (Arpuilles, Excenex, Signayes e Porossan), è stata creata una piccola biblioteca viaggiante (nella foto). Consentirà di prendere in prestito o prenotare, uno dei 25 mila documenti del servizio bibliotecario comunale, videocassette e Cd inclusi. Il Bibliobus sarà a disposizione il mercoledì dalle 14 alle 15,30 ad Arpuilles e dalle 15,45 alle 17,05 ad Excenex; il giovedì dalle 13,30 alle 15 a Signayes e dalle 15,30 alle 17 a Porossan [a. b.]

Nelle varie sezioni

L'Uv discuterà sulle riforme istituzionali

AOSTA. Le sezioni dell'Union Valdôtaine discuteranno sui temi delle riforme istituzionali. Lo ha deciso nei giorni scorsi il Comité Fédéral del movimento di maggioranza relativa. Il dibattito si allarga così alle strutture di base del movimento politico autonomista, dopo essere stato limitato ad una discussione interna al Consiglio regionale, dove si erano evidenziate posizioni di contrasto sui temi di fondo.

Dopo avere «preso atto con soddisfazione dell'impegno dei parlamentari valdostani e del Consiglio regionale per ottenere il diritto dei valdostani a scegliersi la forma di governo, in conformità ai principi federalisti», il Comitato federale ha deciso di sottomettere alle organizzazioni di base la questione delle riforme.

Le sezioni dell'Uv saranno anche chiamate a esprimersi sui principi ispiratori della riforma dello statuto di autonomia e sulla forma di governo la più adatta per la Valle d'Aosta, oltre che sull'eventuale elezione diretta del presidente delle giunta e degli assessori [a. c.]

Eliminatorie disputate a Saint-Christophe

«Tormenta» in finale per la quarta volta

SAINT-CHRISTOPHE

Ultime eliminatorie del 42° concorso regionale della «batailles de reines» prima della finalissima del 24 ottobre alla Croix Noire. Alla caccia dei 12 posti di finalista si sono presentate a Saint-Christophe 195 bovine, delle quali 33 di 1ª categoria, 70 di seconda e 92 di terza, già selezionate e suddivise in base ai nuovi criteri di peso.

All'appuntamento di Saint-Christophe le bovine sono già state ripartite secondo le nuove regole di peso, e cioè per la terza categoria gli animali fino a 530 chili, nella 2ª categoria le bovine da 531 a 580 chili e nella 1ª categoria quelle che superano i 580 chili. Quattro le bovine di peso superiore ai 700 chili, una delle quali, Mila (710 chili) di proprietà di Roberto Bordet di Donnas, ha vinto in 1ª categoria in un confronto che l'ha opposta a Valleisa (630 chili) dei fratelli Vièrin di Pollein.

Nel «combat» di finale si sono di certo fatti sentire gli 80 chili di peso di differenza a vantaggio di Mila nei confronti di Valleisa. Negli ottavi di finale Mila aveva eliminato Drapeau, altro peso massimo (710 chili) della rassegna. Prima di Saint-Christophe la bovina di Roberto Bordet era già stata «regina» nel 1998, anno in cui aveva conquistato il «bosquet» a Brissogne.

In seconda categoria ha prevalso Borga (580 chili di proprietà di Remo Domaine di Saint-Nicolas) su Monella, bovina di 560 chili di proprietà di Carlo Porliod di Aosta. Il combattimento tra Borga e Monella è stato giudicato il migliore della giornata. Nella 3ª categoria, c'è stato il successo di Tormenta (530 chili) di proprietà di Aurelio Crétier di Roisan, che in finale ha costretto alla resa Bandit, bovina di 520 chili di proprietà di Enrico Diémoz di Roisan. Tormenta si è assicurata la quarta partecipazione alla finalissima della Croix Noire, mentre Bandit si era presentata al confronto con il titolo di vice regina regionale 1998 per la 3ª categoria. [a. c.]

AL GIORNALE

Niente abbonamento e biglietto maggiorato

Questa mattina, 5 ottobre, poiché scaduto l'abbonamento ferroviario mensile scaduto. Ho raggiunto la stazione di Verres in anticipo rispetto all'orario del treno per rinnovarlo, ma inutilmente perché la biglietteria era ancora chiusa, come lo è da parecchie settimane (senza alcuna presunta data di riapertura esposta).

Sono comunque salita sul treno e ho cercato il controllore, che mi ha venduto il biglietto per Aosta al costo di 16 mila lire, anziché le 4 mila 800 lire del biglietto normale. A mia richiesta di chiarimenti, mi ha spiegato che il regolamento è cambiato e che per incoraggiare la gente a comprare i biglietti a terra sono state aggiunte alcune lievi penalità.

Tutto giusto, peccato però che per acquistare i biglietti ferroviari sia necessario andare nel centro di Verres, distante almeno 2 chilometri dalla stazione oppure alle Poste che sono sempre in paese e aprono alle 8,20.

Ad Aosta la situazione non è migliore: i biglietti a tariffe chilometriche non sono in vendita né alla biglietteria della stazione né al bar vicino e i distributori automatici sono sovente guasti o fuori servizio.

Alla caccia al tesoro cui si viene oggettivamente costretti per avere un biglietto al prezzo giusto, si aggiunga poi anche la deprimente prospettiva di salire su treni (soprattutto quelli del mattino e della sera da e per Torino) i cui scompartimenti sono luridi, nonché popolati da varia umanità che viaggia senza essere minimamente disturbata da nessuno, con i piedi sui sedili e con ogni sorta di genere di conforto sparpagliata qua e là: questo fa sì che alcuni posti siano sostanzialmente inaccessibili.

Sarebbe questa la tanto auspicata incentivazione dell'uso dei mezzi pubblici?

Fausta Baudin
Champorcher

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

UTILI

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Arcipa, al via Federico Chabod.

Distr. 1: *Maggiore.* La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve,* Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Champoluc*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Hône*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 ottobre

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Porossan; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Murello)

Aymavilles: IP. **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia, Hône: IP, **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux), Agip; **Quart:** Sboli. **Sarre:** Agip, **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP, **Verrès:** Fina; Erg

STASERA

IN CITTÀ

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 2[illegible] **Gyss wide shut.** Ore 19.45 22.15. Lun 12.00

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463 **Chiuso.**

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Chiuso.**

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0466) 949473 **Chiuso.**

SAINT-VINCENT
ARGFI: Tel (0335) 52 58 686 **Chiuso.** Per programmazione riprenderà venerdì: sabato e domenica all'Auditorium dell'Ipz)

IVREA
AI Tel (0125) 425084 **Chiuso.**

BOARO: Tel (0125) 641480 **Chiuso.**

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **Chiuso.**

MONTALTO DORA
2001: Tel (0125) 48516 (sito internet: www.lands.it/rossetoin) **Chiuso.**

MARTIGNY
CASINO: Tel (0041) 277 221 774 **Le projet Blair Witch.** Ore 20.30

CORSO: Tel (0041) 277 221 774 **Wild Wild West.** Ore 20.30

TV

VALLE

RaiVd'A
14, 19,35, 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Les chasses en Europe**

France 2
13, 20, 24,45 **Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
14,50 **Le renard**, série
15,55 **Tierce en direct d'Angers**
16,05 **Cyclisme**
17,25 **Cap de pins**, feuilleton
17,45 **Rainbow la baleine**, série
18,20 **Une fille à scandales**, série
18,50 **Friends**, [illegible]
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Juliette et Roméo**
22,40 **Ça se discute**

Television Suisse Romande
12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,55 **Cyclisme**
16,55 **Les grandes énigmes de l'histoire**
17,20 **J.A.G.**, série
18,10 **Top Models**
18,35 **Tout à l'heure**
18,55 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le sportif Romand du siècle**
21,45 **Turbolences à 30.000 pieds**, film
23,30 **Au coeur des flammes**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NOTIZIE DALLA CITTÀ

Assolto per l'omicidio colposo

L'ingegnere Stefano Bor, direttore di esercizio delle «Funivie Monte Bianco», è stato assolto ieri dal pretore Eugenio Gramola per l'ipotesi di omicidio colposo per la morte del turista milanese Fabrizio Fantuzzi. L'episodio era avvenuto nell'aprile del '97 alla stazione funiviaria di Punta Helbronner.

AOSTA

Chiusa la caccia alle femmine di capriolo

E' stato raggiunto ieri il tetto di abbattimento per i caprioli femmina nelle circoscrizioni venatorie 4 e 8. E' chiusa la caccia nei Comuni di Aosta, Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençan, Nus, Pollein, Quart, St-Christophe, St-Marcel e Sarre.

AOSTA

Dibattito sulla sanità in Consiglio regionale

Si riunisce oggi e domani il Consiglio regionale. Trentasei i provvedimenti all'esame dell'assemblea, tra i quali 10 interrogazioni, 11 interpellanze, 3 disegni di legge e alcuni provvedimenti amministrativi. L'argomento centrale del dibattito sarà di certo la ripresa della discussione sullo stato della sanità, interrotta alla mezzanotte dell'assemblea di fine settembre.

La delibera per la gestione del servizio idrico

Si riunisce oggi la terza commissione consiliare dell'amministrazione del capoluogo, competente in materia «di pianificazione territoriale e programmazione attuativa». All'ordine del giorno l'esame di due interrogazioni del gruppo degli Autonomisti e l'esame della bozza di delibera di affidamento della gestione del servizio idrico integrato all'azienda pubblici servizi.

Il Comune di Hône incentiva il compostaggio domestico

Rifiuti, sì al riciclo in casa

Approvato il piano esteso a 5 paesi

Daniela Giachino

HÔNE

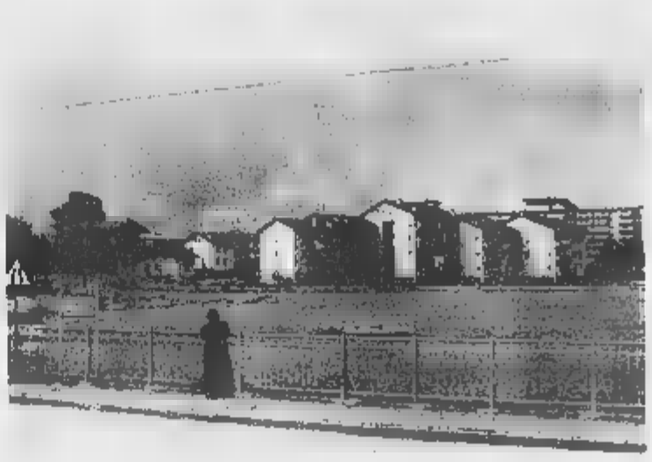
Punti di raccolta, centri di conferimento, stazioni intermedie di trasferimento, compostaggio domestico, in sintesi gli obiettivi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che il Consiglio comunale di Hône ha approvato lunedì delegando la raccolta alla Comunità montana Monte Rosa. Il progetto, operativo da novembre, è stato illustrato dal sindaco Luigi Bertschy: «La sperimentazione inizierà [illegible] 5 dei [illegible] Comuni della Comunità (Lillianes, Perloz, Bard, Hône, Pontboset), perché gli altri (Champorcher, Donnas, Pont-St-Martin e Fontainemore) sono in attesa che scada l'appalto per la raccolta rifiuti. Il piano prevede raccolte settimanali secondo le esigenze dei singoli paesi e disciplina il deposito [illegible] cartoni, che potranno [illegible]re lasciati in punti prestabiliti ogni [illegible] settimane. A questo proposito, nell'ottica [illegible] "decreto Ronchi", i commercianti dovranno aderire a un consorzio per il conferimento degli imballi. La stazione intermedia di stoccaggio, costruita alla periferia di Hône con circa un miliardo di spesa (90 per cento a carico della Regione, il 10 dei 9 Comuni aderenti all'iniziativa), consentirà anche il deposito di oli esausti, rifiuti ingombranti, batterie e altro».

Al consigliere di minoranza Silvino Morosso che ha chiesto l'impegno di spesa per il Comune, i costi per gli utenti e i criteri di ripartizione e differenziazione delle tariffe, il sindaco ha risposto: «Hône spenderà circa 72 milioni, cifra da rivedere nel momento del ribasso d'asta dell'appalto; per i primi 6 mesi, sì continuerà a pagare la tassa in base alla superficie dell'alloggio, con l'unica differenza che gli esercizi industriali e commerciali [illegible] uno smaltimento a parte. [illegible] gennaio, in applicazione del "decreto Ronchi", bisognerà pensare a meccanismi diversi di calcolo delle tariffe perché entro 8 anni l'intero costo del servizio dovrà essere sostenuto dagli utenti».

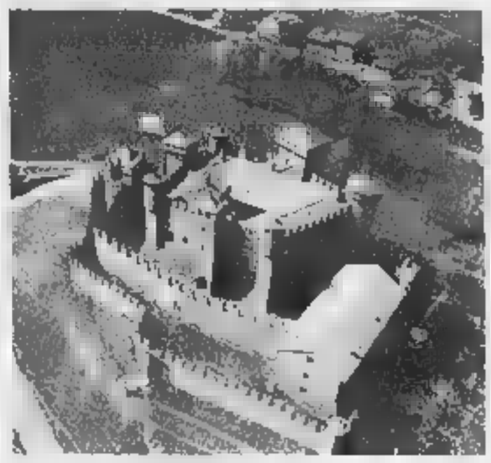
Il sindaco, per prevenire l'eccessiva mole di rifiuti, ha proposto il compostaggio domestico delle parti organiche che, [illegible] smaltite in discarica, producono biogas, con relativi problemi alla popolazione circostante. Si è calcolato che la parte organica copre il 30-35 per cento dei rifiuti prodotti da ogni abitazione e che, smaltita «in casa», può diventare da scarto a [illegible], da rifiuto a concime. Sulla base [illegible] queste considerazioni il Comune di Hône darà un contributo del 50 per cento a quanti entro gennaio acquisteranno il «Termocomposter», un contenitore che rende possibile la trasformazione degli scarti della cucina, dell'orto e del giardino in fertile terriccio.

U[illegible] di Hône dove è stata costruita una stazione di stoccaggio dei rifiuti

Gli stanziamenti per 4 strutture sono stati approvati in giunta regionale



L'area dove sorgerà il Palazzetto dell'atletica in regione Tsambarlet di Aosta e il castello di Fénis dove arriverà la pista ciclabile dopo aver percorso tutto l'envers partendo da Jovençan



Impianti per 31 miliardi

Palestre, sci, atletica e ciclismo

Alessandro Camera

AOSTA

Trentun miliardi per nuove strutture ricreativo - sportive. E' quanto ha stanziato la giunta regionale per 4 interventi in varie località della Valle. Con questi fondi saranno costruite: un'area ricreativo-sportiva intercomunale sul territorio dei Comuni di Aosta e Gignod, la struttura coperta per l'atletica indoor e gli sport di palestra in zona Tzambarlet, la pista agonistica per lo sci da discesa a Gressoney-Saint-Jean intitolata a Leonardo David, una pista ciclabile da Jovençan a Fénis.

La realizzazione della pista «Leonardo David» e la struttu[illegible] coperta per l'atletica indoor, hanno già superato una prima fase di progettazione. Il 1° lotto per la realizzazione della pista di sci di Gressoney-St-Jean è già stato approvato e i lavori saranno appaltati nella primavera del 2000. La progettazione relativa al 2° lotto (illuminazione della pista e impianto di innevamento programmato) sarà affidata nei primi mesi del prossimo anno. Il costo globale del progetto è stimato in poco più di 5 miliardi.

La struttura coperta per l'atletica a Tzambarlet ha la progettazione definitiva del 1° lotto (11 miliardi) all'esame della Commissione Coni. Il progetto per il 2° lotto (circa 3 miliardi), che prevede la realizzazione di [illegible] campi da tennis e il rifacimento della tribuna del campo Tesolin, sarà appaltato all'inizio del 2000.

Sono novità assolute sia la pista ciclabile da Jovençan a Fénis, sia la realizzazione di un'area ricreativo - sportiva intercomunale nelle frazioni Excenex in comune di Aosta e Planet di Gignod. Il progetto di pista ciclabile, affidato alla Comunità Monte Emilius, è all'esame della commissione per la valutazione di impatto ambientale (Via). L'opera costerà circa 6,5 miliardi e prevede un percorso di oltre 38 chilometri che unirà Jovençan a Fénis, toccando Aosta, Sarre, Gresson, Charvensod, Pollein, Brissogne, Saint Marcel, Nus, Quart e Saint-Christophe. Il progetto per il 1° lotto dei lavori è in fase di elaborazione e dovrà essere consegnato entro il 26 novembre.

Per l'area ricreativo - sportiva Aosta Gignod, l'intervento prevede la realizzazione di impianti per sport tradizionali, un percorso ciclabile e una struttura coperta polifunzionale. Il costo dell'operazione è stimato il 5 miliardi e mezzo e il via sarà rappresentato da un accordo di programma tra la Regione, i comuni di Aosta e Gignod, le comunità montane Monte Emilius e Grand Combin.

Nelle due località, sorgeranno in tutto 2 campi di tiolet, spazi per il gioco dei ragazzi 2 campi di bocce, un'area picnic, una struttura coperta con bar, ristorante e servizi, un parcheggio con 45 posti per auto e per 10 motocicli.

Il grande alpinista fa da guida a un documentario del Museo della Montagna di Torino

Bonatti in Patagonia con la Rai di Aosta

Sulle distese di ghiaccio scoperte da padre De Agostini

Il Cerro Torre, gigante patagonico

AOSTA

Era bimbo, Walter Bonatti, quando fu abbagliato dalla bellezza e dall'eleganza del Fitz Roy, pilastro all'estremo Sud delle Ande. Era l'immagine di copertina di un'opera dell'esploratore salesiano Alberto Maria De Agostini al centro della vetrina d'una libreria di Monza. Bonatti riuscì a mettere da parte i soldi necessari e quando ruppe il salvadanaio quel libro di viaggi, di magie, d'alpinismo e esplorazioni d'un luogo allora in parte misterioso e sconosciuto, finì nella sua camera.

In questi giorni Bonatti è rientrato proprio dai «piedi» del Fitz Roy, dopo aver inseguito le tracce dell'avventura e della missione di padre De Agostini. Lo ha fatto con due troupe televisive, una svizzera, la Tsi, con il regista Fulvio Mariani e [illegible] valdostana di RaiVdA, [illegible] il regista Giorgio Squarzino. E' stata la seconda tappa del viaggio progettato e realizzato dal Museo Nazionale della Montagna di Torino con la Regione Piemonte, oltre che con le due reti televisive.

L'alpinista-esploratore Walter Bonatti

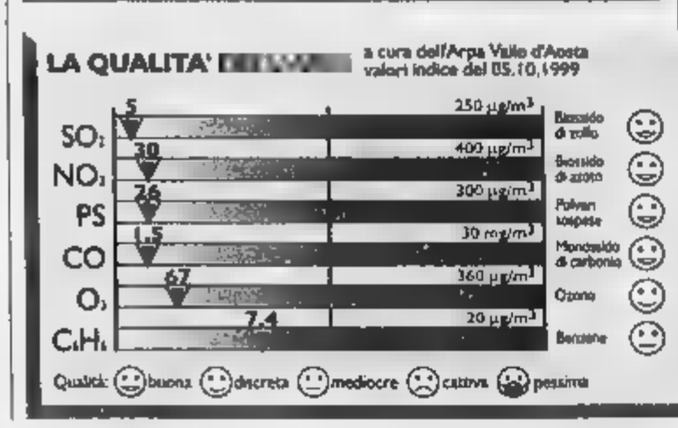
Un viaggio di 800 chilometri, in auto, in elicottero, a cavallo e a piedi in un panorama mozzafiato. Bonatti sarà la guida di un'avventura che diventerà film e mostra. Esposizione doppia [illegible] le fotografie e i filmati di De Agostini e di Bonatti, che in Patagonia ha compiuto spedizioni e esplorazioni almeno 12 volte. Il grande alpinista incontrò padre De Agostini, l'«inventore» per l'Italia della Patagonia, a Buenos Aires nel '58, l'anno del suo grandioso tentati[illegible] di salire l'impossibile parete Ovest del Cerro Torre con [illegible] altro grande, Carlo Mauri.

Il filo dell'incredibile esperienza di missionario e scopritore d'un mondo nuovo si legherà a quella di Bonatti. E il testimone sarà la televisione. Il film di Mariani sarà di 50 minuti. Bonatti racconterà le emozioni degli orizzonti inafferrabili che, all'improvviso, vengono chiusi dai giganti andini. E di emozioni l'alpinista-esploratore ne ha provate parecchie, non soltanto per il ripercorrere uno dei miti della sua infanzia, ma per tornare su luoghi che lo videro protagonista. Come nei casolari di legno e lamiere dell'«Estancia Madsen», case coloniche ai piedi del Fitz Roy. E poi la riscoperta del ghiacciaio Hielo Continental, 400 chilometri quadrati di seracchi e vallate candide.

Con Walter anche Roberto Mantovani, conservatore del Museo della Montagna e l'alpinista Luca Venchiaruti. A loro e alle troupe televisive ha saputo trasferire momenti di commozione e storie lontane. Emozioni che l'alpinista-esploratore ha sempre saputo offrire nelle sue immagini, come il pubblico valdostano ha potuto constatare nelle fortunata mostra delle sue fotografie di viaggi a Cervinia.

E proprio in quell'occasione l'«uomo solo» Bonatti, che ama assorbire in solitudine le sue esperienze per poi divulgare con generosità le emozioni provate, è stato [illegible] noi cronisti trascinato in un'antica quanto amara esperienza, quella del K2. Non c'era intenzione, da parte nostra, di rispolverare antiche «querelle», nè di sfruttare l'immagine di Bonatti per «fare notizia», nè di dar vita a polemiche gratuite e fuori luogo. Ma se è stata questa la [illegible] impressione, vogliamo che la cancelli accettando le nostre scuse. I malintesi sovente fanno come le montagne, lasciano scivolare palline di neve che poi diventano valanghe. [e. mar.]

IL TEMPO E DINTORNI



Regione Autonoma Valle d'Aosta
Presidenza della Giunta Regionale
Dipartimento Politiche del Lavoro
Direzione Agenzia Regionale del Lavoro

Région Autonome Vallée d'Aoste
Présidence du Gouvernement Régional
Département des Politiques du Travail
Direction de l'Agence Régionale du Travail

Formazione al lavoro nei settori elettrico e meccanico

destinatari 24 giovani di età compresa tra i [illegible] ed i 17 anni in p[illegible] del diploma di scuola media inferiore o dell'obbligo scolastico, disoccupati.

destinatari e requisiti

il percorso è riservato a 24 giovani di età compresa tra i 15 ed i 17 anni in possesso della licenza di scuola media inferiore o dell'obbligo scolastico, disoccupati.

il percorso

prima fase
primo anno di formazione di base polivalente
DURATA: 1000 ore
secondo anno di formazione per aree professionali
DURATA: 1000 ore
INDIRIZZI: meccanico, termico, elettrico, elettronico
seconda fase
DURATA: 6 mesi

modalità di ammissione

l'ammissione ai corsi è vincolata al superamento della selezione comprendente colloqui individuali e test attitudinali.

Le domande di ammissione ai colloqui, da compilare su apposito modulo, dovranno pervenire entro il 15 ottobre 1999.

Corso di formazione per animatori polivalenti

Rivolto [illegible] giovani disoccupati

destinatari [illegible] requisiti

[illegible] percorso è riservato a [illegible] giovani disoccupati di età compresa tra i 18 ed i 27 anni in possesso del diploma di scuola media superiore o laureati e laureandi.

il percorso

FORMAZIONE TEORICA: 660 ore
STAGE: 400 ore

[illegible] di qualifica

al termine del corso è previsto un esame, bilingue, che verterà sui contenuti del corso e sulla discussione di una tesi finale per l'ottenimento della qualifica italiano e del "brevet" francese.

modalità di ammissione

l'ammissione ai corsi è vincolata al superamento della selezione comprendente attività di auto orientamento individuale e collegiale, test e colloqui individuali, che si svolgeranno tra l'8 e il 12 novembre 1999. La frequenza ai corsi è gratuita ed obbligatoria.

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 29 ottobre 1999.

Informazioni ed iscrizioni:
AGENZIA REGIONALE [illegible] LAVORO - Via Garin [illegible] - 11100 AOSTA Tel. (0165) 270611

AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO
AGENCE RÉGIONALE DE L'EMPLOI

FSE

Questo progetto è stato cofinanziato dalla Commissione europea tramite il Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale

I CD-ROM NELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9.30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Show

IMMO

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

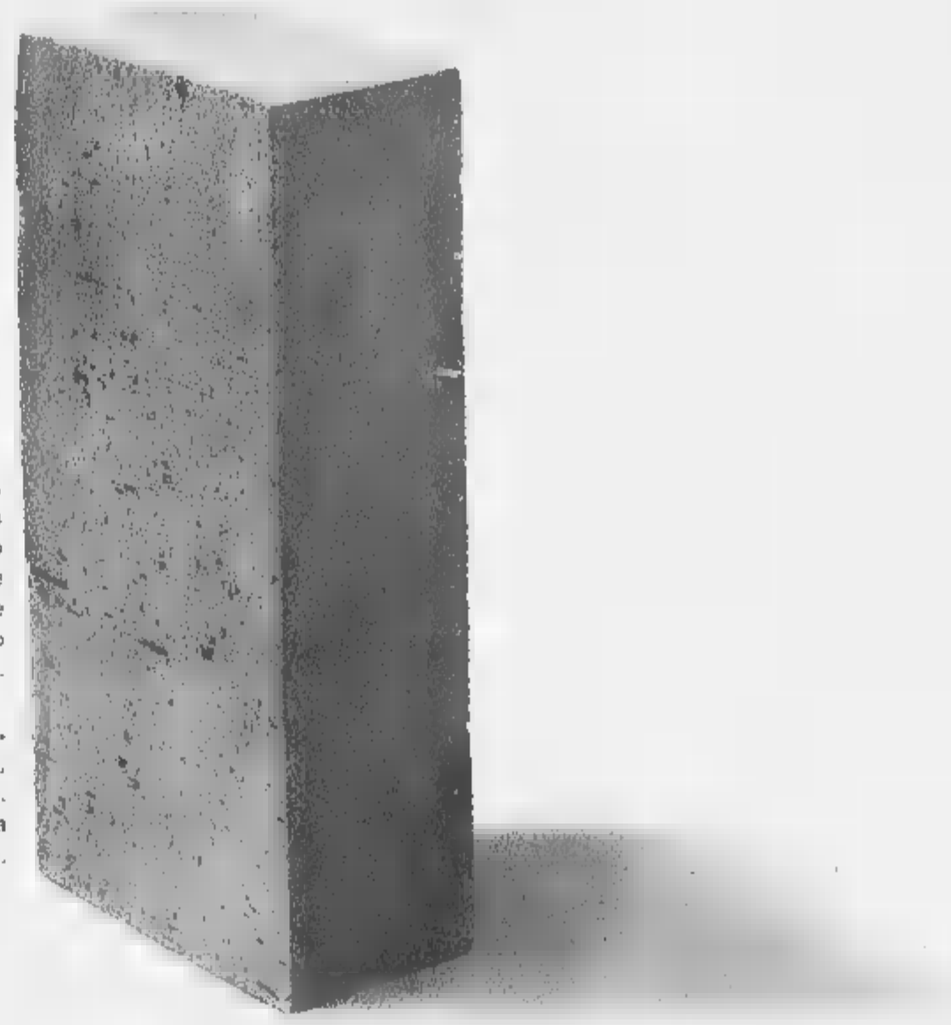
di offerta immobiliare ■ business.

Immoshow
■ il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere ■ disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari ■ chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con **LA STAMPA**

Uno sguardo all'expo: si chiude oggi dopo aver ospitato compratori da mezzo mondo

Valenza Gioielli rilancia il rubino

Ma pare tornato il momento di tutte le pietre colorate. Ieri in visita autorità dal Sud Africa

Due immagini dalla Mostra del gioiello di Valenza. Sono 380 gli stand su quasi diecimila quadrati di esposizione. L'edizione autunnale riservata agli operatori del settore è una delle principali in Italia

Castellaro

VALENZA

E' arrivata da Johannesburg per visitare «Valenza gioielli», la mostra delle creazioni valenzane che oggi chiude i battenti: Susan Shabanga, alto dirigente del Ministero per i minerali e l'energia del Sud Africa, accompagnata dal console generale a Milano, William Steenkamp e altri funzionari ha suggellato un accordo raggiunto con il ministro Lamberto Dini, ospite di Valenza in un recente passato. L'interesse dimostrato per il distretto orafo valenzano ha indotto il presidente dell'Associazione orafa a programmare un altro incontro: «Getteremo le basi per rapporti più continui - ha assicurato Lorenzo Terzano - cercando di assecondare nei gioielli il gusto etnico che sinora ha fatto difetto, probabilmente a causa di scelte non conformi alla cultura sudafricana».

«Valenza gioielli» riscuote interessi sempre maggiori (i visitatori stanno superando quelli dell'edizione 1998), nuovi uomini di governo e personalità da tutto il mondo. Valenza, uno dei maggiori «poli» mondiali della gioielleria con le sue 1200 imprese, ha saputo costruirsi una rassegna «a misura d'uomo» con un padiglione di 9500 mq, in cui 250 espositori espongono le loro creazioni attraverso le vetrine di 380 stand. La mostra autunnale, riservata agli operatori del settore, è la più importante dell'anno. Quella primaverile infatti ha un accentuato ruolo di indirizzo alla moda estiva, mentre l'attuale estende il suo raggio d'influenza a tutte le stagioni.

Quali indicazioni si ricavano da questa esposizione? Innanzitutto che l'attuale momento dell'oro, non più «riserva» delle banche centrali di alcuni Paesi né «bene rifugio», ha rappresentato un'opportunità per le aziende fornendo uno strumento di più rapido adeguamento alle tendenze della moda. Accanto alle creazioni in oro bianco e platino, impreziosite da diamanti di diverso taglio e purezza, sono tornate a farsi strada le pietre di colore. Su tutte il rubino, nelle sue sfumature più ricercate, tendenti all'arancio, al ciclamino e persino al blu. Poi, lo smeraldo nelle varie tonalità; infine, lo zaffiro, la meno cara delle gemme, ma che regala grandi emozioni quando raggiunge il classico effetto blu-notte.

Gli orafi alla sfida dell'«immagine»

Dagli spot in tv al proliferare delle fiere la pubblicità ha subito un'accelerazione

VALENZA

«Basta, qui non è il Far West»: così si è espresso recentemente Emanuele De Giovanni, presidente della Confederafi, nell'invitare il governo italiano ad attivarsi affinché vengano emanate norme che regolino in campo europeo il calendario delle fiere specializzate, visto e considerato che, così com'è, lede gli interessi degli operatori nazionali. Da tempo infatti le mostre nascono come i funghi e, ciascuna realtà, anche minuscola, vuol dire la sua, tanto da costringere i negozianti a tenere costantemente la valigia pronta sul letto.

Il tutto nasce dal nuovo ruolo che ha assunto la comunicazione nell'universo orafo. In gioielleria si è ancora molto al di sotto degli altri settori «pubblicitari», ma la situazione si va evolvendo con incredibile velocità. Tra le aziende valenzane hanno fatto scuola Casa Damiani e Alfieri & St. John, esempi trainanti di come sia decisivo fare immagine. In questo modo, si è assistito al proliferare di testimonial, di atmosfere suggestive che hanno accompagnato i gioielli in primo piano sulle pagine di riviste, periodici e, ora, anche quotidiani.

Il tessuto della gioielleria valenzana tuttavia, è costituito da moltissimi produttori che, contrariamente alle «griffe» d'autore, hanno scelto di restare nell'anonimato, di comunicare solo attraverso le vetrine dei negozi. E' un universo a se stante, dove l'arte e la quotidianità. Val la pena forse di conoscerlo e di «esplorarlo» più a fondo, attraverso una visita a questi artisti dell'arte gioielliera contemporanea.

[r. c.]

Telepromozione per il cereale italiano

Il riso a «Domenica In» Ai fornelli c'è Amadeus

La campagna d'autunno finalizzata all'aumento dei consumi fra i giovani

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Scommessa: 90 secondi di tempo per promuovere il riso, cuoco d'eccezione Amadeus che ■ «Domenica In» indossa giacca bianca, tocco ■ brandisce il mestolo. Accanto a lui due chef veri, del ristorante «Da Vittorio» di Bergamo. Il messaggio è indirizzato a tutti i consumatori italiani, soprattutto ai più giovani, schiavi del mordi e fuggi anche in cucina. Per dire che anche il riso è versatile, veloce e fa allegria in tavola. Quasi una sfida al motto nazionale del «butta la pasta, arrivo». L'Ente nazionale Risi, in collaborazione con le Regioni Piemonte e Lombardia, ha messo a bilancio una somma consistente finalizzata alle telepromozioni. E, per la prima volta, il riso «passa» sui teleschermi televisivi come prodotto e non sotto forma di marchio pubblicitario.

Il conduttore Amadeus

La campagna a favore del riso tende a diffondere il consumo, vincendo una certa apatia e il disinteresse nei confronti di un cereale che, pur essendo tra i più utilizzati nel mondo come alimento, ■ Italia fatica ancora a imporsi. Nel nostro Paese l'utilizzo pro capite si aggira attorno ■ 5,5 chilogrammi, con punte decisamente inferiori nelle regioni del Sud. Lontani dai 25 chilogrammi a testa degli spaghetti, ma anche dai 15 del Portogallo.

Tuttavia il riso può recuperare. Nella prima puntata Amadeus, dopo gli incontri salottieri con Mara Venier, Luca Giurato, Pippo Baudo, ha proposto in un minuto e mezzo il riso made in Italy: Carnaroli in primo piano, perché è il re, ma soprattutto attenzione al parboiled, che non scuoce e viene incontro alle esigenze della cucina moderna. Insomma, un alimento mediterraneo duttile, giovane, versatile, pronto all'uso.

Altri appuntamenti nelle successive domeniche d'ottobre. E altri spazi sono già stati prenotati e concordati su «In Bocca al lupo». «La vecchia fattoria». «Mai dire mai». Inoltre sono state coinvolte emittenti radiofoniche locali e nazionali. Infine un messaggio arriverà anche da Enzo Jannacci che ha composto per l'occasione il brano «Riso-rido». Insomma, una campagna d'autunno a in grande stile, per dare un mano al cereale italiano che fatica a imporsi e sul mercato interno e all'estero.

Il prodotto italiano - come riconoscono tutti gli esperti - è il migliore in Europa, forse al mondo. Ma fatica a imporsi all'estero perché il riso più consumato è di tipo Indica (adatto ai contorni); in Italia perché il risotto nazionale richiede tempi tradizionalmente lunghi. Il messaggio televisivo vuole spezzare una lancia a favore dell'alimento, in alternativa alla classica spaghettata.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una scelta in più per il Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale, tutte le mattine alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA.

CHAMPOLUC

*** **Hotel Petit Tournalin**
Fraz. Frachey Villy, 2 - Tel. 0125/307530
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, campo bocce, uso biciclette, parcheggio.
Ai margini di una splendida pineta. Offre ampia scelta di attività sportive estive ed invernali. Cucina tradizionale curata direttamente dai proprietari.

CHAMPOLUC

** **Hotel Stella Alpina**
Fraz. Frachey - Tel. e fax 0125/307566
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

CHAMPOLUC - St. JACQUES

** **Hotel Genzianella**
Fraz. St. Jacques - Tel. 0125/307156
Ristorante, bar, sala TV, telefono, giardino privato, dehors, solarium, sky room riscaldato, parcheggio privato.
Proprio ai piedi del maestoso Monte Rosa. La cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) propone ■ ambiente accogliente e familiare garantendovi un soggiorno tranquillo e indimenticabile.

AYAS

** **Hotel Punta Zerbion**
Frazione Corbet, 8 - Tel. 0125/305766
Fax 0125/305028
Ristorante, bar e sala TV sat. Telefono, servizio fax. Parco privato, dehors, tavernetta, sala lettura. Giochi bimbi. Parcheggio, servizio sky-lms.
Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi e con il passaggio di un torrente per la pesca sportiva. A 2/5 km dalle piste di sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

CHALLAND St. ANSELME

*** **Residence Les Clochettes**
Via Cesare Bionaz, 167
Tel. 0125/965595 - 0125/965147
Bar, TV, telefono, frigo, radio, terrazza, parco privato.
Appartamenti molto confortevoli nel comprensorio di Monte Rosa Sky.

CHALLAND St. ANSELME

** **Hotel Le Soleil**
Fraz. Corliod, 9 - Tel. 0125/965204
Fax 0125/965279
Ristorante, bar, pizzeria, TV, telefono, servizio fax, parco privato, parcheggio.
Conduzione familiare. Serate tipiche valdostane e musicali. Perfetto per passeggiate. Ottima accoglienza per i bambini, gratis sotto i 5 anni.

AYAS

** **Hotel Monte Cervino**
Frazione Frachey, 5 - Tel. 0125/307134
Bar e sala TV. Telefono, servizio fax. Giardino privato, solarium, giochi bimbi. Parcheggio privato.
Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax.
Ambiente cordiale ■ tranquillo ideale per famiglie con bambini.

AO 8/99

show

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

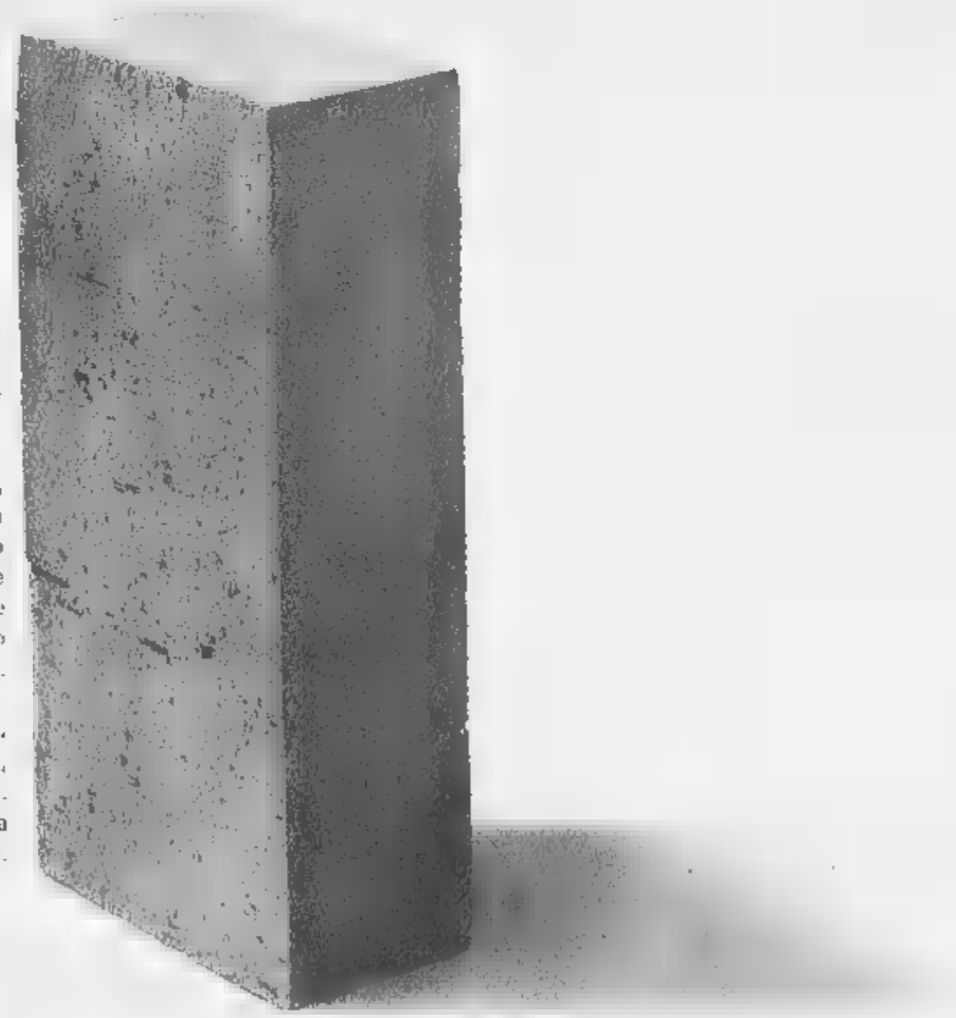
di offerta immobiliare e business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA STAMPA

Uno sguardo all'expo: si chiude oggi dopo aver ospitato compratori da mezzo mondo

Valenza Gioielli rilancia il rubino

Ma pare tornato il momento di tutte le pietre colorate. Ieri in visita autorità dal Sud Africa

Due immagini dalla Mostra del gioiello di Valenza. Sono 380 gli stand sui quasi diecimila metri quadrati di esposizione. L'edizione autunnale riservata agli operatori del settore è una delle principali in Italia

Rodolfo Castellaro
VALENZA

E' arrivata da Johannesburg per visitare «Valenza gioielli», la mostra delle creazioni valenzane che oggi chiude i battenti: Susan Shabanga, alto dirigente del Ministero per i minerali e l'energia del Sud Africa, accompagnata dal console generale a Milano, William Steenkamp e altri funzionari ha suggellato un accordo raggiunto con il ministro Lamberto Dini, ospite di Valenza in un recente passato. L'interesse dimostrato per il distretto orafo valenzano ha indotto il presidente dell'Associazione orafa a programmare un altro incontro: «Getteremo le basi per rapporti più continui - ha assicurato Lorenzo Terzano - cercando di assecondare nei gioielli il gusto etnico che sinora ha fatto difetto, probabilmente a causa di scelte non conformi alla cultura sudafricana».

«Valenza gioielli» riscuote interessi sempre maggiori ti visitatori stanno superando quelli dell'edizione 1998), muove uomini di governo e personalità da tutto il mondo. Valenza, uno dei maggiori «poli» mondiali della gioielleria con le sue 1200 imprese, ha saputo costruirsi una rassegna «a misura d'uomo»: con un padiglione di 9500 mq, in cui 250 espositori espongono le loro creazioni attraverso le vetrine di 380 stand. La mostra autunnale, riservata agli operatori del settore, è la più importante dell'anno. Quella primaverile infatti ha un accentuato ruolo di indirizzo alla moda estiva, mentre l'attuale estende il suo raggio d'influenza a tutte le stagioni.

Quali indicazioni si ricavano da questa esposizione? Innanzitutto che l'attuale momento dell'oro, non più «riserva» delle banche centrali di alcuni Paesi né «bene rifugio», ha rappresentato un'opportunità per le aziende fornendo uno strumento di più rapido adeguamento alle tendenze della moda. Accanto alle creazioni in oro bianco e platino, impreziosite da diamanti di diverso taglio e purezza, sono tornate a farsi strada le pietre di colore. Su tutte il rubino, nelle sue sfumature più ricercate, tendenti all'arancio, al ciclamino e persino al blu. Poi, lo smeraldo nelle varie tonalità; infine, lo zaffiro, la meno cara delle gemme, ma che regala grandi emozioni quando raggiunge il classico effetto blu-notte.

Gli orafi alla sfida dell'«immagine»

Dagli spot in tv al proliferare delle fiere la pubblicità ha subito un'accelerazione

VALENZA

«Basta, qui non è il Far West»: così si è espresso recentemente Emanuele De Giovanni, presidente della Confedorafi, nell'invitare il governo italiano ad attivarsi affinchè vengano emanate norme che regolino in campo europeo il calendario delle fiere specializzate, visto e considerato che, così com'è, lede gli interessi degli operatori nazionali. Da tempo infatti le mostre nascono come i funghi e, ciascuna realtà, anche minuscola, vuol dire la sua, tanto da costringere i negozianti a tenere costantemente la valigia pronta sul letto.

Il tutto nasce dal nuovo ruolo che ha assunto la comunicazione nell'universo orafo. In gioielleria si è ancora molto al di sotto degli altri settori «pubblicitari», ma la situazione si va evolvendo con incredibile velocità. Tra le aziende valenzane hanno fatto scuola Casa Damiani e Alfieri & St. John, esempi trainanti di come sia decisivo fare immagine. In questo modo, si è assistito al proliferare di testimonial, di atmosfere suggestive che hanno accompagnato i gioielli in primo piano sulle pagine di riviste, periodici e, ora, anche quotidiani.

Il tessuto della gioielleria valenzana tuttavia, è costituito da moltissimi produttori che, contrariamente alle «griffe» d'autore, hanno scelto di restare nell'anonimato, di comunicare solo attraverso le vetrine dei negozi. E' un universo a se stante, dove l'arte e la quotidianità. Val la pena forse di conoscerlo e di «esplorarlo» più a fondo, attraverso una visita a questi artisti dell'arte gioiellieria contemporanea.

[r. c.]

Telepromozione per il cereale italiano

Il riso a «Domenica In» Ai fornelli c'è Amadeus

La campagna d'autunno finalizzata all'aumento dei consumi fra i giovani

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Scommessa: 90 secondi di tempo per promuovere il riso, cuoco d'eccezione Amadeus che a «Domenica In» indossa giacca bianca, tocco e brandisce il mestolo. Accanto a lui due chef veri, del ristorante «Da Vittorio» di Bergamo. Il messaggio è indirizzato a tutti i consumatori italiani, soprattutto ai più giovani, schiavi del mordi e fuggi anche in cucina. Per dire che anche il riso è versatile, veloce e fa allegria in tavola. Quasi una sfida al motto nazionale del «butta la pasta, arrivo». L'Ente nazionale Risi, in collaborazione con le Regioni Piemonte e Lombardia, ha messo a bilancio una somma consistente finalizzata alle telepromozioni. E, per la prima volta, il riso «passa» sui teleschermi televisivi come prodotto e non sotto forma di marchio pubblicitario.

Il conduttore Amadeus

La campagna a favore del riso tende a diffondere il consumo, vincendo una certa apatia e il disinteresse nei confronti di un cereale che, pur essendo tra i più utilizzati nel mondo come alimento, in Italia fatica ancora a imporsi. Nel nostro Paese l'utilizzo pro capite si aggira attorno ai 5,5 chilogrammi, con punte decisamente inferiori nelle regioni del Sud. Lontani dai 25 chilogrammi a testa degli spaghetti, ma anche dai 15 del Portogallo.

Tuttavia il riso può recuperare. Nella prima puntata Amadeus, dopo gli incontri salottieri con Mara Venier, Luca Giurato, Pippo Baudo, ha proposto in un minuto e mezzo il riso made in Italy: Carnaroli in primo piano, perchè è il re, ma soprattutto attenzione al parboiled, che non scuoce e viene incontro alle esigenze della cucina moderna. Insomma, un alimento mediterraneo duttile, giovane, versatile, pronto all'uso.

Altri appuntamenti nelle successive domeniche d'autobro. E altri spazi sono già stati prenotati e concordati su «In Bocca al lupo», «La vecchia fattoria», «Mai dire mai». Inoltre sono state coinvolte emittenti radiofoniche locali e nazionali. Infine un messaggio arriverà anche da Enzo Jannacci che ha composto per l'occasione il brano «Riso-rido». Insomma una campagna d'autunno a in grande stile, per dare un balzo al cereale italiano che fatica a imporsi e sul mercato interno e all'estero.

Il prodotto italiano - come riconoscono tutti gli esperti - è il migliore in Europa, forse al mondo. Ma fatica a imporsi all'estero perchè il riso più consumato è di tipo Indica (adatto ai contorni); in Italia perchè il risotto nazionale richiede tempi tradizionalmente lunghi. Il messaggio televisivo vuole spezzare una lancia a favore dell'alimento, in alternativa alla classica spaghettata.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono alla qualità della vacanza con cortesia speciale: sconto 10% alla prima camera, una copia de LA STAMPA

CHAMPOLUC
*** Hotel Petit Tournalin
Fraz. Frachey Villy, 2 - Tel. 0125/307530
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, campo bocce, uso biciclette, parcheggio.
Ai margini di una splendida pineta. Offre ampia scelta di attività sportive estive ed invernali. Cucina tradizionale curata direttamente dai proprietari.

CHAMPOLUC
** Hotel Stella Alpina
Fraz. Frachey - Tel. e fax 0125/307566
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

CHAMPOLUC - St. JACQUES
** Hotel Genzianella
Fraz. St. Jacques - Tel. 0125/307156
Ristorante, bar, sala TV, telefono, giardino privato, dehors, solarium, sky room riscaldato, parcheggio privato.
Proprio ai piedi del maestoso Monte Rosa. La cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) propone ambiente accogliente e familiare garantendovi un soggiorno tranquillo e indimenticabile.

AYAS
** Hotel Punta Zerbion
Frazione Corbet, 8 - Tel. 0125/305766
Fax 0125/305028
Ristorante, bar e sala TV sat.
Telefono, servizio fax.
Parco privato, dehors, tavernetta, sala lettura.
Giochi bimbi.
Parcheggio, servizio sky-bus.
Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi e con il passaggio di un torrente per la pesca sportiva. A 2/5 km dalle piste di sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

CHALLAND St. ANSELME
*** Residence Les Clochettes
Via Cesare Bionaz, 167
Tel. 0125/965595 - 0125/965147
Bar, TV, telefono, frigo, radio, terrazza, parco privato.
Appartamenti molto confortevoli nel comprensorio di Monte Rosa Sky.

CHALLAND St. ANSELME
** Hotel Le Soleil
Fraz. Corliod, 9 - Tel. 0125/965204
Fax 0125/965279
Ristorante, bar, pizzeria, TV, telefono, servizio fax, parco privato, parcheggio.
Conduzione familiare. Serate tipiche valdostane e musicali. Perfetto per passeggiate. Ottima accoglienza per i bambini, gratis sotto i 5 anni.

AYAS
** Hotel Monte Cervino
Frazione Frachey, 5 - Tel. 0125/307134
Bar e sala TV.
Telefono, servizio fax.
Giardino privato, solarium, giochi bimbi.
Parcheggio privato.
Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre piacevole soggiorno in pieno relax.
Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie con bambini.

AO 8/99

DCS IMBAS

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

Fino a ieri nessuno si era fatto avanti, circolano i nomi di tre imprenditori

In una busta il futuro dell'ex Op

Oggi il termine delle offerte

Revello
IVREA

E' il giorno della verità per la Op Computers. Gli oltre mille dipendenti sapranno stamane se la fabbrica, fallita a maggio e rimasta in affitto al management fino a metà settembre, fa ancora gola a qualcuno, cioè se ha un futuro. Alle 12 scade il termine fissato dal tribunale di Ivrea per la presentazione delle offerte, in busta chiusa. Circa 21 miliardi il presso fissato nell'avviso di vendita, con 5 miliardi da versare subito.

Fino a ieri nessun pretendente si era fatto avanti. In azienda e tra gli addetti ai lavori, comunque, circolano da giorni i nomi di tre imprenditori interessati all'acquisto. Sono il padovano Carlo Fulchir, già presente a Scarmagno dove aveva rilevato dalla Olivetti l'officina meccanica della Lexikon. Poi c'è Amilcare Berti, ex dirigente Olivetti, oggi alla guida del gruppo San Marco a Pordenone. Infine Guido Rossi, pure ex olivettiano, ai vertici della Olidata di Cesena.

Soltanto oggi si saprà se alle parole seguiranno i fatti. E soprattutto, si conoscerà la portata delle rispettive offerte. Secondo le indiscrezioni della vigilia, Berti non offrirebbe grandi livelli occupazionali, ma l'obiettivo di una quotazione in borsa. In «pole position» sembra essere Fulchir: il suo progetto prevederebbe l'impiego immediato di 400 dipendenti, con l'ipotesi di raddoppiare nel giro di 2 anni. Ma sembra in recupero la candidatura di Olideta, azienda del settore informatico che impiegherebbe 450 lavoratori e potrebbe avere dalla sua la parola di Olivetti.

C'è un grosso punto interrogativo, invece, sulla possibilità di un ritorno di Roberto Schisano, ultimo amministratore delegato di Op Computers e, successivamente, di EuroComputers, la società che ha preso in affitto l'azienda. Due settimane fa non aveva dubbi: «Ci sarà anche la nostra busta sul tavolo del giudice - aveva dichiarato -. Crediamo che il nostro progetto sia valido per garantire la ripresa dell'azienda, senza penalizzare l'occupazione». Ma l'ipotesi di un sua offerta sembra essere sfumata.

Alle 12.30, comunque, ogni dubbio verrà sciolto. Il giudice delegato aprirà le buste pervenute, ma la scelta dell'acquirente - quello che avrà messo sul piatto le migliori condizioni e garanzie, sia industriali che occupazionali - sarà di certo immediata. E slitta di qualche giorno anche la convocazione del «tavolo» a Palazzo Chigi. «Due settimane fa - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando - si era detto "entro il 7 ottobre", è vero, perchè eravamo tutti convinti che i termini del tribunale scadessero il 2, e non il 6».

Con ogni probabilità, quindi, l'incontro a Roma si terrà nei primi giorni della prossima settimana. Questo per dare modo alle parti in causa di esaminare a fondo la situazione; a partire dal tribunale, chiamato a scegliere il nuovo padrone dell'azienda di Scarmagno, per arrivare a Italvest e anche all'Olivetti, tuttora titolare del marchio e proprietaria dell'area dove sorge la Op.

In fabbrica, intanto, continua l'occupazione. Per stamane, alle 9.30, è fissata un'assemblea dei lavoratori. «Invitiamo tutti a partecipare - è l'appello di Laura Spezia, segretaria territoriale della Fiom -. Questo incontro, a poche ore dall'apertura delle buste, serve per fare il punto della situazione dopo il riuscito sciopero generale di lunedì, ma anche per decidere come continuare la mobilitazione».

E la fabbrica occupata continua ad ospitare anche di spettacoli e intrattenimenti. Domani sera ritorna a Scarmagno l'attrice Laura Curino, venti giorni dopo la rappresentazione di «Adriano». Questa volta porterà in scena il primo lavoro realizzato sulla famiglia Olivetti, dal titolo «Camillo - Alle origini di un sogno».

BAIRO

Tensioni Fiom-Pininfarina

BAIRO. È costituito il coordinamento Fiom che coinvolge i dipendenti Pininfarina. E, nella settimana di cassa integrazione a zero ore per i dipendenti degli stabilimenti di Grugliasco e San Giorgio, chiede che alle iniziative aderiscano anche le altre due forze sindacali Fim e Uilm: «E' indispesabile - dicono dal sindacato - unire le forze e promuovere iniziative di gruppo per ricostruire regole e diritti in questo difficile processo di ristrutturazione». Il coordinamento non nasconde la preoccupazione per quanto sta capitando e in particolare punta il dito «sull'utilizzo contemporaneo o quasi dell'istituto di cassa integrazione guadagni, dello straordinario e delle assunzioni a contratto atipico; ma anche sull'orario di lavoro dei turnisti che lavorano a Bairo, e sui trasferimenti tra i siti produttivi che sono stati decisi senza nessun accordo».

Secondo indiscrezioni il padovano Fulchir potrebbe rilevare l'azienda di Scarmagno

Nonostante gli annunci degli ultimi giorni sembra sia sfumato un ritorno di Schisano

L'Op arriva all'appuntamento di oggi dopo una lunga stagione di lotte

Accordo tra enti

Gran Paradiso e Vanoise per l'ambiente

Giampiero Maggio
IVREA

Siglato l'accordo tra i parchi nazionali del Gran Paradiso e della Vanoise. I due enti sabato prossimo firmeranno la «Charte de Voisinage»: in pratica si tratta di una «carta di buon vicinato» che, oltre a confermare gli ottimi rapporti che già ci sono tra i due parchi (gemellati dal 1972), rilancerà l'ipotesi di costituire un grande parco europeo. Sono svariate, infatti, le iniziative che vengono portate avanti in contemporanea dalle due istituzioni, se non altro per i legami storici, naturalistici e geografici che uniscono i massicci del Gran Paradiso e della Vanoise.

Con questo accordo, i due enti si prefiggono almeno tre obiettivi. Primo, avvicinare gli uomini e le istituzioni dei due versanti, cercando una reciproca partecipazione alle attività istituzionali e di gestione (sono previsti scambi tra le scuole del loro territorio). Secondo, la costituzione di una commissione scientifica comune: «Questo - sostengono dai due enti - in vista delle conservazione dell'ambiente naturale, da sempre il principale denominatore comune dei nostri parchi». E terzo, la promozione di un turismo naturalistico di qualità: «E' nostra intenzione - dicono - creare più punti informativi che presentino ai visitatori le caratteristiche di tutti e due i versanti. E, non ultimo, punteremo su strategie di comunicazione comuni».

Ma il vero obiettivo sarà quelo di creare un modello europeo di tutela dell'ambiente: «Perchè, attraverso questa «carta del buon vicinato», l'insieme alpino Gran Paradiso - Vanoise deve entrare nel cuore della rete dei parchi d'Europa». Non va dimenticato, infatti, che nel loro insieme le due aree costituiscono la più vasta zona protetta delle Alpi Occidentali.

Nuova stagione

Al Giacosa con Iacchetti e Caprioglio

Paolo Bricco
IVREA

Quattrocentocinquanta milioni per portare al Giacosa 25 appuntamenti. Tre le produzioni del Teatro Civico, finanziate da Comune, Provincia e Regione. All'orizzonte, un accordo con il Teatro Perempruner di Grugliasco per coprodurre spettacoli da mandare in giro per l'Italia, l'anno prossimo. E' quanto emerso dall'incontro di presentazione della nuova stagione. Il 17 ottobre, sarà un testo di Ibsen, «Il costruttore Solness», ad inaugurarla.

Il cartellone è caratterizzato dall'alternarsi di drammi impegnativi e di commedie leggere, che hanno per protagonisti personaggi del mondo del cinema e della Tv. Oltre a Gianrico Tedeschi ne «Il riformatore del mondo» di Thomas Bernhard, in programma il 14 marzo, sul palcoscenico si succederanno Deborah Caprioglio (l'8 novembre in «Un coperto in più») e Enzo Jacchetti («Risate ai venti tredesimo piano», il 17 maggio).

Intorno al secondo anno di vita del Giacosa, si sono innescate due polemiche. All'Accademia Montis Regalis, un gruppo di cultori di musica antica, dicono: «Quest'estate abbiamo avanzato l'idea di tre concerti di classica, ma nessuno si è degnato di risponderci». E di Milano, dove è impegnata al Piccolo con le repliche del monologo sulla famiglia Olivetti, arriva la voce di Laura Curino, del Laboratorio Teatro Settimo: «Siamo dispiaciuti che nessuno ci abbia contattato per inserire in cartellone questo nostro spettacolo». La Mertoz e lapidaria: «L'ennesima replica, per quanto significativa per la nostra città, non poteva essere inserita in un cartellone di questo genere».

DOVE & QUANDO

SINFONIA PAESANA. Questo il titolo scelto per la manifestazione canora che si svolge, a partire dalle 21, nel padiglione delle feste a Pertusio. Conduce la serata Loredana More, celebre disk jockey di Radio Alfa Canavese.

BALLO Con una lezione gratuita, alle 20.30 nel salone multiuso comunale di Scarmagno, inizia il corso di danze latino americane (salsa, merengue, ecc.) organizzato dalla Pro loco.

Si inaugurano domani, alle 15.30 all'istituto «Morgando» di Cuorgnè, i corsi del nuovo anno accademico dell'Università della Terza età Alto Canavese. Il professor Carlo De Marchi tiene una lezione su «I Templari in Canavese».

Il 23 e 24 ottobre, nelle piazze Mulinet e Massoglia di Rivarolo, l'Automobil Club propone lezioni di «guida sicura» tenute dagli ex rallisti Maurizio Verini e Giovanni Galleni. La quota di iscrizione è di 180 mila lire. Informazioni e iscrizioni alle sedi Aci di Ivrea (0125.641375) e di Rivarolo (0124.29435) entro il 10 ottobre.

E FITNESS. Sono aperte le iscrizioni ai di danza classica, modern jazz e al laboratorio coreografico del Gym, Fitness and Dance Studio di corso Vercelli a Ivrea. Sconti per studenti. Informazioni allo 0125.251186.

LABORATORI Si terranno a partire dal 20 ottobre, tutti i mercoledì dalle 17.30 alle 19, gli incontri di introduzione al linguaggio teatrale per bambini da 6 a 13 anni organizzati dall'associazione Yutah. Il laboratorio è curato da Paola Stella e Ciro Lubrano. Le lezioni avranno luogo nella nuova sede dell'associazione, in via Perotti 15 a Ivrea.

FOTOGRAFIA. L'associazione Natura e Paese di Vische ha indetto un fotografico sul tema «Chiese e campanili, bambini e colori dell'autunno». I lavori dovranno essere consegnati entro il 14 novembre. Informazioni allo 011.9838012.

LA LEVA DEL '34. Grande rimpatriata, domenica, per i coscritti di Ivrea del 1934, che festeggeranno i 65 con una gita in Monferrato (viaggio in pullman). Prenotazioni entro domani allo 0125.48697 e allo 0125.230841.

GIOVEDI' 7 OTTOBRE
Baronessa Club
in Vercelli
INAUGURA
NUOVO DISCO GAY
Salotto elegante e raffinato riservato alle persone Doc
Aperto GIOVEDÍ, VENERDÍ E SABATO
dalle ore 23 alle ore 04,30
Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona isola)
Info-line: 0338-5977430 0339-7120496
DEHOR ESTIVO
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO
Noi pensiamo che un gioiello debba essere unico come unico è chi lo indossa

Roberto Perino
Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico
GIOVEDI' e SABATO
Solo per il mese di Dicembre aperto dal Lunedì al Sabato

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

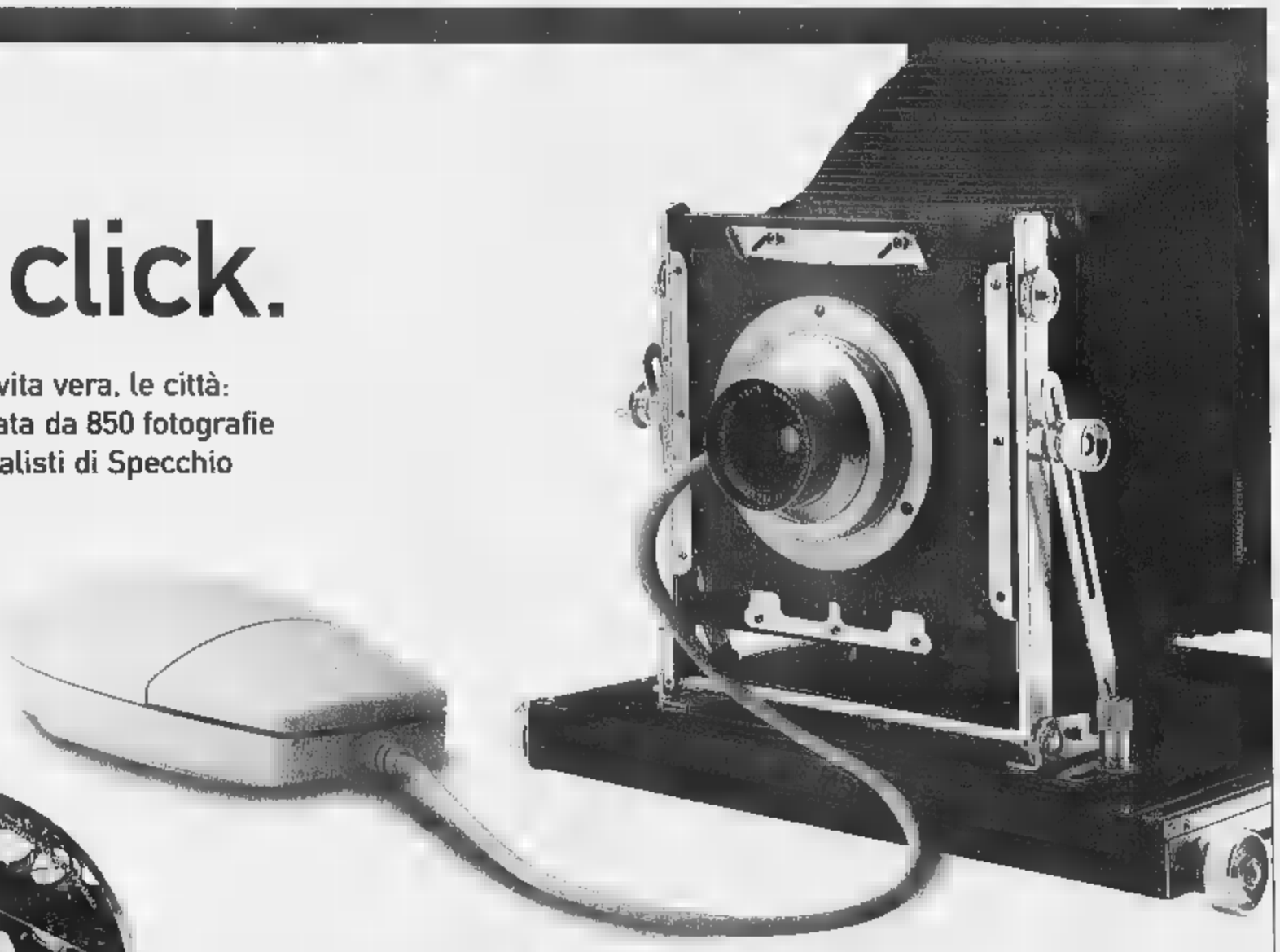
Sconto in Vetrina 400 0[illegible]959 *Più abbonati L. 4.000 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Specchio DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Tennis, torneo tra i migliori rossoneri

E' Fabio Bressan il «Master» 1999

AOSTA

Si sono conclusi nel primo fine settimana di ottobre i «Master» del Circolo Tennis Aosta. Dopo i tornei giocati nell'arco della stagione estiva, si sono affrontati per la fase finale gli 8 migliori classificati delle 3 categorie (agonisti, agonisti e donne) in cui erano suddivisi i partecipanti.

Tra gli agonisti è stato rispettato il pronostico dettato dal tabellone: ha vinto Fabio Bressan, testa di serie numero uno. Bressan in finale ha superato con un netto 6-4/6-3 Erik Montegrandi che nel tabellone era indicato come testa di serie numero 3.

Tra i agonisti (dove erano stati inseriti anche gli Under 16) a vincere è stato proprio un Under, il nemmeno tredicenne Andrea Alviano, testa di serie numero 7, che nella partita decisiva ha superato al limite dei tre set (4-6/6-4/6-1) Massimo Blanc, numero 5 del tabellone.

Nelle donne ha vinto Valeria Zardo, testa di numero 2, che in finale ha superato Sara Bordet, numero 8 del tabellone. Anche tra le donne non agoniste erano state inserite le Under 16 e la bella sorpresa è stata rappresentata dalla non ancora tredicenne Arianna Bellotto, arrivata in semifinale e battuta dalla Bordet al limite dei tre set dopo avere avuto la possibilità nella seconda partita (aveva vinto il primo set per 6-1) di andare finale. Nei momenti decisivi è però emersa la maggiore esperienza della Bordet, che si è assicurata il set per 7-6 ed ha poi vinto la partita decisiva per 6-3.

Il tennista aostano Fabio Bressan

In questi giorni, al Circolo aostano sono incominciate le lezioni della Scuola Tennis per i giovani. L'iniziativa ha avuto un eccellente successo di adesioni, oltre cento iscritti: una trentina giovanissimi, che usufruiranno delle lezioni gratuite. [a. c.]

Calcio a cinque, finita l'avventura delle 2 squadre nella competizione tricolore

Coppa Italia, fuori Aosta e Futsal

L'Aymavilles affronterà l'Ita Palmanova

AOSTA

Futsal Aosta escono dalla Coppa Italia. Nella competizione riservata alla A2, la formazione di Mercanti ha perso 5-1 a Torino dal Cotrade. Dopo la sconfitta con l'Aymavilles, che passa agli ottavi con i torinesi, i valligiani si sono presentati campo pensando al campionato che comincerà sabato. «Loro più forti - ammette Luca Mercanti -. In più, qualcuno dei nostri non è ancora in condizione». Il quintetto base, piccolo veloce, dei torinesi metteva in difficoltà i vari Derviscausevic, Tacchella Anile, elementi che per altezza e struttura fisica hanno bisogno di più tempo per al massimo. E' stata comunque l'occasione per dare più spazio a elementi nuovi Di Donato (ha anche colpito un palo sul 4-1) e Malacrino.

«Se avessimo pensato solo a vincere, avremmo dovuto giocare unicamente in contropiede», spiega il tecnico. La cronaca dell'incontro registra un primo tempo chiuso sul 3-0 per le reti di Piotto (viziata da un fallo di mano), Visconti e Amadio su tiro libero. Nella ripresa dopo il 4-0 di Capogna, giungeva il gol della bandiera di Tacchella punizione e il 5-1 ancora di Visconti.

Va avanti l'Aymavilles, che il ottobre e il 4 dicembre se la vedrà l'Ita Palmanova. Eliminato invece il Futsal nel tabellone di serie B. La compagine di Fea, priva del portiere titolare Luberto, Fusaro e dello squalificato brasiliano Denilson, contro il Biella avrebbe meritato ben altra sorte, dato che ha subito il gol decisivo a soli 2' dal termine (7-3 il finale). Nonostante la formazione rimaneggiata, i valligiani (avevano vinto 5-3 all'andata) sono partiti di slancio portandosi per due volte in vantaggio (1-0 con Nobile e 2-1 con Thiebat). Il primo tempo si è poi concluso sul 3-2 per i locali. Nella ripresa 3' dal termine Xausa ha firmato il 5-3 che ha portato le squadre ai supplementari. Nei 120 secondi finali, la doccia fredda. [m. i.]

La panchina dell'Aosta La squadra gallonera è stata eliminata dalla Coppa Italia

Skiroll, quattro successi nella Coppa Valchiusella

AOSTA

Ennesimo 2° posto della stagione per lo Skiroll club Comunità montana Monte Cervino che a Vico Canavese ha concluso alla piazza d'onore la 1ª Coppa Valchiusella, gara valida per il campionato Piemonte-Valle d'Aosta. La squadra del presidente Guido Borettaz ha chiuso a soli 17 punti dai Cedas Fiat (132) contro 1304) conquistando le vittorie con Laurent Praz, Luca Fornasiero, Milena Ghirardi e Rolando Cuaz.

La performance migliore l'ha ottenuta Cuaz che ha fatto ancora una volta il vuoto a livello assoluto e ha vinto concludendo i 12 km del percorso (476 metri di dislivello) in 36'50" con 48" su Andrea Bertin (Angrogna), miglior seniores al traguardo. Cuaz si è imposto anche tra i Master 1 con 1'40" su Guido Mastero e 3'37" su Orlando Grivon. Nei seniores, il migliore è stato Diego Chapella, 2° a 47" da Bertin e 3° assoluto. Al 3° posto si è piazzato Vincenzo Barmotte a 1', al Antonio Brusaferro e al 7' Daniele Liberati. Nei Master 11 Natalino Massoni è salito sul gradino più basso del podio a quasi 3' da Alfredo Chiavia (Angrogna), mentre Alfonso Pagliero ha chiuso 4° e Guido Borettaz 8°.

In campo femminile Milena Ghirardi si è imposta agevolmente in 23'58" con oltre 2' su Alessandra Fulco (Valchiusella). Nelle categorie giovanili si è distinto ancora una volta Laurent Praz che ha vinto negli esordienti, mentre Nicola Pession ha chiuso al 3° posto. Tra le ragazze, Charlotte Pession si è piazzata 3ª. Nei giovani Matteo Perron ha concluso al 5° posto, seguito da Erik Perron 17° e Jean Pierre Lillaz all'8°. In campo femminile Alessia Niccola è giunta 4ª e Martina Pession 6ª.

Nei cadetti Luca Gerret ha concluso 4° e Nadine Chatrian al 3°, mentre negli allievi Luca Fornasiero ha prevalso sui compagni di squadra Igor Zanetti e Diego Rossi. Negli juniores si è imposto il biathleta Ruben Muntagnoli che ha preceduto Andrea Rinaudo di oltre 2' [p. l.]

Dopo la vittoria di domenica, oggi i rossoneri sono impegnati nella rassegna tricolore

VdA Borgosesia in cerca di conferme

Fermanelli: «Ai tifosi chiedo più comprensione»

AOSTA

Centrato domenica il primo successo in campionato, Valle d'Aosta torna oggi in campo nella partita di ritorno del secondo turno di Coppa. I rossoneri rendono visita al Borgosesia (inizio alle 15,30), l'obiettivo di proseguire il cammino nella manifestazione tricolore. Dopo lo 0-0 di mercoledì scorso al «Puchoz», alla squadra del presidente Benin serve un pareggio con gol oppure una vittoria per non essere eliminata.

«La Coppa non è certo l'obiettivo primario della stagione - dice l'allenatore Claudio Fermanelli -, però ci teniamo a fare bella figura. La vittoria in campionato ci ha dato morale e fiducia. Ci presentiamo pertanto a Borgosesia decisi a conquistare altro risultato positivo. La partita contro la formazione di Caligaris servirà a tenere alta la tensione e il clima agonistico. Darò spazio ad alcuni giocatori che finora non hanno avuto molte opportunità per mettersi in mostra».

Ancora assente Cau (il centravanti dovrebbe rientrare domenica contro la Villacidrese), è possibile che Fermanelli presenti un tridente offensivo. In difesa turno riposo per Perini e Lavelli. Non dovrebbero essere della partita neppure Cuc e De Tommaso. Tra i pali possibile l'esordio del giovane Buffa, anche se Pedretti si è ben comportato sia nell'andata di Coppa sia domenica in campionato. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con un inedito 3-4-3, con Buffa in porta, Volpone, Rotolo e Dandres in difesa, Matinella, Celella, Aimé e Dontoni a centrocampo, Turato, Clerino e Vivian in attacco.

«Spero che il primo in campionato - dice Fermanelli - sia servito anche da richiamo per i tifosi, che devono comunque essere più comprensivi confronti dei giocatori e non chiedere cambi al primo errore. E' normale che si commettano sbagli quando ci si trova di fronte un avversario arroccato in difesa, che bada esclusivamente al contenimento come ha fatto l'Arzachena».

Charvensod/S.Orso in lotta nel campionato di Prima categoria

AOSTA

Quattro successi 2 pareggi hanno confermato il buon momento delle compagini regionali in Prima categoria, con la Charvensod/Sant'Orso che ha centrato il poker di successi consecutivi. La squadra del presidente Enrico Rollandin guida la classifica con lunghezze di vantaggio sul Verrès.

La quarta vittoria di fila per i giallobl è arrivata da Villareggia. La squadra di Nando Statti è passata in vantaggio con Cann nel primo tempo, per subire il gol del pareggio (rigore di Salono) nella ripresa. Pronta la reazione della capolista, con la doppietta di Mecugni e la rete di Ussin. Unico neo l'espulsione di Montrosset a fine partita.

Successo esterno anche per il Verrès, che è riuscito a espugnare l'ostico campo del Caluso. E' stato un gran gol realizzato da Andrea Mercurio nel 1° tempo a regalare ai rossoneri 3 punti d'oro. La compagine di Chiole ha confermato quanto di buono fatto vedere nel turno precedente, con l'unica nota stonata nell'infortunio a Fabiole.

Carmine Adamo allenatore dell'undici dell'Aymavilles Gressan/Pila

Buon punto in trasferta per l'Aymavilles-Gressan/Pila, che ha chiuso sullo 0-0 il confronto sul campo del San Biagio. «E' stata una battaglia - dice mister Carmine Adamo -, con due squadre decise centrare le vittoria. Il pareggio può essere considerato giusto, anche se ai punti avremmo meritato qualcosa in più. Dobbiamo ancora crescere a centrocampo, però squadra continua a migliorare».

Hanno sfruttato a dovere il fattore campo l'Issogne e il Valle del Lys. I granata di Daniele Perracca non hanno avuto problemi a superare l'ostacolo rappresentato dall'Alicese. I gol realizzati da Frassy, Masoaro e Simone Perracca hanno premiato la netta superiorità fatta registrare dalla compagine del presidente Bellotto, con gli ospiti a segno quando il risultato era ormai al sicuro. Bene anche il Valle del Lys, che dopo due sconfitte iniziali ha centrato due successi di fila. La squadra di Mordenti ha sconfitto il Verolengo per 1-0 (rete di Sardo).

Appuntamento con la prima vittoria rimandato per il St-Pierre. I rossoneri hanno dovuto accontentarsi della divisione della posta contro il Gassino. Torinesi in vantaggio dopo poche battute di gioco e pareggio di Zavattaro, dopo un gol annullato a Turato per presunto fuorigioco. Recriminazioni della squadra di Giangrasso per un rigore negato nel finale e per l'espulsione di Mantova (doppia ammonizione). [s. b.]

ARRAMPICATA SPORTIVA

Gara per guide alpine

Massimo Bal secondo assoluto ad Arco di Trento

AOSTA. Ottimo secondo posto per il valdostano Massimo Bal nel campionato internazionale di arrampicata sportiva di difficoltà riservato alle guide alpine. La gara è stata disputata a Arco di Trento sulla parete artificiale all'aperto più grande del mondo. Il vigile del fuoco e guida della Valpelline è stato battuto soltanto da Christophe Heinz di Brunico; al 3° posto si è piazzato Marco Da Pozzo di Cortina. Alla gara hanno partecipato altri tre valdostani: Patrick Raspo e Valerio Folco non hanno passato le selezioni, mentre Andrea Ciola si è piazzato 12° assoluto. Le vie della gara erano di difficoltà 7c+ per le qualificazioni e di 8a+ per le finali. Nella passata edizione, Bal aveva vinto a pari merito con Heinz, mentre due anni fa si era piazzato al secondo posto. Alla manifestazione hanno partecipato free climbers provenienti da 10 nazioni. [gio mac.]

GOLF

Trofeo Città di Aosta

All'Arsanieres vincono Tajola e Mantellino

GIGNOD. La pioggia non ha fermato l'attività al Golf Club Arsanieres. Sul campo a 9 buche della località è stato disputato il Trofeo Città di Aosta, gara sulle 18 buche Stableford, formula Greensome, per squadre di 2 giocatori. Nel «netto» ha vinto la coppia Oscar Tajola-Augusto Mantellino davanti al duo Renato Borre-Beniamino D'Errico e alla coppia Gian Franco Ratibondi-Bruno Freydoz. Nel «lordo» ha vinto il duo Paolo Jamarron-Eraldo Luboz, mentre tra i residenti il successo è andato al duo Pier Luigi Berlato-Angelina Aielli.

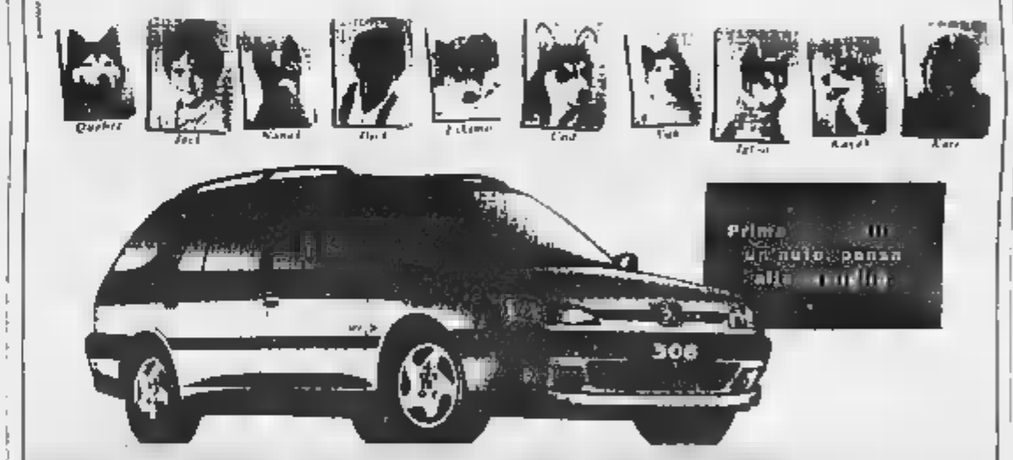
Sabato è in programma il premio «La Chance», 18 buche Stableford per giocatori non classificati e Domenica verrà disputato il Trofeo Admo Valle d'Aosta, gara sulle 18 buche medal, formula Louisiana per 2 giocatori, a scopo benefico a favore dll'Associazione donatori midollo osseo. [a. c.]

TENNISTAVOLO

Campionati di B1 e C1

In serie maschile s'impone nettamente il Libertas Verrès

AOSTA. Tre sconfitte e una vittoria per le formazioni maschili di tennis tavolo impegnate nei campionati di B1 e C1. L'unico successo è del Tennis Tavolo Libertas Verrès che è andato a vincere per 5 a 0 a Bra, con 2 punti per Sergio Duroux e Marco Pili e 1 per Paolo Perrenchio. Sconfitta invece di stretta misura in (5 a 4) in B1 per la formazione della Libertas contro il Monza, favorito per la promozione e con pongisti di alto livello. 1 punti per la squadre valdostana sono stati ottenuti da Gianluca Bilucaglia, dal quale arrivate 2 vittorie, e uno ciascuno da Carmelo Romano ed Emanuele Spagnolo. Battute d'arresto piuttosto secche, infine, sia per la Néran, superata a Torino dalla Crdc per 2 a 5 (punti di Scarfò e Ron Carlos) sia per l'Acsi, messa sotto in per 0 a 5 dal Tennis Tavolo Torino. I campionati riprenderanno il 30 ottobre per gli impegni della Nazionale. [a. c.]



PEUGEOT 306 STATION XR 1.4 L.26.900.000.

- Climatizzatore
- ABS
- Airbag conducente e passeggero
- Tergicristallo anteriore con sensore pioggia
- Tergilavalunotto
- Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti
- Fari fendinebbia
- Autoradio con comandi al volante
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata con comando a distanza
- Immobilizzatore
- Sedile conducente regolabile altezza
- posteriore frazionabile 1/3 - 2/3
- Appoggiatesta anteriori e posteriori
- Volante regolabile in altezza
- Vetri azzurrati
- Retrotreno autodirezionale

È UNA INIZIATIVA DI:

Concessionaria

IDEALCAR S.R.L.

Fraz. LILLAZ, 6 - QUART (AOSTA) - Tel. 0165.765991

Officine Autorizzate:

SUPERCAR snc - CHATILLON (AO)

F.lli - PONT ST. (AO)

306

PEUGEOT

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

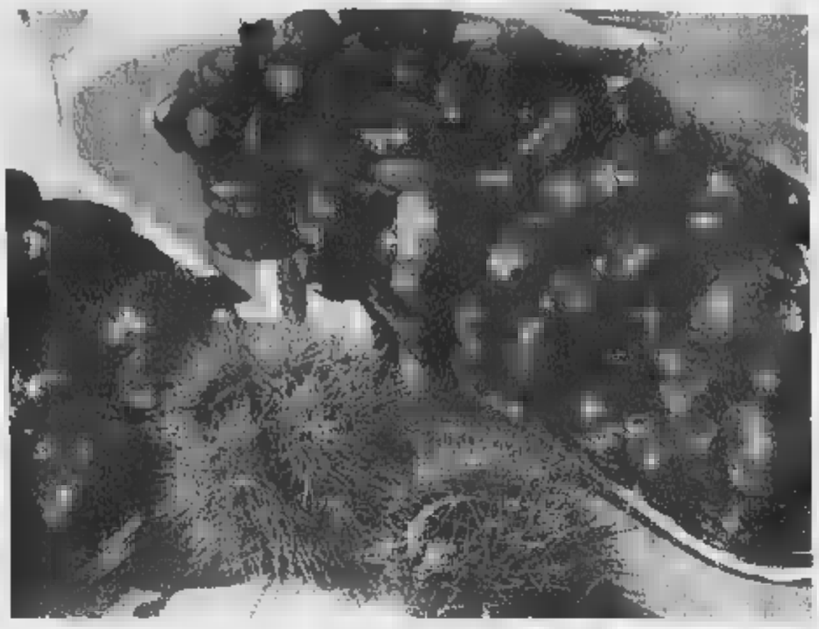
LA STAMPA

GIORGIO ARMANI
Tessuti

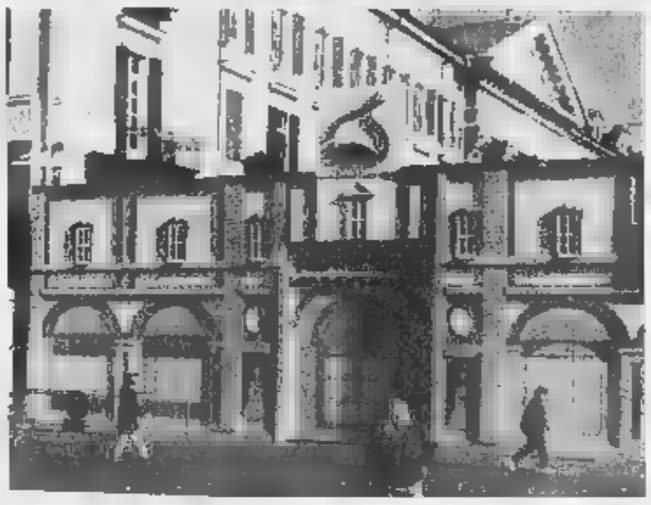
La rassegna dedicata al re dei boschi sarà inaugurata da Edoardo Raspelli. Officina del dolce, menù a tema, convegni

Cuneo rilancia la Fiera del Marrone

Domani in via Roma si aprono gli ottanta stand



A destra l'allestimento della facciata e del portone del Municipio riprodotti all'ingresso di via Roma in piazza Galimberti. La Fiera dedicata alla castagna sarà protagonista a Cuneo fino a domenica



CUNEO

Per creare un evento, in grado di catalizzare l'attenzione da tutta Italia e dall'estero su Cuneo e le vallate, è stato necessario inventare nulla di nuovo, è soltanto ripercorrere la storia d'inizio secolo. E così, per promuovere il territorio e il «made in Cuneo», l'Atl ha scelto la strada di ripescare la storica Fiera del Marrone, protagonista fino al 1937 dell'autunno cuneese. E' nata l'associazione per la valorizzazione della castagna.

Identificato l'evento, «aggiornato» con nuovi particolari e un'attenzione specifica per la scenografia e per la qualità del prodotto-castagna è nata l'edizione di fine millennio di una rassegna che vuole imporsi ai riflettori italiani e esteri. La Fiera si aprirà domani. Alle 16,30 in piazza Galimberti Edoardo Raspelli inaugurerà la manifestazione, che sarà protagonista fino a domenica.

LA FIERA. Il visitatore dovrà superare il portone del municipio, la cui facciata è stata riprodotta all'imbocco di via Roma, lato piazza Galimberti. L'accesso all'area espositiva è gratuito. Nel primo tratto è stato ricreato un viale alberato, che accompagna verso il baby parking e il percorso di ottanta stand, montati al centro di via Roma, che si conferma nella sua vocazione (spesso contestata) di azzeccata isola pedonale. Superata l'area spettacoli si raggiungeranno le aiuole di castagni con i castagnari, per poi arrivare alla piazza Audiffredi e agli spazi istituzionali di fronte al municipio (qui trovano spazio nell'ordine gli stand della Coldiretti, ente turismo Saluzzo, Camera di Commercio, La Stampa, Comuni di Cervasca, Mondovì, Roccavione, la Valle Pesio, la scuola media III di Cuneo, la Confcommercio, l'Atl di Alba e ancora l'Istituto provinciale di vigilanza, la Confartigianato e il Parco Alpi Marittime). La Fiera invita poi ad entrare nella sala contrattazioni trasformata in officina del dolce, sorta di camera segreta delle tentazioni golose. Il percorso espositivo si chiuderà all'altezza di via teatro Toselli con fontane luminose con giochi di luce e di acqua.

OFFICINA DEL DOLCE. Durante l'orario di apertura della Fiera (giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 22 e domenica dalle 10 alle 20) la Sala contrattazioni ospita questa tappa fissa per i gourmet. Si potranno gustare leccornie preparate dai pasticceri cuneesi Piero Basso, Silvio Bessone e Giuseppe Maggi, con una straordinaria varietà di dolci, ovviamente a base di castagne. A fianco dei maestri pasticceri cuneesi ci sarà anche Renato Racca, prestigioso maestro ligure. All'interno dell'Officina del dolce esordiranno i Cuneesi al Marrone e la Torta Cuneo al Marrone, due nuovi dolci che arricchiranno le tavole non solo italiane.

CUNEO TI MANGIO. Da domani a domenica, ogni giorno serate gastronomiche a tema. Domani sarà la volta dei piatti a base di castagne, venerdì sarà il giorno delle polente, sabato toccherà ai formaggi e domenica (a pranzo) ai bolliti e alle carni piemontesi.

CONVENTION. Si tratta della First international chestnut convention, che si svolgerà venerdì nel salone del municipio dove i grandi compratori e utilizzatori di castagne a livello internazionale, si incontreranno per discutere sullo sviluppo dell'utilizzo del prodotto castagna e dei suoi derivati.

CONVEGNI. Venerdì, alle 16,30 , nel salone del municipio sarà presentato il progetto «Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi», a cura della Coldiretti, che ha varato un piano strategico e un progetto di politica agricola che sappia realmente fare «cambiar marcia» all'agricoltura e rivalutarne il ruolo all'interno degli equilibri nazionali e comunitari.

INTERNET. Il sito Internet della manifestazione è www.cuneotourism.com mentre l'indirizzo di posta elettronica è arte cuneotourism.com.

DOMANI

ore 16,30 ritrovo in piazza Galimberti apertura della Porta di via Roma visita alla fiera e all'officina del dolce

18,00 inaugurazione al teatro Toselli

ore 16,30 salone d'onore del municipio
presentazione del progetto «Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi», a cura della Coldiretti

ore 21,30 Una sera con Nini Rosso spettacolo musicale di Enrico Ocir in collaborazione con associazione Farfui

ore 11,00 chiesa di Santa Chiara
In via Savigliano angolo via Cacciatori delle Alpi. Presentazione del progetto europeo Leader II e del sito internet sulla castagna con il Gruppo di azione locale delle Gesso, Vermenagna e Pesio

ore 18,00 salone d'onore del municipio
Il castagno tra cultura e coltura
presentazione del volume «Il castagno da frutto in provincia di Cuneo» a cura di Giancarlo Bounous e Anna Del Guarda

ore 21,30 teatro Toselli
concerto del coro dell'Università popolare Losanna diretta dal maestro Kemal Assin

10

ore 10,00 salone d'onore del municipio
Uomini, boschi, castagni presentazione iniziative del museo etnografico «Doro» di Rocca de' Baldi

ore 11,00 piazza Boves
seconda adunata degli «Uomini di mondo» hai per caso fatto il militare a Cuneo?

Anche cinque itinerari nelle vallate

Conoscere «in diretta» il mondo del bosco, le varietà di castagne, la raccolta dei prodotti del sottobosco e la manutenzione dei fondi. Con questo obiettivo gli organizzatori della Fiera hanno promosso cinque escursioni. Sono tutte in programma domenica. Il primo itinerario (ogni escursione è guidata) è dedicato alla «castagnata delle valli monregalesi» (ritrovo alle 9,30 all'albergo Commercio di Roccaforte Mondovì), il secondo «alla scoperta della vita in montagna in valle Stura» (si partirà alle 9.30 da piazza Torino, con un pullman). La terza proposta è «Sorrisi e marroni a Roccavione» (partenza alle 9,30 nella zona mercatale di via provinciale Roaschia), il quarto «escursione nei boschi di castagno in valle Varaita» (in piazza martiri a Venasca, alle 9,15) e ultimo invito è «la cultura della castagna in valle Varaita» (alle 9 il ritrovo è alla rotonda di San Martino di Bargè). Le escursioni prevederanno visite guidate ai laboratori di lavorazione delle castagne, raccolta di castagne nei boschi e pranzo tipico, oltre ovviamente a castagnate. Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, 0171/631846

fiera del marrone
cuneo
dal 7 al 10 ottobre 1999
Via Roma
gio/ven/sab 16.00 - 22.00
domenica 10.00 - 20.00

Esposizione, degustazione e vendita dei prodotti tipici della Provincia di Cuneo

The First International Chestnut Convention

L'officina del dolce
Sala Contrattazioni, Via Roma 15

Cuneo ti mangio!
S. Giovanni, Via Roma 4
Quattro menù degustazione a tema

Percorsi d'Oc
S. Chiara, Via Savigliano ang. Via Cacciatori delle Alpi
"Le Città Europee della Strada delle Castagne"

A passeggio nel bosco di castagne
Visite guidate nelle valli

Eventi e spettacoli
Convegni, dibattiti, spettacoli di strada, Gran Fondo Ciclistica "Michelin Cup", concerti e... mundai per tutti

Organizzato da:
Associazione per la Valorizzazione della Castagna
Via Vitt. Amedeo II, 13 - 12100 Cuneo
Tel. 0171.631846 - Fax 0171.602773
www.marrone.net/iltempodellecastagne
Società Consortile Cuneo Eventi
Coreografie e coordinamento tecnico-logistico:

FIERA DEL MARRONE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO,** via Roma 80 - [illegible] Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** [illegible] G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour [illegible] t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; [illegible], via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Riva [illegible] 24, t. 305250, [illegible] 0, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** [illegible] Sicilia 37/43, t. 7300311; **CATANZARO,** via M. Greco [illegible] 1, t. 724090-726129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 73527; **CUNEO,** [illegible] 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via [illegible] Nazionale 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 54084-592560; **IMPERIA,** via Alberti 10, t. 273371-273372; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino [illegible], t. 2936[illegible]; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Guido Reni 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 18, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tito Minniti 15, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4826011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 15, t. 811812; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250254 (ufficio preposto agli inserimenti dell'agenzia **Publikompass S.p.A.** [illegible] che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Sono esclusi dal pagamento del numero di parole previsto dal prezzo del numero di parole previsto dal per la tariffa della Rubrica con aggiunta delle imposte (per il 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
IVA ESCLUSA

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
3. **Immobiliare Vendita,**
4. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.803)

11. **Lavoro Offerte**
12. **Affitti Offerta**
13. **Affitti Domanda**
14. **Autoveicoli**
15. **Viaggi e Vacanze**
16. **Matrimoniali**
17. **Investigazioni**
18. **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4. **Lavoro Domanda**
operai addetti lavori particolari personale commerciale impiegati personale domestico e baby sitter lavori vari e part time assistenza sanitaria formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

telefonici

Euro 1,39 (L. 2.691)

altre rubriche

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avete urgente bisogno di vendere o acquistare? Novità urgenti dalla fiera o quantitativi importanti? Telefonateci al [illegible]

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTIT' [illegible] Anche fallimentare istruttoria gratuita. Eroghiamo rateizzate Settimo (TO) [illegible] Tel. 011 561 7521

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO anche lievi attività negozi abbigliamento commerciale bar/pub, ristoranti, pizzerie, alberghi, agenzie immobiliari. Gestiamo tutti i passaggi burocratici. Dalla Chiesa Selezioniamo Dalla Distanza Tel. 02/396 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR [illegible] Santa Rita offrono in gestione ottimo corso pluriennale avviamento ideale per giovane molto valido Tel. 011 [illegible]298

SAUZE D'OULX vendesi bar mq. 80 ottimo lavoro 0339 [illegible] 3061

STELLA 011/447 4402 affittasi/vendesi ventennale via Roma 90 mq. ottimi [illegible] affitto 2 persone Gherardo

STELLA 011/447 4402 [illegible] [illegible] cedesi con [illegible] avviamento ventennale via Cavour 2 [illegible] mq. ottimo affitto 2 persone Gherardo

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA [illegible] cerca agli immigrati per inserimento in [illegible] via Ulzio 011 707 2313 - 4

DISPONENDO posti liberi si inseriscono 20 addetti Piemontesi dagli Vercelli Est della via Ivrea Vil. dell'angolo via Vigliano Ivrea. Pt piano [illegible] dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezione per inserimento di impiegato e studente laureato che abbia già sostenuto almeno 18 esami preferibile astronomia. Si richiede buona padronanza della lingua inglese. Tel 011 [illegible] 2356

Azienda di produzione e servizi
leader nel proprio settore cerca
Direttore Amministrativo
Età 35 - 40 anni
con esperienza almeno quinquennale nella posizione di
Responsabile Contabilità Finanza e Controllo
per affidare la direzione amministrativa la redazione del bilancio annuale l'implementazione dei controlli gestionali Partecipazione di socio interno
Possibilità di carriera commisurata alle capacità.
Inviare curriculum vitae fax 011/959 1560

AZIENDA leader settore logistica ricerca Oracle developer, comprovata esperienza, da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum vitae fax 011/600 0228 o contattare 011 897 0064

SEGRETARIA di direzione, alto livello inglese perfetto uso PC cercasi per grande azienda Torino ovest. Inviare C.V. a Synergie Italia s.p.a. [illegible] 011 561 8829 fax 011/535 509

SOCIETA' di servizi ricerca ingegneri e laureati conoscenza contabilità generale bilanci normativa fiscale uso computer. Scrivere a: Publikompass 8028 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca 3 neo diplomati per registrazione fatture via. Scrivere a: Publikompass 8029 - 10100 Torino

STUDIO professionale ricerca 1 praticante dott. commercialista per Torcino. Scrivere a: Publikompass 8027 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata per accudire [illegible] bene 5 mesi, piccolo aiuto domestico zona Nizza. Tel 011/631 3053 pasti

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA media ricerca nuova volta, fotoincisori e, sabbiatori/trici, pubblicità spettacolo. Ufficio casting tel. 02/268 28630 - 010/595 6062

Sentire digitale
Sentire meglio

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67 - 54.33.18

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

Torino	MAICO	Corso Re Umberto, 190 Tel. (011) 54.85.22
[illegible]	MAICO	Via Pinin Farina, 18/A Tel. (011) 605.42.23
Alba	MAICO	Via Pietro Belli, 14 Tel. (0173) 36.10.10
[illegible]	MAICO	Piazza Garibaldi, 50 Tel. (0131) 25.47.98
Aosta	MAICO	Via Croix de Ville, 36 Tel. (0165) 34.142
Asti	MAICO	Via G. Carducci, 12 Tel. (0141) 35.26.98
Biella	MAICO	Via O. Alighieri, 8 Tel. (015) 252.24.16
Cuneo	MAICO	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.81.49
Fossano	MAICO	Via Roma, 9 Tel. (0171) 69.81.49
Ivrea	MAICO	Via Palestro, 60 Tel. (0125) 41.973
Mondovì	MAICO	Via Ripe, 1/D Tel. (0174) 55.25.77
Novara	MAICO	Via Del Mille, 1/C Tel. (0321) 36.292
Vercelli	MAICO	Corso M. Abbiate, 94 [illegible] (0161) 25.12.77

CERCASI apprendista impiegato/a parrucchiere, buona presenza massimo 25 anni. Tel. 011/473 0047

NEO-DIPLOMATI/E cercansi da inserire in stand centri commerciali Torino e provincia per raccolta adesioni Club Editori. **Per appuntamento telefonare 039/927.2038 - 0335 685.3779.**

SEI alla ricerca 170 oppure alto numero 1.807 C'è spazio per te nella realtà più grande. Tel 011 247 0037

URGENTE. Stimolante opportunità di lavoro indipendente in Ivrea e/o esterni anche part-time. Cerchi guadagni Tel 011 302 1845 - 0348 321 4767 Sig. Bellini

VUOI lavorare come massaggiatore/trice presso un locale del nuovo centro wellness Piemonte? Telefona Tel 011/597 0040

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di Torino di un programma di sviluppo zona della propria struttura commerciale tecnico AI diplomati o laureati età 25 - 55 anni desiderosi affiliarsi o lavorare in autonomia dopo adeguata formazione e addestramento offre: sicuro avviamento provvigioni, premi ed incentivi reali possibilità di carriera e training iniziale sarà supportato da affiancamento e da iniziative di marketing in un ambiente accogliente stabile e in continua espansione. Sede di lavoro Torino Tel. per appuntamento allo 011 562 7726

A elevato professionalità cercasi Torino provincia casa vostro assicuratori oltre buon dispositivo personale piano Sciorone cerchi 40 Rivoli Moncalieri

GABETTI SPA ricerca per potenziamento organico acquisitivo/commerciale con esperienza maturata in settore Cinisello corso Torino pratica ottima conoscenza possibilità di inserimento alta dipendenza per colloqui chi si autopresenta per i migliori valori Tel segreteria Gabetti 011 57 81 72

IMPORTATORE di un prestigioso marchio di vetture auto per il settore impresa ricerca agenti con valenza di vendita per le province di Alessandria Asti Cuneo Vercelli Biella Aosta Torino Varese Novara Milano Monza Brianza esclusivo luogo mezzo candidati spese a provvigioni. ROTA SRL Rozzano Tel. 0471 202633 cell. 0335/6080658 Resp. Personale Sig. Munoz fax 0371 433578

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO persone dotate di carica particolare entusiasmo di inserire nel corso di addestramento di lavoro per tecnico in grado di ottenere particolare soddisfazione e successo (età 21 - 45) [illegible] 011 405 780

CORSI gratis serali per pizzaiolo vari livelli professionali da £ 1.480.000 inserimento lavoro garantito. Informazioni e iscrizioni [illegible] 011 460 780

IL [illegible] del lavoro offre serie opportunità di inserimento a giovani che seguono con profitto i corsi di formazione per parrucchiere o estetiste. Per informazioni e iscrizioni Sal. 011 405 806

IL 18 ottobre inizierà i corsi per barista cameriere cuoche pizzaiole pasticcere. Inserimento lavoro garantito. Informazioni e iscrizioni [illegible] 011 460 780

IL [illegible] del lavoro offre serie opportunità di inserimento a giovani che seguono con profitto i corsi di formazione per parrucchiere o estetiste. Per informazioni e iscrizioni Sal. 011 405 806

IL 18 ottobre inizierà i corsi per operatore turistico di agenzia e addetto turismo (booking operatori per tour operator con stage operativi. Elevate opportunità lavoro. Tel 011/485 306

IL 19 ottobre inizia il corso serale di avviamento al lavoro per disoccupati di ambito nello sport e nella terapia della rieducazione post traumatica Tel 011/437 4515

SE desideri far parte della cooperativa sociale Nonsolosuono e lavorare come assistente per bruzani chiami lo 011/480 343 sarà convocata/o per la selezione e la formazione

SEI un giovane con [illegible] capacità creative? Frequenta il nostro corso di design industriale e troverai serie opportunità di lavoro! Tel 011.489 658

[illegible] aspirano lavoro del suono per [illegible] formazione con segnalazioni di lavoro presso aziende del settore spettacolo discografia cinema televisione pubblicità Tel 011/437 4515

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA e fattorino patente C-D qualificato con esperienza cerca lavoro presso serie ditta Telefonare 011/411 7930

PERSONALE [illegible] ESERCIZI

CUOCO con esperienza offresi a ristorante albergo Telefonare al n° 0347/464 3712

CUOCO 36enne referenziato lunga esperienza cerca lavoro libero da lunedì 11 ottobre Tel 011/771 0327 - 0347/450 3245

ISTRUTTORE di guida abilitato M.C.T.C. referenziato offresi Tel 011/212 426 - 0335 582 2259

IMPIEGATI

CONTABILE 35enne pluriennale esperienza autonoma passaggio diretto esamina proposte max serietà Tel 011/619 2518 pomeriggio

CONTABILE 37enne esperienza ventennale ufficio anche part-time presso terzi dalla passaggio diretto causa trasformazione attuale posto di lavoro Tel 011/497 8596 - 0360 447 521

DIPLOMATA contabile 28enne conoscenza pc e attestato di specializzazione corso tecnico della gestione aziendale cerca seria/o lavoro Tel 011/680 0395

DIPLOMATA operatore turistico 39enne conoscenza inglese francese tedesco, uso PC cerca lavoro impiego Tel 0347 058 8568

[illegible] magazzino, [illegible] pluriennale esperienza valutazione offresi. Torino sud Tel 011/961 9293 - 011/961 0305

[illegible] lunga esperienza contabilità generale, clienti fornitori, banche, bollo, fatture, prodotti amministrativo. Sig.ra Elisa offresi Tel [illegible] 624 6079 - 011/205 5644

IMPIEGATA 24enne esperienza pluriennale uso pc, bollo, clienti fornitori, inglese, francese Tel 011/606.1068

IMPIEGATO commerciale esperienza vendita e logistica offresi 40enne presenza non disponibilità libero subito Tel 011/455 7785

IMPIEGATO commerciale 32enne, diploma universitario inglese parlato, uso pc Windows XP/00, pluriennale esperienza offresi disponibilità immediata Tel 0335/670 5072

LAUREATA universitario inglese francese esperienza pluriennale assistente direzione generale e commerciale offresi Tel 011/914 9379 - 011/914 8319

RAGAZZA di 20 anni diplomata perito aziendale conoscenza di lingue estere buon inglese conoscenza Word Excel cerca lavoro presso serio azienda come impiegata Tel 011/770 953

RAGIONIERA 29enne offresi a seria ditta in grado di affiancare registrazioni contabili con PC Word Excel) possibilmente zona Torino Sud Tel 011 980 3524 pomeriggio

RAGIONIERA 40enne [illegible] esperienza PC esperta fornitori clienti banche cerca impiego zona nel settore amministrativo Tel 011 819 2926

RAGIONIERA 35enne decennale esperienza contabilità sul PC esamina proposte anche part time Tel 011.346 789

27ENNE laureato in scienze della comunicazione esperienza triennale di mercato e Store Marketing offresi. Scrivere [illegible] kompass 8033 - 10100 Torino

30ENNE esperienza contabile ordinaria e buoni uffici, offresi Tel 011/944 1716

TECNICI

TECNICO telecomunicazioni con esperienza decennale cerca impiego Tel 011/212 426 - 0335/582 2259

DIRIGENTI

DIRIGENTE consulente, laureato, esperienza in conduzione piccole/medie aziende gestioni risorse umane, vendite, esamina seria proposta Tel 0350/498 109

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] 50enne offresi lavoro di pulizia in villa o condominio Torino e cintura Tollotrano 011/320 7054 - 13 - 21

[illegible] E RAPPR[illegible]TI

AGENTE commercio provata esperienza pluriennale diploma perito industriale settore metalmeccanico, offresi a seria azienda. Telefonare 011/990 6472 - 0338/907 8637

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO in Piazza Strada fantastico panoramico ingresso cameretta soggiorno angolo cottura bagno terrazzo Tel 011/701 853

[illegible] MILANO
stessa casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi a occupati vende Euroedile 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011/581.9433 corso Vercelli presso vendesi in blocco stabile del 1926 occupato mq 1100

BATTOCCHIO 011/581 9433 Gran Madre libero interno ristrutturato ingresso salone 2 camere 2 bagni termoautonomo mq 130

BATT[illegible] 011/581 9433 piazza [illegible] gas adiacente ristrutturato in casetta ingresso cucina[illegible] cameretta bagno cantina termoautonomo € 142 000 000

BORGO VITTORIA stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno € 5 000 000 più € 600 000 mensili circa Tel 011/701 853

PECETTO impresa vende villette di costruzione qualsiasi box possibile precedente Tel 011/661 4398

PINO TORINESE in palazzina in villaggio immerso nel verde alloggio mq 150 in ottime condizioni Aztec 011.640 3793

PRECOLLINA fantastica posizione di villa bifamiliare ingresso indipendente libera su 3 lati soleggiata in perfetto stato mq 270 circa su 3 piani ampio terrazzo box doppio possibilità area condominiale arredato Interessati 011 561 6525 011 566 4497

RIVOLI presso via Matarin impresa vende ultimi alloggi signorile mq 120 mutui personalizzati 4 anni senza interessi Tel 019/541 552

S. MAURO cedesi Castagnole posizione collinare panoramica impresa prenota ville case fronte sistemi Tel 011 898 6213

VILLA bifamiliare volendo bifamiliare splendida unica eccezionali adiacenze San Gusto Canavese Mutuo personalizzato Tel 011/701 853

LIGURIA

ALASSIO alloggio nuovo fronte mare mq 140 e box Vero affare € 1 miliardo Tel 0182/644 559

ALASSIO ultimo investimento centralissimo 2 camere ingresso bagno sole e cucinotto termoautonomo € 330 000 000. Tel 0182/644 [illegible]

ANDORA prestigioso appartamento [illegible] dipendenze, impresa vende direttamente Giardini privati, piscina box. Possibilità mutuo Tel 02/345 2095

AREA CASA 0182/555.627 Alberga vicino mare nuovi bilocali da € 185 000 000 ampio terrazzo teleriscaldamento

BORGIO VEREZZI privato vende alloggio panoramico ingresso cucina giardinetto e garage Tel 011/650 3026

CERIALE impresa vende in complesso vicino mare da € 164 000 000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 02/469 63876 - 019/675 840

CERVO LIGURE centro storico splendido indipendente ristrutturato grande terrazza vista mare e monti € 350 000 000 Tel 0183 409 036

[illegible] Marina impresa vende splendide villette con giardino terrazze vista mare Tel 010 913 7108

FANTINO Cervia (SV) camera cucina pranzo vista mare posto auto € 180 000 000 Tel. 0182 991 015 - 0347/347 1516

RIVIERA Ligure da impresa unici centralissime bilocali-trilocali in nuovo stabile fronte mare Tel 0342 514 659

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE vista mare appartamento con piscina ampio alloggio in villa piccolissima vendesi Tel 0337/264 296

AREA CASA 0182.555 627 Antibes sul Porto nuovi prestigiosi 2e - 3i - quadrilo con vista [illegible]

[illegible] 93/95/96 627 Juan Les Pins fronte mare vista ineguagliabile attico giardino terrazza vendibile

AREA CASA 0182-555 627 Mandelieu non fantastica piano bifocale ampio terrazzo camino giardino

AREA [illegible] 0182/555 627 Menton [illegible] vi splendidi appartamenti da € 30 000 000 più piccola rata anche [illegible]

AREA CASA 0182/555 627 Nizza centro costruzione centralissimi nuovi appartamenti da € 65 000 000 Alta redditività garantita Affrettatevi!

AREA CASA 0182.555 627 Nizza prestigiosa fronte mare nuovi appartamenti da € 69 000 000 splendida vista grandi terrazze

AREA CASA 0182/555 627 zona Antibes solo per investitori nuovi appartamenti da € 54 000 000 rapida consegna garanzia 10%

AREA CASA 0182/555 627 Nizza porta turistico nuovi appartamenti immobile prestigioso ampie terrazze prezzo affare

ITALGEST 800 274 274 affare Nizza Promenade, fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze € 93 000 000

ITALGEST 800 274 274 Antibes fronte mare fantastici appartamenti in villetta provenzali piscina parco da € 120 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu affare irripetibile! Splendidi appartamenti sul porto pronta consegna, piscine da € 56 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes [illegible] sul mare appartamenti in villetta pronta consegna da € 32 000 000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail in via d'epoca, vista mare da favola, prestigiosissimi appartamenti prezzi scontati 40%

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo [illegible] soleil commercializzazione esclusiva, fantastica vista mare pluricamere costruzione appartamenti € 33 000 000 più piccola rata

MONTECARLO bilocale 98 mq. vista panoramica Principato, bella loggia box auto piano elevato Sud FF 5 000 000 Dotta 0037 750 255 075.

MONTECARLO Millefiori bel monolocale 47 mq piano alto, cucina separata, vista Casino parcheggio FF 3 500 000 Dotta 0037 793 255 075

VILLEFRANCHE SUR MER residenza con piscina 3 - 4 locali, terrazza vista mare Cantina, garage FF 1 800 000 Benlamino 0033 493 168 087

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Alzamano zona Le Gru capannone uffici mq 1600 e 8000 vende Posizione Sas 011/504 040 - 0337/204 296

A. CORSO Alzamano zona Nuovo Mercato Ortofrutticolo magazzino mq 1150 Vendo Posizione Sas 011/504 040 - 0337 204 296

A. CORSO Grossimo palazzo in costruzione parte uffici parte commerciale mq 6000 più posti auto vendo Posizione Sas 011/504 040 - 0337/204 296

A. CORSO Vercelli corso Giulio Cesare capannone mq 20 000 - 30 000 vendo Posizione Sas 011 504 040 - 0337/204 296

ADIACENTE nuovo fabbricato basso tabaccaio completamente rifinito palazzina mq 800 parcheggio interno vendo Tel 011 541 326

BARRIERA MILANO
2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% € 170.000.000. Euroedile 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Palazzina in via industriale prestigiosi capannoni indipendenti mq 2000 ampio parcheggio possibile dilazioni

CASELLE
In area continentale Aeroporto polo industriale artigianale. Disponibilità superfici da 600 a 20.000 mq coperti. Cabelli [illegible] Impresa 011/839.007.

CORSO Principe Oddone adiacente libero locale commerciale seminterrato 1 500 mq con accesso carraio SAIM 011/565 3283

VENDESI o affittasi palazzina uso ufficio 2000 mq anche frazionabile più stabilimento 2000 mq Tel 011/545 098

VIA SAN DONATO
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.

TERRENI

OULX privato vende terreno edificabile zona residenziale PEC approvato mq 2000 Tel 0335 611 8877

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] CITTA'

AB CASE 011 433 5525 organizzazione acquista per clienti appartamento libero in Torino 50 - 70 mq pagamento rapido

GABETTI SPA ricerca in via Vernazza appartamento libero mq 100 - 150 in bella casa vista panoramica Tel 011/650 3574

PRIVATO per investimento acquista alloggio palazzina in contanti Tel solo se vero affare 011-[illegible]

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1-2-3 camere casa condotti Centro ultima Rubeca Affitasi 011 751 826

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DUE laureandi in ingegneria assegnano appartamento vuoto o arredato zona per servizio Dora 011 743 389

INGEGNERE cerca alloggio vuoto arredato piccole dimensioni Torino o limitrofe Tel 011 [illegible] 2187 pasti - 011 698 3911 ufficio

[illegible] CAPANNONI

Ricerchiamo in affitto capannone mq 1500/2000
in Torino possibilmente con binari
per attività senza produzione
massime garanzie
referenziamo contratto per 12 anni
Baldini 011/596.771.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con visione Via Sant'Ottavio 32 Torino Ignazio Muleti Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto fallimentare, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti pensiline Corso Monca [illegible] 3/5 Torino Tel 011 561 0170 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con visione massima valutazione Autosalone Elia corso Umbertoasano 241 Tel 011 361 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni anche incidentate fuori uso anche su bonifico leasing spedire stradario anche su bonifico leasing spedire stradario anche su bonifico leasing spedire stradario

la fiera d'autunno
di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

Casa & ... Sposi '99

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa e per gli sposi.

ALESSANDRIA 16 - 24 OTTOBRE 1999

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

ORARI: Feriali: dalle h. 19:30 alle h. 23:30
Sabato e Domenica: dalle h. 15:30 alle h. 23:30

TUTTI I GIORNI SFILATE DI MODA E SPETTACOLI

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CONCORSO "MISS & MISTER GYM"
TELEFONANDO ALL'ORGANIZZAZIONE O PRESSO LE PALESTRE E CLUB SPORTIVI
AI VINCITORI (LEI e LUI) UN VIAGGIO SOGGIORNO ALL'ESTERO
BY PASSALACQUA VIAGGI & TURISMO - ALESSANDRIA

organizzazione: Gestioni srl - Alessandria - *Tel. 0131.264511 - 260111 - 443593 - 265226*
Fax 0131.262467 - 267260

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE, AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 6 Ottobre 1999 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.30.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
• BIANCHERIA
• CORSETTERIA
• CORSETTERIA ■ COSTUMI DA BAGNO PER TAGLIE CONFORMATE
■ PER MASTECTOMIA
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Domani gli artificieri faranno brillare la bomba trovata lungo il fiume

Tanaro, sgombero per 1500 abitanti

Decine di uomini impegnati nell'operazione

Il sindaco Luigi Florio e il vice Antonio Baudo hanno illustrato ieri la complessa operazione di sgombero di parte del quartiere Tanaro. Dovranno lasciare le abitazioni circa 1500 cittadini. Il traffico nella zona verrà chiuso a partire dalle 8,30. Le operazioni per far brillare la bomba dovrebbero concludersi alle 13,30

Franco Cavagnino
ASTI

Molti abitanti di Tanaro dovranno ancora una volta lasciare le loro case come in quella terribile notte del novembre '94, quando la città venne sconvolta dall'alluvione. Domani, fortunatamente, non ci saranno le paure e le angoscie di quei giorni mai dimenticati: dopo poche ore si ritornerà a casa. E' fissata infatti per la mattinata di giovedì 7 ottobre l'operazione per far brillare la bomba, residuato della Seconda guerra mondiale, ritrovata nei giorni ■■■ durante i lavori ■ costruzione del nuovo ponte sul fiume. L'ordigno, ha ricordato il vice sindaco Antonio Baudo, contiene ancora 160 chilogrammi di esplosivo e alcuni detonatori. Verrà interrato dagli artificieri in una fossa profonda 5 metri, coperta con sabbia fine e fatta esplodere.

■ partire dalle prime ■■■ del giorno il quartiere ricorderà un'operazione di protezione civile in grande stile: saranno allontanati dalle abitazioni circa 1500 cittadini. Non solo case ma anche negozi, esercizi, imprese, all'interno dell'area circoscritta per motivi di sicurezza (così prevede la legge in questi casi), dovranno essere abbandonati. Per chi non vorrà lasciare la casa, c'è il rischio dell'allontanamento coatto. Ieri dopo una riunione del Com (Centro operativo misto), il sindaco Florio e il vice Baudo hanno convocato d'urgen■■ una conferenza stampa per illustrare le modalità della complessa operazione (vedi a lato) che impegnerà decine di uomini. «Abbiamo messo in atto un apparato - hanno spiegato i due amministratori - per far sì che tutto si svolga nella massima sicurezza. Ai cittadini chiediamo collaborazione e di attenersi alle disposizioni». Una curiosità: l'area vietata alle auto e alle persone, non potrà neppure essere sorvolata per un raggio di un chilometro e mezzo e un'altezza di 3 mila piedi (mille metri).

Una veduta del ponte sul Tanaro di corso Savona alla vigilia dello scoppio della seconda guerra mondiale. In primo piano alcuni caratteristici «navet»

TUTTO CIO' CHE BISOGNA SAPERE

L'AVVIO DELL'OPERAZIONE. Alle 8 di giovedì 7 ottobre scatta il piano per dirottare il traffico dal quartiere Tanaro. Dalle 8,30 l'intera zona sottoposta a sgombero verrà chiusa al transito. Anche il guado non sarà percorribile e i mezzi in entrata in città verranno indirizzati sulla tangenziale. Entro le 9 dovrà essere ultimato l'allontanamento degli abitanti. ■ sindaco Florio e il vice Baudo invitano la popolazione a lasciare le abitazioni in anticipo rispetto alle 9, per evitare intasamenti. Si presume che le operazioni per far brillare l'ordigno terminino alle 13,30. Da quel momento s'inizierà il rientro nelle case.

LA ZONA ■■■■■. E' stato delimitato un perimetro all'interno del quale le abitazioni e i locali (uffici, laboratori, pubblici esercizi, aziende ecc) dovranno essere sgomberate. L'area è compresa tra: guado, corso Savona (interruzione all'altezza di via Muraneira), via Pacotto sino a strada Trincere, parco Lungotanaro, ■■■ Gianotti (lato sinistro in direzione corso Savona), piazza Volontari dell'alluvione, via Gancia sino a via Cirio (lato sinistro in direzione via Cirio), via Cirio da corso Savona a via Gancia, via Pisa (lato strada per Bialera), corso Savona, da via Piso a via Tanaro, strada Bialera (dietro il mercato ortofrutticolo), strada Borbore da via Abbazia degli Apostoli.

UN'ORDINANZA. Il sindaco ha emesso un'ordinanza che viene distribuita alle famiglie della zona interessata dall'operazione. Copia è affissa nei negozi. Contiene, tra l'altro, l'elenco dei numeri civici delle abitazioni che dovranno essere abbandonate. Oggi volontari dell'Ana distribuiranno volantini per informare la cittadinanza.

■■■■■. Il Comune mette a disposizione dei cittadini che hanno dovuto lasciare le abitazioni la palest■■ di Asti-Sud (via Dalla Chiesa, dove l'assistenza sarà garantita dalla Croce Rossa di Asti) e della scuola Baracca (piazzale Vittoria): l'accoglienza sarà curata dai volontari «Città di Asti». Verranno distribuiti generi di conforto (caffè, bevande, panini). Per chi non può spostarsi in auto, l'Asp ha predisposto un servizio gratuito co■ due bus ■■■ partenza alle 7,30 - 8 - 8,30 - 8,55 rispettivamente per la palestra Asti-Sud da piazza Volontari dell'alluvione e da via Gancia (incrocio via Cirio) con destinazione palestra Baracca. Invalidi, ammalati o portatori di handicap potranno richiedere il trasporto con l'ambulanza della croce rossa, telefonando entra oggi alle 20 al numero 0141\41.77.41: dovranno specificare se sono costretti in carrozzella o a letto e se sono sottoposti a particolari terapie.

INFORMAZIONI DOVE. Numero verde 167 275275 (dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18); Ufficio relazioni col pubblico 0141\39.93.99-397.

PRIMA ■ ■■■■■ ■ ■■■■■. Le finestre delle case dovranno essere lasciate aperte, mentre si potranno chiudere tapparelle e scuri. Tutti gli antifurti andranno disattivati e bisognerà chiudere il gas dal contatatore.

■■■■■. Sul posto saranno distaccate due squadre di tecnici dell'Italgas per eventuali interventi. Due ambulanze per le emergenze si troveranno in corso Savona e oltre il Tanaro. Durante ■ periodo in cui la zona sarà sgomberata polizia, carabinieri, finanza, polizia municipale, volontari presidieranno le strade per scongiurare eventuali furti o episodi di sciacallaggio.

■■■TI A QUELLE SIRENE. Le auto delle forze dell'ordine in servizio in zona ■■■■■no le sirene alle 8,30 e alle 8 per indicare rispettivamente la chiusura al traffico e l'orario in cui lo sgombero dell'area dovrà essere tassativamente ultimato.

IL TANARO RACCONTA LA STORIA DEL TERRIBILE 1944

Il Tanaro restituisce un reperto di un'Italia che non c'è più. L'esplosione di domani riporterà ai giorni di guerra, quando il rombo degli aerei feriva le nubi sulla città oscurata. In una di quelle notti l'ordigno doveva distruggere e invece fu consegnato ai posteri.

Non si sa in quale tra le tante incursioni la bomba cadde sul greto del Tanaro. Forse in occasione del bombardamento più duro che la città subì, il 25 febbraio 1945. Ricostruiamolo grazie alla documentazione dell'Archivio per la Storia della Resistenza. Alle 0,15 le sirene avvertono dell'arrivo di uno stormo ■ bombardieri alleati. La popolazione si riversa nei 21 ricoveri pubblici, nelle cantine approntate alla buona con rinforzi di legno lampade a petrolio, coperte. Le fortezze volanti sorvolano la città, scaricano una decina di bombe a grappolo sulla stazione ferroviaria, sui ponti del Tanaro. L'obbiettivo è tagliare le vie di comunicazione indispensabili alle truppe germaniche. E annichilire la resistenza fisica e morale della popolazione civile: quella notte furono più di 20 le vittime tra i civili.

Asti si era preparata ai bombardamenti fin dall'entrata in guerra: erano stati approntati i «ricoveri pubblici in trincea», semplici buche scavate in varie parti della città, e i «ricoveri pubblici in locali cantinati», cantine rinforzate con pannelli di legno. Le aperture dei portici in piazza Alfieri erano state chiuse da cassoni antischegge pieni di sacchi di sabbia. Le disposizioni prefettizie impartivano alla popolazione in caso di attacco di «rifugiarsi ordinatamente, con passo affrettato, ma senza correre e gridare, sotto i portici, ricoveri, portoni». Ma fino all'estate del 1943 Asti fu risparmiata dai raid degli aerei alleati, e per questo era meta degli sfollati torinesi, colpiti massicciamente fin dal 1942.

Dopo l'8 settembre il giro di vite nella guerra aerea fece aumentare le incursioni anche nel Sud Piemonte. Erano frequenti i raid dei caccia, che volavano a bassa quota e mitragliavano le colonne in ■■■vimento, colpendo indifferentemente militari e civili: ■ popolazione affibbiò agli incursori solitari il nomignolo di «Pippo», forse per esorcizzarne il pericolo. La Wermacht obbligò i proprietari dei terreni che costeggiavano la statale Torino-Asti-Alessandria e la provinciale Asti-Moncalvo a costruire trincee perpendicolari alla strada in cui i mezzi tedeschi potessero ripararsi dai mitragliamenti.

Nei primi mesi del '44 venne terminato il rifugio-galleria tra corso Alfieri e corso Regina Margherita (oggi viale Partigiani, lungo 200 metri e grande abbastanza per 1800 persone. Un altro fu ricavato sotto la collina dove oggi c'è il parco Monterainero, dove c'era la birreria Metzger. Il 1944 fu l'anno più duro dal luglio alla fine dell'anno Asti subì 22 incursioni. Venivano colpiti i ponti, le caserme, i centri di comando tedeschi (quando la Germania capitola, Asti conta le sue vittime civili: 45 caduti sotto le bombe.

Vittima del nuovo infortunio sul lavoro un ex consigliere comunale

E' schiacciato dal trattore

Montegrosso, lo trovano dopo un giorno

Franco Binello
MONTEGROSSO

Era stato consigliere comunale e, soprattutto, da anni dedicava tutto il suo tempo libero al volontariato, nella locale sezione della Croce Rossa.

E' morto schiacciato sotto i cingoli del ■■■ trattore, in un appezzamento di terreno in località Bricco Papa.

Urbano Gai, 51 anni, celibe, abitante in frazione Valtumida, è l'ultima vittima di una lunga scia di sangue sulle colline dell'Astigiano. Una catena di infortuni che hanno tutti la stessa dinamica: il trattore che perde aderenza su salite dalle pendenze spesso proibitive, si ribalta e schiaccia il conducente. Anche perchè, quasi sempre, i trattori ■■■ hanno la cabina di protezione.

E' accaduto così anche questa volta: solo che il corpo è stato scoperto dopo quasi un giorno di ricerche. E' stato il fratello Mario a trovare ieri sera Urbano riverso sotto il suo trattore. Per lui ormai non c'era più nulla da fare.

La vittima, Urbano Gai, 51 anni

Una disgrazia ovviamente senza testimoni. Sarà l'inchiesta, coordinata dai carabinieri di Montegrosso, a dover far luce sulla dinamica.

Si suppone che Gai abbia urtato inavvertitamente un ceppo di cemento con un cingolo, durante una difficile manovra di svolta, mentre stava frosando l'appezzamento.

Poi il ribaltamento del mezzo: Gai non è riuscito a mettersi in salvo.

Forse la morte è stata istantanea.

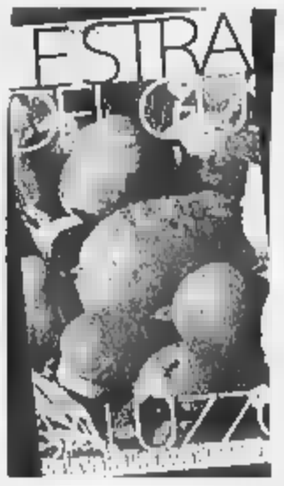
Il fratello Mario, ■■■, non vedendolo lo ha cercato a lungo. Poi l'allarme e l'arrivo delle squadre di ■■■■■■ con i vigili del fuoco. Tutto inutile.

Su quel sentiero scosceso, ieri, si sono inerpicati in tanti per rendere omaggio a un personaggio conosciuto e stimato, in tutto il paese.

C'erano anche alcuni militi della Croce Rossa: un volontariato che Gai aveva sempre svolto con dedizione. «Non ho famiglia ed è giusto dedicare ■ mio tempo per chi ha bisogno» era solito dire. Questa volta, però, i suoi colleghi non hanno potuto arrivare ■■ tempo per prestargli i soccorsi. Nessuno sapeva che su quella collina si era consumata una tragedia. L'ultima vittima della «morte bianca», gli infortuni sul lavoro nelle campagne astigiane.

Strade del gusto

Domani Saluzzo



L'itinerario sulle «Strade del gusto», continua nel Cuneese dopo la tappa di Bra e Roero: oggi, domani i suggerimenti di Slow food ci porteranno nel saluzzese e in Val Varaita. I lettori interessati ai fascicoli arretrati possono telefonare al numero verde 800-011959

SOLANGE
SENSITIVO • PARAPSICOLOGO
Esperto in problemi sentimentali
ASTI 0141\211.865
CARMAGNOLA 011\971.17.65

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

VETTURE USATE CON GA■■ANZIA "AUTOEXPERT" - ■■■SI

FIAT PUNTO 55 SX ■ porte - verde metall. - km. 41.000 - anno 1997 - garanzia "gold" + autoradio in omaggio	L.	12.200.000
FIAT PUNTO 55 SX ■ porte - grigio steel metall. - km. 18.000 - anno 1997 - garanzia "silver" + autoradio in omaggio	L.	10.400.000
FIAT BRAVO 1.6 SX verde reflex metall. - km. 31.000 - anno 1997 - garanzia "gold"	L.	17.200.000
ALFA ■■ L 1.6 bordeaux metall. - anno 1995 - garanzia "silver" + autoradio in omaggio	L.	14.000.000
NISSAN PRIMERA 16V SE grigio ■■■ metall. - km. 54.000 - anno 1996 - garanzia "silver"	L.	17.000.000
OPEL TIGRA 1.4 16V gialla - km. 39.000 - anno 1998 - garanzia "gold"	L.	18.000.000
FIAT COUPÉ 2.0 20V ■■■ metall. - km. 56.000 - ■■■ 1997 - garanzia "gold"	L.	24.500.000

VETTURE KM. 0 - GARANZIA PARI AL NUOVO

SEICENTO 900 SX bianca - anno 1999	L.	11.300.000
SEICENTO SPORTING rossa - anno 1999	L.	14.200.000
BRAVO 1.6 SX CLIMA vari colori disponibili - 1999	L.	22.200.000
MAREA 105 JTD ELX WEEKEND grigio steel met. - 1999	L.	■■■■■

Siglato ufficialmente ieri l'accordo tra Fondazione e Deutsche bank per il 20% delle azioni Crat

E la Cassa adesso pensa ad allargarsi

Vigna: «Nuove filiali in Sud Piemonte e nel Torinese»

Fulvio Lavina
ASTI

«Quello che si celebra oggi è un matrimonio di interessi» filosofeggia Giancarlo Maschio, presidente della Fondazione Crat; «sono convinto che il "modello Asti" verrà presto copiato in altre parti d'Italia» profetizza Gianni Testoni, amministratore delegato Deutsche Italia; «Abbiamo delineato non un futuro di sola sopravvivenza, ma di sviluppo e di potenziamento della nostra presenza in Sud Piemonte» annuncia Gian Piero Vigna, presidente della Cassa spa.

Dopo otto mesi di trattativa, l'intesa Cassa di risparmio - Deutsche bank è finalmente operativa. A suggellare l'accordo, arrivato al termine di una trattativa non facile, la firma apposta ieri da Maschio e Testoni: il gruppo tedesco entra con il 20% nel capitale della Cassa di risparmio. Contestualmente alla firma, da Milano è partito il «bonifico» per 170 miliardi intestato alla Fondazione. E Asti, la Cassa distribuirà i prodotti Deutsche, e incasserà dai «tedeschi» un apporto di managerialità e professionalità «in grado di fare un grande salto qualitativo». L'intesa è stata sottoscritta in una conferenza stampa cui hanno partecipato anche il presidente Pierdemetrio Galbo, i vicepresidenti Maggiora (Fondazione) e Cirio (Cassa), i direttori della Crat Fulvio Lucotti e Claudio Corsini, e della Fondazione Vittoria Villani, dirigenti e funzionari.

PERCHE' [illegible]? «E' la domanda che ci siamo sentiti più volte fare

Da sinistra, amministratori e dirigenti: Gian Piero Vigna, Gianni Testoni, Vittoria Villani, Giancarlo Maschio, Fulvio Lucotti e Michele Maggiora

Gianni Testoni (Deutsche Italia) «Il modello Asti sarà presto copiato» Maschio: «Utilizzeremo quei 170 miliardi per università, ex enofila, nuovo ospedale»

dopo Maschio - Sul chiaro, non è stato amore a prima vista. Avevamo fatto un'analisi ad ampio raggio, contattato molti altri potenziali partners. Noi avevamo come punto imprescindibile il mantenimento dell'autonomia e del radicamento territoriale: Deutsche è stata l'unica a dare certe garanzie. E' piaciuta poi la promessa per lo sviluppo di questa provincia, dei clienti della banca e del raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione»

PERCHE' LA CASSA? «Siamo tra i primi gruppi bancari in Italia, e crediamo fermamente nel ruolo delle banche locali e delle Casse di risparmio nello sviluppo dell'economia» precisa Gianni Testoni, Deutsche: «Il gruppo l'amministratore, «ha una grossa capacità di produzione, ma non di vendita. Per questo scegliamo di allearci con chi ha un forte radicamento sul territorio. E che la nostra intenzione sia quella di favorire lo sviluppo locale, è testimoniato dal fatto che i due consiglieri da noi nominati, Marco Torcello e Giulio Cesare Monarca, sono top manager nei settori della finanza e del credito»

CHE COSA CAMBIA. «Sarà proprio l'apporto di managerialità che arriva dalla Deutsche a permetterci di riordinare e dare maggiore competitività ad alcuni settori importanti della nostra attività» anticipa Gian Piero Vigna. La Cassa, con l'accordo, si candida a diventare «il braccio operativo della Deutsche Sud Piemonte: abbiamo già deliberato l'apertura di [illegible] filiali nell'Alessandrino, nel Cuneese, ma anche nella cintura di Torino». Il mercato astigiano non offre ormai possibilità di sviluppo per quanto riguarda gli impieghi e per questo la Cassa guarda con insistenza oltre confine: «Un esempio: la nostra filiale di Peschiera Borromeo, nel Milanese, sta dando belle soddisfazioni» dice Vigna. Ma ci potrebbe essere dell'altro. «Non escludiamo l'acquisizione di banche minori» dice il presidente Crat. E conferma Testoni: «Noi faremo la nostra parte, in collaborazione con la Cassa di risparmio».

QUEI [illegible] MILIARDI. «Il capitale non si tocca, ovviamente» dice subito Maschio. Ma come ne beneficerà l'Astigiano? «Il problema sarà come investire tutti quei soldi. Gli utili, che speriamo siano consistenti, li utilizzeremo per lo sviluppo della nostra provincia. Che cosa faremo, non lo so ancora, ma ricordo la pinacoteca a palazzo Mazzetti, l'università alla ex Colli di Felizzano, il palasport, il recupero dell'enofila, il nuovo ospedale, ma anche contributi a feste e manifestazioni, o al restauro [illegible] chiesette di particolare valore artistico. Sicuramente un impegno perché il settore culturale sul suo complesso possa avere un maggiore sviluppo: siamo convinti che più cultura sia la base per la crescita economica»

L'ACCORDO

A Deutsche bank va il [illegible] delle azioni Crat per un valore di 160 miliardi più 5 miliardi di interessi retroattivi e 5 miliardi di «bonus»

CHI È DEUTSCHE IN ITALIA

E' l'11ª banca italiana per massa amministrata; ha 261 sportelli
Detiene partecipazioni in Fiat, Banca Commerciale, Unicredito, 21 Investimenti

[illegible] acquisito

1986 Banca d'America e d'Italia
[illegible] Finanza&Futuro
[illegible] Milano mutui

[illegible] SULLA SCUOLA E DINTORNI

Non conoscono sosta le prese di posizione sull'intitolazione [illegible] della [illegible] scuola di San Quirico a Primo Maioglio, decisa [illegible] Consiglio di circolo. In proposito pubblichiamo altri interventi

Anche [illegible] merita un'intitolazione

In questi giorni, i giornali ospitano lettere che propongono di intitolare la scuola di S. Quirico a Pastrone. Pur senza togliere alle doti di simpatia e di umanità di Falamoca, mi parrebbe opportuno che la autorità preposte alla scelta prendessero in considerazione i nomi dei molti educatori che hanno operato con profonda dedizione, spesso in silenzio, nella scuola astigiana.

[illegible] permetto [illegible] segnalare i prof. Giacinto Grassi, Giuseppe Boano, il canonico Dacquino e la maestra Perdomo. Trattandosi di una scuola elementare, la persona che, a mio avviso, dovrebbe essere ricordata dalle future generazioni è Giovanni Giraudi. Maestro, direttore didattico, ispettore scolastico nella scuola astigiana; ottimo sindaco della città. Tra l'altro, a lui si deve la ripresa del Palio. Scrittore di libri, tra cui l'ormai introvabile «Frate nel fatto» sulla vita nel suo borgo. San Rocco. Giovanni Giraudi è stato eletto al parlamento e ha servito la nostra città in parecchie situazioni.

Una scuola è il luogo dove si formano i cittadini, per questo è necessario insegnare ai ragazzi a conoscere ciò che di bene è stato fatto anche per loro, dagli astigiani che ci hanno preceduti. Se vogliamo, poi, non mancheranno luoghi idonei per Falamoca ma, per favore, senza strumentalizzazioni di parte»

Felicetta Fasolo

Io [illegible] alla [illegible] Frank»

Così scrive Anna Frank: «Vedo il mondo mutarsi lentamente in un deserto, odo sempre più forte l'avvicinarsi del rombo che ucciderà noi pure, partecipo al dolore di milioni di uomini, eppure quando guardo il cielo, penso che tutto si volgerà nuovamente al bene, che anche questa spietata durezza cesserà che ritorneranno l'ordine, la pace, la serenità». Così scrive Natalia Ginzburg [illegible] sue parole: «Di questa voce, noi sarbiamo nella memoria la vibrazione [illegible]osa e serena, la bontà coraggiosa che ha superato la morte». Scrive Primo Levi: «Meditate che questo è stato: ripetetelo ai vostri figli». «Anna Frank» si chiamava la scuola elementare dove io e molti altri bambini abbiamo conosciuto ciò che è stato, e credo che [illegible] sia passato il tempo in cui abbiamo bisogno di tutto ciò che può servire per non dimenticare.

Barbara Tinello, un'ex alleva

Quel nome fu scelto dai bimbi

Mi è insopportabile l'idea che la scuola Anna Frank perda il [illegible] nome e l'identità che per anni l'ha resa unica! Mia figlia Maria Rosa ha frequentato la scuola negli anni della sua inaugurazione. La scelta del nome, nel 1974, era stata fatta dagli stessi bambini, colpiti dalla storia di Anna e dalla sofferenza di una bambina come loro. Ricordo che la professoressa Enrica Jona, madrina della scuola nascente, ci disse che Anna rappresentava tutti i bambini dell'Olocausto, compresi i piccoli deportati astigiani. E noi possiamo oggi dimenticare tutto ciò? Questa sera ci siamo ritrovati in molti a casa della maestra Paola a parlare, a ricordare, a commuoverci... ad arrabbiarci. Infatti noi genitori del villaggio San Fedele avevamo accettato una scuola provvisoria e inadeguata in attesa di [illegible] scuola in muratura che ci era stata promessa dalle autorità. Per perorare questa causa qualcuno di noi, me compresa, finì in tribunale! Ora il recinto San Quirico finalmente la scuola in muratura è finita, e la nostra scuola ed ha già il suo nome: «Anna Frank». Ad addolcire la nostra rabbia è la visione di un breve film storico: i bambini schierati seri ed attenti alla cerimonia di intitolazione della scuola e poi gioiosi lanciare in cielo palloncini colorati con recanti i loro pensieri augurali [illegible] altri bambini lontani. Sembrerà leggenda, ma uno di questi messaggi tornò a [illegible]; era stato trovato in un campo del Bresciano. Conserviamo ancora [illegible] lettera di coloro che trovarono il palloncino e che diventarono nostri [illegible]. Anche il noto maestro Mario Lodi [illegible] era accorto che la scuola «Anna Frank» era un po' speciale. Quasi 30 anni [illegible] i nostri bambini hanno seminato, fotografato, studiato inglese, viaggiato, visitato mostre, [illegible] concerti... e soprattutto imparato ad amare la scuola.

Armanda Marchisio, una mamma

Perchè distruggere la memoria del lager?

Quale significato può [illegible] cambiare la denominazione della scuola Anna Frank? Quale messaggio ci viene dal mondo della scuola e dall'assessore all'Istruzione? Anche Asti vuole far parte di quel processo di distruzione della memoria dei lager nazisti, presente in Italia e in Europa? Se così fosse sarebbe un ben triste segnale per la nostra comunità. L'intitolazione di una scuola non è mai una scelta banale, deve trovare motivazioni culturali e educative ben fondate, nasce molto spesso da una ricerca, dal confronto tra proposte. [illegible] una discussione pubblica. In questo caso vi è stata la proposta dell'assessore all'Istruzione del Comune, che è risultata vincente a maggioranza. Non discuto le «nuove» proposte di intitolazione, perché in questo caso il nome della scuola già c'era, un nome di straordinaria valenza umana, culturale e storica, e si è deciso di sostituirlo. Cancellare la scuola Anna Frank [illegible] è un gesto qualsiasi di aggiornamento, preferendo un altro nome, è una decisione che pesa su tutta la comunità, perché si dà il messaggio da parte [illegible] Comune e della scuola che oggi [illegible] può dimenticare la tragedia più grave del nostro secolo, il simbolo dell'olocausto.

Penso a Enrica Jona, sopravvissuta al campo di Auschwitz, che, insieme alla sorella Elda, ha dedicato molto impegno a testimoniare e a parlare ai giovani, e che ora ha appreso che nella sua città si è fatta una scelta così «pesante» sul piano storico. Se poi si associa a questo triste episodio, una proposta di lapide a ricordo dei criminali fascisti, mi sembra che sia necessaria una riflessione pubblica sul significato che certi gesti assumono. E' indispensabile richiamare l'attenzione del sindaco e del Consiglio comunale [illegible] valori etici della comunità.

Primo Levi si è suicidato, oppresso dall'angoscia che il mondo dimenticasse l'annientamento del popolo ebraico avvenuto ad Auschwitz. In quel luogo uomini di stato di diversa appartenenza politica si recano ancora oggi per affermare valori e scelte ideali di libertà e di rispetto dei diritti [illegible]ani. E, oggi, nonostante l'impegno di molti per ricordare e documentare, l'oblio sta avanzando e colpisce pubblicamente anche [illegible] nostra comunità.

Laurana Lajolo, vicepresidente Istituto Nazionale della Resistenza

AGENDA

HANDICAP. Alle 20,30, al Centro culturale San Secondo incontro su «Handicappati intellettivi: come orientarsi tra scuola, formazione professionale e assistenza dopo la scuola dell'obbligo». L'iniziativa è dell'Anffas in collaborazione con le Acli. Intervengono Marisa Faloppa, Maria Grazia Breda, Vittorio Torres. Durante la serata sarà distribuita documentazione sull'argomento. Info 0141 489 484.

VISITE. I «Convegni culturali Maria Cristina» organizzano per oggi una visita ad Asti «sulle tracce di Vittorio Alfieri e Benedetto Benedetti». Appuntamento alle 15 in piazza Dante e in piazza Alfieri angolo Provincia, info: 0141 - 208.506 o 33.326.

PROGETTO COMPOST. La variante al progetto sull'impianto di compostaggio a Isola Carbonara sarà al centro dell'incontro convocato in Provincia per le 10. Ne discuteranno, assieme al presidente Marmo e all'assessore Favero, il presidente del Consorzio rifiuti Roggero e il sindaco di San Damiano, Valle.

REVIGNANO. La proposta di organizzare un convegno sulla viabilità nazionale sarà discussa stasera, dalle 21, dal «parlamentino» di ventina. Durante la seduta, al centro civico, si parlerà anche dei lavori per urgenti in frazione.

Controlli polstrada

Trovati ubriachi al volante [illegible]

ASTI. Gli agenti della polstrada di Asti di Nizza hanno avuto da fare negli ultimi giorni a causa di automobilisti sotto l'effetto dell'alcol.

Gli agenti hanno individuato due conducenti durante i controlli disposti per prevenire incidenti e comportamenti pericolosi. L'etilometro ha rivelato valori superiori al consentito.

Un astigiano di 28 anni a bordo di una Tipo è stato bloccato dalla pattuglia di Nizza: era stato notato procedere a velocità molto alta e aveva allarmato non pochi cittadini. Inseguito, è stato bloccato a Valtenza.

Altri due conducenti sono stati individuati dopo incidenti. Uno a Variglie, al bivio per Revigliasco, un'Alfa 33 condotta da un palazzo di 37 anni è uscita di strada, ribaltandosi più volte. Illeso conducente e passeggero, entrambi ubriachi. Altro incidente in corso Venezia, in cui è rimasta coinvolta una donna di 70 anni alla guida di una Y10.

Per tutti sono scattati la denuncia per guida in stato d'ebbrezza e il ritiro della patente.

Francesco Cerrato è stato festeggiato ieri nella sua casa di Asti

I cent'anni del capomastro

Due guerre, è Cavaliere di Vittorio Veneto

ASTI

Sulla torta c'era una candelina per i 100 anni di Francesco Cerrato. E' stato festeggiato nel giorno del suo compleanno, che è arrivato al secolo. Con amici e parenti c'erano il presidente della Provincia Roberto Marmo e il parroco di San Silvestro don Giuseppe Gallo.

Marmo ha consegnato il centenario la pergamena col titolo di «Patronora dell'Astigiano» e la medaglia d'argento con l'effigie di Vittorio Alfieri. Oggi Piero Vastadore, in rappresentanza dei Fratoiani della Valle Tanaro, gli consegnerà un omaggio floreale. Francesco Cerrato, ex titolare di un'impresa edile, è stato per moltissimi anni un abile capomastro.

Suo padre, Giuseppe, detto Pinet, era calzolaio e la mamma, Antonietta, gestiva con una sorella un negozio di frutta e verdura in corso Alfieri, davanti all'attuale concessionaria Fiat «Fabetti».

Ad avviarlo giovanissimo al l'attività edile era stato uno zio.

Il neo centenario durante la festa di ieri. A destra il genero Germano Cantarelli

E' Cavaliere di Vittorio Veneto.

Classe '99, la famosa «classe di ferro», nel 1917 è stato arruolato e ha dato il suo contributo nella Grande Guerra, tornando a vestire la divisa durante il secondo conflitto mondiale. Sua moglie, Erminia Lora, è mancata 22 anni or sono. Era originaria di Felizzano. Cerrato è padre di Maria e Maria Teresa e suocero di Germano Cantarelli, ex assessore repubblicano al Comune di Asti.

Ha due nipoti Alberto Garoni e Massimiliano Cantarelli. Fino ad un anno e mezzo fa leggeva il giornale e guardava la televisione. **Francesco Cerrato abita ad Asti in via Pittatore. [a. b.]**

LETTERE

AL GIORNALE

Caccia aperta sino al [illegible] febbraio

Vorrei controbattere alla lettera a firma del delegato provinciale Lipu di Asti, il quale accusa la Federazione italiana della caccia da aver portato un duro e delegittimante attacco al comitato di gestione dell'Ac ATC2 Sud Tanaro. La linea politica della Fidc è sempre stata e sempre sarà quella di evitare, nel rispetto delle vigenti leggi, ulteriori riduzioni di tempi e di specie al calendario venatorio. L'assenza dai comitati di gestione dei due Atc astigiani dei rappresentanti della Lipu è stata imposta da regolamenti ben precisi che si basano sulla legge dei numeri e dei requisiti, in base agli iscritti di ogni associazione; Ekoclub International è entrato a far parte dei comitati di gestione astigiani esclusivamente perché in possesso dei requisiti richiesti, senza aver invaso alcuno spazio riservato ai cosiddetti «ambientalisti» della prima ora che come loro unico scopo hanno quello di intralciare l'attività venatoria con un punto fermo: l'abolizione totale del nostro sport.

Ricordo inoltre che le associazioni agricole gestiscono, insieme alle altre parte interessate, il territorio venabile nel pieno rispetto della legge 157/92 e L.R. 70/96. Sono pienamente d'accordo quando si asserisce che è cambiata la situazione ambientale rispetto al passato ma non è diminuendo le giornate di attività venatoria che si risolve il problema della lepre, del fagiano o della starna che come tutti sappiamo è vietata su tutto il territorio provinciale da ben undici anni, ma bensì, controllando i nocivi, diminuendo l'uso dei pesticidi in agricoltura, salvaguardando le nidiate, incentivando gli operatori agricoli a pratiche non dannose, istituendo raccolti a perdere e zone umide per la sosta dei selvatici sia migratori che non. Confermo che la Fidc astigiana appoggerà ogni richiesta di ampliamento dell'attività venatoria almeno fino al 28 febbraio e possibilmente con l'apertura ai cosiddetti «stanziali» in concomitanza alle altre regioni in cui viene esercitata tale attività.

Rosio Aldo, Federazione Italiana della Caccia

Quei pannoloni sono tanto scomodi

I pannoloni per le persone incontinenti distribuiti dalla Asl di Asti sono talmente scomodi [illegible] invece di alleviare il grave disagio di questo problema, tendono ad aumentarlo.

Sono grandi, mal fatti, ingombranti al massimo.

C'è da ricordare alle casefarmaceutiche che tali pannoloni non [illegible] portano solo persone anziane costrette a letto, ma anche da persone che fanno ancora vita attiva e quindi non possono infagottarsi in una specie di cintura di castità che avvolge la persona dall'ombelico a mezza schiena.

Chi se ne intende capisce, quindi provveda urgentemente.

Maria Parvis
Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza contenute in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345, **Nizza:** 0141 726 390, **Mombercelli:** 0141 965 330, **Montafia:** 0141 997 555, **Montemagno:** 0141 53 666
CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741, **Calliano:** 0141 921 979, **Canelli:** 0141 824 222, **Annone:** 0141 401 368, **Castelnuovo D.B.:** 011 9937 301, **Cocconato:** 0141 907 503, **Costigliole:** 0141 966 779, **Isola:** 0141 958 665, **Monale** 0141 669 237, **Monastero B.:** 0141 88 040, **Moncalvo:** 0141 921 31, **Montegrosso:** 0141 953 175, **Montiglio:** 0141 904 911, **S.Damiano:** 0141 975 910, **Villafranca:** 0141 943 777, **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con or. 8 - 19.30 [illegible] settimana la farmacia Garello, [illegible] Felice Cavallotti 2a, [illegible] 593 481
Con or. 8.30 - 12.30 e 16.30 - 8 del giorno successivo Lupanio, corso Alfieri 424, t. 592 621
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ottone, via Cassello
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430
Calliano 0141 928.444, **Canelli** 0141 832 525, **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468, **Cocconato** 0141 907 503, **Costigliole** 0141 961 414, **Costigliole** 0141 961 414, **Monastero B.** 0141 88 048, **Moncalvo** 0141 917 444, **Montechiaro** 0141 999 788, **Nizza** 0141 78 21, **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160, **San Damiano** 0141 975 910, **Villafranca** 0141 943 644, **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196, **Bubbio:** 0144 81 03, **Canelli:** 0141 823 663, **Castagnole L.:** 0141 878 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152, **Costigliole:** 0141 [illegible], **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 952 160, **Nizza:** 0141 721 623, **San Damiano:** 0141 975 064, **Villanova:** 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; **Canelli:** 0141 823 481, **Nizza:** 0141 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111, [illegible] **Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrade A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530 357, fax 0141 538.200

VITA

AMMINISTRATIVA

COAZZOLO. E' avvenuta all'unanimità, in Consiglio comunale, la votazione per l'indennità di carica agli amministratori. Al sindaco Ivo Biancotto spetterà un compenso mensile di 440 mila lire; per i consiglieri gettone di circa 29 mila lire.

CALAMANDRANA. E' stata approvata la contabilità finale per la ristrutturazione della piazzetta del municipio: costo dei lavori circa 45 milioni.

AGLIANO. Il complesso immobiliare del «Borghino» sarà venduto con trattativa privata. Il prezzo base di 126 milioni: lo ha deciso la giunta a seguito di tre aste pubbliche andate deserte.

NIZZA. Costerà 68 milioni (47 a base d'asta), la creazione del parcheggio per auto e camper in piazzale Perlini (tra la tangenziale e l'area verde antistante la sede degli alpini). Il progetto dello studio Merlino di Nizza prevede la sistemazione della [illegible] per ospitare camper in piazzola con gli allacciamenti all'Enel e all'acquedotto. I lavori saranno eseguiti in primavera e la somma necessaria è stata reperita dagli oneri di urbanizzazione.

SAN DAMIANO. Il Comune aderirà al «progetto di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio». La decisione, presa dalla Giunta, prevede, senza costi, partecipazione alla realizzazione [illegible] piazze telematiche in provincia di Asti.

PENANGO. Sarà la ditta Simoniello a svolgere i lavori di ripristino del peso pubblico in frazione Cioccaro. L'intervento costerà 10 milioni.

CANELLI. Il Consiglio comunale ha eletto i membri del comitato di controllo del Centro sociale per anziani di [illegible] Asti. In rappresentanza della maggioranza [illegible] stati nominati Attilio Amerio e Mauro Zamboni; per le opposizioni Marisa Barbero e Enzo Dabormida. Per le associazioni di volontari eletto Bartolomeo Diagora.

CERRO TANARO. Sono stati appaltati i lavori per il rifacimento di via San Rocco. L'intervento riguarda la risfaltatura e la sistemazione di pozzetti per l'illuminazione. Il costo è di 170 milioni.

ROCCHETTA PALAFEA. Nominata la commissione edilizia: è presieduta dal sindaco Enzo Barbero e formata da tutti esterni all'amministrazione: Robertino Botto, Celestino Borgatta, Loris Botto e Bruno Curletto.

Le ricette del critico d'arte invitato dal sindaco a occuparsi delle attività culturali della città

Sgarbi: il Gabibbo salverà Asti Teatro

«Dobbiamo creare situazioni erotiche, che attraggano»

ASTI

Se lo scopo era quello di scuotere coscienze sonnecchianti, l'idea di portare Vittorio Sgarbi ad Asti ha colto nel segno. La decisione, accettata dal «professo[illegible]», di occuparsi del patrimonio artistico [illegible] culturale della città, compresa la direzione di Asti Teatro 22, ha sorpreso, destato perplessità, [illegible] non mancherà di far discutere.

Sgarbi, critico d'arte, parlamentare ed eurodeputato di Forza Italia, conduttore televisivo, scrittore, è stato invitato dal collega di partito Florio, che spera [illegible] una miracolosa trasfusione di nuovo pubblico per un festival che da dieci anni a questa parte ha registrato un'emorragia [illegible] spettatori sempre più preoccupante. Anche in considerazione dei [illegible] che invece lievitano. La passata edizione, affidata al duo Treves-De Santillana, era partita da un bilancio di 750 milioni per arrivare a superare il miliardo, senza ottenere quel rilancio auspicato dalla giunta.

Presentando Sgarbi come «genio», Florio confida che sia la persona adatta per «richiamare fasce di persone che finora il teatro non è riuscito a coinvolgere». una prima conferma dell'efficacia della scelta potrebbe essere l'effetto calamita che Sgarbi ha avuto sugli astigiani, i quali lo hanno bloccato per strada chiedendogli autografi o semplicemente di stringergli la

Vittorio Sgarbi (a sin.) con il sindaco Luigi Florio in piazza San Secondo durante la visita astigiana del critico d'arte e parlamentare di Forza Italia Sgarbi ha accettato la direzione di Asti Teatro 22

[illegible]. Dal canto suo Sgarbi [illegible] complimentato con Florio, e ha rivelato: «Alle prossime elezi[illegible] Berlusconi vincerà e io diventerò ministro per i Beni culturali».

Lo Sgarbi-personaggio, inventore della telezuffa, ha dichiarato di voler portare ad Asti ciò che già si porta in televisione. «Odio andare a teatro - ha spiegato - ci vado solo se faccio parte della serata». Definendosi «uomo di teatro naturale» ha chiarito la sua visione: «La televisione è il vero teatro, il piccolo schermo ha ingoiato il palcoscenico: questo non è berlusconismo, è la realtà. Il teatro della vita ha preso il posto del teatro».

Come ricetta per il festival ne propone una consona alla sua fama un po' dannunziana: «Dobbiamo creare situazioni erotiche, che accendano il desiderio e attraggano, non come il teatro, che ammoscia. Lo spirito passivo (sottinteso, quello degli astigiani) è richiamato da qualcosa che lo attira, di immediato ri[illegible]. Per questo accorrono eventi che siano di per sé teatro, come il senatore Andreotti [illegible] definito «fenomeno teatrale vivente» o Carmelo Bene («non [illegible] teatro, è teatro») oppure lo stesso Sgarbi in contraddittorio con qualcuno, o alle prese c[illegible] un altro Vittorio, Alfieri. E come veicolo pubblicitario, «Striscia [illegible] notizia» e le altre trasmissioni [illegible] Mediaset.

Il compenso di Sgarbi non è stato rivelato, ma i dettagli della sua collaborazione non so[illegible] ancora stati definiti formalmente. Florio dichiara che Sgarbi ha accettato al buio: «Non ha certo bisogno di soldi». Il professore però ha già manifestato, ravviandosi il ciuffo costantemente instabile, la speranza che sia cospicuo. [c. f. c.]

[illegible]

L'attore astigiano Renzo Arato. Con un suo recital ha ottenuto caldi applausi nell'ultima edizione di Asti Teatro

«Ho pensato che fosse un incubo, una "botta di caldo" della giunta, una boutade. Invece [illegible], incredulo, furioso, indignato. L'attore Renzo Arato non riesce a mandar giù l'idea «È un colpo di scena che con il teatro non ha nulla a che vedere - dice - è incredibile che arrivi un personaggio simile».

E rincara la dose: «In questo modo Asti Teatro può diventare un circo, ma anche un bordello, viste le conoscenze del professore. Inseguire il baracconismo televisivo e il sensazionalismo non è proprio ciò che serve al festival, occorre invece un serio professionista, competente».

Conclude Arato: «Sgarbi direttore artistico? Ma [illegible] quale competenza? Abbiamo già passato esperienze allucinanti, quanto autolesionismo dovremo ancora sopportare? E quanto si farà pagare?»

[illegible]

Lo scenografo Ottavio Coffano presidente della Biblioteca Astense e in passato nel gruppo di lavoro di Asti Teatro

È impegnato a Torino per allestire uno spettacolo: Ottavio Coffano, scenografo, docente all'Accademia Albertina, presidente della Biblioteca Astense e in passato nel gruppo di lavoro di Asti Teatro, ha appena udito l'eco della notizia. «La scelta mi pare positiva - commenta - almeno dal punto di vista del rilancio, vista la crisi del festival negli ultimi anni». E aggiunge: «Può essere utile sicuramente, Sgarbi è un personaggio che può mettere il festival sotto gli occhi di tutti».

Ma, da uomo di teatro, Coffano non nasconde qualche riserva: «È comunque una scommessa. Non conosco il personaggio dal punto di vista teatrale, non [illegible] che cosa possa fare. Inoltre occorrerà che gli affianchino un bravo tecnico. La mossa del sindaco è rischiosa ma interessante».

Aramengo: tagliati i fili del telefono

Derubata in casa è rimasta isolata

ARAMENGO

Derubata in casa da tre ladri che l'hanno [illegible]vinta a consegnare i soldi della pensione (600 mila lire), ha dato l'allarme solo dopo un giorno, raccontando al figlio che era andato a trovarla, la sua disavventura.

Prima di fuggire, infatti, i banditi avevano tagliato i fili del telefono. E lei, una pensionata di [illegible] anni, abitante in frazione Gonengo, è rimasta per quasi 24 ore come inebetita. Una sorta di confusione mentale, causata dallo choc subito.

Il figlio ha subito avvisato i carabinieri di Cocconato, ma ormai era passato troppo tempo e le indicazioni fornite dalla vittima, su possibili elementi di riconoscimento (volto, statura, vestiti e altro) sui ladri sono stati del tutto frammentari.

Un colpo inconsueto anche nelle modalità. Pare infatti che i banditi siano entrati da una porta del garage, sul retro della casa, lasciata inavvertitamente aperta di sera.

La donna stava dormendo, quando i banditi le sono entrati in camera. «Ho visto qualcuno che mi puntava una luce forse una pila: ho urlato, ma quello - ha raccontato più tardi la donna ai carabinieri - mi hanno detto di stare calma, che non mi avrebbero fatto del male. E poi, quando mi hanno chiesto dove erano i soldi, glieli ho dati. Poi quelli sono usciti. Ma prima mi hanno strappato i fili del telefono».

Poi il lungo, quasi inspiegabile «silenzio» di un giorno. L'anziana, probabilmente, non ha trovato neppure la forza di andare a chiedere soccorso ai vicini. E solo dopo l'arrivo del figlio, che vive in un'altra casa in paese, si è convinta a raccontare tutto.

[illegible]

COSTIGLIOLE. Ogni sera i controlli degli agenti della sezione «Volanti» coinvolgono Gianfranco Vaccaneo hanno marciato[illegible] setacciato l'Asti-Alba a caccia di «furbetti».

Ma, ancora una volta di più, vengono confermati anche i contorni di una nuova mappa del sesso mercenario in questa zona ai confini con l'Albese con le prostitute, infatti, sembra farsi sempre più consistente la presenza di travestiti.

Un fenomeno nuovo per l'Astigiano almeno per queste dimensioni. Sono undici i giovani sospesi dai poliziotti con abiti femminili oppure in atti con atteggiamenti inequivocabili con uomini di tutte le età.

Altre retate verranno compiute nelle prossime ore anche sulle altre principali strade astigiane, divenute ormai ritrovo abituale di «lucciole». [r. s.]

All'ufficio anagrafe

San Damiano funzionario è denunciato

SAN DAMIANO. E' sospettato di aver sottratto, a più riprese, marche da bollo dai cartellini delle carte d'identità scadute e di averle poi rivendute, facendo sparire i documenti dall'archivio.

Al centro della vicenda, che ha destato clamore in paese, un funzionario comunale responsabile del servizio Anagrafe: F. C., 28 anni, originario di Castagnole Lanze ma residente a Costigliole Saluzzo, è ora indagato per gravi reati: abuso d'ufficio, alterazione di bolli, truffa allo stato, violenza nella pubblica custodia di cose , distruzione di documentazione.

Sarebbe stata un'indagine interna, coordinata dal sindaco, Walter Valle, a fare chiarezza su una serie di misteriosi ammanchi nell'ufficio Anagrafe. Poi, la denuncia ai carabinieri, sottoscritta anche dal segretario comunale, Giorgio Musso.

«Siamo in attesa di sapere quali saranno gli esiti degli accertamenti: anche per questo preferiamo evitare ogni [illegible]mento» ha spiegato il sindaco Valle.

Una dichiarazione che va [illegible] pari passo con la linea di rigore ma anche di equilibrio e sensibilità dimostrata dall'Amministrazione sandamianese per questo episodio. «Vogliamo tutelare solo il buon [illegible] del Comune e l'onorabilità di tutti gli altri dipendenti che lavorano ogni giorno al servizio della comunità sandamianese» ha ribadito Valle.

Il funzionario sospettato di «infedeltà», per il momento, non è stato sospeso [illegible] servizio ma risulta in ferie. Ieri era assente da casa o non è stato possibile avere sue dichiarazioni. [f. b.]

Grazzano Badoglio

Si recupera il colle d'Aleramo

Il sindaco di Grazzano Pierdomenico Penna

GRAZZANO BADOGLIO. L'Amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento regionale di 250 milioni per il consolidamento del terrapieno in tufo, nella parte alta del paese, dove sorge la chiesa dei santi Vittore e Corona.

L'edificio, nato sui resti della storica abbazia benedettina, dove riposano i resti di Aleramo, fondatore del Monferrato, compone con alcune case il borgo più antico del paese. Da questo punto, si ha [illegible] delle più interessanti vedute panoramiche della provincia.

«L'intervento di consolidamento è necessario -spiega il sindaco Pierdomenico Penna- per evitare il distacco di grosse zolle di tufo, dalla ripida parete che porta al gruppo di abitazioni attorno alla chi[illegible]. In questo modo si mettono in sicurezza le vie sottostanti, e la piazza Dietro la Bolla, dove d'estate svolgiamo le nostre manifestazioni». Il progetto per l'intervento, che prevede una palificazione interrata e la disposizione lungo i 15 metri di dislivello di una rete antimassi, è stato curato da un pool di esperti composto dall'ingegner Cesare Berruti, per la parte statica, dall'agronomo Ernesto Doglio Cotto, per l'analisi del terreno, e dal geometra Stefano Mario. Inizio lavori in primavera. [gi. m.]

Dopo il ritrovamento di vestiario per il Kosovo in discariche del Sud

«Abiti usati, un affare pulito»

Ad Asti la raccolta è opportunità di lavoro

[illegible] Nosenzo

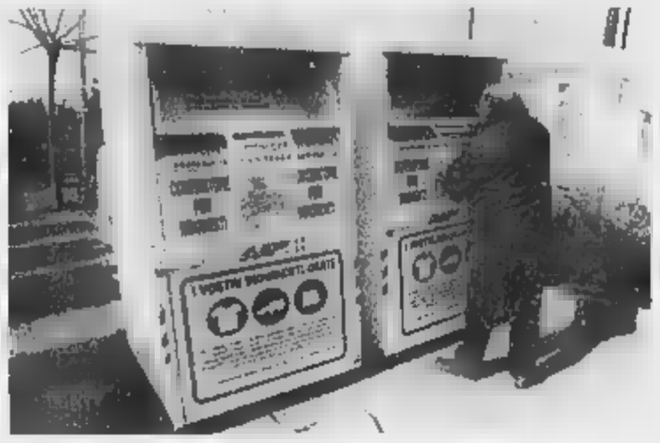
ASTI

Qualche anno fa è stato per la Bosnia, in tempi più recenti per il Kosovo: gli astigiani hanno sempre partecipato [illegible] generosità alla [illegible] di solidarietà per i profughi. Con offerte in denaro, giocattoli e materiale didattico per i più piccini, medicine per anziani o neonati: e per tutti indistintamente [illegible] carichi di indumenti usati, ma comunque - per gran parte - sempre in buono stato. Che agli astigiani piaccia non sprecare ciò che ancora si può salvare dalla distruzione in discarica è confermato anche dai dati sulla raccolta differenziata degli indumenti usati decollata nel novembre '97, ultima forma di riciclaggio dei vari materiali «utili» (carta, vetro, lattine). I quantitativi del 1998 (77.121 chili) sono stati ampiamente superati nei primi otto mesi del '99 (90.115 chili).

In ognuna delle 17 isole ecologiche allestite dall'Asp la cooperativa «Tenda Servizi» di Torino ha collocato un proprio cassonetto: di colore bianco, più alto degli altri contenitori, con scritte in rosso. Qui gli astigiani depositano abiti vecchi, ma anche coperte, scarpe, borse, cinture, zainetti. Per la città la «differenziata» ha un costo zero: la cooperativa torinese, che ha firmato una convenzione con l'Asp, ha sistemato gratuitamente i cassonetti in cambio del ritiro degli indumenti.

Ma le notizie inquietanti che in questi giorni rimbalzano dal Sud Italia (immensi cumuli di vestiario destinato al Kosovo e invece finito a formare discariche abusive [illegible] territori controllati dalla camorra) hanno sollevato anche ad Asti l'interrogativo su dove vadano a finire gli indumenti messi nei cassonetti della «Tenda Servizi». Aspettavo questa domanda - esordisce il presidente Bruno Ferragatta - e sono lieto di poter rispondere pubblicamente. La nostra raccolta differenziata serve anzitutto a creare opportunità di lavoro per ragazzi che hanno vissuto situazioni difficili e che cercano un riscatto: giovani con esperienze di droga, alcol e carcere alle spalle. Oggi sono in 13, impegnati a svuotare i 700 cassonetti collocati in 300 comuni piemontesi e nelle città di Torino, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Asti». Convogliato nel capoluogo piemontese, il materiale è ceduto ad aziende specializzate nella rigenerazione dei capi usati, successivamente venduti sui mercati dell'Est (soprattutto Romania) e dell'Africa (Marocco, Tunisia, Costa d'Avorio, Senegal). «Ovvero - dice Ferragatta - dove esiste una domanda per vestire all'occidentale, ovviamente a costi abbordabili. Ciò che guadagnamo dalla vendita [illegible] vestiti usati alle ditte [illegible] devolviamo in parte all'Unicef Piemonte: [illegible] circa 14 milioni all'anno, 20 mila lire per ognuno dei 700 cassonetti». Qualche problema [illegible] è creato perché c'è chi riesce ad aprire i cassonetti per [illegible] prima personale «deduzione» disseminandone tutt'attorno il contenuto scartato.

La raccolta di abiti dismessi, ceduta da circa un anno alla Caritas, prosegue alla San Vincenzo di via Carducci 83. Qui, due volte al mese, il vestiario viene distribuito ai poveri (soprattutto extracomunitari). Altri aiuti vanno al Terzo Mondo: «Le spedizioni - indica Anna Toscano, presidente dell'associazione - avvengono ogni 2-3 mesi al nostro centro di smistamento nazionale [illegible] Vicenza. E' qui che si risponde agli appelli lanciati dai Paesi [illegible] emergenza: la Turchia terremotata e l'ultimo esempio». Altri astigiani portano gli indumenti alla mensa sociale del Comune in corso Genova; chi crede nel «porta a porta» sfrutta i passaggi fannunciati su foglietti affissi agli ingressi delle case) di società private, non sempre chiaramente identificabili.



Cassonetto della «Tenda Servizi» in una delle 17 isole ecologiche di Asti

[illegible]

ASTI

Torna al lavoro il dirigente vittima di un incidente

È tornato a lavorare ieri Enzo Carafa, il segretario comunale coinvolto, a fine agosto, in un drammatico incidente sulla Asti Mare. Dimesso una decina di giorni fa dall'ospedale di Alessandria, dove era stato ricoverato in Rianimazione subito dopo lo schianto contro un'ambulanza, ieri Carafa ha ripreso servizio al Consorzio rifiuti. Entro fine [illegible] conta di tornare a ricoprire gli incarichi a Costigliole, Revigliasco, Maretto e Roatto. [l. n.]

VAL[illegible]

In 130 chiedono la fermata del bus

Oltre 130 firme di pazienti, personale e parenti dei ricoverati alla Casa di cura S'Anna saranno presentate ai dirigenti dell'Asp e del Comune per chiedere sia ripristinata la fermata del bus all'incrocio tra strada Valmanera e via Calcaterra. La clinica, si fa notare, ospita mediamente una cinquantina di pazienti e decine sono ogni giorno i parenti che si recano in visita o le persone che la raggiungono per sottoporsi a terapie riabilitative. La fermata di strada Valmanera era funzionante fino a poco tempo fa.

[illegible]

Il Comune affitta computer contro il Millenium bug

Il «Milenium bug», ovvero la difficoltà per i vecchi sistemi operativi dei computer a gestire tutte le operazioni con data 2000, fa paura anche agli enti locali. Per questo il Comune di Canelli rinnoverà il proprio parco-computer con l'affitto di 42 postazioni e di una stazione centrale. La spesa per l'anno in corso è stata fissata in 10 milioni. [fi. l.]

NIZZA

Il giornalista Alberto Sinigaglia inaugura l'Unitre

S'inaugura sabato 9 alle 15, a Casa Bersano in piazza Dante, l'anno accademico '99-2000 dell'Unitre Canelli-Nizza. Oltre 200 iscritti, presidente l'industriale vinicolo canellese Luigi Bosca. Annunciata la partecipazione del giornalista de La Stampa, Alberto Sinigaglia che terrà una conferenza sul tema «giornalismo e televisione, attrazione fatale». [fi. l.]

MOMBARUZZO

Sarà ampliata la strada di Val Cervino

La strada provinciale Val Cervino è una della più strette dell'Astigiano e, nonostante alcuni interventi fatti negli anni passati dalla provincia, resta difficile da percorrere, soprattutto per i mezzi pesanti. La strada corre nel fondo valle dal bivio della Giarola (sulla statale nizza-acqui) fino a Camalero. Ora c'è un progetto, a cui sta lavorando il consigliere provinciale Giovanni Spandonaro le anche sindaco di mombaruzzo, per ampliarla fino a località Stazione e creare poi un tratto nuovo «In questo modo - spiega Spandonaro - il traffico potrebbe immettersi direttamente sulla statale Acqui-Alessandria, senza inutili salite e curve. Ne stiamo già parlando in Provincia con Piero Vastadore, in commissione lavori pubblici». [e. ce.]

Casale, per il caso Ubertazzi rinvio a giudizio nel novembre 2000 con l'accusa di abuso d'ufficio

Processo a tutta la Giunta dell'ex sindaco

Coppo: «Abbiamo operato sempre nel rispetto della legge»

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Tutti rinviati a giudizio per abuso d'ufficio. L'ex sindaco Riccardo Coppo e gli assessori della sua giunta (Elio Carmi, Giovanni Calvi, Vincenzo Ottone, Titti Palazzetti, Luigi Merlo e Gian Carlo Giorcelli) saranno processati il 9 novembre 2000 per la vicenda del segretario generale Eugenio Ubertazzi che era stato sollevato dall'incarico e sostituito da Vincenzina Giaretti.

Ieri mattina, all'udienza preliminare, il gip Gennaro Di Bernardo ha accolto la richiesta del pubblico ministero Marco Benatti, rimarcata dall'avvocato Gallenca di Torino che tutela il dottor Eugenio Ubertazzi, unico a costituirsi parte civile, e ha demandato al tribunale il compito di prendere una decisione in questa complicata vicenda che non ha ancora avuto il tempo di formare una giurisprudenza abbastanza copiosa da servire come punto di riferimento. La materia è nuova e si rifà alla possibilità, data ai sindaci dalla rivoluzione introdotta dalla legge Bassanini, di scegliersi i collaboratori stretti, a partire dai segretari generali.

Ma, secondo l'accusa, il comportamento di Coppo e dei suoi assessori ha «intenzionalmente procurato a Giaretti l'ingiusto vantaggio patrimoniale costituito dall'incremento del suo reddito derivante dalla superiore classe del Comune (Casale (III) rispetto alla sua fascia professionale (III) e alla classe del Comune di Costigliole d'Asti in cui era precedentemente impegnata» e ha «intenzionalmente procurato un ingiusto danno a 14 aspiranti segretari comunali appartenenti alle fasce professionali III (fascia cui fu riclassificato il Comune di Casale) e II (classe demografica di appartenenza del Comune)» che avevano presentato la candidatura per ricoprire il posto vacante da quando Ubertazzi era stato sollevato dall'incarico (egli stesso si era nuovamente riproposto).

Alcuni esponenti della giunta dell'ex sindaco Riccardo Coppo (terzo da destra). Si nota anche Eugenio Ubertazzi (terzo da sinistra), oltre agli assessori Carmi, Palazzetti Ottone, Merlo, Mancano in foto Calvi e Giorcelli

Davanti al gip, dopo gli interventi di Benatti e di Gallenca, l'ex sindaco ha dettagliatamente illustrato una memoria (che ha anche consegnato in forma scritta al giudice), prima delle arringhe dei difensori Enrico Dagna e Alberto Mittone. Coppo, dopo l'esito dell'udienza, ha commentato brevemente: «Sono molto dispiaciuto nel veder rinviare a giudizio una giunta che ha amministrato la città con grandi obiettivi e risultati. Attendo serenamente il giudizio, sapendo di aver operato unicamente nell'interesse del Comune e nel rispetto della legge».

Giaretti riconfermato

Mascarino la rinomina segretario del Comune

CASALE MONFERRATO

La nomina sarà fatta oggi o, al più tardi, domani, ma la scelta è già compiuta: il sindaco Paolo Mascarino, per il suo quinquennio di legislatura, vuole come segretario generale del Comune Vincenzina Giaretti. La dirigente, di fatto, non si sposterà dalla scrivania « cui lavora già in seguito alla nomina (divenuta oggetto di un caso giudiziario) fatta a suo tempo dall'ex sindaco Riccardo Coppo. Formalmente, però, Mascarino ha compiuto tutte le tappe «seguendo tecnicamente i dettami della legge»: ha deliberato in giunta la riclassificazione del Comune (che consente di attingere anche in diverse classi di appartenenza dei segretari generali iscritti all'Agenzia), ha avviato la procedura della mobilità, ha esaminato le diciassette proposte di candidatura (tra cui anche quella di Giaretti) perché, puntualizza il sindaco, «visto che la legge me lo consente, volevo visionare la più ampia rosa di curricula». Quindi ha scelto e, proprio ieri, è arrivato dall'Agenzia il nulla osta per Vincenzina Giaretti. Ora manca la formale, imminente, anche se non è escluso che possano essere presentati ricorsi. Ma Mascarino è comunque tranquillo per la sua decisione.

Di recente, il dottor Luigi Meroni, segretario a disposizione dell'Agenzia di Ancona, ha commentato: «Non una sola Agenzia, né nazionale né regionale, è attrezzata per fornire i "curricula". Va da sé che i segretari li forniscono da soli. In questo modo se ne stanno vedendo di tutti i colori». [s. m.]

Dopo la presa di posizione di 3 consiglieri

Incarichi ai professionisti c'è «maretta» alle Terme

Il capogruppo di Forza Italia attacca: «Dovevate attenervi alla riservatezza»

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Che cosa sta succedendo alle Terme di Acqui? E' l'interrogativo ricorrente dopo che i consiglieri d'amministrazione Mario Borromeo, Piero Caprioglio e Fabio Faccaro, nominati dal Comune, giorni scorsi hanno inviato una lettera al sindaco Bernardino Bosio e agli organi d'informazione, per far conoscere la loro posizione in merito alle strategie aziendali intraprese. I tre consiglieri nominati da palazzo Levi, nella lettera diffusa in vista dell'assemblea dei soci di giovedì scorso, si sono detti intenzionati ad assumere drastica presa di posizione che definisca i rapporti tra l'azienda termale e alcuni professionisti (in particolare la ristrutturazione dell'Albergo Nuove Terme), incarichi assegnati dai passati consigli d'amministrazione, magari su suggerimento dell'assemblea stessa, che prevedono secondo il nostro modesto parere - dicono - compensi non congrui (in corso di accertamenti), sforzi economici eccessivi e probabilmente perdite di tempo nell'esecuzione dei lavori». Inoltre, i tre consiglieri nominati dal Comune fanno sapere di aver ottenuto, dopo riputate richieste, una bozza del Piano industriale da presentare ai soci, che viene però ritenuto una semplice bozza ancora preliminare e quindi lacunosa.

Paolo Bruno

Sull'esternazione dei rappresentanti del Comune in seno al consiglio d'amministrazione delle Terme, è intervenuto ieri in capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, Paolo Bruno: «Il consiglio d'amministrazione di una spa è un organo collegiale e pertanto opera nella sua globalità, rispettando i requisiti della riservatezza. Alla cittadinanza acquese - spiega Paolo Bruno - devono riferire il sindaco, la giunta, i consiglieri comunali e, in via ufficiale, il presidente del consiglio d'amministrazione, che è il rappresentante legale della società». Pronta la replica di Fabio Faccaro: «Ci è sembrato giusto informare il sindaco, in qualità di azionista, su alcuni punti salienti che sarebbero stati posti in discussione durante l'assemblea dei soci. Per quanto riguarda il piano industriale, giovedì scorso ne è stata presentata una bozza, che, a nostro parere, dovrà essere integrata con altri elementi. Come consiglio d'amministrazione abbiamo intenzione di convocare a breve termine una conferenza stampa per spiegare alla cittadinanza le strategie industriali che si vogliono intraprendere per il rilancio dell'azienda».

Popolo, la gente da anni reclama controlli e impianto di illuminazione

«Strada pericolosa e buia»

Ancora grave la donna travolta l'altra sera

CASALE MONFERRATO

«L'ennesimo incidente, la situazione diventa insostenibile» - commenta Romina Ippolito, 25 anni, che abita in frazione Popolo dove l'altra sera una donna è stata investita mentre attraversava la strada, appena scesa dal pullman. «Sono anni che gli amministratori continuano a ripetere che arriveranno i punti luce ma non succede mai nulla. La sera regna il buio assoluto e chi viaggia a piedi o in bici è sempre a rischio». «Occorrerebbero anche strisce pedonali, almeno alla fermata del bus - aggiunge Giovanna La Martina il cui marito ha scritto anche a Striscia proprio investito sulla statale 31 bis - e dovrebbero essere rispettati i limiti di velocità. Ogni volta che passa un camion, in casa tremano i vetri delle finestre. Perché non vengono collocati i dissuasori di velocità?».

Intanto, le condizioni della donna investita, Grazia Imbroci, 47 anni casalinga, restano ancora molto gravi, è ricoverata in prognosi riservata nel reparto Rianimazione del Santo Spirito. Al suo capezzale il marito Carlo Castellano e i figli Annarita e Piero. La donna, che stava rientrando da Casale, si trovava a centro strada, a pochi metri dal cordolo di cemento, quando è stata investita dalla Y10 condotta da Massimo Secreto, residente a Popolo in Cantone Chiesa 10/b.

«E' da anni che continuiamo a lamentare la situazione di pericolo - spiega il presidente del consiglio di quartiere Giovanni Marchese - l'episodio dell'altra sera è la tragica conseguenza di una situazione di trascuratezza. Lo scorso anno l'assessore Luigi Merlo aveva fatto il giro del quartiere toccando con mano la situazione di pericolosità, tante promesse e poi nulla è cambiato. Domani sera è in programma un consiglio a cui prenderanno parte il sindaco ed alcuni assessori, dove ricorderemo la situazione di grave emergenza. Occorrono risposte concrete ed interventi immediati, non vorremmo essere costretti ad arrivare a forme estreme di protesta, come eventuali blocchi stradali. La statale è dei punti più drammatici da risolvere». Per quanto riguarda i punti luce, in realtà il Comune ha fatto la propria parte: il Consiglio comunale ha appaltato i lavori ma tutto è fermo in quanto si attendono i permessi dell'Anas per la costruzione dei marciapiedi. «Speriamo che arrivino presto, anche se l'attesa potrebbe protrarsi ancora per mesi» dicono all'ufficio Tecnico del Comune. [r. sa.]

La strada a Popolo è molto pericolosa

Acqui, traffico di banconote false

Sparito da luglio finisce in carcere

ACQUI TERME

I carabinieri della Compagnia di Acqui, in collaborazione con i colleghi del Nucleo operativo di Alessandria, hanno arrestato un latitante. Verso le 21 dell'altra sera, hanno tratto in arresto, in un appartamento di via Montello, Damiano Bonandrini di 38 anni, originario di Gazzaniga in provincia di Bergamo, ma residente a Strevi in via Caldano. Nei confronti del giovane era stato emesso un provvedimento di carcerazione da parte della Procura della Repubblica di Acqui, poiché era ritenuto latitante dal mese di luglio, quando era stato cercato perché coinvolto in un'inchiesta su un traffico di banconote false. I carabinieri acquesi, seguendo le tracce di Bonandrini, sono giunti all'appartamento di via Montello, di proprietà di E.G., 25 anni. Sul suo conto sono ancora in corso accertamenti. Durante l'irruzione da parte degli uomini dell'Arma, all'interno dei locali dove è stato sorpreso Bonandrini, vi erano anche altri tre giovani, di cui però non sono state rese note le generalità. Ora, Damiano Bonandrini, già conosciuto dalle forze dell'ordine, si trova nel carcere alessandrino di San Michele, in attesa di essere interrogato dai magistrati ai quali dovrà spiegare i motivi che lo hanno spinto a rendersi latitante. [g. l. f.]

Damiano Bonandrini

Eredità destinata a una fondazione

Domani i funerali del prof. Ballerini

CASALE MONFERRATO

Da sei giorni la salma del professor Emilio Ballerini giace nella cella frigorifera della camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito, in attesa del funerale che, solo ieri, è stato fissato per domani alle 10,30. Il corpo esanime del noto professore era stato trovato venerdì scorso nella villetta di via Romita 12. A fargli compagnia erano rimasti soltanto i suoi due cani pastore tedesco. Un uomo ormai solo: prima era morta la moglie, poi il figlio Marco, 40 anni, ginecologo a Vercelli, vittima di un incidente aereo in Nepal sette anni fa. Era mancata anche la compagna con cui divideva, negli ultimi anni, il suo dolore e il vuoto che si era venuto a creare intorno a lui. Poco alla volta aveva perso la voglia di lottare, fino a quando un malore improvviso lo ha stroncato. «La salma del professore è stata portata alla camera mortuaria in attesa che qualche parente ci contattasse per predisporre i funerali - spiega il direttore sanitario dell'Asl 21, Corrado Rendo - ma questo non è avvenuto, e nella giornata di lunedì Asl e Comune si sono attivati per trovare una soluzione». Ieri pomeriggio nello studio di un notaio casalese è stata data lettura del testamento del professore che ha lasciato tutta la sua eredità per la costituzione di una fondazione a nome del figlio Marco. Le esequie saranno celebrate nella cappella del cimitero e la salma sarà poi tumulata nella tomba del cognato, nel cimitero di Casale, a fianco di quella della moglie e di quella vuota, coperta da una lapide, del figlio (le spoglie del medico, infatti, non furono mai recuperate). [r. sa.]

Dal gip per reati fiscali

Assoluzione per il patron del Casale Calcio

Giuseppino Coppo, imprenditore e patron del Casale Calcio, è stato prosciolto con formula ampia davanti al gip

CASALE. Assoluzione con formula ampia per Giuseppino Coppo, presidente del Casale Calcio, che ieri, difeso dall'avvocato Marco Gatti, doveva rispondere davanti al gip di presunte violazioni fiscali, relativamente alla sua attività di imprenditore nella veste di amministratore unico o legale rappresentante della società «Nuova Elettrofer Spa» con sede legale in Monferrato e sede amministrativa a Serravalle Scrivia, in via Gambarato 20. Il giudice accogliendo le richieste del difensore e del pubblico ministero Marco Benatti, ha dichiarato di non doversi procedere perché il fatto non sussiste. [r. sa.]

Dal prossimo anno l'Ieif amplia il numero dei corsi

E a Costigliole si insegna la grande cucina italiana

COSTIGLIOLE

In due anni di attività sono passati al castello oltre mille allievi: chef stranieri con nomi americani, giapponesi, canadesi, coreani venuti a imparare i segreti della cucina made in Italy.

A partire dal Duemila, però, l'Ieif allargherà il proprio raggio di azione e riserverà alcuni corsi a cuochi italiani, impegnati dietro ai fornelli della Penisola oppure di ristoranti situati all'estero. Un progetto che porta la firma, oltre che dell'istituto internazionale di cucina, della Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi).

L'accordo è stato siglato lunedì sera al castello dal direttore Ieif Bruno Libralon e dai presidenti della Fipe nazionale, Sergio Billè, e piemontese, Franco Bergamino. Sono intervenuti, tra gli altri, anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e Stefano Sannino, consigliere diplomatico del ministero per il Commercio estero.

Sergio Billè presidente nazionale della Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) è tra i firmatari dell'accordo che istituisce i corsi riservati agli chef italiani

L'iniziativa punta a corsi di specializzazione e aggiornamento dei cuochi italiani e si collega a un altro progetto, che si spera di realizzare a tempi brevi: porta il nome di «Convivium» e punta alla creazione di una Federazione dei ristoranti italiani nel mondo.

L'accordo con la Fipe non parte da zero. Quest'anno l'Ieif ha già inserito autonomamente e con successo, nei gruppi di chef stranieri, sette cuochi italiani: 5 piemontesi, uno di Genova e uno di Roma. [l. n.]

Apre oggi una curiosa rassegna: 30 anni di pubblicità dai manifesti, alle spille, ai gemelli per polsini

In mostra a Canelli i gadget dei lubrificanti Fiat

Sono 150 rarissimi pezzi appartenenti ad un collezionista nicese

CANELLI

Trent'anni di pubblicità del settore lubrificanti della Fiat, raccontati attraverso i manifesti e i gadget aziendali prodotti dalla società tra gli anni Trenta e gli anni Sessanta.

Oltre 150 i pezzi, tra cui poster commerciali, portacenere, termometri, portasigarette, gemelli per polsini, tutti griffati "Olio Fiat", saranno in mostra da oggi e fino al 31 ottobre, alla galleria d'arte «La Finestrella», in via Alfieri. L'esposizione aprirà al pubblico alle 15,30; mentre per le 19 di sabato 9 ottobre è prevista l'inaugurazione ufficiale per la quale è annunciata la presenza di manager della società del gruppo Fiat che produce lubrificanti. La mostra canellese cade nel centenario della fondazione della Casa automobilistica torinese. Gli oggetti in esposizione provengono dalla raccolta privata di un collezionista nicese, Francesco Denicolai che, negli anni, ha conservato con cura oggetti e manifesti promozionale dell'Olio Fiat. «Molti manifesti e gadget testimoniano come il design aziendale di quegli anni, per molti versi sia ancora attuale» spiega il gallerista canellese Franco Fabiano curatore della mostra.

Alcuni poster sono firmati dai più autorevoli nomi della grafica pubblicitaria italiana degli ultimi 70 anni, dall'illustratore Marcello Nizzoli al grafico torinese Armando Testa. Tra le curiosità anche alcune insegne per officine e le spille in metallo che riproducono la figura di un bambino biondo in tuta da meccanico e alla guida di una vettura, simbolo, per alcune campagne pubblicitarie, dall'Olio Fiat. La mostra è visitabile tutti i giorni, tranne il lunedì, festivi compresi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. [fi. l.]

Uno dei manifesti d'epoca della Fiat in mostra a Canelli da oggi a fine ottobre

IN BREVE

OVADA

Funerali dell'agricoltore morto dopo la caduta

Oggi alle 15 all'Assunta funerali di Mario Campora, 71 anni, l'agricoltore morto in seguito a caduta in cantina. [r. bo.]

ARNULFI-OLLE

Anziano urtata da un'auto ricoverata in Rianimazione

Maria Pepini, 90 anni, è ricoverata in Rianimazione ad Alessandria dopo essere stata urtata da un'auto ad Alice Bel Colle. [g. l. f.]

OVADA

Infortunio sul lavoro ferito extracomunitario

Ieri un extracomunitario è rimasto vittima di un grave infortunio, in una cascina di zona S. Evasio. E' ricoverato ad Alessandria. [r. bo.]

Primo incontro in biblioteca sull'archivio storico

«Scopriamo le carte: itinerari tra i documenti dell'archivio storico» con Elena Rizzato, stasera alle 21 in biblioteca. [r. sa.]

PUNTO BLU
Concessionaria Lancia
Corso Alessandria, 443
14100 ASTI - Tel. 0141.271867

piubelli
Concessionaria Fiat
Corso Alessandria, 228-230
14100 ASTI - Tel. 0141.271866

Da oggi a Fubine entra nel vivo il 18° torneo «San Paolo Vita»

E' un Open di grandi «stelle»

Di scena i più forti professionisti europei

LA «PERLA» DEL MONFERRATO

Lolli Ghetti: «Questo impianto è un atto d'amore per il golf»

Glauco Lolli Ghetti e Giulio Griffi, le «colonne» del circolo golfistico fubinese

«L'Open è il nostro fiore all'occhiello. Un sogno per chi, come me, ama il golf». Glauco Lolli Ghetti, 78 anni, armatore, cavaliere del lavoro e golfista in «servizio permanente effettivo», è il perfetto padrone di casa di un avvenimento straordinario. Un vecchio (ma solo per l'anagrafe) gentiluomo che nella campagna di Fubine, nel primo dopoguerra scoprì questa «perla» monferrina.

La rilevò e ne fece il naturale campo di allenamenti per i suoi quattro figli: Alberto, Annalisa, Giovanna e Maria Amelia. «Prima tre buche, tanto per provare: poi 9, 18 e 27» racconta pacato, come possedere campo da golf fosse la cosa più semplice del mondo.

E poi, da grande imprenditore qual è, la decisione di trasformare Margara in un impianto di alto livello. «Grazie a collaboratori preziosi - annota Lolli Ghetti - come il direttore del circolo, Giulio Griffi e tutti gli altri che come lui, ogni giorno, lavorano qui per il prestigio e il buon del nostro club».

Origini romane, ma con nata a Casale, Lolli Ghetti ha ormai un legame permanente Margara.

«Qui ho trascorso tanti anni felici, anche se golfista mediocre» dice raccontando una piccola bugia. In effetti è bravo anche con i bastoni. E aggiunge: «Questo sport dovrebbe essere insegnato ai giovani, perchè li educa, più di tanti altri, alla lealtà». Sul green di casa ha visto sfilare tanti campioni, anche non nasconde un'ammirazione per Costantino Rocca, forse il miglior giocatore italiano di sempre.

«Lui è un esempio per tanti che si sono accostati a questo sport dalle radici anglosassoni - conclude Lolli Ghetti -: un campione di modestia, uno che ha saputo imporsi sui campi di tutto il mondo e in nazioni, gli Usa, che hanno milioni di praticanti. Questo nostro Open è anche la speranza che possa nascere un altro come lui, magari un giovane italiano. Comunque sia lo spettacolo di questa manifestazione è davvero unico, merita di essere visto e vissuto da vicino». Un invito che è anche uno stile di vita.

FUBINE. E' un Open «stellare». Sul green del Margara golf club di Fubine, entra oggi nel vivo, la XVIII^a^ edizione del torneo internazionale «San Paolo Vita», organizzato dal Circolo locale, sotto l'egida della Federazione.

In gara 144 professionisti, più i migliori dilettanti nazionali. Ricchissimo il montepremi: oltre 150 milioni di lire. Al vincitore andranno 14 milioni. Premi speciali al miglior giro assoluto, all'hole in one (buca 15) e al primo italiano (memorial Paolo, Michi, Stefania).

Ma, cifre a parte, anche per chi non è appassionato cultore di questo sport, sarà l'occasione di vedere all'opera uno straordinario lotto di talenti emergenti. In pratica tutti i futuri campioni degli anni a venire, come conferma anche l'albo d'oro della manifestazione.

IL PROGRAMMA. La manifestazione si è aperta ieri, con la pro am (un professionista e tre dilettanti). Oggi e domani le prime due giornate dell'Open vero e proprio, tutti i 150 i concorrenti. Venerdì e sabato resteranno in gara solo i 50 migliori, più eventuali pari merito.

MOLTI ASSI IN GARA. Ricchissimo il cast di giocatori di alto livello. Molti gli stranieri. Tra gli italiani Alberto Binaghi, Marcello Santi, Michele Reale, Gian Luca Baruffaldi.

L'ALBO D'ORO. Il torneo ha visto sfilare, in questi anni, tutti i più bei nomi del golf mondiale. Tra gli italiani vanno ricordati Baldovino Dassù, Alberto Binaghi, Giuseppe Cali, Emanuele Bolognesi, Mark Litton, Ignacio Felu, divenuti grandi interpreti della specialità.

Baldovino Dassù

VILLAGGIO. Sono previsti numerosi stand commerciali, oltre alla boutique interna alla club-house. In particolare verranno attrezzati un maxi stand delle ditte Rasero tende e Vini Valfieri. Sarà anche funzionante il bar ristorante del Margara gestito dall'astigiana Patrizia Torchio.

PARCHEGGI. E' possibile sostare nell'ampia area attrezzata vicina al green.

PUBBLICO. L'ingresso è gratuito. Gli spettatori possono seguire l'Open nelle aree delimitate lungo il percorso. E' consentito l'accesso alla Club-House e al Villaggio ospitalità. E' possibile anche fare fotografie e utilizzare videocamere e telefoni cellulari.

TELEVISIONE. La gara sarà ripresa da una troupe specializzata che fornirà le immagini a Rai2-Rai3 e RaiSat. La Rai ha l'esclusiva per la trasmissione dell'avvenimento, anche se nonsono ancora stati precisati gli orari in cui verranno messi in onda immagini e servizi.

GLI SPONSOR. L'Open è denominato «San Paolo Vita», dall'omonimo istituto bancario torinese che fa da abbinamento principale alla manifestazione anche con «San Paolo Imi». L'altro sponsor è «Orsi macchine tessili» di Segrate (Milano).

CO-SPONSOR. Valfieri vini, Borsalino, Rasero tende, Aschiero garden, Ottica Acrocetti, Paglieri profumi, Arval argenti.

FORNITORI. Valfieri vini, Desco Panmonviso, Paglieri, Agec (manutenzione tappeti erbosi), Herbatex (fertilizzanti e sementi), Sviluppo immobiliare (Gruppo San Paolo) del Golf Margara.

ORGANIZZAZIONE. La direzione è affidata a Giulio Griffi, con Patrizia Ronfano, i due professionisti del circolo, Giuseppe Sità (di Biella) e Paolo Massaglia (di Carbonara) che saranno entrambi in gara, oltre al personale del campo e degli spogliatoi (una decina di addetti).

Un'immagine del club Margara che fino a sabato ospiterà il prestigioso «Open San Paolo Vita» di golf professionistico

TUTTE LE E DEL PRESTIGIOSO CIRCOLO «MARGARA»

Il Golf club Margara (proprietà della famiglia Lolli Ghetti) nel secolo scorso era una tenuta di caccia dei Savoia (si dice che Vittorio Emanuele II usufruisse dell'attuale villa, all'epoca casino di caccia, come luogo incontri galanti con la «Bela Rosin»). Successivamente è stata trasformata in una grande azienda agricola. Poi, dal dopoguerra, con gli attuali proprietari, è divenuta uno dei più bei campi da golf d'Europa.

Come raggiungere il circolo. Dista circa 30 km da Asti quindicina da Alessandria. Dall'uscita dal casello di Felizzano (sull'A21) imboccare direzione Alessandria: al bivio per Fubine svoltare a sinistra e poi seguire le indicazioni. Linea ferroviaria Torino-Alessandria, stazione di Felizzano.

Si può arrivare al Margara anche dalla strada per Altavilla-Vignale-Casorzo. Telefono 0131-778.555-6-7.

Chiusura. Lunedì non festivo, 18 buche, metri 6045, par 72. Aperto da febbraio a metà dicembre. Attrezzature: foresteria, piscina olimpionica all'aperto, tennis, campo pratica, pro shop.

Il circolo. Circa 400 i soci del club. La club house, con grande terrazza protesa sul percorso di gara, è un punto di osservazione privilegiato che consente di osservare il gioco su gran parte delle 18 buche. I fairways curatissimi, si sviluppano secondo un armonico disegno sui dondii delle colline monferrine. Il «disegno» del percorso venne progettato da Glauco Lolli Ghetti con la consulenza di un noto «pro», il maestro Agostino Reale.

Massimo Piubelli

Margara nacque così con criteri all'avanguardia, secondo uno stile americano: fairways larghi, spettacolari. Difficoltà tecniche ben distribuite, ritmo di gioco svolto tenendo la Club House come baricentro. Un grande anfiteatro levigatissimo, con ben quattro green e quattro partenze attorno al perimetro della Club House.

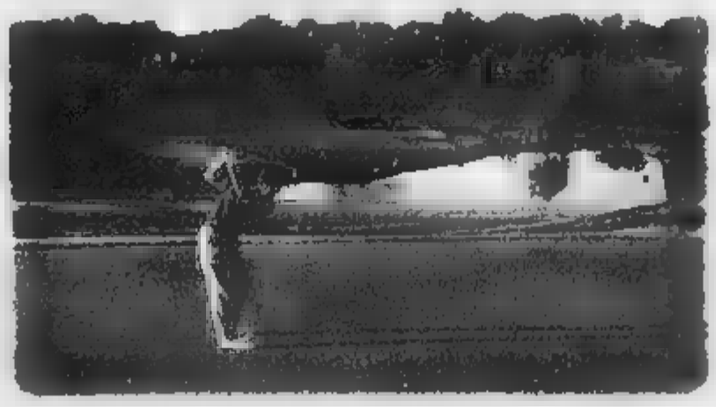
I dirigenti. Costituito in circolo sportivo nel 1972 e affiliato alla Federazione Italiana Golf nel 1974, il club ha avuto come primo presidente Eleuterio Brusatore, seguito da Carlo Crivelli e, dal 1986, da Maurizio Cohen.

Le grandi manifestazioni. E' sede di competizioni prestigiose come l'Open, la Pro Am Formar Parketti e Columbus e, per i dilettanti, il memorial Cerutti e il Gran Premio Riccadonna. Hanno difeso i colori del Margara sui green di tutta Europa giocatori come Marina Bruschini, Maurizio Guerisoli, Andrea e Michele Reale, Manuel Bonciano, Mario Tadini, Paolo Massaglia e, tra i dilettanti, Giotto Barbieri, Giulio Ghisolfi, Alberto Marinatto.

Un villaggio nel verde. Il Margara ospita anche 15 appartamenti che si possono affittare in periodi diversi. Sono in costruzione anche case da acquistare.

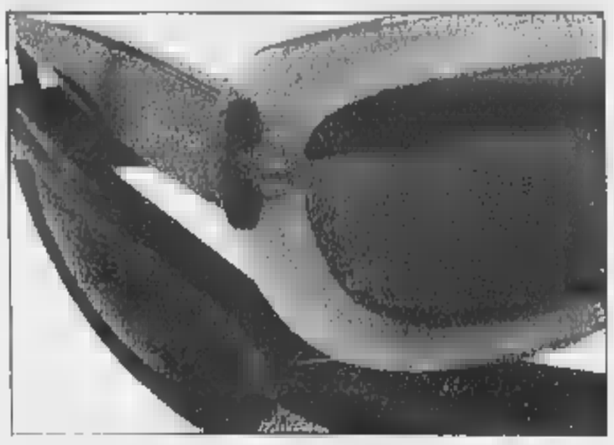
PUNTO BLU
piubelli

Lancia Lybra SW

Nuova Fiat Punto
PUNTO BLU
Concessionaria Lancia
Corso Alessandria, 443
14100 ASTI - Tel. 0141.271867

piubelli
Concessionaria Fiat
Corso Alessandria, 228-230
14100 ASTI - Tel. 0141.271866

AT

BVLGARI



BVLGARI

ha il piacere di invitarLa alla presentazione
della nuova collezione occhiali
presso

WALTER TARIF
Corso Alfieri, 244 - ASTI

Questo IWC è un duro. Di gusto difficile per una donna. Difatti è per soli uomini.

IWC. La rappresentiamo a Torino con piacere ai Signori
[illegible]
Apriamo il [illegible] sempre in [illegible]
Inoltre [illegible]
Dopo [illegible]

IWC
Dal 1868.
E finché ci saranno uomini veri.

GIOIELLERIA OLIVERO

INFO PROMOZIONALI
Publikompass

Ogni buca del green del club Margara nasconde un'insidia anche per i giocatori più affermati. In particolare i laghetti e i vari «bunkers» potrebbero costringere i migliori a colpi supplementari. Un percorso tecnico di grande impegno che alla fine selezionerà i migliori in un'edizione dell'Open che si annuncia spettacolare e di alto livello

Piccola guida per seguire le varie fasi della kermesse internazionale

E' un percorso tutto da vedere

Buca per buca le insidie del suggestivo green

Il percorso dell'Open prevede, oggi e domani (ieri si è disputata la pro am), un percorso di due giri da 18 buche per tutti i 150 i concorrenti. Sulla base dei risultati ottenuti ci saranno i «tagli»: resteranno in gara, cioè, venerdì e sabato, soltato i primi 50 e i pari merito.

Il percorso di gara si snoderà sul suggestivo «green» dell'impianto di Fubine, considerato uno dei più belli d'Europa. Un teatro di gara assolutamente straordinario, che mette a dura prova l'abilità dei giocatori. Ma proprio per questo esalta le doti tecniche e individuali dei più forti. Ecco, buca per buca, quali saranno le difficoltà da superare per i concorrenti. Con la possibilità, anche per gli appassionati, di seguire meglio ogni fase di una gara che si preannuncia avvincente.

BUCA 1 - Par quattro (m 369; yrds 405): dog-leg a destra. Ostacolo di sabbia sull'arrivo del primo colpo, che va indirizzato leggermente a sinistra. Un solo bunker a difesa del green.

BUCA 2 - Par quattro (m 368; yrds 404): attenzione al dosso a metà percorso. Bisogna raggiungerlo con il primo colpo per evitare un secondo colpo cieco verso un green ben difeso e a due livelli.

BUCA 3 - Par quattro (m 392; yrds 431): primo colpo leggermente a sinistra per vedere l'arrivo e non essere ostacolati dalle piante sulla destra. Un enorme bunker difende un green a due livelli.

BUCA 4 - Par tre (m 189; yrds 208): buca impegnativa, in salita e con un bunker. Giocare con un legno.

BUCA 5 - Par quattro (m 325; yrds 357): tracciato corto, relativamente facile, con un laghetto da superare. Tre bunker ai lati e dietro un green rialzato.

Ottavio Riccadonna in azione in una delle 18 buche del green fubinese

BUCA 6 - Par quattro (m 354; yrds 389): diritto e leggermente ondulato, con insidioso fuori limite su tutto il lato sinistro. Due bunkers a difesa del green.

BUCA 7 - Par quattro (m 356; yrds 391): leggero dog-leg a destra, un solo bunker a difesa del green. Attenzione al boschetto a destra sull'arrivo del primo colpo.

BUCA 8 - Par quattro (m 395; yrds 434): il percorso più difficile del campo. Primo colpo in discesa oltre un lago, secondo colpo cieco in salita verso il green nascosto dal dosso.

BUCA 9 - Par cinque (m 501; yrds 551): lungo dog-leg a sinistra con partenza alta e tracciato in salita fiancheggiato da piante. Green difeso da due bunkers.

BUCA 10 - Par quattro (m [illegible]6; yrds 402): lievissimo dog-leg a destra, calcolare bene il primo colpo che potrebbe finire troppo a sinistra. Secondo colpo in salita verso un green a due livelli.

BUCA 11 - Par cinque (m 431; yrds 474): facile ma con un fosso a metà percorso. Arrivo di precisione su un green completamente circondato da acque.

BUCA 12 - Par tre (m 167; yrds 184): il green, a due livelli, è difeso da quattro bunkers.

BUCA 13 - Par quattro (m 336; yrds 369): leggero dog-leg a sinistra abbastanza ondulato, fuori limite a sinistra, green in salita senza ostacoli.

BUCA 14 - Par cinque (m [illegible] yrds 503): partenza sopraelevata e tracciato leggermente in salita. Green difficile, a fagiolo, a due livelli e con due grandi bunkers.

BUCA 15 - Par tre (m 216; yrds 237): diritta, fuori limite a destra, bunkers prima del green e ai due lati.

BUCA 16 - Par quattro (m 339; yrds 373): molto delicata, fuori limite a sinistra e due bunkers a destra sull'arrivo del primo colpo. Green rialzato difeso da tre bunkers profondi.

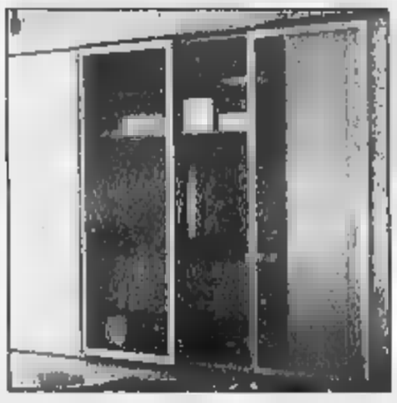
BUCA 17 - Par quattro (m 371; yrds 408): difficile e spettacolare dog-leg a sinistra fiancheggiato da piante, fuori limite a sinistra lungo tutto il tracciato, arrivo in salita. Il green è considerato il più difficile del percorso.

BUCA 18 - Par quattro (m 375; yrds 412): dog-leg a sinistra, ondulato nella prima parte, con arrivo in salita molto delicato. Il green è difeso da grandi bunkers.

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Speciale [illegible]



Con la garanzia di un accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Aperto tutti i giorni. Sabato orario continuato ore 9,00-19,30. [illegible] **pomeriggio aperto**

Centro Cucine
Dada
Boffi Cucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
Flou LETTI
Molteni&C
[illegible]
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UFFICIO
Tisettanta
driade store
ë DePadova
HALIFAX
biesse

L'astigiana Elisabetta Pronzato, portacolori «Margara golf club», un'elegante fase di gioco

Sempre più numerosi coloro che si avvicinano a questo sport

Ecco le regole di un gioco ormai fenomeno di massa

Le origini del golf non certissime anche se sicuramente la Scozia o l'Olanda sono i primi Paesi dove qualcuno gioca uno sport simile, tant'è che verso la metà del 1400 il Parlamento scozzese vietò la pratica del golf sostenendo che distraeva troppo gli uomini dal tiro con l'arco. Il gioco, nella sua forma attuale, iniziò la fine del 1870 e furono proprio gli Scozzesi a codificarne le regole principali. Da allora ha avuto un enorme sviluppo in tutti i Paesi del mondo ma soprattutto negli Usa tanto che oggi è praticato da circa 70 milioni di persone.

Il gioco. Le regole del golf sono semplici, anche se per praticarlo a buoni livelli occorre grande perizia e molta esperienza: si tratta di mettere la pallina in buca nel minor numero di colpi possibile. Impresa tutt'altro che facile. Ogni buca ha un par (che corrisponde al numero di colpi necessari per imbucare). La pallina non può essere ovviamente spostata dal punto in cui cade.

Il campo. Il golf viene giocato su un campo di 18 o 9 buche. Le buche, a seconda della loro lunghezza, sono classificate: par 3 (di lunghezza inferiore a m 228), par 4 (di lunghezza da m 228 a m 434), par 5 (di lunghezza superiore ai 434 m). Il par della buca è il numero di colpi stabiliti per completarla.

Handicap. Un ottimo giocatore di golf dovrebbe completare le 18 buche del percorso tirando 72 colpi. Per i principianti è facile arrivarci in poco tempo. Le regole prevedono, infatti, che un professionista dia regali 28 colpi di vantaggio ai maschi e 34 alle ragazze. Il termine tecnico usato per questo regalo è «handicap». Alla fine di un percorso di 18 buche si deve togliere dal totale dei colpi l'handicap e il risultato darà il punteggio netto ottenuto. Ogni volta che il punteggio netto sarà inferiore a 72 si otterrà una diminuzione di handicap.

Protagoniste sul «green». Accanto Giovanna Cohen Lolli Ghetti. Sotto, da sinistra le astigiane Nadia Tirone e Maria Piccinino. La presenza femminile al Margara è in costante aumento e aggiunge a questo sport un tocco particolare di grazia. Un ulteriore segno della popolarità di questo sport anche tra le colline del Monferrato

La regole. Non tirare mai prima che gli altri giocatori siano fuori tiro; avvertire con un grido (whoop) i giocatori se per caso la palla sta per colpirli; dare sempre la precedenza ai giocatori più veloci e se possibile evitare di rallentare il gioco in campo. Non stare mai dietro o sulla linea di tiro del giocatore che sta effettuando il colpo. Rimettere a posto le zolle dopo aver effettuato il colpo

Mini guida al golf

Vocabolario dei termini più usati

Il golf è di origine britannica, dunque molti termini sono in inglese.

Ecco un mini glossario dei vocaboli più usati sul campo di gioco per seguire meglio i vari aspetti del gioco.

Green: area di arrivo di ogni buca.

Tee: area di partenza della buca.

Fairway: quella parte del percorso, l'erba rasata, che sta fra il tee di partenza e il green di arrivo.

Rough: zona con erba non rasata.

Par: numero di colpi indicato come necessario per concludere una buca.

Bogey: buca fatta con un colpo in più del par.

Birdie: buca fatta con colpo in del par.

Eagle: buca realizzata con due colpi in meno del par.

Albatros: buca realizzata con tre colpi in meno del par.

Hole in one: buca ottenuta con un solo colpo.

Putt: colpo effettuato nel green e indirizzato verso la buca.

Bunker: ostacolo artificiale di sabbia posto, di solito, a difesa del green.

Drive: colpo iniziale di ogni buca e legno usato per il colpo.

Pitch: colpo di approccio al green.

Chipper: colpo corto a correre di approccio al green.

Swing: movimento armonioso e completo per colpire la palla. Il movimento è composto quattro posizioni per colpire palla in modo corretto.

Back swing (con il bastone alza a preparare il colpo); down-swing (l'approccio alla palla); follow-trhough (il momento del colpo) e finish (il movimento che «accompagna» il colpo finale).

Caddie: la persona che porta la sacca dei ferri e dà consigli al giocatore.

Dog-leg: cambio di direzione nella buca, una specie di del percorso.

Pin o Flag: la bandiera che segna la buca.

Shaft: la freccia del bastone.

Backspin: effetto dato alla palla per farla tornare indietro quando cade a terra.

Slice: colpo che gira a destra.

Hook: colpo che gira a sinistra.

Address: posizione del corpo per dare direzione alla palla.

Stance: posizione dei piedi.

Cup: buca vera e propria dove dobbiamo far cadere la pallina.

Water hazard: ostacolo d'acqua che può trovarsi in qualsiasi parte del campo e che è segnato con paletti colorati.

Out of bounds: tutte le zone di terreno al di fuori del campo segnalate con paletti bianchi.

Bastoni. Gli attrezzi usati per il gioco. Esistono tre tipi di bastoni da golf: i legni (per i tiri lunghi), i ferri (per tiri lunghi, medi e corti) il putter (per i colpi in green).

Ogni tipo di bastone ha tre parti fondamentali: il grip o impugnatura; lo shaft o canna; la testa, che può avere diverse inclinazioni (loft) a seconda della distanza da coprire.

CARELLI & SCAVINO
Concessionaria IVECO

SEDE DI ASTI: C.so Alessandria 581 - Tel. 0141.272204/5/6 Fax 0141.273246
SEDE DI MONDOVÌ (CN): C.so Inghilterra 1/A Tel. 0174.561.888 Fax 0174.47475

VI RICORDA
CHE FINO AL
30 NOVEMBRE
POTETE AVERE
UN CHECK UP
GRATUITO
PER IL VOSTRO MEZZO

IVECO CHECK UP

PROMOZIONE PERSONAL COMPUTER

- Personal computer Intel Pentium II 400c Mhz
- 64 Mb memoria
- Disco fisso 8,2 Gb
- Drive 1,44 Mb 3,5"
- CD Rom 44 velocità
- Scheda sonora 16 bit comp. Sound Blaster
- Coppia casse amplificate
- Svga Agp
- Tastiera estesa per Win 98
- Mouse tasti Microsoft compatibile
- Monitor colore 15" Svga digitale
- Software per videoscrittura licenza

L. 1.790.000*
I.V.A. inclusa

... la stampante è compresa nel prezzo!

*OFFERTA VALIDA FINO AL 15-10-99

RECORD s.n.c. di Musso Silvia & C.

SERVIZI DI INFORMATICA

Galleria Argenta, - Asti - Tel./Fax 0141 34.240

SCONTI DAL 10 AL 30% SU GIOCHI E ACCESSORI

SONY

SCONTI DAL 10 AL 30% SU GIOCHI E ACCESSORI PER PC

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

I costi: smentito il luogo comune del golf «sport per ricchi»

E per iniziare a fare pratica bastano anche 300 mila lire

Alcune azioni di gioco di golfisti astigiani che frequentano abitualmente lo splendido impianto sulle colline monferrine. Accanto Mario Tirone, dentista di Castell'Alfero e la canellese Lidia Risi. Sotto un'azione di gioco di Fabrizio Pronzato e in basso la costigliolese Grazia Alciati

Angelo Carcione (da Masio) e sopra il maestro Giuseppe Sitò, che sarà in gara da oggi nel prestigioso Open sul green del Margara golf club di Fubine

Ma quanto costa giocare a golf? «Sbaglia chi pensa che sia uno sport solo per ricchi. E lo dimostrano le cifre» spiega Giulio Griffi, direttore del Margara.

Ma un principiante che voglia iniziare a far pratica, che cosa deve fare? «Qui al Margara ci sono corsi tenuti dai nostri maestri, generalmente, si incomincia con un ciclo di dieci lezioni. Costo sulle 300 mila complessive, comprensivo anche dell'uso dell'attrezzatura» spiega Griffi.

Superbiche si passa alla successiva fase di «applicazione». Al Margara viene data la possibilità di un anno di gioco a quote agevolate: circa 2 milioni-2 milioni e mezzo.

Dal secondo anno in poi, ormai entrati nell'empireo dei veri golfisti, il costo annuale sale a circa 4 milioni. Con una doppia successiva opzione: l'acquisto di una quota azionaria del club (una tantum: costo dai 30 milioni in su, a cui va poi sempre aggiunta la quota annuale), oppure l'affitto di una quota (circa un milione l'anno). In totale, dunque, la spesa complessiva si aggira sui 5 milioni all'anno.

Discorso a parte per l'equipaggiamento: una sacca completa è formata, per regolamento, al massimo da 14 bastoni. Per iniziare a giocare ne possono bastare 4 o 5, tipo: un legno, due ferri e un putter. Esistono tre tipi di bastoni da golf: i legni (per tiri lunghi), i ferri (per tiri lunghi, medi e corti), il putter (per i colpi su green). Ogni tipo di bastone ha tre parti fondamentali: il grip o impugnatura; lo shaft o asta, in ferro, che può avere diverse inclinazioni (loft), a seconda della distanza da coprire.

«Il costo del materiale varia tra le 300-400 mila lire fino a 4 milioni per i bastoni grafitati» spiega Griffi. Restano le speciali scarpe chiodate, con prezzi che oscillano tra le 100 e le 400 mila lire. In sostanza, mediamente, la stessa cifra richiesta per un buon paio di scarpe da tennis o jogging.

GOLF CLUB
MARGARA
SPORT & RELAX NELLA NATURA
FUBINE (AL) - Tel. 0131 778555

TORCHIO BRUNO
POMPE - MOTORI - FORNITURE IDRAULICHE
POTABILIZZAZIONE E DEFERRIZZAZIONE ACQUE
PERFORAZIONE POZZI - IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
di TORCHIO BRUNO & C. - 14030 QUARTO D'ASTI 280/F - AT
Tel. 0141.29.31.75 - 29.34.77 - Telefax 0141.293152

Nuova BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore.

Per entrare subito nella forma migliore, entrate nella nostra Concessionaria. Ad aspettarvi c'è un'auto dallo stile e dalla personalità inconfondibili, l'ultima espressione della tradizione dei coupé BMW. La nuova BMW Serie 3 coupé vi aspetta in 3 motorizzazioni, pronta a rinnovare in voi un piacere che non ha uguali: il piacere di guidare BMW.

328Ci	6/24	2793	193/142	242
323Ci	6/24	2494	170/125	233
320Ci*	6/24	1991	150/110	221

Concessionaria BMW Autostyle 1
Piacere di guidare

Uno sguardo all'expo: si chiude oggi dopo aver ospitato compratori da mezzo mondo

Valenza Gioielli rilancia il rubino

Ma pare tornato il momento di tutte le pietre colorate. Ieri in visita autorità dal Sud Africa

Rodolfo Castellaro
VALENZA

E' arrivata da Johannesburg per visitare «Valenza gioielli», la mostra delle creazioni valenzane che oggi chiude i battenti: Susan Shabanga, alto dirigente del Ministero per i minerali e l'energia del Sud Africa, accompagnata dal console generale a Milano, William Steenkamp e altri funzionari ha suggellato un accordo raggiunto con il ministro Lamberto Dini, ospite di Valenza in un recente passato. L'interesse dimostrato per il distretto orafo valenzano ha indotto il presidente dell'Associazione orafa a programmare un altro incontro: «Getteremo le basi per rapporti più continui - ha assicurato Lorenzo Terzano - cercando di assecondare nei gioielli il gusto etnico che sinora ha fatto difetto, probabilmente a causa di scelte non conformi alla cultura sudafricana».

«Valenza gioielli» riscuote interessi sempre maggiori (i visitatori stanno superando quelli dell'edizione 1998), muove delegazioni di governo e personalità da tutto il mondo. Valenza, uno dei maggiori «poli» mondiali della gioielleria con le sue 1200 imprese, ha saputo costruirsi una rassegna «a misura d'uomo»: un padiglione di 9500 mq, in cui espositori espongono le loro creazioni attraverso le vetrine di 380 stand. La mostra autunnale, riservata agli operatori del settore, è la più importante dell'anno. Quella primaverile infatti ha un accentuato ruolo di indirizzo alla moda estiva, mentre l'attuale estende il suo raggio d'influenza a tutte le stagioni.

Quali indicazioni si ricavano da questa esposizione? Innanzitutto che l'attuale momento dell'oro, non più «riserva» delle banche centrali di alcuni Paesi nè «bene rifugio», ha rappresentato un'opportunità per le aziende fornendo uno strumento di più rapido adeguamento alle tendenze della moda. Accanto alle creazioni in oro bianco e platino, impreziosite da diamanti di diverso taglio e purezza, tornate a farsi strada le pietre di colore. E tutto il rubino, nelle sue sfumature più ricercate, tendenti all'arancio, al ciclamino e persino al blu. Poi, lo smeraldo nelle varie tonalità; infine, lo zaffiro, la meno cara delle gemme, ma che regala grandi emozioni quando raggiunge il classico effetto blu-notte.

Due immagini dalla Mostra del gioiello di Valenza. Sono 380 gli stand sui quasi diecimila metri quadrati di esposizione. L'edizione autunnale riservata agli operatori del settore è una delle principali in Italia

... agli albi della «immagine»

Dagli spot in tv al proliferare delle fiere la pubblicità ha subito un'accelerazione

VALENZA

«Basta, qui non è il Far West»: così si è espresso recentemente Emanuele De Giovanni, presidente della Confedorafi, nell'invitare il governo italiano ad attivarsi affinchè vengano emanate norme che regolino in campo europeo il calendario delle fiere specializzate, visto e considerato che, così com'è, lede gli interessi degli operatori nazionali. Da tempo infatti le mostre nascono come i funghi e, ciascuna realtà, anche minuscola, vuol dire la sua, tanto da costringere i negozianti a tenere costantemente la valigia pronta sul letto.

Il tutto dal nuovo ruolo che ha assunto la comunicazione nell'universo orafo. In gioielleria si è ancora molto al di sotto degli altri settori «pubblicitari», ma la situazione si va evolvendo con incredibile velocità. Tra le aziende valenzane hanno fatto scuola Casa Damiani e Alfieri & St. John, esempi trainanti di come sia decisivo fare immagine. In questo modo, si è assistito al proliferare di testimonial, di atmosfere suggestive che hanno accompagnato i gioielli in primo piano sulle pagine di riviste, periodici e, ora, anche quotidiani.

Il tessuto della gioielleria valenzana tuttavia, è costituito da moltissimi produttori che, contrariamente alle «griffe» d'autore, hanno scelto di restare nell'anonimato, di comunciare solo attraverso le vetrine dei negozi. E' un universo a se stante, dove l'arte è la quotidianità. Val la pena forse di conoscerlo e di «esplorarlo» più a fondo, attraverso una visita a questi artisti dell'arte gioielliera contemporanea.

[r. c.]

Telepromozione per il cereale italiano

Il riso a «Domenica In» Ai fornelli c'è Amadeus

La campagna d'autunno finalizzata all'aumento dei consumi fra i giovani

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Scommessa: 90 secondi di tempo per promuovere il riso, cuoco d'eccezione Amadeus che a «Domenica In» indossa giacca bianca, tocco e brandisce il mestolo. Accanto a lui due chef veri, del ristorante «Da Vittorio» di Bergamo. Il messaggio è indirizzato a tutti i consumatori italiani, soprattutto ai più giovani, schiavi del mordi e fuggi anche in cucina. Per dire che anche il riso è versatile, veloce e fa allegria in tavola. Quasi una sfida al motto nazionale del «butta la pasta, arrivo». L'Ente nazionale Risi, in collaborazione con le Regioni Piemonte e Lombardia, ha messo a bilancio una somma consistente finalizzata alle telepromozioni. E, per la prima volta, il riso «passa» sui teleschermi televisivi come prodotto e non sotto forma di marchio pubblicitario.

Il conduttore Amadeus

La campagna a favore del riso tende a diffondere il consumo, vincendo una certa apatia e il disinteresse nei confronti di un cereale che, pur essendo tra i più utilizzati nel mondo come alimento, in Italia fatica ancora a imporsi. Nel nostro Paese l'utilizzo pro capite si aggira attorno ai 5,5 chilogrammi, con punte decisamente inferiori nelle regioni del Sud. Lontani dai 25 chilogrammi a testa degli spaghetti, ma anche dai 15 del Portogallo.

Tuttavia il riso può recuperare. Nella prima puntata Amadeus, dopo gli incontri salottieri con Mara Venier, Luca Giurato, Pippo Baudo, ha proposto in un minuto e mezzo il riso made in Italy: Carnaroli in primo piano, perchè è il re, ma soprattutto attenzione al parboiled, che non scuoce e viene incontro alle esigenze della cucina moderna. Insomma, un alimento mediterraneo duttile, giovane, versatile, pronto all'uso.

Altri appuntamenti nelle successive domeniche d'ottobre. E altri spazi sono già stati prenotati e concordati su «In Bocca al lupo», «La vecchia fattoria», «Mai dire mai». Inoltre sono state coinvolte emittenti radiofoniche locali e nazionali. Infine un messaggio arriverà anche da Enzo Jannacci che ha composto per l'occasione il brano «Riso-rido». Insomma, una campagna d'autunno a in grande stile, per dare un mano al cereale italiano che fatica a imporsi e sul mercato interno e all'estero.

Il prodotto italiano - come riconoscono tutti gli esperti - è il migliore in Europa, forse al mondo. Ma fatica a imporsi: all'estero perchè il riso più consumato è di tipo Indica (adatto ai contorni); in Italia perchè il risotto nazionale richiede tempi tradizionalmente lunghi. Il messaggio televisivo vuole spezzare una lancia a favore dell'alimento, in alternativa alla classica spaghettata.

CENTRO ESTETICO E.M.M.

di Gonella Marisa

Il Centro Estetico E.M.M., sito ad Asti, in via De Gasperi 2, a pochi passi da piazza Dante, è il "number one" sul fronte dell'estetica grazie alla competenza e all'esperienza trentennale della sua attiva titolare Marisa Gonella e alla professionalità dei suoi collaboratori.

In fase di Certificazione di Qualità secondo le normative internazionali per garantire qualità di servizi, risultato, igiene e sicurezza.

PROVA GRATUITA
EPILAZIONE DEFINITIVA

Il servizio di epilazione definitiva viene fornito dal Centro E.M.M sin dalla sua apertura ben trent'anni fa. Nel corso della sua attività la signora Gonella ha potuto vagliare e aggiornare le tecniche epilatorie, naturalmente con l'appoggio di dermatologi e specialisti del settore, concludendo che l'unico metodo progressivamente definitivo resta tutt'oggi l'elettroepilazione e nessun metodo tecnologicamente miracoloso riesce a fornire pari garanzie e sicurezze. Tale sistema è ormai praticamente indolore e si rivela ottimale per l'epilazione definitiva di tutte le zone del corpo dal viso alle ascelle, dalle gambe all'inguine, non provoca segni permanenti, irritazioni o cicatrici.

Non presenta alcuna controindicazione.

OFFERTA AUTUNNO
Pulizia viso + trattamento personalizzato
+ Prodotto OMAGGIO
L. 65.000

DIMAGRIMENTO E RASSODAMENTO
Pacchetti da L. 500.000

	40.000
CORPO	50.000
FANGHI	
PEDICURE	
	25.000

Via De Gasperi 2 tel. 0141.531040 orario continuato

Esce il nuovo album, a 22 anni dal primo, del complesso astigiano diventato leggenda

«Locanda delle fate», torna la magia

Suggestivo e curatissimo, è costato cinque anni di lavoro

Carlo Francesco Conti

ASTI

Sul finire degli Anni Settanta, Asti visse un momento magnifico, per quanto riguarda l'arte. Almeno due gruppi uscirono sui palcoscenici cercando di offrire un po' della magia nascosta nelle cose: in campo teatrale c'era il «Magopovero», poi trasformatosi in compagnia Alfieri; in quello musicale c'era la «Locanda delle fate». Il complesso non ha cambiato il nome, ma ha atteso 22 anni prima di tornare in scena (il nuovo battesimo è stato domenica al «Palio dei commercianti»). Un rientro accurato, soppesato fino all'ultimo, meditato, atteso dai fans, esattamente come il cd che viene distribuito in questi giorni, il secondo album, «Homo homini lupus».

La «Locanda delle fate»: da sinistra Giorgio Gardino, Oscar Mazzoglio, Luciano Boero, Alberto Gaviglio ed Ezio Vevey. Hanno appena pubblicato il loro nuovo album

LA LEGGENDA. Sono i primi Anni '70, è l'epoca del rock «progressivo», di complessi mitici come Genesis, Gentle Giant, Jethro Tull. È musica che entusiasma e che non ama balere e musica di sottofondo prova a dare il proprio contributo in Italia ci riescono Pfm e Banco del Mutuo soccorso, dimostrando che non serve essere inglesi per fare musica. Nasce così la «Locanda», idea di Oscar Mazzoglio, Luciano Boero e Giorgio Gardino a cui si sarebbero aggiunti altri tre brillanti musicisti: Alberto Gaviglio, Ezio Vevey e Michele Conta, pionieri a fresco di Conservatorio. Nasce così, nel 1972, «Forse le lucciole non si amano più», pubblicato dalla Phonogram. Il disco, dopo essere andato esaurito non viene più ristampato e diventa ben presto una rarità. Non solo, all'inizio degli Anni '90 un'etichetta giapponese acquista i nastri della Phonogram e ristampa gli album in cd, trovando il grande favore del pubblico. Intanto i vecchi dischi di vinile della «Locanda» diventano pezzi da collezione, con quotazioni decisamente alte (anche mezzo milione).

IL COMPLESSO. Tutti i componenti, dopo la prima esperienza discografica, hanno continuato a occuparsi di musica, chi professionalmente, chi per hobby. Ezio Vevey, che vive a Torino, chitarrista e compositore, ha collaborato a diverse produzioni con Alberto Fortis e i Chrisma. A metà degli anni '80 si è dedicato alla canzone d'autore. Luciano Boero, bassista e autore, ha organizzato una jazz band con musicisti di Asti, Torino e Alba (dove vive). Ha collaborato con Danila Amerio; con lui ha firmato «Donna con te», portato da Anna Oxa al Festival di Sanremo 1990. Giorgio Gardino, batterista e percussionista, ha proseguito con il «Lago dei Cigni» e «Oxigene». Oscar Mazzoglio, tastierista e fisarmonicista, ha lavorato in Comune, diventando un punto di riferimento come tecnico e tecnico di Asti Teatro e altre manifestazioni. E anche un cultore del massaggio shiatsu. Alberto Gaviglio, di Acqui Terme, chitarra acustica, flauto, voce e autore, ha continuato a scrivere; ha partecipato come cantautore al Disco Estate '81 con «Qualcosa resterà». Ha anche scritto per «Ricchi & Poveri», Ferradini e altri, e ha composto sigle televisive (anche per Canale 5).

IL NUOVO DISCO. «Homo homini lupus» ha richiesto oltre 500 ore di lavoro, iniziato peraltro cinque anni fa nello studio «Theta» di Isola, gestito da Fabrizio Rizzolo (ex Farinei dla brigna). Produttore e stato un altro dei Farinei, Luca Frassetto. La «Locanda» inoltre si è avvalsa della collaborazione di musicisti astigiani, dalle cantanti Susy Anselmo e Silvana Poletti alla Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gay, dal flautista Paolo Genta ad alcuni componenti di bande astigiane.

Nell'album c'è di tutto, influssi differenti e spunti originali; ogni brano ha una personalità, vive di vita propria. Ogni dettaglio è stato curato con precisione estrema, pur senza mai perdere di vista la spontaneità e il «respiro» che un brano musicale deve avere. E un'opera molto matura, anche nei testi, in cui non appare casuale la scelta di proporne uno in latino (Homo homini lupus) e uno in lingua slava (Barko). Nonostante i seguaci delle fate abbiano conservato una visione magica del mondo, si sono resi conto che non tutti la pensano come loro. Così (qualcosa da cantare c'è ancora.

PAUSA CAFFÈ

Al ristorante messicano il cuoco viene dall'India

Armando Brignolo

Akari «Leon» Abderrazak, 39 anni

Lei sembra incarnare quella che viene detta società multietnica. Quali sono le sue origini?

Mio padre, Mohamed, è indiano, è nato nel 1918 e vive a Tunisi, dove i miei antenati sono giunti duecento anni fa. Il bisnonno era mercante di spezie. Mia madre, Rebeh, è tunisina. Io sono nato a Tunisi. Ora vivo ad Asti e ho sposato un'astigiana. Lavoro come cuoco in un ristorante che fa cucina messicana ad Asti.

Un bel «fritto misto», per restare in tema di cucina.

So fare anche il fritto misto alla piemontese. Ho imparato da mia moglie. E grazie a lei se mi sono inserito nella collettività astigiana. Spero che tutti gli altri immigrati abbiano la fortuna di trovare qualcuno che li aiuti a inserirsi in modo legale nella città.

Prima di approdare ad Asti dove è stato?

Nell'85 mi sono laureato in filosofia all'Università di Tunisi, dopo ho lavorato in una scuola privata. Poi, siccome conosco cinque lingue, mi sono imbarcato su una nave mercantile e ho girato il mondo come marinaio. Ho navigato fino al marzo del '94. Infine l'Italia.

Dove?

La prima tappa è stata ad Alatri, provincia di Frosinone, ospite di una famiglia. Da lì sono andato a Torino. Qualcuno mi ha aiutato a trovare lavoro come cuoco a Sambuco, vicino alla frontiera francese, nel ristorante «Stella d'Italia». A cucinare mi ha insegnato mia madre: l'aiutavo ai fornelli perché in casa c'erano solo figli maschi.

Ad Asti quando è arrivato?

Dopo aver conosciuto quella che poi è diventata mia moglie. Ci siamo incontrati casualmente alla stazione di Porta Nuova a Torino. Per la Pasqua del '96 mi ha invitato a Migliandolo dove abitano i suoi parenti. Il 18 ottobre dello stesso anno ci siamo sposati a Gerbigliono, per il fatto che la moglie di Andrea Drago, il sindaco, è amica di mia moglie. Mia moglie e io abitiamo ad Asti, in corso Dante.

Qual è stato il suo primo lavoro ad Asti?

Sono andato ad aiutare mia moglie a fare lavori domestici nelle case. Poi mi sono iscritto alla scuola alberghiera di Agliano. Dopo uno stage come volontario nella cucina dell'ospedale di Asti e aver lavorato su una nave da crociera svizzera, ho trovato lavoro al ristorante «Esta loca Mexico» di Asti.

Come si trova ad Asti?

Benissimo. È una città trasparente e ho stabilito legami di amicizia. La cosa che mi piace è che anche riuscito a conquistare la fiducia di gente importante. Faccio l'interprete per il Tribunale di Asti.

Adesso che conta di fare?

Di stabilirmi e mettere radici. Nel rapporto con la gente ho messo in pratica quello che ho imparato dagli studi di filosofia. Ora sono cittadino italiano e di questo mi sento onorato, anche perché ritengo che nulla mi sia stato regalato e sono consapevole che bisogna combattere anche per non perdere l'onestà.

CHI È

Nome: Akari «Leon» Abderrazak

Nato: a Tunisi il 12 settembre 1960

Origini: il padre, Mohamed è indiano, la madre, Rebeh, tunisina. Ha 5 fratelli maschi. Uno di loro vive a Londra. Gli altri abitano in Tunisia con i genitori.

Famiglia: è sposato con Lucia Collodi, astigiana di origini toscane: «La famiglia di mia moglie viene dal paese di Pinocchio», dice Leon.

Interessi: gli piace l'astronomia. Appena gli sarà possibile comprerà un telescopio per ammirare le stelle. La sua famiglia di origine è musulmana, ma lui si dichiara laico: «Cosa che mi ha permesso di essere amico di tutti». Scrive poesie romantiche ispirate alle stelle. Ama il mare (per questo si è imbarcato). Delle Langhe lo ha colpito l'aspetto selvaggio. Ascolta musica classica, soprattutto Mozart. Il pittore che lo emoziona di più è Michelangelo.

Sport: ha giocato al calcio come portiere nei tornei universitari; ha praticato la pallamano e l'atletica leggera. Tifa per la Juventus: «a casa abbiamo la bandiera juventina». Ha una gatta, Lulù: «È anche lei della Juve perché ha il mantello bianco e nero».

Cucina: predilige il pesce e l'insalata verde. È astemio. [a. b.]

Recita la «Cioenda»

Stasera a Castellero nell'ambito della Sagra della nocciola, sarà portato in scena uno spettacolo in dialetto: «Ciò per brocu, il malintols a l'è dré del cantun». Reciterà la compagnia dla Cioenda. Ingresso libero. La serata rientra nella rassegna «E... state a teatro» organizzata dalla Provincia.

ASTI

Si balla con Mukkapazza

Stasera al discobar Akhenaton, in via dell'Ospedale si ballerà con i ritmi proposti dai dj della «Mukkapazza Squad»: brani alternativi per una sorta a tutto volume. Ingresso libero.

Diapo dall'Africa

Domani alle 21,15 al circolo «Nosenzo» in via Corriloni 51, il fotografo Bruno Accomosso proporrà una proiezione di sue diapositive scattate nel Botswana, Africa. La serata è organizzata dall'associazione «Avventure nel mondo». È inoltre in distribuzione gratuita il «Giornalino di Avventure». Ingresso libero.

Sabato e domenica

Voci e canti della Svizzera a San Damiano

SAN DAMIANO. Concerto corale sabato nella parrocchia di San Vincenzo. Il gruppo di Kriens, cittadina svizzera gemellata con il paese da più di un anno, proporrà una singolare interpretazione alle 17 in piazza Libertà con melodie eseguite con i caratteristici corni alpini (quattro, di cui uno lungo 4 metri). I cantori, una trentina (il gruppo il prossimo anno festeggerà i 150 anni) proporranno poi nella stessa piazza una raccolta di motivi propri della tradizione popolare. Alle 18 il coro di Kriens entrerà in chiesa per alternarsi nel canto con il gruppo locale «Laudate Dominum» (35 elementi), diretto da Laura Nosenzo. «I cantori svizzeri - spiega Laura Nosenzo - proporranno durante la funzione brani tipici del repertorio maschile, mentre i nostri canti si atterranno alle indicazioni della tradizione classica». La messa sarà celebrata da don Giovanni Truffa. Il gruppo concluderà il soggiorno nell'astigiano domenica con un percorso storico ad Asti. [c]. a.]

I nuovi corsi della compagnia degli «Stretti»

A Villanova s'impara come stare sul palco

VILLANOVA

L'associazione culturale teatrale villanovese «Gli stretti» organizza un laboratorio teatrale per la stagione 1999-2000. Il laboratorio teatrale, d'iniziare nella seconda metà di ottobre, per una durata complessiva di 7 mesi, articolandosi in 30 lezioni di due ore e mezzo l'una. Le lezioni avranno luogo il martedì di ogni settimana, salvo l'intensificazione degli incontri in vista del saggio finale.

Queste le materie che saranno trattate: dizione e uso della voce in funzione narrativa e recitativa; espressione corporea; improvvisazione; interpretazione; teatro-danza.

Il costo del corso è di 30 mila lire mensili, più il versamento di una quota di iscrizione di 10 mila lire. Il costo comprende il testo di dizione, le fotocopie utilizzate durante le lezioni nelle cinque materie, tutto il materiale utile per il saggio: copioni, scenografie, costumi, materiale di scena. Nell'iscrizione c'è la quota associativa a Associazione culturale teatrale «Gli stretti» e l'assicurazione. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 15 ottobre presso la sede dell'Associazione, piazza IV Novembre 11, 14019 Villanova d'Asti. Per informazioni occorre telefonare allo 0335/59.49.371.

La compagnia «Gli stretti» a luglio di quest'anno è diventata associazione culturale teatrale, senza scopo di lucro, legalmente riconosciuta.

Intanto prosegue l'attività teatrale della compagnia: il 30 ottobre a Racconigi porterà in scena «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde; a inizio novembre a Villanova porterà in scena «Baby Doll» di Tennessee Williams; a fine novembre a Villafranca Piemonte e a gennaio del 2000 a San Damiano al Cristallo, ancora «L'importanza di chiamarsi Ernesto». [a. b.]

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

UCI. Tel 0141 594 147
Oggi riposo

ITALIA. Tel 0141-530 086
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 19.15, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 006
E allora mambo!
di L. Pellegrini con L. Litizzetto, L. Buzzanca, P. Kessisoglu. Orario 20.30, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. [illegible]
Orario [illegible] 22.30. Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141 538 457
OGGI RIPOSO
Domani **Tutto su mia madre**, di P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz. Or. 20.30, 22.30. Lire 10.000 (7000)

[illegible]
Guerre stellari - Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman. Orario [illegible] Biglietto [illegible] (7000)

[illegible]
BALBO. Tel 0141-524 589
[illegible]

[illegible]
COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Oggi riposo

[illegible]
AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702 788
OGGI RIPOSO

SOCIALE (ITS). Tel 0141-701.496
OGGI RIPOSO.

VERDI. Tel 0141-705 459
Chiuso per restauri

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Oggi riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Oggi riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Oggi riposo

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 20, 22.30
Biglietto 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-327 885
Gioco a due
di J. McNeilan con P. Brosnan e R. Russo
Orario 20, 22.30. Biglietto 12.000 (8000)

[illegible]
[illegible] Tel 0142-452 291
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De [illegible], M. Boldi e D. Marandina. Orario 20, 22.25. Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Guerre stellari - Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. [illegible]. Orario 19.40, 22.20. Biglietto 10.000

SUPERGA. Tel 0142-452 816
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 19.15, 22.15. Biglietto 12.000 (9000)

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Guerre stellari - Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Orario 19.45, 22.30
[illegible]

AMBAL. Tel 0131-252 079
Tutto su mia madre
di P. Almodóvar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Orario 20, 22.20
Biglietto 10.000 (7000)

COMMERCIALE - SALA GRANDE.
Gioco a due
di J. McTeiman con P. Brosnan e R. Russo
Orario 20, 22.20
Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 230
E allora mambo!
di L. Pellegrini con L. Litizzetto, L. Buzzanca, P. Kessisoglu
Orario 20.15, 22.30
Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 [illegible]
Austin Powers
Orario 20, 22.15
Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. [illegible]. Orario 20.15, 22.15
Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Oggi riposo

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario 19.30, 22.30
Biglietto 12.000

CRISTALLI - Sala Antonioni. Tel 0131-349 321
Un uomo perbene
di M. Zaccaro con M. Placido
Orario 20, 22.30
Biglietto 7000

[illegible]
EDEN. Tel 0173-363 021
La mummia
Orario 20, 22

A TORINO

LIETTA TORNABUONI

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel [illegible] 817 9373 **Come te nessuno mai** Dr 20.30, 22.30 Ingr 12.000 nd 9000 ●●●

[illegible]
via Chiesa della Salute 77/b, tel 011 246 6784 **[illegible] Powers - La spia [illegible] provava** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 12.000 nd 9000 ●●●

[illegible]00
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Instinct - Istinto primordiale** Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000 ●●

ADUA 400
Corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Tutto su mia madre** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000 ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Eyes wide shut** Vietato ai minori 14 Dr 15.45, 19, 22.15 Ingr pom [illegible]0, cinecard 5[illegible], [illegible] 8000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Gioco a [illegible]** Dr 15, 17.30, 20, 22.30, Pom 7000, cinecard 5000, nd 8000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
corso [illegible]ovio 52, tel [illegible] 547 007 **Entrapment** Dr 15.30, 18.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000, cinecard 5000, nd [illegible], sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

AMLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel 011 581.7190 **Eyes [illegible]** mai 14 Dr 16.20, 19.20, 22.20 Ingr pom 7000, sera 12.000 ●●●

CAPITOL
via S. [illegible] 24, tel 011 540 605 **guerre degli Antò** Dr 16.15, [illegible], 20.25, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000 ●●

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel 011 540.110 [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000 sera 11.000, Aiace 6000 ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi [illegible], tel 011 436 0723 **E allora mambo!** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000 ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **Come te [illegible] mai** Dr 16.30, [illegible] 20.30, 22.30, Ingr pom [illegible], sera 12.000 ●●●

CLAK
[illegible] Giulio Cesare [illegible], tel 011 232 029 **E allora mambo!** Dr 16, [illegible], 22.30, [illegible] pom 8000, sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel 011 542 422 **Un uomo per bene** Dr 15.35, 17.55, 20.15, 22.35 Ingr pom 7000, ant gio cinecard 5000, sera 12.000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Rinascita
via Medail[illegible]ore 62, tel 011 327 2214 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** [illegible] 14.30, 17.10, 19.50, 22.30, Pom 6000, sera 11.000 nd 8000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, [illegible] 011 327 2214 **Getting to Know you** Dr 16.20, 18.25, 20.30, 22.35 Ingr pom [illegible], sera 1[illegible], nd [illegible]

ELISEO G[illegible]
piazza Solferino, tel 011 447 5241 **Tutto su mia madre** Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000 ●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino, tel 011 447 5241 **Tifosi** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000 ●●

[illegible]
piazza Solferino, tel 011 447 5241 **Il vento ci porterà via** [illegible] 15.45, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000 ●●●●

[illegible]
piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 6642 **Austin Powers - La spia che ci provava** Ingr pom 7000, sera 12.000, Aiace 6000 ●●●

ERBA 1
c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 [illegible]
Vm 18 Dr 20.30, 22.30 Ingr 11.000 nd 8000 ●●

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 Vedi Teatro ●

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel 011 530 353 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** [illegible] 15.10, 17.50, [illegible] 23, [illegible] Ingr pom 7000, [illegible] gio cinecard 5000, sera [illegible] ●●●

FARO
via Po 30, tel 011 817 [illegible] [illegible] Dr 20, 22.40, Ingr 12.000, nd [illegible] ●●

FIAMMA
corso Trapani 57, tel 011 385 2057 **Eyes wide shut** Vietato ai minori 14 Dr 15.30, 18.55, 22, Ingr pom 8000, sera 12.000. ●●●●

[illegible]
corso Beccaria 4, tel 011 521 4316 **La mummia** Ingr pom [illegible], [illegible] 12.000 ●●●

KING
via Po 21, tel 011 817 5996 [illegible] **History X** Vietato ai minori 18, Orario 20.20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000 Aiace 6000 ●●●

[illegible]
via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **Tre stagioni** Orario 20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000, Aiace 6000 ●

LUX
tel 011 541 283 **Star wars - Episodio 1. La minaccia [illegible]** [illegible] 14.40, 17.20, 20, 22.40 [illegible] pom 7000, ant gio cinecard 5000, sera 12.000 ●●●

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI ●

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel 011 812 4173. [illegible] **Alabama** Orario 15.45, [illegible] 20.15, 22.30 Ingr. pom 7000, sera 11.000 ●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel 011 812.4173. [illegible] - **Istinto primordiale.** Orario 15.30, 17.50, [illegible], 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

[illegible]
via Arsenale 31, tel 011 532 448 **E allora mambo!** Dr 16, 18.10, 20.20, [illegible] Ingr pom 8000, sera 12.000 ●

OLIMPIA 2
[illegible] Arsenale 31, tel 011 532 448 **Austin Powers - La spia che ci provava** [illegible] 15, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom 8000 sera 12.000 ●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Gioco a due** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000 sera 12.000 ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **[illegible]geance** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Eyes wide shut** Viet mai 14 Orario 15.30, 18.45, [illegible] Ingr pom 8000, sera 12.000 ●●●●

REPOSI 4
via [illegible] Settembre 15, tel 011 531 400 **Wild Wild West** Dr 16, 18.10, [illegible] 22.30, Ingr pom 8000, sera 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel 011 537 100 **La mummia** Dr [illegible] 17.30, 20, 22.30, Ingr pom 8000, sera 12.000 ●●●

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **Tutto su mia madre.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 7000, sera 11.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel 011 819 0150 **Entrapment** Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000. ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **La donna lupo.** Dr.: 20.45; 22.35 Ingr 11.000, nd 8000 ●●●

[illegible]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Cruel intentions.** Orario 20.30, 22.30 Ingr. 11.000; nd 8000. ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Tifosi** Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom. 7000; ant gio cinecard 5000, sera 12.000. ●●

Calcio: Fabrizio Daidola si conferma anima dell'Asti

La domenica del «condor

Un goleador guida la riscossa

Enzo Armando
ASTI

Lo potremmo intitolare il «Ritorno del Condor». Come in un film western Fabrizio Daidola, il cavaliere solitario chiamato a salvare il villaggio dall'attacco dei banditi, ha preso in mano l'Asti e l'ha trascinato al successo, firmando personalmente due gol. Un debutto migliore non poteva esserci per il bomber buono per tutte le stagioni. Aveva lasciato Asti e la maglia biancorossa lo scorso anno, con un titolo di capocannoniere e una carta d'identità che all'anagrafe dichiarava 33 anni. Fu giudicato «vecchio» e al suo posto arrivò un altro attaccante non certo di «primo pelo» come Carlo Capobianco. E mentre i galletti fallivano l'assalto alla serie D agli spareggi, Daidola trascinava il Volpiano alla promozione. Adesso di anni Daidola ne ha 34 e per ridare tono a giovani ancora acerbi oppure ad attaccanti dalle polveri bagnate, l'età non è più un «handicap» ma un vanto, perché significa esperienza, mentalità vincente, fiuto del gol.

Daidola è la risposta giusta. Confeziona in serie assist, consigli e reti. Il suo zampino è in almeno quattro delle sei segnature che gli astigiani hanno realizzato con la Cannobiese. Dirige la squadra dal rettangolo di campo che ha ritagliato per sé. Dispone i giocatori. Con l'ingresso dell'ex granata, Schiavone, un po' in ombra finora, ha ritrovato l'antica vena. Bartolo pende dalle sue labbra e dai suoi tocchi. Daidola è un generale da «armiamoci e partite»: passeggia per il campo, con le movenze di un condor, seguito come un'ombra da un difensore che tutto può, meno che marcargli la bocca. Il suo tocco di interno, di tacco, rasoterra e a planare è sempre di una certosina precisione. Osserva tutto, non gli sfugge nulla. All'improvviso alza un braccio e chiama la palla da fermare morbida per un tiro, un dribbling, un passaggio, un gol. Secondo la legge del «condor».

Nella foto di archivio (Asti -Moncalieri stagione '97-'98) un'imperiosa stacco di testa di Fabrizio Daidola che manda la palla in rete. L'attaccante dei galletti ha 34 anni. Era passato al Volpiano perché giudicato troppo vecchio: lì trascinò la compagine torinese in promozione. Tornato all'Asti, ha segnato due gol nella partita contro la Cannobiese. Ha dichiarato: «È come se non fossi mai andato via».

«Andiamo fuori, temporeggiamo, salite, chiudiamo gli spazi, facciamo girare la palla»: Daidola si risparmia quanto a parole «perché questa è una squadra che parla poco. Cerco di spronare i ragazzi. Bisogna dettare i tempi di gioco. Un consiglio tattico è sempre utile».

Daidola è felice di giocare nell'Asti. «A settembre si allenava con la compagine biancorossa in attesa di una chiamata del mister e dei dirigenti. «Estate aveva lanciato messaggi d'amore per questa formazione. Alla fine la società ha ceduto: «E' come se non fossi mai andato via. Conosco tutti: qui mi trovo bene». Sulla critica che gli viene mossa di muoversi poco, risponde con una battuta: «Alla mia età non posso correre e parlare, perché altrimenti mi occorrerebbero delle bombole d'ossigeno».

Adesso l'Asti può cominciare a fare sul serio: «Avevamo bisogno della vittoria con la Cannobiese, per il morale. Questo è un girone difficile, più tecnico di quello torinese. Bisogna stare tranquilli: non deprimersi quando si perde e nemmeno esaltarsi troppo quando si vince». Parola del «Condor».

Balòn C2

Castagnole una vittoria «storica»

CASTAGNOLE LANZE. Un'impresa che resterà negli annali della società pallonistica locale sponsorizzata «Castiati assicurazioni». La quadretta capitan Marco Adriano e compagni è andata a espugnare, nella prima semifinale scudetto della C2, il campo finora imbattuto degli eterni rivali di Mango di Grasso e Poggio: 11-8 il risultato finale per i castagnolesi, che domenica potrebbero mettere il sigillo per la finale, nel ritorno (alle 14,30) in piazza Giovanno- a Castagnole Lanze.

Ha spiegato Paolo Castiati: «I nostri hanno sfoderato una prestazione maiuscola in tutti i reparti ed ora siamo ottimisti per la finale e lo scudetto».

Una partitissima per il tricolore che potrebbe essere tutta : al Castagnole potrebbe infatti aggiungersi Mombaldone se riuscirà a superare l'ostacolo Pro Spigno.

Nazionale iridata. Intanto c'è da segnalare che la Nazionale italiana di pallone elastico si è presa la rivincita ai mondiali, disputati a Imperia, dopo la delusione dello scorso anno in Francia. A un anno di distanza la formazione azzurra, selezionata dal commissario tecnico Sergio Corino, si è rifatta con gli interessi, conquistando il titolo europeo e salendo sul trono continentale. Nella specialità «internazionale» (quella più simile al nostro «balon», mentre nell'altra, il «larguez», una sorta di pelota basca, siamo ancora lontani dai migliori) gli azzurri hanno battuto nell'ordine la Francia con il punteggio di 11-5, la Spagna per 10-3 e l'Olanda per 10-5. La formazione schierata da Sergio Corino comprendeva il ligure Sciorella e il bresciano Zanotti in postazione a fondo campo; davanti i loro Bellanti, Danna e Papone.

Calcio a 5, serie C

E l'Isola festeggia l'esordio

ISOLA L'Isola-Ristorante da Marcello festeggia con una vittoria la prima partita casalinga nel campionato di serie C di calcio a cinque. La compagine isolana ha superato lunedì al Don Bosco Cfg Torino per 5-4. Una partita combattuta, in cui alla fine ha prevalso la grinta e la voglia di vincere della squadra neo-promossa. Sotto per 2-0 dopo un quarto d'ora di gioco, il quintetto di Marcello Pescarmona agguantava il pari grazie alle reti di Garbin e Giuliani. Il Cfg passava nuovamente in vantaggio con l'Isola riusciva a chiudere il primo tempo in parità grazie a Chiacchio.

Nella ripresa si scatenava Giuliani che con due reti (di cui una su rigore) permetteva alla formazione bianco-verde di prendere il largo. I torinesi accorciavano ancora le distanze e fallivano anche un penalty (finito sul palo) ma l'Isola riusciva a portare a termine vittoriosamente la sfida.

Con questo successo, in attesa delle altre gare, il Rist. da Marcello balza al comando della graduatoria con quattro punti. All'esordio nella categoria Gallo e compagni avevano raccolto un punto sull'ostico campo di Rivalta contro il Pasta

Domani la formazione astigiana sarà impegnata in Coppa Italia contro lo Junior Canelli, che milita in serie D. La partita si giocherà alle 21,15 al Don Bosco di Asti

Rist. da Marcello: Marchioretti, Gianoglio, Chiacchio, Rossi, Gallo, Garbin, Giuliani, Doretto, Casalone, Paro, Amisano, Mansueto.

Classifica: Isola 4 punti; Cfg, Starfive, Viasat, I Bassotti, Scuola Calcio Gabetto, Eridania 3; Pasta 1; Time Out, Castello, Rosta 2000, Grugliasco, Les Clochardes, Villar Perosa 0. [e. a.]

TUTTI IN SELLA

Rissone va in fuga e vince a Villanova

Carlo Lisa

L'astigiano Sergio Rissone del gruppo sportivo Maggiora-Team Caporali-Rossin è il migliore tra i giovani. France- Dottore della Sc Guizzardi sbaraglia veterani e gentlemen.

Sono loro i vincitori del Gran Premio «Fratelli Bonelle gomme», organizzato dal Gs Alessandro Ercole-Oro Blu-Cicli Parolin, in collabo- con l'Udace. Teatro della gara è stata Villanova: la corsa si è svolta su un circuito cittadino di 2 chilometri da ripetere più volte.

La competizione doveva svolgersi a settembre, ma la pioggia aveva costretto gli organizzatori a rinviare. Finalmente nel fine settimana il tempo è stato clemente e la gara c'è stata.

Rissone ha conquistato la vittoria battendo allo sprint Marco Tramontin dell'Azimut e Paolo Pedron del team Cicli Marando. Pedron e Rissone si sono tallonati da una fuga che gli aveva distaccati dal gruppo già nella prima parte della gara e che si è rivelato decisivo. Alle loro spalle quarto posto per Enrico Navoni della Panasonic, quinto per Lorenzo Verdurci del Gs A.Ercole e sesto per Alessandro Accossato (Gs Maggiora), che ha preceduto in volata il gruppo.

Tra i corridori di seconda fascia, Dottore ha prevalso su Franco Del Boca (Fratelli Del Boca), Albertino Baldi (Beruttì), Franco Raimondi (Del Boca) e Mario Erbetta (Borgheto Santo Spirito).

Nella speciale classifica dei supergentlemen Danilo Ferrari del Gs Cicli Gervasio ha prevalso sull'astigiano Luigi Cron (CC Torino), Giuseppe Barbero (Pessionese), Antonio Deschino (Licheri) e il sandamianese Francesco Imerito (Cassa di Risparmio di Asti).

Alla gara hanno preso parte 55 corridori

CRONOMETRO. Dario Rossino ha confermato il suo splendido momento di forma che annulla i rivali nelle corse contro il tempo. Dopo i successi di Madonna della Scala e Centallo, il portacolori del Gs Maggiora-Team Caporali-Rossin si è ripetuto nella gara a cronometro individuale organizzata dal Gs Miccoli e dalla Sc Carlo Sport Licheri e valida come ultima prova del «Superprestige».

Sul tracciato di 15 chilometri che collega Lanzo a Venaria, attraverso Cafasso e Fiano, lungo il muro del Parco della Mandria, Rossino ha preceduto di una manciata di secondi il suo eterno rivale Salvatore Caruso (Ciclo Sport Licheri). Il successo di squadra del Gs Maggiora è stato completato dal terzo posto conquistato da Massimo Della Croce. Per il team astigiano presieduto da Rossetta e Gian Guido Maggiora il numero di vittorie stagionali ha raggiunto quota 45.

MONDIALI. In occasione del campionato del mondo dei professionisti su strada in programma il 10 ottobre a Verona i gruppi sportivi della Cassa di risparmio di Asti e Alpini organizzano una trasferta in autobus. Partenza alle ore 5 da Asti, piazza Alfieri.

Prenotazioni presso Udace, piazza Porta Torino 4 (giovedì dalle 21 alle 23), Gs Alpini, corso Alfieri 310 (venerdì dalle 21 alle 23), sig. Scarabello, tel. 0141-209720; sig. Bonai, tel. 0141-210322. La quota di partecipazione è di 30 mila lire.

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

IL METRO CON IL METRO IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO

ASSOCIATO FIAIP

IMMOBILIARE CASAMARE S.a.s.
P.zza IV Novembre, 8 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.riviera.it/casamare • e-mail:casamare@rescart.it

OSPEDALETTI — Residence collinare con piscina, bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box. Da L. 220 Milioni
BORDIGHERA — Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, splendida vista
OSPEDALETTI — Prestigiosi appartamenti in fronte palazzo 50 mt. dalle spiagge. Nuova costruzione vista mare. Box
Il villa accesso diretto al mare con ampi terrazzi, giardino e posto auto L. 550 milioni
Sul parco di Villa Ormond dominante Portosole, villa immersa nel verde
SANREMO

AGENZIA nike IMMOBILIARE DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 66 57-8

Bordighera: Fronte al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, - 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato;
DIANO vendesi appartamenti in ville, con posto auto e giardino, unifamiliari, ultima espansione, splendida vista mare;
DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da cameta, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo ligure, direttamente sulla spiaggia, appartamenti ultime rifiniture. Riscaldamento
A Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari ottime rifiniture. Parzialmente arredate
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione pieno appartamenti posto a camino. Vista Prezzo interessante.

DIANO MARINA: prenotati appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante a 70 mt. dal vendesi bilocali Parzialmente arredati con posto auto o box
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie metrature.
fronte mare vendesi 3 camere, soggiorno, cucina, bagno
DIANO MARINA: fronte mare vendesi 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, 2 balconi, completamente arredato, con box. Prezzo interessante
LIMONE PIEMONTE: vendesi 3 camere, soggiorno, bagno, completamente arredato, con giardino di ca. 130 mq. vera affare

DIANO - Via A. Doria 2
Tel. 0183.404525 -
- P. Carlo Alberto
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286
0338.6039302

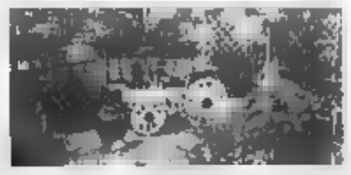
IMMOBILIARE IL MATTONE
COMPRAVENDITA

ANICIA IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE ad Imperia P.M., Marina, appartamento di 130 mq. da ristrutturare, con balcone.
RICERCA per la propria selezionata clientela appartamenti di varie metrature, siti in Imperia e zone limitrofe.
AFFITTA annualmente e stagionalmente appartamenti di varia metratura.

VENDE ad Imperia P.M. a 500 mt. dalle spiagge del Borgo Prino, appartamento di 90 mq. completamente ristrutturato, composto da: due camere, sala cucina abitabile, servizi e due balconi

VENDE ad Imperia On., attico di 130 mq. con 150 mq. di terrazzo. Stupenda vista



IMPERIA - Porto Maurizio - Via XX Settembre 31 - Tel. e Fax 0183.666700

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro,
tel. e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

LE PROPOSTE

DIANO MARINA
A 10 MT SPIAGGIA IN PICCOLO CONDOMINIO BILOCALE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO CON BALCONE TERMOAUTONOMO

DIANO MARINA
IN ZONA TRANQUILLA 700 MT MARE BEL MONOLOCALE RISTRUTTURATO E ARREDATO A NUOVO 2 ARIE, BALCONE VISTA MARE, POSTO AUTO L. 140 MILIONI

CERVO LIGURE
CENTRO STORICO TRILOCALE SEMINDIPENDENTE IN OTTIME CONDIZIONI TERRAZZA VISTA MARE E MONTI L. 260 MILIONI

GIORGIO ARMANI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 60 - via Marenco 32.1 6665211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24474611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ACOSTA**, piazza Chanoux 28/A t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 3[illegible] **BIELLA**, viale [illegible] 5, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via [illegible] d'Appello 4, t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CAT[illegible]**, via M. Greco 78, t. 724090-725123, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti [illegible] t. 607122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561302-573669 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184-592560, [illegible] **ZANO**, via Cornino 13, t. 913839 **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273171-273373 **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via G. Bonino 15/c, t. [illegible] **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lucania 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Tor. Pangella 13, t. 24478-24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011 **SANREMO**, via Gioberti 47, t. [illegible] **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182 **VERCELLI**, via Valdi 40, t. 350754 oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., [illegible] Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini
- personale pubblici esercizi
- impiegati, personale domestico
- baby sitter, lavori vari
- e part-time, assistenza
- sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.685)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: data fissa o neretti il doppio. Riquadri urgenti: data fissa e quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" accredito a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Erogazione direttamente Società (UIC 4395) Tel 011/581 7521

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compresi fine operazione. Azienda Italia SpA, istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 199 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali, commerciali, bar/bistrot, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02/795 46014

[illegible] E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR supermercato Santa Rita ultimo prezzo interessante vendo vantaggiosi motivi salute Tel 011 385 5098

SAUZE D'OULX vendesi pub chiuri e altri la Italiano 0339/652 3306

STELLA 011/447 4802 abbigliamento vendenze via Roma 90 mq allo giro affari adatto 3 persone dilazioni

STELLA 011/447 4802 panetteria pasticceria con laboratorio vendesi via Cavallo € 7 000 000 affari 3 persone

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] costruzione stampi cerca elettroerosionista per inserimento in tutte le fasi lavorative Tel 011/707 2333 4

DISPONENDO posti liberi si organizzano 20:45ore Privatissime oggi Vorwerk Folletto via Pio VII, 168 angolo via Vigliani Torino 1° piano dalle ore 9 12,30 14,30 - 18

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezionia per inserimento in villaggi e strutture turistiche ma[illegible] giovani anche prima esperienza non indispensabile inglese Tel 011/315 7356

Azienda di produzione e servizi leader nel proprio settore cerca
Direttore Amministrativo
Età 30 - 40 anni
con esperienza almeno quinquennale nella posizione di
Responsabile Contabilità Finanza e Controllo
per affiancare la direzione amministrativa in redazione dei bilanci annuali, implementazione del controllo gestione. Ristrutturazione di azienda industriale
Possibilità di carriera commisurata alle capacità.
Inviare curriculum vitae fax 011/053 1560

AZIENDA leader settore logistica ricerca Oracle developer, comprovata esperienza, da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum vitae fax [illegible] o contattare 011/897 0064

SEGRETARIA di direzione, ab. lingua inglese perfetta, uso PC, cercasi per grande azienda Torino ovest. Inviare C.V. a: Synergie Italia s.p.a. Tel 011/561 8829, fax 011/535 500

SOCIETA' di servizi ricerca ragioniere ottima conoscenza contabilità generale bilanci, notevole fiscale uso computer. Scrivere Publikompass 8026 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca 3 neo diplomati per registrazione fatture ecc. Scrivere Publikompass 8029 - 10100 Torino

STUDIO professionale ricerca 1 praticante [illegible] commercialista per proficuo. Scrivere Publikompass 8027 - 10100 Torino

[illegible]

BIGHORA selezionasi per accudire bambina 5 mesi, presso auto domenica zona Nizza Tel 011/631 3053 pasti

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] ricerca nuovi volti, fotomodelle, indossatrici/ori, spettacolo. Ufficio casting tel 02/788 29830 - 010/595 0062

CERCASI apprendisti impiegato e part time dalla prossima primavera 23 anni buon uso PC Tel 011 473 0947

NEO-DIPLOMATI/E cercansi da inserire in stand centri commerciali Torino e provincia per raccolta adesioni Club Editori. Per appuntamento telefonare 039.927.3036 - 0335/585.5275.

SEI alla ricerca [illegible] rapporto alto reddito 1 807 C.so Svizzera per info mezzi pubblici Tel 011 397 0937

URGENTE. Stiamo offrendo opportunità di lavoro indipendente in Italia e/o estero anche part time. Elevati guadagni. Tel 011 382 7846 - 0348 331 4727 Sig. Barbato

VUOI operare come massaggiatore/massaggiatrice nel campo del benessere estetico terapeutico sportivo Tel 011 397 0930

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA operante in Torino in un programma di riorganizzazione della propria struttura commerciale ricerca Ag. diplomati o laureati, età 22 - 55 anni, ambosessi, affidabili e favorire un autonoma determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si propone ai prescelti dalla Associazione di prevista capacità da inserire in un [illegible] di reddito con compiti di responsabilità organizzativa. Si offre corso di formazione garantito corrispettivo di avviamento, provvigioni premi ed incentivi, non possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamento e da mezzatura di marketing, di un concreto sociale stabile e di concrete organizzazione. Sede di lavoro Torino. Tel per appuntamento allo 011 562 7276

A medium importanti aziende Torino provincia cassa vis. collegio ligure offre ottima provvigione premio. Scrivere casella 92 P.zza Monumento

GABETTI SPA azienda per potenziamento organico acquisizioni immobiliari con esperienza maturata nel settore. Ottimo corso tecnico pratico, elevati guadagni possibilità di inserimento alla dipendenze per coloro che si distingueranno per i migliori saldi. Tel signora Gaia 011 57 672

IMPORTATORE di un programma attrezzi e viene cerca per il settore agricolo Torino ed cerca agenti con volontà di vendere per le province di Alessandria Asti Cuneo Vercelli Biella Aosta Torino Vercelli Novara Milano Oltrepò zona esclusiva fisso mensile contributi spese e provvigioni ditta Srl Bolzano tel 0471/202633 cell 0335/6060659 Resp. Personale Sig. Munor fax 0471/300578

[illegible] NE [illegible]RO

CERCHIAMO giovani dotati di carica positiva ed entusiasmo di inserire nel corpo di investimento di lavoro per locali di grido ed edonia pubblicitaria informazioni e iscrizioni allo 011 489 760

CORSI diurni serali per pizzaioli vari livelli professionali da € 1 480 000 inserimento lavoro garantito informazioni e iscrizioni allo 011 489 760

IL mercato del lavoro offre sempre opportunità di inserimento a giovani che seguono con profitto i corsi di formazione per panificatore e addetto. Per informazioni e iscrizioni SAL 011 485 306

IL 16 ottobre riapre i corsi per barista camerieri cuochi pizzaioli pasticceri. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Possibilità finanziamento pagabile fino a 36 mesi. Luis Mercedes 011 489 658

IL 18 ottobre riapre i corsi per operatore turistico di agenzia e addetto turistico (booking operativo per tour operator con stage operativi. Elevata opportunità lavoro Tel 011 485 306

IL 19 ottobre riapre il corso serale di avviamento al lavoro per massaggiatori in ostetrica nello sport e nella terapia della rieducazione post traumatica Tel 011 437 4515

SE desidera far parte della cooperativa sociale Nonnosenso e lavorare come assistente per anziani chiami lo 011/480 343 sarà convocata per la [illegible] e la formazione

SEI un giovane con forte capacità creative? Frequenta il nostro corso di design industriale e troverai sicuramente opportunità di lavoro Tel 011/483 658

SELEZIONIAMO aspiranti tecnici del suono per breve formazione con segnalazioni di lavoro presso aziende del settore spettacolo discografia cinema televisione pubblicità. Tel 011/437 4515

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA o fattorino patente C-D qualificato [illegible] esperienza cerca lavoro presso [illegible] zona Telefonare 011/411 7930

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CUOCO con esperienza offresi a ristorante albergo trattoria ai m² 0347/464 3712

CUOCO [illegible]ne referenziato lunga esperienza cerca lavoro, libero da lunedì 11 ottobre Tel 011/771 0327 - 0347/456 3245

ISTRUTTORE di guida abilitato 68 q.li in [illegible] offresi Tel 011 210 428 - 0335 582 2259

IMPIEGATI

CONTABILE diplomata esperienza pluriennale autonomia passaggio quelli scadenza propositi ora serena Tel 011 619 2516 pomeriggio

CONTABILE 37enne esperienza pluriennale in ufficio anche part time passo sera ottimo passaggio quelli scadenza fiscale mensile ottimo posto di lavoro Tel 011 397 1596 - 0360 447 521

DIPLOMATA contabile 25enne conoscenza PC e attestato di specializzazione corso inglese nella gestione aziendale cerca serio lavoro Tel 011 690 0394

DIPLOMATA operativa turistico alberghiera conoscenza inglese francese tedesco uso PC cerca lavoro Tel 0347 058 8058

GESTIONE magazzino grandi clienti condizioni esperienza settore non sotto Tel 011 961 9293 - 011 961 6705

IMPIEGATA lunga esperienza contabilità generale clienti fornitori bancaria bollo fatture pratiche amministrative. Sede specifica offresi Tel 0335 623 6079 - 011/205 5044

IMPIEGATA 24enne esperienza pluriennale uso pc, posta, clienti fornitori inglese francese Tel 011-606 1958

IMPIEGATO commerciale esperienza vendita e logistica offresi 40enne presenza max disponibilità libero subito Tel 011-455 7785

IMPIEGATO commerciale 32enne esperienza universitari inglese parlato uso pc Windows XP/00 pluriennale esperienza offresi disponibilità immediata Tel 0335 626 6573

LAUREATA americano inglese francese esperienza pluriennale assistente direzione generale e commerciale offresi Tel 011 914 9179 - 011 914 8319

RAGAZZA di 23 anni diplomata perito aziendale corrispondente in lingue estere buon inglese conoscenza Word Excel cerca lavoro presso sede azienda commerciale Tel 011 700 493

RAGIONIERA 21enne offre a sede alla in grado di effettuare registrazioni conta bil. uso PC Word Excel passabilmente anche Inizio Sud Tel 011 960 3614 pomeriggio

RAGIONIERA 28enne conoscenza PC esperta fatture clienti banche cerca impiego serio nel settore amministrativo Tel 011 914 2767

RAGIONIERA 30enni decennale esperienza contabilità su PC esamina proposte anche part time Tel 011 964 769

32ENNE diplomata in scienze della comunicazione esperienza addetta al mercato e Stage Marketing offresi Scrivere Publikompass 8033 10100 Torino

33ENNE esperienza contabilità primaria e lavori ufficio offresi Tel 011 944 1218

TECNICI

[illegible] telecomunicazioni cerchi esperienza determinata cerca impiego Tel 011-212 428 - 0335 582 2259

DIRIGENTI

DIRIGENTE consulente, laureato esperienza in costruzioni piccole medie opere gestione ristorazione ottima rendita assicurata propone Tel 0360 498 169

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] signore offresi per lavori di pulizia ed altro a condominio, fornito e cultura telefonare 011 329 7054 - 13 - 21

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE commercio provata esperienza pluriennale deposito parco industriale settore metalmeccanico offresi a seria azienda Telefonare 011 990 6472 - 0338 907 9837

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO in Pozzo Strada luminoso panora[illegible] ingresso cameretta soggiorno angolo cottura bagno terrazzo Tel 011/701 853

BARRIERA MILANO
stesse case 2 - 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende Eurodelta 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011/581 9433 corso Vercelli presso vendesi in [illegible] del 1920 occupato mq 1100

BATTOCCHIO 011/581 9433 Gran Madre libero ottimo ristrutturato ingresso salone 2 camere 2 bagni termoautonomo mq 130

BATTOCCHIO 011/581 9433 piazza [illegible] adiacente ristrutturato in cassetta ingresso cucina camera cameretta [illegible] cantina termoautonomo € 142 000 000

BORGO VITTORIA stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno € [illegible] 000 più € 600 000 mensili cerca Tel 011/701 853

CENTRALISSIMO
libera ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Eurodelta 011/437.5696.

CENTRO corso Vittorio appartamento ottimo stato 150 metri quadri ottima esposizione € 240 000 000 Eurodelta 011 4372696

CORSO Lecce palazzo d'epoca 2 camere salone 4 camere doppi servizi portineria box € 511 386 3658

CORSO Sebastopoli via Legnano libero Sud 2 camere cucina 2 servizi ingresso tinello Eurodelta 011 434 2037

CORSO Siracusa ingresso soggiorno cucina 2 camere cameretta stupendo cortile in ogni senso Eurodelta 011 436 0447 - 0337 264 540

CROCETTA [illegible] Stati Uniti ingresso cucina 2 camere bagno da ristrutturare box € 20 milioni Eurodelta Tel 011 817 8660

CROCETTA via Lamarmora in casa d'epoca libera subito 3 camere cucina doppi servizi Eurodelta 011 817 8338

GABETTI SPA Aurora in stabile con ascensore ingresso salone 2 camere cucina bagno € 165 000 000 Ag. Corso Cosenza 011 246 1653

GABETTI SPA corso Giulio Cesare Roba ingresso veranda soleggiata due camere cucina bagno posto auto Ag. Donna 011 248 1653

GABETTISPA corso Unione Sovietica vicinanze corso recentemente ristrutturato in stabile signorile 3 camere cucina doppi servizi Ag. Santarosa 011 352 393

GABETTI SPA San Paolo via Torella di nuova cucina bagno ristrutturato € 155 000 000 Ag. Vercelli 011 235 670.1

GABETTI SPA via Berardi (presso via Onorato Vigo) di ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi Ag. Bellarocca 011 831 216

GABETTI SPA via Reggio in piano alto ventilato libero ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi Ag. Burgarella 011 246 969

GABETTI SPA via Giacosa in piano basso sole 3 camere cucina doppi servizi ascensore Ag. Piazza 011 883 3574

ITALIA '61 via Vibo angolo 3 camere libere doppi servizi ingresso soggiorno cucina 2 balconi ascensore € 2 milioni e mezzo Tel 011 817 4 600

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finitura extramensile pregiata. Eurodelta 011/437.5696.

PARELLA strada Lauro cortile libero su cortile luminosissimo 4 piani € 200 000 000 trattabili Tel 011 817 6306

PIAZZA Adriano libero ristrutturato signorile salone 2 camere cucina 1 camera doppi servizi terrazzo ascensore Saint 011 568 3283

PIAZZA Statuto [illegible] cortile ristrutturato 1 2 3 camere letto cucina doppi servizi ascensore [illegible] Tel 011 533 313 - 011 552 432

PIAZZA Statuto ingresso doppi ristrutturato camera cucina bagno angolo riposto Gabetti Ag. Gr. Torino 011 471 2568

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Eurodelta 011/437.5696.

VIA CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Eurodelta 011/437.5696.

VILLA Precollinare ottima posizione panoramica libera fascinosa moderna ampia parte 20 000 mq piscina Saint 011 568 3283

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO libera pertinenza in villa bifamiliare del 1971 mq 180 seminuovo mq 85 terrazzo [illegible] giardino Saint 011 962 9801

BATTOCCHIO 011 581 9530 Collegno panoramici ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box auto 130 mq

CASCINE VICA stico salone 3 camere 1 bello cucinino abitabile terrazzo 4 esposizione, cantina box doppio. Da ristrutturare Gabetti 011 956 6022

[illegible] villa settecentesca ristrutturata isolata in prestigioso appartamento salone cucina grande 3 / 4 camere servizi giardino box auto Tel 011 942 3867

FROSSASCO villa libera di un costruzione isolata da tre lati con giardino Studio Rivalta 011 901 8842

GIAVENO [illegible] villa indipendente nuova panoramica [illegible] mq più 150 mq servizi giardino 700 mq 011/937 6227

MONCALIERI [illegible] appartamento ottimo corpo 2 camere cucina 2 servizi dotato [illegible] anche [illegible] studio/laboratorio € 155 000 000 Gabetti 011/642 583

MONCALIERI [illegible] Bengasi prenotiamo nuovi appartamenti signorili acquisto diretto da impresa GL Immobiliare 011/518 4273

PECETTO [illegible] villa [illegible] 011 861 4048

PINO TORINESE [illegible]

PRECOLLINA [illegible]

RIVOLI [illegible] 011 951 [illegible]

S. MAURO [illegible] 011 817 8660

VILLA [illegible] 011 753 854

LIGURIA

ALASSIO [illegible] 0182 644 559

ALASSIO [illegible] 0182 644 559

ANDORA [illegible] 019 644 559

AREA CASA [illegible] 011 [illegible]

BORGIO VEREZZI [illegible]

CERIALE [illegible]

CERVO LIGURE [illegible] 0183 [illegible]

DIANO Marina [illegible] 0183 [illegible]

FANTINO Cervo [illegible] 0182 991 055 - 0347 347 1511

RIVIERA Ligure [illegible] 0182 514 555

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE villa [illegible] 011 [illegible]

AREA CASA [illegible] 011 [illegible]

AREA CASA [illegible] 011 [illegible]

AREA CASA [illegible] 011 [illegible]

AREA CASA [illegible] 011 [illegible]

AREA CASA [illegible] 011 [illegible]

AREA CASA [illegible] 011 [illegible]

AREA CASA [illegible] 011 [illegible]

ITALGEST 800 274 274 [illegible]

ITALGEST 800 274 274 [illegible]

ITALGEST 800 274 274 [illegible]

ITALGEST 800 274 274 [illegible]

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail [illegible]

ITALGEST 800 274 274 Mandelieu [illegible]

MONTECARLO bilocale 98 mq vista panoramica Principato, bello loggia box auto piano elevato Sud FF 5 000 000 Delta 0037 793 255 075

MONTECARLO Monaco bel monolocale 47 mq pano sup. cucina separata, vista Carvin parcheggio [illegible] ta 0037 793 255 025

VILLEFRANCHE SUR [illegible] residenza con piscina 3 / 4 [illegible] terazza, vista [illegible] Carnino, garage FF 1 600 000 Bankimmo [illegible] 687

A. CORSO [illegible]

A. CORSO [illegible]

A. CORSO [illegible]

ADIACENTE [illegible]

BARRIERA MILANO
2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% € 170.000.000. Eurodelta 011 437.5696

BATTOCCHIO [illegible]

CASELLE
in area continente Aeroporto polo industriale artigianale. Disponibilità superfici da 600 a 20.000 mq coperti. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CORSO [illegible]

VENDESI [illegible]

VIA SAN DONATO
ottima posizione vendesi muri negozio libera 150 mq circa. Eurodelta 011/437.5696.

TERRENI

OULX [illegible] 0335 611 8827

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

AB CASE 011 [illegible] appartamento [illegible]

GABETTI SPA [illegible] 011 660 3674

PRIVATO [illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO [illegible] 011 [illegible]

TORINO PROVINCIA

PINO Torinese [illegible] 0346 444 5044

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LUNGO DORA COLLETTA [illegible]

AFFERMATO [illegible]

AFFITTASI [illegible]

BATTOCCHIO [illegible]

CENTRO [illegible]

VIA BOTTICELLI
recente ed elegante palazzina uffici su 3 livelli per 1.200 mq totali oltre magazzino 500 mq. Gabetti Impresa 011 539.007.

AFFITTI [illegible]

TORINO CITTA'

DUE [illegible]

INGEGNERE [illegible]

LOCALI UFFICI [illegible]

Ricerchiamo in affitto capannone mq 1500/2000
per attività senza produzione
massime garanzie
Baldini 011/596.771.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ARAGONAUTO [illegible]

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni [illegible] 0966 4214

CON [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [illegible]S

[illegible]

CASA [illegible]

MATRIMONIALI

A. [illegible]

E. ADENNE [illegible]

MAESTRA [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. [illegible]

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde 800-239650
[illegible]
SALONE FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

DIECI ANNI DI VALORE TECNOLOGICO PER UN UDITO MIGLIORE

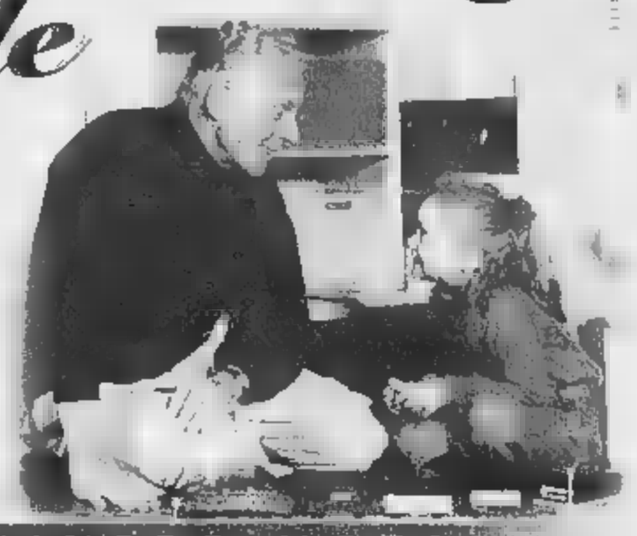
Sentire digitale

Sentire meglio

MAICO

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte



SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67 - 54.33.18

Torino	MAICO	Corso Re Umberto, 190 Tel. (011) 54.85.22
Moncalieri	MAICO	Via Pininfarina, 18/A Tel. (011) 605.42.23
Alba	MAICO	Via Piarino Belli, 14 Tel. (0173) 36.10.10
Alessandria	MAICO	Piazza Garibaldi, 50 Tel. (0131) 25.47.98
Aosta	MAICO	Via Croix de Ville, 36 Tel. (0165) 34.148
Asti	MAICO	Via G. Carducci, 12 [illegible]. (0141) 35.26.98
Biella	MAICO	Via O. Alighieri, 8 Tel. (015) 252.24.18
Cuneo	MAICO	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.81.49
Fossano	MAICO	Via Roma, 9 Tel. (0171) 69.81.[illegible]
Ivrea	MAICO	Via Palestro, 60 Tel. (0125) 44.973
Mondovì	MAICO	Via Ripe, 1/D Tel. (0174) 55.25.77
Novara	MAICO	Via Dei Mille, 1/C Tel. (0321) 36.292
Vercelli	MAICO	Corso M. Abbiate, 94 Tel. (0161) 25.12.77

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

Dal 1° al 31 Ottobre

ORAFI IN COSSATO

Via Mazzini, 24 - COSSATO

l'Originale

Chi compra con lo sconto:

è astuto previdente e pronto!

BREIL

LORENZ

swatch

WylerVetta

FRYNGERS

GUCCI

CASIO
G-SHOCK Baby G

33%*

di Sconto

Argenteria Oreficeria Gioielleria Orologi

Escluse le riparazioni.

* Per ogni acquisto, vi verrà consegnato coupon del valore dello sconto spendibile al vostro prossimo acquisto. Dal 1° Novembre

Made 015.983.151

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.525.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 6 Ottobre 1999 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.356.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
011 666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

Nuove iniziative per migliorare il servizio

Il parcheggio del Cda forse in abbonamento

Intanto si valuta l'introduzione di dossi per rendere le rampe d'accesso più sicure

Nella foto di Corrado Micheletti le rampe d'accesso al posteggio sotterraneo del Cda su via Delleani: lo svincolo potrebbe subire qualche modifica allo scopo di rendere la circolazione più sicura

BIELLA

A poco più di un anno dall'inaugurazione il grande parcheggio sotterraneo del Cda potrebbe subire qualche modifica. Una delegazione del Comune guidata dal comandante della polizia municipale Mario Rossi si è incontrata con l'amministratore del complesso «I Giardini», Stefano Porta, per valutare una serie di problemi e trovare le necessarie contromisure.

«Abbiamo constatato in questi mesi che le auto posteggiate sul lato Nord di via Delleani ostacolano la visuale chi esce dal parcheggio sotterraneo - spiega Porta -. Di qui anche qualche incidente. Si è quindi ipotizzato la realizzazione di una corsia su via Delleani per separare i due flussi di traffico e consentire quindi a esce dal parcheggio di immettersi sulla strada senza problemi».

Ma anche le rampe e i corridoi del silos sotterraneo avrebbero bisogno di qualche intervento. «E' emersa anche la necessità di impedire che la rampe possano essere utilizzate come piste ma qualche aspirante pilota - prosegue Porta -. E non è escluso che si debbano installare dei dossi per costringere gli automobilisti a mantenere una velocità non superiore ai 30 chilometri all'ora».

Con la ripresa dei lavori di costruzione del Cda e la riduzione dei posti auto in superficie, sta prendendo corpo la possibilità che i posti auto nel silos sotterraneo siano offerti in abbonamento. Un po' quello che già accade per i parchimetri del centro: il Comune offre la sosta illimitata a 60 mila lire al mese. Per il Cda c'è un'ipotesi di una tariffa leggermente più bassa in quanto il posteggio potrebbe essere dato in abbonamento dal lunedì al venerdì; al sabato il silos deve essere lasciato a completa disposizione del centro commerciale e di Esselunga.

Su questa ipotesi «I Giardini» stanno facendo un sondaggio per cercare di capire se ha un mercato. Per il momento si sa che ci sarebbe un gruppo di persone interessate: gente che lavora in centro e sarebbe disposta anche a pagare un minimo al mese pur di avere l'auto vicina e al coperto. [m. al.]

Ieri il sopralluogo dei tecnici ■ San Paolo ed oggi la riunione in Prefettura

«Abbattete la briglia sul Cervo»

I sindaci sul piede di guerra

Paola Guabello

SAN PAOLO CERVO

Tre famiglie nell'angoscia, con la valigia in mano, pronte ad evacuare la propria abitazione in caso di abbondanti piogge. Un sindaco, quello di San Paolo Cervo, è pronto a rivolgersi perfino al presidente della Repubblica, o peggio ancora alla procura antimafia di Roma, per smuovere la situazione. E intanto la briglia artificiale sul torrente resta lì, in località Malpensà, con quei sessanta centimetri in più di altezza che secondo la popolazione potrebbero mettere tutti in pericolo.

La storia si trascina da tempo, cioè da quando è stato innalzato lo sbarramento artificiale per la derivazione d'acqua che porta alla centralina. Secondo i residenti, il manufatto creerebbe seri problemi se le acque del Cervo s'ingrossassero e la conferma è giunta recentemente, il 2 di settembre, quando le precipitazioni erano state abbondanti, ma fortunatamente non così tanto, da mettere a repentaglio la sicurezza degli abitanti della zona. «L'acqua aveva lambito la passerella andando a sfiorare i livelli toccati dall'alluvione dell'81 - spiega Giancarlo Delpiano, sindaco di San Paolo Cervo -. Si deve intervenire in fretta». E tutti in paese come pure a Quittengo, che si trova sull'altra sponda del corso d'acqua, sono pienamente d'accordo con lui.

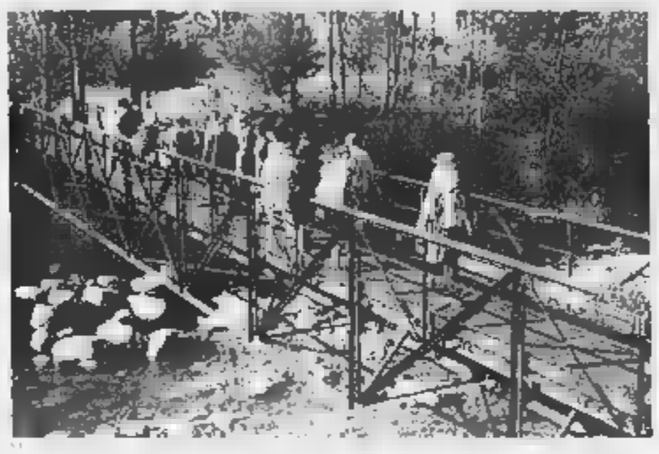
Finalmente, ieri mattina, le rilevazioni ed i sopralluoghi sul torrente sollecitati dalla Provincia ed eseguiti dal Genio civile. L'ultimo atto della vicenda, in altre parole, che dovrebbe far definitivamente chiarezza sulla delicata situazione.

«Oggi ci verranno forniti i dati ed in prefettura metteremo fine al problema, in un senso o nell'altro - spiega l'assessore provinciale Fausto Governato Greggio -. Se il progetto originale della briglia prevedeva una certa quota e poi è stato realizzato diversamente a quanto messo sulla carta, allora bisognerà demolire la briglia. La parola spetta a chi ieri ha eseguito le misurazioni, cioè al Genio civile, ed è nostra intenzione risolvere velocemente il problema».

Ma intanto il primo cittadino del piccolo centro della Valle Cervo è preoccupato. «Il rischio di una piena è costante - aggiunge Giancarlo Delpiano -. In autunno nel Biellese i nubifragi sono di casa e non c'è tempo da perdere. E' da febbraio che ho sollevato il problema. Se piovesse per due giorni in modo deciso l'acqua potrebbe travolgere le abitazioni. Già il 20 settembre le famiglie che abitano alla Malpensà hanno abbandonato le loro case per la paura che succedesse un disastro. Io penso ai miei cittadini ed alla loro incolumità».

All'incontro, in mattinata, c'erano gli esperti del Genio civile, l'assessore provinciale Fausto Governato Greggio e naturalmente i due sindaci, Giancarlo Delpiano, e quello di Quittengo, Giovanni Marchetti. Erano presenti anche i carabinieri di Andorno, convocati proprio da Delpiano, ai quali lo stesso primo cittadino ha fatto ricorso affinché le misurazioni venissero verificate correttamente.

«E' chiaro che mi sono presentato in veste di sindaco e non di semplice spettatore - conclude Delpiano -. Per questo motivo ho chiesto aiuto al maresciallo che era presente vicino a me. Volevo che le quote rilevate fossero quelle giuste. C'è in ballo la sicurezza di cose e persone».



Ieri mattina i tecnici del Genio civile hanno fatto un sopralluogo per verificare le quote della briglia sul torrente Cervo. Il manufatto secondo i sindaci della zona sarebbe irregolare e metterebbe a repentaglio la degli abitanti

La decisione della Corte d'Appello di Roma per l'indagine che mise alla berlina il mondo dello spettacolo

«Arresto ingiusto», risarcito Sabani

Coinvolto nell'inchiesta di Chionna: 25 milioni

BIELLA

Tredici giorni trascorsi ingiustamente agli arresti domiciliari valgono venticinque milioni. E la a, comprensiva delle spese processuali, che il Ministero del Tesoro dovrà versare, a titolo di indennizzo per ingiusta detenzione, a Gigi Sabani che, nell'estate del 1996, fu raggiunto da un ordine di custodia cautelare da scontare nella sua abitazione . L'accusa, molto pesante, era di induzione alla prostituzione; a muoverla al presentatore l'allora sostituto procuratore di Biella Alessandro Chionna (ora giudice a Busto Arsizio), che aveva avviato un'indagine sul mondo dello spettacolo.

La decisione è della quarta sezione penale della Corte di appello di Roma. I giudici hanno accolto («quantum» economico a parte), la domanda avanzata dal conduttore televisivo la cui posizione giudiziaria, dopo la trasmissione degli atti da Biella alla procura capitolina, fu archiviata nel febbraio del '98. Chionna, indagando su un presunto giro di ricatti sessuali nei confronti di fotomodelle, chiamò in causa altri personaggi, come Raffaella Zardo ed il presentatore Valerio Merola. Sabani finì agli arresti domiciliari il 18 giugno e per tredici giorni il suo nome riempì i giornali.

Il conduttore ammise di aver avuto rapporti con ragazze dell'ambiente dello spettacolo, ma escluse qualsiasi induzione alla prostituzione. Due anni dopo, fu il pm di Roma Pasquale Lapadura ad archiviare il fascicolo, ritenendo che non fosse configurabile il reato contestato a Biella. Sabani sostenne di aver subito ingenti danni economici, oltre che morali, dal punto di vista professionale: la sua carriera avrebbe subito un improvviso stop per colpa di quell'arresto.

La Corte d'appello, però, non è stata dello stesso avviso: «Posto che la detenzione si riferisce al giugno '96 - si legge nel provvedimento - sembra che il calo degli introiti netti del '97 (154 milioni rispetto ai 400 dell'anno precedente), non sia ad essa correlata direttamente e che dipenda da altre ragioni». [r. s.]

A sinistra il presentatore attorniato dai giornalisti all'uscita dal Tribunale dopo essere stato interrogato dal gip. L'ex pm Chionna, ora a Busto Arsizio

Il presentatore fu accusato dal pm di induzione alla prostituzione

Forse già oggi l'accordo. Atripaldi: «Non stravolgerà gli equilibri di squadra»

Fila, colpo di scena: arriva Pesic

Da Milano, 18 anni, slavo con passaporto irlandese

BIELLA

Nuovi arrivi in casa Fila. La società rossoblù è a un passo dalla firma sul contratto d'ingaggio per Mihajlo Pesic, ala, 18 anni, 2 metri e 3 centimetri, slavo con passaporto irlandese e in forza all'Adecco Milano. In queste prime giornate di campionato Pesic non ha trovato spazio nella compagine del patron americano Pasquale Caputo, «chiuso» dal portoghese Ramos e dalle buone prestazioni dell'italiano Michelori. Così i contatti tra il coach dei lombardi, Marco Crespi e il general manager dei biellesi, Atripaldi, hanno cominciato ad infittirsi fino alla stretta finale.

«Pesic lo conosciamo - commenta Atripaldi -. Ci interessava l'anno scorso, mi andò a provare per squadre come il Kinder e appunto Milano e divenne per noi troppo importante. Ora le cose sono cambiate».

Pesic è quello che in termini tecnici viene definito un «buon prospetto». «Rappresenta il giocatore ideale per non stravolgere gli equilibri della squadra - aggiunge Atripaldi -. In questo momento di emergenza infortuni, ci permetterà di allenarci in otto. In campo vedremo saprà fare: certo potremo aspettare meglio il ritorno di Masper e dare più tempo a Minessi, Erdmann e Pessina per recuperare la forma». [d. p.]

Buone per i tifosi della Fila: da Milano sta per arrivare Mihajlo Pesic, 18 anni, ala di 2 metri e 3 centimetri, slavo con passaporto irlandese. L'acquisto è dettato dall'emergenza infortuni che sta causando problemi a coach Danna

miu miu
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Appuntamento domenica 17, concerti ed esibizioni sportive in centro

Città in festa con la Pietro Micca

Per il centenario anche la sfilata storica

Walter Biasio

BIELLA

«Rendez vous! La Pietro Micca incontra la città di Biella». Questo è lo slogan dell'iniziativa con cui la società sportiva biellese intende proseguire i festeggiamenti del proprio centenario. La manifestazione è in calendario per domenica 17 ottobre e andrà a coinvolgere l'intera città con un programma in cui prevale l'aspetto storico e sportivo.

Si inizierà al mattino con la cronoscalata della Burcina, una gara di corsa in salita aperta a tutti, che si snoderà su un percorso di 4 chilometri e sarà organizzata in collaborazione con l'Uisp e la società sportiva Valle Oropa. Il ritrovo è fissato per le 8 sul piazzale antistante l'ingresso del parco. Il primo concorrente prenderà il via alle 9,15.

Nel pomeriggio, alle 15, l'attenzione si sposterà in centro città: nella piazza Casalegno del Cda, è in programma «Animazione», uno spettacolo di voci, musica e tutto quanto fa spettacolo.

Le varie sezioni della «Pietro Micca» illustreranno le molte attività sportive proposte dalla società biellese con numerose rappresentazioni che consentiranno a tutti di seguire le esibizioni di ginnastica, scherma e pallavolo.

Per l'occasione verrà montata una palestra per l'arrampicata costituita da pannelli in resina artificiale.

Anche i principianti potranno, sotto l'occhio vigile di una guida e con una sicura imbragatura, provare le emozioni di un'arrampicata facilitata dall'aderenza del piede sulla struttura artificiale.

Alle 16 è previsto l'avvenimento «clou» della giornata. Il gruppo storico Pietro Micca di Torino si esibirà lungo via Italia facendo rivivere la fedele e particolareggiata ricostruzione delle uniformi, delle armi e dell'equipaggiamento degli antichi reggimenti di alcuni corpi militari del Ducato di Savoia. Sarà infatti possibile seguire gli esercizi militari svolti con comandi in lingua francese antica, il caricamento dei fucili a pietra focaia e la scarica di fucileria, il passo di carica e il picchetto cannoncino da battaglia con palle da tre libbre trainato da due cavalli.

Il gruppo storico Pietro Micca, costituito nel 1974 per far rivivere in modo dinamico la realtà dei corpi militari distintisi nella difesa di Torino durante l'assedio francese del maggio-settembre 1707, sarà comandato dal generale Guido Amoretti. Al termine della sfilata, sempre in piazza Casalegno, si svolgerà un «concerto per voci ed immagini» tenuto dal coro Monte Mucrone e supportato dalla proiezione dell'audiovisivo sul conto anni della Pietro Micca.

Alle 19,30 la giornata di festa e svago dedicata dalla a tutti i biellesi si concluderà con una sorpresa che gli organizzatori garantiscono «... col botto».

La sfilata tra le vie del centro del gruppo storico Pietro Micca di Torino (nella foto) sarà il momento clou della domenica di festa per il centenario della fondazione della «Pero» biellese

Pronti orari e tariffe invernali: lunedì resta giorno di stop

Piscina, ultima stagione e poi si chiude per lavori

Ultimo inverno per la piscina «Massimo Rivetti». L'impianto comunale infatti, a partire dalla prossima stagione, sarà interessato dall'intervento di ristrutturazione (ma è più corretto parlare della ricostruzione di un nuovo centro) che ne obbligherà la chiusura per almeno un anno.

Nel frattempo l'amministrazione comunale ha stabilito i nuovi orari di apertura, i relativi prezzi dei biglietti ed ha concordato con le società sportive l'utilizzo e i costi di affitto della vasca interna.

Unico «neo», come ha confermato lo stesso assessore Vittorio Barazzotto, l'impossibilità di aprire l'impianto anche nella giornata di lunedì. Purtroppo il problema deriva da una carenza tecnica e non dalla cattiva volontà dell'amministrazione: la «Rivetti» infatti ha bisogno di almeno 24 ore di riposo alla settimana per garantire il ricambio dell'acqua. Con il nuovo impianto anche questo ostacolo dovrebbe risultare pienamente superato.

Dunque il lunedì resta l'unico giorno di chiusura. Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 12, la piscina sarà riservata ai corsi scolastici, mentre dalle 12 alle 14,30 sarà aperta al pubblico.

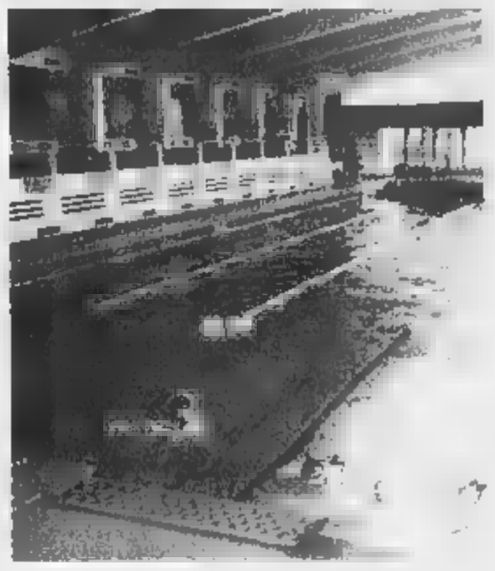
Al pomeriggio, dalle 15 alle 18, l'ingresso è riservato alle società sportive ed enti di propaganda; dalle 18,15 alle 21 torna l'apertura al pubblico mentre dalle 21 alle 23 l'impianto sarà occupato dai gruppi sportivi.

Sabato, dalle 8 alle 10, si svolgeranno i corsi scolastici; dalle 10 alle 13 apertura al pubblico; dalle 15 alle 18 ingresso riservato alle società sportive ed enti di propaganda; dalle 18,15 alle 20 ancora apertura per tutti gli appassionati, così come la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19.

Le tariffe: ingressi normali 9.500 lire; ridotti (F.I.N., Enel, Arci, Militari, Enti morali) 7.500; ragazzi inferiori a 14 anni 3.000. Abbonamenti: ingressi 151 mila; ridotti 127.000; ragazzi 51.500; ingressi «speciali» dalle 12.00 alle 14.30 4.500 lire, in abbonamento 58 mila lire.

Concessioni per uso della piscina: società sportive per corsi convenzionati 144 mila lire all'ora; società sportive libere 254.000.

Affitto serale della vasca a società sportive: convenzionati 173 mila; corsi liberi 254.000. [w. d. b.]



Il «glorioso» impianto della piscina Massimo Rivetti sarà presto oggetto di un importante di ristrutturazione che restituirà agli sportivi biellesi una vasca interna totalmente rinnovata

Nel '93 a Callabiana due operai furono sommersi da una frana

Condanne ridotte in Appello per il cantiere «maledetto»

Nel '93 una frana in un cantiere edile di Callabiana sommerse e travolse due operai. A sei anni di distanza due condanne per omicidio colposo inflitte dal tribunale di Biella sono state ridotte in Appello grazie al rito speciale del patteggiamento.

Paolo Mosca Siez, amministratore della Edilstrade-Varcon, la società che aveva in appalto l'intervento, si è quindi visto ridurre a un anno di reclusione: 10 mesi in meno rispetto alla precedente sentenza. E' andata bene anche per Ezardo Maffei, capocantiere, che se l'è cavata con una condanna a 11 mesi rispetto all'anno e 5 mesi a suo tempo inflitti dal tribunale cittadino.

Si è quindi definitivamente conclusa la vicenda giudiziaria relativa al cantiere maledetto di Callabiana dove, nel febbraio del '93, in uno scavo per la fognatura, avevano perso la vita due operai (un terzo era rimasto gravemente ferito a causa di una frana che l'aveva sepolto).

A causa di un crollo delle pareti in terra, lo scavo profondo 4 metri in frazione Chiesa si era trasformato in una trappola mortale per Giuseppe Gaida e Giovanni Brunasso, rispettivamente di 52 e 40 anni, entrambi di Mongrando. Un terzo operaio, Elio Untassino, 34 anni, pure lui di Mongrando, dopo tre ore di lavoro era stato estratto ancora in vita dai vigili del fuoco.

Per Paolo Mosca Siez resta ancora aperto il ricorso in Appello relativo alla morte di Paolo Paini, l'escavatorista dell'Edilstrade morto folgorato a Borriana, dopo aver toccato i fili dell'alta tensione con il braccio meccanico della ruspa. A Biella l'imprenditore era già stato condannato a 1 anno e 2 mesi di reclusione. [d. p.]

CRONACA

Cocaina, 6 a giudizio

BIELLA. In due sono stati rinviati a giudizio per detenzione e spaccio di cocaina, altri quattro invece si dovranno difendere dall'accusa di favoreggiamento, per aver cercato di sviare le indagini fornendo testimonianze ritenute false dagli inquirenti. E' sfociata ieri davanti al gup l'inchiesta che vede sul banco degli imputati Pier Vittorio Ospitalieri, residente a Zubiena, Mario Sabolino e Vincenzo Pacilli entrambi di Biella, Stefano Pegoraro di Pollone, Claudio Mondelli di Biella e Tiziana Fusi di Mongrando. Per i primi due l'accusa è più grave: tra il febbraio e marzo dello scorso anno il primo sarebbe stato sorpreso con 20 grammi di cocaina, il secondo con 7 involucri contenenti 7,3 grammi della stessa sostanza stupefacente. Per i sei la prima udienza del processo si svolgerà il 13 aprile del 2000. [d. p.]

IN BREVE

BIELLA

Personaggi e realtà locali in Rai tre

Una troupe della Rai ieri è stata in città per intervistare Adam Mhody, alla Gigi, ed i frequentatori di un noto negozio del centro che noleggia videogiochi. Entrambi i servizi verranno trasmessi in un nuovo programma che andrà in onda sulle terza rete in novembre, nella fascia oraria mattutina. [m. ch.]

COGGIOLA

Parte la campagna per la lotta al neuroblastoma

Il Comune ha aderito alla proposta dell'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma. Da novembre, e fino a Natale, in paese saranno messe in vendita le formelle di ceramica dipinte a mano e raffiguranti degli angeli. L'intero ricavato verrà devoluto all'associazione. [m. ch.]

CANDELO

Ottomila visitatori per «Vinincontro» al Ricetto

Sono stati circa ottomila i visitatori che hanno raggiunto il Ricetto di Candelo in occasione di «Vinincontro». La manifestazione, che si è svolta durante lo scorso fine settimana, era organizzata dalla Pro loco ed ha visto protagonisti oltre ai vini anche i prodotti tipici biellesi e liguri. L'edizione '99 della rassegna, la sesta, era infatti dedicata alla regione rivierasca. [m. ch.]

BIELLA

La giornata di prevenzione del diabete

Sabato per tutta la giornata, la sezione Fand della locale Associazione diabetici, ha organizzato una campagna di prevenzione in piazza Falcone vicino alle bancarelle del mercato. Dalle 9 alle 17 sarà sul posto un'unità mobile della Croce Bianca, oltre ad un gazebo della stessa associazione con personale medico, infermieristico ed alcuni volontari. A chi lo desidera, giovani e non, sarà offerta la misurazione gratuita della glicemia e verrà rilasciato un relativo certificato con i valori riscontrati. Inoltre offerte delle piantine fiorite di kalankoa a sostegno delle attività dell'ente. [f. p.]

Medico negli Usa

Ajmone è cittadino onorario

La giunta comunale ha conferito ieri la cittadinanza onoraria a Cosimo Ajmone Marsan.

Ottantun anni, figlio di Guido commerciante di lane che aveva una bellissima villa con parco in città dove ora c'è piazza Colonnetti, Cosimo essersi laureato in medicina e chirurgia a Torino nel '36 «con laude e dignità di stampa» si era specializzato in neuropsichiatria nel '47 e nello stesso anno aveva vinto una borsa di studio della Fondazione Rockfeller. E il professor Ajmone Marsan prese il volo verso il Canada (Montreal) e quindi gli Usa ,diventando uno dei massimi specialisti mondiali dell'epilessia.

Gli encomi e i riconoscimenti dal quel momento si susseguono ma nel Biellese rimbalzano invece gli echi dei successi di sul figlio Guido diventato uno dei migliori direttori d'orchestra. Oggi Cosimo Ajmone Marsan vive a Miami dove fino al '79 ha diretto il reparto di elettroencefalografia prima di andare in pensione come professore emerito. [r.b.]

Invalido protesta

«Mi incateno per continuare a lavorare»

«Lo Stato non mi vuol ascoltare e allora io mi incateno». Oggi un calzolaio residente a Portula, handicappato, manifesterà davanti alla sede dell'Inps di via Tripoli, per richiamare l'attenzione sul suo problema.

Ugo Bassotto, che riceve una pensione di invalidità di 700 mila al mese, come artigiano versa all'Inps ogni tre mesi 900 mila lire per contributi sociali, nonostante il suo reddito sia inferiore ai 24 milioni annui: «Per poter continuare a fare il mio mestiere dovrei scendere a compromesso con il "nero"».

Le attuali disposizioni di legge non gli consentono di «scaricare» le varie spese, tra qui quelle sanitario per il suo stato di salute. E così il reddito dell'artigiano risulta più alto di quello che è in realtà. La conclusione, una vita difficile a causa del Fisco vorace. Di qui la protesta: «Visto che nessuno mi ascolta, allora mi incateno». [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Posteggi, il problema degli extracomunitari

Da un nostro dibattito interno sono emerse alcune considerazioni riguardo la vicenda dei parcheggi di Biella centro. Ci sembra interessante far sapere qual è il punto di vista del nostro movimento a riguardo. Abbiamo notato con piacere il fatto che una forza politica «moderata» qual è Forza Italia si interessi, finalmente, al problema degli extracomunitari «posteggiatori» più o meno abusivi nella zona dell'ospedale di Biella.

A tale proposito vorremmo innanzitutto sapere perché ci si interessa esclusivamente di quella zona e non di ciò che accade, ad esempio negli altri parcheggi «gestiti» indebitamente da immigrati clandestini (ad esempio in via Crosa, piazza Curiel, piazza Martiri ecc.); oppure la grande perspicacia delle istituzioni cittadine (sindaco in testa), ha permesso una selezione degli extracomunitari maleducati e pericolosi in modo da isolarli nella zona dell'ospedale?

Ci chiediamo quanto costa ad un cittadino parcheggiare la propria auto nel centro di Biella considerata la doppia tariffa cui è sottoposto (zona blu comunale più extracomunitari con fazzoletti ed altro). Ci piacerebbe sapere se i «posteggiatori regolarizzati» sono dipendenti del Comune o chi e altrimenti il loro datore di lavoro e a quale regime di tassazione sono sottoposti.

Inoltre, visto che questi individui gestiscono a loro piacimento i parcheggi del centro e non paiono essere controllati in alcun modo dalle forze dell'ordine, vorremmo sapere se esiste, da parte dell' amministrazione comunale di Biella una convenzione con qualche carrozziere che pratichi consistenti sconti ai malcapitati che si sono permessi di comperare fazzolettini di carta e si sono ritrovati le portiere della propria auto rigate.

In ultimo, per noi che teniamo comunque e sempre alla dignità dell'individuo, è vergognoso che si consenta in una Nazione che era e dovrebbe essere ancora la culla della civiltà a delle persone di sopravvivere in quelle condizioni miserabili e non si permetta a loro immigrati e a noi indigeni di convivere in maniero dignitosa e pacifica.

I militanti del S.-F.T. Biella

Solo alloggi nel vecchio carcere

Ho letto sulle vostre cronache (a proposito della manifestazione «Andiamo al Piazzo»), che il Comune avrebbe voluto aprire l'ex carcere ed inserirlo nel circuito espositivo della manifestazione. L'iniziativa non è andata in porto, leggo sempre, per le pessime condizioni dell'edificio: ma sarebbe comunque intenzione dell'amministrazione comunale di recuperare lo stabile ad uso pubblico.

L'intento è lodevole, nel senso di recuperare il patrimonio edilizio del borgo medioevale: voglio soltanto pregare i nostri amministratori di non mettere in cantiere situazioni tipo centri culturali, musei, contenitori per iniziative culturali o simili. Ricaviamo invece dall'ex carcere degli alloggi e riconsegnamoli al borgo.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/20.100 - 20 101; **Cavaglià:** tel. 0161/966 066, **Cossato:** tel 015/922 120

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel verde 167-120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 548-9, **Cavaglià:** tel. 0161/96.470, **Cossato:** telefono 015/922 601

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel

RA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo. tel. 015/40 25 52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015-84 411

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04.414

FARMACIE DI TURNO

Farmacia dr Trabaldo Togna, via tel 015/401.681. Orario di apertura: dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, v. Veneto 4, 015/811.38

Vivarone: *Dr. Cianco Rullino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Dr. Eusebio Friolotto, via San 61, tel. 015/93 370.

A Castegnato una rassegna sul latte e i suoi derivati

Tome e caprini in mostra a «Franciacorta in bianco»

Il Comune sarà tra gli ospiti venerdì, sabato e domenica della quarta edizione di «Franciacorta in bianco», una rassegna del latte e derivati, organizzata dal Comune di Castegnato.

Oltre all'esposizione di prodotti provenienti da ogni parte d'Italia, ci saranno momenti scientifico-culturali con interventi sull'andamento del settore e uno concorso nazionale di degustazione che prevede premi per ciascuna categoria di formaggi in gara (da latte bovino, ovino e caprino).

Il Biellese sarà rappresentato da due produttori biellesi: Andrea Finco, della Cà D'Andrei e Case Coda di Sagliano, che da un allevamento di capre camosciate delle Alpi, trae il necessario per la produzione di caprini freschi, stagionati e aromatizzati, e Aldo Prina Cerai, dell'Alpe Moncerchio, che invece con il latte di bovini di razza Bruna Alpina, produce tome maccagno a varie stagionature.

«Considerando che a Castegnato in tre giorni di manifestazione passano circa 15 mila persone - commenta l'assessore al Turismo Vittorio Barazzotto -, siamo stati ben lieti di aderire all'invito. La cultura del cibo è diventata ormai parte fondamentale dell'approccio turistico. Ora, nel Biellese non mancano certo le proposte in questo senso, eppure non sono ancora state valorizzate a livello nazionale».

Aggiunge Vittorio Barazzotto: «Il partecipare a iniziative ad alto tasso qualitativo e massiccia frequentazione di pubblico rappresenta il modo migliore per cambiare le cose. Dal Comune di Castegnato poi dobbiamo certo imparare qualcosa, ad esempio dal fatto che lo stand come il posto sul catalogo, diffuso in migliaia di copie, ci sono stati messi a disposizione gratuitamente». [f. p.]

In paese l'opposizione chiede provvedimenti, dopo la sparatoria avvenuta l'estate scorsa

«Andorno non è un paese allo sbando»

Consiglio sulla sicurezza, il sindaco smorza la polemica

Renato Moreschi

Andorno Micca

Un pubblico numeroso e attento ha seguito l'altra sera in Consiglio il dibattito sulla sicurezza e l'ordine pubblico sollecitato dalla minoranza di centro-sinistra dopo i recenti fatti di criminalità che hanno suscitato allarme in paese.

E' stato il sindaco Pier Giorgio Rapa ad aprire il dibattito: lo ha fatto elencando i compiti di un amministratore, poi si è allacciato ai recenti interventi sul tema fatti dal presidente della repubblica Ciampi. Quindi è entrato nel vivo dell'argomento: «Non siamo allo sbando e lanciare allarmi in continuazione crea tra i cittadini uno stato di disagio; il Biellese per fortuna non è una zona ad alto rischio e come logica il minimo episodio trova ampio risalto sugli organi di informazione e alla fine l'allarme innescato supera il pericolo reale».

Rapa ha inoltre citato le parole dei questori richiamati a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio sul problema dei piccoli delinquenti: «Li arrestiamo e tornano liberi». E poi ha invitato la minoranza a non fare propaganda.

A questo punto ha preso la parola il capogruppo dell'opposizione, Stefano Savino: «Non bisogna sottovalutare il problema, perché anche piccoli fiocchi di neve possono provocare valanghe. Savino ha quindi messo

Sa sinistra il sindaco Rapa e il capogruppo dell'opposizione, Savino

sotto accusa le lacune della politica urbanistica di Andorno: «Il centro storico del paese è in uno stato di degrado e abbandono ed è un problema sotto l'occhio di tutti. Abbiamo bisogno di interventi di risanamento e di valorizzazione tendenti ad arginare il fenomeno». Nel dibattito sono emerse critiche sulla carenza di prevenzione e sull'insufficiente presidio del territorio della polizia urbana (tre borseggi sono avvenuti durante il mercato di lunedì); infine è stata richiesta più collaborazione tra gli stessi amministratori, particolare attenzione al problema del disagio «che non può essere etichettato né di destra né di sinistra».

E' intervenuto il consigliere di minoranza Angelo Leone, che ha richiamato la platea sulla pericolosa tendenza a chiudersi in piccoli gruppi in paese evitandosi reciprocamente; ha posto poi l'accento sui valori principali vanno scemando e sulla scarsa presenza del volontariato e sul fatto che i giovani si sentono spaesati e ricercano sempre più il denaro come mezzo per apparire. In questa scia si è inserito Cesare Varvelli, decano dell'oratorio San Lorenzo, che ha messo sotto accusa il consumismo sfrenato che sta logorando i valori e ha indicato nelle famiglie il principale responsabile del disagio giovanile.

E poichè il dibattito verteva sulla sicurezza, il sibndaco ha invitato ad intervenire anche il maresciallo Meglio, comandante della caserma dei carabinieri. Il bilancio tracciato è rassicurante: dall'inizio dell'anno solo tre furti in appartamento e 57 denunce. A conclusione l'intervento del sindaco di Miagliano Giovanni Gedo: «Non trasformiamo il tema dell'ordine pubblico in terreno di scontro: l'obiettivo è comune e su questo dobbiamo impegnarci tutti».

Cresce il disagio dei giovani

«Provincia ricca, ma il benessere nasconde situazioni difficili»

ANDORNO

E' intervenuta sul disagio giovanile durante il Consiglio e la sua relazione è stata seguita con attenzione. Rita De Lima, che all'Asl lavora nel servizio tossicodipendenze, ha spiegato che il benessere diffuso e il tasso di disoccupazione della provincia hanno come rovescio della medaglia situazioni preoccupanti: «Nel Biellese abbiamo elevati tassi di suicidi, di alcolismo, di tossicodipendenti e fino a qualche anno fa di ammalati e decessi di Aids. Dal punto di vista sociale e ambientale questi dati devono fare riflettere i più sull'effettivo stato di salute della provincia laniera».

Ha continuato De Lima: «Questi problemi non sono solo legati all'immigrazione, che è un fenomeno che è sempre esistito e gli italiani stessi hanno da sempre girato il mondo cercando fortuna; sicuramente questi flussi di popolazioni diverse apportano sia problemi che disagi ma anche nuove culture ed arricchimenti». A suo dire sembra che il problema-sicurezza sia diventato la priorità nazionale: «Attenzione al troppo parlare che c'è criminalità, delinquenza, prostituzione, tossicodipendenza: sono tutti valori in negativo, d'accordo, ma li trattiamo come se fossero stati scoperti ultimamente. Piuttosto, invece di affrontarli delegando le forze dell'ordine, che svolgono un ruolo importanti ma non risolvono il problema, bisogna soprattutto riacquistare fiducia in noi stessi e riappropriarci di cultura, capacità di confronto e discussione». Ha concluso: «Ciò che ci deve fare riflettere è che la maggior parte delle persone che si rivolgono al mio servizio sono preoccupate che il proprio figlio non perda il lavoro e il ben vestire, non che sia a rischio la famiglia o la vita. Le istituzioni devono fare la loro parte, ma prima di loro tocca ai cittadini e genitori mettersi in discussione, ricominciare a frequentarsi e non puntare il dito sull'impossibilità di uscire di casa quando in realtà non se ne ha voglia o mancano gli stimoli». [r. ma.]

Alto Elvo, candidato alla presidenza

Sassi presenta la sua squadra

GRAGLIA

E' stato consegnato il programma che il candidato alla presidenza della Comunità montana Alto Elvo Renato Sassi (sindaco di Sala), ha predisposto con la sua «squadra».

Questa prevede come assessori Pier Francesco Nicolo (sindaco di Sordevolo) per il settore industria, Franco Del Zoppo (sindaco di Muzzano) per bilancio e gestione del personale, Fernando Garella (consigliere di minoranza di Zimone) per l'agricoltura, Francesco Giolito (consigliere di minoranza di Donato) per i lavori pubblici, Gino Bonino (sindaco di Donato) per sport, attività varie e scuola e Alfredo Bagnasacco (in rappresentanza del sindaco di Pollone) per sanità e assistenza.

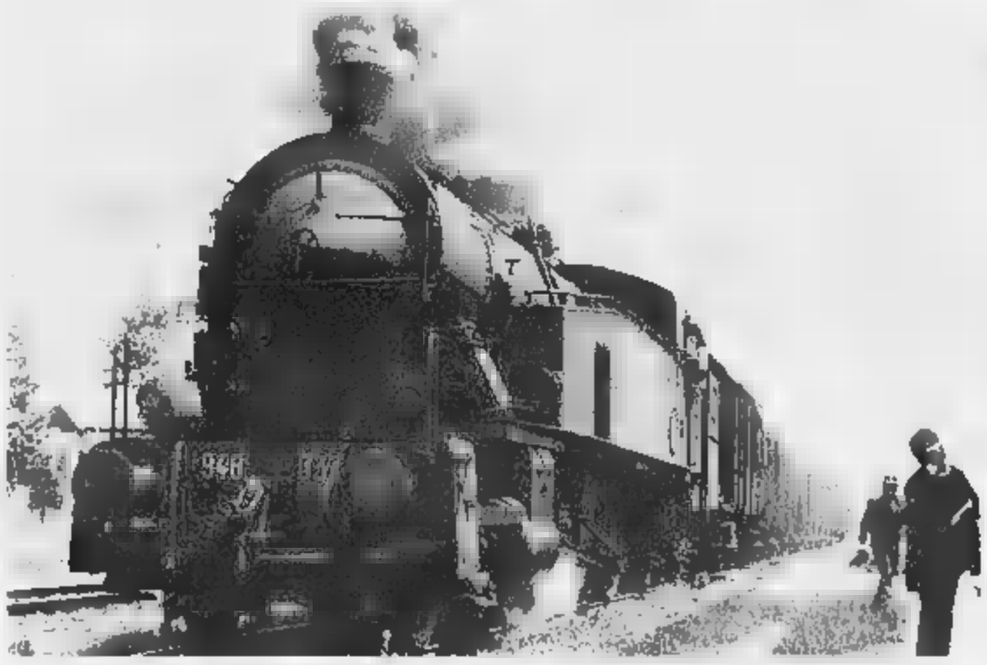
Nell'introduzione, Sassi scrive che il programma non è dettagliato «poiché ogni Comune ha le sue esigenze ed i suoi problemi particolari ed in questa sede possiamo solo presentare obiettivi globali anche se è parte del nostro programma in senso lato aiutare ogni singolo comune anche nella soluzione dei suoi problemi particolari là dove si presenti l'utilità della presenza della Comunità».

Viene confermata la richiesta di collaborazione globale, anche attraverso le varie commissioni, senza distinzione di

Il sindaco di Sala, Renato Sassi

credo politico, di categoria professionale, di paese di appartenenza ed auspicata una fattiva collaborazione con la Comunità montana Bassa Valle Elvo. Il «programma» affronta i problemi urbanistici, la tutela dei beni ambientali con la formazione di un «Piano paesaggistico», ed i settori «agricoltura, zootecnia, foreste ed agriturismo». Per favorire la permanenza di popolazione agricola sul territorio, sono previste linee di intervento, quali l'incentivazione della produzione di prodotti tipici in sintonia con altri Paesi Ue ed in particolare di quelli di «nicchia», con produzione del marchio di qualità, la creazione di una struttura logistica per il coordinamento e la commercializzazione dei prodotti caseari in collaborazione con la Comunità montana Bassa Valle Elvo e la Provincia. [d. sa.]

UNA GITA IN TRENO, CON LOCOMOTIVA



Domenica 24, da Biella a Santhià e Novara

Una gita in treno, alla moda di un tempo e cioè con la vaporiera. La proposta è dell'«Associazione amici strade ferrate biellesi» che, in collaborazione e a favore del Fondo Tempia, organizzano per il 24 ottobre una manifestazione che culminerà appunto con un gita con un convoglio con quattro vetture d'epoca trainato da una locomotiva (un modello 904, costruito a inizio Novecento). Il programma prevede due percorsi: il primo, con partenza alle 10,40, sulla Biella-Santhià e ritorno; il secondo dalle 14,30, sulla Biella-Novara e ritorno. Il biglietto costa 15 mila lire e si acquisterà da Scaramuzzi (la prenotazione è già aperta). Inoltre dal 21, nei locali della stazione San Paolo, si terrà una mostra di foto e di ferromodellismo. [f. p.]

Viverone cerca nuove strade per lo sfruttamento delle acque, creando posti di lavori

Pesca industriale, il lago sotto esame

Il Comune affida lo studio ad operatori di Verbania

VIVERONE

Sarà un gruppo di esperti pescatori di Verbania a pronunciarsi sulle reali potenzialità della pesca industriale nel lago di Viverone. Nel contempo, lo stesso gruppo affiancherà per un periodo di sei mesi i pescatori viveronesi con l'obiettivo di fargli ottenere il sospirato tentino; annoso problema, quest'ultimo, causa alcuni intoppi burocratici, legati a una vecchia norma di legge che prevede il possesso di un'autorizzazione supplementare per la conduzione della barca usata per la pesca. L'intero programma sarà seguito da Angelo Zola, consigliere comunale delegato a tal fine. Ma sul progetto si sono levate anche le proteste di molti viveronesi, convinti che l'arrivo dei «verbanesi» possa danneggiare i pescatori locali.

«Nessun pericolo, anche perché si tratterà di una semplice consulenza, non dell'importazione di operatori della pesca da altre province. E se i risultati confermeranno le nostre attese - puntualizza il sindaco Giulio Monti - otterremmo l'importante risultato di dare lavoro a due o tre dei nostri pescatori, coinvolgendoli nella gestione e lo sfruttamento delle risorse del lago».

Attorno al progetto si registra un cauto ottimismo. Aggiunge Monti: «Il lago si presta bene alla coltura e lo sfruttamento di altre specie, tra cui il pesce-gatto, la tinca, il boccalone, della famiglia delle trote e la scardola. Quest'ultimo è un pesce "povero", poco conosciuto da noi, ma di cui c'è una forte richiesta dal Lazio e in altre regioni del Sud, dove potrebbe essere esportato. Inoltre la scardola è un divoratore di coregone e la sua presenza va quindi contenuta per scongiurare danni al nostro prodotto più importante».

Il lago è conosciuto per il coregone, ma le acque offrono altre potenzialità

Per le prossime settimane è anche previsto un incontro con la Regione per verificare alcune ipotesi di finanziamento per lo sviluppo di un importante progetto di coltivazione delle uova di coregone, tinca e altre specie da lago. L'incontro servirà anche per valutare la validità di un nuovo e rivoluzionario tipo di gabbia per la coltura delle uova di coregone, inventata recentemente dal meccanico viveronese Giuseppe Pozzo. Si tratta di contenitori in acciaio con galleggianti propri, di forma rotonda, definiti gabbie di allevamento e destinati a essere immersi direttamente nelle acque del lago, fino allo svezzamento e a una crescita del pesce sino ai tre, quattro centimetri, misura ritenuta ideale per liberarli in acque aperte, limitando il rischio di trasformarli in facili prede per altri pesci. [f. p.]

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING
BIELLA
VIA TRIESTE 26
TEL. 015 / 8494854 - [illegible]
FAX 015 / 8494443
E-mail: callan@mail.bielnet.it
Internet: http://www.callaschool.it

CORSI D'INGLESE
... PER CHI SA SCEGLIERE ...!

Trinity College
Londra
Centro accreditato per gli esami
Trinity College di Londra

SEGRETERIA
ore 8,30/12,30 - 15,00/19,00
Sabato dalle 8,30 alle 12,30

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più energia per resistergli

OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/10

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Rotti chiede all'Anas di lasciare costruire al Comune la rotatoria sulla 299

A Borgo le rotonde «fai da te»

Il cantiere dopo i primi lavori fermo da mesi

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Rotonde? Il fai da te è meglio. Ne è convinto Corrado Rotti, che ora ha deciso di chiedere all'Anas una delega per realizzare uno svincolo provvisorio lungo corso Vercelli e la statale 299. Questo è il principale nodo del traffico cittadino e nelle ore di punta si formano lunghe code in uscita dalla città, come anche la domenica pomeriggio, quando la valle si svuota di turisti e villeggianti. La soluzione migliore, a detta di tutti, era appunto la costruzione di una rotatoria alla francese, cioè con diritto di precedenza a chi già sta girando intorno al paracarro. Il progetto l'aveva commissionato il Comune, che aveva anche acquistato alcuni appezzamenti di terreno necessari per allargare l'incrocio, e l'appalto l'aveva assegnato l'Anas visto che la principale strada interessata è una statale. Il problema è che i lavori sono solo iniziati, poi si sono bloccati immediatamente. Mesi di silenzio, quindi la sorpresa.

«Ho parlato con i dirigenti dell'Anas - spiega Rotti -: loro hanno giustificazioni più che valide ma potrebbero lasciare a noi il compito di trovare una soluzione temporanea».

Il sindaco di Borgosesia difende i tempi lunghi dell'agenzia delle strade: «Quando il cantiere si era appena avviato - sostiene Rotti - si è verificata una frana che ha reso necessaria la costruzione di un paramassi, e tutto è stato rallentato». Sarà anche una valida motivazione, comunque i ripari in pochi giorni sono stati ultimati ma il cantiere è rimasto lì per mesi, tanto che la vegetazione è ricresciuta dove era iniziato il movimento terra.

«I tempi della burocrazia sono questi: fatto il paramassi è stato necessario rivedere l'appalto, e i giorni trascorrono».

Sarà, ma il sindaco ha capito che non si sta facendo una gran figura con quel cantiere aperto e subito bloccato, così ha fatto la sua proposta.

«Comunque non sarà facile - aggiunge - Se l'Anas dirà di sì cercheremo di fare una rotonda in grado di regolare l'intenso traffico ma le caratteristiche della zona rendono lo svincolo ben più difficile da realizzare rispetto all'altro esperimento che abbiamo fatto all'incrocio con la strada della Guardella».

Intanto si sta avviando alla fase conclusiva un altro grande intervento pubblico, il nuovo ponte sul Sesia. I lavori dovrebbero essere conclusi entro l'anno ma Rotti precisa: «Con l'impresa il rapporto è stato buono e un eventuale ritardo non mi preoccupa. Anzi, ho parlato chiaro con chi sta eseguendo l'intervento: nessuna fretta, però tutto deve essere fatto con molta attenzione e senza creare troppi intoppi al traffico».

Nella foto di Helair Reolon l'incrocio sulla statale 299 dove l'Anas ha iniziato tempo fa i lavori per la realizzazione di una rotonda Il cantiere si è però subito fermato e ora Rotti chiede di far completare l'opera al Comune di Borgosesia

Il sindaco vuole ripetere l'esperimento di regione Torame per diluire code e traffico

Borgosesia, successo della mostra allestita in municipio

Hammamet e Grande Mela nei sogni dei nostri fotografi

Donata Belossi
BORGOSESIA

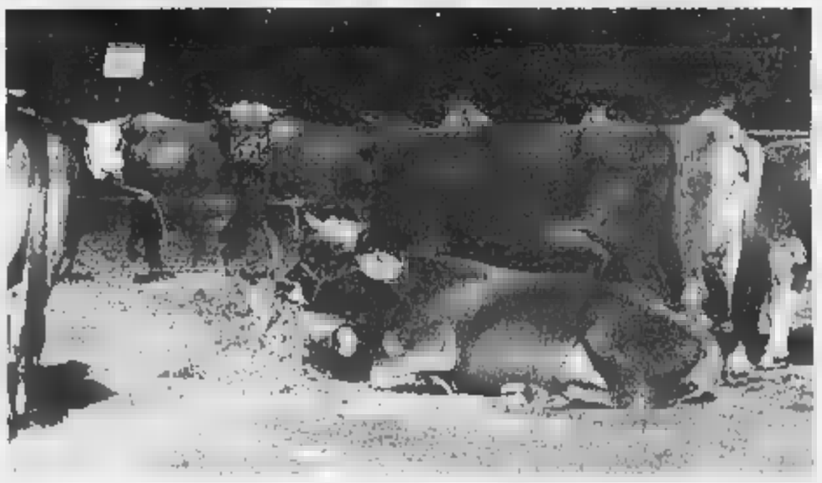
Continua, e ne siamo veramente contenti, il successo della mostra fotografica, aperta in Consiglio comunale di Borgosesia, per gentile concessione del sindaco Corrado Rotti. Oltre 200 le immagini della Valsesia esposte, spaccato significativo delle bellezze naturali e della cultura della Valle. Qui a fianco pubblichiamo il tagliando con cui i nostri lettori potranno votare la fotografia più bella. Il vincitore di questo referendum potrà godersi una settimana di vacanze in Tunisia, in uno dei club più esclusivi di Hammamet, grazie alla generosità della Casiraghi Viaggi. I coupons dovranno pervenire a *La Stampa*, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli, entro il 20 ottobre.

Alle fotografie più originali e suggestive avranno anche altri riconoscimenti prestigiosi. Intanto una giuria di esperti proclamerà un primo classificato, che si aggiudicherà (sempre per merito della Casiraghi) una settimana per due persone in Calabria, al Club Le Castella. E sempre l'agenzia turistica di Daniel Vigna ed Elisa Platini offrirà ancora un viaggio di andata e ritorno a New York all'autore della fotografia più «turistica», ad insindacabile giudizio di fotografi, giornalisti e responsabili dell'Ascom di Borgosesia e di Varallo. Di questa foto speciale, che vuole festeggiare anche i 50 anni di fondazione della Casiraghi, *La Stampa* farà un manifesto per la Valsesia del 2000. E ancora il nostro giornale, ai primi classificati delle due graduatorie, regalerà targhe ricordo. Infine anche per gli autori under 15, ci sarà un mitico viaggio. L'Ascom provinciale offre infatti un soggiorno per tre persone a Disneyland-Paris.

La mostra, alla quale si accede da via Monte Rosa (la prima via a destra rispetto alla facciata del palazzo comunale), resterà aperta fino al 16 ottobre con questo orario: da lunedì a venerdì, dalle 16 alle 19, sabato e domenica anche al mattino, dalle 10 alle 12.

L'appuntamento con esposizione e vendita si tiene a Doccio

Razze bovine, domenica al via la fiera valsesiana di ottobre



Domenica si apre la quinta edizione della fiera valsesiana di ottobre E' prevista l'esposizione di razze bovine, ovine e caprine Saranno venduti pure i prodotti tipici della zona (FOTOCOM)

QUARONA

Razza bruna, il meeting itinerante interprovinciale promosso dall'associazione allevatori di Biella e Vercelli dopo il debutto di Campertogno prosegue a Quarona. Domenica, in frazione Doccio, alle 9 si aprirà anche la quinta fiera valsesiana di ottobre. Il programma della giornata prevede esposizione e vendita di razze bovine, ovine, caprine ed equine accompagnato da bancarelle di prodotti tipici della Valsesia.

Con questo appuntamento la mostra dei bovini di razza bruna concluderà la fase valsesiana per approdare nel Biellese con altre due tappe. Sabato 16 l'appuntamento è al mercato coperto di Ponzone mentre la chiusura è prevista il giorno 31 a Crocemosso. [i. fo.]

IN BREVE

VERCELLI

Disturbava sui treni, arrestato dalla Polfer

Un giovane napoletano, Gaetano Somma, di 22 anni, è stato arrestato dalla polizia ferroviaria con l'accusa di violenza, resistenza e minacce. Il giovane, che viaggiava su un convoglio diretto a Torino ed avrebbe disturbato gli altri passeggeri, era stato segnalato dal capotreno alla polfer vercellese. Quando però gli agenti hanno cercato di farlo scendere dalla vettura, Somma li ha colpiti a pugni e calci, costringendoli a ricorrere alle cure del Pronto soccorso.

TRI

«Altri Giubilei», conferenza di Tridinum

Sabato, nel salone della Biblioteca civica, l'Associazione per l'archeologia, la storia e le belle arti Tridinum organizza, in collaborazione con l'Oftal, una conferenza dal titolo «Altri Giubilei». Tema dell'incontro: il pellegrinaggio medievale attraverso il Piemonte. E' prevista la partecipazione di monsignor Franco Degrandi dell'Oftal e di Michele Isacco, della Tridinum, che aprirà il dibattito.

[illegible]LI

L'alimentazione del cardioperato, un dibattito

L'associazione cardioperati ha organizzato per dopodomani, venerdì, un incontro sul tema: «L'alimentazione del cardioperato, solo rinunce?». Il dibattito è in programma alla casa di cura Santa Rita con inizio alle 18 e sarà tenuto dalla dottoressa Mariangela Rondanelli.006

VARALLO

Gli orari invernali dell'Atl

Nuovi orari per l'ufficio varallese di Turismo Valsesia Vercelli. Il personale dell'Atl per la stagione invernale, escluso il periodo natalizio (durante il quale gli orari verranno dilatati) sarà a disposizione del pubblico martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. L'ufficio resterà chiuso invece di lunedì, mercoledì e domenica.

IGIENISMO NATURISTA
Prof. Luigi DONETTI, Ph. D.
NATUROPATA
CENTRO DE ESTUDIOS NATURISTAS - BARCELLONA. E. (U.E.)
Perito ed esperto per le erbe medicinali ed aromatiche, camera di commercio vercelli
Professor department psychology italian branch, newport university, ca, u.s.a.
Doctor of biological medicine, southern international university, fo. u.s.a.
GRATUITAMENTE TI OFFRE
• L'ESAME IRIDOLOGICO PER LEGGERE NEGLI OCCHI L'EQUILIBRIO DELLA TUA SALUTE
• IL TEST BIOENERGETICO PER VALUTARE LE ARMONIE DEI TUOI ORGANI E APPARATI
Appuntamenti o informazioni presso:
ERBORISTERIA & DIETETICA
BORGOSESIA, P.za Martiri, 14 - Tel. 0163 22856
PONZONE, Via Provinciale, 194 - Tel. 015 779250

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
Daniela e Franco vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana.
MENU' DEL CONTADINO
£. 35.000 (vino inc.)
Salame e lardo di bruschette al pomodoro Tomini freschi
Panissa alla Vercellese Agnolotti di Cavour
Fritto misto alla Piemontese
Bonet - Caffè
Vino: Barbera del M.to
MENU' DEL PESCATORE
£. 45.000 (vino inc.)
Insalata di mare Pesce spada affumicato Cocktail di gamberi
Tagliolini ai frutti di mare
Orata alla Ligure
Panna cotta - Caffè
Vino: Mullet Thurgau Atesino
Prenotazioni al 0161.939762

Continuano le opere di manutenzione

Quarona, il ponte di Doccio rimane vietato ai [illegible] fino al [illegible] 16 ottobre

QUARONA. Prorogata fino al 16 ottobre l'ordinanza che vieta il transito sul ponte di ferro di Doccio per i mezzi pesanti. Il provvedimento è stato adottato perché la carreggiata è interessata da lavori di manutenzione che non si sono conclusi entro la data prevista. Mentre per auto e furgoni fino a quindici quintali non ci sono problemi, i camion che da Doccio vogliono raggiungere Quarona e viceversa hanno due alternative: utilizzare lo svincolo di Roccapietra lungo la statale 299 oppure deviare sul ponte di Isolella, a Borgosesia.

L'ordinanza del comandante della polizia municipale prolunga al 16 un divieto risalente alla primavera e che era successivamente stato posticipato fino al 28 settembre. «Preso atto - si legge - che per motivi tecnici i lavori lungo la strada comunale Doccio-Quarona non sono terminati e che la presenza di ponteggi riduce la sede viaria, rimane in vigore il divieto di transito per i veicoli pesanti oppure ingombranti».

Si prevede comunque che l'intervento nell'area del ponte possa essere concluso in tempi brevi visto che il prolungamento del divieto ormai in vigore da mesi riguarda soltanto due settimane. I vigili urbani ricordano infine che la circolazione non è consentita ai grossi mezzi neppure per le ore notturne. [i. fo.]

La tradizione delle pantofole valsesiane

Varallo, la Società operaia organizza un corso per confezionare gli scapin

VARALLO. La Società operaia di Varallo ha da tempo avviato una robusta campagna per la salvaguardia della tradizione locale e ora affianca all'attività in favore di artigianato e puncetto anche una serie di lezioni per insegnare il confezionamento degli «scapin», la tradizionale pantofola valsesiana presente in tutte le case da Alagna in giù ma che ormai sono in pochi a produrre.

L'associazione presieduta da Ornella Marchi intende avviare il corso nel mese di ottobre e chiunque fosse interessato può rivolgersi alla segreteria della Soms aperta ogni martedì e venerdì dalle 14 alle 18 a Villa Virginia, sede della Comunità montana. Negli stessi orari è anche pure possibile telefonare allo 0163.51555.

Intanto proprio in questi giorni è partita la scuola di puncetto. A Varallo i cicli sono tre (in giorni e orari diversi in modo da coprire ogni esigenza), ma le maestre puncettaie della Soms sono impegnate anche in altri paesi della Valsesia, in Valsessera e nel Novarese.

Per quanto riguarda l'artigianato infine, dopo il grande impegno estivo con la mostra itinerante, è sempre aperta la bottega di Umberto (vicino alla biblioteca Farinone Centa) dove è possibile ammirare gli specialisti al lavoro e fare acquisti. [i. fo.]

La denuncia a Gattinara

Gli sorprende con un coltello fuorilegge nei guai

GATTINARA. La detenzione, in auto, di un coltello a serramanico con una lunga lama è costata una denuncia per porto abusivo a un giovane di Gattinara: l'uomo è stato fermato l'altra sera da una pattuglia dei carabinieri della locale stazione, impegnati nei controlli di «routine» legati al traffico.

O.C., queste sono le iniziali del giovane, si è regolarmente fermato alla paletta rossa degli uomini dell'Arma, che però sono comunque stati insospettiti da qualcosa e hanno deciso di perquisire l'autovettura.

Il ventottenne non ha, quindi, potuto far nulla per evitare che fosse ritrovato il coltello, con una lama lunga venti centimetri, quindi ben più del massimo concesso dalla legge. Per O.C. è dunque scattata la denuncia: dovrà rispondere dell'accusa di detenzione abusiva di coltello. [i. fo.]

Crescentino, già al lavoro

Comune, Greppi sceglie Calderone come segretario

CRESCENTINO. Ritorna, dopo nove anni, il segretario comunale Giovanni Calderone. Dopo le elezioni amministrative di giugno, il sindaco, Fabrizio Greppi, ha deciso di sostituire il segretario Angelo Monolo e già ieri sera, in Consiglio comunale, sedeva Calderone.

Giovanni Calderone ha 44 anni ed aveva già lavorato come segretario del Comune di Crescentino dal '79 al '90, poi era ritornato in Sicilia, suo paese d'origine. Dal '91 ricopriva la carica di segretario dei Comuni di Alice Castello e Carisio. Crescentino ha una convenzione con Villata per la segreteria comunale, quindi il segretario lavora in tutti e due gli enti: «Il primo punto all'ordine del giorno del Consiglio - aveva anticipato Greppi - è lo scioglimento di questo accordo per garantire a Crescentino un segretario comunale a tempo pieno. Sarà il mio più stretto collaboratore per risolvere i problemi ed aiutarmi nella realizzazione dei progetti». [r. s.]

I CD-ROM DELLA [illegible]
tutto compact LA STAMPA
800-011924
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Piacere di guidare.

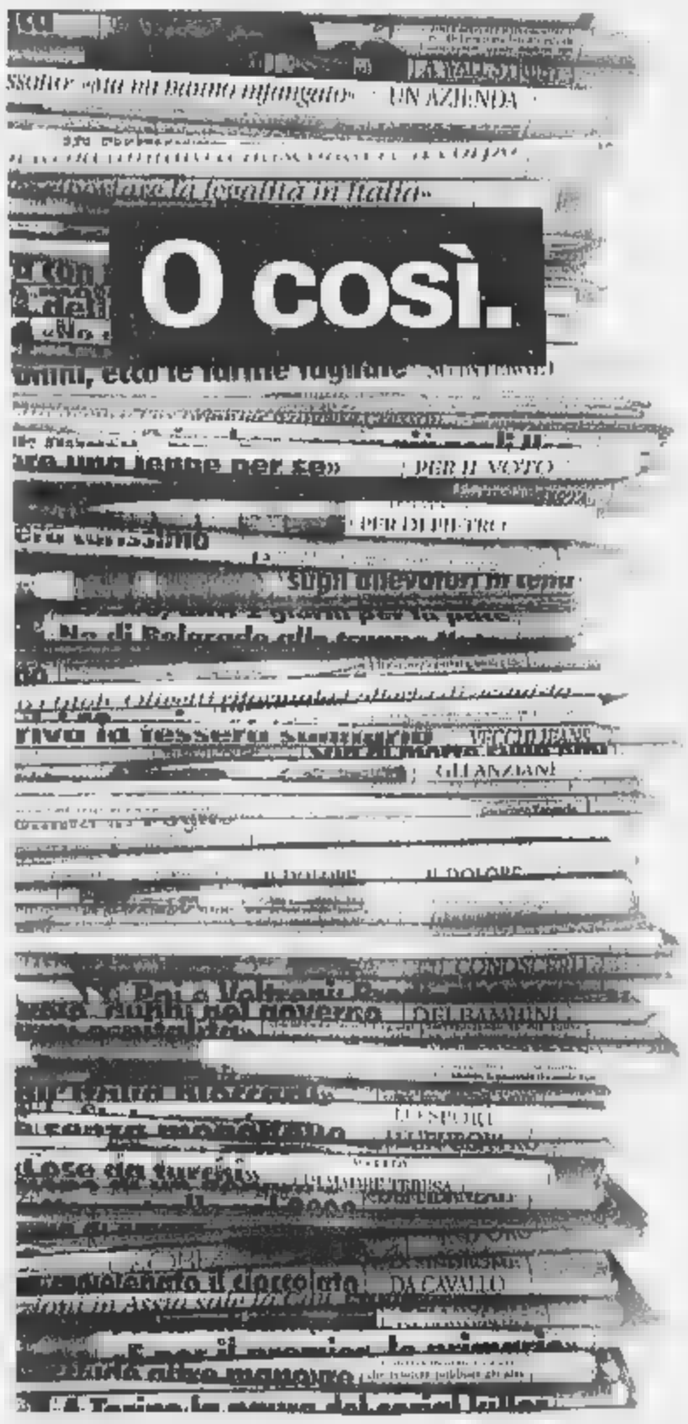
Giovedì 21 Ottobre

LA NUOVA BMW 3 TOURING

presso la vostra Concessionaria

BMW Biella Auto

BIELLA - Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno ■ attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi ■ persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Sono in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92 '98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ■ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011958

www.lastampa.it

LA STAMPA

Uno sguardo all'expo: si chiude oggi dopo aver ospitato compratori da mezzo mondo

Valenza Gioielli rilancia il rubino

Ma pare tornato il momento di tutte le pietre colorate. Ieri in visita autorità dal Sud Africa

Due immagini dalla Mostra del gioiello di Valenza. Sono 380 gli stand sui quasi diecimila metri quadrati di esposizione. L'edizione autunnale riservata agli operatori del [redacted] è una delle principali in Italia

Rodolfo Castellaro
VALENZA

E' arrivata da Johannesburg per visitare «Valenza gioielli», la mostra delle creazioni valenzane che oggi chiude i battenti: Susan Shabanga, alto dirigente del Ministero per i minerali e l'energia del Sud Africa, accompagnata dal console generale a Milano, William Steenkamp e altri funzionari ha suggellato un accordo raggiunto con il ministro Lamberto Dini, ospite di Valenza in un recente passato. L'interesse dimostrato per il distretto orafo valenzano ha indotto il presidente dell'Associazione orafa a programmare un altro incontro: «Getteremo le basi per rapporti più continui - ha assicurato Lorenzo Terzano - cercando di assecondare nei gioielli il gusto etnico che sinora ha fatto difetto, probabilmente a causa di scelte non conformi alla cultura sudafricana».

«Valenza gioielli» riscuote interessi sempre maggiori (i visitatori stanno superando quelli dell'edizione 1998), muove uomini di governo e personalità da tutto il mondo. Valenza, uno dei maggiori «poli» mondiali della gioielleria con le sue 1200 imprese, ha saputo costruirsi una rassegna «a misura d'uomo»: con un padiglione di 9500 mq, in cui 250 espositori espongono le loro creazioni attraverso le vetrine di 380 stand. La mostra autunnale, riservata agli operatori del settore, è la più importante dell'anno. Quella primaverile infatti ha un accentuato ruolo di indirizzo alla moda estiva, mentre l'attuale estende il suo raggio d'influenza a tutte le stagioni.

Quali indicazioni si ricavano da questa esposizione? Innanzitutto che l'attuale momento dell'oro, non più «riserva» delle banche centrali di alcuni Paesi nè «bene rifugio», ha rappresentato un'opportunità per le aziende fornendo uno strumento di più rapido adeguamento alle tendenze della moda. Accanto alle creazioni in oro bianco e platino, impreziosite da diamanti di diverso taglio e purezza, sono tornate a farsi strada le pietre di colore. Su tutte il rubino, nelle sue sfumature più ricercate, tendenti all'arancio, al ciclamino e persino al blu. Poi, lo smeraldo nelle varie tonalità; infine, lo zaffiro, la meno cara delle gemme, ma che regala grandi emozioni quando raggiunge il classico effetto blu-notte.

Gli orafi alla sfida dell'«immagine»

Dagli spot in tv al proliferare delle fiere la pubblicità ha subito un'accelerazione

VALENZA

«Basta, qui non è il Far West»: così si è espresso recentemente Emanuele De Giovanni, presidente della Confederafi, nell'invitare il governo italiano ad attivarsi affinchè vengano emanate norme che regolino in campo europeo il calendario delle fiere specializzate, visto e considerato che, così com'è, lede gli interessi degli operatori nazionali. Da tempo infatti le mostre nascono come i funghi e, ciascuna realtà, anche minuscola, vuol dire la sua, tanto da costringere i negozianti a tenere costantemente la valigia pronta sul letto.

Il tutto nasce dal nuovo ruolo che ha assunto la comunicazione nell'universo orafo. In gioielleria si è ancora molto al di sotto degli altri settori «pubblicitari», ma la situazione si va evolvendo con incredibile velocità. Tra le aziende valenzane hanno fatto scuola Casa Damiani e Alfieri & St. John, esempi lampanti di come sia decisivo fare immagine. In questo modo, si è assistito al proliferare di testimonial, di atmosfere suggestive che hanno accompagnato i gioielli in primo piano sulle pagine di riviste, periodici e, ora, anche quotidiani.

Il tessuto della gioielleria valenzana tuttavia, è costituito da moltissimi produttori che, contrariamente alle «griffe d'autore», hanno scelto di restare nell'anonimato, di comunicare solo attraverso le vetrine dei negozi. E' un universo a se stante, dove l'arte e la quotidianità. Vale la pena forse di conoscerlo e di «esplorarlo» più a fondo, attraverso una visita a questi artisti dell'arte gioielliera contemporanea.

[r. c.]

Telepromozione per il cereale italiano

Il riso a «Domenica In» Ai fornelli c'è Amadeus

La campagna d'autunno finalizzata all'aumento dei consumi fra i giovani

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Scommessa: 90 secondi di tempo per promuovere il riso, cuoco d'eccezione Amadeus che a «Domenica In» indossa giacca bianca, tocco e brandisce il mestolo. Accanto a lui due chef veri, del ristorante «Da Vittorio» di Bergamo. Il messaggio è indirizzato a tutti i consumatori italiani, soprattutto ai più giovani, schiavi del mordi e fuggi anche in cucina. Per dire che anche il riso è versatile, veloce e fa allegria in tavola. Quasi una sfida al motto nazionale del «abbiamo la pasta, arrivo». L'Ente nazionale Risi, in collaborazione con le Regioni Piemonte e Lombardia, ha messo a bilancio una somma consistente finalizzata alle telepromozioni. E, per la prima volta, il riso «passa» sui teleschermi televisivi come prodotto e non sotto forma di marchio pubblicitario.

Il conduttore Amadeus

La campagna a favore del riso tende a diffondere il consumo, vincendo una certa apatia e disinteresse nei confronti di un cereale che, pur essendo tra i più utilizzati nel mondo come alimento, in Italia fatica ancora a imporsi. Nel nostro Paese l'utilizzo pro capite si aggira attorno ai 5,5 chilogrammi, con punte decisamente inferiori nelle regioni del Sud. Lontani dai 25 chilogrammi a testa degli spaghetti, ma anche dai 15 del Portogallo.

Tuttavia il riso può recuperare. Nella prima puntata Amadeus, dopo gli incontri salottieri con Mara Venier, Luca Giurato, Peppo Baudo, ha proposto in un minuto e mezzo il riso made in Italy: Carnaroli in primo piano, perchè è il re, ma soprattutto attenzione al parboiled che non scuoce e viene incontro alle esigenze della cucina moderna. Insomma, un alimento mediterraneo duttile, giovane, versatile, pronto all'uso.

Altri appuntamenti nelle successive domeniche d'ottobre. E altri spazi sono già stati promessi e concordati su «In Bocca al lupo», «La vecchia fattoria», «Mani di fata». Inoltre sono state commissionate emittenti radiofoniche locali e nazionali. Infine un messaggio arriverà anche da Enzo Jannacci che ha composto per l'occasione il brano «Riso rido». Insomma, una campagna d'autunno a 360 gradi, per dire un buono al cereale italiano che fatica a imporsi sul mercato interno e all'estero.

Il prodotto italiano è considerato tutti gli esperti «il migliore in Europa», forse al mondo. Ma fatica a imporsi all'estero perchè il riso più consumato è di tipo indica (adatto ai contorni), in Italia perchè il risotto nazionale richiede tempi tradizionalmente lunghi. Il messaggio televisivo vuole spezzare una lancia a favore dell'alimento, in alternativa alla classica spaghettata.

Accademia di Belle Arti

EuroMedia
CORSI DIURNI, POMERIDIANI E SERALI

PITTURA
RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARTISTICI

SCENOGRAFIA
COMUNICAZIONE VISIVA-AUDIOVISIVA

LA PRIMA SCUOLA ITALIANA DEI NUOVI MEDIA

Sono ammessi ai corsi del 1° anno coloro che hanno compiuto l'obbligo scolastico e superato il 18° anno di età, i diplomati degli Istituti di secondo grado.

E' in corso di approvazione la legge che prevede la trasformazione del Diploma Accademico in Titoli Universitari (Laurea, Dottorato di Ricerca etc...)

Corsi liberi di disegno, pittura, nudo, computer grafica, tecniche di restauro.

Consorzio Scolastico Interregionale

BIELLA Via Orfanotrofio, 27 Tel. 015.32201

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA PER TUTTI I GUSTI

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoattiari (solo Torino)

LA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

pelliccieria pelle
maribru
BIELLA - Via Pietro Micca, 31 - Tel. 015 29755

PELLE - PELLICCE - MONTONI

ASSORTIMENTO
QUALITÀ
PREZZO

su tutti i capi del negozio e sui nuovi arrivi 1999/2000

MARIBRU CONVIENE DI PIU'

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. È molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

Da oggi si gira il reportage di Rai International per «Racconto italiano»

«Riso amaro» vola in America

Una troupe torna sui luoghi del celebre film

Giovanni Barberis

VERCELLI

Sulle tracce di «Riso Amaro», una troupe di Rai International gira in questi giorni una serie di reportages che saranno inseriti nel programma «Racconto italiano» in onda dal 30 ottobre.

Così le storie delle mondine, il lavoro nella campagna vercellese, i luoghi dove Giuseppe De Santis 51 anni fa girò il film che per merito del recente restauro sta rivivendo una seconda giovinezza, verranno ripresi in video, per poi essere trasmessi in Nord America e nell'America del Sud.

A realizzare questa fase di «Racconto italiano», che avrà come trama la riscoperta delle locations dove furono realizzate pellicole famose, è Stefano Masi, esperto di cinema che, tra altre iniziative ispirate alla Settima Arte, ha dato alle stampe un saggio su «Giuseppe De Santis» per la collana I Castori dell'edizione La Nuova Italia e ancora «Piccole e grandi dive del cinema italiano. Dal 1945 al 1968» per le edizioni Gremese.

Oggi inizieranno le riprese del reportages televisivo alla ricerca dei luoghi di «Riso amaro». Il primo contatto di Masi e della squadra tv con il Vercellese sarà curato da Umberto Uga, presidente della Società operaia di mutuo soccorso di Villata. Tra gli spunti «da raccontare»: l'ormai leggendaria ed immancabile (nei documenti tv) Tenuta Venaria, ovvero lo scenario dove recitarono Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Raf Vallone e Doris Dowling. Poi la Stazione sperimentale di risicoltura, la riseria Re e la cascina Marangana, sul confine tra Novarese e Vercellese, dove verrà filmato il taglio e l'essiccazione del riso.

Nella stessa serata, dopo la proiezione del film «Riso amaro» nel salone della Società operaia di Villata, saranno registrate interviste con anziane mondine e tagliariso; maniera per rivivere le vicende e storie della risaia, dopo mezzo secolo.

Come detto, la serie di «Racconto italiano» verrà programmata da Rai International a fine mese. Sarà replicata su RaiTre in tarda serata, al termine di «Fuori orario», nello spazio riservato a «Rai News 24». Naturalmente, la collocazione precisa del reportage sul Vercellese, è ancora da fissare.

Una scena dal film «Riso amaro» girato 51 anni fa da Giuseppe De Santis nelle campagne del Vercellese. La troupe della Rai che ne ripercorrerà il cammino oggi sarà a Villata per incontrare le ultime mondine

Al Comunale venerdì e sabato va in scena «Schifo»

Cossato, la storia di Sad raccontata dallo Stabile

COSSATO

Doppio appuntamento al Comunale venerdì sera e sabato mattina. Quello che va in scena è un monologo teatrale sul rapporto tra immigrati e società occidentale. Il titolo è volutamente provocatorio «Schifo», ma il testo, firmato da Robert Schneider, è poetico e nostalgico, fatto di violenza ma pure di profonda sofferenza e disperazione.

La proposta del Teatro Stabile di Biella era già stata allestita al Sociale in primavera e recentemente portata in scena al Piazzo in occasione di «Equinozio». La prima delle due repliche cossatesi è prevista alle 21 mentre la seconda, in mattinata, è rivolta soprattutto agli studenti delle scuole medie superiori della zona. Per realizzare lo spettacolo la compagnia di Renato Iaiuni, oltre al protagonista Mirko Cherchi, ha visto all'opera i musicisti Enrico Strobino, Daniele Albarello e Silvia Sandrone. Il trio ha creato una partitura *ad hoc* per un viaggio che lega due mondi ma che nello stesso tempo li contrappone. Questo è infatti il filo rosso della rappresentazione: il rapporto tra immigrati e società occidentale.

La storia è quella di Sad, un giovane disertore iracheno, fuggito da Bassora, che si nasconde in una città europea dove vende rose per poter sopravvivere. Sad si racconta, la sua è una fredda analisi su una società che troppo spesso emargina lo straniero e che nel contempo se ne serve di lui, che da un lato lo sfrutta e dall'altro lo rifiuta come schifo. Grande spazio è stato lasciato all'irruenza delle emozioni, vere e legittime protagoniste dello spettacolo. [p. g.]

Mirko Cherchi e il protagonista principale de «Schifo» in scena al Comunale

A Biella in piazza Curiel

Dal pianoforte al violino Via ai corsi musicali dell'Accademia Perosi

BIELLA. Dal pianoforte al violoncello fino al saxofono ed al trombone. All'Istituto Lorenzo Perosi stanno iniziando i corsi di musica.

Oltre ai consueti insegnamenti che spaziano tra tutti gli strumenti, da quest'anno sono state avviate alcune novità. Parallelamente alla chitarra classica è stato introdotto anche un ciclo di lezioni dedicate a quella ritmica mentre, oltre al canto, si potrà seguire pure un corso di canto moderno. Per i più piccoli verranno allestite classi di propedeutica di base e propedeutica con lo strumento, per permettere loro di avvicinarsi all'affascinante mondo della musica in modo corretto e piacevole al tempo stesso.

Le lezioni si svolgono nella sede dell'Istituto, in piazza Curiel 14 il lunedì e il martedì, ma in base di particolari necessità si potranno concordare con la scuola dei programmi personalizzati. Per avere più informazioni 015-352828 oppure E-mail: accademia.musicale.biella.alpcom.it. [p. g.]

Vercelli, parte la stagione

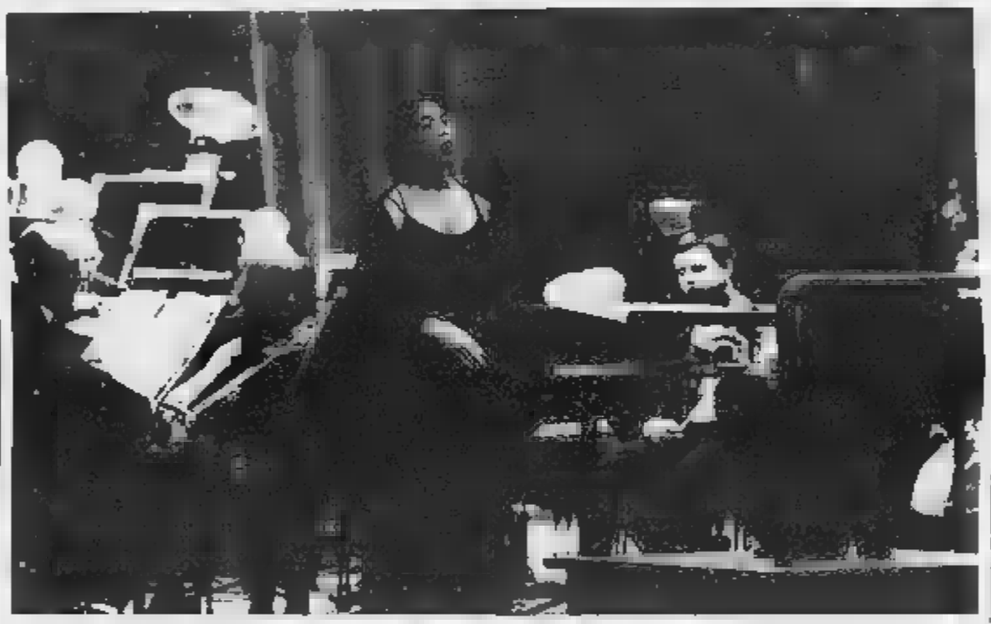
Cantautori e teatro Da Finardi le date di Mango e Fossati

VERCELLI. Il segmento «Sono solo canzonette!?» della stagione comunale al Teatro Civico, presentata ufficialmente all'assessorato di Santa Chiara, aveva ancora in sospeso le date di tre concerti.

Ora il Settore cultura del Comune ha segnalato che, alla già programmata esibizione di Lucio Dalla per la sera del 19 febbraio 2000, si aggiunge quella del 4 novembre 1999 per Mango e del 29 marzo 2000 per Ivano Fossati. Resta invece ancora da definire la data per il recital di Umberto Tozzi. I concerti hanno sempre inizio alle 21.

La consegna degli abbonamenti della stagione già prenotati inizia domani (dal numero 051 al numero 100), mentre gli abbonamenti rimasti saranno in vendita da martedì 19, iniziando dal segmento di «Repertorio». Per informazioni ed orari di sportello si può contattare l'assessorato comunale alla Cultura, in corso Libertà 300, al numero telefonico 0161.252.622. [g. bar.]

VIOTTI, CALA IL SIPARIO SUL BELCANTO



Italia va il premio Soroptimist

VERCELLI. Il Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti» archivia la prima sezione: cala il sipario sul «Belcanto italiano» in attesa delle prove di pianoforte. La giuria presieduta da Giuseppe Pugliese ha scelto di non assegnare il primo premio (nella foto di Greppi l'unica finalista italiana in gara, Sabrina Vianello, che si è aggiudicata il riconoscimento del Soroptimist) nonostante l'alto livello di preparazione dei concorrenti. Ma bisogna ricordare che in una prova a tema, il giudizio deve essere ancora più selettivo, legato alle esecuzioni degli autori presentati, e il «Viotti» in questo caso proponeva Donizetti, Rossini e Bellini. La sezione di pianoforte invece sarà dedicata a Chopin, Liszt e Schumann: le audizioni iniziano venerdì 15, mentre la prova finale è in calendario domenica 24

I collage ancora fino a novembre al castello di Mazzè

«Fibropittura», successo per la mostra di Elsa Serra

L'artista biellese Elsa Serra Piana

Un grande successo al castello di Mazzè per la personale di Elsa Serra Piana. Riconosciuta come creatrice della fibropittura, l'artista biellese da settembre espone le sue opere, circa una trentina, nelle antiche sale della storica dimora.

Inconfondibili ed unici, i suoi collage fatti di materiali grezzi ed assemblati con particolari colle, danno origine a paesaggi «soffici», nature morte dai contorni indefiniti ma dai colori accesi e brillanti. Le fibropitture di Elsa Serra Piana hanno girato il mondo ed in questi giorni con la manifestazione fuori porta, l'artista biellese può aggiungere un nuovo successo ai tanti che punteggiano la sua lunga carriera.

Le tavole biellesi arricchiscono infatti il percorso di visita del castello, meta di turisti ed appassionati d'arte. Alle pareti delle quattro sale spiccano i «bassorilievi» di lana e acrilico dalle sfumature nette, talvolta violente, o con tonalità altre volte più pastose, che raccontano di marine, di risaie, composizioni di fiori e boschi coperti di neve. I quadri si lasciano osservare e scoprire, alcuni sono antologici, altri prodotti in questi ultimi anni ed appositamente per la mostra. La rassegna si può visitare ancora per oltre un mese fino al 28 novembre: sabato, domenica e festivi, dalle 14.30 alle 18. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO Ivrea Tel 015-22 736 - 31 312

MAZZINI Ivrea Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Una vita a rate**, di P spettacolo 22,30 Lire 12.000,10.000
SALA 2 **Titoli** di Ken Parente con D Abbantuono. C De Sica Ultimo spettacolo ore 22,30 12.000,10.000
SALA 3 **Star Wars: episodio 1 - La minaccia fantasma**, di George Lucas con L spettacolo Lire 12.000 10.000

ODEON Ivrea Tel 015-22 736 - 31.312 CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE Ivrea Tel 015-22 736 - 31 312
Gioco a due, di J McTiernan con P Brosnan e Rene Russo Ultimo spettacolo 22,30 Lire 12.000,10.000

MIK Tel 0163-22.698 CHIUSO PER RIPOSO

VERDI Ivrea Tel 015-253 89 27 CHIUSO PER RIPOSO

M. PRIMAVERA Tel 015-925 620 CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE CHIUSURA ESTIVA

ANGELUS CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Tel 015-757 323 CHIUSO PER LAVORI

IDEAL Tel 0039-240 53 69 CHIUSO PER RIPOSO

FELIX Tel 015-242 31 18 CHIUSO

ORSA Tel 0161-828 600 CHIUSO PER RIPOSO

SOTTORIVA Tel 0163-54 265 CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA Tel 0161-255 045

NUOVO ITALIA Tel Or Tel 0161-257 744
Eyes Wide Shut di Stanley Kubrick con Tom Cruise e Nicol Apertura 21.30 con spettacolo unico alle ore 22 Lire 12.000,10.000

Or Tel 0161-259 047 CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI Tel Or Tel 0161-250 645 CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Tel Or Tel 0161-215 018
Entrapment Connery Ore 22 10 spettacolo Lire

VILLA EUGENIA Tel Or Tel 0161-252 667 CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Tel Or Tel 0161-255 544 CHIUSO PER RIPOSO

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis Tel 011 617 93 73 *Come fo nessuno mai.* Or 16.30 18.30 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cavour 17 tel 210 0784 *Austin Powers - La spia che ci provava.* Or 16.30, 18.30, 20.30,
ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel 856 521 *Instinct - Istinto primordiale* 15.45 18.30, 20.15, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 *Tutto su mia madre* Or 16.15 18.15 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or 15.45 18.25 21.15 Sala 2 *Gioco a due* Or 15.17.30, 20.22.30 Sala 3 *Entrapment* Or 15.30 17.50, 20.10 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 150 *Eyes wide shut.* Or 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Quintino 24, tel 540 605 *La guerra degli Antò* 16.15 20.25 22.30
Corso Alberto 27, tel 540 110 *Un amore.* Or 15.30 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel 436 07 23 *E allora mambo!* Or 15.30, 18.30 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b tel 436 07 23 *Come fo nessuno mai* Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. Cesare 105 tel *E allora mambo!* Or 16.18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 *Un uomo per bene* Or 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62 tel 327 2214 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or 12. 14.30 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Omniverse v. Montebello 62 tel 327 2214 *Getting to know you.* Or 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 *Tutto su mia madre* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino tel 447 52 41 Or 15.17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. tel 447 52 41 *Il vento ci porterà via* Or 15.45, 17.50, 20.10, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 *Austin Powers* Or 16.30, 18.30 20.30 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 *Guardami* V.M. 18 Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 *Stars wars - Episodio 1, La minaccia fantasma.* Or 15.10, 17.50, 20.30, 23.10
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 Or.. 20, 22.45
FIAMMA c. Trapani 57, tel 285 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or. 15.30, 18.45, 22
IDEAL c. Bergamo 4, tel 521 4316 *La* Or 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 90 *American History X* V.M. 18 Or 20.20, 22.30
S. Teresa 5, 534 614 *Tre stagioni*
Or 15, 17.30 20, 22.30
LUX Cavour 5, Fuorivia tel 541 283 *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* Or 14.40 17.50 20, 22.40
MAESTOSO c. Lione 17 tel 617 44 83 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or 15.30, 18.45, 22 Sala 4 *Wild Wild West* 16, 18.10, 20.20 22.30 Sala 5 Lilliput *La mummia* Orario 15 17.30, 20, 22.30
MONTE BIANCO Galleria Subalpina tel 562 01 45 Domani *Tutto su mia madre* Or 16, 18.10, 20.20 22.30
NAZIONALE 1 v. Roma 7 tel 812 41 73 *Pazzi in Alabama* Or 15.45, 18.20 15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Roma 7 tel 812 41 73 *Instinct - Istinto primordiale* Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 *E allora mambo!* Or 16, 18.10 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 *Austin Powers.* Or 16, 18.10 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 *Gioco a due* Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *Eyes wide shut* V.M. 14 Or 15.30, 18.45, 22 Sala 4 *Wild Wild West* 16, 18.10, 20.20 22.30 Sala 5 Lilliput *La mummia* Orario 15 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 Domani *Tutto su mia madre* Or 16, 18.10, 20.20 22.30
STUDIO RITZ v. Accia 2 tel 819 01 50 *Entrapment* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 *La donna lupo* Or 17, 18.50, 20.45, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Cruel Intentions* Or 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 *Titoli* Or 15, 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Unione Musicale. Ore 21 (serie blu gialla verde) Orchestra da camera di Mantova. Umberto Benedetti Michelangeli direttore Kaba e Mariella Labèque pianoforti. Musiche di Ravel e Mozart. Posti a L. 50.000. Eventuali ingressi 30.000. Vendita alle 20.15 info tel. 011 544 523.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Stagione di Concerti 1999-2000. Vendita dei biglietti per gli otto concerti della stagione. Inaugurazione sabato 9-10 ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da P. Steinberg. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011 8815 241/242.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 1° concerto della Stagione Sinfonica 1999-2000. Direttore G. Pretre. In programma musiche di J. Brahms e G. Mahler. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 30.000. Ridotto giovani L. 18.000. Per info tel 810 4653 - 810 4961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-18. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con ex contestato 10-13 presso atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810 4653-810 4961.

GIORNO E NOTTE

Pinerolo
«Notte disko»

Venerdì, dalle 23, al Babylonia si balla con Dj Ranx. La serata s'intitola «Disko 2000» e non mancheranno i ritmi hard-core, jungle, ska, techno-punk, trip hop e crossover. Sabato, arrivano i «Mambassa», esponenti del pop rock italiano, per presentare il loro nuovo album.

Biella
Il coro Monte Mucrone

Sabato sera, nella chiesa di San Paolo, il coro Monte Mucrone chiuderà i festeggiamenti per il trentennio con un concerto che prevede la partecipazione di altre due formazioni: il Corale «Ora è tempo di gioia» di Torino e il «Sant'Osvaldo» di Trento. S'inizia alle 21.

Biella
Sabato rock

Terzo appuntamento per «Sabato rock». Questa settimana in piazza del Monte, dalle 15,30 alle 18,30 suonano la «B.j.b.», gli «Stoolis» e i «Santa Runner».

Tollegno
Commediare in valle

S'intitola «Che 48 la casa Ciabotto» la pièce in cartellone per «Commediar in Valle Cervo». Alle 21.15 nel salone polivalente sarà la compagnia dei «Volti» a proporre il celebre lavoro di Macario.

Gattinara
«Hans Rott», la stagione

L'associazione musicale «Hans Rott» presenterà domani alle 18,30 nei locali dell'Enoteca Regionale in corso Valsesia la stagione musicale d'autunno. La relazione sarà tenuta dal direttore artistico Giacomo Platini. Interverrà l'assessore provinciale alla Cultura Carlo Riva Vercellotti.

Santhià
L'orchestra di Scandiuzzi

Al Beverly Hills, domani sera alle 21,30 si balla con l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi. Spaghettata a mezzanotte.

Borgosesia
E' «Grancabaret»

Alla Cowboys Steak House di corso Vercelli, oggi dopo le 23, per la rassegna Grancabaret si esibiranno I Soggetti Smarriti.

Vercelli
«Città del riso», la finale

La finale del concorso di cabaret «Città del riso» alle 21 domenica al Civico. Prevendite (ore 15-19) da Mas-Media, via Galileo Ferraris 77, tel: 0161.21.77.87. Poltrona 22 mila, galleria 15 mila. Altre prevendite, Eurythmics, 11 ottobre Palamaluguti Bologna; Jamiroquai, 12 ottobre Forum Milano; Ligabue, 25-26 ottobre Palastampa Torino, 28-29 Forum Milano; Cher, novembre Forum Milano.

Numero Verde 800 01 [illegible] - Gli abbonati L. 4.900 - Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

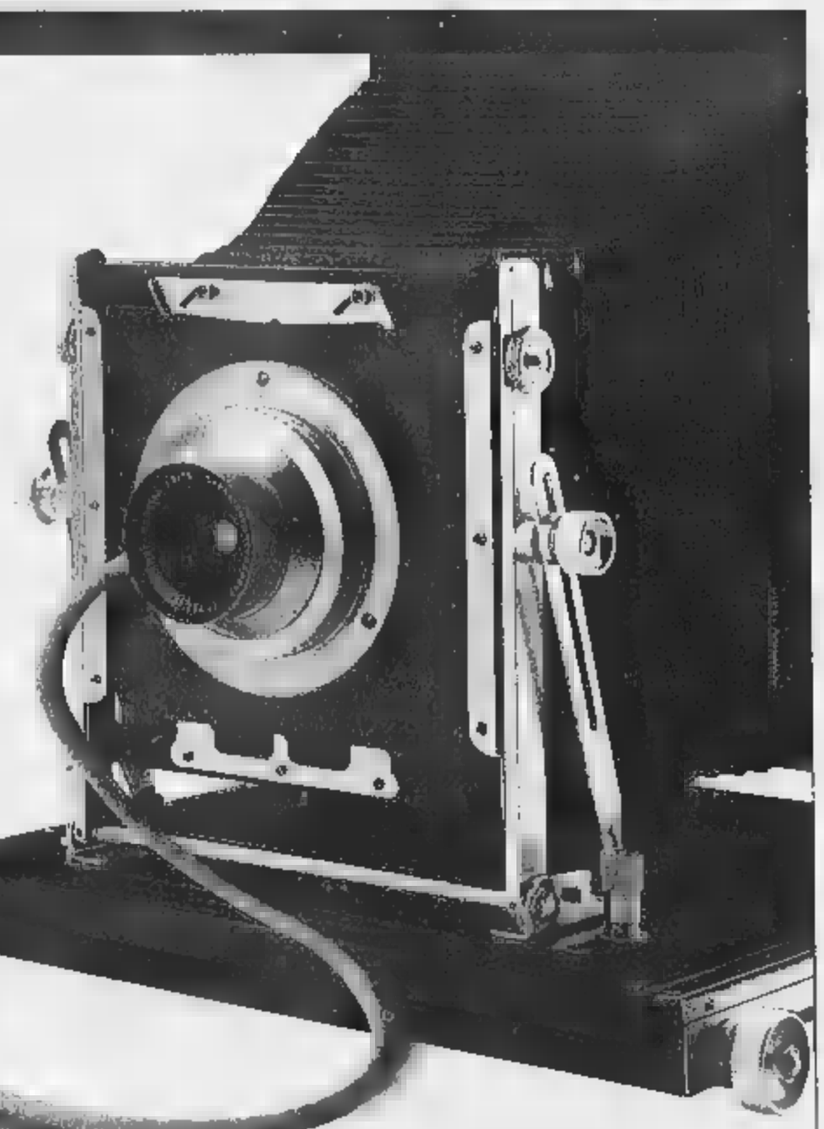
LA STAMPA

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

I granata oggi alle 15,30 al Comunale ospitano i valligiani per la Coppa

Borgo, obiettivo battere l'Aosta

In campo Casabianca, Giannini e Barone

BORGOSESIA

Sotto [illegible] il Valle d'Aosta. Per qualificarsi al terzo turno di Coppa Italia e, chissà, rinnovare in meglio i fasti di due stagioni fa quando i granata approdarono ai quarti di finale della competizione nazionale.

Ma prima di lasciar correre il pensiero, meglio stare [illegible] i piedi a terra e pensare al presente. Che vede i Caligariani affrontare oggi pomeriggio (inizio alle 15,30) sul campo amico i valligiani rinfrancati dalla vittoria in campionato di domenica a spese dell'Arzachena.

Si parte dallo 0-0 dell'andata, un risultato che per certi versi è [illegible] a tagliola, pronta [illegible] scattare e a colpire se i rossoneri della Vallée dovessero andare a segno. In caso di parità con gol, infatti, ad andare avanti sarebbe l'undici di Fermanelli.

«Cercheremo di fare in modo che questo [illegible] accada - dice mister Caligaris -. Tanto più che i match di Coppa [illegible] sempre delle grandi incognite. Certo dalla nostra noi abbiamo un solo risultato: [illegible] successo pieno».

[illegible] una cosa comunque gli allenatori delle due squadre sono concordi: non andare ai supplementari. «Sarebbe un guaio, visto che sabato saremo di nuovo in campo contro la capolista Borgomanero» sottolinea Caligaris.

E allora è certo che sarà un Borgo d'assalto quello che il tecnico valsesiano schiererà al Comunale di via Marconi. «Perchè alla Coppa, come sempre, ci teniamo» sottolinea [illegible] direttore generale Paolino Guidetti.

Ancora un match infrasettimanale per il Borgo che oggi ospita il Valle d'Aosta nel ritorno del secondo turno della Coppa Italia I granata dopo lo 0-0 di una settimana fa per qualificarsi devono vincere

Ma di sicuro quella che scenderà in campo sarà una formazi[illegible] rivoluzionata rispetto alla compagine che ha firmato, appena tre giorni di fa, l'impresa corsara di Cuneo. Con tutti gli annessi [illegible] connessi. Ad esempio è certo che non ci sarà Paganini, colpito duro a una caviglia al Paschiero e [illegible] forse addirittura per sabato, mentre si dovrebbe salutare il ritorno di Casabianca. Che deve pur provare la tenuta del ginocchio.

Gli altri possibili inserimenti riguardano quelli di G[illegible] (anche lui ha bisogno di giocare per ritrovare il clima agonistico) e di Barone, il ragazzo venuto dal Sud autore del secondo gol decisivo in maglia granata. Poi in porta dovrebbe andare Comunara e [illegible] centrocampo rientrare Fumarolo e Oliva.

Con un obiettivo preciso: segnare un gol in più dell'Aosta. Per continuare la marcia in Coppa. [r. eyn.]

Calcio a cinque

Biella, riesce la rimonta con l'Aosta

BIELLA. Biella Top Wool: impresa riuscita. Dopo il 3-5 di Aosta i lanieri sono riusciti [illegible] ribaltare [illegible] risultato [illegible] a qualificarsi ai sedicesimi di Coppa Italia di s[illegible] B. Col 7-3 ottenuto al palasport di Biella la squadra del presidente Cristiano Bagatin ha così messo subito a [illegible]cere quei maligni che parlavano anche di un possibile oso[illegible] del tecnico Franco Palma. «Questa è stata la risposta migliore, ma non avevo dubbi», spiega raggiante il patron.

A dispetto del punteggio non è stata una passeggiata perchè i valligiani del Futsal hanno confermato di essere una compagine di tutto rispetto.

In effetti pur [illegible]za il brasiliano Denilson l'Aosta è stata subito aggressiva mettendo più volte in difficoltà il Biella. Soprattutto all'inizio quando per due vole si è portata in vantaggio, ma è stata sempre recuperata da Sarro. Infatti sia sullo 0-1, sia sull'1-2 il neo acquisto è andato a segno, firmando poi il 3-2 del primo tempo. La formazione biellese, che oltre a Filippozzi era priva di Saghi, [illegible] decollata nella ripresa con Ramella e Sarro siglando nel finale con Paladino il 7-3. [ma. in.]

QUI CALCIO

Non si deve toccare la squadra che convince

Sabi Astuto

SODDISFATTI ma perplessi: gran parte dei mille e passa allenatori (tra i quali naturalmente il sottoscritto) che si danno convegno al Piola lascia ancora una volta lo stadio senza capire le scelte dell'allenatore vero. Quello che a tutti riesce incomprensibile è il motivo che induce Motta [illegible] tenere Cretaz nell'armadio; tanto più dopo il derby con l'Alessandria nel quale il valdostano era stato determinante per tenere i grigi sulle spine.

Sia come sia, il primo tempo [illegible] il Montichiari [illegible] un fiasco: la Pro non trova il filo del gioco e non riesce quasi mai a liberarsi di un avversario più modesto del previsto, incline soprattutto a ricorrere alle maniere spicce approfittando della manica larga dell'arbitro.

E' l'ingresso in campo di Cretaz a cambiare la musica: il centrocampo acquista subito tono, e anche il rendimento di Fogli e Parente [illegible] tarda a crescere. L'ex [illegible]e non si rivela soltanto un cacciatore di palloni: è anche bravo a proporsi per rilanciare il gioco (prova [illegible] è il fatto che passano per i suoi piedi le azioni della prima e della terza rete).

L'esclusione iniziale è tanto meno spiegabile [illegible] si pensa che un tipo del genere dovrebbe essere inamovibile in una formazione che insegue schemi come quelli voluti dal nostro tecnico: quando nessuno pressa l'avversario in mezzo al campo l'amata zona va, come è noto, a farsi benedire.

[illegible] anche possibile che Motta stia cercando in tutti i modi di recuperare un giocatore - Ceredi - che sta attraversando senza colpa un momento non facile. Intendimento lodevole, se così fosse, ma non bisogna dimenticare come spesso i rimedi finiscano per essere peggiori dei mali: a maggior ragione quando, dopo aver perso terreno come sappiamo, non è davvero il caso di lasciare altri punti per la strada (almeno se si vuol tenere fede ai propositi della vigilia).

Ad andare oltre le previsioni, se non oltre i propositi, è l'Amatori che approda alla fase finale di Coppa Italia a spese del Prato. Il che ci conforta in vista di un campionato in cui dobbiamo fare le [illegible] con i fichi secchi: per il momento, in Coppa, male che vada, la piccola squadra di quest'anno avrà fatto quanto la squadra ambiziosa dell'anno scorso.

HOCKEY

E' in programma il 4 gennaio

Coppa, la finale forse a Vercelli

VERCELLI. «Faremo il possibile per portare al Pala Isola la final four di Coppa Italia». [illegible] parlò [illegible] presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni dopo l'impresa del [illegible] gialloverde a Novara: «La nostra è una squadra che, forse, non avrà grandi nomi ma che, sicuramente, ha grinta, carattere e determinazione qualità che, speriamo, i nostri tifosi possano app[illegible]. [illegible] in semifinale il 4 gennaio, i giallov[illegible] di si troveranno nuovamente di fronte il Salerno, in un remake della sfida che, la [illegible] stagione, costò la panchina a mister Caricato.

Ma prima di rituffarsi in Coppa l'Amatori dovrà concentrare i propri sforzi sul torneo di A1 che sabato prenderà il via con la trasferta sulla pista del Follonica.

«I risultati di Coppa hanno dato sicuramente morale e fiducia al gruppo - spiega il capitano Andrea Perin -: la squadra si è dimostrata all'altezza della situazione specialmente [illegible] il profilo del carattere. Contro il Novara, dopo il parziale di 4-0 per gli azzurri, non era facile non demoralizzarsi [illegible] riuscire a rientrare in partita».

Intanto a rovinare (parzialmente) la festa per la qualificazioni sono arrivati gli infortuni di Piccolini e Perin.

L'ex lodigiano (stiramento) non sarà presente a Follonica, mentre l'attaccante lamenta i postumi di una forte contusione alla caviglia rimediata nel match con il Sandrigo: «Ma stringerò i denti [illegible] scenderò ugualmente in pista». [p. m. f.]

SCHERMA

Venè contrario alla convocazione

Kulcsar azzurro è già polemica

VERCELLI. E' scoppiata una piccola «querelle» tra la Pro Vercelli e la Federazione scherma. Motivo del contendere le convocazioni azzurre in vista dei campionati mondiali di Seul. Se le chiamate di Paolo Milanoli, Elisa Uga, Maurizio Randazzo e Cristina Cometti hanno inorgoglito il presidente Aldo Venè, la scelta di Victor Kulcsar come «maestro d'arma» non è stata ugualmente ben digerita.

«Fermo restando che Kulcsar è uno dei migliori tecnici di spada attualmente in circolazione a livello internazionale - conferma Venè - non bisogna dimenticare che è anche a tutti gli effetti della Pro Vercelli. Dunque l'assenso per unirsi alla selezione italiana spetta alla nostra società».

E la Pro Vercelli non sembra orientata a concedere il «visto d'espatrio» verso la Corea. «I nostri tesserati pagano la quota d'iscrizione per poter tirare con Kulcsar - puntualizza Venè - e non è giusto, sia pure per una nobile causa, privarli di un loro diritto per quasi due mesi».

Il Team Italia, infatti, dopo lo stage ad Ancona, si trasferirà nei prossimi giorni a Brisbane per completare la preparazione.

In Australia gli azzurri resteranno sino alla partenza per la kermesse iridata di Seul. Il che significa che, fin quasi a dicembre, la sala d'armi di via Mussaua resterà orfana del suo primo maestro. Un'eventualità che Venè sta cercando di scongiurare, **Anche se è molto difficile dire di no a una chiamata della Nazionale.** [p. m. f.]

BASKET FEMMINILE

Dopo Sara Vicario un'altra atleta rinuncia per impegni di lavoro. E si torna sul mercato

Conad, nuovo addio: Martinetti lascia

Ma le cossatesi vincono anche con l'organico ridotto

COSSATO

La Conad-Ing ha esordito nel migliore dei modi nel campionato di serie B femminile, ma ha perso un'altra pedina del suo organico.

Laura Martinetti ha infatti deciso di lasciare l'attività agonistica per impegni di lavoro e [illegible] società cossatese si è vista [illegible] costretta [illegible] rinunciare. In soli otto giorni, a due atlete. In precedenza vi era infatti stata la defezione di Sara Vicario, passata al campionato di serie A di calcio con il Tradate, ora l'addio di Laura Martinetti: [illegible]er la squadra di coach Brasolin si è così aperto un «buco» che la società potrebbe affrettarsi a coprire con il tesseramento di una nuova giocatrice, interven[illegible] possibile entro [illegible] 31 dicembre.

«Dopo una vittoria così rotonda come quella ottenuta sul parquet dello Junior Rivoli, 65-38 il risultato, potrebbe sembrare assurdo dover cercare dei rinforzi, ma il nostro organico è ora ridotto veramente all'osso - spiega coach Tony Brasolin -. Anche se le giovani Vaudano e Bottarelli hanno dimostrato domenica di essersi inserite molto bene nel clima della serie B, basterebbe qualche infortunio per condizionare la preparazione e il rendimento dell'intera squadra in campionato».

La Conad-Ing, recuperate le acciaccate Gesiot e Alfonso, ha infatti iniziato la stagione con una prestazione perentoria. «Ho chiesto alle ragazze, prima della partita, una prova di carattere e la loro risposta è stata encomiabile - conclude Brasolin -. Non mi aspettavo una prestazione del genere anche perchè alcune giocatrici erano reduci da piccoli ma fastidiosi acciacchi e Gasparini, nutrice poi di 22 punti, è scesa in campo febbricitante. Sono pienamente soddisfatto e spero che le ragazze sappiano ripetersi anche sabato prossimo davanti al nostro pubblico contro Casale».

QUI PFV ZUCCA

VERCELLI

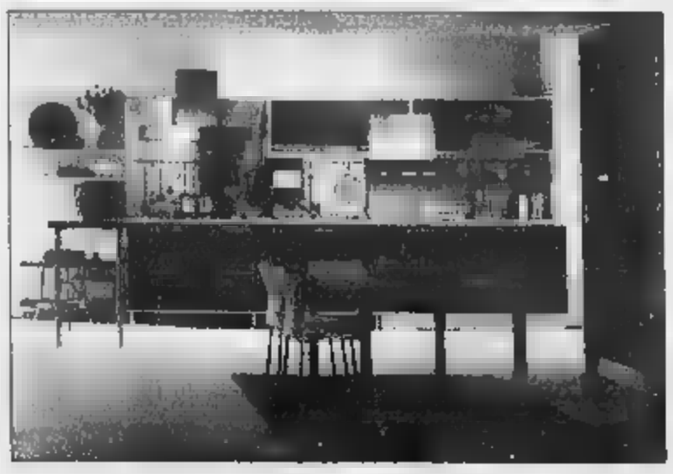
E' stata forse l'emozione, più che il Casale, a frenare la Pfv Zucca, sconfitta 49-38 all'esordio in serie B. «Le monferrine sono sicuramente un buon complesso - spiega il ds Gianfelice Cavallero - con alcune individualità interessanti, ma non sono parse così superiori. Noi abbiamo sbagliato qualche conclusione di troppo sotto i tabelloni, errori imputabili probabilmente alla tensione del debutto. E [illegible] Casale, da squadra smaliziata com'è, ne ha immediatamente approfittato».

Risultato a parte la Pfv Zucca ha lasciato comunque intravedere discrete potenzialità, tenuto conto che l'obiettivo del team vercellese è la salvezza. «In difesa abbiamo concesso poco spazio alle nostre avversarie - precisa Cavallero - e anche in attacco, pur sbagliando qualcosa, siamo arrivate spesso alla conclusione. Credo che non appena la squadra si calerà nella nuova realtà il gioco non possa che migliorare. Non dimentichiamo, inoltre, che a Casale ha esordito l'ala-play Susanna Nora, giocatrice d'esperienza che, ovviamente, non può ancora avere un'intesa ottimale con le compagne».

Archiviata la trasferta di Casale la Pfv sta preparando l'esordio al Pala Piacco, domenica contro lo Junior Rivoli. «Una formazione che abbiamo già affrontato e superato nei tornei pre-campionato - sottolinea il ds biancoazzurro -. Assieme a Palmar Torino e Chieri sarà probabilmente una delle nostre dirette rivali nella corsa alla salvezza». [p.m.f.]

CENTRO CUCINE MONTEFERRARIO

VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583



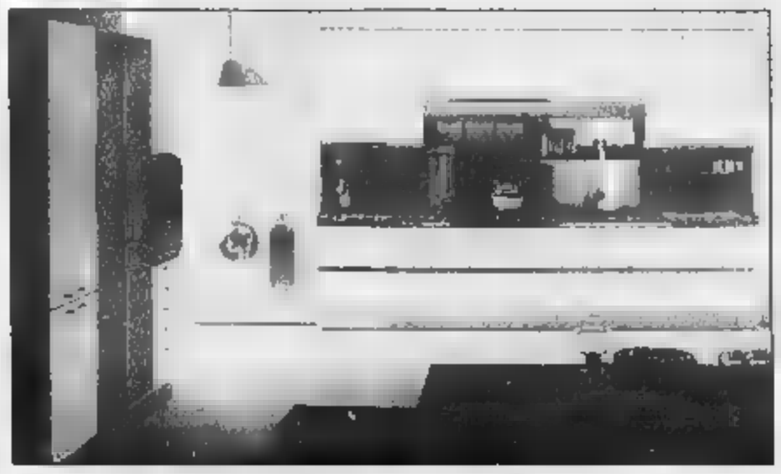
[illegible] IL [illegible] PIÙ [illegible] ED INNOVATIVO [illegible] PORTATA DI TUTTI

[illegible] LA SOLIDITÀ E LA PRATICITÀ DELLA TECNOLOGIA [illegible]

SCAVOLINI LA [illegible] DELLA [illegible] AL [illegible] CON I TEMPI

[illegible] IL RAPPORTO QUALITÀ PREZZO [illegible]

- Una vastissima scelta per ogni esigenza estetica, tecnica, economica
- Realizzazione di cucine in muratura
- fornitura cucine con personalizzazione colori delle ante



Elettrodomestici [illegible] incasso di tutte le marche

[illegible] PERSONALIZZATI - [illegible] A TASSO "0"

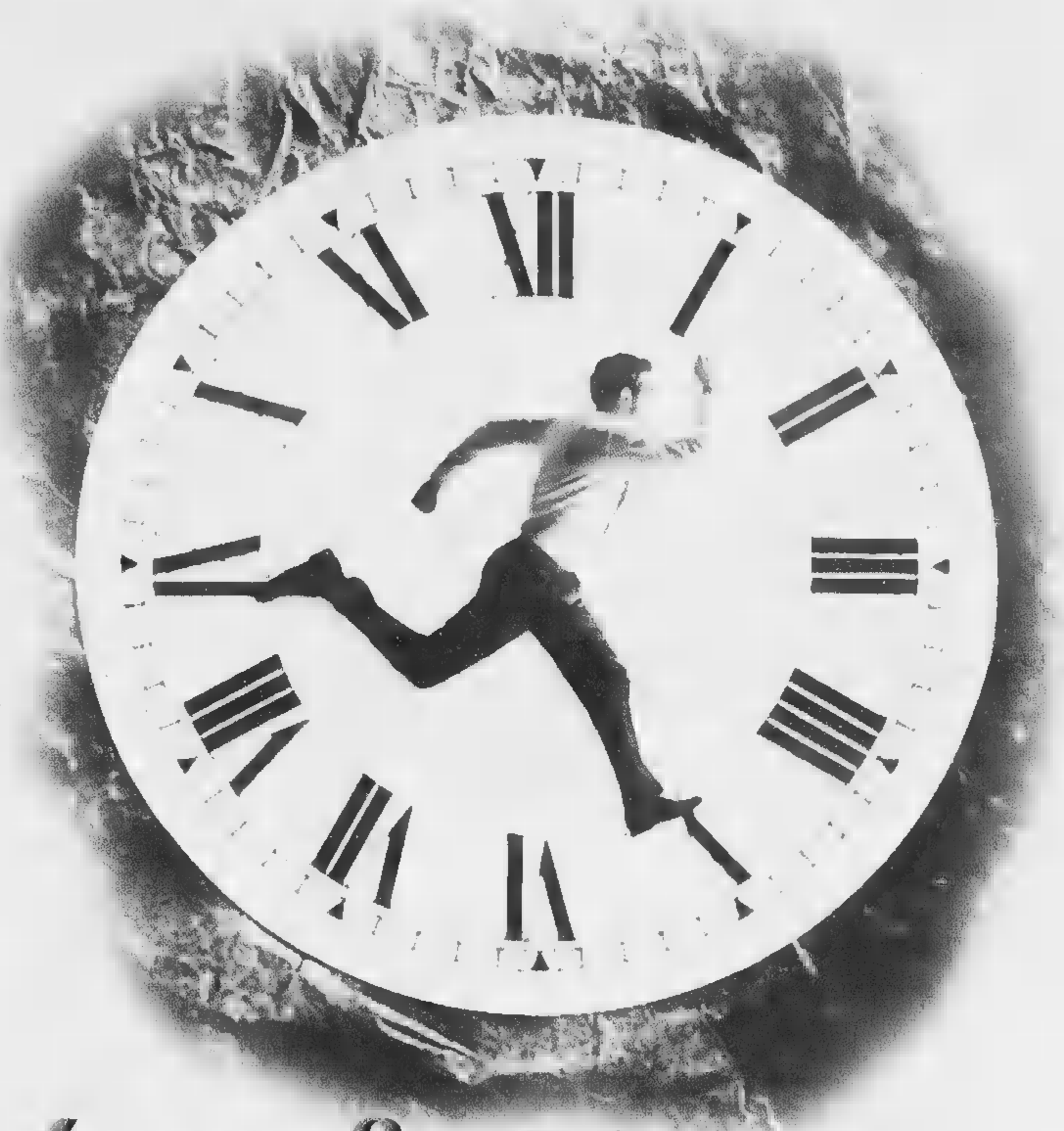
- Specializzati in ogni intervento che riguardi l'ambiente cucina: dalla sostituzione del singolo elettrodomestico alla ristrutturazione delle vecchie cucine.

Progettazione, installazione eseguite da personale specializzato ed [illegible] post-vendita. Dal 1962 professionalità, serietà ed esperienza

GIORGIO ARMANI

È tempo di correre al Famila

GIOVEDÌ 7 OTTOBRE



Apre a Sanfre' **in via Torino, 12**

famila

[illegible] STARE IN FAMIGLIA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 60 - via Maserico 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 2/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Crisco 7/I, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561102-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCO**, via Tirandese 87, t. [illegible]; **MESSINA**, via U. Bonino 45/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Uncino 10, t. 6235180; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parello 13, t. 74478 74479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501550; **SAVONA**, p.zza Maicone 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; utenze presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono ricevere la loro referenza per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE R[illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
nipoti
Euro 1,39 (L. [illegible])
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o numeri il doppio. Necrologi urgenti, data fissa e quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista o impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. PRESTIT interessati a tutti. Anche sollecitamente istruttoria gratuita. Cropiamo direttamente Sunerta (UIC 4395) Tel 011/581 2521

ATTIVITA' COMMERCIALI

ACQUISTARE o cedere un diritto? Pagamento rateale. Compensi tra operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 196 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche, al bordereaux, immobiliari aziende agricole. Dal Cliente selezionato prezzi contanti Tel 02/795 19014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR supermercato Santa Rita ottimo incasso grazie cedo prezzo interessante vendo urgente motivi salute tel 011 385 5298

SAUZE D'OULX vendesi pub nuovi e attrezzato Telefono 0339 652 3006

STELLA 011/447 4802 abbigliamento vecchia via Roma 90 mq. Alto ideale affare affitto 2 milioni dilazione

STELLA 011/447 4802 panetteria pasticceria con laboratorio vecchia via Cavour € 2 000 000 al di sotto 3 [illegible]

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi cerca elettricista/aiuto per macchine a tutto Tel ore ufficio 011/707 2333 - 4

DISPONENDO posti liberi si assumono 20/45enni. Presentarsi oggi Via Nizza 5/b Torino 1° piano dalle ore 9 12 30/14 30 - 18

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggio e strutture turistiche una/a giovane ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile buona lingua Tel 011 315 7356

Azienda di produzione e servizi
leader nel proprio settore cerca
Direttore Amministrativo
Età 35 - 40 anni
con esperienza almeno quinquennale nella posizione di
Responsabile Contabilità Finanza e Controllo
cui affidare la direzione amministrativa la redazione del bilancio annuale l'implementazione del controllo gestione Ristrutturazione di sicuro interesse
Possibilità di carriera commisurata alle capacità.
Inviare curriculum vitae fax 011/959 1560

AZIENDA leader settore logistica ricerca Oracle developer comprovata esperienza da inserire nel proprio organico Inviare curriculum vitae fax 011/900 0228 o contattare 011 897 0064

SEGRETARIA di direzione, età media, inglese perfetto, uso PC, cercasi per grande azienda Torino ovest Inviare C V a Synergie Italia spa Tel 011/561 6829 fax 011/535 500

SOCIETA' di servizi ricerca regionale/interna conoscenza contabilità generale bilancio normativa fiscale uso computer Scrivere Publikompass 8029 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca 3 neo diplomati per registrazione fatture via Scrivere Publikompass 8029 - 10100 Torino

STUDIO professionale [illegible] praticante dott commercialista per ingresso Scrivere Publikompass 8027 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible]RA referenziata per accudire bambina 5 mesi, piccolo aiuto domestico. [illegible] Nizza Tel 011/631 3053 pasti

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA [illegible] cerca [illegible] veli, fotomodelle, indossatori/trici, pubblicità, spettacolo Ufficio casting tel [illegible] - 010/595 8062

Sentire digitale Sentire meglio

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67 - 54.33.18

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

Torino	MAICO	Corso Re Umberto, 190 Tel. (011) 54.65.22
Moncalieri	MAICO	Via Pininfarina, 18/A Tel. (011) 605.42.23
Alba	MAICO	Via Pierino Belli, 14 Tel. (0173) 36.10.10
Alessandria	MAICO	Piazza Garibaldi, 50 Tel. (0131) 25.47.99
Aosta	MAICO	Via Croix de Ville, 36 Tel. (0165) 34.142
Asti	MAICO	Via G. Carducci, 12 Tel. (0141) 35.26.98
Biella	MAICO	Via D. Alighieri, 8 Tel. (015) 252.24.18
Cuneo	MAICO	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.61.48
Fossano	MAICO	Via Roma, 9 Tel. (0171) 69.61.49
Ivrea	MAICO	Via Palestro, 50 Tel. (0125) 44.973
Mondovì	MAICO	Via Ripe[illegible] Tel. (0174) 55.25.77
Novara	MAICO	Via Del Mille, [illegible] Tel. (0321) 35.292
Vercelli	MAICO	Corso M. Abbiate, 94 Tel. (0161) 25.12.77

CERCASI apprendista impiegato/a part-time, bella presenza massimo 23 anni buon uso Pc Tel 011/473 0047

NEO-DIPLOMATIVE cercansi da inserire in stand centri commerciali Torino e provincia per raccolta adesioni Club Editori. Per appuntamento telefonare 039/927.2038

SEI alla ricerca 1 70 oppure alta rivolgo 1 80? Ciò sparo per te nella moda pub boccia Tel 011/397 0937

URGENTE. Straordinaria opportunità di lavoro indipendente in Italia e/o estero. Anche part-time. Elevati guadagni. Tel 011/382 1846 - 0348/331 4727 Sig. Gattolin

VUOI operare come massaggiatore/atleta corso di tecniche del massaggio sistemico tempestivo sportivo Tel 011 397 0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di fonia in un programma di riorganizzazione della propria struttura commerciale ricerca Ag diplomati o laureati età 22 - 55 anni, ambosessi affidante a laureato in autonomia operativa motivazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Il professionista della Assicurazione di provata capacità da inserire in un contesto dinamico con compiti di responsabilità organizzativa. Si offre corso di formazione gratuito, contributo [illegible] mensile provvigioni [illegible] ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamento e da esclusivo di marketing, in un contesto societario stabile e in costante espansione. Sede di lavoro Torino Tel per appuntamento allo 011/562 7276

[illegible] venditori [illegible] intraprendenti Torino piemonte casa ami asligatrigori offre fisso, stipendio provvigioni, premi [illegible] vere caselle 60 Piazza Monformoso

GABETTI SPA ricerca per potenziamento organico acquisizione immobiliare con esperienza maturata nel settore. Offriamo classe tecnico pratico, elevata guadagni possibilità di inserimento alla dipendenza per coloro che si distinguiamo per i migliori saluti Tel segreteria Corso 011/57 672

IMPORTATORE di un programma attrezzi e vernici unica per il settore inglese primo ed unico cerca agenti con volontà di venderne per la provincia di Alessandria Asti, Cuneo, Vercelli Biella Aosta, Torino, Verbania, Novara Milano Ottimo zona esclusiva fisso mensile contributo spese e provvigioni JOLLA SRL Bolzano tel 0471/202603 cell 0335/6080459 Resp Personale Sig Monica fax 0371/430178

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO giovani dotati di carica positiva ed entusiasmo da inserire nel corso di addestramento al lavoro per tecnico e grafica ed ottimo professionale informazioni e iscrizioni allo 011/489 760

CORSI diurni serali per persone, vari livelli professionali da £ 1 490 000 inserimento lavoro garantito Informazioni e iscrizioni allo 011/489 760

Il mercato del lavoro offre sempre opportunità di inserimento a giovani che seguono con profitto i corsi di formazione per parrucchiere e estetiste Per informazioni e iscrizioni SAL 011/485 306

Il 18 ottobre inizierà i corsi per baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri Inserimento lavoro garantito Informazioni e iscrizioni allo 011/485 306

Il 18 ottobre inizierà i corsi per operatore turistico di agenzia e addetto booking (booking operator) per tour operator con stage operativi Elevata opportunità [illegible] Tel 011/485 306

Il 19 ottobre inizia il corso serale di avviamento al lavoro per massaggiatore in istituto nello sport e nella terapia della riabilitazione post traumatica Tel 011/437 4515

[illegible] desidera far parte della cooperativa scopo Nomesiamo e lavorare [illegible] assistente per Anziane chiama lo 011/480 343 sarà convocata/o per la selezione e la formazione

SEI un giovane con forte capacità creative? Frequenta il nostro corso di design industriale e troverai sono opportunità di lavoro Tel 011/489 658

SELEZIONIAMO aspiranti fattorini del mare per breve formazione con segnalazioni di lavoro presso aziende del settore spettacolo discografia cinema televisione pubblicità Tel 011/437 4515

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA o fattorino patente C-D qualificato con esperienza cerca lavoro presso aziende Telefonare 011/411 [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con esperienza offresi a ristorante albergo Telefonare [illegible] ore 0347/464 3712

CUOCO 36enne referenziato lunga esperienza cerca lavoro, libero da lunedì 11 ottobre Tel 011/771 0027 - 0347/456 3245

ISTRUTTORE di guida abilitato Motorizzazione rilascio Tel 011/212 428 - 0335/582 2259

IMPIEGATI

CONTABILE 36enne pluriennale esperienza automunito passaggio diretto esamina proposte mia serietà Tel 011 619 2518 pomeriggio

CONTABILE [illegible] esperienza settennale offresi anche part-time presso sede ditta passaggio diretto causa trasferimento attuale posto di lavoro Tel 011/397 1596 - 0360 447 521

DIPLOMATA contabile 23enne conoscenza pc e attestato di specializzazione corso tecnico della gestione aziendale, cerca semi/lavoro Tel 011/680 0395

DIPLOMATA operatore turistico 19enne, conoscenza inglese francese tedesco, uso PC, cerca 1° impiego Tel 0347/056 9050

GESTIONE magazzino, ordini clienti, spedizioni, esperienza ventennale offresi, Ipino sud Tel 011/963 9293 011/964 0205

IMPIEGATA lunga esperienza contabilità generale, clienti fornitori, banche, bollo, fatture, pratiche amministrative. SipaceSa offresi Tel 0335/623 6079 - 011/205 5044.

IMPIEGATA 24enne esperienza pluriennale uso pc, bella, buona fonia inglese, francese Tel. 011/606 1955

IMPIEGATO commerciale esperienza vendita e logistica offresi 40enne presenza max disponibilità libero subito Tel 011/455 7785

IMPIEGATO commerciale 32enne diplomato, laureando, inglese perfetto, uso pc Windows XP/400, pluriennale esperienza offresi disponibilità immediata Tel 0335/676 5673

[illegible] americana inglese francese esperienza pluriennale assistente direzione generale e commerciale offresi Tel 011/914 9379 011/914 8319

[illegible] di 23 anni diplomata perito aziendale corrispondente in lingue estere buon inglese conoscenza Word Excel cerca lavoro presso seria azienda come impiegata Tel 011 700 953

RAGIONIERA 21enne offresi a sera ditta in grado di effettuare registrazioni contabili via PC (Word - Excel) possibilmente zona Torino Sud Tel 011/986 3534 pomeriggio

RAGIONIERA 28enne conoscenza PC esperta fornitori clienti banche cerca impiego serio nel settore amministrativo Tel 011/619 2926

RAGIONIERA 35enne [illegible] esperienza contabilità su PC esamina proposte anche part-time Tel 011/248 789

27ENNE laureata in scienze della comunicazione esperienza ricerche di mercato e Story Marketing offresi Scrivere Publikompass 8033 TO 100 Torino

33ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi Tel 011/944 1718

TECNICI

TECNICO telecomunicazioni con esperienza decennale cerca impiego Tel 011/212 428 - 0335/582 2259

DIRIGENTI

DIRIGENTE consulente, laureato, esperienza in conduzione piccole/medie aziende, gestione risorse umane, vendita esamina serie proposte Tel 0360/498 109

LAVORI VARI E PART TIME

CUSTODE 50enne offresi per lavoro di pulizia in villa o condominio Torino e cintura Telefonare 011/329 7054 - 13 - 21

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE commercio provata esperienza pluriennale diploma punto industriale settore metalmeccanico, offresi a seria azienda Telefonare 011/990 6472 - 0338/907 9437

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

ATTICO in Pozzo Strada luminoso panoramico ingresso cameretta soggiorno angolo cottura bagno terrazzo [illegible] 011/701 [illegible]

BARRIERA MILANO
stesso [illegible] 2 / 3 [illegible] cucina servizi liberi e occupati vende Euroedile 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011/581 9433 [illegible] Vercelli piessi vendesi in blocco stabile del 1920 occupato mq 1109

BATTOCCHIO 011/581 9433 Gran Madre libero ultimo ristrutturato ingresso salone 2 camere 2 bagni termoautonomo mq 130

BATTOCCHIO 011/581 9433 piazza Borgaro adiacente ristrutturato in cascina ingresso cucina camera camerina bagno cantina termoautonomo € 142 000 000

BORGO VITTORIA [illegible] ristrutturato ingresso camera cucina bagno € 5 000 000 più € 600 000 mensili circa Tel 011/701 853

CENTRA[illegible]
libero ing[illegible] 3 [illegible] cucina servizi recente costruzione, [illegible]rodalla 011/437.5695.

CENTRO corso Vittorio appartamento mq 350 ristrutturato stabile d'epoca ascensore ottimo € 740 000 000 Tecnocasa 011/669 2967

CORSO Lecce piano 6° mq 200 cucina salone 4 camere doppi servizi portineria box G F 011/385 7004

CORSO Sebastopoli via Lesegno libero sala 3 camere cucina 2 servizi signorile recente Bignamini 011 434 2472

CORSO Svizzera alloggio - studio piano alzato camera soggiorno cucinino bagno vendo Posizione Sas 011/504 040 - 0337/204 296

CROCETTA (corso Stati Uniti) salone camera cucina soggiorno bagno da ristrutturare high Casa 3° piano € 20 milioni e mutuo Tel 011/817 8000

[illegible] via Lanzimorri in casa d'epoca libero salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011/561 6338

GABETTI SPA Aurora in stabile [illegible] ascensore ventennale salone 2 camere cucina bagno € 165 000 000 Ag Giulio Cesare 011/248 1053

GABETTI SPA corso Giulio Cesare [illegible] vendiamo splendido due camere tinello cucinino bagno piano alto Ag Denis 011/248 1053

GABETTI SPA corso Unione Sovietica vendiamo ampio appartamento angolare ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Ag Santagata 011/359 393

GABETTI SPA San Paolo via Trinità di ca mera cucina bagno ristrutturato € 115 000 000 Ag Vidoni 011/335 8703

GABETTI SPA via Berthollet presso via Ormea libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi Ag Bellarocca 011/836 146

GABETTI SPA via Baglio al parco altezza vendiamo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Ag Borgovittoria 011/256 999

GABETTI SPA via Garessio 6° piano luminoso sala 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio Ag Nuova 011/663 3574

ITALIA '61 (via Venaria/Lanzo) 3 camere tinello cucinino ampio bagno 2° piano doppi ingressi volendo possibile € 50 milioni e mutuo Tel 011/817 6300

PARCO MICHELOTTI
splendida villa e schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.

PARELLA corso Lecce cortile libero cucina bagno ristrutturato 1° piano € 20 milioni e mutuo Tel 011/817 8000

PIAZZA Adriano libero panoramico signorile soleil 2 camere cucina ripostiglio ampio terrazzo [illegible] Sam 011/568 3283

PIAZZA Statuto/Lanzo alloggi signorili nuova costruzione soggiorno 2 - 3 camere cucina [illegible] box Sam 011/568 3283

PIAZZA STATUTO
Costruiamo la tua casa con noi Via Alloro 43 saloni 1 - 2 - 3 camere letto cucina ingresso ampio servizi ascensore termoautonomo [illegible] vendendo palazzo Tel 011/500 313 - 011/502 432

PIAZZA Statuto (quasi) libero ristrutturato camera cucina bagno ampio ripostiglio Gabetti Ag Cit Turin 011/433 2558

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottima finitura mutuo e permuta. Euroedile 011/437.5696.

VIA CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5696.

VILLA Precollinare ottima posizione panoramica libera finalissima moderna unifamiliare parco 20 000 mq piscina Sam 011/568 3283

TORINO PROVINCIA

CENTRO libera porzione di villa bifamiliare del 1971 mq 180 soleggiato mq 85 terrazzo garage giardino Sanm 011/582 9861

BATTOCCHIO 011/581 9630 Collegno panoramico ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box auto 130 mq

CASCINE [illegible] salone 5 camere 3 nella cucinino bagno terrazzo 4 esposizioni cantina, box triplo Da ristrutturare Gabetti 956 6022

CHIERI villa semicentrissima ristrutturata recente prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3 / 4 camere servizi [illegible] box auto Tel 011/942 3867

FROSSASCO villa finita e in costruzione libere da tre [illegible] con giardino Studio Rivalta 011/901 8842

GIAVENO posizione villa indipendente nuova panoramicissima 200 mq più 150 mq terreno giardino Tel 011/937 6227

MONCALIERI centro appartamento ingresso cortile 2 camere cucina 2 servizi [illegible] piccolo come studio/laboratorio € 115 000 000 Gabetti 011/642 563.

[illegible] Bengasi primissimo nuovi appartamenti signorili acquisto diretto da impresa Cil Immobiliare 011/518 4273

PECETTO impresa vende villette in costruzione giardino box possibilità accollarsi Tel 011/661 4398

PINO [illegible] in posizione in villaggio immerso nel verde ristrutturato mq 150 in ottime condizioni Arteco 011 640 3793

PRECOLLINA Trofarello porzione di villa bifamiliare ingresso indipendente libera su 3 lati soleggiata in perfetto stato mq 270 circa su 3 piani ampio terrazzo box giardino privato alla condizionata ambito famiglia 011/561 8125 - 011/506 4497

RIVOLI piessi via Macario (impresa vende ultimi alloggi signorili mq 120 finiture personalizzabili e anche senza interessi Tel 011/541 552

S. MAURO confini Castiglione porzione colonica panoramica ristrutturata privata ville con finiture signorili Tel 011 898 6713

VILLA bifamiliare volendo indipendente giardino unica eccezionale finiture San Giusto Canavese Mutuo permute Tel 011/701 853

[illegible]

ALASSIO alloggio nuova fronte mare mq 140 e box Vino affare € 1 miliardo Tel 0182/644 569

ALASSIO ottimo investimento centralissimo 2 camere ingresso cucina salone cucinetto termoautonomo € 330 000 000 Tel 0182/644 569

ANDORA prestigiosi [illegible] ristrutturazione impresa vende direttamente Giardini privati, piscina box Possibilità mutuo Tel 02/345 2096

[illegible] 0182/555 627 Albenga vendiamo mansarda nuova [illegible] da € [illegible] ampie terrazze termoautonomo

BORGIO VEREZZI privato vende alloggio prestigioso no camere cucina giardino e garage Tel 011/650 3026

CERIALE impresa vende bi - trilocali in complesso vicino mare da € 164 000 000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 02-949 63870 019 675 840

CERVO LIGURE centro storico splendido indipendente, ristrutturato, grande terrazza vista mare e monti € 350 000 000 Tel 0183 409 010

DIANO Marina impresa vende splendide villette con giardini terrazze vista mare Tel 0183 91 7108

FANTINO Cervo (Sv) cedesi cucina più box vista mare posto auto € 180 000 000 Tel 0183 991 055 - 0347 347 1516

RIVIERA ligure di imprese unica centralissima bocca/letocali in nuovo stabile fronte mare Tel 0342/514 555

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE vista mare impareggiabile con piscina ampio alloggio in vera piccolina vendesi Tel 0337 204 296

AREA CASA 0182 555 627 Antibes sul Porto nuovi prestigiosi bi - tri quadrilocali vista incantevole

AREA CASA 0182/555 627 Juan Les Pins fronte mare vista incantevole attico gran da terrazza vendesi

AREA CASA 0182 555 627 Mentone bellissima villetta del decollo ampio terrazzo cantina garage

[illegible] **CASA** 0182 555 627 Mentone [illegible] splendidi appartamenti da € 30 [illegible] più piccoli ampi terrazzi giardini

AREA CASA 0182/555 627 Nizza nostra costruzione centralissimi nuovi appartamenti da € 60 000 000 Alta redditività garantita Ameublement

AREA CASA 0182 555 627 Nizza promenade fronte mare nuovi appartamenti da € 89 000 000 splendida vista grandi terrazze

AREA CASA 0182 555 627 zona Antibes solo per investitori nuovi appartamenti da € 54 000 000 resa netta garantita 10%

AREA CASA 0182/555 627 Nizza porto turistico nuovi appartamenti immobile prestigioso ampie terrazze pronto alla re

ITALGEST 800 274 274 affare Nizza Promenade, Nuits mare, intima [illegible] appartamenti [illegible], grandi terrazze € 93 000 000

ITALGEST 800 274 274 Antibes fronte Vieille mura lussuosi appartamenti in villette provenzali piscina, parco da € 120 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu affare imbattibile! Splendidi appartamenti sul porto pronta consegna piscine da € 56 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes-Theoule sul mare appartamenti in villetta pronta consegna da € 32 000 000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail in villa d'epoca, vista mare da brivido, prestigiosi [illegible] appartamenti prezzi scontati 40%

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva, fantastica vista mare prenotiamo costruendo appartamenti € 33 000 000 più piccola rata

MONTECARLO bilocale 56 mq vista panoramica Principato, bella loggia box auto piano elevato Sud FF 5 000 000 [illegible] 0037 793 755 025

MONTECARLO Meilleurs bel monolocale 47 mq piano alto, cucina separata, vista Casino parcheggio FF 3 500 000 Dutta 0037 793 755 025.

VILLEFRANCHE SUR MER residenza con piscina 3 / 4 locali, terrazza vista mare Cantina, garage FF 1 800 000 Bankamno 0033 493 168 687

[illegible] UFFICI

A. CORSO Affamano zona Le Gru capannone ufficio mq 1500 e 9000 vende Posizione Sas 011/504 040 - 0337/204 296

A. CORBO Affamano zona Nuova Venaria Orbassano magazzino mq 1150 Vendo Posizione Sas 011 504 040 - 0337 204 296

A. CORSO Giussano palazzo in costruzione parte ufficio parte commerciale mq 6000 più posti auto vendo Posizione Sas 011 504 040 - 0337 204 296

A. CORSO Vinci [illegible] Giulio Cesare capannone mq 20 000 - 30 000 vendo Posizione Sas 011 504 040 - 0337 204 296

ADIACENTE nuovo insediamento basso lato bicelli, parzialmente vetrificato ristrutturato mq 600 suddivisibili vendo Tel 011/641 326

BARRIERA MILANO
2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% € 170.000.000. Euroedile 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011/581 9630 Piemonte zona industriale capannone mq 2000 ampio parcheggio recinzione e cancello

CASELLE
In area confinante Aeroporto polo industriale artigianale. Disponibilità superfici da 400 a 20.000 mq coperti. Gabetti Settore Impresa 011/539.007.

CORSO Principe Oddone palazzina libero [illegible] commerciale settimanale 1 500 mq con accesso carraio SAIM 011/568 3283

VENDESI o affittasi palazzina uso ufficio 2000 mq anche frazionabile per vostre esigenze 2500 mq Tel 011 546 056

[illegible]
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.

[illegible]

OULX privato vende terreno edificabile zona residenziale PEC approvato mq 2600 Tel 0335 611 8877

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO C[illegible]

AB CASE 011/433 2503 ricerca/cerca di questa per clienti appartamento libero a Torino 50 - 70 mq pagamento rapido

GABETTI SPA ricerca in via Venaria appartamento libero mq 100 - 150 in bella casa vista panoramica Tel 011 683 2574

PRIVATO per investimento acquista luogo pagamento in contanti Tel solo se vero affare 011/546 [illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFIAMO accoglienti alloggi arredati mq diversi 1-2-3 camere casa comoda Centro affitta Rotondi Immobili 011/751 826

A. ACQUISTA autovetture usate qualsiasi condizione con ritiro Via San Donato 42 Torino anche festivi 011/617 7240

ABBIAMO urgenza vero bisogno di tutti i tipi massima valutazione pagamento immediato contanti passaggio Corso Monca 340 Torino Tel 011 661 1375 - 0339 4194 [illegible]

ACQUISTA auto di ogni tipo anche incidentate rottamate Autosalone Di Dio corso Grosseto 247 Tel 011 208 3574

ACQUISTA auto incidentate parcheggiate in campi, luoghi e condizioni difficili anche senza documenti Demolizioni Bertolino Strada Torino 27 Beinasco Tel 011 397 1761

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti Corso Monte Lepanto 24/B Tel 011 776 1845 Torino

[illegible]ONAUTO corso Dante 44 Torino Con vettura immediata pagamento contanti acquista veicoli Tel 011/696 4717 - 698 4714

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo anche incidentate Corso Torona 9 Tel 011/817 1643 - 011 880 664

CON vetture immediata acquistiamo auto vecchi dissidendo corso Dante 44 10126 Torino Tel 011/696 4713 011 696 4764

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE spiaggia Vendo fronte mare con giardino Appartamenti più mansarda 150 000 000 Gestiamo compro Agenzia Biarosi 0431 439 575

CASA di riposo in fase apertura cerca contatti assistenza clienti personale qualificato 16 - 018 437 4729 011 857 086

MATRIMONIALI

A. 33ENNE molto bella e coinvolgente cerca compagno serio matrimonio Tel 011 532 348 Top Service

A. 40ENNE dinamica piacevole e molto aspetta corteo bella compagna seria matrimonio Tel 011 535 747 Top Service

MAESTRA diplomata 29enne molto dolce cerca coetaneo laureato Consulting Start 011 437 4161

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] di qualità per acquisto oro diamanti gioie in contanti Corso Re Umberto 70 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argento preziosi anche rotti vecchi Via M. Cristina 42 Tel 011/532 342

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza im[illegible]o al:

800-239650

SIAMO PRESENTI AL SALONE DELLA FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Dove più compri più risparmi!

Offerte valide dal 6 al 16 ottobre

AL KG.
~~L. 17.900~~
L. 12.900
€ 6.66

30 pannolini Lines Unisex
misura Media kg. 4/9
~~L. 14.390~~
L. 9.900
€ 5.11

28 pannolini Unisex
misura Super kg. 12/25
~~L. 14.390~~
L. 9.900
€ 5.11

Carta igienica Scottex
10 ROTOLI SALVASPAZIO
~~L. 5.650~~
L. 2.900
€ 1.50

gr. 250 - al kg. L. 7.800
~~L. 3.960~~
L. 1.850
€ 1.01

32 pannolini Lines Unisex
misura Grande kg. 8/19
~~L. 14.390~~
L. 9.900
€ 5.11

Olio d'oliva Sasso
latta lt. 1
~~L. 7.690~~
L. 4.990
€ 2.58

Coca Cola lattina
cl. 33x6 - al lt. L. 1.510
~~L. 4.560~~
L. 2.990
€ 1.54

Offerte valide dal 6 al 16 ottobre 1999 salvo esaurimento scorte, salvo errori di stampa o modifiche alle leggi. La fotografia ha valore puramente illustrativo.

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

ORARI

LUNEDÌ-MARTEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ: 8.30-12.30 / 15.30-19.30
GIOVEDÌ: 8.30-13.00 = POMERIGGIO CHIUSO
SABATO: 8.30-19.30 (ORARIO CONTINUATO)

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118

GRATUITO	INFORMAZIONE ASSISTENZA GARANZIA	PAGAMENTI P.B.S.	AMBIENTE CLIMATIZZATO	NESSUNA BARRIERA ARCHITETTONICA
P	i			

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 6 Ottobre 1999 37

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

CN
20 ANNI DI ATTIVITÀ
Benevagienna, 57
Fr. Borello - Fossano (CN)
Tel. 0172 65.68.00 - Fax 39 0172.65.68 28
http www.dueqiprefabbricati.com - e-mail: info@dueqiprefabbricati.com

Il presidente Confcommercio Billé ha elogiato lo spirito innovativo del Cuneese

La «Granda» vince con il turismo

Alberghi e ristoranti primeggiano in qualità

Gilberto Ferrando

CUNEO

Il turismo nella «Granda» è in continua crescita e per molti versi si propone come settore pilota per l'Italia. E' anche per questa ragione che il presidente della Confcommercio Sergio Billé ha scelto Cuneo per la riunione del consiglio nazionale dei pubblici esercizi aderenti a Confcommercio (nel nostro Paese sono oltre 250 mila). L'incontro si è tenuto ieri nel salone d'onore dell'ente camerale: si è parlato soprattutto della riorganizzazione della Federazione pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie) in vista del nuovo Millennio. E Billé non ha mancato di ricordare la professionalità degli operatori del settore in provincia, sottolineando come il Cuneese sia un «punto d'eccellenza sul piano innovativo».

Alcuni dati servono a spiegare le ragioni del successo del turismo in quest'area del Piemonte. I pubblici esercizi sono oltre 1500, nella maggior parte dei casi - come sottolinea il vicedirettore provinciale di Confcommercio Giorgio Ferrua - caratterizzati da alta professionalità e qualità dei servizi verso la clientela. La stragrande maggioranza delle aziende a gestione famigliare, gli occupati oltre diecimila.

Per quanto riguarda gli alberghi, al 31 dicembre 1998 erano 318, con 8.000 camere e 12.372 posti-letto complessivi. Rispetto all'anno precedente sono aumentati gli alberghi a tre e quattro stelle, mentre quelli a due e una stella sono diminuiti. Ricettività extralberghiera: si è registrato un incremento dei campeggi e dei rifugi alpini ed escursionistici. Commenta Andrea Durando, presidente dell'Associazione provinciale albergatori ed esercenti: «La situazione è incoraggiante, siamo molto soddisfatti. Tuttavia è indispensabile che lo Stato, la Regione, gli istituti di credito aiutino ancora di più le strutture alberghiere nell'opera di rinnovamento».

Situazione positiva sui movimenti turistici. Sempre con riferimento al 1998, gli arrivi sono stati 304.018 (più 4,82%) e le presenze 931.116 (più 1,44%). Sono aumentati gli italiani e soprattutto gli stranieri (arrivi più 8,33% rispetto all'anno precedente). Tra i villeggianti provenienti da altri Paesi, la parte del leone spetta a svizzeri, francesi e tedeschi.

Il presidente provinciale della Confcommercio Ferruccio Dardanello è ottimista: «Tutti i dati sono positivi, il settore continua a tirare e si evolve. Si prospetta un grande futuro: dobbiamo però coordinare al meglio le attività e le sinergie».

Da sinistra Ezio Bonino Ferruccio Dardanello Franco Bergamino Sergio Andrea Durando Piero Basso Giorgio Ferrua e Luigi Isoardi Il presidente nazionale ha ricordato la professionalità degli operatori del settore in provincia sottolineando come il Cuneese sia un «punto d'eccellenza sul piano innovativo»

Stroncato da un malore davanti alla porta del Pronto soccorso

Morto a Bra Giovanni Ravinale direttore dell'agenzia Pollenzo

Grazia Novellini

Giovanni Ravinale, 48 anni, direttore della spa «Agenzia di Pollenzo», esponente storico di Slow Food e animatore, nell'arco di tre decenni, di tutte le poliedriche attività di Carlo Petrini & C., è morto ieri al Pronto soccorso del «Santo Spirito», dove si era recato per l'acutizzarsi di un malessere (dolori allo stomaco e, in ultimo, a una gamba) che sentiva da qualche giorno. Infarto, embolia, aneurisma le possibili cause (la risposta l'ha data la visita necroscopica) di una vicenda che ha suscitato enorme impressione, non solo a Bra, per le circostanze ma anche per la notorietà e simpatia di «Ravinà», come molti dei vecchi amici continuavano a chiamare il manager dell'ennesima «folle impresa della banda di Carlin», Pollenzo.

Da sempre abitante a Bra, prima con i genitori (morti entrambi), poi con la moglie Margherita (impiegata alla filiale astigiana della Bnl), diplomato all'Itc «Guala», grande giocatore di tennis e divertente intrattenitore, in coppia con Azio Citi, delle «zingarate» del gruppo fera il frate dei «canté j'ouv», petriniani, ma anche una valida spalla delle serate al Festival Tenco), Ravinale godeva di una larghissima, affettuosa popolarità. Gli ultimi fotogrammi della sua vita scorrono rapidi e fatali nella ricostruzione dei compagni angosciati, che ieri pomeriggio, in attesa dell'arrivo da Asti di Rita, dovevano decidere se e come avvertire Carlin, in volo per Puebla dove venerdì dovrebbe partecipare a una conferenza dell'Unesco. «Giovanni al Pronto soccorso è andato con le sue gambe. Aveva pranzato al Boccondivino con un aspirante azionista dell'Agenzia, poi era tornato in ufficio. Verso le 14,30 una conoscente l'ha incontrato in via Principi: «La gamba adesso mi fa molto male, vado a farmi vedere in ospedale». E' stramazzato mentre stava per suonare il campanello dell'accettazione. In quel momento al Pronto c'erano quattro o cinque medici, compreso un anestesista rianimatore: l'intervento è stato immediato, ma inutile».

Giovanni Ravinale travestito da frate per una delle edizioni di «Canté j'ouv»

Funzionario sotto accusa

Marche da bollo portate via dall'Anagrafe

COSTIGLIOLE SALUZZO. E' sospettato di aver sottratto, a più riprese, marche da bollo dai cartellini delle carte d'identità scadute e di averle poi rivendute, facendo sparire i documenti dall'archivio.

Al centro della vicenda un funzionario comunale responsabile del servizio Anagrafe a San Damiano d'Asti: F. C., 28 anni, originario di Castagnole Lanze ma residente a Costigliole Saluzzo, è ora indagato per gravi reati quali abuso d'ufficio, alterazione di bolli, truffa allo stato, violenza nella pubblica custodia di cose, distruzione di documentazione.

Sarebbe stata un'indagine interna, coordinata dal sindaco, Walter Valle, a fare chiarezza su una serie di misteriosi ammanchi nell'ufficio Anagrafe. Poi la denuncia ai carabinieri, sottoscritta anche dal segretario comunale, Giorgio Musso.

Il funzionario sospettato di «infedeltà», per il momento, non è stato sospeso dal servizio ma risulta in ferie. Ieri era assente da casa e non è stato possibile avere sue dichiarazioni. **[r. a.]**

Lalla Romano: «Qui io ritrovo quelle che si chiamano radici»

Demonte ha dedicato sabato una giornata a Lalla Romano. Nella sala aperta a Palazzo Borelli si ritrovano i radici demontesi della scrittrice, presenti anche nello spettacolo teatrale «Lettura di un'immagine. Lalla Romano... i ricordi, alla ricerca di un passato», proposto in paese da un gruppo vercellese. E' stata pure scoperta una targa sulla facciata della casa natale. Un'atmosfera magica, trasmessa anche dalla «sala aperta a demontesi» scritta da Lalla Romano che volentieri pubblichiamo

Romano

Signor sindaco, assessori, Gruppo Amici del libro, concittadini. Purtroppo le mie peggiorate condizioni di salute non consentono di essere con voi a Demonte. Ho delegato perciò a rappresentarmi mia sorella Luciana, che legge per me questo breve messaggio. Innanzi tutto un sentimento di gratitudine per l'Amministrazione comunale di Demonte - il sindaco, l'assessore alla Cultura, l'intera Giunta e il Consiglio comunale - per avere deciso di dedicare una giornata in mio onore, ricca di iniziative. E poi per aver pensato di collocare una scritta davanti alla mia casa natale. Grazie.

Demonte resta anche oggi, dopo tanti decenni da quando l'ho lasciata, la mia «patria», il punto di riferimento vitale e letterario. Quelle che si chiamano le «radici».

Anche se andata via che ero ancora bambina, sono sempre ritornata come a casa. Negli ultimi anni era anche l'occasione per visitare la tomba di mio marito Innocenzo. E a Demonte ritornerò quando Dio vorrà. Sapete che sulla mia tomba, nel cimitero, c'è già il nome...

La scrittrice Lalla Romano

Ecco, avrei tanto desiderato tornarvi un'altra volta da viva: e questa sarebbe stata una vera occasione propizia, necessaria. Vorrei che voi tutti sentiste, al di là delle queste poche parole, il mio grande rammarico per non essere con voi oggi.

Demontese sono di nascita, e ancor più lo sono diventata qualche anno fa quando l'Amministrazione comunale ha voluto insignirmi della cittadinanza onoraria. Di quel giorno, di quella affettuosa cerimonia, serbo un grato ricordo. Demontese quindi resterò sempre.

Sì, ho inserito il mio paese natale nei miei libri, soprattutto in quello che narra la mia infanzia, scritto dopo una breve permanenza qui in seguito alla morte di mia madre: «La penombra che abbiamo attraversato». Ma mi resta un rammarico, quasi un rimorso proprio verso Demonte e i demontesi, l'aver cambiato il nome. Allora si usava in letteratura. Me ne pento d'avevo chiamato «Ponte Sturia», senza rendermi conto che questo nome non era inventato da me, ma esisteva già! Ho tentato in anni recenti di riscrivere l'intero romanzo, riportandovi il nome vero, come mi aveva suggerito Giulio Einaudi, che qui era stato proprio dopo la pubblicazione di quel libro. Ma dopo qualche pagina, non riuscivo ad andare avanti nella sostituzione. Chiesi consiglio al mio grande amico e curatore della mia opera, il critico Cesare Segre, cuneese anche lui, «i classici non si toccano», mi rispose, confortandomi in duplice modo: sia per aver definito quel libro un classico, sia nell'avermi dato una spiegazione coerente alla mia difficoltà nella sostituzione.

Ma Demonte - e di questo sono orgogliosa - è «cantato» nei miei «Volumi fotografici», romanzi per immagini, fino all'ultimo «Nuovo romanzo di figure». In cui faccio rivivere, attraverso le fotografie di mio padre Roberto e i miei commenti, la vita di un paese e di una comunità negli anni antecedenti la Prima guerra.

E anche nei prossimi giorni, il 14 ottobre, nella villa Reale di Monza, si inaugurerà una nuova mostra delle mie opere pittoriche. E in questa occasione verranno esposte altre 40 nuove inedite fotografie di mio padre, di cui il mio fedele Antonio ha recentemente ritrovato le lastre. Con i miei commenti che, ancora una volta, «cantano» e documentano la vita di questo paese e di queste valli.

Certo, è ben poca cosa per quello che da questa cittadina ho ricevuto fin dalla nascita, nel lontano 1906, fino ad oggi.

Grazie. E' questa la parola conclusiva di questo breve messaggio. Grazie.

Sono sicuramente la più vecchia di tutti voi: perciò posso anche salutarvi con un abbraccio.

NUOVA SUZUKI BALENO WAGON. FINO A 4.000.000 LA VOSTRA VECCHIA AUTO.

GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171.26.16.09
- Tel. 0174 46 106 - aperto tutto sabato
SALUZZO - Tel. 0175.24.81.09

roll car
ALBA - Tel. 0173 441 123 - Cell. 0173.290.596
BRA - Tel. 0172.423

SUZUKI AUTOMOBILI

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI BRA
ASSESSORATO ALLA CULTURA
PROVINCIA DI CUNEO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BRA
SALA MOSTRE CENTRO "G. ARPINO"
VIA GUALA, 45 - 12042 BRA (CN)
LA STAMPA

Aspettando Menzio

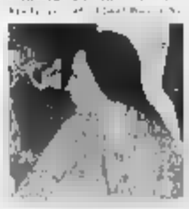
OPERE DAL 1924 AL 1965

8 settembre - 15 ottobre 1999

BOSWELL, CHESSA, GALANTE
LEVI, MENZIO, PAULUCCI

Fondazione Cassa di Risparmio di Bra
Via Principi di Piemonte, 12 - Bra
Orario feriali - venerdì 15.30 - 17.30 - sabato e domenica 16.00 - 19.00
Scuole e gruppi organizzati su appuntamento
Per informazioni: Ufficio per il Commercio - Mostre stagionali di Bra
0172.43.184 - 0172.42.962.84
In collaborazione con Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.
Assicurazioni Zurigo Assicurazioni - Bra

Francesco Menzio
1899 - 1979



Nel centenario della nascita

9 ottobre - 28 novembre 1999

Orario feriali: Venerdì 15.30 - 18.30 / Sabato e Domenica ore 9 - 12 / 15 - 19 Apertura serale: Giovedì 20.30 / 23
Scuole e gruppi organizzati su appuntamento
Per informazioni: Ufficio per il Commercio - Mostre stagionali di Bra (0172.43.184)
Per la Sala Civica Centro Arpino - Bra (tel. 0172.42.962.84 - 0172.43.017)
In collaborazione con Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.

Seduta «segreta» in Consiglio provinciale sulla nomina. Il presidente: «E' un risparmio»

Divisi su una consulenza da 82 milioni

Forza Italia contesta l'incarico all'ex assessore Carpani

Gianni De
CUNEO

L'ex assessore Marco Carpani ha ricevuto illegittimamente un incarico annuale (per un compenso lordo di 82 milioni) presso l'assessorato Trasporti della Provincia e quindi uno spreco di denaro pubblico? A Camerana l'Amministrazione provinciale ha posto un tubo nell'alveo del torrente Villa senza avere le preventive autorizzazioni e ha quindi ripristinato il sito con ulteriore perdita di denaro dei contribuenti?

Sono i due argomenti sollevati da Guido Crosetto e Enrico Costa, di Forza Italia, con interpellanze e interrogazioni al presidente Giovanni Quaglia che hanno animato di accese polemiche il Consiglio provinciale. Il gruppo di Fi ha già preannunciato per entrambe le questioni il ricorso alla Corte dei Conti.

Anche i consiglieri Riccardo Vaschetti e Paolo Gazzola (Piemont) hanno aspramente criticato l'assessore Marco Botto per la visita nel Monregalese del capo compartimento Anas di cui avrebbero avuto notizia soltanto dai giornali.

Sulla vicenda Carpani, la seduta a norma di regolamento è stata «segretata». Commenta Guido Crosetto, il candidato del centrodestra che ora gioca al ballottaggio con l'attuale presidente: «Non siamo soddisfatti della risposta di Quaglia perché consideriamo l'affidamento dell'incarico a Carpani illegittimo. Se il lavoro di Carpani è tanto prezioso potevano nominarlo assessore. Se vogliono affidarsi a un consulente definito ma ben remunerato funzione di interfaccia, allora ci sono dipendenti provinciali con i titoli per assumere l'incarico e con risparmio per le finanze provinciali. E' un problema di moralità pubblica per cui ci appelleremo alla Corte dei Conti».

Spiega il presidente Quaglia: «Preciso che lo strumento del contratto è ampiamente previsto dalle leggi e dai regolamenti ed è pertanto legittimo. Non è la prima volta che la Provincia ricorre a tale strumento, né sarà l'ultima, anche perché in molti casi, come in questo, ciò comporta un risparmio».

Il tubo della discordia di Camerana ha dato spunto a due pepate interrogazioni ancora di Guido Crosetto e di Enrico Costa, cui ha risposto l'assessore Botto, il quale ha difeso la Provincia spiegando che l'opera di Camerana è attesa dalla gente e che eventuali errori nella istruttoria sono stati commessi in buona fede.

Replica Enrico Costa: «Quella di Botto è stata una "non risposta" arrogante. Non ci è stato infatti dato quanto è stato speso prima per mettere e poi per togliere il tubo e a quanto ammonta la contravvenzione della Forestale».

Rappresentanti dell'opposizione durante una seduta del Consiglio provinciale

Strada aperta per Pontemmia

Capogruppo di Piemont soddisfatto «La maggioranza ci ha dato ascolto»

MONDOVI'. La Provincia vuole l'autonomia fiscale e legislativa: il Consiglio provinciale ha approvato, all'unanimità, le modifiche allo statuto, proposte dal gruppo di Piemont per «sancire la volontà di raggiungere questo tipo d'autonomia».

Il capogruppo del movimento Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì, spiega quello che ritiene «un successo importante per Piemont: «L'adeguamento dello statuto alla legge 265 ha dato l'occasione per caratterizzarlo maggiormente sulla strada della richiesta d'autonomia. Grazie alla disponibilità del presidente Quaglia, il primo articolo è stato praticamente riscritto da Piemont».

Per Vaschetti, «le modifiche rafforzano la dignità dell'ente provinciale, come soggetto forte e interlocutore primario delle altre realtà istituzionali, non semplice sportello di enti superiori, ma autonomo anche nel delegare funzioni a gradini inferiori, quali i Comuni». Le altre variazioni evidenziano l'impegno alla salvaguardia di cultura, tradizioni, minoranze locali e alla promozione di iniziative a favore dei giovani, soprattutto per l'occupazione e con particolare attenzione ai residenti.

«Queste modifiche allo statuto sono un passaggio fondamentale nell'iter a sostegno della proposta di legge d'iniziativa popolare per la concessione dell'autonomia fiscale e legislativa - prosegue il sindaco -. Non sarà facile, ma si sta formando uno schieramento trasversale a favore. Alla maggioranza di Quaglia va il merito di averci consentito di esprimere indirizzi condivisibili da tutti, senza preconcetti, come ha dimostrato il voto unanime».

Continua, intanto, la raccolta di firme per la proposta di legge, promossa dall'associazione culturale «Cuneo Provincia Autnoma». «Il Polo ha dato l'adesione - conclude Vaschetti - e io ho lasciato in Consiglio i moduli per la raccolta, che già avviene nei Comuni». (p. s.)

LA VOCE DELLE AZIENDE

Un pool con 40 specialisti in informatica d'impresa

L'informatica, anche nel Cuneese, si colloca ai vertici dei settori economici a più rapido sviluppo. Tra le numerose società che si occupano di software, la Sistemi Cuneo rappresenta un valido esempio di come si possa diventare leader sul mercato, puntando sulla fornitura completa di servizi.

«Il cliente della Sistemi Cuneo - spiega Giorgio Bolognese, responsabile commerciale della divisione As/400 IBM - si ritrova ad avere un unico interlocutore al quale esporre problematiche e necessità. Il rapporto fiduciario che viene ad instaurarsi tra venditore e acquirente produce effetti molto positivi per entrambi: noi riusciamo a realizzare la struttura informatica più idonea al tipo di richiesta, il cliente non sente il suo lavoro ulteriormente aggravato da dover instaurare una serie di contatti diversi a seconda del bisogno».

Giorgio Bolognese

La Sistemi Cuneo, nata vent'ire anni fa come società di professionisti impegnati nella consulenza alle imprese, fa parte, insieme alla sua speculare Sistemi Alba, del Gruppo Sistemi Spa, colosso informatico che opera su Piemonte, Liguria e Lombardia. Oggi rappresenta una realtà industriale consolidata con oltre 40 specialisti al suo interno, suddivisi in aree operative legate all'offerta verso la clientela. Si va dalla divisione microinformatica che raggruppa le competenze sui pc, alla divisione sistemi intermedi che risponde alle esigenze di aziende più strutturate, fino al servizio di supporto on-line, per essere costantemente a disposizione dei clienti. Nella sua nuova sede cuneese di 2000 mq in via Artigiani 6, vengono progettate soluzioni gestionali integrate distribuite a livello nazionale e basate su reti di Pc con server multipiattaforma (Windows NT, Unix e As/400).

Su basi standard la Sistemi Cuneo ha realizzato alcune applicazioni verticali che rispondono alle necessità specifiche di particolari settori quali l'indotto auto, la trasformazione di prodotti agricoli, la vendita a domicilio di alimentari, le attività di leasing e finanziarie. «Attualmente la Sistemi Cuneo - dice ancora Bolognese - è riconosciuta come fornitore ufficiale di hardware e software da oltre un migliaio dei clienti. Il nostro sviluppo è il risultato di anni di impegno e serietà da parte di risorse umane qualificate, a Cuneo Alberto Agù per il settore commerciale, Pier Carlo Conforti e Aurelio Saltetto per il comparto tecnico e ad Alba Gianfranco Cabutto, le cui scelte strategiche mirate ad offrire massima soddisfazione ai clienti».

Ciclo di incontri

L'America latina per la Scuola di pace a Boves

BOVES. La Scuola di Pace riprende, dopo il periodo estivo, l'attività didattica per l'anno 1999-2000. Il titolo di questa nuova stagione è: "Natività negate, ... viaggi in America Latina". La prima parte degli incontri, che si terranno tutti di venerdì alle 21 nel teatro Borelli, s'inizia l'8 ottobre con Guido Fallone, del Gruppo Abele, che tratterà «La relazione educativa come un viaggio».

Il 15 la serata sarà dedicata alla proiezione di un film «Diario», la legge del più debole» di Hector Babenco (regista del più celebre film «La donna ragno»). Lo spettacolo sarà preceduto da un'introduzione di Roberto Dutto. Il 22 Marina Ponti, dell'associazione di volontariato "Mani tese", parlerà su «La trappola della globalizzazione in America Latina». Il 29 «Cooperazione, sviluppo e formazione: tre strade per viaggiare incontro ad altri popoli» e l'argomento che svilupperà Piera Giuda del Cisv di Torino.

Il 12 novembre Antonio Moscato, docente all'Università di Trieste, terrà la sua lezione su «Il viaggio del Che in America Latina». (b. s.)

Il presidente della Federazione sci cuneese: «Contributi della Regione indispensabili»

«Più soldi per vincere le Olimpiadi»

Torino 2006, gli atleti piemontesi vanno seguiti bene

Lorenzo Tanacelo
CUNEO

Per onorare le Olimpiadi invernali di Torino 2006 ci vogliono anche atleti preparati, seguiti con la massima attenzione. Il Piemonte avrà la grande occasione di emergere sia a livello organizzativo, sia tecnico. Sono della scorsa estate le polemiche sull'esclusione di alcuni talenti dello sci dalle squadre nazionali per mancanza di fondi. La «Grande» ha una tradizione da difendere (su tutti, svetta il nome di Stefania Belmondo, pluri volte campionessa olimpica e mondiale nel fondo, appena rientrata dallo Stelvio e pronta a ripartire per la Val Senales, in Ramsau, per preparare l'assalto alla Coppa del mondo). All'orizzonte (una già con importanti successi) ci sono la lanonese Alexandra Coletti (sci alpino) e il carabiniere di Chiusa Pesio Giovanni Gerbotto (fondo).

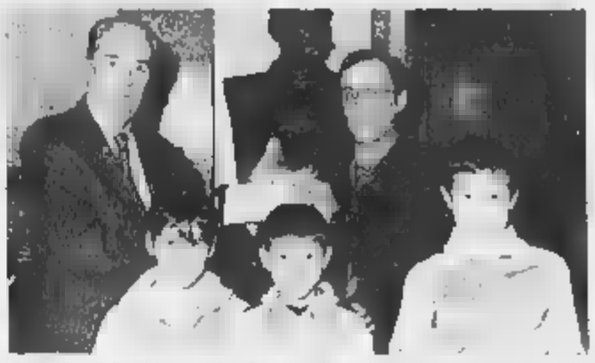
Risale a fine agosto il comunicato con cui la Regione, tramite l'agenzia «Ansa», ufficializzava l'intenzione di sponsorizzare, tra i campioni dello sport, anche la Coletti e Gerbotto. Poco più tardi si è diffusa la voce, da confermare, che lo stesso Ente voglia riconsiderare (riducendoli) i contributi economici concessi alla Federazione piemontese degli sport invernali.

Lunedì prossimo a Torino, Piero Gros (il campione cui è stato affidato il progetto di intensificare l'attività agonistica promuoverà un vertice federale. E' possibile che durante l'incontro si affronti anche il delicato problema dei fondi. Intanto il Comitato Alpi Occidentali continua la preparazione per l'imminente stagione, dopo lo «stage» in Nuova Zelanda realizzato anche con la collaborazione della «Sab Trasporti» di Piandi, specializzata in spedizioni internazionali.

Il presidente provinciale della Fisi Giusto Giusta tra la Coletti e Gerbotto

«Il contributo economico della Regione è indispensabile per la nostra attività - dice il presidente della Federazione provinciale sport invernali Giusto Giusta -. I fondi, attraverso gli Enti territoriali, sono fondamentali per creare le infrastrutture anche qui nel Cuneese. Bisogna puntare a interventi mirati, con scopo finale le Olimpiadi di Torino e mettere gli atleti nelle migliori condizioni. I bacini d'utenza sono ottimi, ma per allevare campioni ci vuole di più. Non si può lasciare tutto in mano alla buona volontà di Amministrazioni comunali, società e alla generosità dei genitori». Per gestire i 35 sci club affiliati, la Federsci cuneese riceve pochi soldi, che servono a malapena per condurre la parte burocratica.

Il presidente del Coni cuneese Attilio Bravi, afferma: «C'è il rischio di arrivare a Torino 2006 impreparati. Che cosa si fa per i giovani? Ho il grosso timore che le società, se non adeguatamente e giustamente sorrette, perdano la possibilità di agganciare ragazzi da avviare allo sport. L'attività giovanile va potenziata a tutti i livelli, sono lì che le risorse vanno indirizzate».

REGIONE PIEMONTE
35 1999
MERLO World Leaders in Handler Design
asics
CONTRIBUTI
stracôni 1999
FAVORISCI LA PRATICA SPORTIVA
NELLA TUA SOCIETÀ O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO
ISCRIVENDOTI ALLA CAMMINATA DEL 14 NOVEMBRE 1999

Dario Enrici Presidente del P.G.S. Auxilium riceve il contributo '98 dalla "Starter Ufficiale Stracôni" Guido Bonino.
LE ISCRIZIONI (£. 8.000) POTRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LA TUA SCUOLA O IL TUO GRUPPO SPORTIVO NONCHE' NELLE AGENZIE DELLA BANCA REGIONALE EUROPEA O PRESSO "IL PODIO SPORT" DI VIA A. BASSIGNANO 55 CUNEO, DAL 5 OTTOBRE AL 6 NOVEMBRE 1999. RICEVERAI LA PRIMA COLLEZIONE DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER LA MONETA FIORDICONIO LA CHIESA DI SANTA MARIA, PRIMA MONETA DEL TRITTICO DI FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE CHE PROPORRA' NEL 2000 LA CHIESA DI SANTA CHIARA E CONCLUDERA' NEL 2001 CON LA CHIESA DI SANTA CROCE
INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA - IPERSIDIS DES GROS" CON INTERESSANTI PREMI
BANCA REGIONALE EUROPEA · CITROËN ARMANDO · VIPIANA
COMUNE DI CUNEO - PROVINCIA DI CUNEO
ORGANIZZAZIONE A.S. «il podio» Sport

LETTERE AL GIORNALE

Bocca laconico con i cuneesi

Era presente venerdì sera al Teatro Toselli, insieme a tanti cuneesi per bene nostri concittadini illustri Gina Lagorio, Nuto Revelli e Giorgio Bocca. E' stato - come prevedibile - tutto un prodigarsi di lodi e complimenti meritatissimi da parte dei presentatori, da parte dell'Assessore alla cultura, da parte del nostro Sindaco, da parte del Presidente della Provincia, con relativo omaggio di «penna d'oro» personalizzata.

In questo tripudio di buonismo mi passava per la mente il pensiero che «provinciali» si nasce ma anche ci si comporta. «Provinciali» in quel senso deteriore del termine che fa sì che il «provinciale» ha quasi sempre uno spasmodico timore di apparire tale (Soldati) e, come il timido, reagisce, forse «esagerando».

Che si stesse esagerando ne ho avuto la prova dal comportamento di Giorgio Bocca, che dopo aver ricevuto massime lodi dal suo direttore di «Repubblica» (il dronerese Ezio Mauro), dopo aver ricevuto la famosa penna d'oro e gli affettuosi applausi del teatro cuneese, ha detto «Ai miei tempi a Cuneo c'erano pochi ladri, spero che oggi non siano aumentati». Punto e basta: la sfinge aveva parlato.

Ed allora alle ironiche sollecitazioni di Nuto Revelli di rivolgere domande soprattutto al faccipico Bocca, la platea tacque. Provinciali sì, ma grazie no, possibilmente!

Antonio Sartoris, Cuneo

Libri delle inadeguati al ragazzi

Bambini di terza e quarta elementare, intelligenti e maturi, più di quanto eravamo noi alla loro età, non sanno leggere speditamente, e perciò non leggono volentieri; scrivono con errori, oltre che con brutta grafia, non sono bravi in matematica. Come mai?

Probabilmente han ragione le mamme e che si lamentano dei libri scolastici dei propri figli, in particolare di quelli per i compiti delle vacanze: voluminosi, tutti illustrati, pieni di giochini, che a volte richiedono anche l'acquisto di materiale ai supermercati. Si cerca di rendere sempre più facile e piacevole l'apprendimento, ma così, spesso rese semplicissime da rapire vengono appesantite, complicate, rese noiose. Il risultato è che i bambini imparano poco e la loro intelligenza è poco sollecitata.

I bambini sono più intelligenti di quel che gli autori di quei libri mostrano di credere. Le loro possibilità non vengono abbastanza considerate. Poche le pagine educative, che insegnino, per esempio, le regole della convivenza umana e civile, il rispetto degli altri, pure degli avversari, la bellezza che c'è nel bene, ecc.

Alle scuole medie e superiori, infine, viene in genere assegnata per le vacanze la lettura di diversi libri, con l'obbligo di fare relazioni scritte. Non sarebbe meglio indicare un elenco di libri, lasciando all'allievo una scelta personale, e proporre anziché imporre, le relazioni?

Letizia Azzeri, ex insegnante
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno la corso dalle 8 alle 22 (a seguire aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguire abbassata) la farmacia Bertero via Roma 19, tel 0171 692 938. Per gli altri Comuni: la farmacia di turno svolgerà anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Parusso*, Cavour 7, tel 0173 440 400.
Bra: *Fides*, Piumati 5, tel. 0172 412 081.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 0172 61.435
Mondovì: *Carassone*, via Borla 8, tel. 0174 42 743.
Saluzzo: *Albertini di Manta*, via Roma 25, tel 0175.65.820
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 0172.712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 289632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.832. 260.013. Usl di **Bra** 420.273 Usl di **Ceva** 72.31 Usl di **Dronero** 289632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550 111 Usl di **Ormea** 391 110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano**

NECROLOGIE

Il Presidente, i componenti il Consiglio Direttivo ed i collegi della Sezione Costruttori del Libero Indigiando di Cuneo partecipano sentitamente al dolore della famiglia Pepino per la scomparsa del

GEOMETRA
Giuseppe Pepino

Presidente della Rinaldi spa di Cuneo e componente il Consiglio Direttivo della Sezione Costruttori dal 1975 al 1995
Cuneo, 5 ottobre 1999

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutto il personale dell'Istituto di Vigilanza - Provincia di Cuneo - spa partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF.
Romolo Rossi Paccani

Cuneo, 5 ottobre 1999

Lo studio Gerardo Cavigliolo e Ribotto, partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF.
Romolo Rossi Paccani

– Cuneo, 6 ottobre 1999

L'istituto di vigilanza Argus Sud-Ovest srl partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF.
Romolo Rossi Paccani

– Cuneo, 6 ottobre 1999

La Mondialpol Cuneo partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF.
Romolo Rossi Paccani

Cuneo, 6 ottobre 1999

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

ECONOMICI

IMPIEGATA 29enne cerca lavoro presso studio azienda con esperienza decennale, pratica centralino. Zona Ceva Bra Carmagnola Savigliano. Disponibilità
Tel 0174 700 033 - 0347 525 4648

MERCOLEDI tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Domani l'assemblea convocata dai sindacati per affrontare la crisi dell'azienda bovesana

Fontauto, s'incontrano i dipendenti

Devono ancora arrivare i soldi della cassa integrazione

BOVES

Giorni decisivi per la soluzione della crisi «Fontauto», l'azienda cuneese leader internazionale nella preparazione di vetture e furgoni blindate. La ditta, 119 dipendenti tra addetti alle lavorazioni e impiegati, è alle prese con problemi finanziari e il 27 luglio scorso è stata ammessa l'istanza di concordato preventivo. L'assemblea dei creditori è [illegible]ata per 19 ottobre prossimo in tribunale a Cuneo.

In vista dell'importante appuntamento che segnerà il futuro della «Fontauto» i sindacati di categoria, Fim-Cisl e Fiom-Cgil, hanno convocato per domani, alle 15, nello stabilimento di via Cuneo a Boves, un'assemblea dei dipendenti per fare il punto sulla delicata vertenza.

«Il tempo stringe - spiegano i sindacalisti -. Abbiamo chiesto un incontro con il commissario giudiziale per capire se esistono delle prospettive per una rapida ripresa produttiva. Nel corso dell'assemblea analizzeremo le vicende che sono seguite all'ammissione del concordato preventivo. Due sono le nostre maggiori preoccupazioni. In primo luogo che il prolungarsi della crisi faccia sì che i lavoratori altamente specializzati lascino lo stabilimento per cercare occupazione altrove, questo significherebbe una dequalificazione complessiva delle maestranze. In secondo luogo una soluzione della vertenza posticipata nel tempo avrebbe delle ripercussioni altamente negative sulle commesse già contrattualizzate e su quelle future. E' dunque necessario giungere al più presto ad una soluzione della vicenda».

Dal 9 agosto scorso i 119 dipendenti sono stati messi in cassa integrazione straordinaria e lo stabilimento bovesano ha sospeso la produzione.

«La cassa integrazione - concludono i rappresentanti di Fim e Fiom - garantisce una paga media mensile di un milione e 400 mila: fino a questo momento però nessun dipendente della "Fontauto" non ha ancora incassato una lira». [c. g.]

Nello stabilimento di via Cuneo a Boves la produzione è sospesa dal 9 agosto e i dipendenti sono in cassa integrazione

All'Audisio temono la riorganizzazione

FOSSANO

Il gruppo «Colussi», che lo scorso anno ha acquisito Audisio, l'azienda fossanese che produce paste alimentari e fette biscottate, quest'estate ha acquisito anche Agnesi, assicurandosi così due importanti poli di produzione della pasta alimentare. L'operazione, se da un lato offre nuove prospettive all'azienda fossanese, dall'altra comporta una riorganizzazione degli uffici amministrativi e commerciali che preoccupa gli impiegati. «Sono cominciati sondaggi informali tra i dipendenti per conoscere le eventuali disponibilità ad un trasferimento a Imperia, dove ha sede l'Agnesi - dice un impiegato -; non sappiamo se questo preludo al trasferimento degli uffici amministrativi. Per molti di noi il trasferimento a Imperia corrisponde a un licenziamento, perché le condizioni familiari non consentono di lavorare così lontano da casa». [l.a.]

Gruppo Bongioanni trattative decisive

FOSSANO

C'è attesa fra i lavoratori del Gruppo Bongioanni per l'esito delle trattative in corso con gli istituti di credito. A fine luglio l'amministratore delegato del gruppo, Gioncarlo Giacomelli, aveva annunciato l'ingresso di nuovi soci con l'apporto di ingenti capitali. L'operazione era però subordinata all'approvazione da parte delle banche del piano industriale presentato dal gruppo. «Ora si attende la risposta di alcuni istituti di credito - dicono all'Unione Industriale -; la maggioranza delle banche ha già dato risposta positiva».

Il gruppo Bongioanni (una ventina di aziende del settore del riscaldamento, dei laterizi e del legno, per un totale di circa 900 dipendenti) sarebbe intenzionato a cedere le aziende del polo «riscaldamento», che comprende anche la storica fonderia fossanese. [l. a.]

Dono della Crs

Super cesoie ai pompieri di Savigliano

SAVIGLIANO

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano ha donato al distaccamento dei vigili del fuoco volontari una moderna attrezzatura per il pronto intervento in caso di incidenti stradali. Si tratta di una cesoia oleodinamica, che sostituisce la precedente, a sua volta già dono della Fondazione, e che va ad arricchire la dotazione del mezzo polisoccorso.

«Vogliamo ringraziare la Fondazione legata all'istituto di credito - dice il comandante del distaccamento, Claudio Bonetto, a nome di tutti i pompieri - per la sempre determinante attenzione dimostrata nei nostri confronti. Ci riferiamo alle numerose donazioni ricevute in passato e, in particolare, a quella inerente il furgone polisoccorso, attualmente considerato il fiore all'occhiello del nostro parco mezzi, obiettivo raggiunto anche grazie alla sottoscrizione dei cittadini saviglianesi».

«Nell'occasione - prosegue Bonetto -, vogliamo comunicare a tutti i cittadini che il distaccamento, nell'intento di riorganizzare l'organico, vaglierebbe la possibilità di annoverare nelle proprie file nuovo personale, sia uomini che donne. Chi fosse interessato, può contattare i numeri telefonici 0172 712008, 0172 22851 e 0368 3501080 per avere ogni precisazione».

Tornando alla Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano, il Consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato lo stanziamento di seicento milioni di lire a favore dell'Azienda sanitaria locale 17 per interventi strutturali a favore dell'ospedale «Santissima Annunziata». I finanziamenti verranno utilizzati per l'acquisto di letti, arredi e suppellettili per le camere di degenza.

Una somma di cinquantacinque milioni di lire è stata invece destinata al Comune di Savigliano per l'allestimento del laboratorio del [illegible] corso di laurea breve in Tecniche erboristiche. Ulteriori stanziamenti saranno decisi entro ottobre. [p. b.]

Preso un albanese

Danneggia vetro ferma a Mondovì

MONDOVÌ

In macchina, nel centro storico, ha «strisciato» una serie di auto, prima di fermarsi, all'arrivo dei carabinieri fatti intervenire da alcuni passanti colpiti dalla scena. Davanti ai militari, ha reagito, prendendosela anche con gli arredi del dehors di un locale pubblico. Così la pattuglia del Nucleo operativo radiomobile di Mondovì, impegnata in un servizio di prevenzione e controllo, lo ha arrestato con una lunga serie di accuse: «lesioni e danneggiamenti, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, guida in stato di ebbrezza, rifiuto di fornire le generalità a pubblico ufficiale». In manette è finito l'albanese Ruzhdi Pepa, 28 anni, abitante in città che l'altra notte è stato coinvolto nell'episodio avvenuto per le strade del centro storico di Breo.

Dopo l'arresto, ieri mattina, il giovane è comparso davanti al giudice per le indagini preliminari nel tribunale di Mondovì, per la convalida del provvedimento restrittivo che era stato richiesto dal pubblico ministero Riccardo Bausone. La detenzione in carcere è stata tramutata negli arresti domiciliari, mentre il procuratore della Repubblica, Bausone, ha chiesto il sequestro dell'automobile del giovane, per eseguire una serie di verifiche sulle modalità degli incidenti accaduti a Breo nella notte in cui Pepa è stato fermato dai militari.

Le pattuglie del «112» saranno impegnate nei servizi di controllo notturno del centro storico anche nelle prossime settimane, con particolare attenzione per il venerdì, il sabato e la domenica sera.

Gli accertamenti, disposti dal Comando Compagnia di via Risorgimento e coordinati dalla Centrale operativa, riguarderanno soprattutto l'uscita dai locali notturni e dai locali pubblici e le zone in città considerate maggiormente a rischio. I cittadini sono comunque invitati a segnalare al «112» le situazioni che necessitino dell'intervento dei militari. [p. s.]

A B[illegible]

Via la Maxicar ecco «Mayster»

BAGNASCO

Lo stabilimento della «Maxicar» (che produce ricambi lamierati per auto, [illegible] cofani, parafanghi, portiere) verrà trasferito, entro l'anno, a Ceva. Al suo posto, nel fabbricato lasciato libero, arriverà da Reggio Emilia la «Mayster», società produttrice di accessori per auto, controllata dalla stessa «Maxicar».

«La decisione non è dovuta a problemi economici, di mercato o occupazionali - ha spiegato il direttore generale dell'azienda, Loris Virentini -, ma a una semplice riallocazione produttiva fra le nostre strutture di Garessio, dove ci sono due unità per stampi e stampaggio, Bagnasco, dov'è l'assemblaggio, e Ceva, deputata a verniciatura, magazzino e distribuzione. Abbiamo razionalizzato la situazione ereditata dai precedenti proprietari, accentrando due fasi nello stabilimento cebano dove faremo significativi investimenti».

Il personale occupato a Bagnasco sarà trasferito a Ceva o comunque assorbito dal nuovo insediamento produttivo. La situazione è stata già prospettata alle organizzazioni sindacali provinciali, che non avrebbero mosso alcun rilievo, a fronte delle garanzie dell'azienda torinese, che fa parte del gruppo CSL (350 miliardi di fatturato, 1500 dipendenti in tutto).

«Mi sono premurato di avvertire personalmente i sindaci di Ceva e di Bagnasco di queste variazioni di ordine tecnico - ha aggiunto il direttore generale -, che non porteranno alcun danno all'occupazione e all'economia dell'Alta valle Tanaro».

Le novità alla «Maxicar» diventeranno operative entro gennaio del Duemila. [p. s.]

DALLA GRANDA

FOSSANO

In distribuzione i pettorali della camminata

Stanno andando a ruba i pettorali della «Strafossano», la tradizionale camminata autunnale che si terrà domenica, con partenza alle 9,45 da piazza Castello. Quest'anno il ricavato verrà consegnato alla Croce bianca per la costruzione della nuova sede. Allo stesso scopo sono stati venduti all'asta sette quadri di altrettanti artisti fossanesi, totalizzando 3 milioni 850 mila lire. [l. a.]

ENVIE

«Ripulito» magazzino di elettrodomestici

Una ventina fra televisori, cellulari e videoregistratori [illegible] stati rubati al magazzino Chiappero di Ornella Prochietto in via provinciale Borgo 34. L'ammontare della refurtiva è di circa settanta milioni. [g. ne.]

BENE VAGIENNA

Strada provinciale chiusa fino al 30 novembre

Il raddoppio della Torino-Savona ha comportato l'interruzione provvisoria della circolazione sulla strada provinciale che collega [illegible] frazione Gorra [illegible] Magliano, in prossimità del sottopasso autostradale. La strada resterà chiusa fino al 30 novembre. [l. a.]

[illegible]

Corso per volontari del «Centro di Aiuto alla Vita»

Venerdì, alle 20,30, prenderà il via nella sala congressi dell'ospedale «S.S. Annunziata» un corso di preparazione per i volontari che intendono prestare la loro opera al «Centro di Aiuto alla Vita» di Savigliano, Saluzzo e Fossano. L'iscrizione al corso, che si riceve in occasione della prima lezione, e il materiale didattico sono completamente gratuiti. [p. b.]

FOSSANO

I vincitori del premio «Esperienze in giallo»

Venerdì, alle 21, nella sala del Castello, verranno proclamati i vincitori del premio letterario «Esperienze in giallo» (sezione adulti e under 18) che riceveranno rispettivamente un segnalibro d'oro e uno d'argento. E' previsto un intermezzo musicale con Rosa Alocco e Nicoletta Tavella e Mirco Gagino, accompagnati al pianoforte dal maestro Luigi Dominici. [l. a.]

SALUZZO

Il Gruppo storico stasera rinnova le cariche

Stasera, alle 21, nella sala del convento di San Bernardino, assemblea straordinaria del Gruppo Storico del Saluzzese. All'ordine del giorno il rinnovo anticipato delle cariche sociali. [g. ne.]

IMPERIA

Vittime di furti: un appello della polizia ligure

Polizia e magistratura liguri lanciano un appello a chi, nell'ultimo anno, abbia subito furti in appartamento sia in Liguria sia nel Basso Piemonte. Circa 2500 oggetti, quasi tutti di grande valore, in oro, argento e pietre preziose, (più capi d'abbigliamento e altro), sono a disposizione negli uffici della Questura del capoluogo della Riviera di Ponente per essere riconosciuti dai legittimi proprietari. La refurtiva era stata recuperata l'inverno scorso durante un blitz che aveva portato all'arresto di tre nomadi. Per informazioni si può telefonare alla polizia a Imperia: tel. 0183-7951. [g. g.]

Andrà ad affiancare il direttore artistico Mario Barra

Ceva richiama Aldo Viora alla guida del «Marenco»

CEVA

Dopo due anni di assenza, Aldo Viora torna al timone del teatro «Marenco». Il sindaco Alfredo Vizio lo ha nominato direttore tecnico, ad affiancare quello artistico, Mario Barra. Viora si era già occupato della direzione dell'ente per molti anni, fino alla rinuncia, per lasciare spazio alle nuove leve. Aveva collaborato [illegible] Dado Luciano al grande restauro della struttura, nel 1974: alla vigilia della nuova ristrutturazione, il bancario cebano è stato richiamato al «Marenco».

Per il rifacimento del tetto il Comune ha acceso un mutuo da 120 milioni, a cui si aggiungono contributi della Fondazione Crc e Regione. «Se presenteremo entro novembre la domanda - ha spiegato il sindaco -, potremo anche aspirare a un finanziamento più cospicuo, grazie ai Patti Territoriali. Se otterremo [illegible] miliardo e 200 milioni, potremo finalmente pensare alla ristrutturazione completa del Marenco». [p. s.]

Aldo Viora era già stato per molti anni al vertice del teatro cebano dopo che [illegible] Dado Luciano aveva sovrinteso al restauro [illegible] '74

Dopo oltre 13 anni d'attesa l'impianto è pronto

Domenica Mondovì aprirà la pista d'atletica al «Bello»

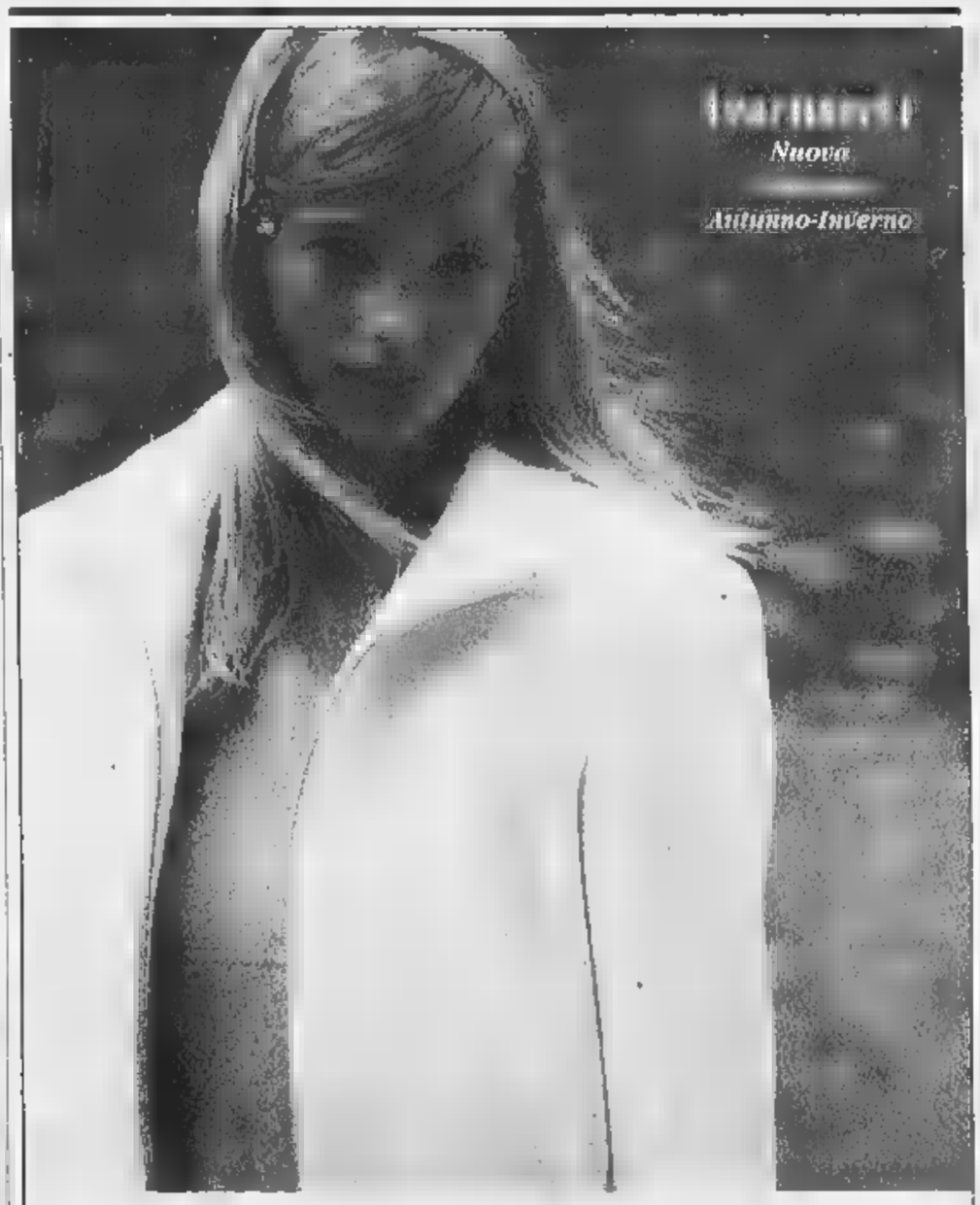
MONDOVÌ

L'iter burocratico per la realizzazione è cominciato il 30 luglio 1986, ma i lavori di costruzione [illegible] terminati solo [illegible] giorni [illegible]. Domenica, alle 14, con una [illegible] di gare, [illegible] inaugurata ufficialmente la pista di atletica, in località Beila.

Alle 16 il sindaco Riccardo Vaschetti e l'assessore allo Sport Bruno Cavallo taglieranno il [illegible] stro che aprirà l'impianto, c[illegible] derato «uno dei migliori in Italia». I dirigenti della società di atletica monregalesi ha[illegible] sottolineato che si tratta della «seconda struttura a livello nazionale dotata di siepi anche per le donne».

L'assessore allo Sport del Comune di Mondovì Bruno Cavallo ha sottolineato l'importanza che il nuovo impianto ha in particolare per i giovani appassionati

«L'Atletica Mondovì gestirà l'impianto - ha spiegato Cavallo -: dal punto di vista tecnico è una pista di buon livello, vedremo se saranno necessari in seguito anche interventi estetici». [p. s.]



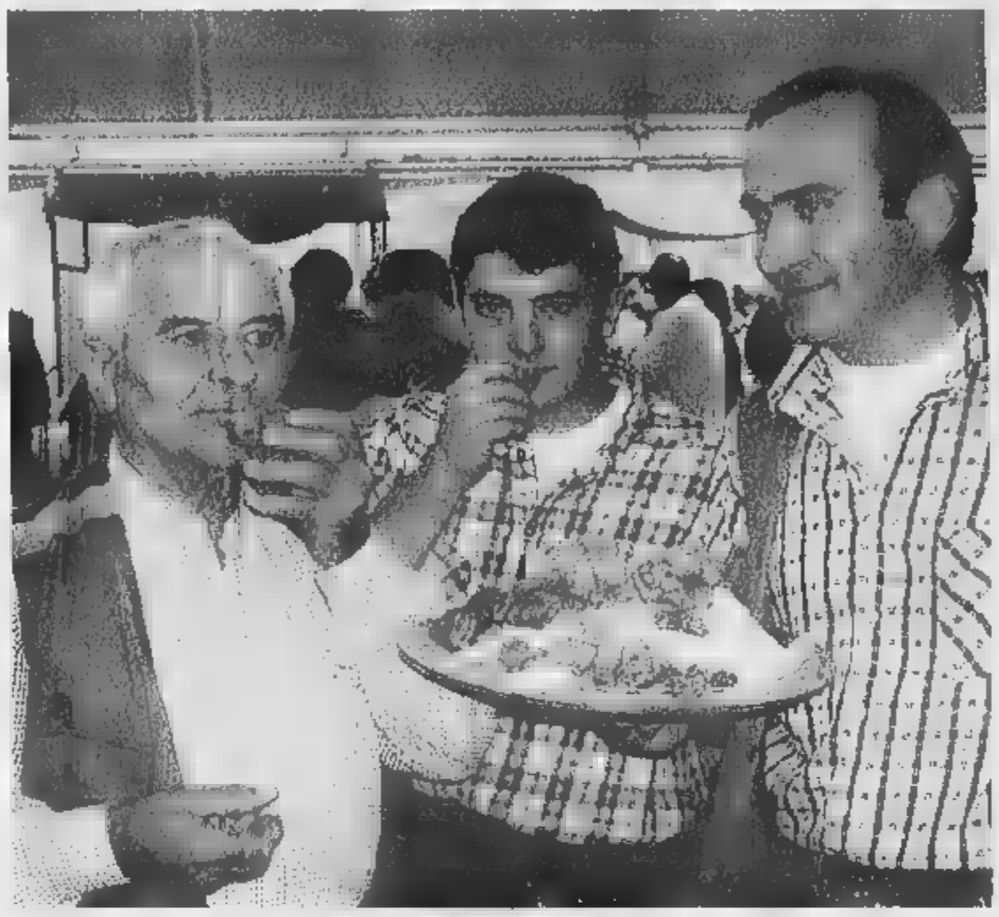
(cacharel)

Cuneo - C.so Nizza, 22 Tel. 0171-601303

Fino al 31 ottobre al mercato si alternano spettacoli, convegni scientifici e degustazioni

Alba regina del tartufo prepara la Fiera

Venerdì (alle 17) l'inaugurazione al Teatro Sociale



La stagione dei tartufi coincide ormai per l'Albese e le Langhe con il momento più atteso di tutta l'annata turistica

ALBA

Non si è ancora spenta l'eco della Giostra delle Cento torri con la sfilata storica di mille personaggi in costume e il grottesco palio degli asini e la città si prepara ad un altro grande avvenimento: l'inaugurazione della 69ª Fiera nazionale del tartufo che avrà luogo venerdì (teatro Sociale, ore 17) e si protrarrà fino al 31 ottobre.

Il presidente dell'ente turismo, Giacomo Oddero, osserva: «La fiera del tartufo si annuncia con buone prospettive. Più che di fiera è ormai giusto parlare di autunno albese, ovvero del periodo unico per il turismo che ha raggiunto un'incidenza notevole sull'economia della zona. Tutto esaurito negli alberghi, ristoranti al completo. La raccomandazione che vorrei rivolgere agli operatori è di tenere alto lo stile e il livello di accoglienza». Tornando alla fiera, Oddero sottolinea: «Una grande vetrina per la produzione enogastronomica del territorio sarà rappresentata dalla rassegna agroalimentare "Albaqualità"».

Abbandonata la fiera commerciale, quest'anno i padiglioni di piazza Medford saranno esclusivamente riservati ai prodotti dell'enogastronomia d'autore: dai tartufi ai vini doc e docg, salumi, formaggi, olio, riso e dolci. «Riso e tartufo» è l'abbinamento scelto per la mostra che sarà allestita nel palazzo esposizioni di piazza Medford. Due alimenti diversi che ben si sposano a tavola in un connubio che valorizza il riso ed esprime il meglio del profumo del tartufo. Il tema sarà sviluppato con un grande allestimento nel quale si darà risalto oltre all'abbinamento gastronomico, ai personaggi simbolo legati ai due prodotti: la mondina delle risaie e il trifolao che va alla ricerca delle trifole. Nella stessa sede troveranno posto altre mostre dedicate ai tartufi nel mondo e nella scienza, nel rapporto con l'ambiente nonché le proposte del turismo piemontese.

Il palazzo di piazza Medford con le mostre sarà aperto tutti i giorni fino al 31 ottobre (da lunedì a giovedì 10-12,30; 15-20; da venerdì a domenica 10-23). La rassegna agroalimentare «Albaqualità» con 140 stand che proporranno i prodotti di nicchia si potrà visitare venerdì, sabato e domenica (10-23). La formula sarà quella della mostra mercato con la possibilità di acquistare i prodotti esposti.

Una novità di quest'anno è il Teatro fiera nei padiglioni di «Albaqualità» che ospiterà spettacoli, convegni, dibattiti e approfondimenti. Inoltre, funzionerà il banco d'assaggio con le degustazioni dei prodotti tipici, abbinamenti della tradizione, innovativi e sfiziosi (l'ingresso alla rassegna agroalimentare costa 5 mila lire e dà diritto ad un omaggio e allo spettacolo). Ogni sabato e domenica (fino al 7 novembre) sarà aperto il mercato del tartufo nel padiglione allestito nel cortile del palazzo della Maddalena (ore 8-20). Tutto il prodotto esposto sarà controllato da una commissione di esperti, presente un micologo del Cnr. Il turista che frequenterà il mercato avrà così la garanzia di trovare tartufi sani e di tipologia certificata.

Le trifole bianche d'Alba in questi giorni vengono vendute da 250 a 400 mila lire l'ettogrammo. Una proposta nuova è rappresentata dai corsi di degustazione del tartufo, intitolati «La virtù di avere naso». Si tengono al Centro nazionale studi di Grinzane Cavour ogni sabato e domenica di ottobre e durano dalle 9 alle 12). Ai partecipanti vengono fornite nozioni essenziali di micologia e vengono preparati ad affrontare una semplice analisi sensoriale del tartufo, per riconoscerne i principali caratteri olfattivi che ne distinguono il livello di qualità, per concludere con una degustazione guidata. La partecipazione ai corsi è subordinata alla prenotazione all'ente turismo (tel. 0173/35833).

Sabato 9 ottobre, nell'ambito delle manifestazioni collegate all'apertura della fiera, sarà di scena al teatro Sociale il Balletto di Milano che presenterà «Tango: una rosa per Jorge Donn» (ore 21). Tra i personaggi più attesi, la show-girl Martina Colombari che farà da madrina alla 36ª trifolera (domenica 24 ottobre); al teatro fiera venerdì 15 sarà di scena l'«Orchestra italiana» di Raoul Casadei con la straordinaria partecipazione del maestro (21,30).

Mercato e (a lato) ricerca col «tabui»: gli aspetti andamento economico e più romantico delle trifole

Il sindacato ha giudicato positivamente il contratto con la «Campari»

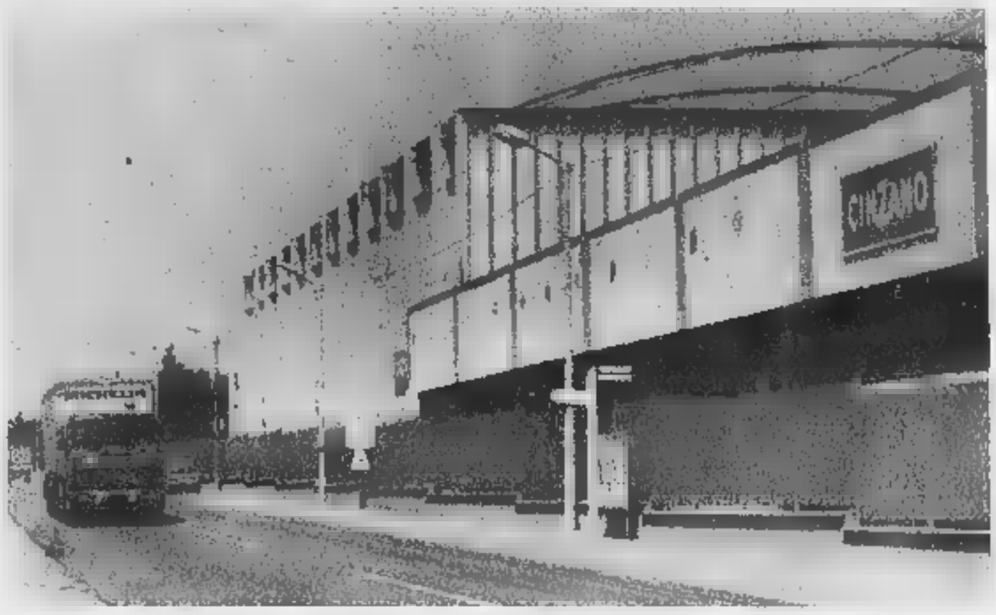
Cinzano, salvi i posti di lavoro

Resta l'amarezza per la perdita del marchio

Giuseppina Fiori
SANTA VITTORIA D'ALBA

I sindacati giudicano positivamente il contratto che ha visto il passaggio del marchio Cinzano alla Campari, per le garanzie ottenute sull'occupazione e sui livelli produttivi, che hanno fugato le preoccupazioni. Le segreterie provinciali Fat-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil hanno diffuso un comunicato dopo aver ricevuto informazioni ufficiali dall'azienda. Il contratto prevede la vendita del marchio Cinzano (non dello stabilimento) e un accordo sui volumi produttivi per i prossimi tre anni. Solo una parte degli spumanti (circa 4,5 milioni di litri destinati al mercato nazionale) sarà imbottigliata altrove, mentre tutto il resto continuerà a far capo a Santa Vittoria (spumanti, vermuth e altri prodotti). Scrivono i sindacati: «Non ci saranno effetti negativi sui livelli occupazionali anche in conseguenza della crescita produttiva sviluppata in questi mesi su una gamma diversificata di produzione, che va oltre ogni aspettativa». Continuerà il ritiro delle uve dagli agricoltori della zona.

«L'impianto dell'accordo nel suo complesso non può che essere giudicato positivo - sostiene il sindacato - e va riconosciuto l'impegno dei responsabili aziendali che hanno difeso la realtà produttiva di Cinzano. Le scelte compiute e gli investimenti fatti in questi ultimi anni hanno portato lo stabilimento di Santa Vittoria ad assumere un ruolo centrale negli assetti produttivi del gruppo Udv, superando il rischio di diventare una realtà di solo imbottigliamento. Lo stesso andamento dei livelli occupazionali (320 dipendenti di cui 50 stagionali) dimostra che siamo di fronte ad un'azienda competitiva, con una potenzialità di impianti in grado di cogliere tutte le sollecitazioni del mercato». Ma lo storico nome Cinzano che campeggia sullo stabilimento di Santa Vittoria sarà presto sostituito da «Società Udv Operations Italia», il gruppo proprietario dello stabilimento e che ha fissato qui la sede legale. Il primo cittadino di Santa Vittoria, Aldo Ponzo: «Come sindaco sono amareggiato per la perdita del marchio "Cinzano" perché va a scapito dell'immagine del paese. Come dirigente industriale, di fronte ad un gruppo che assume e investe non ho nulla da ridire». Dice l'amministratore delegato dell'azienda di Santa Vittoria, ing. Maurizio Ragazzoni: «I cambiamenti vanno visti nell'ottica di uno stabilimento sempre più internazionale, la cui professionalità è riconosciuta ed apprezzata». La produzione totale dello stabilimento di Santa Vittoria ammonta a 72 milioni di litri, di cui i prodotti con il marchio Cinzano rappresentano il 27%.



Lo stabilimento Cinzano a Santa Vittoria d'Alba: il marchio è stato venduto alla Campari (FOTO MARIO PIAZZA)

Lavorano all'ospedale «S.Lazzaro» di Alba

Chirurgia della mano premio a tre medici

ALBA

Importante riconoscimento alla divisione di ortopedia-traumatologia dell'ospedale San Lazzaro. Al trentasettesimo congresso della «Società italiana di chirurgia della mano», svoltosi a Treviso, tre medici della divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale di Alba hanno ricevuto il «Premio Augusto Bonola» come riconoscimento «per il contributo portato all'avanzamento della chirurgia della mano». Occasione per l'assegnazione del riconoscimento è stata la pubblicazione sulla rivista della «Società italiana di chirurgia della mano» del primo di una serie di studi e ricerche scientifiche innovative dedicate alla patologia del polso. Le «mano d'argento con diploma» è stata consegnata al dott. Gaetano Grippi, responsabile del «Modulo di chirurgia della mano» e primo autore dello studio. Diploma ai coautori, Angelo Dettoni (primario reparto ortopedico albese) e Giulio Pretti.

Con l'aiuto dell'Asl 18 Alba-Bra sono già stati promossi seminari. L'impegno in questo settore è stato ribadito con la partecipazione dell'Ortopedia di Alba al programma «Emergenza mano» della Regione, in collaborazione con il «118», per la copertura della reperibilità interprovinciale dell'urgenza traumatica della mano. Il primario Dettoni è stato incaricato di organizzare ad Alba il 97° congresso della Società piemontese, ligure, lombarda di ortopedia e traumatologia per il 2000. Il congresso, che si svolge ogni tre anni, avrà per tema: «Le novità in campo traumatologico». [g. f.]

Il dott. Gaetano Grippi, primo nome dello studio, ha ricevuto la «mano d'argento con diploma». L'importante riconoscimento è stato consegnato a Treviso

IN BREVE

ALBA

Calunnia, patteggia un anno di reclusione

Il tribunale ha applicato a Alessandro Bovero (36 anni), residente a Lequio Berria, la pena patteggiata di un anno di reclusione con la condizionale, per calunnia. Era accusato di aver ingiustamente incolpato un conoscente di furto e danneggiamenti provocati da un incendio, in suo danno. Il Bovero aveva presentato una denuncia in tal senso ai carabinieri di Bossolasco nel '95. [g. f.]

BAROLO

Delegazione dalla Svezia ha visitato il castello

Una delegazione di responsabili della formazione professionale della Contea di Halland, in Svezia, ha visitato il castello e la scuola alberghiera di Barolo. I giovani studenti della scuola hanno fatto sfoggio della loro capacità di servizio, cercando di preparare ed illustrare al meglio i piatti della cucina langarola. L'incontro si è concluso con brindisi e scambio di doni. [g. f.]

ALBA

Si cercano comparse per «Il partigiano Johnny»

Si cercano comparse per il film «Il partigiano Johnny», del regista Guido Chiesa, tratto dal celebre romanzo di Beppe Fenoglio. La casa di produzione sta ricercando circa 300 comparse, di entrambi i sessi, tra i 18 e i 70 anni, per la scena che ricostruirà l'ingresso dei partigiani ad Alba e che sarà girata il primo novembre. Le persone interessate possono presentarsi per l'audizione che si terrà il 15 ottobre al Convitto civico, dalle 15 alle 20. [g. f.]

ALBA

C'è l'associazione «Barolo on line»

E' stata costituita l'associazione «Barolo on line» con lo scopo di diffondere la conoscenza del territorio delle Langhe e Roero scegliendo come mezzo di diffusione quello telematico, offerto da Internet. «Barolo on line» organizza anche corsi di degustazione dei vini nella sede di via Vittorio Emanuele 4 (per informazioni 0173440960). [g. f.]

COMUNICAZIONE ALLE AZIENDE

VOLETE INCREMENTARE IL VS. FATTURATO?

ALLORA PARLIAMONE

La nostra società, da oltre 20 anni aiuta le Aziende ad incrementare le vendite

Siamo specializzati in: DIRECT MARKETING - TELEMARKETING
TELESELLERS - CONSULENZA COMMERCIALE
CREAZIONE, FORMAZIONE E GESTIONE RETI VENDITA

B&M Basile & Morano
sede di Torino: via Gorizia, 83 tel. 011.354470 fax 011.352642
sede di Cuneo: via Bruni, 5 tel. 0171.690438 fax 0171.488028

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-010-888
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 18,30

COMUNICAZIONE A TUTTI
I PRODUTTORI E COMMERCIANTI DI KIWI

Il Centro Servizi Ortofrutticoli di Ferrara, ha promosso un accordo di autoregolamentazione sui criteri da seguire per la campagna 1999-2000 al fine di elevare la qualità del prodotto da presentare al consumatore evitando la immissione sul mercato di kiwi non qualificato che determina ricadute negative su tutti i produttori.

L'accordo è stato sottoscritto da operatori, organizzazioni di produttori e commercianti, che rappresentano oltre il 50% della produzione italiana e che si sono impegnati a rispettare tali norme le quali prevedono tra l'altro:

- la raccolta dei frutti solo quando avranno raggiunto almeno i 6,2 gradi brix, il che non avviene normalmente prima del 20/25 ottobre;
- la commercializzazione del prodotto, a partire dal 15 novembre, con un grado zuccherino minimo di 9,5 gradi brix.

Alla luce di tutto ciò il C.S.O.

Invita
tutti i produttori al rigoroso rispetto di tali norme evitando la raccolta anticipata

Diffida
tutti gli operatori commerciali a non mettere in vendita kiwi che non abbia raggiunto i requisiti qualitativi minimi richiesti.

Informa
di aver già provveduto a presentare denuncia presso i Nas di Bologna segnalando alcuni casi di mancato rispetto delle norme qualitative previste dal Reg Cee 410/90.

Sollecita
tutte le categorie interessate ad informare i Nas di Bologna sui casi di mancato rispetto delle norme di qualità.

I Firmatari dell'Accordo

Organizzazioni di Produttori
AFE - Ferrara
APOCONERPO - Bologna
APOFRUIT - Cesena (FO)
APOFRUTTADORO - Cesena (FO)
APOSCALIGERA - Verona
CICO - Ferrara
CORER - Ravenna
EUR.O.P. - Barucchella (RO)
EUR.OP.FRUIT - Cesena (FO)
GRANFRUTTA ZANI - Faenza (RA)
O.P. NORD EST - Verona

Imprese commerciali
Barbieri e Cenni - Imola (BO)
Bollettini - S. Benedetto del T. (AP)
Friba - Ferrara
Gobbi Bino - Gambettola (FO)
Grilli Guerrino - Gambettola (FO)
Lugaresi Adolfo - Gambettola (FO)
Mazzoni - Ferrara
Perugini Arvedo - Cesena (FO)
Petteni e Bassi - Voltana (RA)
Piraccini Secondo
Romagna Frutta - Cesena (FO)
Santerini Aldo - Cesena (FO)

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Speciale armadi

Con la garanzia di un accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Aperto tutti i giorni. Sabato orario continuato ore 9,00-19,30. Domenica pomeriggio aperto

Centro Cucine Dada, Bofficucine, Arclinea
In esclusiva Poltrona Frau, Artemide LUCI, Molteni&C LETTI, Knoll, GIORGETTI, B&B ITALIA, UNIFOR UFFICIO, Tisettanta, driade store, DePadova, HALIFAX, biesse

La rassegna dedicata al re dei boschi sarà inaugurata da Edoardo Raspelli. Officina del dolce, menù a tema, convegni

Cuneo rilancia la Fiera del Marrone

Domani in via Roma si aprono gli ottanta stand

CUNEO

Per creare un evento, in grado di catalizzare l'attenzione da tutta Italia e dall'estero su Cuneo e le vallate, non è stato necessario inventare nulla di nuovo, ma soltanto ripercorrere la storia d'inizio secolo. E così, per promuovere il territorio e il «made in Cuneo», l'Atl ha scelto la strada di ripescare la storica Fiera del Marrone, protagonista fino al 1937 dell'autunno cuneese. E' nata l'associazione per la valorizzazione della castagna.

Identificato l'evento, «aggiornato» con nuovi particolari e con un'attenzione specifica per la scenografia e per la qualità del prodotto-castagna è nata l'edizione di fine millennio di una rassegna che vuole imporsi ai riflettori italiani e esteri. La Fiera si aprirà domani. Alle 16,30 in piazza Galimberti Edoardo Raspelli inaugurerà la manifestazione, che sarà protagonista fino a domenica.

LA FIERA. Il visitatore dovrà superare il portone del municipio, la cui facciata è stata riprodotta all'imbocco di via Roma, lato piazza Galimberti. L'accesso all'area espositiva è gratuito. Nel primo tratto è stato ricreato un viale alberato, che accompagna verso il baby parking e il percorso di ottanta stand, montati al centro di via Roma, che si conferma nella sua vocazione (spesso contestata) di azzeccata isola pedonale. Superata l'area spettacoli si raggiungeranno le aiuole di castagni con i castagnari, per poi arrivare alla piazza Audiffredi e agli spazi istituzionali di fronte al municipio (qui trovano spazio nell'ordine gli stand della Coldiretti, ente turismo Saluzzo, Camera di Commercio, La Stampa, Comuni di Cervasca, Mondovì, Roccavione, la Valle Pesio, la scuola media III di Cuneo, la Confcommercio, l'Atl di Alba e ancora l'istituto provinciale di vigilanza, la Confartigianato e il Parco Alpi Marittime). La Fiera invita poi ad entrare nella sala contrattazioni trasformata in officina del dolce, una sorta di camera segreta delle tentazioni golose. Il percorso espositivo si chiuderà all'altezza di via teatro Toselli con fontane luminose con giochi di luce e di acqua.

OFFICINA DEL DOLCE. Durante l'orario di apertura della Fiera (giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 22 e domenica dalle 10 alle 20) la Sala contrattazioni ospita questa tappa fissa per i gourmet. Si potranno gustare leccornie preparate dai pasticceri cuneesi Piero Basso, Silvio Bessone e Giuseppe Maggi, con una straordinaria varietà di dolci, ovviamente a base di castagne. A fianco dei maestri pasticceri cuneesi ci sarà anche Renato Racca, prestigioso maestro ligure. All'interno dell'Officina del dolce esordiranno i Cuneesi al Marrone e la Torta Cuneo al Marrone, due nuovi dolci che arricchiranno le tavole non solo italiane.

CUNEO TI MANGIO. Da domani a domenica, ogni giorno serate gastronomiche a tema. Domani sarà la volta dei piatti a base di castagne, venerdì sarà il giorno delle polente, sabato toccherà ai formaggi e domenica (a pranzo) ai bolliti e alle carni piemontesi.

CONVENTION. Si tratta della First international chestnut convention, che si svolgerà venerdì nel salone del municipio dove i grandi compratori e utilizzatori di castagne a livello internazionale, si incontreranno per discutere sullo sviluppo dell'utilizzo del prodotto castagna e dei suoi derivati.

CONVEGNI. Venerdì, alle 16,30, nel salone del municipio sarà presentato il progetto «Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi», a cura della Coldiretti, che ha varato un piano strategico e un progetto di politica agricola che sappia realmente fare «cambiar marcia» all'agricoltura e rivalutarne il ruolo all'interno degli equilibri nazionali e comunitari.

INTERNET. Il sito Internet della manifestazione è www.cuneoturism.com mentre l'indirizzo di posta elettronica è arte@cuneoturism.com.

ore 16,30 ritrovo in piazza Galimberti apertura della Porta di via Roma visita alla fiera e all'officina del dolce

ore 18,00 inaugurazione al teatro Toselli

ore 16,30 salone d'onore del municipio presentazione del progetto «Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi», della Coldiretti

ore 21,30 Una con Nini Rosso spettacolo musicale di Enrico Ocir in collaborazione con associazione Farfui

11,00 chiesa Santa Chiara in via Savigliano angolo via Cacciatori delle Alpi. Presentazione del progetto europeo Leader II e sito Internet sulla castagna con il Gruppo di locale delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

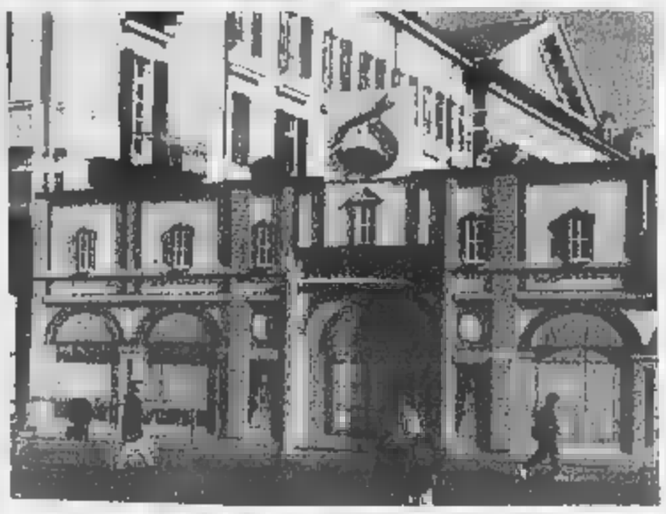
ore salone d'onore del municipio Il castagno tra cultura e coltura presentazione del volume «Il castagno da frutto in provincia di Cuneo» a cura di Giancarlo Bounous e Anna Del Guarda

ore 21,30 teatro Toselli concerto del coro dell'Università popolare di Losanna diretta dal maestro Kemal Assin

10

ore 10,00 salone d'onore del municipio Uomini, boschi, castagni presentazione iniziative del museo etnografico «Doro» di Rocca dè Baldi

11,00 piazza Boves seconda adunata degli «Uomini di mondo» hai per caso fatto il militare a Cuneo?



A destra l'allestimento della facciata e del portone del Municipio riprodotti all'ingresso di via Roma da piazza Galimberti. La Fiera dedicata alla castagna sarà protagonista a Cuneo fino a domenica

ESCURSIONI

Anche cinque itinerari nelle vallate

Conoscere «in diretta» il mondo del bosco, le varietà di castagne, la raccolta dei prodotti del sottobosco e la manutenzione dei fondi. Con questo obiettivo gli organizzatori della Fiera hanno promosso cinque escursioni. Sono tutte in programma domenica. Il primo itinerario (ogni escursione è guidata) è dedicato alla «castagnata delle valli monregalesi» (ritrovo alle 9,30 all'albergo Commercio di Roccaforte Mondovì), il secondo «alla scoperta della vita in montagna in valle Stura» (si partirà alle 9,30 da piazza Torino, con un pullman). La terza proposta è «Sorrisi e marroni a Roccavione» (partenza alle 9.30 nella zona mercatale via provinciale Roaschia), il quarto «escursione nei boschi di castagno in valle Varaita» (in piazza martiri a Venasca, alle 9,15) e ultimo invito è «la cultura della castagna in valle Varaita» (alle 9 il ritrovo è alla rotonda di San Martino di Barge). Le escursioni prevederanno visite guidate ai laboratori di lavorazione delle castagne, raccolta di castagne nei boschi e pranzo tipico, oltre ovviamente a castagnate. Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, 0171/631846.

fiera del marrone

cuneo

dal 7 al 10 ottobre 1999

Via Roma gio/ven/sab 16.00 - 22.00 domenica 10.00 - 20.00

Esposizione, degustazione e vendita dei prodotti tipici della Provincia di Cuneo

The First International Chestnut Convention

L'officina del dolce
Sala Contrattazioni, Via Roma 15

Cuneo ti mangio!
S. Giovanni, Via Roma 4
Quattro menù degustazione a tema

Percorsi d'Oc
S. Chiara, Via Savigliano ang. Via Cacciatori delle Alpi
"Le Città Europee della Strada delle Castagne"

A passeggio nel bosco di castagne
Visite guidate nelle valli cuneesi

Eventi e spettacoli
Convegni, dibattiti, spettacoli di strada, Gran Fondo Ciclistica "Michelin Cup", concerti e... mundai per tutti

LA STAMPA

Organizzazione
Associazione per la Valorizzazione della Castagna
Via Vitt. Amedeo II, 33 - 12100 Cuneo
Tel. 0171 631846 - Fax 0171 602771
www.marrone.net/laviadellecastagne

Società Consortile Cuneo Eventi

Coreografie e coordinamento tecnico logistico:
MILANO

FIERA DEL MARRONE

Uno sguardo all'expo: si chiude oggi dopo aver ospitato compratori da mezzo mondo

Valenza Gioielli rilancia il rubino

Ma pare tornato il momento di tutte le pietre colorate. Ieri in visita autorità dal Sud Africa

Due immagini dalla Mostra del gioiello di Valenza. Sono 380 gli stand sui quasi diecimila metri quadrati di esposizione. L'edizione autunnale riservata agli operatori del settore è una delle principali in Italia

Rodolfo Castellaro
VALENZA

E' arrivata da Johannesburg per visitare «Valenza gioielli», la mostra delle creazioni valenzane che oggi chiude i battenti: Susan Shabanga, alto dirigente del Ministero per i minerali e l'energia del Sud Africa, accompagnata dal console generale a Milano, William Steenkamp e altri funzionari ha suggellato un accordo raggiunto con il ministro Lamberto Dini, ospite di Valenza in recente passato. L'interesse dimostrato per il distretto orafo valenzano ha indotto il presidente dell'Associazione orafa a programmare un altro incontro: «Getteremo le basi per rapporti più continui - ha assicurato Lorenzo Terzano - cercando di assecondare nei gioielli il gusto etnico che sinora ha fatto difetto, probabilmente a causa di scelte non conformi alla cultura sudafricana».

«Valenza gioielli» riscuote interessi sempre maggiori ti visitatori stanno superando quelli dell'edizione 1998), muove uomini di governo e personalità da tutto il mondo. Valenza, uno dei maggiori «poli» mondiali della gioielleria con le sue 1200 imprese, ha saputo costruirsi una rassegna «a misura d'uomo»: con un padiglione di 9500 mq. in cui 250 espositori espongono le loro creazioni attraverso le vetrine di 380 stand. La mostra autunnale, riservata agli operatori del settore, è la più importante dell'anno. Quella primaverile infatti ha un accentuato ruolo di indirizzo alla moda estiva, mentre l'attuale estende il suo raggio d'influenza a tutte le stagioni.

Quali indicazioni si da questa esposizione? Innanzitutto che l'attuale momento dell'oro, non più «riserva» delle banche centrali di alcuni Paesi nè «bene rifugio», ha rappresentato un'opportunità per le aziende fornendo uno strumento di più rapido adeguamento alle tendenze della moda. Accanto alle creazioni in oro bianco e platino, impreziosite da diamanti di diverso taglio e purezza, sono tornate a farsi strada le pietre di colore. Su tutte il rubino, nelle sfumature più ricercate, tendenti all'arancio, al ciclamino e persino al blu. Poi, lo smeraldo nelle varie tonalità; infine, lo zaffiro, la meno cara delle gemme, ma che regala grandi emozioni quando raggiunge il classico effetto blu-notte.

Gli orafi alla sfida dell'«immagine»

Dagli spot in tv al proliferare delle fiere la pubblicità ha subito un'accelerazione

VALENZA

«Basta, qui non è il Far West»: così si è espresso recentemente Emanuele De Giovanni, presidente della Confederorafi, nell'invitare il governo italiano ad attivarsi affinchè vengano emanate norme che regolino in campo europeo il calendario delle fiere specializzate, visto e considerato che, così com'è, lede gli interessi degli operatori nazionali. Da tempo infatti le mostre nascono come i funghi e, ciascuna realtà, anche minuscola, vuol dire la sua, tanto da costringere i negozianti a tenere costantemente la valigia pronta sul letto.

Il tutto nasce dal nuovo ruolo che ha assunto la comunicazione nell'universo orafo. In gioielleria si è ancora molto al di sotto degli altri settori «pubblicitari», ma la situazione si va evolvendo con incredibile velocità. Tra le aziende valenzane hanno fatto scuola Casa Damiani e Alfieri & St. John, esempi trainanti di come sia decisivo fare immagine. In questo modo, si è assistito al proliferare di testimonial, di atmosfere suggestive che hanno accompagnato i gioielli in primo piano sulle pagine di riviste, periodici e, ora, anche quotidiani.

Il tessuto della gioielleria valenzana tuttavia, è costituito da moltissimi produttori che, contrariamente alle «griffe» d'autore, hanno scelto di restare nell'anonimato, di comunicare solo attraverso le vetrine dei negozi. E' un universo a se stante, dove l'arte è la quotidianità. Val la pena forse di conoscerlo e di «esplorarlo» più a fondo, attraverso una visita a questi artisti dell'arte gioielliera contemporanea.

[r. c.]

Teleprmozione per il cereale italiano

Il riso a «Domenica In» Ai fornelli c'è Amadeus

La campagna d'autunno finalizzata all'aumento dei consumi fra i giovani

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Scommessa: 90 secondi di tempo per promuovere il riso, cuoco d'eccezione Amadeus che a «Domenica In» indossa giacca bianca, tocco e brandisce il mestolo. Accanto a lui due chef veri, del ristorante «Da Vittorio» di Bergamo. Il messaggio è indirizzato a tutti i consumatori italiani, soprattutto ai più giovani, schiavi del mordi e fuggi anche in cucina. Per dire che anche il riso è versatile, veloce e fa allegria in tavola. Quasi una sfida il motto nazionale del «butta la pasta, arriva». L'Ente nazionale Risi, in collaborazione con le Regioni Piemonte e Lombardia, ha messo a bilancio una somma consistente finalizzata alle telepromozioni. E, per la prima volta, il riso «passa» sui teleschermi televisivi come prodotto e non sotto forma di marchio pubblicitario.

Il conduttore Amadeus

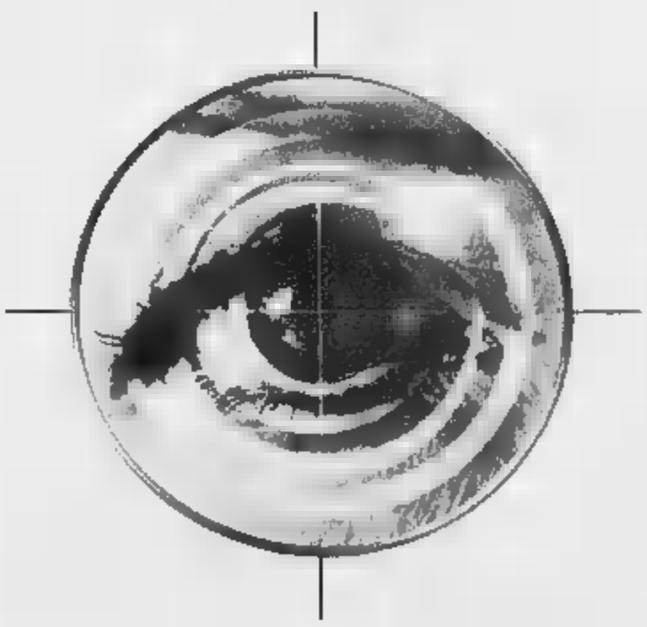
La campagna a favore del riso tende a diffondere il consumo, vincendo una certa apatia e il disinteresse nei confronti di un cereale che, pur essendo tra i più utilizzati nel mondo come alimento, in Italia fatica ancora a imporsi. Nel nostro Paese l'utilizzo pro capite si aggira attorno ai 5,5 chilogrammi, con punte decisamente inferiori nelle regioni del Sud. Lontani dai 25 chilogrammi a testa degli spaghetti, anche dai 15 del Portogallo.

Tuttavia il riso può recuperare. Nella prima puntata Amadeus, dopo gli incontri salottieri con Mara Venier, Luca Giurato, Pippo Baudo, ha proposto in un minuto e mezzo il riso made in Italy: Carnaroli in primo piano, perché è il re, ma soprattutto attenzione al parboiled, che non scuoce e viene incontro alle esigenze della cucina moderna Insomma, un alimento mediterraneo duttile, giovane, versatile pronto all'uso.

Altri appuntamenti nelle successive domeniche d'ottobre E altri spazi sono già stati prenotati e concordati su «In Bocca al lupo», «La vecchia fattoria», «Mai dire mai». Inoltre sono state coinvolte emittenti radiofoniche locali e nazionali Infine un messaggio arriverà anche da Enzo Jannacci che ha composto per l'occasione il brano «Riso-rido». Insomma, una campagna d'autunno a un grande stile, per dare un aiuto al cereale italiano che fatica a imporsi e sul mercato interno e all'estero.

Il prodotto italiano - come riconoscono tutti gli esperti - è il migliore in Europa, forse al mondo. Ma fatica a imporsi all'estero perché il riso più consumato è di tipo Indica adatto ai contorni; in Italia perché il risotto nazionale richiede tempi tradizionalmente lunghi. Il messaggio televisivo vuole spezzare una lancia a favore dell'alimento, in alternativa alla classica spaghettata.

CACCIA A OTTOBRE ROVER.



Rover 214 Si 5 porte a L. 24.400.000*

Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

Rover 200 a partire da L. 19.900.000*
Rover 400 a partire da L. 21.900.000*

In aggiunta a tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 5 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. [illegible] e un canone mensile a tasso zero di L. 15.000.000 24 rate da L. 530.000 TAN 0% TAEG 0,8% e maxirata finale di L. 7.980.000 eventualmente rifinanziabile

*Tutti i prezzi chiavi in mano IPT esclusa **Rover 214 5 porte e Rover 414 Si 5 porte

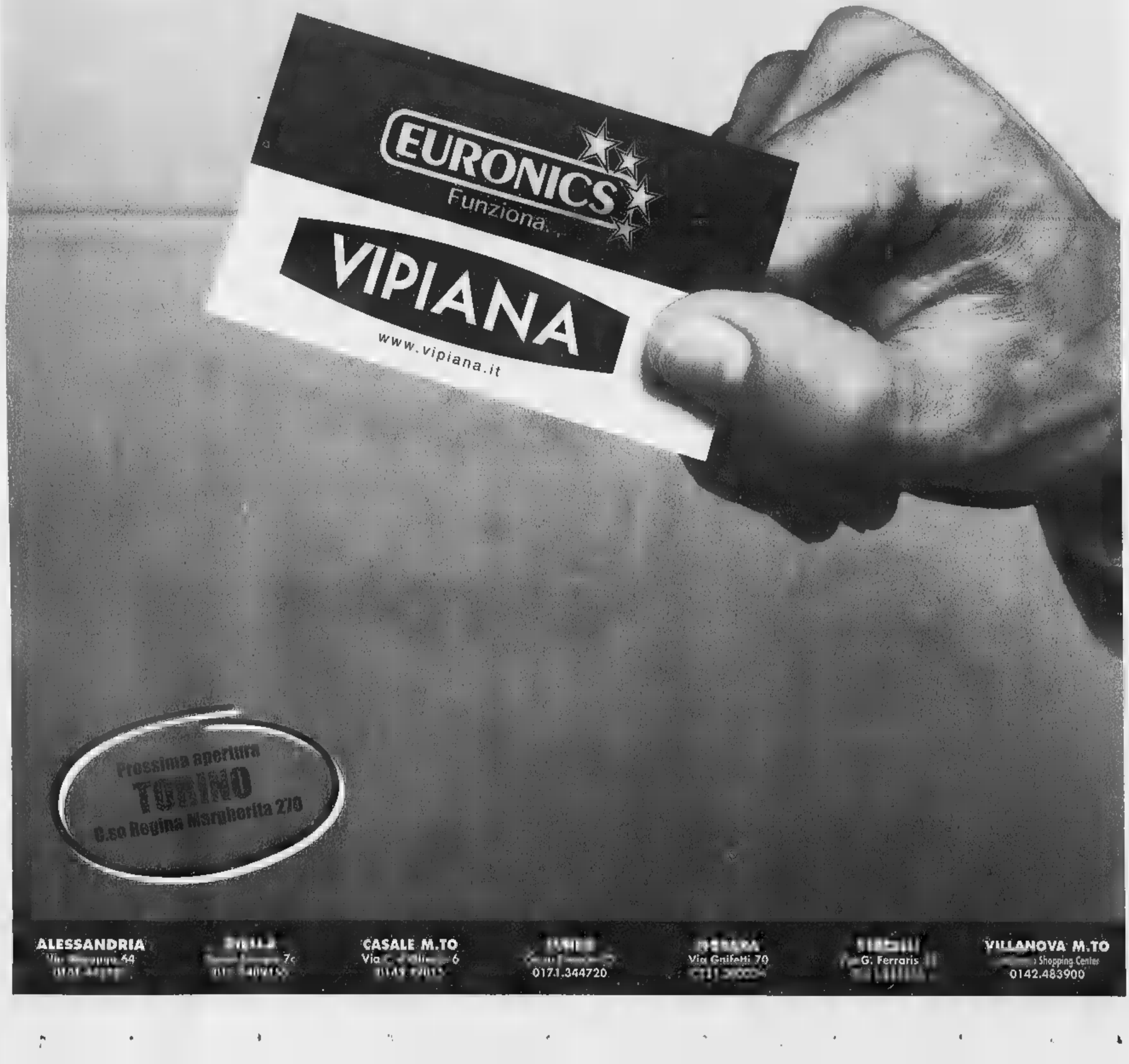
Offerta valida fino al 30/10/99

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ALBA (CN) — BRITISH CARS Srl — Corso Asti, [illegible] Tel. 0173/211690 — Corso Asti, 31 Tel. 0173/211897
ASTI — AUTOVEGA Srl — Corso Torino, [illegible] Tel. 0141/410820
AOSTA — F.LLI GAL E C. SNC — Località Grand Chemin Tel. 0165/32088 - 282353
BIELLA — C.A.R.I.M.A. SAS — Viale Maccallè, 13 Tel. 015/8408344
CUNEO — CUNEO AUTO 2 SRL — S. Croce di Cervasca Tel. 0171/46102 — Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261160
VERCELLI — CONTI FILIPPO — Via Trino, 105 Tel. 0161/391204

TV • Video • Hi Fi • Computer • Elettrodomestici • Telefonia

Qual è il rivenditore Euronics più vicino a te?



Prossima apertura
TORINO
C.so Regina Margherita 278

ALESSANDRIA
Via [illegible] 44
0131 [illegible]

[illegible]
[illegible] 7c
011 [illegible]

CASALE M.TO
Via [illegible] 6
0142 [illegible]

[illegible]
0171.344720

[illegible]
Via Gnifetti 70
011 [illegible]

[illegible]
G. Ferraris
[illegible]

VILLANOVA M.TO
[illegible] Shopping Center
0142.483900

GIORNO E NOTTE

[illegible] Al Fiddler Jones di Foresto stasera (ore 22) suonano gli Out&bass, gruppo attivo dal '92 che ha già tenuto 140 concerti. Le loro cover spaziano nel repertorio degli U2, Police, Bon Jovi, Queen, dal '9[illegible] la band è composta da Tony Dainotti (voce), Corrado Grappoggia (voce e tastiere), Silvio Vicari (voce e chitarra ritmica), Enrico Bozzello (chitarra solista), Franco Curreli (basso), Erminio Polato (voce e batteria), Gianni Pinna (tecnico del suono).

FOS[illegible]O. Al Kitty Dayl's pub di via Marconi 1 stasera, (ore 21), concerto rock con gli Antenati.

[illegible] Il Comune ha inaugurato la nuova sala prove Pick up, in via Divisione Alpina Cuneense, a disposizione di musicisti e artisti per provare [illegible] incidere brani musicali. Orario: martedì e giovedì dalle 20,30 [illegible] mezzanotte [illegible] mezza, sabato 14,30-18,30. Informazioni, nell'orario di apertura, allo 03495204979.

CARAGLIO. Incontro di presentazione stasera (ore 21), [illegible] locali del circolo Marcovaldo, del corso di disegno naturalistico in 16 lezioni di due ore [illegible] mezza alla settimana, tenuto dal noto illustratore Marcus Parisini. Informazioni alla segreteria, dal lunedì al venerdì ore 15-19, tel. 0171618260.

[illegible] Venerdì e sabato pomeriggio, dalle 18 alle 19,30, è [illegible] programma un incontro, in via Alba 35, [illegible] con gli insegnanti che terranno il corso di alfabetizzazione musicale e corale, secondo il metodo Goitre, della Società Corale «Città di Cuneo». Informazioni allo 0171491823-0171692235.

VERZUOLO. All'Irish pub The Black brew stasera (ore 21,30) rock internazionale proposto dai Drama che interpretano brani dei Dire Straits e Pink Floyd. Ingresso libero.

[illegible] A La Maghelona, stasera dalle 22, intrattenimento musicale, domani successi di cantautori italiani con Corinne e Roberto.

[illegible] Nell'ambito dell'Ottobrata stasera (ore 21), nel Palatenda di piazza San Rocco, la compagnia «Il piccolo varietà» [illegible] Pinerolo presenta la commedia piemontese «Lj frè a coro», ovvero «Soma sempre 'nt le spéise». Domani, alle 21, grande spettacolo dell'Orchestra «Raoul Casadei».

[illegible] Sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo «Una sera con Nini Rosso, la sua musica, la [illegible] vita, dal 1926 al 1994», che andrà [illegible] scena venerdì, alle 21,30, al teatro Toselli. Il biglietto costa 30, 20 [illegible] 10 mila lire. Rivolgersi [illegible] Danzicherie, via Chiusa Pesio 2, tel. 0171699900 o da Muzak dischi, corso Nizza 27.

CARRU'. L'Oriente inaugura domani sera i «Giovedì shock» dedicati al pubblico maschile. Madrina Eva Henger, protagonista di «Erotica tour». Nel privé spettacolo dedicato alle signore con Christian & Patrick. Ritmi Anni '70/'80 proposti il dj Roby.

Tornano i concerti del mercoledì nel paese langarolo

Piozzo, ritmi dal mondo

Stasera i «Cubitalia» a Le Baladin

PIOZZO

Si comincia [illegible] l'incontro fra la cultura ritmica italiana e quella della più famosa [illegible] mitica isola caraibica, si prosegue [illegible] appuntamenti più tipicamente nazionali [illegible] con una «band» inglese specializzata in fisarmoniche. Tutto questo è «live» in Piozzo, il tradizionale appuntamento con i concerti del mercoledì alla birreria «Le Baladin». Da stasera al 15 dicembre sarà un punto di riferimento per chi cerca musi[illegible]a dal vivo di qualità.

Stasera (21,30) aprono i «Cubitalia», un quartetto composto da Eduardo Pool Arias (chitarra e voce), Diego Zanetto (percussioni [illegible] voce), Maurizio Brunod (chitarra solista) e Totò Giunta, una «band» che nasce dall'incontro e dalla fusione della cultura cubana e italiana. Una «fusione» [illegible] ritmi caldi che ha originato son, salsa, merengue, bolero, cha-cha-cha di impatto molto particolare che cerca di riprodurre questi ritmi estraendone gli aspetti più tradizionali e rielaborandoli con forza [illegible] grande impatto sul pubblico. I «Cubitalia» hanno alle spalle oltre cento concerti, in tutto il Nord Italia [illegible] alcune tappe in terra straniera a Lugano, Nizza, Zurigo e Parigi. Oltre all'attività «live» e all'impegno al fianco di «big» come Terence Treny d'Arby, Eugenio Finardi, Fratelli di Soledad o il Septeto National de Cuba, collaborano con alcune scuole di danza e sono impegnati nella divulgazione della cultura cubana in Italia.

Il quartetto italo-cubano è già stato protagonista di oltre cento concerti

Fino al 27 ottobre la rassegna di Piozzo prosegue [illegible] il Pellissero quintet (13 ottobre), la Pressgang del mago della fisarmonica George Whirfield e l'electric blues del trio Hotel La Salle. **[l. f.]**

Domani prende il via una rassegna cinematografica

Film tra piacere e cultura per Carrù e i monregalesi

MONDOVI'

«Cinema cinema» [illegible] fa in due. La rassegna, il cui nuovo ciclo partirà domani, si svolgerà sia al «Bertola» di Mondovì, sia alla sala «Fratelli Vacchetti» di Carrù: [illegible] la stessa tessera (a 40 mila lire, per [illegible] ingressi [illegible] riduzione a [illegible] mila lire dell'ingresso feriale martedì, giovedì [illegible] venerdì a Mondovì si potrà assistere alle proiezioni in entrambe le strutture. Gli abbonamenti sono in vendita nei due cinema e da «Magic Foto Video» a Mondovì. Lo spettacolo è unico, alle 21: giovedì [illegible] venerdì [illegible] «Bertola», martedì al «Fratelli Vacchetti». La rassegna propone, per iniziare, una serie di titoli tratti dall'ultima Mostra di Venezia. Non poteva mancare «Eyes wide shut», l'ultima opera di Stanley Kubrick interpretata da Nicole Kidman e Tom Cruise: i carrucesi potranno vedere il film il mercoledì sera.

Seguiranno «With [illegible] without you» di Michael Winterbottom, «Il dolce rumore della vita» di Giuseppe Bertolucci, «E il vento ci porterà via» di Abbas Kiarostami. Il cartellone riporta poi «Midnight» di Walter Salles e Daniela Thomas, «L'assedio» di Bernardo Bertolucci, «Velvet goldmine» di Todd Haynes, «La fortuna di Cookie» di Robert Altman, «Omaggio a Fellini» di Vittorio De Seta, «Comunque tutti gli anni ci troviamo di fronte a una marea di titoli» hanno sottolineato i responsabili delle due sale - Ci aspettiamo piacevoli sorprese da "Buena Vista Social Club", film-documentario girato da Wenders a Cuba oppure da "Velvet Goldmine", un tentativo di ritrarre un particolare momento della storia del rock inglese». **[p. s.]**

Una scena di «Eyes wide shut», ultima opera del regista Stanley Kubrick

Parte la prima vera stagione del dopoguerra

Narzole offre teatro con farse piemontesi

NARZOLE

Quindici spettacoli, di cui otto in abbonamento, da questa settimana a metà maggio. E' il «Venerdì a teatro» proposto soprattutto ai compaesani - ma senza disdegnare un «incoming» dai centri vicini, Bra e Fossano compresi - dal neo[illegible] gruppo organizzatore della prima vera «stagione» narzolese del dopoguerra. La novità, che si riallaccia a [illegible] tradizione viva nel borgo alto sulla valle del Tanaro fino agli Anni Trenta, è stata resa possibile dalla realizzazione, nel complesso ristrutturato dell'asilo infantile di via Umberto, di una sala da 200 posti, aperta su un bel giardino e dotata anche di palcoscenico. Qui, dopodomani, alle 21, [illegible] rassegna del «Teatro di Narzole» esordirà con un collage di brani da farse piemontesi presentate da una delle filodrammatiche più popolari e titolate di Langa, quella fondata nell'ambito della Pro Sinio da Oscar Barile. E' il primo della serie di spettacoli in abbonamento (ma si può anche acquistare il biglietto di volta in volta: adulti 10 mila, ragazzi fino a 14 anni 5 mila), che proseguirà il 12 novembre con l'ultima «performance» del liceo «Giolitti-Gandi[illegible]o» di Bra, il «Teatro come cortile» presentato al Festival studentesco di settembre.

Nel prosieguo della stagione narzolese ci sarà anche spazio, dopo un omaggio al mondo dell'operetta il 17 dicembre, per i simpatici «Attori allo sbaraglio» locali (14 gennaio), per il Gat di Fossano (11 febbraio) [illegible] per le compagnie «Ij Motobin», «Ij Braghèis», «Marianna Torta Morolin» della Famija Albeisa (rispettivamente il 10 marzo, 14 aprile e 12 maggio). Fuori abbonamento sono previste altre sette serate, alcune delle quali - incontri con gli autori, conferenze sulla storia (anche musicale) del paese - a ingresso libero. Per informazioni [illegible] prenotazioni telefonare alla segreteria del Teatro di Narzole (Maria Luisa Dotta), 0173776207 o 017377125. **(g. n.)**

Studenti delle accademie, dei licei e istituti d'arte hanno dato spazio alla fantasia

I creativi della «Scultura da vivere»

Proclamati i vincitori della sfida sul tema dell'acqua

«Aurea» di Giuseppe Palella è stata posta nei giardini di corso Dante

CUNEO

Sono state l'elogio della creatività giovanile le due giornate del premio «Scultura da vivere». Giovane è Giuseppe Palella, l'autore di «Aurea», opera che ha vinto lo [illegible] anno la seconda edizione del concorso della Fondazione Peano. «Aurea», che interpreta in modo originale il tema «L'albero», trasfigurandolo [illegible] una struttura [illegible] vetroresina e legno, dai colori vivaci, è stata posta nei giardini di corso Dante 1, alla presenza delle autorità e del vescovo Natalino Pescarolo, venerdì pomeriggio. Altri giovani hanno affollato poco dopo la Provincia, per l'inaugurazione della mostra di 239 sculture che partecipano alla nuova edizione del premio, sul tema «L'acqua».

Studenti delle accademie e i loro più giovani «compagni» dei licei artistici e istituti d'arte, si sono sbizzarriti a ripensare questo elemento. Il presidente della Fondazione, Roberto Peano, ha sottolineato la soddisfazione di avere avuto oltre 500 domande. Arduo il compito della giuria, presieduta da Riccardo Passoni, Conservatore della Galleria d'arte moderna di Torino, e composta da artisti e critici. Sabato, in municipio, sono stati proclamati i vincitori e assegnate le menzioni d'onore. L'opera vincitrice, che sarà realizzata in grandezza naturale [illegible] collocata in città, è di Alessandro Cardinale, dell'Accademia di Belle arti di Venezia. S'intitola «L'uno e l'altra» e rappresenta un volto che si specchia nell'acqua. Per la sezione riservata alle accademie, seconda Norella Zoppellato (Verona), terzo Mario Brunco (Milano, Brera), quarta Paola Falaschi (Torino, Albertina), quinta Marilena Lanzanelli (Firenze), sesto Ollantay Girardi Valderrama (Torino, Albertina), menzione d'onore Cedric Bernadotte (Torino). Per la sezione licei e istituti d'arte: prima Michela Ghio del liceo Cottini di Torino, seguita da Valentina Signorile (Bari), Francesco Mondino (Cuneo). Menzione a Agnese Melchiorri (Rieti). **(v. p.)**

STASERA AL CIN[illegible]

[illegible]

FIAMMA [illegible] 0171-693 554 **Oggi riposo.** Or feriali 17 19.30, 22

CORSO Tel 0171-692 936
Oggi riposo. Or. 18.45 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Oggi riposo. Or 17.30, 19.30, 22

MONVISO. Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie. Or 20, 22

DON BOSCO
Oggi riposo

[illegible] Tel 0173-363 021 **La mummia.** Or 20 22

[illegible] **riposo.**

COMUNALE Tel 0175-346 901
Star wars. Or 21

[illegible] Tel 0171-262 241
Oggi riposo

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317
Sala Grande
Eyes wide shut feriali 19.40, 22.30

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317. Sala Max
Titoli. Or [illegible] 20 22,20

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412 317
Sala Mignon
Star wars. Or. feriali 20, 22.30

VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium **Gioco a due** [illegible] 20.15, 22.30
Sala Metropolis **Tutto** [illegible] **madre** Or 20, 22.15

[illegible]
NUOVO. Chiuso per ferie.

[illegible]
[illegible]. Tel 0171-619 131
Oggi riposo.

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
Oggi riposo.

[illegible]
NUOVO LUX Tel 0171-211 720
Oggi riposo

[illegible]
G. BOSSI Oggi riposo.

[illegible]
GALATEO Tel 0172-488 324 **Oggi riposo.**

[illegible]
MULTILANGHE [illegible] 0173-742 321 Sala Grande
Oggi riposo. Or
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu
Oggi riposo Or

[illegible]
IRIS Tel 0171-916 393
Oggi riposo.

[illegible]
[illegible] **POLITEAMA** Tel 0172-62 407
Oggi riposo.

[illegible]
EXCELSIOR. Oggi riposo.

[illegible]
LUX. Tel 0171-927 534 **Oggi riposo**

[illegible]
[illegible]1 Tel 0174-47 898
Oggi riposo.

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Oggi riposo.

[illegible]
ARLETOR. T 0174-391 311 **Oggi riposo.**

[illegible]
BARONET. Oggi riposo.

[illegible]
BOBY. Tel 0347-60 04 743 **La vespa e la regina.** Or fer 21, [illegible] 20, [illegible]

[illegible]
CIVICO. Tel 0175-43 756 **Eyes** [illegible] **shut** Or.19, 22.

[illegible]
ITALIA [illegible] 0175-42 606 **Tutto su mia madre** Or : 20, 22

[illegible]
EDELWEISS Tel 0175-346 109 **Chiuso.**

[illegible]
ROSEBERT. Oggi riposo

[illegible]
[illegible].Tel 0172-712 957 **Oggi riposo**

RITZ. Tel 0172-712477.
Oggi riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 93 73 *Come lo nessuno mai.* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chivasso ang. Savona 77/b tel 746 8764 *Austin Powers - La spia che ci provava.* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. tel. 521 *Instinct - Istinto primordiale* Or 15.45, 18.30, [illegible] 20.15, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Tutto su mia madre* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA : Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *Eyes wide shut* V.M. 14 Or 15.45, 19, 22.15. Sala 2: *Gioco* [illegible] Or 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: *Entrapment* [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] e Sommeiller [illegible] tel. 5817 190 *Eyes wide shut.* Or 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *La guerra degli Antò.* Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 119. *Un amore.* Or 18.30, 19.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22, e tel. 436 07 23. *E allora mambo!* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22, e tel. 436 07 23. *Come lo nessuno mai* Or 16.30, 18.30 [illegible] 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *E allora mambo!* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Cibrario 9, tel. 542 422. *Un uomo per bene* Or 15.55, 17.55, 20.15 [illegible]
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio 1. La minaccia* [illegible] 12, 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 62, tel. 327 2214. *Getting to know you.* Or 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre* Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Titoli* Or 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà via* Or 15.45, 17.50, 20.10, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. *Austin Powers* Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Guardiani* V.M. 18. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *Star wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma.* Or. 15.10, 17.50, 20.30, 23.10
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. *Titoli.* Or. 20, 22.10
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Eyes wide shut* V.M. 14 Or. 15.30, 18.45, 22
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *La mummia* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 98. *American history X* V.M. 18. Or. 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Tre stagioni* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* [illegible] 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pietro Micca 7, tel. 812 41 73. *Pazzi in Alabama* Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pietro Micca 7, tel. 812 41 73. *Instinct - Istinto primordiale* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Austin Powers.* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 561 400. Sala 1: *Gioco e due* Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: *Entrapment* Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3: *Eyes wide shut* V.M. 14. Or. 15.30, 18.45, 22. Sala 4: *Wild Wild West* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5: *Liquid La mummia* Orario 15, 17.30, 20, 22.30
RIVOLI Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Domani: *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Alpi 7, tel. 619 01 50. *Entrapment* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 6 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *La donna tigre* [illegible] 17, 18.50, 20.45, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Cruel intentions* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621760. *Titoli* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Unione Musicale. Ore 21 (serie blu, gialla, verde). Orchestra da camera di Mantova. Umberto Benedetti Michelangeli direttore. Katia e Marielle Labèque pianoforti. Musiche di Ravel e Mozart. Posti a L. 50.000. Eventuali ingressi 30.000. Vendita alle 20.15 info tel. 011 544 523 - 517 5185
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Stagione di Concerti 1999-2000. Vendita dei biglietti per gli otto concerti della stagione. Inaugurazione sabato 9-10 ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da P. Steinberg. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011 8815 241 242
AUDITORIUM GIOVANNI [illegible] **Lingotto** via Nizza 280. Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 1° concerto della Stagione Sinfonica 1999-2000 [illegible] In programma musiche di J. Brahms e G. Mahler. Polizzino L. 60'000. Ingresso L. 30.000. Ridotto giovani L. 16.000. Per inf. tel. 810 4653 - 810 4961
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-16. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con pr. continuato 10-18 presso atrio del Palazzo delle [illegible] di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810 4653-810 4961

Con il Civico istituto

Boves invita alla scoperta della musica

BOVES. Stasera, alle 20,45, nell'auditorium Borelli, si svolgerà un incontro informativo organizzato dal Civico istituto musicale che anche quest'anno rivolge la sua attività a tre tipi di utenti: a coloro che [illegible] sono riusciti ad accedere ai corsi regolari del Conservatorio o [illegible] hanno interrotti, [illegible] dilettanti che vogliono aumentare le loro [illegible]enze e capacità, ed infine a quelli che vogliono avvicinar[illegible] alla musica attraverso [illegible] canto corale. Inoltre quest'anno, per la prima volta, verrà attivato un corso di musica «d'insieme» riservato ai gruppi, cioè a coloro, soprattutto giovani, si ritrovano per suonare insieme. In questo caso l'istituto, oltre che mettere a disposizione gli insegnanti, fornisce gli strumenti musicali.

E' in programma un corso educativo «come gioco» riservato ad alunni dall'età della scuola materna fino alle medie, miranti a preparare la strada ad un eventuale corso superiore. I termini per le iscrizioni scadono venerdì e i corsi inizieranno lunedì 11; informazioni in segreteria il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 16 o via e.mail baudino@gem.it. **(b. s.)**

Fiandrino, 25 anni

Sbandieratori Un fossanese primo in Italia

Ivo Fiandrino si è aggiudicato [illegible] medaglia d'[illegible] nella specialità del singolo ai campionati nazionali che si sono svolti a Querceta (Lucca)

FOSSANO. Ivo Fiandrino, 25 anni, è il primo sbandieratore d'Italia: si è aggiudicato la medaglia d'oro nella specialità del singolo [illegible] campionati nazionali delle bandiere che quest'anno si sono disputati a Querceta (Lucca). Il giovane sbandieratore fossanese (fa parte del gruppo «Principi d'Acaja») inseguiva da anni questo traguardo: nel '97 era giunto secondo e lo scorso anno si era aggiudicato il terzo posto. Ivo Fiandrino è entrato a far parte del gruppo «Principi d'Acaja» nel 1988 [illegible] tamburino. Nel '93 ha cominciato i primi allenamenti con le bandiere dedicando almeno due ore [illegible] giorno alle prove. **(l. a.)**

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

ASSOCASA ITALIA

IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

OSPEDALETTI
Residence collinare con piscina, bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box. Da L. 220 Milioni

BORDIGHERA
Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, splendida vista

OSPEDALETTI
Prestigiosi appartamenti in lussuoso palazzo 50 mt. dalle spiagge. Nuova costruzione vista mare. Box

Il villa accesso diretto al mare con ampi terrazzi, giardino e posto auto L. 550 milioni

SANREMO
Sul parco di Villa Ormond dominante Portosole, villa immersa nel verde

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizi. Completamente arredato e nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unità indipendenti, ottima esposizione, splendida vista mare;
DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico borgo ligure, direttamente sulla spiaggia, splendidi appartamenti con ottima rifinitura. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
ANDORA: località Panamore, vendesi villa singola o bifamiliare con ottima abitabile. Parzialmente arredata.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione piccolissimi appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo ultra vantaggioso.
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto e box.
VALLE D'AOSTA: vendesi nella più prestigiosa località sciistica appartamenti di varie metrature.
CERVO: fronte mare vendesi 3 camere, soggiorno, cucina, bagno.
DIANO MARINA: fronte mare vendesi 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, 2 balconi, completamente arredato, con box. Prezzo interessante.
LIMONE PIEMONTE: vendesi 3 camere, soggiorno, cucinino, bagno, completamente arredato, con giardino di c.a. 130 mq. vero affare.

DIANO MARINA - Via A. Doria 2
Tel. 0183.404525 - 400755
RACCONIGI - P.zza Carlo Alberto 5
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286
0338.6039302

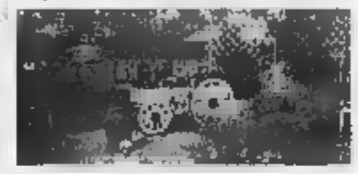
IMMOBILIARE IL MATTONE
COMPRAVENDITA - LOCAZIONI - GESTIONI

AGENZIA IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE ad Imperia P.M., zona Marina, appartamento di 130 mq. da ristrutturare, con balcone.
RICERCA per la propria selezionata clientela appartamenti di varie metrature, siti in Imperia e limitrofe.
AFFITTA annualmente e stagionalmente appartamenti di varia metratura.

VENDE ad Imperia P.M. a 500 mt. dalla spiaggia del Borgo Prino, appartamento di 90 mq. completamente ristrutturato, composto da: due camere, sala cucina abitabile, servizi e due balconi

VENDE ad Imperia On., attico di 130 mq. + 150 mq. di terrazzo. Stupenda vista mare.



IMPERIA - Porto Maurizio - Via XX Settembre 31 - Tel. e Fax 0183.666700

AGENZIA nike IMMOBILIARE DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

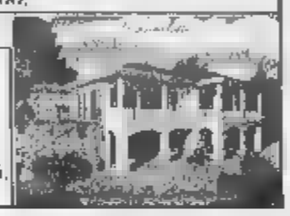
Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immerse in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti



CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel ■ fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

LE NOSTRE PROPOSTE

DIANO MARINA
A 10 MT SPIAGGIA
IN PICCOLO CONDOMINIO
BILOCALE COMPLETAMENTE
RISTRUTTURATO CON
BALCONE.TERMOAUTONOMO
L. 260 MILIONI

DIANO MARINA
IN ZONA TRANQUILLA
700 MT MARE BEL
MONOLOCALE
RISTRUTTURATO E
ARREDATO A NUOVO
2 ARIE, BALCONE VISTA
MARE, POSTO AUTO
L. 140 MILIONI

CERVO LIGURE
CENTRO STORICO
TRILOCALE
SEMINDIPENDENTE IN
OTTIME CONDIZIONI
TERRAZZA VISTA MARE
E MONTI
L. 250 MILIONI

Numero Verde 800-011959 (dalle ore 9 alle 18 dei giorni feriali) L. 9.900 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Oggi (ore 17) al «Paschiero» c'è la Sangiustese già battuta 2-0

Mezzo Cuneo in Coppa

Una lunga catena di infortuni

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Dopo il grave passo falso casalingo in campionato contro il Borgosesia, a prima della «terribile» trasferta sul terreno della capolista Moncalieri, intermezzo di Coppa Italia per l'Ac Cuneo 1905. I biancorossi affrontano oggi la Sangiustese nella gara di ritorno del secondo turno. Sette giorni fa al «Cerutti» netta vittoria dei cuneesi firmata da Becchio su rigore e da Sankon. Match in programma al «Paschiero» dalle 17 su espressa richiesta degli ospiti. Dirigerà l'arbitro Favioli, 24 anni, geometra di Imperia.

In vista della gara di oggi i biancorossi hanno ripreso ieri pomeriggio la preparazione. Una sfida che sarà utilizzata da Jacolino per dare spazio a chi fino a oggi ha giocato meno degli altri anche se, anche questa volta, il tecnico biancorosso dovrà fare i conti con una lunga sequenza a assenze dovute a infortuni. Caridi dovrebbe riprendere tra venti giorni; Cambareri, salvo complicazioni, verso metà novembre; Carignano, uscito dopo appena 16 minuti domenica, è fuorigioco a causa di uno stiramento; Becchio è alle prese a distorsione al ginocchio e non sono ancora noti i tempi di recupero. Inoltre, Marchisio, espulso per doppia ammonizione all'andata, è squalificato. Dovrebbe essere invece disponibile, anche in vista di un suo eventuale impiego a Moncalieri, Vanzetto. L'undici iniziale dovrebbe comprendere Campana tra i pali, con difesa completata da Marrazza, Baroni, Dondo e Gallarato. Rabozzi e Volcan esterni con Martini e Vanzetto centrali. In avanti Zocco e Sankon. Turno di riposo per Lerda e Dolcetti.

Anche a Sangiustese scenderà a campo largamente rimaneggiata. Mister Gianni Frara dovrebbe utilizzare tra gli altri De Riggi, Romeo e l'ex Andrea Giovine.

ECCELLENZA

Il ritorno del secondo turno

Domani dalle 20,30 sfide di ritorno del secondo turno di Coppa Italia per società di Eccellenza e Promozione di calcio. Questi gli impegni delle cuneesi: Pro Dronero-Fossanese; Sommariva Perno-Chieri (si gioca a Bra); Saviglianese-Bra. All'andata, il match tra Pro Dronero (domani senza lo squalifcato Rinaudo) e Fossanese (squalificato Manfredi) era finito 0-0: per passare il turno agli azzurri di «patron» Bordone occorrono quindi la vittoria o un pari con gol. Più difficile il compito della Saviglianese, che contro il Bra deve rimontare la sconfitta per 3-1 dell'andata, occasione in cui i «magh» p[illegible] per infortunio Bennici. Sulla strada del Sommariva Perno c'è il Chieri: i ragazzi di «mister» Rosso devono ribaltare l'1-2 esterno. «Affrontiamo [illegible] squadra costruita per vincere il torneo Eccellenza, ma onoreremo l'impegno» assicura il dirigente della società roerina Giuseppe Bertero. [r. a.]

Il sogno cuneese si chiama Biscia

Il nuoto va avanti e guarda a Sydney

CUNEO

L'obiettivo a doppio: continuare a trentennale esperienza nel nome del compianto presidente Walter Cavallera e dare priorità alla cultura del nuoto per arrivare al sogno di avere in vasca nelle Olimpiadi di Sydney 2000 un'atleta di casa.

La Cuneo Nuoto ha eletto il [illegible] direttivo. Presidente è Ugo Milanese; vice Adriano Marangio; segretario Luciano Tili. Consiglieri: Carlo Barbero, Franco Bollati, Gabriella Cavallera, Laura Cavallera, Mario Fasola, Piero Rigucci. Presidente dei revisori dei conti è Giovanni Cappa.

Per l'agonismo saranno da esempio - oltre alla Biscia - importanti atleti del calibro di Giulia Maero e Marco Pilati. La società organizza diversi corsi. Si può telefonare al numero 0171693004 (sede, Lungo Stura XXIV Maggio a Cuneo) o in piscina (0171666469 o 0171691066). [r. s.]

Federica Biscia (nella foto) con Giulia Maero e Marco Pilati è tra i talenti della Cuneo Nuoto

Nel Tennis Nc

Lo Sporting Saluzzo è Finalista

SALUZZO. Dopo la bella esperienza nel tabellone interregionale della Coppa Italia contro il blasonato circolo Canottieri Aniene Roma, che si è imposto nettamente, a Sporting Saluzzo ha raggiunto la finale provinciale di Coppa imponendosi per 4-0 sullo Sporting Mondovì; rivale sarà il Gs Ferrero Alba (vittorioso sul Tc Carassone).

Nella sfida contro i romani, alla presenza del presidente provinciale della Federazione Andrea Dado[illegible], i due capitani (Ernesto Genesio e il romano Michele [illegible]) si sono scambiati doni con una targa ricordo donata dallo Sporting, insieme con un dolce omaggio a ogni giocatore avversario. [r. s.]

GRANDA SPORT

PANTALERA

Castelletto Uzzone vince il Torneo dei Paesi

La formazione di Castelletto Uzzone per il secondo anno consecutivo si è aggiudicata il Torneo dei Paesi. Nella finale di Clavesana, ha battuto Peveragno 11-6 (8-2 al riposo). Hanno difeso i colori di Castelletto Uzzone, Marino Dianto, Maurizio Bogliacino, Giacono Sugliano e Fabrizio Cerrato. Per Peveragno: Flavio Viada, Ivo Roberi, Giovanni Dutto e Carlo Toselli. Nella finale per il terzo posto, Lequio Berria ha superato Mussotto per 9-8. L'incontro è stato molto combattuto. Alle finali ha assistito un pubblico numeroso che ha confermato la grande popolarità di questa variante del pallone elastico. [a. s.]

GOLF

I primi classificati sul «green» di Cherasco

Buon successo tecnico e organizzativo (133 atleti il primo giorno, 131 nel secondo) del trofeo «Med Cup '99» sul «green» di Cherasco. I vincitori. Prima Categoria: Ivano Tonelli (netto), Paolo De Chiesa (lordo). Seconda: primo netto Giulio De Maria. Nella Terza, successi di Giuseppe Conterno (netto), Giuliano Fissore (Signore) e Pierluigi Bertola (Seniores). [r. a.]

[illegible]

Giornata infelice per le squadre verzuolesi

Sono state tutte sconfitte le formazioni verzuolesi nella seconda giornata dei campionati di serie A e B. Nella A maschile la Spedizioni Tonoli ha perso in casa con il Castel Goffredo 6-1; in A femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna è stato superato a Coccaglio 5-1. In B2 maschile battuta anche la Cral Verzuolo che ha ceduto in casa 5-2 al TT Torino. In B femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha perso a Verzuolo col TT Milano 2000 3-2 e la Spedizioni Pavisa è stata superata a Cagliari pure 3-2. [a. s.]

HOCKEY SU PRATO

[illegible] conquista due scudetti giovanili e un argento

L'hockey su prato giovanile ha sfiorato un tris di trionfi che sarebbe stato clamoroso. Dopo i recenti scudetti della squadra Ragazze della Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra e degli Allievi dell'Hc Olimpic (nella foto), le Allieve della Lorenzoni-Crb si sono piazzate seconde nel Campionato italiano di categoria. Le giovani allenate da Mascia Tchernik e seguite a Roma dalla dirigente Gianna Fissore, hanno superato Cus Brescia (6-0), Don Bosco Messina (8-1) e Amsicora Cagliari (3-1), ma nel match decisivo hanno ceduto (4-3) al San Saba Roma. «L'hockey braidese si è comunque confermato ai vertici nazionali» commenta soddisfatto a presidente del club Inder Singh. Queste le vicecampionesse italiane: Barbara Zavaglia, Carolina Poggio, Simona Berrino, Alessia Fissore, Maria Elena Moschella, Irene Monticone, Jasbeer Singh, Ilaria Signorelli, Sara Agrò, Valentina Quaranta, Gloria Canavero.

BODY BUILDING

Sponsor confermato per [illegible]

L'azienda fossanese «Due Gi Prefabbricati» ha rinnovato la sponsorizzazione con Isabella Rosselli, l'atleta cuneese di body-building che dopo i titoli europei - di categoria e nella competizione a coppie - quest'anno rappresenterà l'Italia ai Mondiali. Durante l'incontro che ha sancito la riconferma dell'accordo, il presidente dell'azienda fossanese Giovanni Giaccardi ha sottolineato il felice binomio e la prossima espansione della sua ditta sui mercati esteri. La signora Rita Giaccardi ha evidenziato come la «Due Gi» e Isabella Rosselli siano cresciute insieme.

NUOVA OPEL VECTRA

Adesso ci vuole ancora più energia per resistergli.

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili. A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 600
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A
L. 6.000.000
SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

* Per Vetture Disponibili

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA

I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

[illegible] L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

GIORGIO ARMANI

ANDORA

Mai successo finora!

solo fino al 31 ottobre

Cambio del vecchio

Cappotto o Capo in Pelle

valutati fino a

1 milione

GruppoAlta Italia

Le Grandi Firme in Pelle e Tessuto

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 8685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 60, t. 351011; **BARI**, via Amen... 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Ro... 5, t. 8401212; ...A, via Armando... 13, t. 355952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. ...; **CASALE MONFERRATO**, via Carlo d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7300311; **CATANZARO**, via M... ..., t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte ... 39, t. 72527; **CUNEO**, ... Galdi 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Dos Mazzoni ..., t. 561192-573618; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-595560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alto... 10, t. 273371-273373; **LECCE**, ... Trinchese 87, t. 314185; ... via U. Bonino 15/c, t. ...; **NOVARA**, via Cavour 12, t. ...; **PADOVA**, via Gallileiano ..., t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235106; **REGGIO CALA...**, via Ten. Parisio 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via ...ttro Fortebraccio 15, t. 4620011; ... via Gabetti 47, t. 501556-5015556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 45, t. 256754; ulteriori presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Si precisa inoltre che la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni, dove esiste composizione anticipatamente per cui darà la veglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole che pesa 15 per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte (iva al 20% globale).

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerta
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 Lavoro Domanda
(ditte aprire telefono, persone di pubblico esercizio, impiegati, personale domestico, baby sitter, studi vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro)
Euro 0,80 (L. 1.549)
(vendo, cambio, regalo)
Euro 1,38 (L. 2.691)
(altri domande)
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: data fissa o vendita e doppio parola urgenti: data fissa e quadruplo. Urgentissimi: a piacere.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTIT" mediante il tuo Amico telefonico istituto privato Erogazione direttamente famiglia (UIC 4395) Tel 011/581 7421

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO come terzi attività industriali artigianali commerciali bar/bistrot ristoranti pizzerie alberghi pensioni affittacamere aziende agricole bar Chiavista salumeria piega cocktail Tel 02/795 30014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR supermercato/edicola Sanità Più ottimo in grosso centro corso prezzo interessante vino olio vendesi motivo salute Tel 011/385 5248

SAUZE D'OULX vendesi pub mq 80 e alloggio a fianco 0339 762 2306

STELLA 011 447 4802 obbligatoriamente vendesi via Roma 90 mq alto gen affare adatto 2 persone distanza

STELLA 011 447 4802 panetteria pasticceria con laboratorio vendesi via Cavour € 2 000 000 + trattabile 3 persone

LAVORO OFFERTO

OPERAI E FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi cerca addetto/a per lavorazioni per macchine e lucidatura Tel ufficio 011/707 2333 - 4

DISPONENDO posti Mod. e gennaio 2000 Seminario Preparatorio oggi Via Nizza 151 (angolo via Vochieri) Torino 14 giorni dalle ore 9 alle 12 ore 14.30 - 18

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezionare per inserimento in villaggi e strutture turistiche ambosessi preferibile diploma conoscenza lingue straniere età minima 20 anni. Inviare curriculum vitae fax 011/315 7256

Azienda di produzione e servizi ...ovine nel proprio settore cerca
Direttore Amministrativo
Età 35 - 40 anni
con esperienza almeno quinquennale nella posizione di
Responsabile Contabilità Finanza e Controllo
cui affidare la direzione amministrativa la redazione del bilancio e annuale l'implementazione del controllo gestione Pubblicazione di sicuro interesse
Possibilità di carriera commisurata alle capacità.
Inviare curriculum vitae fax 011/959 1560

AZIENDA limitrofi settore logistica ricerca Oracle developer comprovata esperienza da inserire nel proprio organico Inviare curriculum vitae fax 011/800 6228 o contattare 011/957 0004

SEGRETARIA di direzione alto livello inglese perfetto, uso PC cercasi per grande azienda Torino presi inviare CV a: Synergie Italia s.p.a. Tel 011/561 8829, fax 011/535 500

SOCIETA' di servizi ricerca responsabile di una conoscenza contabilità generale bilancio normativa fiscale uso computer. Scrivere Publikompass 8028 - 10100 Torino

SOCIETA' ... serve ragioniere 3 anni diploma/i per registrazione fatture p.c. Scrivere Publikompass 8029 - 10100 Torino

STUDIO professionale ... i precarie dott. commercialista per tirocinio. Scrivere Publikompass 8027 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata per accudire bambina 5 mesi, piccolo aiuto domestico, zona Nizza. Tel 011/631 3053 pasti

LAVORI VARI E PART TIME

... nuovi volti, ... modelle/i, ... portatori, spettacolo. Ufficio casting tel. 02/268 29830 - 010/595 8062

CERCASI apprendista impiegata/o part time, bella presenza massimo 23 anni buon uso Pc. Tel 011/477 0047

NEO-DIPLOMATI/E cercansi da inserire in stand centri commerciali Torino e provincia per raccolta adesioni Club Edilizi. Per appuntamento telefonare 039/937.2038 - 0335/685.5275.

SEI alta almeno 1.70 oppure alto meno 1.60? Da spazio per le tue mode può bastare! Tel 011/397 0337

URGENTE. Stradario cerca opportunità di lavoro indipendente in Nord e/o intero territorio nazionale. Elevati guadagni. Tel 011/342 1846 - 0346/331 4727 Sig. (per tali)

VUOI ripetere come ... qualifica tecnica corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo Tel 011/397 6940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di Torino in via programma di organizzazione della propria struttura commerciale ricerca A) diplomati o laureati dai 21 - 55 anni ambosessi desiderano lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità B) professionisti della Assicurazioni di provata capacità da inserire in un contesto dinamico con compiti di responsabilità organizzativi Si offre corso di formazione gratuito contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi reali possibilità di carriera Il training iniziale sarà supportato da attenzione ed un metodo di marketing in un contesto sociale stabile e in continua espansione Sede di lavoro Torino Per appuntamento allo 011/562 2276

A venditori merceologi introdurre Torino provincia casa vin alta gradazione offre buon stipendio provvigioni premi Scrivere Cubino (p.zza Vetrina)

GABETTI SPA ricerca per potenziamento organico acquisitori immobiliari con esperienza maturata nel settore Offriamo corso tecnico pratico vendita garantito possibilità di inserimento alle dipendenze per coloro che si dimostreranno portatori sani di spirito Gino 011 57 67

IMPORTATORE di un programma altissimo e vernice serico per il settore industriale di forte utilità pratica con volontà di vendere per le province di Alessandria Asti Cuneo Vercelli Biella Aosta Torino Vercelli Novara Milano Oltrepò zona esclusiva foto visibile commissioni ottime e provvigioni JOTA SRL Savona tel 0347/2628633 cell 0335/6080662 Sig. Personale ... Mercoledì ore 0321/430028

FORMAZIONE A LAVORO

CERCHIAMO giovani donne di cultura possibilmente universitaria da inserire nel corso di avviamento al lavoro per lettori di grafia ed editoria pubblicitaria Informazioni orientamento allo 011/489 780

CORSI diurni serali per persone vari livelli professionali da € 1 480 000 Inserimento lavoro garantito informazioni e iscrizioni allo 011/489 700

IL mercato del lavoro offre sempre opportunità di inserimento a giovani che seguano con profitto i corsi di formazione per parrucchiere e estetista Per informazioni orientamento SRL 011/485 306

IL 18 ottobre iniziano i corsi per operatore turistico di agenzia e addetto turistica (booking operativo) per tour operator con stage operativi Chiedete opportunità lavoro Tel 011 485 306

IL 19 ottobre inizia il corso serale di avviamento al lavoro per massaggiatori in ottobre sarà nella sede della nuova scuola di estetica post laurea Tel 011/437 4515

SE desidera far parte della cooperativa sociale Nonnosenzme e lavorare come stagionale per alcuni chioschi lo 011/480 343 sarà contattato/a per la selezione e la formazione

... un giovane ... forti capacità creative? Frequenta il ... corso di disegno architettura e pittura sono opportunità di lavoro Tel 011/489 856

SELEZIONIAMO aspiranti tecnici del suono per brevi formazione ... segnalazione di lavoro presso aziende del ... spettacolo discografia cinema televisione pubblicità Tel 011/437 4515

LAVORO DOMANDE

AUTISTI ...

AUTISTA o fattorino patente C D qualificato con esperienza cerca lavoro presso serie ditte Telefonare 011/431 7930

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con esperienza offresi a ristorante, albergo Telefonare ai nn 0347/464 3712

CUOCO 36enne referenziato lunga esperienza cerca lavoro, libero da lunedì 11 ottobre Tel 011/771 0327 - 0347/456 3245

ISTRUTTORE di guida abilitato ... (c. rinnovabile) offresi Tel 011/212 428 - 0335 582 2250

IMPIEGATI

CONTABILE 35enne pluriennale esperienza settore/ramo passaggio diretto contabile propositi mar seriosi Tel (011) 619 2518 pomeriggio

CONTABILE 37enne esperienza completa le ultime anche part time passo sono della passaggio diretto causa trasferimento attuale posto di lavoro Tel 011/397 1596 (360 447 521

DIPLOMATA contabile 20enne conoscenza pc e interesse di specializzazione come tecnico della gestione aziendale cerca ... Tel 011/640 0395

DIPLOMATA operativa inglese 19enne conoscenza inglese fluente tedesco uso PC cerca 1° impiego Tel 0347 058 8058

GESTIONE magazzino, ordini clienti spedizioni, esperienza venticinque pluriennale Torino sud Tel 011 961 9292

IMPIEGATA lunga esperienza contabilità generale, clienti fornitori, banche, bolle, fatture, pratiche amministrative. Specialità ordini Tel 0335 623 6079 011/266 5044

IMPIEGATA 24enne esperienza pluriennale uso pc, bolle clienti fornitori, inglese francese Tel 011/606 1958

IMPIEGATO commerciale esperienza vendita e logistica offresi 40enne presenza max disponibilità libero subito Tel 011/455 7785

IMPIEGATO commerciale 32enne diplomato universitario inglese perfetto, uso pc Windows AS400, pluriennale esperienza offresi disponibilità immediata Tel 0335/6745673

... ingegnere ... impresa operante settore plurimediale assistente direzione generale e commerciale offresi Tel 011/3149379 011/914 8319.

RAGAZZA di 23 anni diplomata perito aziendale corrispondente in lingua estera buon inglese conoscenza World Explorer cerca lavoro presso sede azienda commerciale Torino Tel 011 700 957

RAGIONIERA 21enne offresi a sede di grande di effettuare registrazioni conto uso PC (Word Excel) possibilmente in zona Torino Sud Tel 011 906 3534 pomeriggio

RAGIONIERA 38enne conoscenza PC esperta fornitori clienti banche cerca impiego serio nel settore amministrativo Tel 011 619 2496

RAGIONIERA 35enne diplomata esperienza di contabilità su PC esamina proposte anche part time Tel 011 340 789

27ENNE laureata in scienze della comunicazione esperienza ricerche di mercato e Direz Marketing offresi Scrivere Pubblikompass 8033 - 10100 Torino

33ENNE esperienza contabile ordinaria e impiegata offresi Tel 011/944 1738

TECNICI

TECNICO telecomunicazioni con esperienza decennale cerca impiego Tel 011/512 428 - 0335-582 2250

DIRIGENTI

DIRIGENTE consulente, laureato, esperienza e conduzione piccolo medio studio aziende, gestione risorse umane vendita, esamina serie proposte Tel 0360/498 109

PART TIME

CUSTODE 50enne offresi per lavoro di portierato in villa o condominio Torino e cintura Telefonare 011/329 7054 - 13 - 21

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE commercio privata esperienza pluriennale diploma perito industriale settore installazioni meccaniche offresi a seria azienda Telefonare 011/990 6472 - 0338/907 9837

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO ...

ATTICO in Porzo Strada luminoso panoramico ingresso cameretta soggiorno angolo cottura bagno terrazzo Tel 011/701 853

... MILANO
elegante casa 2 / 3 camere cucina servizi ... e occupati vende Euroedile 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011/581 9433 corso Vercelli presso vendesi in blocco stabile del 1920 occupato mq 1100

BATTOCCHIO 011/581 9433 Gran Madre libero ultimo ristrutturato ingresso salone 2 camere 2 bagni termoautonomo mq 130

BATTOCCHIO 011/581 9433 piazza Bengasi ristrutturato ... ingresso cucina camera cameretta bagno cantina termoautonomo € 142 000 000.

BORGO VITTORIA stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno € 5 000 000 più € ... mensili ... Tel. 011/701 853

CENTRALISSIMO
libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5696.

CENTRO corso Vittorio appartamento mq 350 ristrutturato stabile d'epoca ascensore attuale € 740 000 000 Tabadada 011/669 2952

CORSO ... piano 6° mq ... balconi 4 camere doppi servizi portineria box € 6 011 385 7004

... Mastiopoli via Lasagna libero sala 2 camere cucina 2 servizi ingresso recente ristrutturato 011 834 2377

CORSO Siracusa alloggio - studio piano rialzato ottima soggiorno cucinino bagno vendesi Posiglione Sas 011/504 040 - 0337/204 296

CROCETTA corso Siati Umaj salone camera cucina bagno da ristrutturare bella casa 3° piano € 20 milioni a multo Tel 011/817 8000

CROCETTA via Lamarmora in casa d'epoca libero salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti ... 1581 1338

GABETTI ... Aurora in stabile ... ascensore vendiamo salone ... cameretta cucina bagno € 165.000.000 Ag Giulio Cesare 011/248 1053.

... **SPA** corso Bailo Cesare Reba... vendiamo ... due ... limpidi cucinino bagno piano alto ... Donna 011/246 1653

GABETTI SPA corso ... Sovietica ... chiamo ampio appartamento angolare ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Ag Centrale 011/359 393

GABETTI ... San ... via Tenivia di camere cucina bagno ristrutturato € 115 000 000 Ag Vibon 011/335 0703.

GABETTI SPA via Beaulieu prossi via Ormea libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi Ag Dalmazzo 011/836 110

GABETTI SPA via Breglio al piano attico vendiamo libero ingresso 2 camere ingresso cucinino bagno Ag Borgovittoria 011/250 969

GABETTI SPA via Garessio ... piano luminoso sala 2 camere cucina ... servizi ascensore Ag Nizza 011/490 3575

ITALIA '61 (via Venaria/Lanzo) 3 camere ingresso cucinino grande bagno 8° piano doppi ingressi valendo divisibile € 50 milioni e mutuo Tel 011. ...

... MICHELOTTI
splendida villa a schiera ... finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.

PARELLA ... Lecce camera letto ... pieno bagno ristrutturato 1° piano € 20 milioni e mutuo Tel 011/817 8000

PIAZZA Adriano libero panoramico signorile salone 3 camere cucina cameretta ampio terrazzo termoscenarore Sam 011/568 3283

PIAZZA Statuto alloggi signorili nuova costruzione soggiorno 2 - 3 camere cucina servizi ... Sam 011/568 3283

PIAZZA ...
costruisco la tua casa con me Via Alloro 13 alcune 1 - 2 - 3 camere letto cucina, ingresso ampio, servizi, ascensore, termoautonomo Splendido palazzo Tel 011/503 313 - 011/502 432

PIAZZA Statuto (grossi) libero ristrutturato camera cucina bagno ampio soppalco Gabetti Ag. Cit Turin 011/433 2558

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permuta. Euroedile 011/437.5696.

VIA CERNAIA 40
in prestigiosa ... d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5696.

... Pianezza ... panoramica libera lussuosa moderna unifamiliare parco ... mq ... Sam 011/568 3283

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO libera palazzina in villa bifamiliare ... 1971 mq 180 ... mq ... garage giardino Sam 011/582 9801

BATTOCCHIO 011/581 9530 Consegna panoramico ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box ... 130 mq

CASCINE VICA ampio salone 3 camere tinello cucinino bagni, terrazzo, 4 esposizioni, cantina, box triplo Da ristrutturare Gabetti 011/950 6022

CHIERI villa settecentesca ristrutturata ... prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3 / 4 camere servizi giardino box posti Tel 011/942 3867

FROSSASCO villa lindo e in costruzione libera da tre lati con ... Lucio Rivalta 011/901 8842

... villa indipendente ... 200 mq più 150 mq ... giardino. Tel 011/937 6227

... centro appartamento interno cortile 2 camere cucina 2 servizi adatto anche come ... 115 000 000. Gabetti 011/642 563

MONCALIERI cortile piazza Bengasi prestigiosi nuovi appartamenti signorili acquistati ... Impresa GL Immobiliare 011/518 4273

... impresa vende villette in costruzione giardino box posizione eccellente Tel 011/661 4308

PINO TORINESE in palazzina in villaggio immerso nel verde, alloggio mq 150 in ottime condizioni Activa 011/640 3793

PRECOLLINA Trofarello porzione di villa bifamiliare ingresso indipendente libera su 3 lati soleggiata in perfetto stato mq 270 circa su 3 piani ampio terrazzo box giardino privato ideale per famiglia numerosa interna 011/561 8525 - 011/506 4492

RIVOLI classe via Macario impresa vende ultimi alloggi signorili mq 120 multo per multe distazioni 4 anni senza interessi Tel 011/541 552

S. MAURO corso Castelgrande posizione collinare panoramica impresa propria alle con finiture signorili Tel 011/898 6213

VILLA bifamiliare volendo ammodiare superficie unica eccezionali rifiniture San Giusto Canavese Mutuo permute Tel 011/9701 853

... impresa vende villette in costruzione giardino box posizione eccellente Tel 011/661 4308

PINO TORINESE in palazzina in villaggio immerso nel verde, alloggio mq 150 in ottime condizioni Activa 011/640 3793

PRECOLLINA Trofarello porzione di villa bifamiliare ingresso indipendente libera su 3 lati soleggiata in perfetto stato mq 270 circa su 3 piani ampio terrazzo box giardino privato ideale per famiglia numerosa interna 011/561 8525 - 011/506 4492

RIVOLI classe via Macario impresa vende ultimi alloggi signorili mq 120 multo per multe distazioni 4 anni senza interessi Tel 011/541 552

S. MAURO corso Castelgrande posizione collinare panoramica impresa propria alle con finiture signorili Tel 011/898 6213

VILLA bifamiliare volendo ammodiare superficie unica eccezionali rifiniture San Giusto Canavese Mutuo permute Tel 011/9701 853

ALASSIO alloggio nuovo fronte mare mq 140 e box. Vero affare € 1 miliardo Tel 0182/644 559

... ottimo investimento centralissimo 2 camere ingresso bagno sala e cucinotto termoautonomo € ... Tel. 0182/644 560

ANDORA prestigioso appartamento luminosissimo, ingresso vende direttamente Giardini privati piscina box Possibilità mutuo Tel 02/345 2095

AREA ... 0182/555.827 Alassio vicino mare nuovi blocchi da € 185 000 000 ampie finiture laminoautonomia

BORGIO VEREZZI privato vende alloggio prestigioso tre camere cucina giardinetto e garage Tel 011 ... 3024

CERIALE impresa vende bi - trilocali in complesso vicino mare da € 164.000.000 visita mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 02 940 63470 - 019 675 ...

... centro storico, trilocale indipendente, ristrutturato grande terrazza vista mare e monti € 350 000 000 Tel ...

... Marina ... vende splendido villetta con giardino, terrazzo vista mare. Tel 030/913 7106

... Cervale (Sv) camera cucina pari box vista mare posto auto € 180 ... Tel 0182/991 055 - 0347/347 1516

... Liguria ... impresa unica consegna mini bilocali-trilocali di nuovo stabile fronte mare Tel 0342/514 555

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE vista mare impareggiabile con piscina ampio alloggio in villa precollina vendesi Tel 0337/204 296

AREA ... 0182/555 627 Antibes ... Porto nuovi prestigiosi bi - tri quadrilocali vista mare/piscina

AREA CASA 0182/555 627 Juan ... Pins fronte mare vista incantevole attico grande terrazza vendesi

... **CASA** 0182/555 627 Mentone ... fantastica vista mare bilocale ampio terrazzo camino garage

AREA CASA 0182/555 627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da € 30 000 000 più piccolo ultra ampio terrazzo e giardini

AREA CASA 0182/555 627 Nizza nostra costruzione centralissima nuova apartamenti da € 6... Alta redditività garantita Alberghiera!

... **CASA** 0182/555 627 Nizza promenade fronte mare nuovi appartamenti da € 85... splendida vista grandi terrazze

AREA CASA 0182/555 627 zona Antibes solo per investitori nuovi appartamenti da € 54 000 000 resa netta garantita 10%

AREA CASA 0182/555 627 Nizza porto turistico nuovi appartamenti immobile prestigioso, ampie terrazze prezzo affare

ITALGEST 800 274 274 affare ... Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze € ...

ITALGEST 800 274 274 ... Antibes fronte-mare ristrutturati appartamenti in villetta provenzale piscina, parco da € 120 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu affare irrinunciabile! Splendido appartamento sul golfo, piscina consegna pisciine da € 56 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes-Theoule sul mare, appartamenti in villette pronta consegna da € 32 000 000 più piccole rate.

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail ... d'epoca vista mare da ..., prestigiosi appartamenti prezzi scendati 40%

ITALGEST ... 274 ... Beaulieu/Mer commercializzazione esclusiva, lussuosa vista mare prenotarne costruzioni appartamenti € 33 000 000 più piccola rata.

MONTECARLO bilocale 98 mq, vista panoramica Principato, bella loggia box auto piano elevato Sud FF 5 000 000 Dotta 0037 793 255 025

MONTECARLO Milleon bel monolocale 47 mq piano alto, cucina separata, vista Casinò ... FF. 3 500 000 Dotta 0037 793 256 025

VILLEFRANCHE ... **MER** residenza con piscina 3 - 4 locali, terrazze, vista ... Cannes, garage FF ... Bankmarino 0031 493 169 687

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Allamano zona Le Gru capannone uffici mq 1600 e 9000 vende Posiglione Sas 011/504 040 - ... 296

... PROVINCIA

PINO Torinese in villa ... giardino affittasi alloggio signorile salone 2 camere cucina, 2 bagni idromassaggio ... auto tel 0348/444 7344

LOCALI UFFICI ...

A. LUNGO DORA COLLETTA capannone uffici ... 1800 piano terra più mq 850 1° piano, affitta Post-pisano Sas 011.504.040 - 0337/204 296

... centro commerciale fronte importante corso, affittasi spazi vendita mq 250 a multipli Tel 011.541 326

AFFITTASI Pianezza San Gallo capannone industriale ... 800 completo di impianti-ufficio e cortile Referenze Sapri 011.541 552

BATTOCCHIO 011.581 9530 corso Svizzera prese affittasi prestigiosi locali arredati in centro uffici servizio di segreteria

CENTRO uffici magazzini parcheggio privato segreteria spa multiservizi Tel 011/315 7111

VIA BOTTICELLI
recente ed elegante palazzina uffici su 3 livelli per 1.200 mq totali oltre magazzino 500 mq. Gabetti Impresa 011/539.007.

AFFITTI DOMANDE

CITTÀ

DUE lavoranti ingegneria abbisognano appartamento vuoto o arredato zona ben servita ... 011/740 489

INGEGNERE cerca alloggio vuoto arredato piccolo dimensione, libero o ammobiliato Tel 011/305 3187 pasti 011/696 3911 ufficio

Ricerchiamo in affitto capannone mq 1500/2000
in Torino possibilmente con cortile
per attività senza produzione
massime garanzie
richiediamo contratto per 12 anni
Baldini 011/596.771.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione portate con voi/noi V.le Saint Ottavio 32 Torino ricerca Audi Tel 011 617 7242

ABBIAMO urgenza auto, concessionaria ogni massima valutazione pagamento immediato contanti permute Corso Monca ... 310 Torino Tel 011 561 1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone Di Elia corso Orbassano 241 Tel 011/351 328

ACQUISTA sulo Nomadia camper furgoni camperizzati furgoni autofurgoni anche da lavoro leasing operativi Strada Torino 27 - Bonasco Tel 011.797 1981

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monte Negrappa 74 (I) Tel 011 776 1898 Torino

ARAGONAUTO ... Duino di Torino Con vostra immediata disponibilità acquista vetture Tel 011/696 4713 - 696 4714

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 - 011/889 004

CON vettura commerciale acquistiamo auto vecchie Autogiornale corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 696 4713 011/696 4714

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 - 011/889 004

CON vettura commerciale acquistiamo auto vecchie Autogiornale corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 696 4713 011/696 4714

VIAGGI E VACANZE

... RESIDENCES

BIBIONE spiaggia Vendo bilo mare con giardino Appartamento piscina tennis 106 000 000 Gratis catalogo Agenzia Bonin 0431 439 519

CASA di riposo a Torino posta anche confort assistenza continua personale qualificato Tel 011 437 4729 011/497 065

MATRIMONIALI

A. 33ENNE molto bella e simpatica cerca compagno stop inglese no Tel 011 530 948 Top Service srl

A. ... divorziata romantica e tenera aspetto curato cerca compagno scopo matrimonio Tel 011 515 7047 Top Service srl

MAESTRA dolce 29enne molto romantica cerca fantasioso compagno scopo ma... Tempo Consulenza Studio 011 433 0181

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 858 acquista oro argento monete gioielli e contanti Corso Vercelli 165 Torino

A. ONEFICERIA GE.MA. acquista oro ed argento monete gioielli pagamento immediato via M. Cristina 42 Tel 011 650 2492

Sentire digitale

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sentire meglio

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

MAICO

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67 - 54.33.18

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

Torino	MAICO	Corso Re Umberto, 190 Tel. (011) 54.65.22
Moncalieri	MAICO	Via Pininfarina, 18/A Tel. (011) 605.42.23
...	MAICO	Via Pierino Belli, 14 Tel. (0173) 35.10.10
Alessandria	MAICO	Piazza Garibaldi, 50 Tel. (0131) 25.47.98
Aosta	MAICO	Via Croix ... Ville, ... Tel. (0165) 34.142
Asti	MAICO	Via G. Carducci, 12 Tel. (0141) 35.26.98
Biella	MAICO	Via D. Alighieri, 6 Tel. (015) 252.24.18
Cuneo	MAICO	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.81.49
Fossano	MAICO	Via Roma, 9 Tel. (0171) 69.81.49
Ivrea	MAICO	Via Palestro, 60 ... (0125) 44.973
Mondovì	MAICO	Via Ripa, 1/D Tel. (0174) 55.25.77
Novara	MAICO	Via Del Mille, 1/C Tel. (0321) 35.292
Vercelli	MAICO	Corso M. Abbiate, 94 Tel. (0161) 25.12.77

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde
800-239650
dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 sabato 9/13

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - T...

non si *vede*

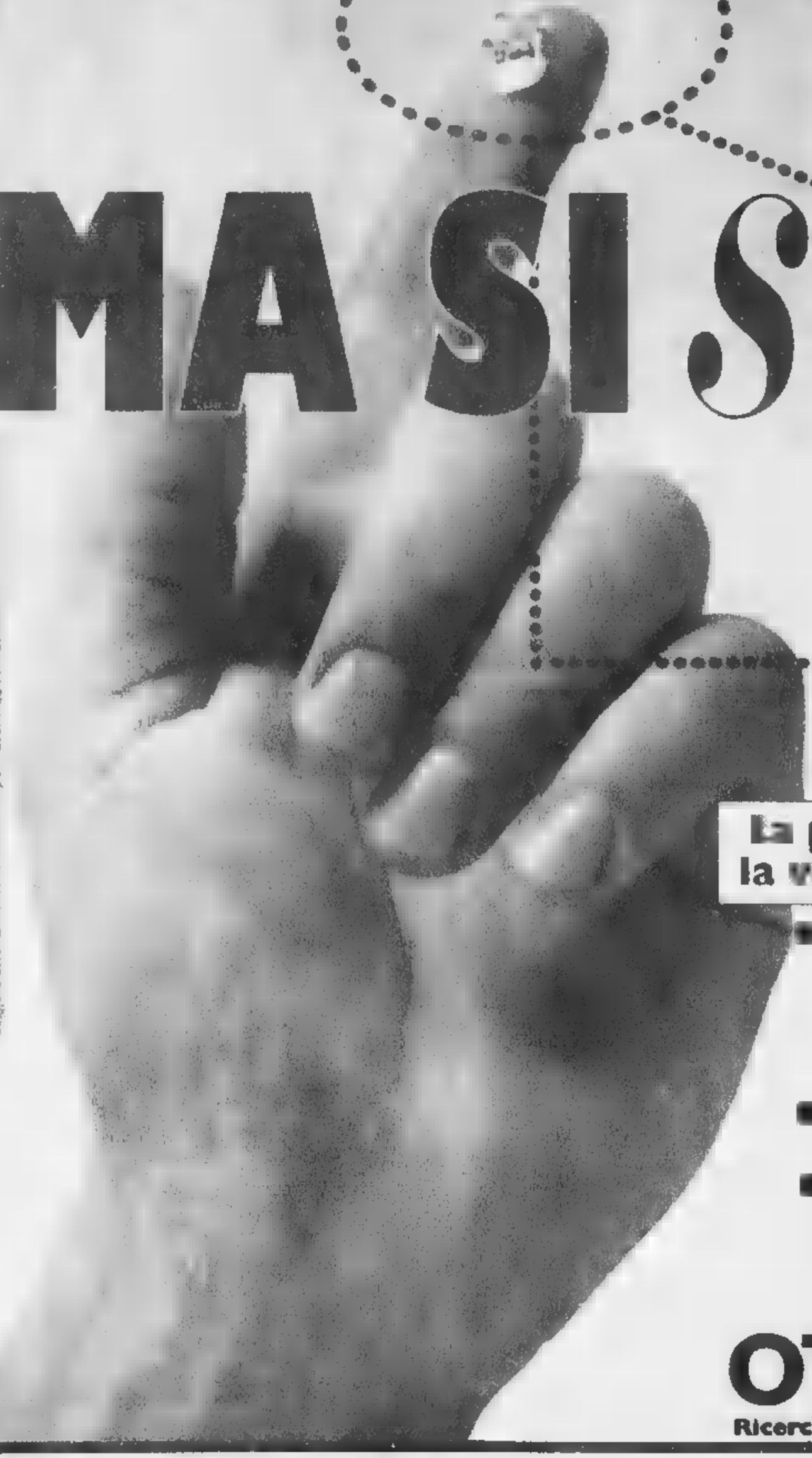
Estremamente piccolo,
non si fa notare.

NON SI *tocca*

Non ha bisogno di regolazioni:
si accende e...

MA SI *sente*

...Funziona!



DigiFocus Intra

Nuovo Apparecchio Acustico 100% digitale.

La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili; DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico = facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

oticon
Ricerca e Tecnologie per l'Udito

Per informazioni e prove

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde 167-013567

Piazza Piccapietra, 26
Tel. 010 56 25 16
GENOVA

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. Aut. Min. Sanità n. 17425 del 27.10.1997

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, II - Tel. 010 540.184

Dopo che sono stati demoliti i primi edifici industriali da tempo fatiscenti

La Fiumara sulla linea di partenza

Prima la Torre Ansaldo, poi i giardini e le case

Un'incognita

Piano generoso o speculazione?

GENOVA

Sulla base delle previsioni che si possono avanzare oggi il complesso urbanistico della Fiumara potrebbe essere completato entro tre anni: quattro, se si includono le «rifiniture», l'arredo urbano, la viabilità. Sampierdarena, al suo confine estremo occidentale, avrà dunque il nuovo quartiere entro la fine del 2003. A quell'epoca si sarà trovato - si spera - il sistema per tirar su anche il discusso Palazzetto dello Sport, un progetto che ha trovato ospitalità, nel corso degli ultimi vent'anni, un po' intutti i quartieri della città.

Quali sono i meriti del progetto? Uno solo soprattutto: quello di chiudere per sempre il capitolo di un'ala della città ex industriale ridotto a un ricovero per animali randagi e tossicodipendenti, oltre che rilanciare urbanisticamente con una precisa riqualificazione tutta la zona compresa tra Sampierdarena e Cornigliano. I punti negativi? Si comincia dal primo obiettivo fallito, ovvero l'aver perduto l'aggancio alla ricollocazione della facoltà di Ingegneria. Certo, nella vicenda le colpe maggiori sono della facoltà stessa, ma anche la classe politica ha commesso gravissimi errori: e forse ha raccontato anche qualche bugia. Il secondo aspetto negativo riguarda l'intero assetto del Ponente. La Fiumara ristrutturata avrà un senso se si riuscirà a chiudere la vicenda della siderurgia a caldo. Allora la bonifica, da Sampierdarena a Sestri, sarà completa. Cornigliano avrà un doppio, benefico scossone e potrà iniziare una operazione seria e concreta di ristrutturazione edilizia e urbanistica dopo mezzo secolo di fumi, di cattivi odori e di inquinamento diffuso.

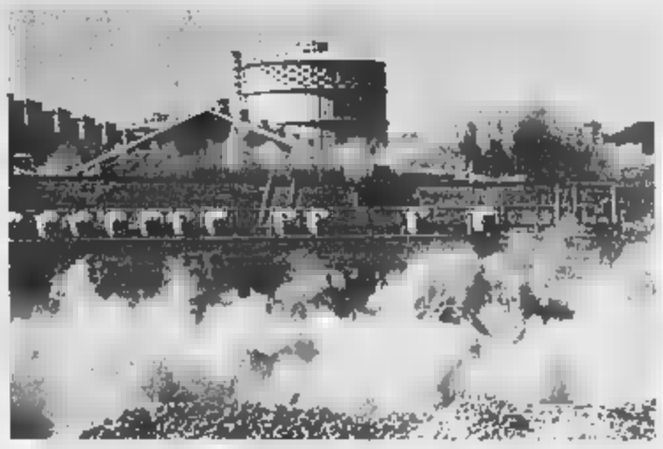
L'ultimo rischio della Fiumara è quello di non raggiungere in pieno l'obiettivo del risanamento e di rilancio d'un vasto quartiere. Non nascerà per caso un quartiere-fantasma, freddo e non frequentato? La scuola di giorno e il Palasport di notte renderanno davvero vivo lo storico «Canto»? Molto dipenderà da questa scommessa e si potrà capire se il progetto è stato un'intuizione generosa oppure solo una speculazione infelice. [p. l.]

Lingua

GENOVA

Ora che i vetusti e fatiscenti edifici della Fiumara cominciano a trasformarsi in polvere e calcinacci e si inizia a liberare l'area, si torna a ragionare su quel progetto urbanistico che a lungo ha diviso la città.

Il punto viene fatto dal responsabile della programmazione sul territorio comunale, l'assessore Bruno Gabrielli, docente alla facoltà di architettura. Spiega Gabrielli: «Appena avremo liberato e bonificato quegli spazi occupati dagli edifici che sono stati demoliti, grazie a un intervento programmato della conferenza dei servizi, cominceranno le realizzazioni previste. La prima sarà la cosiddetta Torre Ansaldo, che è anche il prezzo che la Coop deve pagare all'azienda che ha ceduto il terreno». La Torre Ansaldo, infatti, dovrà accogliere gli uffici amministrativi e di progettualità dove l'Ansaldo collocherà tutto quanto non è di fatto «stabilimento».


Possono partire gli interventi edilizi per il recupero dell'area della Fiumara

Nelle prospettive della società della Finmeccanica, indipendentemente dalle annunciate privatizzazioni o cessioni, c'è l'abbandono e la vendita a fine di realizzo del complesso direzionale di Carignano. Aggiunge l'assessore Gabrielli: «Mentre decollerà la costruzione della torre si inizierà, per motivi tecnici e di programmazione di interventi, la messa punto dell'area verde e dei giardini, obiettivo che, però, sarà completato per ultimo che va messo in cantiere alacremente».

La seconda fase dei lavori, sempre a opera delle Coop, riguarderà il complesso residenziale: per questa parte, che servirà all'autofinanziamento dell'opera e che sarà collegata alle multisale cinematografiche e all'edificio che dovrà accogliere alcuni istituti medi superiori statali, non sono previste eccessive difficoltà.

Le perplessità riguardano invece una ulteriore destinazione che aveva il ruolo di «fiore all'occhiello» del progetto, ovvero il palasport. Per questo, dice l'assessore all'urbanistica, manca ancora un progetto preciso di finanziamento. Nei prossimi mesi si dovrebbero però mettere a punto le regole per le gare d'appalto. Si dovrà chiarire con quali soldi dovrà essere costruito e a chi toccherà gestirlo.

IL PROFESSORE CAMBIA SESSO

La solidarietà di allievi e docenti

Colleghi e studenti sono solidali con il professore di elettronica dell'Ipsia di Sanremo che all'inizio dell'anno scolastico si è presentato con un aspetto chiaramente femminile. Una innegabile prova di maturità che dimostra come la diversità possa essere accettata anche in una realtà delicata e complessa come quella del mondo della scuola. I pareri dei provveditori agli studi di Genova, Imperia e Savona. Uno psichiatra spiega come i conflitti interiori sorgano sin dall'infanzia. SERVIZI A PAGINA 41 DI CRONACHE A MARE PUBLI

Richiesta di rinvio a giudizio per i titolari

Blue night: ai «clienti» tariffe da 300 mila lire

GENOVA

Richiesta di rinvio a giudizio con l'accusa di favoreggiamento e induzione alla prostituzione per Guglielmo Leonardi, 50 anni, e la convivente Gabriella Valle, 36 anni, gestori del «Blue Night» di Bavari che sono stati addirittura arrestati nel giugno scorso. I due difesi dagli avvocati Gianfranco Pagano e Marco Quadrelli. Sia Leonardi che la Valle hanno sempre negato le accuse. Secondo quanto è emerso dalle indagini, nel locale di Bavari ci sarebbero state a disposizione ragazze per facoltosi clienti, soprattutto professionisti e imprenditori. La tariffa sarebbe stata per i soci-clienti di 300 mila lire. Dalle indagini degli agenti della squadra mobile sarebbe emerso che Leonardi e la Valle avrebbero trattenuto per loro il 50%. Sono state anche interrogate quattro/cinque ragazze che «lavoravano» nel locale e che hanno raccontato alla polizia alcuni particolari. Ad esempio una di loro aveva detto: «Andrea (Guglielmo *ndr*) mi prospettava la possibilità di guadagnare molti soldi se mi fossi congiunta carnalmente con i single clienti del locale... la cifra prospettatami era di 150 mila lire per ogni avventore che mi facevo...». Un'altra ragazza aveva raccontato: «Ricevevo dal gestore Andrea 100 mila lire per ogni coppia o per ogni single con cui mi congiungevo carnalmente...». La polizia avrebbe anche appurato dai registri dei soci che i frequentatori più o meno abituali erano qualche centinaio. Durante gli interrogatori di indagati hanno smentito che le 300 mila lire fossero date per il pagamento di una prestazione sessuale, ma che si trattava soltanto del prezzo delle consumazioni servite in locali che si trovavano al piano superiore del Club che garantivano quindi una maggiore privacy. All'arresto si era arrivati dopo lunghe indagini da parte degli agenti comandati da Carmela Aprea, vicequestore dirigente della divisione di polizia giudiziaria. [a. l.]

Scoperta casuale di un operaio «sconfinato» durante lavori in un appartamento di Prè

Quasi un miliardo di ecstasy nel muro

Venticinquemila pastiglie in un edificio fatiscente

GENOVA

Un chilo e 700 grammi di ecstasy, ovvero circa 24 mila 600 pastiglie, per un valore al dettaglio di circa 750 milioni di lire: un piccolo tesoro in sostanze stupefacenti è stato trovato casualmente in un muro di un edificio fatiscente di vico delle Monachette 7. Ma la notizia positiva della scoperta della droga, e quindi della sua eliminazione dal mercato, non può cancellare il fatto che un tale quantitativo di ecstasy è la dimostrazione della crescita di domanda anche nella zona di Genova, dove fino a poco tempo fa questo tipo di consumo sembrava un fatto sporadico.

Le pastiglie bianche, 24 mila e 280 di piccola dimensione, con un peso di circa 0,06 grammi, e 377 più grosse, mezzo grammo ciascuna, contrassegnate da una P, valore tra le 30 mila e le 50 mila lire al pezzo nella vendita al dettaglio, sono state trovate l'altra mattina intorno alle 11,30.

A quell'ora, infatti, un operaio stava lavorando in un appartamento di via Prè 51, dov'è in corso una ristrutturazione. L'edificio è adiacente a un altro caseggiato ormai disabitato e fatiscente al civico 7 di vico delle Monachette, una delle zone più degradate, nell'area dove in passato il crollo di un edificio aveva provocato la morte di un clandestino nordafricano. Perforando una parete, per eseguire la traccia di una crepa, il muratore è finito dall'altra parte e si è visto piovere addosso alcune pastiglie. Dopo il primo momento di sorpresa, i muratori hanno chiamato la polizia.

La droga che è stata recuperata

L'equipaggio della volante intervenuta ha cercato di capire quale appartamento corrispondesse il muro sfondato, risalendo all'edificio di vico Monachette. Nello stabile disabitato e abbandonato, all'ultimo piano, nel soppalco di quel che restava di un appartamento, gli agenti hanno notato un buco nel soffitto e in fondo a questo due involucri di carta. Nei sacchetti, divise secondo il peso e la dimensione, c'erano le pastiglie destinate alla «gioventù calata» che affolla alcuni locali improvvisati sulle alture genovesi o si spinge fino ai rave party nel Basso Piemonte, in Emilia o, più vicino, ai confini della Toscana, dove da anni esistono locali cosiddetti «di tendenza».

Il clamore della scoperta ha impedito alla polizia di organizzare un servizio di appostamento per individuare gli spacciatori e coglierli sul fatto. [a.p.]

SECOLO

INTERROGAZIONE

Tutti i crocifissi nelle scuole del centro

In diverse scuole elementari di Genova gli insegnanti avrebbero tolto i crocifissi dalle loro aule per non turbare la sensibilità degli alunni di fede non cattolica. Lo afferma il parlamentare di Alleanza Nazionale Paolo Armaroli, che ha presentato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione. Una delle elementari in cui alcuni insegnanti avrebbero rimosso il crocifisso è la Garaventa, una scuola del centro storico della città, frequentata da molti bambini extracomunitari. Il deputato di An chiede al ministro Berlinguer «quali valutazioni dia di questi accadimenti e se non ritenga di impartire precise disposizioni allo scopo di non turbare i sentimenti degli alunni di religione cattolica».

S'è completato l'iter burocratico messo in moto dall'assessore Morchio

Palmaria: si demolisce lo scempio

Lo «scheletrone» era inutilizzato da più di 30 anni

Consiglio regionale, ieri mattina, ha approvato in via definitiva la variante al piano territoriale di coordinamento paesistico che consentirà al Comune di Portovenere di iniziare l'abbattimento del cosiddetto «scheletrone», l'edificio incompiuto (residence o albergo nelle intenzioni dei costruttori) che da circa anni sconcia il litorale dell'isola della Palmaria.

La Regione, tramite l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, aveva predisposto, nell'approvazione generale di tutti i gruppi politici, il complesso iter per arrivare alla demolizione senza alternative. Adesso la procedura, anche con l'intervento del Comune di Portovenere, è stata messa a punto e il piccone comincerà molto presto a demolire l'orribile manufatto. Viva soddisfazione in Consiglio da parte dell'assessore Morchio e di tutti i gruppi, in particolare da parte dei Verdi che, per bocca di Romolo Benvenuto, hanno ricordato i lunghi anni di battaglie ambientaliste.

Si può demolire alla Palmaria

In corso seduta di ieri, rispondendo a una precisa interpellanza del consigliere Franco Zunino (ecossuttiani), il vicepresidente Graziano Mazzarello ha annunciato che l'annoso progetto di spostamento a mare del tratto ferroviario tra Pegli e Voltri, da sempre richiesto dalla popolazione, è stato inserito tra i programma prioritari dalla direzione nazionale delle Fs. A questo proposito le Ferrovie hanno stanziato 15 miliardi per la progettazione. Mazzarello ha ricordato i problemi che chia viaggio, dell'urgenza di rendere «metropolitano» l'uso della ferrovia lungo il percorso urbano e ha annunciato la prossima inaugurazione della cosiddetta «bretella» ferroviaria che però non sarà veramente efficace se non sarà collegata alle linee di valico. Rispondendo a una interrogazione del capogruppo del da Paolo Perfigli, il presidente Mori ha precisato che la Regione sta spendendo 35 miliardi per collegare in via informatica i Comuni in modo che sia possibile una razionalizzazione dei servizi. [p. l.]

La Cassazione conferma la condanna a 12 anni emessa in secondo grado

Delitto di corso Italia, niente carcere

L'omicida andrà in un ospedale psichiatrico

Luglì

GENOVA

Roberto Calcinai fu colpito una coltellata al collo quando aveva anni la sera del maggio 1993 in Italia. Il suo amico Eugenio Ronzitti, 32 anni, dapprima confessò il delitto e poi ritrattò. Fu condannato in primo grado a 16 di reclusione e in secondo grado a 12 perché i suoi difensori, gli avvocati Gianni Di Benedetto e Pietro Bogliolo riuscirono ad ottenere l'attenuante della seminfermità mentale, negata in prima istanza. Adesso la Cassazione ha confermato quella sentenza. Ma Eugenio Ronzitti andrà in carcere anche se la Procura generale aveva emesso un ordine di carcerazione nei suoi confronti dopo la decisione dei supremi giudici. L'imputato, che si trovava già in una comunità terapeutica in Toscana sarà trasferito in un ospedale psichiatrico giudiziario. Per i difensori, Eugenio Ronzitti non aveva ucciso Roberto Calcinai. In primo che in secondo grado, i legali avevano sostenuto che Ronzitti era del tutto innocente e che si era inventato la confessione che aveva reso dapprima in questura e poi al pubblico ministero soltanto perché ha «una personalità perturbata» e aveva quindi confessato perché credeva di non andare in carcere. Quando però capì che vi sarebbe andato ugualmente, ritrattò tutto.

Roberto Calcinai, la vittima

Il Pm, nel processo di primo grado aveva sostenuto che tutti gli elementi dell'inchiesta portavano a dire che a commettere il delitto fu proprio Eugenio Ronzitti. Si arrivò a lui dopo due anni di indagini, aveva spiegato il Pm. «Venne convocato in questura e quando si trovò davanti agli agenti ammise le proprie responsabilità. Diede una descrizione di ciò che aveva fatto, lo ripeté davanti al Pm e poi davanti ai suoi familiari che lo aspettavano fuori dalla porta. Quando i genitori gli chiesero se era stato lui, rispose di sì. Soltanto dopo avvenne la ritrattazione perché il padre e la madre gli presentarono la possibilità di ricovero in un ospedale psichiatrico». [a. l.]

PORTO

Aumentano dell'81,1% i crocieristi a Genova

Un forte aumento del traffico passeggeri e la conferma della ripresa del traffico contenitori nei vari terminal del porto di Genova. In agosto i teu sono stati 97.315 (+6,5%) rispetto allo stesso periodo del 98 mentre, negli 8 mesi, la movimentazione ha raggiunto gli 803.839 teu (+9,1%) con un recupero di 13 punti rispetto al gennaio 1999. Il traffico di rinfuse solide è stato di 790.654 ton. (+12,8%), di cui 165.809 al terminal rinfuse e 601.493 a Cornigliano. Per quanto riguarda il traffico passeggeri, in agosto al terminal traghetti sono transitate 634.477 unità (+20,6%) che negli 8 mesi raggiungono 1.620.399 (+16%) mentre al terminal crociere, nello stesso periodo, i passeggeri sono stati 78.830 (+81,1%) e negli otto mesi 346.899 (+66,8%).

Giornata di studio sulla nuova legge Merloni

Giornata di studio sull'applicazione della nuova legge Merloni ter, organizzato dalla Confederazione italiana dei servizi pubblici degli Enti locali per venerdì allo Starhotel di Corte Lambruschini dalle 9 alle 17.. [a.p.]

[illegible]

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghiozzi*, c. [illegible] Aurelio, [illegible] Europa, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Galata 166

Genova centro orario 8,30-20: *Economia*, via Fieschi 17; *Mojan*, via Fossatello 19; *Operaio Sampierdarena*, piazza Rattazzi 4; *Cirello*, via Buranco 59; *Dell'Orto*, via Pirandello 1 r

[illegible] **Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *Imperiale*, via Doria 12

Or. 8,30-13/15-19,30: *Ottavia*, v. Bonda no 13.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *S. Rocco*, v. Borgoratti 121; *Nervi*, via Cavour 20

Or. 8,30-12,30/15,30-19,30: *Centrale* via V. Maggio 97

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Sebastiano* via Piacenza 161

Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Società* via Cantore

Cornigliano-Sestri or. 8,30-21,30: *Vivaldi*, piazza [illegible]assena 11; *S. Nicola*, via Borzoni 20; *Val Polcevera* 8,30-21,30 *Canepa*, via Cornigliano 110A; *Cristaldi*

Con or. 8,30-12,30/15,30-20: *Garbarino*, v. Campora 179; *Jacchetti* via Antonio 80

Pegli-Pra-Voltri mario 8,30-21,30: *Carmiglieri*, v. Cantamessa 21

Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30: *Arnera*, v. Opasso 188

SORI: *Sori*, v. Cristoforo 10, tel. 700 017

RECCO. *Bene*, piazza Europa 1, tel. 0185 74 015

CAMOGLI. *Marchi*, via della Repubblica 4, tel. 0185 771 081

SANTA MARGHERITA. *Piazza Martiri*, via Palusito 44, tel. 0185 287 002

RAPALLO. *Anglisani* [illegible], via Matteotti 21, tel. 0185 50 [illegible]

ZOAGLI. *Vallebona*, p. XXVII Dicembre 8, tel. 250 041

CHIAVARI. *Rossi*, via Cairoli 30 (Lavagna), tel. 0185 300 017

SESTRI LEVANTE. *Tassara*, via Nazionale 131, tel. 0185 41 [illegible]

MONEGLIA. *Marcenaro*, v. Lunga 66, tel. 49 202

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata. 118; **Genova:** tel. 561 12 35, **Camogli:** tel. 770 705; [illegible]ia: tel. 771 189, **Recco:** tel. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019, **Rapallo:** tel. 50 433, 60 700, **Chiavari:** tel. 309 492, 309 655, **Cogorno:** tel. 384 620, **Lavagna:** tel. [illegible] 947, **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel. 41 204, **Moneglia:** tel. 49 241, **Cogoleto:** tel. 918 356, **Sori:** tel. 700 017

GUARDIA MEDICA

Notturna prof. e festiva: Genova, Boglia[illegible], Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022 (notturna fa pagare) 247 776, **Recco, Camogli:** tel. 60 333 Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama rispettivamente il 118 oppure il numero 167 55 44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267 451, **S. Margherita:** tel. 287 529

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558 2414, **Tigullio Trasporti, Chiavari:** tel. 313 011, **Sesto Levante:** tel. 41 384, 480 655, 47 771, **Rapallo:** tel. 51 388, 54 508

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56 321, **Sampierdarena:** tel. 41 021, **Rivarolo:** [illegible] 448 941, **Sestri P.:** tel. 65 651, **Gaslini** (pediatria) tel. 56 361, **Borgo Fornari:** tel. 932 985 **Recco:** tel. 74.102, **S. Margherita:** [illegible] 283 611; **Rapallo:** tel. 56 931, **Lavagna:** [illegible] 32 01; **Cogoleto:** tel. 918 3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]. **Recco:** tel. 74032 **Camogli:** tel. 771 143, **Portofino** tel. 269 285, **S. Margherita L.:** tel. 285 508 287 009, **Rapallo:** tel. 55 858, 54 474, 50 048, [illegible], 50 803, 50 317, 50 647; **Zoagli:** tel. 259 385, **Chiavari:** tel. 308 284, 305 522, **Lavagna:** tel. 392 090, 393 16 22, **Sestri L.:** tel. 41.277, 41 278; **Sori:** tel. 700 396

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** [illegible] 010/2741, **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel. 0185/75 134, **S. Margherita:** tel. 0185/286 630, **Rapallo:** tel. 0185/231 000, **Zoagli:** tel. 259 358, **Chiavari:** tel. 309 369, **Sestri L.:** tel. 0185/41 620, **Riva Trigoso:** tel. 0185/41 217; **Cogoleto:** tel. 010/9181 765; **Moneglia:** [illegible] 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566 831, 580 469, 586 553 **Casarza L.:** tel. 467 141, **Borzonasca:** tel. 340 016; **Cicagna:** [illegible] 92 035 **Rezzoaglio:** tel. 97 040, **S. [illegible] d'Avelo:** tel. 98 072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

[illegible]ERICA - Sala A Tel. 010-595 91 46
Eyes wide shut.
Regia di S. Kubrik con T. Cruise, N. Kidman
Or. 15,30, 18,45, 22.

[illegible] - Sala B Tel. 010-595 91 46
[illegible]altiora [illegible]
Regia di L. Pellegrini con L. Buzzanca, L. Laurenzetti

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.15 49.
Ariston 1. Austin Powers, la spia che ci provava. regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner Or. 15,10 17 18.50 20.40 22.30
Ariston 2. Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-565 830
Tifosi. Regia di N. Parenti con M. Boldi, D. Abatantuono Or. 15 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Gioco a due. Regia di J. Mc Tiernan, con P. Brosnan, R. Russo
Or. 15, 17.30, 20, 22.30, 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman Or. 15.30, 18.45, 22, 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Un [illegible] per bene. regia di M. Zaccaro, con M. Placido, S. Accorsi, M. Melato
Or. 15.15, 17.45, 20.15, 22.45, 0.55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Titosi. Regia di N. Parenti con M. [illegible] D. Abatantuono [illegible] Or. 14.50 17.30 20.10 22.50 0.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Entrapment. Or. [illegible] 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Austin Powers, la spia che ci provava.
Regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner Or. 15.45, [illegible] 20.15, 22.30, 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor
Or. 14.30, 17.15, 20, 22.45 [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Or. 15, 17.45, 20.30, 23.15, 1.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
E allora mambo
Or. 22.45, 0.45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Come te nessuno mai. Regia di G. Muccino
Or. 15.30 17.15 19 20.45, 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Il vento ci porterà via.
Or. 15.30 17.15 19, 20.45 22,30

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova)
Oggi riposo

EUROPA. Tel. 010-372 05 35
Come te nessuno mai. Regia di [illegible] Muccino
Or. 15.45 17.30 19 15 20.45 22.30

LUX Tel. 010-551 691
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar, con C. Ruiz, M. Peredes
Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.20

ODEON Tel. 010-[illegible]2 98
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas con L. Neeson E. Mc Gregor
Or. 14.30, 17.15, 20, 22.45

OLIMPIA Tel. 010-581 415
La guerra degli antò.
Regia di [illegible]
Or. 15.45, 18, 20.10, 22.20

ORFEO Tel. 010-564 849
Cruel intentions.
Or. 15.45, 18, 20.10, 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141
Tutto su mia madre. Regia di P. [illegible] con C. Ruiz, M. Peredes
Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Pazzi in Alabama.
Regia A. Banderas con M. Griffith, D. Morse.
Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Star wars Episodio 1 - La minaccia fa[illegible]a.
Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor
Or. 14,30, 17,15, 20, 22,45

VERDI Tel. 010-562 137
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman Or. 15.40, 19, 22

[illegible]

LUMIERE Tel. 010-565 935
Brotherregia di A. Balabanov con S. Bodrov, V. Sukarolov
Or. Feriali 20,15, 22.30
Festivi 15.15, 19.15, 21.15

AMICI DEL CINEMA
Miss Irene di S. Shamroy Or. 20.15, 22.30
Lire 8000-6000

NICHELODEON Tel. 010-589 640
riposo

GABBELLA
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71.30
Oggi riposo.

PEGLI
EDEN.
Autunno
Or. 20.30, 22.30

NERVI
S. GIRO
Tutto su [illegible] madre. Regia di P. Almodovar con C. Ruiz, M. Peredes
[illegible] 20.30, 22.30

VOLTRI
AMBROSIANO
Oggi riposo.

CICAGNA
CINEMA FONTANABIONDA MONLEONE
Oggi riposo.

S. MARGHERITA
CENTRALE Tel. 0185-286 033
riposo
Or. 16, 19, 22
[illegible], 4000
(per le prepenne 12 000, 8000)

RAPALLO
[illegible]STUS
Oggi riposo.
BRIFONE Tel. 0185-507 81
riposo.
Or. 16.05, 18.40, 20,20, 22.30

CHIAVARI
CANTERO
Eyes wide shut regia di S. Kubrik con T. Cruise, N. Kidman Or. 16, 19, 22

MIGNON Tel. 0185-309.594
riposo.
Or. 16.05, 18,05, 20.05, 22.30

SESTRI LEVANTE
ARISTON Tel. 0185-41 505
riposo.
Or. 19.40, 22

[illegible]

CARLO FELICE
Oggi riposo.

POLITEAMA GENOVESE
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Prenotazioni per «Sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare in scena giovedì 7 [illegible], ore 20.30. Prezzi 45.000, 31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse
Aperta la vendita degli abbonamenti stagione 1999-2000. Da lunedì a venerdì 10-13, 16-20, sabato 10-13; domenica chiuso.

[illegible]

SAVONA
TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409. La Bohème anteprima giovani ore 10

ASTOR. Tel. 019-854627 Tifosi Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel. 019-825714 **Eyes wide shut.** Or. 16-19-22 Lire 12 000, 8000 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Gioca a dim
Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Lire [illegible], 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Tutto su [illegible] madre. Or. 15.30, 18; 20.15, 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563
Star Wars - La minaccia fantasma
Or. 15.10 17.30, 20, 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Limbo.
Or. 15.30-17.30-20.30 22.30 [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15, 22.30 Lire 10 000, 7000, 5000

Salesiani. Tel. 019-820704
Oggi riposo
Ore 21 Lire 8000-6000

ALBENGA
[illegible]O. Tel. 0182-640 263 **Eyes wide shut** Ore 20-22.40 Lire 10 000, 6000, 5000

ARENA SALESIANA.
Chiuso

RITZ. Tel. 0182-640 427. **Guardami.**
[illegible]. 16-18,10- [illegible]. 22,30. Lire 10 000; 6000. 5000

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419
Oggi riposo
Ore 20.30-22,30 Lire 10000 - [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50 997 **Oggi riposo.**
Ore 16,30 - 19,30-22,30 Lire 10 000, 6000, 5000

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97 249
Star Wars-la minaccia fantasma
Or. 20,20-22.40
Lire 12 000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Tifosi
Ore 20.20-22.40
L. 12 000, 8000

[illegible]

POLITEAMA GENOVESE
(tel. 010 83 93 589)
Aperta la vendita degli abbonamenti stagione 1999-2000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
[illegible]
[illegible]Sampierdarena).
(tel. 010/412.135)
OGGI RIPOSO
(è aperta la vendita degli abbonamenti dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20).

TEATRO GARAGE - [illegible] Riana
OGGI RIPOSO

[illegible]

SAVONA
CHIABRERA. Tel. 019-820409
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Eyes wide shut (di Stanley Kubrick)
spettacolo unico ore 21
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

GRANO MARINA
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-434440
Oggi riposo

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma)
Orario. 20.30-22.45

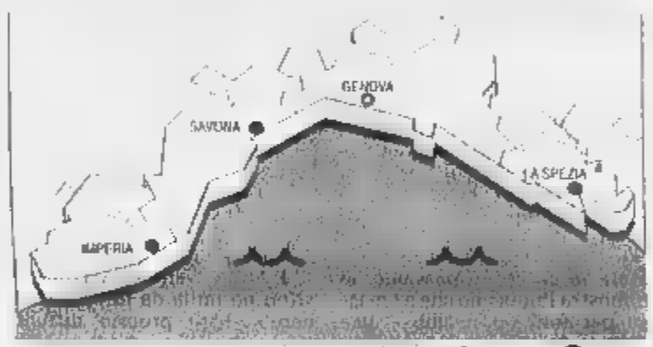
BORGIO VEREZZI
CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]-506 060
Chiuso per allestimento manifestazione Festival del video e del film musicale (organizzazione [illegible] Roma)

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]
Eyes Wide Shut (di Stanley Kubrick)
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Chiuso per Accademia canzone Italiana

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Cielo sereno poco nuvoloso con locali addensamenti, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso molto mosso, temperatura in aumento nelle minime **TEMPO PREVISTO PER DOMANI** Tempo buono. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in progressivo aumento

RILEVAZIONI DI IERI Temperatura [illegible] 23° C; umidità relativa 40%; pioggia 0 mm; vento Ovest [illegible] Ovest, velocità 15-25 km/h. Mare mosso molto mosso -8 Beaufort, cielo sereno, pressione 1014 mb (tendenza aumento)

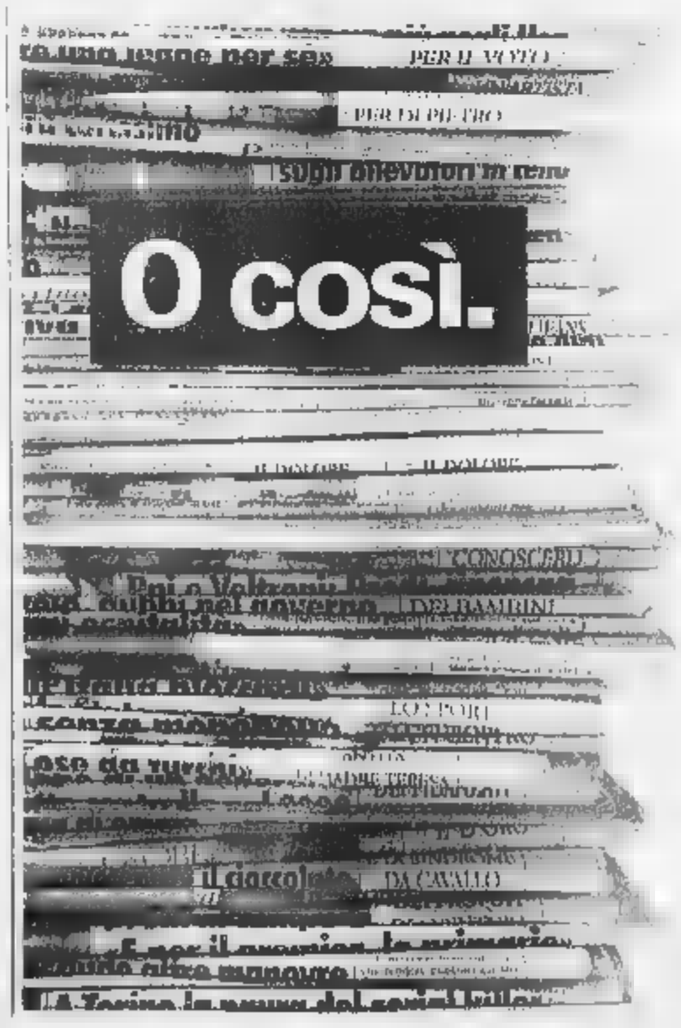
TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 22	min 16
Savona	max 22	min 14
Imperia	max 22	min 14

UN ANNO FA A[illegible]
Max 17; min. 14; temp. media 19,5° C

Il Sole sorge alle 7,30 e tramonta alle 19. **La Luna** si leva alle 4 e cala alle ore 17,55 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mersia di Portofino



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

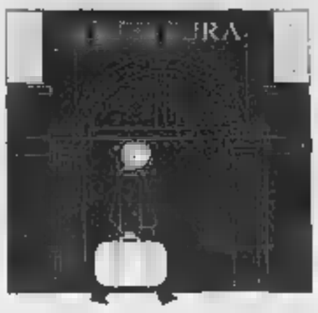
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92 '98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ▬ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959 HyperSystems www.lastampa.it LA STAMPA



Il giallo delle ultime ore di Paolo Devoto, 27 anni, trovato seminudo e «incaprettato» in casa

Morte e mistero a Rapallo, oggi l'autopsia

Si cerca di far luce sulla fine del giovane geometra

Vigeolo

RAPALLO

Questa mattina nell'obitorio di San Pietro di Novella è effettuata, dai medici Enzo Profumi e Marco Canepa, l'autopsia sul corpo di Paolo Devoto, il geometra di 27 anni trovato morto nella sua stanza domenica pomeriggio. L'esame autoptico deve stabilire le cause della morte del giovane, trovato dai suoi genitori in una posizione singolare, con le caviglie e i polsi legati con la cinghia di un kimono. Che cosa sia successo domenica pomeriggio nella casa del giovane, in salita S. Agostino, rimane un mistero. Paolo aveva pranzato con la sorella Silvia, anni, impiegata in uno studio dentistico di Rapallo, perchè i genitori, il padre Giorgio e la madre Luigia, erano via per una gita. Silvia verso le 14,30 è uscita di e da allora è mistero.

Sul caso stanno indagando, coordinati magistrato Filippo Gebbia, la Mobile di Genova e commissariato di polizia di Rapallo. La dirigente del commissariato rapallese Carla Melloni è stata pressata dai cronisti, ma alle insistenze ha sempre risposto «stiamo indagando a 360 gradi». Nulla di più. Un po' poco per un episodio tanto misterioso. Se si esclude l'ipotesi dell'omicidio (cosa che però non fanno gli inquirenti) perché non si sono segni di colluttazione nella stanza dove Paolo è stato trovato morto, o perchè pare non stati forzati i due ingressi della casa, rimane il suicidio o il gioco estremo.

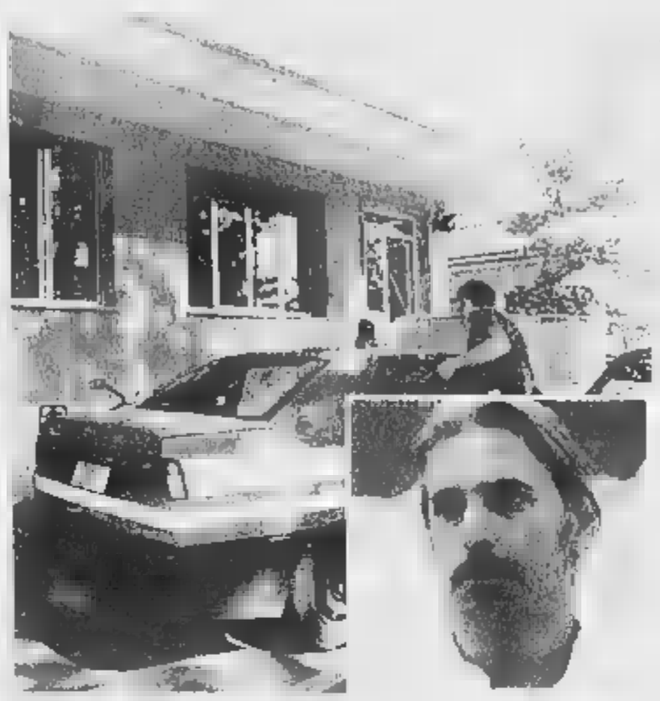
Anche in quest'ultima ipotesi devono chiariti i veri motivi della morte; per soffocamento, come è stato detto dal medico legale dopo prima visita sommaria, o arresto cardiocircolatorio. La polizia sta analizzando ogni particolare, primi tra tutti la posizione è stato trovato il cadavere. La lunga cintura del kimono che stringeva le caviglie i polsi dietro la schiena, passava anche all'altezza delle cosce, o meglio all'altezza dell'arteria femorale. La pressione della cintura potrebbe avere provvocato un arresto cardiaco.

Da indiscrezioni risulta che il cadavere era coperto di sudore, questo particolare potrebbe avere accelerato il soffocamento. di soffocamento si tratta, appiccicando al viso del giovane il cappuccio del k-way, che era indossato al contrario. Ancora un particolare, sempre da indiscrezioni, pare confermare che Paolo non è stato costretto a quella insolita posizione. Le sue mani avevano palme aperte. Se fosse stato costretto ad assumere quella posizione, se insomma qualcuno avesse legato forza, le sue mani sarebbero stato trovate chiuso pugno.

Il carattere di Paolo è stato ampiamente descritto dai suoi amici e da chi lo conosceva anche sommariamente. Un tipo aperto, gentile, pronto ad aiutare chi era in difficoltà, anche solo per una borsa della troppo pesante. Resta da stabilire come era dentro, quali passioni aveva. Dicono che nella sua stanza da letto ci una grande foto di Bruce Lee. Particolare insignificante oppure da tenere in considerazione? Ammirava questo personaggio leggendario perché si sentiva particolarmente vicino a lui per la passione per le arti marziali. Oppure si deve pensare ad un'ammirazione per la potenza fisica che questo uomo rappresenta?. Forse rimarranno domande senza risposta.

Se non interverranno novità dalle indagini corso, i veri motivi della morte di Paolo Devoto potrebbero rimanere segreti. Si potranno sapere le cause tecniche del decesso di un giovane più che normale, ma non quelle emotive. Quello accaduto in salita S. Agostino a Rapallo è decimo fatto di sangue avvenuto in Liguria dall'inizio dell'anno. In genere si è trattato tragedie familiari. Per Paolo Devoto, per ora, si parla solo di «morte misteriosa».

ALTRO SERVIZIO IN PAGINA NAZIONALE



Paolo Devoto con il kimono, a destra la sede del commissariato di Rapallo. Nel riquadro Andrea Terren, vicepresidente del Canoa Club Rapallo

Prova estrema? In palestra lo escludono

«Lui praticava l'aikido che non impone certi esercizi»

La palestra «Ginnastica club» di Amendola, nel riquadro Thea Barilli

RAPALLO

Alla palestra «Ginnastica club» di via Amendola a Rapallo hanno dubbi: Paolo Devoto non può essere morto per un gioco estremo. La disciplina che praticava, l'aikido, prevede e non impone particolari esercizi.

«Paolo frequentava la palestra due o tre volte la settimana - spiega la titolare Thea Barilli - ma sempre gruppo e sotto la guida dell'istruttore Marco Seveso».

Nella palestra, un ambiente luminoso con tutti gli attrezzi per altre discipline sportive, Paolo partecipava alle lezioni di gruppo. «L'aikido - dice ancora Thea - è una disciplina che può essere definita di difesa personale. Non la si pratica da soli, e Paolo naturalmente non lo faceva, ma in gruppo».

Questa spiegazione viene data a chi lo chiedeva se le discipline orientali prevedono una specie di lavaggio del cervello per arrivare a determinati traguardi. «Niente di tutto ciò. E' come parlare dello judo di una qualsiasi altra specialità di arti marziali».

Quindi anche nella palestra di via Amendola, chiedendo qualche particolare sul comportamento di Paolo Devoto, si sente parlare di un ragazzo normalissimo, con la passione dello sport. «Incredulità» è la risposta chi chiede un giudizio, un punto di vista sulla fine del giovane.

Per Andrea Terren, fondatore assieme a Paolo e altri amici atleti del Canoa Club, le arti marziali non erano l'unica passione sportiva di Paolo.

«Credo che il canottaggio sia stata la sua vera passione, lo dimostra l'impegno che ha messo per fondare il club - dice Terren, titolare del ristorante Bansin che è anche sede del club dei canoisti. Tutta la parte burocratica per ottenere posto che abbiamo a San Michele di Pagana è stato seguita, per anni, da Paolo. A lui io indirizzavo quanti venivano per iscriversi. Aveva lui le liste, le schede, ogni documento della nostra associazione».

Nei due ambienti sportivi che Paolo frequentava si hanno che indicazioni di una persona normalissima con tanta passione per lo sport. Nessuno pensa che il giovane, impegnato con il suo lavoro di geometra, possa essersi cimentato con un gioco tanto pericoloso da uccidersi.

Nessuno si è accorto se il giovane, ultimamente soffrisse di una qualsiasi crisi depressiva. Chi non vuole parlare con i cronisti è David Savio, uno degli amici più vicini a Paolo. «Andate, non ho nulla da aggiungere a quello che ho già detto».

David lunedì è stato letteralmente assalito dai cineoperatori televisivi. Gli sono state rivolte tante domande, alcune veramente sciocche, che lo hanno portato al limite della sopportazione. Ieri mattina era sorridente mentre faceva pieno allo scooter di un cronista. Quando ha visto due fotografi avvicinarsi si è rabbuiato in volto.

E' stato gentile, fermo: «Non ho nulla da dire. Arrivederci». Pare proprio difficile avere particolari su un giovane che, stando a quanti lo conoscevano, conduceva una vita più che regolata, più che normale. Qualche novità potrebbe emergere dall'autopsia che viene effettuata questa mattina.

L'esame viene compiuto mezzogiorno nell'obitorio del camposanto di Rapallo dai medici Enzo Profumi e Marco Canepa dell'Istituto medicina legale di Genova. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Mezzo chilo di hashish arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato un diciottenne sestrese trovato in possesso di mezzo chilo di hashish, valore circa 7 milioni. Il giovane, seguito da tempo dai militari, era stato invitato a presentarsi alla caserma dei carabinieri con la scusa della notifica di una contravvenzione. Perquisendo la moto i militari hanno trovato l'hashish nascosto sotto la sella.

Tenta furto di uno moto sorpreso bloccato

Arrestato dai carabinieri Antonio Berti, 31 anni di Lavagna ma residente a Chiavari. L'arresto è avvenuto in flagranza di reato: infatti Berti stava rubando un motociclo in via Tripoli. Ieri mattina è stato condannato a 4 mesi di arresti domiciliari

Sospesa gara d'appalto per i rifiuti solidi urbani

Il Consiglio comunale ha deliberato la sospensione provvisoria della gara d'appalto per l'assegnazione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani. Non sono quindi state aperte le buste per un appalto da 3 circa miliardi annui per 3 anni. La sospensione è stata decisa per verificare la possibilità di costituire una società mista a capitale pubblico e privato che veda il Comune detenere il 51 %.

La Giunta deliberato premio anti vandalismo

La giunta comunale ha deliberato l'attribuzione di un premio in denaro per chi riuscirà ad individuare, o fornire elementi testimoniali per l'individuazione degli autori di atti di vandalismo. Un milione e mezzo è a disposizione per chi darà elementi per individuare chi imbratta i muri con scritte. Il premio viene assegnato anche se si segnala chi danneggia l'arredo urbano [g. vi.]

Operazione antiprostituzione della polizia Sestri, Pegli, Prà Voltri

Sesso in cambio di gioielli rubati

Una nigeriana pagata in oro da ladri albanesi

GENOVA

Operazione antiprostituzione l'altra notte a Sestri Ponente. Circa una decina di ragazze sono state accompagnate nella sede del commissariatoe denunciate in stato di libertà in quanto risultate clandestine e senza documenti. I controlli di polizia sono cominciati intorno alle 22 e sono proseguiti per tutta la notte tra Sestri, Pegli, Prà e Voltri, coordinati dal vicequestore Salvatore Dispenza. Intorno all'una gli agenti del commissariato hanno sorpreso sotto un lampione di via Merano, all'incrocio con via Bressanone, una ghanese di 23 anni ed un sudadi 43 in piena performance . Sono stati entrambi denunciati per atti osceni in luogo pubblico.

Durante gli stessi controlli la polizia ha compiuto anche una perquisizione a Sampierdarena in un appartamento dove alloggiavano due prostitute nigeriane. Una di loro nascondeva nella camera da letto una cassetta piena di gioielli ed altri oggetti d'oro, per un valore complessivo di alcuni milioni. Ha detto che erano la sua «parcella», in mandi denaro contante, per le prestazioni sessuali fornite a ladri albanesi. è stata denunciata per ricettazione. [a.p.]

Bloccati anche due borseggiatori romeni a De Ferrari

Scippava le studentesse catturato dai carabinieri

GENOVA

Catturato dai carabinieri di Portoria un giovane cileno ritenuto il responsabile di una di scippi nella di via Balbi, vittime studentesse universitarie. La descrizione era quella di un individuo tra i 20 e i 25 anni, tratti somatici sudamericani parlata spagnola, zaino beige in spalla. Gli appostamenti dei militari hanno dato il risultato sperato: lunedì intorno alle 10 carabinieri in borghese della caserma di Brignole, all'altezza della Facoltà di Giurisprudenza, hanno notato un giovane straniero che adocchiava zaini e borse delle ragazze. Il maresciallo Rossi è riuscito a scorgere l'individuo mentre, al semaforo dell'attraversamento pedonale, tentava di aprire lo zaino di una studentessa, che però saliva sul bus facendo fallire il furto. Al secondo tentativo, nei pressi della Facoltà di Lettere, il giovane è stato bloccato dai carabinieri che lo hanno identificato per Roberto Cancino Vergara, 31 anni, cileno. «Rubo perché riesco a trovare lavoro», ha detto il cileno, che con una media di 3-4 borseggi al giorno intascava 150 mila lire.

E' riuscito invece a scappare il rapinatore che l'altro pomeriggio alle 19,30 ha portato via il portafogli a una donna di 46 anni prendendola poi a schiaffi quando lei ha tentato di : uno e settanta di altezza, biondo, corporatura esile, lo sconosciuto è sparito nei vicoli di Prè.

Catturati dalla polizia, infine, due giovani rumeni, di 20 e l'altro di 14 anni, che sottratto il portafogli a una passante in piazza De Ferrari, l'altra sera alle 19, ed erano stati visti e inseguiti da un testimone. I due hanno tentato reagire scalciando contro l'inseguitore, finchè è intervenuto anche marito della donna derubata e poi la polizia. Il portafogli, gettato a terra, è stato recuperato. [a.p.]

Via i punk dai giardini

Gli agenti del commissariato Centro hanno sgomberato ieri mattina all'alba i giardini Baltimora, i tristi «giardini di plastica» sotto la sede della Regione Liguria. Molte persone avevano infatti protestato per la presenza di una trentina di giovani con animali al seguito, che che avevano ridotto la zona in condizioni igieniche pietose. Per questo, accanto ai poliziotti e ad alcuni vigili urbani della sezione Portoria, c'erano ieri anche i tecnici della Usl. I cosiddetti «punkabbestia» sono stati identificati e allontanati, quindici con foglio di via obbligatorio. Non stati privati dei in quanto gli animali sono risultati tutti regolarmente tatuati, nè erano stati segnalati casi di maltrattamenti. I giovani sono dispersi e i giardini Baltimora sono stati ripuliti dal personale dell'Amiu. [a. p.]

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.

Numero Verde 800 01 1959 *Più abbonam. L. 4.900 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

BGS

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a solo L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggecela di gusto.

LA STAMPA

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

Da sabato [illegible] ottobre con Specchio e LA STAMPA a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo [illegible] abbinato a Specchio e La Stampa hanno [illegible] ricevuto a casa il tagliando per [illegible] ritirare il CD-ROM [illegible]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

All'Ipsia di Sanremo i colleghi e gli studenti parlano senza alcun pregiudizio della scelta dell'insegnante

Al termine delle lezioni gli studenti dell'Ipsia di Sanremo si soffermano a commentare la notizia del giorno A destra una scena del film «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar, che tratta i temi dell'ambiguità sessuale

La scuola ha capito il «prof» che ha voluto diventare donna

Il direttore: è stata una sua decisione Non posso criticarlo e neppure ammirarlo

Un docente: i ragazzi dimostrano maturità senza particolari reazioni nè gesti di scherno

Gian Piero
SANREMO

Comprensione, soprattutto solidarietà per M.L., anni, il professore dell'Ipsia di Sanremo diventato donna pronto cambiare oltre all'aspetto esteriore anche la sua anatomia lo stato civile (avrebbe già avviato pratica «informati in tribunale). I colleghi lo stimano, gli allievi anche. con una forma di pudore lo chiamano «prof», quasi a voler invocare un diminutivo tro. Nè maschile, nè femminile.

«E' una scelta sua, solo sua» dice il professor Silvano Arnaldi, direttore della coordinata Sanremo dell'istituto superiore piazza Eroi che forma operatori specializzati nel campo dell'elettricità dell'elettronica aprendo loro la strada numerosissime facoltà universitarie tecniche. «Non lo critico e lo ammiro» aggiunge. mette le mani avanti: «Ha deciso della sua vita, non voglio e non posso sindacare la sua scelta». Poi spiega: «I ragazzi, il loro atteggiamento di comprensione, hanno dato una grande dimostrazione di maturità, non sono posti alcun problema. Sono solidali, consapevoli del travaglio del loro insegnante, e cercano di non ostacolarlo, nè di invogliarlo in quella che è scelta assolutamente personale».

I colleghi non vogliono entrare nel merito. Nessun commento, nessun desiderio di giudicare la scelta del docente di esercitazioni pratiche presso il laboratorio di elettrotecnica. Parlando del loro professore diventato professoressa, esternamente, ma anche interiormente, manifestano soltanto stima. «E' un collega correttissimo, lavora bene e gli allievi hanno dimostrato di aver capito che significano le parole etica e tolleranza» è pensiero di un'insegnante. «Un'ottima persona, un ottimo tecnico», afferma di rimando l'ingegner Filippo Guidastri, docente di fisica fino ad un paio di anni fa all'Ipsia e ora impegnato alla Geometri del «Colombo». «Una persona corretta sotto il profilo umano e professionale. Soprattutto libera di decidere della sua vita come meglio crede».

Nessuno all'Ipsia ha tentato di convincerlo a desistere, nessuno gli ha prospettato le difficoltà che il grande passo avrebbe potuto comportare in una scuola ancora bacchettona e conservatrice. Le perplessità e i rischi di una scelta così delicata.

«La scuola ha avuto una buona reazione», afferma un insegnante che quasi tutti non vuole rivelare il nome. Che aggiunge: «I ragazzi hanno reagito bene anche se hanno un'età critica nella quale l'identificazione sessuale è molto forte. Potevano affrontare il cambiamento di sesso del loro insegnante con scherno, con risatine. Invece hanno capito che anche la diversità più aperta può, deve essere accettata. E' stata una grande lezione morale. Non so se in un liceo gli alunni avrebbero accettato questa vicenda come hanno fatto da noi».

«L'Ipsia è nuoto felice», aggiunge un insegnante che da anni insegna nell'istituto. «Per molti è una scuola di serie B, una scuola dove non si formano umanisti e grandi intellettuali, ma operai specializzati che troveranno posto all'Enel, alla Telecom, in aziende di servizi elettrici o elettronici. E' una scuola che ha dimostrato di avere un livello di umanità molto forte con dei ragazzi che sanno capire senza giudicare».

Ieri la notizia pubblicata da La Stampa è stata commentata in modo critico dai docenti, contrari a quella che hanno ritenuto «un'invasione» nella sfera privata di una persona». Difficile condividere il pensiero dei professori, alla luce di un fatto assolutamente clamoroso anche se legittimo, giustificato dalla libertà del singolo individuo di decidere della propria vita. Anche se si tratta di una persona che ha scelto di dedicare la propria esistenza all'insegnamento ed alla formazione dei giovani.

«Scelta sua, solo sua» ripetono indispettiti e imbarazzati gli insegnanti che preferiscono trincerarsi dietro ad un «No comment» per essere costretti a giudicare.

Le nel'infanzia

Parla lo psichiatra Stracquadaneo «Conflitti latenti da molti anni»

IMPERIA

Corpo e mente, vale a dire sesso e genere: due realtà che nella maggior parte dei casi coincidono, ma in questo caso sono in conflitto fra loro. Un corpo di uomo ma un cervello che sente e ragiona al femminile.

Quali sono le cause, secondo gli specialisti? Risponde lo psichiatra Giovanni Stracquadaneo, imperiese: «La cosiddetta "identità di genere", normalmente uguale all'identità sessuale, si basa su atteggiamenti familiari, culturali o biologici. Dice Freud: "I problemi d'identità di genere derivano da conflitti privati dal bambino nel triangolo idillico bambino, mamma e papà, alimentati da eventi reali della famiglia, ma anche da fantasie stesso del bimbo". Qualsiasi cosa interferisca nell'identificazione con il genitore dello stesso sesso e con l'amore verso quello di sesso opposto, interferisce anche con lo sviluppo normale dell'identità di genere».

Quindi, l'avvio di questo disagio va individuato nei primi anni di vita. Continua Stracquadaneo: «I disturbi dell'identità di genere sono caratterizzati da una profonda sensazione di disagio della persona nei confronti del proprio sesso biologico. E' considerato lo stato psicologico che riflette il senso interiore di essere maschio o femmina».

C'è anche un particolare in più da tenere presente, come fa notare lo specialista: «Non tutti sanno che gli embrioni sono sempre femmina. Soltanto dopo sei settimane il feto avvia la formazione di organi sessuali maschili sotto l'azione degli ormoni. Per questo è statisticamente più facile che un uomo diventi donna, e non viceversa». E' un po' come tornare nel grembo materno, alla vita fetale, quando il sesso è ancora indistinto.

E' più difficile che questi particolari casi vengano alla luce in una località di provincia? Ancora Stracquadaneo: «La mentalità in questa e quella media italiana. Quindi, se ne parla come se ne può parlare anche in altre località. Il ricorso agli psichiatri? In subito, queste persone non hanno più disturbi psicologici rispetto al resto della popolazione però possono provare disagio nei confronti della società, e per questo contattano noi psichiatri».

> «E' statisticamente provato: è più facile che un uomo si trasformi in una donna piuttosto del contrario»

Il cosiddetto «outing», la dichiarazione pubblica della propria omosessualità e del proprio disagio sessuale, è anche legata all'evoluzione della società. A indagare su tutti i colori di questo e su questi giorni «Tutto su mia madre», film di Almodovar (regista dichiaratamente omosessuale) in cui campeggia la figura del travestito bisessuale Lola, padre famiglia. Il motto dell'opera: «La vera autenticità non sta nel essere come si è, ma nel riuscire a sottoscrivere al sogno che si ha di se stessi».

«Ci ha parlato con franchezza»

Un coro dagli allievi: rispetto reciproco

Alcuni studenti dell'Ipsia, allievi del professore, intervistati ieri all'uscita da scuola: da sinistra, Daniele Ventura, rappresentante di classe, Davide Di Francesco e Alessio Elvezio

I commenti dei giovani: un esperto che ci ha fatto amare la sua materia Ha il coraggio delle proprie azioni

Giulio Gavino

«E' e rimane il nostro prof., una persona unica, guai a chi ce lo tocca». E' un coro unanime quello degli alunni dell'Ipsia di Sanremo che al ritorno in classe dopo le vacanze estive si sono trovati con il professore di tecnica di laboratorio elettrico che è diventato professoressa.

Piazza Corridoni. Ore 12,10. Suona la campanella. I ragazzi dell'Ipsia hanno finito la loro mattinata sui banchi ed a gruppetti con lo zaino a tracolla e la fretta di tornare a casa. Al cronista che aspetta in cortile guardano con un po' di diffidenza, poi non si rifiutano parlare del del giorno», dell'insegnante che ha cambiato la propria sessualità.

«E' dei migliori docenti che abbiamo - spiega Daniele Ventura, rappresentante di classe delle 2°A - un esperto della sua materia, il laboratorio». Lo incalza il compagno Alessio Elvezio: «Già, ci ha parlato con franchezza, un comportamento che abbiamo apprezzato molto. Non vogliamo che questa storia possa pregiudicare la sua permanenza a scuola».

Si capisce che in mattinata, dopo la notizia apparsa su La Stampa, le classi dell'Ipsia hanno discusso della «novità». Ma il fatto che affrontarla, decisione rispetto, sia stato proprio l'insegnante ha fatto sì che per gli studenti non si tratti di un «problema». Davide Francesco, un altro allievo, ha parole uniche per il professore: «Ci ha insegnato il rispetto, ha affrontato il discorso con decisione. Non credo ci sia nulla di male. Un professore insegna la sua ma forma anche i ragazzi e in questa storia delicata noi non siamo stati emarginati». Al di là delle ore di laboratorio sembra che sui banchi di scuola dell'Ipsia ci sia una lezione supplementare, solitamente a margine dei programmi ministeriali, «full immersion» di educazione civica applicata.

Le chiacchiere nella piazzetta all'uscita dell'Ipsia si infittiscono. «Tutti si devono mettere in testa - spiega un ragazzino di 14 anni - che è un grande docente e che abbiamo accolto serenità quanto accaduto. Una scelta sua, che noi rispettiamo perchè sappiamo il suo valore in classe, perchè prima di tutto ci ha insegnato ad amare la sua materia». Un altro adolescente replica: «Sono cose che capitano, appartengono alla società di oggi. Forse in passato le persone vivevano reprimendo la loro natura, non potevano esprimersi. Noi preferiamo un insegnante che ha il coraggio delle sue . Quale messaggio potremmo trarre da una persona che si nasconde?»

Se gli insegnanti hanno le bocche cucite, gli allievi del professore che cambiare sesso non ci stanno a innalzare un muro di omertà. A loro modo, esprimono la massima solidarietà al docente, per loro non è cambiato nulla. L'unica ingenuità se fanno scappare quando vengono messi a confronto con una domanda volutamente faziosa: «Ma lo chiamate professore o professoressa?». «Per il momento lo chiamiamo prof., è comunque un passo difficile da accettare in assoluto. E' il nostro prof e comunque vogliamo che rimanga al nostro fianco». E dall'Ipsia i ragazzi fanno capire di essere pronti a tutto, dalle assemblee di classe alle manifestazioni di piazza. Un grido forte contro ogni possibile discriminazione.

IL PROVVEDITORE DI GENOVA

Quando c'è comprensione si educa alla tolleranza

Il provveditore di Genova Attilio Massara

GENOVA

«Nel corso della mia carriera nel mondo della scuola è la prima volta che mi imbatto in una vicenda di cambiamento di Semmai mi erano capitati, per altri ed evidenti motivi, casi simili nella mia precedente professione...» Sorride il provveditore agli studi di Genova (che è anche Sovrintendente Regionale della Pubblica Istruzione), Gaetano Cuozzo, 57 anni, il quale per circa dieci anni è stato commissario di pubblica sicurezza. E aggiunge: «A scuola ho dovuto affrontare in passato omosessualità degli insegnanti: alcuni abbastanza tranquilli, altri movimentati. Sono contento che la situazione di Sanremo, così come me l'hanno descritta, si sia svolgendo in maniera tanto civile e tranquilla».

Secondo il provveditore Cuozzo, il sistema scolastico «ha in sè, se vuole, le possibilità di assorbire anche casi estremi» e aggiunge: lo stesso ambiente scolastico in cui si svolge un vicenda del genere solidale persona, che si trova in certe condizioni non per colpa sua, può essere un bene. Può essere un «exemplum» di tipo educativo, una maniera civile per affrontare episodi del genere nella vita, sul lavoro. Si disegna una società più tollerante che cerca di capire, di giudicare e semmai di condannare a occhi chiusi».

Ovviamente, prosegue Gaetano Cuozzo, non tutti i casi sono «lisci», magari senza alcuna responsabilità dell'interessato, e solo perchè si un ambiente ostile. «Bene - dice - è questo punto, l'organizzazione della scuola offre soluzioni indolori: la persona in questione può essere trasferita, se è d'accordo, in un ufficio non a contatto con il pubblico, magari per tutto il tempo in cui non sono completati i cambiamenti (operazioni chirurgiche, per esempio) anche sul piano giuridico-anagrafico. Non tutti i casi, però, sono eguali».

Cuozzo dice che ci state passato richieste di trasferimento da parte degli interessati. «Non si deve intervenire con criteri inquisitori, si deve ragionare, capire e rispettare. E' anche vero che la mentalità diffusa sta cambiando e in meglio. E allora le soluzioni sono più facili per tutti». [p. l.]

I PROVVEDITORI DI IMPERIA E SAVONA

Per l'autorità scolastica non ci sono incompatibilità

In alto, Giovanni Zagarella. In basso: Attilio Massara

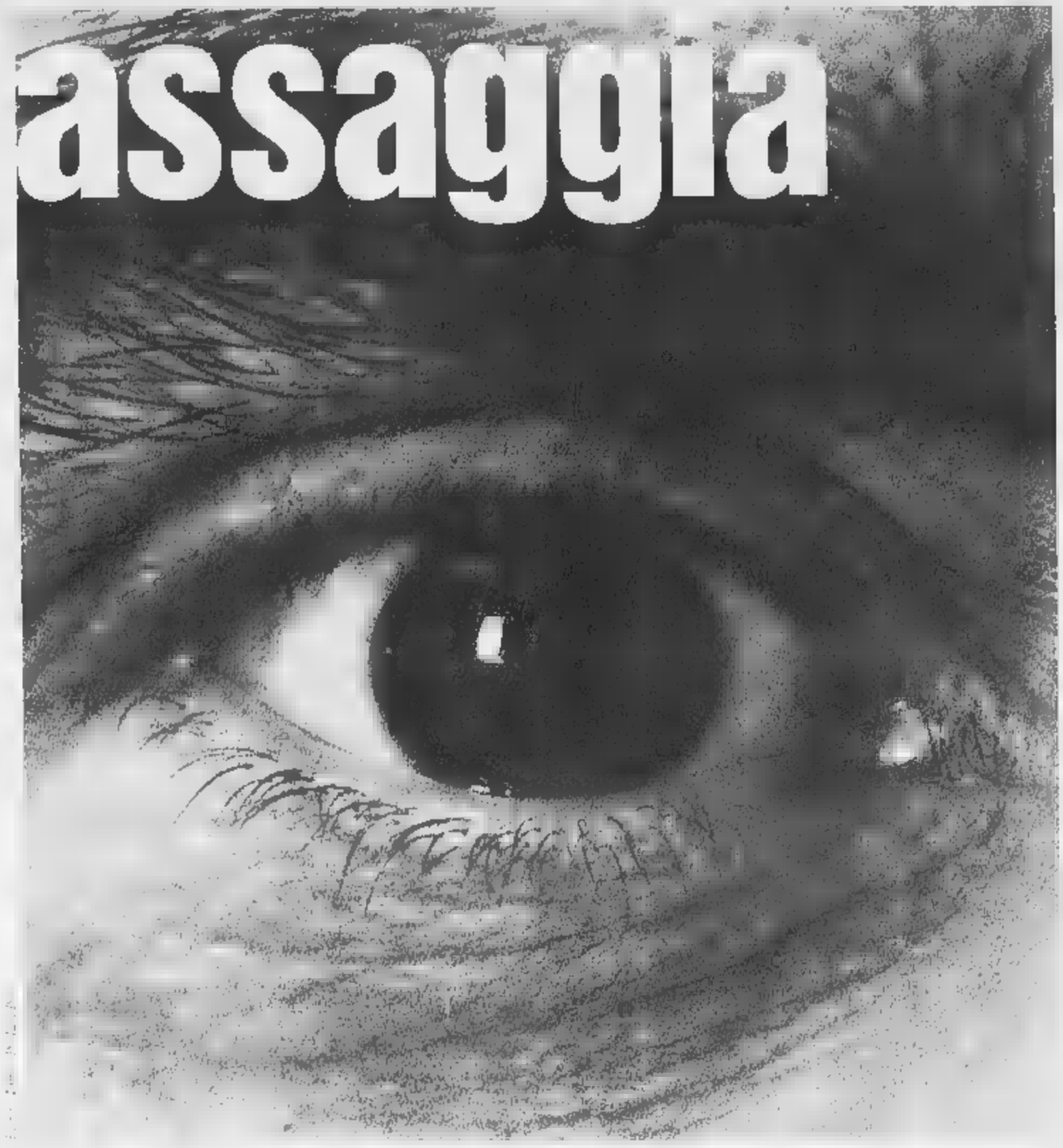
IMPERIA

Tra le autorità scolastiche di grado più elevato della Liguria c'è chi, sul caso del docente che sta cambiando sesso, preferisce non pronunciarsi e chi non si sente di emettere sentenze, nè formulare critiche, nè commenti personali. Tutti comunque sono concordi nell'affermare che quanto sta avvenendo nella scuola di Sanremo non contrasta con le leggi vigenti e, comunque, che il fatto riguarda la vita di una persona più che il suo rapporto di lavoro. Si sottolinea che forse, se la vicenda si fosse verificato in una scuola elementare, la situazione avrebbe potuto prendere un'altra piega. Ma lo particolare vicenda riguarda il mondo delle Superiori, dove tra i banchi ci sono già ragazzi di una certa età, più maturi, più propensi a comprendere le situazioni apparentemente strane.

Le dichiarazioni degli intervistati sono, comunque, lapidarie. Ognuno be rimanere estraneo a questo atipico avvenimento. Tutti tentano di schivare l'incontro con il giornalista. Si vorrebbe il massimo della discrezione.

Il Provveditore agli studi di Savona, Attilio Massara, si limita a dire: «Se quanto viene riferito dalle cronache giornalistiche è vero, non c'è nulla da commentare e non c'è nulla da rimproverare. Se il docente in questione a scuola si comporta bene, ha un atteggiamento corretto, veste in modo decoroso, svolge il proprio compito in modo professionale, se lo stesso ha un buon rapporto con le famiglie e con i discenti, sviluppa i suoi programmi didattici, tutto il resto riguarda la sfera della sua vita».

Il Provveditore agli studi di Imperia, Giovanni Zagarella, in definitiva dopo il preside dell'Istituto, superiore gerarchico del docente che sta diventando donna, non risponde neppure alle domande. Si presume che siano giunte sulla sua scrivania dettagliate relazioni al riguardo. Ma, evidentemente, si è trattato di semplici segnalazioni. Per le autorità scolastiche insomma, il fatto non pare debba generare situazioni di «incompatibilità». [a. b.]



ARTissima99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino
Palazzo Nervi
via Ventimiglia 211
7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS
Tel. +39/011/546281 Fax +39/011/5623094
www.artissima.it - rebus@retelibera.it

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino

In collaborazione con: LA STAMPA

ascolta

annusa

guarda

assaggia

Radio Onda Ligure **LA STAMPA**

PRESENTANO

LA STAMPA IN Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

ZONA SAVONA VALBORMIDA	
SAVONA-VADO-ALBISOLA	FM 104.800
SPOTORNO	FM 98.600
CAIRO-CARCARE	FM [illegible]
ZONA PONENTE	
DA FINALE AD ANDORA	FM 101.050
FINALE LIGURE	FM 101.350
PIETRA LIGURE - LOANO	FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO	FM 101.350
ANDORA	FM 100.400
PROV. DI IMPERIA	
IMPERIA-DIANO M.	FM 100.700
IMPERIA PORTO MAURIZIO	FM 101.900
ARMA DI TAGGIA	FM 95.600
SANREMO	FM 100.700

Saranno collegate con la centrale operativa dei Vigili in servizio 24 ore su 24

Borghetto: videocamere anti mala

Sorvegliati condomini, negozi e supermercati

Augusto Rembado

BORGHETTO SS.

I condomini e le [illegible] private della città che [illegible] sentono [illegible] rischio furti e microcriminalità» potranno dotarsi [illegible] telecamere che saranno collegata con la nuova centrale operativa della polizia municipale. Ventiquattrore su 24 gli ingressi di supermercati o [illegible] condomini saranno sotto l'occhio dei vigili urbani o comunque saranno videoregistrati alle stessa stregua di quello che avviene [illegible] all'interno delle banche.

La novità, con pochi precedenti in Italia, arriva da [illegible]rghetto. L'acquisto di alcune tele[illegible] ad [illegible] pubblico» era previsto da tempo. Due sono già arrivate. In qu[illegible] giorni è stato deciso di allargare [illegible] servizio anche ai privati. Sorgeranno quindi presto le «telecamere condominiali». Questi strumenti saranno posizionati in modo da filmare con un raggio d'azione di 150 metri. La presenza di telecamere diventerà [illegible] deterrente per i male intenzionati? Alcuni privati hanno già manifestato il loro interesse per il progetto dell'amministrazione del sindaco Franco Malpangotto.

Sono da poco iniziati nell'ex scuole di via Milano i lavori per realizzare la nuova sede del Comune. In questo edificio sarà realizzato anche il nuovo co-

Nuove misure anti malavita decise dal Comune [illegible] accordo [illegible] i privati

mando della polizia municipale con tanto di camere di sicurezza. Ci sarà [illegible] locale con i vari monitor che saranno collegati, via cavo a circuito chiuso, con le zone strategiche della città. Le due prime telecamere già acquistate verranno posizionate nelle zone centrali del paese soprattutto per poter controllare la viabilità. Si tratta di teleca[illegible] in grado di ruotare di 360 gradi che quindi garantiranno una copertura totale. Verrà in seguito realizzata la rete via cavo. I privati dovranno sobbarcarsi i costi che comunque [illegible] saranno alti soprattutto nel caso dei condomini. Il progetto di Borghetto, prima ancora di essere realizzato, piace ad altri Comuni della Riviera che hanno già chiesto informazioni. Borghetto è stato il primo Comune del Ponente ad istituire, da giugno a settembre dello scorso anno, la vigilianza 24 [illegible] 24 della polizia municipale.

Criminalità, [illegible]

Ceriale, furto da trecento milioni ancora scippi in tutta la Riviera

ALBENGA

Furto da 300 milioni in una lussuosa villa di Regione Campore. I ladri, [illegible] pieno giorno, approfittando della temporanea assenza dei proprietari, hanno fatto man bassa di quadri [illegible] valore, di gioielli [illegible] di molti altri oggetti che devo[illegible] aver caricato su di un furgone.

Si tratta senz'altro di ladri professionisti che hanno agito su commissione. La sistematicità con la quale hanno prelevato le opere d'arte lascia credere che esista un basista che abbia descritto con esattezza le opere da asportare e che già ci siano i canali per «piazzare» il bottino.

La visita dei soliti ignoti è avvenuta indisturbata essendo la villa in luogo isolato. Del caso si stanno interessando i carabinieri di Ceriale unitamente ai vigili urbani. Le indagini [illegible] difficili perchè non esistono testimoni diretti, ma l'impegno dei tutori dell'ordine mira ad individuare una vera e propria banda che potrebbe continuare nelle sue imprese.

Da segnalare anche [illegible] scippo con destrezza ai danni di due anziane turiste a Borghetto Santo Spirito che nel tardo pomeriggio si trovavano su di una panchina in corso Raffaello. Un uomo (che potrebbe essere uno straniero) gli ha sfilato le borsette e [illegible] è allontanato di corsa salendo a bordo di [illegible] auto chiara targata Roma. Bottino: oltre [illegible]zzo milioni di lire [illegible] contanti. E' l'ennesimo scippo in Riviera, tra Alassio e Finale, ormai, ogni giorno i turisti vengono presi di mira dagli scippatori che - nei mesi scorsi - dai furti sono passati alle aggressioni vere e proprie.

I carabinieri, inoltre, han[illegible] tratto in arresto A.G., 50 anni, residente a Boissano che deve scontare una pena residua di sei [illegible] per ricettazione. Sempre i carabinieri sono riusciti [illegible] recuperare anelli con brillanti del valore di 30 milioni ai danni del commerciante cerialese, S.M., di 59 anni)

Sette giovani, infine, sono stati identificati nel corso di un blitz [illegible] spiaggia vicino al Malpasso di Varigotti, in pieno giorno, da parte dei carabinieri di Noli. Un gruppo di giovani è stato sorpreso a fumare hashish.

Sette di questi sono stati identificati e poi segnalati alla prefettura. Anche il ca[illegible] del Malpasso è diventato una «tormentone» di tutte le ultime estati. Su quel tratto di arenile che si trasforma durante i fine settimana in un camping abusivo, c'è un vasto traffico di sostanze stupefacenti, dal «fumo» all'ecstasy.

I carabinieri hanno effettuato decine di controlli contro lo spaccio che avviene nelle zone limitrofe [illegible] lungo la Riviera, soprattutto attraverso «corrieri» extracomunitari.

Infine controlli antimalavita sono stati compiuti ieri pomeriggio anche ad Alassio. In questo sono intervenute le pattuglie della polizia. Blitz in via Genova di tre pattuglie del commissariato di Polizia di Alassio hanno controllato il lungomare e l'entroterra. Gli agenti hanno proceduto all'identificazione di diversi extracomunitari, tra loro alcuni clandestini. [a. r.]

Hanno «ricostruito» la spiaggia

Il mare di Alassio di scena al Salone

ALASSIO. Una porzione di arenile alassino alla 39§ edizione del «Salone nautico internazionale» di Genova (dal 16 al 24 ottobre alla Fiera del mare). Per la prima volta tra yacht, vele ed attrezzature marinare da tutto il mondo farà comparsa una spiaggia.

Comune di Alassio, Associazione albergatori (che coordina l'iniziativa), Associazione bagni marini, Ascom e Confesercenti si sono riuniti per fare promozione in grande stile con un'idea assolutamente originale. All'interno di uno stand di circa 60 mila metri quadri troverà posto la finissima sabbia del litorale alassino con tanto di cabine, sdraio, ombrelloni, chiosco-bar con barman (che offrirà ai visitatori, baci di Alassio e focaccia, paté di olive e vermentino ingaunoi), bagnino e due turiste in bikini. Il quadretto balneare prevede anche un nuovo lancio per le ormai famose «strand korb», le sdraio a cesta-paravento per la tintarella invernale, importate dal Comune un paio d'anni fa dal Mare del Nord.

Al salone nautico di Genova la città del Muretto ne approfitterà per promuovere «Alassio Duemila» con le sue offerte turistiche e le sue manifestazioni. Seguiranno alcuni importanti work-shop europei, in collaborazione tra Associazione albergatori e Assessorato al turismo del Comune, a Verona (22 ottobre), Montreaux (27 ottobre), Londra (metà novembre) e Stoccolma (2-3-4 dicembre) [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ditta realizza parcheggio in area cimitero: sequestro

La polizia giudiziaria, nucleo ambiente della provincia e Forestale, ha sequestrato su disposizione del pm Pellegrini un'area dove un'impresa di trasporti stava completando la realizzazione di un parcheggio. L'opera secondo l'accusa rientrerebbe in una zona vincolata ad area cimiteriale. [f. p.]

LOANO

Una folla commossa per l'addio alla farmacista

Momenti di commozione e di grande partecipazione ieri nella chiesa parrocchiale dei Cappuccini di Loano ai funerali di Maura Bergonzo, 39 anni, farmacista stroncata dalla malattia. Lo donna lascia due figlie e il marito Aldo Caballini. [a. r.]

[illegible] L.

L'elicottero interviene per due malati gravi

Doppio intervento degli elicotteri dei vigili del fuoco. Un paziente di Albenga con un aneurisma è andato da Pietra a Genova. Nel pomeriggio un traumatizzato è stato invece trasferito al [illegible] Corona. [a. r.]

Bloccato il maniaco, incubo finito

Sorpreso mentre molesta l'ennesima vittima

BORGHETTO

Ha un nome il maniaco sessuale che da mesi importunava le donne e le turiste di Borghetto. La sua «specialità» era quella di mostrarsi come mamma l'ha fatto e di masturbarsi di fronte alle sue vittime. Gli insulti, più che legittimi in questo caso, che riceveva regolarmente, non servivano [illegible] nulla. Anzi sembra che l'uomo trovasse eccitante essere trattato male verbalmente dalle donne.

A bloccarlo dopo l'ennesima performance sono stati i carabinieri di Borghetto ed Albenga. Si tratta di un agricoltore, poco più che quarantenne, residente ad Albenga. Le segnalazioni e le denunce delle «attività» in pubblico dell'uomo erano state numerose. Avvicinava le sue vittime molto spesso con una scusa. Poi, catturata l'attenzione della vittima di turno, si denudava ed iniziava le sue pratiche oscene. Le malcapitate, dopo gli insulti, hanno sempre preferito la fuga per paura che la situazione potesse precipitare. Il maniaco non ha mai inseguiuto le vittime. Le sceglie[illegible] con cura anche fra coloro che andavano a spiaggia [illegible] a passeggio con il cane. L'altra pomeriggio l'ennesimo agguato al quale, dopo una lunga serie di appostamenti, si sono fatti trovare puntuali i carabinieri, nascosti fra i cespugli. La donna vittima di turno non si è impaurita ed ha inseguito il maniaco con i carabinieri. E' stato bloccato poco distante mentre cercava la fuga [illegible] un piccolo motocarro. L'uomo è stato denunciato solo per atti osceni in luogo pubblico. Non risulta per ora che abbia mai sfiorato nessuna delle sue vittime. I carabinieri stanno verificando invece se ci sono altri episodi che lo riguardano. Se l'uomo aves[illegible] obbligato [illegible] la forza le donne ad assisterr alle sue performance sarebbe accusato di un reato ben più grave, violenza sessuale. [a. r.]

Brillante operazione dei carabinieri di Borghetto che dopo [illegible] lunga serie di segnalazioni sono riusciti a sorprendere [illegible] che prendeva di mira le donne della zona

An contro Viveri

[illegible] prefetto [illegible] impedire il Consiglio»

ALBENGA. Vibrata protesta e richiesta di intervento del prefetto da parte del senatore Giorgio Bornacin (An) che sul fatto ha chiesto una risposta da parte del Ministro degli Interni. Bornacin, in qualità di consigliere comunale albenganese, ha infatti ricevuto [illegible]na convocazione» del consiglio comunale di Albenga in cui è stato posto in discussione un ordine del giorno su iniziativa dei consiglieri comunali di Alternativa Democratica (il partito di Viveri) che perora e sostiene la legge che dovrebbe consentire al sindaco sospeso di rientrare nel possesso della carica. La legge deve ancora essere discussa dal Parlamento. Dice Bornacin: «E' pura follia porre in discussione in Consiglio un provvedimento ancora al vaglio del Parlamento che, fino a prova contraria, [illegible] potesta assoluta e deliberante. Questo ennesimo svarione istituzionale pone l'accento sull'inadeguatezza e la mala-amministrazione che affligge il Comune di Albenga e, fatto [illegible] più grave, l'intera cittadinanza». [r. sr.]

Il «caso Albenga»

Sciopero legali [illegible] assemblea anche a Savona

SAVONA. Sono stati completati ieri dagli avvocati della Riviera gli ultimi adempimenti di legge per l'indizione dello sciopero proclamato in assemblea la scorsa settimana.

I legali sono pronti ad astenersi dalle udienze per tre mesi, sino al 31 dicembre. Protestano per l'organizzazione del tribunale di Albenga, ritenuta inidonea. Gli avvocati chiedono la designazione di un giudice coordinatore e contestano la scelta di inviare da Savona giudici a rotazione poi presiedere le udienze civili.

L'astensione dovrebbe scattare nei prossimi giorni. «Non attenderemo l'annunciata circolare ministeriale sulla riorganizzazione degli uffici, prevista per il 15 novembre.

Lo sciopero è stato indetto e verrà revocato solo se verranno accolte le nostre richieste» ha precisato l'avvocato Giancarlo Salomone. Martedì prossimo si terrà una nuova assemblea a Savona i legali rivieraschi chiederanno ai loro colleghi del capoluogo di aderire alla protesta. [f. p.]

Bilancio lusinghiero della manifestazione, migliaia di persone alle Manie

Finale, [illegible] arrivederci ai bykers

Atleti da tutta Europa per celebrare le due ruote

FINALE L.

La prima edizione della «ventiquattrore» di Finale, a Le Manie e Finalborgo, è stata un successo. Un evento a livello internazionale che lancia la cittadina del Ponente fra le capitali europee della mountain bike. Alla gara, organizzata dalla Racewre e Blu Bike in collaborazione con Apt, Comune, Regione, Provincia e Comunità montana e vari sponsor, hanno partecipato 614 bikers. Suddivisi in 66 squadre hanno pedalato [illegible] staffetta per [illegible] ore su [illegible] suggestivo percorso di meno di 7 chilometri [illegible] uno degli altopiani più belli d'Italia. Per la cronaca la vittoria è andata [illegible] un team [illegible] Torino [illegible] [illegible] Motorquality. Alle loro spalle la squadra Savonese dei «Belli Marsi».

Ha spiegato lo spirito della manifestazione Marco Bertolotto anima di questo evento: «Vogliamo proporre [illegible] scoperta della mountain bike un po' meno come fatto agonistico e di più come divertimento. Questo sport è aggregazione, occasione di incontro e di festa». In un lungo fine settimana sono arrivati [illegible] Finale da 3 a 5 mila amanti della bicicletta «da fuori strada» con i loro accompagnatori. Si svolgeva anche il raduno dei lettori di «Tutto Mountain Bike». Momenti di festa, oltre che in notturna a Le Manie, anche a Castelfranco [illegible] Finale.

[illegible] Finale ciclisti da tutta Europa

Sarà invece visitabile [illegible] al 15 gennaio [illegible] «Mountain Bike History on Wheels», presso l'oratorio de Disciplinanti di Santa Caterina. Per la prima volta il museo della storia della mountain bike ha lasciato il Colorado per venire ospitato in Europa. Dalla creazione di questo sport la Hall of Fame ha documentato gli eventi ed i personaggi che hanno contribuito in modo significativo alla sua storia. La Mountain Bike of Fame [illegible] il relativo museo custodisce centinaia [illegible] oggetti e di componenti legati alla storia dello sport, incluse biciclette d'epoca e foto storiche. [a. r.]

Nessun annuncio sulla costruzione del santuario

Duemila fedeli a Balestrino per celebrare l'apparizione

BALESTRINO

Molti dei quasi 2 mila fedeli saliti ieri a Montecroce di Balestrino «per celebrare in preghiera» i 50 anni delle apparizioni della Madonna sono rimasti in parte delusi. «Ci aspettavamo l'annuncio della realizzazione del grande santuario ma non c'è stato nulla. Speriamo che il 9 ottobre sia [illegible] vescovo in persona a farlo», spiegano. Del progetto del santuario si parla da molti anni. I Comuni interessati sarebbero d'accordo, [illegible] manca un convinto via libera dalla Chiesa ufficiale, in particolare dalla Diocesi di Albenga.

Ieri mattina il bel tempo ha accolto 14 pullman e molte auto private arrivate da molte parti d'Italia in ricordo di quel [illegible] ottobre del 1949. Quel giorno sarebbe apparsa per la prima volta la Madonna a Montecroce, località Bergalla di Balestrino. Ad avere «l'incontro» era stata la veggente Caterina Richeri che allora aveva soli 9 [illegible]. Le presunte visioni si sono ripetute 137 volte sino al 1971. Altre apparizioni si sarebbero verificate intorno all'86. Alle cerimonie di ieri pomeriggio era presente anche Caterina Richeri, oggi infermiera in pensione del Santa Corona. La donna ha recitato il rosario ma ha mantenuto il suo semplice contegno di sempre. Per la verità in questi anni [illegible] rari gli episodi di fanatismo segnalati nei luoghi delle apparizioni. Al [illegible] [illegible] ogni mesi molti pellegrini [illegible] in questo luogo a pregare. «Ma la gente viene quasi tutti i giorni», ricorda don Giovanni Belotti, padre-rettore del piccolo luogo di culto quasi tutto all'aperto. Ieri la Messa è stata celebrata dal [illegible] diocesano don Domenico Damonte. Fra i presenti soprattutto donne di una certa età. [a. r.]

club TROPICAL TWENTY [illegible]

LOANO
Per informazioni [illegible] prenotazione tavoli 0347.2228379
APERTO DALLE ORE 23

MERCOLEDI:
Latino Americano [illegible] LA TRIBÙ LATINA
GIOVEDI
Deejay Stefano Pain. Dance Commerciale e Happy Music
[illegible]
Human D.J Discodance Latina e Commerciale
SABATO
Serata a tema con Deejay Cristiano P.
DOMENICA
Human D.J. Anni '80 [illegible] Commerciale
L.J. Mr. Raf

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Il celebre direttore sarà sul podio dell'Orchestra Filarmonica della Scala

Serata «cult» con Riccardo Muti

Concerto benefico domani al Carlo Felice

Roberto Iovino

GENOVA

«Dedico il Notturno di Martucci a Genova perchè subito dopo il mio diploma, fu la prima città che mi offrì l'opportunità di tenere un concerto». Era il 21 maggio del 1992, quando dal podio del Carlo Felice, rivolgendosi ad una platea superaffollata e «incandescente», Riccardo Muti pronunziò quelle parole.

Più o meno venticinque anni dopo, il grande artista ora dunque tornato nella città che probabilmente per prima aveva creduto nel suo talento. In sala, a godersi quella dedica, c'era Celeste Lanfranco, la sovrintendente che lo aveva invitato, dimostrando ancora una volta indubbie capacità di talent-scout.

Riccardo Muti sarà nuovamente al Carlo Felice domani sera (ore 21) sul podio dell'Orchestra Filarmonica della Scala.

Il concerto è organizzato dal Comitato ligure dell'AIRC e l'incasso sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. I biglietti (acquistabili nella stessa biglietteria del Teatro) costano 150 mila lire per il primo settore di platea, 100 mila per il secondo settore di platea e per i palchi, 50 mila per la galleria e la balconata.

Muti proporrà due partiture del grande repertorio romantico: la Sinfonia n.4 di Schumann e la «Patetica» di Ciaikovski. Nel '92, sul podio dell'allora «sua» creatura, la Philadelphia Orchestra, aveva invece diretto l'ouverture wagneriana («Cristoforo Colombo»), «In the south» che Elgar aveva dedicato ad Alassio e la Sinfonia di Dvorak «Dal nuovo mondo».

Riccardo Muti torna domani sera al Carlo Felice per dirigere un concerto benefico

Diplomatosi nel 1966, Muti ha vinto l'anno successivo il prestigioso Concorso «Cantelli» e nell'occasione ha conosciuto Vittorio Gui che, impressionato dalle sue qualità direttoriali, lo ha invitato a tenere un concerto a Firenze. Da lì una carriera che nel giro di breve tempo ha portato l'artista all'estero, in Europa e negli Stati Uniti.

Approdato nel 1986 alla Scala, in sostituzione di Abbado, Muti non ha trascurato altri rapporti. Ha mantenuto stretti contatti con i più grandi complessi sinfonici.

E gli anni Novanta lo hanno visto anche salire sul prestigioso podio dei Wiener per il concerto più atteso dell'anno, quello di Capodanno dedicato ai valzer degli Strauss nella Sala d'Oro di Vienna. Spettacoli che hanno accresciuto una popolarità già immensa.

Grande vigore, forte personalità, sensibilità vivissima, Muti è oggi uno degli ultimi, autentici «divi» sul podio. Ha capacità magnetica incredibile non solo sui professori d'orchestra, ma anche sul pubblico.

«La musica - ha dichiarato una volta - è un po' come il mare, muta di continuo. Una statua non cambia mai, anche se cambiano i tuoi occhi: è certo che il Mosè di Michelangelo a cinquant'anni lo vedi in modo doverso da come lo vedevi a venti. La musica però non resta mai la stessa. Cambia anche lei, non cambi solo tu. Muta con i tempi, per esempio. Proviamo ad ascoltare la Quinta di Beethoven diretta da Nikisch. E' valida oggi? No. E la nostra interpretazione non è più la stessa di due anni fa. Tutto è fluido, in costante mutazione e trasformazione».

«The Basement Band» domani sera al Bulldog Pub

Gli amici di Springsteen in concerto a Serra Riccò

Bruce Springsteen che fa da «padrino» ai genovesi della Basement Band, la visita alla mostra dei pittori lombardi a Palazzo Ducale con gelato in omaggio, i libri per bambini dedicati ai dinosauri e ai nonni alla Spezia, fra le cose da segnalare oggi.

SERRA RICCÒ. Tour invernale ai nastri di partenza per il gruppo musicale genovese The Basement Band, formato da giovani professionisti e studenti universitari. La band, fondata da Simone Zaffiri, leader della formazione, batterista e grande fan di Bruce Springsteen (possiede centinaia di dischi del «Boss» che ha conosciuto durante un viaggio in New Jersey) schiera Roberto Tesi (voce), Luca Pagliai (chitarrista), Fabio Cravino (tastiere) e Carlo Barreca (basso). Simone Zaffiri, oltre all'amicizia con Bruce Springsteen vanta anche eccellenti cromosomi musicali nel suo corredo genetico: il musicista è infatti nipote del cantautore Alberto Fortis, dal quale «ereditò» la prima batteria e una grande passione per il pentagramma.

The Basement Band esibirà domani sera, alle 22,30, al Bulldog Pub di Serra Riccò. Il primo concerto di un tour che porterà The Basement Band in giro per l'Italia.

Visita guidata alla mostra «Scoperta del mare. Pittori lombardi in Liguria», nell'Appartamento del Doge, nella Cappella e nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, oggi alle 17, a cura dell'associazione il Girasole», con gelato omaggio a tutti i partecipanti al termine. Costo lire 16 mila. Proseguono al Belleffe di Sampierdarena le serate musicali.

Venerdì sera riprenderà la rassegna Boa-goa organizzata dallo Psyco Club. In programma il primo appuntamento stagionale con l'universo estetico e della lounge Music. Ospiti e «padrini» della serata i Montefiori Cocktail che presenteranno in anteprima il loro nuovo disco, accompagnati, di volta in volta, da artisti diversi. Primi «complici» della grande festa Lounge Al Casey e Mo Plen. Ingresso lire 15 mila.

Simone Zaffiri con il «Boss»

RAPALLO. Grande successo del film «E allora mambo», di Lucio Pellegrini e Fabio Bonifacci, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Luciana Littizzetto, Maddalena Maggi.

LA SPEZIA. Oggi alle 16, nella sede dell'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre Golfo dei Poeti, presentazione dei libri per bambini «Son tornati i dinosauri», di Maria Teresa Veronesi e «Dal nonno racconta!», curato dai bambini delle scuole elementari di San Venerio, entrambi editi dalle Edizioni Cinque Terre.

«Son tornati i dinosauri» arricchito da illustrazioni realizzate da Catia Castellani, su progetto grafico di Cosimo Cimino e Salvatore di Cicco. Maria Teresa Veronesi, laureata in scienze biologiche ed insegnante di scuola media, racconta i dinosauri attraverso una favola, dopo le impronte di alcuni esemplari scoperte a Lerici da un giovane studioso.

«Dal nonno racconta!» è invece una raccolta di interviste che gli alunni di San Venerio e i loro insegnanti hanno realizzato con gli anziani del paese, protagonisti e testimoni di tradizioni, usanze, fatti del passato.

Una personale di Gigi Degli Abbati

Nella sede dell'associazione culturale Satura, in Piazza Stella 5/1 è aperta una mostra personale dell'artista Gigi Degli Abbati «Storia di un totem». La mostra resterà aperta fino al 20 ottobre, al lunedì e mercoledì dalle 10,30 alle 13, martedì, giovedì e venerdì dalle 15,30 alle 19.

CAMPOMORONE

Serena Boccardo al Crocicchio

Nella galleria Il Crocicchio di Campomorone è aperta fino a sabato la mostra di testi e illustrazioni di Serena Boccardo. La mostra è aperta dalle 10 alle 12,50 e dalle 16 alle 19,30. Ingresso libero.

PIEVE LIGURE

Quadri e buona cucina in vetrina

Fino al 15 ottobre, è aperta presso il ristorante Delfino Blu, in Piazza Palermo, 51 r, una mostra del pittore e poeta Francesco Posella. Orario dalle 11 alle 14 dalle 18 alle 23. L'artista sarà presente oggi dalle 18 alle 22.

BAR DEGLI ARTISTI

L'arte di Roberto Mirol al Caffè Royal

Sono riprese le mostre al Caffè Royal di Piazza Campetto, a Genova, meglio conosciuto come il Bar degli Artisti, luogo di incontro dei creativi del centro storico genovese. In questi giorni espone al Caffè Royal Roberto Mirol, pittore «intimista» di origini francesi. La mostra resterà aperta fino al 10 ottobre.

I 40 anni di Gallieno Ferri con Zagor

Al Centro Civico Buranello di Sampierdarena è aperta la mostra di fumetti «Gallieno Ferri, quarant'anni con Zagor», con tante tavole originali, albi e documenti inediti. La mostra resterà aperta fino al 20 ottobre, orario, tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30.

CARLO FELICE

«Deus ex machina»: la storia del Teatro

Nel foyer del Teatro Carlo Felice è aperta la mostra «Deus ex machina», dedicata a tutte le macchine di scena della storia del teatro, promossa dal Comune e dalla Fondazione Teatro Carlo Felice.

ELLEQUADRO

Le opere di Gatto e Spagnulo

Doppia mostra a Ellequadro Documenti Arte Contemporanea, in Vico Falamonica, con le opere di Giorgio Gatto (collage tridimensionali, componenti di computer, fotografia) e di Valdi Spagnulo (tecnica mista, ferro, plexiglass, fuoco, grafite). La mostra resterà aperta fino al 10 ottobre, tutti i giorni, dalle 16 alle 19.

SCULTURA

L'atelier di Garaventa

Fino a ottobre è aperto a Palazzo Ducale, nella Loggia degli Abati, l'atelier dello scultore genovese Lorenzo Garaventa. Per assistere al lavoro dell'artista che sta completando due grandi calchi di gambe delle statue di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria, danneggiate nel 1797 e attualmente custodite nel Museo di Sant'Agostino. Visite all'atelier dello scultore, tutti i giorni, dalle 15 alle 21, ingresso libero.

LOGGIA MERCANZIA

Dinosauri superstar in piazza Banchi

E' aperta alla Loggia della Mercanzia di Genova, in Piazza Banchi, la mostra «Dinosauri», presentata dal Comune di Genova e dalla Fondazione Metropolitan. In esposizione una trentina di reperti fossili originali, provenienti dal Palaeontological Centre, Mongolian Academy of Science di Ulaan Bataar, in Mongolia. T-Rex, Triceratopi, Oviraptor e altri dinosauri verranno presentati in forma «animata». La mostra, che è stata inaugurata ufficialmente venerdì, resterà aperta, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 20 fino al 9 gennaio del 2000.

[m. b.]

I programmi per l'ultima notte del millennio: al Covo di Nord Est arrivano (forse) gli 883, ma non solo

Capodanno 2000: alla Cervara tornano i grandi

Napoleone, Francesco I e S. Caterina «ospiti» al veglione in abbazia

SANTA MARGHERITA

E allora, che cosa accadrà per il fatidico Capodanno del 2000 nel Tigullio? Domanda da un milione di dollari, rispondono molti addetti ai lavori, albergatori, gestori di locali, impresari musicali di fronte alla «madre di tutte le feste» del secolo.

In realtà, le cose si stanno muovendo. Eccome. Non a bordo della fantomatica nave attraccata nel golfo di cui si era sentito parlare nelle scorse settimane e che ora sembra un'idea accantonata.

A scendere in campo per prima con programmi certi è l'esclusivissima Abbazia della Cervara di Paraggi. Nell'antico monastero benedettino sulla statale per Portofino gestito dall'Hotel Splendido non sarà un Capodanno da un milione di dollari, ma da un milione di lire sicuramente sì.

Tanto dovranno scucire i duecentocinquanta invitati alla festa di Capodanno del 2000 incentrata sul tema mitico dell'«Araba Fenice», il bellissimo uccello etiope celebrato da Erodoto e Plutarco che si consuma ogni volta bruciato dal suo stesso calore per poi risorgere dalle ceneri. La Cervara è stata la sede di tanti eventi e di considera più che titolata a far rivivere il mito nel Capodanno di fine millennio.

Il Covo di Nord Est il Capodanno del Duemila avrà gli 883 tra i protagonisti

E con i personaggi che hanno vissuto alla Cervara che per una notte torneranno qui in una performance artistica: Francesco I, Napoleone, Santa Caterina da Siena e molti altri, il tutto accompagnato da un sontuoso e raffinatissimo convivio che si aprirà con lo «Spezzadigiuno refrigerio dell'abate», seguito da tante altre portate. Oltre ai balli tradizionali, il maestro insegnerà agli ospiti la Pavana, la Gagliarda, la Gavotta, il Minuetto, la Quadriglia, il Fandango.

Su un altro fronte, quello dei locali tradizionale, c'è un gran fermento per organizzare la notte di Capodanno tutta speciale, cercando di far quadrare i conti fra i cachet degli artisti e il costo del biglietto, che tende a salire. Al Covo di Nord Est, il patron Lello Liguori non si sbottona. E' probabile, comunque, che la musica del Capodanno del 2000 venga assicurata dagli attesi, in prima serata, anche a Genova). Ma non solo. Nel noto locale di Punta Pedale nascondono altre ambizioni. Oltre alla band milanese al Covo di Nord potrebbe arrivare anche un grosso personaggio del mondo dello spettacolo. I contatti sono avviati, se ne saprà di più fra qualche giorno.

[m. b.]

CHIAVARI E DINTORNI

FONTANA

Serata di musica dal vivo alla Fabbrica della Birra

Nuovo appuntamento musicale, domani sera alle 22, alla Fabbrica Birra Busalla, il microbirrificio e music-pub a poche decine di metri dal casello autostradale di Busalla, in direzione Savignone-Casella. Domani sera è in programma un concerto latino-americano di Ronaldo Lemos.

PORTO ANTICO

La Città dei Ragazzi riapre il 12 ottobre

Riaprirà martedì 12 ottobre la Città dei Bambini, nel Porto Antico di Genova, il più grande spazio ludico-didattico educativo italiano. Nelle prossime settimane ci saranno anche animazioni collegate al Salone Nautico.

S. MARGHERITA

Serata dedicata al mare con Enrico Bianchi e i Gens

Serata dedicata al mare, nello scenario della Torre Grimaldina e delle Terrazze illuminate, venerdì sera a Palazzo Ducale, nell'ambito della mostra dei pittori lombardi. In pedana, musica con Enrico Bianchi e i Gens, specialità gastronomiche al ristorante «Le Terrazze del Ducale». Costo della serata, tutto compreso, lire 60 mila. Prenotazioni al numero 010 588.600.

CHIAVARI

Incontro sulla fisioterapia con il metodo Mezieres

Alle 21, presso l'associazione italiana fisioterapeuti, in Via XX Settembre 5/10, conferenza su «Ginnastica di rieducazione posturale secondo il metodo Mezieres».

RAPALLO

Aperte le iscrizioni per il corso di tango

Sono aperte le iscrizioni al terzo anno di studi sul tango argentino e sulla cultura portena, organizzato dal Centro Didattica e Ricerca Musica (CDRM) di Genova. Il titolo del corso è «Viaggio nel mondo del tango». I docenti Monica Maria e Osvaldo Roldan. Per informazioni, telefono 010/25.10.433. [m. b.]

Domani a celebrare il compositore genovese, scomparso nel 1976, ci sarà anche Roman Vlad

Luigi Cortese, un musicista da non dimenticare

Cerimonia-omaggio a Tursi per uno dei fondatori del «Paganini»

GENOVA

Nel centenario della nascita, domani pomeriggio (ore 17,30), nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi sarà ricordato Luigi Cortese. Genovese, compositore e pianista, didatta e critico musicale, Cortese ha costituito una presenza estremamente importante nella cultura non solo cittadina. Tra i fondatori del «Premio Paganini», lo diresse dal alla morte avvenuta nel 1976. Ma fu anche per diversi anni direttore dell'allora Liceo musicale (oggi Conservatorio di Stato) «Niccolò Paganini» e nel 1969, se pur per soli mesi, ebbe la ventura di ricoprire per primo l'incarico di direttore artistico del Comunale dell'Opera.

La manifestazione di giovedì è stata voluta dal Comune nell'ambito del «Premio Paganini». All'occasione verrà presentato il volume «Luigi Cortese» (Edizioni San Marco dei Giustiniani) recentemente pubblicato a cura di Roberto Iovino.

Roman Vlad rievocherà la figura di Cortese

Inserito nella collana di Quaderni di musica, il volume si articola in tre sezioni: una parte biografica (scritta da Ines Aliprandi), una parte sullo stile e sul pensiero artistico del compositore (di Roberto Iovino) e una conclusione di Giorgio Ferrari su un inedito, «Tempo di Danza» per quartetto con chitarra che risale alla fine degli Anni Sessanta e che viene pubblicato insieme al volumetto.

La prefazione porta la firma autorevole di Roman Vlad che nel rievocare la personalità del musicista ha lamentato il disinteresse di oggi nei confronti non solo della sua musica ma anche di una larga parte del nostro secolo.

La manifestazione di domani prevede una prima parte di interventi e una seconda più propriamente musicale. Dopo il saluto delle Autorità, verrà ricordata la figura artistica e umana di Luigi Cortese: parleranno Roman Vlad, il direttore artistico del «Premio Paganini» Giorgio Ferrari, l'editore Giorgio Devoto e Roberto Iovino.

Seguirà il concerto. Il pubblico potrà ascoltare alcune pagine tratte dalla ricca produzione strumentale da camera di Luigi Cortese.

La pianista Caterina Picasso eseguirà la matura e robusta «Suite Francaise» op. 29 e poi accompagnerà il violinista Mario Trabucco (cui sarà affidato il Cannone di Paganini) nella «Sonatina» op. 9 e nel «Capriccio» op. 43 e il violoncellista Riccardo Agosti nella Sonata op. 39.

Trabucco e Agosti, con Ernesto Braucher, viola e Josè Scanu, chitarra, interpreteranno in chiusura il citato «Tempo di danza» per quartetto con chitarra.

[m. b.]

La rassegna dedicata al re dei boschi sarà inaugurata da Edoardo Raspelli. Officina del dolce, menù a tema, convegni

Cuneo rilancia la Fiera del Marrone

Domani in via Roma si aprono gli ottanta stand

CUNEO

Per creare un evento, in grado di catalizzare l'attenzione da tutta Italia e dall'estero su Cuneo e le vallate, non è stato necessario inventare nulla di nuovo, ma soltanto ripercorrere la storia d'inizio secolo. E così, per promuovere il territorio e il «made in Cuneo», l'Atl ha scelto la strada di ripescare la storica Fiera del Marrone, protagonista fino al 1937 dell'autunno cuneese. E' nata l'associazione per la valorizzazione della castagna.

Individuato l'evento, «aggiornato» con nuovi particolari e con un'attenzione specifica per la sostenibilità e per la qualità del prodotto castagna e nata l'edizione di fine millennio di una rassegna che vuole imporsi ai riflettori italiani e esteri. La Fiera si aprirà domani. Alle 16,30 in piazza Galimberti Edoardo Raspelli inaugurerà la mostra-mercato, che sarà protagonista fino a domenica.

LA FIERA. Il visitatore dovrà superare il portone del municipio, la cui facciata è stata riprodotta all'ingresso di via Roma, lato piazza Galimberti. L'accesso all'area espositiva e gratuito. Nel primo tratto è stato ricavato un viale alberato, che accompagna verso il baby parking e il percorso di ottanta stand, montati al centro di via Roma, che si conclude nella sua variazione spazio contestuale di azzeccata scala pedonale. Superata l'area spettacoli si raggiungeranno le cinque di castagne e castagneri, per poi arrivare alla piazza Audifredi e agli spazi istituzionali di fronte al municipio (qui trovano spazio nell'ordine gli stand della Coldiretti, ente turismo Saluzzo, Camera di Commercio, La Stampa, Comuni di Cervasca, Mondovì, Roccaforte, la Valle Pesio, la scuola media III di Cuneo, la Confcommercio, l'Atl di Alba e ancora l'istituto provinciale di vigilanza, la Coalartigianato e il Parco Alpi Marittime). La Fiera invita poi ad entrare nella sala contrattazioni (trasformata in officina del dolce, una porta di cameo segreta delle tentazioni golose. Il percorso espositivo si chiude all'altezza di via Teatro Toselli con fontane luminose con giochi di luce ed acqua.

OFFICINA DEL DOLCE. Durante l'orario di apertura della Fiera (giovedì, venerdì e sabato dalle 10 alle 22 e domenica dalle 10 alle 20) la Sala contrattazioni ospita questa tappa fissa per i gourmet. Si potranno gustare leccornie preparate dai pasticceri cuneesi Piero Busso, Silvio Bessone e Giuseppe Maggi, con una straordinaria varietà di dolci, ovviamente a base di castagne. A fianco dei maestri pasticceri cuneesi ci sarà anche Renato Rava, prestigioso maestro ligure. All'interno dell'officina del dolce quadriamo i Cuneesi al Marrone e la Torta Cuneo al Marrone, due nuovi dolci che arricchiranno le tavole non solo italiane.

CUNEO TI MANGIO. Da domani a domenica, ogni giorno serate gastronomiche a tema. Domani sarà la volta dei piatti a base di castagne, venerdì sarà il giorno delle polente, sabato tocca ai formaggi e domenica la pranzo ai bolliti e alle carni piemontesi.

CONVENTION. Si tratta della First international chestnut convention, che si svolgerà venerdì nel salone del municipio dove i grandi compratori e utilizzatori di castagne a livello internazionale, si incontreranno per discutere sullo sviluppo dell'utilizzo del prodotto castagna e dei suoi derivati.

CONVEGNI. Venerdì, alle 16,30, nel salone del municipio sarà presentato il progetto «Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi», a cura della Coldiretti, che ha varato un piano strategico e un progetto di politica agricola che sappia realmente fare «cambiar marcia» all'agricoltura e rivalutarne il ruolo all'interno degli equilibri nazionali e comunitari.

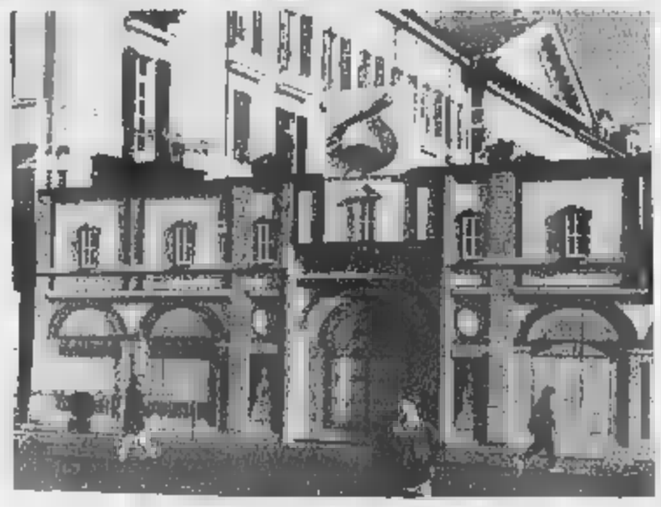
INTERNET. Il sito Internet della manifestazione è www.cuneoturismo.com mentre l'indirizzo di posta elettronica è artecuneoturismo.com.

DOMANI
ore 16,30 ritrovo in piazza Galimberti apertura della Porta di via Roma visita alla fiera e all'officina del dolce
ore 18,00 inaugurazione al teatro Toselli

6
ore 16,30 **salone d'onore del municipio** presentazione del progetto «Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi», a cura della Coldiretti
ore 21,30 Una sera con Nini Rosso spettacolo musicale di Enrico Ocar in collaborazione con associazione Farfui

9
ore 11,00 **chiesa di Santa Chiara** in via Savigliano angolo via Cacciatori delle Alpi. Presentazione del progetto europeo Leader II e del sito internet sulla castagna con il Gruppo di azione locale delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio
ore 18,00 **salone d'onore del municipio** Il castagno tra cultura e coltura presentazione del volume «Il castagno da frutto in provincia di Cuneo» a cura di Giancarlo Bounous e Anna Del Guarda
ore 21,30 **teatro Toselli** concerto del coro dell'Università popolare di Losanna diretta dal maestro Kemal Assin

10
ore 10,00 **salone d'onore del municipio** Uomini, boschi, castagni presentazione iniziative del museo etnografico «Doro» di Rocca de' Baldi
ore 11,00 **piazza Boves** seconda adunata degli «Uomini di mondo» Lui per caso fatto il militare a Cuneo?



A destra l'allestimento della facciata e del portone del Municipio riprodotti all'ingresso di via Roma da piazza Galimberti. La Fiera dedicata alla castagna sarà protagonista a Cuneo fino a domenica

Anche cinque itinerari nelle vallate

Conoscere «in diretta» il mondo del bosco, le varietà di castagne, la raccolta dei prodotti del sottobosco e la manutenzione dei fondi. Con questo obiettivo gli organizzatori della Fiera hanno promosso cinque escursioni. Sono tutte in programma domenica. Il primo itinerario (ogni escursione è guidata) è dedicato alla «castagnata delle valli monregalesi» (ritrovo alle 9,30 all'albergo Commercio di Roccaforte Mondovì, il secondo «alla scoperta della vita in montagna in valle Stura» (si partirà alle 9,30 da piazza Torino, con un pullman). La terza proposta è «Sorrisi e marroni a Roccavione» (partenza alle 9,30 nella zona mercatale di via provinciale Roaschia), il quarto «escursione nei boschi di castagno in valle Varaita» (in piazza martiri a Venasca, alle 9,15) e ultimo invito è «la cultura della castagna in valle Varaita» (alle 9 il ritrovo è alla rotonda di San Martino di Barge). Le escursioni prevederanno visite guidate ai laboratori di lavorazione delle castagne, raccolta di castagne nei boschi e pranzo tipico, oltre ovviamente a castagnate. Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, 0171/631846.

fiera del marrone

cuneo

Via Roma gio/ven/sab 16.00 - 22.00 domenica 10.00 - 20.00

dal 7 al 10 ottobre 1999

Esposizione, degustazione ■ vendita dei prodotti tipici della Provincia di Cuneo

The First International Chestnut Convention

L'officina del dolce
Sala Contrattazioni, Via Roma 15

Cuneo ti mangio!
S. Giovanni, Via Roma 1
Quattro menù degustazione a tema

Percorsi d'Oc
S. Chiara, Via Savigliano ang. Via Cacciatori delle Alpi
"Le Città Europee della Strada delle Castagne"

A passeggio nel bosco di castagne
Visite guidate nelle valli cuneesi

Eventi e spettacoli
Convegni, dibattiti, spettacoli ■ strada, Gran Fondo Ciclistica "Michelin Cup", concerti e... mundai per tutti

LA STAMPA

MILANO

Lamberti, qui in azione, è tra i molti big oggi a riposo per lasciar spazio ai rincalzi

I biancoblù in campo a metà settimana: Sassarini dà spazio alle seconde linee

Per la Coppa è pronto il «Savona 2» al Bacigalupo arriva la Bolzanetese

Nanni Di Marco
SAVONA

Non si è ancora spento l'applauso finale per la vittoria sul Baiardo e già è tempo di verifiche: oggi con inizio alle 15,30 è di scena al «Bacigalupo» la Bolzanetese per la Coppa Italia: sarà anche una gara in cui Sassarini potrà verificare lo stato di forma della sua lunga panchina, per conoscere se da oggi in avanti potrà far conto su atleti motivati e per nulla disposti a perdere il posto da titolare.

Sarà allora un «Savona 2», e anche una bella vetrina per un pubblico che aumenta di numero gara dopo gara. Non solo Coppa Italia, comunque, ma anche preparazione per la difficile trasferta di Loano: non dimentichiamo che, anche se il Savona era un'altra squadra, i biancoblù caddero con l'invenzione del magico piede di Villa, che al termine del campionato si laureò cannoniere principe a spese del pronosticato finalese Vona.

La Bolzanetese ha comunque 4 punti, frutto di una vittoria, un pari e una sconfitta iniziale a Busalla, ed è reduce dal difficile incontro casalingo col Vado, pareggiato ad onta della superiorità numerica. Sassarini proverà dal vivo di un incontro vero un'inedita formazione, tenendo conto che se i genovesi si comporteranno come contro il Vado, ci sarà da stare attenti ai provvedimenti disciplinari. La Bolzanetese è infatti una tosta squadra che non guarda in faccia a nessuno e non regala niente: insomma, una partita da prendere con le molle.

Se è il turno della panchina (ma la formazione vera la sapremo a pochi istanti dal via) allora il Savona di Benedetto Piro che punta anche alla Coppa Italia, dovrebbe essere così disposto: tra i pali Di Latte (possibile scampolo finale per Berlanzoli a seconda dell'andamento della gara); in difesa Calderara o De Marchi, Brignoli, Cappanera, e se non dovesse scendere in campo Panucci perché non provare Visca libero? Ma è anche possibile uno scambio di posizioni tra Siniego (che domenica è andato benissimo) e Cappanera. Poi il quintetto dal 7 all'11 con da destra Bottinelli (che freme da un mese), Barone, Biloni (si dice sia bravissimo), Visca e Baccino.

In panchina - per modo di dire - Panucci, Gatti, Lamberti, Calabria, Dessi e Bisio che magari lascerà il posto ad un fremente Di Gregorio, infine Siciliano e Riolfo. Le soluzioni sono insomma tante: a Sassarini ovviamente l'ultima parola, sempre con l'imperativo di vincere. Ma almeno oggi c'è l'occasione di valutare tutti, di considerare in quale stato di forma sono anche i giocatori che finora sono scesi in campo o hanno avuto poche occasioni.

Vado-Finale

Al «Chittolina» un'antica sfida

Torna la sfida tra Vado e Finale, anche se quest'anno le due formazioni sono divise da una categoria: ci pensa la Coppa Italia a metterle di fronte. Il Vado viene al passaggio del turno e non sottovaluterà la sfida, almeno così assicura mister Eretta. Assente D'Asaro, squalificato, il tecnico potrà provare parzialmente la difesa che giocherà domenica con la Caperanese, vista la squalifica di Moiso e Donato. Il centrale difensivo sarà Baccinelli, con Perrone che affiancherà Schipani pronto al rientro. In avanti, accanto a Penaone, giocheranno Scartezzini o Sanna, sempre che Prestia, in dubbio per motivi di lavoro, non possa esserci.

Eretta sottolinea: «E' sempre un derby atteso e noi, prove a parte, vogliamo fre bene anche per avere una certa continuità di risultati. Non sarà facile, il Finale avrà uno stimolo maggiore quindi voglio concentrazione». Il Finale è in Promozione, ma ha ambizioni: «In questo campionato è tutto un altro giocare - dice il presidente Cappa - e sono campi impossibili, specie nel Genovese, in più trovi formazioni con dieci uomini in difesa, vedi il Masone. Noi vogliamo risalire subito, i giocatori sono tutti provenienti dall'Eccellenza quindi conto che con il Vado l'approccio alla partita sia meno problematico. Giocheremo per passare il turno, anche se loro sulla carta sono favoriti». Intanto, l'ultima prestazione vincente a Varazze ha fatto contento Monteforte per il risultato, non per la prestazione. Vona forma ancora al «Chittolina» (ore 15,30) da avversario pensare che il bomber finalese è stato vicinissimo a diventare rossoblù. Ma questa è un'altra storia. [en. for.]

D'Asaro (Vado) è fuori per squalifica

Le altre gare

Riflettori su Riva e Pontedecimo

Il dato che balza agli occhi esaminando gli ottavi di finale della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione è la rivincita delle squadre di categoria inferiore sulle «eccellenti». In teoria lo scioglimento del primo turno avrebbe consentito a tutte e 16 i club di Eccellenza di accedere al turno successivo. Invece solo 9 ce l'hanno fatta. Il fenomeno si accentua nei gironi di Genova e del Levante. Tra oggi e domani scenderanno in campo per l'andata degli ottavi 10 squadre, e solo la metà appartengono all'Eccellenza.

La prima tranche di gare oggi alle 15,30: Pontedecimo-Baiardo (girone E) al Grondona e la quasi immediata rivincita del derby giocato in campionato lo scorso fa. La squadra di casa è superfavorita, semprè che abbia voglia di disputare, sulle proprie possibilità. Nella seconda giornata di Eccellenza, a Montesignano è finita 1-0 per il Pontedecimo, oggi potrebbe andare peggio per il Baiardo. La squadra di Pino Mango ha l'organico per puntare alla vittoria di campionato e in coppa.

Ci si sposta in provincia di Spezia ma si rimane nell'ambito dei derby e dei confronti tra squadre di Eccellenza. Foce Vara-Fezzanese (girone H) va in scena sul soffice terreno di Erba di Folo (le uniche che si allenano che militano in Eccellenza si danno battaglia senza quartiere perché le strategie e le logiche del campionato cedono il passo di fronte alla rivalità campanilistica, recente (il Foce Varri è nato nel 1998) ma già feroce.

Si abbassa il tono nel confronto all'Andersen tra RivaSamba e Migliarinese (girone G), formazioni del girone B di Promozione. Una prova generale per il campionato, una sfida tra formazioni che sono sospese tra ottimismo e voglia di essere protagoniste. Alberto Cagnola vuole dalla sua squadra una reazione dopo la sconfitta di Chiappa e Molassana.

Masone e Genoa Club Magnanengo (girone I) hanno scelto di giocare con la luce artificiale (ore poligure 20,30): gli spot in gran spolvero anche in campionato appaiono favoriti per il pronostico del turno.

Domani alle 20 al S.Berto Rocchetta-Cairese (girone F) e padrone di casa non navigano in acque tranquille, hanno avuto una partenza altalenante in Promozione, ma neppure i rapallesi stanno facendo faville in Eccellenza. Mentre il tam di Tanghetto Ricci schiera la squadra migliore e probabile che Fresia provi uno schieramento diverso da quello che ha giocato Coppa il Foce Varri. [d. s.]

CALCIO MINORE

Si giocano 16 partite

Coppa Liguria va in scena il secondo atto

Prende il via oggi la seconda fase della Coppa Liguria, ed anche per questo nuovo atto sono stati formati dei «triangolari»: la squadra che riposa affronterà la perdente del primo incontro o chi ha pareggiato in casa. La prima giornata. Girone A: Nuova Intemelia-S. Stefano (15,30). Riposa: Ceriale. Girone B: Borgio-Spotornese (15,30). Rip. Carcarese. Girone C: Dego-Porto Vado (20,30). Rip. Celle. Girone D: Sestri Ponente-Virtus Sestri (20,30). Rip. Prà. Girone E: Multedo-Anni '50 (20). Rip. Murta 1922. Girone G: S. Cipriano-Fulgor Pontedecimo (20). Rip. Don Bosco. Girone L: Prato Ossidal-RK Goliardica (19). Rip. Gargiullo. Girone M: Bogliasco-Croce Verde (20,30). Rip. Camogli. Girone N: Corte '82-Rapallo (15). Rip. Riviera Fazzini. Girone P: Portovenere-La Miniera (15,30). Rip. Azzurri Ri.Val.Sa. Domani: Fegino-Lagaccio (15). Rip. Solferino. Girone H: S. Michele-Marassi Quezzi (15). Rip. Cosmos. Girone I: Cus Genova-Anpi Casassa (21). Rip. Nuova F. Fruttuoso. Girone O: Panchina-Carasco Old Star (21). Rip. Moneglia. [g. o.]

BASKET

Ultimi impegni prima del via alla serie C1

La Comark è pronta per nuove battaglie

Nell'ultimo fine settimana sono partiti i tornei nazionali di basket femminile, fra qualche giorno sarà al via la parte cestistica maschile, nel frattempo un paio di tornei con presenti la Comark a Tortona ed alcune società minori nel 1° Memorial «Lorenzo Lodola-Olga Patrone» organizzato dall'Arci Varazze.

Comark del coach Antonello Arioli che negli ultimi giorni ha sostenuto due test amichevoli contro formazioni di categoria superiore. Quadrangolare a Tortona presenti oltre ai genovesi, Alessandria, Voghera e Derthona. Successo finale per la formazione di B2 (l'Alessandria), che nel primo incontro ha superato la Comark per 90-81.

Liguri in partita fino al 60-58, poi «break» del quintetto piemontese e fasi finali senza particolari emozioni. Tabellino: Bensi 9, Gorini 0, Bonino 20, Masnata 0, Nesti 4, Ricci 10, Ponzanelli 16, Bottos 8, Alessandroni 10, Cerboncini 4.

Finale di consolazione brutta prestazione della Comark, battuta dal Voghera per 90-77. Mai in partita, e con un vistoso calo di concentrazione che deve preoccupare i cussini alla vigilia del debutto in campionato, sabato alle 18,30 in Via Cagliari contro la Noberasco Albenga.

Tabellino: Bensi 5, Gorini 4, Bonino 18, Masnata 4, Nesti 16, Ricci 12, Ponzanelli 0, Bottos 5, Alessandroni 7, Cerboncini 6. Da rilevare, inoltre, che l'ultimo acquisto, Diego Pereira, è ancora fermo per un problema muscolare che lo costringerà a saltare il match d'esordio. I tempi di recupero potrebbero allungarsi rispetto alle previsioni iniziali (una settimana).

Il Memorial «Lorenzo Lodola-Olga Patrone» è stato intanto vinto dai padroni di casa dell'Arci Varazze del coach Gianni Traverso davanti al Cus Brescia ed all'Ospedaletti. Negli Juniores, successo del Maremola Pietra Ligure del coach Andrea Lupi a precedere i padroni di casa, l'Assobasket Savona, e l'Alcione Rapallo.

Cerboncini gioca nella Comark

Infine il riepilogo completo dei risultati della A1 femminile, con la prima giornata che ha visto la Termocarispe La Spezia partire con il piede giusto (69-51 ai danni del Cus Chieti). Ma ecco i risultati: Vicenza-Rescifina Messina 44-62; Treviglio-Varese 64-63; Comense-Priolo 70-59; Schio-Parma 58-56; Alcamo-Alessandria 65-51; Per Messina-Faenza 69-53.

La classifica: Rescifina, Treviglio, Comense, Termocarispe, Schio, Alcamo e Per Messina p. 2; Vicenza, Varese, Priolo, Chieti, Parma, Alessandria e Faenza 0. [g. s.]

PALLAVOLO

Ecco gli impegni iniziali di Coppa Liguria

Comincia la stagione per i club «regionali»

Inizia la Coppa Liguria di pallavolo, con la prima fase articolata in gironi. Precedenza alle ragazze, con quattro raggruppamenti che interessano le compagini del comprensorio savonese ed Imperia. Nel girone A, che prende il via con Finale Ligure-Volley Matuzia (ore 21) è presente anche il Csv Albenga. La partita di stasera appare sulla carta equilibrata anche se le finalesi, dirette da Luca Parodi, mirano ad esordire nel migliore dei modi davanti al pubblico amico.

Nel girone B si è giocato ieri sera l'incontro Cosmò Santerno-Sampor Al Frutteto Savona in raggruppamento che comprende anche il Ventimiglia. Il terzo girone appare interessante con S. Pio X Loano, Varazze e Maurina. Proprio queste due squadre si affronteranno domani nell'incontro inaugurale in casa della savonese alle 21. Stasera infine per il quarto girone è in programma Cffs Cogoleto-Arredapiccoli Andora.

E adesso spazio alla Coppa Liguria riservata alle squadre maschili con interesse, per le compagini savonesi, al girone A dove il raggruppamento è composto da Csv Albenga, Varazze, L'Amande Albisola e Finale Ligure. Questa sera l'interesse è soprattutto per Csv Albenga-Varazze che si gioca a Campolau con inizio alle 20,30. I giocatori ingauni hanno acquistato giocatori interessanti come Infero, Trinello e Maggiani e sono allenati da Cesare Chiozzone. Nell'altra partita L'Amande Albisola-Finale Ligure (che inizia alle 20,45) difficile fare previsioni tenendo conto che le due squadre non sono ancora al meglio. Nel girone B militano invece Carcare, Ottica Zago Albisola, Don Bosco Genova e Sferco Pin Savona. Si comincia stasera con la sfida Don Bosco Genova-Sferco Pin Savona mentre domani si gioca alle 20,30 Carcare-Ottica Zago Albisola. Quest'ultimo confronto appare davvero interessante con due squadre che si presentano ben preparate alla prossima stagione. La prima fase della Coppa Liguria, sia per quanto riguarda i maschi che le donne, terminerà il 23 ottobre. [g. o.]

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

La partita era stata sospesa dieci giorni fa per impraticabilità sullo stesso punteggio: più pericolosi i sardi, risultato prezioso

Nel recupero con l'Arzachena l'Entella si arena sullo 0-0

Poche emozioni e brutta prestazione dei locali il punto è tutt'altro che da disprezzare

Danilo Sanguineti
CHIAVARI

E' un punto guadagnato quello che l'Entella ha soffiato ieri all'Arzachena nel recupero della terza giornata del C.N.D. La squadra, sempre affidata in via temporanea a Maurizio Pannozzo, ha espresso su livelli ancor più bassi di quelli della negativa prova con il Volpiano, giocata sempre al Comunale 48 ore prima. L'unica differenza è che questa volta la sorte è stata amica dei biancocelesti ed ha mantenuto inviolata la porta di Speranza. L'Arzachena è apparsa compagine modesta, tecnicamente inconsistente ma ben disposta in campo da Sergio Bagatti: gli isolani, reduci dallo 0-2 di Aosta, hanno sfiorato il primo gol e la prima vittoria della loro stagione. L'Entella non è mai apparsa in grado di prendere l'iniziativa, ha lasciato perplessi la decisione di riproporre il 3-4-3 che aveva fallito col Volpiano. L'unica differenza rispetto a domenica era rappresentata dalla presenza dal primo minuto di Lemma, al posto degli bloccato dal servizio militare. Sempre assente Russo che verrà operato quanto prima al menisco.

Brutta l'Entella del primo tempo, con la difesa in linea che traballava ad ogni azione offensiva dei sardi, il centrocampo in difficoltà e il tridente inconsistente, i due «doppioni» Mastronicola e Zaccanti che non aiutavano il troppo isolato centravanti Manenti. Al 25' l'Arzachena va vicina alla segnatura; Roberto Bagatti batte una punizione dall'angolo corto dell'area di rigore, invece di mettere in mezzo, mira al primo palo, ci vuole grandissimo Speranza per togliere la palla dalla linea di porta. Al 35' l'unica vera azione gol dei padroni di casa: Mastronicola per una volta apre con precisione verso S. Conti, scivola il suo marcatore Orecchioni, l'ala vola vers la porta e tira un sinistro destinato a finire in fondo al sacco, ma Coscione imita il collega e con un colpo di reni vola in angolo. Al 42' perde palla Lemma, Proietti lancia Ristic, toccato da Livellara al momento dello scatto. Per l'arbitro Lubrano è rigore. Sul dischetto è Branca: il destro rasoterra del mediano spiazza Speranza ma finisce di qualche centimetro a lato. Nella ripresa l'Entella diventa ancora più inguardabile con grande stizza degli oltre 500 presenti: l'unica azione degna di nota è uno scatto di Zaccanti sulla destra al 67', ma quado entra in area, il suo assist è neutralizzato da Coscione. Al 82' il difensore Marini sbaglia di più facile delle deviazioni, da pochi più di un metro spara sopra la traversa. Al 91' l'appena entrato Farci salta due difensori, entra in area ma trova Speranza che con il corpo ammortizza la conclusione, sul rimpallo per poco F. Conti non devia in rete.

Entella: Speranza, Vivalda, Livellara, F.Conti, Servedio, S.Conti, Lemma, Puppo, Manenti (82' Ecchert), Mastronicola, Zaccanti. Arzachena: Coscione, Marini, Modde, Branca, Boldarin, Orecchioni, Riu, Proietti, Andric (74' Farci), R.Bagatti, Inzaino (88' M.Bagatti). Arbitro: Lubrano. [d. s.]

LA SESTRESE

Oggi coppa, domani Egbedi?

Inizio settimana con tre notizie relative alla Sestrese. La prima riguarda la Coppa Italia, con oggi pomeriggio (Sciorba 15,30) il match di ritorno del secondo turno. Massese già sconfitta a domicilio (3-1, doppietta decisiva del giovane Bozzano nei minuti finali) e verdestellati con la qualificazione in tasca. Probabile che Dario Bonetti apri per far giocare chi finora ha avuto poche possibilità di farlo. Dentro sicuramente per tutti i 90' il centravanti De Fois ed Ivano Bonetti, espulsi contro l'Atletico Elmas e costretti a saltare la prossima gara. E a proposito di Sestrese-Sangiustese, l'incontro è anticipato a sabato 9, sempre alla Sciorba alle 15,30. Notizia di mercato infine col pressoché certo passaggio della punta Morgan Egbedi, ex Valenzana attualmente al Genoa, alla corte del presidente Gazzo. [g. s.]

VELA

Grandi regate a Genova

Gli assi italiani subito in luce il «tricolore» 7-4

Gli organizzatori dello Yacht club Italiano possono essere più che soddisfatti delle prime due giornate del Campionato mondiale J24: il mar Ligure in generale e il golfo di Genova in particolare hanno messo giudizio concedendo vento e mare ideali per una competizione così prestigiosa. I 75 equipaggi che si danno battaglia lungo le boe del percorso a bastone allestito davanti al Lido di Albaro hanno potuto misurarsi in tre prove tra lunedì e ieri, delineando una classifica già significativa. Gli italiani stanno facendo bene: il primo round è andato al triestino Lorenzo Bressani che ha vinto il «derby» friulano con Vasco Vascotto, secondo. Terzo la sorpresa che arriva dal Sol Levante, il giapponese Iwade. Più defilati ma non tagliati fuori dalla lotta per la conquista del titolo iridato il genovese Roberto Martinez, l'americano Tim Healy e Flavio Favini. [d. s.]

GIORGIO ARMANI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6065211; **MILANO**, via Caracciolo 29, t. 24424011; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, [illegible] t. 351011; **BARI**, via Amendola [illegible], t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, [illegible] Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco [illegible], t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. [illegible]; **CUNEO**, [illegible] Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 501192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cammo 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 271371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; [illegible] via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via [illegible] 19, t. 6235100; **REGGIO [illegible]BRIA**, via Tor Pariella 13, t. 24478-24479; [illegible] via Quattro Fontane 15, t. [illegible]; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501655-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutte le corrispondenti [illegible] **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA [illegible] RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblica esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza familiare, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- ricerca
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: dalla 5ª riga il doppio. Neretto urgente: dalla 5ª riga il quadruplo. Urgentissimo: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche [illegible] finanziamento istruttoria gratuita. Erogliamo direttamente. Serietà (IVC 4395) Tel. 011-581 7521.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO /

ACQUISTIAMO e cediamo un'ampia [illegible] Pagamento [illegible] Compresa fase operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 496 446.

[illegible] conto terzi attività vendita abiti, pellicce, commerciali, ristoranti, bar, pizzerie, immobiliari, aziende agricole, bar. Chiamata settimanale paga contanti. Tel. 02/290 [illegible]014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

BAR supermercato Santa Rita primo in cassa grande corso, prezzo interessante vendo urgente motivi salute. Tel. 011/386 5200.

SAUZE D'OULX vendesi pub unica in attività Telefono 0333/652 3356.

[illegible] 011/447 4802 appartamento vicinanze via Roma 90 mq ottimi uso ufficio adatto 2 persone arredato.

STELLA 011/447 4802 parrucchiera unisex con laboratorio vicinanze via Cibrario € 9 000 000 al 6° adatto 2 persone.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi cerca elettroerosionista per macchine a tuffo. Tel. dell'ufficio 011 707 2333 - 4.

DISPONENDO posti liberi a scaramuccia 20'/35enni. Presentarsi oggi Vanzetti Edilio via Pio VII 15/A angolo via Vigliani Torino, 1° piano dalle ore 9 12.30-14.30 - 18.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per assunzione in villaggi e strutture turistiche una decina giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile buona lingua. Tel. 011 315 7356.

Azienda di produzione e servizi
leader nel proprio settore cerca
Direttore Amministrativo
Età 35 - 40 anni
con esperienza almeno quinquennale nella posizione di
Responsabile Contabilità Finanza e Controllo
cui affidare la direzione amministrativa, la redazione del bilancio annuale, l'implementazione del controllo gestione, l'elaborazione di scritture ordinarie.
Possibilità di carriera commisurata alle capacità.
Inviare curriculum vitae fax 011/959 1560

AZIENDA leader settore logistica tecnica Oracle developer, comprovata esperienza, da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum vitae fax 011/800 0228 o contattare 011/897 0061.

SEGRETARIA di direzione [illegible] anello, angioso perfetto, uso PC, cercasi per grande Azienda Torino ovest. Inviare C.V. a: Synergie Italia s.p.a. Tel. 011/561 8829 fax 011/535 500.

SOCIETA' di servizi ricerca riferimenti e ottima conoscenza contabilità generale bilancio normativa fiscale uso computer. Scrivere Publikompass 8028 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi ricerca 3 neo diplomati per registrazione bollati. Inviare Scrivere Publikompass 8029 - 10100 Torino.

[illegible] professionale [illegible] 1 praticante dott. commercialista per ufficio. Scrivere Publikompass 8027 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata [illegible] accudire bambino 5 mesi, piccolo aiuto domestico zona Nizza. Tel. 011/631 3053 pasti.

[illegible] VARI E PART TIME

AGENZIA moda ricerca nuovi volti, fotomodelle e, indossatrici/ori, pubblicità, spettacolo. Ufficio casting. Tel. 02/268 29830 - 010/595 8062.

ISTRUTTORE di guida abilitato Motrice referenziato offresi. Tel. 011 212 428 - 0330 582 2259.

IMPIEGATI

CONTABILE Ditonia piemontese esperienza autonoma passaggio diretto inserisce disposto max serietà. Tel. 011 619 2618 pomeriggio.

CONTABILE diploma esperienza settennale ufficio unico fornisce diretto sede dirà passaggio quello cerca indipendente di nuove sfide posto di lavoro. Tel. 011 397 1596, 0349 447 521.

DIPLOMATA contabile Diploma commerciale 24 e attestato di specializzazione corso lingua inglese gestione aziendale cerca lavoro. Tel. 011 950 0130.

DIPLOMATA specializzata inglese Diploma commerciale inglese francese tedesco uso PC cerca impiego. Tel. 0347 958 [illegible].

GESTIONE magazzino ordini clienti sede del capoluogo valle cerca. Tel. 011 961 2205.

IMPIEGATA lunga esperienza contabilità generale conti fornitori banche bolle fatture pratiche amministrative. Sapac Esa offresi. Tel. 0335-623 6079 - 011/205 5044.

IMPIEGATA 24enne esperienza pluriennale uso pc, bella presenza, ottima conoscenza lingua inglese cerca lavoro. Tel. 011/606.1958.

IMPIEGATO commerciale esperienza vendita e logistica offresi. Ottima presenza, max disponibilità. Libero subito. Tel. 011/455 7785.

IMPIEGATO commerciale 30enne esperienza pluriennale inglese parlato uso pc Windows 95/98 conoscenza tedesco offresi disponibilità immediata. Tel. 0335-676 5679.

LAUREATA americano inglese francese esperienza pluriennale ambiente direzionale generale e commerciale offresi. Tel. 011 914 9470 - 011 914 9511.

RAGAZZA di 23 anni diplomata perito aziendale conoscenza di lingue estere buon inglese conoscenza Word Excel cerca lavoro presso sede azienda commerciale. Tel. 011 [illegible].

RAGIONIERA 31enne offresi a sede ufficio di effettuare registrazioni contabili con PC Word. Esame passaggio in zona Torino Sud. Tel. 011 940 0434 pomeriggio.

RAGIONIERA 28enne esperienza pluriennale contabilità su PC esamina proposte di impiego. Tel. 011 [illegible].

RAGIONIERA 30enne pluriennale esperienza contabilità su PC esamina proposte di impiego. Tel. 011 [illegible].

27ENNE laureata in scienze della comunicazione esperienza nel ruolo di assistente Store Marketing offresi. Scrivere Publikompass 8031 - 10100 Torino.

33ENNE esperienza contabilità generale e fatturazione offresi. Tel. 011 934 1716.

TECNICI

TECNICO telecomunicazioni con esperienza 28 decennale cerca impiego. Tel. 011 242 426 - 0335 582 2259.

DIRIGENTI

DIRIGENTE consulente, laureato oltre venticinque di conduzione eccellenti risultati nel gestione risorse umane vendita vasta rete commerciale offre tel. (0360) 498 [illegible].

LAVORI VARI E PART TIME

CUSTODE 50enne offresi per lavoro di pulizie in ville o condomini. Torino e cintura. Telefonare 011 329 7054 - 13 - 21.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE commercio privata esperienza pluriennale diploma perito industriale settore meccanico offresi a ditta azienda. Telefonare 011/990 6472 - 0338/967 9647.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ATTICO in Corso [illegible] luminoso panoramico ingresso cameretta soggiorno angolo cottura bagno terrazzo. Tel. 011 701 853.

[illegible] MILANO
stessa casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi o occupati vendo Euroedile 011/437.[illegible].

BATTOCCHIO 011/581 9430 [illegible] Vercelli presso vendesi in bilocali stabile del 1920 occupato mq 1100.

BATTOCCHIO 011/581 9430 [illegible] Madre Nuovo ultimo ristrutturato ingresso salone 2 camere 2 bagni termoautonomo mq 130.

BATTOCCHIO 011/501 9430 piazza Bengasi adiacenti ristrutturato in casetta ingresso cucina camera cameretta bagno camera termoautonomo € 142 000 000.

BORGO VITTORIA stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno € 5 000 000 più € 600 000 mensili carta. Tel. 011/701 853.

CENTRALISSIMO
libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5696.

CENTRO corso Vittorio appartamento mq 350 ristrutturato stabile signorile ottimo affare. Tel. 011 [illegible] 0349 [illegible].

CORSO corso Duca d'Aosta 60 libero subito 4 camere cucina doppi servizi bagno. Tel. 011 [illegible].

CORSO Belgio 91 vendesi luminoso 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo ascensore. Tel. 011 [illegible].

CORSO Regina Margherita 160 piano alto 3 camere cucina 2 bagni ascensore. Tel. 011 [illegible].

CROCETTA corso Stati Uniti 58 vendesi ottimo stabile signorile ristrutturato metà cielo 3 camere 2 bagni € 270 milioni. Tel. 011 817 8000.

CROCETTA via Lamarmora in stabile signorile libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 561 6000.

GABETTI SPA Aurora ottimo stabile con ascensore ristrutturato salone 3 camere cucina bagni € 165 000 000. Aq. Gabetti Cesare 011/248 1653.

GABETTI SPA corso Giulio Cesare Belvedere vendiamo splendido due camere ingresso cucina bagno piano alto. Aq. Duina 011 248 1053.

GABETTI SPA corso Unione Sovietica vendiamo ampio appartamento angolare ingresso salone 2 camere cucina bagni servizi. Aq. Sinibaldi 011 359 393.

GABETTI SPA San Paolo via Torino 6 camera cucina bagno ristrutturato € 115 000 000. Aq. Valoni 011 435 8755.

GABETTI SPA via Bertolotti prego ci dia mano libero da ristrutturare 3 camere con ascensore. Aq. Bellandi 011 830 176.

GABETTI SPA via Pietro Micca ingresso ampio salone 2 camere cucina doppi servizi 2 camere terzo piano ingresso. Aq. Bongiovanni 011 [illegible].

GABETTI SPA via Goveano 67 piano luminoso 3 e 4 camere cucina doppi servizi tipologia. Aq. Stazzone 011 561 0374.

ITALIA '61 via Ventimiglia 3 camere cucina doppi servizi ingresso. Aq. Bongiovanni 011 817 8000.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.

PARELLA corso Lecce camera letto soggiorno cucina angolo cottura bagno ristrutturato 15 piano € 95 000 000 trattabili. Tel. 011 817 8000.

PIAZZA Adriano ampio appartamento ingresso salone 2 camere cucina cameretta doppi servizi. Tel. 011 [illegible].

PIAZZA Statuto 3 stanze ingresso nuova costruzione soggiorno 2° 3 camere cucina 2 bagni ascensore. Tel. 011 [illegible].

PIAZZA STATUTO
vendesi in via Lodi casa mq 90. Via Arona 4 locali + 3 camere letto con ingresso salone servizi. Assicurazione immobiliare. Splendido palazzo. Tel. 011 505 211 - 011 502 432.

PIAZZA Statuto vendesi ottimo ristrutturato camera cucina bagno ampio ripostiglio. Gabetti Aq. Cerutti 011 433 2558.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ultime finiture mutuo e permuta. Euroedile 011/437.5696.

[illegible] CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5696.

VILLA Precollinare ottima [illegible] panoramica libera ristrutturata moderna ottimizzata parco 30 000 mq piscina. Saim 011 568 3283.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO libera porzione di villa bifamiliare del 1971 mq 165 semiletto mq 85 terrazzo garage giardino. Senza 011/967 9801.

BATTOCCHIO 011 581 9530 Collegno [illegible] nostalgico ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box auto 130 mq.

CASCINE VICA alto salone 3 camere bagno cucina servizi terrazzo. 4 esposizioni cantina box auto. Da ristrutturare. Gabetti 011/956 6025.

CHIERI villa [illegible] casa colonica ristrutturata disposta su appartamenti salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box auto Tel. 011/942 3867.

FROSSASCO villa libera a ristrutturazione libera da tre lati con giardino. Studio [illegible] visto 011/901 6842.

GIAVENO prossima villa indipendente nuova panoramica 200 mq più 150 mq servizi giardino Tel. 011/937 6227.

MONCALIERI [illegible] appartamento ottimo contesto 2 camere cucine 2 servizi adatto anche come studio laboratorio € 115 000 000. Gabetti 011/642 563.

MONCALIERI confine piazza Bengasi ristrutturato nuovo appartamento signorile accogliente direttamente da impresa. GL Immobiliare 011/518 4272.

PECETTO imponente vendesi villa in ottimo stato generale con ampio giardino. Tel. 011/861 4398.

PINO TORINESE in palazzina di recente costruzione vendesi grande mq 110 con ampio terrazzo. Affare. Tel. 011/842 3793.

PRECOLLINA luminoso in piccolo e sicuro condominio ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 bagni ripostiglio cantina box auto. Da rifinire. Tel. 011/[illegible].

RIVOLI [illegible] Matteotti vendesi alto attico 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio terrazzo. Tel. 011 [illegible].

S. MAURO [illegible] Gobetti ristrutturato ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box auto. Tel. 011 [illegible].

VILLA [illegible] ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 bagni cantina box. Tel. 011 [illegible].

LIGURIA

ALASSIO attiguo nuovo locale mq 140 + taverna affare € 1 miliardo. Tel. 0182 644 559.

ALASSIO ottimo investimento commerciale mq 2 camere ingresso bagno vani e cucinetta ammobiliamento € 330 000 000. Tel. 0182 644 559.

GORGIO VEREZZI grazioso vendesi villetta indipendente 3 camere cucina giardino e garage. Tel. 011 652 3636.

CERIALE imperia vendesi in fabbricato di recente costruzione mq 80 mutuo di € 154 937,45 vista mare balcone di pregio pagamento rateale. Tel. [illegible].

CERVO LIGURE centro storico in casa indipendente grande terrazza vista mare e monti 4 appartamenti. Tel. 0183 [illegible].

DIANO Marina [illegible] vendesi splendida villetta 3 camere 2 bagni box auto vista mare. Tel. [illegible].

FANTINO [illegible] casa indipendente 2 piani vista mare posto auto 3 camere 2 bagni. Tel. [illegible].

RIVIERA [illegible] in palazzina signorile vendesi appartamento ristrutturato vista mare. Tel. [illegible].

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE [illegible] in piccolo stabile con ascensore ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Affare. Tel. 0330 [illegible].

AREA CASA [illegible] Antibes nel Porto Vauban vendesi bilocale ristrutturato con ascensore. Tel. [illegible].

AREA CASA [illegible] Juan Les Pins fronte mare vendesi appartamento ottimo piano 4 locali + s. [illegible].

AREA CASA [illegible] Vendesi negli immediati pressi del mercato ampio bilocale Cannes/Croisette.

AREA CASA [illegible] Menton vendesi splendido appartamento mq 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Tel. [illegible].

AREA CASA [illegible] Nizza vendesi costruzione completata ottimo ubicata mare (€ 4/5 000 000). Alla vendita da parte Affaccio.

AREA CASA [illegible] Nizza Promenade fronte mare vista da signori appartamenti nuovi grandi terrazzi € 95 000 000.

AREA CASA [illegible] Antibes fronte mare lussuosi appartamenti e splendidi proprietà piscina parco da € 1 D 000 000.

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu affari irripetibili! Splendidi appartamenti sul piccolo porto consegna pagine da € 96 000 000.

ITALGEST 800 274 274 Cannes Trecolle sul mare appartamenti in villette piccola consegna da € 32 000 000 più piccola rata.

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail in villa d'epoca vista mare da brevi prestigiosissimi appartamenti prezzi scontati 40%.

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva, fantastica vista mare panoramiamo costruendo appartamenti € 33 000 000 più piccole rate.

MONTECARLO bilocale [illegible] mq. vista panoramica Principato, bella loggia box auto piano elevato [illegible] FF 5 000 000. Dotta 0037 793 259 025.

MONTECARLO Moulon [illegible] monolocale 47 mq piano alto, cucina separata, vista Casinò parcheggio FF 3 500 000. Dotta 0037 793 255 025.

VILLEFRANCHE [illegible] MER residenza con piscina 3 - 4 locali terrazza vista mare. Cantina, garage FF 1 800 000. Bankwindo 0033 493 168 687.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] Alfabono zona La Ghi capannone uffici mq 1600 e 9000 vende Posizione Sas 011-504 040 - 0337/204 206.

A. CORSO Appiano zona Nuova Mercedes Ottobiblioteca magazzino mq 1100 mq uffici mq 300 [illegible] Tel. 0347 [illegible].

A. CORSO [illegible] uffici mq 1800 piano terra più mq 650 1° piano. Affitasi. Posizionante. San 011 504 040 - 0337 204 206.

AFFERMATO [illegible] commerciale ripetto principale [illegible] vetrine [illegible] mq 400 [illegible] 011 [illegible].

AFFITTASI Rivoli via San Carlo capannone [illegible] mq 400 [illegible] uffici [illegible] 011 641 002.

BATTOCCHIO 011 [illegible] [illegible] [illegible].

CENTRO [illegible].

VIA BOTTICELLI
recente ed elegante palazzina uffici su 3 livelli per 1.200 mq totali oltre magazzino 500 mq. Gabetti Impresa 011 539.007.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DUE [illegible].

INGEGNERE cerca [illegible].

LOCALI UFFICI [illegible]

Ricerchiamo in affitto capannone mq 1500/2000
per attività senza produzione
massime garanzie
Baldini 011/596.771.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible].

ABBIAMO [illegible].

ACQUISTA [illegible].

ACQUISTA [illegible].

ACQUISTA [illegible] Corso Svizzera 120 [illegible].

ARAGONAUTO [illegible] 4711.

AUTOTORTONA [illegible] 011 [illegible].

CON vettura immediata [illegible] vendo Alfa Romeo Corso Duca 44 10152 Torino Tel. 011 [illegible] 4713 011 [illegible].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [illegible]

BIBIONE [illegible].

CASA [illegible].

MATRIMONIALI

A. 33ENNE [illegible].

A. 40ENNE [illegible].

MAESTRA [illegible].

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible].

A. OREFICERIA GE.MA. [illegible].

60 ANNI [illegible] PER [illegible]

Sentire digitale

Sentire meglio

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

SENTIRE MEGLIO PER VIVERE MEGLIO

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67 - 54.33.18

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

Torino	MAICO	Corso Re Umberto, 19D Tel. (011) 54.85.22
Moncalieri	MAICO	Via Pininfarina, 18/A Tel. (011) 605.42.23
Alba	MAICO	Via Pierino Belli, 14 Tel. (0173) 36.10.10
Alessandria	MAICO	Piazza Garibaldi, [illegible] Tel. (0131) 25.47.98
Aosta	MAICO	Via Croix de Ville, 36 Tel. (0165) 34.142
Asti	MAICO	Via G. Carducci, 12 Tel. (0141) 35.26.98
Biella	MAICO	Via D. Alighieri, 8 Tel. (015) 252.24.18
Cuneo	MAICO	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.81.49
Fossano	MAICO	Via Roma, 9 Tel. (0171) 69.81.49
[illegible]	MAICO	Via Palestro, 60 Tel. (0125) 44.973
Mondovì	MAICO	Via Pepe, 1/D Tel. (0174) 55.25.77
[illegible]	MAICO	Via Del Mille, 1/C Tel. (0321) 36.292
Vercelli	MAICO	Corso M. Abbiate, 94 Tel. (0161) 25.12.77

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde
800-239650

[illegible]

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

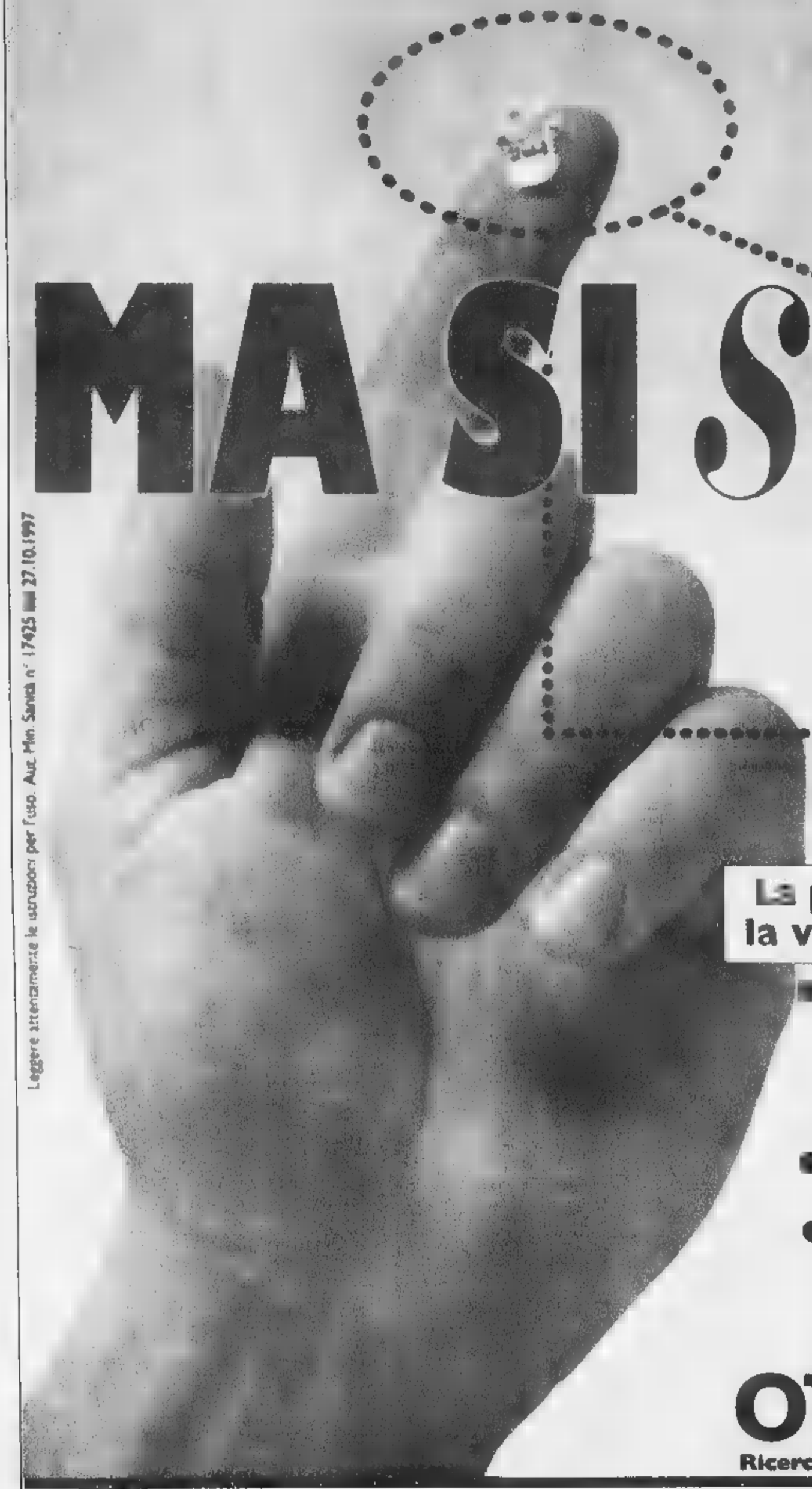
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

non si *vede*

Estremamente piccolo,
non si fa notare.

NON SI *tocca*

Non ha bisogno di regolazioni:
si accende e...



MA SI *sente*

...Funziona!

DigiFocus Intra

**Nuovo Apparecchio Acustico
100% digitale.**

**La potenza digitale per capire
la voce nelle situazioni difficili.**

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili; DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico e facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

oticon

Ricerca ■ Tecnologie per l'Udito

Per informazioni e prove

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde 167-013567

Piazza Piccapietra, 26

Tel. 010 56 25 16

GENOVA

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. Aut. Min. Sanità n° 17425 ■ 27.10.1997

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 6 Ottobre 1999 37
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

di SOLE & LUNA
VINI SELEZIONATI, CONTROLLATI E GARANTITI DALLA FABBRICA CARLI

L'ateneo di via Nizza si potenzia con Internet e riassetto del corpo insegnante

Università, il docente spiega in tv

Inaugurata ieri a Imperia l'aula di teledidattica

Molte opportunità per gli studenti con il nuovo impianto

Angelo Basso
IMPERIA

Una nuova aula di teledidattica inaugurata ufficialmente ieri, la possibilità di «navigare» gratis su Internet, il calendario degli esami consultabile in ogni momento sul televideo di Rai tre. C'è un mare di novità, in questi giorni, al Polo universitario Imperiese di via Nizza.

La sede decentrata dell'Ateneo genovese, con le sue due facoltà di Economia e Giurisprudenza, sale di tono e si aggiorna con le più moderne tecnologie confermandosi come scuola d'avanguardia. Non solo. Uno dei maggiori sostenitori della necessità e della valenza di creare la sede universitaria del Ponente, il professor Vito Piergiovanni, docente di Storia del diritto italiano e fino all'anno scorso delegato a Imperia per «Legge», è stato nominato preside di facoltà a Genova. Questo per significare che i docenti in organico nel Ponente sono effettivamente di primissimo piano. Tra l'altro, malgrado gli impegni della carica, il neo eletto, ha voluto, ancora conservare l'insegnamento nella sede imperiese. La delega a dirigere la facoltà nella «decentrata» è stata attribuita al professor Franco Della Casa docente di Procedura Penale e di Diritto Penitenziario uno dei più apprezzati e impegnati docenti dell'Ateneo.

Piena soddisfazione, per le recenti novità, anche all'interno del Consiglio di amministrazione della Spui, la società che gestisce il polo. Dice il presidente, Vittorio Rovere: «L'aula di teledidattica funziona, per ora, tre giorni alla settimana (lunedì, martedì e mercoledì dalle 12 alle 13.30). In tale circostanza il docente di tecnica professionale tiene una lezione e Genova che gli studenti imperiesi seguono in diretta, anche intervenendo con domande quando il professore lo chiede. Ma non è tutto. Le lezioni vengono contestualmente registrate e gli studenti possono avere il nastro per risentirsele a casa».

Poi il dottor Rovere ha ricordato che in biblioteca ogni giorno si può navigare gratis su Internet, mentre per la pubblicità del calendario degli esami d'ora in poi le date degli appelli saranno verificate anche dai genitori consultando le pagine 550 e 551 di Televideo di Rai Tre.

Intanto alla segreteria continuano a giungere domande di iscrizione per l'anno accademico che sta decollando. Precisa al riguardo la segretaria, Eliana Caleffi: «Allo stato attuale le matricole di Giurisprudenza sono già 140 mentre quelle di Economia 95. Ma stiamo registrando un interessante fenomeno che riguarda i trasferimenti. Sono molti coloro che hanno chiesto l'iscrizione a Imperia. Si tratta di giovani iscritti in altre università e che oggi riconoscono la valenza del nostro Polo».

IL PROFESSORE CAMBIA SESSO

La solidarietà di allievi e docenti

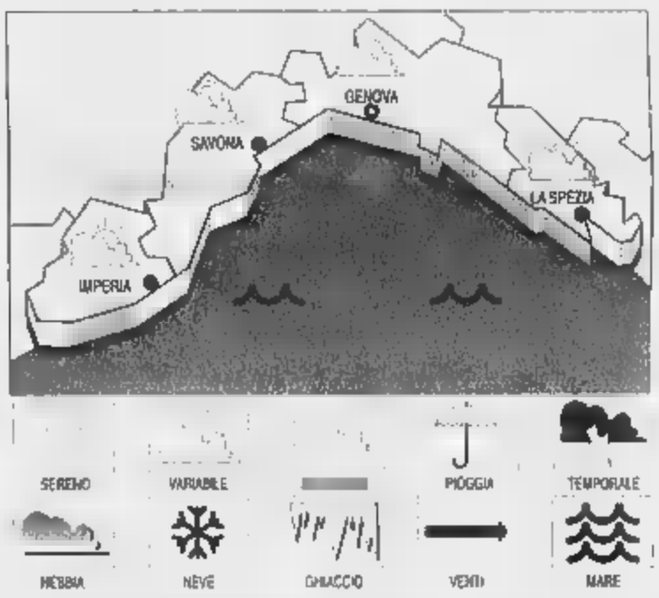
Colleghi e studenti sono solidali con il professore di elettronica dell'Ipsia di Santremo che all'inizio dell'anno scolastico si è presentato con un aspetto chiaramente femminile. Una innegabile prova di maturità che dimostra come la diversità possa essere accettata anche in una realtà delicata e complessa come quella del mondo della scuola SERVIZI A PAGINA 39 E IN CRONACA NAZIONALE

Tutto il programma

Dini a Monaco oggi la visita del ministro

MONACO. Arriva oggi nel Principato di Monaco il Ministro degli Affari Esteri italiano Lamberto Dini in visita ufficiale su invito del principe Ranieri. Fitto il programma della giornata che prevede tra l'altro un incontro privato a Palazzo con Ranieri intorno a mezzogiorno seguito da un pranzo ufficiale. Nel pomeriggio si riunirà con le più alte cariche del governo monegasco tra i quali il Ministro di Stato Michel Leveque. Verso le 16.30 si terrà una conferenza stampa nella sede del ministero. Questa visita di Lamberto Dini rientra nel quadro delle relazioni amichevoli e di cooperazione tra il Principato e l'Italia. La delegazione che accompagna il Ministro italiano è composta tra l'altro dal Direttore degli Affari Politici Giuseppe Baldocci, dal Direttore Generale degli Affari Immigrazione e Sociali Lorenzo Ferrarin e da quello degli Affari Economici Federico Di Roberto. Una giornata intensa che si concluderà nel pomeriggio con partenza per il rientro prevista intorno alle 17.30. [a.m.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Cielo sereno-poco nuvoloso con locali addensamenti, vento moderato con locali rinforzi mare mosso-molto mosso, temperatura in aumento nelle ininime. **TEMPO PREVISTO PER DOMANI** Tempo buono moderato Mare mosso Temperatura in progressivo aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23°C; umidità relativa 40%; pioggia 0 mm; vento Ovest Sud Ovest, velocità 15-25 km/h. mare mosso-molto mosso al largo, cielo: , press. baromm 1014 mb (tendenza: aumento)

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 22	min 16
Savona	max 22	min 14
Imperia	max 22	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 14; temp. mare 19,5° C

Il **Sole** sorge alle 7,30 e tramonta alle 19. La **Luna** si leva alle e cala ore 17,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Ridda di voci, smentite e conferme per i vertici della polizia municipale del capoluogo

Vigili a Imperia: Bozzano comandante?

Rientra in servizio Di Meo, forse «scambio» con Diano

Beluardi
IMPERIA

Potrebbe essere Daniela Bozzano, attuale comandante dei vigili urbani di Diano Marina, ad assumere la responsabilità del comando della polizia municipale di Imperia. La notizia, nell'aria dallo scorso anno, è ancora da definire, anche per i livelli amministrativi richiesti per la carica di comandante, sembra ormai certa. Ma non è la sola novità: l'ex vicecomandante dei vigili urbani, Piero Di Meo, segretario provinciale della Cisl-Sanità ed Enti locali, dal 19 gennaio del '95, proprio ieri ha fatto domanda ufficiale ai vertici del sindacato per trasformare il «distacco» a «semidistacco»: ufficialmente questo significa che l'istruttore direttivo (paragonato a capitano se si fa riferimento all'Esercito) rientrerà in servizio part time nel Corpo non appena da Roma arriverà il nulla osta. Ma con quale funzione?

Attualmente il posto da comandante dei vigili urbani di Imperia è appannaggio dell'ingegner Enrico Lauretti che svolge una duplice funzione: anche quella, cioè, di dirigente del settore. Dopo la tragica scomparsa dell'ex comandante Federico Bogliolo, che la giunta aveva destinato all'Ufficio traffico (posto previsto obbligatoriamente dalla legge e che Bogliolo, in malattia, non aveva mai coperto), la situazione al Comando imperiese è in continua evoluzione. Intanto, oltre al fatto che resta vacante il posto di dirigente all'Ufficio traffico, carica che deve essere affidata soltanto a un ufficiale dei vigili, rimane sempre in ballo il concorso per comandante, al nono livello.

Una «staffetta» in vista per i Comandi dei vigili urbani di Imperia e Diano

Ora, la notizia che la dottoressa Bozzano abbia fatto domanda per ottenere il nulla osta per la mobilità, ha dato luogo a una ridda di voci che in parte vengono smentite e in parte confermate. Una di queste vorrebbe uno scambio: la Bozzano, con i titoli di studio necessari per legge, comandante a Imperia, Di Meo, che rientrerà in servizio quanto prima, comandante a Diano Marina attualmente nella cittadina degli aranci la carica di vicecomandante è assunta da Giacomo Vernazza. Quello descritto è uno scenario possibile? Oppure si tratta di situazioni al limite del veritiero?

In ogni caso un'altra situazione, questa certa, si profila all'orizzonte: Di Meo, grazie al «semidistacco» sindacale come lui stesso conferma, rientrerà in servizio quanto prima con 18 ore settimanali. Conserverà anche la carica sindacale (tre giorni vigile, gli altri tre funzionario Cisl.

Domani a Sanremo

Medici e uniformi per il nuovo assalto contro l'influenza

SANREMO

Medici di famiglia e pediatri che aderiscono alla campagna di vaccinazione antinfluenzale si ritrovano domani all'hotel Mediterranèe di Sanremo per un convegno di aggiornamento promosso dall'Asl imperiese. E in considerazione del consistente numero di dottori che parteciperanno alla giornata di studio (circa 150), l'Asl ha predisposto il servizio di guardia medica provinciale dalle 8 alle 14, per garantire comunque l'assistenza a quanti dovessero avere necessità dell'intervento del medico di fiducia. Basterà telefonare al numero verde 800/554400.

Il tema del convegno è «Influenza: un problema sanitario e sociale. Il ruolo del medico di Medicina generale». Interverrà anche il prof. Pietro Corvati, grande esperto del settore. E l'Asl ne approfitterà per presentare la nuova campagna di vaccinazione antinfluenzale 1999/2000. [g. mi.]

CAMICI®
Abbigliamento Professionale Lavoro
Antinfortunistica
Alberghiero - Sanitario - Industria - Estetica
Folk - Stato - Promozionale - Alimentare
NUOVA APERTURA
sabato 9 ottobre
via Volta, 33 • Sanremo
tel. 0184.59.21.41

Un avvenimento unico.
Una figura esclusiva.
Vi invitiamo a visitare la nostra esposizione di creazioni Lladró. Dal 30 Settembre al 9 Ottobre potrete ammirare da vicino la squisita bellezza della migliore porcellana artistica e conoscere il pezzo ideato appositamente per questo avvenimento. Una figura esclusiva che potrete acquisire durante la mostra. Inoltre, Vi presenteremo la Sezione dei Collezionisti Lladró.
ELVIO CAMPI
Via Vittorio 69
Imperia Porto Maurizio
Tel./Fax 0183.61127

Il sindaco: «Ma non è colpa nostra se si è ricorso alla cassa integrazione»

E' lo stabilimento della «discordia»

La Borelli punta sull'impianto di Dolcedo

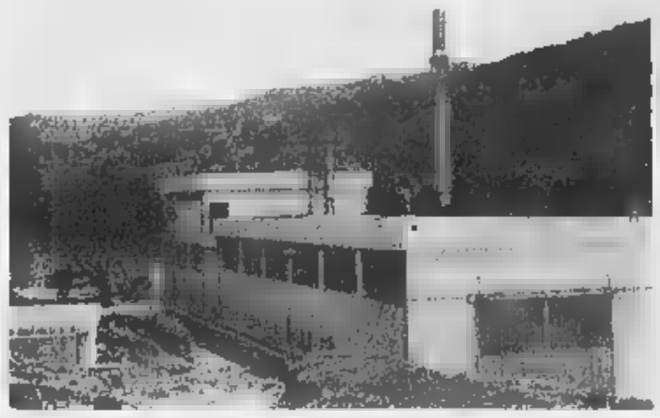
Enrico Ferrari
DOLCEDO

«Chiariamo le cose: non è colpa nostra se si è arrivati alla cassa integrazione per la Borelli». Il sindaco di Dolcedo Piergiorgio Gandolfo mette le mani avanti, dopo le dichiarazioni della società, che da lunedì ha messo in cassa integrazione 40 lavoratori, tra cui dieci addetti del sansificio di Dolcedo, la cui attività è bloccata da tempo. L'avviamento operativo dello stabilimento lungo la strada per Prela è una delle «pregiudiziali imprescindibili» per la definizione delle trattative legate all'ingresso di nuovi partner oleari nel Gruppo Borelli, e quindi per il mantenimento dei posti. Ma l'Amministrazione comunale non vuole finire sul banco degli «imputati» per non aver concesso le autorizzazioni alla riapertura.

Continua Gandolfo: «La mancata ripresa dell'attività nel sansificio non dipende da noi. L'agibilità dei locali verrà però data quando la progettazione urbanistica sarà finita. La Borelli ha chiesto una sanatoria per la costruzione di una ciminiera, che nel piano originario non c'era. Visto che l'impianto si trova in una zona vincolata, la variazione è stata esaminata in Provincia e poi passerà in Regione. Abbiamo poi chiesto la realizzazione di un impianto di depurazione per fumi e odori».

Questo è il vero «punto dolente»: l'anno scorso, le esalazioni maleodoranti avevano provocato vivaci contestazioni in Val Prino. Ma il sansificio, con un'estensione di 22 mila metri quadrati, si sta muovendo in regola, con un impianto di lavaggio e abbattimento fumi. Spiega il responsabile dello stabilimento di Dolcedo, Claudio Ruisi: «Ci teniamo a stabilire che la struttura è assolutamente ecologica, come certificato dall'Arpal, che si occupa dei controlli. Lavoriamo un prodotto naturale della nostra zona con metodi non inquinanti, utilizzando la sansa come combustibile. Il fumo che esce dalla ciminiera altro non è che vapore acqueo, inodore e non pericoloso. Inesistente anche la possibilità di inquinamento delle acque, dal momento che non scarichiamo nulla nel torrente».

Gli altri punti indicati dal presidente della Borelli, Pino Cipolla, come fondamentali per la prosecuzione delle trattative, sono «il mantenimento dell'intera produzione nello stabilimento di Pontedassio», dove è impiegata la maggior parte dei dipendenti, e «il radicamento a Imperia della sede del Gruppo». La cassa integrazione proseguirà per 13 settimane.


Il sansificio di Dolcedo: «è chiuso, era stato contestato per i cattivi odori

CRONACHE

Atti osceni sulla spiaggia denunciato dalla polizia

Si toccava i genitali sulla spiaggia sotto corso Garibaldi, davanti ad alcune ragazze che lo hanno invitato ad andarsene. Per tutta risposta il nordafricano ventenne di origine maghrebina, ha, invece, cominciato a minacciare una delle giovani e tirarle contro alcune pietre. Da un cellulare è partita allora la richiesta di soccorso alla polizia che, intervenuta dopo pochi minuti, ha bloccato l'extracomunitario. Il giovane è stato solamente denunciato a piede libero. **[a. b.]**

Bloccato a Pietrabruna con carte di credito rubate

Lo hanno fermato sulla provinciale per Pietrabruna, dopo una telefonata fatta al 113 da una donna che segnalava una persona sospetta. E' così che un vagabondo francese di 29 anni è stato denunciato da una pattuglia della polizia. Nella borsa del giovane gli agenti hanno trovato carte di credito rubate oltre ad altra refurtiva. Accompagnato all'ospedale, gli è stata riscontrata, tra l'altro, una dermatite di tipo infettivo. **[a. b.]**

ASSOCIAZIONI

Al Parasio il responsabile della «Gente di Liguria»

Domenica, il Circolo Parasio ha ricevuto con tutti gli onori la visita di Divo Delbecchi, vice presidente dell'Associazione «Gente di Liguria» che raggruppa gli italiani residenti a Toronto (Canada). Delbecchi era immigrato nel 1961, avviando in America una fiorente attività di decorazione. L'incontro è stato ufficializzato con lo scambio di bandiere e omaggi. **[b.v.]**

GIUSTIZIA

Rinviato il processo per l'ospizio di Borgomaro

E' stato rinviato a domani mattina il processo per la Casa di Riposo di Borgomaro. Un cliente dell'avvocato Fossati ha, infatti, chiesto il rito abbreviato. I giudici si riuniranno il tempo necessario per decidere. **[a. b.]**

LAVORO

Nuove assunzioni a Pieve e Imperia

Il Comune di Pieve di Teco intende assumere a tempo determinato fino al 31 dicembre, un bidello presso il Comune di Imperia vuole alle proprie dipendenze due aiuto cuochi a tempo determinato dal 18 ottobre al 23 dicembre. Gli interessati dovranno presentarsi martedì 13 ottobre dalle 8,30 alle 12 per ritirare, oggi uffici della Sezione per l'impiego di Imperia, in via Argine Sinistro 172. **[a. b.]**

Le spese e la mappa completa di tutti gli interventi

Centro e frazioni: Diano potenzia l'illuminazione

Angelo Basso
DIANO MARINA

Le strade di Diano, dovrebbero, a breve, risplendere di luce. L'Amministrazione comunale ha, infatti, deciso di impegnare quasi 300 milioni per rinnovare gli impianti di illuminazione pubblica nei punti strategici della località. Con questo intervento dovrebbero terminare le innumerevoli lamentele dei cittadini e degli operatori che da tempo criticano che la città di notte è troppo buia, anche nel centro.

I nuovi impianti saranno realizzati direttamente dall'Enel. Il Comune ha voluto affidarli, infatti, a chi più di ogni altro poteva offrire garanzie di comprovata affidabilità tecnica e operativa.

Dice al riguardo il vice sindaco, Elio Novaro: «Sono interessate ai nuovi impianti le seguenti strade: Via Genova, via Cairoli, Via Cavour, Via Nizza, da Corso Roma Est a Corso Roma Ovest, vico dello Schiavo, via Gorleri, Via Ponte Romano, via Viale, Inoltre Strada Savoia Alpicella, Strada Berzi di frazione Calderina, tutta la frazione Calderina, strada comunale di frazione Serreta, via Vico Chiuso e abitato di Diano Serreta».

Il costo complessivo dell'impianto rasenta i 300 milioni così ripartito: gli impianti di via Genova, via Cairoli, via Cavour, via Nizza e Corso Roma verranno a costare 205 milioni. Quelli di via Gorleri, via Ponte Romano, via Viale, Strada Savoia Alpicella, Strada Berzi, Frazione Calderina e Chiesa parrocchiale della frazione: 19 milioni e 754 mila lire. La luce nella strada comunale di Serreta verrà a costare 12 milioni e 831 mila lire. L'impianto in vico dello Schiavo: un milione e 345 mila lire e in vico Chiuso a Diano Serreta 914 mila lire.

Aggiunge Novaro: «A questo primo lotto di lavori affidati all'Enel, ne seguirà uno successivo che andrà a sanare situazioni di illuminazione deficitarie sia di diverse vie cittadine che frazionali. Ci riferiamo in particolare modo a viale Kennedy, largo Cambiaso, via Gaggero, le vie a monte della linea ferroviaria e la frazione di Diano Gorleri. La nostra città di notte tornerà ad essere molto più piacevole».

Secondo la minoranza consiliare la decisione giunge comunque troppo in ritardo. Dicono Nino Calcagno e Ahmadeo Al Beik: «In qualche modo siamo soddisfatti perchè dopo tante lamentele della gente si è pensato a interventi prioritari. Finalmente qualcosa si sta muovendo».

COMMERCIO

Un incontro con la Regione

Claudia Damonte, presidente de «U Burgu de Dian», uno dei tanti Centri Integrati di via Liguri, ha partecipato ieri assieme agli altri colleghi di altre località, a un importante incontro con l'assessore regionale al Commercio, Mario Margini. L'obiettivo è stato quello di verificare le future strategie del settore commerciale e la possibilità per i Centri Integrati di Via di accedere ad appositi finanziamenti. Dice Damonte: «Ho chiesto all'assessore e ai funzionari se i fondi che richiederemo potranno essere erogati e ci è stato risposto che vi sono buone prospettive di rientrare nei contributi. Abbiamo scoperto, inoltre, che dovremo fare quanto prima alcune scelte fondamentali. Non è escluso, per esempio, che dovremo dotarci di un direttore commerciale che possa coordinare le nostre attività». Durante l'incontro è stato sottolineato che i Centri Integrati non dovranno fare la guerra ai supermercati, ma essere un'alternativa completamente diversa. Si dovrà puntare sulla facilità di parcheggio, sulla bellezza dei luoghi e sulla qualità dell'offerta. **[a. b.]**

Un appello: «Ancora oggetti da riconoscere»

Per i gioielli rubati 3 nomadi a giudizio

IMPERIA

E' un appello quello che lanciano polizia e magistratura di Imperia a chi, nell'ultimo anno, ha subito furti in appartamento sia in Liguria sia nel Basso Piemonte. Circa 2500 oggetti, quasi tutti di grande valore, in oro, argento e pietre preziose, più capi d'abbigliamento e altro, sono a disposizione negli uffici della Questura per essere riconosciuti dai legittimi proprietari. La refurtiva era stata recuperata l'inverno scorso durante un blitz che aveva portato all'arresto di tre nomadi. Questi ultimi, ancora in carcere con l'accusa di ricettazione, saranno processati lunedì prossimo.

In tutto, la refurtiva comprende una cinta 5000 pezzi. La metà è già stata riconosciuta dalle vittime dei furti, oltre 60 persone hanno riconosciuto. Spiega il magistrato inquirente dottor Filippo Maffeo: «I tre imputati hanno confessato di aver rubato ma soltanto ciò che è stato riconosciuto dalle vittime dei furti, che al tempo avevano presentato denuncia». Il resto, se rimarrà senza titolari dovrà essere riconsegnato al nomade, anche nell'ipotesi che vengano riconosciuti colpevoli. Nel corso degli interrogatori, i tre nomadi avevano anche confessato di aver rubato anche nel Cuneese. Chi volesse avere informazioni può telefonare alla polizia, allo 0183 7061.

Un'immagine della refurtiva recuperata

I farmacisti: «Probabilmente viene comprato fuori provincia»

E Imperia non usa il Viagra

La città fanalino di coda nelle vendite

IMPERIA

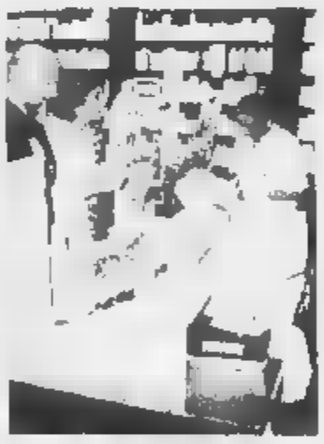
Sono ancora tutti pimpanti, malgrado l'età, gli amanti del sesso di Imperia, oppure (c'è anche una seconda possibilità), sono, in grande maggioranza, autentici rinunciatari? O, forse, nessuna delle due cose. Le cifre, comunque, parlano chiaro. Nel capoluogo del Ponente la vendita delle miracolose compresse di Viagra fa registrare dati assolutamente sorprendenti. Da quando, il 14 ottobre del '98, il discusso medicinale contro l'impotenza è stato immesso sul mercato e sino ad oggi, le pillole vendute in città sono soltanto 158. Rispetto alle altre città italiane il consumo del capoluogo del Ponente è tra i più bassi. Forse Imperia è addirittura il fanalino di coda tra le città capoluogo dell'intero territorio nazionale. E' accettabile?

I farmacisti, al riguardo, sorridono, presentando il problema da un'altra angolatura. Fanno notare, infatti, che gli acquirenti del Viagra a Imperia sono per la più volti sconosciuti. Per una forma di ritegno, per non esporsi a critiche, e per problemi comunque di riservatezza è molto probabile che, gli interessati all'acquisto, corrano in alte città, magari di altre province. Non è escluso neppure che le 158 pillole vendute a Imperia siano state, appunto, acquistate prevalentemente da persone giunte da fuori. E' una tesi attendibile?

Risponde una giovane farmacista di Diano Marina: «Non è escludibile che accada proprio ciò. Infatti non mi capita spesso di vendere questo prodotto a persone conosciute. Quest'anno ho venduto 56 flaconi di quattro compresse ciascuno e quasi sempre a clienti che giungono da fuori. A questo punto è molto probabile che anche gli imperiesi che utilizzano questo nuovo prodotto si comportino allo stesso modo».

Ma c'è anche chi, con molto scetticismo, è più propenso a pensare che a Imperia, il prezzo del prodotto possa in qualche modo influire sul consumo, condizionando quindi addirittura i rapporti tra i sessi.

Ma quanto costa il Viagra? Si va dalle 71.660 lire alle 100.400 alla confezione a secondo dei milligrammi di peso delle compresse. Un po' caro per il monte di pensionati della provincia. E, probabilmente, non soltanto lo-ro. **[a. b.]**


Anche a Riviera il Viagra fa discutere

Indagine a Torrazza

Palmipede ucciso a colpi di fucile Una denuncia

TORRAZZA. Un cane ucciso a fucilate. L'incredibile episodio per il quale una persona è stata denunciata dai carabinieri alla magistratura, è accaduto alcune settimane fa nella frazione dell'entroterra di Porto Maurizio. Secondo la ricostruzione dei militari, un imperiese, V.V., stava facendo una passeggiata in compagnia del suo pointer. L'uomo aveva lasciato libero il cane di scorrazzare, senza guinzaglio. Il povero animale, si era allontanato di una cinquantina di metri.

Improvvisamente uno sparo. V.V., è corso verso l'animale ma lo ha trovato morto. Un proiettile da carabina lo aveva freddato. Inutile la visita del veterinario: estrarre il proiettile è stata l'unica cosa possibile. Attraverso la pallottola, i carabinieri sono rapidamente risaliti a risalire al proprietario del fucile, che è stato denunciato. Ignote le ragioni del gesto.

Per chiarire ogni cosa, l'uomo sarà sentito nei prossimi giorni dal sostituto procuratore della Repubblica di Imperia, Chiara Venturi. **[giu.gel.]**

LETTERE AL DIRETTORE

Fondi per l'entroterra Le denunce e i silenzi

Entro nel merito della polemica sulla mancata acquisizione dei fondi per la realizzazione dell'«Obiettivo 2», sollevata dall'assessore provinciale Gabriele Saldo. La voce delle autorità imperiesi si leva alta solo in queste circostanze per rivendicare dissentibili diritti proprio mentre Imperia si sta rivelando come «La città del silenzio».

La scorsa estate il Procuratore Carli sollecitava la reazione della gente arrogandola di inerzia e sottomissione. Ho raccolto la provocazione e documentato la realtà di Caravonica con atti ed immagini eloquenti di abusi edilizi, inquinamenti di rii e torrenti, truffe ai danni dello Stato per calamità mai avvenute, centri sociali per anziani che adempiono a tutt'altre funzioni.

E, ancora, sullo scempio del territorio con discariche su terreni di proprietà di amministratori e assurde cementificazioni selvagge di strade fra prati e boschi, pezzi paese e strade provinciali che scivolano a valle e su cui, incoscientemente, si autorizza il passaggio dei Rally, opere realizzate recentemente con fondi pubblici che stanno già crollando, dipendenti pubblici che si autoridurono l'orario di servizio o che interrompono il pubblico servizio a loro discrezione.

Ad un anno di distanza, la risposta della Procura e il silenzio. Il sindaco di Caravonica, dopo le minacce e gli insulti ha optato per il silenzio dei consiglieri e, con opportuni emendamenti al regolamento consiliare, ha addirittura tolto la facoltà di replica alle interrogazioni per eludere le risposte e scongiurare domande imbarazzanti. La Prefettura, interpellata in merito, ha risposto col silenzio. I sindaci dell'alta valle Impero, alle indagini conoscitive sull'entità dei fondi acquisiti per fronteggiare i danni causati dalle avversità atmosferiche, rispondono con un eloquente silenzio.

Il Geom. Saldo invece parla per rivendicare diritti su fondi di cui l'entroterra ha reale necessità e io lo incoraggio a parlare, rispondendo a due domande: i fondi finora ottenuti dallo Stato e dalla Regione ed erogati dalla Prefettura e dalla Provincia ai Comuni dell'entroterra in quest'ultimi non sono stati utilizzati dagli stessi per far fronte a reali necessità o per arginare incontro ad interessi di parte? E gli organi di controllo, non hanno espletato i loro compiti o sono stati conniventi? Mi auguro anche a lui non venga a mancare la voce.

Luisella Casati, Consigliere comunale di Caravonica

«Il Castello di Conio è difficile da visitare»

Ho letto l'articolo del 25 settembre u.s. su «quattro gioielli architettonici da visitare», e mi sono recato a Conio, al Castello dei Ventimiglia, indicato soltanto da un'unica targa gialla.

Giunto alle 11,30 circa di domenica, ho trovato le porte chiuse; sulla strada nessuno che mi desse informazione sull'orario, non evidenziato sull'articolo.

Un'ultima considerazione: gioielli, forse, ma ben chiusi in ...cassaforte, non vi pare?

dr. Marco Ribizzi, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a di Sanremo, via Giberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 525 **Vallecrosia:** 295 455 **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 350 **Diano Marina:** 494 112 **Dolceacqua:** 206 878 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325 132 **Riva L.:** 485.754 **S. Stefano:** 486.000 **Sanremo:** 0184-505 050 **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250 (anche amb veterinaria)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. Ore 18-24. Numero verde 167 515224

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 (9,30 eccetto quelle di turno

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018381167 *Capovilla*, piazza Dante 33 tel. . **Sanremo:** *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. *Foce*, corso Matuzia 175, 0184662233

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 0184 351300 **Diano-Cervo-S. Bartolomeo:** *Al Mare*, Garibaldi 16, tel 0183407530 (Diano Marina; notturno comprensorio: *Al Mare*, Garibaldi 16, tel 0183407530 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** *Del Forte*, San Francesco 10, tel 018443500 **Bordighera-Vallecrosia:** *Ziomarsky*, via Colonnello Aprosio 163, 0184294319 (Bordighera) **Camporosso:** *Manassoro*, via Vittorio Emanuele 62, tel 0184288191 **Dolceacqua:** *Muratore* piazza Matteotti 2, 0184-206.133 **Ospedaletti:** *Marsano*, via Matteotti 106/108, tel 0184-689 015 **Pieve di Teco:** *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel 0183 36 209 **Riva Ligure:** *Nuvoloni* piazza Biaio 42, tel 0184-485 754 **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-488 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** 0184-5361 **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91 524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel 167-554 400 **Guardia medica montana:** tel 0183-408.100 **Guardia odontoiatrica** or 9-12, tel.0183-299 908

VIGILI DEL FUOCO: urgente 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

IN CITTÀ E FUORI

IMPERIA

Oggi al Filo d'Argento

Alle 15,30 di oggi, nella sede del Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3 a Imperia, è in programma un pomeriggio musicale. C'è anche la possibilità, per i soci, di giocare a carte. Chi volesse utilizzare il pullmino per raggiungere la sede dell'associazione può telefonare allo 0183-297148. **[a. b.]**

CERVO

Mercatino dell'usato

Domenica dalle alle 18, nella zona del Villaggio dei Fiori a Cervo, è in programma il tradizionale mercatino dell'usato, dell'antiquariato e dei prodotti biologici. L'iniziativa è stata organizzata dall'Amministrazione comunale. **[a. b.]**

PIEVE DI TECO

Corso di arti marziali

Promosso dalla Federazione Sportiva Italia Karate, dal ottobre inizierà a Pieve di Teco un corso per la formazione di nuove cinture nere e tecnici di Ju-Jitsu tradizionale. Possono partecipare cinture marroni e nere provenienti da altre discipline. Per informazioni telefonare allo 0183-36903. **[a. b.]**

IMPERIA

Le lezioni dell'Unitre

Questo pomeriggio alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, è in programma un corso di enigmistica curato da Franco Dente. Alle 15,45 Beppe Elleno parlerà di Scienza e vita nel XX° secolo e alle 17.15, infine, Marisa Contestabile terrà una lezione di tecniche pittoriche. **[a. b.]**

IMPERIA

Un'escursione a Gouta

Sono aperte le iscrizioni per partecipare domenica 24 ottobre a un'escursione nella foresta di Gouta. Si tratta di una tranquilla passeggiata in un percorso ad anello attraverso una bellissima foresta di abeti. La partenza dell'escursione è prevista alle 10,30, il ritorno alle 14. L'iniziativa è promossa dalla geologa Lara Ferrero. Altre informazioni allo 0183-408197. **[a. b.]**

All'Ipsia di Sanremo i colleghi e gli studenti parlano senza alcun pregiudizio della scelta dell'insegnante

Al termine delle lezioni gli studenti dell'Ipsia di Sanremo si soffermano a commentare la notizia del giorno A destra una scena del film «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar, che tratta i temi dell'ambiguità sessuale

Il direttore: è stata una sua decisione Non posso criticarlo e neppure ammirarlo

Un docente: i ragazzi dimostrano maturità senza particolari reazioni nè gesti di scherno

La scuola ha capito il «prof» che ha voluto diventare donna

SANREMO

Comprensione, ma soprattutto solidarietà per M.L., 35 anni, il professore dell'Ipsia di Sanremo diventato donna e pronto a cambiare oltre all'aspetto esteriore anche la sua anatomia e lo stato civile (avrebbe già avviato una pratica «informativa» in tribunale). I colleghi lo stimano, gli allievi anche. E con una forma di pudore lo chiamano «prof», quasi a voler invocare un diminutivo neutro. Nè maschile, nè femminile.

«E' una scelta sua, solo sua» dice il professor Silvano Arnaldi, direttore della sede coordinata di Sanremo dell'istituto superiore di piazza Eroi che forma operatori specializzati nel campo dell'elettricità e dell'elettronica aprendo loro la strada di numerosissime facoltà universitarie tecniche. «Non lo critico e non lo ammiro» aggiunge. E mette le mani avanti: «Ha deciso della sua vita, la voglio e non posso sindacare la sua scelta». Poi spiega: «I ragazzi, con il loro atteggiamento di comprensione, hanno dato una grande dimostrazione di maturità, non si sono posti alcun problema. Sono solidali, consapevoli del travaglio del loro insegnante, e cercano di non ostacolarlo, nè di invogliarlo in quella che è una scelta assolutamente personale».

I colleghi non vogliono entrare nel merito. Nessun commento, nessun desiderio di giudicare la scelta del docente di esercitazioni pratiche presso il laboratorio di elettrotecnica. Parlando del loro professore diventato professoressa, esternamente, ma anche interiormente, manifestano soltanto stima. «E' un collega correttissimo, lavora bene e gli allievi hanno dimostrato di aver capito che cosa significano le parole etica e tolleranza» è il pensiero di un'insegnante. «Un'ottima persona, un ottimo tecnico», afferma di rimando l'ingegner Filippo Guidastri, docente di fisica fino ad un paio di anni fa all'Ipsia e ora impegnato alla sezione Geometri del «Colombo». «Una persona corretta sotto il profilo umano e professionale. Soprattutto libera di decidere della sua vita come meglio crede».

Nessuno all'Ipsia ha tentato di convincerlo a desistere, nessuno gli ha prospettato le difficoltà che il grande passo avrebbe potuto comportare in una scuola ancora bacchettona e conservatrice. Le perplessità e i rischi di una scelta così delicata.

«La scuola ha avuto una buona reazione», afferma un insegnante che quasi come tutti non vuole rivelare il nome. Che aggiunge: «I ragazzi hanno reagito bene anche se hanno un'età critica nella quale l'identificazione sessuale è molto forte. Potevano affrontare il cambiamento di sesso del loro insegnante con scherno, con risatine. Invece hanno capito che anche la diversità più aperta può, deve essere accettata. E' stata una grande lezione morale. Non so se in un liceo gli alunni avrebbero accettato questa vicenda come hanno fatto da noi».

«L'Ipsia è un'oasi felice», aggiunge un insegnante che da anni insegna nell'istituto. «Per molti è una scuola di serie B, una scuola dove non si forgiano umanisti e grandi intellettuali, ma operai specializzati che troveranno posto all'Enel, alla Telecom, in aziende di servizi elettrici o elettronici. E' una scuola che ha dimostrato di avere un livello di umanità molto forte con dei ragazzi che sanno capire senza giudicare».

Ieri la notizia pubblicata da La Stampa è stata commentata in modo critico dai docenti, contrari a quella che hanno ritenuto «un'invasione nella sfera privata di una persona». Difficile condividere il pensiero dei professori, alla luce di un fatto assolutamente clamoroso anche se legittimo, giustificato dalla libertà del singolo individuo di decidere della propria vita. Anche se si tratta di una persona che ha scelto di dedicare la propria esistenza all'insegnamento ed alla formazione dei giovani.

«Scelta sua, solo sua» ripetono indispettiti e imbarazzati gli insegnanti che preferiscono trincerarsi dietro ad un «No comment» per non essere costretti a giudicare.

Le cause nell'infanzia

Parla lo psichiatra Stracquadaneo «Conflitti latenti da molti anni»

IMPERIA

Corpo e mente, vale a dire sesso e genere: due realtà che nella stragrande parte dei casi coincidono, ma in questo caso sono in conflitto tra loro. Un corpo di uomo ma un cervello che sente e ragiona al femminile.

Quali sono le cause, secondo gli specialisti? Risponde lo psichiatra **Giovanni Stracquadaneo, imperiese: «La cosiddetta "identità di genere", normalmente uguale all'identità sessuale, si basa su atteggiamenti familiari, culturali o biologici»**. Dice Freud: "I problemi d'identità di genere derivano da conflitti provati dal bambino nel triangolo idillico bambino, mamma e papà, alimentati da eventi reali della famiglia, ma anche da fantasie stesse del bimbo".

> «E' statisticamente provato: è più facile che un uomo si trasformi in una donna piuttosto del contrario»

Qualsiasi cosa interferisca nell'identificazione con il genitore dello stesso sesso e con l'amore verso quello di sesso opposto, interferisce anche con lo sviluppo normale dell'identità di genere»

Quindi, l'avvio di questo disagio va individuato nei primi anni di vita. Continua Stracquadaneo: «I disturbi dell'identità di genere sono caratterizzati da una profonda sensazione di disagio della persona nei confronti del proprio sesso biologico. E' considerato lo stato psicologico che riflette il senso interiore di essere maschio o femmina».

C'è anche un particolare in più da tenere presente. «Che la maggior parte dei casi [illegible] Soltanto dopo [illegible] sessuali maschile sotto [illegible] gli ormoni. Per questo [illegible] mente più facile [illegible] diventi donna o non viceversa». Un po' come [illegible] un ostacolo materno, alla vita [illegible] sesso è ancora indistinto.

E' più difficile che questi particolari casi vengano alla luce in una località di provincia? Ancora Stracquadaneo: «La mentalità in questo [illegible] della [illegible] di se stessi [illegible] Inoltre [illegible] [illegible] Soltanto [illegible] [illegible] [illegible]

PUBBLICITÀ

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

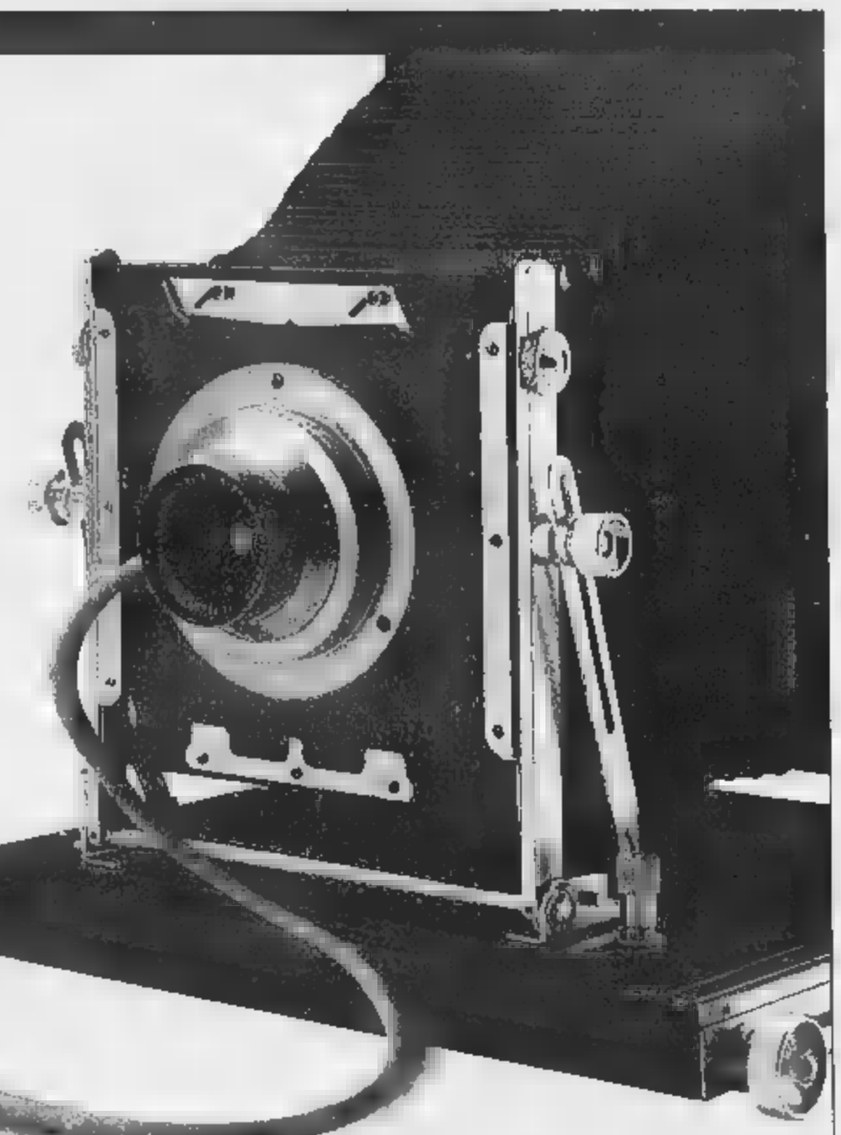
Numero Verde 800 011959 - *Più abbonam. L. 3.900 - Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e **LA STAMPA** a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli allegati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Sfiorata la tragedia in corso Cavallotti, piante secolari a rischio

Palma abbattuta dal vento emergenza e traffico in tilt

Giulio Gavino
SANREMO

Raffiche di vento a più di ottanta chilometri all'ora hanno fatto scattare l'emergenza l'altra notte a Sanremo. L'allarme più grave si è avuto per una palma crollata in corso Cavallotti, vicino a Rondò Garibaldi. La pianta d'alto fusto si è abbattuta pesantemente sull'asfalto e solo il caso ha voluto che non abbia colpito le auto di passaggio. L'incidente, che ha visto l'intervento immediato dei Vigili del fuoco e delle pattuglie di polizia e carabinieri, ha portato al transito a senso unico alternato per circa tre ore.

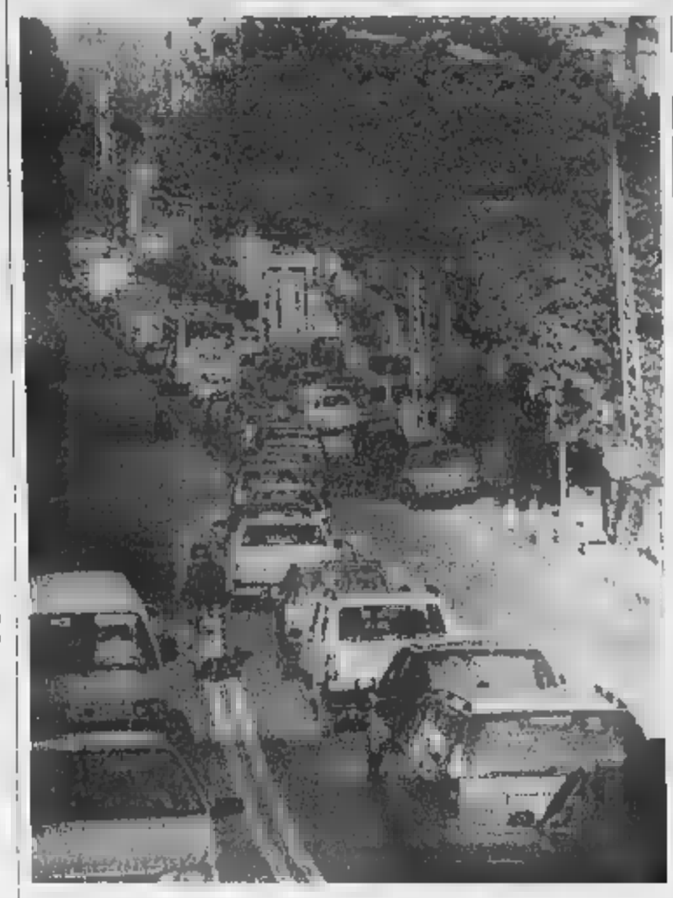
La palma che ha ceduto di schianto alla violenza delle intemperie si trovava nei giardini del cantiere della nuova stazione ferroviaria e cadendo in corso Cavallotti ha travolto una barriera di ferro e divelto alcuni cavi elettrici a ridosso della linea filoviaria. Se il crollo fosse avvenuto di giorno le conseguenze avrebbero potuto essere più gravi. I pompieri, nella notte, si sono messi al lavoro con le seghe elettriche mentre al centralino della caserma di via Marsaglia sono arrivate complessivamente una decina di chiamate per altre palme e alberi pericolanti in diverse zone della città. Nel centro storico sono volate le tegole di alcune abitazioni mentre si sono registrati danni anche per verande e tende da sole lasciate incautamente abbassate.

E il vento sembra destinato a caratterizzare queste giornate di ottobre, fortunatamente anche con la presenza di un tiepido sole che mantiene la temperatura al di sopra delle medie stagionali. L'osservatorio «Meteocost» di Portosole segnala infatti la possibilità di vento forte, con punte di forza 8, fra nord-ovest e nord-est (fino a un massimo di 30 nodi, 55/58 km/h). Da oggi pomeriggio è attesa, comunque, una riduzione del fenomeno.

Il crollo della palma in corso Cavallotti dell'altra notte ripropone in modo preoccupante l'emergenza legata alle condizioni delle piante d'alto fusto che nonostante la manutenzione e i controlli da parte dei giardinieri del Comune continuano ad essere protagoniste di improvvise emergenze

Nella foto di Gatti carabinieri e vigili del fuoco impegnati ieri notte a liberare la carreggiata di corso Cavallotti dalla palma secolare abbattuta poco prima da raffiche di vento di oltre 80 chilometri l'ora. Per fortuna in quel momento non transitavano auto e non ci sono stati feriti. L'incidente ripropone a cittadini e pubblici amministratori il problema degli alberi troppo vecchi

LAVORI IN CORSO IMPERATRICE



E le code paralizzano il centro

Una fuga di gas lungo la condotta di corso Imperatrice ha provocato l'immediato intervento di tecnici e operai. Il transito dei veicoli è stato regolato a senso unico alternato con conseguenti disagi e code come si può vedere nella foto di Maurico Gatti. Gli addetti della ditta Sirce hanno comunque rimediato all'inconveniente in tempi relativamente brevi. L'intervento ha costituito, involontariamente, una sorta di prova generale dei prossimi lavori di asfaltatura di corso Imperatrice. Intanto sulle strade sanremesi non è stato programmato alcun intervento per la settimana prossima, quella del Rallye mondiale [m. c.]

DALLA CITTA'

ARRESTO

Condannato per rapina è bloccato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato l'altra sera un pregiudicato di origine pugliese che da agosto si era installato a Sanremo. Un ordine di carcerazione emesso dalla Corte d'Appello di Lecce, per una condanna a due anni, cinque mesi e 15 giorni, è stato notificato a Antonio Giannarita, 38 anni, domiciliato in corso Cavallotti. L'uomo era finito al centro di una indagine per rapina e ricettazione [g. ga.]

PROCESSO

Maniaco dello scooter disposta una nuova perizia

Il tribunale, accogliendo le istanze degli avvocati Tiri Latino e Lappe, ha dato incarico a tre periti di valutare la capacità di stare in giudizio di Flavio Di Chio, 26 anni, il giovane di Taggia arrestato all'inizio dell'anno dai carabinieri per una duplice violenza carnale nei confronti di ragazzine di appena 14 anni. Di fronte ai giudici si è sempre rifiutato di parlare, potrebbe essere assistito al processo in corso da un «procuratore speciale». L'udienza è stata aggiornata al 4 novembre [g. ga.]

ESPOSIZIONI

Domani allo Zonta Day l'incontro con Buccellati

Il gioielliere Gianmaria Buccellati, maestro orafo di fama internazionale, è ospite domani del convivio organizzato dall'Hotel Astoria di corso Imperatrice in occasione dello Zonta Day. Buccellati, invitato dallo Zonta Club Sanremo Area, presenterà una conferenza dal titolo «Come nasce un gioiello: ispirazione e realizzazione». L'occasione è quella di incontrare un maestro dell'oreficeria italiana e di avere dal vivo le nozioni fondamentali per riconoscere la preziosità dei gioielli [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

L'agente Silvia Mandracci prima nel tiro-Unuci

Affermazione internazionale per gli affiliati Unuci di Sanremo impegnati nelle gare di tiro presso il poligono di Mont Chauve, vicino Nizza, nell'ambito del concorso «Fortezza 2000». In campo femminile la prima classificata è stata l'agente di polizia municipale Silvia Mandracci mentre tra gli uomini il tenente dell'Unuci Sanremo Marco Bellugi si è piazzato al secondo posto [g. ga.]

ESPOSIZIONI

Quasi trecento espositori alla fiera del 10 ottobre

Sono 280 gli espositori che prenderanno parte alla Fiera d'Autunno in programma il 10 ottobre a Sanremo, in piazza Eroi. L'ufficio di Polizia Amministrativa di Palazzo Bellevue ha selezionato i migliori commercianti a fronte delle circa 400 domande pervenute. [m. c.]

LIGURE

Manifestazioni e cultura rinasce la Pro Loco

Un gruppo di volontari sta ricostituendo la Pro Loco di Riva Ligure. Il sodalizio avrà come finalità cultura e iniziative promozionali turistiche [m. c.]

Perseguitato per aver denunciato un gay

Bugie e «luci rosse» meccanico nei guai

SANREMO

Allontanato di casa dalla moglie, discriminato e sbeffeggiato da un intero paese, abbandonato dai clienti. E' un'assurda odissea quella che sta vivendo il titolare della carrozzeria «Marietto» di Sanremo dove, la scorsa settimana, era divampato un incendio nel corso di un incontro amoroso tra viado e uno sconosciuto cliente. A fare le spese di quel rogo accidentale, innescato nel cortile dell'officina di via Duca d'Aosta 12, trasformata in alcova, è Marino Condoluci, 54 anni, abitante a Poggio. Al diffondersi della notizia è stato ingiustamente accusato, anche dalla moglie, di essere il protagonista dell'episodio. E dopo i burrascosi litigi con la consorte sono scattate anche le malelingue di paese, i «ciapetà» della frazione. Ma le chiacchiere da bar hanno avuto ripercussioni anche sull'attività professionale di Condoluci che dall'inizio della settimana ha registrato anche un calo della clientela.

«Il mio cliente è totalmente estraneo ai fatti - spiega l'avvocato del carrozziere, Andrea Artioli - anzi, casomai è stato lui a risolvere il "giallo" dell'incendio e a coadiuvare le indagini dei carabinieri. La notizia è stata diffusa in modo corretto ma date le circostanze le malelingue hanno innescato spiacevoli conseguenze. Una situazione difficile da gestire per chi è in perfetta buona fede». L'unica soluzione, definitiva, potrebbe essere l'identificazione dei protagonisti della vicenda e la denuncia per danneggiamenti. Ma questa, secondo i dati attualmente in possesso degli investigatori, sembra un'indagine destinata a fallire.

«Ci troviamo di fronte ad una assurda discriminazione, ad un pregiudizio che parte da chiacchiere infondate - prosegue Artioli - Condoluci è doppiamente vittima della situazione». All'officina «Marietto», intanto, il carrozziere continua a lavorare, nella speranza che la gente si renda conto che con quella storia lui non c'entra nulla. (g. ga.)

Provvedimento della Prefettura dopo la pioggia violentissima della settimana scorsa

Torrenti in piena, un nuovo allarme

Anticipati gli interventi per pulire il San Francesco

SANREMO

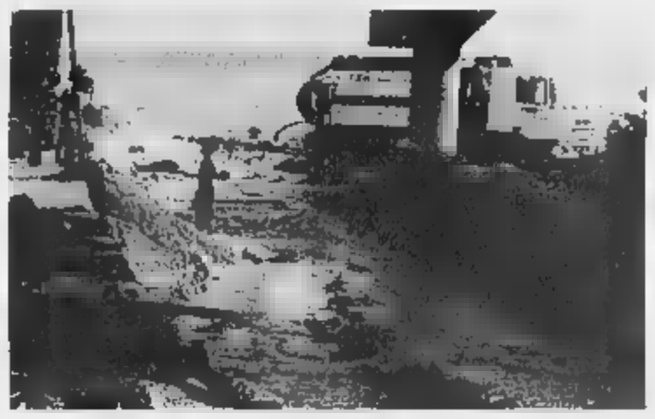
I torrenti di Sanremo devastati dall'alluvione e colpiti nuovamente dalla pioggia torrenziale della scorsa settimana sono finiti nel mirino dei tecnici dei Vigili del Fuoco. A disporre un sopralluogo urgente è stata la Prefettura. Le squadre sono state impegnate per tutta la mattinata. Indagini, rilievi, accertamenti tecnici e statici.

Dal comando di Imperia il riserbo è assoluto ma le indiscrezioni confermano che la Prefettura avrebbe chiesto agli specialisti della sicurezza di verificare i rischi legati a nuove precipitazioni. Le «pattuglie» dei pompieri hanno monitorato lo stato dei torrenti San Francesco e San Martino per spostarsi poi nella zona del San Lorenzo, del San Lazzaro e del San Romolo. Un lavoro dettagliato quello dei tecnici che nel pomeriggio si è trasformato in una lunga relazione trasmessa alla segreteria del prefetto Montebelli.

Al sopralluogo si sarebbe arrivati anche a fronte di un primo fonogramma che era stato trasmesso dal comando sanremese il giorno della pioggia torrenziale, il 30 settembre, anniversario dell'alluvione del '98, e che parlava in modo allarmante delle condizioni di accumulo di detriti nel letto sotterraneo del torrente San Francesco (con il blocco della condotta di drenaggio delle acque bianche di piazza Colombo e del parcheggio sotterraneo).

Intanto, sono ormai prossimi al via i primi interventi urgenti per la pulizia del San Francesco, invaso da tonnellate di detriti. I lavori, in appalto alla ditta «Boglioli» e in sub-appalto alla «Masala», sarebbero dovuti iniziare a fine ottobre ma a fronte del maltempo dei giorni scorsi il Comune ha chiesto e ottenuto un avvio anticipato.

Lo stanziamento preventivo è di circa 360 milioni. Si tratterà, soprattutto, di liberare il letto del corso d'acqua da malte e massi che si sono accumulati in prossimità del tratto sotterraneo compreso tra piazza Colombo e il ponte della ferrovia. Un tunnel di circa 200 metri che potrebbe innescare un pericolosissimo «effetto-diga». Palazzo Bellevue ha dato chiare disposizioni anche per la pulizia dei tratti «scoperti» dei torrenti (con una particolare attenzione per gli argini). [g. ga.]



Il ponte e il torrente San Martino, invasi da detriti, come si presentavano ai primi soccorritori un anno fa dopo la tragica alluvione del 30 settembre 1998

A Sanremo la conferenza mondiale sugli habitat artificiali con la partecipazione di 300 esperti

Ripopolamento ittico, ecco i dubbi e le novità

In Liguria 8 dei 25 siti italiani: un freno contro la pesca a strascico

Gianni Micaletto
SANREMO

Relitti, carcasse di auto, cubi di cemento assemblati a piramide, che, depositati nei fondali vicini alla costa, si trasformano in nuove dimore per i pesci nelle zone in cui l'impoverimento dell'ambiente marino è più accentuato. Ma queste barriere inventate dall'uomo sono davvero efficaci per il ripopolamento ittico? L'interrogativo è al centro della settima Conferenza mondiale sugli habitat artificiali, in programma da domani a lunedì negli hotel Londra e Astoria. La risposta è attesa dai circa trecento esperti in arrivo da tutte le latitudini, in particolare dagli Stati Uniti e dal Giappone, paesi all'avanguardia nel settore.

E' un appuntamento di prestigio per Sanremo, basti pensare che il congresso ha il supporto dell'Ices, la più grande e importante organizzazione scientifica per lo studio del Nord Atlantico e del Mare del Nord, dell'European Artificial Reef Research Network, della Società Italiana di Biologia Marina e dell'Università di Genova. Le ultime edizioni si sono svolte a Tokyo, nel '95, e Long Beach, nel '91.

Nei cinque giorni di lavori, verranno presentate e discusse ben 150 memorie sulle barriere artificiali, sui sistemi di attrazione dei pesci (Fad), sul ruolo dei relitti e delle piattaforme offshore quali zone di concentrazione della fauna marina, sui problemi legati alla costruzione delle insolite tane.

Il comitato organizzatore, presieduto dal prof. Giulio Relini, vuole anche porre l'accento sull'utilità di queste strutture nella lotta contro la pesca a strascico effettuata illegalmente. «Le barriere artificiali fungono da ostacolo per chi tenta di fare razzia di pesci sui fondi marini protetti dalla legge - sottolineano i promotori della Conferenza -. E, dal punto di vista biologico, possono garantire la riduzione della mortalità per uova e giovani pesci, la creazione di tane e rifugi per specie stanziali, l'attrazione e la concentrazione anche di specie pelagiche, il riciclaggio energetico con produzione di biomassa edule (ad esempio con bivalvi come mitili e ostriche capaci di filtrare particelle viventi e non), la protezione delle praterie di Posidonia».

Ma non tutti sono convinti dell'efficacia delle barriere artificiali. Al punto che, in Italia e in altri paesi europei, si è sviluppato dibattito anche piuttosto acceso su questo genere d'interventi e soprattutto sul rapporto costi-benefici. La Conferenza è l'occasione per fare chiarezza sull'argomento, di grande importanza per una corretta gestione integrata della fascia costiera.

In Italia vi sono attualmente barriere per le quali esiste una documentazione scientifica. E 6 di queste si trovano in Liguria: a Varazze (carcasse d'auto e chiatte in legno), Golfo Marconi (materiali diversi, prevalentemente naturali), Loano (blocchi in cemento assemblati a piramide), Lavagna (piramidi in cemento), Alassio (cubi in cemento), Spotorno e Ventimiglia (strutture in calcestruzzo e pali in ferro). La più importante è quella di Loano, costruita nell'86 e oggi un punto di riferimento per Mar Ligure e Alto Tirreno. I risultati saranno illustrati durante il simposio.

Tuttavia, secondo i giapponesi nessuna delle barriere esistenti nei mari italiani è sufficientemente ampia da poter garantire «una buona produzione alieutica». Nell'Adriatico, ad esempio, si possono raggiungere al massimo i 100 Kg al metro quadrato di produzione di mitili all'anno, mentre nel Tirreno le cosiddette biomasse sono più modeste.

AUTO IN MARE

Rubata e abbandonata, un mistero inquietante

Un'auto rubata e poi abbandonata in mare. I carabinieri si occupano delle indagini sul misterioso episodio di microcriminalità che ieri mattina, come si vede nella foto di Maurico Gatti, ha visto l'intervento dell'autogru dei Vigili del fuoco per il recupero della vettura. L'auto, una Volkswagen Polo, targata Genova, è risultata essere di proprietà di un libero professionista. Non è escluso che i ladri, dopo averla utilizzata per qualche operazione illecita, l'abbiano fatta scivolare sul basso fondale dell'arenile del lungomare delle Nazioni per cancellare tracce compromettenti. (g. ga.)

A Monaco un convegno internazionale

Aree di confine: la crescita e uno sguardo al Duemila

Imprenditori, politici e accademici a confronto su progetti e prospettive

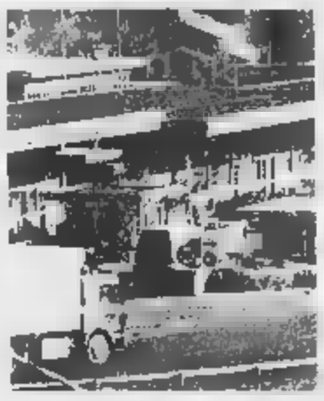
Stefano Dellino
MONACO

Aree transfrontaliere: quali prospettive per il terzo millennio? Di tentare una risposta e fare il punto della situazione, mentre comincia a tramontare il Duemila, si propone il convegno internazionale in programma venerdì a Montecarlo, presso lo Sporting d'Hiver. Un confronto ad alto livello, con il patrocinio delle Province di Imperia e di Cuneo e dell'Unione industriale di Cuneo, cui l'intervento di sei Università (Sophia Antipolis di Nizza, Lusiada di Oporto, Genova, Polo di Imperia, Pavia e Torino), del Centro di Euromanagement di Cuneo e dell'Alim di Milano.

Spiega Gabriele Boscetto, il presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia, che partecipera anche alla tavola rotonda, prevista alle 17,30 (il Forum accademico, invece, avrà inizio alle 15): «E' l'occasione per un utile momento di incontro tra il mondo imprenditoriale, interessato allo sviluppo delle attività socio-economiche delle aree transfrontaliere come la nostra, a cavallo tra Francia e Italia, i soggetti pubblici e privati coinvolti, tra cui istituzioni, enti locali, imprenditori e categorie economiche, e il mondo accademico».

Non a caso, il convegno - organizzato congiuntamente da Polo Grafico e Consorzio universitario economia industriale e manageriale-Sinergie -, come osserva Piero Dardanello, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, che ha contribuito con Banca Regionale Europea e Agrimontana alla realizzazione dell'evento, «propone una riflessione su due temi fondamentali: il ruolo dell'imprenditore e la creazione e la gestione di forme di collaborazione con il supporto degli Enti Locali e degli Istituti di Credito».

Particolare attenzione sarà riservata alla presentazione di significative esperienze estere (Francia e Portogallo) e alla valorizzazione del territorio. Tra i relatori, l'europarlamentare Raffaele Costa.


Aree frontaliere, convegno a Monaco

Il sindaco Valfrè e l'assessore Ascheri respingono le critiche della minoranza

Ventimiglia, piano anti-alluvione

Griglie e collettori per arginare gli allagamenti

Stefania Borghi
VENTIMIGLIA

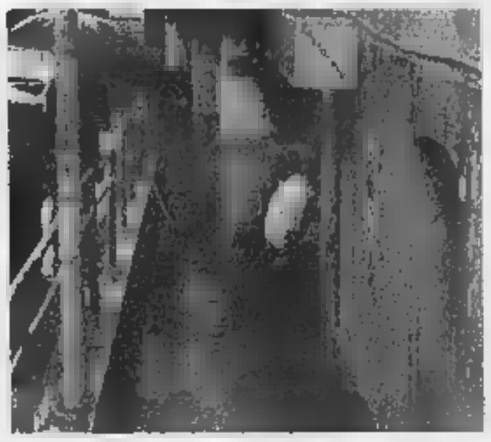
Dopo gli allagamenti della scorsa settimana, Ventimiglia si lecca le ferite, mentre continua lo scambio di accuse tra l'opposizione e la maggioranza, che dice di avere già un piano per non farsi trovare impreparata alla prossima forte precipitazione.

Il sindaco Giorgio Valfrè, in merito alle condizioni poco rassicuranti della città per quanto riguarda il rischio alluvioni, chiama in causa la passata Amministrazione, retta dal sindaco Claudio Berlengiero: «Appena siamo arrivati, l'assessore Giovanni Ascheri in particolare ha iniziato a occuparsi dei problemi idrogeologici della città, e ora stiamo facendo un monitoraggio. Dopo un anno di amministrazione sappiamo quali sono tutte le problematiche».

E continua: «Via Mameli si allaga perche, purtroppo, c'è da risolvere radicalmente il problema del canale Lorenzi, che si ostruisce ogni volta che si convogliano in quella zona acque sia bianche sia nere. Se arrivasse un'altra alluvione, della stessa portata dell'anno scorso e di quelle di settembre, non basterebbe pulire i tombini. L'intervento radicale, però, non può essere eseguito in tempo breve».

Altra problematica grossa è quella di Nervia, del collettore di Collasgarba, per il quale è stato dato di recente dato incarico all'ingegnere Fiorenzo Borro. «Deve definire quanto meno i lavori del primo stralcio, con il quale si risolverebbe il problema degli allagamenti», prosegue Valfrè. Ma interventi radicali sono necessari un po' in tutta la città. Anche Peglia c'è una situazione disagiata nella zona dell'ex fabbrica Lif, invasa dall'acqua ogni volta che piove.

Spiega l'assessore Giovanni Ascheri: «A Marina San Giuseppe l'acqua scende sino a Porta Marina e allaga tutta la bassa dove c'è il bar Vito, l'Osteria Porta Marina e la pizzeria. Interverremo con griglie che permetteranno all'acqua piovana di andare direttamente nel Roja. Questo fa parte di un'opera di 50 milioni, già appaltata alla ditta "Tecnocostruzioni" che deve intervenire, oltre che alla Marina San Giuseppe, in via Manera, a Bevera, dove l'azienda "Cactus Mania", ogni volta, subisce danni. E ancora, sono previsti lavori in via della Chiesa a Latte, dove si ripetono grossi problemi per la farmacia e in via Buonarroti, quella strada che c'è prima del curvone, dove arrivano acqua e detriti. Infine, dobbiamo intervenire sia a Roverino, sia alle Gallardi, nella zona dei Frati Maristi, dove ci sono ritani che hanno bisogno di essere canalizzati».


Dopo gli allagamenti della settimana a Ventimiglia il Comune promette nuovi interventi per combattere il rischio che il fenomeno si ripeta ancora. Commercianti e cittadini hanno lamentato danni e chiedono rapidi

Discarica di Bevera: la difesa

L'architetto denunciato dai Noe «Un equivoco: io il danneggiato»

VENTIMIGLIA

Alcuni giorni fa era stato denunciato dai Noe, il Nucleo Operativo Ecologico dei carabinieri, per una discarica scoperta nella sua proprietà di Bevera, parte della quale gestita dal Comune come deposito per la nettezza urbana. Ora l'architetto Riccardo Amedeo Bosio si difende, e sostiene che si tratta di un banale equivoco. Lui stesso, in passato, avrebbe denunciato agli organi competenti l'esistenza di questa discarica, a suo dire creata da ignoti.

Afferma Bosio: «L'intervento dei Noe è stato "grottescamente" sollecitato da alcuni, attraverso una serie di esposti sia all'Amministrazione provinciale che all'Usl e all'Arpal di Imperia. Avevo infatti segnalato una situazione di degrado ambientale, che danneggiava le aree di mia proprietà».

E continua: «Questo mio esposto ha creato un effetto "boomerang"; e così, mi sono visto addebitare una sanzione amministrativa per una discarica abusiva che io stesso avevo denunciato». Secondo Bosio si sarebbe trattato di un equivoco, perchè i carabinieri del Noe non sapevano che aveva già denunciato la discarica. «Una copia di questo esposto che avevo fatto anche alla Procura della Repubblica circa due anni fa, più di una volta, sia da parte mia sia da parte del mio legale, l'avevo trasmessa alla stazione dei carabinieri di Ventimiglia alta - spiega l'architetto -. Probabilmente i Noe, quando sono venuti per i controlli a Bevera, si sono messi in contatto con la stazione di Ventimiglia centro e non hanno acquisito la documentazione che avevo depositato».

Gli abitanti della frazione hanno più volte puntato l'indice su Bosio, ritenendolo responsabile delle scarse condizioni igieniche del terreno adesso trasformato in discarica. Con una serie di petizioni, avevano chiesto controlli e provvedimenti all'Amministrazione e ai carabinieri, facendo scattare gli accertamenti. [d. bo.]

Bordighera: guasto alla fognatura, disagi per gli automobilisti

Scoppia tubo, traffico in tilt

Un cantiere in via Vittorio Emanuele

BORDIGHERA. Continuano i disagi, in pieno centro, sull'Aurelia, a causa di un guasto alle fognature comunali. La ditta Fognini è stata incaricata dalla Giunta dell'intervento urgente di riparazione a una tubatura, nel tratto di via Vittorio Emanuele compreso tra il semaforo di via Roma e via Castello.

Nella prima fase dei lavori, iniziati la scorsa settimana, la viabilità è stata spostata sulla zona più a monte della strada, eliminando il parcheggio davanti al palazzo del parco. Ora il cantiere è stato trasferito più a ponente, per quelle che dovrebbero essere le ultime fasi dell'opera.

Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Giovanni Allavena: «L'opera era indifferibile, e non abbiamo potuto rispettare. Stiamo comunque cercando di limitare fastidi e disagi per gli automobilisti».

I lavori stanno impegnando per tutta la giornata i Vigili urbani per regolare la viabilità. [d. bo.]

I lavori in via Vittorio Emanuele mettono a dura prova l'operato dei Vigili urbani

A Ventimiglia appello del presidente Cosco

Sos della Croce Verde «Mancano volontari»

VENTIMIGLIA

I volontari della Croce Verde sono diminuiti da 150 a 50 nel giro di tre anni, e il presidente Luciano Cosco, lancia un allarmato appello. «I volontari sono sempre meno, specialmente i giovani non dimostrano di voler dare una mano a chi ha bisogno», dice Cosco.

Per cercare di fermare l'«emorragia» di volontari, il presidente ha organizzato una manifestazione di sensibilizzazione. L'appuntamento, per chi vuole dare la propria disponibilità alla Croce Verde, è sabato, dalle 8,30 alle 18,30, nel gazebo davanti alla chiesa di Sant'Agostino e in quello all'incrocio tra via Roma e corso della Repubblica. I volontari, coordinati dal direttore dei servizi Stefano Urso, distribuiranno volantini e daranno tutte le informazioni sull'attività del sodalizio che ha sede a Ventimiglia e Dolceacqua.

Urso, 28 anni, ha iniziato la sua collaborazione alla Croce Verde quando ne aveva 14: «Ho passato mezza vita nel volontariato attivo, e non me ne pento affatto. Anzi, mi spiace vedere che gli altri coetanei e quelli più giovani di me non dimostrano interesse in questo senso. Eppure fare del bene a chi ha bisogno ti arricchisce moltissimo».

Preoccupato dal sempre minore interesse dimostrato dai giovani, il presidente Cosco aveva già lanciato l'allarme in occasione delle celebrazioni per i cinquant'anni della Croce Verde di Ventimiglia: «Il triangolo compreso tra Limone, Nizza e Sanremo sembra più interessato al divertimento e allo svago e poco impegnato socialmente. Soprattutto per quanto riguarda i giovani: non è facile farli avvicinare a noi», continua a sostenere Cosco.

La Croce Verde ha bisogno anche di anziani, casalinghe e persone che, se non se la sentono di fare i soccorsi su strada o nelle abitazioni, possono comunque dare una mano stando in ufficio, anche soltanto rispondendo al telefono. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Un volantinaggio a favore degli autotrasportatori

Una decina di sindacalisti italiani e delle Alpi Marittime hanno preso parte, ieri mattina, alla manifestazione internazionale a favore degli autotrasportatori, che si è tenuta al valico autostradale e all'ex autoporto di Ventimiglia. Non si sono stati disordini, la manifestazione si è tenuta in modo tranquillo, con il volantinaggio dei sindacalisti.

Due seminari per l'iniziativa «Spazio genitori»

Riprende l'iniziativa «Spazio genitori», organizzata dagli assessorati ai Servizi sociali di Bordighera e Vallecrosia in collaborazione con la Conferenza d'Ambito 1, il centro «L'Ancora», la «Spes» e il consultorio dell'Asl 1. Sono previsti due seminari, uno giovedì 14 ottobre, nella sala consiliare di Dolceacqua, e uno il 18 novembre, nell'ex chiesa anglicana di Bordighera, oltre a gruppi di «auto-aiuto» dove i genitori possono condividere le proprie esperienze. Informazioni allo 0184/263338.

Domenica ritorna «U Cantun de l'Antigu»

Torna, domenica, «U Cantun de l'Antigu». Il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbistica nel centro storico di Vallecrosia. Questa edizione ospita la prima Mostra della Zucca, con esposizione di zucche piccole, giganti, strane e ornamentali con la partecipazione del club «Zuccamania» di Mantova. L'iniziativa è a cura del gruppo dello «Done de Ca du Cantun» e del circolo «Cult... rurale» di Vallecrosia. Informazioni allo 0184/2552211.

Assemblea generale dei ds, partecipa Mauro Torelli

I ds di Bordighera ha previsto un'assemblea generale con la partecipazione di Mauro Torelli, domenica, alle 10, nella sezione «Ettore Renacci» di via XX Settembre. Il tema è «Una speranza per la sinistra italiana ed europea. Tesi per il futuro del ds».

I Marinai d'Italia alla gita sociale nel Levante

L'associazione Marinai d'Italia gruppo Fernando Cipriani di Ventimiglia ha organizzato una gita sociale al Santuario di Montallegro, a Rapallo e a Portofino. Hanno partecipato trentacinque soci che hanno apprezzato le bellezze del Levante ligure.

VENTIMIGLIA

Gli Amici della Francia in visita al Castello

Domenica l'associazione europea Amici della Francia, presieduta da Eduardo Raneri andrà in visita al Castello delle Clausec di Fontan, sede del Museo delle Arti. Il responsabile del Museo farà anche da «cicerone» nella visita pomeridiana al Monastero dei Francescani di Saorge. L'appuntamento è fissato per le 9 in piazza del Comune, a Ventimiglia. Informazioni allo 0184/352078.

VENTIMIGLIA

Interrogazione sulla caccia ai cinghiali

Il consigliere regionale di An Nuccio Chierico ha indirizzato una interrogazione al presidente della giunta regionale e all'assessore competente contro il pagamento del «ticket sanitario» di 10 mila lire per ogni cinghiale abbattuto dai cacciatori. «Ha tutto l'aspetto di una tangente legalizzata - scrive Chierico - queste spese di andrebbero ad aggiungere alle spese che un cacciatore versa già regolarmente, con il grave rischio di indurre i cacciatori a disobbedire ai regolamenti». La caccia ai cinghiali è diffusa anche nell'estremo Ponente.

Due posti da bidello (uno part-time)

La sezione per l'Impiego di Ventimiglia seleziona due bidelli di quarta qualifica funzionale, il primo per trenta giorni a tempo pieno, il secondo per 30 giorni a tempo parziale. Chi fosse interessato deve presentarsi nella sede di via Lamboglia 13, mercoledì 13 ottobre, dalle 8,30 alle 12. [d.bo.]

Montecarlo: la storia di una delle voci di Rmc, dagli inizi in Piemonte all'attuale programma dedicato a paesi e costumi lontani

Maurizio Di Maggio, microfono in libertà tra viaggi e musica

Brillante protagonista in radio e tivù, a Ospedaletti ha presentato Miss delle Miss

Andrea Munari
MONACO

Si divide tra radio, televisione e palcoscenici, a Ospedaletti in agosto ha condotto con disinvoltura l'ultima edizione di Miss delle Miss. Si tratta di Maurizio Di Maggio, italocanadese, nato a Montreal negli Anni Sessanta, e cresciuto nel verde Canavese in provincia di Torino.

Studi umanistici a Ivrea e all'Università del capoluogo piemontese. Da sempre con la voglia di scoprire il mondo, appassionato di viaggi al punto che i primi soldi guadagnati sono serviti per un biglietto aereo con destinazione Londra. Da allora non appena gli impegni lo permettono una nuova destinazione si aggiunge alla sua inesauribile voglia di movimento per conoscere nuovi paesi, gente diversa, usi, costumi e gastronomia.

A tutto questo si aggiunge l'altra grande passione: la musica. Gli inizi a Radio Ivrea Canavese, piccola emittente privata che oggi non esiste più. Siamo nel 1976, il tempo di assimilare le prime nozioni di un mondo radiofonico in piena evoluzione e poi il primo salto di qualità, a Torino, per affinarsi e sfruttare il proprio talento. Corsi di dizione al Centro Dse inizio di un'importante collaborazione con Radio Torino International. La carriera di Maurizio Di Maggio è lanciata. Doppiaggio, conduzioni tv in emittenti piemontesi, direzione di un periodico e di due testate radiofoniche. Siamo negli Anni Ottanta con la nomina a capogruppo dell'Associazione Italiana Disc Jockeys. Un impegno a tutto campo, di giorno negli studi di trasmissione, di notte al mixer delle migliori discoteche della regione.

Maurizio Di Maggio

Nel 1986 la soddisfazione di essere chiamato a Radio Monte Carlo ad affiancare colleghi già famosi: Awanagana e Luisello Berrino. Una collaborazione, quella con Rmc, consolidata che dura ormai da undici anni. Si è evoluto il mondo radiofonico, come quello televisivo e la lunga esperienza professionale ha aperto nuovi orizzonti, ma spesso come è noto la storia si ripete: «Ritengo che l'arte di fine millennio sia il riciclaggio: si riutilizzano intere canzoni o dei frammenti campionati di brani degli Anni 60-70 per creare i successi di oggi. Naturalmente per queste manipolazioni qualcuno storce il naso, ma può essere un modo per far conoscere ai giovani d'oggi la grande musica del passato. Un problema si pone comunque quando si guarda alle vendite di dischi. In Italia si compra poca musica perché il prezzo elevato del cd non aiuta e l'enorme offerta confonde i consumatori».

E allora allora qual' è il futuro? «La musica verrà distribuita grazie ad Internet, scaricata legalmente sul computer di casa ad un prezzo più alla portata, cosa che penalizzerà gli intermediari». Radio e musica nella vita di Di Maggio e poi i viaggi. E qui è ancora la tecnologia multimediale a facilitare le cose. «In radio racconto dei miei viaggi, stimolando gli ascoltatori a fare altrettanto. L'interattività concessa da Internet mi permette di raccogliere ulteriori informazioni ed esperienze di viaggio, con cui arricchire la trasmissione». In effetti quando si comincia a pensare ad un viaggio e ai preparativi per realizzarlo, raccogliendo informazioni sulla destinazione scelta, su cosa c'è da vedere e cosa si mangia, già si prova una sensazione di benessere : «Viaggiare dà una grande apertura mentale. Come diceva lo scrittore inglese Bruce Chatwin, i veri viaggiatori hanno una maggiore capacità di adattamento e quindi un'intelligenza più brillante. Chi viaggia anche solo con la fantasia ha più stimoli e vive meglio, a differenza di chi si lascia intrappolare nella routi-

Saranno collegate con la centrale operativa dei Vigili in servizio 24 ore su 24

Borghetto: videocamere anti mala

Sorvegliati condomini, negozi e supermercati

Augusto Rembado

BORGHETTO SS.

I condomini e le zone private della città che si sentono a rischio furti e microcriminalità potranno dotarsi di telecamere che saranno collegate con la nuova centrale operativa della polizia municipale. Ventiquattrore su 24 gli ingressi di supermercati o di condomini saranno sotto l'occhio dei vigili urbani o comunque saranno videoregistrati alle stessa stregua di quello che avviene all'interno delle banche.

La novità, pochi precedenti in Italia, arriva da Borghetto. L'acquisto di alcune telecamere ad «uso pubblico» era previsto da tempo. Due sono già arrivate. In questi giorni è stato deciso di allargare il servizio anche ai privati. Sorgeranno quindi presto le «telecamere condominiali». Questi strumenti saranno posizionati in modo da filmare con raggio d'azione di 150 metri. La presenza di telecamere diventerà un deterrente per i male intenzionati? Alcuni privati hanno già manifestato il loro interesse per il progetto dell'amministrazione del sindaco Franco Malpangotto.

Sono da poco iniziati nell'ex scuole di via Milano i lavori per realizzare la nuova sede del Comune. In questo edificio sarà realizzato anche il nuovo comando della polizia municipale tanto camere di sicurezza. Ci sarà un locale con i vari monitor che saranno collegati, via cavo a circuito chiuso, con le zone strategiche della città. Le due prime telecamere già acquistate verranno posizionate nelle zone centrali del paese soprattutto per poter controllare la viabilità. Si tratta di telecamere in grado di ruotare di 360 gradi che quindi garantiranno una copertura totale. Verrà in seguito realizzata la rete via cavo. I privati dovranno sobbarcarsi i costi che comunque non saranno alti soprattutto nel caso dei condomini. Il progetto di Borghetto, prima ancora di essere realizzato, piace ad altri Comuni della Riviera che hanno già chiesto informazioni. Borghetto è stato il primo Comune del Ponente ad istituire, da giugno a settembre dello scorso anno, la vigilanza 24 ore su 24 della polizia municipale.

Nuove misure anti malavita decise dal Comune in accordo con i privati

Criminalità,

Ceriale, furto da trecento milioni ancora scippi in tutta la Riviera

ALBENGA

Furto da 300 milioni in una lussuosa villa di Regione Campore. I ladri, in pieno giorno, approfittando della temporanea assenza dei proprietari, hanno fatto man bassa di quadri di valore, gioielli e di molti altri oggetti che devono aver caricato su di un furgone.

Si tratta senz'altro di ladri professionisti che hanno agito su commissione. La sistematicità con la quale hanno prelevato le opere d'arte lascia credere che esista un basista che abbia descritto con esattezza le opere da asportare e che già ci siano i canali per «piazzare» il bottino.

La visita dei soliti ignoti è avvenuta indisturbata essendo la villa in luogo isolato. Del caso si stanno interessando i carabinieri di Ceriale unitamente ai vigili urbani. Le indagini sono difficili perché non esistono testimoni diretti, ma l'impegno dei tutori dell'ordine mira all'individuare una vera e propria banda che potrebbe continuare nelle imprese.

Da segnalare anche uno scippo con destrezza ai danni di due anziane turiste a Borghetto Santo Spirito che nel tardo pomeriggio si trovavano su di una panchina in corso Raffaello. Un uomo (che potrebbe essere uno straniero) gli ha sfilato le borsette e si è allontanato di corsa salendo a bordo di una auto chiara targata Roma. Bottino: oltre mezzo milioni di lire in contanti. E' l'ennesimo scippo in Riviera, tra Alassio e Finale, ormai, ogni giorno i turisti vengono presi di mira dagli scippatori che nei mesi scorsi - dai furti sono passati alle aggressioni vere e proprie.

I carabinieri, inoltre, hanno tratto in arresto A.G., 50 anni, residente a Boissano che deve scontare una pena residua di sei mesi per ricettazione. Sempre i carabinieri sono riusciti a recuperare anelli con brillanti del valore di 30 milioni ai danni del commerciante cerialese, S.M., di 59 anni!

Sette giovani, infine, sono stati identificati nel corso di un blitz in spiaggia vicino al Malpasso di Varigotti, in pieno giorno, da parte dei carabinieri di Noli. Un gruppo di giovani è stato sorpreso a fumare hashish.

Sette di questi sono stati identificati e poi segnalati alla prefettura. Anche il caso del Malpasso è diventato una «tormentone» di tutte le ultime estati. Su quel tratto di arenile che si trasforma durante i fine settimana in un camping abusivo, c'è un vasto traffico di sostanze stupefacenti, dal «fumo» all'ecstasy.

I carabinieri hanno effettuato decine di controlli contro lo spaccio che avviene nelle zone limitrofe e lungo la Riviera, soprattutto attraverso «corrieri» extracomunitari.

Infine controlli antimalavita sono stati compiuti ieri pomeriggio anche ad Alassio. In questo sono intervenute le pattuglie della polizia. Blitz in via Genova di tre pattuglie del commissariato di Polizia di Alassio hanno controllato il lungomare e l'entroterra. Gli agenti hanno proceduto all'identificazione di diversi extracomunitari, tra loro alcuni clandestini. [a. r.]

Hanno «ricostruito» la spiaggia

Il mare di Alassio di sabbia al Salone

ALASSIO. Una porzione di arenile alassino alla 39ª edizione del «Salone nautico internazionale» di Genova (dal 16 al 24 ottobre alla Fiera del mare). Per la prima volta tra yacht, vele ed attrezzature marinare da tutto il mondo farà comparsa una spiaggia.

Comune di Alassio, Associazione albergatori (che coordina l'iniziativa), Associazione bagni marini, Ascom e Confesercenti hanno riuniti per fare promozione in grande stile con un'idea assolutamente originale. All'interno di uno stand di circa 60 mila metri quadri troverà posto la finissima sabbia del litorale alassino con tanto di cabine, sdraio, ombrelloni, chiosco-bar con barman (che offrirà ai visitatori, baci di Alassio e focaccia, patè di olive e vermentino ingaunoi, bagnino e due turiste in bikini. Il quadretto balneare prevede anche un nuovo lancio per le ormai famose «strand korb», le sdraio a conca-paravento per la tintarella invernale, importate dal Comune un paio d'anni fa dal Mare del Nord.

Al salone nautico di Genova la città del Muretto ne approfitterà per promuovere «Alassio Duemila» con le sue offerte turistiche e le sue manifestazioni. Seguiranno alcuni importanti work-shop europei, in collaborazione tra Associazione albergatori e Assessorato al turismo del Comune, a Verona (22 ottobre), Montreaux (27 ottobre), Londra (metà novembre) e Stoccolma (2-3-4 dicembre). [m. br.]

Ditta realizza parcheggio in cimitero: sequestro

La polizia giudiziaria, nucleo ambiente della provincia e Forestale, ha sequestrato su disposizione del pm Pellegrini un'area dove un'impresa di trasporti stava completando la realizzazione di un parcheggio. L'opera secondo l'accusa rientrerebbe in una zona vincolata ad area cimiteriale. [f. p.]

Una folla commossa per l'addio alla farmacista

Momenti di commozione e di grande partecipazione ieri nella chiesa parrocchiale dei Caporioni di Loano ai funerali di Maura Bergonzo, 39 anni, farmacista stroncata dalla malattia. La donna lascia due figlie e il marito Aldo Ciabattini. [a. r.]

PIETRA L.

L'elicottero interviene per due malati gravi

Doppio intervento degli elicotteri dei vigili del fuoco. Un paziente di Albenga con un aneurisma è andato da Pietra a Genova. Nel pomeriggio un traumatizzato è stato invece trasferito al S. Corona. [a. r.]

Bloccato il maniaco, incubo finito

Sorpreso mentre molesta l'ennesima vittima

BORGHETTO

Ha un nome il maniaco sessuale che da mesi importunava le donne e le turiste di Borghetto. La sua «specialità» era quella di mostrarsi come mamma l'ha fatto e di masturbarsi di fronte alle sue vittime. Gli insulti, più che legittimi in questo caso, che riceveva regolarmente, non servivano a nulla. Anzi sembra che l'uomo trovasse eccitante essere trattato male verbalmente dalle donne.

A bloccarlo dopo l'ennesima performance sono stati i carabinieri di Borghetto ed Albenga. Si tratta di un agricoltore, poco più che quarantenne, residente ad Albenga. Le segnalazioni e le denunce delle «attività» in pubblico dell'uomo erano state numerose. Avvicinava le sue vittime molto spesso con una scusa. Poi, catturata l'attenzione della vittima di turno, si denudava ed iniziava le sue pratiche oscene. Le malcapitate, dopo gli insulti, hanno sempre preferito la fuga per paura che la situazione potesse precipitare. Il maniaco non ha mai inseguito le vittime. Le sceglieva con cura anche fra coloro che andavano a spiaggia o a passeggio con il cane. L'altra pomeriggio l'ennesimo agguato al quale, dopo una lunga serie di appostamenti, si sono fatti trovare puntuali i carabinieri, nascosti fra i cespugli. La donna vittima di turno non si è impaurita ed ha inseguito il maniaco i carabinieri. E' stato bloccato poco distante mentre cercava la fuga su un piccolo motocarro. L'uomo è stato denunciato solo per atti osceni in luogo pubblico. Non risulta per ora che abbia mai sfiorato nessuna delle sue vittime. I carabinieri stanno verificando invece se ci sono altri episodi che lo riguardano. Se l'uomo avesse obbligato con la forza le donne ad assisterr alle sue performance sarebbe accusato di un reato ben più grave, violenza sessuale. [a. r.]

Brillante operazione dei carabinieri di Borghetto che dopo una lunga serie di segnalazioni sono riusciti a sorprendere un maniaco che prendeva di mira le donne della zona

An contro Viveri

«Il prefetto deve impedire il Consiglio»

ALBENGA. Vibrata protesta e richiesta di intervento del prefetto da parte del senatore Giorgio Bornacin (An) che sul fatto ha chiesto una risposta da parte del Ministro degli Interni. Bornacin, in qualità di consigliere comunale albenganese, ha infatti ricevuto una convocazione del consiglio comunale di Albenga in cui è stato posto in discussione un ordine del giorno su iniziativa dei consiglieri comunali di Alternativa Democratica (il partito di Viveri) che perora e sostiene la legge che dovrebbe consentire al sindaco sospeso di rientrare nel possesso della carica. La legge deve ancora essere discussa dal Parlamento. Dice Bornacin: «E' pura follia porre in discussione in Consiglio un provvedimento ancora al vaglio del Parlamento che, fino a prova contraria, ha potestà assoluta e deliberante. Questo ennesimo svarione istituzionale pone l'accento sull'inadeguatezza e la mala-amministrazione che affligge il Comune di Albenga e, fatto ancor più grave, l'intera cittadinanza». [r. sr.]

Il «caso Albenga»

Sciopero legali anche a Savona

SAVONA. Sono state completati ieri dagli avvocati della Riviera gli ultimi adempimenti di legge per l'indizione dello sciopero proclamato in assemblea la scorsa settimana.

I legali sono pronti ad astenersi dalle udienze per tre mesi, sino al 31 dicembre. Protestano per l'organizzazione del tribunale di Albenga, ritenuta inidonea. Gli avvocati chiedono la designazione di un giudice coordinatore e contestano la scelta di rinviare da Savona giudici a rotazione per presiedere le udienze civili.

L'astensione dovrebbe scattare nei prossimi giorni. «Non attenderemo l'annunciata circolare ministeriale sulla riorganizzazione degli uffici, prevista per il 15 novembre.

Lo sciopero è stato indetto e verrà revocato solo se verranno accolte le nostre richieste» ha precisato l'avvocato Giancarlo Salomone. Martedì prossimo si terrà una nuova assemblea a Savona i legali rivieraschi chiederanno ai loro colleghi del capoluogo di aderire alla protesta. [f. p.]

Bilancio lusinghiero della manifestazione, migliaia di persone alle Manie

Finale, un arrivederci ai bykers

Atleti da tutta Europa per celebrare le due ruote

FINALE L.

La prima edizione della «ventiquattrore» di Finale alle Manie e Finalborgo, è stata un successo. Un evento a livello internazionale che lancia la cittadina del Ponente fra le capitali europee della mountain bike. Alla gara, organizzata dalla Racewave e Blu Bike in collaborazione con Apt, Comune, Regione, Provincia e Comunità montana e vari sponsor, hanno partecipato 614 bikers. Suddivisi in 68 squadre hanno pedalato a staffetta per 24 ore su suggestivo percorso di 7 chilometri uno degli altopiani più belli d'Italia. Per la cronaca la vittoria è andata ad un team di Torino il K2 Motorquality. Alle loro spalle la squadra Savonese dei «Belli Marsi».

Ha spiegato lo spirito della manifestazione Marco Bertolotto anima di questo evento: «Vogliamo proporre la scoperta della mountain bike un po' meno come fatto agonistico e di più come divertimento. Questo sport è aggregazione, occasione di incontro e di festa». In un lungo fine settimana sono arrivati a Finale da 4 a 5 mila amanti della bicicletta «da fuori strada» i loro accompagnatori. Si svolgeva anche il raduno dei lettori di «Tutto Mountain Bike». Momenti di festa, oltre che in notturna a Le Manie, anche a Castelfranco di Finale.

Sarà invece visitabile sino il 15 gennaio la «Mountain Bike History Wheels», presso l'oratorio de Disciplinanti di Santa Caterina. Per la prima volta il museo della storia della mountain bike ha lasciato il Colorado per venire ospitato in Europa. Dalla creazione di questo sport la Hall of Fame ha documentato gli eventi ed i personaggi che hanno contribuito in modo significativo alla sua storia. La Mountain Bike of Fame e il relativo museo custodisce centinaia di oggetti e componenti legati alla storia dello sport, incluse biciclette d'epoca e foto storiche. [a. r.]

A Finale ciclisti e Europa

Nessun annuncio sulla costruzione del santuario

Duemila fedeli a Balestrino per celebrare l'apparizione

BALESTRINO

Molti dei quasi 2 mila fedeli saliti ieri a Montecroce di Balestrino «per celebrare in preghiera» i 50 anni delle apparizioni della Madonna sono rimasti in parte delusi. «Ci aspettavamo l'annuncio della realizzazione del grande santuario ma non c'è stato nulla. Speriamo che il 9 ottobre sia il vescovo in persona a farlo», spiegano. Del progetto del santuario si parla da molti anni. I Comuni interessati sarebbero d'accordo, ma manca un convinto via libera dalla Chiesa ufficiale, in particolare dalla Diocesi di Albenga.

Ieri mattina il bel tempo ha accolto 14 pullman e molte auto private arrivate da molte parti d'Italia in ricordo di quel 5 ottobre del 1949. Quel giorno sarebbe apparsa per la prima volta la Madonna a Montecroce, località Bergalla di Balestrino. Ad avere «l'incontro» era stata la veggente Caterina Richeri che allora aveva soli 9 anni. Le presunte visioni sono ripetute 137 volte sino al 1971. Altre apparizioni si sarebbero verificate intorno all'85. Alle cerimonie di ieri pomeriggio era presente anche Caterina Richeri, oggi infermiera in pensione del Santa Corona. La donna ha recitato il rosario ma ha mantenuto il consueto contegno di sempre. Per la verità in questi anni sono rari gli episodi di fanatismo segnalati nei luoghi delle apparizioni. Al 5 di ogni mese molti pellegrini sono in questo luogo a pregare. «Ma la gente viene quasi tutti i giorni», ricorda don Giovanni Belotti, padre-rettore del piccolo luogo di culto quasi tutto all'aperto. Ieri la Messa è stata celebrata dal vicario diocesano don Domenico Damonte. Fra i presenti soprattutto donne una certa età. [a. r.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

ASSOCIATO FIAIP ITALIA

IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare6@rosenet.it

OSPEDALETTI
Residence collinare con piscina, bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box. Da L. 220 Milioni

BORDIGHERA
Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, splendida vista

OSPEDALETTI
Prestigiosi appartamenti in lussuosa palazzina 50 mt. dalle spiagge. Nuova costruzione vista mare. Box

OSPEDALETTI
Il villa accesso diretto al mare con ampi terrazzi, giardino e posto auto L. 550 milioni

Sul parco di Villa Ormond dominante Portosole, villa immersa nel verde

SANREMO

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizi. Completamente rifatto a nuovo. Seminuovo arredato.
DIANO SERRETA: vendesi appartamento in villa con posto auto e giardino, ambienti ampi, ottima esposizione, splendida vista mare.
DIANO MARINA: vendesi a 50 mt. dal mare appartamento composto da cucina, sala, camera, ripostiglio, bagno, disimpegno, con giardinetto e posto auto.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Antico, ristrutturato sulla spiaggia, proponiamo appartamenti con camino, soffitti a volta, balconcino, splendida vista mare.
ANDORA: località Peraverde, vendesi villa singola in bifamiliare con ulteriore terreno edificabile.
S. BARTOLOMEO AL MARE: ottimo affare, in fase di ultimazione palazzina con appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.

DIANO MARINA: prestigioso appartamento in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bifamiliare nuova. Panoramissima con ampi terrazzi, giardino e box.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie metrature.
CERVO: fronte mare vendesi 3 camere, soggiorno, cucina, bagno.
DIANO MARINA: fronte mare vendesi 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, 2 balconi, completamente arredato, con box. Prezzo interessante.
LIMONE PIEMONTE: vendesi 3 camere, soggiorno, cucinino, bagno, completamente arredato, con giardino di ca. 130 mq. vera affare.

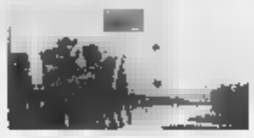
DIANO MARINA - Via A. Doria
Tel. 0183.404525 - 400755
RACCONIGI - P.zza Carlo Alberto 5
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286
0338.6039302

IMMOBILIARE IL MATTONE
COMPRAVENDITA LOCAZIONI • CESSIONI

AGENZIA IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE ad Imperia P.M., zona Marina, appartamento di 130 mq. da ristrutturare, con balcone.
RICERCA per la propria selezionata clientela appartamenti di varie metrature, sili in Imperia e zone limitrofe.
AFFITTA annualmente e stagionalmente appartamenti di varia metratura.

VENDE ad Imperia P.M. a 500 mt. dalle spiagge del Borgo Prino, appartamento di 90 mq. completamente ristrutturato, composta da: due camere, sala cucino abitabile, servizi e due balconi



VENDE ad Imperia On., attico di 130 mq. con 150 mq. di terrazzo. Stupenda vista mare.

IMPERIA - Porto Maurizio - Via 4 Settembre 31 - Tel. e Fax 0183.666700

AGENZIA nike IMMOBILIARE DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al primo 2° con ascensore, graziosa bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione tranquillissima, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

LE NOSTRE PROPOSTE

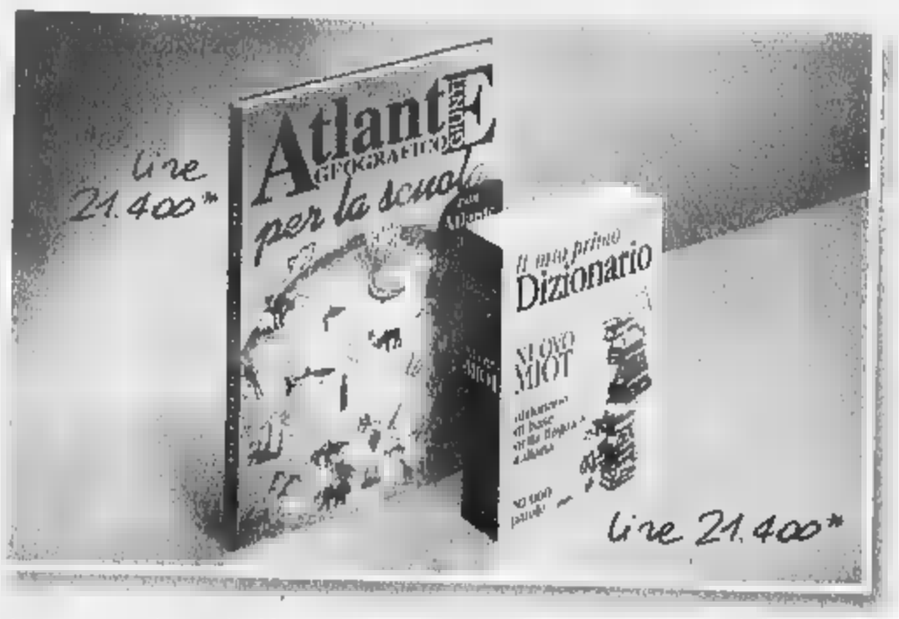
DIANO MARINA
A 10 MT SPIAGGIA IN PICCOLO CONDOMINIO BILOCALE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO CON BALCONE TERMOAUTONOMO L. 200 MILIONI

DIANO MARINA
IN ZONA TRANQUILLA 700 MT MARE BEL MONOLOCALE RISTRUTTURATO E ARREDATO A NUOVO 2 ARIE, BALCONE VISTA MARE, POSTO AUTO L. 140 MILIONI

CERVO LIGURE
CENTRO STORICO TRILOCALE SEMINDIPENDENTE IN OTTIME CONDIZIONI TERRAZZA VISTA MARE E MONTI L. 360 MILIONI

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se desiderate di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA GIUNTI

Jazz by night al «Bigo di Forza», l'invito della natura ai Giardini Hanbury

Mercoledì da ballare al Tatanka

Cervo, un viaggio nei sapori: tocca al Veneto

Anche il mercoledì [illegible]no tante le proposte per scoprire angoli particolari della Riviera e divertirsi nei locali notturni.

LOANO Animazione con la Tribù Latina al Club Tropicana.

[illegible] Al The Killer's, suonano gli Honky Tonky Banana blues.

[illegible] Continua l'«Oktoberfest» [illegible] casa del Priore.

[illegible] All'Osteria Vecchia Cervo, proseguono le degustazioni a [illegible]. Oggi, il viaggio attraverso l'Italia dei sapori fa tappa in Veneto, con la riscoperta di antiche ricette. Sarà anche assicurato un intrattenimento musicale.

[illegible] Davanti al ristorante «Bigo di Forza», sul porto di Oneglia, suonano il sassofonista Maurizio Ditozzi e il tastierista Francesco Leotta. In scaletta, standard jazz, successi rock ed evergreen.

ARMA DI [illegible] Notte disco stasera a partire dalle 22 al Tatanka Club, la discoteca di via Lungomare.

SANREMO Musica d'intrattenimento e birre alla spina [illegible] J. J. Smith, il pub del lungomare delle Nazioni. Per gli amanti della marineria, piatti tipici [illegible] birre anche al Porto Maltese di via Gaudio [illegible] al Mazzini Pub di via Santo Stefano.

[illegible] Birre, spuntini fino [illegible] tardi [illegible] musica [illegible] i successi degli ultimi anni al Graffiti Pub di [illegible] Vittorio Emanuele, con l'accoglienza di Angelo Chiuchiolo.

DOLCEACQUA Su richiesta si può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico: viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e dei canyon della vicina Costa Azzurra. Ingresso a [illegible] mila lire, informazioni allo 0184-206638.

VENTIMIGLIA Ogni g[illegible] [illegible] possibile fare incantevoli passeggiate alla scoperta di un vasto parco, ricco di specie spontanee ed esotiche in località La Mortola, ai Giardini Hanbury, in una meravigliosa cornice naturale tra mare e monti. Cura l'iniziativa la cooperativa Omnia. Orario dalle [illegible] alle [illegible]. La Ventimiglia medievale si può scoprire ogni giorno, tranne il lunedì: [illegible] aperti l'antica chiesa romanica di San Michele e il barocco Oratorio dei Neri, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

[illegible] Atmosfera accogliente nei tipici pub monegaschi: l'Irish Pub in Avenue des Spelugues, il Flashman in Square Beaumarchais [illegible] il Mc Carthy's Pub in Rue de Portier.

NIZZA Al Museo d'Arte Moderna [illegible] Contemporanea, esposizio[illegible] di opere di Cesar intitolata «Suite Milanese». In programma fino al [illegible] ottobre, tutti i giorni dalle 10 alle 18.

CANNES Al Palais des Festivals prosegue fino [illegible] venerdì MIPCOM, [illegible] internazionale dei film e programmi per Tv, Video e Satellite.

ENZO BETTIZA AI MARTEDI' LETTERARI

Lo scrittore ha presentato «Mostri sacri»

Grande pubblico ai Martedì Letterari che ieri hanno inaugurato la stagione autunnale del casinò. Gli incontri [illegible] l'autore hanno visto lo scrittore Enzo Bettiza che ha presentato il suo ultimo libro «Mostri sacri». Bettiza ha tracciato la cronaca dei principali avvenimenti della cronaca nazionale degli ultimi trent'anni. Una galleria di personaggi che, nel bene [illegible] nel male, hanno fatto la storia recente dell'Italia: da Craxi a Andreotti, da Cossiga a Fanfani, al sequestro Moro, agli attentati [illegible] al terrorismo. Lo scrittore è stato presentato al pubblico dal responsabile dei «Martedì», Ito Ruscigni. Il programma culturale della casa da gioco continua [illegible] tra gli altri, Arrigo Petacco, Renata Pisu, Nico Orengo ed Edmondo Lupieri che presenterà il libro «L'Apocalisse di Giovanni». [m. c.]

San Bartolomeo, un libro con le «Poesie da gettare»

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Antonio Ferdico, pensionato e poeta

Per quarant'anni, si è occupato di foulard e cravatte per l'azienda di Tino Cosma, uno stilista di Milano. Ma ha sempre covato, dentro di [illegible], la passione per la poesia e per gli aforismi, creati per una rubrica giornalistica sul Corriere dell'Adda: e una raccolta di questi ultimi, intitolata «Il pensiero in punta di penna», è stata pubblicata tempo fa, con lusinghiero successo.

Un hobby che Antonio Ferdico continua a coltivare anche adesso che, da [illegible]mio di anni, ha lasciato Lodi, la città della quale è originario, per trasferir[illegible] in Riviera, a San Bartolomeo al Mare, dove già aveva l'alloggio per le vacanze. E così, dopo «Liriche brevi», uscito qualche mese fa, è nato ora un altro libro, «Poesie da gettare».

Stampato da LCM di Segrate (Milano), contiene una cinquantina di poesie: è stato dedicato a Claudio, il figlio mancato «prematuramente e improvvisamente», ed è illustrato dai disegni, teneri e spiritosi, dell'altro figlio Giuseppe, che si firma Ferge, ama dilettarsi con le vignette ed ha partecipato anche al Salone dell'Umorismo di Bordighera.

Parlano di Ada Negri le proprio i versi in omaggio alla grande poetessa lodigiana aprono le pagine del volumetto) e dei paesaggi d'Adda, di Milano (in meneghino) e dell'amore, dell'olocausto e di Sarajevo, del mare e delle scogliere ed anche la vita che [illegible] bella» ed [illegible] da vivere», queste liriche di Ferdico, semplici ma intense e significative.

Dice l'autore: «Questo è un lavoro letterario per la cui realizzazione [illegible] impiegato parecchie notti. [illegible] basato sulla realtà e sulle sensazioni a fior di pelle: ho conservato le mie osservazioni, e ho completato i miei punti di vista con aneddoti, opinioni, critiche. Non c'è il magico profondo pensiero surrealistico, ma l'esatta collocazione dei sentimenti. Desidero, mediante la scrittura, straniarmi in una realtà per ricevere solo comprensione e un po' di bene» [s. d.]

Sanremo, domani il cantautore genovese salirà in cattedra all'Accademia della Canzone

Lezione musicale con Francesco Baccini

Iscritti al corso anche 27 giovani studenti piemontesi

SANREMO

Giovani arrivati da tutta Italia durante [illegible] lezione all'Ariston Roof di Sanremo

Domani sarà il turno di France[illegible] Baccini [illegible] salire in cattedra. Il cantautore genovese racconterà la storia dei suoi esordi di carriera a chi sogna una carriera [illegible] la sua: i giovani che partecipano all'Accademia della Canzone, in pieno svolgimento a Sanremo.

Quella che è iniziata lunedì, riservata ai ragazzi di Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia, è una settimana molto intensa del grande happening che sta trasformando Sanremo nel capolinea dei sogni di tanti cantanti in erba, ma anche in una palestra di studio del mondo della musica leggera. Baccini, domani alle 16, sarà l'appuntamento più atteso del ciclo di «lezioni» che, nella giornata di oggi, vedranno in cattedra anche il produttore e arrangiatore Mario Natale, il musicista alassino Franco Fasano ed il critico musicale Mario Luzzatto Fegiz. Domani, [illegible] lo stesso Baccini, sarà il turno di Franco Mussida del Centro Professione Musica di Milano e del discografico Mario Regni, sanremese trapiantato [illegible] Milano (come Claudio Buja, altro discografico sanremese che ha fatto da docente martedì). Venerdì, infine, lezioni conclusive con Annabella Cerliani, Elena Vivaldi, Luca Di Gennaro [illegible] MTV e Fernando Capecchi che parlerà del mondo dei manager musicali. Giornate di studio concluse, ovviamente, con le audizioni destinate a selezionare i trenta ragazzi, tra interpreti, cantautori e gruppi, che accederanno alle finali dal 18 al 23 ottobre.

Ventisette i piemontesi presenti: Moreno Antoard (Pinasca); Elisa Brunati (Avigliana); Marco Caselle (Torino); Gianni Ceglia (Novara); Luciana Iacona (Domodossola); Claudio La Rocca (Collegno); Pino Licata (Vercelli); Daniela Mastromauro (Torino); Marianna Olivero (Toceno); Emanuela Ottava (Asti); Raffaele Rato (Candiolo); Nunzia Tulipano (Tortona); Roberto Turcato (Vercelli); gruppo Cattivo Esempio (Asti); Maria Altieri (Airasca); Stefania Antonioni (Torino); Giorgia Bertolino (Torino); Giuseppe Babile (Venaria); Luca Zoccolan (Torino); duo ExAequo (Torino); Pierdamiano Muzio (Torino); Daniela Pistagna (Grugliasco); Luca Panero (San Maurizio Canavese); Puro Contrasto (Torino); Sebastiano Ragusa (Torino); Luca Reale (Moncalieri); Francesco Volpe (Candiolo). [b. m.]

E alla palestra Gymnica di Imperia s'impara a ballare l'hip hop

Al Dianese scuola di recitazione oggi via ai corsi di Teatro studio

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

Al Politeama Dianese s'impara a diventare attori. Oggi, per il sesto anno, torna la scuola di recitazione a cura di Giuseppe Porcu, che ha fatto parte dello Stabile di Genova assieme a nomi importanti come Sciaccaluga [illegible] Besson. Non è il solo ciclo di lezioni che partono in questi giorni: a Imperia, è possibile imparare i segreti del cucito, ma anche ballare al ritmo dell'hip hop.

Recitazione. L'incontro di presentazione per il nuovo corso del Gruppo Teatro Studio, che vanta uno «zoccolo duro» di 25 allievi, è fissato alle 21 di oggi, al Dianese di via Cairoli. Si prennunciano interessanti novità. Dice Porcu: «Quest'anno, è previsto un percorso tutto al femminile, vista la prevalenza di donne. I [illegible] proseguiranno fino a giugno, per concludersi come di consueto con un saggio-spettacolo; sarà ambientat[illegible] in una terra di [illegible], abitat[illegible] da persone che fuggono dalla guerra. Sono poi previsti due happening con la partecipazione del pubblico».

L'età degli aspiranti attori va dai 20 ai 40 anni, con «punte» di cinquanta. Si potranno imparare tecniche di improvvisazione, concentrazione e utilizzo della voce. Ma si parlerà anche di «individualità creativa nel momento privato» e sarà scritto un testo destinato alla rappresentazione. Nel '97 e '98, gli allievi del corso hanno portato sulle scene «Boeing, Boeing», commedia di Camoletti e Cross, che sugli schermi cinematografiche era stata interpretata da Jerry Lewis e Tony Curtis. «Boeing Boeing» è stata presentata, oltre che al Dianese, anche in altre sale delle province di Imperia e Savona. Per informazioni, si può chiamare lo 0347-3810481.

Altri corsi. Sempre oggi, il Centro «L'Arcobaleno» di Oneglia dà il via alle lezioni di taglio, cucito, ricamo e piccole riparazioni. Si parte alle 16 nella sede di via Privata Gazzano, vicino alla chiesa di Cristo Re. Il corso proseguirà ogni mercoledì (chiamare lo 0183-766127).

Dalla maglia all'hip hop: [illegible] Roberto Nalbone e Sara Ricca gli insegnanti che ogni martedì e giovedì sera permettono di avvici[illegible] [illegible] genere musicale molto [illegible] dai giovani. I coreografi introducono a un modo di ballare che [illegible] è sviluppato [illegible] ghetti d'America [illegible] ha conquistato [illegible] mondo. Appuntamento alla palestra Gymnica di via Agnesi (tel. 0183-297506).

SANREMO

Anfossi alla Bonbonniére

Anche il pittore Roberto Anfossi, sanremese, fra gli espositori nella Galleria La Bonbonniére davanti al casino. Altri artisti presenti con propri quadri sono Giordano Olga Ferrario, Riccardo Dini, Luigia Scelzo. Orario 10,30-13 e 16-20. [m. c.]

SANREMO

Visita alla Chiesa [illegible]

Icone e oggetti preziosi sono esposti nella Chiesa russa di largo Nuvoloni. Il monumento, costruito all'inizio del Novecento, può essere visitato tutti i giorni dalle dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17. [m. c.]

RIVA LIGURE

Paesaggi e velieri in mostra

Una dozzina di pittori liguri e del Nord Italia espongono nella Galleria Regina di piazza Ughetto a Riva Ligure. Fra gli altri Mario Borella (paesaggi e fiori) e il rivese Romano Piovani (navi e velieri). Apertura ore 8-12 e 16-20. [m. c.]

BADALUCCO

Le ceramiche di Castellamonte

Mostra delle ceramiche di Castellamonte nella «Baga», Badalucco arte gallery. Firmate da alcuni fra i migliori ceramisti italiani sono esposte un'ottantina di opere. Orario visite 15-19. [m. c.]

TRIORA

Il [illegible] della stregoneria

Documenti sul processo del 1588 alle streghe di Triora, strumenti di tortura e utensili della civiltà contadina. E' quanto mostra il Museo etnografico e della stregoneria. Ingresso dalle 15,30 alle 19. [m. c.]

BORDIGHERA

I quadri di Eva Kern

L'artista Eva Kern è ospite della «Bottega dell'Arte» di Francesco Lacalamita, in via 1° Maggio. La Kern, che dall'82 vive e lavora a Dolceacqua, [illegible]l '91 ha frequentato i corsi di scultura [illegible] David Maria Marani. La mostra resterà aperta fino a domenica, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 [d. bo.]

BORDIGHERA

Incisioni in Biblioteca

Le incisioni di Stefano Juandrati sono esposte nella Biblioteca civica internazionale di via Romana 52 fino a sabato 16 ottobre. Genovese, autodidatta, appassionato di disegno e pittura, ha cominciato con la tecnica a china ed ha proseguito le ricerche sperimentando l'incisione con puntaseca, acquaforte e altre tecniche. La mostra è aperta i lunedì, dalle 15 alle 19, da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e sabato, dalle 9 alle 13. [d. bo.]

[illegible]

Un giardino di sculture

I giardini pubblici di via Vittorio Veneto sono diventati un museo permanente all'aperto. Si possono vedere le due opere vincitrici del concorso «Vota la tua scultura», Un uomo in piedi di David Maria Marani e Struttura Molecolare di Piero Giustini, oltre a due opere realizzate nel chiostro di Sant'Agostino dagli scultori Eva Kern e Silva[illegible] Rogliolo. [d. bo.]

PERINALDO

«Paesaggi erotici» di Karin

In via del Popolo 22 c'è la mostra di Karin Wittulsky, tedesca, che ha studiato Arte drammatica e vive e lavora a Perinaldo. Predilige quelli che sono stati chiamati «paesaggi erotici» per la forte carica sensuale. [d. bo.]

BORDIGHERA

La personale di Pagnini

La Galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» ospita [illegible] mostra personale del pittore Lilio Domenico Pagnini, classe '21. L'esposizione dedicata a un caposcuola è intitolata «La mia pittura». Orario: dalle 16 alle 19,30 [d. bo.]

MENTONE

La città negli Anni '[illegible]

L'architettura degli Anni '20 e '30 a Mentone si può conoscere visitando la mostra aperta fino al 29 all'Hotel d'Adhémar. [illegible] Michel 24. [d. bo.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-[illegible]1.
Eyes wide shut (di Stanley Kubrick)
spettacolo unico ore 21
Lire [illegible]

DANTE. Tel 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495800.
Oggi riposo

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-434440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Star Wars, Episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20.30-22.45

[illegible]

[illegible]0. Tel. 0184-206049
Oggi riposo

[illegible]

ARISTON. Tel 0184-506 050
Chiuso per allestimento manifestazione Festival del video e del film musicale (organizzazione RAI Roma)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060.
Eyes Wide Shut (di Stanley Kubrick)
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Chiuso per Accademia canzone italiana

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Chiuso per Accademia canzone italiana

ARISTON ROOF-Sala 3. [illegible] 0184-506[illegible]
Chiuso per Accademia [illegible] italiana

CENTRALE. Tel 0184-597820
[illegible]
Orario 15.30-22.30
Lire 12000-8000

TARABINI. Tel 0184-597820
Tutto su mia madre (di Pedro Almodovar).
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

EUROPESE. Tel. 0184-507 070
Star Wars, Episodio I° (Minaccia fantasma)
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000

ORFEO. Tel 0184-622.303
Film a luci rosse
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire[illegible]

SAVONA

[illegible]
[illegible] Tel 0182-640 263 **Eyes wide shut** Ore 20-22.40 Lire 10 000 6000 5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427. **Chiusi.**
Or 15-18 10- 20 20 22.30 Lire 10 000 6000, 5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Oggi riposo
O ore 16-18 10 -20,20-22 40 Lire 10000 - 6000 - 5000

[illegible] 0182-[illegible] **Eyes wide shut.**
Ore 16 30 - 19,30-22,30 Lire 10 000, 6000, 5000.

Teatro Lunae.
Oggi riposo

ONEGLIA. Tel 019-692 910
Tdosa
Ore - 20.30-22,30
Lire 10000- 8000

La rassegna dedicata al re dei boschi sarà inaugurata da Edoardo Raspelli. Officina del dolce, menù a tema, convegni

Cuneo rilancia la Fiera del Marrone

Domani in via Roma si aprono gli ottanta stand

CUNEO

Per creare un evento, in grado di catalizzare l'attenzione da tutta Italia e dall'estero su Cuneo e le sue vallate, non è stato necessario inventare nulla di nuovo, ma soltanto riprendere la storia d'inizio secolo. Si è così, per promuovere il territorio e il grande re dei boschi, l'Atl ha scelto la strada di riproporre la storica Fiera del Marrone, protagonista fino al 1937 dell'autunno cuneese. E' nata l'occasione per la valorizzazione della castagna.

Identificato l'evento, aggiornato con nuovi particolari e con un'attenzione speciale per la scenografia e per la qualità del prodotto-castagna è nata l'edizione di fine millennio di una rassegna che vuole imporsi a villeggianti italiani e esteri. La Fiera si aprirà domani. Alle 16,30 in piazza Galimberti Edoardo Raspelli inaugurerà la manifestazione, che sarà protagonista fino a domenica.

LA FIERA. Il visitatore dovrà superare il portone del municipio, lì ricostruito e subito riproposto all'imbocco di via Roma, lato piazza Galimberti. L'accesso all'area espositiva è gratuito. Nel primo tratto sarà ricreato un viale alberato, che accompagnerà verso il Baby parking e il percorso degli ottanta stand, numerati al centro di via Roma, che si concluderà nella zona ristoro (spesso contestata) di azzeccata scala pedonale. Superata l'area spettacoli si raggiungeranno le aiuole di castagni con castagne, per poi arrivare alla piazza Amditteds e agli spazi istituzionali di fronte al municipio. Qui trovano spazio nell'ordine gli stand della Coldiretti, ente turismo Soluzzo, Camera di Commercio, La Stampa, Comuni di Cervasca, Mondovì, Roccaviore, la Valle Pesio, la scuola media III di Cuneo, la Confcommercio, l'Atl di Alba e infine l'edificio provinciale di vigilanza, la Confartigianato e il Parco Alpi Marittime. La Fiera invita poi ad entrare nella sala contrattazioni trasformata in officina del dolce, una serie di camere segrete delle tentazioni golose. Il percorso espositivo si chiude

IL PROGRAMMA

DOMANI

ore 16,30 ritrovo in piazza Galimberti apertura della Porta ■ via Roma visita alla fiera ■ all'officina del dolce

ore 18,00 inaugurazione al teatro Toselli

ore 16,30 salone d'onore ■ municipio presentazione del progetto «Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi», a cura della Coldiretti

ore 21,30 Una sera con Nuti Rosso spettacolo musicale di Enrico Ceri in collaborazione con associazione Farfui

SABATO 9

ore 11,00 chiesa di Santa Chiara in via Savigliano angolo via Cacciatori delle Alpi. Presentazione del progetto europeo Leader II e del sito internet sulla castagna con il Gruppo di azione locale delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

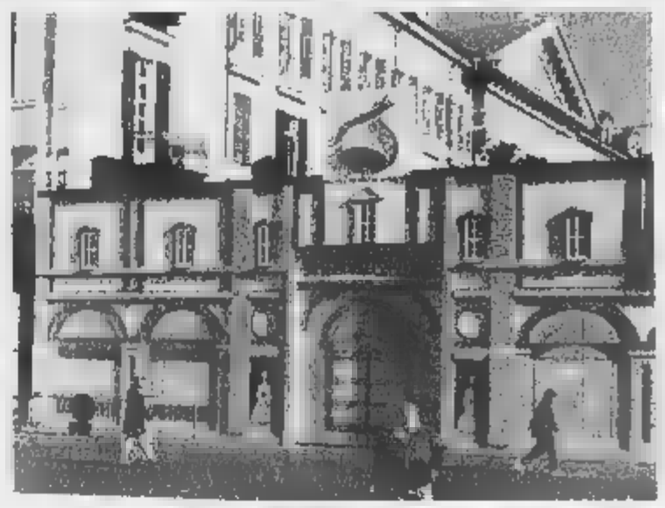
ore 18,00 salone d'onore del municipio Il castagno tra cultura e coltura presentazione del volume «Il castagno da frutto in provincia di Cuneo» a cura di Giancarlo Bounous e Anna Del Guarda

ore 21,30 teatro Toselli concerto del coro dell'Università popolare di Losanna diretta ■ maestro Kemal Assin

DOMENICA 10

ore 10,00 salone d'onore ■ municipio Uomini, boschi, castagni presentazione iniziative del museo etnografico «Doro» di Rocca dé Baldi

ore 11,00 piazza Boves seconda adunata degli «Uomini ■ mondo» (o per caso fatto il militare a Cuneo?



A destra l'allestimento della facciata ■ del portone del Municipio riprodotti all'ingresso di via Roma da piazza Galimberti. La Fiera dedicata alla castagna sarà protagonista a Cuneo fino a domenica

all'altezza di via Teatro Toselli con fontane luminose con giochi di luce e di acqua.

OFFICINA DEL DOLCE. Durante l'orario di apertura della Fiera (giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 22 e domenica dalle 10 alle 20) la Sala contrattazioni ospita questa tappa fissa per i gourmet. Si potranno gustare biscotti preparati da pasticceri cuneesi Piero Busso, Silvio Bessone e Giuseppe Maggi, con una straordinaria varietà di dolci, ovviamente a base di castagne. A fianco dei maestri pasticceri cuneesi ci sarà anche Renato Ricca, prestigioso maestro figore. All'interno dell'Officina del dolce esordiranno i Cuneesi al Marrone e la Torta Cuneo al Marrone, due nuovi dolci che arricchiranno le tavole non solo italiane.

CUNEO TI MANGIO. Da domani a domenica, ogni giorno serate gastronomiche a tema. Domani sarà la volta dei piatti a base di castagne, venerdì sarà il giorno delle polente, sabato torchera ai formaggi e domenica la pranzoi ai bolliti e alle carni piemontesi.

CONVENTION. Si tratta della First international chestnut convention, che si svolgerà venerdì nel salone del municipio dove i grandi compratori e utilizzatori di castagne a livello internazionale, si incontreranno per discutere sullo sviluppo dell'utilizzo del prodotto castagna e dei suoi derivati.

CONVEGNI. Venerdì, alle 16,30, nel salone del municipio sarà presentato il progetto «Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi», a cura della Coldiretti, che ha varato un piano strategico e un progetto di politica agricola che sappia realmente fare «cambiar marcia» all'agricoltura e rivalutarne il ruolo all'interno degli equilibri nazionali e comunitari.

INTERNET. Il sito Internet della manifestazione è www.cuneoturism.com mentre l'indirizzo di posta elettronica è info@cuneoturism.com.

ESCURSIONI

Anche cinque itinerari nelle vallate

Conoscere «in diretta» il mondo del bosco, le varietà di castagne, la raccolta dei prodotti del sottobosco e la manutenzione dei fondi. Con questo obiettivo gli organizzatori della Fiera hanno promosso cinque escursioni. Sono tutte in programma domenica. Il primo itinerario (ogni escursione è guidata) è dedicato alla «castagnata delle valli monregalesi» (ritrovo alle 9,30 all'albergo Commercio di Roccaforte Mondovì), il secondo «alla scoperta della vita in montagna in valle Stura» (si partirà alle 9,30 da piazza Torino, con un pullman). La terza proposta è «Sorrisi e marroni a Roccavione» (partenza alle 9,30 nella zona mercatale di via provinciale Roaschia), il quarto «escursione nei boschi di castagno in valle Varaita» (in piazza martiri a Venasca, alle 9,15) e ultimo invito è «la cultura della castagna in valle Varaita» (alle ■ il ritrovo è alla rotonda di San Martino di Borgo). Le escursioni prevederanno visite guidate ai laboratori di lavorazione delle castagne, raccolta di castagne nei boschi e pranzo tipico, oltre ovviamente a castagnate. Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, 0171/631846.

fiera del marrone

cuneo

Via Roma

dal 7 al 10 ottobre 1999

gio/ven/sab
16.00 - 22.00
domenica
10.00 - 20.00

Esposizione, degustazione ■ vendita dei prodotti tipici della Provincia ■ Cuneo

The First International Chestnut Convention

L'officina del dolce
Sala Contrattazioni, Via Roma 15

Cuneo ti mangio!
S. Giovanni, Via Roma 4
Quattro menù degustazione a tema

Percorsi d'Oc
S. Chiara, Via Savigliano ang. Via Cacciatori delle Alpi
"Le Città Europee della Strada delle Castagne"

A passeggio nel bosco di castagne
Visite guidate nelle valli cuneesi

Eventi e spettacoli
Convegni, dibattiti, spettacoli ■ strada, Gran Fondo Ciclistica "Michelin Cup", concerti e... mundai per tutti

LA STAMPA

MILANO

FIERA DEL MARRONE

Lamberti, qui in azione, è tra i molti big oggi a riposo per lasciar spazio ai rincalzi

Argentina-Golfodianese

Argentina e Golfodianese, le imperiesi superstiti in Coppa Italia, si affrontano oggi allo «Sclavi» di Arma di Taggia (ore 15,30), nell'incontro di andata degli ottavi di finale. Un match che arriva dopo un tormentato inizio di campionato per entrambe: l'Argentina, in Eccellenza, è reduce dal pesante 1-5 casalingo con il Pontedecimo; la Golfodianese ha ancora vinto nelle prime tre giornate in Promozione. Sarà un utile test infrasettimanale per entrambe. «Darò spazio a chi ha giocato meno finora», dice Alfredo Bencardino, allenatore dell'Argentina, nelle cui file mancherà sicuramente Ansaldi. «Siamo contati. Avrò problemi a mettere insieme la formazione», spiega Cristiano Masuero, allenatore dei dianesi che dovranno fare a meno di Bello, Enrico e D'Anca, tutti squalificati, dell'infortunato Casella e probabilmente di Colli, che è militare. Il match di ritorno si disputerà mercoledì 20 ottobre, sul campo della Golfodianese, in notturna, alle .

[b. m.]

I biancoblù in campo a metà settimana: Sassarini dà spazio alle seconde linee

Per la Coppa è pronto il «Savona 2» al Bacigalupo arriva la Bolzanetese

Hanni De Marco
SAVONA

Non si è ancora spento l'applauso finale per la vittoria sul Baiardo e già è tempo di verifiche: oggi con inizio alle 15,30 è di scena al «Bacigalupo» la Bolzanetese per la Coppa Italia: sarà anche una gara in cui Sassarini potrà verificare lo stato di forma della lunga panchina, per conoscere da oggi in avanti potrà far conto su atleti motivati e per nulla disposti a perdere il posto da titolare.

Sarà allora un «Savona 2», e anche una bella vetrina per un pubblico aumenta di numero gara dopo gara. Non solo Coppa Italia, comunque, ma anche preparazione per la difficile trasferta di Loano: non dimentichiamo che, anche se il Savona era un'altra squadra, i biancoblù caddero invenzione del magico piede di Villa, che al termine del campionato si laureò cannoniere principe a spese del pronosticato finalese Vona.

La Bolzanetese ha comunque 4 punti, frutto di una vittoria, un pari e una sconfitta iniziale a Busalla, è reduce dal difficile incontro casalingo col Vado, pareggiato ad onta della superiorità numerica. Sassarini proverà dal vivo di un incontro vero un'inedita formazione, tenendo conto che se i genovesi si comporteranno come contro il Vado, è da stare attenti ai provvedimenti disciplinari. La Bolzanetese è infatti tosta squadra che non guarda in faccia a nessuno e non regala niente: insomma, una partita da prendere con le molle.

Se è il turno della panchina (ma la formazione vera la sapremo a pochi istanti dal via) allora il Savona di Benedetto Piro che punta anche alla Coppa Italia, dovrebbe essere così disposto: tra i pali Di Latte (possibile scampolo finale per Berlanzoli a seconda dell'andamento della gara); in difesa Calderara o De Marchi, Brignoli, Cappanera, e se non dovesse scendere in campo Panucci perché non provare Visca libero? Ma è anche possibile uno scambio di posizioni tra Siniego (che domenica è andato benissimo) e Cappanera. Poi il quintetto dal 7 all'11 con da destra Bottinelli (che freme da un mese), Barone, Biloni (si dice sia bravissimo), Visca e Baccino.

In panchina - per modo di dire - Panucci, Gatti, Lamberti, Calabria, Dessi e Bisio che magari lascerà il posto ad un fremente Di Gregorio, infine Siciliano e Riolfo. Le soluzioni sono insomma tante: a Sassarini ovviamente l'ultima parola, sempre con l'imperativo di vincere. Ma almeno oggi c'è l'occasione di valutare tutti, di considerare in quale stato di forma sono anche i giocatori che finora non sono scesi in campo hanno avuto poche occasioni.

Vado-Finale

Al «Chittolina» un'antica sfida

Torna la sfida tra Vado e Finale, anche se quest'anno le due formazioni sono divise da una categoria: ci pensa la Coppa Italia a metterle di fronte. Il Vado tiene al passaggio del turno e non sottovaluterà la sfida, almeno così assicura mister Eretta. Assente D'Asaro, squalificato, il tecnico potrà provare parzialmente la difesa che giocherà domenica con la Caperanese, vista la squalifica di Moiso e Donato. Il centrale difensivo sarà Baccinelli, con Perrone che affiancherà Schipani pronto al rientro. In avanti, accanto a Pennone, giocheranno Scartezzini o Sanna, sempre che Prestia, in dubbio per motivi di lavoro, non possa esserci.

Eretta sottolinea. «E' sempre un derby atteso e noi, prove a parte, vogliamo fre bene anche per avere una certa continuità di risultati Non sarà facile, il Finale avrà uno stimolo maggiore quindi voglio concentrazione». Il Finale è in Promozione, ma ha ambizioni. «In questo campionato è tutto un altro giocare - dice il presidente Cappa - ci sono campi impossibili, specie nel Genovese, in più trovi formazioni con dieci uomini in difesa, vedi il Masone. Noi vogliamo risalire subito, i giocatori sono tutti provenienti dall'Eccellenza quindi che con il Vado l'approccio alla partita sia meno problematico. Giocheremo per passare il turno, anche se loro sulla carta sono favoriti». Intanto, l'ultima prestazione vincente a Varazze ha fatto contento Monteforte per il risultato, non per la prestazione. Vana torna ancora al «Chittolina» (ore 15,30) da avversario pensare che il bomber finalese è stato vicinissimo a diventare rossoblù. Ma questa è un'altra storia.

[en. fur.]

D'Asaro (Vado) è fuori per squalifica

Le altre gare

Riflettori su Riva e Pontedecimo

Il dato che balza agli occhi esaminando gli ottavi di finale della coppa Italia di Eccellenza e Promozione è la rivincita delle squadre di categoria inferiore sulle «eccellenti». In teoria lo schieramento del primo turno avrebbe consentito a tutte e 16 i club di Eccellenza di accedere al turno successivo. Invece solo 9 ce l'hanno fatta. Il fenomeno si accentua nei gironi di Genova e del Levante. Tra oggi e domani scenderanno in campo per l'andata degli ottavi 10 squadre, e solo la metà appartengono all'Eccellenza

La prima tranche di gare oggi alle 15,30. Pontedecimo-Baiardo (girone E) al Grondona e la quasi immediata rivincita del derby giocato in campionato 15 giorni fa. La squadra di casa è superfavorita, sempre che abbia voglia di dispiegare il suo enorme potenziale. Nella seconda giornata di Eccellenza, a Montesignano è finita 1-0 per il Pontedecimo oggi potrebbe andare peggio per il Baiardo. La squadra di Pino Mango ha l'organico per puntare alla vittoria in campionato e in coppa

Ci si sposta in provincia di Spezia ma si rimane nell'ambito dei derby e dei confronti tra squadre di Eccellenza. Fece Vara-Bozzanese (girone B) va in scena sul soffice terreno in Erba di Follo. Le uniche due spezzine che militano in Eccellenza si daranno battaglia senza quartiere perchè le strategie e le logiche del campionato cedono il passo di fronte alla rivalità campanilistica, recente (il Fece Vara è nato nel 1998) ma già feroce.

Si abbassa il tono nel confronto all'Andersen tra RivaSamba e Migliarese (girone G), formazioni del girone di Promozione. Una prova generale per il campionato, una sfida tra formazioni che sono sospese tra ambizione e voglia di essere protagoniste. Alberto Capelli vuole dalla sua squadra una reazione dopo le sconfitte con Cicagna e Molassana

Masone e Genova Cornigliano (girone D) hanno scelto di giocare con la luce elettrica a Campoligure (20,30): gli ospiti in gran spolvero anche in campionato appaiono favoriti per il passaggio del turno

Domani alle 20 al S.Rocco Recco contro Grassorutese (girone F). I padroni di casa non navigano in acque tranquille, hanno avuto una partenza difficile in Promozione, ma reputo i rapallesi stanno facendo faville in Eccellenza. Mentre il Cairo di Tanghetti e Ricci schiera la squadra migliore, è probabile che Fressia provi una sostanziale rivoluzione da quella che ha pareggiato con il Fo.Ce Vara

[d. s.]

CALCIO MINORE

Si giocano 16 partite

Coppa Liguria via in salita il secondo atto

Prende il via oggi la seconda fase della Coppa Ligurio, ed anche per questo nuovo atto sono stati formati dei «triangolari»: la squadra che riposa affronterà poi la perdente del primo incontro o chi ha pareggiato in casa. La prima giornata. Girone A: Nuova Intemelia-S. Stefano (15,30). Riposa: Ceriale. Girone B: Borgio-Spotornese (15,30). Rip. Carcarese. Girone C: Dego-Porto Vado (20,30). Rip. Celle. Girone D: Sestri Ponente-Virtus Sestri (20,30). Rip. Prà. Girone E: Multedo-Anni '50 (20). Rip. Murta 1922. Girone G: S. Cipriano-Fulgor Pontedecimo (20). Rip. Don Bosco. Girone L: Prato Ossidal-RK Goliardica (19). Rip. Gargiullo. Girone M: Bogliasco-Croce Verde (20,30). Rip. Camogli. Girone N: Corte '82-Rapallo (15). Rip. Riviera Fazzini. Girone P: Portovenere-La Miniera (15,30). Rip. Azzurri Ri.Val.Sa. Domani: Fegino-Lagaccio (20). Rip. Solferino. Girone H: S. Michele-Marassi Quezzi (20). Rip. Cosmos. Girone I: Cus Genova-Anpi Casassa (21). Rip. Nuova S. Fruttuoso. Girone O: Panchina-Carasco Old Star (21). Rip. Moneglia.

[g. o.]

SERIE C2

L'allenatore con decisione: «Se qualcuno qui vuole giocar duro, io non mi tiro indietro»

Sanremese, per adesso resta Masi

Dalla società fiducia al tecnico: per quanto tempo?

Bruno Monticone
SANREMO

Marco Masi resta in sella. Dopo la bufera seguita al pesante ko di Meda, la Sanremese ha scelto la linea morbida. Niente siluro all'allenatore, mossa più scontata che utile. Fiducia, almeno per il momento, al tecnico in carica. E un richiamo tutta la truppa a dare il massimo per superare il momento difficile. Queste, in sintesi, le tappe di ventiquattrore molto «calde», iniziate lunedì sera con il vertice societario di Mondovì nel quale è stata presa la decisione di non arrivare a soluzioni traumatiche immediate per la panchina. Dopo una ridda di voci che vedevano in pole-position, per l'eventuale sostituzione di Masi, nonostante le smentite dell'interessato, l'ex spezzino Filippi.

Ieri mattina la comunicazione ufficiale. «Piena fiducia a Masi. Crediamo che ci siano ancora spazi per migliorare e riprenderci», ha detto Enzo Bozzo, portavoce ufficiale biancazzurro. Nel pomeriggio, poi, summit allo stadio: la dirigenza al completo, presidente Cavallo in testa (è arrivato da Torino), si è incontrata con il tecnico e con la squadra. In confronto a porte chiuse per carcare di capire il «malessere» biancazzurro. In mattinata, sempre da Torino, c'era stato un incontro tra lo stesso Cavallo e l'ex general manager della Sanremese Renato Cavalleri. Tutto top-secret. Ma un rientro sulla scena biancazzurra di Cavalleri - che, come consulente esterno, lo scorso anno aveva portato Di Somma alla Sanremese - non sarebbe da escludere.

Masi resta in sella. Smentendo chi dava per sicuro il suo esonero. Una fiducia che sarà messa a dura prova fin da domenica dallo scontro contro la capolista Spezia al «Comunale». L'incontro che non vorrebbe questo punto. O che, forse, ci vorrebbe proprio a questo punto. Sulla carta è un appuntamento proibito. Ma un risultato positivo sarebbe un tonificante insperato.

Mister Masi ha appreso ieri mattina, dai cronisti, l'esito del «vertice» piemontese. «Non ne sapevo niente. Io vado avanti per la mia strada», ha detto. Non chiederà nulla alla società: «Ho già fatto, da tempo, la mia analisi sulla squadra sulla situazione. La società sa benissimo come la penso», ha detto il tecnico. E non dirà nulla neppure ai giocatori: «Quello che dovevo dire l'ho già detto domenica, dopo la partita, a Meda», aggiunge.

Per mister Masi la conferma è l'inizio di una settimana di passione, in vista della sfida con lo Spezia. Una settimana difficile: «Ma sono abituato alle settimane difficili. E dal primo giorno che sono arrivato a Sanremo che mi sento in bilico». Il tecnico ha qualche «sassolino» da togliersi di dosso. E fa capire che questi suoi primi due mesi a Sanremo non sono stati rose e fiori, non solo per i risultati negativi: «Io sono una persona seria - dice - Abituato a lavorare con correttezza. E dà fastidio che ci sia qualcuno che giochi contro, che voglia colpirmi alle spalle. Gente che, magari, davanti ti incoraggia e poi ti dà addosso. C'è chi fa il gioco duro nei miei confronti. Io sono anche disposto ad accettarlo ed a rispondere. Amo la coerenza e la correttezza e la vorrei vedere anche nei miei confronti. Anche su che, al momento, sono attaccabile da tutte le parti, perchè i risultati non vengono ed è facile prendermi di mira. Ma mi assumo tutta la responsabilità della situazione e metterò il massimo impegno per uscirne. Anche se c'è chi, magari, vorrebbe il contrario». Uno sfogo in piena regola quello del tecnico che lascia un punto interrogativo sui reali destinatari dello stesso. Non è frutto degli ultimi, caldissimi, giorni: «No - dice - E' una situazione che va avanti fin dalla prima partita di Coppa Italia. E questo dà l'idea del clima nel quale ho dovuto lavorare finora. Sono situazioni, purtroppo, che hanno ripercussioni all'interno del gruppo. E mi pagano pesantemente».

Masi per il momento resta in sella

L'Imperia

Benedetti cerca un po' di sereno

IMPERIA

A pochi giorni dalla tenibile trasferta a Biella, l'Imperia cerca faticosamente di allontanare le nubi incombenti, legate alla situazione di classifica, ormai preoccupante dopo due sconfitte consecutive, e alle voci su modifiche societarie, quali la trasformazione della Spa in Srl, e ritocchi al gruppo dirigenziale nerazzurro che da alcuni giorni circolano con insistenza in città, senza tuttavia trovare alcuna conferma ufficiale da parte del sodalizio di piazza d'Armi.

Con queste premesse, cui si aggiunge la partenza di Paolo Viviani con destinazione Spezia, e un palese malessere nello spogliatoio evidenziato già dopo la sconfitta patita a Saronno, Giorgio Benedetti tenta con grande impegno di rimettere insieme i cocci, con la speranza di ritrovare la necessaria tranquillità ambientale e di conseguenza i risultati indispensabili per puntare alla salvezza, obiettivo primario a inizio stagione.

Per affrontare il prossimo impegno con la convinzione di poter ottenere un risulato positivo, l'allenatore deve tuttavia assolutamente recuperare Menchini e Benassi, vittime di lievi infortuni nel disgraziato match con il Pontedera e accelerare la totale ripresa di Peluffo, già positivo nella porzione di partita giocata domenica. In attesa della decisione del giudice sportivo sull'eventuale squalifica di Gaetano Perrella, il tecnico punta molto sulla voglia di riscatto degli attaccanti, in crisi realizzativa purtroppo fin dalle prime battute del campionato.

[l. a.]

MOUNTAIN-BIKES

Pompei e Drovandi tra i più attesi nella manifestazione che parte domenica: ecco il programma della gara curata dalla Fci

Gli specialisti del ponente all'assalto del Poker d'Autunno

Presentata l'edizione '99 del grande appuntamento rivierasco in cinque tappe

Ritorna per il terzo anno il «Poker d'Autunno Città di Loano», manifestazione cicloamatoriale in cinque tappe organizzata dal Gruppo Sportivo Loabikers in collaborazione con il Comune di Loano e sotto l'egida della Fci.

La corsa prenderà il via domenica 10 ottobre e si concluderà a fine mese, al termine di una serie di appuntamenti molto interessanti, che terranno impegnati i migliori specialisti delle corse in linea e delle cronometro provenienti dalle province di Imperia e Savona, alle prese con gare caratterizzate da notevoli asperità e percorsi vari, particolarmente adatti ai ciclisti completi.

La prima tappa, nel prossimo fine settimana, sarà il «Trofeo Bar Messico», corsa in linea di 78 chilometri, con partenza e arrivo a Loano. Il via alle 9,30 da Via Dante.

Domenica 17 ottobre toccherà alla seconda frazione, il «Trofeo Bar Giardini», una cronometro di 7,5 km. sul tracciato da Borghetto Santo Spirito a Toirano e ritorno. Nella stessa giornata, una full (immersion nel) ciclismo amatoriale, è in programma anche la terza tappa, una gara in linea di 78 km., il «Trofeo Bar Nelson», primo impatto le montagne.

Gli scalatori potranno scatenarsi nel 4° appuntamento, il «Memorial Marchese», che il 24 ottobre porterà i corridori ad affrontare il passo del Ginestro.

Il «Poker d'Autunno» si concluderà il 31 ottobre con una corsa in linea, 82 km. caratterizzati da due Gran Premi della Montagna, ancora sulle strade dell'entroterra loanese.

L'albo d'oro della manifestazione raccoglie i nomi di tutti i migliori atleti del ponente ligure, da Luigi Pompei, vincitore in fascia A del '97, a Stefano Drovandi, grande protagonista dell'edizione 1998, fino a Carmelo Cirino e Gino Spallaccia, sempre incontenibili nelle rispettive categorie.

Sottolinea Silvio Fini, coordinatore regionale del settore amatoriale Fci: «Saranno quattro domeniche molto impegnative sia per i ciclisti che per gli organizzatori, ma la manifestazione è ormai ampiamente collaudata e sarà un successo sicuro. Il «Poker» è un appuntamento obbligato per tutti gli appassionati».

[l. a.]

ATLETICA LEGGERA

A Bertellotti il Premio San Romolo

«Premio San Romolo» a Vittorio Bertellotti. Andrà a lui il tradizionale riconoscimento che la città di Sanremo assegna ogni anno per lo sport, in occasione della festa patronale di San Romolo, il 13 ottobre. Vittorio Bertellotti è il responsabile tecnico dell'A.S. Foce. Un premio che, in sintesi, corona una vita dedicata all'atletica leggera da Bertellotti, vero «innamorato», prima da atleta e poi da tecnico, disciplina olimpica per eccellenza. Bertellotti, 61 anni, albenganese di origine, laureato in scienze politiche e diplomato Isef, da 36 anni insegnante di educazione fisica nelle scuole sanremesi (attualmente alla media «Pascoli»), come atleta, era stato campione italiano di staffetta 4x400, con le Fiamme Oro di Padova, per due anni consecutivi, nel 1960 e nel 1961. Approdato a Sanremo proprio nel '61, è sempre lavorato con l'A.S. Foce. Proprio in questi giorni un suo atleta, Enrico Creta, si è reso protagonista di un buon exploit vincendo le prove multiple per ragazzi i campionati liguri di triathlon di Imperia: ha dominato i 60 m in 8", suo primato personale; ha vinto il lungo con un balzo di 4,88, altro primato personale; ed è giunto secondo nel peso (11,44). Un tris di prestazioni che gli han dato il 1° posto.

[b. m.]

GIORGIO ARMANI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6685211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611, **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445922; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011, **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7360311, **CATANZARO**, v.a M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA**, via Alleri 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855 **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144 **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556 **SAVONA**, piazza [illegible] 5/1, t. 811162 **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltreché [illegible] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] intendono inoltrare la richiesta per corrispondenza [illegible] scritta a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** [illegible] zo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente sia contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte [illegible] globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza, sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,88 (L. 3.891)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti dalla terza o ripetuti il doppio. Numeri arretrati della tassa il quadruplo. Ingrossamento il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [illegible] discriminazioni [illegible] e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTIT' immediati a tutti. Anche [illegible] tonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Somma (UIC 4395) Tel 011/561 7521

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[illegible] in affitto? Pagamento contanti. Compresi: fine operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 606 440

ACQUISTIAMO [illegible] terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, pago contanti. Tel 02/295 18014

[illegible] VENDITA / GERENZA

BAR superalcolico Santa Rita ottimo incasso grande area prezzo interessante vendo per urgente motivi salute. Tel 011.385 5208

SAUZE D'OULX vendesi [illegible] muri e attività Telefono 0339-652 3306

BTELLA 011/447 4802 abbigliamento intimo vendesi via Roma 90 mq ben gestito affitto 2 persone distanza

BTELLA 011/447 4802 parrucchiera pasticceria con laboratorio vendesi via Cibrario € 2 000 000 al di sotto 3 persone

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi cerca nell'interesse di [illegible] per macchine a tutto Telefonare ufficio 011/707 2133 4

[illegible] posti [illegible] di inquadramento 20+45anni. Presentarsi oggi Vanvelk [illegible] letto via Pio VII, 168 angolo via Vigevano - Torino 1° piano dalle ore 9 12:30 14.30 - tb

[illegible]

A.A. AGENZIA seleziona per [illegible] inserimento in viaggi e strutture turistiche anche [illegible] giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. tel 011/315 7356

Azienda di produzione e [illegible] leader nel proprio settore cerca
Direttore Amministrativo
Età 35 - 40 anni
con esperienza almeno quinquennale nella posizione di
Responsabile Contabilità Finanza e Controllo
cui affidare la gestione amministrativa la redazione del bilancio annuale l'implementazione del controllo gestione Retribuzione di sicuro interesse
Possibilità di carriera commisurata alle capacità.
Inviare curriculum vitae fax 011 [illegible]

AZIENDA leader settore logistica [illegible] Oracle developer, comprovata esperienza, da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum vitae fax 011/800 0226 o contattare 011/807 0064

[illegible] di direzione, alto livello, inglese perfetto, uso PC, cercasi per grande azienda Torino ovest. Inviare C.V. a: Synergie Italia s.p.a. Tel 011/561 8629, fax 011/535 500

[illegible] ragioniere/a di [illegible] conoscenza contabilità generale bilanci normativa fiscale uso computer. Scrivere Publikompass 8078 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca 3 neo diplomati per registrazione fatture iva. Scrivere Publikompass 8029 - 10100 Torino

STUDIO professionale ricerca 1 praticante dott. commercialista per ingresso. Scrivere Publikompass 8027 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata per accudire bambina 5 mesi, piccolo aiuto domestico, zona Nizza [illegible] 011/631 3053 pasti

[illegible] VARI E PART TIME

AGENZIA [illegible] nuovi volti, fotomodelle/i, indossatori/trici, pubblicità, [illegible] Ufficio casting [illegible] 02/268 29630 - 010/595 8082

CERCASI apprendista impiegato/a part-time, bella presenza massimo 23 anni. Buona uso Pc. Tel 011 473 0047

NEO-DIPLOMATI/E cercansi da inserire in stand centri commerciali Torino e provincia per raccolta adesioni Club Editori. Per appuntamento telefonare 039-927.2038 - 0335/685.9275.

5EI età minima 1.70 oppure alto inverno 1.80? C'è spazio per te della Hesta pubblicità. Tel 011/397 6937

URGENTE. Stravolgiamo opportunità di lavoro indipendente in Italia e vostro se ciò gradite. Elevati guadagni. Tel 011/392 1846 - 0348/331 4727 Sig. Elorino

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo Tel 011/397 0946

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di Torino in un prestigioso di proprio struttura commerciale ricerca. Ai dotati di spiccate attitudine a iniziativa un'autonoma delle mansione e realizzare obiettivi di successo e professionali. Si [illegible] professionale della Assicurazioni di provata capacità da inserire in un contesto di numero con compiti di responsabilità organizzativa. Si offre corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training avviene sia supportato da affiancamento e da iniziative di marketing in un contesto accogliente stabile e in contante espansione. Sede di lavoro Torino. Tel per appuntamento ore 011 562 7276

A venditori indipendenti inseriti in forte provincia casa vuole assicurare figlio oltre. Esso stipendio provvigioni premi. Scrivere casella 60 N.222 Moncalieri

GABETTI SPA ricerca per potenziamento organico acquisitori/trici immobiliari con esperienza maturata nel settore. Ottimo corso tecnico pratico elevati guadagni possibilità di inserimento alle dipendenze per coloro che si distingueranno per meriti. Per colloquio telefonare dott.ssa Grasso 011.57 672

IMPORTATORE di un programma attrezzi e servizi unici per il settore privato di tutte vuole cerca addetti con volontà di vendere per le province di Alessandria Asti, Cuneo, Vercelli, Biella, Aosta, Torino, Varbania, Novara, Milano, Offriamo zone esclusive, fisso mensile contributi spese e provvigioni. JOFA Srl, Bolzano tel. 0471 202633 cell. 0335 6080669 Resp. Personale Sig. Munoz fax 0371430670

[illegible] A LAVORO

[illegible] giovani [illegible] si cerca positiva ed entusiasmo da inserire nel corso di avviamento al lavoro per tecnico in grafica ed ottimo pubblicitario. Informazioni e colloqui: tel 011/489 780

CORSI diurni serali per passare, con livelli professionali da € 1.460.000 inserimento lavoro garantito informazioni e iscrizioni allo 011/489 780

IL mercato del lavoro offre sempre opportunità di inserimento a giovani che seguono con profitto i corsi di formazione per parrucchiere e estetista. Per informazioni e iscrizioni: Sil, 011/489 300

IL 18 ottobre iniziano i corsi per barista cameriere cuochi pizzaioli pasticcieri. Inserimento lavoro retribuito. Garantiti i corsi. Possibilità finanziamento bancario fino a 36 mesi. Les Mirabelles 011/489 658

IL 19 ottobre iniziano i corsi per operatore turistico di agenzia e addetto turistico (booking operator) per tour operator con stage operativi. Elevata opportunità lavoro. Tel 011/485 306

IL 19 ottobre inizia il corso serale di avviamento al lavoro per massaggiatore estetista nello sport a nuova tecnica della rilassazione posturale. Tel 011/ 437 4515

SE desideri far parte della cooperativa collaborazione e lavorare come assistente per anziani chiami ai 011/480 343 sarà convocato a per la selezione e la formazione

SEI un giovane [illegible] capacità creativo? Frequenta il nostro corso di disegno industriale e troverai serie opportunità di lavoro [illegible] 011/489 658

[illegible] aspirante tecnico [illegible] no per breve formazione con segnalazioni di lavoro presso aziende del settore specializzato dacorgnata. Chiamare televisione pubblicità. Tel 011/437 4515

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA o fattorino patente C-D qualificato con esperienza cerca lavoro presso serie ditte Telefonare 011/411 7830

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con esperienza offresi [illegible] te. [illegible] Telefonare al [illegible] 0347/464 3712

CUOCO 36 [illegible] referenziato lunga esperienza cerca lavoro [illegible] da lunedì 11 ottobre Tel 011/771 0327 - 0347/456 3245

ISTRUTTORE di guida abilitato Motrici referenziato offresi Tel 011 212 428 - 0335 582 3259

[illegible]

CONTABILE 35enne pluriennale esperienza settore/ramo passaggio diritto esamina proposte. Max serietà. Tel 011 619 2518 pomeriggio

CONTABILE 37enne esperienza settore/ramo lo offre in piena autonomia presso sede. Passaggio diretto causa trasferimento attività. Tel 011 397 1580 - 0368 447 523

DIPLOMATA contabile 23enne cercasi [illegible] za di un ufficio di specializzazione estero tecnico ogni gestione aziendale causa sono laureo Tel 011 680 0395

DIPLOMATA operatore turistico libero conoscenza inglese francese tedesco uso PC cerca 1° impiego. Tel 0347 058 8608

GESTIONE magazzino ordini clienti operatori esperienza venticinque offresi [illegible] no sud Tel 011 964 4593 - 011 961 0205

[illegible] lunga esperienza contabilità generale, clienti fornitori banche bollo fatture, pratiche amministrative 5a spaE/Eco offresi Tel 0335 623 6029 - 011 205 [illegible]

IMPIEGATA 24enne esperienza patentata no uso pc, bolle, clienti fornitori, inglese, [illegible] cerca. [illegible] 011/600 [illegible]

IMPIEGATO commerciale 30enne diploma universitario inglese perfetto uso pc Windows AS400 pluriennale esperienza offresi disponibilità immediata Tel 0335/676 5073

[illegible] amministrativo inglese francese esperienza pluriennale assistente direzione ad Ispettore e commerciale offresi Tel 011 414 9179 - 011 814 8019

RAGAZZA di 23 anni diplomata perito aziendale corrispondente in lingue estere buon inglese conoscenza Word Excel cerca lavoro presso sede azienda zona collegata. Tel 011 700 953

RAGIONIERA 31enne offresi a sede anche in stato di gravidanza. Esperienza contabile uso PC (Word Excel) possibilmente zona Borgo Rossini Sud Tel 011 906 3574 pomeriggio

RAGIONIERA 38enne decennale esperienza contabilità su PC ex impresa gestionale ottima conoscenza inglese Tel 011 746 784

27ENNE laureata in scienze della comunicazione specializzata in marketing e Store Marketing offresi. Scrivere Publikompass 8033 - 10100 Torino

33ENNE esperienza contabile ordinaria e lavorativo offresi Tel 011 944 1758

TECNICI

TECNICO telecomunicazioni con esperienza decennale cerca impiego Tel 011 212 428 - 0335 582 3259

DIRIGENTI

DIRIGENTE commerciale laureato esperienza di condurre piccoli medie realtà di gestione rinforzi settore vendita esamina serie proposte Tel 0368 498 109

LAVORI VARI 2 PART TIME

CUSTODE 50enni offresi per lavoro di pulizia in villa o condominio Torino e cintura. Telefonare 011 329 7054 - 13 21

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE commercio privata esperienza pluriennale disponibile per ampliamento settore metalmeccanico offresi a serio Azienda Telefonare 011/090 6472 - 0338/907 9637

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

ATTICO in Piazza Statuto [illegible] panorama mq ingresso cameretta soggiorno angolo cottura bagno terrazzo Tel 011/701 853

BARRIERA MILANO
stesse case 3 / 3 [illegible] cucine servizi liberi e occupati vi[illegible] Euroedile 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011/581 9433 [illegible] Vercelli presso vendesi in blocco [illegible] del 1920 occupato mq 1100

BATTOCCHIO 011/581 9433 [illegible] libero ottimo ristrutturato ingresso salone 2 camere 2 bagni termoautonomo mq 130

BATTOCCHIO 011/581 9433 piazza Bengasi adiacente ristrutturato in casetta indipendente cucina camera cameretta bagno cantina termoautonomo € 142 000 000

BORGO VITTORIA stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno € 5 000 000 più € 600 000 [illegible] cedi Tel 011/701 853

CENTRALISSIMO
libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011.437.5696.

CENTRO corso Vittorio appartamento mq 250 ristrutturato stabile d'epoca ascensore affare € 240 000 000 Tecnocasa 011 561 0982

CORSO Lecce piano 2° con [illegible] cucina salone 2 camere doppi servizi cantina box € 310 000 000 Tecnocasa 011 434 2277

CORSO Matteotti 9 vani ingresso 3 camere salone 2 camere cucina 2 servizi doppi [illegible] Tel 011 434 2277

CORSO Inghilterra 4 vani doppi servizi cucina abitabile cantina soggiorno comodo da qui verde Pastrengo Sud 011 564 540 - 0347 304 [illegible]

CROCETTA prima Sud Unità salone cucina camera cucina bagno da ristrutturare bella casa 30 piano € 55 milioni e mutuo Tel 011 817 6000

CROCETTA via Lamarmora 9 casa d'epoca libero salone 3 camere cucina doppio servizi. Gabetti 011 519 0338

GABETTI SPA Aurelia in stabile con ascensore vendiamo salone 2 camere cucina bagno € 165 000 000 Ag Gulin casaref 011/248 1653

GABETTI SPA corso Giulio Cesare Rebaudengo vendiamo soleggiato due camere unico cucinino bagno piano alto Ag Derna 011/240 1653

[illegible] Umberto Somenzo vendiamo ampio appartamento angolare ingresso salone/due 2 camere cucina doppio servizi Ag Santarella 011/669 193

GABETTI SPA San Paolo via Trieste ci cucina cucina bagno ristrutturato € 115 000 000 Ag Viberti 011/338 8701

GABETTI SPA via Bertolotti privati vendiamo libero da ristrutturare 3 camere cucina servizi Ag Dalmazzo 011/832 146

GABETTI SPA via Biagio di primo alto ascensore luce ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno Ag Borgo Vittoria 011/236 900

GABETTI SPA via Giovanni da Procida luce ingresso 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio Ag Nizza 011 663 0575

ITALIA '61 via Vestignè 3 camere cucina doppi servizi cantina ampio balcone 2° piano doppio ingresso splendida divisibile € 90 milioni e mutuo Tel 011 817 6000

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuova finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5696.

PARELLA corso Lecce camera cucina cinque bagno ristrutturato 1° piano € 270 milioni e mutuo Tel 011 817 6000

PIAZZA Adriano libero panoramico sopra via salone 2 camere cucina cantina ampio terrazzo termoautonomo Sabe 011 568 3283

PIAZZA Statuto 3 camere cucina doppi servizi cantina soleggiato 2° 3 camere cucina cassaforte Casa Serio 011 564 3283

PIAZZA STATUTO
Eccezionale in fine serie con mq. Via Alfieri 13 salone 1 [illegible] 3 camere letto cucina ingresso ampio servizi ascensore termoautonomo. Splendido palazzo Tel 011 503 315 - 011 562 432

PIAZZA Statuto ottimo [illegible] camere cucina doppio ampio ripostiglio Gazzoni Ag. Cit Turin 011 433 2558

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottima finitura mutuo e permuta. Euroedile 011/437.5696.

VIA [illegible] 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5696.

VILLA Piccolissima [illegible] posizione panoramica libera luminosa moderna unifamiliare parco 700 000 mq piscina Saini 011/566 0283

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO libera porzione di villa bifamiliare del 1971 mq 180 scorrevole mq 85 terrazzo garage giardino Sesmi 011/567 9801

BATTOCCHIO 011 581 9533 Collegno palazzina ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box auto 130 mq

CASCINE VICA stupendo salone 3 camere 3 bagni cucinino abitativo terrazzo 4 esposizioni, cantina box triplo. Da ristrutturare. Gabetti 011 956 6022

CHIERI villa settecentesca raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box auto Tel 011 942 3867

FROSSASCO villa finita e in costruzione libera da fine lavori con giardino Studio Rivalta 011 901 8842

[illegible] presso villa indipendente nuova [illegible] due [illegible] mq servizi giardino Tel 011/937 6227

MONCALIERI [illegible] appartamento nuovo corte 2 camere [illegible] 2 servizi adatto anche come studio laboratorio € 115 000 000 Gabetti 011 642 583

MONCALIERI [illegible] piazza Bengasi pochissimo nuovi appartamenti signorili acquisto diretto da Impresa GL Immobiliare 011/518 4273

PECETTO impresa vende villette a schiera zona giardino box possibilità personalizzare Tel 011 661 4368

[illegible] in palazzina in adiacenze immobili vendesi appartamento mq 100 in ottime condizioni Abitalia 011 640 3791

PRECOLLINA [illegible] porzione di villa bifamiliare ingresso soggiorno/pranzo 3 camere 3 bagni cucina box auto giardino. Ideale per due famiglie. Tel 011 946 8635 - 011 194 8440

RIVOLI libero via Matteotti ampia vendesi alloggio signorile mq 120 ristrutturato mutuo dilazione a zero senza intermediari. Tel 011 545 582

S. MAURO corso Vittorio appartamento ristrutturato mansardato ingresso salone 2 camere cucina bagno box auto Tel 011 898 0211

VILLA indipendente ristrutturata da pochissimi anni con piccolo terreno circostante Via Cantalupa Mattie disponibile Tel 011 701 053

LIGURIA

ALASSIO alloggio nuovo fronte mare mq 140 e due. Vera affare € 1 miliardo Tel 0182 644 569

ALASSIO attico investimento centrale mq 2 camere ingresso bagno cucinino e cucinotto termoautonomo € 330 000 000 Tel 0182 644 569

ANDORA prestigiosi appartamenti ristrutturati ultimi mq vendesi direttamente Cantieri privati, piscina, box. Possibilità mutuo Tel 02 345 2095

AREA CASA 0182 555 627 Albenga vendiamo mare nuovo balcone mq € 185 000 000 ampio terrazzo termoautonomo

BORGIO VEREZZI grande verde alloggio prestigioso tre camere cucinotto giardino e garage Tel 011 650 3026

CERIALE impresa vende in [illegible] complesso vicino mare da € 164 561 000 vista mare finiture di pregio pagamento agevolato Tel 02 349 6872 - 0339 214 840

CERVO LIGURE centro storico splendido indipendente ristrutturato grande stanza da sala mare e mezzo € 350 000 000 Tel 0183 408 [illegible]

DIANO Marina ultimo vendesi splendide villette con giardino terrazzo vista mare Tel 0183 493 [illegible]

FANTINO Cervo 150 camera cucina box vista mare posto auto € 180 000 000 Tel 0183 401 055 - 0347 347 1516

RIVIERA Liguria ad imprese unici centinaia unità abitative di varie tipologie vicine mare Tel 0347 914 555

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE casa nuova indipendente [illegible] con piscina ampio accesso in alto panoramica vendesi Tel 0337 204 296

AREA CASA 0182 555 627 Antibes nel Puro nuove prestigiose [illegible] di quadrilocali vista mare

AREA, CASA 0182 555 627 Juan Les Pins nuove case vista mare/laghetto attico gran terrazzo/giardino

AREA CASA 0182 555 627 Mentone fronte spiaggia mare bilocale ampio terrazzo posto garage

AREA CASA 0182 555 627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da € 30 000 000 prestazioni garantite

AREA CASA 0182 555 627 Nizza porto fabbrica nuovi appartamenti immobile prestigioso ampie terrazze prezzo alto

ITALGEST 800 274 274 affare Nizza Principale ultimi attici vista da sogno appartamenti nuovi giardino terrazza € 310 000 000

ITALGEST 800 274 274 Antibes fronteviamare lussuosi appartamenti in villette prestigiose piscina parco da € 170 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu affare imperdibile! Splendidi appartamenti sul porto pronta consegna piscina da € 56 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes-Theoule sul mare appartamenti in villette pronta consegna da € 32 000 000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail in vista stupenda vista mare da brivido prestigiosi appartamenti prezzi scontati 40%

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva, fantastica vista mare prenotiamo costruendi appartamenti € 31 000 000 più piccola rata

MONTECARLO bilocale [illegible] mq. vista panoramica Principato bella loggia box auto piano elevato Sud FF. 5 000 000 Dorta 0037 793 255 025

MONTECARLO Milleflori bel [illegible] 47 mq piano alto, cucina separata, vista Cassino parcheggio FF. 3 500 000 Dotta 0037 793 255 025

VILLEFRANCHE SUR MER residenza con piscine 3 - 4 locali, terrazza vista mare. Cantina garage FF. 1 800 000 BenAmmar 0330 493 168 667

LOCALI [illegible]

A. CORSO Adamano zona Le Gru capannone utile mq 1600 a 9000 vendesi. Posizione Sas 011 504 040 - 0337 204 296

A. CORSO A pochissimi passi [illegible] stupendo e maggiorato mq 350 con [illegible] Rosa [illegible] Sas 011 504 040 - 0337 204 296

A. CORSO Grosse palazzine [illegible] in parte uffici parte [illegible] già posti auto. Sas 011 504 040 - 0337 204 296

A. CORSO Vendesi [illegible] capannone mq 1000 [illegible] Principale [illegible] 0337 204 296

ADIACENTE [illegible] Stupendo bar [illegible] le sale [illegible] Tel 011 541 [illegible]

BARRIERA MILANO
2 negozi adiacenti posizione [illegible] merciale reddito 8% € 170 000.000. Euroedile 011 437.5696.

BATTOCCHIO 011 581 9533 Proponiamo in industriale prestigiosi capannoni uffici mq 3000 ampio parcheggio pertinenziale + giardino

CASELLE
in area continente Aeroporto polo industriale artigianale. Disponibilità superfici da 600 a 20.000 mq coperti. Gabetti Settore Impresa 011/839.307.

CORSO Principe Oddone adiacente libero locale commerciale laminatoio 1500 mq con accesso carico 500 [illegible] 011 540 3281

VENDESI in ottima palazzina uso ufficio 2000 mq anche frazionato. Tel 011 546 [illegible]

VIA SAN DONATO
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.

TERRENI

OULX privato vende terreno edificabile zona residenziale PEC approvato mq 2600 Tel 0330 411 887

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

AB CASE 011 433 023 affidateci [illegible] [illegible] appartamenti [illegible] Torino [illegible] pagamento rapido

GABETTI SPA [illegible] di via Vendere gli [illegible] vostra [illegible] mq 100 [illegible] Tel 011 663 3574

PRIVATO per [illegible] acquista [illegible] pagamento in [illegible] Tel 011 [illegible]

AFFITTI OFFERTE

[illegible] CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi [illegible] dera 1-2-3 camere casa [illegible] prima Repubblica [illegible] 011 [illegible]

BARRIERA MILANO
2 negozi adiacenti posizione [illegible] merciale reddito 8% € 170 000.000. Euroedile 011 437.5696.

BATTOCCHIO 011 581 9533 Proponiamo in industriale prestigiosi capannoni uffici mq 3000 ampio parcheggio pertinenziale + giardino

CASELLE
in area continente Aeroporto polo industriale artigianale. Disponibilità superfici da 600 a 20.000 mq coperti. Gabetti Settore Impresa 011/839.307.

CORSO Principe Oddone adiacente libero locale commerciale laminatoio 1500 mq con accesso carico 500 [illegible] 011 540 3281

VENDESI in ottima palazzina uso ufficio 2000 mq anche frazionato. Tel 011 546 [illegible]

VIA SAN DONATO
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5696.

TERRENI

OULX privato vende terreno edificabile zona residenziale PEC approvato mq 2600 Tel 0330 411 887

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

AB CASE 011 433 023 affidateci [illegible] [illegible] appartamenti [illegible] Torino [illegible] pagamento rapido

GABETTI SPA [illegible] di via Vendere gli [illegible] vostra [illegible] mq 100 [illegible] Tel 011 663 3574

PRIVATO per [illegible] acquista [illegible] pagamento in [illegible] Tel 011 [illegible]

AFFITTI OFFERTE

[illegible] CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi [illegible] dera 1-2-3 camere casa [illegible] prima Repubblica [illegible] 011 [illegible]

PINO torinese in villa con giardino affittasi alloggio signorile salone 3 camere cucina 2 bagni idromassaggio posto auto tel 0348-444 7344

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LUNGO [illegible] **COLLETTA** appartamento unico mq 1600 piano terra più mq 500 [illegible] piano, affitta Posteggione [illegible] 011 504 040 - 0337-204 296

AFFERMATO centro commerciale [illegible] importante corso affittasi [illegible] mq 250 e mutuo. Tel 011 541 326

AFFITTASI Piossasco [illegible] mq 400 [illegible] ufficio [illegible] 011 541 552

BATTOCCHIO 011 [illegible] Zona [illegible] affittasi [illegible] box cantina ufficio [illegible]

CENTRO ufficio [illegible] Segretaria [illegible] 011 315 2113

VIA BOTTICELLI
recente ed elegante palazzina uffici su 3 livelli per 1.200 mq totali oltre magazzino 500 mq. Gabetti Impresa 011 539.007.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible]

INGEGNERE [illegible] cerca [illegible] [illegible] 200 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Ricerchiamo in affitto capannone mq 1500/2000 [illegible] per attività senza produzione **massime garanzie** [illegible] Baldini 011/596.771.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ARAGONAUTO [illegible] Con volture [illegible] [illegible] 011 [illegible] 4254

AUTOTORTONA acquista auto [illegible] da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817 1043 - 011 809 661

CON [illegible] acquista auto [illegible] Veicoli Aeroporto corso Ciriè 34 10156 Torino Tel 011 [illegible] 011 [illegible] 4714

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE [illegible]

CASA [illegible]

MATRIMONIALI

A. 33ENNE [illegible]

A. 40ENNE [illegible]

MAESTRA [illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible]

B. OREFICERIA GE.MA. [illegible]

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi [illegible] senza impegno al:

800-239650

[illegible]

SIAMO PRESENTI AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 6 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

[illegible]

60 ANNI DI STORIA TECNOLOGICA PER UN UDITO MIGLIORE

Sentire digitale

Sentire meglio

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

MAICO

SENTIRE MEGLIO, PER VIVERE MEGLIO

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67 - 54.33.18

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

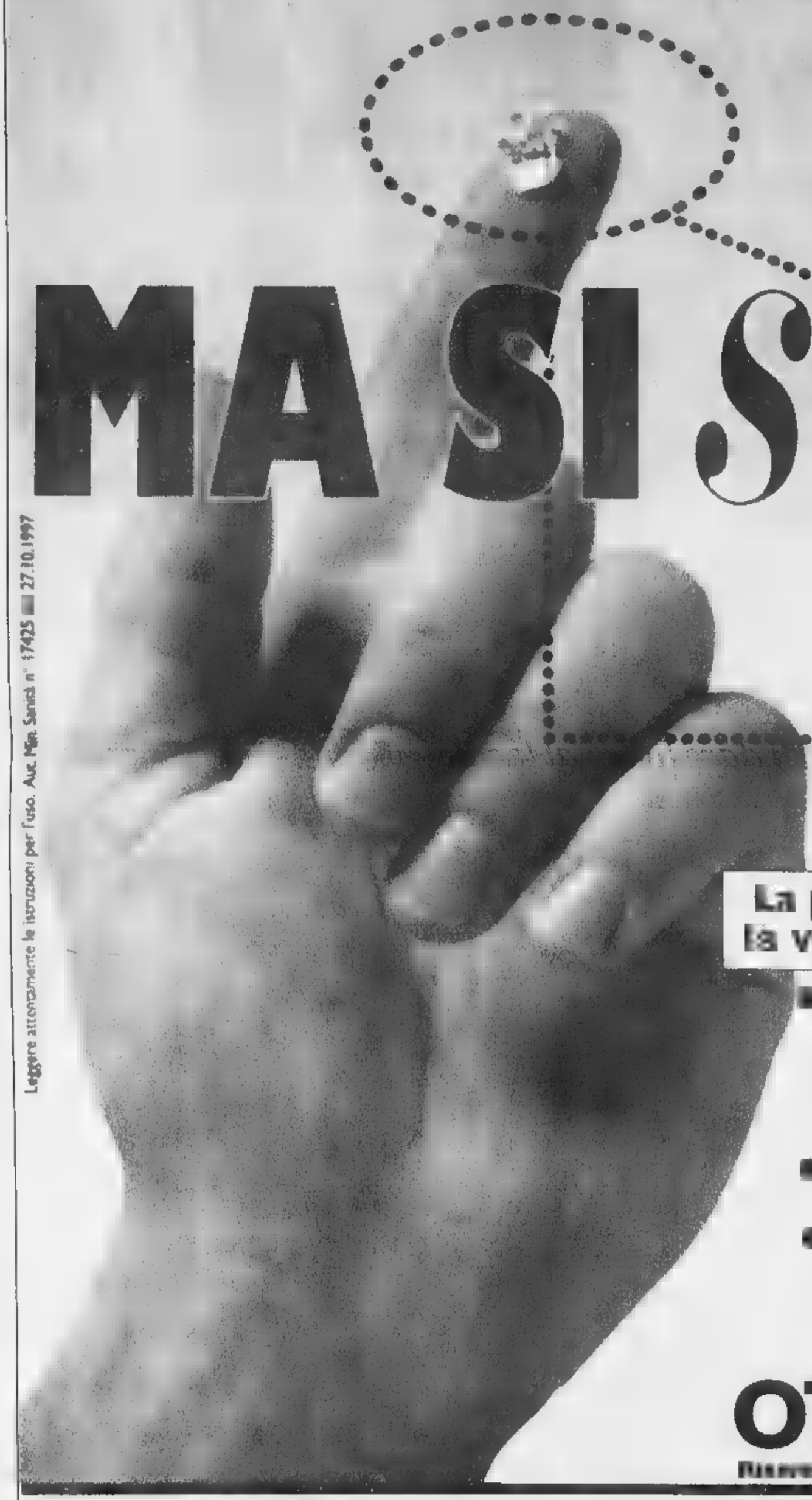
Torino	MAICO	Corso Re Umberto, 19D Tel. (011) 54.85.22	
Moncalieri	MAICO	Via Pinerolese, 18/A Tel. (011) 606.42.23	
[illegible]	MAICO	Via Pierino Belli, 14 Tel. (0173) 36.10.10	
Alessandria	MAICO	Piazza Garibaldi, 50 Tel. (0131) 25.47.96	
Aosta	MAICO	Via Croix de Ville, 36 Tel. (0165) 34.142	
Asti	MAICO	Via G. Carducci, 12 Tel. (0141) 35.26.98	
Biella	MAICO	Via D. Alighieri, [illegible] Tel. (015) 252.24.15	
Cuneo	MAICO	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.81.49	
Fossano	MAICO	Via Roma, 9 Tel. (0171) 69.81.49	
Ivrea	MAICO	Via Palestro, [illegible] Tel. (0125) 44.973	
Mondovì	MAICO	Via Ripa, 1/D Tel. (0174) 55.25.77	
Novara	MAICO	Via Dei Mille, 1/C Tel. (0321) 36.292	
Vercelli	MAICO	Corso M. Abbiate, 94 Tel. (0161) 25.12.77	

non si *vede*

Estremamente piccolo,
non si fa notare.

NON SI *tocca*

Non ha bisogno di regolazioni:
si accende e...



MA SI *sente*

...Funziona!

DigiFocus Intra

Nuovo Apparecchio Acustico 100% digitale.

La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili; DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico e facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. Aut. Min. Sanità n° 17425 ■ 27.10.1997

oticon
Ricerca e Tecnologie per l'Udito

Per informazioni e prova

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde
167-013567

Piazza Piccapietra, 26
Tel. 010 56 25 16
GENOVA

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
SAVONA - VIA BRIGNONI 2/2 TEL. 019826955

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 6 Ottobre 37
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
SAVONA - VIA BRIGNONI 2/2 TEL. 019826955

Il loro compito è solo quello di segnalare le soste vietate alla polizia municipale

Gli ausiliari sono solo «vigilantes»

Per il pretore di Perugia non possono multare

Ermanno Branca
SAVONA

Secondo il pretore di Perugia gli ausiliari non possono fare le multe ma solo segnalare l'irregolarità ai vigili urbani che dovranno redigere il verbale. Il pretore Mario Biavati ha depositato ieri la motivazione della sentenza che il Comune di Savona non intende prendere provvdimenti, ritenendo che gli ausiliari del traffico stiano operando in città seguendo i principi corretti stabiliti dal codice della strada. Ma il Comune deve guardarsi anche dall'annullamento dei ruoli esattoriali trascritti in ritardo e annullati dal pretore di Savona.

AUSILIARI TRAFFICO Secondo il pretore di Perugia Mario Biavati gli ausiliari del traffico non possono fare le multe. Dalla motivazione della sentenza depositata ieri si evince che «gli ausiliari non sono legittimati a emettere verbali con rilevanza di atto pubblico». Secondo il pretore di Perugia i «vigilantes» non possono essere inquadrati fra le persone che svolgono attività di polizia stradale. Infatti questo compito viene assegnato dal codice della strada solo a vigili, carabinieri, polizia, finanza, stradale. Secondo il pretore, gli ausiliari possono solo segnalare le irregolarità ai vigili che poi provvedono alla stesura del verbale. Per la verità la sentenza del pretore di Perugia non fa testo a Savona. Per ottenere l'annullamento delle multe degli ausiliari gli automobilisti dovrebbero a loro volta rivolgersi ai giudici di Savona. La sentenza di Perugia apre comunque uno spiraglio.

Continua a restare di grande attualità il dibattito sulle multe degli ausiliari

LA TESI L'assessore al Traffico Piero Casaccia non cambia linea. Nel rispondere all'interpellanza della Lega Nord sulla legittimità degli ausiliari, afferma: «Non occorre che durante gli accertamenti degli ausiliari vi sia la presenza dei vigili. L'attività degli ausiliari è disciplinata dalla legge 127 secondo cui la procedura sanzionatoria amministrativa spetta agli uffici del comando di polizia municipale. Le funzioni degli ausiliari consistono nella presa d'atto o verifica della violazione e nella verbalizzazione. Il comando dei vigili dovrà solo provvedere agli atti seguenti». In pratica gli ausiliari di Savona già oggi si limitano a compilare un foglio in cui annotano le auto parcheggiate in zona vietata. I verbali vengono poi compilati dai vigili urbani.

LA In attesa di leggere la motivazione della sentenza del pretore di Perugia, i vigili urbani avevano comunque scelto una linea piuttosto prudente, facendo accompagnare per alcuni giorni gli ausiliari del traffico dai vigili urbani. Gli ausiliari potevano inoltre chiedere l'intervento dei vigili nei casi dubbi.

In attesa che gli automobilisti chiedano al pretore di Savona di applicare gli stessi principi applicati dal giudice di Perugia, i pericoli maggiori per le comunali vengono da altre sentenze. I pretori di Savona hanno infatti già annullato numerose multe che erano state iscritte a ruolo in ritardo. Infatti, nel momento in cui le multe vengono inserite nella cartella delle tasse, più soggetto alla prescrizione quinquennale prevista per le sanzioni ma quella (molto più breve) dei tributi locali. Due pretori di S hanno stabilito che le multe avrebbero dovuto essere trascritte nei ruoli esattoriali entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui la contravvenzione era diventata definitiva. In pratica il Comune avrebbe avuto meno di 2 anni per trascrivere le oltre 30 mila sanzioni arretrate che rimasero in giacenza negli scaffali dal 1992 al 1996.

Iniziativa del presidente di categoria

I bagni marini aperti anche durante l'inverno

Gli Olimpia di corso Vittorio Veneto proseguiranno l'attività tutto l'anno

I tavoli del ristorante dei bagni Olimpia che resteranno aperti anche d'inverno

SAVONA. I bagni marini aperti anche d'inverno. E' la novità che intende sperimentare in prima persona il presidente dell'Associazione bagni marini di Savona Enrico Schiappapietra. Il titolare dei bagni Olimpia di corso Vittorio Veneto nei prossimi mesi continuerà a lavorare, approfittando del fatto che lo stabilimento recentemente ristrutturato e dotato di un ampio ristorante. I clienti del ristorante avranno quindi la possibilità di trascorrere qualche ora sulla spiaggia, per fare una passeggiata o per concedersi un tuffo in mare, almeno nelle giornate migliori.

Il presidente dei bagni marini Enrico Schiappapietra spiega le finalità dell'iniziativa: «Contando sul fatto che svolgiamo attività di ristorazione a mezzogiorno e alla sera, pensiamo di poter offrire un servizio in più alla clientela. Coloro che lo desiderano potranno infatti trascorrere un po' di tempo sulla spiaggia, nelle ore più calde della giornata e anche fare il bagno. Lo stabilimento resterà infatti aperto dalle 11.30. Lasceremo aperti anche bagni, docce, un po' di cabine. I clienti avranno a disposizione anche i lettini, se sono interessati alla elioterapia. Mi sembra che alcuni miei colleghi della zona del Prolungamento a mare si stiano attrezzando per analoghe iniziative. Al di là dei casi contrei, cerchiamo di dare un segnale che potrebbe avere positivi sul movimento turistico di Savona. Il clima è infatti generalmente buono durante tutto l'arco dell'anno e potremmo quindi ospitare i turisti che altrove non ricevono accoglienza. Se l'iniziativa dovesse suscitare interesse, si potrebbe avere una stagione turistica decisamente più ampia rispetto all'attuale». [e. b.]

In alto, il pizzaiolo al lavoro per il pranzo di mezzogiorno e sotto uno scorcio della passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto su cui si affacciano i bagni Olimpia

I malviventi erano armati di coltello

Coppia rapinata vicino al San Paolo

Claudio Vimercati
SAVONA

Rapina, ieri sera, in via Privata Olivetta nel quartiere Vallo-ria, poco distante dall'ospedale San Paolo. Le vittime sono una coppia di savonesi, un uomo e una donna, che, sono stati aggrediti da due banditi armati di coltello. Secondo le prime indiscrezioni trapelate, le vittime della rapina erano a bordo di una macchina ferma sul lato della strada. All'improvviso sono stati affiancati da una station wagon a bordo della quale si trovavano due giovani, capelli a spazzola, di statura medio alta. I due sono scesi dalla china. Uno ha mandato in frantumi il vetro lato guida della macchina dove c'erano le vittime della rapina, mentre l'altro li ha minacciati impugnando un coltello. Si sono fatti consegnare i portafogli con i soldi, poi sono risaliti a bordo della loro station wagon e sono scappati in direzione Albisola Marina, percorrendo i tornanti dell'Aurelia vecchia. L'allarme è scattato dopo pochi minuti. Sono state le vittime della rapina a chiedere l'intervento dei carabinieri, chiamandoli dal telefonino cellulare. E subito sono scattate le indagini che hanno mobilitato fino a tarda notte oltre le pattuglie della radiomobile anche quelle della polizia. Nessuna traccia, dei banditi che sono riusciti a fare perdere le tracce. Un episodio grave, che ripropone ancora una volta il problema della microcriminalità in città, che ha fatto registrare negli ultimi i escalation soprattutto di furti, scippi e borseggi. Una situazione che le stesse forze dell'ordine sottovalutano come dimostrano i maggiori controlli soprattutto nelle ore notturne svolti da polizia e carabinieri che hanno intensificato la vigilanza sia in centro che in periferia. E il bilancio, negli ultimi giorni, è di una decina di persone arrestate coinvolte in risse o in altri episodi di microcriminalità.

Ceriale: barista si oppone all'intervento dell'ufficiale giudiziario

Arrestato durante lo sfratto

Minacciava di dare fuoco al locale

CERIALE

Ha tenuto tutti col fiato sospeso mentre teneva in mano un accendino, dopo aver cosparso di benzina il pavimento del bar che gestiva e da cui l'ufficiale giudiziario lo stava sfrattando a causa di un lungo periodo di morosità. L'uomo, M.F., 58 anni, commerciante residente ad Albenga, di origine campana, aveva anche predisposto una rudimentale bomba molotov usando una tanica colma di benzina. Sul tappo aveva innestato una miccia con uno spago e cotone idrofilo.

Il maresciallo dei carabinieri, comandante della stazione di Ceriale ha avuto un compito difficile nel dissuadere l'uomo che gridava di «voler farla finita». Oltre ai carabinieri, che erano presenti al momento dell'avvio della procedura di sfratto portata avanti dall'ufficiale giudiziario, sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga che a poca distanza dall'ingresso del bar hanno seguito gli estintori impugnati il drammatico colloquio fra il maresciallo ed il barista.

In un primo momento sembrava che l'uomo si fosse calmato ma tutto è ripreso con altri momenti ad alta tensione. Il braccio di ferro è durato ancora alcuni minuti sino a quando i carabinieri sono riusciti ad immobilizzare M.F. che è stato ammanettato e arrestato per aggravate, resistenza a pubblico ufficiale e per detenzione di esplosivi. [r. sr.]

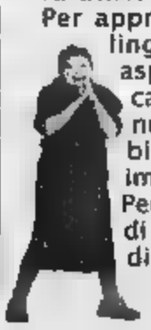
ANSELLO

Fucilate contro i fungaioli

Ha imbracciato il fucile e sparato all'impazzata contro alcuni cercatori di funghi. I colpi sono andati a vuoto. E' accaduto ieri mattina nelle campagne di Sassello, protagonista un anziano in preda ai fumi dell'alcol che poi si è barricato in casa. I militari sono stati costretti a fare un'irruzione nel casolare, equipaggiati di caschi e giubbotti anti-proiettile. Hanno quindi disarmato l'anziano che imbracciava ancora il fucile del quale si era servito poco prima per scacciare i cercatori di funghi. L'uomo ha poi confessato di aver perso le staffe perchè gli intrusi avevano disturbato la quiete del suo podere. E' stato denunciato a piede libero per pubblica intimidazione, detenzione abusiva di armi e esplosioni pericolose. [c. v.]

THE OLD BAC
THEATRE WORKSHOP

LINGUA E CULTURA INGLESE



COS'È Fondata nel 1985 a Treviso da Ferdinanda Invrea Galletti di San Cataldo e da Ferdinando Bianchi La Foresti, direttore e docente della sede di Savona, questa organizzazione ha ideato e messo a punto in Italia un metodo di apprendimento che crea coinvolgimento e animazione attraverso tecniche mutuate dal Teatro Spontaneo.

PERCHÉ Per avvicinarsi all'inglese in maniera attiva, piacevole e stimolante. Per approfondire non soltanto la lingua ma anche importanti aspetti della cultura britannica. Per assumere una pronuncia corretta, indispensabile per una comprensione immediata ed efficace. Per conoscere gente nuova, di tutte le età che ha voglia di divertirsi con l'inglese.

PER CHI Per tutti, dai principianti agli avanzati, senza distinzione di età:
- BEGINNERS
- PRE-INTERMEDIATE
- INTERMEDIATE
- UPPER-INTERMEDIATE
- ADVANCED
- UNIVERSITY OF CAMBRIDGE: **FIRST CERTIFICATE, CAE, PROFICIENCY**
- INGLESE PER SCOPI SPECIALI: **COMMERCIALE, MEDICO,**

COME Attraverso un rapporto interattivo diretto tra insegnante e allievo in piccoli gruppi l'attuazione di "DRAMA", cioè tecniche espressive tratte dal processo di formazione dell'attore, che stimolano la creatività e la partecipazione.
Con il supporto di:
- **AUDIOCASSETTE**
- **VIDEOTAPE**
- **IN LINGUA ORIGINALE**
- **SPETTACOLI DAL VIVO**

DOVE Presso l'ARCA ENEL, via Cimarosa 5 presso la nuova sede di via Serao 2/2 nel periodo Ottobre 1999/Giugno 2000: uno due incontri la settimana, in orario serale o pomeridiano.

INFORMAZIONI:
TEL. 019.803002
TEL. 019.802623

Gli stranieri si sono affrontati con calci e pugni: uno era armato di coltello

Rissa sotto i portici tra la gente

Tre francesi sono arrestati dai carabinieri

SAVONA

Un'altra rissa in città. E' accaduta l'altra sera sotto i portici di via Paleocapa, coinvolti tre giovani francesi che sono venuti alle mani per motivi non ancora chiariti da parte dei carabinieri del reparto radiomobile. Uno degli stranieri era anche armato di un lungo coltello.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 23,30. Mahund Bono Idir Froissart, 20 anni, di Ivry-Sur-Seine; Bougnad David Froissart, 25, di Clamart, e Frank Commencais, anche lui ventenne, di Chanbiny les Tours forse in preda ai fumi dell'alcol, hanno incominciato a picchiarsi selvaggiamente, colpendosi con calci e pugni sotto gli occhi di alcuni passanti che hanno immediatamente chiamato il 112. Proprio in quei momenti, i carabinieri erano impegnati in un servizio di vigilanza poco distante da via Paleocapa: in un attimo sono arrivate le pattuglie della radiomobile che hanno bloccato i tre francesi, impedendo che potessero scappare o nascondersi in qualche portone. Gli stranieri, che hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo, sono stati arrestati con l'accusa di concorso in rissa aggravata. Uno dei tre è anche accusato di possesso ingiustificato di un coltello.

Ieri mattina in tribunale il giudice Alberto Princiotta ha convalidato gli arresti, ma ha rigettato la proposta di patteggiamento a un mese di reclusione, con la condizionale concordata tra accusa e difesa. Il giudice si è detto non in grado di valutare se concedere la sospensione condizionale della pena, a fronte dell'incertezza dell'identità degli imputati. Si è quindi astenuto dal giudizio, e ha trasmesso gli atti al presidente del tribunale, che dovrà nominare un altro giudice.

Nel bilancio dei controlli che i carabinieri hanno intensificato in città, soprattutto nelle ore notturne, c'è un quarto arrestato per evasione dagli arresti domiciliari. Si tratta di Vincenzo P. di Savona, che era uscito di casa perché rimasto senza sigarette e stava cercando un distributore automatico per rifornirsi. Ha patteggiato in tribunale 4 mesi.

[c. v.]

I tre francesi coinvolti l'altra sera sotto i portici di via Paleocapa in una rissa poi sedata dai carabinieri della radiomobile

QUESTURA

«Cercansi nuovi funzionari»

In servizio in questura ci sono soltanto quattro funzionari (tra commissari e vice commissari): la pianta organica ne prevede otto o di rinforzi, a quanto pare, non se ne parla. Dal ministero degli Interni non arrivano, infatti, notizie confortanti. E ieri la segreteria provinciale dell'associazione nazionale funzionari di polizia ha deciso di prendere posizione con una nota nella quale viene anche criticata la decisione del Ministero di tagliare le ore di straordinario del trenta per cento. «E' una situazione insostenibile - dice il segretario provinciale Mario Di Mato - Nessuno a Savona si è sottratto dagli impegni. Ma così non si può proprio andare avanti. Siamo quattro in meno. E a questo ora si aggiunge il taglio sulle ore di straordinario». Nelle prossime settimane, sarà inviata una lettera al Ministero degli Interni, per segnalare la difficile situazione di Savona.

[c. v.]

Mostre, concerti e soprattutto poco traffico veicolare

Via Paleocapa, i progetti lanciati da Confesercenti

SAVONA

La Confesercenti cerca di ricucire le relazioni diplomatiche con i commercianti di via Paleocapa. Dopo che il Comitato dei negozianti della strada aveva affisso i manifesti alle vetrine contro le proposte della Confesercenti di chiudere al traffico la strada a scopo turistico, il presidente dell'associazione Giampiero Forzati, lancia nuove proposte. In realtà i negozianti di via Paleocapa sono quasi tutti iscritti alla Confcommercio e quindi la buona volontà di Forzati difficilmente porterà risultati. Resta il fatto che la Confesercenti dopo aver proposto la chiusura al traffico della strada, sta cercando di convincere i negozianti delle prospettive turistiche che si aprirebbero qualora venisse estesa l'isola pedonale.

Intanto il presidente della Confesercenti ha annunciato per sabato 23 e domenica 24 ottobre la Prima mostra micologico del fungo mediterraneo. Un'iniziativa che dovrebbe attirare migliaia di cercatori, gourmet o semplici curiosi. La Confesercenti conta anche sul fatto che il potenziamento del traffico passeggeri creato dalla Costa garantirà un aumento dei visitatori in via Paleocapa. Per il decollo turistico di via Paleocapa, secondo la Confesercenti la strada non può restare un'arteria di traffico ma deve diventare un salotto accogliente.

[e. b.]

Via ai lavori

Superstrada di Vado Ligure

VADO L. Al via i lavori per il rifacimento della superstrada di Vado Ligure. Grazie ai finanziamenti derivanti dalla ristrutturazione della centrale termoelettrica di Vado Ligure, la Provincia e i Comuni di Vado e Quiliano potranno impiegare circa 8 miliardi per la sistemazione della strada diventerà il collegamento principale fra Vado e Savona. Spiega il sindaco di Vado Roberto Peluffo: «I lavori sono stati consegnati all'azienda che si è aggiudicata l'appalto. E' previsto un complesso intervento di sistemazione e rettifica del tracciato. Grazie al collegamento con lo svincolo autostradale e il porto di Vado, la superstrada sarà l'arteria principale mentre l'Aurelia assumerà una funzione soprattutto turistica e potrà quindi essere valorizzata in modo adeguato». L'intervento verrà realizzato con gli oneri di urbanizzazione derivanti dai lavori di adeguamento della centrale. Infatti la superstrada di Vado verrà utilizzata in modo intensivo dai camion che trasportano gessi e calcare di risulta dal processo di desolforazione».

[e. b.]

TRIBUNALE

VIA ASTENGO

E' morto Angelo Viola «angelo» dei camionisti

E' morto Angelo Viola, l'«angelo» dei camionisti. Aveva 42 anni, era originario di Benevento, abitava in via Astengo, transessuale. Era stato protagonista di tante vicende di cronaca. Ieri in tribunale era previsto l'ennesimo processo a suo carico.

[f. p.]

Libri in tribunale per «Maggi Uomo»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento ddi «Maggi Uomo», di Giorgio Isopo, storico di Savona, prima con vetrine su via Paleocapa e successivamente su Pia. L'esame dello stato passivo si terrà 17 novembre. Giudice delegato è Luisa Carta, curatore Maria Grazia Troisi.

[f. p.]

VARAZZE

Un cercatore di funghi si perde sul Beigua: trovato

Un cercatore di funghi di 65 anni, di Varazze, si è perso ieri pomeriggio nei boschi del Beigua. L'uomo è stato ritrovato dopo tre ore di ricerca da carabinieri e pompieri.

[c. v.]

TRUFFA

Paga tappeti persiani assegno scoperto

Truffa ai danni di un negozio di oggetti orientali, in via Pia. Un cliente ha comprato due tappeti persiani e ha pagato con un assegno (importo tre milioni) risultato scoperto. L'episodio è stato denunciato alla polizia.

[c. v.]

In lista di 25 bambini delle mate

Sono 25 i bambini savonesi in lista di attesa per entrare nelle scuole materne del Comune. Altri 8 si aggiungeranno a gennaio. Rispetto all'anno scorso la situazione è già migliorata perché i bimbi senza posto erano 50.

[e. b.]

Mozione di sfiducia contro Giuliana Cornetti

I consiglieri della V Circoscrizione Antonio Amodio e Paola Lanza hanno presentato una mozione di sfiducia nei confronti della presidente Giuliana Cornetti.

[e. b.]

Rifondazione comunista chiede pubblicazione redditi

Il segretario di Rifondazione comunista Pat Turchi ha chiesto al sindaco e al segretario comunale di rendere pubbliche le denunce dei redditi ai sensi della legge sulla trasparenza amministrativa.

[e. b.]

A Varazze e Celle

Vento e pioggia cadono alberi e impalcatura

SAVONA. Alberi caduti, intonaci pericolanti, un incendio provocato da un fulmine. Sono il bilancio dell'ondata di maltempo che l'altra sera si è abbattuta sulla città e sul comprensorio. Pioggia e vento hanno provocato non pochi disagi.

A Vado, in località Tassano, un fulmine ha causato un incendio di bosco, che è stato subito spento dai pompieri. A Savona, in via Brescianu, un'impalcatura di cinque piani ha ceduto, a causa delle forti raffiche di vento, e si è abbattuta sulle auto parcheggiate davanti al palazzo. Tre macchine sono rimaste danneggiate. E ieri pomeriggio i vigili del fuoco del distaccamento del porto sono intervenuti in via Don Minzoni per una caduta di intonaci.

Problemi anche a Levante. Alberi sono caduti ad Albisola Marina, in via 1 maggio, e a Celle Ligure, a Sandà. Ai piani di Invrea, a Varazze, il traffico sull'Aurelia è stato deviato su un'unica corsia (con senso unico alternato) per la caduta di una grossa pianta sull'Aurelia.

[c. v.]

Il caso dei minori

Sui marocchini ora il tribunale dimostra silenzio

SAVONA. Il Tribunale dei minori di Genova impone il silenzio al sindaco e a don Barbarini sulla vicenda dei giovani marocchini. Dopo mesi di polemiche, il giudice minorile Claudio Gallo ha invitato le parti in causa a mettere la sordina: «Di questi ragazzi si è parlato sin troppo e a sproposito. I toni della polemica erano assolutamente esagerati rispetto alla vicenda. Ora per il bene di tutti è meglio che le parti in causa rispettino il silenzio, in attesa che il Tribunale prenda le sue decisioni. Infatti per ora è stata solo sospesa l'ordinanza di espatrio per 4 dei 7 ragazzi». Nel frattempo la Consulta del terzo settore che raduna tutte le associazioni di volontariato, sottolinea la necessità di un progetto per affrontare il problema dell'immigrazione minorile. Una dura protesta arriva invece dalla Lega Nord che chiede il rimpatrio dei ragazzi e non condivide il tardivo pentimento del sindaco Ruggeri.

[e. b.]

I funerali a Varazze

Morto Bozzano pittore-poeta aveva 86 anni

VARAZZE. Domattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Varazze sarà dato l'addio a Guglielmo Bozzano, il pittore varazzino morto ieri all'ospedale S. Paolo di Savona all'età di 86 anni. Stasera alle 20 sarà recitato il rosario nella chiesa di S.Giuseppe. Bozzano ha vissuto e lavorato a lungo a Genova, dove ha anche insegnato all'Istituto artistico. Ha partecipato a numerose collettive, dalla Biennale di Venezia del 1950 alla Quadriennale di Torino e a quella di Roma. «Si è dedicato molto anche alla ceramica e con grande successo», ricorda Bepi Mazzotti. La sua sensibilità di pittore lo aveva fatto considerare dai critici alla stregua di un poeta. Nel poderoso volume «Albisola» dei coniugi Gallo Pecchia Editrice Ligure di Savona, numerose pagine sono dedicate a Bozzano per l'appunto nel capitolo «I quarti d'ora di poesia». E di lui si può leggere «...disegna con un segno delicato, naturale, carezzevole... un poeta dello sguardo...»

[i. p.]

Dipendente-calciatore accusato di truffa aggravata, patteggia 5 mesi

Per l'Amnu era in convalescenza di domenica diventava goleador

SAVONA

Era accusato di truffa ai danni dell'Amnu, oggi Ata, l'azienda municipalizzata per la raccolta e smaltimento, aggravata essendo la parte lesa un ente pubblico. Ieri mattina in tribunale, dinanzi al giudice Alberto Princiotta, Luigi Cavaliere, 36 anni, domiciliato a Millesimo, ha patteggiato 5 mesi e 10 giorni di reclusione, con i benefici di legge.

A denunciarlo era stata la stessa azienda per la quale lavorava, che gli contestava le assenze per malattia. Periodi di mutua in cui, come comprovato dall'Amnu, il dipendente anziché stare a casa prendeva parte a partite del Campionato di calcio dilettanti, nelle file di una società sportiva savonese. Oltretutto distinguendosi in campo.

Tutto è partito dalla presentazione da parte di Cavaliere di un certificato medico, rilasciato dal pronto soccorso, inerente un infortunio sul lavoro: i medici avevano prognosticato sette giorni di convalescenza. Il dipendente Amnu avrebbe poi presentato un ulteriore certificato, richiesta di tre giorni di mutua; quindi altre certificazioni, per periodi di 5, 15, 7, 10, 15 giorni. L'Amnu ha corredato la denuncia anche con copie degli articoli pubblicati dalle pagine sportive dei quotidiani, con le cronache delle domeniche del calcio dilettantistico. Da tali colonne emergono profili lusinghieri sulle prestazioni in campo dell'imputato: un goal su punizione il 22 marzo '93, due goal su tiro piazzato il 5 aprile, un goal il 19 aprile '93. Da qui l'accusa di truffa aggravato, per aver arrecato danno, con le sue assenze retribuite, alle casse dell'azienda municipalizzata.

[f. p.]

GIUDICE UNICO

Non c'è querela, è assolto

Primi effetti della riforma del giudice unico. Ieri in tribunale un savonese di 29 anni, Massimiliano M., è stato assolto dall'accusa di aver rubato una tuta da ginnastica nel supermarket Supersidis di via Nizza perché la direzione del grande magazzino ha preferito non presentare querela. Il giovane era stato bloccato con l'indumento e con soltanto mille lire in tasca, ritenuta quest'ultima prova della sua impossibilità a pagare il dovuto.

Il supermercato non lo ha querelato, il giudice Alberto Princiotta ha pronunciato sentenza di non doversi procedere. La recente riforma ha infatti decriminalizzato il reato di furto semplice, stabilendo che non è più perseguibile d'ufficio, ma soltanto dietro presentazione di querela da parte della parte offesa.

[f. p.]

Rifondazione comunista chiede pubblicazione redditi

Il segretario di Rifondazione comunista Pat Turchi ha chiesto al sindaco e al segretario comunale di rendere pubbliche le denunce dei redditi ai sensi della legge sulla trasparenza amministrativa.

[e. b.]

LETTERE

AL GIORNALE

La funzione meritoria dell'asilo di Lavagnola

Ci risiamo, per l'ennesima volta dalle pagine della cronaca locale don Lupino lancia i suoi strali contro l'esistenza dell'asilo Basso di Lavagnola, e pratica ricatti di bassa lega. Personalmente non replicherei a cose così insulse, ma visto il ruolo che ricopro e per dare all'opinione pubblica buona informazione, sono necessarie alcune precisazioni. Don Lupino elenca una serie di presunte irregolarità tali che, se non fossero solo il mezzo per una martellante azione diffamatoria, renderebbero necessaria l'immediata denuncia a «Telefono Azzurro» dei 60 genitori dei bimbi che giornalmente frequentano l'asilo: per abbandono di minori in topaie... Purtroppo per lui la realtà è ben diversa. L'asilo per fortuna è una struttura che funziona, e bene! Ha una ragione sociale, risolve i problemi di molte famiglie che per vari motivi (una per tutte? Il sovraffollamento di altre strutture), scelgono di dare ai figli un'educazione improntata a regole che per molti sono quelle apprese proprio da quelle suore, tanto esecrate da don Lupino, che hanno educato generazioni di lavagnolesi e non, con l'aiuto e il sostegno materiale dei passati parroci (altro che affitto da sbloccare a cifre consone al mercato immobiliare!).

Il riscaldamento e la cucina funzionano egregiamente, forniscono un servizio adeguato all'età dei piccoli, e non sono richiesti né fantasiosi cartoncini per intolleranze alimentari spesso quasi estorti ai pediatri, né si sviluppano insolite epidemie da freddo. Questo non sarebbe materia di articoli, se don Lupino, dal suo avvento nella parrocchia di Lavagnola non avesse fatto della chiusura dell'asilo una crociata contro tutto e tutti «santi dal Signore» personalmente ne ho piene le tasche: trovo immorale e in totale contrasto con lo spirito cristiano considerare i bambini oggetto di fregole parrocchiali. I bambini dovrebbero essere i primi protagonisti della vita di una parrocchia, ricevere un'educazione che permetta di diventare buoni cittadini rispettosi della società (fine che la Direzione didattica persegue in maniera eccellente). E non sacchi di patate, che don Lupino pretende di spostare da un asilo all'altro (ma dove, viste le liste di attesa?!).

Chi è pungolato da smanie pseudodimissionarie ha oggi moltissime occasioni (e non solo nel nostro Paese) per poterle attuare, senza per questo dover chiudere circoli bocciofili o lanciare anatemi contro il Giubileo. In questa situazione divenuta ormai intollerabile, la Curia penso debba prendere una posizione ben precisa. Il Consiglio dei genitori sicuramente richiederà un incontro con monsignor Lafranconi, nel quale si spera che una volta per tutte egli svoli le sue intenzioni. Se dopo tanto colpevole silenzio, quest'asilo proprio «s'ha da chiudere», tutti debbono sapere dal don Abbondio di turno, chi e quali «interessi cristiani» muovono il don Rodrigo signorotto di zona (non certo don Lupino, ci mancherebbe somigliante al Griso di manzoniana memoria). In ultima, oltre all'assessore ai Servizi sociali che ci ha già manifestato la sua solidarietà, vorrei ringraziare coloro che tramite le pagine locali dei quotidiani vorranno testimoniare che l'asilo Basso è stato, è, e mi auguro sarà, palestra di vita e punto di riferimento per tanti bimbi.

Fulvio Poggi, rappresentante dei genitori degli alunni della scuola materna «Asilo Basso», Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia) 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19,30: *Dr.Legovo*, Via Bove 19, tel. 862025.
Alla Torretta, via Paleocapa, tel. 851669
Della Erba, Corsi 69, tel. 813120
Il servizio notturno viene garantito dalle 20.30 alle 8.30 dalla farmacia
Della Fenera, Italia 153, tel. 019/827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Bonivo*, Veneto, 640606
ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, tel. 555599.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Doria, tel. 019/51701
ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013
CAIRO MONTENOTTE: *Marcelli*, via Roma 76, tel. 503855
CERIALE: *Comunale*, , via Aurelia 146, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 601703
LOANO: *Nuova* via Doria 34, tel. 675737.
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 56, tel.554045
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748 936.
PIETRA LIGURE: *Centrale, via Garibaldi 36, tel. 280 (Finadri notturno dalle 21 alle per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
Clarina, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel.
VARAZZE: *Tranchen*, corso Matteotti 45, tel. 934852.

STATO CIVILE

SAVONA 5 OTTOBRE

NATI. Camilla Besio, Giulio Sergo.
MORTI. Maria Garzoglio, anni, Noli, via Martin di Vezo. Trasporto diretto questa mattina ore 10. Teresa Ghione, 92 anni, Savona, via Guidobono. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Luisa Pelasco, 67 anni, Celle Ligure, via Aosta. Trasporto diretto questa mattina alle 9.30. Adolfo Cabutto, 87 anni, Savona, via Verdi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Clara Barisone, 37 anni, Savona, Santuario. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Lavagnola. Guglielmo Bozzano, 86 anni, Varazze, via Roma. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio provinciale è convocato per domani ore 15,30. Questo l'ordine del giorno: osservazioni al progetto di Piano territoriale di coordinamento della Costa adottato dalla Regione, interpellanza sulla discarica di Bossarino e sul depuratore consortile presentata da Rifondazione comunista.

IN CITTA' E FUORI

In gita Ferrero

Gita alla Ferrero di Alba a cura del Centro turistico giovanile di Loano. Appuntamento domani mattina. Iscrizioni e adesioni alla sede Ctg di corso Roma (telefono 019/675070).

[a. r.]

SAVONA

Antico Testamento nel cinema

Sabato alle 10,30 alla pinacoteca civica del Priamar si svolgerà una conferenza su «L'antico testamento nel cinema americano». La rassegna è curata da Danilo Ballestrino e Magda Tassinari.

[e. b.]

SAVONA

Guardiani della foresta

Il WWF organizza per sabato e domenica l'iniziativa «Guardiani della foresta», raccolta di fondi destinato alla tutela ambientale. A Savona la raccolta verrà effettuata in corso Italia, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. A coloro che parteciperanno alla sottoscrizione verrà consegnato materiale sulle oasi naturali.

[e. b.]

All'Ipsia di Sanremo i colleghi e gli studenti parlano senza alcun pregiudizio della scelta dell'insegnante

Al termine delle lezioni ■ studenti dell'Ipsia di Sanremo si soffermano a commentare la notizia del giorno A destra una scena del film «Tutto su mia madre» ■ Pedro Almodovar, che tratta i temi dell'ambiguità sessuale

La scuola ha capito il «prof» che ha voluto diventare donna

Il direttore: è stata una sua decisione Non posso criticarlo e neppure ammirarlo

Un docente: i ragazzi dimostrano maturità senza particolari reazioni nè gesti di scherno

Gian Piero Moretti

SANREMO

Comprensione, ma soprattutto solidarietà per M.L., 35 anni, il professore dell'Ipsia di Sanremo diventato donna e pronto a cambiare oltre all'aspetto esteriore anche la sua anatomia e lo stato civile (avrebbe già avviato una pratica «informativa» in tribunale). I colleghi lo stimano, gli allievi anche. E con una forma di pudore lo chiamano «prof», quasi a voler invocare un diminutivo neutro. ■ maschile, nè femminile.

«E' una scelta sua, solo sua» dice il professor Silvano Arnaldi, direttore della sede coordinata di Sanremo dell'istituto superiore di piazza Eroi che forma operatori specializzati nel campo dell'elettricità e dell'elettronica aprendo loro la strada di numerosissime facoltà universitarie tecniche. «Non lo critico e non lo ammiro» aggiunge. E mette le mani avanti: «Ha deciso della sua vita, ■■ voglio ■ non posso sindacare la ■■ scelta». Poi spiega: «I ragazzi, con il loro atteggiamento di comprensione, hanno dato una grande dimostrazione di maturità, non si sono posti alcun problema. Sono solidali, consapevoli del travaglio del loro insegnante, e cercano di ■■ ostacolarlo, nè ■ invogliarlo in quella che è una scelta assolutamente personale».

I colleghi ■■ vogliono entrare nel merito. Nessun commento, nessun desiderio di giudicare la scelta del docente di esercitazioni pratiche presso il laboratorio di elettrotecnica. Parlando del loro professore diventato professoressa, esternamente, ma anche interiormente, manifestano soltanto stima. «E' un collega correttissimo, lavora bene e gli allievi hanno dimostrato di aver capito che c■■ significano le parole etica e tolleranza» è il pensiero di un'insegnante. «Un'ottima■■ persona, un ottimo tecnico», afferma di rimando l'ingegner Filippo Guidastri, docente di fisica fino ad un ■gio di anni fa all'Ipsia e ora impegnato alla sezione Geometri del «Colombo». «Una persona corretta sotto il profilo umano e professionale. Soprattutto libera di decidere della sua vita come meglio crede».

Nessuno all'Ipsia ha tentato di convincerlo a desistere, nessu■■ gli ha prospettato le difficoltà che il grande passo avrebbe potuto comportare in una scuola ancora bacchettona e conservatrice. Le perplessità e i rischi di una scelta così delicata.

«La scuola ha avuto una buona reazione», afferma un insegnante che quasi come tutti non vuole rivelare il nome. Che aggiunge: «I ragazzi hanno reagito bene anche se hanno un'età critica nella quale l'identificazione sessuale è molto forte. Potevano affrontare il cambiamento di sesso del loro insegnante con scherno, con risatine. Invece hanno capito che anche la diversità più aperta può, deve essere accettata. E' stata ■■ grande lezione morale. Non ■■ se in ■■ liceo gli alunni avrebbero accettato questa vicenda come hanno fatto da noi».

«L'Ipsia è un'oasi felice», aggiunge un insegnante che da anni insegna nell'istituto. «Per molti ■ una scuola di serie B, una scuola dove non si forgiano umanisti e grandi intellettuali, ma operai specializzati che troveranno posto all'Enel, alla Telecom, ■■ aziende di servizi elettrici o elettronici. E' una scuola che ha dimostrato di avere un livello di umanità molto forte con dei ragazzi che sanno capire senza giudicare».

Ieri la notizia pubblicata da La Stampa ■ stata commentata in modo critico dai docenti, contrari a quella che hanno ritenuto «un'invasione nella sfera privata di una persona». Difficile condividere il pensiero dei professori, alla luce di un fatto assolutamente clamoroso anche se legittimo, giustificato dalla libertà del singolo individuo di decidere della propria vita. Anche se ■i tratta ■ una persona che ha scelto di dedicare la propria esistenza all'insegnamento ed alla formazione dei giovani.

«Scelta sua, solo sua» ripetono indispettiti e imbarazzati gli insegnanti che preferiscono trincerarsi dietro ad un «No comment» per non essere costretti a giudicare.

Le cause nell'infanzia

Parla lo psichiatra Stracquadaneo «Conflitti latenti da molti anni»

IMPERIA

Corpo e mente, vale a dire sesso e genere: due realtà che nella maggior parte dei casi coincidono, ma in questo caso sono in conflitto fra loro. Un corpo di uomo ma un cervello che sente e ragiona al femminile.

Quali sono le ■■■, secondo gli specialisti? Risponde lo psichiatra Giovanni Stracquadaneo, imperiese: «La cosiddetta "identità di genere", normalmente uguale all'identità sessuale, si basa su atteggiamenti familiari, culturali o biologici Dice Freud: "I problemi d'identità di genere derivano da conflitti provati dal bambino nel triangolo idillico Ibambino, mamma e papà, alimentati da eventi reali della famiglia, ma anche da fantasie stesse del bimbo" Qualsiasi cosa interferisca nell'identificazione con il genitore dello stesso sesso e con l'amore verso quello di sesso opposto, interferi■■ anche con lo sviluppo normale dell'identità di genere»

Quindi, l'avvio di questo disagio va individuato nei primi anni di vita. Continua Stracquadaneo. «I disturbi dell'identità di genere sono caratterizzati da una profonda sensazione di disagio della persona ■■ confronti del proprio sesso biologico E' considerato lo stato psicologico che riflette il senso interiore di essere maschio o femmina».

C'è anche un particolare in più da tenere presente, come ha notato lo specialista «Non tutti sanno che gli embrioni sono sempre femmina. Soltanto dopo la settimana di vita avvia la formazione di organi sessuali maschili sotto l'azione degli ormoni Per questo è statisticamente più facile che un uomo diventi donna, e non viceversa» E' un po' come tornare nel grembo materno, alla vita fetale, quando il sesso è ancora indistinto.

E' più difficile che questi particolari casi vengano alla luce in una località di provincia? Ancora Stracquadaneo «La mentalità in questa zona e quella che è, ma da Italia una ripulita, se ne parla con meno tabù anche in altre località Il ricorso agli psichiatri? Di solito questi personaggi non hanno più disturbi psicologici rispetto al resto della popolazione però possono provare disagio nei confronti della società, e per questo contattano uno psichiatra»

«E' statisticamente provato: è più facile che un uomo si trasformi in una donna piuttosto del contrario»

Il cosiddetto «outing», la dichiarazione pubblica della propria omosessualità e del proprio disagio sessuale, è anche legato all'evoluzione della società A indagare su tutti i colori di questo mondo e in questi giorni «Tutto su mia madre», film di Almodovar regista dichiaratamente omosessuale in cui campeggia la figura di una travestita bisessuale (alla fine, padre di famiglia Il motto dell'opera «La vera autenticità non sta nell'essere come si è, ma nel riuscire a somigliare al sogno che si ha di se stessi»

«Ci ha■■ parlato con■■ franchezza»

Un coro dagli allievi: rispetto reciproco

■■■ Gavino

SANREMO

«E' e ■■■ il nostro prof., una persona unica, guai a chi ce lo tocca». E' un coro unanime quello degli alunni dell'Ipsia di Sanremo che ■ ritorno in classe dopo le vacanze estive ■ sono trovati ■■■ il professore di tecnica di laboratorio elettrico che ■ diventato professoressa.

Piazza Corridoni. Ore 12,10. Suona la camparella. I ragazzi dell'Ipsia hanno finito la loro mattinata sui banchi ed escono a gruppetti con lo ■■■ ■ tracolla ■ la fretta di tornare a casa. Al cronista che aspetta in cortile guardano ■■■ ■■ po' di diffidenza, poi ■■■ ■ rifiutano di parlare del ■■■ del giorno», dell'insegnante che ha cambiato la propria sessualità.

«E' uno dei migliori docenti che abbiamo - spiega Daniele Ventura, rappresentante di classe delle 2ªA - un esperto della sua materia, il laboratorio». Lo incalza il compagno Alessio Elvezio: «Già, ci ha parlato con franchezza, un comportamento che abbia■■■ apprezzato molto. ■■■ vogliamo che questa storia possa pregiudicare la sua permanenza a scuola».

■ capisce che in mattinata, dopo ■ notizia apparsa su La Stampa, le classi dell'Ipsia hanno discusso della «novità». Ma ■ fatto che ad affrontarla, con decisione e rispetto, sia stato proprio l'insegnante ha fatto ■ che per gli studenti ■■■ si tratti ■ un «problema». Davide Di Francesco, un altro allievo, ha parole uniche per ■ professore: «Ci ha insegnato il rispetto, ha affrontato il discorso con decisione. Non credo ci sia nulla di male. Un professore insegna la sua materia ma forma anche i ragazzi e in questa storia delicata ■■■ non ■■■■ stati emarginati». ■ di là delle ore di laboratorio■■■ sembra che sui banchi di scuola dell'Ipsia ci sia ■■■■ una lezione supplementare, solitamente a margine dei programmi ministeriali, ■■■ «full immersion» di educazione civica applicata.

Le chiacchiere nella piazzetta all'uscita dell'Ipsia ■■ infittiscono. «Tutti si devono mettere in testa - spiega un ragazzino di 14 anni - che è un grande docente e che abbiamo accolto con serenità quanto accaduto. Una scelta sua, che noi rispettiamo perchè sappiamo il suo valore in classe, perchè prima di tutto ci ha insegnato ad amare la sua materia». Un altro adolescente replica: «Sono cose che capitano, appartengono alla società di oggi. Forse in passato le persone vivevano reprimendo la loro natura, non potevano esprimersi. Noi preferi■■■■ ■■■ insegnante che ha il coraggio delle sue azioni. Quale messaggio potremmo trarre da una persona che ■ nascondo»?

Se gli insegnanti hanno le bocche cucite, gli allievi del professore che vuole cambiare ■■■■ non ci stanno a innalzare un muro di omertà. A loro modo, esprimono la massima solidarietà al docente, per loro non è cambiato nulla. L'unica ingenuità se la fanno scappare quando vengono messi a confronto con una domanda volutamente fazio■■: «Ma lo chiamate professore o professoressa?» «Per ■ momento ■ chiamiamo prof., è comunque un passo difficile da ■■■■tare in assoluto. E' il nostro prof e comunque sia vogliamo che rimanga al nostro fianco». E dall'Ipsia i ragazzi fanno capire di essere pronti a tutto, dalle assemblee di classe alle manifestazioni di piazza Un grido forte contro ogni possibile discriminazione.

Alcuni studenti dell'Ipsia, allievi ■■■ professore, intervistati ieri all'uscita da scuola: ■■■ sinistra, Daniele Ventura, rappresentante di classe. Davide Di Francesco e Alessio Elvezio

I commenti dei giovani: un esperto che ci ha fatto amare la sua materia Ha il coraggio delle proprie azioni

IL PROVVEDITORE DI GENOVA

Quando c'è comprensione si educa alla tolleranza

Il provveditore di Genova Attilio Massara

GENOVA

«Nel corso della mia ■■■■ nel mondo della scuola è la prima volta che mi imbatto in ■■■ vicenda di cambiamento di sesso. Semmai mi erano capitati, per altri od evidenti motivi, casi simili nella mia precedente professione...» Sorride il provveditore agli studi di Genova (che è anche Sovrintendente Regionale della Pubblica Istruzione), Gaetano Cuozzo, 57 anni, il quale per circa dieci anni è stato commissario di pubblica sicurezza. E aggiunge: «A scuola ho dovuto affrontare in passato ■■■ di omosessualità degli insegnanti: alcuni abbastanza tranquilli, altri movimentati. Sono contento che la situazione di Sanremo, così come me l'hanno descritta, si stia svolgendo in maniera tanto civile e tranquilla».

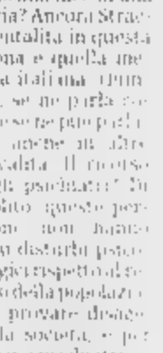
Secondo il provveditore Cuozzo, il sistema scolastico «ha in sé, se vuole, le possibilità di assorbire anche casi estremi» e aggiunge: «Se lo stesso ambiente scolastico in cui si svolge un vicenda del genere è solidale con la persona, che si trova in certe condizioni non per colpa sua, può essere un bene. Può essere un «exemplum» di tipo educativo, una maniera civile per affrontare episodi del gene■■ nella ■■■, sul lavoro. Si disegna una società più tollerante che cerca di capire, prima di giudicare e semmai di condannare ■ occhi chiusi».

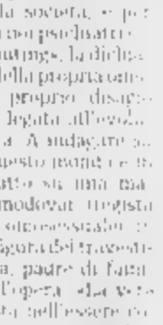
Ovviamente, prosegue Gaetano Cuozzo, non tutti i casi sono «lisci», magari senza alcuna responsabilità dell'interessato, ■ solo perchè si crea un ambiente ostile. «Bene - dice - a questo punto, l'organizzazione della scuola offre soluzioni indolori: la persona in questione può essere trasferita, se è d'accordo, in un ufficio non a contatto con il pubblico, magari per tutto il tempo in cui ■■■ sono completati i cambiamenti (operazioni chirurgiche, per esempio) anche sul piano giuridico-anagrafico, Non tutti i casi, però, sono eguali».

Cuozzo dice che ci sono state in passato richieste di trasferimento da parte degli interessati. «Non ■ deve intervenire con criteri inquisitori , si deve ragionare, capire e rispettare. E' anche vero che ■ mentalità diffusa sta cambiando ■ in meglio. E allora le soluzioni sono più facili per tutti». [p. l.]

I PROVVEDITORI DI IMPERIA E SAVONA

Per l'autorità scolastica non ci sono incompatibilità





In alto: Giovanni Zagarella. In basso: Attilio Massara

IMPERIA

Tra le autorità scolastiche di grado più elevato della Liguria c'è chi, sul caso del docente che sta cambiando sesso, preferisce non pronunciarsi e chi non si sente di emettere sentenze, nè formulare critiche, nè commenti personali. Tutti comunque sono concordi nell'affermare che quanto sta avvenendo nella scuola di Sanremo non contrasta con le leggi vigenti e, comunque, che il fatto riguarda la vita di una persona più che il suo rapporto di lavoro. Si sottolinea che forse, se la vicenda si ■■■ verificato in una scuola elementare, ■ situazione avrebbe potuto prendere un'altra piega. Ma la particolare vicenda riguarda il mondo delle Superiori, dove tra i banchi ci sono già ragazzi di una certa età, più maturi, più propensi a comprendere le situazioni apparentemente strane.

Le dichiarazioni degli intervistati sono, comunque, lapidarie. Ognuno vorrebbe rimanere estraneo a questo atipico avvenimento. Tutti tentano ■ schivare l'incontro con il giornalista. Si vorrebbe il massimo della discrezione.

Il Provveditore agli studi di Savona, Attilio Massara, si limita a dire: «Se quanto viene riferito dalle cronache giornalistiche è vero, non c'è nulla da commentare e non c'è nulla da rimproverare. Se il docente in questione a scuola si comporta bene, ha un atteggiamento corretto, veste in modo decoroso, svolge il proprio compito in modo professionale, se lo stesso ha un buon rapporto con ■ famiglie e con i discenti, sviluppa i suoi programmi didattici, tutto il resto riguarda ■ sfera della sua vita».

Il Provveditore agli studi di Imperia, Giovanni Zagarella, ■■ definitiva dopo il preside dell'Istituto, superiore gerarchico del docente che sta diventando donna, non risponde neppure alle domande. Si presume che siano giunte sulla sua scrivania dettagliate relazioni al riguardo. Ma, evidentemente, si è trattato di semplici segnalazioni. Per ■ autorità scolastiche insomma, il fatto non pare debba generare situazioni di «incompatibilità». [a. b.]

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

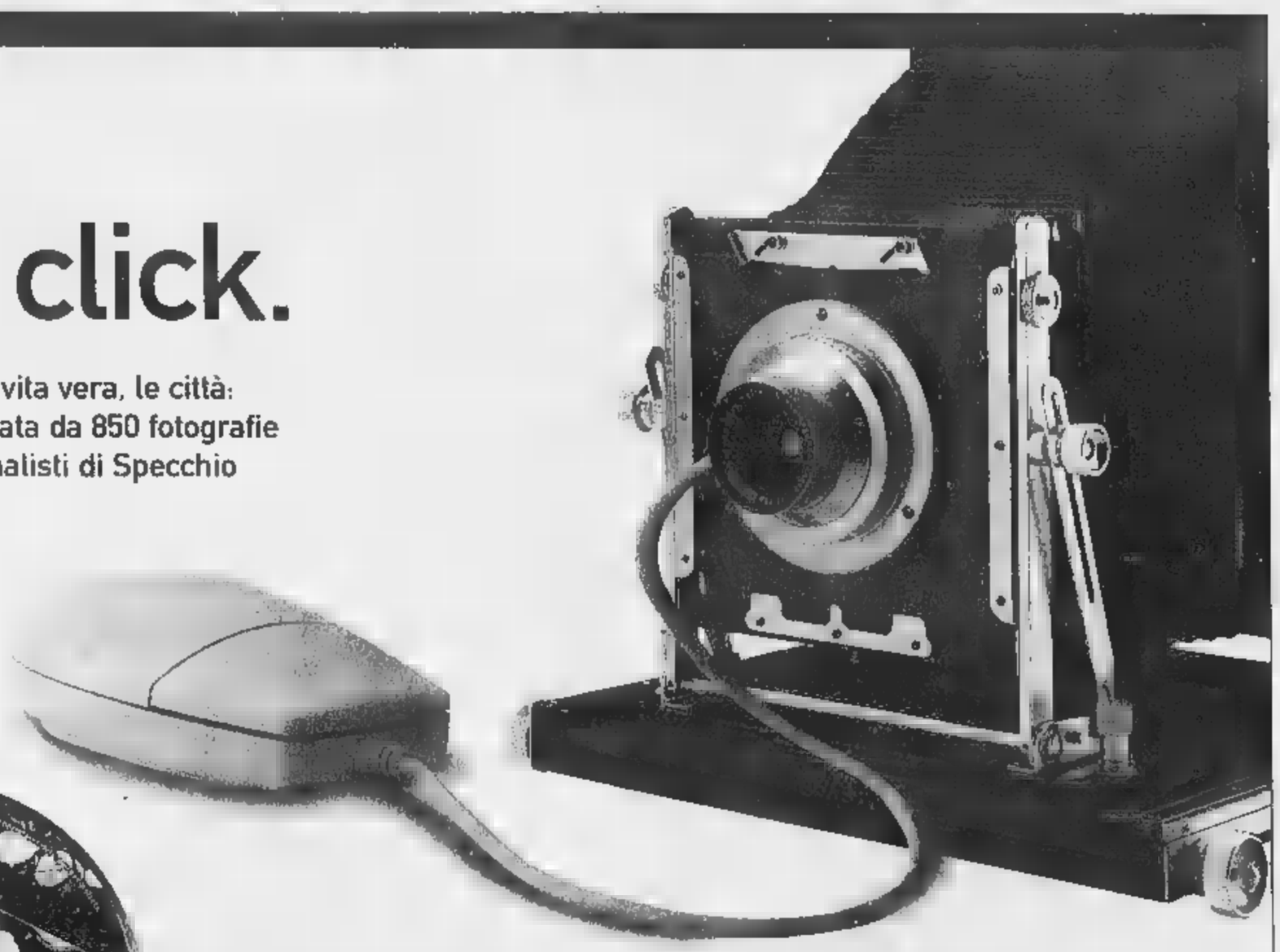
Numero Verde 800 01 1959 *Gli abbonati L.A. 100 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Specchio DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e **LA STAMPA** ■ sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto [illegible] di abbonato Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa [illegible] per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Saranno collegate con la centrale operativa dei Vigili in servizio 24 ore su 24

Borghetto: videocamere anti mala

Sorvegliati condomini, negozi e supermercati

Augusto Rembado

I condomini e le zone private della città che si sentono «a rischio furti e microcriminalità» potranno dotarsi di telecamere che saranno collegate alla nuova centrale operativa della polizia municipale. Ventiquattrore su 24 gli ingressi di supermercati o di condomini saranno sotto l'occhio dei vigili urbani o comunque videoregistrati alle stessa stregua di quello che avviene all'interno delle banche.

La novità, con pochi precedenti in Italia, arriva da Borghetto. L'acquisto di alcune telecamere ad «uso pubblico» era previsto da tempo. Due sono già arrivate. In questi giorni è stato deciso di allargare il servizio anche ai privati. Sorgeranno quindi presto le «telecamere condominiali». Questi strumenti posizionati in modo da filmare con un raggio d'azione di 150 metri. La presenza di telecamere diventerà un deterrente per i male intenzionati? Alcuni privati hanno già manifestato il loro interesse per il progetto dell'amministrazione del sindaco Franco Malpangotto.

Sono da poco iniziati nell'ex scuole di via Milano i lavori per realizzare la sede del Comune. In questo edificio sarà realizzato anche il nuovo comando della polizia municipale con tanto di camere di sicurezza. Ci sarà un locale con i vari monitor che saranno collegati, via cavo a circuito chiuso, alle strategiche della città. Le due prime telecamere già acquistate verranno poste nelle zone centrali del paese soprattutto per poter controllare la viabilità. Si tratta di telecamere in grado di ruotare di 360 gradi che quindi garantiranno una copertura totale. Verrà in seguito realizzata la rete via cavo. I privati dovranno sobbarcarsi i costi che comunque non saranno alti soprattutto nel caso dei condomini. Il progetto di Borghetto, prima ancora di essere realizzato, ximo ad altri Comuni della Riviera che hanno già chiesto informazioni. Borghetto è stato il primo Comune del Ponente ad istituire, da giugno a settembre dello scorso anno, la vigilanza 24 ore su 24 della polizia municipale.

Nuove misure anti malavita decise dal Comune in accordo con i privati

Ceriale, furto è emergenza

Ceriale, furto da trecento milioni ancora scippi in tutta la Riviera

ALBENGA

Furto da 300 milioni in una lussuosa villa di Regione Campore. I ladri, in pieno giorno, approfittando della temporanea assenza dei proprietari, hanno fatto man bassa di quadri di valore, di gioielli e di molti altri oggetti che devono aver caricato di furgone.

Si tratta senz'altro di ladri professionisti che hanno agito su commissione. La sistematicità con la quale hanno prelevato le opere d'arte lascia credere che esista chi basta che abbia descritto con esattezza le opere da asportare e che già ci siano i canali per «piazzare» il bottino.

La visita dei soliti ignoti è avvenuta indisturbata essendo la villa in luogo isolato. Del caso si stanno interessando i carabinieri di Ceriale unitamente ai vigili urbani. Le indagini sono difficili perché non esistono testimoni diretti, ma l'impegno dei tutori dell'ordine mira ad individuare una vera e propria banda che potrebbe continuare nelle sue imprese.

Da segnalare anche uno scippo con destrezza ai danni di due anziane turiste a Borghetto Santo Spirito che nel tardo pomeriggio si trovavano su di una panchina in corso Raffaello. Un uomo (che potrebbe essere uno straniero) gli ha sfilato le borsette e si è allontanato di corsa salendo a bordo di una auto chiara targata Roma. Bottino: oltre mezzo milioni di lire in contanti. E' l'ennesimo scippo in Riviera, tra Alassio e Finale, ormai, ogni giorno i turisti vengono presi di mira dagli scippatori che - nei mesi scorsi - dai furti passati alle aggressioni vere e proprie.

I carabinieri, inoltre, hanno tratto in arresto A.G., 50 anni, residente a Boissano che deve scontare una pena residua di sei mesi per ricettazione. Sempre i carabinieri sono riusciti a recuperare anelli con brillanti del valore di 30 milioni ai danni del commerciante cerialese, S.M., di 59 anni)

Sette giovani, infine, sono stati identificati nel corso di un blitz in spiaggia vicino al Malpasso di Varigotti, in pieno giorno, da parte dei carabinieri di Noli. Un gruppo di giovani è stato sorpreso a fumare bashish.

Sette di questi stati identificati e poi segnalati alla prefettura. Anche il caso del Malpasso è diventato una «tormentone» di tutte le ultime estati. Su quel tratto di arenile che si trasforma durante i fine settimana in un camping abusivo, c'è un vasto traffico di sostanze stupefacenti, dal «fumo» all'ecstasy.

I carabinieri hanno effettuato decine di controlli contro lo spaccio che avviene nelle zone limitrofe e lungo la Riviera, soprattutto attraverso «corrieri» extracomunitari.

Infine controlli antimalavita sono stati compiuti ieri pomeriggio anche ad Alassio. In questo sono intervenute le pattuglie della polizia. Blitz in via Genova di tre pattuglie del commissariato di Polizia di Alassio hanno controllato il lungomare e l'entroterra. Gli agenti hanno proceduto all'identificazione di diversi extracomunitari, tra loro alcuni clandestini. [a. r.]

Hanno «ricostruito» la spiaggia

Il mare di Alassio di scena al Salone

ALASSIO. Una porzione di arenile alassino alla 39§ edizione del «Salone nautico internazionale» di Genova (dal 16 al 24 ottobre alla Fiera del mare). Per la prima volta tra yacht, vele ed attrezzature marinare da tutto il mondo farà comparsa una spiaggia.

Comune di Alassio, Associazione albergatori (che coordina l'iniziativa), Associazione bagni marini, Ascom e Confesercenti si riuniti per fare promozione in grande stile un'idea assolutamente originale. All'interno di uno stand di circa 60 mila metri quadri troverà posto la finissima sabbia del litorale alassino con tanto di cabine, sdraio, ombrelloni, chiosco-bar con barman (che offrirà ai visitatori, baci di Alassio e focaccia, patè di olive e vermentino ingaunc), bagnino e due turiste in bikini. Il quadretto balneare prevede anche un nuovo lancio per le ormai famose «strand korb», le sdraio a cesta-paravento per la tintarella invernale, importate dal Comune un paio d'anni fa dal Mare del Nord.

Al salone nautico di Genova la città del Muretto ne approfitterà per promuovere «Alassio duemila» con le sue offerte turistiche e le sue manifestazioni. Seguiranno alcuni importanti work-shop europei, in collaborazione tra Associazione albergatori e Assessorato al turismo del Comune, a Verona (22 ottobre), Montreaux (27 ottobre), Londra (metà novembre) e Stoccolma (2-3-4 dicembre). [m. br.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Ditta realizza parcheggio in area cimitero: sequestro

La polizia giudiziaria, nucleo ambiente della provincia e Forestale, ha sequestrato su disposizione del pm Pellegrini un'area dove un'impresa di trasporti stava completando la realizzazione di un parcheggio. L'opera secondo l'accusa rientrerebbe in una zona vincolata ad area cimiteriale. [f. p.]

LOANO

Una folla commossa per l'addio alla farmacista

Momenti di e di grande partecipazione ieri nella chiesa parrocchiale dei Capuccini di Loano ai funerali di Maura Borgonzo, 39 anni, farmacista stroncata dalla malattia. La donna lascia due figlie e il marito Aldo Caballini. [a. r.]

FINALE L.

L'elicottero interviene per due malati gravi

Doppio intervento degli elicotteri dei vigili del fuoco. Un paziente di Albenga con un aneurisma è andato da Pietra a Genova. Nel pomeriggio traumatizzato è stato invece trasferito al S. Corona.. [a. r.]

Bloccato il maniaco, incubo finito

Sorpreso mentre molesta l'ennesima vittima

BORGHETTO

Ha nome il maniaco sessuale che da mesi importunava le donne e le turiste di Borghetto. La sua «specialità» quella di mostrarsi come mamma l'ha fatto e di masturbarsi di fronte alle sue vittime. Gli insulti, più che legittimi in questo caso, che regolarmente, non servivano a nulla. Anzi sembra che l'uomo trovasse eccitante essere trattato male verbalmente dalle donne.

A bloccarlo dopo l'ennesima performance sono stati i carabinieri di Borghetto ed Albenga. Si tratta di un agricoltore, poco più che quarantenne, residente ad Albenga. Le segnalazioni e le denunce delle «attività» in pubblico dell'uomo erano state numerose. Avvicinava le sue vittime molto spesso con una scusa. Poi, catturata l'attenzione della vittima di turno, si denudava ed iniziava le pratiche oscene. Le malcapitate, dopo gli insulti, hanno sempre preferito la fuga per paura che la situazione potesse precipitare. Il maniaco non ha mai inseguito le vittime. Le sceglieva con cura anche fra coloro che andavano a spiaggia o a passeggio con il cane. L'altra pomeriggio l'ennesimo agguato al quale, dopo una lunga serie di appostamenti, si sono fatti trovare puntuali i carabinieri, nascosti fra i cespugli. La donna vittima di turno si è impaurita ed ha inseguito maniaco con i carabinieri. E' stato bloccato poco distante mentre cercava la fuga su un piccolo motocarro. L'uomo è stato denunciato solo per atti osceni in luogo pubblico. Non risulta per ora che abbia mai sfiorato nessuna delle sue vittime. I carabinieri stanno verificando invece se ci sono altri episodi che lo riguardano. Se l'uomo avesse obbligato con la forza donne ad assisterr alle sue performance sarebbe accusato un reato ben più grave, violenza sessuale. [a. r.]

Brillante operazione dei carabinieri di Borghetto che dopo una lunga serie di segnalazioni sono riusciti a sorprendere che prendeva di mira le donne della zona

An contro Viveri

«Il prefetto deve impedire il Consiglio»

ALBENGA. Vibrata protesta e richiesta di intervento del prefetto da parte del senatore Giorgio Bornacin (An) che sul fatto ha chiesto una risposta da parte del Ministro degli Interni. Bornacin, in qualità di consigliere comunale albenganese, ha infatti ricevuto una convocazione del consiglio comunale di Albenga in cui è stato posto in discussione un ordine del giorno su iniziativa dei consiglieri comunali di Alternativa Democratica (il partito di Viveri) che perora e sostiene la legge che dovrebbe consentire al sindaco sospeso di rientrare nel possesso della carica. La legge deve ancora essere discussa dal Parlamento. Dice Bornacin: «E' pura follia porre in discussione in Consiglio un provvedimento ancora al vaglio del Parlamento che, fino a prova contraria, ha potestà assoluta e deliberante. Questo ennesimo svarione istituzionale pone l'accento sull'inadeguatezza e la mala-amministrazione che affligge il Comune di Albenga e, fatto ancor più grave, l'intera cittadinanza» [r. sr.]

Il «caso Albenga»

Sciopero legali «anche» a Savona

SAVONA. Sono state completati ieri dagli avvocati della Riviera gli ultimi adempimenti di legge per l'indizione dello sciopero proclamato in assemblea la scorsa settimana.

I legali sono pronti ad astenersi dalle udienze per tre mesi, sino al 31 dicembre. Protestano per l'organizzazione del tribunale di Albenga, ritenuta inidonea. Gli avvocati chiedono la designazione di un giudice coordinatore e contestano la scelta di inviare da Savona giudici a rotazione per presiedere le udienze civili.

L'astensione dovrebbe scattare nei prossimi giorni. «Non attenderemo l'annunciata circolare ministeriale sulla riorganizzazione degli uffici, prevista per il 15 novembre.

Lo sciopero è stato indetto e verrà revocato solo se verranno accolte le nostre richieste» ha precisato l'avvocato Giancarlo Salomone. Martedì prossimo terra una assemblea a Savona: i legali rivieraschi chiederanno ai loro colleghi del capoluogo di aderire alla protesto. [f. p.]

Bilancio lusinghiero della manifestazione, migliaia di persone alle Manie

Finale, un arrivederci ai bykers

Atleti da tutta Europa per celebrare le due ruote

FINALE L.

La prima edizione della «ventiquattrore» di Finale, a Le Manie e Finalborgo, è stata un successo. Un evento a livello internazionale che lancia la cittadina Ponente fra le capitali pee della mountain bike. Alla gara, organizzata dalla Racewave e Blu Bike in collaborazione con Apt, Comune, Regione, Provincia e Comunità e veri sponsor, hanno partecipato 614 bikers. Suddivisi in 68 squadre hanno pedalato a staffetta per 24 ore un suggestivo percorso di meno di 7 chilometri su uno degli altopiani più belli d'Italia. Per la cronaca la vittoria è andata ad un team di Torino il K2 Motorquality. Alle loro spalle la squadra Savonese dei «Belli Marsi».

Ha spiegato lo spirito della manifestazione Marco Bertolotto anima di questo evento: «Vogliamo proporre la scoperta della mountain bike un po' meno come fatto agonistico e di più come divertimento. Questo sport è aggregazione, occasione di incontro e di festa». In lungo fine settimana sono arrivati a Finale da 3 a 5 mila amanti della bicicletta «da fuori strada» con i loro accompagnatori. Si svolgeva anche il raduno dei lettori di «Tutto Mountain Bike». Momenti di festa, oltre che in notturna a Le Manie, anche a Castelfranco Finale.

Sarà invece visitabile sino al gennaio la «Mountain Bike History Wheels», presso l'oratorio de Disciplinanti di Santa Caterina. Per la prima volta il della storia della mountain bike ha lasciato il Colorado per venire ospitato in Europa. Dalla creazione di questo sport la Hall of Fame ha documentato gli eventi ed i personaggi che hanno contribuito in modo significativo alla storia. La Mountain Bike of Fame e il relativo museo custodisce centinaia di oggetti e di componenti legati alla storia dello sport, incluse biciclette d'epoca e foto storiche. [a. r.]

A Finale ciclisti da tutta Europa

Nessun annuncio sulla costruzione del santuario

Duemila fedeli a Balestrino per celebrare l'apparizione

BALESTRINO

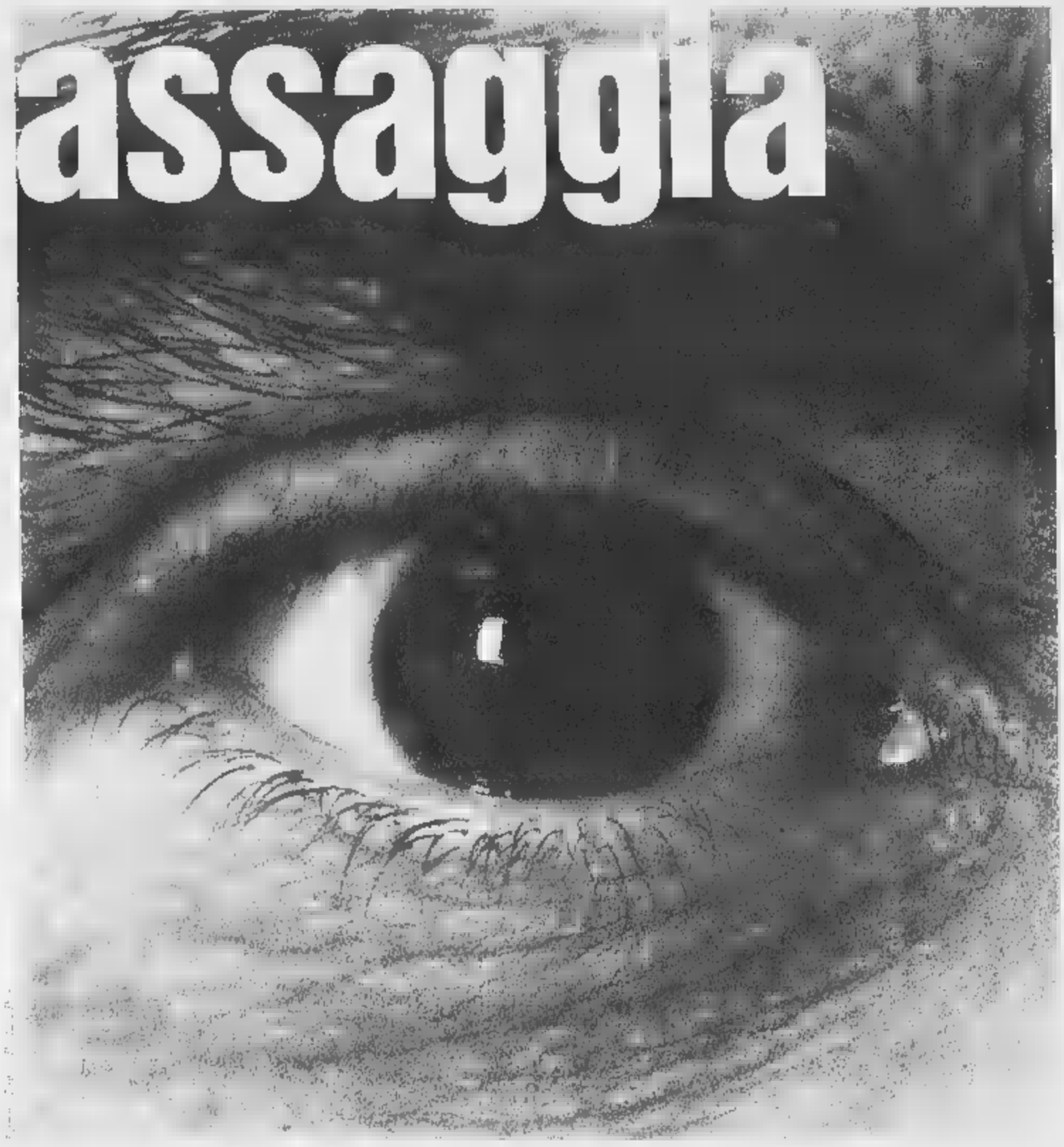
Molti dei quasi mila fedeli saliti ieri a Montecroce di Balestrino «per celebrare in preghiera» i 50 anni delle apparizioni della Madonna sono rimasti in parte delusi. «Ci aspettavamo l'annuncio della realizzazione di un grande santuario ma non c'è stato nulla. Speriamo che il 9 ottobre sia il vescovo in persona a farlo», spiegano. Del progetto del santuario si parla da molti anni. I Comuni interessati sarebbero d'accordo, manca un convinto via libera dalla Chiesa ufficiale, in particolare dalla Diocesi di Albenga.

Ieri mattina il bel tempo ha accolto 14 pullman e molte auto private arrivate da molte parti d'Italia in ricordo di quel 5 ottobre del 1949. Quel giorno sarebbe apparsa per la prima volta la Madonna a Montecroce, località Bergalla di Balestrino. Ad «l'incontro» era stata la veggente Caterina Richeri che allora aveva soli 9 anni. Le presunte visioni si sono ripetute 137 volte sino al 1971. Altre apparizioni si sarebbero verificate intorno all'86. Alle cerimonie di ieri pomeriggio presente anche Caterina Richeri, oggi infermiera in pensione del Santa Corona. La donna ha recitato il rosario ma ha mantenuto il suo semplice contegno di sempre. Per la verità in questi anni sono rari gli episodi di fanatismo segnalati nei luoghi delle apparizioni. Al 5 di ogni mesi molti pellegrini sono in questo luogo a pregare. «Ma la gente viene quasi tutti i giorni», ricorda don Giovanni Belotti, padrerettore del piccolo luogo di culto quasi tutto all'aperto. Ieri la Messa è stata celebrata dal vicario diocesano don Domenico Damonte. Fra i presenti soprattutto donne di una certa età. [a. r.]

club Tropical TWENTY CENTURY PEOPLE

LOANO
Per informazioni e prenotazione tavoli 0347.2228379
APERTO DALLE ORE 23

MERCOLEDI:
Latino Americano con LA TRIBÙ LATINA
GIOVEDI
Deejay Stefano Pain. Dance Commerciale e Happy Music
VENERDI
Human D.J Discodance Latino e Commerciale
SABATO
Serata a tema con Deejay Cristiano P.
Human D.J. Anni '80 e Commerciale
L.J. Mr. Raf



ARTissima 99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino
Palazzo Nervi
via Vanlalaglia 211
7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS
Tel. +39/011/5410284 Fax +39/011/5623084
www.artissima.it - rebus@crabdata.it

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino

In collaborazione con: LA STAMPA

Radio Onda Ligure **LA STAMPA**

PRESENTANO

LA STAMPA IN Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

ZONA [illegible]	
SAVONA-VADO-ALBISOLA	FM 104.800
SPOTORNO	FM 98.600
CAIRO-CARCARE	FM 100.800
ZONA PONENTE	
DA FINALE AD [illegible]	FM 101.050
FINALE LIGURE	FM 101.350
PIETRA LIGURE - LOANO	FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO	FM 101.350
ANDORA	FM [illegible]
[illegible] DI IMPERIA	
IMPERIA-DIANO M.	FM 100.700
IMPERIA PORTO [illegible]	FM 101.900
ARMA DI [illegible]	FM 95.600
SANREMO	FM 100.700

Situazione delicata dopo l'acquisto da parte di una finanziaria inglese

Ore d'attesa alla Ferrania spa

Il futuro dell'azienda nel piano industriale

FERRANIA

Sale l'attesa alla Ferrania spa per la presentazione del piano industriale che indicherà il futuro dell'azienda dopo l'acquisi- del Photo Color System e del Polo tecnologico parte della finanziaria inglese Schroder Ventures. Spiegano al sindacato: «E' innegabile che nello stabilimento qualche preoccupazione serpeggi. La flesione nelle produzioni e l'utilizzo, per alcune aree produttive, del monte ferie non accendono certo l'entusiasmo. Per questo diventa fondamentale conoscere il piano industriale che verrà presentato entro il mese. Con quello in mano si potranno trarre le dovute somme, sull'immediato, sia su situazioni correlate, come la commessa che lega alla Kodak e che scadrà a fine 2000, ma rispetto alla quale le conseguenze, se non verrà rinnovata, o non si troveranno alternative, potrebbero ripercussioni già prima della scadenza ufficiale del contratto». Del resto, lo stesso direttore del personale, Pino Corizia, pochi giorni dalla conclusione dell'operazione Schroder, aveva sottolineato come la flessione nelle produzioni fosse legata «all'obiettivo di ottimizzare l'inventario, convogliando i vari magazzini sparsi per il mondo in un unico magazzino gestito direttamente a Ferrania». Accentramento che avrebbe creato un surpluss di magazzino, imponendo una leggera flessione nella produzione. E' anche vero, però, che Corizia a giugno aveva ipotizzato un prolungarsi di tale scenario per soli due mesi. Ma, come sottolinea lo stesso sindacato, ogni commento è necessariamente subordinato al piano industriale e al prossimo della Ferrania Spa e delle diramazioni, Ferrania Usa Inc, americana Ferrania UK Limited, inglese; Ferrania France, Ferrania Iberica, e Ferrania Deutshland GmbH. [m. ca.]

Tra i dipendenti della Ferrania spa c'è in del piano industriale

Il ventisettenne le avrebbe dato 10 mila lire per stare zitta

Cairo, giovane a processo il pm: abusi su ragazzina

SAVONA

Un ventisettenne di Bragno, M.F., è stato rinviato a giudizio dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi con l'accusa di aver costretto una quasi quattordicenne a subire atti sessuali. Il giovane verrà processato il 12 luglio del 2000.

La vicenda risale al giugno del '98. Secondo quanto riportato dal capo d'imputazione il giovane avrebbe avvicinato la ragazzina, che conosceva di vista, ai giardinetti comunali. Qui l'avrebbe convinta a salire sul suo scooter. M.F. secondo la ricostruzione del pm, avrebbe raggiunto un bosco lontano, dove avrebbe chiesto alla ragazzina se le sarebbe piaciuto guadagnare venti mila lire. La giovane avrebbe risposto di sì, senza immaginare quello che in realtà il giovane aveva in testa. A questo punto, sempre secondo l'accusa, M.F. l'avrebbe abbracciata, l'avrebbe baciata e toccata, e l'avrebbe invitata a fare altrettanto nei suoi confronti. La ragazzina però si sarebbe ribellata, rifuggendo dal abbraccio. Il giovane, vista la resistenza opposta alle sue profferte, avrebbe allora desistito nel portare avanti il suo intento e avrebbe dato alla ragazzina banconota da diecimila lire, spiegandole che erano per lei a patto che non dicesse a nessuno quanto era . Ma l'ammonimento ha avuto gli effetti sperati dal giovane. La ragazzina ha detto quanto era accaduto ai genitori, che hanno querelato il giovane. E' stata aperta un'inchiesta, sono state avviate le indagini, che sfociate nella richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pm. Ieri mattina l'udienza dinanzi al gip, che ha rinviato a giudizio M.F. e ha fissato il processo per il 12 luglio 2000. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Arbitri di serie A di scena al Vesima

Oggi, alle 17, arbitri e guardalinee liguri di serie A faranno seduta d'allenamento al Vesima. Una sorta «cortesia» la quale contraccambiare i molti allenamenti sostenuti questi tre anni a Genova dal guardalinee carcarese Rodolfo Mirri. A «sgambettare» sul campo cairese ci saranno, quindi, gli arbitri Graziano Cesari e Stefano Farina e i guardalinee Mirri, Ivaldi e Tagliafico. [m. ca.]

PLODIO

Oggi l'ultimo saluto all'autista dell'Acts

Si celebreranno oggi, alle 15.30 nella chiesa parrocchiale di Plodio, i funerali di Mario Caviglia, 50 anni, l'autista dell'Acts, travolto e ucciso da un'auto mentre, nel corso di una battuta di caccia, stava attraversando la strada provinciale Osiglia-Millesimo. [l. b.]

CAIRO M.

Appiccano il fuoco all'uscio un alloggio

Incendiata la porta dell'abitazione di una donna, E. M. Per appiccare le fiamme, che fortunatamente non hanno provocato gravi danni, pare sia stata utilizzata benzina. E a Cairo, i nubitari hanno denunciato due giovani che avevano sradicato alcuni paletti di segnalazione stradale lungo la Statale che collega Cairo a San Giuseppe [l. b.]

CAIRO M.

Moglie picchiata dal marito geloso

Intervento dei carabinieri di Cairo per sedare una lite tra coniugi, provocata dalla gelosia del marito. La donna, che è stata picchiata, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Il marito è stato denunciato per violenza privata e maltrattamenti. [m. ca.]

Gli iscritti sono già 150. Le prime tessere d'onore

S'inaugura la nuova sede per la Pro Loco di Carcare

CARCARE

Sabato, alle 16, verrà inaugurata la sede della neonata Pro Loco, in via Naronti 10. L'associazione, nata luglio, concretizzando un'esigenza da tempo sottolineata da molti carcaresi, è presieduta da Lorenzo Franchello, coadiuvato dal vice Rodolfo Mirri e, in questi pochi mesi di vita, senza ancora una sede ufficiale, è già riuscita ad ottenere circa 150 iscrizioni.

In occasione dell'inaugurazione, dopo la benedizione dei locali da parte del parroco don Pastorino, saranno consegnate cinque tessere di socio onorario, la prima delle quali andrà al sindaco, Franco Delfino. Soci saranno poi il comandante del distaccamento della polizia stradale, l'ispettore Michele Monopoli, il comandante della stazione carabinieri, maresciallo Giovanni Tardito, il comandante della polizia municipale, Lorenzo Vassallo e il notaio Giancarlo Lasagna.

Nel della manifestazione la maestra Giuseppina Vassallo verrà, inoltre, insignita una targa come socia benemerita alla cultura: un premio che verrà assegnato ogni anno ad un personaggio carcarese che si è particolarmente distinto nella vita cittadina.

Intanto fervono i lavori di preparazione di alcune iniziative, che svariano dagli appuntamenti culturali, alla promozione turistica, a manifestazioni sportive canore livello nazionale, oltre, ovviamente, alle tradizionali sagre. [m. ca.]

Il giovane trovato morto sulla sua auto in fiamme

Diventa un giallo per la tv il tragico rogo di Bormida

BORMIDA

E' trascorso un dalla morte di Romano Oliveri, il trentunenne di Bormida trovato carbonizzato nella sua auto, la mattina del 4 ottobre '98.

E ora, a dodici mesi esatti di distanza, del misterioso del bracciante-custode di Villa Raggi, si sta interessando la Rai che in questi giorni sta raccogliendo notizie per ricostruire quanto accaduto su quella piazzuola lungo la strada provinciale Bormida-Carcare dove venne ritrovata l'auto, una Croma, all'interno della quale giaceva il corpo senza vita di Romano. A fare la drammatica scoperta fu un cacciatore.

E proprio quella piazzuola, i familiari hanno fatto installare un cippo in memoria del loro congiunto.

Una storia che per lungo tempo è rimasta avvolta nel mistero. Innumerevoli le «piste» cui hanno lavorato gli investigatori. Inizialmente si parlò di un rogo provocato da una sigaretta, ma non si escluse neppure l'ipotesi che il trentunenne potesse essere stato vittima di un tragico scherzo.

Dopo di accertamenti, controlli, perizie e dopo aver ascoltato i famigliari, i parenti e gli amici, l'inchiesta venne archiviata.

Secondo il magistrato a provocare l'incendio fu un corto circuito. La Rai, tuttavia, potrebbe inserire la drammatica vicenda in un programma di cronaca dedicato alle morti «misteriose». [l. b.]

pm: era invalida, doveva vigilare sulle mansioni

Carcare, operaia si infortunò ispettò il medico aziendale

SAVONA

Un medico di fabbrica indagato per concorso in lesioni colpose a seguito dell'incidente occorso ad una dipendente invalida. L'inchiesta è stata avviata dal procuratore Maurizio Picozzi ed è attualmente condotta, sul piano delle indagini, dalla sezione di polizia giudiziaria che si occupa di sicurezza negli ambienti di lavoro.

I fatti risalgono a quattro anni fa. La dipendente è assunta dalla Vetreria Valbormida di Carcare nelle liste speciali, in quanto poliomelitica con il 72 per cento di invalidità permanente. Secondo l'accusa, dopo primo periodo di avviamento, sarebbe stata impiegata in mansioni che non sarebbero state idonee al suo stato. In tale ruolo la donna sarebbe incorsa in un infortunio sul lavoro, riportando la frattura di menisco.

Il procuratore iscrive nel registro degli indagati, l'atto è automatico, l'amministratore delegato e il direttore dello stabilimento. Fin qui, nulla di inconsueto. La novità sta nel fatto che il magistrato ha indagato anche il medico di fabbrica. Secondo l'accusa, infatti, anche lui aveva il dovere di vigilare sull'idoneità delle mansioni affidate alla dipendente e sulla loro compatibilità con il suo stato di invalidità.

Il medico, stante sempre l'accusa, avrebbe compilato un certificato «in negativo», indicando soltanto e in modo ritenuto generico dal pm comportamenti che non potevano essere assunti dalla dipendente invalida. Una attestazione non esaustiva secondo la cura. [f. p.]

- 3

... rinnovati

Stiamo per tornare

Nadia & Barbara

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

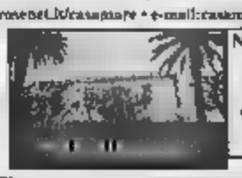
MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

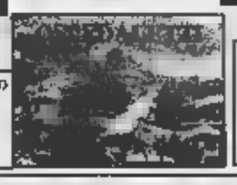
ASSOCIATO ITALIA
IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

OSPEDALETTI
Residence collinare con piscina, bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box. Da L. 220 Milioni


Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, splendida vista

OSPEDALETTI
Prestigiosi appartamenti in lussuoso palazzo 50 mt. dalle spiagge. Nuova costruzione vista mare. Box

Il villa accesso diretto al mare con ampi terrazzi, giardino e posto auto L. 550 milioni



Sul parco di Villa Ormond dominante Portosole, villa immersa nel verde

SANREMO

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, veranda. Completamente ristrutturato in nuovo. Prezzo interessante.
DIANO SERRETA: vendesi appartamento in villa, con posto auto e giardino, ampia metratura, ottima esposizione, splendida vista mare.
DIANO MARINA: vendesi a 50 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto.
LAIGUEGLIA: nel centro storico Borgo Ligure, direttamente sulle spiagge, piccolissimi appartamenti con ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
ANDORA: località Piscinato, vendesi villa singola o bifamiliare con ulteriore disponibilità di terreno edificabile. Possibilità di mutuo agevolato. Prezzi interessanti.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione piccolissimi appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo altamente favorevole.
[illegible] prestigiosi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto e box.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie metrature.
CERVO: fronte mare vendesi 3 camere, soggiorno, cucina bagno.
DIANO MARINA: fronte mare vendesi 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, 2 balconi, completamente arredato, con box. Prezzo interessante.
LIMONE PIEMONTE: vendesi 3 camere, soggiorno, cucinotta, bagno, completamente arredato, con giardino di ca. 130 mq. vera occasione.

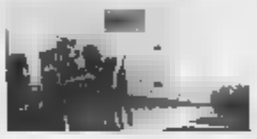
DIANO MARINA - Via A. Doria 2
Tel. 0183.404525 - 400755
RACCONIGI - P.zza Carlo Alberto 5
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286
0338.6039302

IMMOBILIARE IL MATTONE
...COME AVEVI ... CASA

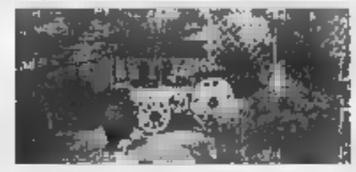
AGENZIA IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE ad Imperia P.M., zona Marina, appartamento di 130 mq. da ristrutturare, con balcone.
RICERCA per la propria selezionata clientela appartamenti di varie metrature, siti in Imperia e zone limitrofe.
AFFITTA annualmente e stagionalmente appartamenti di [illegible] metratura.

VENDE ad Imperia P.M. a 500 mt. dalla spiaggia del Borgo Prino, appartamento di 90 mq. completamente ristrutturato, composto da: due camere, sala cucina abitabile, servizi e due balconi



VENDE ad Imperia On., attico di 130 mq. con 150 mq. di terrazzo. Stupenda vista mare.



[illegible]A - Porto [illegible] - Via [illegible] Settembre 31 - Tel. [illegible] Fax [illegible]

AGENZIA nike IMMOBILIARE DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prestigiano in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel [illegible] fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

LE NOSTRE PROPOSTE

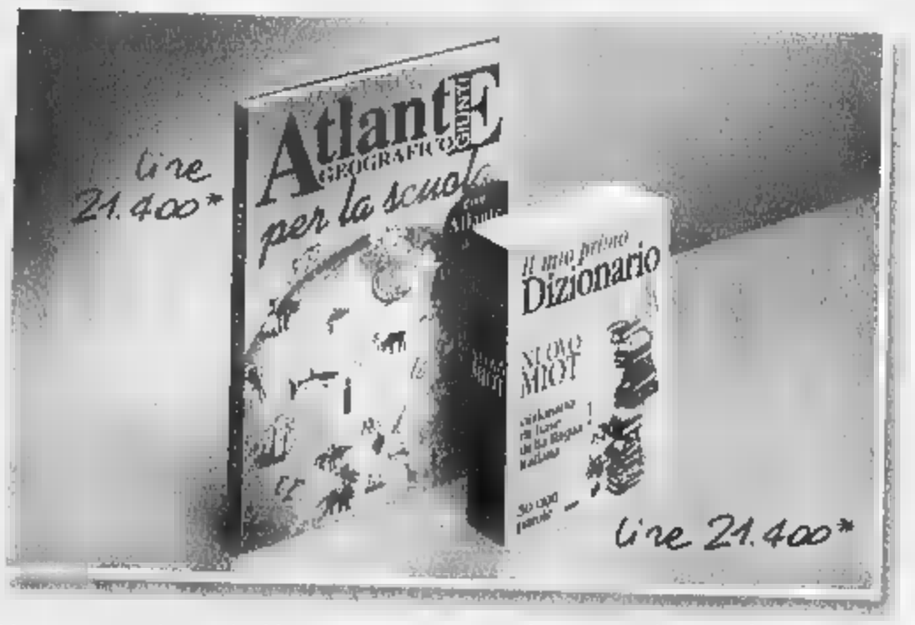
DIANO MARINA
A 10 MT SPIAGGIA IN PICCOLO CONDOMINIO BILOCALE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO CON BALCONE.TERMOAUTONOMO. L. 260 MILIONI

DIANO MARINA
IN ZONA TRANQUILLA A 700 MT MARE DEL MONOLOCALE RISTRUTTURATO E ARREDATO A NUOVO 2 ANNI, BALCONE VISTA MARE, POSTO AUTO L. 140 MILIONI

CERVO LIGURE
CENTRO STORICO TRILOCALE SEMINDIPENDENTE IN OTTIME CONDIZIONI TERRAZZA VISTA MARE E MONTI L. 380 MILIONI

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente.

L'iniziativa è limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA GIUNTI

Savona: profumi d'Alsazia all'ex convento di S. Chiara. Apre «Fermento Donna»

Una notte ricca di ritmi calienti

Festa blues al Killers, 3 giorni di liscio al Patio

Inaugurazione del mercoledì donna» al Fermento e animazione latina con la «Tribù Latina» di Pablo al Club Tropicana, di Loano, blues degli «Honky Tonky Banana Blues» al The Killer's di Cosseria, discoteca al Gilda di Varazze. Ecco la notte del mercoledì.

Discoteca al Gilda latino, revival e commerciale: dalle 2 in poi solo musica italiana ballare con il dj Valenza. Musica live all'Hamburger Boy. Ritrovi al Todo Santos Café e al Nord Ovest.

CELLE L. Venerdì apre la discoteca Thanax.

Giochi di società, musica soft alla paninoteca Friends. Ritrovi in settimana Biblo's Café, Friends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

L. Discobar Med Café. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Barsonda. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA Musica dal vivo degli «Honky Tonky Banana Blues» al The Killer's Inn.

Ritrovo Dylan Dog.

M. Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e allo Stirling Castle. Venerdì riapre la discoteca King.

Ritrovo e musica al Bar De Nei.

Il «Malvasia Wine Bar» di via Pia 118 (nell'ex convento di Santa Chiara) propone dalle 6 alle 21 la degustazione «Profumi d'Alsazia» con i vini di Andre Ostertag. Festa della birra al The New Century's pub. Musica Al Pirata calata Sbarbaro. Ritrovo al Negrita via Chiodo. Si con Adelio al dancing Le Chat. Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena.

Ritrovo al Sinte Galeskha di Portovedo.

L. Ritrovi al Dau Baci e al Nikarò.

Musica black night Jaws Gasoline ex Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al New Klipper Caffè, al Vittoria e all'Agorà di Gorra e al Nik di Varigotti. Da domani la «tre giorni» dancing al Patio.

V. Ritrovi nel fine settinei vari locali di Verezzi.

discoteca ritmi caldi e black

L. Dancing con liscio revival, tutte le sere, al Malibù in riva al mare. Ritrovo al Soleluna, all'In e Out e al Barone Rosso.

Ritrovo al le Runners e a La Piazza Pub. Specialità vino all'arancio al bar dei Capitani.

Mercoledì sera latinoamericano con la «Tribù Latina» al Club Tropicana by Marinella in riva al mare (zona porto). Inaugurazione del «Fermento Donna» con animazione maschile e il d.j Bruno Le Kard al «Fermento Club».

Freccette e carambola a La Ruota. Ritrovo a Il Varo.

ALBENGA Animazione, giochi e dj al Jammin'. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

Nando Rizzo live al Cabaret, Discobar e l'U'Brecche. Ritrovi in settimana al Boccaccio Club, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, The Victorian Pub, Spotti, al Bar L'Angolo Internet Café, a La Tavernetta.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub. Discobar al Flamengo.

A Musica-discoteca Bit Below. Ritrovo con l'Oktober Fest a la Casa del Priore, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. In settimana genere dancing a Timone.

CERVO Degustazione, con musica, dedicata al Veneto all'osteria Vecchia Cervo.

Musica con e Los Tres. [a. r.]

Pagine di buona tavola

Repetto racconta l'esperienza di trent'anni di ristorazione

CAIRO M.

«Le Maitre», ovvero, consigli e ricette per una buona cucina scelti dalla grande esperienza di Giuliano Repetto, maitre da oltre 30 anni. Il libro, edito Grifl, verrà presentato questa sera, alle 21, presso l'Hotel City di Cairo: uno degli innumerevoli locali dove Repetto ha lavorato. Una vita quasi da «nomade» quella di Repetto, personaggio conosciutissimo, e non solo nell'ambito della ristorazione. Dal «Ristorante Torino», di Alessandria, dove è stato chef de rang, all'Hotel Royal di Spotorno, alle esperienze in Svizzera ed Inghilterra, dal Grand Hotel Internazionale di Vigevano al Grand Hotel des Iles Borromeès di Stresa, fino al 1986, quando inizia dirigere un'equipe di camerieri per servizi in ville ed hotels.

Una vita, quindi, spesa nella ristorazione di alta qualità. Non aspettatevi, quindi, un libro di ricette tradizionali, ma, piuttosto, una serie di consigli e sui-

Giuliano Repetto

rimenti, spesso lapidari, vergati in tono semplice e concreto, da parti di chi non proviene direttamente dalla cucina, ma dalla sala-ristorazione e, da quell'osservatorio particolare, ha visto oltre trent'anni di buona tavola. [m. ca.]

Un'iniziativa della Terza Circoscrizione

Musica, sport e dibattiti l'Oltreletimbro fa festa

Da venerdì a domenica ricco programma con brocantage, concerti, stand e gazebo

SAVONA

Discutere, incontrarsi, giocare, fare sport per sentirsi ad essere più uniti. Le Circoscrizioni savonesi ci provano anche quest'anno, sulla scia del dell'iniziativa che scorso ano era stata intrapresa dal quartiere dell'Oltreletimbro. Da venerdì a domenica altri tre giorni di manifestazioni che quest'anno, proprio nel segno del coinvolgimento di tutti i rioni savonesi si intitoleranno «I quartieri e la città, tra festa e impegno».

La terza circoscrizione, in particolare, sarà impegnata in questi tre giorni (negli altri quartieri ci saranno manifestazioni analoghe entro la fine del mese) con incontri di carattere culturale, sociale, sportivo. Dice Silvia Campese, consigliera della Terza: «Lo spirito è sempre lo stesso, creare un legame sempre più approfondito tra amministratori e cittadini, prendere atto e discutere dei problemi».

Ma quest'anno ci sarà anche un momento di verifica: che cosa è stato fatto, un anno dopo, per le questioni sollevate ottobre del 1998? A che punto siamo? L'appuntamento è per venerdì dalle 16 alle 20 nella sala Punto d'incontro del «Gabbiano». Interverranno assessori, politici, rappresentanti delle forze sociali ed economiche.

Nel parco della scuola elementare De Amicis ci saranno stand espositivi e gazebo con punti di ristoro e di informazione con addetti delle principali associazioni savonesi. Sono previsti spettacoli con musica classica, jazz (c'è un concerto con Danila Satragno e Riccardo Zegna), recital corali e danza.

Tra le altre iniziative, sabato in via Colladi previsto un mercatino di brocantage a cura del comitato commercianti dell'Oltreletimbro, la presentazione del libro dedicato alla vecchia stazione Letimbro (sabato alle 9,30, Sala rossa del Comune) e altre manifestazioni di grande richiamo tra cui «Centobambini per cento alberi». [p. p.]

La cantante Danila Satragno

Teatro Chiabrera

Oggi «Bohème» in anteprima per i giovani

SAVONA. Questa mattina alle 10 al teatro Chiabrera andrà in scena in anteprima per i giovani La Boheme di Puccini. tratta una prova generale in vista del debutto ufficiale in programma venerdì sera. Fra gli interpreti, Raffaella Angeletti (Mimì), Antonello Palombi (Rodolfo), Franco Vassallo (Marcello), Elena Monti (Musetta). L'opera è diretta da Bruno Aprea, la regia è affidata a Stefano Monti e la direzione del a Massimo De Stefano. L'Orchestra sinfonica di Savona e il coro Manzino lavoreranno con l'Opera giocosa anche per l'allestimento degli altri appuntamenti. La rappresentazione per le scuole giunge al termine di un programma di divulgaeffettuato dall'Opera giocosa nelle medie di Savona, Noli, Finale e Cairo, al liceo Classico e Artistico di Savona, all'Itis, all'Ipsia e all'Itc Boselli di Savona. Sono state tenute conferenze anche allo Scientifico di Albenga, all'Itc e ai Geometri di Loano, al liceo di Carcare, all'Itc di Varazze. [e. b.]

Messi a punto i dettagli per il 2000, collaborazione con gli organizzatori di Viareggio

Loano, sarà davvero Carnevalissimo

Dieci giorni di festa, meno carri ma più spettacolari

LOANO

Un «Carnevalissimo» lungo 10 giorni con meno carri ma qualità superiore, sempre più simili a quelli di Viareggio dove si svolge la sfilata più famosa d'Italia. Il Carnevale di Loano del 2000 vuol diventare quello del salto qualità, a livello nazionale. Le basi del nuovo evento state poste nei giorni scorsi dall'associazione «Vecchia Loano» nel corso di un convegno a palazzo Doria. C'è stata subito una buona risposta degli enti pubblici anche di molti altri Comuni del Ponente oltre che da parte delle cittadine che da anni si danno da fare nella promozione.

Il primo appuntamento è fissato per mercoledì 16 febbraio quando la maschera tipica loanese «Bacicin» consegnerà simbolicamente le chiavi della città al sindaco Francesco Cenere. Sabato 19 in piazza Rocca ci sarà la prima festa in maschera per i bambini. Il giorno dopo la prima grande parata dei carri con la disputa del «Palio dei rioni», una vera propria gara al carro allegorico più bello fra i quartieri. Dal 21 al 26 febbraio si svolgeranno feste da ballo in maschera in molti alberghi cittadini. Il 27 febbraio la sfilata conclusiva il «Palio dei Comuni», un altro concorso per i carri più belli. Come madrina della manifestazione sarà scelta una bellissima del mondo dello spettacolo. Ci saranno naturalmente molti gruppi, bande o majorettes. Resta da definire il percorso esatto del «Carnevalissimo» a causa dei lavori previsti, fra qualche mese, tutto il lungomare.

Al convegno dell'altra sera, via telefono, sono intervenuti anche i responsabili della Fondazione del Carnevale di Viareggio. Il gruppo di Loano sarà presto nella città Toscana con un pullman per «imparare» le tecniche e i trucchi di costruzione dei grandi carri. Dalle prossime settimane inizierà il difficile lavoro di progettazione e di realizzazione dei carri. Un lungo impegno invernale che vedrà impegnate decine di volontari. Ricorda Santino Puleo responsabile di «Vecchia Loano»: «Il nostro intento è quello di migliorare e di dare maggior risalto alla manifestazione. Il patrocinio dell'assessorato al turismo del nostro Comune è sicuramente la base e un punto di forza per la nostra crescita. Fondamentale è anche la collaborazione di tutti con le sinergie con le altre associazioni». La prossima estate ritornerà anche il Carnevale in notturna. [a. r.]

Immagini, sempre suggestive, dell'edizione dello scorso febbraio del Carnevale

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA AL CINEMA

TEATRO CHIABRERA. Tel La Boheme anteprima giovani ore 10.

Tifosi 16.30, 17.45; 20, 22.30 12.000; 8000; 7000

1/ 019-825714. **Eyes wide shut.** Or.: 15-19-22. Lire 12.000;

MARA 2. Tel 019-825.714. Or 15,45, 18, 20,15; 22.30 Lire 12.000; 8000; 7000

MARA ELITE 019-825 714 **Tutto su mia madre.** Or: 15.30; 18; 20.15; 22.30 Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel 019-820563. **Star Wars - La minaccia fantasma** 15,10; 17,30, 20; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000

Tel 8386322. 15.30-17.30-20.30-22.30 Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel 019-850.570. **Film a luci rosse** Or.: 15, 22.30 Lire

Tel 019-820704. **Oggi riposo** Lire 8000-5000

Tel. 0182-640.263. **Eyes wide shut** Ore 20-22.30 Lire 10.000; 6000; 5000

ARENA SALESIANI. Chiuso

0182-640.427. **Tifosi.** 20.30; 22.30. 5000

Tel

ASTOR. Tel. 0182-50 997. Og Ore 16.30 - 19.30-22.30. Lire 10 000; 6000; 5000.

Teatro Lume. Oggi riposo

ANNA. tel 504234 **La mummia.** Ore 20-22.15. Lire 10.000; 8000

DIANA. Tel 019-692 910 **Tifosi** Ore - 20.30-22.30 Lire

CORALLO. Chiuso

LIDARESE. Tel 019-669 961. **Eyes wide shut.** Ore 16.30- 20-22.30 Lire

LUX. Oggi riposo.

TEATRO SASSELLO. Tel 019 Oggi riposo In

ARISTON. Tel Chiuso

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Star Wars-La minaccia fantasma.** Or. 20.20-22.40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. 019-97.249 Ti Ore: 20.20-22.40

IMPERIA

Tel 0183-61978 **Oggi riposo**

CENTRALE. Tel 0183-63871. **Eyes wide shut (di Stanley Kubrick)** spettacolo unico ore 21 Lire 10000-7000

RARITÀ. Tel 0183-293620. **Oggi riposo**

IMPERIA. Tel 0183-292745 **Oggi riposo**

Tel **Oggi riposo**

Tel **Oggi riposo**

GENOVA

FELICE. 21 - dom ore 16)

POLITEAMA GENOVESE. Vendita abbonamenti

TEATRO MODERNO - SAMPIERDARENA. Vendita abbonamenti

America A: Eyes wide shut

America B: E allora mambo!

Ariston: Austin Powers-Entrapment

Augustus: Tifosi

Cinoplex Porta Antica multisala: Giocos due-Eyes wide shut-Un sorriso per bene-Tifosi-Star Wars-Austin Powers-Entrapment-E allora mambo

Corallo multisala: Come le nessuno mai-Il vento ci

Europa: Come le nessuno mai

Lumiere: Brothers

Lux: Tutto su mia madre

Amici del cinema: Dies Irae

Nickelodeon: riposo

Odeon: Star Wars

Olimpia: La guerra degli Antò

Orfeo: Cruel intentions

Rex: Tutto su mia madre

Universale multisala: Gioco a due-Pazzi in Alabama-Star Wars episode 1

Verdi: Eyes wide shut

Zeus (Pegli): Autunno

ALBISSOLA

Dalla M alla R

Arte contemporanea nella sede dell'associazione culturale ComunicArte di viale Perata 28 ad Albissola Marina con l'inaugurazione (domani alle 16,30) della mostra dal titolo «MNPR...arte 3» con opere di Milena Milani, Renata Minuto, Giorgio Moiso, Walter Morando, Claudio Nicolini, René Palenzuela, Giampaolo Parini, Cory Roth, Flavio Roma e Mimmo Rotella. Ad un anno dall'inaugurazione della sede espositiva di ComunicArte, ecco la terza parte delle esposizioni con cui l'associazione vuole rendere un omaggio alfabetico a chi, attraverso svariate espressioni artistiche e in tempi diversi, ha lavorato per portare il nome di Albissola in Italia e nel mondo. [p. p.]

C'è la Sanguinetti

Prosegue fino a domenica la personale della scultrice italoargentina Noemi Sanguinetti a Villa Cambiaso, ogni giorno con orari 17-19,30. Sono esposti, oltre ale sculture di un'autrice nota a livello internazionale, grafiche della stessa Sanguinetti, ed in altre sale opere di Pelazza, Vintera, Baglietto, Mariani, Pretin, Bertolazzi ed altri autori.

ALBISSOLA

Ecco Cesarina Seppi

«Luce come ricerca» è il titolo della personale di Cesarina Seppi che verrà inaugurata domenica alle 18 alla Galleria Anna Osemont di cia Colombo. Pitture e sculture dell'artista trentina resteranno visitabili fino al 6 novembre.

SAVONA

Iachino ad Orvieto

L'artista savonese Mario Iachino espone le sue sculture da alcuni giorni e fino a metà mese al Palazzo Comunale di Orvieto, nel contesto di una collettiva a livello internazionale che comprende anche, tra gli altri, lavori di Arturo Martini e Medardo Rosso.

Le «transmarionette»

Prosegue fino a fine mese, al Circolo Brandale di via Pomi la mostra «Transmarionette»: apertura dal mercoledì al sabato, dalle 17 alle

La Martina al Petit

Mostra personale di Andrea La Martina presso le sale del Petit Hotel di Borghetto. La Martina propone riproduzioni artistiche dal Rinascimento al Medioevo.

FINALE

Collettiva da Valente

Mostra collettiva di artisti contemporanei da Valente Arte in via Barrili a Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni, festivi compresi.

LOANO

Successo per Nespolo

La mostra personale delle opere di Ugo Nespolo ha inaugurato in estate la nuova e moderna sede della galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano, aperta tutti i giorni. Merchionne è presente, con mobili d'arte oggettistica, anche in piazza XX Settembre a Pietra Ligure.

TOVO S. GIACOMO

Riflettori sugli orologi

Gli antichi orologi da torre e da campanile di «G.B. Bergallo» sono in mostra permanente nella sede-museo di Bardino, frazione di Tovo San Giacomo. Gli orologi di Bergallo, tutti i loro accessori, raccontano un «pezzo» di storia d'Italia.

Va in scena la memoria

«La memoria in mostra» è un percorso in immagini d'epoca (trenta pannelli permanenti) esposte a Laigueglia nelle piazzette del centro storico. Il percorso s'inizia da piazza Preve.

I segreti del Vescovado

Un'esposizione di opere che vanno dal I al XVIII secolo e tutti i «segreti» dell'antico palazzo vescovile ristrutturato. Dipinti, arredi, argenti e codici liturgici sono esposti nel «Museo di arte sacra della diocesi di Albenga-Imperia».

ALBENGA

Archeologia al Civico

Istituito nel 1993 dal Comune di Albenga per iniziativa di Nino Lamboglia, il Civico museo ingauno si è progressivamente arricchito con i materiali provenienti da archeologici della città e dei dintorni. E' visitabile dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

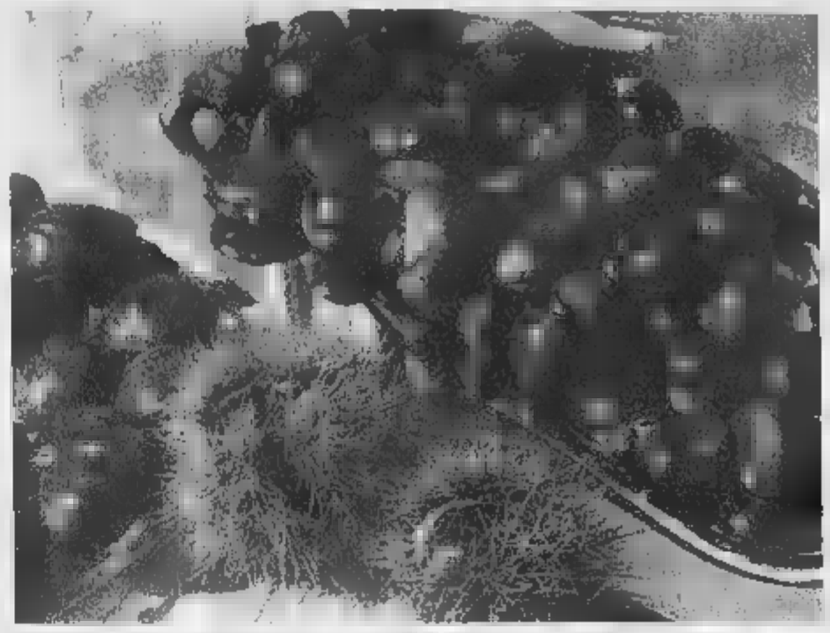
I manifesti de L'Image

Turismo, pubblicità, spettacolo e avvenimenti sportivi del passato nei circa 500 manifesti de «L'image», esposti nel negozio di via Alessandro Volta 29.

La rassegna dedicata al re dei boschi sarà inaugurata da Edoardo Raspelli. Officina del dolce, menù a tema, convegni

Cuneo rilancia la Fiera del Marrone

Domani in via Roma si aprono gli ottanta stand



CUNEO

Per creare un evento, in grado di catalizzare l'attenzione da tutta Italia e dall'estero su Cuneo e le vallate, non è stato necessario inventare nulla di nuovo, ma soltanto ripercorrere la storia d'inizio secolo. E così, per promuovere il territorio e il «made in Cuneo», l'Atl ha scelto la strada di riesumare la storica Fiera del Marrone, protagonista fino al 1937 dell'autunno cuneese. E' nata l'associazione per la valorizzazione della castagna.

Identificato l'evento, aggiornato con nuovi particolari e con un'attenzione specifica per la scenografia e per la qualità del prodotto-castagna è nata l'edizione di fine millennio di una fiera-sagra che vuole imporsi ai riflettori italiani e esteri. La Fiera si aprirà domani. Alle 16,30 in piazza Galimberti Edoardo Raspelli inaugurerà la manifestazione, che sarà protagonista fino a domenica.

LA FIERA. Il visitatore dovrà superare il portone del municipio, la cui facciata è stata riprodotta all'ingresso di via Roma, lato piazza Galimberti. L'accesso all'area espositiva è gratuito. Nel primo tratto è stato ricavato un viale alberato, che accompagna verso il baby parking e il percorso di ottanta stand, montati al centro di via Roma, che si conferma nella sua vocazione spesso contestata di area pedonale. Superata l'area spettacoli si raggiungeranno le aiuole di castagni con i mercatini, per poi arrivare alla piazza Auditorium e agli spazi istituzionali di fronte al municipio. Qui trovano spazio nell'ordine gli stand della Coldiretti, ente turismo Saluzzo, Camera di Commercio, la Stampa, Comuni di Cervasca, Mondovì, Roccaviione, la Valle Pesio, la scuola media III di Cuneo, la Confcommercio, l'Atl di Alba e Bra, l'Istituto provinciale di vigilanza, la Confartigianato e il Parco Alpi Marittime. La Fiera invita poi ad entrare nella sala contrattazioni trasformata in officina del dolce, una sorta di camera segreta delle tentazioni golose. Il percorso espositivo si chiude all'altezza di via Teatro Toselli con fontane luminose con giochi di luce e di acqua.

IL

- **16,30** ritrovo in piazza Galimberti apertura della Porta di via Roma fiera e all'officina del dolce
- **18,00** inaugurazione al Toselli

VENERDI'

- **ore 16,30** **salone d'onore del municipio** presentazione del progetto «Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi», a cura della Coldiretti
- **ore 21,30** Una sera con Nini Rosso spettacolo musicale di Enrico Ocir in collaborazione con associazione Farfui

SABATO

- **ore 11,00** **chiesa di Santa Chiara** via Savigliano angolo via Cacciatori delle Alpi. Presentazione del progetto europeo Leader II e del sito internet sulla castagna con il Gruppo di azione locale delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio
- **ore 18,00** **salone d'onore del municipio** Il castagno tra cultura e coltura presentazione volume «Il castagno da frutto in provincia di Cuneo» a cura di Giancarlo Bounous e Anna Del Guarda
- **ore 21,30** **teatro Toselli** concerto del coro dell'Università popolare Losanna diretta dal maestro Kemal Assn

- **ore 10,00** **salone d'onore del municipio** Uomini, boschi, castagni presentazione iniziative del museo etnografico «Doro» di Rocca dé Baldi
- **ore 11,00** **piazza Boves** seconda adunata degli «Uomini di mondo» Lui per caso fatto il militare a Cuneo?

OFFICINA DEL DOLCE. Durante l'orario di apertura della Fiera (giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 22 e domenica dalle 10 alle 20) la Sala contrattazioni ospita questa tappa fissa per i golosi. Si potranno gustare leccornie preparate dai pasticceri cuneesi Piero Busso, Silvio Bessone e Giuseppe Maggi, con una straordinaria varietà di dolci, ovviamente a base di castagne. A fianco dei maestri pasticceri cuneesi ci sarà anche Renato Rocca, prestigioso maestro figuro. All'interno dell'Officina del dolce esordiranno i Cuneesi al Marrone e la Torta Cuneo al Marrone, due nuovi dolci che arricchiranno le tavole non solo italiane.

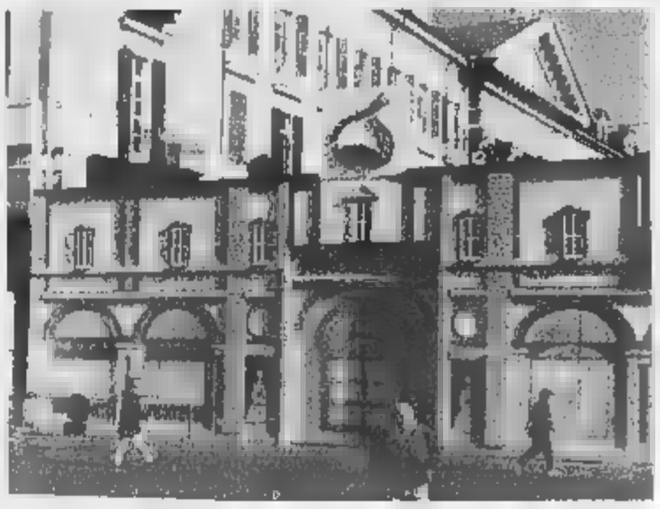
CUNEO TI MANGIO. Da domani a domenica, ogni giorno serate gastronomiche a tema. Domani sarà la volta dei piatti a base di castagne, venerdì sarà il giorno della polenta, sabato toccherà ai formaggi e domenica fa pranzo ai bolliti e alle carni piemontesi.

CONVENTION. Si tratta della First international chestnut convention, che si svolgerà venerdì nel salone del municipio dove i grandi compratori e utilizzatori di castagne a livello internazionale, si incontreranno per discutere sullo sviluppo dell'utilizzo del prodotto castagna e dei suoi derivati.

CONVEGNI. Venerdì, alle 16,30 nel salone del municipio sarà presentato il progetto «Il ruolo della società nell'agricoltura di oggi», a cura della Coldiretti, che ha varato un piano strategico e un progetto di politica agricola che sappia realmente fare «cambiar marcia» all'agricoltura e rivalutarne il ruolo all'interno degli equilibri nazionali e comunitari.

INTERNET. Il sito Internet della manifestazione è www.cuneotourism.com mentre l'indirizzo di posta elettronica è info@cuneotourism.com.

A destra l'allestimento della facciata del portone del Municipio riprodotto all'ingresso di via Roma da piazza Galimberti. La Fiera dedicata alla castagna sarà protagonista a Cuneo fino a domenica



ESCURSIONI

Anche cinque itinerari nelle vallate

Conoscere «in diretta» il mondo del bosco, le varietà di castagne, la raccolta dei prodotti del sottobosco e la manutenzione dei fondi. Con questo obiettivo gli organizzatori della Fiera hanno promosso cinque escursioni. Sono tutte in programma domenica. Il primo itinerario (ogni escursione è guidata) è dedicato alla «castagnata delle valli monregalesi» (ritrovo alle 9,30 all'albergo Commercio di Roccaforte Mondovì), il secondo «alla scoperta della vita in montagna in valle Stura» (si partirà alle 9,30 da piazza Torino, con un pullman). La terza proposta è «Sorrisi e marroni a Roccaviione» (partenza alle 9,30 nella zona mercatale di via provinciale Roaschia), il quarto «escursione nei boschi di castagno in valle Varaita» (in piazza martiri a Venasca, alle 8,15) e ultimo invito è «la cultura della castagna in valle Varaita» (alle 9 il ritrovo è alla rotonda di San Martino di Barge). Le escursioni prevederanno visite guidate ai laboratori di lavorazione delle castagne, raccolta di castagne nei boschi e pranzo tipico, oltre ovviamente a castagnate. Per informazioni rivolgersi all'associazione per la valorizzazione della castagna, 0171/631846.

fiera del marrone

cuneo

Via Roma gio/ven/sab 16.00 - 22.00 domenica 10.00 - 20.00

dal 7 al 10 ottobre 1999

Esposizione, degustazione e vendita dei prodotti tipici della Provincia di Cuneo

The First International Chestnut Convention

L'officina del dolce
Sala Contrattazioni, Via Roma 15

Cuneo ti mangio!
S. Giovanni, Via Roma 4
Quattro menù degustazione a tema

Percorsi d'Oc
S. Chiara, Via Savigliano ang. Via Cacciatori delle Alpi
"Le Città Europee della Strada delle Castagne"

A passeggio nel bosco di castagne
Visite guidate nelle valli cuneesi

Eventi e spettacoli
Convegni, dibattiti, spettacoli di strada, Gran Fondo Ciclistica "Michelin Cup", concerti e... mundai per tutti

FIERA DEL MARRONE

LA STAMPA

MILANO

Lamberti, qui in azione, è tra i molti big oggi a riposo per lasciar spazio ai rincalzi

I biancoblù in campo a metà settimana: Sassarini dà spazio alle seconde linee

Per la Coppa è pronto il «Savona 2» al Bacigalupo arriva la Bolzanetese

Nanni De Marco
SAVONA

Non si è ancora spento l'applauso finale per la vittoria sul Baiardo e già è tempo di verifiche: oggi con inizio alle 15,30 è di scena al «Bacigalupo» la Bolzanetese per la Coppa Italia: sarà anche una gara in cui Sassarini potrà verificare lo stato di forma della lunga panchina, per conoscere se da oggi in avanti potrà far conto su atleti motivati e per nulla disposti a perdere il posto da titolare.

Sarà allora un «Savona 2», e anche una bella vetrina per un pubblico che aumenta di numero gara dopo gara. Non solo Coppa Italia, comunque, ma anche preparazione per la difficile trasferta di Loano: non dimentichiamo che, anche se il Savona ora un'altra squadra, i biancoblù caddero su invenzione del magico piede di Villa, che al termine del campionato si laureò cannoniere principe a spese del pronosticato finalese Vona.

La Bolzanetese ha comunque 4 punti, frutto di una vittoria, un pari e una sconfitta iniziale a Busalla, ed è reduce dal difficile incontro casalingo col Vado, pareggiato ad onta della superiorità numerica. Sassarini proverà dal vivo di un incontro vero un'inedita formazione, tenendo conto che se i genovesi si comporteranno come contro il Vado, ci sarà da stare attenti ai provvedimenti disciplinari. La Bolzanetese è infatti una tosta squadra che non guarda in faccia a nessuno e non regala niente: insomma, una partita da prendere con le molle.

Se è il turno della panchina (ma la formazione vera la sapremo a pochi istanti dal via) allora il Savona di Benedetto Piro che punta anche alla Coppa Italia, dovrebbe essere così disposto: tra i pali Di Latte (possibile scampolo finale per Berlanzoli a seconda dell'andamento della gara); in difesa Calderara o De Marchi, Brignoli, Cappanera, e se non dovesse scendere in campo Panucci perché non provare Visca libero? Ma è anche possibile uno scambio di posizioni tra Siniego (che domenica è andato benissimo) e Cappanera. Poi il quintetto dal 7 all'11 con da destra Bottinelli (che freme da un mese), Barone, Biloni (si dice sia bravissimo), Visca e Baccino.

In panchina - per modo di dire - Panucci, Gatti, Lamberti, Calabria, Dessi e Risio che magari lascerà il posto ad un fremente Gregorio, infine Siciliano e Riolfo. Le soluzioni sono insomma tante: a Sassarini ovviamente l'ultima parola, sempre l'imperativo di vincere. Ma almeno oggi c'è l'occasione di valutare tutti, di considerare in quale stato di forma sono anche i giocatori che finora scesi in campo o hanno avuto poche occasioni.

ANGELO SPANIO

Addio al fantasista «rosso»

è staccato un altro petalo dalla dei giocatori biancoblù che hanno partecipato all'avventura del Savona nella stagione in B. Angelo Spanio, «il rosso», nato a Venezia il 4 ottobre del 1939, non ce l'ha fatta a dribblare il male del secolo. Lo hanno sepolto l'altro ieri a Parma, dove si era stabilito a fine carriera. Mezz'ala di talento, cresciuto nel vivaio del Venezia, aveva giocato nella Pro Vercelli e nel Parma prima di balzare sul grande palcoscenico della A con la maglia di Napoli e Roma. Quindi il passaggio, a novembre, nel Savona dei Prati, Furino e Fascetti. Suo il cross con palla gol per Gilardoni che decise (1-0) il derby al Bacigalupo con il Genoa. «Grazie a quel gol la città era impazzita», aveva ricordato ancora pochi anni fa Spanio, che non ha mai dimenticato la stagione, sfortunata ma esaltante, vissuta sulle rive del Letimbro. Ma anche i tifosi biancoblù di quel periodo conservano del fantasista «rosso» un ricordo indelebile e affettuoso. [i. p.]

Vado-Finale

Al «Chittolina» un'antica sfida

Torna la sfida tra Vado e Finale, anche se quest'anno le due formazioni sono divise da una categoria: ci pensa la Coppa Italia a metterle di fronte. Il Vado tiene al passaggio del turno e non sottovaluterà la sfida, almeno così assicura mister Eretta. Assente D'Asaro, squalificato, il tecnico potrà provare parzialmente la difesa che giocherà domenica con la Caperanese, vista la squalifica di Moiso e Donato. Il centrale difensivo sarà Baccinelli, con Perrone che affiancherà Schipani pronto al rientro. In avanti, accanto a Pennone, giocheranno Scartezzini e Sanna, sempre che Prestia, in dubbio per motivi di lavoro, non possa esserci.

Eretta sottolinea: «E' sempre un derby atteso e noi, prove a parte, vogliamo fre bene anche per avere una certa continuità di risultati. Non sarà facile, il Finale avrà uno stimolo maggiore quindi voglio concentrazione». Il Finale è in Promozione, ma ha ambizioni: «In questo campionato è tutto un altro giocare - dice il presidente Cappa - ci sono campi impossibili, specie nel Genovese, e più trovi formazioni con dieci uomini in difesa, vedi il Masone. Noi vogliamo risalire subito, i giocatori sono tutti provenienti dall'Eccellenza quindi conto che con il Vado l'approccio alla partita sia meno problematico. Giocheremo per passare il turno, anche se loro sulla carta sono favoriti». Intanto, l'ultima prestazione vincente a Varazze ha fatto contento Monteforte per il risultato, non per la prestazione. Vona torna ancora al «Chittolina» ore 15,30 da avversario pensare che il bomber finalese è stato vicinissimo a diventare rossoblù. Ma questa è un'altra storia [en. for.]

D'Asaro (Vado) è fuori per squalifica

Le altre gare

Riflettori su Riva e Pontedecimo

Il dato che balza agli occhi esaminando gli ottavi di finale della coppa Italia di Eccellenza e Promozione è la rivincita delle squadre di categoria inferiore sulle «eccellenti». In teoria lo schieramento del primo turno avrebbe consentito a tutte e 16 i club di Eccellenza di accedere al turno successivo. Invece solo 9 ce l'hanno fatta. Il fenomeno si accentua nei gironi di Genova e del Levante. Tra oggi e domani scenderanno in campo per l'andata degli ottavi 10 squadre e solo la metà appartengono all'Eccellenza.

La prima tranche di gare oggi alle 15,30. Pontedecimo-Baiardo (girone E) al Grendola e la quasi immediata rivincita del derby giocato in campionato (5 giorni fa). La squadra di casa è superfavorita, sempre che abbia voglia di dispiegare il suo enorme potenziale. Nella seconda giornata di Eccellenza, a Montesignano è finita 1-0 per il Pontedecimo, oggi potrebbe andare peggio per il Baiardo. La squadra di Pino Mango ha l'organico per puntare alla vittoria in campionato e in coppa.

Ci si sposta in provincia di Spezia ma si rimane nell'ambito dei derby e dei confronti tra squadre di Eccellenza. Foce Vara Fezzanese (girone H) di scena sul soffice terreno in Erba di Follo. Le undici date spezzine che militano in Eccellenza si daranno battaglia senza quartiere perché le strategie e le logiche del campionato cedono il passo di fronte alla rivalità campanilistica, recente (il Foce Vara è nato nel 1998) ma già feroce.

Si abbassa il tono nel confronto all'Anderson tra RivaSamba e Migliarinese (girone G), formazioni del girone B di Promozione. Una prova generale per il campionato, una sfida tra formazioni che sono sospese tra ambizioni e voglia di essere protagoniste. Alberto Cogorno vuole dalla sua squadra una reazione dopo le sconfitte con Cicagna e Molassana.

Masone e Genoa Club Mignanego (girone D) hanno scelto di giocare con la luce elettrica (Campoligure 20,30): gli ospiti in gran spolvero anche in campionato appaiono favoriti per il passaggio del turno.

Domani alle 20 al S.Biagio Recco contro Grassorubbese (girone F): i padroni di casa non navigano in acqua tranquilla, hanno avuto una partenza difficile in Promozione, ma neppure i rapallesi stanno facendo faville in Eccellenza. Mentre il tam tam Tanghetti e Ricci schiera la squadra migliore, è probabile che Fresia provi uno schieramento diverso da quello che ha esordito con il Fo.Ge.Vara.

CALCIO MINORE

Si giocano 16 partite

Coppa Ligure via in scena il secondo atto

Prende il via oggi la seconda fase della Coppa Ligure, ed anche per questo nuovo atto sono stati formati dei «triangolari»: la squadra che riposa affronterà poi la perdente del primo incontro o chi ha pareggiato in casa. La prima giornata. Girone A: Nuova Intemelia-S. Stefano (15,30). Riposa: Ceriale. Girone B: Borgio-Spotornese (15,30). Rip. Carcarese. Girone C: Diego-Porto Vado (20,30). Rip. Celle. Girone D: Sestri Ponente-Virtus Sestri (20,30). Rip. Prà. Girone E: Multedo-Anni '50 (20). Rip. Murta 1922. Girone G: S. Cipriano-Fulgor Pontedecimo (20). Rip. Don Bosco. Girone L: Prato Ossidal-RK Goliardica (19). Rip. Gargiullo. Girone M: Bogliasco-Croce Verde (20,30). Rip. Camogli. Girone N: Corte '82-Rapallo (15). Rip. Riviera Fazzini. Girone P: Portovenere-La Miniera (15,30). Rip. Azzurri Ri.Val.Sa. Domani: Fegino-Lagaccio (20). Rip. Solferino. Girone H: Michele-Marassi Quezzi. Rip. Cosmos. Girone I: Cus Genova-Anpi Casassa (21). Rip. Nuova S. Fruttuoso. Girone O: Panchina-Carasco Old Star (21). Rip. Moneglia. [g. o.]

Mannori e Pastorino affiancati al «Robotti»

Argento Arcobaleno e una coppia d'oro

L'atletica leggera non conosce sosta. Nell'ultimo week-end, tra podismo e gare in pista, sono stati numerosi gli appuntamenti. Riflettori puntati principalmente sul «Robotti» e sui campionati di società giovanili.

Grande Arcobaleno. Ottimo risultato, nonostante pesanti assenze, per l'Atletica Arcobaleno che si è piazzata al secondo posto nel campionato regionale di società giovanile che si è svolto a Genova Sturla. La compagine savonese ha infatti conquistato 10.297 punti contro gli 11.500 dell'AAA Genova, saliti sul gradino più alto del podio (al terzo posto si è invece piazzato il Cus Genova). In particolare evidenza Alessio Tersitti che si è aggiudicato le gare di disco e peso rispettivamente con le misure di metri 35,44 e 10,83. Grande exploit di Marco Prato nel martello: il ragazzino si è aggiudicato la gara con metri 47,19 ritoccando il suo personale. Poi non contento ha colto la piazza d'onore nel disco, alle spalle del citato Tersitti. In evidenza anche Marco Cilione, vero sprinter di razza, secondo nei 100 con un ottimo 11"43 prima di aggiudicarsi anche i 200 in 23"06 (gran tempo, tenuto conto del vento contrario).

Passando al mezzofondo ottimo è stato l'exploit di Alessandro Vacca, dominatore degli 800 metri con il tempo di 2'03"95 (secondo poi nei 500 con 4'25"75). Buone le prove poi dell'ostacolista Samuele Cappa e delle due staffette che si piazzate al secondo posto (la 4x100 con Olivieri, Bova, Cilione e Rossi e la 4x400 con Merlo, Rossi, Maraschi e Vacca). Buoni anche alcuni risultati dell'Alba Docilia. La compagine albisolese ha vinto nei 3000 con Tommaso Gamalleri (10'02"37) e negli 800 femminili con Erica Dell'Amico in 2'25"83.

Uniti al traguardo: sono arrivati insieme, stringendosi per mano Fulvio Mannori (Città Genova) e Mauro Pastorino (Simone Team Savona) alla settima edizione del Trofeo Robotti. Il gesto è stato molto nobile ma il regolamento, che forse ha meno cuore, prevede che solo un atleta possa occupare il gradino più alto del podio. E così, esaminando il fotofinish, la giuria ha visto tagliare per primo il traguardo Mannori in 34"24" (la gara era sui 9 chilometri). Nessun problema invece nell'indicare in Giovanni Sireus (Atletica Drago Nero Genova) il terzo. Sesto Alessandro Braggio (Triathlon Savona) che ha preceduto Gianluca Viviano (Atletica Varazze). Alessandro Bessini (Simone Team) e Marco Launo (Run Finale). Prima tra le donne Rita Perruca, non tesserata, davanti a Cinzia Forgia del Dlf Savona. La Podistica Savonese ha invece vinto il trofeo per società precedendo Polisportiva Serenella, Dlf Savona e Atletica Varazze. [g. o.]

Mannori primattore al Trofeo Robotti

PALLAVOLO

Ecco gli impegni iniziali di Coppa Liguria

Comincia la stagione per i club «regionali»

Inizia la Coppa Liguria di pallavolo, con la prima fase articolata in gironi. Precedenza alle ragazze, con quattro raggruppamenti che interessano le compagini del comprensorio savonese ed Imperia. Nel girone A, che prende il via con Finale Ligure-Volley Matuzia (ore 20) è presente anche il Csv Albenga. La partita di stasera appare sulla carta equilibrata anche se le finalesi, dirette da Luca Parodi, mirano all'esordio nel migliore dei modi davanti al pubblico amico.

Nel girone B si è giocato ieri sera l'incontro Casinò Sanremo-Sampor Al Frutteto Savona in un raggruppamento che comprende anche il Ventimiglia. Il terzo girone appare interessante con S. Pio Loano, Varazze e Maurina. Proprio queste due squadre si affronteranno domani nell'incontro inaugurale in casa delle savonesi alle 21. Stasera infine per il quarto girone è in programma Cffs Cogoleto-Arredapiccoli Andora.

E adesso spazio alla Coppa Liguria riservata alle squadre maschili con interesse, per la compagini savonesi, al girone A dove il raggruppamento è composto da Csv Albenga, Varazze, L'Amande Albisola e Finale Ligure. Questa sera l'interesse è soprattutto per Csv Albenga-Varazze che si gioca a Campolau con inizio alle 20,30. I giocatori ingauni hanno acquistato giocatori interessanti come Infero, Trinello e Maggioni e sono allenati da Cesare Chiozzone. Nell'altra partita L'Amande Albisola-Finale Ligure (che inizia alle 20,45) difficile fare previsioni tenendo conto che le due squadre non sono ancora al meglio. Nel girone B multimo invece Carcare, Ottica Zago Albisola, Don Bosco Genova e Stereo Più Savona. Si comincia stasera con la sfida Don Bosco Genova-Stereo Più Savona mentre domani si gioca alle 20,30 Carcare-Ottica Zago Albisola. Quest'ultimo confronto appare davvero interessante con due squadre che si presentano ben preparate alla prossima stagione. La prima fase della Coppa Liguria, sia per quanto riguarda i maschi che le donne, terminerà il 23 ottobre. [g. o.]

Le altre gare

Riflettori su Riva e Pontedecimo

Il dato che balza agli occhi esaminando gli ottavi di finale della coppa Italia di Eccellenza e Promozione è la rivincita delle squadre di categoria inferiore sulle «eccellenti». In teoria lo schieramento del primo turno avrebbe consentito a tutte e 16 i club di Eccellenza di accedere al turno successivo. Invece solo 9 ce l'hanno fatta. Il fenomeno si accentua nei gironi di Genova e del Levante. Tra oggi e domani scenderanno in campo per l'andata degli ottavi 10 squadre e solo la metà appartengono all'Eccellenza.

La prima tranche di gare oggi alle 15,30. Pontedecimo-Baiardo (girone E) al Grendola e la quasi immediata rivincita del derby giocato in campionato (5 giorni fa). La squadra di casa è superfavorita, sempre che abbia voglia di dispiegare il suo enorme potenziale. Nella seconda giornata di Eccellenza, a Montesignano è finita 1-0 per il Pontedecimo, oggi potrebbe andare peggio per il Baiardo. La squadra di Pino Mango ha l'organico per puntare alla vittoria in campionato e in coppa.

Ci si sposta in provincia di Spezia ma si rimane nell'ambito dei derby e dei confronti tra squadre di Eccellenza. Foce Vara Fezzanese (girone H) di scena sul soffice terreno in Erba di Follo. Le undici date spezzine che militano in Eccellenza si daranno battaglia senza quartiere perché le strategie e le logiche del campionato cedono il passo di fronte alla rivalità campanilistica, recente (il Foce Vara è nato nel 1998) ma già feroce.

Si abbassa il tono nel confronto all'Anderson tra RivaSamba e Migliarinese (girone G), formazioni del girone B di Promozione. Una prova generale per il campionato, una sfida tra formazioni che sono sospese tra ambizioni e voglia di essere protagoniste. Alberto Cogorno vuole dalla sua squadra una reazione dopo le sconfitte con Cicagna e Molassana.

Masone e Genoa Club Mignanego (girone D) hanno scelto di giocare con la luce elettrica (Campoligure 20,30): gli ospiti in gran spolvero anche in campionato appaiono favoriti per il passaggio del turno.

Domani alle 20 al S.Biagio Recco contro Grassorubbese (girone F): i padroni di casa non navigano in acqua tranquilla, hanno avuto una partenza difficile in Promozione, ma neppure i rapallesi stanno facendo faville in Eccellenza. Mentre il tam tam Tanghetti e Ricci schiera la squadra migliore, è probabile che Fresia provi uno schieramento diverso da quello che ha esordito con il Fo.Ge.Vara. [d. s.]

4ª pagina MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE 1999

SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 10 ottobre '99

1 LOANESI -
VADO -
4 CAIRESE - QUILIANO
5
6

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile è:

REFERENDUM

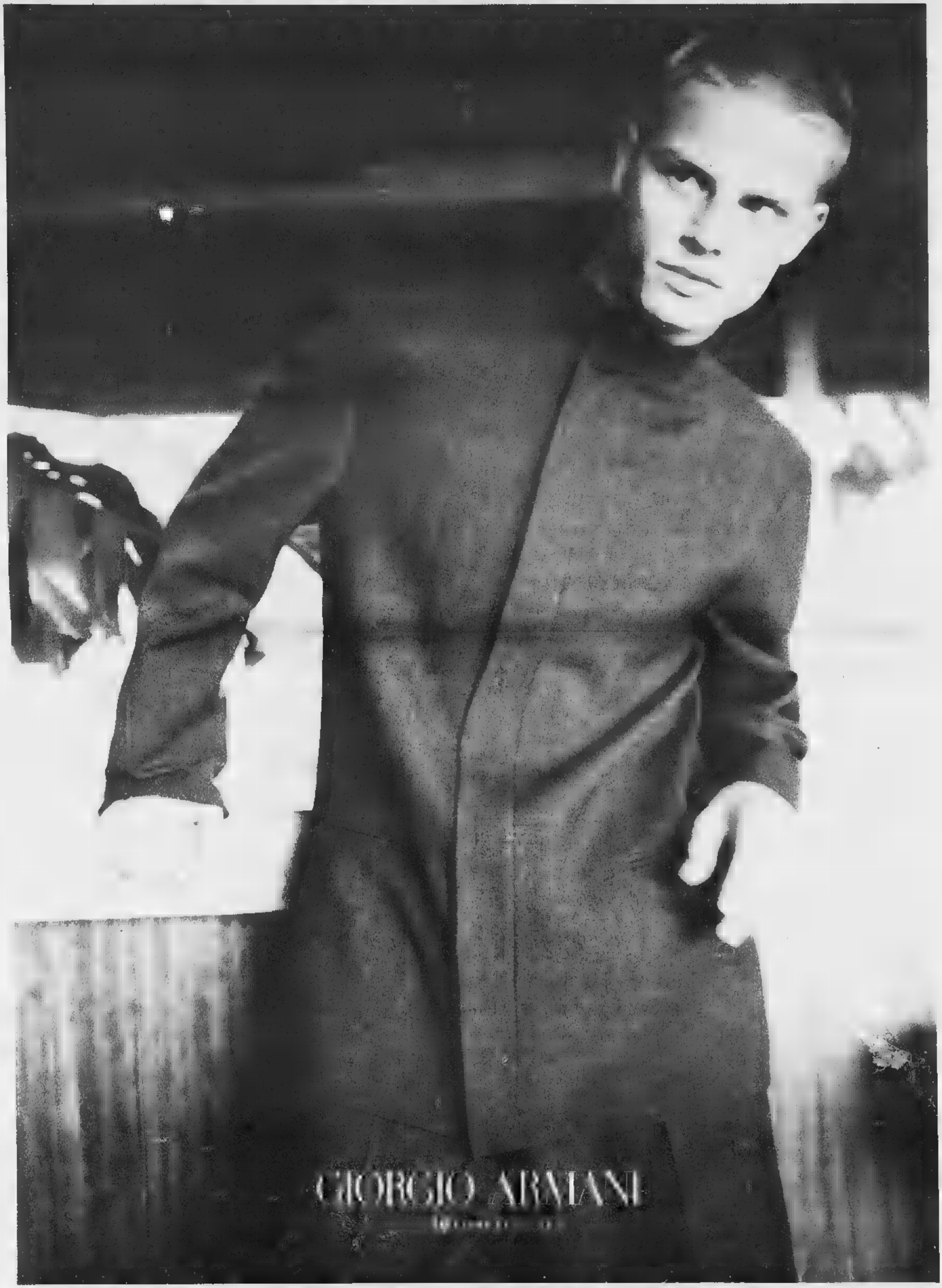
Schede a valanga, per lo «Sportivo» vola il ciclista

Un plebiscito per Celestino «Sergione», pronostico super

Quale miglior veicolo della scheda del Savona Goal per aprire un colloquio fra giornale e lettore? Un magico tagliando che permette di ascoltare settimanalmente suggerimenti e indicazioni importanti. Ci sono classifiche del gioco, quelle dei Golden Boys Sottozero, il referendum dello Sportivo '99 e quello degli ultimi cent'anni, e poi i settori giovanili che dopo tre tappe hanno questa classifica: voti 490 Speranza; 380 Vado; 371 Legino; 310 Savona; Quiliano; 240 Tennistavolo Baia del Sole; 100 Finale; Volley Club; 40 Basket Loano.

Sportivo dell'anno. Plebiscito per Mirco Celestino che a giocarsi domenica prossima la maglia iridata di campione del mondo a Verona; voti 1030 Mirco Celestino (ciclismo); 570 Luca Perro (calcio); 240 Aron Ceccarelli (tennistavolo); 160 Linda Lagorio (pattinaggio); 90 Fabio Garzero (calcio); 89 Valentino Persenda (calcio); 34 Giovanni (calcio); 30 Benedetto Piro (calcio); 29 Raffaella Carlini (karate); 22 Daniela e Marcella Taverna (canottaggio); 10 Claudio Checcucci (canottaggio). Terza tappa colonna vincente: 4-0, 1-1, 1-1, 0-1, 0-0, 0-2 . Ordine di arrivo: punti 54 Ramona Pellegrino (media Ghiglieri-Aycardi Finale) per solo gol ha sfiorato l'en plein assoluto avendo pronosticato la vittoria del Finale per 2-1 anziché 2-0; 44 Sergio La Pergola; 42 Erika Scafuro e Federica Conte (Ghiglieri), Daniela La Pergola; 40 Martina Taddeo (Ghiglieri); 38 Cristina Dell'Amico, Gioele Bellina, Trap, Roberto Peri, Nuccio e Beppe La Pergola, Pippo La Pergola, Piera Carlino, k Turin, Luca Rapalino; 36 Mario Varicelli, Luca Basadonne; 34 Simo, Eli La Pergola, Giorgia e Juan La Pergola, ERina e Chicco La Pergola, Lorenzo Firpo, Franco Gaggero; Domenico Minuto, Anna Sole, Piero Minuto, Franco Giamello, Aura Zuliani, Gio, Karì, Francesca Magnone, Sara Pero, Luca Busadonne, Fotistuta, Ilda Peri, Giuseppe Di Prima, Rino Lupo, mister Battaglino Provinciale; 30 Martina Taddeo, Santo Minuto; Gianluigi Biondi, Mohamed Fousfus, Silvia Fragola, Remo Benzone, Gianni Bennati, Franco Bennati, M. Teresio Ciarlo, Lino Wazz, Franco Peri, Viola, Cristiano Dalpiaz, edicola Rapalino, Giovanna Cazzulo, Franco e Mimmo Minuto, Claudio Calrino, Emidio Zuliani, Paolo Ferrero, Roma, Graz, Rik, Al, Anna, Katia; 26 Valentina Doglio, Camillo Gorleri, Francesco Basso, Arco La Pergola, Luca La Pergola, Andrea Penna, Rok. Seguono altri 432 concorrenti con punteggi minori. [n. d. m.]

Grosso exploit settimanale per Patrizia Di Padova, alla data del risultato complessivo. La giocatrice che utilizza lo pseudonimo «Eli La Pergola» ed ha già vinto la Sfida al Campione '98, ha centrato in pieno il 4-0 del Savona al Baiardo e soprattutto ha aggiunto: Gatti gol n. 900, prevedendo quel che poi è davvero accaduto al Bacigalupo


GIORGIO ARMANI

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.

Ecco perché l'abbiamo migliorata.

Audi A4. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

TÜV ITALIA CERT. N. 13 100 21775/394 DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25
(0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, [illegible] Roma 80 - via Maranco 32 t [illegible]1; **MILANO**, [illegible], via G Carducci 29, t 24424611. **ALBA**, c.so M Coppino 9, t 442110. **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t 445577. **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t 234424. **ASTI**, corso Dante 80 t 351011. **BARI**, via Amendola 166/5, t 5485511; **BIELLA**, viale Roma 5 t 8491712 [illegible] via Amendola 13, t 255952 r.a. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 457154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t [illegible] **CATANZARO**, via M. Croce 28, t [illegible]725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39 t 72527. **CUNEO**, corso Giolitti 21bis t 609[illegible]2. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 t 561192-573568. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14 t 540154-592560. [illegible]ZANO, via Cervino 13, t 913839. **IMPERIA**, via Adami 10 t 273371-273373. **LECCE**, via Trinchese 87 t 314185. **MESSINA**, via U. Bonino 15/F, t [illegible]8/5 **NOVARA**, via Cavour 13, t 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 18/d t 775224-8073144. **PALERMO**, via Lincoln 19 t 6335100 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Puntello 13 t 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t 4820011. **SANREMO**, via Gioberti 47, t 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5 t 811182 **VERCELLI**, via Verdi 40 t 250754 ritirerà presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte (per il 20% globale).

PREZZI [illegible] (IVA ESCLUSA)	RUBRICHE
1	Affari e Capitali,
2	Attività Commerciali,
5	Immobiliare Vendita,
6	Immobiliare Acquisto
	Euro 2,48 (L. 4.802)
3	Lavoro Offerto
7	Affitti Offerta
8	Affitti Domanda
9	Autoveicoli
10	Viaggi e Vacanze
11	Matrimoniali
12	Investigazioni
13	Varie
	Euro 2,27 (L. 4.395)
4	Lavoro Domanda: offerte anche telefoniche, personale pubblico esercizi, impiegati, giovanissime dimensioni, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza familiare, internazionale e lavoro
	Euro 0,80 (L. 1.545)
	ricerca
	Euro 1,39 (L. 2.691)
	altra domanda
	Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: data fissa o periodi a doppio Periodi urgenti: data fissa il quintuplo Urgentissimi: il triplo

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eseguiamo direttamente. Somma [illegible] (RC 4395) Tel 011/561.7521

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Paga meno contiene! Compensa tra operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800-696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali commerciali turistiche alberghiere immobiliari anche gestionali. Qualsiasi settore merceologico. Massima riservatezza. Chiedere selezionata gamma contatti Tel 02-795 18014

[illegible] E AZIENDE VENDITA

BAR signorile/ristoro bella Alba offresi in affitto causa pensionamento prezzi vantaggiosissimi vera occasione motivo salute Tel 011 385 4299

BAUZÉ D'OULX vendesi pub fiori e altre 13 licenze 0339/652 3106

STELLA 011/447 4802 abbigliamento vendesi causa via Bonelli 90 mq altro con ufficio adatto 2 persone divisibile

STELLA 011/442 4802 pavimenti plastici cerca con laboratorio vendesi via Cavaglià 5 2 000 000 al dì adatto 3 persone

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA Commissioni stampi cerca addetti/assistenza per magazzino e furgone Tel cellulare 011/602 2033 4

DISPONENDO posti liberi in stabilimento 20/45enni Pinerolese oggi Vercelli Fotitalia via Bixio VII 169 angolo via Vigliano torino 12 piazza dalle ore 9 12.30 14.30 19

IMPIEGATI

A.A. [illegible] selezionano per inserimento di villaggio e struttura turistica nelle località giovani diplomandi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile buona lingua tel 011 315 7756

Azienda di produzione e servizi leader nel proprio settore cerca

Direttore Amministrativo

Età 35 - 40 anni
con esperienza almeno quinquennale nella posizione di

Responsabile Contabilità Finanza e Controllo

che affidare la direzione amministrativa la redazione del bilancio annuale l'implementazione della contabilità gestionale Partecipazione di gruppo interessato

Possibilità di carriera commisurata alle capacità.

Inviare curriculum vitae fax 011/959 1500

AZIENDA leader settore logistica ricerca Oracle developer, [illegible]nità esperienza da inserire nel proprio organico Inviare curriculum vitae fax 011-800 0228 o contattare 011-897 0004

SEGRETARIA di direzione alto livello in gioia preferito uso PC cercasi per grande azienda Torino zona Lingotto C.V. p. Synergie Italia s.p.a. Tel 011/561 8879, fax 011/535 500

SOCIETA' di servizi ricerca ragioniere/a ottima conoscenza contabilità generale bilancio normativa fiscale uso computer Scrivere Publikompass 8028 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca 2 neo diplomati/e per registrazione fatture ecc Scrivere Publikompass 8029 - 10100 Torino

STUDIO professionale ricerca 1 praticante dott commercialista per biennio Scrivere Publikompass 8027 - 10100 Torino

PERSONALE [illegible] BABY SITTER

[illegible] referenziata per accudire bambina 5 mesi, piccolo aiuto domestico, zona Rivoli Tel 011/631 3053 pasti

[illegible] [illegible] TIME

[illegible] media ricerca nuovi volti, fotomodelle, indossatori/trici, pubblicità spettacolo Ufficio casting tel 02/208 29830 - 010/595 8062

CERCASI apprendista impiegata/o part time della presenza massimo 23 anni Diploma/o PC Tel 011/473 3047

NEO-DIPLOMATI/E cercansi da inserire in stand centri commerciali Torino e provincia per raccolta adesioni Club Editori. Per appuntamento telefonare 039/927.3039 - 0335/685.5275.

SEI alta media 170 diploma età minima 1 860 Cerchiamo per lo nella moda piacevole Tel 011/397 0937

URGENTE. Sfaccendiamo specializzata di la volo indipendente in Italia e/o estero, anche part-time Elevati guadagni Tel 011/382 1846 - 0348/331 4727 Sig. Barbara

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo Tel 011/397 0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di Torino in un ampliamento di mandato/organizzazione della propria struttura commerciale ricerca A) validi/e mandatari/e di fiducia, età 22 - 55 anni, ambosessi, intenzionati a lavorare in autonomia determinando e realizzando obiettivi di successo e professionalità B) professionisti della Assicurazioni di provata capacità da inserire in un contesto dinamico con compiti di responsabilità organizzativa. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni premi ed incentivi non possibili di carriera il training iniziale sarà supportato da affiancamento e da incontri di motivazione, in un contesto specializzato giovane e di crescita professionale Sede di lavoro Torino Tel per appuntamento ufficio 011/502 2276

A vendilori opportunità interessanti Torino provincia casa vini adeguato/a figlio/a figlio/a disposto/a provvigione premi Scrivere Cascina 60 Nizza Monferrato

GABETTI SPA ricerca per potenziamento organico acquisizioni immobiliari con esperienza maturata nel settore Ottimo corso lavoro pacchetti elevati guadagni possibilità di inserimento alla dipendenza per coloro che si distingueranno per i risultati subito Tel signora Gallo 011 571 672

IMPORTATORE di oli propriamente alimentari vernici vernici per il settore edile/affini cerca agenti con clientela di vendita per le province di Alessandria, Asti Cuneo Vercelli Biella Aosta Torino, Vigevano Novara Milano Ottimo zona esclusiva lavoro inoltre contributo spese e provvigioni ADTA SRL Bolzano tel 0471-292163 cell 0335 6360659 Hesp Personale Srl Monza fax 0371 430578

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO giovani dotati di carica positiva ed entusiasmo da inserire nel corso di avviamento al [illegible] per lavori in grafica ed editoria pubblicitaria Informazioni e iscrizioni ore 011/480 760

CORSI diurni serali per piccoli con livelli predeterminati da £ 1 480 000. Inserimento lavoro garantito. Informazioni e iscrizioni allo 011 489 780

IL mercato del lavoro offre sempre opportunità di inserimento a laureate che seguono con profitto i corsi di formazione per parrucchiere e estetiste Per informazioni e iscrizioni SAL 011 445 306

IL 10 [illegible] per bambini [illegible] menori cuochi pizzaioli pasticcieri inservienti lavoro settembre durata 4 corsi Possibilità finanziamento bancario fino a 36 mesi Les Mandorlons 011/489 658

IL 16 ottobre inizia il corso serale di avviamento al lavoro per massaggiatrici estetiche nello sport e nella terapia delle rabilitazione post-traumatica Tel 011-437 4515

SE desidera far parte della cooperativa sociale Nonsolosenso e lavorare come assistente per anziani chiami lo 011/480 343 sarà contattata per la selezione e la formazione

SEI un giovane con idea creativa? Frequenta il nostro corso di design industriale e troverai serie opportunità di lavoro Tel 011 487 658

SELEZIONIAMO aspiranti tecnici del suono per breve formazione con segnalazione di lavoro presso aziende del settore spettacolo discografia [illegible] televisione pubblicità Tel 011/437 4515

[illegible] LAVORO [illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] si laureno patente C-D qualsiasi lo con esperienza cerca lavoro presso sede ditta Telefonare 011/411 7930

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con esperienza offresi a ristorante albergo Telefonare [illegible] 0347/404 3712

CUOCO 36enne referenziato lunga esperienza cerca lavoro, libero da lunedì 11 ottobre [illegible] 011/771 0327 - 0347/456 3245

ISTRUTTORE di guida abilitato Motor rilascio offresi Tel 011 212 428 - 0335 582 2259

IMPIEGATI

CONTABILE 35enne esperienziale esperienza autonoma passaggio diretto assumo proposta mia serietà Tel 011 619 2518 pomeriggio

CONTABILE 37enne esperienza ventennale offresi anche part-time presso sede della passaggio diretto causa trasferimento attuale posto di lavoro Tel 011/397 1596 - 0360.447 521

DIPLOMATA contatto 23enne conoscenza pc e attestato di specializzazione corso tecnico della gestione aziendale cerca solo lavoro Tel 011/880 0395

DIPLOMATA operativa turistico 19enne conoscenza inglese francese tedesco uso PC cerca 1° impiego Tel 0347-058 8058

GESTIONE magazzino, ordini clienti operativi, esperienza venticinque offresi. Torino sud Tel 011.961 9293 011/961 0805

IMPIEGATA lunga esperienza contabilità generale, clienti fornitori, banche, bollettazione, pratiche amministrative Si spacc/Est offresi Tel 0335 583 6079 - 011/205 5044

IMPIEGATA 24enne esperienza pluriennale uso pc, bolle, clienti fornitori, inglese, francese Tel 011/605 1958

IMPIEGATO commerciale esperienza vendita e logistica offresi 40enne presenza mia disponibilità libero subito Tel 011/455 7785

IMPIEGATO commerciale 32enne, [illegible]ma universitario inglese parlato uso pc Windows AS400, pluriennale esperienza, offresi disponibilità immediata Tel 0339/675 9573

LAUREATA simpatica inglese francese esperienza pluriennale assistente direzione generale e commerciale offresi Tel 011/914 9379 011/914 8319

RAGAZZA di 23 anni diplomata perito aziendale corrispondente in lingua estera buon inglese conoscenza Word Excel cerca lavoro presso ditta azienda come impiegata Tel 011/700 953

RAGIONIERA 21enne offresi a seria ditta in grado di effettuare registrazioni contabili uso PC (Word - Excel) possibilmente zona Lanzo Susa Tel 011-986 3534 pomeriggio

RAGIONIERA 25enne conoscenza PC esperta fornitori clienti banche cerca impiego solo nel settore amministrativo Tel 011 619 2916

RAGIONIERA 30enne decennale esperienza contabilità su PC esamina proposte anche part time [illegible] 011/346 789

2TENNE laureata in scienze della comunicazione opportuni ricerche di mercato e Store Marketing offresi Scrivere Publikompass 8033 - 10100 Torino

3ENNE esperienza contabilità ordinaria e bilancio ufficio offresi Tel 011/944 1718

TECNICI

TECNICO telecomunicazioni con esperienza decennale cerca impiego Tel 011/210 478 - 0335 582 2259

[illegible]

DIRIGENTE consulente laureato lunga esperienza in conduzione piccole-medie aziende, gestione risorse umane vendita valutazione selezione propone Tel 0360/498 109

[illegible] VARI E PART TIME

CUSTODE 50enne offresi [illegible] lavoro di pulizia in villa o condominio Torino e cintura Telefonare 011/320 7054 - 13 - 21

[illegible] [illegible]

AGENTE commercio provata esperienza pluriennale diploma perito industriale settore metalmeccanico offresi a seria azienda Telefonare 011.990 6472 0338 907 9637

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

ATTICO in Porzo Strada luminoso panoramico ingresso cameretta soggiorno angolo cottura bagno terrazzo Tel 011/701 853

BARRIERA MILANO

stessa casa 2 / II camere cucina servizi liberi e occupati vende Eurodelle 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011/581 9433 [illegible] celli pressi vendesi in blocco stabile del 1920 occupato mq 1100.

BATTOCCHIO 011/581 9433 Gran Madre libero ottimo ristrutturato ingresso salone 2 camere 2 bagni termoautonomo mq 130

BATTOCCHIO 011/581 9433 [illegible] gas adiacenze ristrutturato in casetta ingresso cucina camera cameretta bagno cantina termoautonomo £ 142 000 000

EO[illegible] VITTORIA stupenda [illegible] ingresso camera cucina [illegible]gno £ 5 000 000 più £ 600.000 [illegible] cinca Tel 011/701 853

PECETTO impresa vende villette in classe zona giardino box possono accedere Tel 011 661 4336

[illegible] in palazzina di maggio immerso nel verde alloggio mq 150 in ottime condizioni Activa 011/640 3793

PRECOLLINA Trofarello porzione di villa bifamiliare ingresso indipendente libera su 3 lati soleggiata in perfetto stato mq 270 circa su 3 piani ampio terrazzo box giardino privato aria condizionata antifurto interno 011/561 5525

011/590 4497

RIVOLI presso via Macario impresa vende ultimo alloggio signorile mq 120 molto ben mantenuto 4 altre senza interessi Tel 011 541 552

S. MAURO collina Castiglione posizione collinare panoramica impresa prende vita con finiture signorili Tel 011 698 0213

VILLA bifamiliare ottimo intervento vendesi zona San Grato Canavese Mutuo possibile Tel 011/701 853

[illegible]

ALASSIO alloggio recente fronte [illegible] mq 140 a box Vero affare £ 1 milione Tel 0182 644 559

ALASSIO ultimo appartamento centralissimo 2 camere ingresso bagno sole e cucinotta immediato £ 330 000 000 Tel 0182/644 559

ANDORA prestigiosi appartamenti terminazioni impresa vende direttamente Giardini privati piscina box Possibilità mutuo Tel 02/345 2235

AREA CASA 0182-555.627 Albenga vicino mare nuovi alloggi da £ 185 000 000 angolo cottura terrazzi/giardino

BORGIO VEREZZI privato vende alloggio mansardato ottimo stato cucina giardinetto e garage Tel 011/650 3024

CERIALE impresa vende in fabbricato in completo stato mura da £ 164 000 000 vista mare finiture di prego pagamento agevolati Tel 02 949 63670 019 675 840

CERVO LIGURE centro storico splendido indipendente ristrutturato grande terrazza vista mare e monti £ 350 000 000 Tel 0183 409 036

DIANO Marina impresa vende splendide ville con giardino terrazze vista mare Tel 010 903 2108

FANTINO Cervo (Sv) camera cabina più box vista mare posto auto £ 180 000 000 Tel 0182 591 855 - 0347 347 1416

RIVIERA Ligure di imprese unico centralissimo bivocali ai nuovi visibile fronte mare Tel 0342-514 556

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE vista mare ampia/luminosa con piscina ampio alloggio in villa precedenti vendesi Tel 0317/264 296

AREA CASA 0182 555 627 Antibes sul Porto nuova prestigiosa in in quadrilatero con vista incantevole

AREA CASA 0182 555 627 Juan Les Pins fronte mare vista incantevole attico grande terrazza vendesi

AREA CASA 0182/555 627 Menton fronte spiaggia vendiamo box 2 camere cucina bagno £ 165 000 000 Ag Gallo 011/248 1553

GABETTI [illegible]sono Giulio Cesare Repubblica vendiamo splendido due camere livello cucinino bagno piano alto Ag. Diana 011/248 1553

GABETTISPA corso Umberto Sovietica [illegible] divisi ampio appartamento angolare in [illegible] 2 camere cucina bagni 2° Ag Santarella 011/359 393

GABETTI SPA San Paolo via Trinità di camere cucina bagno ristrutturato £ 115 000 000 Ag Videri 011/335 9703

GABETTI SPA via Berthollet presso via Orme libero da ristrutturare 3 camere cucina ascensore Ag Dellarocca 011/836 116

GABETTI [illegible] via Breglio di piano unico vendiamo libero signorile 2 camere tripli cucinino bagno Ag Borgaretto 011 796 969

GABETTI SPA via Galliano 62 piano luminoso sala 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio Ag Nizza 011 662 3574

ITALIA '61 via Venaria/Lanzo 3 camere 1 mila cucinino ampio bagno 2° piano doppia esposizione vendesi divisibile £ 50 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

PARCO MICHELOTTI

splendida villa a schiera nuova finitura estremamente pregiata. Eurodelle 011/437.5696.

PARELLA corso Lecce camera cabina cucinino bagno ristrutturato 1° piano £ 20 milioni e mutuo Tel 011-817 8000

PIAZZA Adriano Nizza panoramico signorile salone 2 camere cucina ristrutturato ascensore termoautonomo Sarm 011-560 3283

PIAZZA Statuto alloggi signorili nuova costruzioni soggiorno 2 - 3 camere cucina bisanzi box Sarm 011 568 3283

PIAZZA STATUTO

costruisce 4a tua casa con noi Via Adriano 13 salone, 1 - 2 - 3 camere letto cucina ingresso ampio servizi ascensore termoautonomo Splendido palazzo Tel 011 503 313 - 011 502 432

PIAZZA Statuto (vicinissimi libero ristrutturato camere cucina bagno ampio ripostiglio Gabetti Ag Cit Turin 011/433 2558

VIA BRACCINI 38

nuovi alloggi signorili pronte consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permuta. Eurodelle 011/437.5696.

VIA CERNAIA 40

In prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Eurodelle 011/437.5696.

VILLA Precollinare ultima possibilità panoramica libera lussuosa moderna ventennale [illegible] mq piscina Sarm 011/568 3283

TORINO PROVINCIA

[illegible] libera porzione di villa bifamiliare dal 1971 mq 150 soleggiato mq 85 terrazzo garage giardino Sarm 011/562 9601

BATTOCCHIO 011/581 9530 Collegno panoramico ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box posto 130 mq

CASCINE [illegible] mq 3 camere tripli cucinino boiserie, terrazzo, 4 esposizioni, cantina, box doppio Da ristrutturare Gabetti [illegible] 6022

CHIERI via [illegible] ristrutturato [illegible] appartamenti salone [illegible] prezzo 3 / 4 camere servizi giardino [illegible] Tel 011/947 3567

FROSSASCO villa finita e in costruzione libera da te lati con giardino Studio Rivalta 011/901 8842

GIAVENO [illegible] indipendente panoramica 200 mq più 150 mq servizi giardino Tel 011/937 6727

MONCALIERI centro appartamento [illegible]no ottimo 2 camere cucina 2 servizi adatto anche come studio/laboratorio £ 115 000 000 Gabetti 011/642 503

MONCALIERI confine piazza Bengasi proponiamo nuovi appartamenti signorili acquisto diretto da impresa GL Immobiliare 011/516 4273

A. CORSO Allamano zona Nuovo Mercato Ortofrutticolo magazzino mq 1150 Vendesi Prestigiosa Sas 011 504 040 0337 204 296

A. CORSO Grosseto palazzo in costruzione parte uffici parte commerciale mq 5000 più posti auto verde Prestigiosa Sas 011 504 040 - 0337 204 296

A. CORSO Vercelli corso Giulio Cesare capannoni mq 20 000 - 30 000 vendesi Prestigiosa Sas 011 504 040 0337 204 296

ADIACENTE ingresso indipendente, piano terra ufficio parzialmente ristrutturato giardino mq 600 parcheggi interni vendesi Tel 011 541 324

BARRIERA MILANO

2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ 170.000.000. Eurodelle 011/437.5696.

BATTOCCHIO [illegible] 011 581 9530 Pianezza zona industriale pianoterra capannone mq 5700 più uffici mq 2000 ampio parcheggio permesso e abitazione

[illegible]

In area confinante Aeroporto polo industriale artigianale. Disponibilità superfici da 600 a 20.000 mq coperti. Gabetti Settore Imprese 011/539.007.

CORSO Principe Oddone adiacenze libero locale commerciale seminterrato 1 500 mq con accesso carraio SAIM 011 568 3451

VENDESI o affittasi palazzina uso ufficio 2000 mq anche frazionato più stabilimento 3500 mq Tel 011 546 198

VIA [illegible] DONATO

ultima posizione vendesi mini negozio libero 150 mq circa. Eurodelle 011/437.5696.

TERRENI

OULX privato vende terreno edificabile zona residenziale PEC approvato mq 2500 Tel 0335 611 8977

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

AB CASE 011 435 2523 appartamento acquisti per clienti ristrutturato libero in Torino 50 70 mq parlamento rapidi

GABETTI SPA ricerca in via Vanchiglia appartamento libero mq 100 150 in bella casa vista panoramica Tel 011 660 3473

PRIVATO per investimento acquista alloggio pagamento in contanti Tel solo se vi è ribasso 011/540 098

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati tre denti 1-2-3 camere casa comoda Centro affitti Piazzolo riunioni 011 751 876

A. CORSO Allamano zona Le Gru capannone uffici mq 1600 e 9000 vendesi Prestigiosa Sas 011/504 040 - 0337/204 296

A. CORSO Allamano zona Nuovo Mercato Ortofrutticolo magazzino mq 1150 Vendesi Prestigiosa Sas 011 504 040 0337 204 296

A. CORSO Grosseto palazzo in costruzione parte uffici parte commerciale mq 5000 più posti auto verde Prestigiosa Sas 011 504 040 - 0337 204 296

A. CORSO Vercelli corso Giulio Cesare capannoni mq 20 000 - 30 000 vendesi Prestigiosa Sas 011 504 040 0337 204 296

ADIACENTE ingresso indipendente, piano terra ufficio parzialmente ristrutturato giardino mq 600 parcheggi interni vendesi Tel 011 541 324

BARRIERA MILANO

2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ 170.000.000. Eurodelle 011/437.5696.

BATTOCCHIO [illegible] 011 581 9530 Pianezza zona industriale pianoterra capannone mq 5700 più uffici mq 2000 ampio parcheggio permesso e abitazione

[illegible]

In area confinante Aeroporto polo industriale artigianale. Disponibilità superfici da 600 a 20.000 mq coperti. Gabetti Settore Imprese 011/539.007.

CORSO Principe Oddone adiacenze libero locale commerciale seminterrato 1 500 mq con accesso carraio SAIM 011 568 3451

VENDESI o affittasi palazzina uso ufficio 2000 mq anche frazionato più stabilimento 3500 mq Tel 011 546 198

VIA [illegible] DONATO

ultima posizione vendesi mini negozio libero 150 mq circa. Eurodelle 011/437.5696.

TERRENI

OULX privato vende terreno edificabile zona residenziale PEC approvato mq 2500 Tel 0335 611 8977

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

AB CASE 011 435 2523 appartamento acquisti per clienti ristrutturato libero in Torino 50 70 mq parlamento rapidi

GABETTI SPA ricerca in via Vanchiglia appartamento libero mq 100 150 in bella casa vista panoramica Tel 011 660 3473

PRIVATO per investimento acquista alloggio pagamento in contanti Tel solo se vi è ribasso 011/540 098

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati tre denti 1-2-3 camere casa comoda Centro affitti Piazzolo riunioni 011 751 876

TORINO PROVINCIA

PINO Torinese in villa con giardino affittasi [illegible] signorile [illegible] 2 camere cucina 2 bagni idromassaggio posto auto Tel 0348-444 7344

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LUNGO DORA COLLETTA capannone uffici mq 1800 piano terra più mq 850 1° piano affitta Postiglione Sas 011 504 040 - 0337 204 296

[illegible] centro [illegible] zona importante corso Affittasi spaz vendita mq 250 e multipli Tel 011 541 326

AFFITTASI Pianezza San Gillo capannone industriale mq 400 completo di impianti uffici e cortile Referenze Sagi 011 541 552

BATTOCCHIO 011 581 9530 corso Svizzera prossimità affittasi panoramici locali divisibili in unico ufficio servizio di segreteria

CENTRO ufficio magazzino parcheggio privato segreteria [illegible] 011 315 7411

VIA BOTTICELLI

recente ed elegante palazzina uffici su 3 livelli per 1.200 mq totali oltre magazzino [illegible] mq. Gabetti Impresa 011/539.007.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DUE laureandi in ingegneria affittasi appartamento vicino a Mirafiori zona Lingotto 011 742 489

INGEGNERE cerca alloggio vicino piazza Bodoni Università Torino o limitrofe Tel 011 756 3987 dalle 011 696 3911 ufficio

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Ricerchiamo in affitto capannone mq 1500/2000

in Torino immediatamente disponibile **per attività senza produzione**

massime garanzie

anche uso commerciale per 12 anni

Baldini 011/596.771.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura Via Santi Oliviero 30 Settimo Torinese Moder Tel 011 817 7242

ABBIAMO richiesta auto usate/km 0 per acquisto massima valutazione pagamento immediato contanti permute Corso Monca 340 Torino Tel 011/661 1279 0335 679 2716

ACQUISTA auto di ogni tipo con valutazione massima Autovalore Ufficio corso Grosseto 241 Tel 011 311 328

ACQUISTA auto usate/km zero lungo in concessionaria pago e valutazioni anche sfasciate Lingotto Torino via Bardonecchia 37 - Borgaro Tel 011 397 1781

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monte Lungo 24 B Tel 011 276 1693 Torino

[illegible] Dante 34 Torino Con vetture immediata pagamento contanti acquista vetture Tel 011/696 4717 - 696 4714

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di ogni tipo max serietà Corso Torona 9 Tel 011 817 1643 011 885 664

CON vettura immediata acquisizione delle vecchie Autotorino corso Dante 84 - 10126 Torino Tel 011 696 4713 011 696 4714

VIAGGI [illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BISIONE splendida Venalo Poolo mare con giardino Appartamento piscina bambini 350 000 000 Gran Consorzio Agenzia Bisione 0431 439 511

CASA di riposo e lungo degenza Centro assistenza continua personale qualificato Tel 011/437 4726 011 487 585

MATRIMONIALI

A. 30ENNE bionda bella e complessata cerca con proprio scopo matrimonio Tel 011 530 988 pomeriggio

A. 40ENNE divorziata piacevole e molto aperta cerca compagno scopo matrimonio Tel 011 538 2147 Top Sel viale 91

MAESTRA ritratto piacevole molto romantica cerca lui libero per serio rapporto amicizia scopo matrimonio Compagni Sport 011 433 6161

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [illegible] 011 334 612 acquista oro argento e monete pagamento contanti Corso Regina Margherita 161 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro e gemme monete pagamento max valutazione via M Gioia 42 Tel 011 852 2482

ULTRA 60 ANNI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER UN ASCOLTO PERFETTO

Sentire digitale

Sentire meglio

MAICO

Gli apparecchi acustici dell'ultima generazione:
- Digitali
- Programmabili
- Multicanale
- Multimemoria
- Automatici

Sono in grado di soddisfare ogni esigenza anche dal punto di vista estetico grazie alle dimensioni veramente ridotte

PER VIVERE MEGLIO

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67 - 54.33.18

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

Torino	MAICO	Corso Re Umberto, 190 Tel. (011) 54.85.22
Moncalieri	MAICO	Via Pininfarina, 18/A Tel. (011) 605.42.23
Alba	MAICO	Via Pierino Belli, 14 Tel. (0173) 36.10.10
[illegible]	MAICO	Piazza Garibaldi, 50 [illegible]. (0131) 25.47.98
Aosta	MAICO	Via Croix de Ville, 35 Tel. (0165) 34.142
Asti	MAICO	G. Carducci, 12 Tel. (0141) 35.26.96
Biella	MAICO	Via D. Alighieri, 8 Tel. (015) 252.24.18
Cuneo	MAICO	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.81.49
Fossano	MAICO	Via Roma, 9 Tel. (0171) 69.81.49
Ivrea	MAICO	Via Palestro, 60 Tel. (012[illegible]) 44.973
Mondovì	MAICO	Via Ripa, 1/D Tel. (0174) 55.25.77
Novara	MAICO	Via Del Mille, 1/C Tel. (0321) 36.292
Vercelli	MAICO	Corso M. Abbiate, [illegible] Tel. (0161) 25.12.77

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

[illegible] Verde
800-239650
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 - sabato 9.00 - 13.00

VIENI PRESENTE AL SALONE DEL FRANCHISING DAL 5 AL 9 NOVEMBRE 1999 PRESSO LA FIERA DI MILANO

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

INOLTRE stiamo realizzando:

NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
ULTIMI BOX

BRIGA NOVARESE
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SGS

SINCERT
Registro n. 0158

Certificato N° Q.99.032
AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

http://www.aurelia-costruzioni.com
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com

AURELIA Costruzioni

ECO-O
PALIO
fino a 4Milioni PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 6 Ottobre 1999 37
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.397391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Ieri sera è maturato il colpo di scena con la decisione di uscire dalla cordata

La Bpn rinuncia a Mediocredito

Lombardini: «I vincoli erano inaccettabili»

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Il «no» della Banca Popolare di Novara è arrivato ieri sera, al termine di una lunga seduta del consiglio d'amministrazione. La decisione è categorica: la Bpn rinuncia alla corsa per la acquisire il Mediocredito Centrale «in considerazione delle condizioni e vincoli emersi nell'ultima recente fase di privatizzazione il Cda ha deciso di non presentare un'offerta vincolante per l'acquisto di una quota di Mediocredito». Un colpo di scena, dopo che nelle settimane scorse il presidente Siro Lombardini e il consiglio d'amministrazione avevano manifestato l'interesse per costituire un «nocciolo duro» insieme con le popolari di Vicenza e dell'Emilia Romagna.

La scalata collocava la Bpn in «pole position», pronta ad affrontare un'operazione che avrebbe portato l'istituto di credito novarese ad allargare il suo raggio d'azione anche al Sud, perché con l'acquisizione di Mediocredito si sarebbe arrivati a rilevare la quota del Banco di Sicilia. E in questo senso Lombardini aveva dichiarato anche l'attenzione per il Meridione, in particolare la Sicilia, come terra promessa per investimenti.

Il professor Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara

Ieri, invece, l'inversione di tendenza con la decisione di ritirarsi. Si erano diffuse voci di un dissenso, anzi di una spaccatura all'interno dello stesso consiglio d'amministrazione. Invece ladecisione del ritiro è stata presa all'unanimità. «Quelle poste dal ministero del Tesoro - ha precisato il presidente - erano condizioni inaccettabili e troppo vincolanti. Noi alla fine abbiamo ritenuto che la Bpn non potesse assumersi questo impegno e abbiamo preferito abbandonare».

Questo passo per il futuro della Popolare cosa significa l'uscita di scena dagli accordi e da possibili acquisizioni? «Nient'affatto - ribatte Lombardini - la decisione del ritiro dalla scalata al Mediocredito non pregiudica l'altra operazione in corso, quella relativa alle nozze con la Vicenza di Gianni Zonin. Anzi, fra pochi giorni (al massimo una decina) formalizzeremo la lettera d'intenti che porterà la Bpn in questa direzione». Circa le voci, diffuse ieri, di dimissioni dell'amministratore delegato Alberto Costantini, il presidente ha precisato: «Le ha smentite lui stesso».

L'aggregazione con la Vicenza dovrebbe concludersi con la creazione di un polo bancario Est-Ovest denominato «Banca Più», attraverso una holding che accorpa i principali servizi. Restano ancora da definire le modalità. I sui possibili accordi nei giorni scorsi era intervenuto il sindacato Fabi durante il congresso provinciale: «Riteniamo che per giudicare positiva l'aggregazione della Popolare di Novara con altri istituti sia indispensabile che essa non perda la propria autonomia, che non ci siano riduzioni di personale, che la flessibilità sia contrattata, che la sede e il centro elettrocontabile rimangano a Novara».

Intanto ieri sera la notizia dell'uscita della Bpn dal «nocciolo duro» è rimbalzata negli ambienti finanziari e a Vicenza. Secondo voci molto vicine alla banca vicentina Gianni Zonin starebbe già stringendo un patto con un'altra popolare lombarda per dare la scalata a Mediocredito.

Novara, progetto anti-prostituzione

Task-force della Chiesa per le schiave del 2000

Operatori in strada, centri d'accoglienza e famiglie pronte ad ospitare le ragazze

Prostitute straniere lungo una strada del Novarese. Il progetto del Consiglio pastorale sarà presentato sabato a Novara

NOVARA

Quante famiglie novaresi sarebbero disposte ad «adottare» ragazze che vogliono uscire dal giro della prostituzione? Non è una domanda provocatoria, ma la proposta che scaturisce dal progetto lanciato dal Consiglio pastorale di Novara, denominato «Liberazione e speranza». Le linee saranno illustrate durante un incontro-dibattito che si svolgerà sabato alle 15 nella sala riunione del Quartiere Sud in via Monte San Gabriele, sotto il titolo «La tratta delle donne a scopo di sfruttamento sessuale: nuova emergenza sociale che interpella i credenti».

Per la prima volta la Chiesa novarese scende in campo ufficialmente, per occuparsi a pieno campo del fenomeno catalogato come «Prostituto, schiave del Duemila». Una presa di posizione esplicita, frutto di un lavoro avviato in occasione del sedicesimo centenario della Chiesa novarese. Don Carlo Borasio, coordinatore del consiglio pastorale: «Anche nella nostra città si sta sviluppando il fenomeno delle donne straniere, tra cui anche ragazze minorenni, fatte emigrare a forza o con l'inganno dai paesi d'origine e qui in Italia costrette con ogni violenza a prostituirsi lungo le strade, vittime di un turpe business. Il primo passo che intendiamo compiere è quello di sensibilizzare la comunità cristiana, coinvolgendo insieme su un tavolo di pensiero pastorale. Nel frattempo stiamo lavorando alla preparazione degli operatori e delle operatrici disponibili a contattare le ragazze».

L'obiettivo è di togliere le prostitute dalla strada, arrivando a una «presa in carico globale per un tempo determinato delle donne disponibili a uscire dalla prostituzione». La task-force andrà anche alla ricerca di disponibilità presso parrocchie e congregazioni religiose per attivare luoghi di prima accoglienza in forma riservata.

Nell'incontro-dibattito di sabato interverranno Maurizio Ambrosini, sociologo dell'Università di Genova, Maria Da Pia Porcinesa, giornalista e vicepresidente del gruppo Abele; Novella Martinis, direttrice della Caritas di Udine; suor Anna Maria Pastorelli, che presenterà il progetto «Liberazione e speranza», da cui curatrice.

(g. f. q.)

BASALINI TESTIMONIAL DEL CUSIO?

Appello per il campione di canoa

Don Angelo Villa, l'appassionato presidente della Canottieri Lago d'Orta ha scritto ai sindaci del Cusio per ottenere i fondi necessari all'attività del suo team che prepara le olimpiadi. Basalini, in rotta con il direttore tecnico La Mura del quale non condivide i metodi di lavoro, ha chiesto di potersi allenare sul suo lago insieme al compagno Pittino. La società cusiana non dispone però dei fondi necessari. Per questo don Villa si è rivolto alle amministrazioni cusiane. Il campione di Miasino potrebbe diventare un prestigioso testimonial del lago d'Orta.

Amato A PAGINA 47

Paura in Ossola per i continui colpi della banda che ha già operato a Domo e Masera

Ladri con bomboletta ancora a segno

Furto con lo spray anestetizzante a Pieve Vergonte

Batducci
DOMODOSSOLA

Cresce la paura in Ossola per il ripetersi di furti notturni compiuti da una banda che usa narcotizzare le sue vittime.

Dopo Domodossola e Masera, è ora la volta di Pieve Vergonte dove un'altra famiglia sarebbe rimasta vittima di questa gang dalla bomboletta facile. Una banda che ormai sta facendo man bassa in Ossola.

Quella derubata sarebbe una coppia residente a Rumianca, frazione di Pieve Vergonte. Dal garage i ladri hanno portato via un fuoristrada Nissan Terrano e forse anche oggetti in oro dai cassetti. Non c'è però conferma da parte delle forze dell'ordine sull'entità del furto. Del fatto comunque si parla nelle vie della piccola frazione pievese dove nessuno si ricorda furti analoghi. Ed ora i timori

Anche stavolta i ladri hanno danneggiato la serratura della porta d'ingresso e poi, una volta all'interno della casa, hanno quasi certamente spruzzato una sostanza anestetizzante per evitare che gli inquilini potessero svegliarsi. Tecnica usata in altri furti avvenuti in Ossola. Le settimane scorse i ladri hanno visitato le ville di tre note famiglie di Domodossola "alleggerendole" di auto di grossa cilindrata come Audi e Bmw. I proprietari di queste vetture non si sono accorti di nulla ma al risveglio avrebbero lamentato cattivi odori, forse causati dalle sostanze usate per anestetizzarli.

I controlli notturni delle forze dell'ordine sono stati notevolmente aumentati

Stessa tecnica per i furti registrati a Masera. In una sola notte state tre le villette prese di mira: oggetti in oro, orologi da collezione, videocamere sono spariti come d'incanto. In un'abitazione erano stati addirittura rubati anche dei grossi cani da guardia.

Ma qui si sono solo gli episodi commessi dai carabinieri. Pare che i furti compiuti dai ladri siano di più ed a più ampio raggio. Si sa di certo un albergatore della bassa Ossola il quale è spariti l'anno e di altri furti sempre a cavallo tra l'Ossola e il Verbano.

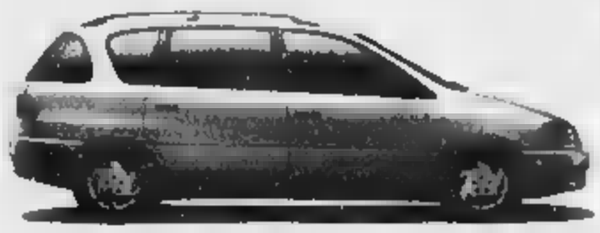
Le forze dell'ordine invitano comunque alla calma, sostenendo che non tutti gli episodi sono attribuibili alla stessa banda. Si tende a distinguere i malviventi che prendono di mira le vetture e quelli che rubano solo oggetti preziosi.

I controlli notturni sono stati intensificati sull'intero territorio ossolano ma dei ladri nessuna traccia.

Intanto c'è chi si sta attrezzando al meglio, installando anche sistemi di allarme che servono a proteggere le case dall'intrusione notturni di estranei.

Venite a scoprire Yaris, il piccolo genio,
e le altre vetture della gamma Toyota.

Corolla Clima. 3 porte - 5 porte - Station Wagon.
Di serie: servosterzo, climatizzatore, ABS, doppio airbag.
Da L. 23.500.000*.


Picnic. 7 posti. Versione benzina e Turbo Diesel
Da L. 41.250.000*.

Yaris. Il piccolo genio.
3 porte - 5 porte
Da L. 18.700.000*.

Avensis. Berlina e Station Wagon
Da L. 36.950.000*

Rav4. 3 porte - 5 porte
Da L. 37.550.000*.

Vi aspettiamo.

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

* PREZZI CHIAVI IN MANO - I.P.T. ESCLUSA

Il ministro di Grazia e Giustizia risponde al parlamentare di An Zacchera

«Nessuna ispezione al tribunale»

Per Diliberto non esistono situazioni anomale

Renato Ambibl
NOVARA

Non ci sarà alcuna ispezione ministeriale al Tribunale di Novara. Così ha risposto il Ministro di Grazia e Giustizia Diliberto all'on. Marco Zacchera che l'aveva richiesta nel luglio scorso. Una richiesta motivata con le apparenti anomale situazioni a palazzo di giustizia di Novara per la morte del settimanale «Tribuna novarese» definita in tempi «sorprendentemente rapidi» ma anche per vicende di segno opposto e cioè per le inconcludibili lentezze giudiziarie.

La scorsa settimana, dopo le accuse lanciate dall'ex sindaco Sergio Merusi, alla Procura ed ai giudici novaresi di non essere imparziali e di avere la tessera di partito nel codice, era intervenuto anche Zacchera. Il parlamentare verbanese di An aveva reiterato la sua richiesta di ispezione accusando a sua volta il Ministro di non voler fare chiarezza «Non vorrei che si voglia addormentare la situazione novarese per non disturbare la nomina del sindaco di Novara Gianni Cornetti al consiglio superiore della Magistratura».

In quattro pagine di risposta a Zacchera, Diliberto passa in rassegna i provvedimenti assunti dal Tribunale di Novara che ha disposto il sequestro cautelare dei beni dell'editrice «Plurimedia» e quelli di due giornali-

La richiesta era stata rinnovata dopo le accuse dall'ex sindaco Merusi

Il ministro di Grazia e Giustizia Diliberto (nella foto a fianco) non farà alcuna ispezione al Tribunale di Novara (foto qui accanto) l'ha scritto il parlamentare verbanese Marco Zacchera che nel luglio scorso aveva avanzato una richiesta in questo senso

sti. La richiesta era stata avanzata dal sindaco Gianni Cornetti che si sentiva diffamato dal contenuto del resoconto di un'udienza del processo per il crack Ribaudi. Il Ministro conclude che gli atti sono legittimi.

«Dall'esame dei provvedimenti non si evidenzia alcuno degli indicati gravi vizi, suscettibili di sindacato anche in sede amministrativa, e non è emerso alcun elemento dal quale desumere un uso strumentale della giurisdizione finalizzato a recare vantaggio o pregiudizio all'una o all'altra delle due parti in causa o a porre limiti al libero esercizio dei diritti costituzionali».

Nella risposta del Ministro si ribadisce poi che la «celerità delle decisioni assunte nel caso in specie quello di Tribuna novarese, non è connaturata alla tipologia del procedimento e pertanto si pone in termini del tutto neutri e non sintomatici rispetto alle anomale situazioni del Tribunale di Novara ipotizzate dall'on. Zacchera. Per questo si ritiene che non sussistano le condizioni e i presupposti per dar corso ad iniziative, anche di natura ispettiva, di specifica competenza del Ministro della Giustizia».

Al di là delle reazioni dei politici, l'uscita dell'ex sindaco è stata ignorata, per esempio, dagli ambienti forensi cittadini.

Previsioni congiunturali quarto trimestre

Gli industriali novaresi adesso vedono «rosa»

Saldo ottimisti-pessimisti positivo (14,9%) E' in aumento la capacità d'investimento

NOVARA

Segnali di ripresa per l'industria novarese.

Il dato confortante arriva dalle ultime previsioni congiunturali stilate dall'Associazione Industriali per il quarto trimestre del '99.

Ritorna positivo, con un +14,9%, il saldo fra ottimisti e pessimisti sulle aspettative di produzione (nel trimestre precedente le previsioni erano di -2,4%). Positivi anche i saldi percentuali relativi alle attese di ordini: quella sugli ordini globali è di +12,7%, quella sugli ordini esteri di +12,2%, dati entrambi in netta crescita rispetto all'estate.

Maggiore cautela invece sul fronte del mercato del lavoro: risulta ancora l (+0,6%) il saldo percentuale fra ottimisti e pessimisti relativo alla volontà di effettuare assunzioni, si dimezza la percentuale delle imprese intenzionate a ricorrere alla cassa integrazione, dal 13,6 al 6,7%. Restano buoni gli indicatori relativi alla volontà di investimento da parte delle imprese, sia per l'ampliamento della capacità produttiva (31,5% del campione), sia per l'ammodernamento degli impianti (40,7%). Migliora lievemente anche il dato sull'andamento degli incassi, che in questi anni è stato uno dei punti dolenti denunciati dalle aziende. Scende dal 44,8 al 39,4% degli imprenditori intervistati la percentuale di chi segnala ritardi rispetto ai tempi di pagamento pattuiti, ma la realtà dei singoli settori è fortemente differente ed è un indice molto attendibile della situazione congiunturale dei vari comparti. Se nel meccanico i ritardi sono il 32,5% dei pagamenti totali, nell'alimentare salgono al 62,5% e nell'abbigliamento toccano l'85,7%.

Il settore metalmeccanico conferma infatti l'andamento positivo già evidenziato tre mesi fa, con una ripresa degli ordini complessivi e dell'export. Il 3,7% delle aziende pensa di ampliare l'organico e solo il 4,9% intende ricorrere alla cassa integrazione. Previsioni ancora positive, ma in lieve flessione, per chimica e fibre, dove c'è minore ottimismo sugli ordini totali ed esteri. Indicatori improntati al pessimismo per il settore tessile, mentre l'abbigliamento spera in un recupero sui mercati asiatici, con in testa il Giappone. «L'evoluzione dell'economia mondiale mostra chiari segnali di miglioramento: resta sostenuta l'espansione negli Usa, migliora la congiuntura in Europa e si irrobustisce la ripresa in Estremo Oriente. Sulla ripresa dell'attività industriale in provincia - dice il presidente dell'Ain, Luigi Zucco - incidono favorevolmente l'accelerazione della domanda estera la crescita degli investimenti». [m. g.]

A Palazzo Natta

C'è un ufficio per dialogare con i disabili

NOVARA. E' al piano terra di Palazzo Natta, appena entrati sulla destra in un locale ristrutturato. Il nuovo Ufficio relazioni con il pubblico si presenta, fin dalla collocazione, come uno strumento accessibile a tutti. Il numero di telefono è 0321 378230 e gli utenti più attrezzati tecnologicamente possono rapportarsi anche con la posta elettronica all'E mail ProvNovara@ProvinciaNovara.it.

L'Ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14 e nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 15,30 alle 18. Oltre informazioni utili sui servizi e le funzioni della Provincia, accesso semplificato a documenti, dispone di una banca dati in linea con il servizio «Rete civica» ed è in grado di fornire informazioni anche su altri enti (ad esempio Comune e Prefettura).

Il presidente Pagani, oltre al rilancio dell'Urp, ha voluto migliorare la comunicazione dell'ente affidando l'Ufficio stampa alla giornalista Isabella Arnoldi. [c. bo.]

Succede a Mauro Brustia, chiamato a Roma

Nuovo segretario della Cisl, è Colzani

NOVARA

Cambio al vertice alla Cisl di Novara. L'organizzazione sindacale ha un nuovo segretario provinciale generale, Carlo Colzani, eletto ieri mattina dal consiglio generale della Cisl novarese nel corso di un'assemblea che si è svolta a Cressa.

Colzani ha cinquant'anni e lavora nel sindacato dal 1974 nel 1985 è stato nominato responsabile del sindacato tessili della Cisl provinciale e dal 1997 è stato chiamato alla segreteria territoriale.

Colzani subentra a Mauro Brustia, chiamato a ricoprire un incarico a livello nazionale, si occuperà a Roma di mercato del lavoro e formazione professionale.

Appena eletto, Colzani ha voluto riassumere l'orientamento che intende dare all'associazione sindacale nell'ambito della provincia: «La Cisl di Novara è un'organizzazione fortemente connotata sul territorio. In questo momento particolarmente difficile sia a livello sociale che

Carlo Colzani in questo anche ha seguito il settore tessile È stato eletto nell'assemblea di Cressa

aziendale - sottolineo - bisogna capitalizzare questa presenza per diventare sempre di più punto di riferimento per tutti i lavoratori e per rappresentare nel contempo anche le fasce più deboli e il mondo del lavoro che cambia. Continuità con la linea emersa dal congresso nazionale e questa l'indicazione espressa con chiarezza dal nuovo segretario. «La Cisl deve essere sempre di più soggetto politico, capace di sviluppare la contrattazione nei luoghi di lavoro e la concertazione nel sociale» [m. g.]

Era stata adottata dalla giunta Cattaneo

Provincia, revocata la delibera pacifista

NOVARA

La nuova giunta provinciale del Polo ha revocato la decisione di aderire al Coordinamento Enti locali per la Pace che ogni anno organizza la marcia di Assisi. Annulla così la volontà della precedente amministrazione di centrosinistra, guidata da Paolo Cattaneo, che aveva aderito con un pronunciamento del Consiglio il 15 gennaio di tre anni fa. Per sostenere tali iniziative aveva inserito in bilancio 2 milioni e 200 mila lire.

Il capogruppo ds Franco Parachini ha voluto affrontare la questione presentando un'interpellanza. E visto che la nota alla Provincia di Perugia, mittente del Coordinamento, è stata firmata a fine agosto da un dirigente, ha chiesto se tale atto era da considerarsi legittimo o se non doveva tornare in Consiglio e per quale ragione sono stati addotti motivi di tipo finanziario se esisteva un apposito stanziamento.

Pagani ha fatto rilevare che la decisione è stata della Giunta che ha poi dato mandato al dirigente di trasmettere la comunicazione. «Un atto pienamente legittimo. E la volontà di pace - ha sottolineato il presidente - non si identifica assolutamente con la partecipazione ad un Coordinamento al quale aderiscono 256 enti sugli mila Comuni, senza contare Regioni e Province, d'Italia. Detto questo noi siamo per la pace e contro la guerra, fuor di dubbio». Quanto alla copertura finanziaria Pagani ha fatto rilevare che in fondo, con soli due milioni, la precedente Amministrazione non si era poi impegnata più di tanto, almeno da questo punto di vista.

Nell'ultimo Consiglio Pagani ha anche risposto ai consiglieri di Fi (Ferrandi, Poletti e Porzio) che lo invitavano a verificare compatibilità e legittimità di tutte le persone che rappresentano la Provincia in vari enti. «Una verifica di non facile esecuzione - ha replicato il presidente - ma sarà fatta. Potrebbe essere opportuno chiedere alcune dimissioni visto che l'Amministrazione è cambiata». [c. bo.]

IN BREVE

ARONA

Rischiano di affondare le barche della Pro Loco

Con la piena del lago Maggiore hanno rischiato di affondare le quattro barche donate alla Pro Loco ed utilizzate di recente per il «Palio nautico dei Rioni». Dopo quattro giorni di pioggia le imbarcazioni finite semisommerse dalle acque nel porticciolo di piazza del Popolo. Ora la Pro Loco ha provveduto a tirarle sulla sommità dello scivolo. [s. b.]

[illegible]

Domani riunito il comitato Ecomuseo Lago d'Orta

Sotto la presidenza di Marco Alemani si riunisce a Pettenasco, domani sera alle 20,30, il comitato tecnico-scientifico dell'«Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone». Verranno esaminati i progetti presentati dai siti museali per il 2000, nonché una proposta del Forum di Omegna per l'allestimento di una mostra sull'Ecomuseo. [r. b.]

SIZZANO

Al via l'Università Senza del Monteregio

E' diretta da Bruno Polver e rappresenterà un'occasione per gli studenti delle scuole superiori per ottenere crediti formativi. Si tratta dell'Università Senza Età del Monteregio, una proposta culturale concordata tra i comuni di Fara, Briona, Sizzano, Sillavengo, Cavaglietto, Carpignano e Ghemme. L'avvio dell'anno accademico è fissato per il prossimo 8 novembre mentre fin da ora sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti aperti a tutti i cittadini residenti nei comuni consorziati, senza limiti d'età e di scolarizzazione. Informazioni allo 0321.820638 al lunedì dalle 19 alle 21 e dal martedì al venerdì dalle 15 alle 17. [r. l.]

NOVARA

Liquidazione agricola, Inps smentisce voci ritardo

L'Inps Novara smentisce le voci di ritardo circolate a proposito della liquidazione delle prestazioni di disoccupazione agricola che al contrario sono state regolate in numero coincidente con quello dello stesso periodo dell'anno passato. L'istituto di previdenza precisa altresì che nessuna ditta esterna ha avuto in appalto la formazione degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli, attività che resta di stretta pertinenza dell'Istituto. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Traffico da paura sulla statale

Ulssa se qualche coscienza vuta arrossire? Tanto, troppi eletti ni Consigli comunali ci sono sempre quelli che dicono «no» per determinati lavori quando l'orario assessorili, dicono «sì» quando tornano sindaci... per gli stessi lavori. E' il caso del nostro Comune di Castelletto Ticino dove la strada da Varallo Pombia a Borgo Ticino (gran parte sul territorio castellettese) un tempo serviva soltanto per qualche tombarello di sabbia e carri di ghiaccio. Oggi passano tir, autobus, automobili dal flusso autostradale e di Malpensa. Per il momento non sono ancora passati gli aerei in difficoltà, speriamo non succeda. Ed allora? Non si riesce più ad uscire di casa, qualcuno ha la cattiva idea di venirci a trovare dobbiamo arrischiare la vita per dare loro il via. Dico che la cosa sia vergognosa è dir poco. Ma mi scusi consiglio questa strada. Lasciate a noi il privilegio di essere vittime predestinate.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Una fontanella per i ciclisti

Sono un ragazzo di 24 anni, mi chiamo Antonio, sono un grande appassionato di mountain-bike. Ogni pomeriggio mi reco alla pista Mtb «L'isola che non c'è» in via Generali a Novara.

Oltre a me ci sono tanti altri ragazzi che passano il pomeriggio a gareggiare in bici e inevitabilmente dopo molti giri veniamo presi dalla necessità di dover bere dell'acqua. Sino a oggi abbiamo dovuto caricarci gli zaini di bottiglie d'acqua a causa della mancanza di una fontanella all'interno del parco.

E' mai possibile che il Comune non possa installare una fontanella? «L'isola che non c'è» è l'unico punto di riferimento per gli appassionati di mountain-bike. I responsabili del parco hanno fatto e continuano a fare tanto per mantenere vivo questo appezzamento di verde; perché non c'è interesse a renderlo più vivo? Senza dimenticare che il parco durante l'anno ospita numerose gare e fra poco c'è l'ultima della stagione, il 10 ottobre.

Antonio Graniero, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tutti 118

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 0321 62 60 [illegible]. **Arona:** tel 0322 51 61 **Borgomanero:** tel 0322 83 [illegible]. **Domodossola:** tel 0324-49 13 34; **Oleggio:** tel 0321 96 00 47. **Omegna:** tel. 0323 86 81 11. **Stresa:** tel [illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323 54 13.18

FARMACIE

Novara: Nigri, a Reborgamento, 35 tel 0321 47 77 67 (ap. 8.45-20,15, continuato 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Vaccarello**, p Battisti, 4 t. 0321 62.33.68 (ap. con orario notturno 8,45- 8,45 del giorno seguente; 21,30 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presenti di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Manfegazzi*, via 25 t 0321 65 21.02

Cerano: *Cocuzzoli*, p Libertà, 21 t. 0321 72 00 43

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Venuto, tel 0322 53.130

Ticino: *Falgato*, p Vittorio Veneto, 1 tel 0321 97.66 64.

Fontaneto d'Agogna: *Colombani*, via 25 aprile, 31 tel 0321 89.144.

Briga Novarese: *Comiti*, via Matteotti, tel 0322 94 687

Verbania (Trobaso): *Sneni*, via Dei Notari, 1 tel 0323 57 15 64

Oggebbio: *Lazzari*, fr Conde di Oggeb [illegible], tel [illegible] 48 [illegible]

Omegna: *Delorenzi*, v Mazzini, tel 0323 61 220

Vil[illegible]: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel 0324 53 739

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel [illegible] 72 494

[illegible]

Le mancata all'affetto dei suoi cari

Gianna Nola vedova La Fleur

Ne danno il triste annuncio la figlia Giacinta con il marito Luigi, il figlio Ilario con la moglie Marilena ed i nipoti Ilaria, Stefano, Giovanna, Chiara, Andrea, Francesca. I funerali si svolgeranno giovedì 7 ottobre alle ore 14.30 presso la chiesa di Cargnago Ghilla

Verbania, 5 ottobre 1999.

Partecipano al lutto le famiglie Roberta e Giuseppe Ocleno e Lalli e Luciano Rigi

E' mancato alla casa del Padre

Angelo Orioli (Gustin)

di anni 68

Lo annunciano con grande dolore la moglie Luciana, il fratello e la sorella con le loro famiglie, i cognati, i nipoti, gli amici e i parenti tutti. I funerali saranno celebrati giovedì 7 c m alle ore 15 [illegible] Santa Messa al Cimitero e corteo funebre partirà dall'abitazione in via Cadula, civ. 87

Castelletto Ticino, 5 ottobre 1999

IN CITTÀ E FUORI

GIARDINAGGIO

Il sole e i fiori

Come portare il sole in casa con i fiori: è il tema dell'incontro che si tiene questa sera alle 21 nella sede del quartiere Nord in via Fara 39. L'invito al giardinaggio è rivolto da Antonio Bellotti, relatore della serata organizzata dal quartiere e dall'Ascom. Modera Piera Cassini. Ingresso gratuito. [b. c.]

MUSEI

Visita guidata a Pallanza

Una visita gratuita al Museo del Paesaggio guidata da esperti viene organizzata oggi per soci e familiari del Circolo del Pallanzolto. L'appuntamento è alle 15.45 nel cortile del museo in via Ruga, 44. [s. r.]

CORSI

Cittadinanza e confini

«Verso sud-est: nuovi confini per la cittadinanza europea?» è il tema del corso per docenti, operatori sociali e culturali promosso dalla Scuola di pace di Verbania. Sono in programma tra il 21 ottobre il dicembre sette incontri presso l'Iis Cobianchi con insegnanti, giornalisti, esponenti politici ed altri relatori. Per adesioni e informazioni, rivolgersi all'Arci - Nuova Associazione in corso Cobianchi, 37 a Intra. [s. r.]

GIOVANI

Diventare animatori

Corso per animatori di strada, rivolto ai giovani interessati al volontariato con i gruppi giovanili. Si terrà in due giornate, il 10 ed il 24 ottobre, a Domodossola. L'iscrizione, che scade il 5 ottobre, è gratuita. L'iniziativa è dell'Associazione Alternativa A in collaborazione col Centro Servizi Volontariato di Novara, Vercelli, Biella e Vco. Per informazioni telefonare allo 0324/243005. [f. ru.]

DIAPOSITIVE

Viaggio nel Sahara

«Alla scoperta del Sahara» è il titolo della proiezione di diapositive organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune Angera in collaborazione con il Fotocineclub Euratom di Ispra. L'appuntamento fa parte integrante dell'iniziativa «Terre lontane. Viaggio ai confini del mondo» in programma dalle 21 di stasera nella sala consiliare di Angera. [r. l.]

SEMINARIO

Conoscere i tarocchi

Sarà Gianfranco Fumagalli il curatore del seminario di tarocchi organizzato sabato e domenica Villaggio Verde località San Germano di Cavallirio. L'orario di lezione sarà dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Prenotazioni allo 0163.80835. [r. l.]

BALLO

Passi da perfezionare

L'associazione Arcobaleno di Armeno ha allestito nella palestra ex Tonella di via dei Prati ad Armeno una scuola di ballo per il perfezionamento di diverse discipline. Informazioni allo 0323.862100. [r. l.]

MUSICA

Ritmi africani

«La pelle che vibra» è il titolo di un «djembè» e percussioni africane tenuto da Giorgio Borghini con tre incontri mensili dal ottobre. Le iscrizioni all'Arci Nuova Associazione in corso Cobianchi, 37 a Verbania Intra. [s. r.]

L'onorevole replica alle proteste cusiane

Zacchera: «Nessun Tir sulla statale di Orta»

Confermato progetto di rendere turistico tratto tra Dormelletto ■ Gravellona Toce

Tir sulla statale del Lago d'Orta? L'idea ha suscitato un vespaio ■ polemiche

ORTA

Un tavolo di confronto fra gli operatori economici o gli esponenti politici del Cusio e del Verbano per trovare una soluzione al problema dei Tir. La proposta è stata lanciata dall'onorevole Marco Zacchera ed è stata raccolta dall'assessore regionale alla Viabilità William Casoni. Zacchera, dopo la levata di scudi di sindaci e albergatori cusiani che non accettano l'ipotesi di un trasferimento dei Tir dalla litoranea del lago Maggiore alla statale 229 del lago d'Orta, è intervenuto per precisare il senso della sua proposta.

Il parlamentare conferma ■ progetto di rendere turistico e non più statale il tratto Dormelletto-Gravellona della strada del Sempione, ma smentisce il rischio di un trasferimento del traffico pesante sul lago d'Orta. «Non penso assolutamente ■ un'ipotesi di questo tipo. L'obiettivo di tutti deve essere quello di invogliare e potenzialmente obbligare il traffico pesante ad incanalarsi sulla Voltri-Sempione, cosa ben diversa da quanto qualcuno ha temuto». Zacchera aggiunge che «oggi ■■ si può obbligare un Tir a non passare per la litoranea di Stresa; domani, così, si potrebbe. Ma nessun camion, ■■ potendo passare sulla sponda del lago Maggiore, dovendo andare da Gravellona a Dormelletto passerebbe per il Cusio, strada ben più disagevole della soluzione autostradale, per la quale tutti insieme dobbiamo chiedere un incentivo per le tariffe».

L'onorevole Marco Zacchera

Perché mantenere statale la 229? «La proposta ■■ si lega alla necessità di finanziare su questa strada opere urgenti di ammodernamento e sicu■■■. Siccome il tema è d'attualità, il parlamentare ha lanciato l'idea di un incon■■ fra gli operatori dei due laghi, e l'idea è stata accolta dall'assessore regionale Casoni. Come sede dell'incontro è arrivata la disponibilità di Stresa: «Ci offriamo come sede - dice il sindaco Gianpaolo Calligarich - e dobbiamo invitare all'incontro i vertici Anas perché la situazione viaria sul Verbano e nel Cusio è insostenibile». [m. g.]

Sempre meno capillare la rete di stazioni di servizio nel Novarese e nel Vco

Distributori, si continua a chiudere

In dieci anni sono già spariti 165 impianti

Marcello Giordani

NOVARA

Continuano a diminuire le pompe di carburante in provincia di Novara e nel Vco, ma la flessione è destinata a proseguire il prossimo anno.

Dal 1980 ad oggi, nelle due province hanno chiuso 165 distributori: dalle 412 di diciannove anni fa, le pompe di carburante sono scese a 247, 178 a Novara e 69 nel Vco. I dati sono forniti dall'ufficio regionale dell'assessorato al Commercio che si occupa in modo specifico dei distributori di carburante.

La ristrutturazione della rete distributiva non è ancora terminata: altre pompe di ■■burante ubicate nelle città, soprattutto nei centri storici, sono destinate a fare trasloco o a chiudere, ed alla fine dell'anno prossimo, Novara e Vco dovrebbero perdere ancora una ventina di distributori. E' stato comunque istituito un fondo d'indennizzo per la tutela della categoria, con una copertura media di 50 milioni a seconda del rendimento dell'impianto e della durata del contratto del gestore.

Nelle due province il rapporto fra impianti e territorio è fortemente disomogeneo, anche a causa delle zone montane del Vco: in provincia di Novara c'è un distributore ogni 7,5 chilometri quadrati, nel Vco uno ogni 32,2. La provincia azzurra è in Regione quella con la minor concentrazione territoriale di pompe di carburante: la media piemontese è di un impianto ogni 13,1 chilometri quadrati.

Analogo il rapporto fra distributori ed abitanti: ■ Piemonte la media è di ■■ impianto ogni 1.861 abitanti, a Novara di uno ogni 1.913, nel Vco di uno ogni 2.338.

Anche il rapporto distributori-veicoli è inferiore a quello regionale: ■ Piemonte vi è in■■ media un distributore di carburante ogni 1.344 veicoli, a Novara uno ogni 1.373, nel Vco uno ogni 1.638.

Questa è comunque la tipologia degli impianti presenti nelle due province: ■ Novara, su 178 impianti, 90 sono stazioni di servizio con lavaggio ed ausilio meccanico; 41 sono stazioni di rifornimento, 44 sono chioschi e tre i punti isolati. Nel Vco su 69 impianti le stazioni di servizio sono 28, le stazioni di rifornimento sono 23, i chioschi 15 ed i punti isolati tre.

Continuano a diminuire i distributori sia nel Novarese che nel Vco

Sono invece in crescita, in entrambe le province, gli impianti con self service, grazie soprattutto alle ultime misure di incentivazione dei prezzi attuate dalle compagnie petrolifere: in provincia di Novara so■■ attualmente 64, nel Vco 22, ed in tutte e due i casi sono destinati ad una forte crescita.

Negli ultimi due anni hanno registrato un autentico «boom» gli impianti ad uso privato (che per legge sono stati liberalizzati), di cui si servono sia le ditte di autotrasporti che ■ grandi aziende: sono 118 a Novara ed 88 nel Vco.

Infine vediamo quali sono i «gusti» degli automobilisti in fatto di carburante: in provincia di Novara la benzina super copre il 32,1% del carburante venduto, nel Vco il 34,6%. La benzina senza piombo raggiunge il 40,2% a Novara ed il 40,4% nel Vco, il gasolio tocca il 24,9% a Novara ed il 24,0% nel Vco; il gas il 2,8% a Novara e soltanto l'1,4% nel Vco.

Per quanto riguarda l'andamento medio annuo del carburante erogato per impianto, gli operatori novaresi e del Vco lavorano di più rispetto ai colleghi del Piemonte: al livello regionale si parla di mille e 96 metri cubi per distributore, a Novara e di mille e 264 metri, nel Vco di mille e due metri.

[m. g.]

I gabinetti pubblici chiusi o in condizioni disastrose, il problema sollevato dall'opposizione

Arona, una città turistica senza servizi igienici

Il Comune promette di intervenire ma ci vogliono investimenti

ARONA

L'annosa carenza di servizi igienici è stata oggetto di un'interpellanze di Mario Mariani (ex An), Alberto Vesco (Lega Nord) e Andrea Petrone (Ds). Quest'ultimo, in particolare, non ha esitato a far sapere che «la Passerella è diventata un orinatoio a cielo aperto». La Passerella è il raccordo sopraelevato sulla linea ferroviaria del Sempione, che unisce, nel cuore della città, via Roma e piazzale Nazario Sauro a via Torino. L'assessore Luca Garanella fa il punto della situazione. «In piazza del Popolo - dice il vice■ sindaco - è difficile risolvere ■ problema. Recentemente è stata fatta una pulizia globale relativa all'acqua: sono stati raccolti rifiuti di ogni genere, addirittura 140 siringhe. Ma il giorno successivo erano già presenti 30 centimetri di acqua filtrata dal pavimento e dalle pareti laterali. Un intervento radicale sui servizi igienici di piazza del Popolo, da tempo chiusi, costerebbe almeno 100 milioni e in caso di riapertura sarebbe necessario un servizio di vigilanza». Il servizio realizzato presso la Navigazione, costato una settantina di milioni, non ha mai funzionato. Poi ci sarebbero i servizi delle Ferrovie, che però sono in condizioni pietose. Quelli al colle di San Carlo, di proprietà dell'Ambrosiana, sono invece completamente distrutti. Il comune di Arona ha già interpellato la Biblioteca nazionale per questa ed altre urgenze. E tornando ai servizi igienici, il Comune di Arona pensa a questo punto di poter sistemare quelli della navigazione e di realizzarne nuovi in piazzale Moro, possibilmente col contributo della Fiera del lago Maggiore. «Ci penseremo», ha risposto Remo Bertolotti presidente dell'Ente Fiera. Di suolo l'Ente Fiera regala al Comune quadri e faraone che scaturire che vengono poi collocate sul lungolago. L'idea di dover regalare al Comune servizi igienici non sembra delle più esaltanti. Di fronte a ben precise esigenze e necessità, anche l'arte, tuttavia, potrebbe fare qualche sacrificio [s. bot.]

L'altra sera ■ Vigevano

Tenta l'estorsione per comprare ■■■ eroina

VIGEVANO

Prima, per mesi, aveva cercato di «convincerlo» a fare da garante per lui nei confronti di una concessionaria per l'acquisto a rate di un'auto, ma D.R., 33 anni, vicino di casa, aveva sempre opposto un fermo rifiuto.

Allora le richieste ■ ■■■ fatte più pesanti, fino ad assumere i toni di una vera e propria estorsione: lo aveva minacciato di botte se ■■ gli consegnava 250 mila lire al mese in contanti. Forse sperava di mettergli paura, anche perché la vittima è un invalido civile.

Ma il giovane non si è lasciato intimidire ■ l'altro pomeriggio alle 14 si ■ presentato alla caserma dei carabinieri di Vigevano per denunciare ■ richiesta ricevuta.

I militari, come sempre accade in questi casi, gli hanno consiglia■■o ■ stare al gioco ■ così è stato fissato ■■ appuntamento con l'estorsore: la sera stessa alle 20 alla stazione ferroviaria. Qui D.R. ■ è presentato ■■ le sue 250 mila lire, ma le banconote prima erano state tutte fotocopiate dai carabinieri. Alla consegna del denaro hanno assistito alcuni militari in borghese, mescolati tra il viavai dei viaggiatori, che un attimo dopo si sono qualificati e hanno immobilizzato l'uomo. Così Carlo Camareli, 42 anni, residente a Vigevano in via Foscolo 8, è stato tratto in arresto in flagranza di estorsione. I carabinieri l'hanno associato al carcere dei Piccolini, dove oggi sarà interrogato dal magistrato. [c. br.]

La struttura commerciale sorgerà alla Beatrice

«Ampliamo il Centro»

E' la richiesta dei costruttori

Il centro commerciale sorgerà alla periferia di Borgomanero verso Gozzano

BORGO■■■■

La società costruttrice del Centro Commerciale della Beatrice ha chiesto l'autorizzazione per presentare un piano di ampliamento del progetto originario.

Il complesso commerciale ha già ricevuto il via libera dalla Regione ■ dal Comune per il primo piano esecutivo, ■■ ■■ la «Promocentro», la società di Novara che realizzerà la struttura, annuncia l'intenzione di richiedere ■■ ampliamento.

«Presenteremo in Comune una proposta per avere uno spazio di circa otto ■■■ e ■■■ metri quadrati di vendita, ■■■ circa quaranta, quarantacinque negozi, mille posti auto di capienza nel posteggio ed un ristorante», dice Lino Guatteo, responsabile di «Promocentro».

Perché un ampliamento? «Questo progetto darà maggiore spazio ai commercianti locali: abbiamo avuto già oltre quaranta richieste ■■ parte degli operatori borgomaneresi ed inoltre vogliamo predisporre un'infrastruttura adeguata alle autorizzazioni regionali che abbiamo ricevuto».

Che tipo di centro commerciale realizzerete? «Sarà su due livelli, collegati fra loro da scale mobili ed ascensori. Il ■■■■ progetto prevede, e questa è la peculiarità della struttura, una forte presenza di negozi specializzati. Il settore alimentare avrà al massimo il 55 - 60% dello spazio; il resto sarà occupato dai negozi, che usufruiranno della clientela dell'intero centro commerciale».

Quali sono i tempi di costruzione del nuovo centro commerciale? «Se la proposta di ampliamento verrà approvata a breve scadenza - risponde Guatteo - contiamo di iniziare i lavori ■ prossima primavera e nella primavera del 2001 saremo pronti per iniziare l'attività». [m.g.]

E si tutelano gli affreschi

Sarà migliorato il cimitero di Paruzzaro

PARUZZARO

Saranno meglio tutelati gli affreschi nella chiesa di San Marcello e sarà ampliato il cimitero.

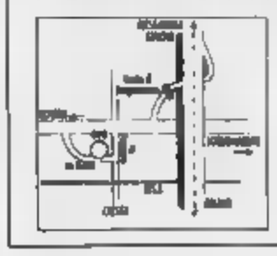
E' stato approvato il progetto, redatto dall'architetto Maurizio Pastore, che prevede un consistente ampliamento del cimitero di Paruzzaro: la spesa è di 350 milioni, compreso l'acquisto di terreni.

«Il cimitero - ha spiegato il sindaco Mauro Julita - è ormai insufficiente. L'ultimo ampliamento risale al 1975, quasi venticinque anni fa. La chiesa cimiteriale di stile romanico presenta affreschi pregevoli, ma ora è posta al di fuori della cinta cimiteriale. L'allargamento la porterebbe all'interno del camposanto, favorendone la tutela».

Come si ricorderà, qualche anno fa, proprio la chiesa di San Marcello fu teatro di riti da parte di una setta satanica i ■■ componenti furono in seguito identificati ed arrestati (la capostta, originaria di Stresa, è deceduta pochi mesi or sono).

Per i visitatori ci saranno notevoli migliorie. Spiega Julita: «Sarà allargata l'angusta strada d'accesso e sarà creato un parcheggio capiente. Si è in attesa dei pareri favorevoli della Regione e dell'Asl. Non credo che la morfologia del terreno presenti particolari problemi che p■■■■ essere di ostacolo all'ampliamento del cimitero». [s. bot.]

ECONOMICI
CERCASI impiegata anche senza esperienza per facile lavoro d'ufficio in Novara Tel 0321 613179
PK per la ricerca su LA STAMPA publikompass
Azienda leader settore telecomunicazioni marketing advertising seleziona GIOVANI AMBOSESSI per apertura nuova sede in Novara per colloquio tel 0321 339819
MERCOLEDI' I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.
Assumiamo PERSONALE AMBOSESSO già esperto nella vendita esterna di angeli per ufficio e pellicce. Chi vuole incrementare il proprio stipendio è avere possibilità di carriera può contattarci Telefonare ore ufficio 0321 453886
UN PRESTITO? 10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 350.000 Altre soluzioni su giornata Bollettino postale PROMETEO FINANZIAMENTI DAL 1985 Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11
GIPO. SPACCIO AZIENDALE ABBIGLIAMENTO DONNA Cressa (NO) - Via Novara, 48 Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica. Gipo srl abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti ■ tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale. NON MANCATE!!!
DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!


GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

Deturpano il paesaggio e distolgono l'attenzione degli automobilisti provocando incidenti

«Troppi cartelloni sulle strade del Vco»

Pubblicità stradali nel mirino del senatore Preioni

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Troppi cartelloni pubblicitari sulle strade del Vco e di Novara. Sono spesso un pugno nell'occhio, specie nelle zone di maggior pregio ambientale, ma soprattutto possono distogliere l'attenzione degli automobilisti, causando gravi incidenti.

Mentre la Camera ha approvato misure restrittive, il senatore Marco Preioni della Lega Nord, che da anni sta conducendo una battaglia contro l'indiscriminato proliferare di cartelloni lungo le principali arterie, è tornato recentemente alla carica con una lettera ai Prefetti e ai presidenti delle provincie del Vco e di Novara.

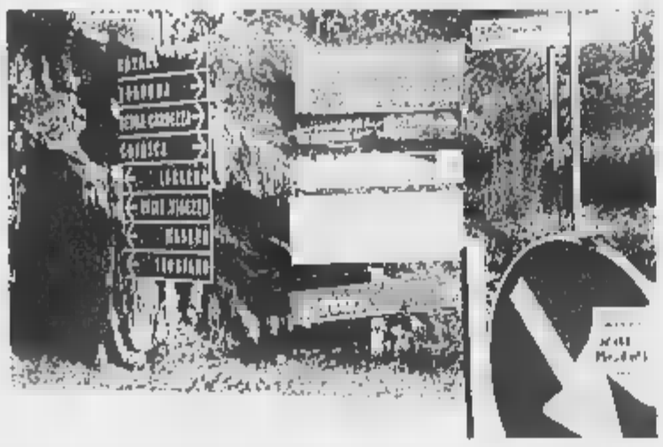
«La quantità e la frequenza dei cartelloni pubblicitari ai bordi delle strade delle nostre zone è visibilmente imponente- afferma il parlamentare leghista- in diverse occasioni ho avuto di denunciare la situazione come dannosa dell'interesse pubblico generale sia sotto il profilo della sicurezza stradale sia per la tutela del paesaggio soprattutto in una provincia, come quella del Vco, che si vuol proclamare turistica».

«Mi risulta che il ministro dei Lavori Pubblici abbia inviato fin dal Marzo 1998 all'Anas, a tutte le Prefetture, alle amministrazioni regionali, provinciali e comunali una lettera circolare contenenti disposizioni per il controllo della pubblicità abusiva» aggiunge Preioni che chiede se nei territori del Vco e Novara «sono stati fatti accertamenti e sono disponibili dati non riservati sulla presenza, diffusione ed eventuale rimozione di mezzi pubblicitari abusivi lungo le pubbliche strade».

Già nella scorsa estate la Polizia stradale di Romagnano Sesia aveva condotto accertamenti sui cartelloni pubblicitari lungo la A26. In autostrada le insegne sono infatti vietate, i trasgressori sono puniti con una sanzione di 600 mila lire. Le pattuglie della Polstrada avevano scoperto quattro cartelloni irregolari, due dei quali erano stati abbattuti. La procedura prevede la segnalazione alla Prefettura competente, cui spetta il compito di emettere il decreto di demolizione.

La prima iniziativa parlamentare del senatore Preioni risale all'ottobre '93 e riguardava l'installazione di decine di cartelloni pubblicitari alcuni dei quali, esposti nel senso di marcia ma sul lato opposto della carreggiata, rischiavano di confondere ulteriormente gli automobilisti poco pratici della zona) lungo la superstrada ossolana.

Il parlamentare aveva poi presentato una seconda interrogazione dopo un tragico incidente con cinque morti fra Domo e la galleria Montecrevola, rilevando ancora la «quantità esagerata di richiami pubblicitari ai bordi della strada che inflazionano inutilmente la segnaletica».



Troppi cartelli pubblicitari sulle strade, spesso sommergono la segnaletica

IN BREVE

CRODO

Inquinamento da mercurio

Poco più di un etto di mercurio è stato gettato davanti ad un distributore di benzina. E' successo a Crodo dove sarebbero stati chiamati anche i tecnici dell'Arpa per un controllo sul terreno dov'è stata scaricata questa sostanza altamente tossica. (re. ba.)

VERBANIA

Seminario sui lavori pubblici

Le modifiche in materia di lavori pubblici che dal prossimo primo gennaio riguarderanno le gare d'appalto sono oggetto di un seminario organizzato dalla sezione costruttori edili della Unione Industriali del Vco. L'appuntamento è per domani alle 15.30 nella sede di Villa Pariani in corso Mameli. Intervengono Cesare Fossi, responsabile area tecnologie dell'Ance, e Renato Zari, direttore dell'Istedil. [s. r.]

Sull'episodio c'è il massimo riserbo, tra i ricoverati anche due bambini

Quindici intossicati per il tiramisù

In ospedale dopo la cena in un locale domese

DOMODOSSOLA

Una quindicina di persone (anche un paio di bambini) sono ricorse, nei giorni scorsi, alle cure dei medici dell'ospedale domese. Sarebbero rimasti intossicati dopo aver mangiato in un locale domese.

Il fatto risalirebbe a sabato scorso (quando una compagnia di persone che aveva cenato in un esercizio pubblico cittadino ha lamentato dolori addominali e crisi di vomito. Quasi tutti gli intossicati hanno dovuto ricorrere, domenica, alle cure dei medici del pronto soccorso del "San Biagio" di Domodossola. Solo alcuni sono stati trattenuti per precauzione; in particolare due bambini ricoverati nel reparto di pediatria; un paio di adulti nella divisione di Medicina mentre un altro è stato trasferito nel reparto infettivi dell'ospedale di Verbania per sospetta salmonellosi.

Dalle prime indiscrezioni sembra che a causare l'intossicazione sia stato il dolce, consumato a fine cena. Si sospetta un "tiramisù" ma per essere certi occorrerà attendere i risultati delle analisi. Del fatto si stanno interessando i responsabili dell'ufficio di igiene pubblica dell'Asl 14.

Sull'episodio nessuno, all'ospedale domese e alla direzione dell'Asl, vuole parlare dettagliatamente, trincerandosi dietro la legge sulla privacy. Occorrerà ora attendere qualche giorno per sapere se il fatto avrà risvolti penali

(re. ba.)

Dopo la cena finiti al Pronto soccorso

Forti agevolazioni a chi si abbona entro ottobre

Domobianca, la stagione inizia con prezzi stonati

DOMODOSSOLA

Neve, appena al di sopra dei 2000 metri, sui monti ossolani e già si pensa alla prossima stagione invernale. La stazione sciistica Domobianca, di Lusentino, ha già aperto la campagna per gli abbonamenti stagionali proponendo forti sconti a chi li sottoscriverà entro il 29 ottobre. Lo ski-pass per sciare tutta la stagione, agli adulti, verrà offerta a 560 mila lire anziché 700 mila; ai ragazzi a 440 mila lire anziché 530 mila. Occhio di riguardo ancora più marcato per i gruppi familiari: 480 mila lire contro le 580 mila; e per gli ultrasessantenni: 490 mila lire contro le 630 mila. Sconto ancora più marcato per chi ha la possibilità di recarsi sulle piste nei giorni feriali. 410 mila lire anziché 480 mila. Gli abbonamenti possono essere acquistati presso la sede della società Domobianca, al numero 20 di via Girola, a Domodossola. Se le condizioni climatiche lo consentiranno, a Lusentino, si potranno calzare gli sci ai primi di dicembre. I sottoscrittori della tessera stagionale avranno la possibilità di sciare con sconti del 50% sulle piste di Macugnaga nell'ultimo periodo di innevamento. Ancora in alto mare la possibilità di realizzare un canone periodico che possa essere utilizzato in tutte le stazioni sciistiche dell'Ossola. Da quest'anno Lusentino avrà il 60% delle piste innevate artificialmente. Una prerogativa che da più certezze agli abbonati e, soprattutto, ai gruppi sportivi che hanno l'esigenza di programmare gli allenamenti degli atleti. Non è da escludere che anche quest'anno si vedano sfrecciare sul Moncucco gli slalomisti azzurri. [f. r.]

mirage discoteca - music bar
Tel. 0322/242134
MERCOLEDI 6 OTTOBRE
STEFANO FRIGERIO
VENERDI SCUOLA DI BALLO LISCIO
Consumazione Obbligatoria
Giovedì pomeriggio Ballo Liscio
Mercoledì e Sabato Discoteca al 3° piano

VENDESI
in NOVARA L.go San Martino
limitrofa centro, tranquilla comoda, vicinanze tutti i servizi (scuola, chiesa, palestra, mercato coperto, banche, negozi ecc...)
splendidi appartamenti nuovi
insonorizzati, riscaldamento autonomo,videocitofono, porta blindata, balcone, cantina, ascensore.
Ultimi mod. - bilocali - trilocali
Tel. ore ufficio allo 0321.451871 Cell. 0347.8935923

GRAVELLONA TOCE
nella zona industriale in posizione assai favorevole per lo svolgimento di un'attività industriale/artigianale,
SI VENDONO CAPANNONI
in lotti da 1.000 fino a 4.000 mq
Possibilità di ottenere contributi statali e comunitari a fondo perso
Per informazioni tel. 0323.848611 fax 0323.848613

LA CORTE D'APPELLO di TORINO con sentenza 07/04/98 di riforma sentenza 30/11/93 G.I.P. Tribunale Verbania definitiva 21/6/98 ha ritenuto
CLAISEN VITTORIO, nato a Varzo il 31/03/1937 (così rettificata con ordinanza 2/10/98 Corte Appello Torino) ivi residente
responsabile:
1) del delitto di cui agli artt. 61 n. 2, 81 cpv, 110, 112 co. 1 n. 1 c.p., 10 e 12 cpv Lg. 497/74, per avere in concorso con altra persona, al fine di commettere i reati di cui ai capi 2 e 3, illegalmente detenuto e portato in luogo pubblico, in tempi diversi ed in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, vari candelotti di dinamite con detonatori e micce, con le aggravanti di aver agito in ore notturne e in un luogo ebitato. In Varzo e dintorni al 29/9/91.
2) del delitto di cui agli artt. 110,56,610 c.p. per essere in concorso con altri, fatto esplodere n. 5 candelotti di dinamite davanti il portone dell'abitazione di Ciceri Renata - Presidente dell'Associazione "Amici dell'Alpe Veglia" - al fine di costringere la Ciceri a desistere dalla sua azione politica in difesa del parco naturale dell'Alpe Veglia. In Varzo il 28/9/91;
3) del delitto di cui agli artt. 81, 110, 56, 610 c.p. per avere in concorso con altri, progettato di far esplodere dei candelotti di dinamite sotto l'autovettura di Scalmati Mario per costringerlo a modificare il suo atteggiamento politico in relazione al problema della tutela del parco dell'Alpe Veglia. In Varzo in epoca anteriore e prossima al 29/9/91.
(reati di cui ai nn. 1 e 3 non portati a termine per cause indipendenti dalla volontà dei Classen), e lo ha condannato alla pena di anni tre reclusione e L. 1.000.000 di multa nonchè al risarcimento dei danni di L. 3.000.000 allo Scalmati e L. 6.000.000 ciascuna a Ciceri Laura, Ciceri Renata e Ciceri Manella, nonchè alla pubblicazione dell'estratto della sentenza per due volte sul quotidiano "La Stampa" foglio locale di Novara.
Il estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.
Torino, li 27/9/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa G. Marchese

DIPLOMA DI STATO
★ Licei
★ Ragioneria
★ Magistrale
★ Geometra
★ Periti
★ Licenza media inferiore
★ Economo dietista
Dirigente di Comunità

Recupero materie scolastiche
Preparazione esami di maturità
Doposcuola
Corsi di lingue
Corsi di informatica

Le lezioni, a carattere **individuale** e **personalizzato**, hanno la finalità di **velocizzare** ed **ottimizzare** l'apprendimento permettendo allo studente di **assimilare** con piena consapevolezza ogni disciplina.
Il servizio didattico offerto da **Grandi Scuole** provvede ad una **razionale pianificazione** dello studio.

CEPU
Via F.lli Rosselli, 28 NOVARA - Tel. 0321.399206

GIOVEDI' 7 OTTOBRE
Baronessa Club
in Vercelli
INAUGURA
NUOVO DISCO GAY
Salotto elegante e raffinato riservato alle persone Doc
Aperto GIOVEDÍ, VENERDÍ E SABATO
dalle ore 23 alle ore 04,30
Vercelli - via Renato Casalino 21 (zona Isola)
info-line: 0338-5977430 0339-7120496
ESTIVO
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
Ingresso riservato ai soci

CITTÀ DI DOMODOSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO - OSSOLA
tel. 0324.492216
fax 0324.492210
Ripartizione terza
Servizio Tecnico LL.PP

Estratto bando di gara

È indetta una gara d'appalto mediante pubblico incanto da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, 1° comma lettera a) della legge 109/94 come modificato dalla legge 18/11/98 n. 415 per l'affidamento dei lavori di adeguamento della viabilità in Regione Nosere, fissata per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9.30. Importo lavori L. 535.835.135 pari a Euro 276.735,75. Categoria A.N.C. del lavoro prevalente: cat. G3. Classe ex D.M. 304/98 ex 4-6-8 per l'importo di L. 750.000.000. È richiesto sopralluogo obbligatorio alla zona dei lavori nonché presa visione degli atti progettuali di cui l'Ufficio Tecnico LL.PP rilascerà attestazione. Le ditte partecipanti dovranno far pervenire le loro offerte a mano o per raccomandata postale, in piego sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, a questa Amministrazione, presso la sede in piazza Repubblica dell'Ossola n. 1 - 28845 Domodossola, entro ore 12 del giorno 8 novembre. Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale di gara e degli atti di progetto presso l'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore d'ufficio. Il Responsabile del Procedimento è il geom. Umberto Piazza - Capo Servizio Strade e Fognature.
Domodossola, li 29/9/99
il dirigente
RIPARTIZIONE TECNICA LL.PP.
dott. ing. Dario Bergamaschi

In tribunale a Verbania la donna di Cannobio che fu colpita da una fucilata

Sospetti sul lascito, a giudizio

L'accusa: «Approfittò di un'anziana incapace»

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Prima udienza ieri in tribunale del processo a Bruna Parodi Battaglia, 52 anni, titolare di macelleria a Cannobio, chiamata a rispondere di circonvenzione di incapace ai danni di Giovannina Sartorio, pensionata cannobiese, morta nel marzo '98 a quasi 90 anni. L'imputata, difesa dall'avvocato Giovanni Ricca, era in aula ed ha ascoltato con estrema attenzione la ricostruzione dei fatti da parte del pm Gian Franco Bordino della Procura Generale di Torino. Evase le eccezioni preliminari, il collegio giudicante (Calzolari, Barlucchi, Cosentino) ha accolto la costituzione a parti civili di Piera Ganzi e del figlio Maurizio Petracchi - assistiti dall'avvocato Roberta Ravasio - e del nipote della Sartorio, Louis, attualmente in America, rappresentato al processo da Enrico Giuli e assistito dall'avvocato Marisa Zariani.

Secondo la pubblica accusa, Bruna Parodi avrebbe approfittato della incapacità di intendere e volere della Sartori per farsi nominare procuratrice generale ed erede universale dei suoi beni: alcuni immobili e depositi bancari per circa 200 milioni. Gli atti relativi - come è emerso dal processo - vennero registrati il 10 ottobre 1994 a Cannobio nello studio del notaio Maurizio Terragni che ieri ha reso testimonianza in aula.

«Procura e testamento - ha riferito il notaio - vennero registrati nel mio studio alla presenza delle interessate e un paio di miei impiegati in qualità di testimoni. Mi pare di ricordare che Giovannina Sartorio fosse in possesso delle sue facoltà intellettive».

Il rinvio a giudizio di Bruna Parodi è stato richiesto dalla Procura Generale torinese che aveva avocato a sé il caso a seguito di indagini della Procura verbanese, che nell'agosto '97 dispose la procedura di inabilitazione della Sartorio, ospite della casa di riposo «Uccelli» a Cannobio. La magistratura di corso Europa in quel periodo aveva aperto l'inchiesta sul ferimento di Bruna Parodi, colpita alla spalla destra da una fucilata indirizzatale da Lauro Jelmini, 61 anni, agricoltore cannobiese, convivente di Piera Ganzi, e coadiuvante del figlio della donna, Maurizio Petracchi, nella conduzione dell'azienda florovivaistica con annessi abitazione, un modesto allevamento di mucche, capre e suini. Casa e terreno di proprietà della Sartorio e amministrati dalla Parodi, che aveva loro intimato lo sfratto.

L'esecutività era diventata un incubo per Jelmini. Dopo lo sparo, l'anziano agricoltore aveva raggiunto le vicine serre e rivolgendo l'arma contro di sé si era ucciso. La tragedia si era consumata poco dopo le 8 del 27 agosto '97 in piazza Ospedale a Cannobio, a pochi metri dalle rispettive abitazioni.

Piazza Ospedale a Cannobio, dove il 27 agosto del 1997 si consumò la tragedia. Dopo aver sparato a Bruna Parodi (ora imputata per circonvenzione di incapace) perché ingiunse uno sfratto, l'agricoltore Bruno Jelmini (in basso) rivolse il fucile contro di sé e si uccise

Accordo a Omegna, entro novembre l'assegnazione

Dopo nove anni è finita la guerra dei posti barca

Vincenzo Amato
OMEGNA

Dopo nove anni di polemiche e battaglie verbali tra Comune e Regione, si è arrivati alla definitiva assegnazione dei posti barca del porticciolo. La parola fine è stata posta al termine di un incontro a Torino tra il sindaco di Omegna, Teresio Piazza e gli assessori regionali alla Navigazione interna William Casoni e al Turismo Ettore Racchelli.

«A luglio e agosto sono stati definiti e approvati gli schemi distributivi dei posti barca siti presso gli scivoli e i pontili pubblici di lungolago Buozzi - fa notare l'assessore Casoni - abbiamo validi motivi per ritenere che, al più tardi entro il mese di novembre, i predetti posti barca verranno assegnati secondo i criteri stabiliti dal bando a chi ha fatto regolare richiesta». Ad Omegna non solo l'amministrazione comunale, ma anche tanti proprietari di barca stanno tirando un sospiro di sollievo.

«Finalmente è stata posta la parola fine a quella che ormai era definito come l'ormeggio selvaggio - ricorda il sindaco Teresio Piazza - era una situazione di anarchia intollerabile. Chi usciva dal porticciolo di Omegna per una gita in barca al ritorno rischiava di trovare il proprio posto occupato da un'altra imbarcazione in quanto non esistevano posti assegnati». Per risolvere il problema nei mesi scorsi il Comune di Omegna aveva addirittura minacciato di chiamare in causa la Regione, rivolgendosi alla Corte dei Conti, per il danno causato alla Regione stessa dalla mancata regolamentazione. Ogni posto barca rende infatti alla Regione oltre mezzo milione l'anno. Soddisfatto per la soluzione trovata anche l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli che adesso chiede di regolamentare in fretta anche i posti barca del secondo porticciolo di Omegna, quello che è in via di completamento a Bagnella - Fare di tutto per accelerare le procedure senza neppure aspettare che i lavori a Bagnella siano completati - dice Racchelli - per una zona come questa, dove spesso si fa turismo a parole, è bene che l'ente pubblico, a qualsiasi livello, sia di esempio e di stimolo con i fatti. Ne va di mezzo l'immagine turistica del lago e la credibilità delle istituzioni. È ciò è inaccettabile».

Scoperto dalle guardie provinciali un deposito al cimitero di Cambiasca

Traffico di traversine ferroviarie

Impregnate di olii, non possono essere bruciate

VERBANIA

Un traffico illegale di traversine ferroviarie è stato stroncato dagli agenti della Polizia provinciale. Da tempo il nucleo dislocato presso la sede del settore ambiente in corso Cairoli e coordinato dal responsabile Franco Ricca svolge, accanto alle consuete mansioni di vigilanza di caccia e pesca, interventi in materia di tutela dell'ambiente. In tale ambito si è venuti a conoscenza della presenza di materiale nocivo depositato nei pressi del cimitero di Cambiasca. Un sopralluogo degli agenti ha appurato la effettiva presenza di una catasta di traversine ferroviarie in legno non conformi al commercio, in quanto prive del marchio che ne indica il divieto d'utilizzo come combustibile domestico. «Questo prodotto - spiegano gli addetti del nucleo di Polizia - risulta nocivo in quanto impregnato con olii derivanti dalla distillazione del catrame di carbon fossile, il creosoto. Le traversine, prima di essere immesse sul mercato, vanno bonificate da ditte autorizzate ed iscritte in un apposito albo». Le indagini avviate e tuttora in corso di svolgimento presso la Procura di Verbania hanno permesso di appurare un vero e proprio traffico illecito di questo materiale. L'operazione della Polizia provinciale fa seguito a numerosi altri interventi svolti nel corso dell'anno per la tutela ambientale. In particolare sono state accertate e segnalate alle autorità competenti una cinquantina di discariche abusive, anche con resinti di lavorazioni inquinanti, e sono state sanzionate varie violazioni nell'ambito del controllo delle derivazioni d'acqua di privati. [s. r.]

Vigilanza anche su discariche abusive

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 5/85

Avviso [redacted] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3 novembre 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Luoni Emilio, siti in Comune di Vespolate. Immobili costituiti da: a) complesso immobiliare formato da porzione di fabbricato, sito al piano [redacted] di un edificio di due piani, con accesso dalla via Vol... 21, b) [illegible] c) terreno destinato a cortile.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 58.000.000,

2) Offerta minima d'aumento di L. 2.000.000,

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 2 novembre 1999 depositando altresì la somma di L. 14.900.000 di cui L. 5.800.000 per cauzione e L. 9.100.000 per spese, salvo conguaglio.

Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione,

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, li 25/8/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vincenzo Cancro**

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 4/99 notai

Es. n. 65/94 - 100/95 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 10 novembre 1999 alle ore 15 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Alfani dott. Errico, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 31 maggio 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Cappellari Patrizia e Zanollato Luciano, siti in Comune di Gignasco - Frazione Negri: Fabbricato indipendente su tre lati con corte di pertinenza esclusiva censito al N.C.E.U. del Comune di Gignasco alla partita 1001120 come segue: foglio 3 mappale 877 sub. 2, consistenza mq. 135, foglio 3 mappale 877 sub. 3, consistenza vani 8. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base lire 192.000.[redacted], 2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Alfani dott. Errico in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 9 novembre 1999 depositando altresì la somma di lire [redacted] (di cui [redacted] 19.200.000 per cauzione e lire 29.200.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegni [redacted] trasferibili intestati al Notaio delegato [redacted] dott. Errico ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara, 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Cariplo S.p.A. - Credito Fondiario, 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12

Novara, li 15/9/99

IL NOTAIO DELEGATO **dott. Errico Alfani**

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 16/99 notai

Es. n. 29/88 - 85/90 Trib.

Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 15 novembre 1999 alle ore 17 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Pedrazzoli dott. Paolo, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 9 giugno 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Alberi Teresa, siti in C[redacted] di Sorisio - via XX Settembre n. 19: Porzione di fabbricato in corte su 3 piani fuori terra collegati con scala interna con annessa cantina al P.T. e composto da: - al piano terreno: latrina esterna, servizio, ingresso, cucina e cantina; - al piano primo: servizio, soggiorno e tinello; - al piano secondo, due camere da letto, nel retro, rustico semidiroccato composto da due piani fuori terra. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di lire 52.000.000, 2) offerta minima d'aumento di lire 3.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Pedrazzoli dott. Paolo in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1999 depositando altresì la somma di lire 14.000.000 (di cui lire 5.200.000 per cauzione e lire 8.800.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara, 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12

Novara, li 16/9/99

IL NOTAIO DELEGATO **[redacted] Pedrazzoli**

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 11/99 notai - Es. n. 111/89 181/90 - 67/91 - 141/91 Trib.

Avviso [redacted] vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 15 novembre 1999 alle ore 17 si procederà alla [redacted] con incanto, avanti al Notaio Pedrazzoli dott. Paolo, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 31 maggio [redacted], dei seguenti beni [redacted] proprietà degli esecutati Viola Vittorio e Forni Renata, siti in Comune di Galliate - [redacted] Ariosto n. 17 - Lotto A - appartamento, a cui si accede attraverso vano scala condominiale situato al 2° piano (3° F.T.) e composto da: sala, cucina, atrio notte, doppi servizi oltre a due camere da letto. Annesse autorimessa di [redacted] 15 e cantina sita al piano seminterrato e posto macchina. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire [redacted] 000, 2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000 [redacted]. 3) Gli interessati devono presentare domanda [redacted] bollo al Notaio Pedrazzoli dott. Paolo in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1999 depositando altresì la somma di lire 20.400.000 (di cui lire 7.900.000 per cauzione e lire 12.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati [redacted] assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione, 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì [redacted] ore 9,30 alle ore 12

Novara, li 16/9/99

IL NOTAIO DELEGATO **dott. Paolo Pedrazzoli**

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 39/99 notai

Es. n. 101/91 Trib.

Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 10 novembre 1999 alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Polito [redacted] Domenico, delegato dal Giudice [redacted] Esecuzione Immobiliare in data 2 luglio 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà degli Fontanolo Romano e Bertinoli Laura, siti in Comune di Borgomanero - via Torione n. 30. In zona centrale, in condominio di cinque piani fuori terra edificato tra il 1983 e il 1984, su terreno recintato ed in gran parte mantenuto a verde: - appartamento di circa mq. 135 (sup. lorda) composto da soggiorno, cucina abitabile, doccia, disimpegno, tre camere, bagno e ripostiglio. L'appartamento è servito da tre ampi balconi della superficie totale di circa mq. 22 e da un vano di circa mq. 10 adibito a cantina e posto al piano interrato; autorimessa di circa mq. 30 (sup. lorda) costituita da unico vano con ingresso e viabilità carraia comune condominiale. Condizioni di vendita: 1) - Prezzo base di lire 284.000.000, 2) - Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000, 3) - Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Polito dott. Domenico in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 9 novembre 1999 depositando altresì la somma di lire 73.300.000 (di cui lire 28.800.000 per cauzione e lire 44.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Polito dott. Domenico ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara, 4) - Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, 5) - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12

Novara, li 8/9/99

IL NOTAIO DELEGATO **dott. Domenico Polito**

TRIBUNALE DI NOVARA

[redacted] n. 32/99 notai

Es. n. 62/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 10 novembre 1999 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Polito dott. Domenico, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 11 giugno 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Marech Sebastiano e Scordato Salvatrice, siti in Comune di Castelletto Sopra Ticino - Via del Lago n. 35.

Alloggio al terzo piano composto da ingresso-soggiorno, cucina, bagno e due camere da letto, facente parte del "Condominio Europa Residence". Condizioni di vendita: 1) - Prezzo [redacted] di L. 90.000.000,

2) Offerta minima d'aumento di L. 4.000.000,

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Polito dott. Domenico in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 9 novembre 1999 depositando altresì la somma di L. 23.500.000 (di cui L. 9.000.000 per cauzione e L. 14.500.000 per spese, salvo conguaglio).

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Polito [redacted] Domenico ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara,

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione,

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara [redacted] lunedì al venerdì dalle [redacted] 9.30 alle ore 12.00

Novara, li 8/9/1999

IL NOTAIO DELEGATO **dott. Domenico Polito**

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 13/99 notai - Es. n. 59/90 Trib.

Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 15 novembre 1999 alle ore 17 si procederà alla vendita [redacted] incanto, avanti al Notaio Pedrazzoli dott. Paolo, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 11 giugno 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Albertinazzi Giovanni, siti in: Comune di Fontaneto D'Agogna - Lotto A: a1) Terreno distinto al C.T. al Foglio 12, mappale 447 alla partita 5198, di are 13,10, a2) Terreno distinto al C.T. al Foglio 19, mappale 460, alla partita 5198, di are 23,50; a3) Terreno distinto al C.T. al Foglio 23, mappale 113, alla partita 5198, di are 4,50, a4) bosco distinto al C.T. al Foglio 23 mappale 44, alla partita 5198, di are 6,30. Lotto B - b1) abitazione in via Sant'Ambrogio n. 13 che si sviluppa su [redacted] 2 piani per una superficie complessiva per piano pari a mq. 68,85, composta da, al piano terra, soggiorno, una cucina, un ingresso, [redacted] bagno, ed al piano primo, collegato al piano terra da [redacted] scala in legno a vista, da n. 2 camere singole, n. 1 camera matrimoniale, un bagno, un disimpegno, ed un balcone. Lotto C - c1) terreno censito sia al C.T. che al N.C.E.U. al Foglio 22 mapp. 437, partita 3559, are 8,40, c2) Fabbricato in via Sant'Ambrogio n. 13 in fase di costruzione e ristrutturazione composto da autorimessa, 3 ripostigli, cantina ed ingresso al P.T. e una serie di locali (7) da adibire ad abitazione al P.1°. Condizioni di vendita: 1) prezzo base: lotto A lire 10.400.000, Lotto B lire 124.000.000; lotto C lire 120.000.000, 2) offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 per il Lotto A e di lire 8.000.000 per i Lotti B e C; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Pedrazzoli [redacted] Paolo in [redacted] Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1999 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate; Lotto A: lire 3.840.000 (di cui lire 1.040.000 per cauzione e lire 2.800.000 per spese, salvo conguaglio), Lotto B: lire 32.800.000 (di cui lire 12.400.000 per cauzione e lire 20.400.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto C: lire 31.600.000 (di cui lire 12.000.000 per cauzione e lire 19.600.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12

Novara, li 16/9/99

IL NOTAIO DELEGATO **dott. Paolo Pedrazzoli**

TRIBUNALE [redacted] NOVARA

ES. n. 61/86

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3 novembre 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Montoforte Flora ed Agazzi Gian Piero, siti in Comune di Castelletto Ticino - località Pozzola, via Pastrengo s.n.c. Terreno di mq. 1570 con sovrastante fabbricato ad uso artigianale non ultimato

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. 89.000.000,

2) Offerta minima d'aumento L. 2.000.000,

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 2 novembre 1999 depositando altresì la somma di L. 19.400.000 di cui L. 8.900.000 per cauzione e L. 10.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione,

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

Novara, li 27/8/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vincenzo Cancro**

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. n. 34/83 e 3/86

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3 novembre 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [illegible] siti in Comune di Borgomanero, via Caneto n. 29 - Fabbricato di civile abitazione composto da piano terra [illegible]

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. [illegible]

2) Offerta minima d'aumento di L. [illegible]

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 2 novembre 1999 depositando altresì la somma di L. [illegible] di cui L. [illegible] per cauzione e L. [illegible] per spese, salvo conguaglio. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione,

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

Novara, li [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vincenzo Cancro**

TRIBUNALE DI [redacted]

ES. n. 68/89

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3 novembre 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato [illegible], siti in Comune di Trecate - Via Colombo n. 4: Appartamento di [illegible] con annessa autorimessa.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L. [illegible] 2) Offerta minima d'aumento di L. 2.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 2 novembre 1999 depositando altresì la somma di L. 14.000.000 di cui L. [illegible] per cauzione e L. 7.000.000 per spese, salvo conguaglio. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara, 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione,

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

Novara, li [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Vincenzo Cancro**

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 9/99 notai - Es. n. 83/94 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 10 novembre 1999 alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto, avanti al [redacted] Polito dott. Domenico, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 1° [redacted] 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Bolson Francesco e Fiori Teresina, siti in Comune di Trecate - via Benedetto Cairoli n. 13 - Lotto A - Unità immobiliare [redacted] piano terra di mq. 90 composta da corridoio, cucina, servizio igienico, camera e [redacted] pranzo, portico e ripostiglio. Lotto B - Unità immobiliare [redacted] piano primo di mq. 100 composta da corridoio, cucina, servizio igienico, camera, camera matrimoniale, due balconi, al piano secondo vi è un ulteriore stanza appartenente all'unità immobiliare del piano primo anch'essa con balcone, autorimessa di mq. 17,2. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A lire 99.000.000 - Lotto B lire 12[redacted]000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000 [redacted] il Lotto [redacted] 4.000.000 per il Lotto B, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Polito [redacted] Domenico in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara [redacted] Esecutive entro le ore 12 del giorno 9 novembre 1999, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate. Lotto A: [redacted] 25.200.000 (di cui lire 9.900.000 per [redacted] e lire 15.300.000 per spese, salvo conguaglio); Lotto B: lire 50.200.000 (di cui lire 17.700.000 per [redacted] e lire 32.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Polito dott. Domenico ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 gi[redacted] dall'aggiudicazione direttamente alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Credito Fondiario, 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Novara, li 8/9/99

IL NOTAIO DELEGATO **dott. Domenico Polito**

TRIBUNALE DI NOVARA

[redacted] n. 91/93

Avviso [redacted] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 11 novembre 1999 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato [illegible], siti in Comune di Marano Ticino - via [illegible] n. 30 - Lotto A: unità immobiliare ad uso abitazione formata da un appartamento al piano primo con sottotetto al piano secondo.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A L. 90.000.000

2) Offerta minima d'aumento di L. 3.000.000

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 10 novembre 1999 depositando altresì la somma di L. 19.700.000 (di cui L. 9.000.000 per cauzione e L. 10.700.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alla "Banca Italiana S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito [illegible] - [illegible]

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni [redacted] martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30

Novara, li 17/8/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **dott. Fernando Mascio**

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 14/99 notai - Es. n. 161/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 10 novembre 1999 alle ore 15 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Alfani dott. Errico, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 11 giugno 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Lo Greco Giuseppe e Panigonto Anna, siti in Comune di Suno - via dott. Bagatti n. 14: Fabbricato ad uso civile abitazione eretto su 2 piani fuori terra (terreno e primo) con annessa area parzialmente gravata di servitù di passaggio a favore dei fondi limitrofi: a) Magazzino con piccolo ufficio e servizio al piano terreno, della superficie di mq. 165 con soppalco al primo piano, raggiungibile da scala comune con altra unità immobiliare, della superficie di mq. 38; b) Appartamento al piano terreno completamente ristrutturato e composto da cucina, soggiorno, 3 camere e bagno con annessi portico, cantina e ripostiglio e con sopprestanti locali al piano primo, oggetto di iniziale ristrutturazione poi abbandonata ed attualmente al "rustico". L'appartamento ha una superficie di mq. 100 mentre i locali annessi al P.T. ed al P.1° hanno una superficie complessiva di mq. 155. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di lire 148.000.000, 2) offerta minima d'aumento di lire 5.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Alfani dott. Errico in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12 del giorno 9 novembre 1999 depositando altresì la somma di lire 38.500.000 (di cui lire 14.800.000 per cauzione e lire 23.700.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Alfani dott. Errico ed emessi da Istituto di Credito con sportelli in Novara, 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, 5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 6 - Novara [redacted] lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12

Novara, li 15/9/99

IL NOTAIO DELEGATO **dott. Errico Alfani**

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 35/99 [illegible] - n. 92/94 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 10 novembre 1999 alle ore 15.00 si procederà alla vendita con incanto, avanti al Notaio Alfani dott. Errico, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 12 giugno 1999, dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Travaglini Angelo, siti in Vaprio D'Agogna - Via Nazionale n. 3: Fabbricato indipendente a tre piani fuori terra ed uno entro terra, con area di corte esclusiva, costituito da quattro unità immobiliari uso civile abitazione oggetto di ristrutturazione. I due appartamenti al piano terreno risultano internamente completamente ristrutturati, mentre le unità immobiliari al piano primo ed al piano secondo sono al rustico. I lavori sono stati interrotti e mai ultimati.

Appartamento piano terreno: alloggio ristrutturato costituito da soggiorno, cucina, due camere e bagno, con annessa cantina e piano interrato.

Appartamento piano terreno: alloggio ristrutturato costituito da cucina, camera e bagno, con annessa soffitta al primo piano.

Appartamento piano primo: alloggio al rustico costituito da soggiorno, [redacted], due camere e bagno.

Appartamento piano [redacted]: unità immobiliare completamente al rustico.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base [redacted] 263.000.000, 2) Offerta minima d'aumento [redacted] 10.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Alfani dott. Errico in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 9 novembre 1999, depositando altresì la somma di L. 67.800.000 (di cui L. 26.300.000 per cauzione e L. 41.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Alfani dott. Errico ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Credito Fondiario,

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12 [redacted]

Novara, li 16/9/1999

IL NOTAIO DELEGATO **dott. Errico Alfani**

Uno sguardo all'expo: si chiude oggi dopo aver ospitato compratori da mezzo mondo

Valenza Gioielli rilancia il rubino

Ma pare tornato il momento di tutte le pietre colorate. Ieri in visita autorità dal Sud Africa

Rodolfo Castellaro
VALENZA

E' arrivata da Johannesburg per visitare «Valenza gioielli», la mostra delle creazioni valenzane che oggi chiude i battenti: Susan Shabanga, alto dirigente del Ministero per i minerali e l'energia del Sud Africa, accompagnata dal console generale a Milano, William Steenkamp e altri funzionari ha suggellato un accordo raggiunto con il ministro Lamberto Dini, ospite di Valenza un recente passato. L'interesse dimostrato per il distretto orafo valenzano ha indotto il presidente dell'Associazione orafa a programmare un altro incontro: «Getteremo le basi per rapporti più continui - ha assicurato Lorenzo Terzano - cercando di assecondare nei gioielli il gusto etnico che sinora ha fatto difetto, probabilmente a causa di scelte non conformi alla cultura sudafricana».

«Valenza gioielli» riscuote interessi sempre maggiori (i visitatori stanno superando quelli dell'edizione 1998), muove uomini di governo e personalità da tutto il mondo. Valenza, uno dei maggiori «poli» mondiali della gioielleria con le sue 1200 imprese, ha saputo costruirsi una rassegna «a misura d'uomo»: con un padiglione di 9500 mq, in cui 250 espositori espongono le loro creazioni attraverso le vetrine di 380 stand. La mostra autunnale, riservata agli operatori del settore, è la più importante dell'anno. Quella primaverile infatti ha un accentuato ruolo di indirizzo alla moda estiva, mentre l'attuale estende il suo raggio d'influenza a tutte le stagioni.

Quali indicazioni si ricavano da questa esposizione? Innanzitutto che l'attuale momento dell'oro, non più «riserva» delle banche centrali di alcuni Paesi nè «bene rifugio», ha rappresentato un'opportunità per le aziende fornendo uno strumento di più rapido adeguamento alle tendenze della moda. Accanto alle creazioni in oro bianco e platino, impreziosite da diamanti di diverso taglio e purezza, sono tornate a farsi strada le pietre di colore. Su tutte il rubino, nelle sue sfumature più ricercate, tendenti all'arancio, al ciclamino e persino al blu. Poi, lo smeraldo nelle varie tonalità; infine, lo zaffiro, la meno cara delle gemme, ma che regala grandi emozioni quando raggiunge il classico effetto blu-notte.

Due immagini dalla Mostra del gioiello di Valenza. Sono 380 gli stand su quasi diecimila metri quadrati di esposizione. L'edizione autunnale riservata agli operatori del settore è una delle principali in Italia

Gli orafi alla sfida dell'«immagine»

Dagli spot in tv al proliferare delle fiere la pubblicità ha subito un'accelerazione

VALENZA

«Basta, qui non è il Far West»: così si è espresso recentemente Emanuele De Giovanni, presidente della Confedorafi, nell'invitare il governo italiano ad attivarsi affinchè vengano emanate norme che regolino in campo europeo il calendario delle fiere specializzate, visto e considerato che, così com'è, lede gli interessi degli operatori nazionali. Da tempo infatti le mostre nascono come i funghi e, ciascuna realtà, anche minuscola, vuol dire la sua, tanto da costringere i negozianti a tenere costantemente la valigia pronta sul letto.

Il tutto nasce dal nuovo ruolo che ha assunto la comunicazione nell'universo orafo. In gioielleria si è ancora molto al di sotto degli altri settori «pubblicitari», ma la situazione si va evolvendo con incredibile velocità. Tra le aziende valenzane hanno fatto scuola Casa Damiani e Alfieri St. John, esempi trainanti di come sia decisivo fare immagine. In questo modo, si è assistito al proliferare di testimonial, di atmosfere suggestive che hanno accompagnato i gioielli in primo piano sulle pagine di riviste, periodici e, ora, anche quotidiani.

Il tessuto della gioielleria valenzana tuttavia, è costituito da moltissimi produttori che, contrariamente alle «griffe» d'autore, hanno scelto di restare nell'anonimato, di comunicare solo attraverso le vetrine dei negozi. E' un universo a se stante, dove l'arte è la quotidianità. Vale la pena forse di conoscerlo e di «esplorarlo» più a fondo, attraverso una visita a questi artisti dell'arte gioiellieria contemporanea.

[r. c.]

Telepromozione per il cereale italiano

Il riso a «Domenica In» Ai fornelli c'è Amadeus

La campagna d'autunno finalizzata all'aumento dei consumi fra i giovani

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Scommessa: 90 secondi di tempo per promuovere il riso, cuoco d'eccezione Amadeus che a «Domenica In» indossa giacca bianca, tocco e brandisce il mestolo. Accanto a lui due chef veri, del ristorante «Da Vittorio» di Bergamo. Il messaggio è indirizzato a tutti i consumatori italiani, soprattutto ai più giovani, schiavi del mordi e fuggi anche in cucina. Per dire che anche il riso è versatile, veloce e fa allegria in tavola. Quasi una sfida al motto nazionale del «butta la pasta, arrivo». L'Ente nazionale Risi, in collaborazione con le Regioni Piemonte e Lombardia, ha messo a bilancio una somma consistente finalizzata alle telepromozioni. E, per la prima volta, il riso «passa» sui teleschermi televisivi come prodotto e non sotto forma di marchio pubblicitario.

Il conduttore Amadeus

La campagna a favore del riso tende a diffondere il consumo, vincendo una certa apatia e il disinteresse nei confronti di un cereale che, pur essendo tra i più utilizzati nel mondo come alimento, in Italia fatica ancora a imporsi. Nel nostro Paese l'utilizzo pro capite si aggira attorno ai 5,5 chilogrammi, con punte decisamente inferiori nelle regioni del Sud. Lontani dai 25 chilogrammi a testa degli spaghetti, ma anche dai 15 del Portogallo.

Tuttavia il riso può recuperare. Nella prima puntata Amadeus, dopo gli incontri salottieri con Mara Venier, Luca Giurato, Pippo Baudo, ha proposto in un minuto e mezzo il riso made in Italy: Carnaroli in primo piano, perdolo e il re, ma soprattutto attenzione al parboiled, che non scuoce e viene incontro alle esigenze della cucina moderna. Insomma, un alimento mediterraneo duttile, giovane, versatile, pronto all'uso.

Altri appuntamenti nelle successive domeniche d'ottobre. E altri spazi sono già stati prenotati e concordati su «In Bocca al lupo», «La vecchia fattoria» «Mai dire mai». Inoltre sono state contattate radiofoniche locali e nazionali. Infine un messaggio arriverà anche da Enzo Jannacci che ha composto per l'occasione il brano «Riso-rido». Insomma, una campagna d'autunno a in grande stile, per dare un mano al cereale italiano che fatica a imporsi e sul mercato interno e all'estero.

Il prodotto italiano come riconoscono tutti gli esperti - è il migliore in Europa, forse al mondo. Ma fatica a imporsi all'estero perchè il riso più consumato è di tipo Indica (adatto ai contorni), in Italia perchè il risotto nazionale richiede tempi tradizionalmente lunghi. Il messaggio televisivo vuole spezzare una lancia a favore dell'alimento, in alternativa alla classica spaghettata.

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

Verifica degli impianti: due riunioni a Verbania e Novara con l'ARPA

Autocertificazione impianti di riscaldamento

La Provincia di Novara proroga al 31 dicembre

Verifica degli impianti: per la provincia di Novara c'è tempo sino al 31 dicembre. Lo ha stabilito la Giunta provinciale in una recente deliberazione, dopo che Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola aveva richiesto un intervento dell'amministrazione che consentisse a cittadini e imprese di adempiere nel migliore dei modi agli obblighi di legge.

Purtroppo tale proroga non ha valore per il Comune di Novara, poiché la Giunta Comunale non ha ancora ritenuto opportuno accogliere le sollecitazioni ricevute. Da tempo le Amministrazioni provinciali di Novara e del Verbano Cusio Ossola e il Comune di Novara hanno avviato le procedure per le verifiche di tutti gli impianti di riscaldamento così come previsto dal D.P.R. 26 agosto 1993 n°412.

L'attuazione di tale procedura è avvenuta con appositi provvedimenti attraverso i quali le Amministrazioni hanno affidato all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) l'incarico di svolgere al domicilio degli utenti le verifiche degli impianti.

Nel Verbano Cusio Ossola la prima scadenza per la presentazione dell'autocertificazione da parte degli utenti era prevista per il 30 giugno 1997 e proroga dopo proroga siamo giunti all'ultima determinazione della Giunta Provinciale dello scorso mese di agosto che ha stabilito di ritenere valide le autocertificazioni presentate entro il 15 ottobre 1999.

Nella provincia di Novara, le Pubbliche Amministrazioni hanno avviato le procedure di informazione agli utenti nell'autunno del 1998 e stabilito in un primo tempo la scadenza per la presentazione dell'autocertificazione al 30 giugno 1999.

Alla scadenza del termine, Comune e provincia di Novara accordarono poi la richiesta di proroga formulata dalla Confartigianato poiché entro il 30 giugno risultava praticamente impossibile soddisfare tutte le richieste di intervento commissionate dagli utenti.

Molti imprenditori installatori della provincia di Novara, ci hanno segnalato in questi giorni che il termine del 30 settembre risulta essere comunque inadeguato e sono pertanto pervenute nuove richieste di proroga.

Su intervento di Confartigianato è giunta quindi nelle ultime ore la proroga concessa dalla Provincia di Novara al prossimo 31 dicembre e il provvedimento ha valore per tutti i comuni con l'eccezione degli impianti nel comune di Novara.

Confartigianato intende formulare un quadro generale della situazione in provincia e a tal fine sono state convocate due riunioni con la partecipazione dell'A.R.P.A. e delle Pubbliche Amministrazioni per conoscere modalità e tempi di attuazione delle verifiche.

Infatti a far tempo dalla seconda metà del mese di ottobre, indipendentemente dalla proroga, l'ARPA inizierà a verificare a campione tutti gli impianti per i quali è pervenuta l'autocertificazione.

Nel corso delle due riunioni che si terranno giovedì 7 ottobre (Verbania ore 20.45 presso la Sede della Confartigianato Verbania in Corso Europa, 27) e lunedì 11 ottobre (Novara ore 20.45, presso la Sala Corsi della Confartigianato di Novara via Manzoni, 12) le Amministrazioni e l'ARPA indicheranno i criteri di attuazione degli interventi di verifica.

Secondo le prime indicazioni ricevute le verifiche a campione previste nella sola provincia di Novara dovrebbero riguardare circa 5000 impianti (il 10% delle 50.000 autocertificazioni pervenute).

La partecipazione agli incontri è libera e gratuita.

Apprendistato

Ripristinati i corsi per gli assunti dal 19 luglio 1998

Si informano le aziende artigiane che è stato ripristinato l'obbligo della formazione esterna per gli apprendisti assunti a far data dal 19 luglio 1998. L'obbligo - prima annullato dal decreto legge 214 del 1 luglio 1999 - è stato ripristinato dalla legge di conversione 263 del 2 agosto 1999. Partiranno nei prossimi giorni corsi per gli apprendisti assunti nelle imprese dal 19 luglio 1998 e comprese nei settori individuati dalla sperimentazione. Le imprese tenute a inviare i propri apprendisti ai corsi sono già state avvisate con lettera spedita loro dall'Ente bilaterale dell'artigianato di Novara e da quello di Verbania. I corsi attivati saranno otto, quattro in provincia di Novara e quattro in provincia del Verbano Cusio Ossola. I settori sono: Acconciatori Uomo Donna per Borgomanero Arona, Acconciatori Uomo Donna per Novara, Cucitrice Confezionatrice Abbigliamento per Novara e per il distretto Tecnico, Conduzione macchine utensili lavorazioni meccaniche per Verbania, Omegna e Domodossola, lavorazione lapidee per Domodossola. Le aziende potranno avere informazioni in merito chiamando l'EBAP competente o la propria associazione di categoria.

Amplia

Rappresentanze sindacali nelle aziende artigiane: Confartigianato scrive ai parlamentari piemontesi

Una presa di posizione decisa contro l'estensione delle rappresentanze sindacali alle imprese con meno di quindici dipendenti.

E quella presa da Confartigianato con una lettera ai parlamentari piemontesi nei giorni scorsi, quando il presidente di Confartigianato Piemonte e di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola Mario Galli ha espresso in termini molto allarmati il riflesso che l'approvazione definitiva del disegno di legge sulle RSU provocherebbe sul processo di concertazione del Patto sociale.

"Mentre da più parti si invoca maggior flessibilità nel mercato del lavoro, il Parlamento si appresta a varare una legge che per la sua rigidità scoraggerà le piccole imprese dal creare nuovi posti di lavoro, non favorirà l'emersione del sommerso e indurrà le aziende maggiormente strutturate a trasferire all'estero la produzione", scrive il presidente Galli. Un provvedimento che se approvato andrebbe a cozzare anche con la nostra Costituzione, che all'art. 45 garantisce la tutela e lo sviluppo dell'artigianato.

La rappresentanza sindacale nelle aziende artigiane è già garantita da un accordo del 1988 che stabilisce un sistema di rappresentanza esterna.

Dito puntato anche verso la proposta governativa di riforma degli ammortizzatori sociali, da cui deriverebbe l'estensione della cassa integrazione guadagni al comparto artigiano, in sovrapposizione al modello di relazioni che l'artigianato ha stabilito con i sindacati, mettendo in discussione il sistema degli Enti bilaterali che ha finora svolto un ruolo fondamentale per la tutela dei lavoratori delle aziende nei casi di crisi aziendale, per la formazione professionale, per il sostegno e la crescita delle imprese.

Annullo

Non convincono le cifre dell'Istat sull'occupazione

"Bisogna fare chiarezza sulle cifre dell'occupazione e, soprattutto, occorre che l'Istat - da sempre molto attenta quasi esclusivamente all'evoluzione del grande sistema produttivo - possa rivolgere lo sguardo, ma soprattutto l'attenzione, anche verso le piccole imprese".

Il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani ritiene che non si possa parlare di miglioramento della situazione occupazionale nelle grandi imprese quando l'emorragia dei posti di lavoro passa da 24mila a 23mila unità in un anno. Secondo Spalanzani l'Istat farebbe bene ad affrontare il problema occupazionale con maggiore completezza. *"Nei giorni scorsi - ha spiegato - con una generica frase l'Istituto Nazionale di Statistica ha affermato che "per gli autonomi sembra essersi esaurita la fase espansiva che aveva caratterizzato la fine del '98 e l'inizio del '99".*

Peccato che l'Infocamere abbia rilevato, attraverso le iscrizioni all'Albo delle Camere di Commercio, che soltanto nel secondo semestre di quest'anno sono nate 25.700 imprese artigiane. Qui, qualcuno mente".

Spalanzani ha ricordato come, ai fini occupazionali, ogni impresa che nasce possa a sua volta creare nuova occupazione attraverso l'assunzione di lavoratori dipendenti: *"Il lavoro indipendente è potenziale "moltiplicatore" di nuovi posti di lavoro".*

"Il vero problema - ha concluso - resta comunque, come ho detto ieri al Presidente del Consiglio, quello di favorire l'habitat perché possa nascere nuova imprenditorialità: occorre eliminare le barriere normative e burocratiche che ostacolano l'attività, creare le infrastrutture e gli spazi per insediamenti produttivi, favorire la diffusione dell'innovazione e della ricerca tecnologica".

Alla «Fontaneto» i segreti del successo stanno nelle ricette più genuine

Paste fresche dal gusto antico

L'industria che sa valorizzare la tradizione

Cento quintali al giorno di pasta fresca, tortellini, ravioli, gnocchi ed altre squisitezze. A produrli sono i cinquanta addetti della Fontaneto srl, una delle aziende leader nel comparto delle paste fresche.

«La nostra azienda - dice Luca Fontaneto, responsabile del reparto vendite - è stata fondata nel 1988 ed ha maturato in questi anni una grande esperienza sia nel prodotto confezionato in vaschetta che nell'alta gastronomia».

La ditta è stata creata da Piero Fontaneto, ed oggi, accanto a Luca, c'è l'altro figlio, Fabio, a cui compete la responsabilità della produzione. Lo stabilimento si trova in località «Molino Marco», a due passi dal casello dell'autostrada Voltri-Sempione.

I prodotti della Fontaneto vengono venduti in tutta Italia ed esportati in ogni angolo d'Europa: il mercato tedesco, inglese e scandinavo dimostra di gradire moltissimo gli gnocchi o i tortellini «made in Fontaneto».

Tecnologia d'avanguardia nei macchinari, materie prime scelte e di qualità e la passione per le ricette della cucina italiana: ecco il mix vincente della Fontaneto, che ha fatto conoscere ovunque i suoi prodotti. La nuova linea di confezioni, accattivante nel packaging, rende più efficaci le vendite, e fornisce elettronicamente peso, tempi di cottura e porzioni, elementi importanti per la scelta del prodotto.

Diamo uno sguardo alle novità in catalogo: «Da ottobre avremo sul mercato - dice Luca Fontaneto - i tortelli col ripieno ai funghi ed i ravioli col ripieno ai quattro formaggi».

Tagliolini, tagliatelle, panzerotti, lasagne e ravioli «made in Fontaneto»

Ma questi sono soltanto due dei numerosissimi gusti, tutti deliziosi, sul mercato che la Fontaneto propone a chi ama il cibo genuino.

Accanto a ricette classiche come i tortelloni con ricotta e spinaci e gli agnolotti piemontesi, realizzati scrupolosamente con la ricetta tradizionale, ci sono i quadrucci al prosciutto, i cappelletti al prosciutto crudo, i ravioli alla rucola e le specialità al gorgonzola, che non possono mancare in un'azienda alimentare della provincia di Novara.

«In questo periodo - spiega Luca Fontaneto - abbiamo i prodotti autunnali come i tortelloni al formaggio e noci, i ravioli alle melanzane o il tortello alla zucca».

Sfogliando il catalogo della Fontaneto si scoprono trenta tipi diversi di ripieni: «Una delle ultime novità che abbiamo lanciato sul mercato, e che ha avuto una risposta eccellente anche all'estero, sono stati i ravioli ai broccoli. Anche in questo caso abbiamo ripreso una ricetta della tradizione italiana e l'abbiamo lanciata in Europa, e l'idea si è rivelata vincente».

LA NOVITÀ

Il «tapulone» nel ripieno

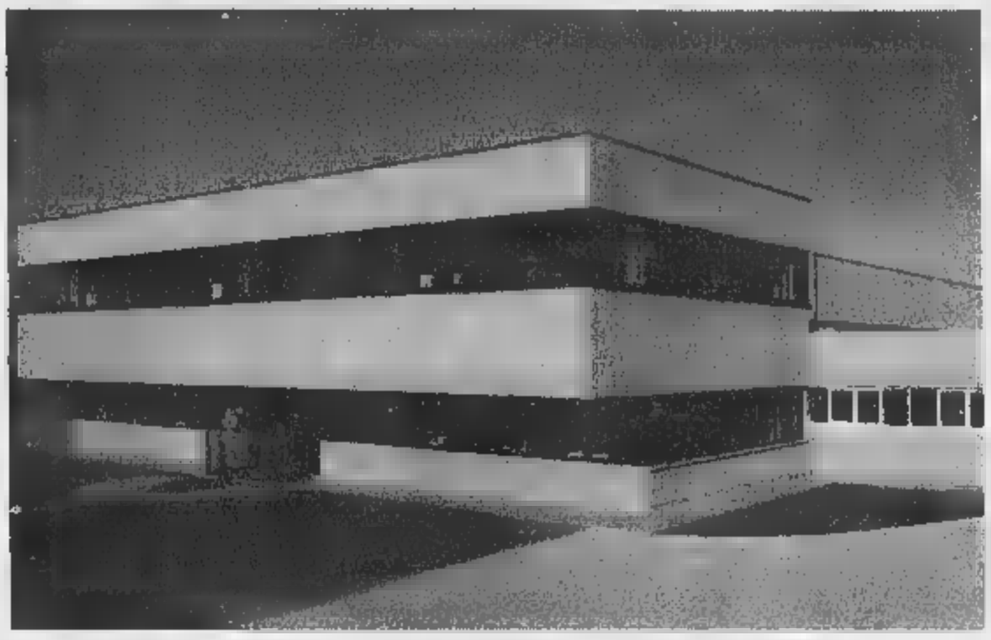
Un'azienda di ravioli e pasta fresca è anche una fucina di idee, che nascono per catturare la clientela e per ampliare la gamma dei prodotti.

Alla Fontaneto le idee fanno coppia con la genuinità e la tradizione in cucina, e una delle ultime novità sono i ravioli al tapulone.

«E' andata così anche per questo prodotto, che abbiamo appena lanciato. Siamo della zona di Borgomanero, quindi questa specialità a base di carne d'asino la conosciamo bene. Nessuno aveva pensato di abbinare il tapulone ai ravioli. Ci siamo detti che un piatto gustoso come il tapulone, unito a dei ravioli fatti con tutti i crismi avrebbe dato origine ad un'unione dal gusto eccezionale. Così è stato».

I ravioli al tapulone sono una delle ultime creazioni della Fontaneto, e la risposta dei consumatori tedeschi, inglesi e svizzeri è stata molto convincente, tanto che è facile pronosticare a questa ricetta lo stesso successo degli altri prodotti della Fontaneto.

Occorre precisare che Luca e Fabio Fontaneto hanno fatto, come al solito, le cose per bene, non accontentandosi di una ricetta qualsiasi, ma andando a ricercare proprio gli ingredienti della specialità originale, quella che si può trovare ancora nelle trattorie doc.



Il moderno stabilimento della «Fontaneto Srl» in località Molino Marco, da dove i prodotti raggiungono il mondo

La cultura dei sapori «veri» trascina l'export in Europa

La cucina italiana è molto apprezzata in Svizzera, ma, come è noto, i gourmet elvetici sono molto precisi, e sottopongono a test molto fiscali i prodotti che arrivano dall'Italia.

E' accaduto anche per le migliori marche di tortellini, ravioli e pasta fresca, e così le specialità della Fontaneto si sono trovate in gara con prodotti di marche italiane notissime e delle migliori «griffes» tedesche e francesi.

Ebbene, la giuria di giornalisti gastronomici e cuochi svizzeri ha dato il primo premio alle specialità della Fontaneto, che hanno ottenuto il plauso dei giurati e punteggi eccellenti.

Ma alla Fontaneto hanno un sesto senso nell' intuire i gusti degli europei e nello scovare da quella straordinaria miniera che è la cucina italiana di tradizione le ricette che la nonna faceva in modo impareggiabile e che gli specialisti dell'azienda novarese sanno riproporre, magari con gli aggiornamenti dovuti ai nuovi gusti. E' così che la ditta si è affermata in Spagna, Scandinavia, Gran Bretagna e tanti paesi europei.

L'imprenditore Luca Fontaneto con un cliente tedesco

Grande Esperienza Alta Gastronomia

Nelle tranquille colline Piemontesi, con la magnifica cornice della catena del Monte Rosa sorge il modernissimo stabilimento per la produzione di pasta fresca ripiena, buona e genuina come una volta. Le moderne attrezzature, l'impiego di materie prime scelte e di qualità, l'attenzione costante nei confronti del prodotto, fanno della FONTANETO un'azienda modello, attenta ai gusti ed alle esigenze dei consumatori e proiettata con slancio ai mercati di tutto il mondo.

PROVATE ANCHE LE NUOVE SPECIALITA' AI FUNGHI E AI FORMAGGI

i Super Freschi

alcune specialità

Caramelle di magro · Tortellone al tartufo · Tortellone al Salmone · Delizie alle erbette

Cerca i prodotti FONTANETO nel tuo negozio di fiducia.

FONTANETO

FONTANETO S.r.l. Industria
Loc. Molino Marco - 28010 Fontaneto d'Agogna (NO) Italy - tel. 0322 806.530 r.a. - Fax.
www.fontaneto.com - e-mail: fontaneto@intercom.it

Riprendono, in alcuni locali novaresi, le rassegne del buonumore

Cabaret, si torna a ridere

Al «Molly» si parte con Sgrilli, poi Oreglio

Marco Piatti
NOVARA

Con l'arrivo dell'autunno, tornano le tradizionali rassegne dedicate al cabaret nelle birrerie di Novara e Vco. Tra queste, la stagione del «Molly Malones» al via proprio stasera con Sergio Sgrilli. Nel locale di Nebbiuno, sulle alture del Lago Maggiore, l'appuntamento con la risata si rinnoverà ogni mercoledì sera, fino a Natale. Via via si alterneranno i comici più simpatici e conosciuti Flavio Oreglio (13 ottobre), Claudio Batta (20), Marino Guidi (27), Alberto Patrucco, Roberto De Marchi, Claudio Lauretta, Franco Rossi, Renzo Sinacori e via dicendo. Stasera dalle 22 si parte con Sgrilli che porta il suo spettacolo cabarettistico musicale in tour per l'Italia raccontando in chiave ironica-distruttiva i problemi dei giovani d'oggi e dei vecchi di domani.

Sgrilli, nato nel «mitico» '[illegible] nel cuore della Maremma toscana, è cresciuto a Follonica in un campeggio in riva al mare gestito da «fricchettoni». Secondo la sua originale biografia, nelle notti estive passate attorno al falò imparò l'importanza di saper cantare e suonare la chitarra per... fare del sesso! Sgrilli ama esibirsi in locali fumosi e stipati di umidità esaltata, non disdegna locali più ampi come teatri e discoteche.

A sinistra, Flavio Oreglio e Claudio Batta. Qui a destra Sergio Sgrilli che apre la nuova rassegna di cabaret al «Molly Malones» di Nebbiuno. Lo stesso Sgrilli replicherà la sua esibizione mercoledì prossimo a Borgosesia

Più noto al pubblico televisivo è Flavio Oreglio, quarantenne, reduce da «Facciamo Cabaret» dove dava vita a simpatici siparietti con Simona Ventura, costantemente interrotti dai «pedanti» Ale & Franz. Il suo cavallo di battaglia resta comunque «Burlando Furioso», spettacolo nato nel '[illegible] e del quale è pure uscito un cd, prodotto dalla «Cà Bianca» di Milano. Oreglio fa anche parte della nazionale di calcio «Smemoranda».

Ci sono poi locali (come lo stesso Molly, del resto), che alternano cabaret a musica live. E' il caso del «Cowboys'Steak House» di Borgosesia. Anche qui la serata prescelta per il buonumore è il mercoledì e stasera s'inizia la rassegna con i «Soggetti Smarriti», un duo genovese che propone personaggi originali quali spermatozoi, tossici, easy riders, diavoli e i classici pescatori liguri. Venerdì sera, invece festa country con musica a tema. Gli altri appuntamenti del mercoledì del «Cowboys» propongono lo stesso Sgrilli (13 ottobre, serata che tra l'altro vedrà l'intervento dell'Hockey Novara), Renzo Sinacori (20), «Il Comitolo» (27), Roberto De Marchi (3 novembre), Carlo Bianchessi (10), Alberto Patrucco (17), Gino Nardella (24).

Cabaret e musica anche sulle rive del Ticino, al «Babylon» di San Martino. Venerdì e sabato dedicati alle esibizioni live delle band, giovedì festa a tema e domenica si alza il sipario sull'arte di far ridere.

EDITORIA LOCALE

Sogni e storie di vita dietro le «Frontiere»

E' in libreria l'ultima fatica di Angelo Marenzana, lo scrittore alessandrino da anni residente in Ossola. «Frontiere», è questo il titolo del volume, raccoglie tre racconti ispirati dalla cronaca.

Tre storie che hanno per protagonisti uno spacciatore di droga colombiano, una prostituta albanese e un giovane africano abbandonato in mezzo al Mediterraneo, su un gommone, dai trafficanti di immigrati clandestini. Tre storie che hanno in comune le «Frontiere», luoghi fisici che segnano la separazione tra un paese e l'altro ma anche tra la disperazione ed il benessere, tra una vita normale e l'inferno.

Marenzana registra le vicende con lo spirito di giornalista qual'è, senza la presunzione di dettare giudizi, ne sui personaggi, ne sulle responsabilità politiche che sono alla radice di questi fenomeni. Evita, insomma di aggiungere un'altra voce al coro dei luoghi comuni, «di colore - come scrive Davide Pinardi nella postfazione - che vogliono spiegare il mondo ancor prima di guardarlo».

Entra, invece, con grande capacità di immedesimazione, negli stati d'animo dei protagonisti che si trovano a vivere storie dure. Ed è qui, in questo difficile tentativo di rappresentare il dramma umano che esprime il meglio, Marenzana indaga e rivela i suoi personaggi attraverso i loro gesti, i loro pensieri, i loro modi di vivere, restituendogli dignità. Gabriel non è soltanto un corriere della droga ma un colombiano che vive la realtà del proprio paese.

Questo esercizio permette di svelare i retroterra culturali delle terre da cui provengono, un gioco in cui la storia da raccontare non è fine a se stessa ma un'occasione per scoprire paesi lontani. Un'operazione che l'autore ha imparato dal suo maestro e amico Carlo Lucarelli, che usa l'artificio del giallo per svelare la realtà. Angelo Marenzana aveva già pubblicato alcuni racconti sul «Giallo Mondadori» e sulla Rivista del Giallo», partecipando inoltre a diverse antologie tra cui Penombra (Casa Rossa), Sospeso (Centromanta), Luoghi non comuni (Comelico) e Margine in nero (Mobydick). [f. r.]

FRONTIERE
di Angelo Marenzana
Editore Mobydick, Faenza
Pagina 111
Prezzo 20 mila lire

GIORNO E NOTTE

CUZZAGO

Lap dance al «Nabila»

Si rinnova al «Nabila» di Cuzzago l'appuntamento sexy del mercoledì notte con «le regine della notte» e la loro lap dance. Si balla con i mix di Dj Dada. Dalle 24. [r. l.]

VERCELLI

E' «fiesta latina»

Fiesta latina con dj Alberto Primero all'«Astoria Remake di Vercelli e la scuola di ballo «Sabatino». Poi, happy sound con Moira. Dalle 23. [m. p.]

MILANO

Miles alle «Scimmie»

Torna l'impareggiabile Arthur Miles alle «Scimmie» di via Sforza a Milano, lungo il naviglio. Il nipote di West Montgomery proporrà il suo repertorio blues e rhythm and blues. Dalle 22,30. [m. p.]

ARONA

Liscio al «Mirage»

Liscio e revival con la frizzante orchestra di Stefano Frigerio dalle 21,30 protagonista al dancing «Mirage» di Arona, in viale Ba[illegible]. Ingresso omaggio riservato alle donne. [m. p.]

NOVARA

In pista al «Ryan's»

Musica latino-americana con animazione ma anche commerciale e revival dalle 22,30 al «Ryan's» di via Morera a Novara. [r. l.]

[illegible] TICINO

Salsa e merengue

Ritmi latino-americani dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione, a Castelletto Ticino. [r. l.]

[illegible]

Dixieland con Lalo

Nuovo concerto a Orta, in piazza Ragazzoni, del quintetto di Lalo Conversano. Con Rudy Migliardi (trombone), Claudio [illegible] (basso tuba), Enzio Lucchini (banjo), Paolo Tomellieri (clarinetto). Genere dixieland. [m. p.]

MILANO

«Cà Bianca» show

Cabaret con Walter Valdi e Fabrizio Cenciani e la compagnia del «Cà Bianca», nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro a Milano. Al pianoforte, le melodie di Irina Panfilova. E' possibile cenare su prenotazione, telefonando allo 02/89125777. [m. p.]

Al Coccia e alla BpN

Lirica, Verdi e Donizetti in prevendita

Il soprano Lauretta Bravida nell'opera di Donizetti «La figlia del reggimento», in scena il 15 e il 17 ottobre, interpreta il ruolo della marchesa di Berckenfield

NOVARA. Archiviato il trionfale debutto di «Manon Lescaut», la stagione lirica del teatro Coccia si appresta ad offrire altri due attesi allestimenti «made in Novara»: «La figlia del reggimento» di Gaetano Donizetti (15 e 17 ottobre) e «Macbeth» di Giuseppe Verdi (29 e 31 ottobre).

La prevendita dei biglietti per i due spettacoli è già scattata al botteghino (0321-620400), nella sede centrale e nelle agenzie cittadine della Banca Popolare di Novara (0321-337441).

A Novara riaprono i corsi di musica allestiti in collaborazione con i quartieri e due scuole

Con «Dedalo» per volare fra le note

Ampia scelta di generi, novità le lezioni d'arpa celtica

NOVARA

Ci sono anche l'arpa e l'arpa celtica fra gli strumenti che quest'anno si possono imparare con «Dedalo». La scuola di musica dell'omonima associazione culturale novarese riapre i corsi «decentrati». E' la formula vincente: allestita in collaborazione con diversi Consigli circoscrizionali, la scuola elementare «Rottacchi» e la media «Bellini», l'anno scorso ha permesso di superare i trecento iscritti. E sono persone di ogni età.

«Le attività di formazione per bambini, ragazzi e adulti che hanno originalità e fulcro nei corsi di propedeutica, nella musica d'insieme, nei laboratori, nelle orchestre d'archi e nei diversi ensemble - dice il maestro Maurizio Valentini, portavoce del sodalizio - sono completate nel loro quadro generale da iniziative culturali, indirizzate ad un pubblico più maturo, quali le conferenze di argomenti musicali con guide all'ascolto e temi trattati con un "taglio" interdisciplinare».

Ampio e organico il ventaglio di studio alla Dedalo. Ci sono corsi, accessibili ad ogni età, di pianoforte, chitarra, violino, violoncello, flauto, clarinetto, sassofono, tromba, trombone. Non mancano canto lirico e composizione. Chitarra elettrica, tastiere e altri strumenti figurano nella sezione di musica moderna e jazz, coordinata da Nicola Strattieri, che si avvale di Claudio Allifranchini per il laboratorio di musica di insieme, improvvisazione, arrangiamento e armonia jazz. [p. ben.]

L'Orchestra d'archi si è formata alla scuola di musica «Dedalo» assieme ad ensemble di fiati e Big Band Jazz

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel 0321-625 688
Star wars Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan McGregor. Dr. 19.40, 22.30 L. 12.000, nd 8000, sabato pom 6000, merc fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
Instinct istinto primordiale, con Anthony Hopkins. Dr. 20.05, 22.30. Lire 12.000, nd 8000, lun fer 8000

FARAMELLINA Tel 0321 - 627 676
[illegible] LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Eyes Wide Shut. con Tom Cruise, Nicole Kidman (viet. min. 14 anni) Dr. 22 spett. unico. Lire 12.000, nd 8000, sabato pom. 6000, mart. fer 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Titoli. con Diego Abatantuono. Dr. 20.05, 22.30. Lire 12.000 nd [illegible] fer[illegible]

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Pleasantville. (Commedia) con T. Maguire. Dr. 21 [illegible] (martedì festivo L. 8000)

SANT'ANDREA
oggi riposo Lire 9.000, nd [illegible]

SAN CARLO Inf orario su segr. tel 0322 - 240 566
oggi riposo. Lire 10.000, 6000

VANZONE.
Chi[illegible]va.

MONTERO. Tel 0322 - 82.151
Titoli. con Diego Abatantuono. Dr. 19.50, 22.15 Lire 11.000 [illegible] merc fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 61.741
Teatro dialettale. Dr. [illegible] Lire 11.000, 8000 (merc festivo L. 8000)

[illegible] 0322 - 61.741
Eyes wide shut con Tom Cruise, Nicole Kidman (viet. min. 14 anni) Dr. 19,15, 22.15 Lire 11.000, nd 8000 (merc fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 61.741
E allora mambo!, con Luciana Littizzetto. Dr. 20.15, 22.15 Lire 11.000 nd 8000 (merc fer L. 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo Lire 7.000, nd 5000

[illegible] SALA 1. [illegible] 0331 - 92 16 40 (info orari) Tel 0331 - 914 265 pr[illegible] venerdì 17,30-21,30 sabato-domenica 14.30-21.30
Austin Powers - La spia [illegible] provava, con Mike Myers. Dr. 20,10, 22.20 Lire 13.000 nd 9000 (merc. e sab. pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331 - 92 16 40
Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar. [illegible] 20.20, 23 Lire 13.000, nd 9000 (merc. e sab [illegible] 9000)

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0331 - 92 16 40
Instinct - Istinto primordiale, con Anthony Hopkins. Dr. 19.40, 22. Lire 13.000, nd 9000 (merc. e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan Mcgregor. Dr. 19.30, 22.10. Lire 13.000, nd. 9000 (merc. e sab [illegible] 9000)

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Titoli, con Diego Abatantuono. Dr. 19.50, 22.20. Lire 13.000, nd. 9000 (merc. e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
Eyes Wide Shut, con T. Cruise, N. Kidman. Dr. 19.20, 22.30. Lire 13.000, nd. 9000 (merc. e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Gioco a due, con Pierce Brosnan. Dr. 20, [illegible] Lire 13.000. [illegible] e sab pomeriggio 9000).

[illegible]

CORSO [illegible] 1. Info [illegible] tel [illegible] - 240 853
oggi riposo

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
oggi riposo

ITALIA Tel. 0163 - 84 02 01
oggi riposo [illegible] 10.000, nd [illegible]

[illegible] Tel 0321 - 91 183
oggi riposo Lire 11.000, 8000 [illegible] fer[illegible] 8000

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
oggi riposo Lire 10.000, nd 7000

ORATORIO
oggi riposo Lire 7.000

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. telefonica 0321 - 777 122
oggi riposo

[illegible]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
La mummia, con Brendan Fraser. Dr. 20.15, 22.30

SOCIALE (INTIMA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Tutto su mia madre, di Pedro Almodovar. Dr. 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Eyes wide shut, con Tom Cruise

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
[illegible] Powers - La spia che [illegible] provava con Mike Myers

NELLE SALE

[illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis. Tel. 011 847 00 73
Come te nessuno mai. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel. 216 6784 **Austin Powers - La spia che ci provava.** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Instinct - Istinto primordiale** Dr. 15.45, 18.30, 21, 29.15, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Tutto su mia madre** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 707. Sala 1 **Eyes wide shut** V.M. 14 Dr. 15.45, 19, 22.15. Sala 2 **Gioco a due** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 **Entrapment** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 100. **Eyes wide shut.** Dr. 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Domenico 14, tel. 540 605. **La guerra degli Antò.** Dr. 16.15, 18.00, 20.15, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Un amore.** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32, e. tel. 436 07 23. **E allora mambo!** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32, e. tel. 436 07 23. **Come te nessuno mai** Dr. 16.30, 1[illegible]
CLAN c. G. Cesare 106, tel. 232 029. **E allora mambo!** Dr. 15, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Grattoni 9, tel. 542 422. **Un uomo per bene** Dr. 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214. **Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma.** Dr. 12, 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 62, tel. 327 2214. **Getting to know you.** Dr. 16.20, 18.25, 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Tutto su mia madre** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Titoli** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Il vento ci portera via** Dr. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Austin Powers** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Guerrieri** V.M. 18 Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Star wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma.** Dr. 15.10, 17.50, 20.30, 23.10
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Titoli** Dr. 20, 22.40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 395 2057. **Eyes wide shut** V.M. 14 Dr. 15.30, 18.45, 22
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521 4316. **La mummia** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 50 96. **American History X** V.M. 18 Dr. 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 814. **The stepford** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 240. **Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma** Dr. 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Pazzi in Alabama** Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Instinct - Istinto primordiale** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible], tel. 532 448. **E allora mambo!** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Austin Powers** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 231 406. Sala 1 **Gioco a due** Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Entrapment** Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 **Eyes wide shut** V.M. 14 Dr. 15.30, 18.45, 22. Sala 4 **Wild Wild West** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5 - Libert **La mummia** Orario 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Domani **Tutto su mia madre** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ v. Accaia 2, tel. 849 01 50. **Entrapment** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d. Angelo 17, tel. 650 02 00. **La donna lupo** Dr. 17, 18.50, 20.45, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d. Angelo 17, tel. 650 02 00. **Cruel intentions** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VITTORIA v. Reiss 336, tel. 563 1789. **Titoli** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Unione Musicale. Ore 21 (turno [illegible]) [illegible] Orchestra [illegible] di Mantova. Direttore Benedetti Michelangeli, direttore Katia e Marielle Labeque pianisti. Musiche di Ravel e Mozart. Posti a L. 50.000. Eventuali ingressi 20.000. Vendita ore 10-15, info tel. 011 544 523 - 517 5188
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Stagione di Concerti 1999/2000. Vendita dei biglietti per gli otto concerti della stagione inaugurazione sabato 9-10 ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da P. Steinberg. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. [illegible]
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 1° concerto della Stagione [illegible]. Direttore G. Prêtre. In programma musiche di J. Brahms e G. Mahler. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 30.000. Ridotto giovani L. 18.000. Per info tel. 81[illegible] - 810 4961
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-18. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con un concerto alle 10-18 presso atrio del Palazzo della Radio di via Verdi. Per informazioni tel. 810 4663-810 4901

DEI RIVI

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo
ENTRAPMENT. Azione. Un affermato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore
INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Ceba Gooding Jr. studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti
LA MUMMIA. Avventuroso. Ritrovamento di un classico horror, ispira il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti I
TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNE[illegible]. Commedia. Il fratello David Schwimmer («Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe.
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane [illegible] incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi del [illegible] nel mondo [illegible] donne firmato Almodovar.
LA DONNA LUPO. Erotico. Giulia è una donna-predatrice che dai maschi vuole [illegible] lo sesso. Un giovane ingenuo la mette in crisi.
E ALLORA [illegible]. Comico. Stefano, che lavora in una ditta di ceramiche ed è assistito dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio 6 miliardi di lire. Che fare? Due tutto o mantenere il segreto?
LIBERO BURRO. Commedia drammatica. L'esordio alla [illegible] di Sergio Castellitto racconta la storia di Libero Burro, un delinquente che ha deciso di cambiar vita
SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York si ritroverà in una serie di disavventure cerebrali
THE PROTAGONISTS. Drammatico. L'esordio di Luca Guadagnino ricostruisce un delitto senza senso nell'inquietante contemporanea attraverso lo sguardo di una troupe che parte dall'Italia per fare un film
LA VESPA E LA REGINA. Commedia. Per un voto fatto alla madre morente un [illegible] gay decide [illegible] trovare a conquistare una donna
WILD WILD WEST. Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno scienziato (Kevin Kline) si mettono sulle tracce di uno scienziato che [illegible] assassinare il presidente Usa
IL [illegible]. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni fino al 1937. [illegible] a scoprire il colpevole di un omicidio
[illegible] SOLDIER. Avventura. Van Damme è un agente segreto che deve tenere a bada i soldati controllati da un grande cervello elettronico
BROTHER. Drammatico. Dopo aver trascorso due anni nell'esercito, il [illegible] Bedlov decide di raggiungere il fratello a San Pietroburgo. Scoppia [illegible] dietro la [illegible] fortuna ci sono traffici illeciti
BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un [illegible] le vecchie glorie della musica cubana, oggi [illegible] e [illegible] novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo si è esibito con grande successo anche in Italia
INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Ceba Gooding Jr. studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti.

Quali sono i rivenditori Euronics più vicini a te?

EURONICS
Funziona
VIPIANA
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER
WWW.vipiana.it

EURONICS
Funziona
PERATI
HI-FI - VIDEO - TV - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA NOZZE

VIPIANA
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - [redacted]

Novara Via Gnifetti 70 - 0321.393234
ALESSANDRIA-BIELLA-CASALE M.TO-CUNEO-VERCELLI-VILLANOVA M.TO

PERATI
HI-FI - [redacted] - TV - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA NOZZE

Novara Via Mattei, 29
CORBETTA-ABBIATEGRASSO-CESANO [redacted]

Il campione del mondo contesta La Mura e vuole prepararsi da solo

Basalini testimonial del Cusio?

Sfida per arrivare alle olimpiadi di Sydney

La [illegible]
Vincenzo Amato

MIASINO

Sognando Sydney e le Olimpiadi. A 21 anni Stefano Basalini dopo aver vinto quattro titoli iridati ha ancora un sogno: la medaglia olimpica. Un traguardo alla sua portata, perché... Si sa che [illegible] Stefano [illegible]ini ed i vertici tecnici del canottaggio italiano c'è disparità di vedute per il metodo di allenamento. Niente di insanabile anche [illegible] presa di posizione del vogatore cusiano all'indomani della [illegible] straordinaria vittoria mondiale in Canada nel «due senza» con Paolo Pittino, concretizzata con una lettera al direttore [illegible] tecnico La Mura, sembrava preannunciare [illegible] rottura definitiva. Adesso tutti lavorano per smussare gli angoli. «Qualcuno ha voluto gettare benzina sul fuoco delle polemiche - dice Basalini - è [illegible] che nella mia lettera a La Mura ho messo alcuni puntini sulle 'i'. Questo l'hanno detto tutti. Quello che pochi hanno riferito è che al Dt ho anche espresso la mia stima e fiducia: ma questo sembra l'abbiano letto [illegible] pochi».

Fra tante polemiche alla fine si è perso il senso della «contestazione» di Basalini ingigantendo cose di scarsa valenza [illegible] sottovalutando altre che invece sono fondamentali. «Il punto focale del mio atteggiamento [illegible] nella diversa valutazione dei carichi di allenamento - precisa Basalini - io e Paolo Pittino abbiamo dei ritmi [illegible] dei carichi di fatica diversi da quelli indicati. Non è neppure una questione di metodo, ma solo ed esclusivamente di «carichi». A me sembra che fino [illegible] questo momento la storia e le vittorie ci abbiano dato ragione e vorremmo proseguire su questa strada».

Stefano è un ragazzo dal cuore d'oro, ma dal carattere di ferro: [illegible] è il tipo che cede volentieri, soprattutto quando i fatti gli danno ragione. [illegible] quattro titoli iridati a ventun anni sono il miglior passaporto per l'Australia. Ma le scelte le fanno altri, in Federazione. Soprattutto quando le specialità nelle quali Basalini ha conquistato tanti successi mondiali non [illegible] specialità olimpiche. Il cusiano potrebbe starsene a c[illegible]. Ma sarà così? No, dicono gli estimatori del campione di Miasino che evidenziano come Basalini [illegible] Pittino potrebbero tranquillamente essere inseriti nella «quattro senza». A questo punto Basalini lancia la sua proposta: consentire a lui ed al [illegible] compagno iridato Pittino di allenarsi da soli, [illegible] hanno sempre fatto, e poi partecipare ad una selezione che scelga gli equipaggi per Sidney. Un'idea rivoluzionaria? Per il mondo del canottaggio forse. Negli altri sport invece allenarsi da soli per esprimere al meglio il proprio potenziale è quasi una regola. Due esempi per tutti dal mondo dello sci: quelli di Deborah Compagnoni ed Alberto Tomba.

Pur di vincere quest'ennesi[illegible] grande sfida Basalini e Pittino e la Canottieri Lago d'Orta sono disposti a qualsiasi sacrificio. Non ultimo quello economico. Per partecipare alle Olimpiadi serve una barca nuova, il [illegible] costo [illegible] aggira attorno ai 40 milioni. Una trentina ancora [illegible] virebbero per gli allenamenti. Se non li darà la Federazione dove andare a prenderli? Don Angelo Villa, presidente della Lago d'Orta confida: «Mi sono rivolto, con molta discrezione, agli enti pubblici, dalla Regione Piemonte alla provincia di Novara sino ai comuni del Cusio - dice don Angelo - se poi nella nostra zona ci fosse qualche imprenditore sensibile allora la nostra scommessa sarebbe già vinta. E sarebbe un bene per tutti: forse che questi due ragazzi non hanno degnamente rappresentato il lago d'Orta?». Alla domanda di don Angelo risponde il medagliere di Basalini e Pittino: decine e decine di vittorie in tutto [illegible] mondo. La sfida è lanciata. Se qualcuno avrà il coraggio di raccoglierla la scommessa olimpica sarà vinta.

Stefano Basalini e Paolo Mittino i due campioni del mondo di canoa vorrebbero allenarsi da soli in vista delle olimpiadi [illegible] Sydney Succede dopo che il cusiano Basalini ha manifestato il proprio dissenso per i metodi di lavoro del direttore tecnico La Mura

E' ormai tempo di bilanci per il ciclismo piemontese

Giovani novaresi ai vertici delle classifiche regionali

Stagione agli sgoccioli per il ciclismo novarese. Il Comitato regionale, presieduto da Ferruccio Ugliono, ha stilato le classifiche del Memorial Roberto [illegible]ertino, che tenendo conto di vittorie e piazzamenti laurea di fatto lo stradista dell'anno.

Nella categoria Donne c'è al primo posto Rebecca Bertolo, portacolori del Velo Club Novarese, davanti [illegible] Zelia Mascia (Chirio) [illegible] Marina Vietri (Castagnolese), Velo Club Novarese prima anche nella classifica di società.

Altro exploit novarese nella categoria Esordienti, dove tra gli [illegible] è primo Gennaro Castelluzzo della Galliatese [illegible] 116 punti, davanti a Davide De Maria (Rostese). Buoni piazzamenti anche per Zeno Alnimo (Galliatese), settimo [illegible] per Marco Pizzi (Pedale Ossolano). Tra le società è nettamente prima la Galliatese con 162 punti davanti [illegible] Rostese con 130 e Pedale Biellese con 87.

Tra gli Esordienti '86 [illegible] ottimo secondo Matteo Montanari (Pedale Ossolano), con 75 punti, alle spalle di Roberto Freda (Piossasco). Ben piazzati Marco Griggi (Pedale Verbanese), quarto e Michele Gavinelli (Galliatese), quinto. Nella classifica di società è prima Piossasco, con Pedale Ossolano e Pedale Verbanese seconda e terza.

Categoria Allievi. Qui la parte del leone l'ha fatta Gianluca Massano (Rostese), seguito da Marco Morengo (Angaramo), Eric Bochicchio (Rostese), Emiliano Mascia (Madonna di Campagna), Marco Bini (Pedale Canellese), Richard Lenza (Piossasco). Il primo dei novaresi è il borgomanerese Fabrice Piemontesi, decimo, più indietro Brusa e Cardamone, pure tesserati per la società di Lelio Piemontesi. La Piemontesi è però seconda nella classifica per società preceduta dalla Rostese.

Categoria Juniores. Il migliore è stato Marco Osella (Madonna di Campagna), seguito da Eugeny Shevcenko (Pedale Chierese Sassi), Salvatore Scardullo (stessa società) ed Ermanno Streri (Madonna di Campagna). Quinto posto per Marco Conti e sesto per Matteo Pellegrini, del Velo Club Novarese, che conquista il terzo posto nella classifica per società dopo Pedale Chierese e Madonna di Campagna.

[s.bott.]

In alto da sinistra Cardamone, Piemontesi e qui sopra il novarese Brusa tre allievi della Piemontesi di Borgomanero che si sono difesi bene in campo regionale

CALCIO

Primo successo stagionale per la Virtus Villa che lascia il fondo

Promozione, frenata al vertice e si porta sotto anche il Cerano

NOVARA

Domenica [illegible] giocata la quarta partita del campionato di Promozione e l'ammucchiata al vertice, oltre a Romentinese [illegible] Barengo, si è arricchita di un nuovo convenuto: il Cerano. Sebbene l'allenatore Pusineri [illegible] fosse in panchina [illegible] causa di una squalifica rimediata nel match [illegible] Cureggio, i suoi uomini (con l'autore del gol partita Lacquaniti in pole position) non si sono fatti pregare ed hanno strappato i tre punti della vittoria ad un Briga peraltro ottimamente piazzato in graduatoria.

[illegible] domeni[illegible] scorsa [illegible] è consumato un altro fatto importante. I gol di Balducci e di Della Vedova hanno di fatto concluso il digiuno dell'ossolana Virtus Villa, che a 360 minuti dal fischio d'inizio di stagione può così abbandonare lo scomodo ruolo di fanalino [illegible] coda.

A farne le spese è stato l'incolpevole Cureggio, reo di aver incrociato sul proprio cammino una formazione da troppo tempo alla disperata ricerca di riscatto. Ora inquietanti interrogativi si addensano sul futuro del Gattinara che finora ha collezionato solo un misero pareggio.

I vignaioli l'anno scorso furono protagonisti di una rimonta in extremis e non è escluso che sulla riva vercellese della Sesia si stiano preparando per un exploit di pari livello. Intanto prosegue l'andamento lento del Galliate. I galletti soffrono di un prolungato rodaggio complicato dalla non perfetta forma del bomber Fallarini.

Più attivi invece Caltignaga e Vaprio che collezionando due vittorie, [illegible] pareggio ed una sconfitta [illegible] testa hanno raggiunto il secondo gradino provvisorio della classifica. E alle loro spalle, in ritardo di una lunghezza, Momo, Gozzano e Briga già sono pronti ad imitarne le gesta.

[r. l.]

[illegible]

CALCIO

Giovedì 14 a Domo il recupero Varzese-Trecate

La partita rinviata domenica 26 settembre tra Varzese e Trecate a [illegible] dell'impraticabilità del campo, valida per la terza giornata di andata del campionato di Promozione, verrà recuperata in notturna giovedì 14 allo stadio Curotti di Domodossola.

[r. l.]

JUDO

Coppa Italia a Torino, novaresi appannati

Judoka novaresi un po' appannati alle Cupole di Torino in occasione della coppa Italia individuale. Tra i venti atleti che rappresentavano il novarese selezionati nelle società Judo Ju Jitsu Novara, Judo Borgolavezzaro, Judo Arona e Judo Invorio, solo Mara Ballarini di Borgolavezzaro è salita sul terzo gradino del podio nelle seniores mentre lo juniores Valerio Mocchetto di Novara ha dovuto accontentarsi del quarto posto. Prossimo appuntamento a fine mese in quel di Bergamo per il trofeo internazionale di judo.

[r. l.]

[illegible]

Domenica si corre il «Città di Novara»

La terza ed ultima prova del campionato di mountain bike «Città di Novara» prenderà il via domenica 10 alle 14,30. La manifestazione, aperta a tutti gli appassionati, viene organizzata dall'associazione «L'Isola che non c'è» in via Generali a Novara.

[r. l.]

PUGILATO

«Boxe Verbania»

Durietti è campione interregionale

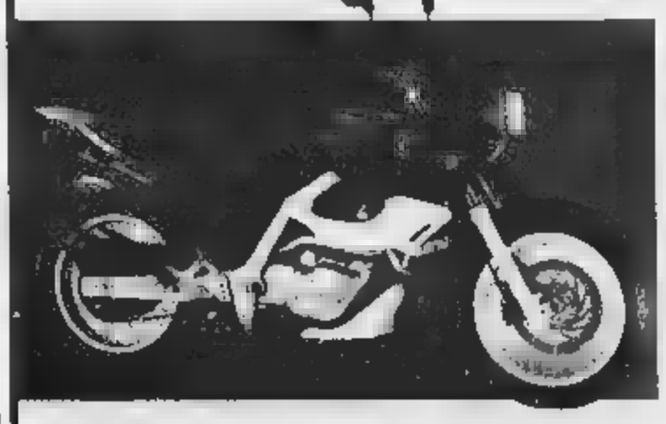
VERBANIA. Ad una sola settimana dalla conquista del titolo piemontese, il peso leggero della «Boxe Verbania», Raffaele Durietti, 24 anni, si è laureato Robbiano (Lecco), campione interregionale della categoria. Nelle fasi eliminatorie, Durietti ha vinto per Ko alla seconda ripresa contro [illegible] campione friulano Gandi. Nelle finali si [illegible] aggiudicato la corona vincendo ai punti contro il campione uscente, il milanese Piaggi, che è andato al tappeto due volte sotto i colpi del verbanese Durietti (accortezza il segno tricolore che potrebbe tradursi in splendida realtà nei campionati italiani in programma il 16 e 17 ottobre a Roma.

[a.r.]

Leasing Moto BMW. Legatevi solo al piacere.

Leasing Moto BMW [illegible] a disposizione una gamma di soluzioni finanziarie ampia [illegible] articolata [illegible] la gamma Moto [illegible]. Soluzioni studiate per [illegible] vuole raggiungere [illegible] BMW dei propri sogni senza sostenere gli oneri dell'acquisto, godendosi la [illegible] [illegible] cambiare modello ogni volta che si desidera.

Sono disponibili contratti [illegible] partire [illegible] 24 mesi, anticipi su misura, canoni eventualmente comprensivi di spese assicurative e diverse opportunità di riscatto.



Modello: F 650 ST - Kat
Prezzo:
L. 13.100.000 (c.i.m.)
(euro 6.765,58)
Anticipo: 2[illegible]
24 canoni da lire 170.300
(euro 87,95)
Riscatto: 60%*

TAN: 8,01%
TAEG: 11,16%
Spese d'istruttoria: L. 420.000
* Può essere utilizzato come anticipo per l'acquisto di una successiva moto BMW

Modello: [illegible] 1200 C - Kat
Prezzo:
L. 26.400.000 (c.i.m.)
(euro 13.634,48)
Anticipo: 30%
36 canoni da lire 252.500
(euro 130,4)
Riscatto: 50%*

TAN: 8,00%
TAEG: 9,45%
Spese d'istruttoria: L. 520.000
* Può essere utilizzato come anticipo [illegible] l'acquisto di una successiva moto [illegible]

Dal Vostro Concessionario di fiducia BMW

FRIDEGOTTO

NOVARA -V.le Roma, 7 - Tel. 0321.629680

Offerte valide fino al 31/12/1999.
Salvo approvazione di BMW Financial Services.

Piacere di guidare

GIORGIO ARMANI

SPAZIO AFFARI

Le inserzioni da ordinarsi presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. [illegible]; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA,** piazza Chanoux 29/A, t. 231424, **ASTI,** [illegible] Dante 80 t. 351011, **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111, **BIELLA,** viale [illegible]ma 5, t. 8491212, **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [illegible] **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO,** via M. Greco 28, t. 724090-726120, **COSENZA,** via Nenni Sanzio 39, t. 73527, **CUNEO,** corso Giolitti 21/bis, t. 609122, **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/pt., t. 540184-592560, **GOZZANO,** via Cornino 13, t. 910639, **IMPERIA,** via Aleati 10, t. 27371-271373, **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA,** via Fer. Pancilla 13, t. 24478-24479, **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4828011, **SANREMO,** via Goberti 47, t. 501555-501550, **SAVONA,** p.zza Marconi 35, t. 811182, **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754 ottenendo presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono mostrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [illegible] di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta [illegible] imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 [illegible]ari e Capitali,
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza, istruzione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.681)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti della lista o mercelli il doppio Nuclei urgenti della lista il quadruplo Urgentissimi il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTIT' prestigiosi a tutti. Anche telefonicamente Istruttoria gratuita Erogliamo direttamente Serietà (UIC 4395) Tel 011/561.7521.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cediamo un'azienda? Pagamento contanti Compriamo fino operazione Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 596 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari aziende agricole, bar Chiamata selezionata paga contanti Tel 02/295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

BAR supermercato Santa Rita ottimo incasso ottimo conto prezzo interessante vendo urgente motivo salute Tel 011/385 5298

[illegible]UZE D'OULX vendesi pub max 6 attività Telefono 0339/852 3308

STELLA 011/447.4802 abbigliamento vicinanze via Roma 90 mq ottimo giro affari adatto 2 persone chiavi in

STELLA 011/447.4802 panetteria pasticceria con laboratorio vicinanze via Cibrario € 2 000 000 + di fatturato 3 persone

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi [illegible] stabilimento per macchine a tutto Tel ore ufficio 011/707 2133 - 4

DISPONENDO posti liberi si esaminano 20/45enni Presentarsi oggi Vanessa Foletto via Pio VII, 168 angolo via Vigevano - Torino 1° piano dalle ore 9 - 12.30/14.30 - 18

IMPIEGATI

A.A. [illegible] selezionano [illegible] inserimento in viaggi e strutture turistiche ristoranti giovani [illegible] 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011/315 7356

Azienda di produzione e servizi (leader nel proprio settore) cerca
Direttore Amministrativo
Età 35 - 40 anni
con esperienza almeno quinquennale nella posizione di
Responsabile Contabilità Finanza e Controllo
cui affidare la direzione amministrativa la redazione del bilancio annuale l'implementazione del controllo gestione Ristrutturazione di settori interessati
Possibilità di carriera commisurata alle capacità.
Inviare curriculum vitae fax 011/959 1500

AZIENDA leader settore logistica ricerca Oracle developer, comprovata esperienza, da inserire nel proprio organico Inviare curriculum vitae fax 011/800 3228 o contattare 011/897 0064

SEGRETARIA di direzione, alto [illegible], inglese perfetto, uso PC, cercasi per grande azienda Torino ovest Inviare C.V. a: Synergie Italia s.p.a. Tel [illegible] 6629 fax 011/635 500

SOCIETA' di servizi ricerca responsabile ufficio conoscenza contabilità generale bilancio preventivo fiscale uso computer Scrivere Publikompass 8028 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi ricerca 3 neo diplomati per registrazione fatture iva [illegible] re Publikompass 8029 - 10100 Torino

STUDIO professionale ricerca 1 praticante dott. commercialista per tirocinio Scrivere Publikompass 8027 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] referenziata per accudire bambina 5 mesi, piccolo aiuto domestico, zona Nizza Tel 011/651 3053 pasti

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] moda [illegible] nuovi [illegible], fotomodelle, indossatorini, pubblicità, spettacolo. Ufficio casting Tel 02/268 29530 - 010/595 8002

ISTRUTTORE di guida abilitato Motrici ricerca referenziato offresi Tel 011/242 428 - 0335/482 2299

IMPIEGATI

CONTABILE 35enne pluriennale esperienza autonoma passaggio diretto esamina proposte max serietà Tel 011 619 2548 pomeriggio

CONTABILE 31enne esperienza ventennale offresi anche part time presso sede unica passaggio diretto causa trasferimento al tuale posto di lavoro Tel 011 397 1596 0360 447 521

DIPLOMATA contabile 21enne conoscenza pc e avviata di specializzazione centro tecnico della gestione aziendale cerca serio lavoro Tel 011 9820395

DIPLOMATA operatore turistico 19enne conoscenza inglese francese tedesco uso PC, cerca lavoro Tel 0347 058 4058

GESTIONE magazzini ordini clienti, spedizioni, esperienza ventennale offresi Torino sud Tel 011 961 9293

IMPIEGATA luogo esperienza contabile generale clienti fornitori, banche bolle fatture, pratiche amministrative. Si spec/Esa offresi Tel 0335/623 6079 011/295 5044

IMPIEGATA 24enne esperienza pluriennale uso pc, bolle, clienti fornitori inglese, francese Tel 011/500 1058

IMPIEGATO commerciale esperienza vendita e logistica offresi 40enne preferenza max disponibilità [illegible] subito Tel 011/455 2785

IMPIEGATO commerciale 32enne, diploma universitario inglese parlato uso pc Windows 95-98 pluriennale esperienza offresi disponibilità immediata Tel 0335 676 9673

LAUREATA americano ottimo francese esperienza pluriennale assistente direzione generale e commerciale offresi Tel 011 914 9179 011 914 8348

RAGAZZA di 23 anni diplomata lingue seconda corrispondente in lingua inglese buon inglese conoscenza Word Excell cerca lavoro presso sede azienda come impiegata Tel 011/700 963

RAGIONIERA 24enne diplomata sarà presto in grado di effettuare registrazioni conto uso PC (Word - Excell) possibilmente [illegible] zona Torino [illegible] Tel 011/996 3534 pomeriggio

RAGIONIERA 28enne conoscenza PC inglese fornitori clienti banche cerca impiego serio nel settore amministrativo Tel 011 619 2926

RAGIONIERA diplomi decennale esperienza contabilità su PC sistemi proposte anche part time Tel 011/346 789

22ENNE laureata in scienze della comunicazione esperienza ricerche di mercato e Store Marketing offre Scrivere Publikompass 8033 - 10100 Torino

33ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori edilizi offresi Tel 011 944 1718

DIRIGENTI

DIRIGENTE consulente laureato, esperienza in conduzione piccole medie aziende gestione risolve problemi vendita, esamina serie proposte Tel 0360/498 109

LAVORI VARI E PART TIME

CUSTODE 50enne offresi per lavoro di pulizie in villa o condominio Tel-fax e cellulare Telefonare 011/329 7054 - 13 - 21

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE commerciale provata esperienza pluriennale diploma perito industriale settore metalmeccanico offresi a seria azienda telefonare 011/990 6472 0338/907 9637

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] CITTA'

ATTICO in [illegible] Strada Lunamosso panoramico ingresso cameretta soggiorno angolo cottura [illegible] terrazzo Tel 011/701 853

[illegible] VIA MILANO
stessa casa 2 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende Euroedile 011/437.5696.

BATTOCCHIO 011/581 9433 corso Vercelli presso vendesi in blocco stabile del 1920 occupato mq 1100

[illegible] 011/581 9433 Gran Madre libero ottimo ristrutturato ingresso salone 2 camere 2 bagni [illegible] mq 130

BATTOCCHIO 011/581 9433 piazza Bengasi adiacenze ristrutturato in casetta ingresso cucina camera cameretta bagno camera termoautonomo € 142 000 000

[illegible] [illegible] stupendo ristrutturato ingresso camera cucina bagno € 5 000 000 più € 600 000 mensili circa Tel 011/701 853

CENTRALISSIMO

libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5696.

CENTRO corso Vittorio ristrutturatissimo 358 ristrutturatissimo stabile ingressi ascensore alzate € 745 000 000 Riservato 011 669 9940

CORSO Lecce piano 1° mq 200 grande ingresso 4 camere doppi servizi poltrona box G.F. 011 385 7041

CORSO Sebastopoli 33 Leoncino libero subito 3 camere cucina 2 servizi signorile recente Ingresso 011 434 7372

CORSO Siracusa doppio - libero subito cucina soggiorno camera da letto servizi Posizione Sas 011 564 140 0337 204 296

CROCETTA corso Stati Uniti salone camera cucina ingresso da ristrutturare Tel 011 817 6000

CROCETTA via Lamarmora 4 casa d'epoca libero subito 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011 581 8138

GABETTI SPA Aurora in stabile con ascensore veranda salone 2 camere cucina bagno € 145 000 000 Ag Giulio Cesare 011/248 1653

GABETTI SPA corso Giulio Cesare Bella indago vendiamo salonino due camere cucina bagno piano alto Ag. Dema 011/248 1043

GABETTI SPA corso Unione Sovietica vendiamo ampio appartamento angolare in grosso palazzo 2 camere cucina doppi servizi Ag Santarella 011/359 393

GABETTI SPA San Paolo via Tratta di camera cucina bagno ristrutturato € 115 000 000 Ag Vearia 011/305 8700

GABETTI SPA via Bertolotti piazza Vittorio Ormea libero da ristrutturare 3 camere cucina bagno Ag Dalla Chiesa 011/836 116

GABETTI SPA via Breglio in piazza Sebastopoli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Ag Borgaretto 011/750 969

GABETTI SPA via Calabria 67 piano luminoso sala 2 stanze camere doppi servizi ripostiglio Ag Nizza 011 669 3574

ITALIA '61 (via Valprato) in palazzo signorile ristrutturato 2 camere 2 servizi ripostiglio ingresso soggiorno cucina 2 balconi mutuo Tel 011 817 6500

PARCO MICHELOTTI

splendida villa a schiera nuova finitura estremamente pregiata. Euroedile 011/437.5696.

PARELLA corso Lecce ottimo libero subito ottimo bagno ristrutturato 1° piano € 20 milioni trattabili Tel 011 817 4008

PIAZZA Adriano libero panoramico ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo abitabile Sauli 011 568 3283

PIAZZA Statuto libero subito ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo abitabile Sauli 011 568 3283

PIAZZA STATUTO
ristrutturi la tua casa con noi Via Alloni 23 scalone 1 2 3 camere libere cucine ingresso ampio servizi ascensore riscaldamento Splendido palazzo Tel 011 500 313 [illegible] 1 202 432

PIAZZA Statuto [illegible] ristrutturato camera cucina bagno ampio ripostiglio Gabetti Ag. Cit Turin 011 433 2558

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permuta. [illegible] 011/437.5695.

VIA CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5696.

VILLA Precollinare ottima posizione parco recinzione libera lussuosa moderna indipendente parco 20 000 mq piscina Sauna 011/568 3283

RIVOLI PROVINCIA

ALPIGNANO libera palazzina di villa primissimi del 1971 mq 180 soffitto mq 65 terrazzo garage giardino Senza 011/562 9561

BATTOCCHIO 011/581 9530 Collegno panoramico ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box auto 130 mq

CASCINE VICA attico salone 3 camere 0 letti cucinino 3 servizi terrazzo, 4 esposizioni, cantina, box triplo Da ristrutturare Gabetti 011/950 6022

[illegible] [illegible] [illegible] raffinato restauro prestigioso appartamento salone cucina pranzo 3 / 4 camere servizi giardino box auto Tel 011/947 3667

[illegible] villa finita e in costruzione libertà da tre lati con giardino Studio Rivalta 011/901 8842

GIAVENO grazia villa indipendente nuova panoramica 260 mq più 150 mq servizi giardino Tel 011/937 6227

MONCALIERI centro appartamento ottimo [illegible] 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio anche [illegible] studio/laboratorio € 115 000 000 Gabetti 011/642 503

[illegible] continua [illegible] a Bengasi [illegible] nuovi appartamenti signorili acquisto diretto da Impresa GL Immobiliare 011/518 4273

PECETTO [illegible] strada sterrata [illegible] Zona giardino box possibilità [illegible] Tel 011/860 4498

PINO TORINESE [illegible] [illegible] [illegible] ottime condizioni Affare 011/842 3793

PRECOLLINA [illegible] [illegible] [illegible] 250 mq circa 2 [illegible] doppi servizi [illegible] box G.F. 011/385 7041

RIVOLI [illegible] [illegible] libero subito ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio 011 434 7372

S. MAURO [illegible] [illegible] [illegible] Tel 011 817 6000

VILLA [illegible] [illegible] [illegible] Tel 011 701 853

LIGURIA

ALASSIO alloggio nuovo finiture molto ricercate 140 e lire Vista affare € 1 mld circa Tel 0182 644 559

ALASSIO ottimo investimento centralissimo 2 ristoranti 1 pizzeria doppia sala e capiente terrazza estiva € 330 000 000 Tel 0182-644 559

ANDORA prestigiosi appartamenti terrazzati vicinissimi imponente sviluppo urbanistico Giardini privati piscina box Possibilità mutuo Tel 02 345 7095

AREA CASA 0182 555027 Alassio vendiamo ampio appartamento ristrutturato 3 camere 2 servizi ripostiglio terrazzo € 185 000 000 Ag. Bertazzoni

BORGIO VEREZZI grazioso mini appartamento ristrutturato con ampio terrazzo vista panoramica Tel 019 615 844

CERIALE [illegible] [illegible] [illegible] 019 615 844

CERVO LIGURE [illegible] [illegible] [illegible] Tel 0183 400256

DIANO Marina [illegible] [illegible] [illegible] Tel 0183 91 4766

FANTINO Cervo (Im) [illegible] [illegible] Tel 0183 408 050 - 0347 247 5181

RIVIERA Liguria [illegible] [illegible] [illegible] Tel 0347 514 555

COSTA AZZURRA

A. ROQUEBRUNE villa mare panoramica 5+1 camere piscina doppi servizi giardino 2 garages Tel 011/264 2[illegible]

AREA CASA 0182 555027 Alassio vendiamo Punta Indice prestigioso Tel Condotto collinetta panoramica

AREA CASA 0182 555 627 Diano Lido Pino Penisola mare villa indipendente 200 mq giardino 1000 mq

AREA CASA 0182 555 627 Alassio vendiamo villa mare dall'ingresso giardino terrazzo cantina garage

AREA CASA 0182 555 627 Alassio vendiamo splendidi appartamenti da € 90 000 000 più piccolo più terrazzo giardino

AREA CASA 0182 555 627 Alassio vendiamo splendidi appartamenti da € 90 000 000 più piccolo più terrazzo giardino

AREA CASA 0182 555 627 Nuova costruzione centralissimo mare signorile mq da € 90 000 000 Alta redditività garantita Affittiamo!

AREA CASA 0182 555 627 Sopra giardini delle Isole mare nuovo appartamento da € 90 000 000 splendida vista grandi luminosità

AREA CASA 0182 555 627 Nuova piccola lussuosa mansarda mare vista da sogno appartamento mq 90 grande terrazza € 90 000 000

ITALGEST 800 274 274 Affare Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti molto grandi terrazze € 93 000 000

ITALGEST 800 274 274 Antibes fronte mare lussuoso appartamento in villetta prestigiosi piscina posto auto € 120 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes Mandelieu affare irripetibile! Splendidi appartamenti nel parco, pronta consegna piscine da € 56 000 000

ITALGEST 800 274 274 Cannes Theoule sul mare, appartamenti in villetta pronta consegna da € 30 000 000 più piccola rata

ITALGEST 800 274 274 Cap d'Ail in villa d'epoca, vista mare da favola prestigiosissimi appartamenti prezzi scontati 40%

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva lussuosa stabile vista mare prendiamo costruendo appartamenti € 23 000 000 più piccola rata

[illegible] (piccolo 68 mq, vista panoramica Principato, bella loggia ovest buon piano alzato Sud FF 5 000 000 Doria 0337 793 255 025

MONTECARLO Millefiori pol monolocale 47 mq posto auto cucina separata, vista Casino, parcheggio FF [illegible] Doria 0337 793 255 025

VILLEFRANCHE SUR [illegible] residenza con piscina 3 4 locali terrazzo, Vista mare Cantina garage FF 1 800 000 Bankimmo 0033 493 168 687

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Allamano zona Le Gru capannone ufficio mq 1600 e 9000 vendo Posizione Sas 011 504 040 - 0337/204 296

A. CORSO [illegible] [illegible] [illegible]

Dal 1° al 31 Ottobre

E&B

ORAFI IN COSSATO

Via Mazzini, 24 - COSSATO

l'Originale

BREIL

LORENZ

swatch

WylerVetta

FRYNGERS

GUCCI

CASIO G-SHOCK Baby G

Chi compra con lo sconto:

è astuto previdente e pronto!

33%*

di Sconto

Argenteria Oreficeria Gioielleria Orologi

Escluse le riparazioni.

* Per ogni acquisto, vi verrà consegnato un coupon del valore dello sconto spendibile al vostro prossimo acquisto. Dal 1° Novembre

Made 015.983.151

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 6 Ottobre 1999 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI: 40 - TEL. 0161.25.07.51 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, [illegible] - [illegible] 0161 250.754 - 0161.625.92

I dati del '98: gli stranieri hanno più di 30 anni e arrivano da Marocco e Albania

Vercelli dà lavoro agli immigrati

In provincia assunti 3 extracomunitari su 4

Walter Camurati
VERCELLI

Chi dice che il territorio vercellese offre possibilità di lavoro agli immigrati extracomunitari? E' luogo comune da sfatare: ci pensa l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, che ha pubblicato i dati relativi all'anno scorso.

Poco più dei tre quarti dei disoccupati provenienti da nazioni extra Cee iscritti agli uffici di collocamento, per l'esattezza il 75,1 per cento, nell'anno 1998 vi ha infatti trovato lavoro: va da sè che tutti erano in regola con il permesso di soggiorno.

Mezza dozzina soprattutto sono state le nazioni di provenienza: Marocco e Albania in testa, seguite da Cina, Senegal, ex Jugoslavia e Repubblica Dominicana. Il censimento regionale elenca qualche presenza (nell'ordine di poche unità ciascuna) da Tunisia, Romania, India, Ghana, Filippine, Ecuador, Croazia, Bosnia e Algeria.

Più della metà per cento degli extracomunitari è assunto con contratti particolari

Iscritti e avviati al lavoro in provincia (al 31/12/98)

Nazione	Iscritti al collocamento	%	Avviati al lavoro	%
MAROCCO	253	52,8	154	42,8
ALBANIA	41	8,5	73	20,3
CINA	20	4,2	39	10,8
SENEGAL	60	12,5	16	4,4
JUGOSLAVIA	13	2,7	10	2,7
REP. DOMINICANA	7	1,5	9	2,5
Altre	85	17,8	59	16,5
Totale	**479**	**100,0**	**360**	**100,0**

Fonte: Regione Piemonte Osservatorio mercato del lavoro

La statistica non indica i tipi di lavoro ai quali sono stati destinati, ma rivela che nel 56,6 per cento dei casi il contratto è stato definito «particolare»: in questa categoria vengono inclusi i contratti a tempo parziale, quelli a tempo determinato e quelli di formazione lavoro.

Il censimento stabilisce poi che oltre il 58 per cento degli avviamenti è avvenuto per assunzione diretta; che l'81,4 per cento degli extracomunitari avviati al lavoro non ha presentato alcun titolo di studio e che solo il 3 per cento è risultato in possesso di un diploma di media superiore o di laurea.

La tabella statistica relativa alle classi di età rivela che la stragrande maggioranza (202, pari a 56,1 punti in percentuale) delle persone avviate al lavoro aveva un'età superiore ai 30 anni; 154 (42,8 per cento) dai 18 ai 29 mentre 4 (1,1) sono i minorenni con meno di 18 anni.

La maggior parte, infine, ha dovuto «fare gavetta» più o meno a lungo nei registri delle varie sezioni circoscrizionali: ben 237 (65,8 per cento) sono rimasti iscritti come disoccupati per oltre un anno mentre per 79 di loro (21,9 punti) l'attesa è stata contenuta entro i 3 mesi e per 44 (12,2) la procedura di avviamento si è conclusa nel periodo compreso fra i 3 e i 12 mesi.

Da oggi a Vercelli

Cavalcavia semi chiuso per cantiere

VERCELLI. E' parzialmente chiuso per lavori da questa mattina il cavalcavia di corso Gastaldi. Via Moviso è bloccata dall'angolo con via Monte Bo mentre il traffico da e per Biella è consentito a senso unico alternato tra la stessa via Monviso e corso Gastaldi. Gli interventi di rifacimento dei giunti sull'asfalto dureranno almeno tre giorni.

A partire dalle 8 di oggi la linea 2 dell'Atap cambia itinerario: transiterà più dal cavalcavia bensì da corso Prestinari e corso Fiume. Sono previsti ritardi, così come è intuibile che nella zona si formeranno code e ingorghi.

Due i percorsi alternativi suggeriti dai vigili urbani: corso Prestinari, rotonda del Continente e tangenziale oppure sottopassaggio dell'Isola, via Trento e via Walter Maurzone. Soprattutto in questo secondo caso però i tempi di percorrenza sono destinati ad allungarsi per cui è bene che gli automobilisti ne tengano conto per evitare ritardi al lavoro o ai figli a scuola. [r. v.]

Per il contratto

Est Sesia un incontro con Filbi-Uil

VILLATA. Si è tenuto ieri, nei locali del Comune messi a disposizione dall'amministrazione di Villata, un incontro tra i lavoratori del Consorzio di bonifica Est Sesia e il segretario generale della Filbi-Uib Giuseppe Vito accompagnato dal segretario organizzativo Guido Majrone. Hanno pure partecipato all'incontro il segretario regionale della Uila-Uil Francesco Vendola, il responsabile della provincia di Novara per la Uila-Uil Silvano Petruccelli e il rappresentante aziendale della Filbi-Uil Fabio Bullano.

Durante la riunione, a cui hanno presenziato numerosi iscritti e simpatizzanti della Filbi-Uil, si sono trattati temi di rilevante importanza quale il rinnovo del contratto nazionale di lavoro (scade il 31 dicembre) e le imminenti elezioni della rappresentanze sindacali unitarie. Inoltre per il Consorzio di bonifica Est Sesia la discussione ha interessato l'organizzazione del lavoro, la sicurezza e la piattaforma per il rinnovo del contratto aziendale.

Parla il crescentinese volontario in Serbia tra rovine e colline minate

Francesco, obiettore a Sarajevo
Per 35 giorni nella guerra infinita

Laura Di Caro

Obiettore di coscienza a Sarajevo per aiutare a «ricostruire» la pace. Francesco Prior ha 21 anni, sta facendo il servizio civile al Comune di Crescentino e il 20 agosto era partito per la Bosnia Herzegovina per collaborare con l'associazione «Sprofondo». Da tempo aveva un sogno nel cassetto: partecipare ad una missione umanitaria all'estero.

Ora Francesco è tornato a casa, dopo circa un mese di lavoro a Sarajevo. «La guerra ha avuto servizi televisivi, ne abbiamo letto le vicende sui giornali, ma la Sarajevo che ho conosciuto è diversa da come si immagina - racconta -. E' una bellissima città: a 4 anni dalla fine dell'assedio, mi sento di ricordarvi che Sarajevo esiste ancora, mi sento in dovere di informare tutti che qui la guerra non è ancora finita». Una scelta importante per Francesco Prior: «Ho cercato di sfruttare al meglio il servizio civile, la mia è una piccola goccia nel mare».

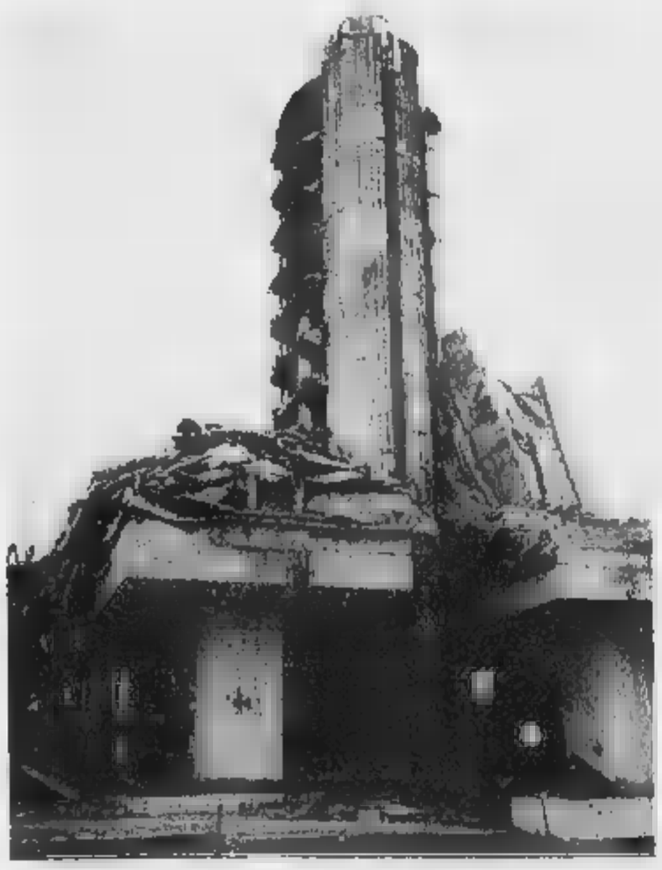
«Il conflitto - continua il giovane crescentinese - è solo congelato.

Francesco Prior mentre aiuta un anziano e un'immagine della città distrutta

Una persona che visita la città per poche ore apprende che la ricostruzione è a buon punto, che la vita in centro rientra nella normalità e che non ci sono dogane tra Bosnia e Repubblica Serba. Personalmente ho scoperto, dopo 35 giorni, che non esiste edificio che non abbia un buco alle pareti, un telo provvisorio o i segni di incendio sui muri. Certo, si può vivere lo stesso, ma il ricordo della guerra è presente: sulle strade si viaggia a zig zag per evitare i buchi: quelli delle granate; Sarajevo è circondata da magnifiche montagne e colline...minate».

«La gente vuole la pace ma non si rende conto di quante volte lasci filtrare il proprio pensiero nazionalista - continua Francesco -. Mi trovavo in una scuola nella Repubblica Serba. Il traduttore, che era bosniaco, mi faceva notare come sono segnate le mascelle dei serbi e diceva: "Di certo sono più belli i lineamenti di un bosniaco". Mentre l'autista di un pullman che avevamo affittato ha rifiutato fermarsi per più di un'ora a Sarajevo: ho poi saputo che aveva paura e che aveva chiesto più volte una scorta per tornare in Serbia».

Il giovane obiettore ha lavorato per «Sprofondo», un'associazione che, tramite il progetto «banca del lavoro», si impegna a fornire beni, viveri e denaro in cambio di lavoro sociale: per informazioni sulle iniziative si può rivolgere direttamente a Francesco, telefonando allo 0161/843575. L'invito è a trascorrere una settimana nell'associazione per vivere un'esperienza che stravolge la vita e le priorità: Francesco Prior lavora come programmatore, ma adesso dice che non sa che cosa farà, pensa solo ad aiutare questi popoli. Ecco quindi il progetto «Atentat», un gruppo musicale rock: l'intenzione sarebbe, con una volontaria di Torino, cercare contatti e finanziamenti in Italia per promuovere e incidere dischi. Nel pieno spirito della «banca del lavoro», questo gruppo potrebbe poi insegnare musica ai bambini bosniaci e serbi. Francesco Prior si congederà il 21 dicembre, ma nel frattempo, avrà l'autorizzazione necessaria, ripartirà per Sarajevo tra 3 settimane, per continuare questo progetto di pace.



La «Polo» della coltivatrice diretta travolta dopo la collisione fra due mezzi pesanti

Muore nell'auto schiacciata dal Tir

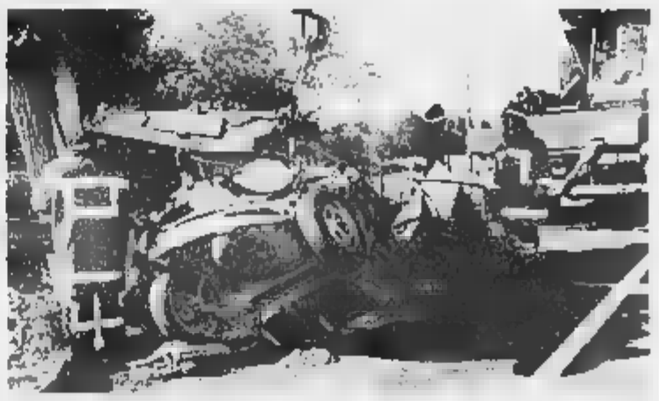
Incidente nel Torinese, vittima una donna di Saluggia

Diego Andrà
VERCELLI

Una ragazza di Saluggia è morta ieri mattina all'interno della sua auto, schiacciata da un autotreno contro un albero a lato della statale 31 bis Chivasso-Casale, in frazione Borgo Revel di Verolengo, ai confini tra la provincia di Torino con quella di Vercelli. Nell'incidente, accaduto intorno alle 10, ci sono anche due feriti lievi.

La vittima è Marisa Deva, 35 anni, coltivatore diretto; viveva con i genitori e due sorelle all'azienda agricola di frazione Benne. La ragazza stava rientrando a casa da Verolengo alla guida della sua Volkswagen Polo e seguiva un autoarticolato condotto dal pavese Pierino Giglio, 47 anni, di Castelletto di Branduzzo, che viaggiava in compagnia del figlio, Alfredo, di 17 anni. Entrambi sono rimasti illesi.

In pieno rettilineo, a circa settecento metri dall'incrocio per lo stabilimento Teksid e il centro abitato di Saluggia, in un tratto di strada che si restringe, l'autoarticolato ha incrociato un autotreno e, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, i due mezzi sono venuti a collisione con gli specchietti retrovisori. Il conducente dell'altro automezzo, un Iveco Turbotech con rimorchio, Giorgio Sica, 25 anni, di Torino (con lui viaggiava la fidanzata Donatella Perun, 17 anni, pure residente a Torino), in seguito all'urto ha perso il controllo del mezzo: invasa la corsia opposta, ha travolto in pieno la «Polo», schiacciandola contro un grosso tiglio a lato della statale.


La «Polo» di Marisa Deva, ridotta nello scontro in un ammasso di lamiere

Quindi il Turbotec proveniente da Crescentino, che trasportava colli di merci diverse, ha sfondato il guardrail e si è ribaltato nella scarpata. I due fidanzati se la sono cavata con contusioni lievi: sono stati medicati al Pronto soccorso di Chivasso e subito dimessi. Le condizioni di Marisa Deva, incastrata nell'ammasso di lamiere, sono invece apparse da subito disperate. L'equipe medica del «118» di Chivasso, arrivata in pochi minuti sul luogo dell'incidente, non ha potuto fare altro che constatarne il decesso. Il corpo è stato poi estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco di Vercelli e composto nell'obitorio di Verolengo.

La statale 31 bis è rimasta interrotta fino alle 15,30, per permettere il recupero dell'autoarticolato finito nella scarpata, mentre la circolazione è stata deviata su altre strade.

miu miu
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Appello al sindaco Bagnasco per scoprire le responsabilità dell'incidente

«Gru sulle tombe, niente rimborsi»

Un lettore: non ancora risarciti i danni del '93

Giancarla Moreo

Gru caduta al cimitero, ancora nessun risarcimento. Lo scrive, in una lettera a «La Stampa», Gian Franco Garella, proprietario di una delle tombe travolte dal crollo. L'incidente non è di oggi, ma risale al '93 quando in campo Sant'Onofrio un mezzo della ditta Termofer si ribaltò e distrusse alcune tombe di famiglia. E' stato il consigliere comunale diessino Renzo Formaggio a sollevare il rebus dei risarcimenti, chiedendosi se i danni, in questi sei anni di tempo, siano non stati liquidati. Pronta la risposta di Garella: «Dopo le incredibili prove di distanza della ditta Termofer e della compagnia assicuratrice della gru, ma anche dell'amministrazione comunale, tutto è stato riposto nei cassetti o peggio nei cestini. Il risultato? Sia la Termofer sia il Comune hanno declinato ogni tipo di responsabilità o colpa per l'incidente».

Garella fa dell'amara ironia: «La responsabilità, probabilmente, potrebbe ricadere solo sui defunti, che non avrebbero dovuto trovarsi, a quell'ora, in quel posto? Sorprendente è stata poi la disinvoltura con la quale non si è voluto finora riconoscere che ci furono colpe gravi».

L'incidente ha dell'incredibile e lo stesso consigliere diessino lo aveva sottolineato nella sua interrogazione: «La gru entrò nel cimitero il 28 settembre del '93, ma il cancello non venne aperto né dal custode né da altri addetti».

La famiglia Garella, che si ritrova con danni superiori ai trenta milioni, non ha mai avuto risarcimenti: «Solo il rifacimento, quasi totale della tomba, con lo spostamento delle salme, sarà il rimedio risolutore». Gian Franco Garella si è munito di macchina fotografica e ha fermato l'obiettivo sui danni provocati dal crollo. Dal '93 le lesioni, che si sono estese alle fondamenta, hanno facilitato anche le infiltrazioni d'acqua nelle pareti della tomba: «E a poco sono valse le regolari sostituzioni di teloni impermeabili».

Il non poter piangere i defunti su una tomba decorosa è un fatto umiliante. Per questo Gian Franco Garella rivolge un appello al sindaco Bagnasco e all'assessore Pietropaolo: «Spero si voglia trovare una soluzione, che porti a scoprire le responsabilità: ritengo, infatti, che si possano trovare risposte giuste, senza dover ricorrere a gesti sensazionali. I defunti non meriterebbero più considerazione e rispetto?».

Gian Franco Garella indica i danni che nel '93 provocò il crollo di una gru al cimitero, in campo Sant'Onofrio. Nonostante la tomba sia stata distrutta, a distanza di sei anni, la famiglia non ha ottenuto alcun risarcimento. Il problema della spesa è stato sollevato anche dal consigliere diessino Formaggio

Porta Torino

Interrogazione sulle fognature

I quattro consiglieri diessini Gilberto Valeri, Domenico Amato, Pier Angelo Gianotti e Renzo Formaggio, puntano l'attenzione sull'area Porta Torino-Rione Concordia, inviando un'interrogazione al sindaco sulla situazione fognaria della zona dopo le ultime piogge. Le aree interessate sono quelle di regione San Bartolomeo, le vie Ortigara, Bertinetti, Bogatto, Milano, Cengio, Terracina, Tolomino e Visconti.

«E' da anni - precisano i Ds - che gli abitanti, oltre a segnalare la situazione ai competenti uffici, hanno presentato esposti e petizioni per la ristrutturazione degli impianti». Ancora ultimamente sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per prosciugare le vallette dai rigurgiti fognari. «Considerando che gli interventi di pulizia di Atena non hanno risolto i problemi, vorremmo sapere dal Comune quali progetti esistono sul completamento della rete fognaria nella zona sud della città e quali iniziative s'intendano prendere per risolvere il problema». [p.m.f.]

La giunta Baltaro sta per completarsi

Provincia, da lunedì Frà assessore all'Agricoltura

In Consiglio gli subentrerà Finocchi Galvani è il nuovo segretario del Pdci

Entro pochi giorni si completerà la giunta Baltaro con l'ingresso di Marco Frà che conserverà le stesse deleghe già assegnategli come consigliere, Agricoltura ed Alta velocità.

L'annuncio ufficiale però verrà dato solo dopo venerdì: per quel giorno è convocato il Consiglio provinciale e ormai non ci sono più i tempi tecnici per convocare il nuovo consigliere (Fabrizio Finocchi) che sostituirà il neo assessore nell'assemblea. Piuttosto che avere uno schieramento monco, Forza Italia ha deciso di soprassedere ancora per un paio di giorni.

«Non ci sono problemi, anzi non ce ne sono mai stati - commenta Frà -. Entro in ritardo nella giunta perché, come segretario provinciale, ho ritenuto opportuno fare una verifica dei programmi futuri anche con i nuovi alleati della Lista Scheda e della Lega Nord».

Sempre da Forza Italia arriva una puntualizzazione di Luca Pedrale indicato come candidato alle Regionali della prossima primavera. «Per ora - sottolinea - la mia candidatura, come quella di altri, è solo ufficiosa e non ufficiale».

Le *nomination* infatti devono ancora essere presentate al Comitato provinciale dopo di che, su proposta di Roberto Rosso, saranno approvate dalla conferenza dei coordinatori regionali italiani. «E' per altro vero - conclude Pedrale - che da tempo si parla di una candidatura: negli ultimi mesi i vertici del partito, ma anche esponenti di categorie e di associazioni, hanno chiesto la mia disponibilità».

L'ultima notizia nel mondo politico riguarda il partito dei Comunisti italiani che ha eletto all'unanimità Luciano Galvani a segretario provinciale in sostituzione di Franco Casalino, diventato presidente del Consiglio comunale. Galvani, 50 anni, operaio alla Teksid di Crescentino, è stato componente del Comitato nazionale di Rifondazione e poi fondatore del Pdci nel cui ha fatto parte del comitato regionale. [f. co.]

Dalla prossima settimana Marco Frà diventerà assessore provinciale all'Agricoltura e all'Alta velocità

Luciano Galvani (50 anni) è il nuovo segretario provinciale del Partito dei Comunisti italiani in sostituzione di Franco Casalino

La raccolta si avvia verso la conclusione: la quantità è buona, la qualità superiore al '98

Per il riso si annuncia un'annata super

Ma dalla Borsa arrivano segnali poco incoraggianti

Il bel tempo degli ultimi giorni, e almeno la mancanza di pioggia, ha favorito la raccolta del riso che si sta avviando rapidamente alla conclusione. E se la produzione è sicuramente sui livelli dello scorso anno, e forse qualcosa di più, è la qualità l'aspetto più positivo dell'annata con caratteristiche merceologiche generalmente migliori.

Basterà ancora qualche giorno di condizioni favorevoli e poi tutto il prodotto sarà in cascina. Mail mercato, dalle prime vendite, dai segni poco incoraggianti, con listini al di sotto della soglia del prezzo minimo comunitario di 57.766 lire al quintale per tutte le varietà ad esclusione dei tipi da mercato interno nazionale. Ieri alla Borsa merci la pressione dell'offerta sia è fatta sentire, condizione nella norma nel periodo di raccolta, lasciando le quotazioni invariate sui bassi livelli della settimana precedente. Sono soltanto due gli aggiustamenti sul listino dei risoni, l'aumento di 10 lire al chilo per l'Arborio e la riduzione di 10 lire per il Thaibonnet.

Ancora non quotati i risi lavorati, questo è il quadro completo del listino dei risoni (prezzi al chilo, al netto dell'Iva): Balilla 460-500, Cripto-Elio 460-480, Selenio 460-480, Lido 500-525, Sant Andrea 520-575, Loto 495-530, Ariete 495-530, Roma 550-600, Baldo 550-600, Arborio 660-710, Thaibonnet 490-520.

A questi prezzi nel mese di settembre sono stati venduti 950 mila quintali di risone, di cui 350 mila solo nell'ultima settimana. In base ai dati diffusi dall'Ente risi le vendite sono inferiori agli stessi periodi delle campagne 1998 e 1997, quando furono di oltre 1,3 milioni di quintali nel primo mese di commercializzazione, ma il motivo è da collegare sostanzialmente al ritardo della maturazione che si è verificato quest'anno. [e. s.]

Il listino della Borsa risi è ancora inferiore alla soglia del prezzo minimo comunitario. Ieri si sono registrati solo due aggiustamenti che hanno riguardato l'Arborio (più 10 lire al chilo) e il Thaibonnet che ha perso lo stesso valore

Lavinia Galli, direttore del Museo, è la relatrice dell'incontro di oggi

Un ciclo di conferenze racconta storia e opere del «Borgogna»

«Il Museo Borgogna: storia e opere. Ricerche in corso», il ciclo di conferenze allo stesso Museo, prosegue stasera (ore 21) con il tema: «Da casa-museo a pinacoteca: la storia del Museo». La relatrice è Lavinia Galli, dottore di ricerca all'Università di Torino, esperta in storia dell'arte medioevale e da un paio d'anni direttore del Museo Borgogna.

L'argomento della conversazione sarà una descrizione di com'era la casa di Antonio Borgogna quando era ancora sede di collezione privata, di come erano stati arredati gli ambienti del collezionista vercellese. Così, attraverso una serie di immagini inedite, verrà ricostruito l'aspetto ottocentesco del palazzo, raccontando dei suoi cambiamenti dall'inizio del secolo ad oggi. La conferenza sarà anche l'occasione per presentare il volume edito da Umberto Allemandi dal titolo «La guida alle collezioni del Museo Borgogna di Vercelli», valida opera di cui è autrice la stessa Lavinia Galli. Commenterà questa nuova guida l'assessore alla Cultura del Comune, Gianni Mentigazzi. Queste sono le altre conferenze. Venerdì 15, alle 21, Simone Baiocco, direttore della Pinacoteca di Varallo, parlerà su «Girolamo Giovenone, un protagonista del primo 500 vercellese». Mercoledì 27, alle 21, Raffaella Colace, che attualmente collabora con l'Istituto olandese di storia dell'arte di Firenze, tratterà l'argomento: «La collezione di fiamminghi e olandesi del Museo. Indagini e scoperte». [g. bar.]

Il cortile interno del Borgogna, riportato sulla copertina della guida. Il ciclo di conferenze, dedicato alla storia del Museo, prosegue questa sera con un incontro

LETTERE AL GIORNALE

Microinterruzioni l'Enel replica

Ci riferiamo alla lettera «Le microinterruzioni di energia elettrica» a firma di Giovanni Ferraris apparsa sulla Stampa, edizione di Vercelli, il 28.9.1999.

La lettera ci permette di precisare alcuni aspetti in merito alla qualità del servizio elettrico e al problema delle microinterruzioni in aree prevalentemente agricole e con una clientela molto sparsa sul territorio.

La Bassa Vercellese rientra in questa tipologia ed è alimentata da linee aeree a media tensione che subiscono gli inevitabili effetti delle scariche atmosferiche.

Inoltre, la Bassa Vercellese e l'Alessandrino sono le aree che statisticamente sopportano il numero più elevato di fulmini sul territorio italiano.

Al fine di attenuare l'impatto dei fenomeni atmosferici, l'Enel ha effettuato ampie azioni di rinnovamento tecnologico dei propri impianti per il miglioramento della qualità del servizio, come è dimostrato dalla recente inaugurazione della nuova cabina primaria di Vercelli Sud (che ha ridotto la lunghezza delle linee a media tensione) e inoltre ha perfezionato ulteriormente l'isolamento delle linee stesse.

Le microinterruzioni, ossia l'interruzione nell'erogazione di energia elettrica di durata inferiore al secondo, sono legate non soltanto a scariche elettriche, ma anche ad altri agenti e, a volte, sono generate da guasti provocati dagli impianti dei clienti allacciati alla rete di media tensione; potranno essere ridotte ma non potranno essere eliminate.

Purtroppo i costruttori di personal computer, che conoscono sicuramente il fenomeno, si ostinano a non tenerne conto per risparmiare i dieci dollari più o meno di condensatori che sarebbero sufficienti a superare molti di questi eventi. In definitiva a chi lavora in queste aree utilizzando apparecchiature elettroniche non possiamo che consigliare di predisporre gruppi di continuità per le stesse.

Vittorio Crepaldi
Enel Relazioni esterne
Torino

Dove sono i dati sull'inquinamento?»

A distanza di due settimane dall'evento «In città senza la mia auto» non ho ancora letto i dati sull'inquinamento atmosferico. Sarebbe interessante rendere pubblici quelli del 22 settembre, ma anche quelli del giorno precedente e di quello seguente in modo da capire se davvero ci sono differenze significative.

Ciò per capire se effettivamente simili iniziative hanno senso (almeno come sperimentazione) oppure si tratta di occasioni propagandistiche create ad arte. In questo modo si capirebbe se le polemiche di quei giorni (in parte condivisibili, in parte no) fossero fondate.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 30 righe dattiloscritte, vanno spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al numero 0161.257.009. Si raccomanda di firmare e indicare un recapito: gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424.757;
Gattinara: tel 0163 832 600.
Santhià: tel 0161 92 91;
Trino: tel 0161 801 465;
Borgosesia: tel 0163 25 333;
Crescentino: tel 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, tel 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000,
Gattinara: telefono 0163 822 [illegible];
Santhià: telefono 0161 929 211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513,
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842 [illegible];
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible],
Trino: telefono 0161 [illegible]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: tel 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52 092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ocetto medico urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Torino), tel. 0161 215 770

Biella: *Dr.ssa Pagani Dalloro*, via Vittorio Veneto 63/A, tel 0161 310 114

Tronzano: *Dr.ssa Paola Cozzza*, via Lignana 43, tel. 0161 911 315

Grignasco: *Dr. Pierguseppe Borso*, piazza Caccianni 2, tel. 0163 417 113

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma [illegible], tel 015 78 273

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71 196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel 0161 256.792; **Santhià:** telefono [illegible] 929.218, **Gattinara:** telefono [illegible].

SERVIZIO [illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.140-41 212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' EVENTI

Fotografia

«I luoghi di culto»

Alle 17 di venerdì, a palazzo D'Adda a Varallo, sarà inaugurata la mostra fotografica di Mario Finotti dal titolo «I luoghi del culto».

Mostre

Le opere di Montagnini

Si chiude [illegible] nelle sale d'arte della Fondja Varsleisa, di via Vallotti 32 a Vercelli, la mostra retrospettiva di Francesco Montagnini. Orario: 16-19.

Iscritti

I ragazzi del '47 e del '56

Domenica si riuniranno i coscritti della classe '56 di Vercelli. Il pranzo, al centro ippica Valgioia di Pezzana, sarà preceduto (alle 10,15) dalla [illegible] nella chiesa del villaggio Concordia. Prenotazioni 0161.39.30.37 o 25.76.36. Anche i coscritti del 1947 si riuniranno domenica. Il programma prevede: alle 10,30 ritrovo per la Messa in Duomo, alle 12,30 convivio a Cà dal Marin Bel, alla cascina Rantiva di corso Casale 31/a a Vercelli. Prenotare allo 0161.25.35.67, 29.47.27, 39.24.97.

Dalle 20 il meeting

Lions club, domani al Circolo ricreativo parla Carlo Padula

Domani alle 20, al Circolo ricreativo di Vercelli, sarà ospite del Lions Club, Carlo Padula, past governatore del Distretto 108L, che parlerà su: «L'importanza di [illegible] quotidianamente lo spirito della nostra associazione».

Il nuovo presidente Lions, Luigi Tarricone, ha intanto presentato i rendez vous da realizzarsi nel periodo 1999/2000, in una pubblicazione dal titolo «1960-2000, a 40 anni dalla Charter Night». Ha commentato Tarricone: «40 anni: compleanno significativo per il Club ma soprattutto per i soci fondatori e per coloro che tanto hanno fatto per il Lions Vercelli». Dopo quello di domani, l'incontro successivo è previsto per il 21 ottobre. In quell'occasione, Silvano Boroli, vicepresidente della Banca Popolare di Milano e presidente della Banca Akros, terrà una relazione sul tema «Finanza pubblica e bilancio dello Stato». [g. bar.]

Rotti chiede all'Anas di lasciare costruire al Comune la rotatoria sulla 299

A Borgo le rotonde «fai da te»

Il cantiere dopo i primi lavori fermo da mesi

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Rotonde? fai da te è meglio. Ne è convinto Corrado Rotti, che ora ha deciso di chiedere all'Anas una delega per realizzare uno svincolo provvisorio tra Vercelli e la statale 299. Questo è il principale nodo del traffico cittadino e nelle ore di punta si f lunghe code in uscita dalla città, come anche la domenica pomeriggio, quando la valle si svuota turisti e villeggianti. La soluzione migliore, a detta di tutti, era appunto la costruzione una rotatoria alla francese, cioè con diritto di precedenza a chi già sta girando intorno al paracarro. Il progetto l'aveva commissionato il Comune, che aveva anche acquistato alcuni appezzamenti di terreto necessari per allargare l'incrocio, e l'appalto l'aveva assegnato l'Anas visto che la principale strada interessata è una statale. Il problema è che i lavori solo iniziati, poi si sono bloccati immediatamente. Mesi di silenzio, quindi la sorpresa.

«Ho parlato con i dirigenti dell'Anas - spiega Rotti -: loro hanno giustificazioni più che valide ma potrebbero lasciare a noi il compito di trovare una soluzio temporanea».

Il sindaco di Borgosesia difende i tempi lunghi dell'agenzia delle strade: «Quanto il cantiere si appena avviato - sostiene Rotti - si è verificata una frana che ha reso necessaria la costruzione di un paramassi, e tutto è stato rallentato». Sarà anche una valida motivazione, comunque i ripari in pochi giorni sono stati ultimati ma il cantiere è rimasto lì per mesi, tanto che la vegetazione è ricresciuta dove era iniziato il movimento terra.

«I tempi della burocrazia sono questi: fatto il paramassi è stato necessario rivedere l'appalto, e i giorni trascorrono».

Sarà, ma il sindaco ha capito che non si sta facendo una gran figura con quel cantiere aperto e subito bloccato, così ha fatto la sua proposta.

«Comunque non sarà facile - aggiunge - Se l'Anas darà il si cercheremo di fare una rotonda grado di regolare l'intenso traffico ma le caratteristiche della zona rendono lo svincolo ben più difficile da realizzare rispetto all'altro esperimento che abbiamo fatto all'incrocio con la strada della Guardella».

Intanto si sta avviando alla fase conclusiva un altro grande intervento pubblico, il nuovo ponte sul Sesia. I lavori dovrebbero essere conclusi entro l'anno ma Rotti precisa: «Con l'impresa il rapporto è stato buono e un eventuale ritardo non mi preoccupa. Anzi, ho parlato chiaro con chi sta eseguendo l'intervento: nessuna fretta, però tutto deve essere fatto con molta attenzione e senza creare troppi intoppi al traffico».

Nella foto di Helair Reolon l'incrocio sulla statale 299 dove l'Anas ha iniziato tempo fa i lavori per la realizzazione di una rotonda Il cantiere si è però subito fermato e ora Rotti chiede di far completare l'opera al Comune di Borgosesia

Il sindaco vuole ripetere l'esperimento di regione Torame per diluire code e traffico

Borgosesia, successo della mostra allestita in municipio

Hammamet e Grande Mela nei sogni dei nostri fotografi

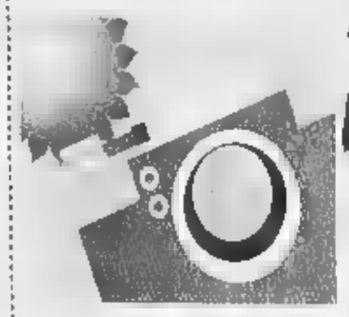
Donata
BORGOSESIA

Continua, e ne veramente contenti, il successo della mostra fotografica, aperta in Consiglio comunale di Borgosesia, per gentile concessione del sindaco Corrado Rotti. Oltre 200 le immagini della Valsesia esposte, uno spaccato significativo delle bellezze naturali e della cultura della Valle. Qui a fianco pubblichiamo il tagliando con cui i nostri lettori potranno votare la fotografia più bella. Il vincitore di questo referendum potrà godersi una settimana di vacanze in Tunisia, in uno del club più esclusivi di Hammamet, grazie alla generosità della Casiraghi Viaggi. I coupons dovranno pervenire a *La Stampa*, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli, entro il 20 ottobre.

Ma le fotografie più originali e suggestive avranno anche altri riconoscimenti prestigiosi. Intanto una giuria di esperti proclamerà un primo classificato, che si aggiudicherà (sempre per merito della Casiraghi) una settimana per due persone in Calabria, al Club Le Castella. E sempre l'agenzia turistica di Daniel Vigna ed Elisa Platini offrirà ancora un viaggio di andata e ritorno a New York all'autore della fotografia più «turistica», ad insindacabile giudizio di fotografi, giornalisti e responsabili dell'Ascom di Borgosesia e di Varallo. Di questa foto speciale, che vuole festeggiare anche i 50 anni di fondazione della Casiraghi, *La Stampa* farà un manifesto per la Valsesia del 2000. E ancora il nostro giornale, ai primi classificati delle due graduatorie, regalerà tutto il ricordo. Infine anche per gli autori under 15, ci sarà un mitico viaggio. L'Ascom provinciale offre infatti un soggiorno per tre persone a Disneyland-Paris.

La mostra, alla quale si accede da via Monte Rosa (la prima via a destra rispetto alla facciata del palazzo comunale), resterà aperta fino al 16 ottobre, con questo orario: da lunedì a venerdì, dalle 16 alle 19, sabato e domenica anche al mattino, dalle 10 alle 12.

LA STAMPA MERCOLEDI 6 OTTOBRE 1999



ASCOM Comune di BORGOSESIA

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La fotografia preferita è quella di

I tagliandi devono essere spediti alla redazione di Vercelli in via Duchessa Jolanda entro il ottobre
Non sono valide le fotocopie.

CASIRAGHI VIAGGI, BORGOSESIA

L'appuntamento con esposizione e vendita si tiene a Doccio

Razze bovine, domenica al via la fiera valsesiana di ottobre

Domenica si apre quinta edizione della fiera valsesiana di ottobre E' prevista l'esposizione di razze bovine, ovine e caprine Saranno venduti pure i prodotti tipici della zona

(foto Cirio)

Razza bruna, il meeting itinerante interprovinciale promosso dall'associazione allevatori di Biella Vercelli dopo il debutto di Campertogno prosegue a Quarona. Domenica, in frazione Doccio, alle 9 si aprirà anche la quinta fiera valsesiana di ottobre. Il programma della giornata prevede esposizione e vendita di razze bovine, ovine, caprine ed equine accompagnata da bancarelle di prodotti tipici della Valsesia.

Con questo appuntamento la mostra dei bovini di razza bruna concluderà la fase valsesiana per approdare nel Biellese con altre due tappe. Sabato 16 l'appuntamento al mercato coperto di Ponzone mentre la chiusura è prevista il giorno successivo a Crocemosso. [i. fo.]

IN BREVE

VERCELLI

Disturbava i treni, arrestato dalla Polfer

Un giovane napoletano, Gaetano Somma, di 22 anni, è stato arrestato dalla polizia ferroviaria con l'accusa di violenza, resistenza minacce. Il giovane, che viaggiava su un convoglio diretto a Torino ed avrebbe disturbato gli altri passeggeri, era stato segnalato dal capotreno alla polfer vercellese. Quando però gli agenti hanno cercato di farlo scendere dalla vettura, Somma li ha colpiti a pugni e calci, costringendoli a ricorrere alle cure del Pronto soccorso.

TRINO

«Altri Giubilei», conferenza di Tridinum

Sabato, nel salone della Biblioteca civica, l'Associazione per l'archeologia, la storia le belle arti Tridinum organizza, in collaborazione con l'Oftal, una conferenza dal titolo «Altri Giubilei». Tema dell'incontro: il pellegrinaggio medievale attraverso il Piemonte. E' prevista partecipazione di monsignor Franco Degrandi dell'Oftal e di Michele Isacco, della Tridinum, che aprirà il dibattito.

VERCELLI

L'alimentazione del cardioperato, un dibattito

L'associazione cardioperati ha organizzato per dopolomani, venerdì, un incontro sul tema: «L'alimentazione del cardioperato, solo rinunce?». Il dibattito è in programma alla casa di cura Santa Rita con inizio alle e sarà tenuto dalla dottoressa Mariangela Rondanelli.006

VARALLO

Gli orari invernali dell'Atl

Nuovi orari per l'ufficio varallese di Turismo Valsesia Vercelli. Il personale dell'Atl per la stagione invernale, escluso periodo natalizio (durante il quale gli orari verranno dilatati) sarà a disposizione del pubblico martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. L'ufficio resterà chiuso invece di lunedì, mercoledì e domenica.

IGIENISMO NATURISTA

Prof. Luigi DONETTI, Ph. D.
NATUROPATA
CENTRO DE ESTUDIOS NATURISTAS - BARCELLONA, E. (U.E.)
Perito esperto per le erbe medicinali ed aromatiche, camera di commercio vercelli
Professor department psychology italian branch, newport university, ca, u.s.a
Doctor of biological medicine, southern international university, fo, u.s.a.

GRATUITAMENTE TI OFFRE
- L'ESAME IRIDOLOGICO — PER LEGGERE NEGLI OCCHI L'EQUILIBRIO DELLA TUA SALUTE
- IL TEST BIOENERGETICO — PER VALUTARE LE ARMONIE DEI TUOI ORGANI E APPARATI

Appuntamenti informazioni presso:
ERBORISTERIA & DIETETICA
BORGOSESIA, P.za Martiri, 14 - Tel. 0163 22856
PONZONE, Via Provinciale, 194 - Tel. 015 779250

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO

Daniela e Franco vi propongono i seguenti menù per i vostri fine settimana.

MENU' DEL CONTADINO £. 35.000 (vino inc.)	MENU' DEL PESCATORE £. 45.000 (vino inc.)
Salame e lardo con bruschette al pomodoro Tomini freschi	Insalata di mare Pesce spada affumicato Cocktail di gamberi
Panissa alla Vercellese Agnolotti Cavour	Tagliolini frutti di mare
Fritto misto alla Piemontese	Orata alla Ligure
Bonet - Caffè	Panna cotta - Caffè
Vino: Barbera del M.to	Vino: Mullet Thurgau Atesino

Prenotazioni al 0161.939762

Continuano le opere di manutenzione

Quarona, il ponte di Doccio rimane vietato ai fino al 16

QUARONA. Prorogata fino al 16 ottobre l'ordinanza che vieta il transito sul ponte di ferro di Doccio per i mezzi pesanti. Il provvedimento è stato adottato perchè la carreggiata è interessata da lavori di manutenzione che si sono conclusi entro la data prevista. Mentre per auto e furgoni fino a quindici quintali non ci sono problemi, i che da Doccio vogliono raggiungere Quarona e viceversa hanno due alternative: utilizzare lo svincolo di Roccapietra lungo la statale 299 oppure deviare sul ponte di Isolella, a Borgosesia.

L'ordinanza del comandante della polizia municipale prolunga al 16 un divieto risalente alla primavera e che era successivamente stato posticipato fino al settembre. «Preso atto - si legge - che per motivi tecnici i lavori lungo la strada comunale Doccio-Quarona non sono terminati e che la presenza di ponteggi riduce la sede viaria, rimane in vigore il divieto di transito per i veicoli pesanti oppure ingombranti».

prevede comunque che l'intervento nell'area del ponte possa essere concluso in tempi brevi visto che prolungamento del divieto ormai in vigore da mesi riguarda soltanto due settimane. I vigili urbani ricordano infine che la circolazione è consentita ai grossi mezzi neppure per le notturne. [i. fo.]

La tradizione delle pantofole valsesiane

Varallo, operaia organizza un corso per confezionare gli «scapin»

VARALLO. La Società operaia di Varallo ha da tempo avviato una robusta campagna per la salvaguardia della tradizione locale e affianca all'attività in favore di artigianato e puncetto anche una serie di lezioni per insegnare il confezionamento degli «scapin», la tradizionale pantofola valsesiana presente in tutte le case da Alagna in giù ma che ormai in pochi a produrre.

L'associazione presieduta da Ornella Marchi intende avviare il corso nel mese di ottobre e chiunque fosse interessato può rivolgersi alla segreteria della Soms aperta ogni martedì e venerdì dalle 14 alle 18 a Villa Virginia, sede della Comunità montana. Negli stessi orari è anche pure possibile telefonare allo 0163.51555.

Intanto proprio in questi giorni è partita la scuola di puncetto. A Varallo i cicli sono tre (in giorni e orari diversi in modo da coprire ogni esigenza), ma le maestre puncettaie della Soms sono impegnate anche in altri paesi della Valsesia, in Valsessera e nel Novarese.

Per quanto riguarda l'artigianato infine, dopo grande impegno estivo con la mostra itinerante, è sempre aperta la bottega di corso Umberto (vicino alla biblioteca Farinone Centa) dove è possibile ammirare gli specialisti al lavoro e fare acquisti. [i. fo.]

La denuncia Gattinara

con nei guai

GATTINARA. La detenzione, in auto, di un coltello a serramanico con una lunga lama è costata una denuncia per porto abusivo un giovane di Gattinara: l'uomo è stato fermato l'altra sera da una pattuglia dei carabinieri della locale stazione, impegnati nei controlli di «routine» legati al traffico.

O.C., queste le iniziali del giovane, si è regolarmente fermato alla paletta rossa degli uomini dell'Arma, che però sono comunque stati insospettiti da qualcosa e hanno deciso di perquisire l'autovettura.

Il ventottenne non ha, quindi, potuto far nulla per evitare che fosse ritrovato il coltello, con una lama lunga venti centimetri, quindi ben più del massimo concesso dalla legge. Per O.C. è dunque scattata la denuncia: dovrà rispondere dell'accusa di detenzione abusiva di coltello. [i. fo.]

Crescentino, già al lavoro

Comune, Greppi sceglie come segretario

CRESCENTINO. Ritorna, dopo nove anni, il segretario comunale Giovanni Calderone. Dopo le elezioni amministrative di giugno, il sindaco, Fabrizio Greppi, ha deciso di sostituire il segretario Angelo Monolo e già ieri sera, in Consiglio comunale, siedeva Calderone.

Giovanni Calderone ha 54 anni ed aveva già lavorato come segretario Comune di Crescentino dal '79 al '90, poi era ritornato Sicilia, suo paese d'origine. Dal '91 ricopriva la carica di segretario dei Comuni di Alice Castello e Carisio. Crescentino ha una convenzione con Villata per segreteria comunale, quindi il segretario lavora in tutti e due gli enti: «Il primo punto all'ordine del giorno del Consiglio - aveva anticipato Greppi - è lo scioglimento di questo accordo per garantire a Crescentino un segretario comunale a tempo pieno. Sarà il mio più stretto collaboratore per risolvere i problemi ed aiutarmi nella realizzazione dei progetti». [r. a.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-011569
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più energia per resisterle.

OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/10

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

In paese l'opposizione chiede provvedimenti, dopo la sparatoria avvenuta l'estate scorsa

«Andorno non è un paese allo sbando»

Consiglio sulla sicurezza, il sindaco smorza la polemica

Renato Moreschi

Andorno Micca

Un pubblico numeroso e attento ha seguito l'altra sera in Consiglio il dibattito sulla sicurezza e l'ordine pubblico sollecitato dalla minoranza di centro-sinistra dopo i recenti fatti di criminalità che hanno suscitato allarme in paese.

E' stato il sindaco Pier Giorgio Rapa ad aprire il dibattito: lo ha fatto elencando i compiti di un amministratore, poi si è allacciato ai recenti interventi sul tema fatti dal presidente della repubblica Ciampi. Quindi è entrato nel vivo dell'argomento: «Non siamo allo sbando e lanciare allarmi in continuazione crea tra i cittadini uno stato di disagio; il Biellese per fortuna non è una [illegible] alto rischio e come logica il minimo episodio trova ampio risalto sugli organi di informazione e alla fine l'allarme innescato supera il pericolo reale».

Rapa ha inoltre citato le parole dei questori richiamati a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio sul problema dei piccoli delinquenti: «Li arrestiamo e tornano liberi». E poi ha invitato la minoranza a non fare propaganda.

A questo punto ha preso la parola il capogruppo dell'opposizione, Stefano Savino: «Non bisogna sottovalutare il problema, perchè anche piccoli fiocchi di neve possono provocare valanghe. Savino ha quindi messo

Sa sinistra il sindaco Rapa e il capogruppo dell'opposizione, Savino

sotto [illegible] le lacune della politica urbanistica di Andorno: «Il centro storico del paese è in uno stato di degrado e abbandono ed è un problema sotto l'occhio di tutti. Abbiamo bisogno di interventi di risanamento e di valorizzazione tendenti ad arginare il fenomeno». Nel dibattito sono emerse critiche sulla carenza di prevenzione e sull'insufficiente presidio del territorio della polizia urbana (tre borseggi sono avvenuti durante il mercato di lunedì); infine è stata richiesta più collaborazione tra gli stessi amministratori, con particolare attenzione al problema del disagio «che non può essere etichettato nè di destra nè di sinistra».

E' intervenuto il consigliere di minoranza Angelo Leone, che ha richiamato la platea sulla pericolosa tendenza a chiudersi in piccoli gruppi in paese evitandosi reciprocamente; ha posto poi l'accento sui valori principali vanno scemando e sulla scarsa presenza del volontariato e sul fatto che i giovani si sentono spaesati e ricercano sempre più il denaro [illegible] mezzo per apparire. In questa scia si è inserito Cesare Varvelli, decano dell'oratorio San Lorenzo, che ha messo sotto accusa il consumismo sfrenato che sta logorando i valori e ha indicato nelle famiglie il principale responsabile del disagio giovanile.

E poichè il dibattito verteva sulla sicurezza, il sindaco ha invitato ad intervenire anche il maresciallo Meglio, comandante della caserma dei carabinieri. Il bilancio tracciato è rassicurante: dall'inizio dell'anno solo tre furti in appartamento e 57 denunce. A conclusione l'intervento del sindaco di Miagliano Giovanni Geda: «Non trasformiamo il tema dell'ordine pubblico in terreno di scontro; l'obiettivo è comune e su questo dobbiamo impegnarci tutti».

Cresce il disagio dei giovani

«Provincia ricca, ma il benessere nasconde situazioni difficili»

ANDORNO

E' intervenuta sul disagio giovanile durante il Consiglio e la sua relazione è stata seguita con attenzione. Rita De Lima, che all'Asl lavora nel servizio tossicodipendenze, ha spiegato che il benessere diffuso e il tasso di disoccupazione della provincia hanno come rovescio della medaglia situazioni preoccupanti: «Nel Biellese abbiamo elevati tassi di suicidi, di alcolismo, di tossicodipendenti e fino a qualche anno fa di ammalati e deceduti di Aids. Dal punto di vista sociale e ambientale questi dati devono fare riflettere i più sull'effettivo stato di salute della provincia laniera».

Ha continuato De Lima: «Questi problemi non sono solo legati all'immigrazione, che è un fenomeno che è sempre esistito e gli italiani stessi hanno da sempre girato il mondo cercando fortuna; sicuramente questi flussi di popolazioni diverse apportano sia problemi che disagi ma anche nuove culture ed arricchimenti». A suo dire sembra che il problema-sicurezza sia diventata la priorità nazionale: «Attenzione al troppo parlare che c'è criminalità, delinquenza, prostituzione, tossicodipendenza: sono tutti valori in negativo, d'accordo, ma li trattiamo come se fossero stati scoperti ultimamente. Piuttosto, invece di affrontarli delegando le forze dell'ordine, che svolgono un ruolo importante ma non risolvono il problema, bisogna soprattutto riacquistare fiducia in noi stessi e riappropriarci di cultura, capacità di confronto e discussione». Ha concluso: «Ciò che ci deve fare riflettere è che la maggior parte delle persone che si rivolgono al mio servizio sono preoccupate che il proprio figlio non perda il lavoro e il ben vestire, non che sia a rischio la famiglia o la vita. Le istituzioni devono fare la loro parte, ma prima di loro tocca ai cittadini e genitori mettersi in discussione, riconoscere i frequentatori e non puntare il dito sull'impossibilità di uscire di casa quando in realtà non se ne ha voglia o mancano gli stimoli» [r. mo.]

Alto Elvo, candidato alla presidenza

Sassi presenta la sua squadra

GRAGLIA

E' stato consegnato il programma che il candidato alla presidenza della Comunità montana Alto Elvo Renato Sassi (sindaco di Sala) ha predisposto con la sua «squadra».

Questa prevede come assessori Pier Francesco Nicolo (sindaco di Sordevolo) per il settore industria, Franco Del Zoppo (sindaco di Mezzana) per bilancio e gestione del personale, Fernanda Garella (consigliere di minoranza di Zimone) per l'agricoltura, Francesco Giolito (consigliere di minoranza di Donato) per i lavori pubblici, Gino Rosino (sindaco di Donato) per sport attività varie e scuola e Alfredo Bagnasacco (in rappresentanza del sindaco di Pollone) per sanità e assistenza.

Nell'introduzione, Sassi scrive che il programma non è dettagliato «poichè ogni Comune ha le sue esigenze ed i suoi problemi particolari ed in questa sede possiamo solo presentare obiettivi globali anche se è parte del nostro programma in senso lato affrontare ogni singolo comune anche nella soluzione dei suoi problemi particolari là dove si presenti l'attività della presidenza della Comunità».

Viene confermata la richiesta di collaborazione globale, anche attraverso le varie commissioni, senza distinzione di credo politico, di categoria professionale, di paese di appartenza ed auspicata una fattiva collaborazione con la Comunità montana Bassa Valle Elvo. Il «programma» affronta i problemi ambientali con la formazione di un «Piano paesaggistico» ed i settori agricoltura, zootecnia, foreste ed agriturismo. Per favorire la permanenza di popolazione agricola sul territorio sono previste linee di intervento, quali l'incentivazione della produzione di prodotti tipici in sinergia con la Bassa Valle ed in particolare di quelli di montagna, con produzione del marchio di qualità, la creazione di una struttura logistica per il commercializzazione e la comunicazione dei prodotti e servizi di cui dotare anche con la Comunità Montana Bassa Valle Elvo e la Provincia [d. sa.]

Il sindaco di Sala, Renato Sassi

UNA GITA IN TRENO, CON LOCOMOTIVA

Domenica 24, da Biella a Santhià e Novara

Una gita in treno, alla moda di un tempo e cioè con la vaporiera. La proposta è dell'«Associazione amici strade ferrate biellesi» che, in collaborazione e a favore del Fondo Tempia, organizzano per il 24 ottobre una manifestazione che culminerà appunto con un gita su un convoglio con quattro vetture d'epoca trainato da una locomotiva (un modello 904, costruito a inizio Novecento). Il programma prevede due percorsi; il primo, con partenza alle 10,40, sulla Biella-Santhià e ritorno; il secondo dalle 14,30, sulla Biella-Novara e ritorno. Il biglietto costa 15 mila lire e si acquisterà da Scaramuzzi (la prenotazione è già aperta). Inoltre dal 21, nei locali della stazione San Paolo, si terrà una mostra di foto e di ferromodellismo. [f. p.]

Viverone cerca nuove strade per lo sfruttamento delle acque, creando posti di lavori

Pesca industriale, il lago sotto esame

Il Comune affida lo studio ad operatori di Verbania

VIVERONE

Sarà un gruppo di esperti pescatori di Verbania a pronunciarsi sulle reali potenzialità della pesca industriale nel lago di Viverone. Nel contempo, lo stesso gruppo affiancherà per un periodo di sei mesi i pescatori viveronesi con l'obiettivo di fargli ottenere il sospirato patentino; annoso problema, quest'ultimo, causa alcuni intoppi burocratici, legati a una vecchia norma di legge che prevede il possesso di un'autorizzazione supplementare per la conduzione della barca usata per la pesca. L'intero programma sarà seguito da Angelo Zola, consigliere comunale delegato a tal fine. Ma sul progetto si sono levate anche le proteste di molti viveronesi, convinti che l'arrivo dei «verbanesi» possa danneggiare i pescatori locali.

«Nessun pericolo, anche perchè si tratterà di una semplice consulenza, non dell'importazione di operatori della pesca da altre province. E se i risultati confermeranno le nostre atte-

Il lago è conosciuto per il coregone ma le sue acque offrono altre potenzialità

se» puntualizza il sindaco Giulio Monti - otterremo l'importante risultato di dare lavoro a due o tre dei nostri pescatori, coinvolgendoli nella gestione e lo sfruttamento delle risorse del lago».

Attorno al progetto si registra un cauto ottimismo. Aggiunge Monti: «Il lago si presta bene alla coltura e lo sfruttamento di altre specie, tra cui il pesce-gatto, la tinca, il luccioperca, della famiglia delle trote e la scardola. Quest'ultimo è un pesce "povero", poco conosciuto da noi, ma di cui c'è una forte richiesta dal Lazio e in altre regioni del Sud, dove potrebbe essere esportato. Inoltre la scardola è un divoratore di coregone e la sua presenza va quindi contenuta per scongiurare danni al nostro prodotto più importante».

Per le prossime settimane è anche previsto un incontro con la Regione per verificare alcune ipotesi di finanziamento per lo sviluppo di un importante progetto di coltivazione delle uova di coregone, trasferite altrove specie dal lago. L'incontro servirà anche per valutare la validità di un nuovo e rivoluzionario tipo di gabbia per la coltura delle uova di coregone, inventata recentemente dal meccanico viverodese Giuseppe Pezzo. Si tratta di contenitori in acciaio con galleggianti propri, di forma rotonda, dentro i quali gabbie di alluminio che dovrebbero essere immerse direttamente nelle acque del lago. Un ulteriore investimento e a suo carico: dei pesci sono state quattro centinaia, misura ritenuta ideale per liberarli in acque aperte, limitando il rischio di trasformarli in facili prede per altri pesci. [f. p.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Piacere di guidare.

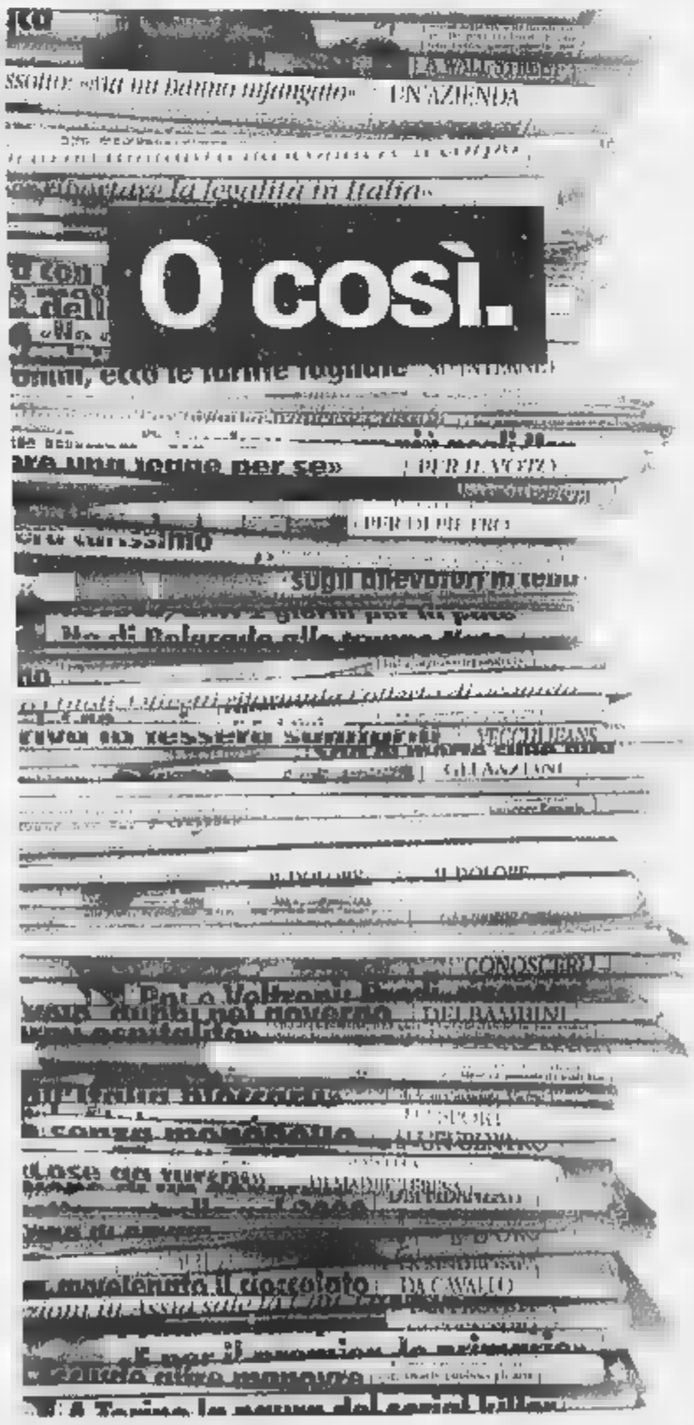
Giovedì 21 Ottobre

LA NUOVA BMW 3 TOURING

presso la vostra Concessionaria

BMW Biella Auto

BORGOSESIA - Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801



O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Sono in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero richiedere le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome .....
Cognome .....
Società/Ente .....
P.IVA o cod. fisc. .....
Via ..... N. .....
Città .....
Prov. ... C.A.P. ..... Tel. .....
Firma .....

800-011959

HyperSystems

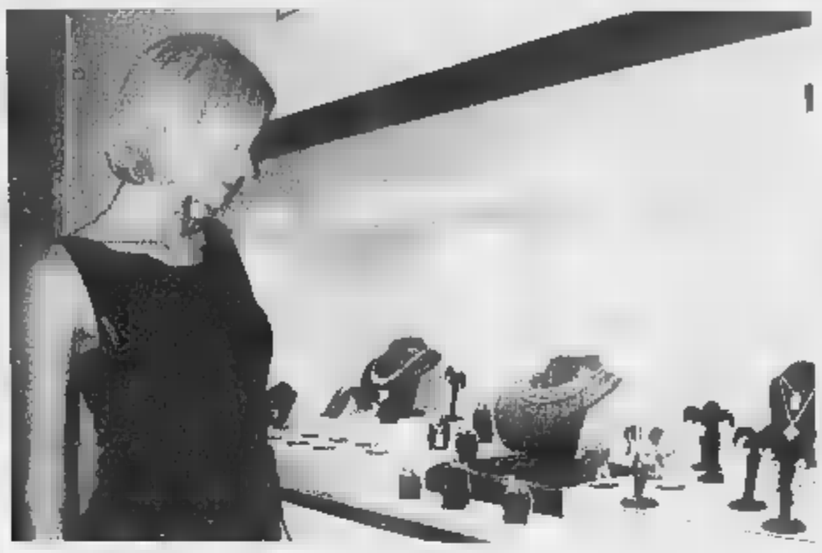
www.lastampa.it

LA STAMPA

Uno sguardo all'expo: si chiude oggi dopo aver ospitato compratori da mezzo mondo

Valenza Gioielli rilancia il rubino

Ma pare tornato il momento di tutte le pietre colorate. Ieri in visita autorità dal Sud Africa



Due immagini dalla Mostra del gioiello di Valenza Sono 380 gli stand sui quasi diecimila metri quadrati di esposizione. L'edizione autunnale riservata agli operatori del settore è una delle principali in Italia

Rodolfo Castellaro

VALENZA

E' arrivata da Johannesburg per visitare «Valenza gioielli», la mostra delle creazioni valenzane che oggi chiude i battenti: Susan Shabanga, alto dirigente del Ministero per i minerali e l'energia del Sud Africa, accompagnata dal console generale a Milano, William Steenkamp e altri funzionari ha suggellato un accordo raggiunto con il ministro Lamberto Dini, ospite di Valenza in un recente passato. L'interesse dimostrato per il distretto orafo valenzano ha indotto il presidente dell'Associazione orafa a programmare un altro incontro: «Getteranno le basi per rapporti più continui - ha assicurato Lorenzo Terzano - cercando di assecondare nei gioielli il gusto etnico che sinora ha fatto difetto, probabilmente a causa di scelte non conformi alla cultura sudafricana».

«Valenza gioielli» riscuote interessi sempre maggiori: i visitatori stanno superando quelli dell'edizione 1998, muove uomini di governo e personalità da tutto il mondo. Valenza, uno dei maggiori «poli» mondiali della gioielleria con le sue 1200 imprese, ha saputo costruirsi una rassegna «a misura d'uomo»: con un padiglione di 9500 mq, in cui 250 espositori espongono le loro creazioni attraverso le vetrine di 380 stand. La mostra autunnale, riservata agli operatori del settore, è la più importante dell'anno. Quella primaverile infatti ha un accentuato ruolo di indirizzo alla moda estiva, mentre l'autunnale estende il suo raggio d'influenza a tutte le stagioni.

Quali indicazioni si ricavano da questa esposizione? Innanzitutto che l'attuale momento dell'oro, non più «riserva» delle banche centrali di alcuni Paesi ne «bene rifugio», ha rappresentato un'opportunità per le aziende fornendo uno strumento di più rapido adeguamento alle tendenze della moda. Accanto alle creazioni in oro bianco e platino, impreziosite da diamanti di diverso taglio e purezza, sono tornate a farsi strada le pietre di colore. Su tutte il rubino, nelle sue sfumature più ricercate, tendenti all'arancio, al ciclamino e persino al blu. Poi, lo smeraldo nelle varie tonalità; infine, lo zaffiro, la meno cara delle gemme, ma che regala grandi emozioni quando raggiunge il classico effetto blu-notte.

Gli orafi alla sfida dell'«immagine»

Dagli spot in tv al proliferare delle fiere la pubblicità ha subito un'accelerazione

VALENZA

«Basta, qui non è il Far West»: così si è espresso recentemente Emanuele De Giovanni, presidente della Confedorafi, nell'invitare il governo italiano ad attivarsi affinché vengano emanate norme che regolino in campo europeo il calendario delle fiere specializzate, visto e considerato che, così come è, lede gli interessi degli operatori nazionali. Da tempo infatti le mostre nascono come i funghi e, ciascuna realtà, anche minuscola, vuol dire la sua, tanto da costringere i negozianti a tenere costantemente la valigia pronta sul letto.

Il tutto nasce dal nuovo ruolo che ha assunto la comunicazione nell'universo orafo. In gioielleria si è ancora molto al di sotto degli altri settori «pubblicitari», ma la situazione si va evolvendo con incredibile velocità. Tra le aziende valenzane hanno fatto scuola Casa Damiani e Alfieri & St. John, esempi trainanti di come sia decisivo fare immagine. In questo modo, si è assistito al proliferare di testimonial, di atmosfere suggestive che hanno accompagnato i gioielli in primo piano sulle pagine di riviste, periodici e, ora, anche quotidiani.

Il tessuto della gioielleria valenzana tuttavia, è costituito da moltissimi produttori che, contrariamente alle «griffe» d'autore, hanno scelto di restare nell'anonimato, di comunicare solo attraverso le vetrine dei negozi. E' un universo a se stante, dove l'arte e la quotidianità. Val la pena forse di conoscerlo e di «esplorarlo» più a fondo, attraverso una visita a questi artisti dell'arte gioielliera contemporanea.

[r. c.]

Telepromozione per il cereale italiano

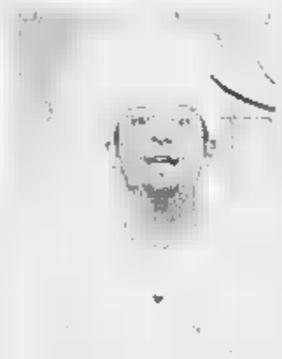
Il riso a «Domenica In» Ai fornelli c'è Amadeus

La campagna d'autunno finalizzata all'aumento dei consumi fra i giovani

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Scommessa: 90 secondi di tempo per promuovere il riso, cuoco d'eccezione Amadeus che a «Domenica In» indossa giacca bianca, tocco e brandisce il mestolo. Accanto a lui due chef veri, del ristorante «Da Vittorio» di Bergamo. Il messaggio è indirizzato a tutti i consumatori italiani, soprattutto ai più giovani, schiavi del mordi e fuggi anche in cucina. Per dire che anche il riso è versatile, veloce e fa allegria in tavola. Quasi una sfida al motto nazionale del «butta la pasta, arrivo». L'Ente nazionale Risi, in collaborazione con le Regioni Piemonte e Lombardia, ha messo a bilancio una somma consistente finalizzata alle telepromozioni. E, per la prima volta, il riso «passa» sui teleschermi televisivi come prodotto e non sotto forma di marchio pubblicitario.



Il conduttore Amadeus

La campagna a favore del riso tende a diffondere il consumo, vincendo una certa apatia e il disinteresse nei confronti di un cereale che, pur essendo tra i più utilizzati nel mondo come alimento, in Italia fatica ancora a imporsi. Nel nostro Paese l'utilizzo pro capite si aggira attorno ai 5,5 chilogrammi, con punte decisamente inferiori nelle regioni del Sud. Lontani dai 25 chilogrammi a testa degli spaghetti, ma anche dai 15 del Portogallo.

Tuttavia il riso può recuperare. Nella prima puntata Amadeus, dopo gli incontri salottieri con Mara Venier, Luca Giurato, Pippo Baudo, ha proposto in un minuto e mezzo il riso made in Italy: Carnaroli in primo piano, perché è il re, ma soprattutto attenzione al parboiled, che non scuoce e viene incontro alle esigenze della cucina moderna. Insomma, un alimento mediterraneo duttile, giovane, versatile, pronto all'uso.

Altri appuntamenti nelle successive domeniche d'ottobre. E altri spazi sono già stati prenotati e concordati su «In Bocca al lupo», «La verchia fattoria», «Mai dire mai». Inoltre sono state coinvolte emittenti radiofoniche locali e nazionali. Infine un messaggio arriverà anche da Enzo Jannacci che ha composto per l'occasione il brano Risi-rido-due. Insomma, una campagna d'autunno a in grande stile, per dare un mano al cereale italiano che fatica a imporsi e sul mercato interno e all'estero.

Il prodotto italiano - come riconoscono tutti gli esperti - è il migliore in Europa, forse al mondo. Ma fatica a imporsi all'estero perché il riso più consumato e di tipo Indica (adatto ai contorni); in Italia perché il risotto nazionale richiede tempi tradizionalmente lunghi. Il messaggio televisivo vuole spezzare una lancia a favore dell'alimento, in alternativa alla classica spaghettata.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

LOANO
*** Hotel Atlantic
Corso Europa, 11 - Telef. 019/668462
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio a pagamento. *A due passi dal mare. Completamente ristrutturato. Ottima cucina curata dal proprietario. Ambiente accogliente.*

PIETRA LIGURE
*** Hotel Villa Marina
Corso Italia, 149 - Telef. 019/615823
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto. *Albergo interamente ristrutturato nel 1999, dotato di tutti i confort. Squisita cucina. Tanta simpatia.*

PIETRA LIGURE
*** Hotel Casella
Via della Cornice, 74 - Tel. 019/628141
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza solarium, parco privato, giochi bimbi, bici gratis, spiaggia privata, canoe, pedalò, parcheggio, servizio minibus. *Musica dal vivo sotto le stelle. Menù con specialità liguri. In zona tranquilla. Indicato per bimbi.*

LOANO
*** Hotel Boccaccio
Via Boccaccio, 10 - Tel. 019/677412
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio coperto. *Un'oasi di pace e di tranquillità. Un ambiente familiare con la cucina curata dai titolari.*

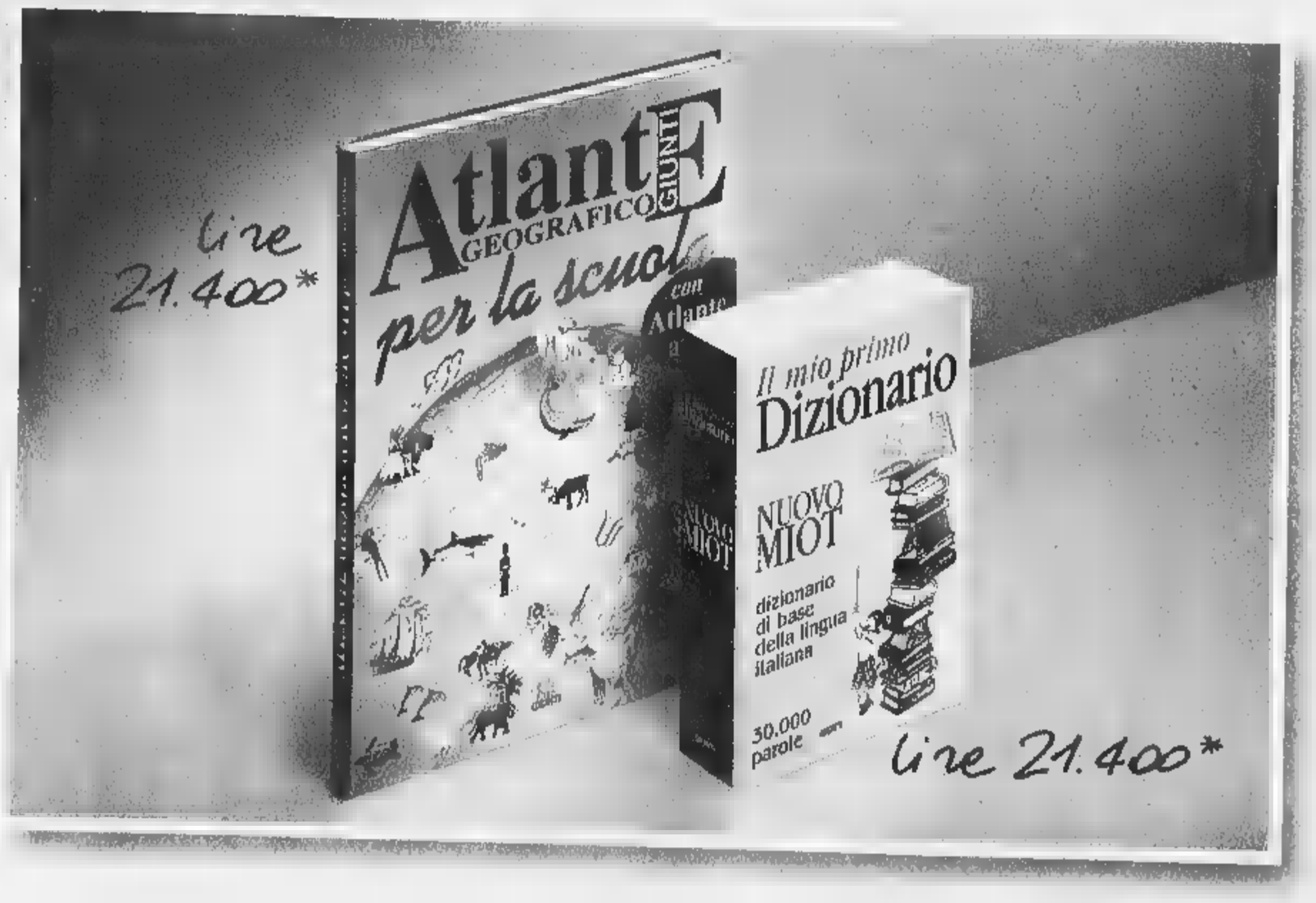
PIETRA LIGURE
*** Hotel Sartore
Corso Italia, 54 - Telef. 019/615425
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio. *Direttamente sulla propria spiaggia privata, una fra le più belle di Pietra. Eccellente cucina ligure e internazionale. Tradizione alberghiera dal 1921.*

PIETRA LIGURE
*** Hotel Maremola
Corso Italia, ■ - Telef. 019/615495
Fax 019/617488
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata, pedalò.
Parcheggio coperto.
Situato in splendida località direttamente sul mare.
Squisita cucina tipica, curata personalmente dai proprietari.

LOANO
*** Hotel Londra
Via Aurelia, 21 - Telef. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Vicinissimo al mare. Colazione a buffet. Scelta di menù. Ambiente familiare.*

PIETRA LIGURE
*** Hotel Daria
Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628156
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, parcheggio privato coperto. *Ampio giardino ■ 2 passi dal centro storico e dal mare. Parcheggio e ascensore. Tutti i confort.*

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Da oggi si gira il reportage di Rai International per «Racconto italiano»

«Riso amaro» vola in America

Una troupe torna sui luoghi del celebre film

Giovanni Barberis

VERCELLI

Sulle tracce di «Riso Amaro», una troupe di Rai International gira in questi giorni una serie di reportages che saranno inseriti nel programma «Racconto italiano» in onda dal 30 ottobre.

Così le storie delle mondine, il lavoro nella campagna vercellese, i luoghi dove Giuseppe De Santis 51 anni fa girò il film che per merito del recente restauro sta rivivendo una seconda giovinezza, verranno ripresi in video, per poi essere trasmessi in Nord America e nell'America del Sud.

A realizzare questa fase di «Racconto italiano», che avrà come trama la riscoperta delle locations dove furono realizzate pellicole famose, è Stefano Masi, esperto di cinema che, tra altre iniziative ispirate alla Settima Arte, ha dato alle stampe un saggio su «Giuseppe De Santis» per la collana I Castori dell'edizione La Nuova Italia e ancora «Piccole e grandi dive del cinema italiano. Dal 1945 al 1968» per le edizioni Gremese.

Oggi inizieranno le riprese del reportages televisivo alla ricerca dei luoghi di «Riso amaro». Il primo contatto di Masi e della squadra tv con il Vercellese sarà curato da Umberto Uga, presidente della Società operaia di mutuo soccorso di Villata. Tra gli spunti «da raccontare»: l'ormai leggendaria ed immancabile (nei documenti tv) Tenuta Venaria, ovvero lo scenario dove recitarono Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Raf Vallone e Doris Dowling. Poi la Stazione sperimentale di risicoltura, la riseria Re e la cascina Marangana, sul confine tra Novarese e Vercellese, dove verrà filmato il taglio e l'essiccazione del riso.

Nella stessa serata, dopo la proiezione del film «Riso amaro» nel salone della Società operaia di Villata, saranno registrate interviste con anziane mondine e tagliariso: maniera per rivivere le vicende e storie della risaia, dopo mezzo secolo.

Come detto, la serie di «Racconto italiano» verrà programmata da Rai International a fine mese. Sarà replicata su RaiTre in tarda serata, al termine di «Fuori orario», nello spazio riservato a «Rai News 24». Naturalmente, la collocazione precisa del reportage sul Vercellese, è ancora da fissare.

Una scena dal film «Riso amaro» girato 51 anni fa da Giuseppe De Santis nelle campagne del Vercellese. La troupe della Rai che ne ripercorrerà il cammino oggi sarà a Villata per incontrare le ultime mondine

Al Comunale venerdì e sabato va in scena «Schifo»

Cossato, la storia di Sad raccontata dallo Stabile

COSSATO

Doppio appuntamento al Comunale venerdì sera e sabato mattina. Quello che va in scena è un monologo teatrale sul rapporto tra immigrati e società occidentale. Il titolo è volutamente provocatorio «Schifo», ma il testo, firmato da Robert Schneider, è poetico e nostalgico, fatto di violenza ma pure di profonda sofferenza e disperazione.

La proposta del Teatro Stabile di Biella era già stata allestita al Sociale in primavera e recentemente portata in scena al Piazzo in occasione di «Equamente». La prima delle due repliche cossatesi è prevista alle 21 mentre la seconda, in mattinata, è rivolta soprattutto agli studenti delle scuole medie superiori della zona. Per realizzare lo spettacolo la compagnia di Renato Ianni, oltre al protagonista Mirko Cherchi, ha visto all'opera i musicisti Enrico Strobino, Daniele Albarello e Silvia Sandrone. Il trio ha creato una partitura *ad hoc* per un viaggio che lega due mondi ma che nello stesso tempo li contrappone. Questo è infatti il filo rosso della rappresentazione: il rapporto tra immigrati e società occidentale.

La storia è quella di Sad, un giovane disertore iracheno, fuggito da Bassora, che si nasconde in una città europea dove vende rose per poter sopravvivere. Sad si racconta, la sua è una fredda analisi su una società che troppo spesso emargina lo straniero e che nel contempo si serve di lui, che da un lato lo sfrutta e dall'altro «lo rifiuta come schifo». Grande spazio è stato lasciato all'irruenza delle emozioni, vere e legittime protagoniste dello spettacolo. [p. g.]

Mirko Cherchi è il protagonista principale di «Schifo» in scena al Comunale

A Biella in piazza Curiel

Dal flauto al violino Via ai corsi musicali del Lorenzo Perosi

BIELLA. Dal pianoforte al violoncello fino al saxofono ed al trombone. All'istituto Lorenzo Perosi stanno iniziando i corsi di musica.

Oltre ai consueti insegnamenti che spaziano su tutti gli strumenti, da quest'anno sono state avviate alcune novità. Parallelamente alla chitarra classica è stato introdotto anche un ciclo di lezioni dedicate a quella ritmica mentre, oltre al canto, si potrà seguire pure un corso di canto moderno. Per i più piccoli verranno allestite classi di propedeutica di base e propedeutica con lo strumento, per permettere loro di avvicinarsi all'affascinante mondo della musica in modo corretto e piacevole al tempo stesso.

Le lezioni si svolgono nella sede dell'Istituto, in piazza Curiel 14 il lunedì e il martedì, ma in caso di particolari necessità si potranno concordare con la scuola dei programmi personalizzati. Per avere più informazioni 015-352828 oppure E-mail: accademia.musica@biella.alpcom.it. [p. g.]

Vercelli, parte la stagione

Cantautori a teatro Definite le date di Mango e Fossati

VERCELLI. Il segmento «Sono solo canzonette!?» della stagione comunale al Teatro Civico, presentata ufficialmente all'assessorato di Santa Chiara, aveva ancora in sospeso le date di tre concerti.

Ora il Settore cultura del Comune ha segnalato che, alla già programmata esibizione di Lucio Dalla per la sera del 19 febbraio 2000, si aggiunge quella del 19 novembre 1999 per Mango e del 29 marzo 2000 per Ivano Fossati. Resta invece ancora da definire la data per il recital di Umberto Tozzi. I concerti hanno sempre inizio alle 21.

La consegna degli abbonamenti della stagione già prenotati inizia domani (dal numero 051 al numero 100), mentre gli abbonamenti rimasti saranno in vendita da martedì 19, iniziando dal segmento di «Repertorio». Per informazioni ed orari di sportello si può contattare l'assessorato comunale alla Cultura, in corso Libertà 300, al numero telefonico 0161.252.622. [g. bar.]

VIOTTI, CALA IL SIPARIO SUL BELCANTO

E all'Italia va il premio Soroptimist

VERCELLI. Il Concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti» archivia la prima sezione: cala il sipario sul «Belcanto italiano» in attesa delle prove di pianoforte. La giuria presieduta da Giuseppe Pugliese ha scelto di non assegnare il primo premio (nella foto di Greppi l'unica finalista italiana in gara, Sabrina Vianello, che si è aggiucata il riconoscimento del Soroptimist) nonostante l'alto livello di preparazione dei concorrenti. Ma bisogna ricordare che in una prova a tema, il giudizio deve essere ancora più selettivo, legato alle esecuzioni degli autori presentati, e il «Viotti» in questo caso proponeva Donizetti, Rossini e Bellini. La sezione di pianoforte invece sarà dedicata a Chopin, Liszt e Schumann: le audizioni iniziano venerdì 15, mentre la prova finale è in calendario domenica 24.

I collage ancora fino a novembre al castello di Mazzè

«Fibropittura», un successo per la mostra di Elsa Serra

BIELLA

Consensi e grande successo al castello di Mazzè per la personale di Elsa Serra Piana. Riconosciuta come creatrice della fibropittura, l'artista biellese da settembre espone le sue opere, circa una trentina, nelle antiche sale della storica dimora.

Inconfondibili ed unici, i suoi collage fatti di materiali grezzi ed assemblati con particolari colle, danno origine a paesaggi «soffici», nature morte dai contorni indefiniti ma dai colori accesi e brillanti. Le fibropitture di Elsa Serra Piana hanno girato il mondo ed in questi giorni con la manifestazione fuori porto, l'artista biellese può aggiungere un nuovo successo ai tanti che punteggiano la sua lunga carriera.

Le tavole biellesi arricchiscono infatti il percorso di visita del castello, meta di turisti ed appassionati d'arte. Alle pareti delle quattro sale spiccano i «bassorilievi» di lana e acrilico dalle sfumature nette, talvolta violente, o con tonalità altre volte più pastose, che raccontano di marine, di risaie, composizioni di fiori e boschi coperti di neve. I quadri si lasciano osservare e scoprire, alcuni sono antologici, altri prodotti in questi ultimi anni ed appositamente per la mostra. La rassegna si può visitare ancora per oltre un mese (fino al 28 novembre), sabato, domenica e festivi, dalle 14.30 alle 18. [p. g.]

L'artista biellese Elsa Serra Piana

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERIA Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO.

METROPOL Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
SALA 1: **Tutto su mia madre**, di P. Almodovar. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.

SALA 2: **Tifosi**, di Neri Parenti con D. Abatantuono, C. De Sica. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.

SALA 3: **Star Wars: episodio 1 - La minaccia fantasma**, di George Lucas con L. Neeson. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Gioco a due, di J. McTieman con Pierce Brosnan e Rene Russo. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.

CANDELO

LUX Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSO PER RIPOSO.

CARISIO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
CHIUSO PER RIPOSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO.

MONTALENGHE

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

MONTEGRANERO

ARMELIN.
CHIUSURA ESTIVA.

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 321
CHIUSO PER LAVORI.

SALUSSOLA

IDEAL Inf. Tel. 0339-240.53.69
CHIUSO PER RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO PER RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
CHIUSO PER RIPOSO.

CENTRALE Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Eyes Wide Shut di Stanley Kubrick con Tom Cruise e Nicol Kidman. Apertura 21.30 con spettacolo unico alle ore 22. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047
CHIUSO PER RIPOSO.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO PER RIPOSO.

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Entrapment con Sean Connery. Ore 22.10 spettacolo unico. Lire 10.000;6000.

SALA DIBERTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO PER RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 90 73. *Come te nessuno mai*. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a tel. 216 6784. *Austin Powers - La spia che ci provava*. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. *Instict - istinto primordiale*. Or. 15.45; 18.30; 19; 20.15; 22.30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Tutto su mia madre*. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or. 15.45; 19; 22.15. Sala 2. *Gioco a due*. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3. *Entrapment*. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.100. *Eyes wide shut*. Or. 16.20; 19.20; 22.20.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *La guerra degli Antò*. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Un amore*. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *E allora mambo!* Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Come te nessuno mai*. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CLUX c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *E allora mambo!* Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. *Un uomo per bene*. Or. 15.35; 17.55; 20.15; 22.35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 12; 14.30; 17.10; 19.50; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Getting to know you*. Or. 16.20; 18.25; 20.30; 22.35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre*. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Tifosi*. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Il vento ci porterà via*. Or. 15.45; 17.50; 20.10; 22.30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. *Austin Powers*. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Guerrieri*. V.M. 18. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

STOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma*. Or. 15.10; 17.50; 20.30; 23.10.

FARO v. Po 30, tel. 817 30 23. *Tifosi*. Or. 20; 22.40.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or. 15.30; 18.45; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *La mummia*. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812 58 96. *American history X*. V.M. 18. Or. 20.20; 22.30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Tre stagioni*. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14.40; 17.20; 20; 22.40.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Pazzi in Alabama*. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Instict - istinto primordiale*. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Austin Powers*. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1. *Gioco a due*. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2. *Entrapment*. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3. *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15.30; 18.45; 22. Sala 4. *Wild Wild West*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 5 - Lilliput. *La mummia*. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Domani *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 58. *Entrapment*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *La donna luna*. Or.: 17; 18.50; 20.45; 22.35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Cruel intentions*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Tifosi*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

TEATRO REGIO. Unione Musicale. Ore 21 (serie blu, gialla, verde). Orchestra da camera di Mantova. Umberto Benedetti Michelangeli direttore. Katia e Marielle Labèque pianoforti. Musiche di Ravel e Mozart. Posti a L. 50.000. Eventuali ingressi 30.000. Vendita alle 20.15. Info tel. 011 544 523 - 517 5188.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI Stagione di Concerti 1999-2000. Vendita dei biglietti per gli otto concerti della stagione. Inaugurazione sabato 9-10 ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da P. Steinberg. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Biglietteria (ore 10.30-18): Tel. 011 8815 241/242.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 1° concerto della Stagione Sinfonica 1999-2000. Direttore G. Prêtre. In programma musiche di J. Brahms e G. Mahler. Poltrona L. 60.000. Ingresso L. 30.000. Ridotti giovani L. 18.000. Per inf. tel. 810 4653 - 810 496.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. A partire da martedì 5 ottobre prevendita dei singoli biglietti per i concerti della Stagione Sinfonica 1999-2000 con orario 14-18 con orario 14-18. Da giovedì 7 a sabato 9 ottobre rinnovo abbonamenti per la stagione da camera «Domenica musica» con or. continuato 10-18 presso atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.496.

GIORNO E NOTTE

Ponderano

«Notte disko»

Venerdì, dalle 23, al Babylonia si balla con Dj Ranx. La serata s'intitola «Disko 2000» e non mancheranno i ritmi hard-core, jungle, ska, techno-punk, trip hop e crossover. Sabato, arrivano i «Mambassa», esponenti del pop rock italiano, per presentare il loro nuovo album.

Biella

Il coro Monte Mucrone

Sabato sera, nella chiesa di San Paolo, il coro Monte Mucrone chiuderà i festeggiamenti per il suo trentennio con un concerto che prevede la partecipazione di altre due formazioni: la Corale «Ora è tempo di gioia» di Torino e il «Sant'Osvaldo» di Trento. S'inizia alle 21.

Biella

Sabato rock

Terzo appuntamento per «Sabato rock». Questa settimana in piazza del Monte, dalle 15,30 alle 18,30 suonano la «B.j.b.», gli «Stools» e i «Santa Runner».

Tollegno

Commediare in valle

S'intitola «Che 48 in casa Ciabotto» la piéce in cartellone per «Commediar in Valle Cervo». Alle 21,15 nel salone polivalente sarà la compagnia dei «Volti anonimi» a proporre il celebre lavoro di Macario.

Gattinara

«Hans Rott», la stagione

L'associazione musicale «Hans Rott» presenterà domani alle 18,30 nei locali dell'Enoteca Regionale di corso Valsesia la stagione musicale d'autunno. La relazione sarà tenuta dal direttore artistico Giacomo Platini. Interverrà l'assessore provinciale alla Cultura Carlo Riva Vercellotti.

Santhià

L'orchestra di Scandiuzzi

Al Beverly Hills, domani sera alle 21,30, si balla con l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi. Spaghettata a mezzanotte.

Borgosesia

E' «Grancabaret»

Alla Cowboys Steak House di corso Vercelli, oggi dopo le 23, per la rassegna Grancabaret si esibiranno i Soggetti Smarriti.

Vercelli

«Città del riso», la finale

La finale del concorso di cabaret «Città del riso» è alle 21 di domenica al Civico. Prevendite (ore 15-19) da Mas-Media, via Galileo Ferraris 77, tel: 0161.21.77.87. Poltrona 22 mila, galleria 15 mila. Altre prevendite. Eurythmics, 11 ottobre Palamaluguti Bologna; Jamiroquai, 12 ottobre Forum Milano; Ligabue, 25-26 ottobre Palastampa Torino, 28-29 Forum Milano; Cher, 8 novembre Forum Milano.

DGS LMBMB

Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

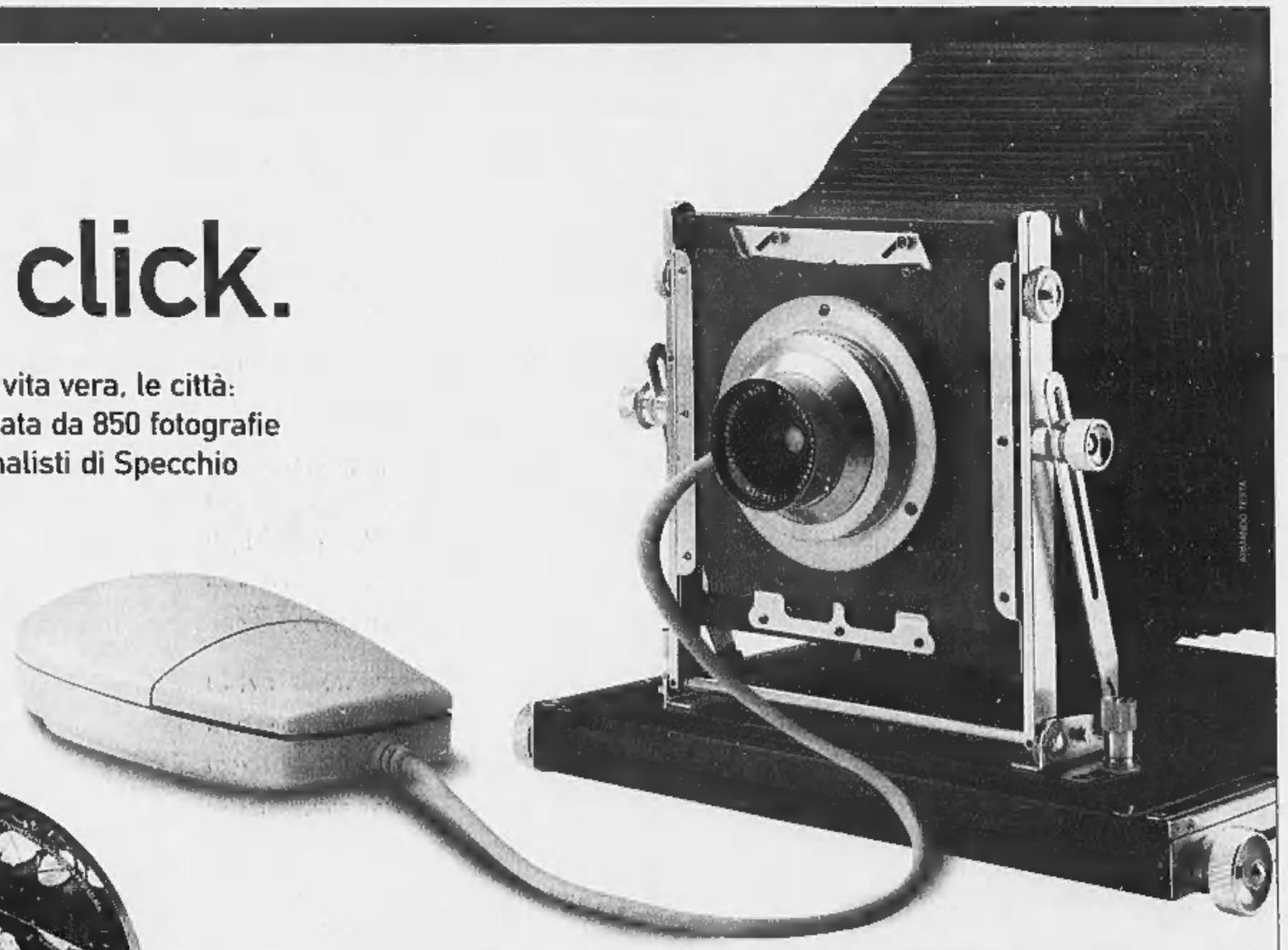
LA STAMPA

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune, la vita vera, le città: l'Italia degli Anni Trenta raccontata da 850 fotografie straordinarie, ritrovate dai giornalisti di Specchio dopo 60 anni di mistero.

- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.



Da sabato 2 ottobre con Specchio e LA STAMPA a sole L.19.900* il CD-ROM "La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto assieme il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

I granata oggi alle 15,30 al Comunale ospitano i valligiani per la Coppa

Borgo, obiettivo battere l'Aosta

In campo Casabianca, Giannini e Barone

BORGOSESIA

Sotto con il Valle d'Aosta. Per qualificarsi al terzo turno di Coppa Italia e, chissà, rinnovare in meglio i fasti di due stagioni fa quando i granata approdarono ai quarti di finale della competizione nazionale.

Ma prima di lasciar correre il pensiero, meglio stare con i piedi a terra e pensare al presente. Che vede i Caligariani affrontare oggi pomeriggio (inizio alle 15,30) sul campo amico i valligiani rinfrancati dalla vittoria in campionato di domenica a spese dell'Arzachena.

Si parte dallo 0-0 dell'andata, un risultato che per certi versi è una mezza tagliola, pronta a scattare e a colpire se i rossoneri della Vallée dovessero andare a segno. In caso di parità con gol, infatti, ad andare avanti sarebbe l'undici di Fermanelli.

«Cercheremo di fare in modo che questo non accada - dice mister Caligaris -. Tanto più che i match di Coppa sono sempre delle grandi incognite. Certo dalla nostra noi abbiamo un solo risultato: il successo pieno».

Su una cosa comunque gli allenatori delle due squadre sono concordi: non andare ai supplementari. «Sarebbe un guaio, visto che sabato saremo di nuovo in campo contro la capolista Borgomanero» sottolinea Caligaris.

E allora è certo che sarà un Borgo d'assalto quello che il tecnico valsesiano schiererà al Comunale di via Marconi. «Perchè alla Coppa, come sempre, ci teniamo» sottolinea il direttore generale Paolino Guidetti.

Ancora un match infrasettimanale per il Borgo che oggi ospita il Valle d'Aosta nel ritorno del secondo turno della Coppa Italia I granata dopo lo 0-0 di una settimana fa per qualificarsi devono vincere

Ma di sicuro quella che scenderà in campo sarà una formazione rivoluzionata rispetto alla compagine che ha firmato, appena tre giorni di fa, l'impresa corsara di Cuneo. Con tutti gli annessi e connessi. Ad esempio è certo che non ci sarà Paganini, colpito duro a una caviglia al Paschiero e in forse addirittura per sabato, mentre si dovrebbe salutare il ritorno di Casabianca. Che deve pur provare la tenuta del ginocchio.

Gli altri possibili inserimenti riguardano quelli di Giannini (anche lui ha bisogno di giocare per ritrovare il clima agonistico) e di Barone, il ragazzo venuto dal Sud autore del secondo gol decisivo in maglia granata. Poi in porta dovrebbe andare Comunara e a centrocampo rientrare Fumarolo e Oliva.

Con un obiettivo preciso: segnare un gol in più dell'Aosta. Per continuare la marcia in Coppa. [r. eyn.]

Calcio a cinque

Biella, riesce la rimonta con l'Aosta

BIELLA. Biella Top Wool: impresa riuscita. Dopo il 3-5 di Aosta i lanieri sono riusciti a ribaltare il risultato e a qualificarsi ai sedicesimi di Coppa Italia di serie B. Col 7-3 ottenuto al palasport di Biella la squadra del presidente Cristiano Bagatin ha così messo subito a tacere quei maligni che parlavano anche di un possibile esonero del tecnico Franco Palma. «Questa è stata la risposta migliore, ma non avevo dubbi», spiega raggiante il patron.

A dispetto del punteggio non è stata una passeggiata perchè i valligiani del Futsal hanno confermato di essere una compagine di tutto rispetto.

In effetti pur senza il brasiliano Denilson l'Aosta è stata subito aggressiva mettendo più volte in difficoltà il Biella. Soprattutto all'inizio quando per due vole si è portata in vantaggio, ma è stata sempre recuperata da Sarro. Infatti sia sullo 0-1, sia sull'1-2 il reo acquisto è andato a segno, firmando poi il 3-2 del primo tempo. La formazione biellese, che oltre a Filippozzi era priva di Sughi, è decollata nella ripresa con Ramella e Sarro siglando nel finale con Paladino il 7-3. [ma. in.]

PRO & CONTRO

Non si deve toccare la squadra che convince

Sebi Astuto

SODDISFATTI ma perplessi: gran parte dei mille e passa allenatori (tra i quali naturalmente il sottoscritto) che si danno convegno al Piola lascia ancora una volta lo stadio senza capire le scelte dell'allenatore vero. Quello che a tutti riesce incomprensibile è il motivo che induce Motta a tenere Cretaz nell'armadio: tanto più dopo il derby con l'Alessandria nel quale il valdostano era stato determinante per tenere i grigi sulle spine.

Sia come sia, il primo tempo con il Montichiari è un fiasco: la Pro non trova il filo del gioco e non riesce quasi mai a liberarsi di un avversario più modesto del previsto, incline soprattutto a ricorrere alle maniere spicce approfittando della manica larga dell'arbitro.

E' l'ingresso in campo di Cretaz a cambiare la musica: il centrocampo acquista subito tono, e anche il rendimento di Fogli e Parente non tarda a crescere. L'ex monzese non si rivela soltanto un cacciatore di palloni: è anche bravo a proporsi per rilanciare il gioco (prova ne è il fatto che passano per i suoi piedi le azioni della prima e della terza rete).

L'esclusione iniziale è tanto meno spiegabile se si pensa che un tipo del genere dovrebbe essere inamovibile in una formazione che insegue schemi come quelli voluti dal nostro tecnico: quando nessuno pressa l'avversario in mezzo al campo l'amata zona via, come è noto, a farsi benedire.

E' anche possibile che Motta stia cercando in tutti i modi di recuperare un giocatore - Ceredi - che sta attraversando senza colpa un momento non facile. Intendimento lodevole, se così fosse: ma non bisogna dimenticare come spesso i rimedi finiscano per essere peggiori dei mali: a maggior ragione quando, dopo aver perso terreno come sappiamo, non è davvero il caso di lasciare altri punti per la strada (almeno se si vuol tenere fede ai propositi della vigilia).

Ad andare oltre le previsioni, se non oltre i propositi, è l'Amatori che approda alla fase finale di Coppa Italia a spese del Prato. Il che ci conforta in vista di un campionato in cui dobbiamo fare le nozze con i fichi secchi: per il momento, in Coppa, male che vada, la piccola squadra di quest'anno avrà fatto quanto la squadra ambiziosa dell'anno scorso.

HOCKEY

E' in programma il 4 gennaio

Coppa, la finale forse a Vercelli

VERCELLI. «Faremo il possibile per portare al Pala Isola la final four di Coppa Italia». Così parlò il presidente dell'Amatori Lorenzo Piccioni dopo l'impresa del team gialloverde a Novara: «La nostra è una squadra che, forse, non avrà grandi nomi ma che, sicuramente, ha grinta, carattere e determinazione qualità che, speriamo, i nostri tifosi possano apprezzare». E in semifinale il 4 gennaio, i gialloverdi si troveranno nuovamente di fronte il Salerno, in un remake della sfida che, la scorsa stagione, costò la panchina a mister Caricato.

Ma prima di rituffarsi in Coppa l'Amatori dovrà concentrare i propri sforzi sul torneo di A1 che sabato prenderà il via con la trasferta sulla pista del Follonica.

«I risultati di Coppa hanno dato sicuramente morale e fiducia al gruppo - spiega il capitano Andrea Perin -: la squadra si è dimostrata all'altezza della situazione specialmente sotto il profilo del carattere. Contro il Novara, dopo il parziale di 4-0 per gli azzurri, non era facile non demoralizzarsi e riuscire a rientrare in partita».

Intanto a rovinare (parzialmente) la festa per le qualificazioni sono arrivati gli infortuni di Piccolini e Perin.

L'ex lodigiano (stiramento) non sarà presente a Follonica, mentre l'attaccante lamenta i postumi di una forte contusione alla caviglia rimediata nel match con il Sandrigo: «Ma stringerò i denti e scenderò ugualmente in pista». [p. m. f.]

SCHERMA

Venè contrario alla convocazione

Kulcsar azzurro è già polemica

VERCELLI. E' scoppiata una piccola «querelle» tra la Pro Vercelli e la Federazione scherma. Motivo del contendere le convocazioni azzurre in vista dei campionati mondiali di Seul. Se le chiamate di Paolo Milanoli, Elisa Uga, Maurizio Randazzo e Cristina Cometti hanno inorgoglito il presidente Aldo Venè, la scelta di Victor Kulcsar come «maestro d'arma» non è stata ugualmente ben digerita.

«Fermo restando che Kulcsar è uno dei migliori tecnici di spada attualmente in circolazione a livello internazionale - conferma Venè - non bisogna dimenticare che è anche a tutti gli effetti della Pro Vercelli. Dunque l'assenso per unirsi alla selezione italiana spetta alla nostra società».

E la Pro Vercelli non sembra orientata a concedere il «visto d'espatrio» verso la Corea. «I nostri tesserati pagano la quota d'iscrizione per poter tirare con Kulcsar - puntualizza Venè - e non è giusto, sia pure per una nobile causa, privarli di un loro diritto per quasi due mesi».

Il Team Italia, infatti, dopo lo stage ad Ancona, si trasferirà nei prossimi giorni a Brisbane per completare la preparazione.

In Australia gli azzurri resteranno sino alla partenza per la kermesse iridata di Seul. Il che significa che, fin quasi a dicembre, la sala d'armi di via Massaua resterà orfana del suo primo maestro. Un'eventualità che Venè sta cercando di scongiurare. **Anche se è molto difficile dire di no a una chiamata della Nazionale.** [p. m. f.]

BASKET FEMMINILE

Dopo Sara Vicario un'altra atleta rinuncia per impegni di lavoro. E si torna sul mercato

Conad, nuovo addio: Martinetti lascia

Ma le cossatesi vincono anche con l'organico ridotto

COSSATO

La Conad-Ing ha esordito nel migliore dei modi nel campionato di serie B femminile, ma ha perso un'altra pedina del suo organico.

Laura Martinetti ha infatti deciso di lasciare l'attività agonistica per impegni di lavoro e la società cossatese si è vista così costretta a rinunciare, in soli otto giorni, a due atlete. In precedenza vi era infatti stata la defezione di Sara Vicario, passata al campionato di serie A di calcio con il Tradate, ora l'addio di Laura Martinetti: per la squadra di coach Brasolin si è così aperto un «buco» che la società potrebbe affrettarsi a coprire con il tesseramento di una nuova giocatrice, intervento possibile entro il 31 dicembre.

«Dopo una vittoria così rotonda come quella ottenuta sul parquet dello Junior Rivoli, 65-38 il risultato, potrebbe sembrare assurdo dover cercare dei rinforzi, ma il nostro organico è ora ridotto veramente all'osso - spiega coach Tony Brasolin -. Anche se le giovani Vaudano e Bottarelli hanno dimostrato domenica di essersi inserite molto bene nel clima della serie B, basterebbe qualche infortunio per condizionare la preparazione e il rendimento dell'intera squadra in campionato».

La Conad-Ing, recuperate le acciaccate Gesiot e Alfonso, ha infatti iniziato la stagione con una prestazione perentoria. «Ho chiesto alle ragazze, prima della partita, una prova di carattere e la loro risposta è stata encomiabile - conclude Brasolin -. Non mi aspettavo una prestazione del genere anche perchè alcune giocatrici erano reduci da piccoli ma fastidiosi, acciacchi e Gasparini, autrice poi di 22 punti, è scesa in campo febbricitante. Sono pienamente soddisfatto e spero che le ragazze sappiano ripetersi anche sabato prossimo davanti al nostro pubblico contro Casale».

QUI PFV ZUCCA

VERCELLI

E' stata forse l'emozione, più che il Casale, a frenare la Pfv Zucca, sconfitta 49-38 all'esordio in serie B. «Le monferrine sono sicuramente un buon complesso - spiega il ds Gianfelice Cavallero - con alcune individualità interessanti, ma non sono parse così superiori. Noi abbiamo sbagliato qualche conclusione di troppo sotto i tabelloni, errori imputabili probabilmente alla tensione del debutto. E il Casale, da squadra smaliziata com'è, ne ha immediatamente approfittato».

Risultato a parte la Pfv Zucca ha lasciato comunque intravedere discrete potenzialità, tenuto conto che l'obiettivo del team vercellese è la salvezza. «In difesa abbiamo concesso poco spazio alle nostre avversarie - precisa Cavallero - e anche in attacco, pur sbagliando qualcosa, siamo arrivate spesso alla conclusione. Credo che non appena la squadra si calerà nella nuova realtà il gioco non possa che migliorare. Non dimentichiamo, inoltre, che a Casale ha esordito l'ala-play Susanna Nora, giocatrice d'esperienza che, ovviamente, non può ancora avere un'intesa ottimale con le compagne».

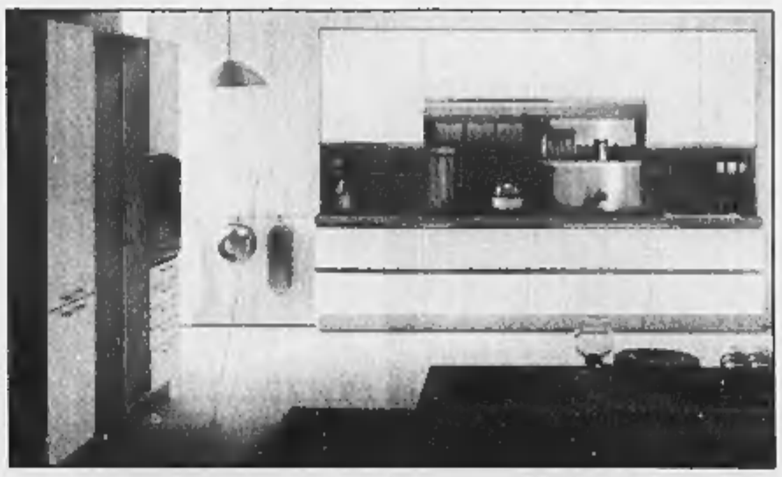
Archiviata la trasferta di Casale la Pfv sta preparando l'esordio al Pala Piacco, domenica contro lo Junior Rivoli: «Una formazione che abbiamo già affrontato e superato nei tornei pre-campionato - sottolinea il ds biancoazzurro -. Assieme a Palmar Torino e Chieri sarà probabilmente una delle nostre dirette rivali nella corsa alla salvezza». [p.m.f.]

CENTRO CUCINE MONTEFERRARIO

VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

EUROMOBIL IL DESIGN PIÙ MODERNO ED INNOVATIVO ALLA PORTATA DI TUTTI
ALNO LA SOLIDITÀ E LA PRATICITÀ DELLA TECNOLOGIA TEDESCA
SCAVOLINI LA SICUREZZA DELLA TRADIZIONE AL PASSO CON I TEMPI
ARAN IL RAPPORTO QUALITÀ PREZZO IMBATTIBILE

• Una vastissima scelta per ogni esigenza estetica, tecnica, economica
• Realizzazione di cucine in muratura
• fornitura cucine con personalizzazione colori delle ante



Elettrodomestici da incasso di tutte le marche

PAGAMENTI PERSONALIZZATI - FINANZIAMENTO A TASSO "0"

• Specializzati in ogni intervento che riguardi l'ambiente cucina: dalla sostituzione del singolo elettrodomestico alla ristrutturazione delle vecchie cucine.
Progettazione, installazione eseguite da personale specializzato ed assistenza post-vendita. Dal 1962 professionalità, serietà ed esperienza

GIORGIO ARMANI
tessuti LANIFICIO ANGELICO